PUBBLICAZIONI DEGLI ARCHIVI DI STATO
STRUMENTI CCVII

ARCHIVIO DI STATO DI FIRENZE
DEPUTAZIONE DI STORIA PATRIA PER LA TOSCANA

CARTEGGI DELLE MAGISTRATURE DELL'ETÀ REPUBBLICANA

OTTO DI PRATICA. RESPONSIVE
III**

Inventario a cura di MARTINA TAIUTI e RAFFAELLA MARIA ZACCARIA
con la collaborazione di GILDA DI MARZO
Introduzione di PAOLO VITI

MINISTERO DELLA CULTURA
DIPARTIMENTO PER LA TUTELA DEL PATRIMONIO CULTURALE
DIREZIONE GENERALE ARCHIVI
2025

DIPARTIMENTO PER LA TUTELA DEL PATRIMONIO CULTURALE
DIREZIONE GENERALE ARCHIVI

Capo del Dipartimento: Luigi La Rocca

Direttore generale Archivi: Antonio Tarasco

Dirigente del Servizio II: Sabrina Mingarelli

I due volumi sono stati pubblicati con il contributo dell'Università degli Studi di Salerno, Dipartimento di Scienze del Patrimonio Culturale (Progetti di Ricerca di base e Fondi FARB) – dell'Università del Salento, Dipartimento di Studi Umanistici – della Deputazione di Storia Patria per la Toscana (Firenze)

© 2025 Ministero della Cultura
Dipartimento per la tutela del patrimonio culturale
Direzione generale Archivi
ISBN 978-88-7125-361-9

Finito di stampare nel mese di giugno 2025
da Grafica Metelliana S.p.A.
www.graficametelliana.com

1. Priori e Gonfaloniere di Giustizia di Modigliana[1]
Modigliana, 1 marzo 1523, c. 1

2. Uomini e Comunità di Castrocaro
Castrocaro, 1 marzo 1523, c. 2

3. Soprassindaci del Contado di Castiglione Fiorentino
Castiglione Fiorentino, 7 marzo 1523, c. 3

4. Niccolò Rucellai, Capitano e commissario di Pietrasanta[2]
Pietrasanta, 10 marzo 1523, c. 4

5. Francesco Canigiani, Capitano e commissario di Arezzo
Arezzo, 12 marzo 1523, c. 5

6. don Giovan Battista Marapilo[3]
Montelungo, 13 marzo 1523, c. 6

7. Zenobi degli Albizi, Capitano di Volterra
Volterra, 25 marzo 1523, c. 9

8. Antonio di Niccolò Da Filicaia, Capitano e commissario di Pistoia
Pistoia, 25 marzo 1523, c. 10

9. Priori del Popolo e Capitani di Parte guelfa di Pescia
Pescia, 25 marzo 1523, c. 11

10. Giovanni Buongirolami, Podestà di Pistoia
Pistoia, 25 marzo 1523, c. 12

11. Carlo Del Benino, Podestà e commissario di Pisa, Taddeo Guiducci, commissario fiorentino
Pisa, 26 marzo 1523, c. 13

12. Vitello Vitelli[4]
Pietrasanta, 26 marzo 1523, cc. 14-15

13. Niccolò di Oddo Guicciardini, Capitano e commissario di Fivizzano, Iacopo, corso, capitano dell'Ordinanza fiorentina[5]
Fivizzano, 26 marzo 1523, cc. 18-19

14. Iacopo di Piero Ginori, Castellano della Rocca Nuova di Livorno[6]
Livorno, 26 marzo 1523, c. 21

15. Giovanni di Girolamo Federighi, Vicario di Firenzuola
Firenzuola, 26 marzo 1523, cc. 22-23

Filza cart. di cc. 1-444, con titolo in costola: «Lettere Interne agl'Otto di Pratica Da Marzo a Giugno 1523». V. s.: Classe X, Distinzione 6 (corretto su 4), Num. 29, Stanza IV, Armad. 7. Estremi cronologici: 9 giugno 1522; 22 febbraio-30 giugno 1523; 15 febbraio-12 marzo 1524; 3 giugno 1524.

[1] La lettera è indirizzata agli Otto di Pratica e Balia di Firenze. La datazione è forse attribuibile allo stile comune come si è ipotizzato anche per un'altra missiva della stessa Comunità: cfr. la c. 206 della Filza 18. Potrebbe anche essere collegata a *Otto di pratica. Missive*, 40, c. 131*r*.

[2] La datazione riportata nella lettera è secondo lo stile comune.

[3] La lettera è indirizzata al marchese Giovanni Lorenzo Malaspina di Filattiera ed è collegata alla missiva di Scaramuccia, nipote dello stesso marchese Malaspina, scritta da Fivizzano, il 14 marzo 1523, presente a c. 322 della Filza 31.

[4] A c. 16 è allegata una lettera del cardinale Innocenzo Cibo indirizzata al Vitelli, da Massa, il 26 marzo 1523. A questa, verosimilmente, erano acclusi gli avvisi, dello stesso 26 marzo, del [marchese] Lorenzo Malaspina, da Fosdinovo, a Lucrezia d'Este, marchesa di Massa, a c. 17, e di Lorenzo Cybo, da Carrara, al fratello Innocenzo, a c. 27.

[5] A c. 20 è allegata una lettera dei Consoli e della Comunità di Castiglione del Terziere, diretta al Guicciardini, in data 26 marzo 1523.

[6] Si corregga quanto indicato in *Missive*, p. 783, n. 27: per questa carica ricoperta dal Ginori per un anno, dal 24 ottobre 1522 al 23 ottobre 1523, cfr. *Tratte*, 988, c. 101*r*.

16. Vitello Vitelli[7]
Pisa, 26 marzo 1523, cc. 28-29

17. Vitello Vitelli[8]
Pietrasanta, 27 marzo 1523, cc. 30-31

18. Malatesta Malatesta di Sogliano
Pisa, 27 marzo 1523, c. 32

19. Zenobi Borghini, Capitano e commissario di Livorno
Livorno, 27 marzo 1523, c. 35

20. Antonio Corbinelli, Capitano della Lunigiana
Castiglione del Terziere, 27 marzo 1523, c. 36

21. Manno di Francesco Temperani, Capitano e Podestà di Montepulciano
Montepulciano, 28 marzo 1523, c. 38

22. conte Giovanni di Carpegna
dal palazzo di Corniano, 28 marzo 1523, c. 39

23. Niccolò di Oddo Guicciardini, Capitano e commissario di Fivizzano, Iacopo, corso, capitano dell'Ordinanza fiorentina[9]
Fivizzano, 28 marzo 1523, c. 40

24. Vitello Vitelli
Pietrasanta, 28 marzo 1523, c. 41-41bis

25. Iacopo Castellani, commissario di San Leo
San Leo, 29 marzo 1523, cc. 42-43

26. Piero Davanzati, Vicario del Valdarno Superiore
San Giovanni, 29 marzo 1523, c. 44

27. Lorenzo di Attilio dei Medici, capitano della Cittadella Nuova di Pisa
Pisa, 30 marzo 1523, c. 47

28. Cinque Uomini e Consoli del Consiglio di Castiglione del Terziere
Castiglione del Terziere, 30 marzo 1523, c. 48

29. Niccolò di Oddo Guicciardini, Capitano e commissario di Fivizzano
Fivizzano, 31 marzo 1523, cc. 49-50

30. Filippo Barducci, Vicario del Valdarno Inferiore
San Miniato, 31 marzo 1523, c. 51

31. Niccolò di Carlo Nobili, Capitano e commissario di Cortona
Cortona, 24 aprile 1523, c. 52

32. Piero Tiberi, capitano generale del Dominio fiorentino
Rencine, 24 aprile 1523, c. 53

33. Francesco Canigiani, Capitano e commissario di Arezzo
Firenze, 1 aprile 1523, c. 54

34. vescovo Ottaviano (Maria) Sforza
Bologna, 1 aprile 1523, cc. 55-55bis

35. Consoli di Barga
Barga, 2 aprile 1523, c. 56

---

[7] Alle cc. 7-8 è allegata una lettera inviata dal cardinale Innocenzo Cybo al Vitelli, a Pisa, da Massa, il 25 marzo 1523.

[8] A c. 25 è allegata la copia di un avviso di Giovanni Francesco Nobili di Vezzano, da Sarzana, del 26 marzo 1523, diretto al marchese [Lorenzo Malaspina] dove si comunica la morte di Girolamo Adorno. Nella prima parte di c. 25 vi è anche la copia di una lettera di Andrea di Polino da Pontremoli mandata all'amico Gimberto in cui, fra l'altro, si informa che, in base a una missiva di Prospero Colonna, gli spagnoli avevano intenzione di andare alla volta di Milano e che, in quello stesso giorno, si dirigevano a Pontremoli. Alle cc. 33-34 è allegata una lettera del cardinale Innocenzo Cybo allo stesso Vitelli, da Massa, del 27 marzo 1523. A questa, verosimilmente, erano acclusi gli avvisi del 26 marzo del marchese Lorenzo Malaspina, da Fosdinovo, a c. 26, e di Lorenzo Cybo, da Carrara, a c. 24, entrambi diretti a Lucrezia d'Este, marchesa di Massa.

[9] A c. 37 è allegata una lettera del Comune e degli Uomini di Bagnone, del 28 marzo 1523, indirizzata a Niccolò Guicciardini e a Iacopo, corso.

36. Bencio Benci, Podestà di Barga
Barga, 3 aprile 1523, c. 57

37. Bencio Benci, Podestà di Barga
Barga, 3 aprile 1523, c. 58

38. Consoli del Mare e Provveditori delle Gabelle di Pisa
Pisa, 4 aprile 1523, c. 59

39. Niccolò di Oddo Guicciardini, Capitano e commissario di Fivizzano
Fivizzano, 5 aprile 1523, cc. 60-61

40. Carlo Del Benino, Podestà e commissario di Pisa, Taddeo Guiducci, commissario fiorentino
Pisa, 5 aprile 1523, c. 62

41. Niccolò Rucellai, Capitano e commissario di Pietrasanta
Pietrasanta, 6 aprile 1523, c. 63

42. Antonio Guicciardini, Podestà di Monterappoli
Empoli, 6 aprile 1523, c. 64

43. Difensori e Capitani di Parte guelfa di Buggiano
Buggiano, 7 aprile 1523, c. 65

44. Niccolò Falconi, Podestà di Buggiano
Buggiano, 7 aprile 1523, c. 66

45. Consiglieri e Comune di Castelnuovo di Val di Cecina
Castelnuovo di Val di Cecina, 7 aprile 1523, cc. 67-68

46. Zenobi degli Albizi, Capitano di Volterra
Volterra, 7 aprile 1523, c. 69

47. Niccolò Rucellai, Capitano e commissario di Pietrasanta
Pietrasanta, 8 aprile 1523, c. 70

48. Uomini di Valdicastello[10]
Valdicastello, 8 aprile 1523, c. 71

49. Iacopo Canigiani, Vicario di Pieve Santo Stefano e Badia Tedalda
Pieve Santo Stefano, 8 aprile 1523, c. 72

50. Consoli del Mare e Provveditori delle Gabelle di Pisa
Pisa, 8 aprile 1523, c. 73

51. Carlo Del Benino, Podestà e commissario di Pisa
Pisa, 8 aprile 1523, c. 74

52. Niccolò di Oddo Guicciardini, Capitano e commissario di Fivizzano
Fivizzano, 9 aprile 1523, cc. 75-76

53. Consiglieri e Comune di Castelnuovo di Val di Cecina
Castelnuovo di Val di Cecina, 9 aprile 1523, cc. 77-78

54. Lorenzo Guidotti, Podestà di Tizzana
Tizzana, 9 aprile 1523, cc. 79-80

55. Consoli del Mare e Provveditori delle Gabelle di Pisa
Pisa, 9 aprile 1523, c. 81

56. Maffio Corbinelli, Capitano di Borgo San Sepolcro
Borgo San Sepolcro, 10 aprile 1523, c. 82

57. Ufficiali Maggiori e Capitani di Parte guelfa di Uzzano
Uzzano, 10 aprile 1523, c. 83

58. Zenobi Borghini, Capitano e commissario di Livorno
Livorno, 10 aprile 1523, c. 84

59. [Iacopo] Gianfigliazzi, Vicario delle Colline e di Lari[11]
Lari, 11 aprile 1523, c. 85

---

[10] La lettera è indirizzata agli Otto di Pratica e Balia di Firenze.

[11] Il Vicario di Lari dal 15 ottobre 1522 al 14 aprile 1523 fu per sei mesi Iacopo di Giannozzo Gianfigliazzi che, erroneamente in questa lettera è indicato come 'Giannozzo': cfr. *Tratte*, 988, c. 28*r*.

60. Priori, Gonfaloniere e Capitano di Parte guelfa di Anghiari
Anghiari, 11 aprile 1523, c. 86

61. Carlo Del Benino, Podestà e commissario di Pisa, Taddeo Guiducci, commissario fiorentino
Pisa, 11 aprile 1523, c. 87

62. Neri Del Nero, Capitano e commissario di Livorno
Livorno, 12 marzo 1524, c. 88

63. Anziani e Sindaci del Comune di Pietrasanta
Pietrasanta, 12 aprile 1523, cc. 89-90

64. Giovanni di Girolamo Federighi, Vicario di Firenzuola
Firenzuola, 12 aprile 1523, cc. 91-92

65. Niccolò di Francesco Aringhi (Corsi), Podestà di Portico
Dovadola, 12 aprile 1523, cc. 93-94

66. Niccolò Rucellai, Capitano e commissario di Pietrasanta[12]
Pietrasanta, 12 aprile 1523, c. 95

67. Giovanni Remedio, Console e Ufficiale di Colla e Maglietola
Fivizzano, 12 aprile 1523, c. 96

68. Manno di Francesco Temperani, Capitano e Podestà di Montepulciano
Montepulciano, 15 aprile 1523, c. 97

69. vescovo Ottaviano (Maria) Sforza[13]
Bologna, 13 aprile 1523, cc. 98-99

70. Guido Magalotti, Capitano e commissario generale di Castrocaro
Castrocaro, 13 aprile 1523, cc. 101-102

71. Consoli del Mare e Provveditori delle Gabelle di Pisa
Pisa, 13 aprile 1523, cc. 103-104

72. Niccolò Rucellai, Capitano e commissario di Pietrasanta
Pietrasanta, 13 aprile 1523, c. 105

73. Girolamo Morelli, Vicario della Val di Nievole
Pescia, 13 aprile 1523, c. 106

74. Antonio di Niccolò Da Filicaia, Capitano e commissario di Pistoia
Pistoia, 13 aprile 1523, cc. 107-108

75. Francesco di Carlo Pitti, Vicario della Val d'Elsa
Certaldo, 13 aprile 1523, c. 109

76. Antonio Guicciardini, Podestà di Monterappoli
Empoli, 13 aprile 1523, c. 110

77. Soprassindaci della Podesteria di Pratovecchio
Pratovecchio, 14 aprile 1523, c. 111

78. Console e Uomini di San Terenzio[14]
San Terenzio, 14 aprile 1523, c. 112

79. Taddeo Guiducci, commissario fiorentino
Pisa, 15 aprile 1523, cc. 113-114

80. [Iacopo Canigiani], Vicario di Pieve Santo Stefano e Badia Tedalda[15]
Pieve Santo Stefano, 15 aprile 1523, c. 115

81. Antonio di Niccolò Da Filicaia, Capitano e commissario di Pistoia
Pistoia, 15 aprile 1523, cc. 116-117

82. Taddeo Guiducci, commissario fiorentino
Pisa, 15 aprile 1523, c. 118

83. Consoli di Barga
Barga, 15 aprile 1523, c. 119

---

[12] La lettera è indirizzata agli Otto di Pratica e Balia di Firenze.

[13] Segue a c. 100 la copia di una missiva allegata alla lettera che si trova a c. 126 della Filza 21.

[14] La lettera è indirizzata agli Otto di Balia e Pratica di Firenze.

[15] La lettera è priva dell'indicazione del mittente. Per il contenuto è da attribuire al giusdicente del luogo: cfr., in particolare, *Otto di pratica. Missive*, 39, c. 148*r*.

84. Antonio Guicciardini, Podestà di Monterappoli
Empoli, 17 aprile 1523, c. 120

85. Carlo Del Benino, Podestà e commissario di Pisa
Pisa, 18 aprile 1523, cc. 121-122

86. Difensori e Capitani di Parte guelfa di Montecatini
Montecatini, 18 aprile 1523, c. 123

87. ser Lorenzo Socio, Ufficiale di Montecatini
Montecatini, 18 aprile 1523, c. 124

88. Comune e Uomini di Castelvecchio[16]
Castelvecchio, 18 aprile 1523, c. 125

89. Iacopo di Piero Ginori, Castellano della Rocca Nuova di Livorno
Livorno, 25 aprile 1523, c. 126

90. Gonfaloniere e Consiglieri di Scarperia
Scarperia, 18 aprile 1523, c. 127

91. Taddeo Guiducci, commissario fiorentino
Pisa, 18 aprile 1523, cc. 128-129

92. Consoli del Mare e Provveditori delle Gabelle di Pisa
Pisa, 18 aprile 1523, c. 130

93. Antonio Ricasoli[17]
Brolio, 19 aprile 1523, c. 131

94. Piero Davanzati, Vicario del Valdarno Superiore
San Giovanni, 19 aprile 1523, c. 132

95. Giovanni di Girolamo Federighi, Vicario di Firenzuola
Firenzuola, 20 aprile 1523, cc. 133-134

96. Tommaso Biffoli, Podestà di Cascina
Cascina, 20 aprile 1523, c. 135

97. Inglese Lotti, Vicario delle Colline e di Lari
Lari, 20 aprile 1523, c. 136

98. Giovanni di Pier Filippo Pandolfini, Capitano di Arezzo
Arezzo, 21 aprile 1523, c. 137

99. Malatesta Malatesta di Sogliano
Pisa, 21 aprile 1523, c. 138

100. Niccolò Rucellai, Capitano e commissario di Pietrasanta
Pietrasanta, 21 aprile 1523, cc. 139-140

101. Taddeo Guiducci, commissario fiorentino
Pisa, 22 aprile 1523, cc. 141-142

102. Iacopo Castellani, commissario di San Leo
San Leo, 22 aprile 1523, cc. 143-144

103. Manno di Francesco Temperani, Capitano e Podestà di Montepulciano
Montepulciano, 22 aprile 1523, c. 145

104. Carlo Del Benino, Podestà e commissario di Pisa
Pisa, 22 aprile 1523, c. 146

105. Malatesta Malatesta di Sogliano
Lari, 22 aprile 1523, cc. 147-148

106. Manno di Francesco Temperani, Capitano e Podestà di Montepulciano
Montepulciano, 23 aprile 1523, c. 149

107. Bonifacio Nasi, Capitano di Campiglia
Campiglia, 23 aprile 1523, c. 150

108. Comuni e Uomini della Cappella presso Pietrasanta[18]
Cappella, 24 aprile 1523, c. 151

109. Niccolò Rucellai, Capitano e commissario di Pietrasanta[19]
Pietrasanta, 24 aprile 1523, cc. 152-153

---

[16] La lettera manca dell'indicazione del destinatario, indicato nell'*incipit* negli Otto di Pratica.
[17] Cfr. *Missive*, p. 755, n. 43.
[18] Cfr. la lettera successiva a c. 152.
[19] La lettera è indirizzata agli Otto di Pratica e Balia di Firenze.

110. Ottaviano Signorelli, luogotenente di Orazio Baglioni
Perugia, 24 aprile 1523, c. 154

111. Francesco di Orso Del Pace, Podestà di Diacceto
Pontassieve, 25 aprile 1523, c. 155

112. Connestabile della Dogana[20]
25 aprile 1523, c. 156

113. Niccolò Del Troscia, Capitano della Val di Bagno
Santa Maria in Bagno, 25 aprile 1523, cc. 157-158

114. Consiglieri di Castelnuovo di Val di Cecina[21]
Castelnuovo di Val di Cecina, 26 aprile 1523, c. 159

115. Lorenzo di Attilio dei Medici, Capitano della Cittadella Nuova di Pisa
Pisa, 26 aprile 1523, cc. 160-161

116. Carlo Del Benino, Podestà e commissario di Pisa
Pisa, 26 aprile 1523, cc. 162-163

117. Zenobi Borghini, Capitano e commissario di Livorno
Livorno, 26 aprile 1523, c. 164

118. Consoli del Mare e Provveditori delle Gabelle di Pisa
Pisa, 27 aprile 1523, c. 165

119. Niccolò Del Troscia, Capitano della Val di Bagno
27 aprile 1523, c. 166

120. Giorgio Pagni, priore di Santo Stefano
Pescia, 28 aprile 1523, cc. 167-168

121. Inglese Lotti, Vicario delle Colline e di Lari
Lari, 28 aprile 1523, c. 169

122. Francesco di ser Atto Pagni da Pescia
in prigione, Pescia, 28 aprile 1523, c. 170

123. Giovanni di Girolamo Federighi, Vicario di Firenzuola
Firenzuola, 28 aprile 1523, cc. 171-172

124. Francesco Cicciaporci, Podestà di Montevarchi
Montevarchi, 28 aprile 1523, c. 173

125. Guido Magalotti, Capitano e commissario generale di Castrocaro
Castrocaro, 29 aprile 1523, cc. 174-175

126. Battista Da Filicaia, Podestà di Monte San Savino
Monte San Savino, 29 aprile 1523, c. 176

127. Piero Tiberi, capitano generale del Dominio fiorentino
Rencine, 29 aprile 1523, c. 177

128. Clemente di Andrea Stefani, Podestà di Modigliana
Modigliana, 28 aprile 1523, c. 178

129. Bonifacio Nasi, Capitano di Campiglia
Campiglia, 29 aprile 1523, c. 179

130. Antonio Guicciardini, Podestà di Monterappoli
Empoli, 30 aprile 1523, c. 180

131. Alfonso Tornabuoni, Castellano di Montepulciano
Montepulciano, 30 aprile 1523, c. 181

132. Orlando Gualterotti, Podestà di Figline
Figline, 30 aprile 1523, c. 182

---

[20] La lettera è indirizzata a Pandolfo Corbinelli e Francesco Serristori membri degli Otto di Pratica.

[21] La lettera è indirizzata a Luigi Guicciardini membro degli Otto di Pratica: cfr. *Missive*, p. 783, n. 28.

133. Consoli e Uomini del Consiglio di Castiglione del Terziere[22]
Castiglione del Terziere, 30 aprile 1523, c. 183

134. Niccolò Falconi, Podestà di Buggiano
Buggiano, 1 maggio 1523, c. 184

135. Niccolò Rucellai, Capitano e commissario di Pietrasanta[23]
Pietrasanta, 1 maggio 1523, c. 185

136. Roberto di Lorenzo Altoviti, Podestà e commissario di Poggibonsi
Poggibonsi, 1 maggio 1523, c. 186

137. Francesco di Carlo Pitti, Vicario della Val d'Elsa
Certaldo, 1 maggio 1523, c. 187

138. Iacopo Castellani, commissario di San Leo
San Leo, 2 maggio 1523, cc. 189-190

139. Gonfaloniere e Consiglio di San Leo
San Leo, 2 maggio 1523, cc. 191-192

140. Malatesta Malatesta di Sogliano
Pisa, 2 maggio 1523, c. 193

141. Consoli del Mare e Provveditori delle Gabelle di Pisa
Pisa, 3 maggio 1523, c. 196

142. Francesco di Carlo Pitti, Vicario della Val d'Elsa
Certaldo, 3 maggio 1523, c. 197

143. Cornelio Doni, Podestà di Borgo San Lorenzo
Borgo San Lorenzo, 3 maggio 1523, c. 198

144. Francesco Da Diacceto, Podestà di Pratovecchio
Pratovecchio, 3 maggio 1523, c. 199

145. Giorgio Pagni, priore di Santo Stefano Pescia
Pescia, 3 maggio 1523, cc. 200-201

146. Niccolò Rucellai, Capitano e commissario di Pietrasanta[24]
Pietrasanta, 3 maggio 1523, c. 202

147. Giovanni di Girolamo Federighi, Vicario di Firenzuola
Firenzuola, 4 maggio 1523, cc. 203-204

148. Carlo Del Benino, Podestà e commissario di Pisa
Pisa, 4 maggio 1523, c. 205

149. Cornelio Doni, Podestà di Borgo San Lorenzo
Borgo San Lorenzo, 5 maggio 1523, c. 206

150. Bonifacio Nasi, Capitano di Campiglia
Campiglia, 4 maggio 1523, cc. 207-208

151. Francesco di Bartolomeo Martelli, Podestà di Volterra
Volterra, 5 giugno 1523, c. 209

152. Niccolò di Roberto degli Albizi, Vicario del Mugello
Scarperia, 6 maggio 1523, c. 210

153. Girolamo di Girolamo Morelli, Vicario della Val di Nievole
Pescia, 6 maggio 1523, c. 211

154. Manno di Francesco Temperani, Capitano e Podestà di Montepulciano
Montepulciano, 6 maggio 1523, c. 212

155. Ufficiali di Sanità di Montepulciano
Montepulciano, 6 maggio 1523, cc. 213-214

---

[22] La lettera è indirizzata ai Priori di Libertà e al Gonfaloniere di Giustizia di Firenze, Giovanni di Francesco Ridolfi.

[23] La lettera è indirizzata agli Otto di Pratica e Balia di Firenze.

[24] A questa lettera sono allegate due missive indirizzate a Niccolò Rucellai, da Pisa, del 2 maggio 1523: a c. 188, in copia, dei Consoli del Mare e dei Provveditori delle Gabelle di Pisa, e a c. 195 di Anfrione Rucellai (quest'ultimo ricopriva la carica di Guardiano del Sale a Pisa: cfr. *Tratte*, 175, c. 132*v*).

156. Niccolò di Francesco Aringhi (Corsi), Podestà di Portico[25]
6 maggio 1523, c. 215

157. capitano Rustico Petrucci
Siena, 7 maggio 1523, c. 216

158. Domenico Canigiani[26]
Pitiano, 7 maggio 1523, cc. 217-218

159. Conservatori del Popolo e Gonfaloniere di Giustizia di Borgo San Sepolcro
Borgo San Sepolcro, 7 maggio 1523, c. 219

160. Consoli di Barga
Barga, 8 maggio 1523, c. 221

161. Carlo Del Benino, Podestà e commissario di Pisa
Pisa, 8 maggio 1523, c. 222

162. Zenobi Borghini, Capitano e commissario di Livorno
Livorno, 9 maggio 1523, c. 223

163. Francesco di Carlo Pitti, Vicario della Val d'Elsa
Certaldo, 9 maggio 1523, c. 224

164. Guido Magalotti, Capitano e commissario generale di Castrocaro[27]
Castrocaro, 9 maggio 1523, cc. 225-226

165. Consoli del Mare e Provveditori delle Gabelle di Pisa
Pisa, 9 maggio 1523, cc. 227-228

166. Matteo Bartoli, commissario fiorentino[28]
Poggibonsi, 10 maggio 1523, c. 229

167. Niccolò Rucellai, Capitano e commissario di Pietrasanta
Pietrasanta, 10 maggio 1523, c. 230

168. Ufficiali Maggiori di Montecarlo
Montecarlo, 10 maggio 1523, c. 231

169. Consoli del Mare e Provveditori delle Gabelle di Pisa
Pisa, 10 maggio 1523, c. 232

170. Francesco Giraldi, Capitano e commissario della Montagna di Pistoia
Cutigliano, 10 maggio 1523, c. 233

171. Giovanni di Girolamo Federighi, Vicario di Firenzuola
Firenzuola, 10 maggio 1523, cc. 234-235

172. Lorenzo di Attilio dei Medici, Capitano della Cittadella Nuova di Pisa
Pisa, 11 maggio 1523, c. 236

173. Canaffo Attavanti, Podestà di Mangona
Barberino, 11 maggio 1523, c. 237

174. Matteo Bartoli, commissario fiorentino
Poggibonsi, 11 maggio 1523, c. 238

175. Guido Magalotti, Capitano e commissario generale di Castrocaro[29]
Castrocaro, 2 maggio 1523, c. 239

176. Conservatori del Popolo e Gonfaloniere di Giustizia di Borgo San Sepolcro
Borgo San Sepolcro, 12 maggio 1523, c. 240

177. Neri Del Benino, Vicario di Anghiari
Anghiari, 12 maggio 1523, c. 241

---

[25] Sul verso è incollato un polizzino con un *post scriptum* alla lettera.

[26] Il Canigiani era stato convocato dagli Otto di Pratica: cfr. *Otto di pratica. Missive*, 39, c. 168*r*.

[27] A c. 220 è verosimilmente allegata una lettera di Niccolò Aringhi, Podestà di Portico, indirizzata al Magalotti, da Dovadola, il 4 maggio 1523: l'Aringhi accusa infatti ricevuta di una missiva degli Otto di Pratica, che in questa lettera del 9 maggio il Magalotti riferisce di avergli inoltrato.

[28] Cfr. *Missive*, p. 758, n. 50.

[29] A c. 194 è allegata una lettera di Benedetto Fantino, da Tredozio, del 2 maggio 1523, indirizzata al Magalotti, che vi appose una sua nota sul verso.

178. Canaffo Attavanti, Podestà di Mangona
Barberino di Mugello, 12 maggio 1523, c. 242

179. Carlo Del Benino, Podestà e commissario di Pisa
Pisa, 13 maggio 1523, cc. 243-244

180. Priori, Gonfaloniere e Capitano di Parte guelfa di Anghiari
Anghiari, 13 maggio 1523, c. 245

181. Vicario e Ufficiali di Lustignano
Lustignano, 14 maggio 1523, c. 246

182. Zenobi degli Albizi, Capitano di Volterra
Volterra, 14 maggio 1523, c. 247

183. Matteo Bartoli, commissario fiorentino
Poggibonsi, 14 maggio 1523, c. 248

184. Zenobi degli Albizi, Capitano di Volterra
Volterra, 15 maggio 1523, c. 249

185. Carlo Del Benino, Podestà e commissario di Pisa
Pisa, 15 maggio 1523, cc. 250-251

186. Piero Tiberi, capitano generale del Dominio fiorentino
Buti, 15 maggio 1523, c. 252

187. Niccolò Rucellai, Capitano e commissario di Pietrasanta[30]
Pietrasanta, 16 maggio 1523, c. 253

188. Manno di Francesco Temperani, Capitano e Podestà di Montepulciano
Montepulciano, 16 maggio 1523, c. 254

189. Iacopo Castellani, commissario di San Leo
San Leo, 19 maggio 1523, c. 256

190. Ufficiali Maggiori di Montecarlo
Montecarlo, 19 maggio 1523, c. 257

191. Inglese Lotti, Vicario delle Colline e di Lari
Lari, 19 maggio 1523, c. 258

192. Zenobi Borghini, Capitano e commissario di Livorno
Livorno, 19 maggio 1523, cc. 259-260

193. Vitello Vitelli
Città di Castello, 20 maggio 1523, cc. 261-262

194. Roberto di Lorenzo Altoviti, Podestà e commissario di Poggibonsi
Poggibonsi, 20 maggio 1523, c. 263

195. Roberto di Lorenzo Altoviti, Podestà e commissario di Poggibonsi
Poggibonsi, 21 maggio 1523, c. 264

196. Niccolò di Francesco Aringhi (Corsi), Podestà di Portico
21 maggio 1523, c. 265

197. Battista Da Filicaia, Podestà di Monte San Savino
Monte San Savino, 21 maggio 1523, c. 266

198. Gonfaloniere, Capitani e Priori di Poggibonsi
Poggibonsi, 21 maggio 1523, c. 267

199. marchese Mercurio Malaspina di Treschietto
Treschietto, 21 maggio 1523, c. 268

200. Zenobi Borghini, Capitano e commissario di Livorno
Livorno, 21 maggio 1523, cc. 269-270

201. Governatori della Podesteria di Palaia
Palaia, 21 maggio 1523, c. 271

202. Ugolino Mazzinghi, Vicario della Val di Nievole
Pescia, 21 maggio 1523, c. 272

[30] La lettera è indirizzata agli Otto di Pratica e Balia di Firenze e reca incollato sul verso un polizzino collegato a questa lettera.

203. Antonio di Niccolò Da Filicaia, Capitano e commissario di Pistoia
Pistoia, 21 maggio 1523, c. 273

204. conte Roberto Oliva di Piagnano
Pian di Meleto, 22 maggio 1523, c. 274

205. Iacopo di Piero Ginori, Castellano della Rocca Nuova di Livorno
Livorno, 22 maggio 1523, c. 275

206. Carlo Del Benino, Podestà e commissario di Pisa
Pisa, 22 maggio 1523, c. 276

207. Giovanni Temperani, Podestà di Castiglione Fiorentino
Castiglione Fiorentino, 22 maggio 1523, c. 277

208. «Bartolomeus Xanctius», Vicario di Ottaviano (Maria) Sforza, vescovo di Arezzo
Arezzo, 22 maggio 1523, cc. 278-279

209. Consoli del Mare e Provveditori delle Gabelle di Pisa
Pisa, 23 maggio 1523, c. 280

210. conte Roberto Oliva di Piagnano
Pian di Meleto, 24 maggio 1523, c. 283

211. Francesco di Bartolomeo Martelli, Podestà di Volterra
Volterra, 24 maggio 1523, c. 284

212. Zenobi Borghini, Capitano e commissario di Livorno
Livorno, 25 maggio 1523, c. 285

213. Sindaci del Vicariato della Val d'Elsa
Certaldo, 25 maggio 1523, c. 286

214. Soprassindaci e Uomini del Vicariato di Anghiari
Anghiari, 25 maggio 1523, c. 287

215. Iacopo Castellani, commissario di San Leo
San Leo, 26 maggio 1523, cc. 288-289

216. Matteo Bartoli, commissario fiorentino
Firenzuola, 26 maggio 1523, c. 290

217. Giovanni Temperani, Podestà di Castiglione Fiorentino
Castiglione Fiorentino, 26 maggio 1523, cc. 291-292

218. Priori e Gonfaloniere di Santa Croce[31]
Santa Croce, 27 maggio 1523, c. 293

219. conte Roberto Oliva di Piagnano
Pian di Meleto, 29 maggio 1523, cc. 294-295

220. Pandolfo Acciaiuoli, Vicario di Pieve Santo Stefano e Badia Tedalda
Pieve Santo Stefano, 29 maggio 1523, c. 296

221. Priori e Gonfaloniere del Popolo di Montepulciano
Montepulciano, 29 maggio 1523, cc. 297-298

222. Priori del Popolo di Pieve Santo Stefano
Pieve Santo Stefano, 30 maggio 1523, c. 299

223. Neri Del Benino, Vicario di Anghiari
Anghiari, 31 maggio 1523, c. 300

224. Gonfaloniere e Consiglieri di Credenza di San Giovanni
San Giovanni, 31 marzo 1523, c. 301

225. Carlo Del Benino, Podestà e commissario di Pisa
Pisa, 31 maggio 1523, c. 302

226. Niccolò di Roberto degli Albizi, Vicario del Mugello
Scarperia, 7 giugno 1523, c. 303

---

[31] La lettera è indirizzata ai Priori di Libertà e al Gonfaloniere di Giustizia di Firenze, Agostino di Francesco Dini.

227. Iacopo Castellani, commissario di San Leo
San Leo, 1 giugno 1523, cc. 304-305

228. Soprassindaci del Vicariato di Anghiari
Anghiari, 1 giugno 1523, c. 306

229. Lorenzo Pandolfini, Podestà di Barga[32]
Barga, 1 giugno 1523, c. 307

230. Antonio di Niccolò Da Filicaia, Capitano e commissario di Pistoia
Pistoia, 1 giugno 1523, c. 308

231. Lorenzo di Attilio dei Medici, Capitano della Cittadella Nuova di Pisa
Pisa, 1 giugno 1523, c. 309

232. Pandolfo Acciaiuoli, Vicario di Pieve Santo Stefano e Badia Tedalda
Pieve Santo Stefano, 2 giugno 1523, c. 310

233. marchese Mercurio Malaspina di Treschietto
Treschietto, 3 giugno 1523, c. 311

234. Angelo Carducci, Capitano e commissario di Pistoia, Niccolò di Piero Capponi, commissario generale di Pistoia[33]
Pistoia, 3 giugno 1524, cc. 312-313

235. Oratori fiorentini a Roma[34]
Roma, 5 giugno 1523, cc. 316-317

236. marchese Leonardo Malaspina di Treschietto
Bagnone, 6 giugno 1523, cc. 318-319

237. Governatori del Vicariato di Lari
Lari, 8 giugno 1523, c. 321

238. Priori di Monte San Savino
Monte San Savino, 9 giugno 1523, c. 322

239. Battista Da Filicaia, Podestà di Monte San Savino
Monte San Savino, 9 giugno 1523, c. 323

240. Priori e Collegi di Pisa[35]
Pisa, 9 giugno 1523, c. 324

241. Paolo Fortini, Podestà di San Gimignano
San Gimignano, 10 giugno 1523, c. 325

242. Antonio di Lorenzo Riccardini, passeggiere di Galleno
Galleno, 11 giugno 1523, c. 326

243. Ufficiali della Podesteria di San Miniato
San Miniato, 11 giugno 1523, c. 327

244. Filippo Barducci, Vicario del Valdarno Inferiore
San Miniato, 11 giugno 1523, c. 328

---

[32] Insieme a questa lettera furono consegnate agli Otto di Pratica le seguenti missive: alle cc. 45-46 quella di Ludovico Ariosto, commissario generale estense in Garfagnana, da Castelnuovo di Garfagnana, del 29 maggio 1523, indirizzata al Pandolfini; alle cc. 281-282 quella degli Anziani e del Gonfaloniere di Giustizia del Popolo e del Comune di Lucca, da Lucca, del 23 maggio 1523, rivolta al 'commissario di Barga'; e verosimilmente anche, a c. 255, la missiva dell'Ariosto, da Castelnuovo di Garfagnana, del 18 maggio 1523, diretta a Bencio Benci, 'Capitano' di Barga, il quale però era stato sostituito il 17 maggio da Lorenzo Pandolfini (cfr. *Tratte*, 988, c. 39*r*). Per la ricezione di queste lettere cfr. *Otto di pratica. Missive*, 39, cc. 181*v*-182*r*, 5 giugno 1523.

[33] Cfr. *Missive*, p. 815, n. 42. A c. 314 è allegato il verbale dell'interrogatorio dei responsabili dell'apertura della Porta di San Marco. La c. 315 è bianca. Alle cc. 10-13 della Filza 40 è allegata una nota degli aderenti alle fazioni dei Panciatichi e dei Cancellieri di Pistoia da inviare in esilio.

[34] Cfr. *Missive*, p. 797. Degli oratori eletti il 13 febbraio 1523 vennero riconfermati, il 2 giugno seguente, Giovanni Rucellai, Iacopo Salviati e Galeotto dei Medici.

[35] La lettera riporta l'anno '1523', verosimilmente secondo lo stile comune: cfr. *Otto di pratica. Missive*, 41, c. 10*v*, e 42, c. 10*r*.

245. Consoli del Mare e Provveditori delle Gabelle di Pisa
Pisa, 12 giugno 1523, c. 329

246. Niccolò di Oddo Guicciardini, Capitano e commissario di Fivizzano
Fivizzano, 12 giugno 1523, c. 330

247. Carlo di Giovanni Tornabuoni, Castellano di Montecarlo
Montecarlo, 12 giugno 1523, c. 331

248. Consoli del Mare e Provveditori delle Gabelle di Pisa
Pisa, 12 agosto 1523, cc. 332-333

249. Malatesta Malatesta di Sogliano
Pisa, 13 giugno 1523, cc. 334-335

250. Carlo Del Benino, Podestà e commissario di Pisa
Pisa, 13 giugno 1523, c. 336

251. Carlo Del Benino, Podestà e commissario di Pisa
Pisa, 13 giugno 1523, cc. 337-338

252. Zenobi Borghini, Capitano e commissario di Livorno
Livorno, 13 giugno 1523, cc. 339-340

253. Vitello Vitelli
Pisa, 13 giugno 1523, c. 341

254. Zenobi Borghini, Capitano e commissario di Livorno
Livorno, 14 giugno 1523, cc. 342-343

255. Neri Del Benino, Vicario di Anghiari
Anghiari, 14 giugno 1523, c. 344

256. Giovanni Temperani, Podestà di Castiglione Fiorentino
Castiglione Fiorentino, 14 giugno 1523, cc. 345-346

257. Battista Da Filicaia, Podestà di Monte San Savino
Monte San Savino, 14 giugno 1523, c. 347

258. Giovan Maria Del Bene, Podestà di Sestino[36]
Sestino, 14 giugno 1523, c. 348

259. Uomini d'arme di Castiglione Fiorentino al servizio di Gentile Baglioni
Castiglione Fiorentino, 14 giugno 1523, cc. 349-350

260. Giovanni Temperani, Podestà di Castiglione Fiorentino
Castiglione Fiorentino, 14 giugno 1523, cc. 351-352

261. Zenobi Borghini, Capitano e commissario di Livorno
Livorno, 15 giugno 1523, cc. 353-354

262. Ufficiali e Comune di Leccia[37]
Leccia, 15 febbraio 1524, c. 355

263. Soprassindaci del Vicariato di Anghiari
Anghiari, 15 giugno 1523, c. 356

264. Paolo Fortini, Podestà di San Gimignano
San Gimignano, 15 giugno 1523, c. 357

265. Vitello Vitelli
Pisa, 16 giugno 1523, cc. 358-359

266. Giovanni Uguccioni, Vicario di Firenzuola
Firenzuola, 16 giugno 1523, c. 360

267. Carlo Del Benino, Podestà e commissario di Pisa
Pisa, 16 giugno 1523, cc. 361-362

268. Carlo Lottini, Capitano di Campiglia
Campiglia, 16 giugno 1523, c. 363

269. Giovanni Da Sommaia, Capitano di Campiglia
Campiglia, 17 febbraio 1524, c. 364

---

[36] A c. 320 è allegata una lettera di Francesco Maria Della Rovere, duca di Urbino, indirizzata al Del Bene, da Gubbio, l'8 giugno 1523.
[37] Nel Contado di Volterra. Per la datazione della lettera secondo lo stile fiorentino cfr. *Otto di pratica. Missive*, 42, c. 118*rv*.

270. Vitello Vitelli
Pisa, 17 giugno 1523, cc. 365-366

271. Soprassindaci del Contado di Castiglione Fiorentino
Castiglione Fiorentino, 17 giugno 1523, c. 367

272. Niccolò di Oddo Guicciardini, Capitano e commissario di Fivizzano
Fivizzano, 17 giugno 1523, c. 368

273. Carlo Del Benino, Podestà e commissario di Pisa
Pisa, 17 giugno 1523, cc. 369-370

274. […][38]
Pisa, 17 giugno 1523, c. 371

275. Zenobi Borghini, Capitano e commissario di Livorno
Livorno, 17 giugno 1523, cc. 372-373

276. Zenobi Borghini, Capitano e commissario di Livorno
Livorno, 18 giugno 1523, cc. 374-375

277. Canaffo Attavanti, Podestà di Mangona
Barberino di Mugello, 18 giugno 1523, c. 376

278. Canaffo Attavanti, Podestà di Mangona
Barberino di Mugello, 18 giugno 1523, c. 377

279. Francesco di Bartolomeo Martelli, Podestà di Volterra
Volterra, 18 giugno 1523, c. 378

280. Giovanni Bernardi, Podestà di Foiano
Foiano, 18 giugno 1523, c. 379

281. Iacopo, corso, capitano dell'Ordinanza fiorentina
Pisa, 18 giugno 1523, cc. 380-381

282. Ugolino Mazzinghi, Vicario della Val di Nievole
Pescia, 19 giugno 1523, cc. 382-383

283. Ugolino Mazzinghi, Vicario della Val di Nievole
Pescia, 19 giugno 1523, c. 384

284. Canaffo Attavanti, Podestà di Mangona
Barberino di Mugello, 19 giugno 1523, c. 385

285. Ufficiali di Sanità di Pescia
Pescia, 19 giugno 1523, c. 386

286. Niccolò di Oddo Guicciardini, Capitano e commissario di Fivizzano
Fivizzano, 19 giugno 1523, c. 387

287. Iacopo di Piero Ginori, Castellano della Rocca Nuova di Livorno
Livorno, 20 giugno 1523, c. 388

288. Carlo Del Benino, Podestà e commissario di Pisa
Pisa, 20 giugno 1523, c. 389

289. Zenobi Borghini, Capitano e commissario di Livorno
Livorno, 20 giugno 1523, cc. 390-391

290. Pier Luigi Farnese
Bibbona, 20 giugno 1523, c. 392

291. Niccolò Rucellai, Capitano e commissario di Pietrasanta
Pietrasanta, 20 giugno 1523, cc. 393-394

292. Zenobi Borghini, Capitano e commissario di Livorno
Livorno, 21 giugno 1523, c. 395

293. marchese Francesco del Monte Santa Maria
Monte Santa Maria, 21 giugno 1523, c. 396

294. Anziani di Pietrasanta
Pietrasanta, 21 giugno 1523, cc. 397-398

[38] Manca l'indicazione del mittente, che richiede la paga per le truppe di Vitello e Alessandro Vitelli. Cfr. la c. 232 della Filza 30, dove Onofrio (Nofri) Bracciolini, agente di Vitello Vitelli, interviene per lo stesso motivo.

295. Canaffo Attavanti, Podestà di Mangona
Barberino di Mugello, 21 giugno 1523, c. 399

296. Giuliano Zati, Capitano della Lunigiana
Castiglione del Terziere, 21 giugno 1523, c. 400

297. Comune e Uomini di Campiglia
Campiglia, 21 giugno 1523, c. 401

298. Niccolò di Oddo Guicciardini, capitano e commissario Fivizzano
Fivizzano, 21 giugno 1523, c. 402

299. Matteo da Barga, detto Galletto, connestabile alla guardia di Livorno[39]
Livorno, 22 febbraio 1523, c. 403

300. Carlo Del Benino, podestà e commissario Pisa
Pisa, 22 giugno 1523, cc. 404-405

301. Consoli del Mare e Provveditori delle Gabelle di Pisa
Pisa, 22 giugno 1523, c. 406

302. Piero Davanzati, Vicario del Valdarno Superiore
San Giovanni, 22 giugno 1523, c. 407

303. marchese Leonardo Malaspina di Treschietto
Bagnone, 22 giugno 1523, c. 408

304. Carlo Del Benino, Podestà e commissario di Pisa[40]
23 giugno 1523, cc. 409-410

305. Cosimo Carnesecchi, Capitano, Podestà e commissario di Montepulciano
Montepulciano, 24 giugno 1523, c. 412

306. Pandolfo Acciaiuoli, Vicario di Pieve Santo Stefano e Badia Tedalda
Pieve Santo Stefano, 24 giugno 1523, c. 413

307. Bartolomeo di Angelo Melchiorri, ser Francesco di Angelo Bramati, due fra i tre deputati per la difesa del territorio della Trabaria
Pieve Santo Stefano, 25 giugno 1523, c. 414

308. Pandolfo Acciaiuoli, Vicario di Pieve Santo Stefano e Badia Tedalda
Pieve Santo Stefano, 25 giugno 1523, c. 415

309. Zenobi Borghini, Capitano e commissario di Livorno
Livorno, 25 giugno 1523, cc. 416-417

310. Uomini delle Cortine di Arezzo[41]
Arezzo, 25 giugno 1523, c. 418

311. Zenobi degli Albizi, Capitano di Volterra, Francesco di Bartolomeo Martelli, Podestà di Volterra
Volterra, 25 giugno 1523, c. 419

312. Niccolò Rucellai, Capitano e commissario di Pietrasanta
Pietrasanta, 26 giugno 1523, cc. 420-421

313. Zenobi Borghini, Capitano e commissario di Livorno
Livorno, 26 giugno 1523, c. 422

314. Carlo Del Benino, Podestà e commissario di Pisa
Pisa, 27 giugno 1523, cc. 423-424

315. Carlo Del Benino, Podestà e commissario di Pisa
Pisa, 27 giugno 1523, c. 425

---

[39] Per la datazione della lettera secondo lo stile fiorentino cfr. *Otto di pratica. Deliberazioni, partiti, condotte e stanziamenti*, 13, c. 57*r*, dove nel giugno 1523 vengono registrati i pagamenti per la legna fornita.

[40] Segue a c. 411 una lettera allegata a quella che si trova alle cc. 16-17 della Filza 23.

[41] La lettera è indirizzata ai Signori e al Gonfaloniere di Giustizia di Firenze, Agostino di Francesco Dini.

316. Zenobi Brizio, mandatario fiorentino[42]
Poggibonsi, 27 giugno 1523, cc. 426-427

317. Niccolò Rucellai, Capitano e commissario di Pietrasanta
Pietrasanta, 27 giugno 1523, cc. 428-429

318. arcivescovo Juan (de) Centelles
Pietrasanta, 27 giugno 1523, c. 430

319. Zenobi Borghini, Capitano e commissario di Livorno
Livorno, 28 giugno 1523, cc. 431-432

320. Vitello Vitelli
Pisa, 28 giugno 1523, cc. 433-434

321. Carlo Del Benino, Podestà e commissario di Pisa
Pisa, 28 giugno 1523, c. 435

322. Iacopo Castellani, commissario di San Leo
San Leo, 28 giugno 1523, cc. 436-437

323. Bono di Piero da Recco, connestabile nella Torre Nuova del Mare di Livorno
Livorno, 29 giugno 1523, c. 438

324. Filippo Barducci, Vicario del Valdarno Inferiore
San Miniato, 29 giugno 1523, c. 439

325. Carlo Del Benino, Podestà e commissario Pisa
Pisa, 29 giugno 1523, c. 440

326. Ugolino Mazzinghi, Vicario della Val di Nievole
Pescia, 29 giugno 1523, c. 441

327. Lorenzo Pandolfini, Podestà di Barga
Barga, 29 giugno 1523, c. 442

328. Carlo Del Benino, Podestà e commissario di Pisa
Pisa, 30 giugno 1523, cc. 443-444

---

[42] Per la missione del Brizio incaricato di scortare durante il passaggio sul Dominio fiorentino il cardinale d'Auch, Francesco Guglielmo di Clermont, diretto in Francia, cfr. *Otto di pratica. Deliberazioni, partiti, condotte e stanziamenti*, 13, c. 67*v*.

FILZA 30

1. Giovanni Corsi, Raffaele Girolami, oratori fiorentini presso l'imperatore[1]
Burgos, 1 settembre 1523, cc. 3-4

2. Oratori fiorentini a Roma[2]
Roma, 2 settembre 1523, cc. 5-6

3. Oratori fiorentini a Roma
Roma, 2 settembre 1523, cc. 7-8

4. Francesco II Sforza, duca di Milano
Milano, 1 settembre 1523, cc. 9-10

5. Oratori fiorentini a Roma[3]
Roma, 3 settembre 1523, cc. 11-12

6. Oratori fiorentini a Roma
Roma, 5 settembre 1523, cc. 15-16

7. Oratori fiorentini a Roma
Roma, 5 settembre 1523, cc. 17-18

8. Oratori fiorentini a Roma
Roma, 6 settembre 1523, cc. 19-20

9. Paolo Vettori, mandatario fiorentino a Milano[4]
Milano, 7 settembre 1523, cc. 21-22

10. marchese Federico II Gonzaga, capitano generale delle truppe della Chiesa e della Repubblica fiorentina[5]
Mantova, 8 settembre 1523, c. 25

11. Oratori fiorentini a Roma
Roma, 7 settembre 1523, cc. 26-27

12. Paolo Vettori, mandatario fiorentino a Milano
Milano, 8 settembre 1523, cc. 28-28bis

13. Paolo Giovio[6]
Mantova, 8 settembre 1523, cc. 29-30

14. Oratori fiorentini a Roma
Roma, 7 settembre 1523, cc. 31-32

15. Anziani e Gonfaloniere di Giustizia del Popolo e del Comune di Lucca
Lucca, 10 settembre 1523, cc. 33-34

16. Rinieri Lotti, mandatario fiorentino[7]
Mantova, 8 settembre 1523, cc. 35-36

17. Oratori fiorentini a Roma[8]
Roma, 9 settembre 1523, cc. 37-38, 24

18. Giovanni Rucellai, Iacopo Salviati, Galeotto dei Medici, oratori fiorentini a

---

Filza cart. di cc. 1-438, con titolo in costola: «Lettere Esterne agl'Otto di Pratica Da Settembre a Ottobre 1523». V. s.: Classe X, Distinzione 6, Num. 27, Stanza IV, Armad. 7. Estremi cronologici: 1 settembre-31 ottobre 1523.

[1] Alle cc. 1-2 vi è un duplicato della lettera.

[2] La lettera manca dell'indicazione del destinatario, identificabile con gli Otto di Pratica.

[3] La lettera manca dell'indicazione del destinatario, identificabile con gli Otto di Pratica. Seguono a c. 13 alcuni avvisi, del 4 settembre 1523, da parte di Diego de Vigliates, inviato presso il viceré di Calabria, Hernando de Alarcon, che si trovava a Roma o a Napoli, perché intervenisse alla difesa di Milano. Alcuni degli avvenimenti riferiti dal Vigliates sono riportati qui a c. 19. La c. 14 è bianca.

[4] Cfr. *Otto di pratica. Legazioni e Commissarie*, 10, c. 91*v*, istruzioni del 31 agosto 1523. La missione durò dal 1° settembre al 24 novembre seguente: cfr. *Otto di pratica. Deliberazioni, partiti, condotte e stanziamenti*, 13, c. 66*v*.

[5] Per la condotta del Gonzaga cfr. *Otto di pratica. Deliberazioni, partiti, condotte e stanziamenti*, 13, c. 63*v*.

[6] Il Giovio, al servizio del cardinale Giulio dei Medici, era stato incaricato di consegnare al marchese di Mantova, Federico II Gonzaga, eletto capitano generale dell'esercito fiorentino, il compenso pattuito in base agli accordi della Lega: cfr. *Legazioni e commissarie*, p. 712.

[7] Per la missione del Lotti, inviato a Mantova per effettuate il pagamento dei 1000 fanti assoldati dalla Repubblica fiorentina insieme con il marchese di Mantova, cfr. *Otto di pratica. Legazioni e Commissarie*, 10, c. 92*r*, istruzione del 3 settembre 1523. La partenza avvenne il 4 settembre e il ritorno l'11 seguente.

[8] A c. 23 è allegata la copia di avvisi, provenienti da Genova, del 5 settembre 1523.

Roma
Roma, 3 settembre 1523, cc. 39-39bis

19. Oratori fiorentini a Roma
Roma, 9 settembre 1523, cc. 40-41

20. Oratori fiorentini a Roma
Roma, 10 settembre 1523, cc. 42-43

21. Oratori fiorentini a Roma[9]
Roma, 11 settembre 1523, cc. 44-45

22. Paolo Vettori, mandatario fiorentino a Milano[10]
Milano, 12 settembre 1523, cc. 48-48bis

23. Paolo Vettori, mandatario fiorentino a Milano
Milano, 10 settembre 1523, cc. 49-50

24. Francesco II Sforza, duca Milano
Milano, 9 settembre 1523, cc. 51-52

25. marchese Federico II Gonzaga, capitano generale delle truppe della Chiesa e della Repubblica fiorentina
Mantova, 10 settembre 1523, c. 53

26. Paolo Vettori, mandatario fiorentino a Milano
Milano, 12 settembre 1523, cc. 54-55

27. Oratori fiorentini a Roma
Roma, 12 settembre 1523, cc. 56-57

28. Oratori fiorentini a Roma[11]
Roma, 13 settembre 1523, cc. 58-59

29. marchese Federico II Gonzaga, capitano generale delle truppe della Chiesa e della Repubblica fiorentina
Mantova, 9 settembre 1523, c. 62

30. Oratori fiorentini a Roma
Roma, 14 settembre 152[3], cc. 63-64

31. Paolo Vettori, mandatario fiorentino a Milano
Milano, 14 settembre 1523, cc. 65-66

32. Oratori fiorentini a Roma
Roma, 15 settembre 1523, cc. 67-68

33. Oratori fiorentini a Roma[12]
Roma, 15 settembre 1523, cc. 69-70

34. Francesco Guicciardini, governatore di Modena e Reggio
Modena, 16 settembre 1523, cc. 71-72

35. Francesco Guicciardini, governatore di Modena e Reggio
Modena, 14 settembre 1523, cc. 73-74

36. Anziani e Gonfaloniere di Giustizia del Popolo e del Comune di Lucca
Lucca, 15 settembre 1523, cc. 75-76

37. Francesco Guicciardini, governatore di Modena e Reggio
Modena, 18 settembre 1523, cc. 77-78

38. Vitello Vitelli
Genova, 13 settembre 1523, cc. 79-80

39. Paolo Vettori, mandatario fiorentino a Milano
Milano, 18 settembre 1523, cc. 81-82

40. Francesco Guicciardini, governatore di Modena e Reggio
Modena, 20 settembre 1523, cc. 83-84

41. Francesco Guicciardini, governatore di Modena e Reggio
Modena, 21 settembre 1523, cc. 85-86

42. Francesco Guicciardini, governatore di Modena e Reggio
Modena, 20 settembre 1523, cc. 87-88

43. Paolo Vettori, mandatario fiorentino a Milano[13]
Milano, 19 settembre 1523, cc. 89-90

---

[9] La lettera manca dell'indicazione del destinatario, identificabile con gli Otto di Pratica.
[10] Alle cc. 46-47 è allegata una «Nota Delle fanterie».
[11] Alle cc. 60-61 è allegata la copia di una lettera proveniente da Genova del 10 settembre 1523.
[12] A c. 70bis vi è un polizzino contenente un'aggiunta alla lettera.
[13] La lettera manca dell'indicazione del destinatario, identificabile con gli Otto di Pratica.

44. Oratori fiorentini a Roma
Roma, 19 settembre 1523, cc. 91-92

45. Oratori fiorentini a Roma
Roma, 17 settembre 1523, cc. 93-93bis

46. Oratori fiorentini a Roma
Roma, 19 settembre 1523, cc. 94-95

47. Oratori fiorentini a Roma
Roma, 20 settembre 1523, cc. 96-97

48. Paolo Vettori, mandatario fiorentino a Milano
Milano, 15 settembre 1523, cc. 98-99

49. Paolo Vettori, mandatario fiorentino a Milano
Milano, 15 settembre 1523, cc. 100-101

50. Oratori fiorentini a Roma
Roma, 21 settembre 1523, cc. 102-103

51. Francesco Guicciardini, governatore di Modena e Reggio[14]
Modena, 23 settembre 1523, cc. 104-105

52. Niccolò Vitelli
Modena, 23 settembre 1523, cc. 106-107

53. Francesco Guicciardini, governatore di Modena e Reggio
Modena, 25 settembre 1523, cc. 108-109

54. marchese Federico II Gonzaga, capitano generale delle truppe della Chiesa e della Repubblica fiorentina
Pontevico, 25 settembre 1523, cc. 110-111

55. vescovo Altobello Averoldi, vicelegato e governatore di Bologna
Bologna, 25 settembre 1523, cc. 112-113

56. Oratori fiorentini a Roma[15]
Roma, 23 settembre 1523, cc. 114-115

57. Paolo Vettori, mandatario fiorentino a Milano
Milano, 22 settembre 1523, cc. 117-120

58. Francesco Guicciardini, governatore di Modena e Reggio
Modena, 25 settembre 1523, cc. 121-122

59. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 25 settembre 1523, cc. 123-124

60. Francesco Guicciardini, governatore di Modena e Reggio
Modena, 29 settembre 1523, cc. 125-126

61. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice[16]
Roma, 26 settembre 1523, cc. 127-128

62. Francesco Guicciardini, governatore di Modena e Reggio
Modena, 26 settembre 1523, cc. 131-132

63. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 27 settembre 1523, cc. 133-134

64. Francesco Guicciardini, governatore di Modena e Reggio
Modena, 28 settembre 1523, cc. 135-136

65. Ludovico Ariosto, commissario estense in Garfagnana[17]
Castelnuovo di Garfagnana, 24 settembre 1523, c. 137

66. Francesco Guicciardini, governatore di Modena e Reggio
Modena, 25 settembre 1523, cc. 140-141

67. Francesco Guicciardini, governatore di Modena e Reggio
Modena, 25 settembre 1523, cc. 142-143

---

[14] In calce alla lettera vi è un *post scriptum* di Guido Rangoni.

[15] A c. 116 vi è una polizza con un'aggiunta alla lettera.

[16] A questa lettera sono allegate le copie di due missive del doge di Genova, Antoniotto Adorno: a c. 152 del 22 settembre 1523, alle cc. 129-130 del 23 settembre 1523.

[17] Segue alle cc. 138-139 una lettera allegata alle cc. 331-332 della Filza 23.

68. Alessandro Bichi
Siena, 26 settembre 1523, cc. 144-145

69. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 29 settembre 1523, cc. 146-147

70. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 1 ottobre 1523, cc. 148-149

71. Alberto Pio di Carpi[18]
Acqui, 28 settembre 1523, c. 150

72. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 30 settembre 1523, cc. 153-154

73. Giovanni Della Stufa, mandatario fiorentino[19]
Pontevico, 29 settembre 1523, cc. 155-156

74. marchese Federico II Gonzaga, capitano generale delle truppe della Chiesa e della Repubblica fiorentina[20]
Mantova, 15 settembre 1523, cc. 157-158

75. vescovo Altobello Averoldi, vicelegato e governatore di Bologna
Bologna, 30 settembre 1523, cc. 159-160

76. Giovanni Ghettini[21]
Pallaroni, 28 settembre 1523, cc. 161-162

77. cardinale Giulio dei Medici
Roma, 27 settembre 1523, cc. 163-164

78. Bonaventura Pistofilo, segretario del duca di Ferrara
Ferrara, 18 settembre 1523, c. 165

79. Alfonso Este, duca di Ferrara
Ferrara, 18 settembre 1523, cc. 166-167

80. vescovo Altobello Averoldi, vicelegato e governatore di Bologna
Bologna, 1 ottobre 1523, cc. 168-169

81. Raffaele Girolami, oratore fiorentino presso l'imperatore[22]
Logrogno, 2 ottobre 1523, cc. 170-171

82. cardinale Giulio dei Medici
Roma, 1 ottobre 1523, cc. 172-173

83. Francesco Guicciardini, governatore di Modena e Reggio
Modena, 2 ottobre 1523, cc. 174-175

84. vescovo Altobello Averoldi, vicelegato e governatore di Bologna
Bologna, 2 ottobre 1523, cc. 176-177

85. Raffaele Girolami, Giovanni Corsi, oratori fiorentini presso l'imperatore[23]
Logrogno, 2 ottobre 1523, cc. 178-181

86. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 2 ottobre 1523, cc. 183-185

87. Quaranta Riformatori dello Stato di Libertà di Bologna
Bologna, 2 ottobre 1523, c. 186

---

[18] A c. 151 è allegata la copia di alcuni avvisi inviati da Carpi, il 25 settembre 1523, da parte di Sigismondo [Santi] da Carpi, segretario di Alberto Pio.

[19] La lettera manca dell'indicazione del destinatario, indicato comunque nell'*incipit* negli Otto di Pratica. Il Della Stufa era stato deputato a recarsi presso il marchese di Mantova affinché si unisse con le forze di Prospero Colonna per la difesa di Milano: cfr. le relative istruzioni in *Otto di pratica. Legazioni e Commissarie*, 10, c. 94*rv*, 27 settembre 1523.

[20] A c. 158*r* è incollato un polizzino con un *post scriptum*.

[21] Il Ghettini si trovava in Lunigiana per una questione concernente alcuni territori contesi tra i marchesi Malaspina con l'implicazione del duca di Milano e di Giovanni dei Medici.

[22] Di questa lettera vi è un duplicato alle cc. 29-30 della Filza 32.

[23] La c. 182 è bianca. Parti della lettera sono redatte in cifra; la decifrazione è stata vergata su polizze appuntate in corrispondenza delle relative porzioni di testo; in un caso uno dei lembi si è staccato e la carta è stata numerata 179bis.

88. Paolo Giovio[24]
Roma, 2 ottobre 1523, c. 187

89. vescovo Altobello Averoldi, vicelegato e governatore di Bologna
Bologna, 4 ottobre 1523, cc. 189-190

90. Francesco Guicciardini, governatore di Modena e Reggio
Modena, 4 ottobre 1523, cc. 191-192

91. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice[25]
Roma, 3 ottobre 1523, cc. 193-194

92. Francesco Guicciardini, governatore di Modena e Reggio
Modena, 5 ottobre 1523, cc. 195-196

93. Giovanni Buonromei (Borromei), mandatario fiorentino[26]
Bologna, 5 ottobre 1523, cc. 197-198

94. Ufficiali della Balia di Siena
Siena, 4 ottobre 1523, cc. 201-202

95. Giovan Paolo Crescimbeni, segretario del duca di Milano[27]
Bologna, 5 ottobre 1523, cc. 203-204

96. «Potestas Vittelliane»[28]
2 ottobre 1523, c. 206

97. Giovanni Buonromei (Borromei), mandatario fiorentino
Bologna, 3 ottobre 1523, c. 207

98. marchese Federico II Gonzaga, capitano generale delle truppe della Chiesa e della Repubblica fiorentina
Pontevico, 2 ottobre 1523, c. 208

99. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 4 ottobre 1523, cc. 209-210

100. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 5 ottobre 1523, cc. 211-212

101. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 6 ottobre 1523, cc. 213-214

102. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 8 ottobre 1523, cc. 215-216

103. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice[29]
Roma, 7 ottobre 1523, cc. 217-218

104. conte Guido Rangoni
Modena, 11 ottobre 1523, cc. 219-220

105. Federico Gonzaga, marchese di Mantova, e Stazio Gadio, suo segretario[30]
Pontevico, 7 ottobre 1523, c. 221

106. Vitello Vitelli
Genova, 10 ottobre 1523, cc. 223-224

---

[24] Segue a c. 188 la copia di avvisi inviati da Ludovico Guercio, capitano di fanteria, al marchese di Mantova, da Cremona, il 1° ottobre 1523.

[25] A c. 199 è allegata la copia di una lettera del doge di Genova, Antoniotto Adorno, del 30 settembre 1523. La c. 200 è bianca.

[26] Alle cc. 192bis e 192ter vi sono due *post scripta* alla lettera. Giovanni di Carlo Buonromei era stato deputato a recarsi presso il marchese di Mantova, Federico II Gonzaga, in Lombardia: cfr. *Otto di pratica. Legazioni e Commissarie*, 10, cc. 95*v*-96*r*: istruzioni del 2 ottobre 1523.

[27] Segue a c. 205 un capitolo di una lettera in cifra, non datato, attribuibile a Paolo Vettori, la cui decifrazione si trova a c. 343.

[28] Si tratta della copia di un estratto di una lettera verosimilmente indirizzata al marchese di Mantova, Federico II Gonzaga; cfr. anche le cc. 221 e 389. L'estratto riporta l'intestazione «Ex litteris Potestatis Vittelliane»: il podestà in questione va identificato con Angelo Giviziani, cavaliere. Vitelliana è l'antico nome di Viadana.

[29] La lettera è priva dell'indicazione del destinatario, identificabile con gli Otto di Pratica.

[30] Si tratta della copia di due estratti di lettere su cui cfr. anche qui le cc. 206 e 389. La c. 222 è bianca.

107. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 9 ottobre 1523, cc. 225-226

108. Vitello Vitelli
Genova, 8 ottobre 1523, cc. 227-228

109. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice[31]
Roma, 10 ottobre 1523, cc. 229-230

110. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 11 ottobre 1523, cc. 233-234

111. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 12 ottobre 1523, cc. 235-236

112. vescovo Altobello Averoldi, vicelegato e governatore di Bologna
Bologna, 13 ottobre 1523, cc. 237-238

113. vescovo Altobello Averoldi, vicelegato e governatore di Bologna
Bologna, 12 ottobre 1523, cc. 239-240

114. Francesco Guicciardini, governatore di Modena e Reggio
Modena, 12 ottobre 1523, c. 241

115. Paolo Vettori, mandatario fiorentino a Milano
Milano, 6 ottobre 1523, cc. 242-243

116. Paolo Vettori, mandatario fiorentino a Milano[32]
Milano, 4 ottobre 1523, cc. 244-245

117. Giovanni Buonromei (Borromei), mandatario fiorentino
Cremona, 10 ottobre 1523, cc. 246-249

118. Francesco Guicciardini, governatore di Modena e Reggio
Modena, 15 ottobre 1523, cc. 250-251

119. Francesco Guicciardini, governatore di Modena e Reggio
Modena, 14 ottobre 1523, cc. 252-253

120. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice[33]
Roma, 12 ottobre 1523, cc. 254-255

121. «Quatrocchii», cavallaro[34]
Piacenza, 10 ottobre 1523, c. 256

122. Antoniotto Adorno, doge di Genova
Genova, 15 ottobre 1523, cc. 258-258bis

123. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice[35]
Roma, 13 ottobre 1523, cc. 259-260

124. Vitello Vitelli[36]
Genova, 14 ottobre 1523, cc. 261-262

125. Lionello Pio di Carpi
Carpi, 9 ottobre 1523, cc. 265-266

126. Lucrezia d'Este, marchesa di Massa Carrara, 3 ottobre 1523, cc. 267-268

127. Paolo Vettori, mandatario fiorentino a Milano
Milano, 9 ottobre 1523, cc. 269-272

128. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 15 ottobre 1523, cc. 273-274

---

[31] A questa lettera sono allegate: a c. 231 la copia di avvisi da Lione del 2 ottobre 1523; a c. 232 una missiva, priva di datazione, di Onofrio (Nofri) Bracciolini, agente di Vitello Vitelli, in cui richiedeva i pagamenti per Alessandro e Vitello Vitelli; per i relativi stanziamenti cfr. *Otto di pratica. Deliberazioni, partiti, condotte e stanziamenti*, 13, c. 64*rv*.

[32] La lettera manca dell'indicazione del destinatario, identificabile con gli Otto di Pratica.

[33] A c. 257 è allegato un avviso da Lione del 2 ottobre 1523.

[34] La lettera, priva dell'indicazione del destinatario, è firmata «Lo vostro compare Quatrocchii duchale cavallaro», cioè del duca di Ferrara, Alfonso I d'Este.

[35] La lettera è priva dell'indicazione del destinatario, identificabile con gli Otto di Pratica.

[36] A c. 263 è allegata la copia di una lettera del doge di Genova, Antoniotto Adorno, a un suo agente a Milano, del 14 ottobre 1523. La c. 264 è bianca.

129. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice[37]
Roma, 14 ottobre 1523, cc. 275-276

130. vescovo Altobello Averoldi, vicelegato e governatore di Bologna
Bologna, 15 ottobre 1523, cc. 278-279

131. Giovanni Buonromei (Borromei), mandatario fiorentino
Mantova, 12 ottobre 1523, cc. 280-283

132. Paolo Vettori, mandatario fiorentino a Milano[38]
Milano, 10 ottobre 1523, cc. 284-287

133. Giovanni Buonromei (Borromei), mandatario fiorentino[39]
Mantova, 14 ottobre 1523, cc. 288-289

134. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 15 ottobre 1523, cc. 292-293

135. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 16 ottobre 1523, cc. 294-295

136. Francesco Guicciardini, governatore di Modena e Reggio
Modena, 17 ottobre 1523, cc. 296-297

137. Alberto Pio di Carpi
Spedaletto di Volterra, 9 ottobre 1523, cc. 298-299

138. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 17 ottobre 1523, cc. 300-301

139. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 18 ottobre 1523, cc. 302-303

140. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice[40]
Roma, 19 ottobre 1523, cc. 305-306

141. Paolo Vettori, mandatario fiorentino a Milano[41]
Milano, 19 ottobre 1523, cc. 309-312

142. Paolo Vettori, mandatario fiorentino a Milano[42]
Milano, 15 ottobre 1523, cc. 313-314

143. Francesco Guicciardini, governatore di Modena e Reggio
Modena, 22 ottobre 1523, cc. 315-316

144. Francesco Guicciardini, governatore di Modena e Reggio
Modena, 19 ottobre 1523, cc. 317-318

145. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice[43]
Roma, 20 ottobre 1523, cc. 319-320

---

[37] A c. 277 è allegata la copia di un estratto di una lettera del viceré di Napoli, Carlo di Lannoy, dell'8 ottobre 1523, diretta all'arcivescovo Niccolò Schömberg [a Roma].

[38] La lettera è in parte cifrata.

[39] A c. 290 è allegata la copia di avvisi inviati da Gaspare Landriano al marchese di Mantova, riguardanti in particolare lo scontro tra Francesi e Imperiali a Bayonne. La c. 291 è bianca.

[40] Collegata a questa missiva è quella a c. 304, in copia, diretta al cardinale Giulio dei Medici, [a Roma], da Iacopo Gambara, da Pavia, il 12 ottobre 1523, che invia lettere da Milano.

[41] Alle cc. 408-411 vi è una seconda redazione della lettera, che riprende in buona parte il testo della prima, ma è datata 20 ottobre 1523; questo duplicato è stato trattenuto fino al 24 ottobre seguente e reca una lunga aggiunta di quella data.

[42] Questa lettera, trattenuta fino al 19 ottobre, è una seconda copia di quella alle cc. 307-308 che manca però dell'aggiunta del 19 ottobre seguente.

[43] Alle cc. 321-322 è allegata la copia di diversi estratti di lettere provenienti: da Londra, del 5 [ottobre 1523]; da Milano, dei giorni 10 e 12 ottobre 1523, da parte di Marin Fernando, abate di Najer; da Milano, del 10 ottobre 1523, per conto di un informatore sconosciuto.

146. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 21 ottobre 1523, cc. 323-324

147. Alessandro Bichi
Siena, 20 ottobre 1523, cc. 325-326

148. vescovo Altobello Averoldi, vicelegato e governatore di Bologna
Bologna, 20 ottobre 1523, cc. 327-328

149. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 22 ottobre 1523, cc. 329-330

150. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 23 ottobre 1523, cc. 331-332

151. Giovanni Buonromei (Borromei), mandatario fiorentino[44]
Bologna, 24 ottobre 1523, cc. 333-334

152. Paolo Vettori, mandatario fiorentino a Milano
Milano, 12 ottobre 1523, cc. 335-336

153. Giovanni Buonromei (Borromei), mandatario fiorentino
Bologna, 25 ottobre 1523, cc. 337-338

154. marchese Federico II Gonzaga, capitano generale delle truppe della Chiesa e della Repubblica fiorentina
Pontevico, 20 ottobre 1523, c. 339

155. Paolo Vettori, mandatario fiorentino a Milano[45]
Milano, 2 ottobre 1523, cc. 340-342

156. vescovo Altobello Averoldi, vicelegato e governatore di Bologna
Bologna, 6 ottobre 1523, cc. 344-345

157. Francesco Guicciardini, governatore di Modena e Reggio
Modena, 6 ottobre 1523, cc. 350-351

158. Giovanni Buonromei (Borromei), mandatario fiorentino[46]
Mirandola, 7 ottobre 1523, cc. 352-353

159. Giovanni Buonromei (Borromei), mandatario fiorentino
Concordia, 8 ottobre 1523, cc. 354-355

160. arcivescovo Niccolò Schömberg
Roma, 7 ottobre 1523, cc. 356-357

161. Guido Vaina
Imola, 7 ottobre 1523, c. 358

162. Gonfaloniere e Conservatori di Imola[47]
Imola, 7 ottobre 1523, c. 359

163. Quaranta Riformatori dello Stato di Libertà di Bologna
Bologna, 8 ottobre 1523, c. 360

164. vescovo Altobello Averoldi, vicelegato e governatore di Bologna
Bologna, 9 ottobre 1523, cc. 361-362

165. Francesco Guicciardini, governatore di Modena e Reggio
Modena, 8 ottobre 1523, cc. 363-364

166. conte Guido Rangoni
Modena, 8 ottobre 1523, cc. 365-366

167. vescovo Altobello Averoldi, vicelegato e governatore di Bologna
Bologna, 10 ottobre 1523, cc. 367-368

168. Francesco Guicciardini, governatore di Modena e Reggio
Modena, 10 ottobre 1523, cc. 369-370

[44] La lettera, priva dell'indicazione del destinatario, è indirizzata agli Otto di Pratica come si evince dall'*incipit*.

[45] Alle cc. 346-349 vi è una seconda redazione della lettera, che riprende in buona parte il testo della prima, ma ha una differente chiusura anch'essa datata 2 ottobre 1523.

[46] La lettera, priva dell'indicazione del destinatario, è indirizzata agli Otto di Pratica come si evince dall'*incipit*.

[47] La lettera è indirizzata agli Otto di Balia di Firenze.

169. Giovanni Buonromei (Borromei), mandatario fiorentino
Mantova, 8 ottobre 1523, cc. 371-372

170. vescovo Altobello Averoldi, vicelegato e governatore di Bologna
Bologna, 8 ottobre 1523, cc. 373-374

171. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice[48]
Roma, 24 ottobre 1523, cc. 375-376

172. Giovanni Buonromei (Borromei), mandatario fiorentino
Bologna, 26 ottobre 1523, c. 378

173. Ufficiali della Balia di Siena
Siena, 25 ottobre 1523, cc. 379-380

174. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 25 ottobre 1523, cc. 381-382

175. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 25 ottobre 1523, cc. 383-384

176. Francesco Guicciardini, governatore di Modena e Reggio
Modena, 27 ottobre 1523, cc. 385-386

177. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 26 ottobre 1523, cc. 387-388

178. marchese Federico II Gonzaga, capitano generale delle truppe della Chiesa e della Repubblica fiorentina[49]
Pontevico, 21 ottobre 1523, c. 389

179. vescovo Altobello Averoldi, vicelegato e governatore di Bologna
Bologna, 23 ottobre 1523, cc. 390-391

180. «Quatrocchii», cavallaro[50]
Piacenza, 26 ottobre 1523, c. 392

181. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 28 ottobre 1523, cc. 393-394

182. Giovanni Buonromei (Borromei), mandatario fiorentino
Bologna, 28 ottobre 1523, cc. 395-396

183. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 27 ottobre 1523, cc. 397-398

184. Goro Gheri, governatore di Piacenza
Piacenza, 27 ottobre 1523, cc. 399-400

185. Paolo Vettori, mandatario fiorentino a Milano[51]
Milano, 25 ottobre 1523, cc. 402-403

186. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 29 ottobre 1523, cc. 404-405

187. Isabella d'Este, marchesa di Mantova
Mantova, 27 ottobre 1523, c. 406

188. Giovanni Buonromei (Borromei), mandatario fiorentino
Bologna, 29 ottobre 1523, c. 407

189. marchese Federico II Gonzaga, capitano generale delle truppe della Chiesa e della Repubblica fiorentina[52]
Orzinuovi, 23 ottobre 1523, cc. 412-413

190. marchese Federico II Gonzaga, capitano generale delle truppe della Chiesa e della Repubblica fiorentina
Orzinuovi, 22 ottobre 1523, cc. 414-415

191. marchese Federico II Gonzaga, capitano generale delle truppe della Chiesa e

---

[48] A c. 377 sono allegati alcuni avvisi provenienti dalla Lombardia.
[49] Si tratta di un estratto in copia di una lettera del Gonzaga; cfr. anche qui le cc. 206 e 221.
[50] La lettera non riporta l'indicazione del destinatario. Cfr. anche qui la c. 256.
[51] La lettera è parzialmente cifrata; la decifrazione è stata vergata su una polizza appuntata in corrispondenza della relativa porzione di testo; uno dei lembi si è staccato e la carta è stata numerata 401.
[52] A c. 413bis, staccata, vi è un *post scriptum* alla lettera.

della Repubblica fiorentina[53]
Orzinuovi, 26 ottobre 1523, cc. 416-417

192. Paolo Vettori, mandatario fiorentino a Milano
Milano, 27 ottobre 1523, cc. 421-422

193. Goro Gheri, governatore di Piacenza
Piacenza, 30 ottobre 1523, cc. 423-424

194. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 30 ottobre 1523, cc. 425-426

195. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice[54]
Roma, 31 ottobre 1523, cc. 427-428

196. arcivescovo Niccolò Schömberg
Roma, 31 ottobre 1523, cc. 431-432

197. Vitello Vitelli
Castelnuovo presso Tortona, 2 ottobre 1523, cc. 433-434

198. Paolo Vettori, mandatario fiorentino a Milano
Milano, 31 ottobre 1523, cc. 435-436

199. Antoniotto Adorno, doge di Genova
Genova, 31 ottobre 1523, cc. 437-438

---

[53] La lettera è in parte cifrata; a c. 418 vi è la relativa decifrazione. Segue alle cc. 419-420 una lettera allegata alle cc. 2-3 della Filza 31.
[54] Segue alle cc. 429-430 il duplicato di una lettera che si trova alle cc. 36-37 della Filza 32.

1. Francesco di Orso Del Pace, Podestà di Diacceto
Pontassieve, 23 ottobre 1523, c. 1

2. Luigi di Piero di Iacopo Guicciardini, commissario generale in Romagna[1]
Castrocaro, 29 ottobre 1523, cc. 2-3

3. Taddeo Guiducci, commissario fiorentino[2]
Pisa, 3 ottobre 1523, cc. 4-5

4. Taddeo Guiducci, commissario fiorentino
Pisa, 3 ottobre 1523, cc. 6-7

5. Taddeo Guiducci, commissario fiorentino
Pisa, 20 ottobre 1523, cc. 8-9

6. Girolamo Della Stufa, Capitano e commissario di Pisa, Berto Da Filicaia, Podestà e commissario di Pisa
Pisa, 31 ottobre 1523, c. 10

7. Giovanni Bernardi, Podestà di Foiano
Foiano, 31 ottobre 1523, c. 11

8. Sindaci e Procuratori di Monte San Savino
Monte San Savino, 3 novembre 1523, c. 12

9. Giovanni Uguccioni, Vicario di Firenzuola
Firenzuola, 4 novembre 1523, c. 13

10. Andrea Mannucci, mandatario fiorentino «propter abbundantiam»[3]
Talamone, 31 ottobre 1523, cc. 14-15

11. Soprassindaci del Vicariato del Casentino
Poppi, 1 novembre 1523, c. 16

12. Francesco di Bartolomeo Martelli, Podestà e commissario di Volterra
Volterra, 8 ottobre 1523, c. 17

13. Bonifacio Marinai[4]
Poppi, 21 ottobre 1523, cc. 18-19

14. Priori, Gonfaloniere e Capitano di Parte guelfa di Anghiari
Anghiari, 27 ottobre 1523, c. 20

15. Paolo Morelli, Capitano di Marradi e del Podere Fiorentino
Marradi, 27 ottobre 1523, c. 21

16. Andrea di Paolo Niccolini, Capitano e commissario di Livorno
Livorno, 24 ottobre 1523, c. 22

17. Andrea di Paolo Niccolini, Capitano e commissario di Livorno
Livorno, 19 ottobre 1523, c. 23

18. Paolo Morelli, Capitano di Marradi e del Podere Fiorentino
Marradi, 27 ottobre 1523, c. 24

19. Luigi di Piero di Iacopo Guicciardini, commissario generale in Romagna
Castrocaro, 27 ottobre 1523, cc. 25-26

20. Piero di Iacopo Berardi, commissario di Barga[5]
Barga, 27 ottobre 1523, c. 27

21. Zenobi Brizio, mandatario fiorentino[6]
San Casciano, 29 ottobre 1523, c. 28

Filza cart. di cc. 1-356, con titolo in costola: «Lettere Interne agl'Otto di Pratica Da Ottobre a Marzo 1523». V. s.: Classe X, Distinzione 6, Num. 31, Stanza IV, Armad. 7. Estremi cronologici: 20 febbraio 1516; 11 agosto 1517; 6 giugno 1522; 5 gennaio-31 marzo 1523; 3 ottobre 1523-24 marzo 1524; 5 ottobre 1524; 1 novembre 1524; 2-10 febbraio 1525.

[1] Alle cc. 419-420 della Filza 30 è allegata una missiva del vescovo Niccolò Bonafede, Presidente della Romagna, diretta al Guicciardini, da Faenza, il 28 ottobre 1523.

[2] Cfr. *Missive*, p. 799, n. 9.

[3] Cfr. *Missive*, p. 803, n. 20.

[4] Cfr. *Missive*, p. 798, n. 8.

[5] Cfr. *Missive*, p. 801, n. 14.

[6] L'8 dicembre 1523 vennero registrate diverse missioni compiute dal Brizio senza, tuttavia, specifiche indicazioni cronologiche: cfr.

22. Giovanni Uguccioni, Vicario di Firenzuola
Firenzuola, 27 ottobre 1523, c. 29

23. Luigi di Piero di Iacopo Guicciardini, commissario generale di Cortona[7]
Cortona, 6 [giugno 1522], cc. 30-31

24. Taddeo Guiducci, commissario fiorentino
Pisa, 27 ottobre 1523, cc. 32-33

25. Francesco Ciachi, Capitano della Val di Bagno
Santa Maria in Bagno, 24 ottobre 1523, c. 34

26. Zenobi Brizio, mandatario fiorentino
San Casciano, 30 ottobre 1523, c. 35

27. Francesco di Bartolomeo Martelli, Podestà e commissario di Volterra[8]
Volterra, 29 ottobre 1523, cc. 36-37

28. Alessandro Bichi
Siena, 26 ottobre 1523, cc. 38-39

29. Ugolino Mazzinghi, Vicario della Val di Nievole
Pescia, 26 ottobre 1523, c. 40

30. Bonifacio Marinai, mandatario fiorentino
Poppi, 25 ottobre 1523, c. 41

31. Raffaele Giugni, Vicario del Valdarno Superiore
San Giovanni, 23 ottobre 1523, cc. 42-43

32. Iacopo Castellani, commissario di San Leo
San Leo, 25 ottobre 1523, cc. 44-45

33. Paolo di ser Giovanni di Tommaso Corsi della Val di Sieve, «miles» di Palazzuolo
Palazzuolo, 19 ottobre 1523, c. 46

34. Andrea Mannucci, mandatario fiorentino «propter abbundantiam»
Talamone, 26 ottobre 1523, c. 47

35. Consoli e Dodici Uomini di Barga
Barga, 27 ottobre 1523, c. 48

36. Iacopo Castellani, commissario di San Leo
San Leo, 27 ottobre 1523, cc. 49-50

37. Angelo Morelli, Podestà di Monte San Savino
Monte San Savino, 30 ottobre 1523, c. 51

38. Cosimo Carnesecchi, Capitano, Podestà e commissario di Montepulciano
Montepulciano, 31 ottobre 1523, c. 52

39. marchese Mercurio Malaspina di Treschietto
Treschietto, 18 ottobre 1523, cc. 53-54

40. Ludovico Alamanni, Capitano di Borgo San Sepolcro
Borgo San Sepolcro, 5 ottobre 1524, c. 57

41. Taddeo Guiducci, commissario fiorentino
Pisa, 15 ottobre 1523, cc. 58-59

42. Luigi di Piero di Iacopo Guicciardini, commissario generale in Romagna
Castrocaro, 17 ottobre 1523, c. 60

Otto di pratica. Deliberazioni, partiti, condotte e stanziamenti, 13, cc. 67*v*, 69*rv*.

[7] La lettera presenta una vasta superficie deteriorata che rende illeggibili il mese e l'anno. Per la datazione cfr. *Otto di pratica. Missive*, 37, c. 229*r*, dove in particolare si fa menzione della lettera di Gentile Baglioni a Camillo Della Staffa allegata a questa missiva del Guicciardini (che l'aveva ricevuta dal luogotenente del Baglioni) e inviata agli Otto di Pratica. La lettera in questione, scritta dal Baglioni al nipote Camillo Della Staffa, da Panicale, il 5 giugno 1522, si trova a c. 3 della Filza 26.

[8] Alle cc. 55-56 è allegata una lettera del Camerario, del Sindaco e dei Priori di Monterotondo, del 28 ottobre [1523], indirizzata al Martelli.

43. conte Girolamo Pepoli, luogotenente di Vitello Vitelli
Pisa, 18 ottobre 1523, c. 61

44. Priori del Popolo e Capitani di Parte Guelfa di Pescia
Pescia, 25 ottobre 1523, cc. 62-63

45. Console, Consiglio e Uomini di Castiglione del Terziere e Console della Pieve di San Cassiano
Castiglione del Terziere, 17 novembre 1523, c. 64

46. Governatori e Gonfalonieri della Valle di Buti
Buti, 23 novembre 1523, c. 65

47. Priori e Gonfaloniere di Marciano
Marciano, 21 novembre 1523, c. 66

48. Gherardo di Francesco Gherardi, Capitano e commissario di Fivizzano
Fivizzano, 4 novembre 1523, c. 67

49. Giovanni Alberti, Podestà di Castiglione Fiorentino
Castiglione Fiorentino, 5 novembre 1523, c. 68

50. Cosimo Carnesecchi, Capitano, Podestà e commissario di Montepulciano
Montepulciano, 4 novembre 1523, c. 69

51. Giovanni Bernardi, Podestà di Foiano
Foiano, 4 novembre 1523, c. 70

52. Bonifacio Marinai
Subbiano, 5 novembre 1523, c. 71

53. Angelo Morelli, Podestà di Monte San Savino
Monte San Savino, 3 novembre 1523, c. 72

54. Luigi di Piero di Iacopo Guicciardini, commissario generale in Romagna
Castrocaro, 3 novembre 1523, c. 73

55. Luigi di Piero di Iacopo Guicciardini, commissario generale in Romagna
Castrocaro, 1 novembre 1523, c. 74

56. Priori del Popolo e Gonfaloniere di Giustizia di Pistoia
Pistoia, 3 novembre 1523, c. 75

57. Taddeo Guiducci, commissario fiorentino
Pisa, 3 novembre 1523, cc. 76-76bis

58. Girolamo Della Stufa, Capitano e commissario di Pisa, Berto Da Filicaia, Podestà e commissario di Pisa
Pisa, 2 novembre 1523, c. 77

59. Taddeo Guiducci, commissario fiorentino
Pisa, 2 novembre 1523, cc. 78-79

60. Niccolò Popoleschi, Vicario del Casentino e di Poppi
Poppi, 2 novembre 1523, cc. 80-81

61. Antonio Martini, Capitano di Cortona
Cortona, 1 novembre 1523, c. 82

62. Bernardo di Carlo Rucellai, Capitano della Cittadella Nuova di Pisa
Pisa, 2 novembre 1523, cc. 83-84

63. Gonfaloniere e Anziani di Marradi
Marradi, 3 novembre 1523, c. 85

64. Francesco Altoviti, Vicario delle Colline e di Lari
Lari, 5 novembre 1523, c. 86

65. Andrea di Paolo Niccolini, Capitano e commissario di Livorno
Livorno, 12 novembre 1523, c. 87

66. Matteo Bartoli, commissario fiorentino[9]
Monte San Savino, 21 novembre 1523, c. 88

67. Pandolfo Da Diacceto, Podestà di Bibbiena
Bibbiena, 12 novembre 1523, cc. 89-90

[9] Cfr. *Missive*, p. 807, n. 24. La lettera, priva dell'indicazione del destinatario, è verosimilmente indirizzata agli Otto di Pratica.

68. Galletto da Barga, connestabile a Livorno
Livorno, 1 novembre 1524, c. 91

69. Priori e Gonfaloniere di Giustizia di Castiglione Fiorentino
Castiglione Fiorentino, 5 novembre 1523, c. 92

70. Luigi di Piero di Iacopo Guicciardini, commissario generale in Romagna[10]
Castrocaro, 12 novembre 1523, c. 93

71. Piero Tiberi, capitano generale del Domino fiorentino
Pisa, 13 novembre 1523, c. 95

72. Luigi di Piero di Iacopo Guicciardini, commissario generale in Romagna
Castrocaro, 13 novembre 1523, c. 96

73. Piero Dell'Antella, Podestà di Poggibonsi
Poggibonsi, 14 novembre 1523, c. 97

74. Consoli del Mare e Provveditori delle Gabelle di Pisa
Pisa, 16 novembre 1523, cc. 98-99

75. Girolamo Della Stufa, Capitano e commissario di Pisa, Berto Da Filicaia, Podestà e commissario di Pisa
Pisa, 17 novembre 1523, c. 100

76. Pandolfo Da Diacceto, Podestà di Bibbiena
Bibbiena, 17 novembre 1523, cc. 101-102

77. Raffaele Giugni, Vicario del Valdarno Superiore
San Giovanni, 18 novembre 1523, c. 103

78. Luigi di Piero di Iacopo Guicciardini, commissario generale in Romagna
Castrocaro, 19 novembre 1523, c. 104

79. Luigi di Piero di Iacopo Guicciardini, commissario generale in Romagna
Castrocaro, 20 novembre 1523, c. 105

80. Cosimo Carnesecchi, Capitano, Podestà e commissario di Montepulciano
Montepulciano, 23 novembre 1523, c. 106

81. Mariotto di Niccolò Segni, Podestà di Peccioli
Peccioli, 24 novembre 1523, c. 107

82. Anziani di Pietrasanta
Pietrasanta, 25 novembre 1523, c. 108

83. Luigi di Piero di Iacopo Guicciardini, commissario generale in Romagna
Castrocaro, 26 novembre 1523, c. 109

84. Priori del Popolo e del Comune di Cortona
Cortona, 28 novembre 1523, c. 110

85. Paolo di Giovanni di Paolo Federighi, Capitano di Volterra
Volterra, 30 novembre 1523, c. 111

86. Zenobi Brizio, mandatario fiorentino
Pisa, 30 novembre 1523, cc. 112-113

87. Comune e Uomini di Campiglia
Campiglia, 14 dicembre 1523, c. 114

88. Taddeo Guiducci, commissario fiorentino
Pisa, 16 dicembre 1523, cc. 115-116

89. Luigi di Piero di Iacopo Guicciardini, commissario generale in Romagna
Marradi, 19 dicembre 1523, c. 117

90. ser Francesco di ser Cipriano, cortonese, Vicario di Valiano
Valiano, 16 dicembre 1523, c. 118

91. [Giovanni Alberti], Podestà di Castiglione Fiorentino
Castiglione Fiorentino, 16 dicembre 1523, c. 119

---

[10] A c. 94 è allegata una lettera, del 10 novembre 1523, dei Conservatori della Libertà ecclesiastica di Forlì indirizzata al Guicciardini.

92. Niccolò di Andrea Capponi, Capitano di Arezzo[11]
Arezzo, 17 dicembre 1523, cc. 120, 122

93. Tommaso Ginori, Capitano e commissario di Pistoia
Pistoia, 17 dicembre 1523, c. 123

94. Niccolò Compagni, Capitano e Podestà di Montepulciano
Montepulciano, 16 dicembre 1523, c. 124

95. ser Francesco di ser Cipriano, cortonese, Vicario di Valiano
Cortona, 18 dicembre 1523, cc. 125-126

96. Matteo Bartoli, commissario fiorentino
Poggibonsi, 21 dicembre 1523, c. 127

97. Piero Rucellai, commissario fiorentino[12]
Villafranca (Villafranca in Lunigiana), 10 dicembre 1523, c. 128

98. Piero di Iacopo Berardi, commissario di Barga
Barga, 22 dicembre 1523, c. 129

99. Andreolo di Ottone Niccolini, Podestà di Volterra
18 dicembre 1523, c. 130

100. Tommaso Ginori, Capitano e commissario di Pistoia
Pistoia, 20 dicembre 1523, cc. 131-132

101. Matteo Bartoli, commissario fiorentino
Staggia, 19 dicembre [1523], c. 133

102. Angelo Tornabuoni, Vicario della Val di Nievole
Pescia, 24 dicembre 1523, c. 134

103. Iacopo Castellani, commissario di San Leo
San Leo, 17 dicembre 1523, cc. 135-136

104. Luigi di Piero di Iacopo Guicciardini, commissario generale in Romagna
Marradi, 14 dicembre 1523, c. 137

105. Priori del Popolo e Gonfaloniere di Giustizia di Pistoia
Pistoia, 1 dicembre 1523, cc. 138-139

106. Iacopo Castellani, commissario di San Leo
San Leo, 1 dicembre 1523, cc. 140-141

107. Niccolò di Schiatta Ridolfi, Podestà di Montevarchi
Montevarchi, 1 dicembre 1523, c. 142

108. Piero Dell'Antella, Podestà di Poggibonsi
Poggibonsi, 2 dicembre 1523, c. 143

109. Consoli del Mare e Provveditori delle Gabelle di Pisa
Pisa, 2 dicembre 1523, cc. 144-145

110. Angelo Morelli, Podestà di Monte San Savino
Monte San Savino, 6 dicembre 1523, c. 146

111. Giovanni Da Sommaia, Capitano di Campiglia
Campiglia, 7 dicembre 1523, c. 147

112. Priori e Gonfaloniere del Popolo di Montepulciano
Montepulciano, 11 dicembre 1523, cc. 148-149

113. Iacopo Castellani, commissario di San Leo
San Leo, 11 dicembre 1523, cc. 150-151

---

[11] A c. 121 vi è un *post scriptum* alla lettera.

[12] La lettera è indirizzata a Giuliano Zati, Capitano della Lunigiana, a Castiglione del Terziere. Il Rucellai venne incaricato di scortare le truppe di Vitello Vitelli da Pisa in Lombardia; la missione durò 22 giorni: cfr. *Otto di pratica. Legazioni e Commissarie*, 10, c. 99*r*, 30 novembre 1523, e *Otto di pratica. Deliberazioni, partiti, condotte e stanziamenti*, 13, c. 80*r*. Sulla questione gli Otto di Pratica scrissero il 26 dicembre 1523 allo Zati, che li aveva informati in base alla lettera del Rucellai da lui ricevuta: cfr. *Otto di pratica. Missive*, 41, c. 124*v*.

114. Niccolò di Andrea Capponi, Capitano di Arezzo
Arezzo, 20 dicembre 1523, cc. 152-153

115. Luigi di Piero di Iacopo Guicciardini, commissario generale in Romagna
Marradi, 21 dicembre 1523, c. 154

116. Niccolò Compagni, Capitano e Podestà di Montepulciano[13]
Montepulciano, 24 dicembre 1523, cc. 155-156

117. Girolamo Della Stufa, Capitano e commissario di Pisa
Pisa, 24 dicembre 1523, c. 157

118. Priori del Popolo e Gonfaloniere di Giustizia di Arezzo
Arezzo, 25 novembre 1523, cc. 158-159

119. Malatesta Malatesta di Sogliano
Pescia, 21 dicembre 1523, c. 161

120. Luigi di Piero di Iacopo Guicciardini, commissario generale in Romagna[14]
Marradi, 26 dicembre 1523, c. 162

121. Consoli e Consiglieri di Pastina
Pastina di Lunigiana, 26 dicembre 1523, c. 163

122. Guglielmo Rucellai, provveditore delle munizioni di Livorno[15]
Livorno, 28 dicembre 1523, c. 164

123. Battista di Francesco Dini, Capitano di Borgo San Sepolcro
Borgo San Sepolcro, 29 dicembre 1523, cc. 165, 168

124. Giovanni, «capitaneo et dux Bavere»[16]
Roma, 5 gennaio 1523, c. 167

125. Ludovico Ariosto, commissario estense in Garfagnana
Castelnuovo di Garfagnana, 7 gennaio 1523, c. 169

126. Priori e Gonfaloniere del Popolo di Montepulciano
Montepulciano, 20 gennaio 1523, cc. 170-171

127. marchese Giovanni Spinetta Malaspina di Villafranca
Monti di Simone, 14 gennaio 1524, c. 172

128. Giovanni Da Sommaia, Capitano di Campiglia
Campiglia, 24 gennaio 1524, c. 173

129. Neri Del Nero, Capitano e commissario di Livorno
Livorno, 28 gennaio 1524, c. 174

130. Taddeo Guiducci, commissario fiorentino
Pisa, 28 gennaio 1524, cc. 175-176

131. Neri Del Nero, Capitano e commissario di Livorno
Livorno, 28 gennaio 1524, c. 177

132. Francesco di Francesco Davanzati, Vicario della Val d'Ercole e di Vico Pisano
Vico Pisano, 28 gennaio 1524, c. 178

133. Niccolò Rucellai, Capitano e commissario di Pietrasanta
Pietrasanta, 28 gennaio 1524, c. 179

134. ser Giovanni Naldini, mandatario fiorentino[17]

---

[13] Le cc. 154-156 sono staccate.

[14] A c. 160 è allegata una lettera del vescovo Niccolò Bonafede, Presidente della Romagna, indirizzata al Guicciardini, da Faenza, il 25 dicembre 1523.

[15] Il Rucellai era provveditore dei Capitani di Parte guelfa a Livorno: cfr. *Otto di pratica. Missive*, 42, c. 104*r*.

[16] In *Otto di pratica. Deliberazioni, partiti, condotte e stanziamenti*, 13, c. 34*v*, vi è una registrazione, del 7 dicembre 1522, relativa al pagamento del «Capitano bastando di Baviera» condotto per un anno a partire dal primo settembre precedente.

[17] Il Naldini era stato incaricato di scortare il cardinale d'Auch (François Guillaume de Castelnau-Clermont-Ludève) che da Roma ri-

Poggibonsi, 31 gennaio 1524, cc. 180-181

135. Francesco di Girolamo Canacci, commissario fiorentino a Bientina[18]
Bientina, 31 gennaio 1524, cc. 182-183

136. Bernardo di Carlo Rucellai, Capitano della Cittadella Nuova di Pisa
Pisa, 1 gennaio 1524, cc. 184-185

137. Taddeo Guiducci, commissario fiorentino
Pisa, 2 gennaio 1524, cc. 186-187

138. Gherardo di Francesco Gherardi, Capitano e commissario di Fivizzano[19]
Fivizzano, 2 gennaio 1524, cc. 188-189

139. Priori del Popolo di Volterra
Volterra, 4 gennaio 1523, cc. 190-191

140. Taddeo Guiducci, commissario fiorentino
Pisa, 5 gennaio 1524, cc. 192-193

141. Iacopo Castellani, commissario di San Leo
San Leo, 6 gennaio 1524, cc. 194-195

142. Luigi di Piero di Iacopo Guicciardini, commissario generale in Romagna
Marradi, 6 gennaio 1524, c. 196

143. Gherardo di Francesco Gherardi, Capitano e commissario di Fivizzano[20]
Fivizzano, 6 gennaio 1524, c. 197

144. Console del Comune di Corvarola e Console del Comune di Pieve
Castiglione del Terziere, 7 gennaio 1524, c. 198

145. Mariotto Fagni, Podestà di Sestino
Sestino, 7 gennaio 1524, c. 199

146. Giuliano Zati, Capitano della Lunigiana
Castiglione del Terziere, 8 gennaio 1524, c. 200

147. Giuliano Zati, Capitano della Lunigiana
Castiglione del Terziere, 8 gennaio 1524, c. 201

148. Priori e Comunità di Sestino[21]
Sestino, [gennaio 1524], c. 202

149. Girolamo Della Stufa, Capitano e commissario di Pisa
Pisa, 8 gennaio 1524, c. 203

150. Taddeo Guiducci, commissario fiorentino
Pisa, 8 gennaio 1524, cc. 204-205

151. Consoli, Consiglieri e Uomini di Arbiano
Arbiano, 10 gennaio 1524, cc. 206-207

152. Priori, Gonfaloniere e Consiglio di Foiano[22]
Foiano, 11 gennaio 1524, cc. 208-209

153. Giovanni di Niccolò Corbinelli, provveditore della Dogana di Livorno
Livorno, 11 gennaio 1524, c. 210

---

tornava in Francia; per le istruzioni relative, del 30 gennaio 1524, cfr. *Otto di pratica. Legazioni e Commissarie*, 10, c. 101*r*.

[18] Cfr. *Missive*, p. 824, n. 4. A c. 183 è allegata una nota riguardante il trasporto di grano.

[19] La lettera riporta l'anno '1524' secondo lo stile comune.

[20] La lettera riporta l'anno '1524' secondo lo stile comune.

[21] La lettera è priva di indicazioni cronologiche. Tuttavia, è possibile attribuirla al mese di gennaio del 1524 in base a un confronto con *Otto di pratica. Missive*, 42, cc. 111*v*-112*v*, 29 gennaio 1524: infatti al Podestà di Sestino, Mariotto Fagni, gli Otto di Pratica concedono la tratta del grano fuori dal Dominio, secondo i desideri espressi in questa lettera da quella Comunità.

[22] La lettera riporta l'anno '1524', presumibilmente secondo lo stile comune, come si riscontra in un'altra missiva della stessa Comunità: cfr. le cc. 11-12 della Filza 48.

154. Ugo di Niccolò Della Stufa, Capitano del Cassero di Arezzo
Arezzo, 14 gennaio 1524, c. 211

155. Piero Dell'Antella, Podestà di Poggibonsi
Poggibonsi, 15 gennaio 1524, c. 212

156. Giuliano Zati, Capitano della Lunigiana
Castiglione del Terziere, 15 gennaio 1524, cc. 213-214

157. Francesco Ciachi, Capitano della Val di Bagno
Santa Maria in Bagno, 16 gennaio 1524, c. 215

158. Niccolò Popoleschi, Vicario del Casentino e di Poppi
Poppi, 16 gennaio 1524, c. 216

159. Taddeo Guiducci, commissario fiorentino
Pisa, 17 gennaio 1524, cc. 217-218

160. Consiglieri della Podesteria di Subbiano[23]
Subbiano, 18 gennaio 1524, c. 219

161. Luigi di Piero di Iacopo Guicciardini, commissario generale in Romagna[24]
Castrocaro, 18 gennaio 1524, c. 220

162. Michelino, postiere di Staggia
Staggia, 19 gennaio 1524, c. 222

163. Taddeo Guiducci, commissario fiorentino
Pisa, 19 gennaio 1524, cc. 223-224

164. Neri Del Nero, Capitano e commissario di Livorno
Livorno, 19 gennaio 1524, c. 225

165. Guglielmo Rucellai, provveditore delle munizioni di Livorno[25]
Livorno, 19 gennaio 1524, c. 226

166. Consiglio e Uomini del Plebato di Sestino
Sestino, 20 gennaio 1524, c. 227

167. Priori del Popolo e Capitani di Parte guelfa di Pescia[26]
Pescia, 20 gennaio 1524, c. 228

168. Fabio Petrucci
Siena, 21 gennaio 1524, cc. 229-230

169. Luigi di Piero di Iacopo Guicciardini, commissario generale in Romagna
Castrocaro, 22 gennaio 1524, c. 231

170. Uomini di Verucchio[27]
Verucchio, 24 gennaio 1524, c. 232

171. conte Roberto Oliva di Piagnano
Pian di Meleto, 23 gennaio 1524, cc. 233-234

172. Iacopo Castellani, commissario di San Leo
San Leo, 25 gennaio 1524, cc. 235-236

173. Bartolomeo Da Filicaia, Vicario di Firenzuola
Firenzuola, 27 gennaio 1524, cc. 237-238

174. Domenico Ghettini
Pisa, 27 gennaio 1524, cc. 239-240

175. Taddeo Guiducci, commissario fiorentino
Pisa, 27 gennaio 1524, cc. 241-242

176. Michelino, postiere di Staggia
Staggia, 28 gennaio 1524, c. 243

---

[23] La lettera riporta l'anno '1523', secondo lo stile fiorentino: cfr. *Otto di pratica. Missive*, 42, c. 109*r*.

[24] A c. 221 è allegata una lettera di Ettore di ser Tommaso, da Forlì, del 18 gennaio 1524, indirizzata al Guicciardini a Castrocaro.

[25] Sull'incarico istituzionale del Rucellai cfr. *Missive*, p. 832. Le cc. 225-226 sono staccate.

[26] La lettera riporta l'anno '1523' secondo lo stile fiorentino: cfr. *Otto di pratica. Missive*, 42, c. 108*rv*.

[27] Cfr. *Legazioni e commissarie*, pp. 774, 776.

177. Luigi di Piero di Iacopo Guicciardini, commissario generale in Romagna[28]
Castrocaro, 1 febbraio 1524, c. 244

178. Priori Maggiori di Massa e Cozzile
Massa e Cozzile, 2 febbraio 1524, c. 246

179. Consiglieri della Podesteria di Codiponte
Codiponte, 3 febbraio 1524, c. 247

180. Taddeo Guiducci, commissario fiorentino
Pisa, 3 febbraio 1524, cc. 248-249

181. Francesco di Francesco Davanzati, Vicario della Val d'Ercole e di Vico Pisano
Vico Pisano, 4 febbraio 1524, c. 250

182. Lorenzo di Antonio Cambi, commissario generale[29]
Montepulciano, 5 febbraio 1525, cc. 251-252

183. Taddeo Guiducci, commissario fiorentino
Pisa, 5 febbraio 1524, cc. 253-254

184. Malatesta Malatesta di Sogliano
Pescia, 5 febbraio 1524, c. 255

185. Francesco Maria Della Rovere, duca di Urbino
Pesaro, 9 febbraio 1523, c. 256

186. Conservatori, Sindaci e Difensori del Capitanato della Val di Bagno
Bagno di Romagna, 9 febbraio 1524, c. 257

187. Piero di Iacopo Berardi, commissario di Barga
Barga, 9 febbraio 1524, c. 258

188. Bernardino di Maso di Ciuccio da San Casciano[30]
Monte San Savino, 22 febbraio 1524, c.259

189. Sindaco e Consiglieri di Verghereto
Pieve Santo Stefano, 10 febbraio 1524, c. 260

190. Priori di Monterchi[31]
Monterchi, 10 febbraio 1524, c. 261

191. Girolamo Della Stufa, Capitano e commissario di Pisa
Pisa, 10 febbraio 1524, c. 262

192. Iacopo Castellani, commissario di San Leo
San Leo, 11 febbraio 1524, cc. 263-264

193. vescovo Ottaviano Maria Sforza[32]
Bologna, 12 febbraio 1523, c. 265

194. Governatori e Ufficiali del Vicariato di Lari[33]
Lari, 12 febbraio 1523, c. 266

195. Piero Tiberi, capitano generale del Dominio fiorentino
Cittadella Vecchia di Pisa, 16 febbraio 1524, c. 267

---

[28] A c. 245 è allegata una missiva del vescovo Niccolò Bonafede, Presidente della Romagna, inviata dal monastero di Santa Maria del Monte presso Cesena, il 1° febbraio 1524, al Guicciardini. A quest'ultima era a sua volta allegata a c. 166 la copia, redatta il 25 gennaio 1524, di una lettera del 31 dicembre 1523, mandata da Roma allo stesso Bonafede dal cardinale Francesco Armellini dei Medici, camerario apostolico.

[29] Cfr. *Missive*, p. 884, n. 32.

[30] Cfr. *Missive*, p. 811, n. 32.

[31] La lettera riporta l'anno '1524', secondo lo stile comune: cfr. *Otto di pratica. Missive*, 41, c. 137*v*.

[32] La lettera è indirizzata agli Otto Conservatori di Firenze.

[33] La lettera riposta l'anno '1523', presumibilmente secondo lo stile comune, a differenza di altra corrispondenza dove si riscontra la datazione secondo l'uso fiorentino. Diverse lettere del 1523, relative a Lari, sono infatti registrate in *Otto di pratica. Missive*, 39-40, *passim*. Di queste si veda, in particolare, la missiva del 12 marzo 1523, ai Consoli del Mare, *ibid*., 39, c. 129*r*.

196. marchese Lazzaro Malaspina di Olivola
Olivola, 16 febbraio 1524, cc. 268-269

197. Francesco di Niccolò Mannelli, Podestà di Figline
Figline, 17 febbraio 1524, c. 270

198. Niccolò Compagni, Capitano e Podestà di Montepulciano
Montepulciano, 18 febbraio 1524, c. 271

199. Neri Del Nero, Capitano e commissario di Livorno
Livorno, 20 febbraio 1524, c. 272

200. Priori del Popolo e Gonfaloniere di Giustizia di Pistoia
Pistoia, 21 febbraio 1523, c. 273

201. Paolo Morelli, Capitano di Marradi e del Podere Fiorentino
Marradi, 22 febbraio 1524, c. 274

202. ser Giovanni Naldini, mandatario fiorentino
Scarperia, 23 febbraio 1524, c. 275

203. Domenico Ghettini
Pisa, 26 febbraio 1524, cc. 276-277

204. Luigi di Piero di Iacopo Guicciardini, commissario generale in Romagna
Castrocaro, 26 febbraio 1524, cc. 278-279

205. Giuliano di Giovanni da Firenze, connestabile della Porta al Mare di Livorno
Livorno, 29 febbraio 1524, c. 280

206. Mainardo Cavalcanti, Capitano e commissario di Pistoia
6 febbraio 1525, cc. 281-282

207. Consoli del Mare di Pisa
Pisa, 10 febbraio 1525, cc. 283-284

208. Rinieri Lotti, commissario fiorentino[34]
Calcinaia di Poggibonsi, 10 febbraio 1525, c. 285

209. Raffaele Fedini, mandatario fiorentino a Siena[35]
Siena, 20 febbraio 1516, c. 286

210. Orlando Marescotti, commissario generale senese[36]
18 marzo 1524, c. 287

211. Francesco di Francesco Davanzati, Vicario della Val d'Ercole e di Vico Pisano
Vicopisano, 1 marzo 1524, c. 288

212. Pier Luigi Farnese
Bibbona, 1 marzo 1523, c. 289

213. Iacopo Castellani, commissario di San Leo
San Leo, 2 marzo 1524, cc. 290-291

214. Lorenzo di Attilio dei Medici, Capitano della Cittadella Nuova di Pisa[37]
Pisa, 2 marzo 1523, cc. 292-293

215. Stefano degli Albizi, commissario fiorentino[38]
Dicomano, 5 marzo 1524, c. 294

216. Luigi di Piero di Iacopo Guicciardini, commissario generale in Romagna
Castrocaro, 6 marzo 1524, c. 295

---

[34] Cfr. *Missive*, p. 857, n. 32.

[35] Cfr. *Missive*, p. 405, n. 45.

[36] La lettera, in copia, è datata '1523' secondo lo stile dell'Incarnazione. Riguarda le contese sul bestiame tra il conte Andromaco [d'Elci] e le Comunità di Castelnuovo in Val di Cecina, San Dalmazio e Monte Castelli. Nell'Archivio di Stato di Siena, nel fondo *Concistoro*, non risultano lettere del Marescotti per l'anno 1523. Per il 1524 sono presenti due missive del 15 e del 17 novembre: cfr. ASSi, *Concistoro*, busta 2081, nn. 20, 31.

[37] La datazione della lettera è secondo lo stile comune: il Medici, infatti, entrò in carica per un anno dal 1° giugno 1522: cfr. *Tratte*, 988, c. 113*r*.

[38] Cfr. *Missive*, p. 801, n. 15.

217. Lorenzo Martelli, Capitano di Cortona
Cortona, 19 marzo 1524, c. 296

218. Neri Del Nero, Capitano e commissario di Livorno[39]
Livorno, 3 marzo 1524, c. 297

219. Neri Del Nero, Capitano e commissario di Livorno
Livorno, 3 marzo 1524, c. 298

220. Consoli del Mare e Provveditori delle Gabelle di Pisa
Pisa, 3 marzo 1524, cc. 299-300

221. Ippolito Buondelmonti, commissario generale di Pieve Santo Stefano[40]
Pieve Santo Stefano, 11 agosto 1517, cc. 301-302

222. Paolo dei Medici[41]
Montui, 6 marzo 1524, c. 303

223. Lorenzo Martelli, Capitano di Cortona
Cortona, 6 marzo 1524, cc. 304-305

224. Priori del Popolo di Volterra
Volterra, 7 marzo 1524, cc. 306-307

225. Lorenzo di Attilio dei Medici, Capitano della Cittadella Nuova di Pisa[42]
Pisa, 7 marzo 1523, cc. 308-309

226. Raffaele Corbinelli, Vicario della Val d'Elsa
Certaldo, 7 marzo 1524, c. 311

227. Lorenzo Martelli, Capitano di Cortona
Cortona, 8 marzo 1524, c. 312

228. Lorenzo di Antonio Cambi, Podestà e commissario di Prato
Prato, 8 marzo 1524, c. 313

229. Neri Del Nero, Capitano e commissario di Livorno
Livorno, 9 marzo 1524, cc. 314-315

230. Sindaci e Consiglieri del Vicariato di Certaldo
Certaldo, 10 marzo 1524, cc. 316-317

231. Neri Del Nero, Capitano e commissario di Livorno
Livorno, 11 marzo 1524, c. 318

232. Anziani di Pietrasanta[43]
Pietrasanta, 11 marzo 1523, cc. 319-320

233. Priori di Ranco
Ranco, 13 marzo 1524, c. 321

234. Scaramuccia, nipote del marchese Giovanni Lorenzo Malaspina di Filattiera
Fivizzano, 14 marzo 1523, c. 322

235. Niccolò di Oddo Guicciardini, Capitano e commissario di Fivizzano[44]
Fivizzano, 14 marzo 1523, c. 323

236. Neri Del Nero, Capitano e commissario di Livorno
Livorno, 14 marzo 1524, c. 324

237. cardinale Filippo Silvio Passerini, legato di Perugia[45]
Perugia, 16 marzo 1523, cc. 325-326

---

[39] La lettera manca dell'indicazione del destinatario, identificabile con gli Otto di Pratica.
[40] Cfr. *Missive*, p. 481, n. 47.
[41] La lettera è indirizzata a Firenze agli Otto di Pratica e a Taddeo Taddei e Matteo Cini, membri dello stesso magistrato entrato in carica il 10 dicembre 1523.
[42] Segue a c. 310 una lettera che è allegata a c. 523 della Filza 28.
[43] La lettera riporta l'anno '1523', secondo lo stile comune: cfr. *Otto di pratica. Missive*, 39, c. 133*v*.
[44] A c. 493 della Filza 28 vi è un *post scriptum* alla lettera del 14 marzo 1522 secondo lo stile fiorentino. Invece la datazione di questa lettera e di quelle successive presenti in tale contesto è secondo lo stile comune: infatti Niccolò Guicciardini ricoprì la carica di Capitano di Fivizzano dal 1° agosto 1522 al 31 luglio 1523 (cfr. *Tratte*, 988, c. 13*r*).
[45] La lettera è indirizzata al cardinale Giulio dei Medici a [Careggi]: cfr. *Legazioni e commissarie*, p. 672.

238. Ufficiali Maggiori e Capitani di Parte guelfa di Uzzano
Uzzano, 17 marzo 1524, c. 327

239. Neri Del Nero, Capitano e commissario di Livorno
Livorno, 18 marzo 1524, c. 328

240. Iacopo Castellani, commissario di San Leo
San Leo, 18 marzo 1524, cc. 329-330

241. Francesco di Francesco Davanzati, Vicario della Val d'Ercole e di Vico Pisano
Vico Pisano, 18 marzo 1524, c. 331

242. Stefano degli Albizi, commissario fiorentino
Dicomano, 18 marzo 1524, c. 332

243. Domenico Ghettini
Pisa, 18 marzo 1524, cc. 333-334

244. Iacopo Castellani, commissario di San Leo[46]
San Leo, 20 marzo 1524, cc. 335-336

245. Mattia Lapini, notaio[47]
Pieve Santo Stefano, 13 marzo 1524, cc. 338-339

246. Niccolò di Oddo Guicciardini, Capitano e commissario di Fivizzano, Iacopo, corso, capitano dell'Ordinanza fiorentina
Fivizzano, 26 marzo 1523, cc. 340-341

247. Alessandro Del Caccia
in campo, 23 marzo 1523, cc. 342-343

248. vescovo Girolamo Scledo
in campo, 23 marzo 1523, cc. 344-345

249. Vitello Vitelli[48]
Pisa, 24 marzo 1523, cc. 346-347

250. Iacopo, corso, capitano dell'Ordinanza fiorentina[49]
Fivizzano, 24 marzo 1523, c. 348

251. Neri Del Nero, Capitano e commissario di Livorno
Livorno, 24 marzo 1524, c. 349

252. Vitello Vitelli
Pisa, 31 marzo 1523, cc. 350-351

253. Consiglieri e Governatori del Plebato di Sestino
Sestino, 7 marzo 1524, c. 352

254. Niccolò di Oddo Guicciardini, Capitano e commissario di Fivizzano
Fivizzano, 21 marzo 1523, cc. 353-354

255. Niccolò di Oddo Guicciardini, Capitano e commissario di Fivizzano
Fivizzano, 22 marzo 1523, cc. 355-356

---

[46] Segue a c. 337 una lettera che è allegata alle cc. 547-548 della Filza 28.

[47] Il Lapini era stato milite socio di Bartolomeo Ridolfi, Vicario di Pieve Santo Stefano e Badia Tedalda, morto in ufficio il 17 febbraio 1524: cfr. *Tratte*, 988, c. 32*v*.

[48] La lettera è indirizzata al cardinale Giulio dei Medici a [Careggi]: cfr. *Legazioni e commissarie*, p. 672.

[49] La lettera è indirizzata al cardinale Innocenzo Cybo [a Massa]: cfr. la corrispondenza relativa nella Filza 29.

1. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 1 novembre 1523, cc. 1-2

2. Francesco Guicciardini, governatore di Modena e Reggio
Modena, 2 novembre 1523, cc. 3-4

3. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 2 novembre 1523, cc. 5-6

4. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice[1]
Roma, 3 novembre 1523, cc. 7-8

5. Anziani e Gonfaloniere di Giustizia del Popolo e del Comune di Lucca
Lucca, 5 novembre 1523, cc. 10-11

6. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 4 novembre 1523, cc. 12-13

7. Francesco Guicciardini, governatore di Modena e Reggio
Modena, 5 novembre 1523, cc. 16-17

8. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 5 novembre 1523, cc. 18-19

9. Luys Nunez, mandatario del duca di Milano
Modena, 6 novembre 1523, c. 20

10. Paolo Vettori, mandatario fiorentino a Milano[2]
Milano, 3 novembre 1523, cc. 21-22

11. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 6 novembre 1523, cc. 23-24

12. Goro Gheri, governatore di Piacenza
Piacenza, 4 novembre 1523, cc. 25-26

13. vescovo Altobello Averoldi, vicelegato e governatore di Bologna[3]
Bologna, 7 novembre 1523, cc. 27-28

14. marchese Federico II Gonzaga, capitano generale delle truppe della Chiesa e della Repubblica fiorentina
Pavia, 1 novembre 1523, cc. 32-33

15. Paolo Vettori, mandatario fiorentino a Milano
Milano, 2 novembre 1523, cc. 34-35

16. Paolo Vettori, mandatario fiorentino a Milano[4]
Milano, 29 ottobre 1523, cc. 36-37

17. marchese Federico II Gonzaga, capitano generale delle truppe della Chiesa e della Repubblica fiorentina
Pavia, 7 novembre 1523, cc. 38-39

18. Goro Gheri, governatore di Piacenza[5]
Piacenza, 7 novembre 1523, cc. 40-41

19. Paolo Vettori, mandatario fiorentino a Milano
Milano, 5 novembre 1523, cc. 42-43

20. Luys Nunez, mandatario del duca di Milano
Bologna, 7 novembre 1523, cc. 44-45

Filza cart. di cc. 1-489, con titolo in costola: «Lettere Esterne agl'Otto di Pratica Da Novembre 1523 a Gennaio 1524». V. s.: Classe X, Distinzione 6, Num. 32, Stanza IV, Armad. 8. Estremi cronologici: 29 ottobre 1523-31 gennaio 1524; 3 gennaio-30 gennaio 1525.

[1] A c. 9 è allegata la copia di estratti di lettere provenienti da Piacenza dei giorni 29 e 30 ottobre 1523.

[2] La lettera è in parte cifrata; alle cc. 14-15 vi è un duplicato.

[3] A c. 31 è allegata la copia di un capitolo di una lettera proveniente da Anversa del 24 ottobre 1523. Alle cc. 29-30 vi è un duplicato della lettera che si trova alle cc. 170-171 della Filza 30.

[4] La lettera è priva dell'indicazione del destinatario, identificabile con gli Otto di Pratica. Alle cc. 429-430 della Filza 30 vi è un duplicato della stessa.

[5] A c. 84 è allegata la copia di una lettera del conte Claudio de Lando, da Pavia, del 6 novembre 1523.

21. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 7 novembre 1523, cc. 46-47

22. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice[6]
Roma, 8 novembre 1523, cc. 48-49

23. Raffaele Girolami, Giovanni Corsi, oratori fiorentini presso l'imperatore[7]
Pamplona, 7 novembre 1523, cc. 51-54

24. Giovanni Corsi, Raffaele Girolami, oratori fiorentini presso l'imperatore[8]
Pamplona, 26 novembre 1523, cc. 55-58

25. vescovo Altobello Averoldi, vicelegato e governatore di Bologna
Bologna, 10 novembre 1523, cc. 59-60

26. vescovo Altobello Averoldi, vicelegato e governatore di Bologna
Bologna, 9 novembre 1523, cc. 61-62

27. Carlo di Lannoy, viceré di Napoli
Aquila, 3 novembre 1523, c. 63

28. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 9 novembre 1523, cc. 64-65

29. [Goro Gheri], governatore di Piacenza[9]
Piacenza, 8 novembre 1523, c. 66

30. marchese Federico II Gonzaga, capitano generale delle truppe della Chiesa e della Repubblica fiorentina
Pavia, 4 novembre 1523, cc. 67-68

31. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 10 novembre 1523, cc. 69-70

32. Paolo Vettori, mandatario fiorentino a Milano[10]
Milano, 6 novembre 1523, cc. 71-72

33. Francesco Guicciardini, governatore di Modena e Reggio
Modena, 9 novembre 1523, cc. 73-74

34. marchese Federico II Gonzaga, capitano generale delle truppe della Chiesa e della Repubblica fiorentina
Pavia, 9 novembre 1523, cc. 75-76

35. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice[11]
Roma, 11 novembre 1523, cc. 80-81

36. Goro Gheri, governatore di Piacenza
Piacenza, 9 novembre 1523, cc. 82-83

37. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 12 novembre 1523, cc. 87-88

38. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 12 novembre 1523, cc. 89-90

39. Francesco Guicciardini, governatore di Modena e Reggio
Modena, 10 novembre 1523, cc. 91-92

---

[6] A c. 50 è allegata la copia di una lettera del 27 ottobre 1523 del «Maestro de Corrieri de Malinis». Per il contenuto della lettera del Medici cfr. anche la nota a c. 69 della Filza 26.

[7] La lettera è stata trattenuta fino al 9 novembre.

[8] Si tratta del duplicato di una lettera il cui originale è mancante; è stata trattenuta fino al primo dicembre e reca aggiunte di quella data.

[9] La lettera è priva dell'indicazione del destinatario, identificabile con gli Otto di Pratica. Sia la firma sia l'indirizzo sono stati asportati verosimilmente a causa della rifilatura della carta.

[10] Alle cc. 85-86 vi è un duplicato della lettera con un'aggiunta del Vettori in calce.

[11] A questa missiva sono allegate le seguenti copie di lettere: a c. 77 del duca di Milano, del 5 novembre 1523; a c. 78 di Goro Gheri, da Piacenza, del 7 novembre 1523; a c. 79 di Girolamo Adorno, da Milano, del 5 novembre 1523, al protonotario [Marino Ascanio] Caracciolo [a Roma].

40. vescovo Altobello Averoldi, vicelegato e governatore di Bologna
Bologna, 14 novembre 1523, cc. 93-94

41. Ufficiali della Balia di Siena
Siena, 15 novembre 1523, cc. 95-96

42. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 13 novembre 1523, cc. 97-98

43. Goro Gheri, governatore di Piacenza
Piacenza, 11 novembre 1523, cc. 99-100

44. Paolo Vettori, mandatario fiorentino a Milano[12]
Milano, 9 novembre 1523, cc. 101-102

45. Paolo Vettori, mandatario fiorentino a Milano[13]
Milano, 8 novembre 1523, cc. 103-104

46. Paolo Vettori, mandatario fiorentino a Milano[14]
Milano, 12 novembre 1523, cc. 109-110

47. arcivescovo Niccolò Schömberg
Roma, 13 novembre 1523, cc. 111-112

48. marchese Federico II Gonzaga, capitano generale delle truppe della Chiesa e della Repubblica fiorentina
Pavia, 14 novembre 1523, cc. 115-116

49. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 14 novembre 1523, cc. 117-118

50. Paolo Vettori, mandatario fiorentino a Milano
Milano, 14 novembre 1523, cc. 119-120

51. vescovo Altobello Averoldi, vicelegato e governatore di Bologna
Bologna, 15 novembre 1523, cc. 121-121bis

52. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 15 novembre 1523, cc. 122-123

53. Paolo Vettori, mandatario fiorentino a Milano
Milano, 15 novembre 1523, cc. 124-125

54. Francesco Guicciardini, governatore di Modena e Reggio
Modena, 16 novembre 1523, cc. 126-127

55. marchese Federico II Gonzaga, capitano generale delle truppe della Chiesa e della Repubblica fiorentina
Pavia, 16 novembre 1523, cc. 128-129

56. Andrea Mannucci, mandatario «propter abbundantiam»
Talamone, 15 novembre 1523, cc. 130-131

57. Francesco Guicciardini, governatore di Modena e Reggio
Modena, 17 novembre 1523, cc. 132-133

58. vescovo Altobello Averoldi, vicelegato e governatore di Bologna
Bologna, 18 novembre 1523, cc. 134-135

59. Andrea Mannucci, mandatario «propter abbundantiam»
Talamone, 12 novembre 1523, cc. 138-139

---

[12] Alle cc. 105-106 vi è un duplicato della lettera.

[13] Segue alle cc. 107-108 la copia di una lettera del 12 novembre [1523] inviata, da Milano, da [Prospero Colonna] al viceré di Napoli, Carlo di Lannoy, ricollegabile per grafia alla missiva presente qui a c. 136. Quest'ultima è copia di una lettera mandata all'ammiraglio [Guillaume Gouffier de Bonnivet] da parte del conte Ludovico di Belgioioso, di Giovanni Girolamo Castione e di Marcantonio Cusano, da Lodi, il 14 novembre 1523. La copia della lettera del Colonna venne inviata dagli Otto di Pratica a Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice, con la missiva del 17 novembre 1523: cfr. *Legazioni e commissarie*, p. 753. La c. 137 è bianca.

[14] Alle cc. 113-114 vi è un duplicato della lettera con una lunga aggiunta del 13 novembre seguente.

60. Andrea Mannucci, mandatario «propter abbundantiam»
Talamone, 11 novembre 1523, cc. 140-141

61. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 16 novembre 1523, cc. 142-143

62. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 17 novembre 1523, cc. 144-145

63. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice[15]
Roma, 18 novembre 1523, c. 146

64. arcivescovo Niccolò Schömberg
Roma, 19 novembre 1523, c. 147

65. Francesco Guicciardini, governatore di Modena e Reggio[16]
Modena, 17 novembre 1523, cc. 149-150

66. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 19 novembre 1523, cc. 151-152

67. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 19 novembre 1523, c. 153

68. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 23 novembre 1523, cc. 154-155

69. arcivescovo Niccolò Schömberg
Roma, 23 novembre 1523, c. 156

70. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 24 novembre 1523, cc. 157-158

71. Paolo Vettori, mandatario fiorentino a Milano
Milano, 22 novembre 1523, cc. 159-160

72. Goro Gheri, governatore di Piacenza
Piacenza, 19 novembre 1523, cc. 161-162

73. marchese Federico II Gonzaga, capitano generale delle truppe della Chiesa e della Repubblica fiorentina
Pavia, 8 novembre 1523, cc. 163-164

74. Francesco II Sforza, duca di Milano
Milano, 19 novembre 1523, cc. 165-166

75. Prospero Colonna
Milano, 19 novembre 1523, cc. 167-168

76. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 19 novembre 1523, cc. 169-170

77. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 21 novembre 1523, cc. 171-172

78. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice[17]
Roma, 27 novembre 1523, cc. 175-176

79. Ufficiali della Balia di Siena
Siena, 27 novembre 1523, cc. 177-178

80. Goro Gheri, governatore di Piacenza
Piacenza, 25 novembre 1523, cc. 179-180

81. Francesco Guicciardini, governatore di Modena e Reggio
Modena, 26 novembre 1523, cc. 181-182

82. Niccolò Vitelli
Modena, 26 novembre 1523, cc. 183-184

83. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 25 novembre 1523, cc. 185-186

---

[15] La lettera è priva dell'indicazione del destinatario, identificabile con gli Otto di Pratica.

[16] A c. 148 è allegata una nota dei fanti provenienti da Montepulciano presenti a Modena.

[17] A c. 173 è allegata la copia, di mano di ser Giovanni Naldini, di alcuni capitoli di una lettera, tradotta dal francese, dell'8 novembre 1523 di Margherita d'Absburgo, governatrice dei Paesi Bassi, a «mons(igno)re lo proposto de Cossel (Kassel)», consigliere dell'imperatore. La c. 174 è bianca.

84. marchese Federico II Gonzaga, capitano generale delle truppe della Chiesa e della Repubblica fiorentina
Mantova, 26 novembre 1523, c. 187

85. Paolo Vettori, mandatario fiorentino a Milano
Modena, 23 novembre 1523, cc. 188-189

86. Andrea Mannucci, mandatario «propter abbundantiam»
Talamone, 18 novembre 1523, cc. 190-191

87. marchese Federico II Gonzaga, capitano generale delle truppe della Chiesa e della Repubblica fiorentina
Mantova, 21 novembre 1523, c. 192

88. Antoniotto Adorno, doge di Genova
Genova, 24 novembre 1523, c. 193

89. Francesco Guicciardini, governatore di Modena e Reggio
Modena, 23 novembre 1523, cc. 194-195

90. Niccolò Vitelli
Modena, 23 novembre 1523, cc. 196-197

91. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 29 novembre 1523, cc. 198-199

92. Carlo di Lannoy, viceré di Napoli[18]
Faenza, 30 novembre 1523, c. 200

93. Goro Gheri, governatore di Piacenza
Piacenza, 29 novembre 1523, cc. 201-202

94. Francesco Guicciardini, governatore di Modena e Reggio
Modena, 30 novembre 1523, cc. 203-204

95. Donato di Roberto Acciaiuoli[19]
Milano, 30 novembre 1523, cc. 205-206

96. Donato di Roberto Acciaiuoli
Milano, 28 novembre 1523, cc. 207-208

97. Donato di Roberto Acciaiuoli
Milano, 22 novembre 1523, cc. 209-210

98. Donato di Roberto Acciaiuoli
Milano, 29 novembre 1523, cc. 211-212

99. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 1 dicembre 1523, cc. 213-214

100. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 2 dicembre 1523, cc. 215-216

101. Donato di Roberto Acciaiuoli
Milano, 1 dicembre 1523, cc. 217-218

102. Donato di Roberto Acciaiuoli[20]
Milano, 5 dicembre 1523, c. 219

103. Donato di Roberto Acciaiuoli
Milano, 4 dicembre 1523, cc. 220-221

104. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 5 dicembre 1523, cc. 222-223

105. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 3 dicembre 1523, cc. 224-225

106. Donato di Roberto Acciaiuoli
Milano, 3 dicembre 1523, cc. 226-227

107. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice[21]
Roma, 4 dicembre 1523, cc. 228-229

---

[18] La lettera è indirizzata al commissario generale in Romagna, [Luigi] di Piero [di Iacopo] Guicciardini, chiedendo l'invio delle munizioni assegnate da Firenze.

[19] Sulla presenza dell'Acciaiuoli a Milano come informatore degli Otto di Pratica cfr. *Legazioni e commissarie*, p. 756.

[20] La lettera è priva dell'indicazione del destinatario, identificabile con gli Otto di Pratica.

[21] Segue a c. 230 la copia della convenzione tra Alfonso d'Este, duca di Ferrara, Modena e Reggio e la Repubblica fiorentina, riguardante lo scambio dei responsabili di furti e altri delitti commessi nei rispettivi territori, datata Ferrara, 29 dicembre 1522. La c. 231 è bianca.

108. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 6 dicembre 1523, cc. 232-233

109. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 8 dicembre 1523, cc. 234-235

110. Carlo di Lannoy, viceré di Napoli
Parma, 14 dicembre 1523, c. 236

111. Raffaele Girolami, Giovanni Corsi, oratori fiorentini presso l'imperatore[22]
Pamplona, 28 dicembre 1523, cc. 237-237bis

112. Raffaele Girolami, Giovanni Corsi, oratori fiorentini presso l'imperatore
Pamplona, 4 dicembre 1523, cc. 240-247

113. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 14 dicembre 1523, cc. 248-249

114. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 15 dicembre 1523, cc. 250-251

115. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 16 dicembre 1523, cc. 252-253

116. Ufficiali della Balia di Siena[23]
Siena, 16 dicembre 152[3], cc. 254-255

117. Alessandro Bichi
Siena, 17 dicembre 1523, cc. 256-257

118. Piero Rucellai, commissario fiorentino
Parma, 13 dicembre 1523, cc. 258-259

119. Carlo di Lannoy, viceré di Napoli
Parma, 13 dicembre 1523, c. 260

120. Francesco Guicciardini, governatore di Modena e Reggio
Modena, 16 dicembre 1523, cc. 261-262

121. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 17 dicembre 1523, cc. 263-264

122. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 18 dicembre 1523, cc. 265-266

123. cardinale Lorenzo Cybo
Roma, 27 novembre 1523, cc. 267-268

124. Andrea Mannucci, mandatario «propter abbundantiam»
Talamone, 13 dicembre 1523, cc. 269-270

125. Goro Gheri, governatore di Piacenza
Piacenza, 8 dicembre 1523, cc. 271-272

126. Niccolò Vitelli
Piacenza, 20 dicembre 1523, cc. 273-274

127. Antoniotto Adorno, doge di Genova
Genova, 23 dicembre 1523, cc. 275-276

128. Alessandro Bichi
Siena, 23 dicembre 1523, cc. 277-278

129. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice[24]
Roma, 22 dicembre 1523, cc. 279-280

130. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 23 dicembre 1523, cc. 282-283

131. Antoniotto Adorno, doge di Genova
Genova, 9 dicembre 1523, cc. 284-285

[22] Alle cc. 238-239 vi è un duplicato della lettera.

[23] La lettera presenta delle lacune nel margine destro e, in specie, nella parte di testo dove è indicato l'anno che, tuttavia, dovrebbe corrispondere al '1523': cfr. *Legazioni e commissarie*, p. 764.

[24] A c. 281 è allegata una missiva di Baldassarre Castiglione indirizzata all'arcivescovo Niccolò Schömberg a Roma, priva di datazione, ma cronologicamente collocabile tra il 17 e il 18 dicembre 1523. Cfr. anche *Legazioni e commissarie*, p. 766.

132. Antoniotto Adorno, doge di Genova, Consiglio degli Anziani di Genova[25]
Genova, [dicembre 1523], cc. 286-287

133. marchese Federico II Gonzaga, capitano generale delle truppe della Chiesa e della Repubblica fiorentina
Mantova, 10 dicembre 1523, c. 288

134. Ufficiali della Balia di Siena
Siena, 12 dicembre 1523, cc. 289-290

135. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 11 dicembre 1523, cc. 291-292

136. Raffaele Girolami, Giovanni Corsi, oratori fiorentini presso l'imperatore[26]
Pamplona, 15 dicembre 1523, cc. 293-294

137. Francesco Guicciardini, governatore di Modena e Reggio
Modena, 21 dicembre 1523, cc. 295-296

138. Goro Gheri, governatore di Piacenza
Piacenza, 19 dicembre 1523, cc. 297-298

139. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 26 dicembre 1523, cc. 299-300

140. Fabio Petrucci
Siena, 28 dicembre 1523, cc. 301-302

141. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 28 dicembre 1523, cc. 303-304

142. vescovo Altobello Averoldi, vicelegato e governatore di Bologna
Bologna, 28 dicembre 1523, cc. 305-306

143. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 27 dicembre 1523, cc. 307-308

144. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 20 dicembre 1523, cc. 309-310

145. Paolo Vettori, mandatario fiorentino a Milano[27]
Pavia, 27 dicembre 1523, cc. 311-312

146. Paolo Vettori, mandatario fiorentino a Milano
Pavia, 28 dicembre 1523, cc. 313-314

147. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice[28]
Roma, 30 dicembre 1523, cc. 315-316

148. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice[29]
Roma, 31 dicembre 1523, cc. 323-324

149. Anziani e Gonfaloniere di Giustizia del Popolo e del Comune di Lucca
Lucca, 23 dicembre 1523, cc. 326-327

150. arcivescovo Niccolò Schömberg
Roma, 12 dicembre 1523, c. 330

151. Antoniotto Adorno, doge di Genova[30]
Genova, 12 dicembre 1523, c. 331

---

[25] La lettera è indirizzata agli [Otto] di Balia di Firenze; per la datazione cfr. la missiva dello stesso Adorno del 9 dicembre 1523 alle cc. 284-285.

[26] La lettera è in parte cifrata, con decifrazione in interlinea; alle cc. 328-329 ve ne è un duplicato non cifrato.

[27] La lettera è priva dell'indicazione del destinatario, identificabile con gli Otto di Pratica. Alle cc. 319, 321-322 sono allegati elenchi di truppe da impiegare per la Lega. La c. 320 è bianca

[28] A c. 317 è allegata la copia della protesta effettuata nei confronti della Repubblica fiorentina per il mancato pagamento della rata trimestrale per il mantenimento delle truppe della Lega. La c. 318 è bianca.

[29] A c. 325 è allegata la copia di una lettera del camerario apostolico, Francesco Armellini dei Medici, da Roma, del 31 dicembre 1523, al vescovo Niccolò Bonafede, Presidente della Romagna.

[30] Segue a c. 332 un'attestazione del 1° gennaio 1525 circa l'elezione di Donato Male-

152. Paolo Vettori, mandatario fiorentino a Milano[31]
Milano, 15 gennaio 1524, cc. 333-334

153. vescovo Altobello Averoldi, vicelegato e governatore di Bologna
Bologna, 18 gennaio 1524, cc. 335-336

154. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 18 gennaio 1524, cc. 337-338

155. Niccolò Vitelli
Pavia, 15 gennaio 1524, cc. 339-340

156. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 21 gennaio 1524, cc. 341-342

157. Paolo Vettori, mandatario fiorentino a Milano[32]
Milano, 15 gennaio 1524, cc. 343-344

158. Paolo Vettori, mandatario fiorentino a Milano
Milano, 18 gennaio 1524, cc. 345-346

159. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 20 gennaio 1524, cc. 347-348

160. Anziani e Gonfaloniere di Giustizia di Lucca
Lucca, 21 gennaio 1524, cc. 349-350

161. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice[33]
Roma, 23 gennaio 1524, cc. 351-352

162. Fabio Petrucci
Siena, 21 gennaio 1524, cc. 353-354

163. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice[34]
Roma, 25 gennaio 1524, cc. 355-356

164. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice[35]
Roma, 26 gennaio 1524, c. 357

165. Carlo di Lannoy, viceré di Napoli
Milano, 10 gennaio 1524, c. 359

166. Paolo Vettori, mandatario fiorentino a Milano
Milano, 19 gennaio 1524, cc. 360-361

167. Paolo Vettori, mandatario fiorentino a Milano
Milano, 20 gennaio 1524, cc. 362-363

168. Paolo Vettori, mandatario fiorentino a Milano
Milano, 23 gennaio 1524, cc. 364-365

169. Goro Gheri, governatore di Piacenza[36]
Piacenza, 22 gennaio 1524, cc. 366-367

170. Anziani e Gonfaloniere di Giustizia del Popolo e del Comune di Lucca
Lucca, 28 gennaio 1524, cc. 368-369

171. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice[37]
Roma, 26 gennaio 1524, cc. 370-371

172. Fabio Petrucci
Siena, 30 gennaio 1524, cc. 372-373

173. Iacopo di Paolo di Dato[38]
Bologna, [1524], c. 374

---

gonnelle e Giovan Francesco Nobili tra i Consoli del Mare e Provveditori delle Gabelle di Pisa per l'anno 1525: cfr. *Tratte*, 906, c. 26*v*.

[31] La datazione della missiva è secondo lo stile comune, come risulta anche in molte delle successive lettere del Vettori.

[32] La lettera è stata trattenuta fino al 17 gennaio.

[33] La datazione della lettera è secondo lo stile comune.

[34] La datazione della lettera è secondo lo stile comune.

[35] La datazione della lettera è secondo lo stile comune. A c. 358 vi è un *post scriptum* alla stessa.

[36] La datazione della lettera è secondo lo stile comune.

[37] La datazione della lettera è secondo lo stile comune.

[38] La lettera riguarda la querela di Giovanni Buonromei: cfr. *Legazioni e commissarie*, pp. 771-772, 783.

174. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice[39]
Roma, 30 gennaio 1524, cc. 375-376

175. Paolo Vettori, mandatario fiorentino a Milano
Milano, 30 gennaio 1524, cc. 377-378

176. Paolo Vettori, mandatario fiorentino a Milano[40]
Milano, 28 gennaio 1524, cc. 379-380

177. cardinale Innocenzo Cybo, legato di Bologna[41]
Roma, 29 gennaio 1524, cc. 382-383

178. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice[42]
Roma, 31 gennaio 1524, cc. 384-385

179. Goro Gheri, governatore di Piacenza
Piacenza, 29 gennaio 1524, cc. 386-387

180. Paolo Vettori, mandatario fiorentino a Milano
Milano, 25 gennaio 1524, cc. 388-389

181. vescovo Altobello Averoldi, vicelegato e governatore di Bologna
Bologna, 4 gennaio 1524, cc. 390-391

182. Goro Gheri, governatore di Piacenza
Piacenza, 4 gennaio 1524, cc. 392-393

183. Alessandro Bichi[43]
Siena, 6 gennaio 1524, cc. 394-395

184. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice[44]
Roma, 5 gennaio 1524, cc. 396-397

185. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 9 gennaio 1524, cc. 399-400

186. marchese Federico II Gonzaga, capitano generale delle truppe della Chiesa e della Repubblica fiorentina
Mantova, 12 gennaio 1524, c. 401

187. Paolo Vettori, mandatario fiorentino a Milano
Milano, 1 gennaio 152[4], cc. 402-403

188. Paolo Vettori, mandatario fiorentino a Milano
Milano, 4 gennaio 1524, cc. 404-405

189. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 13 gennaio 1524, cc. 406-407

190. marchese Federico II Gonzaga, capitano generale delle truppe della Chiesa e della Repubblica fiorentina
Mantova, 10 gennaio 1524, cc. 408-409

191. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 16 gennaio 1524, cc. 410-411

192. Paolo Vettori, mandatario fiorentino a Milano
Milano, 7 gennaio 1524, cc. 412-413

193. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 8 gennaio 1524, cc. 414-415

194. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 11 gennaio 1524, cc. 416-417

195. Paolo Vettori, mandatario fiorentino a Milano
Milano, 11 gennaio 1524, cc. 418-419

196. Anziani e Gonfaloniere di Giustizia del Popolo e del Comune di Lucca
Lucca, 12 gennaio 1524, cc. 420-421

---

[39] La datazione della lettera è secondo lo stile comune.
[40] Segue a c. 381 la copia di una lettera allegata alle cc. 79-80 della Filza 33.
[41] Cfr. *Legazioni e commissarie*, pp. 771 e 779, per la questione del risarcimento dei mulini di Librafratta.
[42] La datazione della lettera è secondo lo stile comune.
[43] La lettera è indirizzata a Francesco Del Nero, depositario della Signoria, a Firenze.
[44] Per un errore di numerazione manca la c. 398.

197. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 3 gennaio 1525, cc. 422-423

198. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 5 gennaio 1525, cc. 424-425

199. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 7 gennaio 1525, cc. 426-427

200. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 7 gennaio 1525, cc. 428-429

201. [Giovanni Corsi], oratore fiorentino presso l'imperatore[45]
Madrid, 10 gennaio 1525, cc. 430-433

202. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 9 gennaio 1525, cc. 438-439

203. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 11 gennaio 1525, cc. 440-441

204. [Raffaele Girolami], oratore fiorentino[46]
[Lione], 11 gennaio [1525], cc. 442-443

205. [Raffaele Girolami], oratore fiorentino
Lione, 1 gennaio [1525], cc. 444-445

206. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 13 gennaio 1525, cc. 446-447

207. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 16 gennaio 1525, cc. 448-449

208. John Stuart, duca d'Albany[47]
Casole, 18 gennaio [1525], c. 450

209. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 17 gennaio 1525, cc. 451-452

210. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 18 gennaio 1525, cc. 453-454

211. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 20 gennaio 1525, cc. 455-456

212. [Raffaele Girolami], oratore fiorentino[48]
al campo francese, 18 gennaio 1525, c. 457

213. Raffaele Girolami, oratore fiorentino
al campo francese, 18 gennaio 1525, cc. 460-461

214. Raffaele Girolami, oratore fiorentino
Piacenza, 21 gennaio 1525, cc. 462-463

215. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 22 gennaio 1525, cc. 464-465

---

[45] La lettera è stata ritagliata in corrispondenza della firma. Alle cc. 434-435, 437 vi è un duplicato della stessa. La c. 436 è bianca. Dopo la partenza di Raffaele Girolami dalla Spagna il 14 novembre 1524, al Corsi venne prorogato il mandato presso la corte dell'imperatore: cfr. *Signori. Legazioni e Commissarie. Elezioni, Istruzioni, Lettere*, 27, c. 30*v*, 24 dicembre 1523 e *passim*.

[46] Il Girolami aveva ottenuto il salvacondotto dal re di Francia per tornare a Firenze: cfr. *Legazioni e commissarie*, p. 819: lettera di Galeotto dei Medici del 7 settembre 1524. La partenza dalla Spagna avvenne il 14 novembre 1524: cfr. *Otto di pratica. Deliberazioni, partiti, condotte e stanziamenti*, 13, c. 97*r*. Sul suo passaggio a Lione cfr. *Legazioni e commissarie*, p. 832.

[47] Per la datazione della lettera cfr. *Legazioni e commissarie*, p. 835.

[48] La lettera è in cifra ed è priva dell'indicazione del destinatario, identificabile con gli Otto di Pratica; la c. 458 è bianca; a c. 459 vi è la relativa decifrazione.

216. John Stuart, duca d'Albany
Monteriggioni, 25 gennaio [1525], cc. 466-467

217. Raffaele Girolami, oratore fiorentino
Piacenza, 23 gennaio 1525, cc. 468-469

218. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 24 gennaio 1525, cc. 470-471

219. Raffaele Girolami, oratore fiorentino
Parma, 25 gennaio 1525, cc. 472-473

220. conte Guido Rangoni
Modena, 22 gennaio 1525, cc. 474-475

221. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 25 gennaio 1525, cc. 476-477

222. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 26 gennaio 1525, cc. 478-479

223. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 27 gennaio 1525, cc. 480-481

224. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 28 gennaio 1525, cc. 482-483

225. Raffaele Girolami, oratore fiorentino
Bologna, 28 gennaio 1525, cc. 484-485

226. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 29 gennaio 1525, cc. 486-487

227. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 30 gennaio 1525, cc. 488-489

FILZA 33

1. Giovanni Corsi, oratore fiorentino presso l'imperatore[1]
Madrid, 7 febbraio 1525, cc. 1-4

2. Vitello Vitelli
Schiatrezzo, 16 febbraio 1524, cc. 9-10

3. Paolo Vettori, nunzio apostolico e mandatario fiorentino[2]
Pavia, 22 febbraio 1524, cc. 11-12

4. vescovo Goro Gheri, governatore di Piacenza
Piacenza, 22 febbraio 1524, cc. 13-14

5. vescovo Goro Gheri, governatore di Piacenza
Piacenza, 25 febbraio 1524, cc. 15-16

6. vescovo Goro Gheri, governatore di Piacenza
Piacenza, 26 febbraio 1524, cc. 17-18

7. vescovo Goro Gheri, governatore di Piacenza
Piacenza, 24 febbraio 1524, cc. 19-20

8. vescovo Altobello Averoldi, vicelegato e governatore di Bologna
Bologna, 27 febbraio 1524, cc. 21-22

9. Paolo Vettori, nunzio apostolico e mandatario fiorentino
Pavia, 25 febbraio 1524, cc. 23-25

10. Oratori fiorentini a Roma[3]
Roma, 26 febbraio 1524, cc. 26-27

11. Oratori fiorentini a Roma
Roma, 28 febbraio 1524, cc. 28-29

12. Oratori fiorentini a Roma
Roma, 29 febbraio 1524, cc. 30-31

13. Zenobi Brizio, mandatario fiorentino[4]
Pavia, 28 febbraio 1524, cc. 32-33

14. Carlo di Lannoy, viceré di Napoli[5]
«campo de la Mota», 27 febbraio 1524, c. 34

15. Carlo di Lannoy, viceré di Napoli
«campo de la Mota», 24 febbraio 1524, cc. 35-36

16. Zenobi Brizio, mandatario fiorentino[6]
Pavia, 29 febbraio 1524, cc. 37-38

17. arcivescovo Niccolò Schömberg[7]
Roma, 22 febbraio 1524, c. 41

Filza cart. di cc. 1-486, con titolo in costola: «Lettere Esterne agl'Otto di Pratica Da Febbraio a Aprile 1524». V. s.: Classe X, Distinzione 6, Num. 33, Stanza IV, Armad. 8. Estremi cronologici: 9 febbraio 1523; 1 febbraio-30 aprile 1524; 1 febbraio-23 marzo 1525; 6 febbraio 1530.

[1] Alle cc. 5-8 vi è un duplicato della lettera.

[2] Cfr. le relative istruzioni in *Otto di pratica. Legazioni e Commissarie*, 10, c. 100*v*: 17 dicembre 1523. Cfr. pure *Legazioni e commissarie*, p. 773.

[3] Gli oratori fiorentini inviati a Roma per l'elezione del nuovo pontefice, Clemente VII, erano: l'arcivescovo Francesco Minerbetti dei Medici, Lorenzo Morelli, Alessandro Pucci, Iacopo Salviati, Antonio dei Pazzi, Roberto Acciaiuoli, Palla Rucellai, Francesco Vettori, Lorenzo Strozzi, Giovanni Tornabuoni e lo stesso Galeotto dei Medici già presente in sede (insieme a Iacopo Salviati); cfr. la relativa registrazione del 15 gennaio 1524 in *Signori. Legazioni e Commissarie. Elezioni, Istruzioni, Lettere*, 27, c. 30*v*. Cfr. pure *Legazioni e commissarie*, p. 762.

[4] Manca l'indicazione del destinatario, identificabile con gli Otto di Pratica. Per la missione del Brizio, inviato a Milano e presso il campo degli Imperiali, cfr. *Otto di pratica. Deliberazioni, partiti, condotte e stanziamenti*, 13, c. 80*v*.

[5] Al campo presso Motta (Pavia).

[6] Segue a c. 39 una dichiarazione relativa ad Agostino e Girolamo Sauli, datata Roma, 10 febbraio 1524, dove i due mercanti genovesi si proclamano liberi da ogni impegno nei confronti degli Otto di Pratica, e viceversa nei loro riguardi da parte degli stessi magistrati, circa un contratto per la vendita di grano. La c. 40 è bianca.

[7] La lettera avrebbe dovuto essere esibita dal capitano Giovanni, «dux di Baviera».

18. Raffaele Girolami, Giovanni Corsi, oratori fiorentini presso l'imperatore[8]
Vitoria (Spagna), 9 febbraio 1523, cc. 44-45

19. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice[9]
Roma, 28 febbraio 1525, cc. 46-47

20. Raffaele Girolami, Giovanni Corsi, oratori fiorentini presso l'imperatore[10]
Vitoria (Spagna), 26 febbraio 1524, cc. 50-51

21. Raffaele Girolami, Giovanni Corsi, oratori fiorentini presso l'imperatore
Vitoria (Spagna), 28 febbraio 1524, cc. 52-53

22. vescovo Goro Gheri, governatore di Piacenza
Piacenza, 5 febbraio 1524, cc. 54-55

23. vescovo Goro Gheri, governatore di Piacenza
Piacenza, 3 febbraio 1524, cc. 56-57

24. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice[11]
Roma, 3 febbraio 1524, cc. 58, 62

25. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 5 febbraio 1524, cc. 59-60

26. [Antoine] de Clermont (de Claromonte)[12]
Pietrasanta, 6 febbraio 1530, c. 63

27. Paolo Vettori, nunzio apostolico e mandatario fiorentino
Milano, 4 febbraio 1524, cc. 64-65

28. Oratori fiorentini a Roma
Roma, 7 febbraio 1524, cc. 66-67

29. cardinale Filippo Silvio Passerini, legato di Perugia
Roma, 6 febbraio 1524, cc. 68-69

30. Paolo Vettori, nunzio apostolico e mandatario fiorentino
Milano, 5 febbraio 1524, cc. 70-71

31. Paolo Vettori, nunzio apostolico e mandatario fiorentino
Milano, 7 febbraio 1524, cc. 72-73

32. vescovo Goro Gheri, governatore di Piacenza[13]
Piacenza, 9 febbraio 1524, cc. 74-75

33. Paolo Vettori, nunzio apostolico e mandatario fiorentino
Milano, 11 febbraio 1524, cc. 77-78

34. vescovo Goro Gheri, governatore di Piacenza[14]
Piacenza, 1 febbraio 1524, cc. 79-80

35. Priori, Governatori del Comune e Capitano del Popolo di Siena
Siena, 3 febbraio 1524, cc. 81-82

---

[8] Si tratta del duplicato di un originale mancante, che venne inviato con la successiva lettera degli oratori del 26 febbraio 1523.

[9] Alle cc. 48-49 è allegata la copia di una lettera di Bernardino Della Barba, da Pavia, al pontefice, del 25 febbraio [1525].

[10] A c. 42 vi è un duplicato della lettera, che fu inviato con la successiva del 28 febbraio. La c. 43 è bianca.

[11] A c. 61 è allegata la copia di una lettera di Ferdinando Francesco d'Avalos, marchese di Pescara, da Roma, del 28 gennaio 1524.

[12] La lettera manca dell'indicazione del destinatario, verosimilmente riferito ai Dieci di Libertà e Pace, ed è datata secondo lo stile fiorentino. Sulla missione del Clermont in Italia, annunciata il 23 gennaio 1530, cfr. *Dieci di balia. Legazioni e Commissarie*, 48, c. 103*r* e *passim*. Il Clermont è da identificare con Antoine de Clermont, ciambellano di Francesco I.

[13] A c. 76 è allegata la copia di una lettera di Raffaele Tolesano (Tolosani), da Pavia, dell'8 febbraio 1524, trattenuta fino al 9 febbraio seguente.

[14] A c. 381 della Filza 32 è allegata la copia di una lettera di Iacopo Gambara, governatore di Pavia, indirizzata al Gheri, da Pavia, il 30 gennaio 1524.

36. vescovo Goro Gheri, governatore di Piacenza
Piacenza, 17 febbraio 1524, cc. 83-84

37. vescovo Goro Gheri, governatore di Piacenza
Piacenza, 16 febbraio 1524, cc. 85-86

38. vescovo Goro Gheri, governatore di Piacenza
Piacenza, 14 febbraio 1524, cc. 87-88

39. vescovo Goro Gheri, governatore di Piacenza
Piacenza, 13 febbraio 1524, cc. 89-90

40. Carlo di Lannoy, viceré di Napoli
«campo de la Mota», 16 febbraio 1524, c. 91

41. Paolo Vettori, nunzio apostolico e mandatario fiorentino
Pavia, 17 febbraio 1524, cc. 92-93

42. Antoniotto Adorno, doge di Genova
Genova, 18 febbraio 1524, cc. 94-95

43. marchese Federico Gonzaga, capitano generale delle truppe della Chiesa e della Repubblica fiorentina
Mantova, 16 febbraio 1524, cc. 96-97

44. Carlo di Lannoy, viceré di Napoli
«al campo de la Mota», 18 febbraio 1524, c. 98

45. Oratori fiorentini a Roma
Roma, 20 febbraio 1524, cc. 99-100

46. Paolo Vettori, nunzio apostolico e mandatario fiorentino
Pavia, 19 febbraio 1524, cc. 101-102

47. Oratori fiorentini a Roma
Roma, 21 febbraio 1524, c. 103-104

48. vescovo Altobello Averoldi, vicelegato e governatore di Bologna
Bologna, 22 febbraio 1524, cc. 105-106

49. Oratori fiorentini a Roma
Roma, 10 febbraio 1524, cc. 107-108

50. Oratori fiorentini a Roma
Roma, 12 febbraio 1524, cc. 109-110

51. Oratori fiorentini a Roma
Roma, 15 febbraio 1524, cc. 111-112

52. Paolo Vettori, nunzio apostolico e mandatario fiorentino[15]
Pavia, 13 febbraio 1524, c. 113

53. Paolo Vettori, nunzio apostolico e mandatario fiorentino
Pavia, 15 febbraio 1524, cc. 114-115

54. Paolo Vettori, nunzio apostolico e mandatario fiorentino
Pavia, 16 febbraio 1524, cc. 116-117

55. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 1 febbraio 1525, cc. 118-119

56. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 3 febbraio 1525, cc. 120-121

57. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 5 febbraio 1525, cc. 122-123

58. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 8 febbraio 1525, cc. 124-125

59. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 9 febbraio 1525, cc. 126-127

60. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 10 febbraio 1525, cc. 128-129

61. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 11 febbraio 1525, cc. 130-131

62. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 12 febbraio 1525, cc. 132-133

63. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 13 febbraio 1525, cc. 134-135

---

[15] Manca l'indicazione del destinatario, identificabile con gli Otto di Pratica.

64. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 14 febbraio 1525, cc. 136-137

65. Iacopo di Piero di Iacopo Guicciardini, oratore fiorentino a Siena[16]
Siena, 15 febbraio 1525, cc. 138-139

66. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 15 febbraio 1525, cc. 140-141

67. Iacopo di Piero di Iacopo Guicciardini, oratore fiorentino a Siena
Siena, 17 febbraio 1525, cc. 142-143

68. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 16 febbraio 1525, cc. 144-145

69. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 18 febbraio 1525, cc. 146-147

70. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 17 febbraio 1525, cc. 148-149

71. Iacopo di Piero di Iacopo Guicciardini, oratore fiorentino a Siena
Siena, 20 febbraio 1525, cc. 150-151

72. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 19 febbraio 1525, cc. 152-153

73. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 20 febbraio 1525, c. 154

74. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 21 febbraio 1525, cc. 155-156

75. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 24 febbraio 1525, cc. 157-158

76. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 25 febbraio 1525, cc. 159-160

77. La Clayette («La Clayete»)[17]
27 febbraio [1525], cc. 161-162

78. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 26 febbraio 1525, cc. 163-164

79. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 27 febbraio 1525, cc. 165-166

80. Iacopo di Piero di Iacopo Guicciardini, oratore fiorentino a Siena
Siena, 23 febbraio 1525, c. 167

81. Iacopo di Piero di Iacopo Guicciardini, oratore fiorentino a Siena
Siena, 25 febbraio 1525, cc. 168-169

82. Iacopo di Piero di Iacopo Guicciardini, oratore fiorentino a Siena
Siena, 26 febbraio 1525, cc. 170-171

83. Iacopo di Piero di Iacopo Guicciardini, oratore fiorentino a Siena[18]
Siena, 27 febbraio 1525, cc. 172-173

84. Iacopo di Piero di Iacopo Guicciardini, oratore fiorentino a Siena
Siena, 27 febbraio 1525, cc. 175-176

85. Iacopo di Piero di Iacopo Guicciardini, oratore fiorentino a Siena
Siena, 28 febbraio 1525, cc. 177-178

86. Zenobi Brizio, mandatario fiorentino
Pavia, 1 marzo 1524, cc. 180-181

87. Oratori fiorentini a Roma
Roma, 3 marzo 1524, cc. 182-183

---

[16] Per la missione del Guicciardini cfr. le relative istruzioni, del 31 gennaio 1524, in *Otto di pratica. Legazioni e Commissarie*, 10, c. 127*rv*.

[17] La lettera è indirizzata alla Signoria fiorentina.

[18] A c. 174 è allegata la copia di un capitolo di una lettera di [Mario Bandini], oratore senese presso il viceré di Napoli, Carlo di Lannoy, indirizzata al governo di Siena, del 23 febbraio 1525.

88. vescovo Goro Gheri, governatore di Piacenza
Piacenza, 3 marzo 1524, cc. 184-185

89. Zenobi Brizio, mandatario fiorentino
Pavia, 3 marzo 1524, cc. 186-187

90. Zenobi Brizio, mandatario fiorentino
Pavia, 2 marzo 1524, cc. 188-189

91. arcivescovo Niccolò Schömberg
Roma, 4 marzo 1524, cc. 190-191

92. Oratori fiorentini a Roma
4 marzo 1524, cc. 192-193

93. vescovo Altobello Averoldi, vicelegato e governatore di Bologna
Bologna, 7 marzo 1524, cc. 194-195

94. Anziani e Gonfaloniere di Giustizia del Popolo e del Comune di Lucca[19]
Lucca, 7 marzo 1524, cc. 197-198

95. vescovo Goro Gheri, governatore di Piacenza
Piacenza, 6 marzo 1524, cc. 199-200

96. vescovo Goro Gheri, governatore di Piacenza
Piacenza, 5 marzo 1524, cc. 201-202

97. Iacopo di Piero di Iacopo Guicciardini, oratore fiorentino a Siena
Siena, 2 marzo 1525, cc. 203-204

98. Iacopo di Piero di Iacopo Guicciardini, oratore fiorentino a Siena
Siena, 3 marzo 1525, cc. 205-206

99. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 1 marzo 1525, cc. 207-208

100. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 3 marzo 1525, cc. 209-210

101. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 4 marzo 1525, cc. 211-212

102. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 2 marzo 1525, cc. 213-214

103. vescovo Giovanni Matteo Giberti, datario apostolico
Roma, 3 marzo 1525, cc. 215-216

104. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 5 marzo 1525, cc. 217-218

105. Iacopo di Piero di Iacopo Guicciardini, oratore fiorentino a Siena
Siena, 5 marzo 1525, cc. 219-220

106. Iacopo di Piero di Iacopo Guicciardini, oratore fiorentino a Siena
Siena, 7 marzo 1525, cc. 221-222

107. Iacopo di Piero di Iacopo Guicciardini, oratore fiorentino a Siena[20]
Siena, 9 marzo 1525, cc. 223-224

108. vescovo Goro Gheri, governatore di Piacenza
Piacenza, 6 marzo 1524, cc. 225-226

109. Oratori fiorentini a Roma
Roma, 6 marzo 1524, cc. 227-228

110. Zenobi Brizio, mandatario fiorentino
in campo presso Gambolò, 4 marzo 1524, cc. 229-230

111. Zenobi Brizio, mandatario fiorentino
in campo presso Gambolò, 5 marzo 1524, cc. 231-232

---

[19] A c. 196 è allegata la copia di un capitolo del lodo, stipulato al tempo del pontefice Leone X, riguardante il permesso di trasportare grano e sale dalla giurisdizione fiorentina nel territorio lucchese senza pagare gabelle.

[20] A c. 179 è allegata la copia di una lettera di Luis Aguilar d'Hernandes (Luigi da Cordova), duca di Sessa, indirizzata al governo senese, da Roma, il 6 marzo 1525.

112. Zenobi Brizio, mandatario fiorentino[21]
Pavia, 6 marzo 1524, cc. 233-234

113. Oratori fiorentini a Roma
Roma, 8 marzo 1524, cc. 235-236

114. Anziani e Gonfaloniere di Giustizia del Popolo e del Comune di Lucca
Lucca, 9 marzo 1524, cc. 237-238

115. Zenobi Brizio, mandatario fiorentino
in campo presso Gambolò, 9 marzo 1524, cc. 239-240

116. vescovo Goro Gheri, governatore di Piacenza
Piacenza, 10 marzo 1524, cc. 241-242

117. vescovo Goro Gheri, governatore di Piacenza
Piacenza, 12 marzo 1524, cc. 243-244

118. Oratori fiorentini a Roma
Roma, 10 marzo 1524, cc. 245-246

119. vescovo Giovanni Matteo Giberti, datario apostolico
Roma, 11 marzo 1524, cc. 247-248

120. Iacopo Gambara, governatore di Pavia
Pavia, 9 marzo 1524, cc. 249-250

121. Anziani e Gonfaloniere di Giustizia del Popolo e del Comune di Lucca
Lucca, 13 marzo 1524, cc. 251-252

122. Zenobi Brizio, mandatario fiorentino
Pavia, 7 marzo 1524, cc. 253-254

123. Zenobi Brizio, mandatario fiorentino
Pavia, 8 marzo 1524, cc. 255-256

124. Zenobi Brizio, mandatario fiorentino[22]
in campo presso Gambolò, 10 marzo 1524, cc. 257-258

125. Zenobi Brizio, mandatario fiorentino
in campo presso Gambolò, 11 marzo 1524, cc. 259-260

126. vescovo Goro Gheri, governatore di Piacenza
Piacenza, 14 marzo 1524, cc. 261-262

127. Oratori fiorentini a Roma[23]
Roma, 14 marzo 1524, cc. 263-264

128. Oratori fiorentini a Roma
Roma, 15 marzo 1524, cc. 266-267

129. vescovo Goro Gheri, governatore di Piacenza
Piacenza, 15 marzo 1524, cc. 268-269

130. Zenobi Brizio, mandatario fiorentino[24]
al campo della Santissima Lega, 13 marzo 1524, cc. 270-271

131. Zenobi Brizio, mandatario fiorentino
in campo presso Gambolò, 14 marzo 1524, cc. 272-274

132. Zenobi Brizio, mandatario fiorentino[25]
in campo presso Gambolò, 15 marzo 1524, cc. 275-276

133. vescovo Goro Gheri, governatore di Piacenza
Piacenza, 16 marzo 1524, cc. 277-278

---

[21] A c. 234*r* vi è un *post scriptum* alla lettera del 7 marzo 1524.

[22] A c. 258bis vi è un'aggiunta alla lettera datata 11 marzo 1524. A c. 258ter vi è un'ulteriore aggiunta in cifra.

[23] A c. 265 vi è un *post scriptum* alla lettera.

[24] Alle cc. 279-280 è allegata la copia di una lettera dell'oratore del doge di Genova, Antoniotto Adorno, allo stesso doge, da Torino, del 7 marzo [1524].

[25] A c. 276*r* vi è un *post scriptum* alla lettera datato 16 marzo 1524.

134. Oratori fiorentini a Roma
Roma, 18 marzo 152[4], cc. 281-282

135. Zenobi Brizio, mandatario fiorentino
in campo presso Gambolò, 17 marzo 1524, cc. 283-284

136. marchese Federico Gonzaga, capitano generale delle truppe della Chiesa e della Repubblica fiorentina
Mantova, 18 marzo 1524, cc. 285-286

137. Oratori fiorentini a Roma
Roma, 19 marzo 1524, cc. 287-288

138. Zenobi Brizio, mandatario fiorentino[26]
Pavia, 18 marzo 1524, cc. 289, 291

139. Oratori fiorentini a Roma
Roma, 21 marzo 1524, cc. 292-293

140. Oratori fiorentini a Roma
Roma, 23 marzo 1524, cc. 294-295

141. Zenobi Brizio, mandatario fiorentino[27]
in campo presso Gambolò, 23 marzo 1524, cc. 296, 298

142. Zenobi Brizio, mandatario fiorentino
in campo presso Gambolò, 22 marzo 1524, cc. 299-300

143. Zenobi Brizio, mandatario fiorentino
in campo presso Gambolò, 21 marzo 1524, cc. 301-302

144. Oratori fiorentini a Roma
Roma, 25 marzo 1524, cc. 303-304

145. Zenobi Brizio, mandatario fiorentino
in campo presso Gambolò, 20 marzo 1524, cc. 305-306

146. vescovo Altobello Averoldi, vicelegato e governatore di Bologna
Bologna, 24 marzo 1524, cc. 307-308

147. conte Roberto Buschetta, nunzio apostolico e mandatario fiorentino nei campi imperiali[28]
Pavia, 26 marzo 1524, c. 309

148. Zenobi Brizio, mandatario fiorentino
Pavia, 24 marzo 1524, cc. 310-311

149. Zenobi Brizio, mandatario fiorentino
Pavia, 26 marzo 1524, cc. 312-313

150. Zenobi Brizio, mandatario fiorentino
Pavia, 27 marzo 1524, cc. 314-315

151. Zenobi Brizio, mandatario fiorentino
Pavia, 28 marzo 1524, cc. 316-317

152. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 31 marzo 1524, cc. 318-319

153. Oratori fiorentini a Roma
Roma, 28 marzo 1524, cc. 320-321

154. Zenobi Brizio, mandatario fiorentino[29]
Pavia, 31 marzo 1524, cc. 324-325

155. Zenobi Brizio, mandatario fiorentino
Pavia, 30 marzo 1524, cc. 326-327

---

[26] A c. 290 vi è un *post scriptum* alla lettera datato 19 marzo [1524].
[27] A c. 297 vi è un *post scriptum* alla lettera.

[28] Il conte Roberto Buschetta ((Boschetti) era stato inviato dal nuovo pontefice Clemente VII presso il viceré di Napoli, Carlo di Lannoy, comandante delle truppe imperiali in Italia.
[29] Alle cc. 322-323 vi sono due *post scripta* alla lettera.

156. Raffaele Girolami, Giovanni Corsi, oratori fiorentini presso l'imperatore[30]
Vitoria, 1 marzo 1524, cc. 328-329

157. marchese Federico Gonzaga, capitano generale delle truppe della Chiesa e della Repubblica fiorentina
Mantova, 26 marzo 1524, cc. 330-331

158. Raffaele Girolami, Giovanni Corsi, oratori fiorentini presso l'imperatore
Burgos, 16 marzo 1524, cc. 332-333

159. Iacopo di Piero di Iacopo Guicciardini, oratore fiorentino a Siena
Siena, 1 marzo 1525, cc. 334-335

160. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 6 marzo 1525, cc. 336-337

161. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 8 marzo 1525, cc. 338-339

162. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 10 marzo 1525, cc. 340-341

163. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 12 marzo 1525, cc. 342-343

164. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 13 marzo 1525, cc. 344-345

165. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 14 marzo 1525, cc. 346-347

166. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 16 marzo 1525, cc. 348-349

167. Bartolomeo Valori, oratore fiorentino presso il viceré di Napoli Carlo di Lannoy[31]
Bologna, 19 marzo 1525, cc. 350-351

168. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 18 marzo 1525, cc. 352-353

169. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 19 marzo 1525, cc. 354-355

170. Ufficiali della Balia di Siena
Siena, 21 marzo 1525, cc. 356-357

171. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice[32]
Roma, 22 marzo 1525, cc. 358-359

172. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 23 marzo 1525, cc. 360-361

173. Bartolomeo Valori, oratore fiorentino presso il viceré di Napoli Carlo di Lannoy
Parma, 21 marzo 1525, cc. 362-363

174. Zenobi Brizio, mandatario fiorentino
in campo presso Cameriano, 23 aprile 1524, cc. 364-365

175. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 23 aprile 1524, cc. 366-367

176. Zenobi Brizio, mandatario fiorentino
in campo presso Biandrate, 25 aprile 1524, cc. 368-369

---

[30] Si tratta del duplicato di un originale mancante; un'ulteriore copia si trova a c. 185 della Filza 24. Questo duplicato fu inviato accluso alla successiva lettera degli oratori, da Burgos, il 16 marzo 1524.

[31] Cfr. le relative istruzioni, del 16 marzo 1525, in *Otto di pratica. Legazioni e Commissarie*, 10, cc. 129*v*-130*r*.

[32] A c. 359*r* è incollato un resoconto, allegato a questa lettera, delle spese sostenute per la stipula del lodo arbitrale con il conte Niccolò da Bagno, circa la contesa con i Fiorentini per gli abitanti di Alfero e Montepetroso, e per la relativa notifica allo stesso conte: cfr. *Legazioni e commissarie*, p. 837 e *passim*.

177. Zenobi Brizio, mandatario fiorentino
in campo presso Cameriano, 24 aprile 1524, cc. 370-371

178. Zenobi Brizio, mandatario fiorentino
in campo presso Biandrate, 26 aprile 1524, cc. 372-373

179. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 26 aprile 1524, cc. 374-375

180. Ufficiali della Balia di Siena
Siena, 29 aprile 1524, cc. 376-377

181. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 30 aprile 1524, cc. 378-379

182. cardinale Innocenzo Cybo, legato di Bologna
Roma, 18 aprile 1524, c. 380

183. Raffaele Girolami, Giovanni Corsi, oratori fiorentini presso l'imperatore
Burgos, 21 aprile 1524, cc. 381-382

184. Raffaele Girolami, Giovanni Corsi, oratori fiorentini presso l'imperatore[33]
Burgos, 25 aprile 1524, cc. 385-386

185. Zenobi Brizio, mandatario fiorentino
in campo presso Biandrate, 27 aprile 1524, cc. 390-390bis

186. Zenobi Brizio, mandatario fiorentino
in campo presso Romagnano (Romagnano Sesia), 27 aprile 1524, cc. 391-392

187. Zenobi Brizio, mandatario fiorentino[34]
in campo presso Ghemme, 28 aprile 1524, cc. 393-394

188. Zenobi Brizio, mandatario fiorentino
in campo presso Ghemme, 29 aprile 1524, cc. 396-397

189. Zenobi Brizio, mandatario fiorentino[35]
in campo presso Ravisingo, 30 aprile 1524, cc. 398-399

190. Raffaele Girolami, Giovanni Corsi, oratori fiorentini presso l'imperatore[36]
Burgos, 10 aprile 1524, cc. 400-400bis

191. «Protectores Comperarum Sancti Georgii»
Genova, 22 aprile 1524, c. 401

192. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 1 aprile 1524, cc. 402-403

193. Anziani e Gonfaloniere di Giustizia del Popolo e del Comune di Lucca[37]
Lucca, 3 aprile 1524, cc. 404-405

194. Zenobi Brizio, mandatario fiorentino
Voghera, 2 aprile 1524, cc. 407-407bis

[33] La lettera è in parte cifrata; a c. 387 vi è la relativa decifrazione. Alle cc. 388-389 vi è un duplicato della stessa.

[34] Segue a c. 395 un *post scriptum* in cifra, con la relativa decifrazione in calce, verosimilmente riferito alla lettera qui alle cc. 368-369.

[35] La lettera ha una parte in cifra; a c. 398bis vi è la relativa decifrazione.

[36] La lettera ha una parte cifrata, la cui decifrazione si trova in calce a c. 400bis*r*. Alle cc. 383-384 vi è un duplicato della stessa.

[37] A c. 406 è allegata una lettera di Giovanni Covoni, Capitano e commissario di Pietrasanta, indirizzata agli Anziani e al Gonfaloniere di Giustizia del Popolo e del Comune di Lucca, il 2 aprile 1524.

195. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 4 aprile 1524, cc. 408-409

196. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice[38]
Roma, 6 aprile 1524, cc. 410-411

197. Zenobi Brizio, mandatario fiorentino
in campo presso San Giorgio, 4 aprile 1524, cc. 413-414

198. vescovo Altobello Averoldi, vicelegato e governatore di Bologna
Bologna, 8 aprile 1524, cc. 415-416

199. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 8 aprile 1524, cc. 417-418

200. Antoniotto Adorno, doge di Genova
Genova, 7 aprile 1524, c. 419

201. Zenobi Brizio, mandatario fiorentino
in campo presso Rosasco, 6 aprile 1524, cc. 420-421

202. Zenobi Brizio, mandatario fiorentino[39]
in campo presso Rosasco, 7 aprile 1524, cc. 422-424

203. vescovo Altobello Averoldi, vicelegato e governatore di Bologna
Bologna, 11 aprile 1524, cc. 425-426

204. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 11 aprile 1524, cc. 427-428

205. Zenobi Brizio, mandatario fiorentino
in campo presso Cameriano, 9 aprile 1524, cc. 429-430

206. Zenobi Brizio, mandatario fiorentino
in campo presso Rosasco, 8 aprile 1524, cc. 431-432

207. Zenobi Brizio, mandatario fiorentino
in campo presso Cameriano, 10 aprile 1524, cc. 433-434

208. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice[40]
Roma, 12 aprile 1524, cc. 435-436

209. Zenobi Brizio, mandatario fiorentino
in campo presso Cameriano, 15 aprile 1524, cc. 439-440

210. conte Roberto Buschetta, nunzio apostolico e mandatario fiorentino nei campi imperiali
in campo presso Cameriano, 15 aprile 1524, c. 441

211. Zenobi Brizio, mandatario fiorentino
in campo presso Cameriano, 14 aprile 1524, cc. 442-443

212. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 13 aprile 1524, cc. 444-445

213. Fabio Petrucci
Siena, 17 aprile 1524, cc. 446-447

214. Zenobi Brizio, mandatario fiorentino[41]
in campo, 18 aprile 1524, c. 448

---

[38] A c. 412 è allegata la copia di un capitolo di una lettera di Francesco da Tossignano (Tausignano), inviata dal campo presso San Giorgio, il 1° aprile 1524: proveniva da Genova, dove il doge Antoniotto Adorno riceveva notizie dal campo: cfr. qui la c. 419.

[39] A c. 423 è allegato uno schizzo della topografia dei luoghi dove erano dislocate le truppe francesi e imperiali.

[40] A c. 437 è allegata la copia di avvisi da «Castelduretto», in realtà Castelnovetto, come è poi esplicitato nel testo, presso Pavia, del 6 aprile 1524. La c. 438 è bianca.

[41] Segue a c. 449 un *post scriptum* in cifra, con la relativa decifrazione in calce, riguar-

215. Zenobi Brizio, mandatario fiorentino
in campo presso Cameriano, 17 aprile 1524, cc. 450-451

216. Zenobi Brizio, mandatario fiorentino
in campo presso Cameriano, 16 aprile 1524, cc. 452-453

217. Zenobi Brizio, mandatario fiorentino
in campo presso Cameriano, 19 aprile 1524, cc. 454-455

218. Zenobi Brizio, mandatario fiorentino
in campo presso Cameriano, 18 aprile 1524, cc. 456-457

219. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 17 aprile 1524, cc. 458-459

220. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 18 aprile 1524, cc. 460-461

221. Antoniotto Adorno, doge di Genova
Genova, 12 aprile 1524, c. 462

222. don Lope de Soria, oratore imperiale a Genova
Genova, 13 aprile 1524, cc. 463-464

223. don Ugo de Moncada[42]
Genova, 13 aprile 1524, c. 465

224. Zenobi Brizio, mandatario fiorentino
in campo presso Cameriano, 14 aprile 1524, cc. 466-467

225. Zenobi Brizio, mandatario fiorentino
in campo presso Cameriano, 13 aprile 1524, cc. 468-469

226. Zenobi Brizio, mandatario fiorentino
in campo presso Cameriano, 12 aprile 1524, cc. 470-471

227. Zenobi Brizio, mandatario fiorentino
in campo presso Cameriano, 11 aprile 1524, cc. 472-473

228. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice[43]
Roma, 20 aprile 1524, cc. 474, 476

229. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 21 aprile 1524, cc. 477-478

230. vescovo Altobello Averoldi, vicelegato e governatore di Bologna
Bologna, 17 aprile 1524, cc. 479-480

231. Zenobi Brizio, mandatario fiorentino
in campo presso Cameriano, 22 aprile 1524, cc. 481-482

232. Zenobi Brizio, mandatario fiorentino[44]
in campo presso Cameriano, 21 aprile 1524, cc. 483-484

233. Zenobi Brizio, mandatario fiorentino
in campo presso Cameriano, 20 aprile 1524, cc. 485-486

---

dante una lettera dello stesso Brizio, forse quella a c. 448.

[42] Il Moncada era di stanza a Genova per recuperare in favore dell'imperatore i territori di Varazze e di Savona conquistati da Andrea Doria alleato dei Francesi.

[43] A c. 475 è allegata la copia di un capitolo di una lettera proveniente dalla corte d'Ungheria del 29 marzo 1524.

[44] A c. 484*v* è incollato un *post scriptum* alla lettera.

1. [Palla Rucellai], mandatario fiorentino[1]
Empoli, 1 gennaio 1525, c. 1

2. Rinieri Lotti, commissario fiorentino[2]
Vicchio, 8 febbraio 1525, c. 2

3. maestro Domenico di maestro Lionardo Andrea Guardini[3]
Selvapiana (in Val di Bagno), 16 febbraio 1524, c. 3

4. Anziani di Pietrasanta
Pietrasanta, 17 febbraio 1524, cc. 4-4bis

5. Uomini e Comune di Valenzano[4]
Valenzano, 22 febbraio 1524*, c. 5

6. Consiglieri e Console del Comune di Pastina
Pastina in Lunigiana, 1 marzo 1524, c. 5bis

7. Uomini di San Leo
San Leo, 18 marzo 1524, c. 6

8. Priori e Cittadini «super abundantia» di Cortona
Cortona, 19 marzo 1524, c. 7

9. Priori del Popolo e Gonfaloniere di Giustizia di Pistoia
Pistoia, 10 aprile 1524, cc. 8-9

10. Consoli del Mare e Provveditori delle Gabelle di Pisa
Pisa, 9 aprile 1524, cc. 10-11

11. Piero Guiducci, Capitano di Livorno
Livorno, 6 aprile 1524, c. 12

12. Priori e Gonfaloniere del Popolo di Montepulciano
Montepulciano, 8 aprile 1524, c. 13

13. Galletto da Barga, connestabile a Livorno
Livorno, 9 aprile 1524, c. 14

14. Consoli del Mare e Provveditori delle Gabelle di Pisa[5]
Pisa, 14 aprile 1524, cc. 15-16

15. Priori del Popolo e del Comune di Pisa
Pisa, 18 aprile 1523, cc. 17-18

16. Priori e Gonfaloniere di Santa Croce[6]
Santa Croce, 19 aprile 1524, c. 19

17. Niccolò Compagni, Capitano e Podestà di Montepulciano
Montepulciano, 20 aprile 1524, cc. 20-21

18. Bernardo Guasconi, Vicario di Pieve Santo Stefano e Badia Tedalda
Pieve di Santo Stefano, 20 aprile 1524, cc. 22-23

Filza cart. di cc. 1-436, con titolo in costola: «Lettere Interne agl'Otto di Pratica Da Gennaio a Settembre 1524». V. s.: Classe X, Distinzione 6 (corretto su 4), Num. 35, Stanza IV, Armad. 8. Estremi cronologici: 9 luglio 1504; 26 luglio 1518; 20 luglio 1521; 18 aprile-14 luglio 1523; 16 febbraio-30 settembre 1524; 1 gennaio, 8, 10 febbraio 1525.

[1] La lettera è priva delle indicazioni del mittente e del destinatario, quest'ultimo identificabile con gli Otto di Pratica. Il mittente potrebbe essere riconducibile a Palla Rucellai: cfr. *Otto di pratica. Missive*, 43, cc. 117*v*, 117*v*-118*r*, e pure *Missive*, p. 857, n. 31.

[2] Cfr. *Missive*, p. 857, n. 32.

[3] La lettera è indirizzata agli Otto di Custodia di Firenze. Il Guardini era fiorentino e medico: cfr. *Otto di pratica. Missive*, 41, c. 126*rv*.

[4] La lettera è indirizzata ai Priori e al Gonfaloniere di Giustizia di Firenze, Giovanni di Cristoforo Spinelli, nel caso in cui la datazione si riferisca allo stile comune. Tuttavia, la presenza di 5 aste sull'anno '1524' potrebbe far presupporre che si tratti in realtà del '1525' secondo lo stile fiorentino. In tal caso il Gonfaloniere di Giustizia sarebbe Francesco di Averardo Serristori.

[5] La lettera è indirizzata ai Priori e al Gonfaloniere di Giustizia di Firenze, Cosimo di Francesco Sassetti.

[6] La lettera è indirizzata ai Magistrati di Firenze.

19. Luigi Venturi, Capitano e commissario di Pisa
Pisa, 21 aprile 1524, c. 24

20. Giuliano Zati, Capitano della Lunigiana
Castiglione del Terziere, 23 aprile 1524, c. 25

21. Galletto da Barga, connestabile a Livorno
Livorno, 23 aprile 1524, c. 26

22. Giuliano Zati, Capitano della Lunigiana
Castiglione del Terziere, 23 aprile 1524, cc. 27-28

23. Consoli e Dodici Uomini di Barga
Barga, 24 aprile 1524, cc. 29-30

24. Piero Berardi, commissario di Barga
Barga, 24 aprile 1524, c. 31

25. Iacopo Castellani, commissario di San Leo
San Leo, 25 aprile 1524, cc. 32-33

26. Iacopo Castellani, commissario di San Leo
San Leo, 25 aprile 1524, cc. 34-35

27. Bartolomeo di Berto Da Filicaia, Vicario di Firenzuola
Firenzuola, 27 aprile 1524, cc. 36-37

28. Anton Francesco Alamanni, Capitano della Montagna di Pistoia
Cutigliano, 28 aprile 1524, cc. 38-39

29. Consoli del Mare e Provveditori delle Gabelle di Pisa
Pisa, 28 aprile 1524, cc. 40-41

30. Luigi Venturi, Capitano e commissario di Pisa
Pisa, 4 maggio 1524, cc. 42-43

31. Andrea Minerbetti, commissario fiorentino[7]
Cortona, 4 maggio 1524, c. 44

32. Giuliano Zati, Capitano della Lunigiana
Castiglione del Terziere, 7 maggio 1524, cc. 45-46

33. marchese Mercurio Malaspina di Treschietto
Treschietto, 7 maggio 1524, cc. 47-48

34. Anziani di Pietrasanta
Pietrasanta, 7 maggio 1524, cc. 49-50

35. Domenico Ghettini e compagni
Pisa, 7 maggio 1524, cc. 51-52

36. Console e Consiglieri di Pastina
Pastina in Lunigiana, 7 maggio 1524, c. 53

37. Luigi di Piero di Iacopo Guicciardini, commissario generale in Romagna[8]
Castrocaro, 8 maggio 1524, c. 54

38. Bernardo Guasconi, Vicario di Pieve Santo Stefano e Badia Tedalda
Pieve Santo Stefano, 9 maggio 1524, cc. 55-56

39. Francesco Serristori[9]
Figline, 9 maggio 1524, c. 57

---

[7] Per la missione del Minerbetti, inviato a Montepulciano per comporre le controversie esistenti tra quella 'Università' e le Comunità del relativo Contado, cfr. *Otto di pratica. Legazioni e Commissarie*, 10, cc. 105*v*-106*r*, 22 aprile 1524.

[8] L'incarico del Guicciardini come commissario generale in Romagna iniziò il 7 giugno 1523: cfr. *Missive*, p. 760, n. 53.

[9] Compito del Serristori era di predisporre l'arrivo del cardinale Filippo Silvio Passerini, legato di Perugia e dell'Umbria, a Firenze, avvenuto l'11 maggio seguente: cfr. *Legazioni e commissarie*, p. 798.

40. Priori di Pieve Santo Stefano[10]
Pieve Santo Stefano, 9 maggio 1524, c. 58

41. Luigi Venturi, Capitano e commissario di Pisa
Pisa, 10 maggio 1524, cc. 59-60

42. Francesco Serristori
Figline, 10 maggio 1524, c. 61

43. Caccia Del Caccia, mandatario fiorentino[11]
Empoli, 10 maggio 1524, c. 62

44. Anton Francesco Alamanni, Capitano della Montagna di Pistoia
Cutigliano, 10 maggio 1524, c. 63

45. Iacopo, corso
Pisa, 10 maggio 1524, cc. 64-65

46. Pier Francesco di Giorgio Ridolfi, Giovanni Vettori, commissari dello Studio a Pisa
Pisa, 11 maggio 1524, c. 66

47. Luigi Venturi, Capitano e commissario di Pisa
Pisa, 12 maggio 1524, c. 67

48. Priori e Gonfaloniere del Popolo di Montepulciano
Montepulciano, 13 maggio 1524, cc. 68-69

49. Anziani di Pietrasanta
Pietrasanta, 14 maggio 1524, cc. 70-71

50. Consoli del Mare e Provveditori delle Gabelle di Pisa
Pisa, 14 maggio 1524, cc. 72-73

51. marchese Mercurio Malaspina di Treschietto
Treschietto, 14 maggio 1524, c. 74

52. Giuliano Zati, Capitano della Lunigiana
Castiglione del Terziere, 15 maggio 1524, c. 75

53. Giuliano Zati, Capitano della Lunigiana
Castiglione del Terziere, 15 maggio 1524, c. 76

54. Domenico Ghettini e compagni
Pisa, 16 maggio 1524, cc. 77-78

55. Pandolfo Acciaiuoli, Vicario di Pieve Santo Stefano e Badia Tedalda
Pieve Santo Stefano, 17 maggio 152[3], c. 79

56. Consoli del Mare e Provveditori delle Gabelle di Pisa[12]
Pisa, 18 maggio 1524, cc. 80-81

57. Giuliano Zati, Capitano della Lunigiana[13]
Castiglione del Terziere, 20 maggio 1524, c. 83

58. Piero Berardi, commissario di Barga
Barga, 20 maggio 1524, c. 85

59. Luigi Venturi, Capitano e commissario di Pisa
Pisa, 21 maggio 1524, c. 86

60. Angelo Carducci, Capitano e commissario di Pistoia, Niccolò Capponi, commissario generale di Pistoia[14]
Pistoia, 22 maggio 1524, c. 87

61. Favorito Tarugi di Montepulciano
Pistoia, 24 maggio 1524, cc. 88-89

62. Galletto da Barga, connestabile a Livorno
Livorno, 24 maggio 1524, c. 90

[10] La lettera è indirizzata agli Otto di Custodia e Balia di Firenze.
[11] Cfr. *Missive*, p. 815, n. 41.
[12] A c. 82 è allegata una lettera di Roberto De Vico, Notaio e Ufficiale di Rosignano, inviata da Rosignano, il 16 maggio 1524, ai Consoli del Mare e ai Provveditori delle Gabelle di Pisa.
[13] A c. 84 è allegata una lettera dei marchesi Manfredo e Camillo Malaspina, inviata da Filattiera, il 20 maggio 1524, diretta allo Zati.
[14] Cfr. *Missive*, p. 815, n. 42.

63. Uomini di Maiolo
Maiolo, 25 maggio 1524, c. 91

64. Favorito Tarugi di Montepulciano
Pistoia, 25 maggio 1524, c. 92

65. Priori del Popolo di Volterra[15]
Volterra, 25 maggio 1524, c. 93

66. conte Roberto Oliva di Piagnano[16]
Pian di Meleto, 26 maggio 1524, c. 94

67. Angelo Carducci, Capitano e commissario di Pistoia, Niccolò Capponi, commissario generale di Pistoia[17]
Pistoia, 31 maggio 1524, c. 97

68. Bernardo Guasconi, Vicario di Pieve Santo Stefano e Badia Tedalda
Pieve Santo Stefano, 30 maggio 1524, c. 98

69. Tommaso Pucci, Vicario della Val di Nievole
Pescia, 8 giugno 1524, c. 99

70. Angelo Carducci, Capitano e commissario di Pistoia, Niccolò Capponi, commissario generale di Pistoia
Pistoia, 7 giugno 1524, cc. 100-101

71. Bardo (Bernardo di Carlo) Rucellai, Capitano della Cittadella Nuova di Pisa
Pisa, 1 giugno 1524, cc. 102-103

72. Iacopo Castellani, commissario di San Leo
San Leo, 1 giugno 1524, cc. 104-105

73. Giovanni Covoni, Capitano e commissario di Pietrasanta
Pietrasanta, 1 giugno 1524, c. 106

74. Luca di Giorgio Ugolini, Capitano di Volterra
Volterra, 2 giugno 1524, c. 107

75. Angelo Carducci, Capitano e commissario di Pistoia, Niccolò Capponi, commissario generale di Pistoia
Pistoia, 2 giugno 1524, c. 108

76. Luca di Giorgio Ugolini, Capitano di Volterra
Volterra, 4 giugno 1524, c. 109

77. Angelo Carducci, Capitano e commissario di Pistoia, Niccolò Capponi, commissario generale di Pistoia
Pistoia, 5 giugno 1524, c. 110

78. Angelo Carducci, Capitano e commissario di Pistoia, Niccolò Capponi, commissario generale di Pistoia
Pistoia, 6 giugno 1524, cc. 111-112

79. Angelo Carducci, Capitano e commissario di Pistoia, Niccolò Capponi, commissario generale di Pistoia
Pistoia, 8 giugno 1524, c. 113

80. Angelo Carducci, Capitano e commissario di Pistoia, Niccolò Capponi, commissario generale di Pistoia
Pistoia, 29 giugno 1524, c. 114

81. Priori del Popolo e del Comune di Pisa[18]
Pisa, 21 giugno 1523, c. 115

82. Angelo Carducci, Capitano e commissario di Pistoia, Niccolò Capponi, commissario generale di Pistoia
Pistoia, 30 giugno 1524, c. 116

83. Priori e Gonfaloniere del Popolo di Montepulciano
Montepulciano, 27 giugno 1524, c. 117

---

[15] La lettera è priva dell'indicazione del destinatario, identificabile con gli Otto di Pratica.

[16] Segue alle cc. 95-96 l'interrogatorio a carico di Raffaello di Maso di Lando, fabbro, di Bonelle (Pistoia), del 28 maggio 1524.

[17] Si tratta della parte finale di una lettera che si trova alle cc. 147-148 della Filza 36.

[18] La lettera riporta l'anno '1524', secondo lo stile pisano, analogamente alla missiva presente qui alle cc. 17-18: cfr. per entrambe rispettivamente *Otto di pratica. Missive*, 40, c. 156*r*, e 41, c. 10*v*.

84. Iacopo V Appiani d'Aragona, signore di Piombino[19]
Piombino, 29 giugno 1523, cc. 118-119

85. Piero Tiberi, capitano generale del Dominio fiorentino
Castagnoli, 15 settembre 1524, c. 120

86. Luca di Giorgio Ugolini, Capitano di Volterra
Volterra, 30 giugno 1524, c. 121

87. Vicario del Comune di Lustignano
Lustignano, 30 giugno 1524, c. 122

88. Gherardo di Francesco Gherardi, capitano e commissario di Fivizzano
Fivizzano, 30 giugno 1524, c. 123

89. Gonfaloniere, Capitani e Priori di Poggibonsi
Poggibonsi, 30 giugno 1524, c. 124

90. Antonio Ricasoli, Giovan Francesco Ridolfi,commissari generali di Pistoia[20]
Pistoia, 14 luglio 1524, c. 125

91. Antonio Ricasoli, Giovan Francesco Ridolfi, commissari generali di Pistoia
Pistoia, 2 luglio 1524, cc. 126-127

92. marchese Galeotto Malaspina di Castel dell'Aquila
2 luglio 1524, c. 128

93. Tommaso Pucci, Vicario della Val di Nievole
Pescia, 2 luglio 1524, cc. 129-130

94. Antonio Ricasoli, Giovan Francesco Ridolfi, commissari generali di Pistoia
Pistoia, 3 luglio 1524, cc. 131-132

95. Gherardo di Francesco Gherardi, Capitano e commissario di Fivizzano
Fivizzano, 4 luglio 1524, c. 133

96. Lorenzo Martelli, Capitano di Cortona
Cortona, 4 luglio 1524, cc. 134-135

97. Matteo Bonsi, Podestà di Monterappoli
Empoli, 5 luglio 1524, c. 136

98. Matteo Bonsi, Podestà di Monterappoli
Empoli, 7 luglio 1524, c. 137

99. Gherardo di Francesco Gherardi, Capitano e commissario di Fivizzano
Fivizzano, 7 luglio 1524, c. 138

100. Antonio Ricasoli, Giovan Francesco Ridolfi, commissari generali di Pistoia
Pistoia, 8 luglio 1524, cc. 139-140

101. Mainardo Cavalcanti, Capitano e commissario di Pistoia
Pistoia, 8 luglio 1524, cc. 141-142

102. Neri Acciaiuoli, Capitano e commissario di Cortona[21]
Cortona, 9 luglio 1504, cc. 143-143bis

103. Antonio Ricasoli, Giovan Francesco Ridolfi, commissari generali di Pistoia
Pistoia, 10 luglio 1524, cc. 144-145

104. Iacopo Castellani, commissario di San Leo
San Leo, 12 luglio 1524, cc. 146-147

105. Bernardo Guasconi, Vicario di Pieve Santo Stefano e Badia Tedalda
Pieve Santo Stefano, 14 luglio 1524, cc. 148-149

106. Carlo Del Benino, Podestà e commissario di Pisa[22]
Pisa, 14 luglio 1523, cc. 150-151

---

[19] La lettera riporta l'anno '1524' secondo lo stile dell'Incarnazione *more pisano*. Per la datazione cfr. *Legazioni e commissarie*, p. 691.

[20] Cfr. *Missive*, p. 843, n. 3. La lettera è priva dell'indicazione del destinatario, identificabile con gli Otto di Pratica.

[21] La lettera è indirizzata ai Dieci di Libertà e Balia, in realtà Otto di Pratica.

[22] Nella datazione è erroneamente riportato l'anno '1524': infatti il Del Benino fu Pode-

107. Luca di Giorgio Ugolini, Capitano di Volterra
Volterra, 15 luglio 1524, cc. 152-153

108. Taddeo Guiducci, commissario fiorentino
Pisa, 15 luglio 1524, c. 154

109. Baccio Bigio Nollotto, ingegnere fiorentino[23]
[Arezzo, *post* 19 luglio 1524], c. 155

110. Antonio Ricasoli, Giovan Francesco Ridolfi, commissari generali di Pistoia
Pistoia, 16 luglio 1524, cc. 156-157

111. Francesco Cicciaporci, Capitano e commissario della Lunigiana
Castiglione del Terziere, 26 luglio 1518, cc. 158-159

112. Piero di Leonardo Del Benino, Capitano e commissario di Pisa
Pisa, 20 luglio 1521, c. 160

113. Consoli del Comune di Barga
Barga, 18 luglio 1524, c. 162

114. Tommaso di Orlando di Bartolomeo Gherardi, Capitano di Arezzo
Arezzo, 18 luglio 1524, c. 163

115. Nofri Busini[24]
Pisa, 19 luglio 1524, c. 164

116. [Luca di Giorgio Ugolini], Capitano di Volterra
Volterra, 19 luglio 1524, c. 165

117. Giovan Battista Da Panzano, Podestà di Poggibonsi
Poggibonsi, 20 luglio 1524, c. 166

118. Consoli del Mare e Provveditori delle Gabelle di Pisa
Pisa, 20 luglio 1524, cc. 167-168

119. Antonio Ricasoli, Giovan Francesco Ridolfi, commissari generali di Pistoia
Pistoia, 22 luglio 1524, cc. 169-170

120. Priori e Gonfaloniere del Popolo di Montepulciano
Montepulciano, 22 luglio 1524, c. 171

121. Giovanni Covoni, Capitano e commissario di Pietrasanta
Pietrasanta, 22 luglio 1524, cc. 172-172bis

122. Bernardo Guasconi, Vicario di Pieve di Santo Stefano e Badia Tedalda
Pieve Santo Stefano, 23 luglio 1524, cc. 173-174

123. Gherardo di Francesco Gherardi, Capitano e commissario di Fivizzano
Fivizzano, 23 luglio 1524, c. 175

124. Angelo Spini, Podestà di Foiano
Foiano, 23 luglio 1524, c. 176

125. Francesco di Luigi Della Stufa, Capitano della Cittadella nuova di Pisa
Pisa, 27 luglio 1524, cc. 177-178

126. Giovanni Ceffini, Podestà di Monte San Savino
Monte San Savino, 25 luglio 1524, c. 179

127. Uomini delle Cortine di Arezzo
Arezzo, 25 luglio 1524, c. 180

128. Consoli del Mare e Provveditori delle Gabelle di Pisa
Pisa, 26 luglio 1524, cc. 181-182

129. Luca di Giorgio Ugolini, Capitano di Volterra
Volterra, 26 luglio 1524, c. 183

130. Giovan Battista Da Panzano, Podestà di Poggibonsi
Poggibonsi, 27 luglio 1524, c. 184

131. Anziani di Pietrasanta
Pietrasanta, 28 luglio 1524, c. 185

---

stà e commissario di Pisa dal 19 febbraio 1523 per sei mesi: cfr. *Tratte*, 988 c. 4*r*, e anche *Otto di pratica. Missive*, 42, c. 22*v*.

[23] Per la datazione della lettera cfr. *Otto di pratica. Missive*, 43, c. 22*v*.

[24] Cfr. *Missive*, p. 869, n. 4. A c. 161 è allegata la copia di alcuni capitoli di una lettera, del 18 luglio 1524, di Pulidoro di Pisano da Porto Venere a Domenico Ghettini a Pisa.

132. Giovanni Cappelli, Capitano e Podestà di Montepulciano
Montepulciano, 29 luglio 1524, cc. 186-187

133. Antonio Ricasoli, Giovan Francesco Ridolfi, commissari generali di Pistoia[25]
Pistoia, 30 luglio 1524, cc. 188-189

134. Priori del Popolo di Volterra[26]
Volterra, 30 luglio 1524, c. 192

135. Piero Tiberi, capitano generale del Dominio fiorentino
Pisa, 10 febbraio 1525, c. 193

136. Frediano Rucellai, Capitano della Lunigiana
Bagnone, 30 luglio 1524, c. 194

137. Luca di Giorgio Ugolini, Capitano di Volterra, Giovanni Mori, Podestà di Volterra[27]
Volterra, 30 luglio 1524, cc. 195, 196bis

138. Sindaci del Comune di Empoli
Empoli, luglio 1524, c. 197

139. Luca di Giorgio Ugolini, Capitano di Volterra
Volterra, 30 luglio 1524, c. 198

140. Giovanni Cionini da Sant'Agnese, Vicario di Alfero[28]
Alfero, 4 agosto 1524, c. 199

141. Bernardo Guasconi, Vicario di Pieve Santo Stefano e Badia Tedalda
Pieve Santo Stefano, 20 luglio 1524, c. 200

142. Anziani e Comunità di Pietrasanta
Pietrasanta, 10 agosto 1524, cc. 201-202

143. Bernardo Corsi, Podestà di Campi e Signa
Campi, 7 agosto 1524, c. 203

144. Iacopo Castellani, commissario di San Leo
San Leo, 10 agosto 1524, c. 204

145. Nove di Custodia di Siena
Siena, 9 agosto 1524, cc. 205-206

146. Antonio Ricasoli, Giovan Francesco Ridolfi, commissari generali di Pistoia
Pistoia, 6 agosto 1524, cc. 207-208

147. Mariotto Segni, Vicario del Valdarno Superiore
San Giovanni, 12 agosto 1524, c. 209

148. ser Bartolomeo Cavaglioni, Vicario di Montecarlo[29]
Montecarlo, 10 agosto 1524, c. 210

149. Consoli del Mare e Provveditori delle Gabelle di Pisa
Pisa, 9 agosto 1524, c. 211

150. Giovanni Covoni, Capitano e commissario di Pietrasanta
Pietrasanta, 10 agosto 1524, cc. 212-213

151. Otto difensori e Gonfaloniere di Giustizia di Prato
Prato, 2 agosto 1524, c. 214

152. Mariotto Segni, Vicario del Valdarno Superiore
San Giovanni, 3 agosto 1524, cc. 215-216

153. Priori e Gonfaloniere del Popolo di Montepulciano

---

[25] A c. 190 è allegata una nota sui 'sodamenti' effettuati o meno da parte di famiglie pistoiesi appartenenti alle fazioni dei Panciatichi e dei Cancellieri. La c. 191 è bianca.

[26] La lettera è priva dell'indicazione del destinatario, identificabile con gli Otto di Pratica.

[27] A c. 196 è allegata una lista di uomini di Pomarance citati a comparire di fronte al Capitano e al Podestà di Volterra.

[28] La lettera è indirizzata al Vicario di Pieve Santo Stefano e Badia Tedalda, Bernardo Guasconi: doveva essere allegata a una missiva dello stesso Guasconi, del 4 agosto, mancante: cfr. *Otto di pratica. Missive*, 43, cc. 31*r*-32*r*, e qui la c. 220.

[29] Cfr. *Missive*, p. 845, n. 7.

Montepulciano, 3 agosto 1524, cc. 217-218

154. Battista Bonsi, Podestà di Mangona
Barberino del Mugello, 5 agosto 1524, c. 219

155. Bernardo Guasconi, Vicario di Pieve di Santo Stefano e Badia Tedalda
Pieve Santo Stefano, 5 agosto 1524, c. 220

156. Giovanni Covoni, Capitano e commissario di Pietrasanta
Pietrasanta, 6 agosto 1524, cc. 221-222

157. Iacopo Del Benino, Capitano e commissario di Livorno
Livorno, 9 agosto 1524, c. 223

158. [Iacopo Castellani], commissario di San Leo[30]
San Leo, 9 agosto 1524, cc. 224-225

159. Zenobi Brizio, mandatario fiorentino[31]
Pietrasanta, 10 agosto 1524, cc. 226-227

160. Giovanni Covoni, Capitano e commissario di Pietrasanta
Pietrasanta, 12 agosto 1524, cc. 228-229

161. Consoli del Mare e Provveditori delle Gabelle di Pisa
Pisa, 13 agosto 1524, c. 230

162. Iacopo Castellani, commissario di San Leo
San Leo, 13 agosto 1524, cc. 231-232

163. Mainardo Cavalcanti, Capitano e commissario di Pistoia
Pistoia, 13 agosto 1524, c. 233

164. Battista Bonsi, Podestà di Mangona
Barberino del Mugello, 14 agosto 1524, cc. 236-237

165. Mariotto Segni, Vicario del Valdarno Superiore
San Giovanni, 15 agosto 1524, c. 238

166. Antonio Ricasoli, Giovan Francesco Ridolfi, commissari generali di Pistoia
Pistoia, 15 agosto 1524, cc. 239-240

167. Iacopo Del Benino, Capitano e commissario di Livorno
Livorno, 15 agosto 1524, c. 241

168. Lorenzo Della Stufa, Vicario delle Colline e di Lari
Lari, 16 agosto 1524, c. 242

169. Matteo Bonsi, Podestà di Monterappoli
Empoli, 16 agosto 1524, cc. 243-244

170. Iacopo Del Benino, Capitano e commissario di Livorno
Livorno, 16 agosto 1524, c. 245

171. Antonio Ricasoli, Giovan Francesco Ridolfi, commissari generali di Pistoia
Pistoia, 17 agosto 1524, cc. 246-247

172. Azzino Azzini, Podestà di Figline
Figline, 17 agosto 1524, c. 248

173. Priori del Popolo e Gonfaloniere di Giustizia di Pistoia
Pistoia, 17 agosto 1524, cc. 249-250

174. Battista Bonsi, Podestà di Mangona
Barberino del Mugello, 17 agosto 1524, cc. 251-252

175. Carlo Mancini, Podestà della Val di Greve[32]
Monteficalle, 18 settembre 1524, c. 253

---

[30] La lettera è stata rifilata nella parte finale per cui la firma del commissario è mancante.

[31] Il Brizio era stato incaricato di passare in rassegna le truppe al servizio della Repubblica fiorentina: cfr. *Otto di pratica. Legazioni e Commissarie*, 10, c. 110*v*, 7 luglio 1524.

[32] Segue a c. 254 un'attestazione di fede, del 19 agosto 1524, circa la rappresentazione e l'accettazione dell'ufficio da parte di ser Giovanni di ser Giuliano Tagliamochi, estratto come notaio degli Ufficiali dell'Onestà di Firenze.

176. Mariotto Segni, Vicario del Valdarno Superiore
San Giovanni, 20 agosto 1524, cc. 255-256

177. Antonio Ricasoli, Giovan Francesco Ridolfi, commissari generali di Pistoia
Pistoia, 20 agosto 1524, cc. 257-258

178. Lorenzo Della Stufa, Vicario delle Colline e di Lari
Lari, 20 agosto 1524, c. 259

179. Antonio Ricasoli, Giovan Francesco Ridolfi, commissari generali di Pistoia
Pistoia, 21 agosto 1524, cc. 260-261

180. Giovanni Covoni, capitano e commissario di Pietrasanta
Pietrasanta, 21 agosto 1524, cc. 262-263

181. Mariotto Segni, Vicario del Valdarno Superiore
San Giovanni, 22 agosto 1524, c. 264

182. Domenico Ghettini e compagni
Pisa, 22 agosto 1524, cc. 265-266

183. Bernardo Guasconi, Vicario di Pieve di Santo Stefano e Badia Tedalda
Pieve Santo Stefano, 22 agosto 1524, c. 267

184. Consoli del Mare e Provveditori delle Gabelle di Pisa
Pisa, 22 agosto 1524, c. 268

185. Antonio Ricasoli, Giovan Francesco Ridolfi, commissari generali di Pistoia
Pistoia, 23 agosto 1524, cc. 269-270

186. Giovanni Ceffini, Podestà di Monte San Savino
Monte San Savino, 23 agosto 1524, c. 271

187. Giovan Maria dei Medici, conte di Verrucchio
Verrucchio, 23 agosto 1524, cc. 272-273

188. Giovanni Covoni, Capitano e commissario di Pietrasanta
Pietrasanta, 24 agosto 1524, c. 274

189. Leonardo Sassi, Podestà di San Casciano
San Casciano, 24 agosto 1524, c. 275

190. Iacopo Del Benino, Capitano e commissario di Livorno[33]
Livorno, 24 agosto 1524, c. 276

191. Francesco di Girolamo Canacci, passeggere di Bientina
Bientina, 24 agosto 1524, c. 277

192. Priori e Anziani di Pietrasanta
Pietrasanta, 24 agosto 1524, c. 278

193. Giovanni Covoni, Capitano e commissario di Pietrasanta
Pietrasanta, 25 agosto 1524, c. 279

194. Antonio Ricasoli, Giovan Francesco Ridolfi, commissari generali di Pistoia
Pistoia, 26 agosto 1524, cc. 280-281

195. Priori del Popolo e Gonfaloniere di Giustizia di Pistoia
Pistoia, 26 agosto 1524, cc. 282-283

196. Iacopo Ginori, commissario fiorentino[34]
Librafratta, 28 agosto 1524, c. 284

197. Lorenzo Martelli, Capitano di Cortona
Cortona, 25 agosto 1524, c. 285

---

[33] Alla lettera è allegata una missiva di Camillo Appiani d'Aragona, luogotenente del signore di Piombino, Iacopo V, inviata da Piombino il 22 agosto 1524, che si trova a c. 338 della Filza 38. A quest'ultima erano a loro volta allegate due attestazioni di fede, redatte a Piombino, circa la raccolta del grano, presenti rispettivamente alle cc. 336 e 339 della stessa Filza 38: la prima del cancelliere Salvestro Lupi, del 12 agosto 1524, la seconda dei Priori e degli Anziani di Piombino, sottoscritta dal cancelliere Giovanni Volpi, del 22 agosto 1524.

[34] Cfr. *Missive*, p. 847, n. 12.

198. Lucrezia d'Este Malaspina, marchesa di Massa
Carrara, 26 agosto 1524, cc. 286-287

199. Matteo Bonsi, Podestà di Monterappoli
Empoli, 26 agosto 1524, c. 288

200. Lucrezia d'Este Malaspina, marchesa di Massa[35]
Carrara, 26 agosto 1524, c. 289

201. Lorenzo Della Stufa, Vicario delle Colline e di Lari
Lari, 26 agosto 1524, c. 290

202. Giovanni Covoni, Capitano e commissario di Pietrasanta
Pietrasanta, 27 agosto 1524, cc. 291-292

203. Guglielmo Gherardi, Vice Capitano di Arezzo[36]
Arezzo, 27 agosto 1524, cc. 293-294

204. Girolamo Michelozzi, Podestà di Terranova
Terranova, 27 agosto 1524, c. 295

205. Luca di Giorgio Ugolini, Capitano di Volterra
Volterra, 28 agosto 1524, c. 296

206. Mariotto Segni, Vicario del Valdarno Superiore
San Giovanni, 28 agosto 1524, c. 297

207. Giovanni Covoni, Capitano e commissario di Pietrasanta
Pietrasanta, 30 agosto 1524, cc. 300-301

208. Antonio Ricasoli, Giovan Francesco Ridolfi, commissari generali di Pistoia
Pistoia, 30 agosto 1524, cc. 302-303

209. Francesco di Luigi Della Stufa, Capitano della Cittadella Nuova di Pisa
Pisa, 31 agosto 1524, c. 304

210. Luigi di Piero di Iacopo Guicciardini, commissario generale in Romagna
Modigliana, 31 agosto 1524, cc. 305-306

211. Iacopo Del Benino, Capitano e commissario di Livorno
Livorno, 31 agosto 1524, c. 307

212. Antonio Ricasoli, Giovan Francesco Ridolfi, commissari generali di Pistoia[37]
Pistoia, 31 agosto 1524, cc. 308-309

213. Aldobrandino Aldobrandini, Podestà di San Gimignano
San Gimignano, 20 settembre 1524, cc. 311-312

214. Iacopo Del Benino, Capitano e commissario di Livorno
Livorno, 20 settembre 1524, cc. 313-314

215. Antonio Ricasoli, Giovan Francesco Ridolfi, commissari generali di Pistoia
Pistoia, 21 settembre 1524, cc. 315-316

216. Otto Difensori e Gonfaloniere di Giustizia di Prato
Prato, 21 settembre 1524, c. 317

217. Lorenzo di Antonio Cambi, podestà e commissario di Prato
Prato, 1 settembre 1524, c. 318

218. Giovanni Cappelli, capitano e podestà di Montepulciano
Montepulciano, 2 settembre 1524, cc. 319-320

219. Giovanni Ceffini, podestà di Monte San Savino
Monte San Savino, 2 settembre 1524, c. 321

220. Girolamo Michelozzi, podestà di Terranova
Terranova, 3 settembre 1524, c. 322

221. Priori del Popolo e Gonfaloniere di Giustizia di Pistoia
Pistoia, 3 settembre 1524, cc. 323-324

---

[35] La lettera è indirizzata a Niccolò Baldi da Pietrasanta, a Massa, ed è collegata a quella presente qui a c. 286.
[36] Cfr. *Missive*, p. 848, n. 15.

[37] A c. 310 vi è un *post scriptum* alla lettera del 1° settembre seguente.

222. Bartolo Tedaldi, Vicario e commissario del Casentino e di Poppi
Poppi, 3 settembre 1524, c. 325

223. Soprassindaci del Vicariato del Casentino
Poppi, 4 settembre 1524, c. 326

224. Lorenzo Martelli, Capitano di Cortona[38]
Cortona, 4 settembre 1524, c. 327-328

225. Antonio Ricasoli, Giovan Francesco Ridolfi, commissari generali di Pistoia
Pistoia, 4 settembre 1524, cc. 329-330

226. Lorenzo Martelli, Capitano di Cortona[39]
Cortona, 5 settembre 1524, c. 331

227. Mainardo Cavalcanti, Capitano e commissario di Pistoia
Pistoia, 5 settembre 1524, c. 333

228. Antonio Ricasoli, Giovan Francesco Ridolfi, commissari generali di Pistoia
Pistoia, 5 settembre 1524, cc. 334-336

229. Francesco di Girolamo Canacci, passeggere di Bientina
Bientina, 5 settembre 1524, cc. 337-338

230. Mariotto Segni, Vicario del Valdarno Superiore
San Giovanni, 5 settembre 1524, c. 339

231. Giovanni Cappelli, Capitano e Podestà di Montepulciano
Montepulciano, 6 settembre 1524, cc. 340-341

232. Giovanni Parigi, Podestà di Sestino
Sestino, settembre 1524, c. 342

233. Giovanni Covoni, Capitano e commissario di Pietrasanta
Pietrasanta, 7 settembre 1524, cc. 343-344

234. Anton Francesco Alamanni, Capitano della Montagna di Pistoia
Cutigliano, 8 settembre 1524, c. 345

235. Priori del Popolo e Capitani di Parte guelfa di Pescia
Pescia, 8 settembre 1524, cc. 346-347

236. Mainardo Cavalcanti, Capitano e commissario di Pistoia
Pistoia, 9 settembre 1524, c. 348

237. Mariotto Segni, Vicario del Valdarno Superiore
San Giovanni, 9 settembre 1524, c. 349

238. Giovan Francesco Ridolfi, commissario generale di Pistoia
Pistoia, 9 settembre 1524, cc. 350-351

239. Priori e Gonfaloniere di Montepulciano
Montepulciano, 10 settembre 1524, cc. 352-353

240. Antonio Ricasoli, Giovan Francesco Ridolfi, commissari generali di Pistoia
Pistoia, 12 settembre 1524, cc. 354-355

241. Giovan Battista Lippi, Podestà di Arezzo
Arezzo, 12 settembre 1524, c. 356

242. Giovanni Bizzini, Podestà di Diacceto
Pontassieve, 12 settembre 1524, c. 357

243. Francesco di Girolamo Canacci, passeggere di Bientina
Bientina, 12 settembre 1524, c. 358

---

[38] A questa missiva sono allegate: due lettere dei Priori delle Arti di Perugia al Martelli (alle cc. 234-235, in copia, del 14 agosto 1524, indirizzata anche ai Priori di Cortona; alle cc. 298-299, in originale, del 30 agosto 1524); a c. 328r vi è pure la copia di una lettera del Martelli agli Otto di Pratica del 16 agosto 1524.

[39] La lettera è priva dell'indicazione del destinatario, identificabile con gli Otto di Pratica. A c. 332 è allegata una nota del Castellano di Cortona, Antonio Popoleschi, del 5 settembre 1524, indirizzata al Martelli, che riferisce sui danni subiti dalla rocca a causa di un fulmine.

244. Giovanni Buongirolami, Capitano e commissario di Pisa
Pisa, 12 settembre 1524, cc. 359-360

245 Antonio Ricasoli, Giovan Francesco Ridolfi, commissari generali di Pistoia[40]
Pistoia, 12 settembre 1524, cc. 361-362

246. Taddeo Guiducci, commissario fiorentino
Pisa, 14 settembre 1524, cc. 366-367

247. marchese Mercurio Malaspina di Treschietto
Treschietto, 14 settembre 1524, cc. 368-369

248. ser Bartolomeo Cavaglioni, Vicario di Montecarlo
Montecarlo, 14 settembre 1524, c. 370

249. Bartolo Tedaldi, Vicario e commissario del Casentino e di Poppi
Poppi, 15 settembre 1524, cc. 371-372

250. Iacopo Del Benino, Capitano e commissario di Livorno
Livorno, 15 settembre 1524, cc. 373-374

251. Consoli del Mare e Provveditori delle Gabelle di Pisa
Pisa, 16 settembre 1524, c. 375

252. Antonio Ricasoli, Giovan Francesco Ridolfi, commissari generali di Pistoia[41]
Pistoia, 17 settembre 1524, cc. 376-377

253. Mariotto Segni, Vicario del Valdarno Superiore
San Giovanni, 17 settembre 1524, c. 381

254. Francesco di Luigi Della Stufa, Capitano della Cittadella Nuova di Pisa
Pisa, 17 settembre 1524, cc. 382-383

255. Giovanni Buongirolami, Capitano e commissario di Pisa
Pisa, 17 settembre 1524, c. 384

256. Piero Tiberi, capitano generale del Dominio fiorentino
Monteficalle, 18 settembre 1524, c. 385

257. Anton Francesco Alamanni, Capitano della Montagna di Pistoia
Cutigliano, 19 settembre 1524, c. 386

258. Iacopo Gianfigliazzi, Vicario e commissario della Val d'Elsa
Certaldo, 19 settembre 1524, c. 387

259. Priori e Gonfalonieri di San Leo
San Leo, 19 settembre 1524, c. 388

260. Iacopo Gianfigliazzi, Vicario e commissario della Val d'Elsa
Certaldo, 20 settembre 1524, c. 389

261. Iacopo Gianfigliazzi, Vicario e commissario della Val d'Elsa
Certaldo, 20 settembre 1524, c. 390

262. Sinibaldo Dei, Podestà di Poggibonsi
Poggibonsi, 20 settembre 1524, c. 391

263. Cristoforo Tarugi
Montepulciano, 20 settembre 1524, c. 392

264. Tarugio e Michelangelo Tarugi
Montepulciano, 20 settembre 1524, c. 393

265. Guglielmo Gherardi, Vice Capitano di Arezzo
Arezzo, 20 settembre 1524, cc. 394-395

266. Consoli del Mare e Provveditori delle Gabelle di Pisa
Pisa, 21 settembre 1524, c. 396

267. Iacopo Gianfigliazzi, Vicario e commissario della Val d'Elsa
Certaldo, 21 settembre 1524, c. 397

268. Giovanni Buongirolami, Capitano e commissario di Pisa, Giovanni Canigiani,

---

[40] A c. 363 vi è un *post scriptum* alla lettera; a c. 364 è allegato un resoconto della seduta del Consiglio ordinario dei Priori di Pistoia, con 24 arroti, del 12 settembre 1524. La c. 365 è bianca.

[41] Alle cc. 378-380 è allegato l'inventario dei beni di Simone di Palamide Panciatichi.

Podestà di Pisa
Pisa, 21 settembre 1524, cc. 398-399

269. Guglielmo Gherardi, Vice Capitano di Arezzo
Arezzo, 22 settembre 1524, cc. 400-401

270. Matteo Bartoli, commissario fiorentino[42]
Staggia, 22 settembre 1524, cc. 402-403

271. Difensori e Capitani di Parte guelfa di Montecatini
Montecatini, 23 settembre 1524, c. 404

272. Vitello Vitelli
Selce (Selci), 23 settembre 1524, cc. 405-406

273. Iacopo Castellani, commissario di San Leo[43]
San Leo, 23 settembre 1524, cc. 407-408

274. Matteo Bartoli, commissario fiorentino
Staggia, 23 settembre 1524, c. 410

275. Governatori e Consiglieri di Bientina
Bientina, 24 settembre 1524, cc. 411-412

276. Niccolò Vitelli
Montone, 24 settembre 1524, cc. 413-414

277. Iacopo Ginori, commissario fiorentino
Librafratta, 24 settembre 1524, c. 415

278. Mainardo Cavalcanti, Capitano e commissario di Pistoia
Pistoia, 25 settembre 1524, c. 416

279. Matteo Bartoli, commissario fiorentino
Staggia, 25 settembre 1524, cc. 417-418

280. Mariotto dei Medici, Castellano della Fortezza di San Clemente di Arezzo
Fortezza di San Clemente di Arezzo, 25 settembre 1524, c. 419

281. Antonio Ricasoli, Giovan Francesco Ridolfi, commissari generali di Pistoia
Pistoia, 25 settembre 1524, cc. 420-421

282. Matteo Bartoli, commissario fiorentino
Poggibonsi, 26 settembre 1524, c. 422

283. Giovan Battista Lippi, Podestà di Arezzo
Arezzo, 26 settembre 1524, c. 423

284. Vitello e Niccolò Vitelli
Arezzo, 26 settembre 1524, c. 424

285. Matteo Bartoli, commissario fiorentino
Castelfiorentino, 27 settembre 1524, cc. 425-426

286. Priori del Popolo e Gonfaloniere di Giustizia di Pistoia
Pistoia, 28 settembre 1524, c. 427

287. Matteo Bartoli, commissario fiorentino
Empoli, 28 settembre 1524, c. 428

288. Niccolò di Matteo Cerretani, Podestà di Barga[44]
Barga, 29 settembre 1524, c. 429

289. Mariotto Segni, Vicario del Valdarno Superiore
San Giovanni, 29 settembre 1524, c. 430

290. Alessandro Malegonnelle, commissario fiorentino[45]
Poggibonsi, 30 settembre 1524, c. 431

291. Matteo Bartoli, commissario fiorentino
Pistoia, 30 settembre 1524, c. 432

---

[42] Cfr. *Missive*, p. 849, n. 16.

[43] A c. 409 è allegata una lettera del conte di Verrucchio, Giovan Maria dei Medici, indirizzata allo stesso Castellani, datata 23 settembre 1524.

[44] In questa missiva il Cerretani si qualifica come Capitano.

[45] Cfr. *Missive*, p. 875, nn. 13 e 14, e qui la lettera a c. 434. Cfr. pure *Legazioni e commissarie*, p. 814 e *passim*.

292. Giovan Francesco Ridolfi, commissario generale di Pistoia
Pistoia, 30 settembre 1524, c. 433

293. Callisto Amadei da Matelica, protonotario apostolico[46]
Poggibonsi, [30 settembre 1524], c. 434

294. Consoli del Mare e Provveditori delle Gabelle di Pisa
Pisa, 30 settembre 1524, cc. 435-436

[46] Cfr. qui la lettera a c. 431 e la relativa nota.

FILZA 35

1. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice[1]
Roma, 7 maggio 1524, c. 1

2. Zenobi Brizio, mandatario fiorentino al campo imperiale presso Buronzo («apud Biruncium»), 5 maggio 1524, cc. 2-3

3. Zenobi Brizio, mandatario fiorentino al campo imperiale presso Buronzo («apud Biruncium»), 6 maggio 1524, cc. 4-5

4. Zenobi Brizio, mandatario fiorentino al campo imperiale presso Buronzo, 6 maggio 1524, cc. 6-7

5. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 9 maggio 1524, cc. 8-9

6. Vitello Vitelli
Tortona, 4 maggio 1524, c. 10

7. vescovo Altobello Averoldi, vicelegato e governatore di Bologna
Bologna, 11 maggio 1524, cc. 11-12

8. conte Guido Rangoni
Modena, 11 maggio 1524, cc. 13-14

9. vescovo Giovanni Matteo Giberti, datario apostolico
Roma, 10 maggio 1524, c. 15

10. Zenobi Brizio, mandatario fiorentino al campo imperiale presso Santhià («apud Sancta Ja»), 8 maggio 1524, c. 16

11. Zenobi Brizio, mandatario fiorentino in campo presso Libarna («apud Liburnum»), 7 maggio 1524, cc. 17-18

12. Vitello Vitelli
Casello, 12 maggio 1524, cc. 19-20

13. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 11 maggio 1524, cc. 21-22

14. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 11 maggio 1524, cc. 23-24

15. Zenobi Brizio, mandatario fiorentino al campo imperiale presso Libarna, 10 maggio 1524, cc. 25-26

16. Zenobi Brizio, mandatario fiorentino al campo imperiale presso Libarna, 9 maggio 1524, cc. 27-28

17. Zenobi Brizio, mandatario fiorentino al campo imperiale presso Libarna, 11 maggio 1524, cc. 29-30

18. Antonio Ricasoli, Giovan Francesco Ridolfi, commissari generali di Pistoia
Pistoia, 2 ottobre 152[4], cc. 31-32

19. vescovo Altobello Averoldi, vicelegato e governatore di Bologna
Bologna, 17 maggio 1524, cc. 33-34

20. Ufficiali della Balia di Siena
Siena, 15 maggio 1524, cc. 35-36

21. Luchino Stella, Capitano e commissario di Sarzana
Sarzana, 12 maggio 1524, cc. 37-38

22. Zenobi Brizio, mandatario fiorentino al campo imperiale presso Libarna, 14 maggio 1524, cc. 39-40

23. Zenobi Brizio, mandatario fiorentino al campo imperiale presso Libarna, 13 maggio 1524, cc. 41-42

24. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 16 maggio 1524, cc. 43-44

25. marchese Federico II Gonzaga, capitano generale delle truppe della Chiesa e

---

Filza cart. di cc. 1-558, con titolo in costola: «Lettere Esterne agl'Otto di Pratica Da Maggio a Dicembre 1524». V. s.: Classe X, Distinzione 6 (corretto su 4), Num. 34, Stanza IV, Armad. 8. Estremi cronologici: 1 maggio-31 dicembre 1524; 22 febbraio 1526; 1 aprile 1527.

[1] La lettera è priva dell'indicazione del destinatario, identificabile con gli Otto di Pratica.

della Repubblica fiorentina
Mantova, 16 maggio 1524, c. 45

26. Carlo di Lannoy, viceré di Napoli[2]
Santhià («Sanctiyan»), 9 maggio 1524, c. 46

27. Vitello Vitelli
Casello (Casselli), 16 maggio 1524, c. 47

28. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 18 maggio 1524, cc. 48-49

29. Vitello Vitelli
Piovera, 20 maggio 1524, c. 50

30. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 21 maggio 1524, cc. 51-52

31. Goro Gheri, governatore di Piacenza
Piacenza, 21 maggio 1524, cc. 53-54

32. Zenobi Brizio, mandatario fiorentino[3]
Bassignana (Basigniano), 20 maggio 1524, cc. 55-56

33. Cesare dei Nobili[4]
Lucca, 25 maggio 1524, cc. 57-58

34. Antoniotto Adorno, doge di Genova
Genova, 25 maggio 1524, c. 59

35. vescovo Altobello Averoldi, vicelegato e governatore di Bologna
Bologna, 24 maggio 1524, cc. 60-60bis

36. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 25 maggio 1524, cc. 61-62

37. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 27 maggio 1524, cc. 63-64

38. Alfonso d'Este, duca di Ferrara
Magnavacca, 4 maggio 1524, c. 65

39. Ufficiali della Balia di Siena
Siena, 31 maggio 1524, cc. 66-67

40. [Fabio Petrucci][5]
[Siena, *post* 29 maggio 1524], cc. 68-69

41. Nove di Custodia di Siena
Siena, 31 maggio 1524, cc. 70-71

42. Cesare dei Nobili
Lucca, 29 maggio 1524, cc. 72-73

43. Raffaele Girolami, Giovanni Corsi,oratori fiorentini presso l'imperatore[6]
Burgos, 11 maggio 1524, cc. 74-75

44. conte Roberto Buschetta, nunzio apostolico e mandatario fiorentino nei campi imperiali[7]
Pavia, 27 maggio 1524, cc. 77-78

45. Antoniotto Adorno, doge di Genova
Genova, 25 maggio 1524, c. 79

46. Raffaele Girolami, Giovanni Corsi, oratori fiorentini presso l'imperatore[8]
Burgos, 25 maggio 1524, cc. 82-83

47. Zenobi Brizio, mandatario fiorentino in campo presso Ravisingo, 1 maggio 1524, cc. 88-89

---

[2] La carta è staccata.
[3] A c. 56bis vi è un *post scriptum* alla lettera.
[4] Cfr. *Missive*, p. 839, n. 21.

[5] Per l'attribuzione della missiva, priva dell'indicazione del mittente e dei dati cronologici, cfr. *Legazioni e commissarie*, p. 802. Si collega alla successiva dei Nove di Custodia di Siena di cui ricalca il contenuto.
[6] La lettera, priva dell'indicazione del destinatario, identificabile con gli Otto di Pratica, è in parte cifrata; la relativa decifrazione si trova a c. 76. Della stessa lettera vi è un duplicato alle cc. 80-81.
[7] Il Buschetta svolse il ruolo di informatore dalla Lombardia e, in particolare, mentre si trovava presso il viceré di Napoli: cfr. *Otto di pratica. Deliberazioni, partiti, condotte e stanziamenti*, 13, cc. 92*v*-93*r*, registrazione del 9 dicembre 1524 dell'incarico iniziato il 24 giugno precedente.
[8] La lettera è in parte cifrata; la relativa decifrazione si trova a c. 84. Della stessa vi è un duplicato a c. 86. Le cc. 85 e 87 sono bianche.

48. Nove di Custodia di Siena
Siena, 4 maggio 1524, cc. 90-91

49. Fabio Petrucci
Siena, 4 maggio 1524, cc. 92-93

50. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 4 maggio 1524, cc. 94-95

51. Zenobi Brizio, mandatario fiorentino al campo imperiale presso Buronzo, 2 maggio 1524, cc. 96-97

52. Zenobi Brizio, mandatario fiorentino al campo imperiale presso Buronzo, 2 maggio 1524, cc. 98-99

53. Zenobi Brizio, mandatario fiorentino al campo imperiale presso Buronzo, 3 maggio 1524, cc. 100-101

54. Zenobi Brizio, mandatario fiorentino al campo imperiale presso Buronzo, 4 maggio 1524, cc. 102-103

55. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 1 giugno 1524, cc. 104-105

56. Cesare dei Nobili
Lucca, 2 giugno 1524, cc. 106-107

57. Cesare dei Nobili
Lucca, 2 giugno 1524, cc. 108-109

58. Ufficiali della Balia di Siena
Siena, 5 giugno 1524, cc. 110-111

59. Cesare dei Nobili
Lucca, 7 giugno 1524, cc. 112-113

60. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 5 giugno 1524, cc. 114-115

61. Ufficiali della Balia di Siena
Siena, 7 giugno 1524, cc. 116-117

62. Niccolò Vitelli
Bologna, 11 giugno 1524, cc. 118-119

63. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 9 giugno 1524, cc. 120-121

64. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 12 giugno 1524, cc. 122-123

65. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 3 giugno 1524, cc. 124-125

66. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 14 giugno 1524, cc. 126-127

67. conte Guido Rangoni
Modena, 17 giugno 1524, c. 128

68. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 17 giugno 1524, cc. 129-130

69. Cesare dei Nobili
Volterra, 19 giugno 1524, cc. 131-132

70. Priori, Governatori del Comune e Capitano del Popolo di Siena
Siena, 21 giugno 1524, cc. 133-134

71. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 20 giugno 1524, cc. 135-136

72. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 21 giugno 1524, cc. 137-138

73. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 22 giugno 1524, cc. 139-140

74. Fabio Petrucci
Siena, 27 giugno 1524, cc. 141-142

75. conte Giovan Francesco Pico della Mirandola[9]
Mirandola, 25 giugno 1524, cc. 145-146

---

[9] A c. 143 è allegato un proclama riguardante i provvedimenti adottati in seguito alla scoperta di una truffa ordita da mercanti di varie località fiorentine, bolognesi e mantovane, con il Maestro di Zecca della Mirandola. La c. 144 è bianca.

76. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 25 giugno 1524, cc. 147-148

77. Rinieri Lotti, commissario fiorentino
[Arezzo], 24 ottobre 1524, c. 149

78. Lorenzo di Antonio Cambi, commissario generale[10]
Borgo San Lorenzo, 1 aprile 1527, c. 150

79. conte Guido Rangoni
Modena, 27 giugno 1524, c. 151

80. Giovanni Maria Temperani[11]
Amboise, 20 giugno 1524, cc. 152-153

81. Raffaele Girolami, Giovanni Corsi, oratori fiorentini presso l'imperatore
Burgos, 12 giugno 1524, cc. 154-155

82. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 30 giugno 1524, c. 156

83. conte Roberto Buschetta, nunzio apostolico e mandatario fiorentino nei campi imperiali[12]
Savigliano, 26 giugno 1524, cc. 157-158

84. Raffaele Girolami, Giovanni Corsi, oratori fiorentini presso l'imperatore
Burgos, 13 giugno 1524, cc. 159-160

85. Raffaele Girolami, Giovanni Corsi, oratori fiorentini presso l'imperatore[13]
Burgos, 27 giugno 1524, cc. 163-164

86. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice[14]
Roma, 4 luglio 1524, cc. 166-167

87. Anziani e Gonfaloniere di Giustizia del Popolo e del Comune di Lucca
Lucca, 2 luglio 1524, cc. 168-169

88. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 5 luglio 1524, cc. 170-171

89. Antoniotto Adorno, doge di Genova[15]
Genova, 5 luglio 1524, c. 172

90. Anziani e Gonfaloniere di Giustizia del Popolo e del Comune di Lucca
Lucca, 7 luglio 1524, cc. 173-174

91. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 7 luglio 1524, cc. 175-176

92. Ufficiali della Balia di Siena
Siena, 10 luglio 1524, cc. 177-178

93. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 10 luglio 1524, cc. 179-180

94. conte Roberto Buschetta, nunzio apostolico e mandatario fiorentino nei campi imperiali
Savigliano, 4 luglio 1524, c. 181

95. Carlo di Lannoy, viceré di Napoli
in campo presso Genova, 12 luglio 1524, c. 182

96. Fabio Petrucci
Siena, 15 luglio 1524, cc. 183-184

---

[10] Cfr. *Missive*, p. 988, n. 58. A causa di una lacuna del supporto, la lettera è priva dell'indicazione del destinatario, identificabile con gli Otto di Pratica.

[11] Il Temperani si trovava presso il re di Francia.

[12] A c. 158*v* è incollata una polizza con un *post scriptum* alla lettera.

[13] La lettera, duplicato di un originale mancante, è in parte cifrata; la relativa decifrazione si trova a c. 165. Alle cc. 161-162 vi è un ulteriore duplicato della stessa. A c. 236 è allegata la copia dei capitoli stipulati fra l'imperatore e il re d'Inghilterra, attraverso i propri rappresentanti, il 27 maggio 1524. La c. 237 è bianca.

[14] La lettera è priva dell'indicazione del destinatario, identificabile con gli Otto di Pratica.

[15] La lettera è indirizzata al cardinale Filippo Silvio Passerini, legato di Perugia [e dell'Umbria], a Firenze.

97. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 13 luglio 1524, cc. 185-186

98. Antoniotto Adorno, doge di Genova
Genova, 10 luglio 1524, c. 187

99. Antoniotto Adorno, doge di Genova
Genova, 17 luglio 1524, cc. 188-189

100. Ufficiali della Balia di Siena
Siena, 18 luglio 1524, cc. 190-191

101. conte Roberto Buschetta, nunzio apostolico e mandatario fiorentino nei campi imperiali
Savigliano, 15 luglio 1524, c. 192

102. Fabio Petrucci
Siena, 21 luglio 1524, cc. 193-194

103. Ufficiali della Balia di Siena
Siena, 21 luglio 1524, cc. 195-196

104. Carlo di Lannoy, viceré di Napoli
Asti, 20 luglio 1524, c. 197

105. arcivescovo Niccolò Schömberg
Roma, 20 luglio 1524, c. 198

106. Anziani e Gonfaloniere di Giustizia del Popolo e del Comune di Lucca
Lucca, 23 luglio 1524, cc. 199-200

107. Ufficiali della Balia di Siena
Siena, 23 luglio 1524, cc. 201-202

108. Iacopo Gambara, governatore di Pavia[16]
Pavia, 16 luglio 1524, cc. 203-204

109. Carlo di Lannoy, viceré di Napoli
Asti, 22 luglio 1524, c. 205

110. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 29 luglio 1524, cc. 206-207

111. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 21 luglio 1524, cc. 208-209

112. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 18 luglio 1524, cc. 210-211

113. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 23 luglio 1524, cc. 212-213

114. conte Roberto Buschetta, nunzio apostolico e mandatario fiorentino nei campi imperiali
Asti, 19 luglio 1524, cc. 214-215

115. Anziani e Gonfaloniere di Giustizia del Popolo e del Comune di Lucca
Lucca, 25 luglio 1524, cc. 216-217

116. conte Roberto Buschetta, nunzio apostolico e mandatario fiorentino nei campi imperiali
Asti, 22 luglio 1524, cc. 218-219

117. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 27 luglio 1524, cc. 220-221

118. Filippo Nerli, governatore di Modena
Modena, 28 luglio 1524, cc. 222-223

119. Antoniotto Adorno, doge di Genova
Genova, 25 luglio 1524, cc. 224-225

120. Nove di Custodia di Siena
Siena, 31 luglio 1524, cc. 226-227

121. conte Roberto Buschetta, nunzio apostolico e mandatario fiorentino nei campi imperiali[17]
Asti, 27 luglio 1524, c. 228

122. conte Roberto Buschetta, nunzio apostolico e mandatario fiorentino nei

[16] Cfr. *Legazioni e commissarie*, pp. 809-810.

[17] A c. 229 è allegata la copia di due capitoli di altrettante lettere al Buschetta: una di Abramo Tassi, da Transe (Trans-en-Provence), del 22 luglio 1524, con un *post scriptum* del 23 luglio da Draguignan; l'altra del marchese di Pescara, da Draguignan, del 23 luglio 1524. A c. 229*v* vi è «Copia de Capitoli de avisi del Exercito Cesareo che è in Provenza».

campi imperiali[18]
Asti, 31 luglio 1524, c. 230

123. Raffaele Girolami, Giovanni Corsi, oratori fiorentini presso l'imperatore[19]
Burgos, 13 luglio 1524, cc. 234-235

124. Raffaele Girolami, Giovanni Corsi, oratori fiorentini presso l'imperatore[20]
Burgos, 18 luglio 1524, cc. 238-239

125. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 1 agosto 1524, cc. 243-244

126. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 2 agosto 1524, cc. 245-246

127. Anziani e Gonfaloniere di Giustizia del Popolo e del Comune di Lucca
Lucca, 2 agosto 1524, cc. 247-248

128. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 3 agosto 1524, cc. 249-250

129. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 4 agosto 1524, cc. 251-252

130. Anziani e Gonfaloniere di Giustizia del Popolo e del Comune di Lucca
Lucca, 7 agosto 1524, cc. 253-254

131. Fabio Petrucci
Siena, 6 agosto 1524, cc. 255-256

132. conte Roberto Buschetta, nunzio apostolico e mandatario fiorentino nei campi imperiali
Asti, 3 agosto 1524, c. 259

133. conte Roberto Buschetta, nunzio apostolico e mandatario fiorentino nei campi imperiali
Asti, 9 agosto 1524, cc. 260-261

134. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 9 agosto 1524, cc. 262-263

135. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 13 agosto 1524, cc. 264-265

136. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice[21]
Roma, 12 agosto 1524, c. 266

137. Filippo Nerli, governatore di Modena
Modena, 14 agosto 1524, cc. 267-268

138. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 7 agosto 1524, cc. 269-270

139. Antoniotto Adorno, doge di Genova
Genova, 12 agosto 1524, cc. 271-272

140. conte Roberto Buschetta, nunzio apostolico e mandatario fiorentino nei campi imperiali[22]
Asti, 11 agosto 1524, c. 273

141. conte Roberto Buschetta, nunzio apostolico e mandatario fiorentino nei campi imperiali
Asti, 13 agosto 1524, cc. 275-276

142. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 15 agosto 1524, cc. 277-278

---

[18] A c. 231 è allegata la copia di un capitolo di una lettera di Riccardo Paceo, oratore del re d'Inghilterra, al Buschetta, da Draguignan, del 26 luglio 1524.

[19] Alle cc. 232-233 vi è un duplicato della lettera.

[20] La lettera è in parte cifrata; la relativa decifrazione si trova a c. 240. A c. 241 vi è un duplicato della stessa. La c. 242 è bianca.

[21] La lettera è priva dell'indicazione del destinatario, identificabile con gli Otto di Pratica.

[22] A c. 274 è allegata la copia di una lettera da Tres (Trans-en-Provence) di Riccardo Paceo, oratore del re d'Inghilterra, al Buschetta, del 5 agosto 1524.

143. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice[23]
Roma, 17 agosto 1524, cc. 279-280

144. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 18 agosto 1524, cc. 283-284

145. Ufficiali della Balia di Siena
Siena, 23 agosto 1524, cc. 285-286

146. Raffaele Girolami, Giovanni Corsi, oratori fiorentini presso l'imperatore[24]
Valladolid, 2 agosto 1524, cc. 287-288

147. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 25 agosto 1524, cc. 289-290

148. conte Roberto Buschetta, nunzio apostolico e mandatario fiorentino nei campi imperiali[25]
Asti, 23 agosto 1524, c. 292

149. conte Roberto Buschetta, nunzio apostolico e mandatario fiorentino nei campi imperiali[26]
Asti, 17 agosto 1524, c. 295

150. papa Clemente VII[27]
Roma, 6 agosto 1524, c. 296

151. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 29 agosto 1524, cc. 297-298

152. Ludovico Ariosto, commissario generale estense in Garfagnana
Castelnuovo di Garfagnana, 29 agosto 1524, c. 299

153. Ludovico Ariosto, commissario generale estense in Garfagnana
Castelnuovo di Garfagnana, 29 agosto 1524, c. 300

154. Lope De Soria, ambasciatore imperiale a Genova
Genova, 10 agosto 1524, cc. 301-302

155. Antoniotto Adorno, doge di Genova
Genova, 14 agosto 1524, c. 303

156. conte Roberto Buschetta, nunzio apostolico e mandatario fiorentino nei campi imperiali
Asti, 27 agosto 1524, c. 304

157. conte Roberto Buschetta, nunzio apostolico e mandatario fiorentino nei campi imperiali
Asti, 28 agosto 1524, c. 305

158. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 31 agosto 1524, cc. 306-307

159. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 2 agosto 1524, cc. 308-309

160. Raffaele Girolami, Giovanni Corsi, oratori fiorentini presso l'imperatore[28]
Valladolid, 13 agosto 1524, cc. 313-313bis

161. Raffaele Girolami, Giovanni Corsi, oratori fiorentini presso l'imperatore[29]
Valladolid, 6 agosto 1524, cc. 314-315

---

[23] A c. 281 sono allegati avvisi da «Turres» del 4 agosto e, dall'Inghilterra, dei giorni 17 e 18 luglio 1524. La c. 282 è bianca.

[24] A c. 310 vi è un duplicato della lettera; la c. 310bis è bianca.

[25] A c. 294*r* vi è un *post scriptum* alla lettera datato 25 agosto 1524.

[26] A c. 294*v* è incollata una polizza con un *post scriptum* alla lettera, datato 20 agosto, col quale si allegano le copie di due missive del marchese di Pescara al Buschetta: a c. 291, del 13 agosto, dal campo (con in calce la copia di un capitolo di una lettera del 14 agosto dello stesso marchese di Pescara a un suo 'huomo' ad Asti); a c. 293, del 16 agosto 1524, dal campo presso Aix-en-Provence.

[27] Si tratta di un breve pontificio riguardante Ippolito dei Medici.

[28] Alle cc. 257-258 vi è un duplicato della lettera.

[29] A c. 311 vi è un duplicato della lettera. La c. 312 è bianca.

162. Raffaele Girolami, [Giovanni Corsi], oratori fiorentini presso l'imperatore[30]
Valladolid, 15 agosto 1524, cc. 316-317

163. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 22 agosto 1524, cc. 318-319

164. Raffaele Girolami, Giovanni Corsi oratori fiorentini presso l'imperatore
Valladolid, 18 agosto 1524, cc. 322-323

165. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 1 settembre 1524, cc. 324-325

166. Anziani e Gonfaloniere di Giustizia del Popolo e del Comune di Lucca
Lucca, 2 settembre 1524, cc. 326-327

167. Ufficiali della Balia di Siena
Siena, 6 settembre 1524, cc. 328-329

168. Callisto Amadei da Matelica, protonotario apostolico[31]
Montefiascone, 4 settembre 1524, cc. 330-331

169. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 4 settembre 1524, cc. 332-333

170. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 4 settembre 1524, cc. 334-335

171. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 5 settembre 1524, cc. 336-337

172. Anziani e Gonfaloniere di Giustizia del Popolo e del Comune di Lucca
Lucca, 2 settembre 1524, cc. 338-339

173. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 8 settembre 1524, cc. 340-341

174. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 11 settembre 1524, cc. 342-343

175. Anziani e Gonfaloniere di Giustizia del Popolo e del Comune di Lucca
Lucca, 13 settembre 1524, cc. 344-345

176. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice[32]
Roma, 13 settembre 1524, cc. 348-349

177. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 15 settembre 1524, cc. 350-351

178. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 17 settembre 1524, cc. 352-353

179. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 19 [settembre] 1524, cc. 354-355

180. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 20 settembre 1524, cc. 356-357

181. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 21 settembre 1524, cc. 358-359

182. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 25 settembre 1524, cc. 362-363

183. Giovan Maria dei Medici, conte di Verrucchio
Verrucchio, 24 settembre 1524, cc. 364-365

184. Melchiorre Lang, nunzio apostolico presso il re d'Inghilterra[33]
Londra, 25 settembre 1524, cc. 366-368

---

[30] A c. 320 vi è un duplicato della lettera. La c. 321 è bianca.

[31] Cfr. *Missive*, p. 875, nn. 13 e 14, e le cc. 431 e 434 della Filza 34. Cfr. pure *Legazioni e commissarie*, p. 814 e *passim*.

[32] Alle cc. 346-347 è allegata una lettera del protonotario apostolico, Callisto Amadei da Matelica, indirizzata al Medici, da Vitorchiano, del 9 settembre 1524.

[33] Si tratta della copia di una lettera diretta all'arcivescovo Niccolò Schonberg o, in sua

185. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 26 settembre 1524, cc. 370-371

186. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 26 settembre 1524, cc. 372-373

187. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 28 settembre 1524, cc. 374-375

188. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 1 ottobre 1524, cc. 376-377

189. Raffaele Girolami, Giovanni Corsi, oratori fiorentini presso l'imperatore[34]
Valladolid, 6 ottobre 1524, cc. 378-379

190. Raffaele Girolami, Giovanni Corsi, oratori fiorentini presso l'imperatore[35]
Valladolid, 9 settembre 1524, cc. 380-381

191. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice[36]
Roma, 23 settembre 1524, cc. 384-385

192. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 4 ottobre 1524, cc. 386-387

193. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 7 ottobre 1524, c. 388

194. Anziani e Gonfaloniere di Giustizia del Popolo e del Comune di Lucca
Lucca, 7 ottobre 1524, cc. 389-390

195. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 9 ottobre 1524, cc. 391-392

196. Priori, Governatori e Capitano del Popolo di Siena
Siena, 4 ottobre 1524, cc. 393-394

197. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 11 ottobre 1524, cc. 395-396

198. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 12 ottobre 1524, cc. 397-398

199. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 15 ottobre 1524, cc. 399-400

200. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice[37]
Roma, 14 ottobre 1524, cc. 401-402

201. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 18 ottobre 1524, cc. 403-404

202. Priori, Governatori e Capitano del Popolo di Siena
Siena, 17 ottobre 1524, cc. 405-406

203. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 16 ottobre 1524, cc. 407-408

204. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 20 ottobre 1524, cc. 409-410

205. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 22 ottobre 1524, cc. 411-412

---

assenza agli oratori fiorentini presso l'imperatore. La c. 369 è bianca.

[34] Di questa lettera, la cui parte finale si trova nella Filza 36, a c. 427, vi è un duplicato integro alle cc. 430-431.

[35] Alle cc. 382-383 vi è un duplicato di questa lettera, che pure è indicata come duplicato, priva dell'indicazione del destinatario, identificabile con gli Otto di Pratica.

[36] Alle cc. 360-361 è allegata una lettera del protonotario apostolico, Callisto Amadei da Matelica, indirizzata al Medici, da Vitorchiano, il 22 settembre 1524.

[37] La lettera è priva dell'indicazione del destinatario, identificabile con gli Otto di Pratica.

206. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice[38]
Roma, 24 ottobre 1524, cc. 413-414

207. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 26 ottobre 1524, cc. 415-416

208. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 28 ottobre 1524, cc. 417-418

209. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 28 ottobre 1524, cc. 419-420

210. Filippo Nerli, governatore di Modena
Modena, 23 ottobre 1524, cc. 421-422

211. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 30 ottobre 1524, cc. 423-424

212. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 31 ottobre 1524, cc. 425-426

213. Ludovico Giandonati, commissario di Pietrasanta[39]
Pietrasanta, 22 [febbraio] 1526, c. 427

214. Giovanni Corsi, oratore fiorentino presso l'imperatore
Valladolid, 3 ottobre 1524, cc. 428-429

215. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 1 novembre 1524, cc. 432-433

216. cardinale Giovanni Salviati, legato pontificio in «Cispadania»[40]
Castellina, 3 novembre 1524, cc. 434-435

217. [Ufficiali della Balia] di Siena[41]
Siena, 3 novembre 1524, c. 436

218. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 3 novembre 1524, cc. 437-438

219. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 6 novembre 1524, cc. 439-440

220. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 5 novembre 1524, cc. 441-442

221. vescovo Antonio Pucci, chierico della Camera apostolica
Roma, 4 novembre 1524, c. 443

222. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 8 novembre 1524, cc. 444-445

223. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 11 novembre 1524, cc. 446-447

224. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 14 novembre 1524, cc. 448-449

225. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 17 novembre 1524, cc. 450-451

226. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 18 novembre 1524, cc. 452-453

227. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 20 novembre 1524, cc. 454-455

228. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 22 novembre 1524, cc. 456-457

229. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 27 novembre 1524, cc. 458-459

---

[38] La lettera è priva dell'indicazione del destinatario, identificabile con gli Otto di Pratica.
[39] Cfr. *Missive*, p. 902, n. 19.
[40] Cfr. *Missive* p. 880, n. 24.
[41] Si tratta della copia di una lettera, di mano di ser Giovanni Naldini, indirizzata agli Otto di Pratica: per il contenuto cfr. anche *Legazioni e commissarie*, p. 825.

230. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice[42]
Roma, 24 novembre 1524, cc. 460-461

231. cardinale Giovanni Salviati, legato pontificio in «Cispadania»
Parma, 28 novembre 1524, cc. 463-464

232. Francesco Altoviti, commissario fiorentino presso il duca d'Albany
Parma, 28 novembre 1524, cc. 465-466

233. Francesco Altoviti, commissario fiorentino presso il duca d'Albany
Parma, 1 dicembre 1524, cc. 467-468

234. Raffaele Girolami, Giovanni Corsi, oratori fiorentini presso l'imperatore[43]
Valladolid, 14 novembre 1524, cc. 469-470

235. Raffaele Girolami, Giovanni Corsi,oratori fiorentini presso l'imperatore[44]
Valladolid, 12 novembre 1524, c. 471

236. Francesco Altoviti, commissario fiorentino presso il duca d'Albany[45]
Parma, 30 novembre 1524, c. 473

237. Giovanni Corsi, oratore fiorentino presso l'imperatore[46]
Valladolid, 18 novembre 1524, cc. 483-488

238. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 30 novembre 1524, cc. 489-490

239. Francesco Altoviti, commissario fiorentino presso il duca d'Albany
Parma, 3 dicembre 1524, cc. 491-492

240. Francesco Altoviti, commissario fiorentino presso il duca d'Albany
Parma, 29 novembre 1524, cc. 493-494

241. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice[47]
Roma, 24 novembre 1524, cc. 495-496

242. cardinale Giovanni Salviati, legato pontificio in «Cispadania»
Parma, 5 dicembre 1524, cc. 497-498

243. Francesco Altoviti, commissario fiorentino presso il duca d'Albany[48]
Parma, 5 dicembre 1524, cc. 499-500

244. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 7 dicembre 1524, cc. 502-503

245. Giovanni Corsi, oratore fiorentino presso l'imperatore[49]
Madrid, 18 dicembre 1524, cc. 506-509

246. papa Clemente VII[50]
Roma, 28 dicembre 1524, c. 510

---

[42] A c. 462 è allegata la copia di un'attestazione di fede effettuata dagli eredi di Piero da Cepperello e da Giovanni Ardinghelli a Galeotto dei Medici, data in Roma il 24 novembre 1524, come richiesto dal signore di Piombino, per una consegna di salnitro.

[43] Alle cc. 475-476 vi è un duplicato della lettera.

[44] La lettera, priva dell'indicazione del destinatario, identificabile con gli Otto di Pratica, è un duplicato di un originale mancante. La c. 472 è bianca.

[45] La c. 474 è bianca.

[46] Alle cc. 477-482 vi è una copia della lettera.

[47] La lettera è priva dell'indicazione del destinatario, identificabile con gli Otto di Pratica.

[48] A c. 501 è allegata la copia (della stessa mano dell'Altoviti) di un capitolo di una lettera, del 2 dicembre 1524, dell'arcivescovo «Brundusinus», [Giovan Pietro Carafa], dal campo del re di Francia.

[49] Un duplicato di questa lettera si trova alle cc. 511-513 (la c. 514 è bianca) della Filza 37.

[50] Si tratta di un breve pontificio, diretto agli Otto di Pratica, concernente il sollecito a corrispondere ai creditori le somme dovute entro l'anno.

247. Francesco Altoviti, commissario fiorentino presso il duca d'Albany
Parma, 9 dicembre 1524, cc. 511-512

248. Francesco Altoviti, commissario fiorentino presso il duca d'Albany[51]
Parma, 10 [dicembre] 1524, c. 513

249. Francesco Altoviti, commissario fiorentino presso il duca d'Albany
Parma, 11 dicembre 1524, cc. 514-515

250. Francesco Altoviti, commissario fiorentino presso il duca d'Albany
Parma, 12 dicembre 1524, cc. 516-517

251. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 11 dicembre 1524, cc. 518-519

252. conte Guido Rangoni
Modena, 11 dicembre 1524, cc. 520-521

253. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 14 dicembre 1524, cc. 522-523

254. Francesco Altoviti, commissario fiorentino presso il duca d'Albany
Parma, 14 dicembre 1524, cc. 524-525

255. Francesco Altoviti, commissario fiorentino presso il duca d'Albany
Parma, 13 dicembre 1524, cc. 526-527

256. Antoniotto Adorno, doge Genova
Genova, 14 dicembre 1524, c. 528

257. Francesco Altoviti, commissario fiorentino presso il duca d'Albany
Piacenza, 15 dicembre 1524, cc. 529-530

258. Francesco Altoviti, commissario fiorentino presso il duca d'Albany
Piacenza, 18 dicembre 1524, cc. 531-532

259. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 20 dicembre 1524, cc. 533-534

260. Antoniotto Adorno, doge di Genova[52]
Genova, 23 dicembre 1524, c. 535

261. Francesco Altoviti, commissario fiorentino presso il duca d'Albany
Parma, 23 dicembre 1524, cc. 536-537

262. Francesco Altoviti, commissario fiorentino presso il duca d'Albany
Piacenza, 21 dicembre 1524, cc. 538-539

263. Francesco Altoviti, commissario fiorentino presso il duca d'Albany
Parma, 24 dicembre 1524, cc. 540-541

264. Anziani e Gonfaloniere di Giustizia del Popolo e del Comune di Lucca
Lucca, 25 dicembre 1524, cc. 542-543

265. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 26 dicembre 1524, cc. 544-545

266. [Francesco Altoviti], commissario fiorentino presso il duca d'Albany[53]
[25 dicembre] 1524, cc. 547, 546

---

[51] La lettera è priva dell'indicazione del destinatario, identificabile con gli Otto di Pratica.

[52] La lettera è indirizzata al cardinale Filippo Silvio Passerini, legato di Perugia [e dell'Umbria], a Firenze.

[53] La lettera, mutila nella parte finale, potrebbe essere quella datata 25 dicembre 1524 (cfr. *Legazioni e commissarie*, p. 831), con aggiunte posteriori di mano dell'Altoviti: a c. 549 «sunto del chamyno fa lo illustrissimo Duca d'Albany», del 27 dicembre [1523], (sarebbe partito nella stessa mattinata), dove vengono indicati gli spostamenti dei giorni 27, 28, 29, 30, 31 dicembre 1524, e dei giorni 1°, 2 e 3 gennaio 1525; a c. 550 «Nota de chapitani sono in questo champo». A c. 548 vi è la decifrazione di parte di una lettera in cifra degli oratori fiorentini presso l'imperatore, Giovanni Corsi e Domenico Canigiani: si tratta della missiva del 28 ottobre 1525, da Toledo, registrata nel copialettere *Signori, Dieci di balia, Otto di pratica. Legazioni e Commissarie. Missive e Responsive*, 58, c. 4*v*. La missiva originale si trova alle cc. 443-444 della Filza 37.

267. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 31 dicembre 1524, cc. 551-552

268. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 30 dicembre 1524, cc. 553-554

269. Raffaele Girolami, oratore fiorentino
Lione, 28 dicembre 1524, cc. 555-556

270. Raffaele Girolami, oratore fiorentino presso l'imperatore[54]
Barcellona, 6 dicembre 1524, cc. 557-558

[54] A c. 504 vi è un duplicato della lettera. La c. 505 è bianca.

FILZA 36

1. Alessandro Malegonnelle, commissario fiorentino
Pietrasanta, 8 ottobre 1524, cc. 1-2

2. [Domenico Canigiani], commissario generale[1]
Barga, 31 dicembre 1524, c. 3

3. Alessandro Malegonnelle, commissario fiorentino[2]
Pietrasanta, 7 ottobre 1524, cc. 4-5

4. Conservatori del Popolo e Gonfaloniere di Giustizia di Borgo di San Sepolcro
Borgo San Sepolcro, 7 ottobre 1524, c. 8

5. marchese Galeotto Malaspina di Castel dell'Aquila
Castello dell'Aquila, 4 agosto 1524, cc. 9-9bis

6. Mariotto Segni, Vicario del Valdarno Superiore
San Giovanni, 11 ottobre 1524, c. 10

7. Priori del Popolo e Capitani di Parte guelfa di Pescia
Pescia, 31 ottobre 1524, cc. 11-12

8. Carlo di ser Piero, Cristoforo Remedio, consoli di Caprigliola
Caprigliola, 9 ottobre 1524, cc. 13-14

9. Iacopo Del Benino, Capitano e commissario di Livorno
Livorno, 10 ottobre 1524, cc. 15-16

10. Alessandro Malegonnelle, commissario fiorentino
Pietrasanta, 12 ottobre 1524, cc. 17-18

11. Consoli del Mare e Provveditori delle Gabelle di Pisa
Pisa, 24 ottobre 1524, cc. 19-20

12. Giovanni Buongirolami, Capitano e commissario di Pisa
Pisa, 15 ottobre 1524, c. 21

13. Iacopo Berlinghieri, Capitano e commissario di Fivizzano
Fivizzano, 16 ottobre 1524, cc. 22-23

14. Iacopo Castellani, commissario di San Leo
San Leo, 1 ottobre 1524, cc. 24-25

15. Giovanni Cappelli, Capitano e Podestà di Montepulciano
Montepulciano, 1 ottobre 1524, cc. 26-27

16. Francesco di Luigi Della Stufa, Capitano della Cittadella Nuova di Pisa[3]
Pisa, 1 ottobre 1524, cc. 28-29

Filza cart. di cc. 1-490, con titolo in costola: «Lettere Interne agl'Otto di Pratica Da Ottobre 1524 a Febb(raio) 1525». V. s.: Classe X, Distinzione 6 (corretto su 5), Num. 36, Stanza IV, Armad. 8. Estremi cronologici: 14 novembre 1515; 24 ottobre 1519; 21 ottobre 1523; 17 novembre 1523; 14, 31 maggio 1524; 28 giugno 1524; 1, 4 agosto 1524; 1 ottobre 1524-22 febbraio 1525; 25 novembre 1525; 1 gennaio-28 febbraio 1526; 28 febbraio 1527.

[1] Si tratta della parte finale di una lettera indirizzata agli Otto di Pratica, senza l'indicazione del mittente, identificabile in base alla grafia con Domenico Canigiani: cfr., ad esempio, le cc. 238-239 della Filza 28. Inoltre, il Canigiani, nominato commissario generale del Dominio fiorentino, si trovava in quel periodo a Barga, da dove scrisse agli Otto di Pratica proprio il 31 dicembre 1524: cfr. *Otto di pratica. Missive*, 44, c. 102*r*, e *Missive*, p. 858, n. 35.

[2] Alle cc. 6-7 è allegata una «Notula di quello si domanda per la parte della Magnifica Ciptà di Firenze», riguardo alla causa in corso tra Pietrasanta, nel Dominio fiorentino, e Camaiore, nel territorio lucchese. Per l'arbitrato erano stati investiti, per i Fiorentini, Alessandro Malegonnelle, da parte lucchese Lazzaro Arnolfini, e come terzo giudice, eletto dal pontefice, il protonotario apostolico Callisto Amadei: cfr. *Legazioni e commissarie*, p. 812 e *passim*.

[3] A c. 30 è allegata una lista degli uomini che hanno prestato servizio nella Fortezza Nuova di Pisa nel mese di settembre 1524.

17. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 14 maggio 1524, cc. 31-32

18. Giovanni Covoni, Capitano e commissario di Pietrasanta
Pietrasanta, 2 ottobre 1524, cc. 33-34

19. Alessandro Malegonnelle, commissario fiorentino
Pietrasanta, 4 ottobre 1524, cc. 35-36

20. Iacopo Del Benino, Capitano e commissario di Livorno
Livorno, 5 ottobre 1524, c. 37

21. Conservatori del Popolo e Gonfaloniere di Giustizia di Borgo San Sepolcro
Borgo San Sepolcro, 5 ottobre 1524, c. 38

22. Antonio Ricasoli, Giovan Francesco Ridolfi, commissari generali di Pistoia[4]
Pistoia, 5 ottobre 1524, cc. 39-40

23. Uomini e Comunità di Sestino
Sestino, 15 ottobre 1524, c. 42

24. Consoli del Mare e Provveditori delle Gabelle di Pisa
Pisa, 7 ottobre 1524, c. 43

25. Priori e Anziani di Pietrasanta
Pietrasanta, 7 ottobre 1524, c. 44

26. Consiglieri e Gonfaloniere di Castelfranco di Sopra
Castelfranco di Sopra, 10 ottobre 1524, c. 45

27. Consoli del Mare e Provveditori delle Gabelle di Pisa
Pisa, 12 ottobre 1524, cc. 46-47

28. Consoli del Mare e Provveditori delle Gabelle di Pisa[5]
Pisa, 12 ottobre 1524, cc. 48-49

29. Giovanni Buongirolami, Capitano e commissario di Pisa
Pisa, 15 ottobre 1524, c. 50

30. Domenico Ghettini e compagni
Pisa, 15 ottobre 1524, cc. 51-52

31. Consoli del Mare e Provveditori delle Gabelle di Pisa
Pisa, 15 ottobre 1524, cc. 53-54

32. Consoli del Mare
Pisa, 16 ottobre 1524, cc. 55-56

33. Alessandro Malegonnelle, commissario fiorentino
Pietrasanta, 16 ottobre 1524, cc. 57-58

34. Piero Tiberi, capitano generale del Dominio fiorentino[6]
Tizzana, 19 ottobre 1524, c. 59

35. Giovanni Borromei, mandatario fiorentino[7]
Loiano, 17 ottobre 1524, c. 60

36. Iacopo Del Benino, Capitano e commissario di Livorno
Livorno, 23 ottobre 1524, cc. 61-62

37. marchese Francesco del Monte Santa Maria
Monte Santa Maria, 17 ottobre 1524, cc. 63-64

---

[4] A c. 41 è allegata una nota di Giovan Battista, detto il Galea da Perugia, capitano della Piazza di Pistoia, riguardante la riscossione della paga per le 'capture' degli uomini, poi imprigionati, e la riparazione della Cittadella inagibile a causa della pioggia.

[5] La lettera è indirizzata al cardinale Filippo Silvio Passerini, legato di Perugia e dell'Umbria, [a Firenze].

[6] Il 18 ottobre il Rettore di Tizzana aveva comunicato di aver effettuato la rassegna della compagnia del «capitano Pietro»: cfr. qui la c. 69.

[7] Sulla missione del Buonromei presso il marchese di Mantova cfr. *Otto di pratica. Deliberazioni, partiti condotte e stanziamenti*, 13, cc. 85*v*-86*v*, registrazione del pagamento del 9 dicembre 1524.

38. Iacopo Berlinghieri, Capitano e commissario di Fivizzano
Fivizzano, 17 ottobre 1524, c. 65

39. Iacopo Castellani, commissario di San Leo
San Leo, 17 ottobre 1524, cc. 66-66bis

40. Consoli del Mare e Provveditori delle Gabelle di Pisa
Pisa, 17 ottobre 1524, cc. 67-68

41. Francesco di Leonardo Dei, Podestà di Tizzana
Tizzana, 18 ottobre 1524, c. 69

42. Comunità e Uomini di Campiglia
Campiglia, 18 ottobre 1524, c. 70

43. Giovanni Covoni, Capitano e commissario di Pietrasanta
Pietrasanta, 18 ottobre 1524, c. 71

44. ser Niccolò Parenti[8]
Pietrasanta, 19 ottobre 1524, c. 72

45. Priori del Popolo e Capitani di Parte guelfa di Pescia
Pescia, 19 ottobre 1524, cc. 73-74

46. Niccolò di Matteo Cerretani, podestà di Barga[9]
Barga, 20 ottobre 1524, cc. 75-76

47. Consoli del Mare e Provveditori delle Gabelle di Pisa
Pisa, 20 ottobre 1524, cc. 77-78

48. Luigi di Piero di Iacopo Guicciardini, commissario generale in Romagna
Modigliana, 20 ottobre 1524, c. 79

49. Alessandro Malegonnelle, commissario fiorentino
Pietrasanta, 20 ottobre 1524, cc. 80-81

50. Priori e Collegi del Popolo di Pisa
Pisa, 21 ottobre 1523, cc. 82-83

51. Giovanni Buongirolami, Capitano e commissario di Pisa
Pisa, 21 ottobre 1524, c. 84

52. Giovanni Buongirolami, Capitano e commissario di Pisa
Pisa, 22 ottobre 1524, c. 85

53. Antonio Ricasoli, Giovan Francesco Ridolfi, commissari generali di Pistoia
Pistoia, 22 ottobre 1524, cc. 86-87

54. Antonio Ricasoli, Giovan Francesco Ridolfi, commissari generali di Pistoia
Pistoia, 25 ottobre 1524, cc. 88-89

55. Taddeo Guiducci, commissario fiorentino
Pisa, 22 ottobre 1524, cc. 90-91

56. Francesco di Luigi Della Stufa, Capitano della Cittadella Nuova di Pisa
Pisa, 22 ottobre 1524, cc. 92-93

57. Bernardo di Andrea Giugni, Podestà di Terranova[10]
Terranova, 23 ottobre 1524, c. 94

58. Consoli del Mare e Provveditori delle Gabelle di Pisa
Pisa, 24 ottobre 1524, cc. 95-96

59. Rinieri Lotti, commissario fiorentino
Arezzo, 24 ottobre 1524, c. 97

60. Taddeo Guiducci, commissario fiorentino
Pisa, 24 ottobre 1524, cc. 98-99

61. Luigi di Piero di Iacopo Guicciardini, commissario generale in Romagna
Modigliana, 24 ottobre 1524, cc. 100-101

62. Niccolò di Marchionne Ducci[11]
Empoli, 25 ottobre 1524, c. 102

63. Raffaele Mazzei, Podestà di Foiano
Foiano, 24 ottobre 1519, c. 103

---

[8] Cfr. *Missive*, p. 875, n. 13.

[9] In questa lettera e nelle altre seguenti il Cerretani si firma come Capitano di Barga, anche se la carica istituzionale era quella di Podestà.

[10] La lettera è indirizzata agli Otto di Custodia e Balia di Firenze.

[11] Cfr. *Missive*, p. 813, n. 36 e *passim*.

64. Taddeo Guiducci, commissario fiorentino
Livorno, 25 ottobre 1524, cc. 104-105

65. Antonio Ricasoli, Giovan Francesco Ridolfi, commissari generali di Pistoia
Pistoia, 26 ottobre 1524, cc. 106-107

66. Niccolò di Matteo Cerretani, Podestà di Barga
Barga, 26 ottobre 1524, c. 108

67. Alessandro Malegonnelle, commissario fiorentino
Pietrasanta, 26 ottobre 1524, c. 109

68. Mainardo Cavalcanti, Capitano e commissario di Pistoia
Pistoia, 27 ottobre 1524, c. 112

69. Alessandro Malegonnelle, commissario fiorentino
Pietrasanta, 27 ottobre 1524, c. 113

70. Antonio Ricasoli, Giovan Francesco Ridolfi, commissari generali di Pistoia
Pistoia, 27 ottobre 1524, cc. 114-115

71. Luigi di Piero di Iacopo Guicciardini, commissario generale in Romagna
Modigliana, 27 ottobre 1524, c. 116

72. Bartolo Tedaldi, Vicario e commissario del Casentino e di Poppi
Poppi, 27 ottobre 1524, c. 117

73. Taddeo Guiducci, commissario fiorentino
Livorno, 28 ottobre 1524, cc. 118-119

74. Rinieri Lotti, commissario fiorentino
Figline, 28 ottobre 1524, c. 120

75. Niccolò di Matteo Cerretani, Podestà di Barga
Barga, 28 ottobre 1524, c. 121

76. Consoli del Mare e Provveditori delle Gabelle di Pisa
Pisa, 28 ottobre 1524, cc. 122-123

77. Iacopo Ginori, commissario fiorentino[12]
Librafratta, 15 novembre 1524, c. 124

78. Giovanni Covoni, Capitano e commissario di Pietrasanta
Pietrasanta, 28 ottobre 1524, cc. 125-126

79. Alessandro Malegonnelle, commissario fiorentino[13]
Pietrasanta, 28 ottobre 1524, c. 127

80. Antonio Ricasoli, Giovan Francesco Ridolfi, commissari generali di Pistoia[14]
Pistoia, 29 ottobre 1524, cc. 128-129

81. Piero Frescobaldi, Capitano di Volterra
Volterra, 29 ottobre 1524, c. 132

82. Taddeo Guiducci, commissario fiorentino
Livorno, 30 ottobre 1524, cc. 133-134

83. Consoli del Mare
Pisa, 30 ottobre 1524, cc. 135-136

84. Consoli del Mare
Pisa, 30 ottobre 1524, cc. 137-138

85. Tommaso Pucci, Vicario della Val di Nievole
Pescia, 30 ottobre 1524, c. 139

86. Bartolo Tedaldi, Vicario del Casentino e di Poppi
Poppi, 30 ottobre 1524, cc. 140-141

87. Iacopo Castellani, commissario di San Leo
San Leo, 25 ottobre 1524, cc. 142-143

---

[12] Cfr. *Missive*, p. 847, n. 12.

[13] A c. 127bis vi è una nota aggiuntiva alla lettera.

[14] Segue a c. 130 la copia di un atto della Comunità di Arbiano (Albiano in Val di Magra), del 29 ottobre 1524, che attesta l'assenza di contagio da peste, sottoscritto dal cancelliere del Comune, Bartolomeo di Lorenzo da Arbiano. A c. 131*v* vi è la seguente annotazione: «Fides offitialium sanitatis terre Arbiani».

88. Antonio Fantoni, Capitano di Campiglia
Campiglia, 31 ottobre 1524, c. 144

89. Rinieri Lotti, commissario fiorentino
San Miniato, 31 ottobre 1524, c. 145

90. ser Niccolò Parenti[15]
Pietrasanta, [31 ottobre 1524], c. 146

91. [Antonio Ricasoli, Giovan Francesco Ridolfi], commissari generali di Pistoia[16]
[Pistoia, 31 maggio 1524], cc. 147-148

92. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 28 giugno 1524, cc. 149-150

93. Consoli del Mare
Pisa, 2 novembre 1524, cc. 150bis-151

94. Giovanni Buongirolami, Capitano e commissario di Pisa
Pisa, 1 novembre 1524, c. 152

95. Alessandro Malegonnelle, commissario fiorentino
Pietrasanta, 1 novembre 1524, cc. 153-154

96. Baldo, priore di San Fabiano a Prato[17]
14 novembre [1515], c. 155

97. Alessandro Malegonnelle, commissario fiorentino
Pietrasanta, 1 novembre 1524, c. 156

98. Priori e Anziani di Pietrasanta
Pietrasanta, 1 novembre 1524, c. 157

99. Antonio Ricasoli, Giovan Francesco Ridolfi, commissari generali di Pistoia[18]
Pistoia, 1 novembre 1524, cc. 158-159

100. Giovanni Covoni, Capitano e commissario di Pietrasanta
Pietrasanta, 2 novembre 1524, cc. 160-161

101. Giovanni Buongirolami, Capitano e commissario di Pisa
Pisa, 2 novembre 1524, c. 162

102. Giovanni Buongirolami, Capitano e commissario di Pisa
Pisa, 2 novembre 1524, c. 163

103. Antonio Ricasoli, Giovan Francesco Ridolfi, commissari generali di Pistoia
Pistoia, 2 novembre 1524, cc. 164-165

104. Taddeo Guiducci, commissario fiorentino
Livorno, 2 novembre 1524, cc. 166-167

105. conte Alessandro Oliva di Piagnano
Piagnano, 3 novembre 1524, cc. 168-169

106. ser Lazzaro da Castrocaro[19]
San Leo, [*post* 15 novembre] 1524, c. 170

---

[15] La datazione della lettera potrebbe essere riferita al 31 ottobre 1524 per il contenuto analogo a quello della missiva qui alle cc. 153-154, del 1° novembre 1524: infatti, in entrambe si fa riferimento a una lettera degli Otto di Pratica del 30 ottobre (in quella del Parenti, però, si parla della lettera «de dì 30 del presente»), e a un nuovo compromesso che doveva essere ratificato dagli stessi magistrati entro otto giorni.

[16] La lettera dei due commissari è mutila nella parte finale, che si trova alle cc. 100-101 della Filza 34 ed è datata 31 maggio 1524.

[17] La lettera è indirizzata agli Otto di Balia di Firenze. Per l'attribuzione dell'anno cfr. *Otto di pratica*. *Missive*, 29, cc. 140*v*, 141*r*, lettere dei giorni 13 e 14 novembre 1515.

[18] Alle cc. 110-111 è allegata una lettera del vescovo Antonio Pucci, chierico della Camera apostolica, da Roma, del 27 ottobre 1524, diretta agli stessi commissari Ricasoli e Ridolfi.

[19] La lettera è mutila nella seconda metà del margine destro in corrispondenza dell'indicazione del giorno e del mese di cui è leggibile solo l'ultima parte «[…]bris». Nel testo si fa menzione del nuovo commissario di San Leo, [Carlo Sassetti], eletto il 15 novembre 1524: cfr. *Missive*, p. 854, n. 25.

107. Giovanni Buongirolami, Capitano e commissario di Pisa
Pisa, 3 novembre 1524, c. 171

108. Luigi di Piero di Iacopo Guicciardini, commissario generale in Romagna
Modigliana, 3 novembre 1524, cc. 172-173

109. Piero Tiberi, capitano generale del Dominio fiorentino
Montegemoli, 3 novembre 1524, c. 174

110. Antonio Ricasoli, Giovan Francesco Ridolfi, commissari generali di Pistoia
Pistoia, 4 novembre 1524, cc. 175-176

111. Rinieri Lotti, commissario fiorentino
Pistoia, 4 novembre 1524, c. 177

112. Consoli del Mare
Pisa, 4 novembre 1524, cc. 178-179

113. Consoli del Mare
Pisa, 5 novembre 1524, cc. 180-181

114. Iacopo Ginori, commissario fiorentino
Librafratta, 5 novembre 1524, c. 182

115. Taddeo Guiducci, commissario fiorentino
Livorno, 6 novembre 1524, cc. 183-184

116. Consoli del Mare[20]
Pisa, 6 novembre 1524, cc. 185-186

117. Giovanni Buongirolami, Capitano e commissario di Pisa
Pisa, 6 novembre 1524, c. 187

118. Iacopo Berlinghieri, Capitano e commissario di Fivizzano
Fivizzano, 6 novembre 1524, c. 188

119. Antonio Ricasoli, Giovan Francesco Ridolfi, commissari generali di Pistoia
Pistoia, 9 novembre 1524, cc. 189-190

120. Taddeo Guiducci, commissario fiorentino
Livorno, 10 novembre 1524, cc. 191-192

121. Giovanni Covoni, Capitano e commissario di Pietrasanta[21]
Pietrasanta, 12 novembre 1524, c. 194

122. Giovanni Covoni, Capitano e commissario di Pietrasanta
Pietrasanta, 12 novembre 1524, c. 195

123. Bartolo Tedaldi, Vicario e commissario del Casentino e di Poppi
Poppi, 13 novembre 1524, cc. 196-197

124. Consoli del Mare
Pisa, 13 novembre 1524, cc. 198-199

125. Giovanni Buongirolami, Capitano e commissario di Pisa
Pisa, 14 novembre 1524, c. 200

126. Taddeo Guiducci, commissario fiorentino
Livorno, 14 novembre 1524, cc. 201-202

127. Giovanni Covoni, capitano e commissario di Pietrasanta
Pietrasanta, 15 novembre 1524, c. 203

128. Luigi di Piero di Iacopo Guicciardini, commissario generale Romagna
Rocca San Casciano, 15 novembre 1524, c. 204

129. Taddeo Guiducci, commissario fiorentino
Livorno, 15 novembre 1524, cc. 205-206

130. Priori e Anziani di Pietrasanta
Pietrasanta, 16 novembre 1524, c. 207

131. Bartolo Tedaldi, Vicario e commissario del Casentino e di Poppi
Poppi, 17 novembre 1524, c. 208

---

[20] A c. 186bis vi è un *post scriptum* alla lettera.

[21] A c. 193 è allegata la copia di una lettera di Lazzaro Arnolfini, da Camaiore, dell'11 novembre 1524, indirizzata a Callisto Amadei, protonotario apostolico, e ad Alessandro Malegonnelle, commissario fiorentino.

132. Consoli del Mare e Provveditori delle Gabelle di Pisa
Pisa, 14 novembre 1524, cc. 209-210

133. Comune e Uomini di San Giovanni alla Vena[22]
San Giovanni alla Vena, 17 novembre 1523, c. 211

134. Taddeo Guiducci, commissario fiorentino
Livorno, 17 novembre 1524, cc. 212-213

135. Mariotto Segni, Vicario del Valdarno Superiore
San Giovanni, 18 novembre 1524, c. 214

136. Mariotto Segni, Vicario del Valdarno Superiore
San Giovanni, 19 novembre 1524, c. 215

137. Consoli del Mare e Provveditori delle Gabelle di Pisa
Pisa, 19 novembre 1524, cc. 216-217

138. Antonio Ricasoli, Giovan Francesco Ridolfi, commissari generali di Pistoia
Pistoia, 19 novembre 1524, cc. 218-219

139. Mariotto Segni, Vicario del Valdarno Superiore
San Giovanni, 20 novembre 1524, c. 220

140. Piero Davanzati, Capitano di Cortona
Cortona, 20 novembre 1524, c. 221

141. Antonio Ricasoli, Giovan Francesco Ridolfi, commissari generali di Pistoia
Pistoia, 21 novembre 1524, cc. 222-223

142. Mainardo Cavalcanti, Capitano e commissario di Pistoia
Pistoia, 21 novembre 1524, c. 224

143. Consoli del Mare
Pisa, 21 novembre 1524, c. 225

144. Mariotto Segni, Vicario del Valdarno Superiore[23]
San Giovanni, 21 ottobre 1524, c. 226

145. Giovanni Cappelli, Capitano e Podestà di Montepulciano
Montepulciano, 21 novembre 1524, c. 227

146. Alessandro Martelli, commissario fiorentino[24]
Montepulciano, 22 novembre 1524, cc. 228-229

147. Antonio Ricasoli, Giovan Francesco Ridolfi, commissari generali di Pistoia[25]
Pistoia, 22 novembre 1524, c. 230

148. Vitello Vitelli
Pisa, 23 novembre 1524, cc. 231-232

149. Giovanni Buongirolami, Capitano e commissario di Pisa
Pisa, 23 novembre 1524, c. 233

150. Piero di Iacopo Berardi, Capitano di Arezzo
Arezzo, 24 novembre 1524, c. 234

151. Priori e Governatori di Cascina
Cascina, 24 novembre 1524, c. 235

152. Consiglieri della Lega di Gambassi
Gambassi, 25 novembre 1524, c. 236

153. Vitello Vitelli
Pisa, 24 novembre 1524, cc. 237-238

154. Rinieri Lotti, commissario fiorentino
Castelfiorentino, 6 febbraio 1525, c. 239

155. Antonio Ricasoli, Giovan Francesco Ridolfi, commissari generali di Pistoia
Pistoia, 3 dicembre 1524, cc. 240-241

---

[22] La lettera è indirizzata agli Anziani Gonfalonieri di Giustizia [del Popolo] fiorentino. La lettera riporta l'anno '1524' «al pisano».

[23] La lettera è indirizzata agli Otto di Custodia e Balia di Firenze.

[24] Cfr. *Missive*, p. 854, n. 27.

[25] La lettera è stata trattenuta fino al 23 novembre e reca un'aggiunta di quella data. Manca l'indicazione del destinatario, identificabile con gli Otto di Pratica.

156. Giovanni Buongirolami, Capitano e commissario di Pisa, Ludovico Acciaiuoli, Podestà e commissario di Pisa
Pisa, 17 dicembre 1524, c. 242

157. [Francesco del Monte Santa Maria][26]
Pietrasanta, 9 dicembre 1524, c. 243

158. [Antonio Ricasoli, Giovan Francesco Ridolfi], commissari generali di Pistoia[27]
Pistoia, 30 dicembre 1524, c. 244

159. Taddeo Guiducci, commissario fiorentino
Livorno, 6 dicembre 1524, cc. 245-246

160. Bernardo Vettori, Capitano e commissario di Livorno[28]
Livorno, [14 dicembre] 1524, c. 247

161. Consoli del Mare
Pisa, 13 dicembre 1524, c. 248

162. Consoli del Mare[29]
Pisa, 14 dicembre 1524, c. 250

163. Mariotto Segni, Vicario del Valdarno Superiore
San Giovanni, 1 agosto 1524, cc. 251-252

164. Taddeo Guiducci, commissario fiorentino
Livorno, 3 dicembre 1524, cc. 253-254

165. Priori del Popolo e Gonfaloniere di Giustizia di Arezzo
Arezzo, 4 dicembre 1524, c. 255

166. Francesco di Andrea Zati, Vicario del Valdarno Inferiore
San Miniato, 4 dicembre 1524, c. 256

167. Francesco di Andrea Zati, Vicario del Valdarno Inferiore
San Miniato, 6 dicembre 1524, c. 257

168. Bernardo Vettori, Capitano e commissario di Livorno
Livorno, 7 dicembre 1524, c. 258

169. Matteo Bartoli, commissario fiorentino[30]
Staggia, 26 gennaio 1525, cc. 259-260

170. Antonio Ricasoli, Giovan Francesco Ridolfi, commissari generali di Pistoia
Pistoia, 7 dicembre 1524, cc. 261-262

171. [Comune di Sinalunga][31]
Sinalunga, 10 gennaio 1526, cc. 263-264

---

[26] Per l'identificazione del mittente cfr. la missiva al Capitano e commissario di Pietrasanta, Giovanni Covoni, del 13 dicembre 1524, in *Otto di pratica. Missive*, 44, cc. 99*v*-100*v*, dove si fa riferimento al contenuto di questa lettera. Manca l'indicazione del destinatario, verosimilmente riferibile agli Otto di Pratica.

[27] Per l'identificazione dei mittenti cfr. *Otto di pratica. Missive*, 43, c. 119*v*. Manca l'indicazione del destinatario, identificabile con gli Otto di Pratica.

[28] Per la datazione della lettera cfr. qui c. 249.

[29] A c. 249 è allegata una lettera del Capitano e commissario di Livorno, Bernardo Vettori, diretta ai Consoli del Mare, da Livorno, il 14 dicembre 1524.

[30] Cfr. *Missive*, p. 859, n. 41.

[31] Il contenuto della lettera, priva dell'indicazione del mittente, riguarda le differenze tra Torrita e Sinalunga, per comporre le quali venne inviato come commissario Antonio Ricasoli al fine di svolgere un'azione congiunta insieme al Capitano e commissario di Montepulciano, Carlo Bellacci. L'attribuzione al Comune di Sinalunga deriva da una lettera degli Otto di Pratica al Bellacci e al Ricasoli, del 22 gennaio 1526, a cui era allegata la copia di una nota del Comune di Sinalunga alla Balia di Siena, che quella medesima mattina l'oratore senese aveva presentato agli stessi magistrati: cfr. *Otto di pratica. Missive*, 45, cc. 71*v*-72*r*, e *Legazioni e commissarie*, pp. 871 e 873-874. Pertanto, questa lettera dovrebbe costituire la copia in questione, di mano del cancelliere Francesco Orlandini (per la grafia cfr. qui le cc. 372-373).

172. Priori, Gonfaloniere e Consiglio di Campiglia
Campiglia, 11 gennaio 1526, c. 265

173. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 12 gennaio 1526, cc. 266-267

174. Carlo Bellacci, Capitano, Podestà e commissario di Montepulciano, Antonio Ricasoli, commissario generale di Montepulciano e della Val di Chiana[32]
Montepulciano, 12 gennaio 1526, cc. 268-269

175. Leonardo Morelli, Capitano e commissario di Pisa
Pisa, 13 gennaio 1526, c. 270

176. Antonio Canacci, Vicario della Val d'Ercole e di Vico Pisano
Vico Pisano, 14 gennaio 1526, c. 271

177. Carlo Bellacci, Capitano, Podestà e commissario di Montepulciano, Antonio Ricasoli, commissario generale di Montepulciano e della Val di Chiana
Montepulciano, 14 gennaio 1526, cc. 272-273

178. Carlo Bellacci, Capitano, Podestà e commissario di Montepulciano, Antonio Ricasoli, commissario generale di Montepulciano e della Val di Chiana
Montepulciano, 14 gennaio 1526, cc. 274-275

179. Girolamo di Bernardo Morelli, Podestà e commissario di Barga
Barga, 15 gennaio 1526, c. 276

180. Filippo di Francesco di Giannozzo Alberti, Vicario della Val di Nievole
Pescia, 15 gennaio 1526, c. 277

181. Francesco di Simone Zati, Capitano di Borgo San Sepolcro
Borgo San Sepolcro, 15 gennaio 1526, c. 278

182. Carlo Bellacci, Capitano, Podestà e commissario di Montepulciano, Antonio Ricasoli, commissario generale di Montepulciano e della Val di Chiana
Montepulciano, 15 gennaio 1526, cc. 279-280

183. Bartolomeo Capponi, Vicario delle Colline e di Lari
Lari, 15 gennaio 1526, cc. 281-282

184. Filippo di Francesco di Giannozzo Alberti, Vicario della Val di Nievole
Pescia, 17 gennaio 1526, c. 283

185. Carlo Bellacci, Capitano, Podestà e commissario di Montepulciano, Antonio Ricasoli, commissario generale di Montepulciano e della Val di Chiana[33]
Montepulciano, 17 gennaio 1526, cc. 284-285

186. Girolamo Pepi, commissario della Lunigiana[34]
Bagnone, 17 gennaio 1526, cc. 288-289

187. Carlo Sassetti, commissario di San Leo
San Leo, 17 gennaio 1526, cc. 290-291

188. Filippo di Francesco di Giannozzo Alberti, Vicario della Val di Nievole
Pescia, 17 gennaio 1526, c. 292

189. Bartolomeo di Gherardo Gherardi, Vice Capitano di Pietrasanta[35]
Pietrasanta, 20 gennaio 1526, c. 293

190. Carlo Bellacci, Capitano, Podestà e commissario di Montepulciano, Antonio Ricasoli, commissario generale di Montepulciano e della Val di Chiana

---

[32] Cfr. *Missive*, p. 901, n. 15.

[33] La lettera è stata trattenuta fino al 19 gennaio 1526 e reca un'aggiunta di quella data. Alle cc. 286-287 è allegata una missiva dei Priori e del Gonfaloniere di Foiano, da Foiano, del 17 gennaio 1526, diretta al Ricasoli.

[34] Cfr. *Missive*, p. 899, n. 11.

[35] Cfr. *Missive*, p. 900, n. 13.

Montepulciano, 20 gennaio 1526, cc. 294-295

191. Leonardo Morelli, Capitano e commissario di Pisa
Pisa, 21 gennaio 1526, c. 296

192. Carlo Bellacci, Capitano, Podestà e commissario di Montepulciano, Antonio Ricasoli, commissario generale di Montepulciano e della Val di Chiana
Montepulciano, 21 gennaio 1526, cc. 297-298

193. Bernardo Borghini, Capitano di Cortona
Cortona, 24 gennaio 1526, c. 299

194. arcivescovo Francesco Minerbetti dei Medici[36]
Arezzo, 25 gennaio 1526, cc. 300-301

195. Bastiano (Sebastiano) Lotti, Vicario di Pieve Santo Stefano e Badia Tedalda
Pieve Santo Stefano, 25 gennaio 1526, cc. 302-303

196. Piero Frescobaldi, Capitano di Livorno
Livorno, 25 novembre 1525, c. 305

197. Filippo di Francesco di Giannozzo Alberti, Vicario della Val di Nievole[37]
Pescia, 12 gennaio 1526, c. 306

198. Carlo Bellacci, Capitano, Podestà e commissario di Montepulciano, Antonio Ricasoli, commissario generale di Montepulciano e della Val di Chiana
Montepulciano, 25 gennaio 1526, cc. 308-310

199. Francesco di Simone Zati, Capitano di Borgo San Sepolcro
Borgo San Sepolcro, 26 gennaio 1526, c. 311

200. Governatori del Vicariato delle Colline e di Lari
Lari, 27 gennaio 1526, c. 312

201. ser Giovanni Naldini, mandatario fiorentino[38]
Pisa, 28 gennaio 1526, cc. 313-314

202. Lorenzo Zampalochi, Capitano di Campiglia
Campiglia, 28 gennaio 1526, cc. 318-319

203. Antonio Ricasoli, commissario generale di Montepulciano e della Val di Chiana[39]
Foiano, 28 gennaio 1526, cc. 320-321

204. Carlo Bonciani, Podestà di San Casciano
San Casciano, 30 gennaio 1526, c. 322

205. Bastiano (Sebastiano) Lotti, Vicario di Pieve Santo Stefano e Badia Tedalda
Pieve Santo Stefano, 30 gennaio 1526, c. 323

206. Iacopo Spini, Capitano della Cittadella Nuova di Pisa
Pisa, 31 gennaio 1526, c. 324

---

[36] Cfr. *Missive*, p. 902, n. 18.
[37] La c. 307 è bianca.

[38] Per la missione del Naldini a Genova cfr. *Missive*, p. 902, n. 16. A questa lettera sono allegate: a c. 316 la copia di una ricevuta, sottoscritta da Domenico Centurione, emessa a Pisa il 21 maggio 1522, circa le munizioni consegnategli da Taddeo Guiducci, commissario generale di Pisa, su ordine del cardinale Giulio dei Medici, per conto di Antoniotto e Girolamo Adorno; a c. 317 una ricevuta di ser Giovanni Naldini, avuta da Daniello Ricci, riguardante le munizioni prelevate dalla Cittadella Nuova di Pisa per il doge di Genova, Antoniotto Adorno, emessa a Pisa il 28 giugno 1522; a c. 315 la lista delle munizioni consegnate. Per il pagamento relativo si era fatto garante il nuovo doge di Genova, Antoniotto Adorno.
[39] Nella firma la qualifica di commissario generale è sbarrata. Tuttavia il Ricasoli era ancora in carica: cfr. *Missive*, p. 901, n. 15.

207. Ufficiali della Balia e Conservatori di Libertà di Siena
Siena, 1 gennaio 1526, cc. 325-326

208. Bartolomeo Biliotti, Podestà di Monte San Savino
Monte San Savino, 1 gennaio 1526, c. 327

209. Gherardo di Francesco Gherardi, commissario di Pietrasanta[40]
Pietrasanta, 10 gennaio 1526, cc. 328-329

210. Carlo Bellacci, Capitano, Podestà e commissario di Montepulciano
Montepulciano, 9 gennaio 1526, cc. 330-331

211. Antonio Pandolfini, Capitano di Volterra
Volterra, 9 gennaio 1526, c. 332

212. Carlo Sassetti, commissario di San Leo
San Leo, 9 gennaio 1526, cc. 333-334

213. Carlo Bellacci, Capitano, Podestà e commissario di Montepulciano
Montepulciano, 8 gennaio 1526, cc. 335-336

214. Antonio Ricasoli, commissario generale di Montepulciano e della Val di Chiana
Montepulciano, 12 gennaio 1526, cc. 337-338

215. Carlo Bellacci, Capitano, Podestà e commissario di Montepulciano
Montepulciano, 11 gennaio 1526, cc. 339-340

216. Lorenzo Da Diacceto, Podestà di Prato
Prato, 9 gennaio 1526, c. 341

217. Lorenzo Zampalochi, Capitano di Campiglia
Campiglia, 3 gennaio 1526, c. 342

218. Carlo Bellacci, Capitano, Podestà e commissario di Montepulciano
Montepulciano, 11 gennaio 1526, cc. 343-344

219. Carlo Bellacci, Capitano, Podestà e commissario di Montepulciano
Montepulciano, 12 gennaio 1526, cc. 345-346

220. Girolamo Pepi, commissario della Lunigiana
Arbiano (Albiano in Val di Magra), 5 gennaio 1526, cc. 347-348

221. Consoli del Mare
Pisa, 8 gennaio 1526, cc. 349-350

222. Niccolò Vitelli
Pisa, 2 gennaio 1526, cc. 351-352

223. Gherardo di Francesco Gherardi, commissario di Pietrasanta
Pietrasanta, 2 gennaio 1526, c. 353

224. Carlo Bellacci, Capitano, Podestà e commissario di Montepulciano
Montepulciano, 4 gennaio 1526, cc. 354-355

225. Bartolomeo Biliotti, Podestà di Monte San Savino
Monte San Savino, 4 gennaio 1526, c. 356

226. Consoli del Mare
Pisa, 4 gennaio 1526, cc. 357-358

227. Carlo Bellacci, Capitano, Podestà e commissario di Montepulciano
Montepulciano, 4 gennaio 1526, cc. 359-360

228. Carlo Bellacci, Capitano, Podestà e commissario di Montepulciano
Montepulciano, 6 gennaio 1526, cc. 361-362

229. Leonardo Morelli, Capitano e commissario di Pisa
Pisa, 6 gennaio 1526, c. 363

---

[40] Cfr. *Missive*, p. 901, n. 14.

230. Consoli del Mare
Pisa, 6 gennaio 1526, cc. 364-365

231. Zenobi Bartolini, commissario generale di Pistoia[41]
Pistoia, 2 gennaio 1526, cc. 366-367

232. Carlo Bellacci, Capitano, Podestà e commissario di Montepulciano
Montepulciano, 2 gennaio 1526, cc. 368-369

233. Lorenzo Zampalochi, Capitano di Campiglia
Campiglia, 9 gennaio 1526, c. 371

234. Ufficiali della Balia e Conservatori di Libertà di Siena
Siena, 5 gennaio 1526, cc. 372-373

235. Lorenzo Zampalochi, Capitano di Campiglia
Campiglia, 1 febbraio 1526, cc. 374-375

236. Girolamo Pepi, commissario della Lunigiana
Bagnone, 21 febbraio 1526, c. 378

237. ser Giovanni Naldini, mandatario fiorentino[42]
Genova, 2 febbraio 1526, cc. 379-380

238. Paolo Gerardi[43]
Siena, 2 febbraio 1526, cc. 381-382

239. ser Giovanni Naldini, mandatario fiorentino
Genova, 3 febbraio 1526, cc. 383-384

240. Bastiano Lotti, Vicario di Pieve Santo Stefano e Badia Tedalda
Pieve Santo Stefano, 3 febbraio 1526, cc. 385-386

241. Carlo Bellacci, Capitano, Podestà e commissario di Montepulciano, Antonio Ricasoli, commissario generale di Montepulciano e della Val di Chiana
Montepulciano, 4 febbraio 1526, cc. 387-388

242. Consoli del Mare
Pisa, 5 febbraio 1526, cc. 389-390

243. Giovanni Naldini, mandatario fiorentino
Genova, 6 febbraio 1526, cc. 391-392

244. Carlo Bellacci, Capitano, Podestà e commissario di Montepulciano, Antonio Ricasoli, commissario generale di Montepulciano e della Val di Chiana
Montepulciano, 6 febbraio 1526, cc. 393-394

245. Leonardo Morelli, Capitano e commissario di Pisa
Pisa, 7 febbraio 1526, c. 395

246. Niccolò Corbinelli, Vicario del Valdarno Inferiore[44]
San Miniato, 7 febbraio 1526, c. 396

247. Francesco di Angelo Miniati, Podestà di Cascina
Cascina, 7 febbraio 1526, c. 397

248. Consoli del Mare
Pisa, 8 febbraio 1526, cc. 398-399

249. Leonardo Morelli, Capitano e commissario di Pisa
Pisa, 8 febbraio 1526, c. 400

---

[41] Cfr. *Missive*, p. 861, n. 43. Il Bartolini si firma come commissario generale: infatti avrebbe dovuto svolgere l'incarico con amplissima autorità pari a quella degli stessi Otto di Pratica: cfr. *Otto di pratica. Legazioni e Commissarie*, 10, c. 129*r*, 21 febbraio 1525. La lettera è collegata all'ordine emesso il 1° gennaio 1526 dal Bartolini, contenuto a c. 370, nei riguardi del fiorentino Antonio degli Alessandri, che si trovava a Pistoia, di presentarsi il giorno successivo a Firenze agli Otto di Pratica.

[42] Un duplicato di questa lettera si trova alle cc. 376-377, a sua volta inviato in allegato alla missiva contenuta qui alle cc. 383-384.

[43] Cfr. *Otto di pratica. Missive*, 46, c. 76*r*.

[44] Cfr. *Missive*, p. 902, n. 17.

250. Carlo Alessandri, Capitano e commissario di Fivizzano
Fivizzano, 9 febbraio 1526, cc. 401-402

251. Ludovico Giandonati, commissario di Pietrasanta[45]
Pietrasanta, 11 febbraio 1526, cc. 403-404

252. Consoli del Mare
Pisa, 14 febbraio 1526, cc. 405-406

253. Antonio Pandolfini, Capitano di Volterra
Volterra, 14 febbraio 1526, c. 407

254. Carlo Bellacci, Capitano, Podestà e commissario di Montepulciano, Antonio Ricasoli, commissario generale di Montepulciano e della Val di Chiana
Montepulciano, 14 febbraio 1526, cc. 408-409

255. Comune e Uomini di Castelnuovo [di Val di Cecina]
Castelnuovo di Val di Cecina, 15 febbraio 1526, cc. 410-411

256. Antonio Pandolfini, Capitano di Volterra
Volterra, 15 febbraio 1526, c. 412

257. Carlo Bellacci, Capitano, Podestà e commissario di Montepulciano, Antonio Ricasoli, commissario generale di Montepulciano e della Val di Chiana
Montepulciano, 16 febbraio 1526, cc. 413-414

258. Girolamo Pepi, commissario della Lunigiana
Castiglione del Terziere, 16 febbraio 1526, c. 415

259. Carlo Alessandri, Capitano e commissario di Fivizzano
Fivizzano, 17 febbraio 1526, cc. 416-417

260. Ludovico Giandonati, commissario di Pietrasanta
Pietrasanta, 17 febbraio 1526, cc. 418-419

261. Leonardo Morelli, Capitano e commissario di Pisa
Pisa, 19 febbraio 1526, c. 420

262. Girolamo Pepi, commissario della Lunigiana
Bagnone, 19 febbraio 1526, c. 421

263. Consoli del Mare
Pisa, 19 febbraio 1526, cc. 422-422bis

264. Consoli del Popolo di Barga
Barga, 19 febbraio 1526, cc. 423-424

265. Carlo Alessandri, Capitano e commissario di Fivizzano
Fivizzano, 20 febbraio 1526, cc. 425-426

266. Raffaele Girolami, Iacopo Corsi, oratori fiorentini presso l'imperatore[46]
Valladolid, 6 ottobre 1524, c. 427

267. Antonio Pandolfini, Capitano di Volterra[47]
Volterra, 22 febbraio 1526, cc. 428, 430

268. Alessandro Rinuccini, Podestà di Arezzo
Arezzo, 22 febbraio 1526, cc. 431-432

269. Galeotto di Iacopo, Castellano di San Vincenzo[48]
San Vincenzo, 22 febbraio 1525, c. 433

---

[45] Cfr. *Missive*, p. 902, n. 19.

[46] Si tratta della parte finale della lettera che si trova alle cc. 378-379 della Filza 35.

[47] A c. 429 è allegata la lista degli uomini dei castelli di Sasso, Leccia e Lustignano, deputati per la difesa contro gli abitanti di Monterotondo. A questa lettera dovrebbe essere collegata la missiva qui alle cc. 410-411 del Comune e degli Uomini di Castelnuovo [di Val di Cecina], del 15 febbraio 1526, che daterebbe quindi secondo lo stile fiorentino.

[48] La lettera è indirizzata ai Consoli del Mare, a Pisa, ai quali si richiedono munizioni essendone la torre di guardia priva. La datazione '1525' dovrebbe essere secondo lo stile comune. Infatti il 9 giugno 1525 sono regi-

270. Bernardo Borghini, Capitano di Cortona
Cortona, 22 febbraio 1526, c. 434

271. Consoli del Mare
Pisa, 21 febbraio 1526, cc. 435-436

272. Consoli del Mare
Pisa, 23 febbraio 1526, cc. 437-438

273. Ludovico Giandonati, [Capitano] e commissario di Pietrasanta[49]
Pietrasanta, 23 febbraio 1526, cc. 439-440

274. Carlo Alessandri, Capitano e commissario di Fivizzano
Fivizzano, 23 febbraio 1526, cc. 443-444

275. Consoli del Mare
Pisa, 23 febbraio 1526, c. 445

276. Francesco di Simone Zati, Capitano di Borgo San Sepolcro
Borgo San Sepolcro, 23 febbraio 1526, cc. 446, 447

277. Francesco Altoviti, commissario fiorentino presso il duca di Albany[50]
28 dicembre 1524, c. 446bis

278. Iacopo, corso[51]
Pisa, 24 febbraio 1526, cc. 448-449

279. Ludovico Giandonati, Capitano e commissario di Pietrasanta
Pietrasanta, 25 febbraio 1526, cc. 454-455

280. Carlo Alessandri, Capitano e commissario di Fivizzano[52]
Fivizzano, 25 febbraio 1526, c. 456

281. Consoli del Mare[53]
Pisa, 25 febbraio 1526, c. 457

282. Girolamo Pepi, commissario della Lunigiana[54]
Bagnone, 25 febbraio 1526, c. 459

283. Ludovico Giandonati, Capitano e commissario di Pietrasanta[55]
Pietrasanta, 26 febbraio 1526, cc. 461-462

284. Carlo Alessandri, Capitano e commissario di Fivizzano[56]
Fivizzano, 26 febbraio 1526, cc. 463-464

---

strate le spese per l'invio a Pisa e a Livorno di polvere e scoppietti per la relativa difesa dopo la rotta dei Francesi: cfr. *Otto di pratica. Deliberazioni, partiti, condotte e stanziamenti*, 13, c. 109*r*.

[49] Alle cc. 441-442 è allegata una lettera di Ludovico Belmesseri indirizzata al Giandonati, da Pontremoli, il 22 febbraio 1526. Il Giandonati, in carica come Capitano di Pietrasanta, venne nominato anche commissario con deliberazione del 7 febbraio 1526: cfr. *Otto di pratica. Legazioni e Commissarie*, 10, c. 44*v*.

[50] La carta è staccata.

[51] Segue alle cc. 452-453 la copia di un'attestazione di fede dei Governatori di Vico Pisano, del 25 febbraio 1525, circa una vendita di fieno per le truppe a cavallo del Duca d'Albany. Il documento è sottoscritto dal notaio Ruberto di Matteo da Vico Pisano.

[52] La lettera è priva dell'indicazione del destinatario, identificabile con gli Otto di Pratica. Vi è allegata la missiva, che si trova alle cc. 323-324 della Filza 40, di Iacopo di Guglielmo Spini, commissario a Torchiara (Torrechiara), del 24 febbraio 1526, indirizzata all'Alessandri.

[53] A questa lettera sono state allegate due missive di Girolamo Pepi, commissario della Lunigiana, del 24 febbraio 1526: quella a c. 450 indirizzata ai Consoli del Mare, quella a c. 451 rivolta agli Otto di Pratica, che a sua volta era stata allegata alla precedente.

[54] A c. 458 vi è un *post scriptum* alla lettera.

[55] A questa lettera è allegata una missiva, che si trova a c. 252 della Filza 40, del Podestà di Massa, Tito Montano, indirizzata al Giandonati, da Massa, il 15 febbraio 1526.

[56] A c. 304 è allegata una lettera del 25 febbraio 1526, da Bagnone, di Girolamo Pepi, Capitano e commissario della Lunigiana, diretta all'Alessandri.

285. Ludovico Giandonati, Capitano e commissario di Pietrasanta[57]
Pietrasanta, 26 febbraio 1526, cc. 465-466

286. Gonfaloniere e Anziani di Marradi
Marradi, 26 febbraio 1526, c. 467

287. Consoli del Mare
Pisa, 26 febbraio 1526, c. 468

288. Consoli del Mare[58]
Pisa, 26 febbraio 1526, c. 469

289. Vanni Uguccioni, connestabile nella Rocchetta di Pietrasanta[59]
Pietrasanta, [3 febbraio 1526], c. 470

290. Carlo Sassetti, commissario di San Leo
San Leo, 27 febbraio 1526, cc. 471-472

291. Antonio Pandolfini, Capitano di Volterra
Volterra, 27 febbraio 1526, c. 473

292. Ludovico Giandonati, Capitano e commissario di Pietrasanta[60]
Pietrasanta, 28 febbraio 1526, cc. 474-475

293. Manno Temperani, Podestà di Castiglione Fiorentino[61]
Castiglione Fiorentino, 28 febbraio 1527, c. 476

294. Carlo Bellacci, Capitano, Podestà e commissario di Montepulciano[62]
Montepulciano, 28 febbraio 1526, cc. 477-478

295. Carlo Alessandri, Capitano e commissario di Fivizzano
Fivizzano, 28 febbraio 1526, cc. 481-482

296. Girolamo Pepi, commissario della Lunigiana, Iacopo, corso[63]
Bagnone, 28 febbraio 1526, cc. 483-484

297. Girolamo Pepi, commissario della Lunigiana, Iacopo, corso
Bagnone, 28 febbraio 1526, c. 485

298. Alessandro dei Pazzi[64]
Firenze, 3 febbraio 1526, c. 486

---

[57] A c. 460 è allegata una lettera di Aurelio Maraffi, dottore, inviata da Pontremoli il 25 febbraio 1526, entrata in possesso del Giandonati.

[58] La lettera manca dell'indicazione del destinatario, identificabile con gli Otto di Pratica.

[59] Per la datazione della lettera cfr. *Otto di pratica. Missive*, 46, c. 79*v*.

[60] A questa lettera è allegata una missiva, a c. 375 della Filza 40, di Tito Montano, Podestà di Massa, indirizzata al Giandonati, da Massa, il 27 febbraio 1526, che riporta in copia l'estratto di una lettera del marchese Lorenzo Malaspina di Fosdinovo, da Fosdinovo, del 1526: quest'ultima lettera è mutila nel margine inferiore destro in corrispondenza del giorno (di cui compare solo una 'X', mentre un'altra 'X' è parzialmente visibile) e del mese; in ogni caso è anteriore al 27 febbraio 1526.

[61] Nella datazione è riportato erroneamente l'anno '1525' (secondo lo stile fiorentino). Tuttavia il Temperani risulta essere stato Podestà di Castiglione Fiorentino per sei mesi dal 10 febbraio 1527 (cfr. *Tratte*, 988, c. 36*v*). Per l'attribuzione cronologica della lettera al 1527 cfr. *Otto di pratica. Missive*, 48, c. 180*r*.

[62] A questa missiva sono allegate: a c. 479 la copia di una lettera degli Ufficiali della Balia e dei Conservatori di Libertà di Siena, del 20 febbraio 1526, indirizzata al Bellacci; a c. 480 la copia della risposta di quest'ultimo del 21 febbraio seguente.

[63] La lettera è indirizzata a Vitello Vitelli a Pisa ed è collegata alla missiva che lo stesso giorno il Pepi e Iacopo, corso, inviarono agli Otto di Pratica: cfr. qui la c. 485.

[64] La lettera è priva dell'indicazione del destinatario, identificabile con Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice, che seguiva a Roma la causa relativa ad Antonio e Alessandro dei Pazzi: cfr. anche *Legazioni e commissarie*, p. 875 e *passim*.

299. Giovanni Moro, luogotenente di Giovanni dei Medici
Aulla, 4 febbraio 1525, cc. 487-488

300. Governatori del Vicariato di Lari[65]
Lari, 14 febbraio 1526, c. 489

301. Leonardo Morelli, Capitano e commissario di Pisa
Pisa, 17 febbraio 1526, c. 490

[65] La lettera riporta l'anno '1525', presumibilmente secondo lo stile fiorentino, come si riscontra in un'altra missiva della stessa Comunità: cfr. qui la c. 312.

1. cardinale Giovanni Salviati, legato pontificio in «Cispadana»[1]
Parma, 9 gennaio 1525, cc. 1-2

2. John Stuart, duca d'Albany
Casole, 14 gennaio 1525, c. 3

3. Ludovico Ariosto, commissario generale estense in Garfagnana
Castelnuovo di Garfagnana, 17 gennaio 1525, cc. 4-5

4. Giovanni Corsi, oratore fiorentino presso l'imperatore[2]
22 gennaio 1525, c. 6

5. Elisabetta Gonzaga di Montefeltro, Eleonora Gonzaga Della Rovere, duchesse di Urbino
Pesaro, 23 gennaio 1525, cc. 7-8

6. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 25 marzo 1525, cc. 9-10

7. Bartolomeo Valori, oratore fiorentino presso il viceré di Napoli[3]
Milano, 27 marzo 1525, cc. 11-12

8. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 17 marzo 1526, cc. 13-14

9. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 7 marzo 1526, cc. 15-16

10. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice[4]
Roma, 19 marzo 1526, cc. 17-18

11. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 27 marzo 1525, cc. 21-22

12. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 30 marzo 1525, cc. 23-24

13. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 29 marzo 1525, cc. 25-26

14. Giovanni Corsi, oratore fiorentino presso l'imperatore
Madrid, 27 marzo 1525, cc. 27-32

15. Bartolomeo Valori, oratore fiorentino presso il viceré di Napoli
Milano, 29 marzo 1525, cc. 33-34

16. Bartolomeo Valori, oratore fiorentino presso il viceré di Napoli
Milano, 1 aprile 1525, cc. 35-36

17. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 1 aprile 1525, cc. 37-38

18. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 2 aprile 1525, cc. 39-40

19. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 4 aprile 1525, cc. 41-42

20. Priori, Governatori e Capitano del Popolo di Siena
Siena, 7 aprile 1525, cc. 43-44

Filza cart. di cc. 1-520, con titolo in costola: «Lettere Esterne agl'Otto di Pratica Da Gennaio a Dicembre 1525». V. s.: Classe X, Distinzione 6, Num. 38, Stanza IV, Armad. 8. Estremi cronologici: 9-23 gennaio 1525; 13 marzo-14 dicembre 1525; 7-19 marzo 1526.

[1] Cfr. *Missive*, p. 880, n. 24.

[2] Si tratta della terza copia della lettera che è in cifra con decifrazione in interlinea. Nella stessa si fa menzione di una missiva del 18 (che all'inizio doveva essere allegata a questa, ma che poi venne inviata per un altro corriere).

[3] Cfr. *Missive*, p. 863, n. 47.

[4] Alle cc. 19-20 è allegata la «rimissoria» riguardante la causa dei Pazzi, su cui cfr. anche *Legazioni e commissarie*, p. 884.

21. Bartolomeo Valori, oratore fiorentino presso il viceré di Napoli[5]
Milano, 5 aprile 1525, cc. 45-46

22. Bartolomeo Valori, oratore fiorentino presso il viceré di Napoli
Milano, 7 aprile 1525, cc. 47-48

23. Bartolomeo Valori, oratore fiorentino presso il viceré di Napoli
Milano, 10 aprile 1525, cc. 49-50

24. Bartolomeo Valori, oratore fiorentino presso il viceré di Napoli
Milano, 11 aprile 1525, cc. 51-52

25. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 14 aprile 1525, cc. 53-54

26. Bartolomeo Valori, oratore fiorentino presso il viceré di Napoli
Milano, 13 aprile 1525, cc. 55-56

27. Bartolomeo Valori, oratore fiorentino presso il viceré di Napoli
Milano, 12 aprile 1525, cc. 57-58

28. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 18 aprile 1525, cc. 59-60

29. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 19 aprile 1525, cc. 61-62

30. Giovanni Corsi, oratore fiorentino presso l'imperatore
Madrid, 6 aprile 1525, cc. 63-66

31. Bartolomeo Valori, oratore fiorentino presso il viceré di Napoli
Milano, 19 aprile 1525, cc. 67-68

32. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 21 aprile 1525, cc. 69-70

33. Lope de Soria, oratore imperiale a Genova
Genova, 7 aprile 1525, cc. 71-71bis

34. Antoniotto Adorno, doge di Genova
Genova, 6 aprile 1525, c. 72

35. Giovanni Corsi, oratore fiorentino presso l'imperatore
Madrid, 6 aprile 1525, c. 73

36. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 22 aprile 1525, cc. 74-75

37. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 24 aprile 1525, cc. 76-77

38. Bartolomeo Valori, oratore fiorentino presso il viceré di Napoli[6]
Milano, 22 aprile 1525, cc. 78-79

39. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 25 aprile 1525, cc. 80-80bis

40. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 27 aprile 1525, cc. 81-82

41. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 29 aprile 1525, cc. 83-84

42. Bartolomeo Valori, oratore fiorentino presso il viceré di Napoli
Milano, 29 aprile 1525, cc. 85-86

43. Goro Gheri, vicelegato e governatore di Bologna
Bologna, 30 aprile 1525, cc. 87-87bis

44. Alfonso Este, duca di Ferrara
Ferrara, 6 aprile 1525, cc. 88-89

[5] La lettera è priva dell'indicazione del destinatario, identificabile con gli Otto di Pratica.

[6] La lettera è stata trattenuta fino al 23 aprile seguente.

45. Bartolomeo Valori, oratore fiorentino presso il viceré di Napoli[7]
Milano, 29 aprile 1525, cc. 90, 92

46. Giovanni Corsi, oratore fiorentino presso l'imperatore
Madrid, 6 aprile 1525, cc. 93-96

47. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 1 maggio 1525, cc. 97-98

48. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice[8]
Roma, 3 maggio 1525, cc. 99-100

49. Bartolomeo Valori, oratore fiorentino presso il viceré di Napoli
Milano, 1 maggio 1525, cc. 103-104

50. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice[9]
Roma, 5 maggio 1525, cc. 105-106

51. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 8 maggio 1525, cc. 109-110

52. Bartolomeo Valori, oratore presso il viceré di Napoli a Milano
Milano, 4 maggio 1525, cc. 111-111bis

53. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 9 maggio 1525, cc. 112-113

54. Sforzino Sforza, governatore di Pontremoli
Pontremoli, 9 maggio 1525, cc. 114-115

55. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 11 maggio 1525, cc. 116-117

56. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 12 maggio 1525, cc. 118-119

57. Priori, Governatori e Capitano del Popolo di Siena
Siena, 22 marzo 1525, cc. 120-121

58. Priori, Governatori e Capitano del Popolo di Siena
Siena, 13 marzo 1525, cc. 122-123

59. Bartolomeo Valori, oratore fiorentino presso il viceré di Napoli[10]
Milano, 8 maggio 1525, cc. 124-125

60. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 14 maggio 1525, cc. 126-127

61. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice[11]
Roma, 16 maggio 1525, cc. 128-129

62. Bartolomeo Valori, oratore fiorentino presso il viceré di Napoli
Parma, 12 maggio 1525, cc. 131-132

63. Bartolomeo Valori, oratore fiorentino presso il viceré di Napoli
Piacenza, 13 maggio 1525, cc. 133-134

---

[7] A c. 91 è allegata la copia di un estratto di una lettera proveniente da Innsbruck, del 16 aprile 1525, parzialmente incollata alla c. 92.

[8] Segue alle cc. 101-102 uno scritto, non datato e senza l'indicazione del mittente, riguardante i fatti occorsi a Siena dopo l'istituzione della Balia dei 21 membri nel luglio 1526. Il documento, della stessa grafia di alcune copie di lettere di Galeotto dei Medici, si collega verosimilmente alla situazione interna alla città, dove avvennero gravi disordini come riferiscono gli Otto di Pratica allo stesso Galeotto dei Medici il 19 agosto 1526: cfr. *Legazioni e commissarie*, p. 918.

[9] Alle cc. 107-108 è allegata la copia di una lettera del legato di Ungheria, [Lorenzo Campeggio], posteriore al 21 marzo 1525.

[10] L'incarico del Valori a Milano era considerato concluso dal 25 aprile (cfr. *Legazioni e commissarie*, p. 848), ma egli vi si trattenne fino ai primi di maggio.

[11] A c. 130 è allegata la copia di una lettera proveniente da Ragusa del 27 aprile 1525.

64. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 18 maggio 1525, cc. 135-136

65. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 19 maggio 1525, cc. 137-138

66. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 20 maggio 1525, cc. 139-140

67. Ufficiali della Balia e Conservatori di Libertà di Siena
Siena, 18 maggio 1525, cc. 141-142

68. Giovanni Corsi, oratore fiorentino presso l'imperatore
Toledo, 3 maggio 1525, cc. 143-144

69. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 23 maggio 1525, cc. 145-146

70. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 24 maggio 1525, cc. 147-148

71. Bartolomeo Valori
Bologna, 24 maggio 1525, cc. 149-150

72. Gentile Baglioni
Spello, 22 maggio 1525, cc. 151-152

73. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 27 maggio 1525, cc. 153-154

74. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 28 maggio 1525, cc. 155-156

75. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 30 maggio 1525, cc. 157-158

76. marchese Federico II Gonzaga, capitano generale delle truppe della Chiesa e della Repubblica fiorentina
Mantova, 22 maggio 1525, cc. 159-160

77. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 1 giugno 1525, cc. 161-162

78. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 4 giugno 1525, cc. 163-164

79. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 8 giugno 1525, cc. 165-166

80. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice[12]
Roma, 6 giugno 1525, cc. 167-168

81. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 10 giugno 1525, cc. 171-172

82. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 11 giugno 1525, cc. 173-174

83. Goro Gheri, vicelegato di Bologna
Bologna, 16 giugno 1525, cc. 175-176

84. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice[13]
Roma, 14 giugno 1525, cc. 177, 180

85. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice[14]
Roma, 18 giugno 1525, cc. 181, 184

86. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 20 giugno 1525, cc. 185-186

87. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 25 giugno 1525, cc. 187-188

---

[12] Alle cc. 169-170 è allegata la copia di diversi avvisi: da Ragusa dei giorni 19 e 20 maggio 1526, da Ospruch (Innsbruck) del 27 e del 19 maggio 1526.

[13] Alle cc. 178-179 è allegata la copia di una lettera inviata, da Panama, all'imperatore Carlo V da Pedro Arias de Ávila, governatore di quella città da poco fondata, datata 8 ottobre 1524.

[14] A c. 182 è allegata la copia di avvisi riguardanti la Germania, da Innsbruck, del 12 giugno 1525. La c. 183 è bianca.

88. Priori, Governatori e Capitano del Popolo di Siena
Siena, 29 giugno 1525, cc. 189-190

89. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 13 giugno 1525, cc. 191-192

90. Raffaello di Niccolò di Meo di Grazia[15]
San Giovanni, 25 giugno 1525, c. 193

91. Giovanni Corsi, oratore fiorentino presso l'imperatore[16]
Toledo, 8 giugno 1525, cc. 194-199

92. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice[17]
Roma, 26 giugno 1525, cc. 200-201

93. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 30 giugno 1525, cc. 202-203

94. Domenico Canigiani, oratore fiorentino presso l'imperatore[18]
La Spezia, 29 giugno 1525, cc. 204-205

95. Priori, Governatori e Capitano del Popolo di Siena
Siena, 28 giugno 1525, cc. 206-207

96. Antoniotto Adorno, doge di Genova[19]
Genova, 22 maggio 1525, cc. 208-209

97. Alfonso Este, duca di Ferrara
Ferrara, 1 luglio 1525, cc. 210-211

98. Domenico Canigiani, oratore fiorentino presso l'imperatore
La Spezia, 1 luglio 1525, cc. 212-213

99. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 1 luglio 1525, cc. 214-215

100. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 2 luglio 1525, cc. 216-217

101. Domenico Canigiani, oratore fiorentino presso l'imperatore[20]
La Spezia, 5 luglio 1525, cc. 218-219

102. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 4 luglio 1525, cc. 220-221

103. Paolo Vettori, capitano della flotta pontificia[21]
La Spezia, 2 luglio 1525, c. 222

104. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 9 luglio 1525, cc. 223-224

105. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 8 luglio 1525, cc. 225-226

---

[15] La lettera è indirizzata a Niccolò Colombini a Siena.

[16] Alle cc. 266-269 vi è un duplicato della lettera. La c. 198 è bianca.

[17] Nella datazione la lettera riporta per errore l'anno '1526', forse per confusione indotta dal giorno '26'. Nel testo si fa riferimento a un plico dell'oratore in Spagna che il Medici allega: si tratta verosimilmente della lettera del Corsi qui alle cc. 194-199. La datazione corretta si deduce dal riscontro che a questa lettera danno, citandola, gli Otto di Pratica, in data 1° luglio 1525: cfr. *Otto di pratica. Legazioni e Commissarie*, 17, c. 108*v*.

[18] Per l'incarico del Canigiani, del 25 giugno 1525, cfr. le relative istruzioni in *Otto di pratica. Legazioni e Commissarie*, 10, cc. 132*v*-135*r*. Per l'elezione del 27 giugno 1525 cfr. *Signori. Legazioni e Commissarie. Elezioni, Istruzioni, Lettere*, 27, c. 32*v*.

[19] La lettera è indirizzata al cardinale Filippo Silvio Passerini a Firenze.

[20] La lettera è stata trattenuta fino al 6 luglio seguente.

[21] La lettera è priva dell'indicazione del destinatario, verosimilmente riferito agli Otto di Pratica. Il Vettori stava scortando il cardinale legato Giovanni Salviati diretto in Spagna.

106. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice[22]
Roma, 6 luglio 1525, cc. 227-228

107. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 7 luglio 1525, cc. 229-230

108. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 13 luglio 1525, cc. 235-236

109. Priori, Governatori e Capitano del Popolo di Siena
Siena, 8 luglio 1525, cc. 237-238

110. Goro Gheri, vicelegato e governatore di Bologna
Bologna, 15 luglio 1525, cc. 239-240

111. Anziani e Gonfaloniere di Giustizia del Popolo e del Comune di Lucca
Lucca, 13 luglio 1525, cc. 241-242

112. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 16 luglio 1525, cc. 243-244

113. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 18 luglio 1525, cc. 245-246

114. Anziani e Gonfaloniere di Giustizia del Popolo e del Comune di Lucca
Lucca, 20 luglio 1525, cc. 247-248

115. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice[23]
Roma, 21 luglio 1525, cc. 249, 251

116. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 12 luglio 1525, cc. 252-253

117. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 25 luglio 1525, cc. 254-255

118. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 26 luglio 1525, cc. 256-257

119. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 27 luglio 1525, cc. 258-259

120. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice[24]
Roma, 29 luglio 1525, c. 260

121. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 30 luglio 1525, cc. 262-263

122. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 24 luglio 1525, cc. 264-265

123. Giovanni Corsi, oratore fiorentino presso l'imperatore[25]
Toledo, 5 luglio 1525, cc. 270-271

124. Domenico Canigiani, oratore fiorentino presso l'imperatore[26]
Barcellona, 30 luglio 1525, cc. 272-273

---

[22] A questa lettera sono allegati: a c. 231 il sunto di una missiva del 28 giugno 1525 inviata da Innsbruck all'arcivescovo Niccolò Schömberg; a c. 232 la copia di un breve pontificio indirizzato ai Priori di Libertà e al Gonfaloniere di Giustizia della Repubblica Fiorentina, Bernardo di Carlo Gondi, riguardante la «Ruina della Pieve di Livorno», il cui originale, del 17 luglio 1525, si trova qui a c. 278; cfr. anche *Legazioni e commissarie*, p. 856. Le cc. 233-234 sono bianche.

[23] A c. 250 è allegata una lista delle «poste fino a Fiorenza per la via del Valdarno».

[24] La lettera manca dell'indicazione del destinatario, identificabile con gli Otto di Pratica. A c. 261 è allegata la descrizione di una visione avuta da un eremita il 25 luglio 1525 sulla pace tra Carlo V e Francesco I.

[25] La lettera, in parte cifrata, è priva dell'indicazione del destinatario, identificabile con gli Otto di Pratica. Alle cc. 269bis-269ter vi è la decifrazione di alcune parti della stessa; altre porzioni sono decifrate in interlinea.

[26] Un duplicato della lettera si trova alle cc. 285-286.

125. marchese Federico II Gonzaga, capitano generale delle truppe della Chiesa e della Repubblica fiorentina
Marmirolo, 21 luglio 1525, cc. 274-275

126. Giovanni Corsi, oratore fiorentino presso l'imperatore
Toledo, 29 luglio 1525, cc. 276-277

127. Clemente VII[27]
Roma, 17 luglio 1525, c. 278

128. Giovanni Corsi, oratore fiorentino presso l'imperatore[28]
Toledo, 26 luglio 1525, cc. 279-284

129. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 1 agosto 1525, cc. 287-288

130. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 3 agosto 1525, cc. 289-290

131. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 4 agosto 1525, cc. 291-292

132. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 6 agosto 1525, cc. 293-294

133. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 11 agosto 1525, cc. 295-296

134. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 10 agosto 1525, cc. 297-298

135. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 12 agosto 1525, cc. 299-300

136. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 13 agosto 1525, cc. 301-302

137. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 15 agosto 1525, cc. 303-304

138. Ufficiali della Balia e Conservatori di Libertà di Siena
Siena, 16 agosto 1525, cc. 305-306

139. Anziani e Gonfaloniere di Giustizia del Popolo e del Comune di Lucca
Lucca, 17 agosto 1525, cc. 307-308

140. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 17 agosto 1525, cc. 309-310

141. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 20 agosto 1525, cc. 311-312

142. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 21 agosto 1525, cc. 313-314

143. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice[29]
Roma, 23 agosto 1525, c. 315

144. Domenico Canigiani, oratore fiorentino presso l'imperatore
Barcellona, 7 agosto 1525, cc. 316-317

145. Antonio Bonsi, commissario fiorentino[30]
Ascoli, 15 agosto 1525, c. 318

146. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 27 agosto 1525, cc. 319-320

---

[27] Si tratta dell'originale del breve (riguardante l'abbattimento di una chiesa a Livorno), di cui è allegata copia alla lettera alle cc. 227-228. Come si evince dalla missiva alle cc. 245-246, del 18 luglio 1525, il breve era pronto e doveva esservi apposto solo il sigillo.

[28] La lettera è un duplicato di un originale mancante. La redazione è del 20 luglio, con aggiunte del 22 e del 25 luglio seguenti.

[29] La lettera è priva dell'indicazione del destinatario, identificabile con gli Otto di Pratica.

[30] Cfr. *Missive*, p. 867, n. 1.

147. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 25 agosto 1525, cc. 321-322

148. Domenico Canigiani, oratore fiorentino presso l'imperatore
Barcellona, 4 agosto 1525, cc. 323-324

149. Domenico Canigiani, oratore fiorentino presso l'imperatore
Barcellona, 4 agosto 1525, cc. 325-326

150. Domenico Canigiani, oratore fiorentino presso l'imperatore
Lerida, 19 agosto 1525, cc. 327-328

151. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 30 agosto 1525, cc. 329-330

152. Domenico Canigiani, oratore fiorentino presso l'imperatore
Saragozza, 26 agosto 1525, cc. 331-332

153. Giovanni Corsi, oratore fiorentino presso l'imperatore[31]
Toledo, 23 agosto 1525, cc. 333-336

154. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 1 settembre 1525, cc. 339-340

155. Anziani e Gonfaloniere di Giustizia del Popolo e del Comune di Lucca
Lucca, 3 settembre 1525, cc. 341-342

156. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 3 settembre 1525, cc. 343-344

157. Anziani e Gonfaloniere di Giustizia del Popolo e del Comune di Lucca
Lucca, 5 settembre 1525, cc. 345-346

158. Francesco Guicciardini, Presidente della Romagna
Imola, 6 settembre 1525, cc. 347-348

159. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 5 settembre 1525, cc. 349-350

160. Francesco Guicciardini, Presidente della Romagna
Imola, 10 settembre 1525, cc. 351-352

161. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice[32]
Roma, 7 settembre 1525, cc. 353-354

162. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 2 settembre 1525, cc. 356-357

163. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 12 settembre 1525, cc. 358-359

164. Ufficiali della Balia e Conservatori di Libertà di Siena
Siena, 6 settembre 1525, cc. 360-361

165. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice[33]
Roma, 15 settembre 1525, cc. 362-363

166. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 17 settembre 1525, cc. 365-366

167. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 19 settembre 1525, cc. 367-368

[31] Alle cc. 337-338 vi è un duplicato della lettera.

[32] A c. 355 è allegata una lettera del 7 luglio 1525, proveniente da Napoli, inviata al pontefice Clemente VII dalla Comunità di Napoli e sottoscritta da alcuni rappresentanti di essa.

[33] Segue a c. 364 la copia di una «informatione per la restitutione delle robe del Napoletano» sottratte dai Pisani, già inviata dal Medici come comunica nella sua del 15 settembre: potrebbe essere quella del 6 settembre, non presente in questo carteggio, ma citata dagli Otto di Pratica nella missiva dell'11 settembre 1525, dove chiedono informazioni su una lettera scritta in precedenza da Napoli: cfr. *Legazioni e commissarie*, p. 860.

168. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 22 settembre 1525, cc. 369-370

169. Francesco Guicciardini, Presidente della Romagna
Faenza, 20 settembre 1525, cc. 371-372

170. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 25 settembre 1525, cc. 373-374

171. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 27 settembre 1525, cc. 375-376

172. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 29 settembre 1525, cc. 377-378

173. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice[34]
Roma, 30 settembre 1525, c. 379

174. Anziani e Gonfaloniere di Giustizia del Popolo e del Comune di Lucca[35]
Lucca, 24 settembre 1525, cc. 381-382

175. Domenico Canigiani, oratore fiorentino presso l'imperatore
Toledo, 12 settembre 1525, cc. 383-384

176. Anziani e Gonfaloniere di Giustizia del Popolo e del Comune di Lucca
Lucca, 5 ottobre 1525, cc. 385-386

177. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 4 ottobre 1525, cc. 387-388

178. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 7 ottobre 1525, cc. 389-390

179. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 8 ottobre 1525, cc. 391-392

180. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 11 ottobre 1525, cc. 393-394

181. Anziani e Gonfaloniere di Giustizia del Popolo e del Comune di Lucca
Lucca, 5 ottobre 1525, cc. 397-398

182. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 6 ottobre 1525, cc. 399-400

183. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 13 ottobre 1525, cc. 401-402

184. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 14 ottobre 1525, cc. 403-404

185. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 16 ottobre 1525, cc. 405-406

186. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 18 ottobre 1525, cc. 407-408

187. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 18 ottobre 1525, cc. 409-410

188. Domenico Canigiani, oratore fiorentino presso l'imperatore[36]
Toledo, 2 ottobre 1525, cc. 411-412

189. Giovanni Corsi, Domenico Canigiani oratori fiorentini presso l'imperatore[37]
Toledo, 2 ottobre 1525, cc. 413, 414-415, 413bis

---

[34] La lettera manca dell'indicazione del destinatario, identificabile con gli Otto di Pratica.

[35] A questa lettera sono allegate: a c. 380 una nota del 18 settembre 1525 riguardante alcuni abitanti di Montecarlo autori di ruberie a danno dei Lucchesi, e a c. 395 la «nota delle robbe et bestie tolte che mancano a quelli di Porchari e Borghonovo». La c. 396 è bianca.

[36] A c. 422 vi è un duplicato della lettera.

[37] La lettera, le cui carte sono state erroneamente legate, è in parte cifrata. Una copia della stessa si trova qui alle cc. 423, 425, con la relativa decifrazione alle cc. 424-424bis.

190. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 19 ottobre 1525, cc. 416-417

191. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 21 ottobre 1525, cc. 418-419

192. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 23 ottobre 1525, cc. 420-421

193. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 24 ottobre 1525, cc. 426-427

194. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 26 ottobre 1525, cc. 428-429

195. Ufficiali della Balia e Conservatori di Libertà di Siena
Siena, 27 ottobre 1525, cc. 430-431

196. Priori, Governatori e Capitano del Popolo di Siena
Siena, 29 ottobre 1525, cc. 432-433

197. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 28 ottobre 1525, cc. 434-435

198. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice[38]
Roma, 31 ottobre 1525, cc. 436-437

199. Giovanni Corsi, Domenico Canigiani oratori fiorentini presso l'imperatore
Toledo, 12 ottobre 1525, cc. 440-441

200. Giovanni Corsi, Domenico Canigiani oratori fiorentini presso l'imperatore[39]
Toledo, 28 ottobre 1525, cc. 443-444

201. [Domenico Canigiani, Giovanni Corsi], oratori fiorentini presso l'imperatore[40]
Toledo, 14 ottobre 1525, c. 445

202. Giovanni Corsi, Domenico Canigiani oratori fiorentini presso l'imperatore[41]
Toledo, 3 ottobre 1525, cc. 446-447

203. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 5 novembre 1525, cc. 451-452

204. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 4 novembre 1525, cc. 453-454

205. Vitello Vitelli
Città di Castello, 3 novembre 1525, cc. 455-456

206. vescovo Bernardino Castellario, nunzio pontificio presso il duca di Milano
Milano, 7 novembre 1525, cc. 457-458

207. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice[42]
Roma, 8 novembre 1525, cc. 459, 462

208. Anziani e Gonfaloniere di Giustizia del Popolo e del Comune di Lucca
Lucca, 12 novembre 1525, cc. 463-464

209. Eredi di Alamanno Salviati e compagni
Lione, 2 novembre 1525, c. 465

---

[38] Segue alle cc. 438-439 una missiva allegata alle cc. 102-103 della Filza 39.

[39] Alle cc. 449-450 vi è un duplicato della lettera, inviato con la missiva del 3 novembre che si trova qui alle cc. 478-479. A c. 548 della Filza 35 vi è la decifrazione del testo presente a c. 443*v*.

[40] Si tratta di un duplicato di una lettera mancante in originale, che è stata trattenuta fino al 15 ottobre seguente.

[41] A c. 448 vi è un *post scriptum* alla lettera, da Toledo, del 5 ottobre 1525, un duplicato del quale si trova a c. 442. Il testo di c. 448 riporta erroneamente l'anno '1524'.

[42] A c. 460 è allegata la copia di una lettera del 27 luglio 1506 (stile pisano) degli Anziani e del Gonfaloniere di Giustizia di Pisa, indirizzata a Consalvo Ferrando (Gonzalo Fernández de Córdoba y Aguilar), viceré di Napoli. La c. 461 è bianca.

210. Ercole d'Este
Ferrara, 9 novembre 1525, cc. 466-467

211. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 9 novembre 1525, cc. 468-469

212. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 12 novembre 1525, cc. 470-471

213. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 13 novembre 1525, cc. 472-473

214. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 14 novembre 1525, cc. 474-475

215. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 16 novembre 1525, cc. 476-477

216. Giovanni Corsi, Domenico Canigiani oratori fiorentini presso l'imperatore
Toledo, 3 novembre 1525, cc. 478-479

217. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 17 novembre 1525, cc. 480-481

218. Anziani e Gonfaloniere di Giustizia del Popolo e del Comune di Lucca
Lucca, 22 novembre 1525, cc. 482-483

219. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 20 novembre 1525, cc. 484-485

220. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 22 novembre 1525, cc. 486-487

221. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 21 novembre 1525, cc. 488-489

222. John Clerk, vescovo di Bath, ambasciatore del re d'Inghilterra[43]
Barberino [Val d'Elsa], 18 novembre 1525, cc. 490-491

223. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 27 novembre 1525, cc. 492-493

224. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 29 novembre 1525, cc. 494-495

225. Giovanni Corsi, Domenico Canigiani oratori fiorentini presso l'imperatore[44]
Toledo, 4 novembre 1525, cc. 498-499

226. Domenico Canigiani, oratore fiorentino presso l'imperatore[45]
Toledo, 20 novembre 1525, cc. 501-502

227. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 1 dicembre 1525, cc. 503-504

228. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 3 dicembre 1525, cc. 505-506

229. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 5 dicembre 1525, cc. 507-508

230. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice[46]
Roma, 6 dicembre 1525, cc. 509-510

---

[43] Cfr. *Missive*, p. 928, n. 6.

[44] La lettera, in cifra, è stata trattenuta fino al 6 novembre seguente, come risulta dal *post scriptum* a c. 496. Alle cc. 497, 499bis vi è la relativa decifrazione. Un duplicato di questa lettera si trova nella Filza 38, alle cc. 351-352, dove però nella datazione è erroneamente indicato il mese di 'ottobre' anziché quello di 'novembre'. Segue a c. 500 un duplicato della lettera che si trova alle cc. 350, 353 della Filza 38.

[45] Un duplicato di questa lettera si trova nella Filza 38, a c. 349.

[46] Segue alle cc. 511-513 un duplicato della lettera che si trova alle cc. 506-509 della Filza 35. La c. 514 è bianca.

231. [Domenico Canigiani], oratore fiorentino presso l'imperatore[47]
Toledo, 3 dicembre 1525, c. 515

232. Anziani e Gonfaloniere di Giustizia del Popolo e del Comune di Lucca
Lucca, 14 dicembre 1525, cc. 517-518

233. Domenico Canigiani, oratore fiorentino presso l'imperatore
Toledo, 5 dicembre 1525, cc. 519-52

[47] Si tratta di un duplicato di una lettera in cifra, il cui originale non è presente in questo carteggio: cfr. il copialettere del Canigiani in *Signori, Dieci di balia, Otto di pratica. Legazioni e Commissarie. Missive e Responsive*, 58, cc. 7*v*-8*r*. Segue a c. 516 un ulteriore testo in cifra: potrebbe trattarsi della copia della lettera scritta dal re di Francia, di suo pugno, all'imperatore, che il Canigiani invia in allegato, in cifra, con la missiva del 3 dicembre. Per il cifrario del Canigiani cfr. *Cifrari*, 2, n. 23 (c. 51*rv*).

FILZA 38

1. Iacopo Spini, Capitano della Cittadella Nuova di Pisa
Pisa, 1 marzo 1526, c. 1

2. Ludovico Giandonati, Capitano e commissario di Pietrasanta[1]
Pietrasanta, 1 marzo 1526, c. 2

3. Luigi di Piero di Iacopo Guicciardini, commissario generale di Pisa[2]
Pisa, 1 marzo 1526, cc. 3-4

4. Girolamo Pepi, commissario della Lunigiana[3]
Bagnone, 1 marzo 1526, c. 5

5. [Ludovico Giandonati], Capitano e commissario di Pietrasanta
Pietrasanta, 2 marzo 1526, cc. 9-10

6. Piero [di Lorenzo Davanzati], camarlingo [generale di Pisa][4]
2 marzo 1526, c. 11

7. Carlo Bellacci, Capitano, Podestà e commissario di Montepulciano
Montepulciano, 15 marzo 1526, cc. 12-13

8. Ludovico Giandonati, Capitano e commissario di Pietrasanta[5]
Pietrasanta, 2 marzo 1526, c. 15

9. Luigi di Piero di Iacopo Guicciardini, commissario generale di Pisa
Pisa, 2 marzo 1526, cc. 16-17

10. Giuliano di Giovanni da Firenze, connestabile alla Porta del Mare di Livorno
Livorno, 2 marzo 1526, c. 18

11. Ferrante Vitello[6]
Pontremoli, 2 marzo [1526], c. 19

12. Girolamo Pepi, commissario della Lunigiana
Bagnone, 2 marzo 1526, c. 20

13. Giuliano da Cremona[7]
Caprigliola, 2 marzo 1526, cc. 21-22

14. Ludovico Giandonati, Capitano e commissario di Pietrasanta[8]
Pietrasanta, 3 marzo 1526, cc. 25-26

15. Girolamo Pepi, commissario della Lunigiana, Iacopo, corso
Bagnone, 3 marzo 1526, c. 28

16. Luigi di Piero di Iacopo Guicciardini, commissario generale di Pisa
Pisa, 4 marzo 1526, cc. 29-30

Filza cart. di cc. 1-441, con titolo in costola: «Lettere Esterne agl'Otto di Pratica Da Marzo a Agosto 1525». V. s.: Classe X, Distinzione 6, Num. 37, Stanza IV, Armad. 8. Estremi cronologici: 26 maggio 1524; 2 marzo 1525; 5 giugno-30 settembre 1525; 14 novembre 1525-4 gennaio 1526; 1-22 marzo 1526; 8 maggio 1526.

[1] La lettera è indirizzata a Vitello Vitelli a Pisa.

[2] Cfr. *Missive*, p. 904, n. 22.

[3] Cfr. *Missive*, p. 899, n. 11.

[4] Cfr. *Tratte*, 906, c. 37*v*. La lettera è indirizzata a Vitello Vitelli [a Pisa].

[5] La lettera è indirizzata a Vitello Vitelli a Pisa. Sono allegate due lettere di Iacopo, corso, del 1° marzo 1526: alle cc. 6-7 una a Vitello Vitelli a Pisa, [da Bagnone], che ha un *post scriptum* a c. 14; a c. 8 una a Carlo Alessandri, Capitano e commissario di Fivizzano, da Bagnone.

[6] Nella lettera Ferrante Vitello si dichiarava al servizio di Alfonso d'Avalos, marchese di Pescara e del Vasto, luogotenente dell'esercito imperiale in Italia, dal quale era stato mandato a Pontremoli, con ampia potestà, al fine di svolgere alcuni compiti per l'imperatore e per lo stesso d'Avalos. La lettera è indirizzata a Vitello Vitelli [a Pisa]: per la relativa trasmissione cfr. qui la c. 22.

[7] La lettera è indirizzata a Vitello Vitelli a Pisa.

[8] Alle cc. 23-24 è allegata una lettera del marchese Lorenzo Malaspina di Fosdinovo, del 3 marzo 1526, indirizzata al Giandonati.

17. Luigi di Piero di Iacopo Guicciardini, commissario generale di Pisa[9]
Pisa, 4 marzo 1526, cc. 31-32

18. Girolamo Pepi, commissario della Lunigiana, Iacopo, corso
Bagnone, 4 marzo 1526, c. 33

19. Carlo Alessandri, Capitano e commissario di Fivizzano[10]
Fivizzano, 4 marzo 1526, c. 34

20. marchese Lorenzo Malaspina di Fosdinovo[11]
Fosdinovo, 4 marzo 1526, cc. 35-36

21. Carlo Alessandri, capitano e commissario di Fivizzano
Fivizzano, 4 marzo 1526, cc. 37-38

22. Giuliano di Francesco Giurazzi, «postiere» di Levane nel Contado di Arezzo
Ponte a Levane, 2 marzo 1525*, c. 39

23. Consoli del Mare
Pisa, 4 marzo 1526, cc. 40-41

24. Girolamo Pepi, commissario della Lunigiana, Iacopo, corso
Bagnone, 5 marzo 1526, c. 42

25. Lorenzo Tosinghi, Capitano di Volterra
Volterra, 5 marzo 1526, c. 44

26. Carlo Bellacci, Capitano, Podestà e commissario di Montepulciano
Montepulciano, 5 marzo 1526, cc. 45-46

27. marchese Lazzaro Malaspina di Olivola[12]
s. l., [3 marzo 1526], cc. 47-48

28. Luigi di Piero di Iacopo Guicciardini, commissario generale di Pisa
Pisa, 5 marzo 1526, cc. 49-50

29. Luigi di Piero di Iacopo Guicciardini, commissario generale di Pisa
Pisa, 5 marzo 1526, c. 51

30. Luigi di Piero di Iacopo Guicciardini, commissario generale di Pisa[13]
Pisa, 7 marzo 1526, c. 52

31. Lorenzo Tosinghi, Capitano di Volterra[14]
Volterra, 7 marzo 1526, c. 54

32. Consoli del Mare
Pisa, 7 marzo 1526, cc. 55-56

33. Girolamo Pepi, commissario della Lunigiana, Iacopo, corso
Bagnone, 8 marzo 1526, c. 57

34. Luigi di Piero di Iacopo Guicciardini, commissario generale di Pisa
Pisa, 8 marzo 1526, c. 58

35. Girolamo Pepi, commissario della Lunigiana, Iacopo, corso
Bagnone, 10 marzo 1526, c. 59

36. Carlo Alessandri, Capitano e commissario di Fivizzano
Fivizzano, 10 marzo 1526, cc. 60-61

37. Lorenzo Tosinghi, Capitano di Volterra
Volterra, 10 marzo 1526, c. 64

---

[9] A c. 27 è allegata una lettera di Ludovico Giandonati, Capitano e commissario di Pietrasanta, del 3 marzo 1526, indirizzata al Guicciardini.

[10] La lettera è indirizzata a Vitello Vitelli a Pisa.

[11] La lettera è indirizzata a Ludovico Giandonati, Capitano e commissario di Pietrasanta.

[12] La lettera è priva delle datazioni topica e cronica e il destinatario non è indicato. È attribuibile al 3 marzo 1526 in quanto risulta ricevuta dal marchese Lorenzo Malaspina (Lazzaro era il nipote) la mattina del 4 marzo. La c. 48 è bianca.

[13] La lettera è priva dell'indicazione del destinatario, identificabile con gli Otto di Pratica. A c. 43 è allegata una missiva di Girolamo Pepi, commissario della Lunigiana, da Bagnone, del 5 marzo 1526, indirizzata al Guicciardini.

[14] A c. 53 vi è un *post scriptum* alla lettera.

38. Anziani e Comune di Livorno[15]
Livorno, [*ante* 12 marzo 1526], cc. 65-66

39. Niccolò Da Rabatta, Podestà di Foiano
Foiano, 11 marzo 1526, c. 67

40. Lorenzo Tosinghi, Capitano di Volterra[16]
Volterra, 11 marzo 1526, c. 68

41. Luigi di Piero di Iacopo Guicciardini, commissario generale di Pisa[17]
Pisa, 12 marzo 1526, c. 69

42. Luigi di Piero di Iacopo Guicciardini, commissario generale di Pisa
Pisa, 12 marzo 1526, c. 70

43. Luigi di Piero di Iacopo Guicciardini, commissario generale di Pisa[18]
Pisa, 14 marzo 1526, c. 72

44. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 15 marzo 1526, cc. 73-74

45. Girolamo Pepi, Capitano e commissario della Lunigiana[19]
Bagnone, 19 marzo 1526, c. 75

46. Girolamo Pepi, commissario della Lunigiana
Bagnone, 13 marzo 1526, c. 76

47. Carlo Sassetti, commissario di San Leo
San Leo, 21 marzo 1526, cc. 77-78

48. Luigi di Piero di Iacopo Guicciardini, commissario generale di Pisa
Pisa, 22 marzo 1526, cc. 79-80

49. Bartolomeo Biliotti, Podestà di Monte San Savino
Monte San Savino, 17 marzo 1526, c. 81

50. Niccolò Da Rabatta, Podestà di Foiano
Foiano, 22 marzo 1526, c. 82

51. Carlo Bellacci, Capitano, Podestà e commissario di Montepulciano
Montepulciano, 19 marzo 1526, cc. 83-84

52. Carlo Alessandri, Capitano e commissario di Fivizzano
Fivizzano, 21 marzo 1526, cc. 85-86

53. Carlo Alessandri, Capitano e commissario di Fivizzano
Fivizzano, 21 marzo 1526, cc. 87-88

54. Carlo Bellacci, Capitano, Podestà e commissario di Montepulciano
Montepulciano, 12 marzo 1526, cc. 89-90

55. Luigi di Piero di Iacopo Guicciardini, commissario generale di Pisa
Pisa, 15 marzo 1526, c. 91

56. Luigi di Piero di Iacopo Guicciardini, commissario generale di Pisa[20]
Pisa, 16 marzo 1526, c. 92

---

[15] Per la collocazione cronologica della lettera cfr. *Otto di pratica. Missive*, 46, c. 46*v*: lettera degli Otto di Pratica al Capitano di Livorno, Cristoforo Sernigi, del 12 marzo 1526.

[16] Alle cc. 62-63 è allegata una lettera di Niccolò Spannocchi, commissario senese, del 10 marzo 1526, da Massa [Marittima], indirizzata al Tosinghi.

[17] Alle cc. 134 e 135 della Filza 42 sono allegate due lettere del Capitano e commissario di Livorno, Cristoforo Sernigi, indirizzate al Guicciardini: la prima del 12 marzo 1526, la seconda del giorno successivo.

[18] A c. 71 è allegata una lettera di Girolamo Pepi, commissario della Lunigiana, da Bagnone, del 13 marzo 1526, indirizzata al Guicciardini.

[19] Dal 15 marzo 1526 il Pepi era entrato in carica pure come Capitano della Lunigiana, anche se in questa lettera si firma solo come commissario: cfr. *Tratte*, 988, c. 17*r*.

[20] A c. 355 della Filza 42 è allegata una lettera del Capitano e commissario di Livorno, Cristoforo Sernigi, del 16 marzo 1526, indirizzata al Guicciardini.

57. Girolamo Pepi, commissario della Lunigiana, Iacopo, corso
Bagnone, 14 marzo 1526, cc. 93-94

58. Lorenzo Tosinghi, Capitano di Volterra
Volterra, 20 marzo 1526, c. 95

59. Carlo Alessandri, Capitano e commissario di Fivizzano, Iacopo, corso
Fivizzano, 19 marzo 1526, cc. 96-97

60. Girolamo Pepi, Capitano e commissario della Lunigiana
Bagnone, 19 marzo 1526, c. 98

61. Luigi di Piero di Iacopo Guicciardini, commissario generale di Pisa[21]
Pisa, 20 marzo 1526, cc. 99-100

62. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice[22]
Roma, 3 gennaio 1526, cc. 102-103

63. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 4 gennaio 1526, cc. 104-105

64. Ufficiali della Balia e Conservatori di Libertà di Siena
Siena, 12 marzo 1526, cc. 106-107

65. Girolamo Pepi, Capitano e commissario della Lunigiana
Bagnone, 22 marzo 1526, c. 108

66. Alfonso d'Avalos, marchese di Pescara e del Vasto, luogotenente dell'esercito imperiale in Italia
Milano, 8 maggio 1526, cc. 109-110

67. Mariotto di Paparo[23]
Pistoia, s. d., c. 111

68. Giuliano Zati, Capitano della Lunigiana[24]
Castiglione del Terziere, 26 maggio 1524, c. 112

69. Soprassindaci del Contado di Castiglione Fiorentino
Castiglione Fiorentino, 1 luglio 1525, c. 113

70. Consoli e Uomini del Vicariato di Badia Tedalda
Badia Tedalda, 5 giugno 1525, c. 114

71. Priori, Gonfaloniere e Consiglio di Foiano
Foiano, 5 giugno 1525, cc. 115-116

72. conte Francesco di Carpegna
Gattaia, 5 giugno 1525, cc. 117-118

73. Piero Bartolini, Capitano e commissario generale di Pisa[25]
Pisa, 8 giugno 1525, c. 120

---

[21] A c. 101 è allegata una lettera di Ludovico Giandonati, Capitano e commissario di Pietrasanta, del 18 marzo 1526, indirizzata al Guicciardini.

[22] La lettera è priva dell'indicazione del destinatario, identificabile con gli Otto di Pratica.

[23] La lettera è indirizzata a Paolo di Tommaso Zati «in Merchato Vechio» a Firenze.

[24] Nella datazione la lettera riporta erroneamente l'anno '1525'. Gli Otto di Pratica, infatti, ne accusarono ricevuta il 31 maggio 1524, rispondendo allo Zati circa il comportamento da tenere verso la Comunità di Pontremoli che aveva espresso la volontà di consegnare la fortezza di Filattiera alla Signoria fiorentina: cfr. *Otto di pratica. Missive*, 42, c. 167*r*. Lo Zati aveva anche scritto il 20 maggio precedente: cfr. la c. 83 della Filza 34.

[25] Nel testo della missiva è riportato erroneamente l'anno '1524', anziché '1525'. Infatti nella stessa si riferisce il ricevimento di una lettera del 30 maggio 1525, per cui cfr. *Missive*, p. 890. Il 17 febbraio 1525 il Bartolini era stato investito di amplissima autorità nello svolgimento del suo incarico: cfr. *Otto di pratica. Legazioni e Commissarie*, 10, c. 128*v*.

74. Bernardo Giachinotti, Capitano e commissario di Livorno[26]
Livorno, 9 giugno 1525, c. 121

75. Niccolò di Oddo Guicciardini, Capitano di Cortona[27]
Cortona, 9 giugno 1525, cc. 122-123

76. Consoli del Mare
Pisa, 9 giugno 1525, cc. 126-127

77. Ludovico Acciaiuoli, commissario generale in Romagna
Castrocaro, 10 giugno 1525, cc. 128-129

78. Ludovico Morelli, Capitano di Arezzo
Arezzo, 10 giugno 1525, c. 130

79. Francesco Guicciardini, Presidente della Romagna
Faenza, 10 giugno 1525, cc. 131-132

80. Bernardo di Simone Niccolini, Capitano e Podestà di Montepulciano
Montepulciano, 10 giugno 1525, c. 133

81. Niccolò Guiducci, Podestà di Civitella
Civitella, 10 giugno 1525, c. 134

82. Antonio Castellani, Vicario della Val d'Ercole e di Vico Pisano
Vico Pisano, 11 giugno 1525, c. 135

83. Ludovico Acciaiuoli, commissario generale in Romagna
Castrocaro, 13 giugno 1525, c. 136

84. Consoli del Mare
Pisa, 13 giugno 1525, cc. 137-138

85. Francesco di Sigismondo Martelli, Vicario di Pieve Santo Stefano e Badia Tedalda
Pieve Santo Stefano, 12 giugno 1525, cc. 139-140

86. Matteo Parigi, Podestà di Foiano
Foiano, 15 giugno 1525, c. 142

87. Ludovico Acciaiuoli, commissario generale in Romagna[28]
Castrocaro, 15 giugno 1525, cc. 143-143bis

88. Piero Bartolini, Capitano e commissario generale di Pisa
Pisa, 16 giugno 1525, c. 144

89. Bernardo di Simone Niccolini, Capitano e Podestà di Montepulciano
Montepulciano, 16 giugno 1525, c. 145

90. Polidoro da Valico, capitano di Custodia del Dominio fiorentino[29]
Pisa, 17 giugno 1525, c. 147

91. Piero Bartolini, Capitano e commissario generale di Pisa
Pisa, 19 giugno 1525, cc. 148-149

92. Priori e Capitani di Pescia
Pescia, 18 giugno 1525, c. 150

93. Consoli del Mare
Pisa, 18 giugno 1525, c. 151

94. Leonardo Altoviti, Podestà di Monte San Savino
Monte San Savino, 18 giugno 1525, c. 152

---

[26] In base a *Otto di pratica. Missive*, 45, c. 13*v* e *passim* il Giachinotti risulta Capitano e commissario di Livorno, anche se in questa e nelle successive lettere si qualifica solo come 'Capitano'.

[27] A questa lettera sono allegate: a c. 119 una missiva di Vitello Vitelli, da Montemigiano, al Guicciardini, del 7 giugno 1525; a c. 124 la rassegna delle truppe a cavallo del marchese Ludovico da Sorbello, al servizio di Vitello Vitelli (cfr. c. 119), effettuata il 9 giugno 1525 dinanzi al Capitano di Cortona, Niccolò Guicciardini. La c. 125 è bianca.

[28] A c. 141 è allegata la copia di una lettera, da Verrucchio, di Caterina dei Medici, contessa di Verrucchio, del 14 giugno 1525, indirizzata all'Acciaiuoli.

[29] Il 9 giugno 1525 Pulidoro da Valico ottenne la nomina come capitano di Custodia del Dominio fiorentino: cfr. *Otto di pratica. Legazioni e Commissarie*, 10, c. 132*r*.

95. Consoli del Mare
Pisa, 20 giugno 1525, c. 153

96. Piero Bartolini, Capitano e commissario generale di Pisa
Pisa, 20 giugno 1525, cc. 154-155

97. Taddeo Lorini, Capitano di Campiglia
Campiglia, 20 giugno 1525, cc. 156-157

98. Piero Bartolini, Capitano e commissario generale di Pisa
Pisa, 20 giugno 1525, c. 158

99. Antonio Castellani, Vicario della Val d'Ercole e di Vico Pisano
Vico Pisano, 21 giugno 1525, c. 159

100. Zenobi Bartolini, commissario generale di Pistoia[30]
Pistoia, 21 giugno 1525, c. 160

101. Piero Bartolini, Capitano e commissario generale di Pisa
Pisa, 21 giugno 1525, c. 161

102. Console, Consiglieri e Università di Rocca di Val Sigillina
Rocca di Val Sigillina, 21 giugno 1525, cc. 162-163

103. Maffio Corbinelli, Vicario della Val di Nievole[31]
Pescia, 22 giugno 1525, c. 164

104. Piero Bartolini, Capitano e commissario generale di Pisa
Pisa, 23 giugno 1525, c. 165

105. Piero di Leonardo Del Benino, Podestà e commissario di Arezzo
Arezzo, 23 giugno 1525, c. 166

106. Iacopo, corso
Pisa, 24 giugno 1525, cc. 167-168

107. Bernardo Giachinotti, Capitano e commissario di Livorno
Livorno, 24 giugno 1525, cc. 169-170

108. Francesco di Bartolo Zati, Vicario della Val d'Elsa
Certaldo, 25 giugno 1525, c. 171

109. Piero Bartolini, Capitano e commissario generale di Pisa
Pisa, 26 giugno 1525, c. 172

110. Piero Bartolini, Capitano e commissario generale di Pisa[32]
Pisa, 27 giugno 1525, cc. 173-174

111. Consoli del Mare
Pisa, 28 giugno 1525, c. 175

112. Piero Bartolini, Capitano e commissario generale di Pisa
Pisa, 28 giugno 1525, c. 176

113. Bernardo Giachinotti, Capitano e commissario di Livorno
Livorno, 28 giugno 1525, c. 177

114. Gherardo di Bartolomeo Gherardi, Capitano e commissario di Pietrasanta[33]
Pietrasanta, 29 [luglio] 1525, cc. 178-179

115. Taddeo Lorini, Capitano di Campiglia
Campiglia, 30 giugno 1525, c. 180

---

[30] Il 21 febbraio 1525 il Bartolini ricevette l'incarico di esercitare la funzione di commissario di Pistoia con amplissima autorità pari a quella degli Otto di Pratica: cfr. *Otto di pratica. Legazioni e Commissarie*, 10, c. 129*r*.

[31] Nel testo della lettera è riportato erroneamente l'anno '1524', anziché '1525'. Il Corbinelli infatti risulta Vicario della Val di Nievole per 6 mesi dal 9 maggio 1525 (cfr. *Tratte*, 988, c. 25*v*).

[32] A c. 146 è allegata una lettera da Filettole (Pisa) del notaio Leonardo Del Roscia, del 27 giugno 1525, indirizzata al Bartolini.

[33] L'attribuzione della missiva al mese di luglio deriva da un confronto con gli argomenti trattati in specie riguardo al duca estense: cfr. *Otto di pratica. Missive*, 45, c. 12*v*, e qui la c. 271.

116. Piero Bartolini, Capitano e commissario generale di Pisa
Pisa, 20 luglio 1525, c. 181

117. Bernardo Giachinotti, Capitano e commissario di Livorno
Livorno, 14 luglio 1525, c. 182

118. Piero Bartolini, Capitano e commissario generale di Pisa
Pisa, 2 luglio 1525, c. 183

119. Antonio di Guglielmo dei Pazzi, Vicario del Valdarno Superiore
San Giovanni, 2 luglio 1525, c. 184

120. Andrea di Paolo Niccolini, Vicario del Valdarno Inferiore
San Miniato, 3 luglio 1525, c. 185

121. Frediano Rucellai, Capitano della Lunigiana
Bagnone, 3 luglio 1525, c. 186

122. Consoli del Mare
Pisa, 5 luglio 1525, c. 187

123. Piero Bartolini, Capitano e commissario generale di Pisa
Pisa, 7 luglio 1525, c. 188

124. Andrea di Paolo Niccolini, Vicario del Valdarno Inferiore
San Miniato, 8 luglio 1525, c. 189

125. Piero Bartolini, Capitano e commissario generale di Pisa
Pisa, 9 luglio 1525, cc. 190-191

126. Priori del Contado e Sindaci della Podesteria di Pieve Santo Stefano
Pieve Santo Stefano, 9 luglio 1525, cc. 192-193

127. Bernardo Giachinotti, Capitano e commissario di Livorno
Livorno, 10 luglio 1525, c. 194

128. Ufficiali e Governatori di Sommocolonia
Sommocolonia, 13 luglio 1525, c. 195

129. Marco Vespucci, Podestà di Castiglione Fiorentino
Castiglione Fiorentino, 15 luglio 1525, cc. 196-197

130. Francesco Gonzaga[34]
Lari, 14 luglio 1525, c. 198

131. Giuliano Serristori, Vicario delle Colline e di Lari
Lari, 15 luglio 1525, cc. 199-200

132. Marco Vespucci, Podestà di Castiglione Fiorentino[35]
Castiglione Fiorentino, 15 luglio 1525, c. 201

133. Piero Bartolini, Capitano e commissario generale di Pisa[36]
Pisa, 16 luglio 1525, cc. 202-203

134. Consoli del Mare
Pisa, 16 luglio 1525, cc. 206-207

135. Bernardo Giachinotti, Capitano e commissario di Livorno
Livorno, 16 luglio 1525, c. 208

136. Taddeo Lorini, Capitano e commissario di Campiglia[37]
Campiglia, 18 luglio 1525, cc. 209-210

137. Sante Bruni, Podestà di Peccioli
Peccioli, 18 luglio 1525, c. 211

138. Vicario e Ufficiali di Montecatini
Montecatini, 19 luglio 1525, cc. 212-213

---

[34] Da c. 270 risulta che Francesco Gonzaga era bandieraio della compagnia di Gismondo Gonzaga.

[35] La lettera è indirizzata a Luigi Della Stufa, membro degli Otto di Pratica.

[36] Alle cc. 204-205 è allegato il verbale del 16 luglio 1525 concernente un'azione violenta commessa a Pisa nei riguardi di ser Bettino, cancelliere di Sforza Baglioni, preso due volte a legnate da parte di Simone, figlio di Totto, cimatore.

[37] Da questa lettera in poi il Lorini si sottoscrive anche come commissario di Campiglia.

139. Frediano Rucellai, Capitano della Lunigiana
Bagnone, 20 luglio 1525, c. 214

140. Priori e Gonfaloniere del Popolo di Montepulciano
Montepulciano, 20 luglio 1525, cc. 215-216

141. Pier Francesco di Giorgio Ridolfi, Capitano di Borgo San Sepolcro
Borgo San Sepolcro, 21 luglio 1525, cc. 217-218

142. Console e Comune di Rocca di Val Sigillina
Rocca di Val Sigillina, 21 luglio 1525, cc. 219-220

143. Taddeo Guiducci, commissario fiorentino[38]
Pisa, 21 luglio 1525, cc. 221-222

144. Francesco Guicciardini, Presidente della Romagna
Faenza, 21 luglio 1525, cc. 223-224

145. Taddeo Lorini, Capitano e commissario di Campiglia
Campiglia, 22 luglio 1525, c. 225

146. Francesco di Sigismondo Martelli, Vicario di Pieve Santo Stefano e Badia Tedalda
Pieve Santo Stefano, 22 luglio 1525, cc. 226-227

147. Domenico Vernacci, Vicario di Anghiari
Anghiari, 25 luglio 1525, c. 228

148. Frediano Rucellai, Capitano della Lunigiana
Arbiano (Albiano in Val di Magra), 26 luglio 1525, cc. 229-230

149. ser Giovanni di ser Silvano Silvani, Vicario di Montecarlo
Montecarlo, 27 luglio 1525, c. 231

150. Giovan Francesco Bramanti, Podestà di Barga[39]
Barga, 27 luglio 1525, c. 232

151. Consoli della Comunità di Monte dei Bianchi nel Capitanato di Fivizzano
Monte dei Bianchi, 28 luglio 1525, c. 233

152. Andrea Adimari, commissario fiorentino[40]
Castello di San Lorino, 29 luglio 1525, cc. 234-235

153. Niccolò di Iacopo di Niccolò Benini, commissario di Sanità e Podestà di Belforte[41]
Dicomano, 29 luglio 1525, cc. 236-237

154. Antonio Castellani, Vicario della Val d'Ercole e di Vico Pisano
Vico Pisano, 29 luglio 1525, cc. 238-239

155. Piero Bartolini, Capitano e commissario generale di Pisa
Pisa, 29 luglio 1525, c. 240

---

[38] L'incarico del Guiducci, da svolgere con amplissima autorità quanto quella degli stessi Otto di Pratica, è del 17 febbraio 1525: cfr. *Otto di pratica. Legazioni e Commissarie*, 10, c. 128*v*. Riguardava il territorio di Livorno e la relativa giurisdizione e venne ancora rinnovato con compiti diversi come risulta dalle registrazioni in *Otto di pratica. Deliberazioni, partiti, condotte e stanziamenti*, 13, cc. 106*rv*, 113*r*.

[39] La carica istituzionale del Bramanti era quella di Podestà, anche se nella lettera si firma come Capitano: cfr. *Missive*, p. 926, n. 2.

[40] Cfr. *Missive*, p. 894, n. 3. La missione dell'Adimari, iniziata il 28 luglio e conclusasi il 12 agosto 1525, prevedeva di accompagnare le truppe del marchese di Mantova dalla zona di Pisa nella Romagna ecclesiastica: cfr. *Otto di pratica. Legazioni e Commissarie*, 10, cc. 135*v*-136*r*, 27 luglio 1525.

[41] Il giusdicente si firma come 'de Beninis', confermato anche da *Tratte*, 988 c. 73*r*.

156. Ludovico Morelli, Capitano di Arezzo
Arezzo, 29 luglio 1525, c. 241

157. Piero Bartolini, Capitano e commissario generale di Pisa
Pisa, 30 luglio 1525, c. 242

158. Consoli del Mare
Pisa, 31 luglio 1525, cc. 243-244

159. Giovan Francesco Bramanti, Podestà di Barga
Barga, 31 luglio 1525, c. 245

160. Francesco di Sigismondo Martelli, Vicario di Pieve Santo Stefano e Badia Tedalda
Pieve Santo Stefano, 31 luglio 1525, cc. 246-247

161. Carlo Sassetti, commissario di San Leo
San Leo, 6 luglio 1525, cc. 248-249

162. Bernardo Giachinotti, Capitano e commissario di Livorno
Livorno, 6 luglio 1525, c. 250

163. Carlo Sassetti, commissario di San Leo
San Leo, 7 luglio 1525, cc. 251-252

164. Taddeo Lorini, Capitano di Campiglia
Campiglia, 8 luglio 1525, c. 253

165. Antonio di Guglielmo dei Pazzi, Vicario del Valdarno Superiore[42]
San Giovanni, [*post* 8 luglio] 1525, c. 254

166. Taddeo Lorini, Capitano di Campiglia
Campiglia, 9 luglio 1525, c. 255

167. Ludovico Morelli, Capitano di Arezzo
Arezzo, 10 luglio 1525, c. 256

168. Piero Bartolini, Capitano e commissario generale di Pisa
Pisa, 14 luglio 1525, cc. 257-258

169. Bernardo Giachinotti, Capitano e commissario di Livorno
Livorno, 21 luglio 1525, cc. 259-260

170. Antonio Mancini, Capitano della Cittadella di Volterra
Volterra, 1 agosto 1525, c. 261

171. Consoli del Mare
Pisa, 2 agosto 1525, cc. 262-263

172. Andrea Adimari, commissario fiorentino
Pistoia, 2 agosto 1525, cc. 264-265

173. Zenobi Bartolini, commissario generale di Pistoia
Pistoia, 2 agosto 1525, c. 266

174. Andrea Adimari, commissario fiorentino
Pistoia, 3 agosto 1525, c. 267

175. Ludovico Acciaiuoli, commissario generale in Romagna
Modigliana, 4 agosto 1525, c. 268

176. Giovanni Zati, Vicario di Firenzuola
Firenzuola, 3 agosto 1525, c. 269

177. Gherardo di Bartolomeo Gherardi, capitano e commissario di Pietrasanta
Pietrasanta, 5 agosto 1525, cc. 271-272

178. ser Pier Antonio da Monte Cerignone, camarlingo di San Leo
San Leo, 5 agosto 1525, cc. 273-274

179. Anziani di Pietrasanta
Pietrasanta, 5 agosto 1525, c. 275

180. Gherardo di Bartolomeo Gherardi, Capitano e commissario di Pietrasanta
Pietrasanta, 5 agosto 1525, c. 276

---

[42] Per la collocazione cronologica della lettera cfr. *Otto di pratica. Missive*, 46 c. 10*r*, 8 luglio 1525.

181. Andrea Adimari, commissario fiorentino
Prato, 5 agosto 1525, c. 277

182. marchese Galeotto Malaspina di Castel dell'Aquila[43]
Castel dell'Aquila, 7 agosto 1525, c. 278

183. Ludovico Morelli, Capitano di Arezzo
Arezzo, 7 agosto 1525, c. 279

184. Andrea Adimari, commissario fiorentino
Barberino del Mugello, 7 agosto 1525, c. 280

185. Pulidoro da Valico, capitano di Custodia del Dominio fiorentino
Arezzo, 7 agosto 1525, c. 281

186. Andrea Adimari, commissario fiorentino
Barberino del Mugello, 7 agosto 1525, c. 282

187. Priori e Gonfaloniere del Popolo di Montepulciano
Montepulciano, 8 agosto 1525, cc. 283-284

188. Andrea Adimari, commissario fiorentino
Firenzuola, 8 agosto 1525, cc. 285-286

189. Iacopo V Appiani d'Aragona, signore di Piombino[44]
San Miniato, 8 agosto 1525, cc. 287-288

190. Andrea Adimari, commissario fiorentino[45]
Firenzuola, 8 agosto 1525, cc. 289-290

191. Sindaci della Podesteria di Pieve Santo Stefano
Pieve Santo Stefano, 12 agosto 1525, c. 291

192. Giovanni Zati, Vicario di Firenzuola
Firenzuola, 14 agosto 1525, c. 292

193. Carlo Sassetti, commissario di San Leo
San Leo, 14 agosto 1525, cc. 293-294

194. Frediano Rucellai, Capitano della Lunigiana
Bettola in Lunigiana, 16 agosto 1525, cc. 295-296

195. Carlo Alessandri, Capitano e commissario di Fivizzano
Fivizzano, 16 agosto 1525, cc. 297-298

196. Taddeo Lorini, Capitano e commissario di Campiglia
Campiglia, 19 agosto 1525, cc. 300-301

197. Gherardo di Bartolomeo Gherardi, Capitano e commissario di Pietrasanta
Pietrasanta, 19 agosto 1525, cc. 302-303

198. Taddeo Lorini, Capitano e commissario di Campiglia
Campiglia, 19 agosto 1525, cc. 304-305

199. Priori e Gonfaloniere del Popolo di Montepulciano
Montepulciano, 20 agosto 1525, cc. 306-307

200. Carlo Alessandri, Capitano e commissario di Fivizzano
Fivizzano, 21 agosto 1525, cc. 308-309

---

[43] La lettera manca dell'indicazione del destinatario, verosimilmente riferito agli Otto di Pratica.

[44] La lettera è diretta ai Priori della Repubblica fiorentina. L'anno indicato è il '1525' (anche se a Piombino si usava lo stile pisano), che trova riscontro dal carteggio dello stesso periodo del Capitano di Campiglia con gli Otto di Pratica, circa il contenzioso sorto tra la sua Comunità e i sudditi dell'Appiani.

[45] A c. 270 è allegato un atto notarile, dato in Firenzuola l'8 agosto 1525, alla presenza del commissario Andrea Adimari, sui danni provocati dalle truppe gonzaghesche nei riguardi di Giovanni di Antonio Corsini, cappellano della Pieve di San Giusto.

201. Anziani di Pietrasanta
Pietrasanta, 21 agosto 1525, c. 310

202. Gherardo di Bartolomeo Gherardi, Capitano e commissario di Pietrasanta
Pietrasanta, 21 agosto 1525, cc. 311-312

203. Frediano Rucellai, Capitano della Lunigiana
Bagnone, 22 agosto 1525, c. 313

204. ser Giovanni di ser Silvano Silvani, Vicario di Montecarlo
Montecarlo, 22 agosto 1525, c. 314

205. Gonfaloniere e Priori di San Leo
San Leo, 25 agosto 1525, cc. 315-316

206. ser Pier Antonio da Monte Cerignone, camarlingo di San Leo
San Leo, 25 agosto 1525, cc. 317-318

207. Carlo Sassetti, commissario di San Leo[46]
San Leo, 25 agosto 1525, cc. 319-320

208. Francesco di Sigismondo Martelli, Vicario di Pieve Santo Stefano e Badia Tedalda
Pieve Santo Stefano, 25 agosto 1525, cc. 321-322

209. Francesco di Bartolo Zati, Vicario della Val d'Elsa
Certaldo, 26 agosto 1525, c. 323

210. Pulidoro da Valico, capitano di Custodia del Dominio fiorentino
Ponte a Citerna, 28 agosto 1525, cc. 324-325

211. Carlo Sassetti, commissario di San Leo
San Leo, 28 agosto 1525, cc. 326-327

212. Domenico Ferrari da Arbiano, Gaspare Ferrari da Arbiano
Albiano in Val di Magra, 28 agosto 1525, c. 328

213. Carlo Alessandri, Capitano e commissario di Fivizzano
Fivizzano, 29 agosto 1525, cc. 329-330

214. Carlo Alessandri, Capitano e commissario di Fivizzano
Fivizzano, 29 agosto 1525, c. 331

215. Priori del Popolo di Campiglia[47]
Campiglia, 30 agosto 1525, c. 332

216. Taddeo Lorini, Capitano e commissario di Campiglia
Campiglia, 30 agosto 1525, cc. 333-334

217. Francesco di Bartolo Zati, Vicario della Val d'Elsa[48]
Certaldo, 10 agosto 1525, c. 335

218. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, [8] dicembre 1525, cc. 341-342

219. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 9 dicembre 1525, cc. 343-344

220. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 11 dicembre 1525, cc. 345-346

221. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice[49]
Roma, 10 dicembre 1525, cc. 347-348

222. Domenico Canigiani, Giovanni Corsi, oratori fiorentini presso l'imperatore[50]
Toledo, 14 novembre 1525, cc. 350, 353

---

[46] A c. 299 è allegata la copia di una lettera scritta dal Sassetti ai Capitani di San Marino, da San Leo, il 18 agosto 1525.

[47] La lettera è indirizzata ad Antonio di Matteo e Iacopo Guerucci di Campiglia, a Firenze.

[48] Seguono alle cc. 336, 338-339 una lettera e due documenti, provenienti da Piombino, che sono allegati alla missiva a c. 276 della Filza 34. Le cc. 337, 340 sono bianche.

[49] Segue a c. 349 la copia della lettera che si trova alle cc. 501-502 della Filza 37.

[50] La lettera è in parte cifrata. Una copia della stessa lettera, con decifrazione in interlinea, si trova nella Filza 37 a c. 500. Alle cc. 351-

223. Ludovico Morelli, Capitano di Arezzo
Arezzo, 2 settembre 1525, c. 354

224. Niccolò Corbinelli, Vicario del Valdarno Inferiore
San Miniato, 4 settembre 1525, c. 355

225. Leonardo Morelli, Capitano di Pisa
Pisa, 4 settembre 1525, c. 356

226. Zenobi Bartolini, commissario generale di Pistoia
Pistoia, 4 settembre 1525, c. 357

227. Consoli del Mare
Pisa, 4 settembre 1525, c. 358

228. Cesare Alidosi, signore di Castel del Rio
Castel del Rio, 4 settembre 1525, c. 359

229. Iacopo V Appiani d'Aragona, signore di Piombino[51]
San Miniato, 4 settembre 1525, cc. 360-361

230. Zenobi Bartolini, commissario generale di Pistoia
Pistoia, 5 settembre 1525, c. 362

231. Antonio Castellani, Vicario della Val d'Ercole e di Vico Pisano
Vico Pisano, 5 settembre 1525, c. 363

232. Anziani e Gonfaloniere di Giustizia del Popolo e del Comune di Lucca
Lucca, 5 settembre 1525, c. 364

233. Niccolò Corbinelli, Vicario del Valdarno Inferiore
San Miniato, 5 settembre 1525, c. 365

234. Giovanni Zati, Vicario di Firenzuola
Firenzuola, 5 settembre 1525, cc. 366-367

235. Carlo Sassetti, commissario di San Leo
San Leo, 6 settembre 1525, cc. 368-369

236. ser Giovanni di ser Silvano Silvani, Vicario di Montecarlo, Niccolò Pollini, commissario[52]
Montecarlo, 7 settembre 1525, c. 370

237. Niccolò Corbinelli, Vicario del Valdarno Inferiore
San Miniato, 7 settembre 1525, c. 371

238. Carlo Alessandri, Capitano e commissario di Fivizzano
Fivizzano, 7 settembre 1525, cc. 372-373

239. Antonio Castellani, Vicario della Val d'Ercole e di Vico Pisano
Vico Pisano, 8 settembre 1525, c. 374

240. Francesco di Sigismondo Martelli, Vicario di Pieve Santo Stefano e Badia Tedalda
Pieve Santo Stefano, 8 settembre 1525, c. 375

241. Vitello Vitelli
Città di Castello, 9 settembre 1525, cc. 376-377

242. Carlo Alessandri, Capitano e commissario di Fivizzano
Fivizzano, 10 settembre 1525, cc. 378-379

---

352 vi è invece la copia della lettera presente alle cc. 498-499 della Filza 37.

[51] La lettera riporta l'anno '1525' e, analogamente a quella inviata dall'Appiani, sempre da San Miniato, alle cc. 287-288, è attribuibile verosimilmente a questo anno, nonostante lo stesso Appiani, scrivendo da Piombino, usi in genere lo stile pisano: cfr., infatti, *Otto di pratica. Responsive*, 39, c. 219.

[52] La presenza del Pollini a Montecarlo riguardava sia la questione sorta tra Firenze e Lucca, in seguito all'appoggio dato da sudditi del Dominio fiorentino e, in specie, da quelli della Val di Nievole e di Montecarlo, ai fuoriusciti Poggeschi, sia per il bestiame depredato ai Lucchesi da Bartolomeo Capponi e dai suoi accoliti, su cui cfr., in particolare, *Otto di pratica. Missive*, 45, cc. 27*rv*, 33*r*.

243. Carlo Sassetti, commissario di San Leo
San Leo, 10 settembre 1525, cc. 380-381

244. Pier Francesco di Giorgio Ridolfi, Capitano di Borgo San Sepolcro
Borgo San Sepolcro, 10 settembre 1525, c. 383

245. Niccolò Corbinelli, Vicario del Valdarno Inferiore
San Miniato, 11 settembre 1525, c. 384

246. [Nollotto] Baccio Bigio, ingegnere fiorentino[53]
Cortona, 11 settembre 1525, cc. 385-386

247. Niccolò Corbinelli, Vicario del Valdarno Inferiore
San Miniato, 10 settembre 1525, c. 387

248. Otto delle Spese di Castelfranco di Sotto[54]
Castelfranco di Sotto, 11 settembre 1525, c. 388

249. Uomini e Comune di Vinca
Vinca, 12 settembre 1525, c. 391

250. Carlo Alessandri, Capitano e commissario di Fivizzano
Fivizzano, 12 settembre 1525, cc. 392-393

251. Priori e Collegi di Pisa
Pisa, 13 settembre 1525, c. 394

252. Taddeo Lorini, Capitano e commissario di Campiglia[55]
Campiglia, 13 settembre 1525, cc. 395-396

253. Carlo Alessandri, Capitano e commissario di Fivizzano
Fivizzano, 13 settembre 1525, cc. 397-397bis

254. Pier Francesco di Giorgio Ridolfi, Capitano di Borgo San Sepolcro
Borgo San Sepolcro, 14 settembre 1525, cc. 398-399

255. Frediano Rucellai, Capitano della Lunigiana
Bagnone, 15 settembre 1525, c. 400

256. Francesco di Sigismondo Martelli, Vicario di Pieve Santo Stefano e Badia Tedalda
Pieve di Santo Stefano, 15 settembre 1525, cc. 401-402

257. Taddeo Lorini, Capitano e commissario di Campiglia
Campiglia, 16 settembre 1525, cc. 403-404

258. [Nollotto] Baccio Bigio, ingegnere fiorentino
Cortona, 16 settembre 1525, cc. 405-406

259. Antonio Castellani, Vicario della Val d'Ercole e di Vico Pisano
Vico Pisano, 17 settembre 1525, cc. 407-407bis

260. Francesco di Sigismondo Martelli, Vicario di Pieve Santo Stefano e Badia Tedalda
Pieve Santo Stefano, 17 settembre 1525, cc. 408-409

261. Taddeo Lorini, Capitano e commissario di Campiglia
Campiglia, 18 settembre 1525, c. 410

262. Sante Bruni, Podestà di Peccioli
Peccioli, 19 settembre 1525, c. 411

263. Francesco di Sigismondo Martelli, Vicario di Pieve Santo Stefano e Badia Tedalda
Pieve Santo Stefano, 19 giugno 1525, c. 412

---

[53] A c. 382 è allegata una lettera di Vitello Vitelli, da Città di Castello, del 10 settembre 1525, a Baccio Bigio a Cortona.

[54] La lettera è rivolta a tutti i Magistrati della Repubblica fiorentina.

[55] Alle cc. 389-390 è allegata una lettera di Girolamo Appiani d'Aragona, da Piombino, dell'11 settembre 1525, diretta al Lorini a Campiglia.

264. Iacopo V Appiani d'Aragona, signore di Piombino[56]
Piombino, 20 settembre 1525, cc. 414-415

265. Carlo Alessandri, Capitano e commissario di Fivizzano
Fivizzano, 20 settembre 1525, cc. 416-417

266. Taddeo Lorini, Capitano e commissario di Campiglia
Campiglia, 20 settembre 1525, c. 418

267. Iacopo, corso
Pisa, 21 settembre 1525, c. 419

268. Matteo Parigi, Podestà di Foiano
Foiano, 21 settembre 1525, c. 420

269. Matteo Parigi, Podestà di Foiano
Foiano, 21 settembre 1525, c. 421

270. Frediano Rucellai, Capitano della Lunigiana
Bagnone, 22 settembre 1525, c. 422

271. Bernardo Borghini, Capitano di Cortona
Cortona, 23 settembre 1525, c. 423

272. Niccolò Vitelli[57]
Città di Castello, 23 settembre 1525, c. 424

273. Carlo Sassetti, commissario di San Leo
San Leo, 23 settembre 1525, cc. 425-426

274. Gherardo di Bartolomeo Gherardi, Capitano e commissario di Pietrasanta
Pietrasanta, 24 settembre 1525, c. 427

275. Carlo Alessandri, Capitano e commissario di Fivizzano
Fivizzano, 24 settembre 1525, cc. 428-429

276. Taddeo Lorini, Capitano e commissario di Campiglia
Campiglia, 24 settembre 1525, c. 430

277. Antonio Castellani, Vicario della Val d'Ercole e di Vico Pisano
Vico Pisano, 24 settembre 1525, c. 431

278. Sforza Baglioni
Livorno, 25 settembre 1525, cc. 432-433

279. Carlo Alessandri, Capitano e commissario di Fivizzano
Fivizzano, 26 settembre 1525, cc. 434-434bis

280. Leonardo Morelli, Capitano di Pisa
Pisa, 27 settembre 1525, c. 435

281. Taddeo Lorini, Capitano e commissario di Campiglia
Campiglia, 28 settembre 1525, c. 436

282. Antonio di Guglielmo dei Pazzi, Vicario del Valdarno Superiore
San Giovanni, 28 settembre 1525, c. 437

283. Antonio Castellani, Vicario della Val d'Ercole e di Vico Pisano[58]
Vico Pisano, 30 settembre 1525, c. 439

284. Carlo Alessandri, Capitano e commissario di Fivizzano
Fivizzano, 30 settembre 1525, cc. 440-441

---

[56] La lettera riporta l'anno '1526' in quanto, differentemente dalle cc. 287-288 e 360-361, l'Appiani usa lo stile pisano: cfr. infatti qui la c. 418.

[57] A c. 413 è allegata la copia di una lettera inviata dagli Otto di Pratica, al Vitelli, il 20 settembre 1525.

[58] A c. 438 è allegata la copia di una lettera degli Anziani e del Gonfaloniere di Giustizia di Lucca, del 30 settembre 1525, indirizzata al Castellani.

FILZA 39

1. Consoli del Mare e Provveditori delle Gabelle di Pisa[1]
Pisa, 12 ottobre [1517], cc. 1-2

2. Carlo Sassetti, commissario di San Leo
San Leo, 27 ottobre 1525, cc. 3-4

3. marchese Lazzaro Malaspina di Olivola
Olivola, 30 ottobre 1525, cc. 5-6

4. Pulidoro da Valico, capitano di Custodia del Dominio fiorentino
Cortona, 30 ottobre 1525, c. 7

5. Carlo degli Alessandri, Capitano e commissario di Fivizzano
Fivizzano, 29 ottobre 1525, cc. 8-9

6. Gherardo di Bartolomeo Gherardi, Capitano e commissario di Pietrasanta
Pietrasanta, 31 ottobre 1525, c. 10

7. Carlo degli Alessandri, Capitano e commissario di Fivizzano
Fivizzano, 31 ottobre 1525, cc. 11-12

8. Taddeo Lorini, Capitano e commissario di Campiglia
Campiglia, 28 ottobre 1525, c. 13

9. Taddeo Lorini, Capitano e commissario di Campiglia
Campiglia, 1 ottobre 1525, c. 14

10. Priori del Popolo e Capitani di Parte Guelfa di Pescia
Pescia, 2 ottobre 1525, c. 15

11. conte Francesco di Carpegna
Gattaia, 3 ottobre 1525, cc. 16-17

12. Pulidoro da Valico, capitano di Custodia del Dominio fiorentino
Poppi, 3 ottobre 1525, c. 18

13. Antonio Pandolfini, Capitano di Volterra
Volterra, 4 dicembre 1525, c. 19

14. Frediano Rucellai, Capitano della Lunigiana
Bagnone, 5 ottobre 1525, c. 20

15. Antonio Pandolfini, Capitano di Volterra[2]
Volterra, 6 ottobre 1525, c. 22

16. Leonardo Morelli, Capitano di Pisa
Pisa, 8 ottobre 1525, cc. 23-24

17. Iacopo V Appiani d'Aragona, signore di Piombino
Piombino, 8 ottobre 1525, cc. 25-26

18. Frediano Rucellai, Capitano della Lunigiana
Bagnone, 10 ottobre 1525, cc. 27-28

19. Consoli del Mare
Pisa, 10 ottobre 1525, c. 29

20. Zenobi Rustici, Capitano della Montagna di Pistoia[3]
San Marcello Pistoiese, 11 ottobre 1525, cc. 30-31

21. Leonardo Morelli, Capitano di Pisa
Pisa, 12 ottobre 1525, c. 32

22. Gherardo di Bartolomeo Gherardi, Capitano e commissario di Pietrasanta
Pietrasanta, 12 ottobre 1525, c. 33

Filza cart. di cc. 1-455, con titolo in costola: «Lettere Interne agl'Otto di Pratica Da Ottobre 1525 A Gennaio 1526». V. s.: Classe X, Distinzione 6, Num. 39, Stanza IV, Armad. 8. Estremi cronologici: 12 ottobre 1517; 1 ottobre 1525-15 gennaio 1526; 17, 19 marzo 1526; 10 dicembre 1526-12 febbraio 1527.

[1] Per la datazione della lettera cfr. *Otto di pratica. Responsive*, 17, c. 159.

[2] A c. 21 è allegata una lettera del Comune e degli Uomini di Monteverdi, del 5 ottobre 1525, indirizzata al Capitano e commissario di Volterra: si tratta di Antonio Pandolfini, che ricopriva in realtà la carica di Capitano: cfr. *Missive*, 45-46, *passim*.

[3] A c. 30bis è allegata una lista «delli delinquenti», provenienti da Fanano nel Dominio estense, autori di azioni delittuose nella zona di Cutigliano.

23. Gherardo di Bartolomeo Gherardi, Capitano e commissario di Pietrasanta
Pietrasanta, 14 ottobre 1525, cc. 34-35

24. cardinale Filippo Silvio Passerini
Villa Fonte Comelia presso Cortona, 14 ottobre 1525, cc. 36-37

25. Zenobi Bartolini, commissario generale di Pistoia
Pistoia, 14 ottobre 1525, c. 38

26. Zenobi Bartolini, commissario generale di Pistoia
Pistoia, 14 ottobre 1525, c. 39

27. Carlo degli Alessandri, Capitano e commissario di Fivizzano[4]
Fivizzano, 15 ottobre 1525, c. 41

28. Leonardo Morelli, Capitano di Pisa
Pisa, 15 ottobre 1525, c. 42

29. Giovan Battista, detto il Galea da Perugia, bargello di Pistoia
Pistoia, 15 ottobre 1525, cc. 43-44

30. Francesco Guicciardini, Presidente della Romagna
Faenza, 15 ottobre 1525, cc. 45-46

31. Pier Francesco di Giorgio Ridolfi, Capitano di Borgo San Sepolcro
Borgo San Sepolcro, 16 ottobre 1525, cc. 47-48

32. Sindaci e Ufficiali del Comune di Bacchereto
Bacchereto, 16 ottobre 1525, c. 49

33. Consoli e Consiglieri di Barga
Barga, 16 ottobre 1525, c. 50

34. Figli dei marchesi Malaspina di Malgrate e di Treschietto[5]
Bagnone, 17 ottobre 1525, c. 51

35. Leonardo Morelli, Capitano di Pisa
Pisa, 17 ottobre 1525, c. 52

36. Consoli del Mare
Pisa, 17 ottobre 1525, c. 53

37. Carlo degli Alessandri, Capitano e commissario di Fivizzano
Fivizzano, 17 ottobre 1525, cc. 54-55

38. Frediano Rucellai, Capitano della Lunigiana
Bagnone, 18 ottobre 1525, c. 56

39. Leonardo Morelli, Capitano di Pisa
Pisa, 19 ottobre 1525, c. 57

40. Giovan Battista, detto il Galea da Perugia, bargello di Pistoia
Pistoia, 19 ottobre 1525, cc. 58-59

41. cardinale Filippo Silvio Passerini
Cortona, 19 ottobre 1525, cc. 60-61

42. Zenobi Rustici, Capitano della Montagna di Pistoia[6]
San Marcello Pistoiese, 20 ottobre 1525, cc. 62, 64

43. Leonardo Morelli, Capitano di Pisa
Pisa, 21 ottobre 1525, c. 66

44. Capitani della Libertà di San Marino
San Marino, 21 ottobre 1525, cc. 67-68

45. Carlo degli Alessandri, Capitano e commissario di Fivizzano
Fivizzano, 22 ottobre 1525, cc. 69-70

46. Ufficiali Maggiori e Capitani di Parte Guelfa di Uzzano
Uzzano, 22 ottobre 1525, c. 71

47. Carlo degli Alessandri, Capitano e commissario di Fivizzano
Fivizzano, 22 ottobre 1525, cc. 72-73

48. Priori del Comune di Pieve di Santo Stefano

---

[4] A c. 40 è allegata una lettera, senza l'indicazione del destinatario, di Pedro Biancho, da Comano, del 15 ottobre 1525, di cui si riporta l'*incipit*: «Fivizano filiollo carisimo, de uno amicho nostro che viene della terra de marchesi […]».

[5] Cfr. *Otto di pratica. Missive*, 45, c. 41*rv*.

[6] A c. 63 è allegata una lista degli aderenti alla fazione di Fanano, nel territorio estense.

Pieve di Santo Stefano, 24 ottobre 1525, c. 74

49. Ludovico Morelli, Capitano di Arezzo
Arezzo, 23 ottobre 1525, c. 75

50. Gherardo di Bartolomeo Gherardi, Capitano e commissario di Pietrasanta[7]
Pietrasanta, 23 ottobre 1525, cc. 76-77

51. Carlo degli Alessandri, Capitano e commissario di Fivizzano
Fivizzano, 23 ottobre 1525, cc. 78-79

52. Niccolò di Luigi Guicciardini, commissario fiorentino[8]
Campiglia, 25 ottobre 1525, cc. 80-81

53. marchesi Malaspina
Aulla, 26 ottobre 1525, c. 82

54. marchese Lazzaro Malaspina di Olivola[9]
Olivola, 26 ottobre 1525, cc. 83-84

55. marchese Galeotto Malaspina di Castel dell'Aquila
Castel dell'Aquila, 27 ottobre 1525, cc. 85-86

56. Zenobi Rustici, Capitano della Montagna di Pistoia
San Marcello Pistoiese, 27 ottobre 1525, cc. 87-88

57. Carlo degli Alessandri, Capitano e commissario di Fivizzano
Fivizzano, 27 ottobre 1525, cc. 89-90

58. Sebastiano (Bastiano) Lotti, Vicario di Pieve di Santo Stefano e Badia Tedalda
Pieve di Santo Stefano, 28 ottobre 1525, c. 91

59. Ludovico Morelli, Capitano di Arezzo
Arezzo, 6 ottobre 1525, c. 92

60. Zenobi Bartolini, commissario generale di Pistoia
Pistoia, 29 ottobre 1525, c. 93

61. Zenobi Rustici, Capitano della Montagna di Pistoia
San Marcello Pistoiese, 29 ottobre 1525, cc. 94-95

62. Ercole d'Este
Ferrara, 31 ottobre 1525, c. 96

63. Niccolò di Stefano Corsellini, Podestà di Colle[10]
Colle, 29 ottobre 1525, cc. 97-98

64. Ludovico Morelli, Capitano di Arezzo
Arezzo, 26 ottobre 1525, c. 99

65. Zenobi Bartolini, commissario generale di Pistoia[11]
Pistoia, 28 ottobre 1525, cc. 100-101

66. Zenobi Rustici, Capitano della Montagna di Pistoia
San Marcello Pistoiese, 31 ottobre 1525, cc. 102-103

67. Zenobi Bartolini, commissario generale di Pistoia
Pistoia, 16 novembre 1525, c. 104

---

[7] A c. 65 è allegata la copia di una lettera inviata dallo stesso Gherardi, da Pietrasanta, il 20 ottobre 1525, al commissario del duca di Ferrara in Garfagnana, [Cesare Cattanei]. È in riferimento ad una sua missiva del 18 ottobre, riguardante una contesa per il bestiame tra gli abitanti di Vagli di Sotto e quelli di Careggine, nel territorio estense, a loro volta in conflitto con gli uomini della Cappella.

[8] Cfr. *Missive*, p. 897, n. 5.

[9] La lettera è priva dell'indicazione del destinatario, identificabile con gli Otto di Pratica.

[10] La lettera è indirizzata ai Priori di Libertà e al Gonfaloniere di Giustizia di Firenze, Giovanni di Bernardo Buongirolami.

[11] La lettera è stata trattenuta fino al 29 ottobre seguente e reca un *post scriptum* di quella data.

68. Sebastiano (Bastiano) Lotti, Vicario di Pieve Santo Stefano e Badia Tedalda[12]
Pieve Santo Stefano, 7 novembre 1525, c. 105

69. Filippo Calandrini[13]
Lucca, 8 novembre 1525, c. 106

70. Bernardo Borghini, Capitano di Cortona
Cortona, 9 novembre 1525, c. 107

71. Consoli del Mare
Pisa, 9 novembre 1525, cc. 108-109

72. Niccolò di Luigi Guicciardini, commissario fiorentino
Campiglia, 25 novembre 1525, cc. 110-111

73. Ufficiali della Balia e Conservatori della Libertà di Siena
Siena, 25 novembre 1525, cc. 113-114

74. Consoli del Mare
Pisa, 23 novembre 1525, cc. 115-116

75. Leonardo Morelli, Capitano e commissario di Pisa
Pisa, 24 novembre 1525, cc. 117-118

76. Piero Frescobaldi, Capitano di Livorno
Livorno, 24 novembre 1525, c. 119

77. Pulidoro da Valico, capitano di Custodia del Dominio fiorentino
Pisa, 24 novembre 1525, c. 120

78. Zenobi Rustici, Capitano della Montagna di Pistoia
San Marcello Pistoiese, 18 novembre 1525, c. 121

79. Comunità e Uomini di Campiglia
Campiglia, 10 novembre 1525, cc. 122-123

80. Lorenzo Cambi, commissario fiorentino[14]
La Lastra, 16 novembre 1525, c. 124

81. Niccolò di Luigi Guicciardini, commissario fiorentino
Campiglia, 10 novembre 1525, cc. 125-126

82. Anziani di Pietrasanta
Pietrasanta, 14 novembre 1525, c. 127

83. Daniele Ricci, commissario fiorentino[15]
Pisa, 16 novembre 1525, cc. 128-129

84. Tommaso Biliotti, connestabile nella Rocca di Mutrone
Mutrone, 18 novembre 1525, c. 130

85. Carlo degli Alessandri, Capitano e commissario di Fivizzano[16]
Fivizzano, 20 novembre 1525, cc. 133-134

86. Leonardo Morelli, Capitano e commissario di Pisa
Pisa, 6 novembre 1525, c. 135

87. Gherardo di Bartolomeo Gherardi, Capitano e commissario di Pietrasanta
Pietrasanta, 23 novembre 1525, cc. 136-137

88. Sebastiano (Bastiano) Lotti, Vicario di Pieve Santo Stefano e Badia Tedalda
Pieve Santo Stefano, 14 novembre 1525, c. 138

89. Niccolò di Luigi Guicciardini, commissario fiorentino
Campiglia, 18 novembre 1525, cc. 139-140

---

[12] La lettera è stata trattenuta fino al 9 novembre seguente e reca un'aggiunta di quella data.

[13] La lettera è indirizzata a Matteo Strozzi, membro degli Otto di Pratica, a Firenze.

[14] Cfr. *Missive*, p. 928, n. 6.

[15] Cfr. *Missive*, p. 898, n. 7.

[16] Alle cc. 131-132 è allegata una lettera di Iacopo di Guglielmo Spini, commissario di Torchiara, da Torchiara (Torrechiara in Provincia di Parma), del 17 novembre 1525, indirizzata all'Alessandri.

90. Niccolò di Luigi Guicciardini, commissario fiorentino
Campiglia, 13 novembre 1525, cc. 141-142

91. Consoli del Mare
Pisa, 20 novembre 1525, cc. 143-144

92. Gherardo di Bartolomeo Gherardi, Capitano e commissario di Pietrasanta
Pietrasanta, 24 novembre 1525, c. 145

93. Priori, Governatore del Comune e Capitano del Popolo di Siena
Siena, 25 novembre 1525, cc. 146-147

94. Iacopo Spini, Capitano della Cittadella Nuova di Pisa
Pisa, 3 novembre 1525, c. 148

95. Gherardo di Bartolomeo Gherardi, Capitano e commissario di Pietrasanta
Pietrasanta, 25 novembre 1525, c. 149

96. Taddeo Lorini, Capitano e commissario di Campiglia
Campiglia, 9 novembre 1525, c. 150

97. Carlo degli Alessandri, Capitano e commissario di Fivizzano
Fivizzano, 23 novembre 1525, cc. 151-152

98. Zenobi Bartolini, commissario generale di Pistoia[17]
Pistoia, 2 novembre 1525, c. 153

99. Carlo degli Alessandri, Capitano e commissario di Fivizzano
Fivizzano, 22 novembre 1525, cc. 155-156

100. Consiglio e Uomini del Plebato di Sestino
Sestino, 23 novembre 1525, c. 157

101. Bartolomeo Capponi, Vicario delle Colline e di Lari
Lari, 12 novembre 1525, cc. 158-159

102. Conservatori del Popolo e Gonfaloniere di Giustizia di Borgo San Sepolcro
Borgo San Sepolcro, 7 novembre 1525, c. 160

103. Piero Inghirami, Podestà di San Donato in Poggio
Barberino Val d'Elsa, 11 novembre 1525, c. 161

104. Zenobi Bartolini, commissario generale di Pistoia
Pistoia, 11 novembre 1525, cc. 162-163

105. Zenobi Bartolini, commissario generale di Pistoia
Pistoia, 6 novembre 1525, c. 164

106. Sebastiano (Bastiano) Lotti, Vicario di Pieve Santo Stefano e Badia Tedalda
Pieve Santo Stefano, 1 novembre 1525, c. 165

107. Niccolò di Luigi Guicciardini, commissario fiorentino
Campiglia, 1 novembre 1525, cc. 166-167

108. Priori di Pieve Santo Stefano
Pieve Santo Stefano, 4 novembre 1525, c. 168

109. Leonardo Morelli, Capitano di Pisa
Pisa, 1 novembre 1525, c. 169

110. Ufficiali della Balia e Conservatori della Libertà di Siena
Siena, 6 novembre 1525, cc. 170-171

111. Bernardo di Simone Niccolini, Capitano e Podestà di Montepulciano
Montepulciano, 13 novembre 1525, c. 172

112. [Domenico Canigiani], oratore fiorentino presso l'imperatore[18]
Toledo, 30 novembre 1525, cc. 173-174

---

[17] Segue a c. 154 una lettera allegata a quella che si trova alle cc. 79-80 della Filza 38.

[18] La lettera, in gran parte cifrata, è un duplicato di una missiva originale non presente in questo carteggio. La relativa decifrazione si trova alle cc. 216-217 della Filza 50.

113. Cesare Cattanei, commissario generale estense in Garfagnana
Castelnuovo di Garfagnana, 20 novembre 1525, c. 175

114. Consoli del Mare
Pisa, 24 novembre 1525, cc. 176-177

115. Consoli del Mare[19]
Pisa, 25 novembre 1525, cc. 178-179

116. Antonio Canacci, Vicario della Val d'Ercole e di Vico Pisano
Vico Pisano, 27 novembre 1525, cc. 180-181

117. Daniele Ricci, commissario fiorentino
Pisa, 28 novembre 1525, cc. 182-183

118. Sebastiano (Bastiano) Lotti, Vicario di Pieve Santo Stefano e Badia Tedalda
Pieve Santo Stefano, 30 novembre 1525, cc. 184-185

119. Consoli del Mare
Pisa, 27 novembre 1525, c. 186

120. Piero di Lorenzo Davanzati, camerario generale di Pisa[20]
Pisa, [novembre 1525], c. 187

121. Bartolomeo Cambini, Doganiere di Pisa
Pisa, 27 dicembre 1525, c. 188

122. Niccolò Da Rabatta, Podestà di Foiano
Foiano, 19 dicembre 1525, c. 189

123. Leonardo Morelli, Capitano e commissario di Pisa
Pisa, 31 dicembre 1525, c. 190

124. Leonardo Morelli, Capitano e commissario di Pisa
Pisa, 29 dicembre 1525, c. 191

125. Lorenzo Zampalochi, Capitano di Campiglia
Campiglia, 14 dicembre 1525, cc. 192-193

126. Consoli del Mare
Pisa, 12 dicembre 1525, cc. 194-195

127. Niccolò di Luigi Guicciardini, commissario fiorentino
Campiglia, 14 dicembre 1525, cc. 196-197

128. Leonardo Morelli, Capitano e commissario di Pisa
Pisa, 11 dicembre 1525, c. 198

129. Carlo degli Alessandri, Capitano e commissario di Fivizzano
Fivizzano, 13 dicembre 1525, cc. 199-200

130. Bartolomeo Biliotti, Podestà di Monte San Savino
Monte San Savino, 15 dicembre 1525, c. 201

131. Bartolomeo Biliotti, Podestà di Monte San Savino
Monte San Savino, 16 dicembre 1525, c. 202

132. Lorenzo Zampalochi, Capitano di Campiglia
Campiglia, 29 dicembre 1525, c. 203

133. Gherardo di Bartolomeo Gherardi, Capitano e commissario di Pietrasanta
Pietrasanta, 27 dicembre 1525, c. 204

134. Taddeo Guiducci, commissario fiorentino[21]
Pisa, 9 dicembre 1525, cc. 206-207

---

[19] A c. 112 è allegata una lettera di Piero Frescobaldi, Capitano di Livorno, da Livorno, del 25 novembre 1525, indirizzata ai Consoli del Mare a Pisa.

[20] Per la datazione della lettera cfr. *Otto di pratica. Missive*, 45, c. 63*v*.

[21] Cfr. *Missive*, p. 899, n. 9.

135. Tommaso Biliotti, connestabile nella Rocca di Mutrone
Mutrone, 11 dicembre 1525, c. 208

136. Ufficiali del Capitano di Pietrasanta[22]
Pietrasanta, 16 dicembre 1525, c. 209

137. Taddeo Guiducci, commissario fiorentino
Pisa, 16 dicembre 1525, cc. 210-211

138. Niccolò Da Rabatta, Podestà di Foiano
Foiano, 13 dicembre 1525, c. 212

139. Carlo degli Alessandri, Capitano e commissario di Fivizzano
Fivizzano, 8 dicembre 1525, cc. 213-214

140. Girolamo Pepi, commissario della Lunigiana[23]
Bagnone, 10 dicembre 1525, c. 215

141. Pulidoro da Valico, capitano di Custodia del Dominio fiorentino
Pisa, 12 dicembre 1525, c. 216

142. Niccolò Da Rabatta, Podestà di Foiano
Foiano, 11 dicembre 1525, c. 217

143. Gentile Del Garbo, Podestà di Sestino
Sestino, 2 dicembre 1525, c. 218

144. Niccolò di Luigi Guicciardini, commissario fiorentino[24]
Campiglia, 9 dicembre 1525, cc. 219-220

145. Consoli del Mare
Pisa, 8 dicembre 1525, cc. 222-223

146. Carlo Bellacci, Capitano e Podestà di Montepulciano
Montepulciano, 26 dicembre 1525, c. 224

147. Piero di Lorenzo Davanzati, camerario generale di Pisa
Pisa, 23 dicembre 1525, c. 225

148. Niccolò Biffoli, Podestà di Poggibonsi
Poggibonsi, 10 dicembre 1525, c. 226

149. Girolamo Pepi, commissario della Lunigiana
Castiglione del Terziere, 6 dicembre 1525, c. 227

150. Girolamo Pepi, commissario della Lunigiana
Castiglione del Terziere, 21 dicembre 1525, c. 228

151. Carlo Bellacci, Capitano e Podestà di Montepulciano[25]
Montepulciano, 21 dicembre 1525, cc. 229, 231

152. Carlo Bellacci, Capitano e Podestà di Montepulciano
Montepulciano, 25 dicembre 1525, cc. 232-233

153. Consoli del Mare
Pisa, 23 dicembre 1525, cc. 234-235

154. Taddeo Guiducci, commissario fiorentino[26]
Pisa, 22 dicembre 1525, cc. 236-237

---

[22] Nella lettera annunciano la morte del Capitano di Pietrasanta, Gherardo Gherardi.
[23] Cfr. *Missive*, p. 899, n. 11.
[24] A c. 221 è allegata la copia di due lettere di Iacopo V Appiani d'Aragona, signore di Piombino, scritte da Piombino il 7 e l'8 dicembre 1525 ('1526' stile pisano).

[25] A c. 230 vi è un *post scriptum* alla lettera.
[26] Alle cc. 289-290 è allegata una lettera della marchesa Lucrezia d'Este Malaspina di Massa, del 22 dicembre 1525, da Pontremoli (con un'aggiunta del 24 dicembre, da Massa), indirizzata allo stesso Guiducci. A questa lettera della marchesa Malaspina, a c. 205, è a sua volta allegata, e pure inviata al Guiducci, la copia di una missiva di Alfonso d'Avalos, marchese di Pescara e del Vasto, luogotenente dell'esercito imperiale in Italia, da Milano, del 16 dicembre 1525, indirizzata a Girolamo

155. Taddeo Guiducci, commissario fiorentino
Pisa, 25 dicembre 1525, cc. 238-239

156. Carlo Bellacci, Capitano e Podestà di Montepulciano
Montepulciano, 26 dicembre 1525, cc. 240-241

157. Taddeo Guiducci, commissario fiorentino
Pisa, 21 dicembre 1525, cc. 242-243

158. Taddeo Guiducci, commissario fiorentino
Pisa, 19 dicembre 1525, cc. 244-245

159. Francesco Altoviti, Vicario della Val d'Elsa
Certaldo, 22 dicembre 1525, c. 246

160. Carlo degli Alessandri, Capitano e commissario di Fivizzano
Fivizzano, 17 dicembre 1525, cc. 247-248

161. Taddeo Guiducci, commissario fiorentino
Pisa, 28 dicembre 1525, cc. 249-250

162. Taddeo Guiducci, commissario fiorentino
Pisa, 23 dicembre 1525, cc. 251-252

163. Leonardo Morelli, Capitano e commissario di Pisa
Pisa, 23 dicembre 1525, c. 253

164. Carlo degli Alessandri, Capitano e commissario di Fivizzano[27]
Fivizzano, 17 dicembre 1525, cc. 254-255

165. Carlo Bellacci, Capitano e Podestà di Montepulciano
Montepulciano, 18 dicembre 1525, cc. 256-257

166. Salvatore Lamia, commissario generale estense di Frignano
Sestola, 13 dicembre 1525, c. 258

167. Sebastiano (Bastiano) Lotti, Vicario di Pieve Santo Stefano e Badia Tedalda
Pieve Santo Stefano, 15 dicembre 1525, cc. 259-260

168. Giovan Francesco Bramanti, Podestà di Barga
Barga, 9 dicembre 1525, c. 261

169. Carlo degli Alessandri, Capitano e commissario di Fivizzano
Fivizzano, 20 dicembre 1525, cc. 262-263

170. Carlo Bellacci, Capitano e Podestà di Montepulciano[28]
Montepulciano, 20 dicembre 1525, cc. 264-265

171. Bartolomeo Biliotti, Podestà di Monte San Savino
Monte San Savino, 20 dicembre 1525, c. 266

172. Consoli del Mare
Pisa, 18 dicembre 1525, cc. 267-268

173. Consoli del Mare[29]
Pisa, 7 dicembre 1525, c. 269

174. Luigi di Piero di Iacopo Guicciardini, commissario generale di Pisa[30]
Pisa, 19 marzo 1526, cc. 270-271

Turpino ('Torpina'), commissario «de la gente de la del Po».

[27] Alle cc. 272-273 è allegata una lettera di Iacopo di Guglielmo Spini, commissario di Torchiara, da Torchiara, del 17 dicembre 1525, indirizzata all'Alessandri.

[28] La lettera è priva dell'indicazione del destinatario, identificabile con gli Otto di Pratica.

[29] La lettera è priva dell'indicazione del destinatario, identificabile con gli Otto di Pratica.

[30] Cfr. *Missive*, p. 904, n. 22.

175. Carlo Bellacci, Capitano e Podestà di Montepulciano
Montepulciano, 31 dicembre 1525, cc. 274-275

176. Carlo Bellacci, Capitano e Podestà di Montepulciano
Montepulciano, 29 dicembre 1525, cc. 276-277

177. Carlo Bellacci, Capitano e Podestà di Montepulciano
Montepulciano, 30 dicembre 1525, cc. 278-279

178. Carlo Bellacci, Capitano e Podestà di Montepulciano
Montepulciano, 30 dicembre 1525, cc. 280-281

179. Girolamo Pepi, commissario della Lunigiana
Castiglione del Terziere, 16 dicembre 1525, c. 282

180. Luigi di Piero di Iacopo Guicciardini, commissario generale di Pisa
Pisa, 17 marzo 1526, c. 283

181. Filippo di Francesco di Giannozzo Alberti, Vicario della Val di Nievole
Pescia, 15 dicembre 1525, cc. 284-285

182. Giovan Francesco Bramanti, Podestà di Barga[31]
Barga, 17 dicembre 1525, c. 286

183. Carlo Bellacci, Capitano e Podestà di Montepulciano
Montepulciano, 16 dicembre 1525, cc. 287-288

184. Carlo degli Alessandri, Capitano e commissario di Fivizzano[32]
[Fivizzano], 19 dicembre 1525, c. 291

185. Niccolò di Luigi Guicciardini, commissario fiorentino
Campiglia, 1 dicembre 1525, cc. 292-293

186. Francesco di Bardo Corsi, Podestà di San Gimignano
San Gimignano, 1 dicembre 1525, c. 294

187. Gherardo di Bartolomeo Gherardi, Capitano e commissario di Pietrasanta
Pietrasanta, 3 dicembre 1525, c. 295

188. Taddeo Guiducci, commissario fiorentino
Pisa, 6 dicembre 1525, cc. 296-297

189. Gherardo di Bartolomeo Gherardi, Capitano e commissario di Pietrasanta
Pietrasanta, 6 dicembre 1525, c. 298

190. Francesco di Bardo Corsi, Podestà di San Gimignano
San Gimignano, 7 dicembre 1525, c. 299

191. Taddeo Guiducci, commissario fiorentino
Pietrasanta, 7 dicembre 1525, cc. 300-301

192. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice[33]
Roma, 15 dicembre 1525, c. 302

193. Leonardo Morelli, Capitano e commissario di Pisa
Pisa, 27 novembre 1525, c. 303

194. Consoli del Mare
Pisa, 1 dicembre 1525, cc. 304-305

195. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 14 dicembre 1525, cc. 306-307

---

[31] Nella lettera il Bramanti si sottoscrive come 'Capitano' nonostante la carica istituzionale fosse quella di Podestà: cfr. *Missive*, p. 898, n. 8.

[32] La lettera è priva dell'indicazione del destinatario, identificabile con gli Otto di Pratica.

[33] La lettera è priva dell'indicazione del destinatario, identificabile con gli Otto di Pratica.

196. Ufficiali della Balia e Conservatori della Libertà di Siena
Siena, 25 dicembre 1525, cc. 308-309

197. Iacopo Spini, Capitano della Cittadella Nuova di Pisa
Pisa, 30 dicembre 1525, c. 310

198. Comunità e Procuratori di Montepetroso
Verghereto, 30 dicembre 1524, c. 311

199. Francesco Rucellai, provveditore[34]
Modigliana, 14 gennaio 1527, c. 312

200. Eredi di Alamanno Salviati e compagni
Lione, 18 gennaio 1527, c. 313

201. Alessandro Corsini, Capitano e commissario di Volterra
Volterra, 1 gennaio 1527, cc. 314-315

202. marchese Mercurio Malaspina di Treschietto
Treschietto, 1 gennaio 1527, cc. 317-318

203. maestro Giorgio, bombardiere nella Cittadella di Livorno[35]
Livorno, 1 gennaio 1527, c. 319

204. Girolamo Pepi, Capitano e commissario della Lunigiana
Castiglione del Terziere, 1 gennaio 1527, c. 320

205. Iacopo di Lazzaro dei Medici, commissario di Livorno[36]
Livorno, 2 gennaio 1527, cc. 321-322

206. Giovanni dell'Antella, Capitano, Podestà e commissario di Montepulciano[37]
Montepulciano, 2 gennaio 1527, cc. 323-324

207. Francesco Vettori, Podestà della Val d'Ambra
Bucine, 2 gennaio 1527, c. 325

208. Raffaele Girolami, commissario generale[38]
Poggibonsi, 2 gennaio 1527, cc. 326-327

209. Consoli del Mare
Pisa, 2 gennaio 1527, cc. 328-329

210. Francesco Corbinelli, Vice Capitano di Livorno[39]
Livorno, 2 gennaio 1527, c. 330

211. Antonio dei Medici, commissario di Pistoia[40]
Pistoia, 2 gennaio 1527, c. 331

212. Rinieri Lotti, commissario fiorentino[41]
Borgo San Sepolcro, 2 gennaio 1527, c. 332

---

[34] Cfr. la registrazione del pagamento in favore del Rucellai, dell'8 giugno 1527, per aver condotto pezzi di artiglieria, ferro, metallo di artiglieria rotto, da Modigliana a Firenze, in *Otto di pratica. Deliberazioni, partiti, condotte e stanziamenti*, 13, c. 166*v*.

[35] Cfr. il pagamento relativo a maestro Giorgio di Currado [da Ravenna: cfr. Filza 40, c. 48], per il suo servizio a Livorno, in *Otto di pratica. Deliberazioni, partiti, condotte e stanziamenti*, 13, c. 174*v*: registrazione dell'8 giugno 1527. Le cc. 319-320 sono staccate.

[36] Cfr. *Missive*, p. 953, n. 39, e p. 969, n. 26.

[37] A questa lettera sono allegate: a c. 316 la copia di una missiva di Giovanni Dell'Antella, da Montepulciano, del 1° gennaio 1527, che a tergo riporta: «Risposta di Giovanni dell'Antella a Conte Massaini»; alle cc. 445-446 della Filza 47 una lettera dello stesso Massaini, da Pienza, del 31 dicembre [1526], indirizzata ad Antonio Ricasoli, commissario a Montepulciano.

[38] Cfr. *Missive*, p. 916, n. 44.

[39] Il Capitano di Livorno, Andrea Corbinelli, era morto in ufficio il 18 novembre 1526 ed era stato sostituito da Francesco di Niccolò Corbinelli: cfr. *Tratte*, 988, c. 11*v*.

[40] Cfr. *Missive*, p. 908, n. 27.

[41] Il 30 dicembre 1526 il Lotti ebbe l'incarico di condurre a Firenze le artiglierie che si trovavano a Borgo San Sepolcro e ad Arezzo: cfr. *Otto di pratica. Legazioni e Commissarie*, 10, c. 167*r*: tornò il 9 gennaio 1527.

213. Raffaele Girolami, commissario generale
Poggibonsi, 3 gennaio 1527, cc. 333-334

214. Iacopo di Lazzaro dei Medici, commissario di Livorno
Livorno, 3 gennaio 1527, cc. 335-336

215. Francesco Sostegni, commissario di San Leo[42]
San Leo, 4 gennaio 1527, cc. 337-338

216. Antonio dei Medici, commissario di Pistoia
Pistoia, 4 gennaio 1527, c. 339

217. Taddeo Guiducci, commissario generale
Pisa, 4 gennaio 1527, cc. 340-341

218. Girolamo Pepi, Capitano e commissario della Lunigiana
Castiglione del Terziere, 4 gennaio 1527, c. 342

219. Rinieri Lotti, commissario fiorentino
Arezzo, 4 gennaio 1527, c. 343

220. Antonio Carnesecchi, Podestà di Foiano
Foiano, 4 gennaio 1527, c. 344

221. Zenobi Bartolini, commissario generale di Pisa[43]
Pisa, 4 gennaio 1527, cc. 345-346

222. Priori e Gonfaloniere di San Leo
San Leo, 5 gennaio 1527, cc. 347-348

223. Antonio dei Medici, commissario di Pistoia
Pistoia, 5 gennaio 1527, c. 349

224. Cristoforo Sernigi, Capitano e commissario di Arezzo
Arezzo, 5 gennaio 1527, cc. 350-351

225. Francesco Vettori, Podestà della Val d'Ambra
Bucine, 5 gennaio 1527, c. 352

226. Consiglieri e Uomini della Lega di Gambassi[44]
Gambassi, 5 gennaio 1527, c. 353

227. Raffaele Girolami, commissario generale
Poggibonsi, 5 gennaio 1527, cc. 354-355

228. Governatori del Vicariato delle Colline e di Lari
Lari, 5 gennaio 1527, c. 356

229. Alessandro Corsini, Capitano e commissario di Volterra
Volterra, 6 gennaio 1527, cc. 357-358

230. Francesco Vettori, Podestà della Val d'Ambra
Bucine, 6 gennaio 1527, c. 359

231. Giovanni dell'Antella, Capitano, Podestà e commissario di Montepulciano
Montepulciano, 6 gennaio 1527, cc. 360-361

232. Francesco Giacomini Tebalducci, Capitano e commissario di Fivizzano
Fivizzano, 6 gennaio 1527, c. 362

233. Lorenzo Lapi, Vicario del Mugello
Scarperia, 6 gennaio 1527, c. 363

234. Rinieri Lotti, commissario fiorentino
Incisa, 7 gennaio 1527, c. 364

235. Domenico Martelli, commissario fiorentino[45]
Empoli, 12 febbraio 1527, c. 365

236. Taddeo Guiducci, commissario generale
Pisa, 7 gennaio 1527, cc. 366-367

[42] Cfr. *Missive*, p. 967, n. 24.
[43] Cfr. *Missive*, p. 971, n. 28.

[44] La lettera riporta l'anno '1526', presumibilmente secondo lo stile fiorentino, come si riscontra in un'altra missiva della stessa Comunità: cfr. la c. 453 della Filza 52.
[45] Cfr. *Missive*, p. 978, n. 35.

237. Zenobi Bartolini, commissario generale di Pisa[46]
Pisa, 8 gennaio 1527, cc. 368-369

238. Iacopo di Lazzaro dei Medici, commissario di Livorno
Livorno, 8 gennaio 1527, cc. 370-371

239. Giovanni Covoni, commissario di Pietrasanta[47]
Pietrasanta, 8 gennaio 1527, c. 372

240. Matteo Bellacci, Capitano di Marradi e del Podere Fiorentino
Marradi, 8 gennaio 1527, c. 373

241. Difensori e Capitani di Parte guelfa di Buggiano
Buggiano, 9 gennaio 1527, c. 374

242. Ufficiali e Governatori di Sommocologna
Sommocologna, 9 gennaio 1527, cc. 375-376

243. [Francesco Vettori], Podestà della Val d'Ambra
Bucine, 9 gennaio 1527, c. 377

244. Lorenzo Lapi, Vicario del Mugello
Scarperia, 10 dicembre 1526, c. 378

245. Niccolò Corbinelli, Vicario e commissario di Pieve Santo Stefano e Badia Tedalda
Pieve Santo Stefano, 10 gennaio 1527, c. 379

246. Giovanni di Pier Filippo Pandolfini, Podestà e commissario di Barga
Barga, 10 gennaio 1527, c. 380

247. Benedetto Portinari, Podestà di Pratovecchio
Stia, 10 gennaio 1527, c. 381

248. Zenobi Bartolini, commissario generale di Pisa
Pisa, 10 gennaio 1527, cc. 382-383

249. Giovan Battista Da Panzano, Podestà di Vicchio
Vicchio, 11 gennaio 1527, c. 384

250. Giovanni di Pier Filippo Pandolfini, Podestà e commissario di Barga
Barga, 11 gennaio 1527, cc. 385-386

251. Consiglio del Comune e Consoli di Barga
Barga, 11 gennaio 1527, cc. 387-388

252. Bernardo Gondi, Vicario del Valdarno Superiore
San Giovanni, 11 gennaio 1527, c. 389

253. Francesco di Neri Del Benino, Vicario della Val d'Ercole e di Vico Pisano
Vico Pisano, 11 gennaio 1527, c. 390

254. Iacopo di Lazzaro dei Medici, commissario di Livorno
Livorno, 11 gennaio 1527, cc. 391-393

255. Lorenzo Lapi, Vicario del Mugello
Scarperia, 11 gennaio 1527, c. 394

256. Antonio Bucelli, Podestà di Caprese e Chiusi
Chiusi, 11 gennaio 1527, c. 395

257. Iacopo di Piero Ginori, commissario fiorentino[48]
Librafatta, 2 gennaio 1527, c. 396

258. Zenobi Bartolini, commissario generale di Pisa
Pisa, 12 gennaio 1527, cc. 397-398

259. Bartolomeo Biliotti, Vicario della Val di Nievole
Pescia, 12 gennaio 1527, c. 399

---

[46] La lettera è priva dell'indicazione del destinatario, identificabile con gli Otto di Pratica.
[47] Cfr. *Missive*, p. 975, n. 31.
[48] Sull'incarico del Ginori cfr. *Missive*, p. 959, n. 31. La missione proseguì come si evince dal carteggio relativo.

260. Taddeo Guiducci, commissario generale
Pisa, 12 gennaio 1527, cc. 400-401

261. Rinieri Lotti, mandatario fiorentino[49]
presso il fiume Frigido, 12 gennaio 1527, c. 402

262. Consoli del Mare e Provveditori delle Gabelle di Pisa
Pisa, 12 gennaio 1527, cc. 403-404

263. Andrea Particini, Vicario del Casentino e di Poppi[50]
Poppi, 12 gennaio 1527, cc. 405-406

264. Francesco Boccacci, Podestà di Castelfranco Superiore
Castelfranco Superiore, 12 gennaio 1527, c. 409

265. Giovanni Parigi, Podestà di Monte San Savino
Monte San Savino, 12 gennaio 1527, c. 410

266. Vitello Vitelli
Castiglione Fiorentino, 13 gennaio 1526, cc. 411-412

267. Priori e Gonfaloniere del Popolo e del Comune di Foiano[51]
Foiano, 13 gennaio 1526, cc. 413-413bis

268. Antonio dei Medici, commissario di Pistoia
Pistoia, 13 gennaio 1527, cc. 414-415

269. Francesco Giacomini Tebalducci, Capitano e commissario di Fivizzano
Fivizzano, 13 gennaio 1527, cc. 416-417

270. Rinieri Lotti, mandatario fiorentino
Porto Venere, 13 gennaio 1527, c. 418

271. Taddeo Guiducci, commissario generale
Pisa, 13 gennaio 1527, cc. 419-420

272. Giovanni dell'Antella, Capitano, Podestà e commissario di Montepulciano
Montepulciano, 13 gennaio 1527, c. 421

273. Zenobi Bartolini, commissario di generale di Pisa
Pisa, 14 gennaio 1527, cc. 422-423

274. Bartolomeo Cambi, Capitano di Campiglia
Campiglia, 14 gennaio 1527, c. 424

275. Iacopo di Tommaso Lapi, Capitano della Cittadella di Volterra
Volterra, 9 gennaio 1527, c. 425

276. Iacopo di Lazzaro dei Medici, commissario di Livorno
Livorno, 14 gennaio 1527, cc. 426-427

277. Cristoforo Sernigi, Capitano e commissario di Arezzo
Arezzo, 14 gennaio 1527, c. 428

278. Antonio di Piero Pepi, commissario fiorentino[52]
Fucecchio, 15 gennaio 1527, cc. 429-430

279. Alessandro Corsini, Capitano e commissario di Volterra
Volterra, 15 gennaio 1527, cc. 432-433

---

[49] Cfr. *Missive*, p. 978, n. 36.

[50] Alle cc. 407-408 è allegata una lista di abitanti di Stia che hanno acquistato del grano, redatta per il Vicario del Casentino e di Poppi da Luca di Bernardino da Bibbiena, per commissione degli Otto di Pratica.

[51] La lettera riporta l'anno '1526', verosimilmente secondo lo stile comune: cfr. *Otto di pratica. Missive*, 45, c. 72*r*.

[52] Il 12 gennaio 1527 il Pepi venne incaricato di relazionare sul grano esistente a Fucecchio e nel territorio circostante; partì il 12 stesso e tornò il 19 gennaio seguente: cfr. *Otto di pratica. Legazioni e Commissarie*, 10, c. 168*v*. Segue a c. 431 un ordine degli Otto di Pratica, del 23 gennaio 1527, per Bastiano di Niccolò da Borgo a Buggiano di presentarsi al loro magistrato, entro sei giorni, per non aver pagato i mercanti senesi verso i quali è debitore: cfr. *Missive*, p. 977.

280. Giovanni Parigi, Podestà di Monte San Savino
Monte San Savino, 15 gennaio 1527, c. 434

281. Gonfaloniere del Comune e Uomini di San Leo
San Leo, 15 gennaio 1526, c. 435

282. Giovanni Covoni, commissario di Pietrasanta
Pietrasanta, 15 gennaio 1527, cc. 436-437

283. Francesco Giacomini Tebalducci, Capitano e commissario di Fivizzano
Fivizzano, 15 gennaio 1527, cc. 438-439

284. Giovanni dell'Antella, Capitano, Podestà e commissario di Montepulciano[53]
Montepulciano, 15 gennaio 1527, c. 440

285. Giovanni dell'Antella, Capitano, Podestà e commissario di Montepulciano
Montepulciano, 15 gennaio 1527, cc. 441-442

286. Francesco Baldovinetti, commissario «supra tritico»[54]
Pisa, [1]5 gennaio 1527, cc. 443-444

287. Zenobi Bartolini, commissario generale di Pisa
Pisa, 16 gennaio 1527, cc. 445-446

288. Zenobi Bartolini, commissario generale di Pisa
Pisa, 16 gennaio 1527, cc. 447-448

289. Taddeo Guiducci, commissario generale
Pisa, 16 gennaio 1527, cc. 449-450

290. Otto della Guerra di San Gimignano[55]
San Gimignano, 17 gennaio 1527, c. 451

291. Giovanni Covoni, commissario di Pietrasanta
Pietrasanta, 17 gennaio 1527, cc. 452-453

292. Antonio dei Medici, commissario di Pistoia
Pistoia, 16 gennaio 1527, cc. 454-455

---

[53] Si tratta di un *post scriptum* allegato alla lettera qui presente alle cc. 441-442.

[54] La lettera è parzialmente mutila nel margine superiore in corrispondenza del giorno di emissione, anche se nella parte lacunosa del testo, a destra, vi è una traccia di inchiostro che potrebbe indicare un '5'; cfr. pure le successive missive di Zenobi Bartolini, commissario generale di Pisa, del 16 gennaio, alle cc. 445-446 e 447-448. Per l'incarico del Baldovinetti, del 12 gennaio 1527 (dovette partire il 13: cfr. *Otto di pratica. Missive*, 48, c. 146*r*), cfr. *Missive*, p. 1009, n. 22.

[55] Per la datazione della lettera secondo lo stile fiorentino cfr. *Otto di pratica. Missive*, 47, c. 159*v*.

1. Taddeo Guiducci, commissario generale di Pisa[1]
Pisa, 17 gennaio 1527, cc. 1-2

2. Bernardo Gondi, Vicario del Valdarno Superiore
San Giovanni, 17 gennaio 1527, c. 3

3. conte Pietro Navarro, ammiraglio della flotta della Santa Lega[2]
Noli (presso Savona), 17 gennaio 1527, c. 4

4. Ludovico Del Troscia, Podestà di Borgo San Lorenzo
Borgo San Lorenzo, 17 gennaio 1527, c. 5

5. Antonio dei Medici, commissario di Pistoia
Pistoia, 17 gennaio 1527, c. 6

6. Matteo Bellacci, Capitano di Marradi e del Podere Fiorentino
Marradi, 18 gennaio 1527, c. 7

7. Vitello Vitelli[3]
Montepulciano, 18 gennaio 1526, cc. 8-9

8. Francesco Giacomini Tebalducci, Capitano e commissario di Fivizzano[4]
Fivizzano, 18 gennaio 1527, cc. 14-15

9. Taddeo Guiducci, commissario generale di Pisa
Pisa, 19 gennaio 1527, cc. 16-17

10. Antonio dei Medici, commissario di Pistoia
Pistoia, 19 gennaio 1527, c. 18

11. Lorenzo Lapi, Vicario del Mugello
Scarperia, 19 gennaio 1527, c. 19

12. Giovanni Dell'Antella, Capitano, Podestà e commissario di Montepulciano
Montepulciano, 20 gennaio 1527, c. 20

13. Francesco di Giovanni Vettori, Podestà della Val d'Ambra
Bucine, 20 gennaio 1527, c. 21

14. Giovanni Covoni, commissario di Pietrasanta[5]
Pietrasanta, 20 gennaio 1527, cc. 22-23

15. Filippo Pandolfini, Capitano e commissario di Borgo San Sepolcro[6]
Borgo San Sepolcro, 21 gennaio 1527, c. 24

16. Zenobi Bartolini, commissario generale di Pisa
Pisa, 21 gennaio 1527, cc. 25-26

17. Nofri Bracciolini, connestabile
Pistoia, 21 gennaio 1527, c. 27

18. Francesco Baldovinetti, commissario «supra tritico»
Chianni, 21 gennaio 1527, cc. 28-29

Filza cart. di cc. 1-416, con titolo in costola: «Lettere Interne agl'Otto di Pratica Da Gennaio a Febbraio 1526». V. s.: Classe X, Distinzione 6 (corretto su 4), Num. 41, Stanza IV, Armad. 8. Estremi cronologici: 18 gennaio-28 febbraio 1526; 17 gennaio-28 febbraio 1527.

[1] Il 19 settembre 1526 il Guiducci venne eletto commissario generale a Pisa e Livorno e nelle relative giurisdizioni: cfr. *Otto di pratica. Legazioni e Commissarie*, 10, c. 156*v*.

[2] Per la datazione della lettera cfr. *Otto di pratica. Missive*, 47, c. 145*v*.

[3] Per l'arrivo del Vitelli a Montepulciano cfr. *Legazioni e commissarie*, p. 872. Segue alle cc. 10-13 una nota allegata alla lettera che si trova alle cc. 312-313 della Filza 29.

[4] In *Otto di pratica. Missive*, 47-48, il Tebalducci è indicato come Capitano e commissario, anche se in questo contesto si sottoscrive solo come Capitano. Per la patente di commissario cfr. cfr. *Otto di pratica. Legazioni e Commissarie*, 10, c. 153*v*.

[5] Cfr. *Missive*, p. 975, n. 31.

[6] Il Pandolfini in questo contesto si sottoscrive come Capitano, anche se in *Otto di pratica. Missive*, 47-48, è indicato come Capitano e commissario.

19. Lorenzo Della Stufa, Vicario di Firenzuola
Firenzuola, 21 gennaio 1527, cc. 30-31

20. Anziani e Gonfaloniere di Giustizia di Fucecchio
Fucecchio, 21 gennaio 1527, cc. 32-33

21. Raffaele Girolami, commissario generale
Poggibonsi, 22 gennaio 1527, cc. 34-35

22. Iacopo di Lazzaro dei Medici, commissario di Livorno
Livorno, 22 gennaio 1527, cc. 36-37

23. Francesco di Neri Del Benino, Vicario della Val d'Ercole e di Vico Pisano
Vico Pisano, 22 gennaio 1527, cc. 38-39

24. Lorenzo Lapi, Vicario del Mugello[7]
Scarperia, 22 gennaio 1527, c. 42

25. Giovanni Alberti, Vicario delle Colline e di Lari
Lari, 22 gennaio 1527, c. 43

26. Cristoforo Sernigi, Capitano e commissario di Arezzo
Arezzo, 22 gennaio 1527, c. 44

27. Andrea Giachi, Podestà e commissario della Val di Greve[8]
Greve, 22 gennaio 1527, c. 45

28. Rinieri Lotti, mandatario fiorentino[9]
Savona, 23 gennaio 1527, cc. 46-47

29. maestro Giorgio [di Currado] da Ravenna, bombardiere nella Fortezza Livorno
Livorno, 23 gennaio 1527, c. 48

30. Antonio dei Medici, commissario di Pistoia
Pistoia, 23 gennaio 1527, c. 49

31. Giovanni Dell'Antella, Capitano, Podestà e commissario di Montepulciano
Montepulciano, 24 gennaio 1527, c. 50

32. Taddeo Guiducci, commissario generale di Pisa
Pisa, 24 gennaio 1527, cc. 51-52

33. Giovanni Covoni, commissario di Pietrasanta
Pietrasanta, 24 gennaio 1527, cc. 53-54

34. Raffaele Girolami, commissario generale
Poggibonsi, 25 gennaio 1527, cc. 55-56

35. Filippo Pandolfini, Capitano di e commissario di Borgo San Sepolcro
Borgo San Sepolcro, 25 gennaio 1527, c. 57

36. Bartolomeo Cambi, Capitano di Campiglia
Campiglia, 25 gennaio 1527, c. 58

37. Paolo Puccini, Podestà di Fucecchio
Fucecchio, 25 gennaio 1527, cc. 59-60

38. Bernardo Falconi, Podestà di Monterappoli
Empoli, 25 gennaio 1527, c. 62

39. Girolamo Pepi, Capitano e commissario della Lunigiana
Castiglione del Terziere, 25 gennaio 1527, cc. 63-64

40. Uomini e Consiglio del Plebato di Sestino[10]
Sestino, 26 gennaio 1526, c. 65

---

[7] Alle cc. 40-41 è allegata una lettera del conte Alberto Bardi di Vernio, da Vernio, del 22 gennaio 1527, indirizzata al Lapi a Scarperia.
[8] In *Otto di pratica. Missive*, 47, il Giachi figura solo come Podestà, anche se in questo contesto si sottoscrive pure come commissario.
[9] A c. 61 vi è un *post scriptum* alla lettera datato 25 gennaio 1527.
[10] La datazione '1526' è secondo lo stile comune: cfr. la missiva a c. 157 della Filza 39, del 23 novembre 1525, dove si annuncia la missione di ser Lattanzio Mago, a cui i magistrati di Sestino fanno riferimento in questa lettera.

41. Raffaele Girolami, commissario generale
Poggibonsi, 26 gennaio 1527, cc. 66-67

42. [Francesco Giacomini Tebalducci, Capitano e commissario di Fivizzano][11]
[Fivizzano, *ante* 24 gennaio 1527], cc. 68-69

43. Andrea Particini, Vicario del Casentino e di Poppi
Poppi, 26 gennaio 1527, cc. 70-71

44. Anziani e Gonfaloniere di Giustizia di Fucecchio
Fucecchio, 26 gennaio 1527, cc. 72-73

45. conte Iacopo Barbolani di Montauto[12]
Arezzo, s. d. [sec. XVI], cc. 74-75

46. Raffaele Girolami, commissario generale
Poggibonsi, 26 gennaio 1527, cc. 76-77

47. Girolamo Pepi, Capitano e commissario della Lunigiana
Castiglione del Terziere, 26 gennaio 1527, c. 78

48. Bartolomeo Cambi, Capitano di Campiglia[13]
Campiglia, 26 gennaio 1527, c. 79

49. Bartolomeo Biliotti, Vicario della Val di Nievole
Pescia, 26 gennaio 1527, c. 81

50. Francesco Baldovinetti, commissario «supra tritico»
Pisa, 27 gennaio 1527, c. 82

51. Raffaele Girolami, commissario generale
Poggibonsi, 27 gennaio 1527, cc. 83-84

52. Francesco Sostegni, commissario di San Leo
San Leo, 28 gennaio 1527, cc. 85-86

53. Giovanni Covoni, commissario di Pietrasanta
Pietrasanta, 28 gennaio 1527, cc. 87-88

54. Raffaele Girolami, commissario generale[14]
Poggibonsi, 28 gennaio 1527, c. 89

55. Zenobi Bartolini, commissario generale di Pisa
Pisa, 28 gennaio 1527, cc. 90-91

56. Girolamo Pepi, Capitano e commissario della Lunigiana
Castiglione del Terziere, 28 gennaio 1527, c. 92

57. Giannino Del Conte, connestabile, mandatario fiorentino[15]
Empoli, 28 gennaio 1527, c. 93

---

[11] La lettera non presenta le datazioni topica e cronica e manca della sottoscrizione del mittente. In base alla grafia è attribuibile al Giacomini e, per quanto riguarda la collocazione cronologica, si veda la missiva degli Otto di Pratica, del 24 gennaio 1527, dove si fa riferimento al contenuto della lettera del Giacomini, di cui accusano il ricevimento, ma che si presentava priva di datazione e senza la sua firma: cfr. *Otto di pratica. Missive*, 47, c. 153*v*.

[12] Si tratta della copia di una relazione concernente le vicende del Barbolani in rapporto a una sentenza, per una causa svoltasi a suo favore, non eseguita. A tergo di c. 75 vi è l'indicazione sul 'negoziato', avvenuto l'ultimo giorno di gennaio […], e su quanto disposto in rapporto al Barbolani, di cui dovrà essere informato il commissario di Arezzo.

[13] A c. 80 vi è *un post scriptum* alla lettera.

[14] La lettera è indirizzata a Niccolò Quaratesi, sottoprovveditore degli Otto di Pratica.

[15] Per l'incarico di Giannino Del Conte, relativo alla riparazione e fortificazione delle mura di Empoli e del suo territorio, cfr. la missiva degli Otto di Pratica al Podestà di Empoli, Bernardo Falconi, e al successore Iacopo Federighi, in *Otto di pratica. Missive*, 47, c. 152*v*, 23 gennaio 1527.

58. Taddeo Guiducci, commissario generale di Pisa
Pisa, 28 gennaio 1527, cc. 94-95

59. Filippo Pandolfini, Capitano e commissario di Borgo San Sepolcro[16]
Borgo San Sepolcro, 29 gennaio 1527, cc. 96, 98

60. Soprassindaci delle Cortine di Arezzo[17]
Arezzo, 29 gennaio 1526, c. 99

61. Raffaele Girolami, commissario generale
Poggibonsi, 29 gennaio 1527, cc. 100-101

62. Consoli del Mare
Pisa, 30 gennaio 1527, c. 102

63. Zenobi Bartolini, commissario generale di Pisa
Pisa, 30 gennaio 1527, cc. 103-104

64. Pier Francesco Ridolfi, commissario generale[18]
Barga, 30 gennaio 1527, cc. 105-106

65. Iacopo, corso
Pistoia, 30 gennaio 1527, cc. 107-108

66. Priori del Popolo, Gonfaloniere di Giustizia e Comunità di San Gimignano[19]
San Gimignano, 30 gennaio 1527, cc. 109-110

67. Zenobi Bartolini, commissario generale di Pisa
Pisa, 31 gennaio 1527, cc. 111-112

68. Raffaele Girolami, commissario generale
Poggibonsi, 31 gennaio 1527, cc. 113-114

69. Alfonso d'Avalos, marchese di Pescara e del Vasto, Antonio de Leyva, luogotenenti dell'esercito imperiale in Italia[20]
Milano, 31 gennaio 1526, c. 115

70. Alessandro Del Caccia, tesoriere generale pontificio[21]
Piacenza, 27 gennaio 1527, cc. 116-117

71. Antoniotto Adorno, doge di Genova
Genova, 5 febbraio 1526, cc.118-119

72. Salvatore Quaratesi, provveditore della Cittadella di Livorno
Livorno, 28 febbraio 1527, c. 120

73. Conte Mozzi, Podestà di Campi e Signa[22]
Campi, 17 febbraio 1527, c. 121

74. Piero Pepi, Podestà di Figline[23]
Figline, 20 febbraio 1527, c. 122

---

[16] A c. 97 è allegata una lista di coloro che hanno preso d'assalto il palazzo dei Conservatori di Borgo San Sepolcro.

[17] La lettera riporta l'anno '1526', verosimilmente secondo lo stile comune, diversamente da quanto si riscontra in altre missive dello stesso ufficio: cfr. la c. 495 della Filza 15, e la c. 419, della Filza 20. Per l'attribuzione all'anno '1526' cfr. in particolare *Otto di pratica. Missive*, 46, cc. 75*v*-76*r*, dove si dispone che gli abitanti delle Cortine continuino a sovvenzionare le truppe di Vitello Vitelli. Pertanto l'invio di ambasciatori, annunciato nella missiva in questione, dovrebbe essere in relazione a tale provvedimento.

[18] Per l'incarico del Ridolfi, che avrebbe dovuto provvedere alla sicurezza e alle necessità di alcune località del Dominio, cfr. *Otto di pratica. Legazioni e Commissarie*, 10, cc. 171*v*-172*v*, 26 gennaio 1527. Partì il 27 seguente e tornò il 6 febbraio.

[19] La lettera riporta l'anno '1526' secondo lo stile fiorentino: cfr. *Otto di pratica. Missive*, 47, cc. 159*v*, 160*v*.

[20] La lettera è indirizzata ai «Governatori dele terre del Stato dela Republica [florentina]».

[21] La lettera è indirizzata al cardinale Filippo Silvio Passerini a Firenze.

[22] La lettera è indirizzata ai Procuratori delle mura della città di Firenze.

[23] La lettera è indirizzata ai Procuratori delle mura della città di Firenze.

75. conte Pietro Navarro, ammiraglio della flotta della Santa Lega
Savona, 10 febbraio 1527, c. 123

76. Eredi di Alamanno Salviati e compagni[24]
Lione, 14 febbraio 1527, c. 124

77. Bernardo di Carlo Rucellai, Podestà di Portico
Portico, 1 febbraio 1527, c. 125

78. Consiglio e Uomini del Comune di Empoli[25]
Empoli, 1 febbraio 1527, cc. 126-127

79. Giannino Del Conte, connestabile, mandatario fiorentino
Empoli, 1 febbraio 1527, c. 128

80. Giannino Del Conte, connestabile, mandatario fiorentino
Empoli, 1 febbraio 1527, c. 129

81. Giovanni Dell'Antella, Capitano, Podestà e commissario di Montepulciano
Montepulciano, 1 febbraio 1527, cc. 130-131

82. Lorenzo di Francesco Ciegia, Castellano di Dovadola
Dovadola, 1 febbraio 1527, c. 132

83. Girolamo Pepi, Capitano e commissario della Lunigiana
Castiglione del Terziere, 1 febbraio 1527, c. 133

84. Francesco Giacomini Tebalducci, Capitano e commissario di Fivizzano
Fivizzano, 2 febbraio 1527, c. 134

85. Raffaele Girolami, commissario generale
Poggibonsi, 2 febbraio 1527, cc. 135-136

86. Zenobi Bartolini, commissario generale di Pisa
Pisa, 2 febbraio 1527, cc. 137-138

87. Giovanni Covoni, commissario di Pietrasanta
Pietrasanta, 2 febbraio 1527, cc. 139-140

88. Antonio di Mariotto Carnesecchi, Podestà di Foiano
Foiano, 2 febbraio 1527, c. 141

89. Pier Francesco Ridolfi, commissario generale
Pietrasanta, 3 febbraio 1527, cc. 142-143

90. Raffaele Girolami, commissario generale
Poggibonsi, 3 febbraio 1527, cc. 144-145

91. ser Francesco di Matteo Peri, Vicario di Monterchi
Monterchi, 3 febbraio 1527, c. 146

92. Rinieri Lotti, mandatario fiorentino[26]
Porto Venere, 4 febbraio 1527, c. 147

93. Bartolomeo Comi, Podestà della Val di Greve
Greve, 4 febbraio 1527, c. 148

94. Bartolomeo Comi, Podestà della Val di Greve
Greve, 4 febbraio 1527, c. 149

95. Raffaele Villani, Podestà del Chianti[27]
Radda, 3 febbraio 1527, c. 150

96. Giannino Del Conte, connestabile, mandatario fiorentino
Empoli, 4 febbraio 1527, c. 151

97. Francesco da Bibbiena, connestabile dell'Ordinanza fiorentina[28]
Montepulciano, 4 febbraio 1527, c. 152

[24] La lettera è stata trattenuta fino al 15 febbraio e reca un'aggiunta di quella data.
[25] La lettera si collega a quella di Giannino Del Conte del 1° febbraio 1527, a c. 128, e pertanto è datata secondo lo stile fiorentino.
[26] Cfr. *Missive*, p. 978, n. 36.
[27] Cfr. *Missive*, p. 976, n. 34.
[28] Per la datazione della lettera, secondo lo stile fiorentino, cfr. qui la c. 130.

98. Rinieri Lotti, mandatario fiorentino
4 febbraio 1527, c. 153

99. Giovanni Covoni, commissario di Pietrasanta
Pietrasanta, 4 febbraio 1527, c. 154

100. Francesco Sostegni, commissario di San Leo
San Leo, 4 febbraio 1527, cc. 155-156

101. Raffaele Girolami, commissario generale
Poggibonsi, 4 febbraio 1527, cc. 159-160

102. Raffaele Girolami, commissario generale
Poggibonsi, 4 febbraio 1527, cc. 161-162

103. Francesco Sostegni, commissario di San Leo
San Leo, 5 febbraio 1527, cc. 163-164

104. Girolamo Pepi, Capitano e commissario della Lunigiana
Castiglione del Terziere, 5 febbraio 1527, c. 165

105. Domenico Martelli, commissario fiorentino
Empoli, 5 febbraio 1527, cc. 167-168

106. Raffaele Girolami, commissario generale
Poggibonsi, 5 febbraio 1527, cc. 169-170

107. Raffaele Villani, Podestà del Chianti
Radda, 3 febbraio 1527, c. 173

108. Bartolomeo Cambi, Capitano di Campiglia[29]
Campiglia, 7 febbraio 1527, c. 175

109. Giovanni di Domenico Parigi, Podestà di Monte San Savino
Monte San Savino, 7 febbraio 1527, c. 176

110. Francesco di Neri Del Benino, Vicario della Val d'Ercole e di Vico Pisano
Vico Pisano, 7 febbraio 1527, cc. 177-178

111. Raffaele Girolami, commissario generale[30]
Poggibonsi, 7 febbraio 1527, cc. 179-180

112. Giovanni Dell'Antella, Capitano, Podestà e commissario di Montepulciano
Montepulciano, 8 febbraio 1527, cc. 181-182

113. Bivigliano dei Medici, commissario fiorentino[31]
Scarperia, 8 febbraio 1527, c. 183

114. arcivescovo Francesco Minerbetti dei Medici
«ex Agro mugellano», 8 febbraio 1527, cc. 184-185

115. Raffaele Girolami, commissario generale
San Gimignano, 8 febbraio 1527, cc. 186-187

116. Domenico Martelli, commissario fiorentino
Empoli, 8 febbraio 1527, cc. 188-189

117. Rinieri Lotti, mandatario fiorentino
Savona, 8 febbraio 1527, cc. 190-191

118. Antonio dei Medici, commissario di Pistoia
Pistoia, 9 febbraio 1527, cc. 192-193

---

[29] A c. 174 vi è un'aggiunta alla lettera.

[30] A questa lettera sono allegate: due missive, da Brolio, indirizzate al Girolami, a Poggibonsi, da Giovanni Barbani da Arezzo, di cui una a c. 158, del 4 febbraio 1527, l'altra alle cc. 171-172, del 5 febbraio 1527; a c. 157, una lettera da Castelnuovo Berardenga del commissario senese, Giovanni Battista Nini, del 4 febbraio 1527, originariamente inviata al Barbani; e infine, a c. 166, una lettera di Giovanni Parigi, Podestà di Monte San Savino, indirizzata a Poggibonsi al Girolami, del 5 febbraio 1527.

[31] Cfr. *Missive*, p. 979, n. 38.

119. Giovanni Dell'Antella, Capitano, Podestà e commissario di Montepulciano
Montepulciano, 9 febbraio 1527, c. 194

120. Taddeo Guiducci, commissario generale di Pisa
Pisa, 9 febbraio 1527, cc. 195-196

121. Raffaele Girolami, commissario generale
San Gimignano, 10 febbraio 1527, cc. 197-198

122. Niccolò Falconi, commissario fiorentino[32]
San Giovanni, 10 febbraio 1527, c. 199

123. Bartolomeo Comi, Podestà della Val di Greve
Greve, 10 febbraio 1527, c. 200

124. Soprassindaci del Vicariato del Mugello[33]
Scarperia, 11 febbraio 1527, c. 201

125. Filippo Pandolfini, Capitano e commissario di Borgo San Sepolcro
Borgo San Sepolcro, 11 febbraio 1527, c. 202

126. Consoli del Mare e Provveditori delle Gabelle di Pisa
Pisa, 11 febbraio 1527, cc. 203-204

127. Giovanni Covoni, commissario di Pietrasanta[34]
Pietrasanta, 11 febbraio 1527, c. 205

128. Roberto Venturi, Capitano della Montagna di Pistoia
San Marcello, 11 febbraio 1527, c. 206

129. Scolaio di Iacopo Ciachi, commissario fiorentino[35]
Castelfiorentino, 11 febbraio 1527, c. 207

130. Matteo Bellacci, Capitano di Marradi e del Podere Fiorentino
Marradi, 11 febbraio 1527, c. 208

131. Gonfaloniere e Anziani di Marradi
Marradi, 11 febbraio 1527, c. 209

132. Governatori del Vicariato di Lari
Lari, 11 febbraio 1527, c. 210

133. Zenobi Bartolini, commissario generale di Pisa
Pisa, 11 febbraio 1527, cc. 211-212

134. Raffaele Girolami, commissario generale
Colle, 11 febbraio 1527, cc. 213-214

135. Ludovico Del Troscia, Podestà di Borgo San Lorenzo
Borgo San Lorenzo, 11 febbraio 1527, c. 215

136. Bartolomeo Cambi, Capitano di Campiglia
Campiglia, 12 febbraio 1527, cc. 216-217

137. Bivigliano dei Medici, commissario fiorentino
Vicchio, 12 febbraio 1527, cc. 218-219

138. Domenico Martelli, commissario fiorentino
Empoli, 12 febbraio 1527, c. 220

139. Francesco Giacomini Tebalducci, Capitano e commissario di Fivizzano
Fivizzano, 12 febbraio 1527, c. 221

140. Girolamo Pepi, Capitano e commissario della Lunigiana
Castiglione del Terziere, 12 febbraio 1527, c. 222

---

[32] Cfr. *Missive*, p. 979, n. 37.

[33] La lettera riporta l'anno '1526' presumibilmente secondo lo stile fiorentino: potrebbe infatti collegarsi qui a c. 215, dove si fa presente la penuria di grano in quel territorio, e come si fa riferimento anche nella corrispondenza di Bivigliano dei Medici.

[34] La lettera manca dell'indicazione del destinatario, identificabile con gli Otto di Pratica.

[35] Cfr. *Missive*, p. 979, n. 38.

141. Uomini e Comune di Castagneto[36]
Castagneto, 12 febbraio 1527, c. 223

142. Raffaele Girolami, commissario generale
San Gimignano, 12 febbraio 1527, cc. 224-225

143. Domenico Martelli, commissario fiorentino
Empoli, 12 febbraio 1527, c. 226

144. Raffaele Girolami, commissario generale
San Gimignano, 13 febbraio 1527, cc. 227-228

145. Domenico Martelli, commissario fiorentino
Empoli, 13 febbraio 1527, cc. 229-230

146. Antonio dei Medici, commissario di Pistoia
Pistoia, 13 febbraio 1527, c. 231

147. Giovanni Dell'Antella, Capitano, Podestà e commissario di Montepulciano[37]
Montepulciano, 13 febbraio 1527, c. 234

148. Giovanni Dell'Antella, Capitano, Podestà e commissario di Montepulciano
Montepulciano, 13 febbraio 1527, cc. 235-236

149. Raffaele Girolami, commissario generale[38]
San Gimignano, 14 febbraio 1527, c. 237

150. Raffaele Girolami, commissario generale
San Gimignano, 14 febbraio 1527, cc. 238-239

151. Giovanni Dell'Antella, Capitano, Podestà e commissario di Montepulciano[39]
Montepulciano, 14 febbraio 1527, c. 240

152. Cristoforo di Clemente Sernigi, Capitano e commissario di Arezzo
Arezzo, 14 febbraio 1527, c. 241

153. Michele Salvetti, Podestà di Portico
Rocca San Casciano, 14 febbraio 1527, c. 242

154. Piero Da Verrazzano, Podestà di Palaia
Palaia, 15 febbraio 1527, c. 243

155. Raffaele Girolami, commissario generale
Poggibonsi, 15 febbraio 1527, cc. 244-245

156. Filippo Pandolfini, Capitano e commissario di Borgo San Sepolcro
Borgo San Sepolcro, 15 febbraio 1527, c. 246

157. Scolaio di Iacopo Ciachi, commissario fiorentino
in Val di Chiana, 15 febbraio 1527, cc. 247-248

158. Manno Temperani, Podestà di Castiglione Fiorentino
Castiglione Fiorentino, 15 febbraio 1527, c. 249

159. Domenico Martelli, commissario fiorentino
Empoli, 15 febbraio 1527, c. 250

160. Ufficiali di Monsummano[40]
Monsummano, 15 febbraio 1526*, c. 251

---

[36] Erano in causa per la restituzione delle mercanzie prese da Genovesi e Spagnoli: cfr. *Legazioni e commissarie*, p. 954.

[37] A c. 232 è allegato un inventario del bestiame predato dal conte Dolce [di Corbara] il 13 febbraio 1527.

[38] La lettera non presenta l'indicazione del destinatario, identificabile con gli Otto di Pratica.

[39] A c. 233 è allegata una lettera di Giulio Martinozzi, indirizzata al Dell'Antella, da Montelifré, del 13 febbraio 1527.

[40] Segue a c. 252 una lettera allegata alle cc. 461-462 della Filza 36.

161. Filippo di Giovanni dei Medici, Castellano della Fortezza Vecchia di Livorno
[Fortezza Vecchia di Livorno], 16 febbraio 1527, c. 253

162. Zenobi Bartolini, commissario generale di Pisa
Pisa, 16 febbraio 1527, cc. 254-255

163. Piero Da Verrazzano, Podestà di Palaia
Palaia, 17 febbraio 1527, c. 256

164. Luca di Iacopo Pitti, Capitano e commissario di Borgo San Sepolcro
Borgo San Sepolcro, 17 febbraio 1527, c. 257

165. Raffaele Girolami, commissario generale
Poggibonsi, 17 febbraio 1527, cc. 258-259

166. Antonio dei Medici, commissario di Pistoia
Pistoia, 18 febbraio 1527, c. 260

167. Giovanni di Domenico Parigi, Podestà di Monte San Savino
Monte San Savino, 18 febbraio 1527, c. 261

168. Tommaso Biliotti, Castellano di Motrone
Motrone, 18 febbraio 1527, cc. 262-263

169. Rinieri Lotti, mandatario fiorentino
Porto Venere, 18 febbraio 1527, c. 264

170. Taddeo Guiducci, commissario generale di Pisa
Pisa, 18 febbraio 1527, cc. 265-266

171. Niccolò Falconi, commissario fiorentino
San Giovanni, 18 febbraio 1527, c. 267

172. Bivigliano dei Medici, commissario fiorentino
18 febbraio 1527, c. 268

173. Alessandro Corsini, Capitano e commissario di Volterra
Volterra, 18 febbraio 1527, cc. 269-270

174. Ufficiali della Podesteria di San Miniato[41]
San Miniato, 19 febbraio 1527, c. 271

175. Iacopo di Lazzaro dei Medici, commissario di Livorno
Livorno, 19 febbraio 1527, cc. 272-273

176. Giovanni di Domenico Parigi, Podestà di Monte San Savino
Monte San Savino, 19 febbraio 1527, c. 274

177. Luca di Iacopo Pitti, Capitano e commissario di Borgo San Sepolcro
Borgo San Sepolcro, 19 febbraio 1527, c. 276

178. Zenobi Bartolini, commissario generale di Pisa
Pisa, 19 febbraio 1527, cc. 277-278

179. Domenico Martelli, commissario fiorentino
Empoli, 19 febbraio 1527, c. 279

180. Raffaele Girolami, commissario generale
Poggibonsi, 19 febbraio 1527, cc. 282-283

181. Francesco Giacomini Tebalducci, Capitano e commissario di Fivizzano
Fivizzano, 20 febbraio 1527, c. 284

182. Ludovico Bracamonte[42]
Milano, 20 febbraio 1526, c. 285

---

[41] La lettera riporta l'anno '1526' verosimilmente secondo l'uso fiorentino: dovrebbe infatti essere collegata alla questione delle fortificazioni da predisporre nel Vicariato, su cui cfr. *Otto di pratica. Missive*, 48, c. 177*v* e *passim*.

[42] Nella missiva, in copia, non è indicato il destinatario, probabilmente riferito ai marchesi Malaspina. Il Bracamonte, che ricopriva la carica di Capitano di Giustizia della città di

183. Antonio di Mariotto Carnesecchi, Podestà di Foiano
Foiano, 20 febbraio 1527, c. 286

184. Silvestro Aldobrandini, commissario fiorentino[43]
Foiano, 20 febbraio 1527, c. 287

185. Raffaele Girolami, commissario generale
Poggibonsi, 20 febbraio 1527, cc. 288-289

186. Zenobi Bartolini, commissario generale di Pisa[44]
Pisa, 20 febbraio 1527, cc. 290-291

187. Francesco di Neri Del Benino, Vicario della Val d'Ercole e di Vico Pisano
Vico Pisano, 21 febbraio 1527, cc. 292-293

188. Alessandro Corsini, Capitano e commissario di Volterra
Volterra, 21 febbraio 1527, cc. 294-295

189. Giovanni Dalla Parte (Della Parte), tavolaccino[45]
Badia Tedalda, 21 febbraio 1527, c. 296

190. Scolaio di Iacopo Ciachi, commissario fiorentino
Santa Croce, 21 febbraio 1527, c. 297

191. Zenobi Bartolini, commissario generale di Pisa
Pisa, 21 febbraio 1527, cc. 298-299

192. Scolaio di Iacopo Ciachi, commissario fiorentino
Castelfiorentino, 21 febbraio 1527, c. 300

193. Luca di Iacopo Pitti, Capitano e commissario di Borgo San Sepolcro
Borgo San Sepolcro, 21 febbraio 1527, c. 301

194. Niccolò Corbinelli, Vicario e commissario di Pieve Santo Stefano e Badia Tedalda
Pieve Santo Stefano, 22 febbraio 1527, c. 302

195. Giovanni Dell'Antella, Capitano, Podestà e commissario di Montepulciano[46]
Montepulciano, 22 febbraio 1527, cc. 303-304

196. Raffaele Girolami, commissario generale[47]
Poggibonsi, 22 [febbraio] 1527, cc. 307-308

197. Giovanni Dalla Parte, tavolaccino
San Leo, 22 febbraio 1527, c. 309

198. Giovanni di Domenico Parigi, Podestà di Monte San Savino
Monte San Savino, 22 febbraio 1527, c. 310

Milano, fa riferimento ad una lettera ricevuta in precedenza e comunica di aver fatto scrivere a Girolamo Turpino perché arrecasse meno danni possibili nel caso in cui avesse dovuto alloggiare con la fanteria in Lunigiana: cfr. anche *Legazioni e commissarie*, p. 879. Nella prima parte di c. 285 vi è il testo di una missiva, in copia, di Giovanni Gallicano, indirizzata al preposto di San Secondo, don Moran[do], da Fornovo, il 21 febbraio 1526, dove informa dell'intenzione delle truppe imperiali di dirigersi in Toscana.

[43] A c. 275 è allegata la copia di una lettera dei Difensori di Lucignano, indirizzata alla Comunità di Foiano, del 19 febbraio 1527. Per l'incarico dell'Aldobrandini cfr. *Missive*, p. 1015, n. 29.

[44] Alle cc. 280-281 è allegata una lettera del commissario di Pietrasanta, Giovanni Covoni, indirizzata al Bartolini, da Pietrasanta, il 19 febbraio 1527

[45] Cfr. qui la c. 382, e *Missive*, p. 1016, n. 30.

[46] Alle cc. 305-306 vi è un duplicato della lettera con un'aggiunta.

[47] Per la datazione della lettera cfr. *Missive*, p. 1014.

199. Francesco Sostegni, commissario di San Leo[48]
San Leo, 23 febbraio 1527, c. 311

200. Eredi di Alamanno Salviati e compagni
Lione, 23 febbraio 1527, cc. 312-313

201. Bartolomeo Cambi, Capitano di Campiglia
Campiglia, 23 febbraio 1527, c. 314

202. Giovan Piero di Ettore da Lari[49]
Lari, 23 febbraio 1527, c. 315

203. Iacopo V Appiani d'Aragona, signore di Piombino[50]
23 febbraio 1527, cc. 316-317

204. Scolaio di Iacopo Ciachi, commissario fiorentino
Pescia, 23 febbraio 1527, c. 318

205. Francesco Sostegni, commissario di San Leo
San Leo, 23 febbraio 1527, cc. 319-320

206. Zenobi Bartolini, commissario generale di Pisa[51]
Pisa, 23 gennaio 1527, cc. 321-322

207. Vitello Vitelli
Pisa, 24 febbraio 1526, cc. 325-326

208. Conservatori del Popolo e Gonfaloniere di Giustizia di Borgo San Sepolcro
Borgo San Sepolcro, 24 febbraio 1526, cc. 327-328

209. Giovanni Dell'Antella, Capitano, Podestà e commissario di Montepulciano
Montepulciano, 24 febbraio 1527, c. 329

210. Domenico Martelli, commissario fiorentino
Empoli, 24 febbraio 1527, c. 330

211. Eredi di Alamanno Salviati e compagni
Lione, 25 febbraio 1527, c. 331

212. Bivigliano dei Medici, commissario fiorentino
25 febbraio 1527, c. 332

213. Raffaele Girolami, commissario generale
Poggibonsi, 25 febbraio 1527, cc. 333-334

214. Zenobi Bartolini, commissario generale di Pisa
Pisa, 25 febbraio 1527, cc. 335-336

215. Domenico Martelli, commissario fiorentino
Empoli, 25 febbraio 1527, cc. 337-338

216. Bivigliano dei Medici, commissario fiorentino
in Mugello, 25 febbraio 1527, c. 340

217. Gherardo di Francesco Gherardi, Capitano e commissario di Cortona
Cortona, 25 febbraio 1527, cc. 341-342

218. Bartolomeo Biliotti, Vicario della Val di Nievole
Pescia, 26 febbraio 1527, c. 343

219. Rinieri Lotti, mandatario fiorentino
Savona, 26 febbraio 1527, cc. 344-345

220. Carlo Guiducci, Podestà di Bibbiena
Bibbiena, 26 febbraio 1527, c. 346

221. Niccolò Corbinelli, Vicario e commissario di Pieve Santo Stefano e Badia Tedalda
Pieve Santo Stefano, 26 febbraio 1527, c. 347

222. Andrea Particini, Vicario del Casentino e di Poppi
Poppi, 26 febbraio 1527, cc. 348-349

---

[48] La lettera è indirizzata a ser Giovanni Naldini, segretario degli Otto di Pratica, a Firenze.
[49] Cfr. *Missive*, p. 981, n. 41.
[50] Cfr. *Legazioni e commissarie*, p. 960.
[51] Segue alle cc. 323-324 una lettera allegata a c. 456 della Filza 36.

223. Bivigliano dei Medici, commissario fiorentino
in Mugello, 26 febbraio 1527, c. 350

224. Carlo Guiducci, Podestà di Bibbiena
Bibbiena, 26 febbraio 1527, cc. 351-352

225. Alessandro Corsini, Capitano e commissario di Volterra
Volterra, 26 febbraio 1527, cc. 353-354

226. Silvestro Aldobrandini, commissario fiorentino[52]
Foiano, 26 febbraio 1527, c. 355

227. Bivigliano dei Medici, commissario fiorentino
in Mugello, 26 febbraio 1527, c. 356

228. Raffaele Girolami, commissario generale
Poggibonsi, 27 febbraio 1527, cc. 357-358

229. Raffaele Girolami, commissario generale
Poggibonsi, 26 febbraio 1527, cc. 359-360

230. Vitello Vitelli
Pisa, 26 febbraio 1526, cc. 361-362

231. Zenobi Bartolini, commissario generale di Pisa
Pisa, 26 febbraio 1527, cc. 363-364

232. Taddeo Guiducci, commissario generale di Pisa
Pisa, 26 febbraio 1527, cc. 365-366

233. Giovanni Alberti, Vicario delle Colline e di Lari
Lari, 26 febbraio 1527, c. 367

234. Raffaele Girolami, commissario generale
Poggibonsi, 26 febbraio 1527, cc. 368-369

235. Bartolo Tedaldi, Vicario della Val d'Elsa
Certaldo, 26 febbraio 1527, c. 370

236. Priori del Popolo e Gonfaloniere di Giustizia di San Miniato[53]
San Miniato, 26 febbraio 1527, c. 371

237. Giovanni Dell'Antella, Capitano, Podestà e commissario di Montepulciano
Montepulciano, 27 febbraio 1527, cc. 372-373

238. Sasso Sassi, Capitano della Val di Bagno[54]
Bagno di Romagna, 27 febbraio 1527, c. 374

239. Alessandro Tranchedini[55]
Aulla, 27 febbraio 1526, c. 376

240. Ludovico Belmesseri[56]
Pontremoli, 27 febbraio 1526, c. 377

241. Tommaso Calvi, in assenza del cancelliere[57]
Sarzana, 28 febbraio 1526, c. 378

---

[52] A c. 339 è allegata la copia di una lettera dei Difensori di Lucignano, del 25 febbraio 1527, diretta alla Comunità di Foiano.

[53] La lettera riporta l'anno '1526' verosimilmente secondo lo stile fiorentino: dovrebbe infatti essere collegata alle disposizioni sul reclutamento di truppe, per cui cfr. *Otto di pratica. Missive*, 48, c. 180*r*, e qui la c. 415.

[54] Segue a c. 375 una lettera allegata alle cc. 474-475 della Filza 36.

[55] La lettera è indirizzata a Giovanni Ludovico Tranchedini da Pontremoli, studente a Pisa, nipote del mittente, e riferisce fra l'altro del prossimo arrivo a Pontremoli di Girolamo Turpino con le fanterie.

[56] La lettera non riporta l'indicazione del destinatario, espresso al singolare, ed è della stessa grafia delle successive alle cc. 377, 378, 379. Sono tutte fra loro collegate per il contenuto, insieme a quella a c. 376, riferendo sull'arrivo delle fanterie imperiali nelle terre dei Malaspina: cfr. qui anche la c. 398.

[57] Del destinatario di questa lettera è indicato solo il nome, «messer Nic(col)ò», dal quale il Calvi aveva ricevuto una missiva «sensa calende».

242. Ludovico Belmesseri[58]
Pontremoli, 27 febbraio 1526, c. 379

243. Zenobi Bartolini, commissario generale di Pisa
Pisa, 7 febbraio 1527, cc. 380-381

244. Francesco Sostegni, commissario di San Leo[59]
San Leo, 27 febbraio 1527, cc. 382-383

245. Lorenzo Malegonnelle[60]
«In chasa», s. d., c. 386

246. Bivigliano dei Medici, commissario fiorentino
in Mugello, 27 febbraio 1527, c. 387

247. Bivigliano dei Medici, commissario fiorentino
27 febbraio 1527, c. 388

248. Giovanni Dalla Parte, tavolaccino
Badia Tedalda, 27 febbraio 1527, c. 389

249. Cristoforo di Clemente Sernigi, Capitano e commissario di Arezzo
Arezzo, 27 febbraio 1527, c. 390

250. Bernardo Gondi, Vicario del Valdarno Superiore
San Giovanni, 27 febbraio 1527, c. 391

251. Bivigliano dei Medici, commissario fiorentino
27 febbraio [1527], c. 392

252. Antonio di Mariotto Carnesecchi, Podestà di Foiano
Foiano, 27 febbraio 1527, c. 393

253. Priori e Gonfaloniere di Marciano[61]
Marciano, 27 febbraio 1527, c. 394

254. Scolaio di Iacopo Ciachi, commissario fiorentino
Montopoli, 27 febbraio 1527, c. 395

255. Domenico Martelli, commissario fiorentino
Empoli, 27 febbraio 1527, c. 396

256. Giovanni Alberti, Vicario delle Colline e di Lari
Lari, 27 febbraio 1527, c. 397

257. Iacopo, corso[62]
Bagnone, 28 febbraio 1526, cc. 398-399

258. Domenico Martelli, commissario fiorentino[63]
Empoli, 28 febbraio 1527, c. 403

259. Giovanni Dell'Antella, Capitano, Podestà e commissario di Montepulciano
Montepulciano, 28 febbraio 1527, c. 404

260. Francesco Giacomini Tebalducci, Capitano e commissario di Fivizzano
Fivizzano, 28 febbraio 1527, c. 405

[58] Il destinatario della lettera, espresso al singolare, non è indicato.

[59] A c. 384 è allegata la copia di un inventario delle artiglierie e munizioni consegnate dal Sostegni al tavolaccino Giovanni Dalla Parte (Della Parte), datato 25 febbraio 1527. La c. 385 è bianca.

[60] La lettera è indirizzata a Paolo [di Piero] dei Medici «In 'Aldienza», cioè in 'Audienza'. Infatti il Medici era stato eletto come membro degli Otto di Pratica dal 10 dicembre 1526 per 6 mesi (cfr. *Tratte*, 988, c. 172*r*), per cui la missiva sarebbe da attribuire a questo periodo cronologico. Il mittente dovrebbe essere Lorenzo di messer Antonio Malegonnelle, Maestro di Dogana per un anno dal 1° luglio 1526: cfr. *Tratte*, 175, c. 167*r*.

[61] La lettera riporta l'anno '1526' verosimilmente secondo lo stile fiorentino: dovrebbe infatti essere collegata alla questione dell'alloggiamento di truppe disposto in quel territorio: cfr. *Otto di pratica. Missive*, 47, c. 184*v*, ma anche qui la c. 372*v*.

[62] La lettera è indirizzata a Vitello Vitelli a Pisa. A c. 400 vi è un *post scriptum* alla stessa, e a c. 401 è allegata la copia di una lettera, da Pontremoli, del colonnello [spagnolo, Gonzalo de] Aldana (cfr. c. 400) al commissario [della Lunigiana, Girolamo Pepi], del 26 febbraio 1526.

[63] A c. 402 vi è un *post scriptum* alla lettera.

261. Luca di Iacopo Pitti, Capitano e commissario di Borgo San Sepolcro
Borgo San Sepolcro, 28 febbraio 1527, c. 406

262. Cristoforo di Clemente Sernigi, Capitano e commissario di Arezzo
Arezzo, 28 febbraio 1527, c. 407

263. Francesco di Bartolo Zati, Vicario di Anghiari
Anghiari, 28 febbraio 1527, c. 408

264. Bivigliano dei Medici, commissario fiorentino
Vaglia?, 28 febbraio 1527, c. 409

265. Raffaele Girolami, commissario generale
Poggibonsi, 28 febbraio 1527, cc. 410-411

266. Gherardo di Francesco Gherardi, Capitano e commissario di Cortona
Cortona, 28 febbraio 1527, cc. 412-413

267. Antonio dei Medici, commissario di Pistoia
Pistoia, 28 febbraio 1527, c. 414

268. Scolaio di Iacopo Ciachi, commissario fiorentino
San Miniato, 28 febbraio 1527, c. 415

269. Antonio dei Medici, commissario di Pistoia
Pistoia, 28 febbraio 1527, c. 416

FILZA 41

1. Domenico Canigiani, oratore fiorentino presso l'imperatore[1]
Valladolid, 20 gennaio 1527, cc. 1-2

2. Domenico Canigiani, oratore fiorentino presso l'imperatore[2]
Valladolid, 20 gennaio 1527, cc. 3-4

3. Domenico Canigiani, oratore fiorentino presso l'imperatore[3]
Valladolid, 30 gennaio 1527, cc. 9-10

4. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 22 gennaio 1527, cc. 11-12

5. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 31 gennaio 1527, cc. 13-14

6. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice[4]
Roma, 23 gennaio 1527, cc. 15, 18

7. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 13 gennaio 1527, cc. 16-17

8. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 11 gennaio 1527, cc. 19-20

9. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 25 gennaio 1527, cc. 21-22

10. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 26 gennaio 1527, cc. 23-24

11. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 22 gennaio 1527, cc. 25-26

12. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 3 gennaio 1527, cc. 27-28

Filza cartacea di cc. 1-425, con titolo in costola: «Lettere Esterne agl'Otto di Pratica Da Gennaio a Settembre 1526». V. s.: Classe X, Distinzione 6 (corretto su 4), Num. 47, Stanza IV, Armad. 8. Estremi cronologici: 29 marzo 1526; 23 maggio-30 settembre 1526; 3 gennaio-2 aprile 1527; 18 luglio 1527; 26 settembre 1527.

[1] Si tratta di un duplicato di una lettera in cifra, il cui originale è mancante, indirizzata al cardinale Filippo Silvio Passerini a Firenze.

[2] La lettera è in gran parte cifrata; a c. 5 vi è la relativa decifrazione. Alle cc. 7-8 vi è un duplicato della stessa. La c. 6 è bianca.

[3] La lettera, in cifra con la relativa decifrazione in interlinea, è stata trattenuta fino al 1° febbraio 1527 e reca un *post scriptum* di quella data. Alle cc. 119*r* e 120 vi è un duplicato della stessa, con un'aggiunta del 4 febbraio, che presenta una scrittura più chiara, verosimilmente per l'adozione dell'inchiostro simpatico. Infatti, a c. 119*r* (in interlinea), a 119*v* (non in interlinea ma col solo testo), e a c. 120*r* (ancora in interlinea fino all'incirca a metà foglio), è presente un'altra missiva, scritta con inchiostro scuro, da parte di Piero [Giugni], sempre da Valladolid, del 4 febbraio 1527, trattenuta fino al 5, con un'aggiunta di quello stesso giorno, riguardante per lo più questioni mercantili, indirizzata a Domenico Giugni e compagni a Firenze. La decifrazione della lettera del Canigiani, con le aggiunte del 1° e del 4 febbraio si trovano a c. 221*rv* della Filza 50, con l'omissione di parte della prima riga e con la svista sulla data dell'arrivo dell'imperatore, indicata come il giorno '25', mentre si trattava del '24'.

[4] Questa lettera e quelle alle cc. 16-17, 19-20, 25-26 riportano l'anno '1527', secondo lo stile comune adottato in questo caso dal copista. Invece nella missiva alle cc. 11-12, che è pure del 22 gennaio, come quella alle cc. 25-26, ed è però di mano del Medici, è seguito regolarmente lo stile fiorentino. Inoltre la lettera alle cc. 21-22, del 25 gennaio, riporta '1526' corretto da '1527' e precisa che il Medici non ha scritto in data 24 gennaio (confermando indirettamente l'attribuzione al '1527' delle missive precedenti). Altre lettere, sempre dei giorni antecedenti il 25 gennaio 1527, con la stessa datazione secondo lo stile comune, si trovano nella Filza 46.

13. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 29 gennaio 1527, cc. 29-30

14. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 28 gennaio 1527, cc. 31-32

15. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice[5]
Roma, 27 gennaio 1527, cc. 33-34

16. Roberto Acciaiuoli, nunzio apostolico e oratore fiorentino presso il re di Francia[6]
Poissy, 25 gennaio 1527, cc. 38-39

17. Roberto Acciaiuoli, nunzio apostolico e oratore fiorentino presso il re di Francia[7]
Poissy, 12 gennaio 1527, cc. 40-41

18. Roberto Acciaiuoli, nunzio apostolico e oratore fiorentino presso il re di Francia[8]
Poissy, 5 gennaio 1527, cc. 42-43

19. Niccolò Machiavelli, commissario fiorentino[9]
Parma, 18 febbraio 1527, cc. 48-49

20. Niccolò Machiavelli, commissario fiorentino
Parma, 16 febbraio 1527, cc. 50-51

21. Niccolò Machiavelli, commissario fiorentino
Parma, 14 febbraio 1527, cc. 52-53

22. Niccolò Machiavelli, commissario fiorentino
Parma, 12 febbraio 1527, cc. 54-55

23. Niccolò Machiavelli, commissario fiorentino
Parma, 11 febbraio 1527, cc. 56-57

24. Niccolò Machiavelli, commissario fiorentino
[Parma], 7 febbraio 1527, cc. 58-59

25. Niccolò Machiavelli, commissario fiorentino
Parma, 9 febbraio 1527, cc. 60-61

26. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 26 febbraio 1527, cc. 62-63

27. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 23 febbraio 1527, cc. 64-65

---

[5] Alle cc. 35-36 è allegata la copia di una bozza dei capitoli riguardanti l'accordo fra il papa e l'imperatore, su cui cfr. anche qui le cc. 70 e 398.

[6] La lettera, in gran parte cifrata, manca dell'indicazione del destinatario, identificabile con gli Otto di Pratica; la relativa decifrazione si trova a c. 37.

[7] Alle cc. 46-47 è allegato il contenuto della commissione affidata dal re d'Inghilterra a «mastro Ruscello» (anche Rossello, Roscello: in realtà John Russell), suo intimo cameriere, indirizzata agli Otto di Pratica a Firenze. Tali istruzioni prevedevano un incontro con il re di Francia e, quindi, la venuta in Italia dove avrebbe dovuto sostenere a nome del suo sovrano la causa del pontefice.

[8] La lettera è in gran parte cifrata; la relativa decifrazione si trova alle cc. 44-45.

[9] Le istruzioni per l'incarico del Machiavelli, del 3 febbraio 1527, sono registrate in *Otto di pratica. Legazioni e Commissarie*, 10, c. 174*r*. Il Machiavelli partì in quello stesso giorno, «a hore 24» e tornò il 22 aprile seguente. Scopo della missione era di recarsi presso Francesco Guicciardini per verificare le difese predisposte di fronte all'avanzare delle truppe spagnole, lanzichenecche e italiane, alla volta della Toscana e di Roma, e indurre il Guicciardini stesso a esortare i membri della Lega per contrastare i nemici, mentre Firenze avrebbe allertato i Francesi e i Veneziani.

28. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 25 febbraio 1527, cc. 66-67

29. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice[10]
Roma, 22 febbraio 1527, cc. 68-69

30. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 20 febbraio 1527, cc. 71-72

31. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 19 febbraio 1527, cc. 73-74

32. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 21 febbraio 1527, cc. 75-76

33. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice[11]
Roma, 18 febbraio 1527, cc. 77-78

34. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 16 febbraio 1527, cc. 79-80

35. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 14 febbraio 1527, cc. 81-82

36. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 13 febbraio 1527, cc. 83-84

37. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 11 febbraio 1527, cc. 85-86

38. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 9 febbraio 1527, cc. 87-88

39. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 8 febbraio 1527, cc. 89-90

40. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 1 febbraio 1527, cc. 91-92

41. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 2 febbraio 1527, cc. 93-94

42. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 6 febbraio 1527, cc. 95-96

43. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 7 febbraio 1527, cc. 97-98

44. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 5 febbraio 1527, cc. 99-101

45. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice[12]
Roma, 4 febbraio 1527, cc. 102-103

46. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 4 febbraio 1527, cc. 104-105

47. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 3 febbraio 1527, cc. 106-107

48. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 2 febbraio 1527, cc. 108-109

49. Roberto Acciaiuoli, nunzio apostolico e oratore fiorentino presso il re di Fran-

---

[10] A c. 70 è allegata la copia di un'ulteriore bozza dei capitoli da stipulare tra il papa e l'imperatore: cfr. quella inviata in precedenza alle cc. 35-36, e la copia dell'accordo definitivo a c. 398.

[11] La lettera manca dell'indicazione del destinatario, verosimilmente riferito agli Otto di Pratica.

[12] Alle cc. 239-241 della Filza 46 è allegata la copia di una missiva del cardinale Agostino Trivulzio, legato *a latere* presso l'esercito pontificio, da Frosinone, del 2 febbraio 1527, indirizzata a Roma al cardinale datario Giovan Matteo Giberti. La nomina del Trivulzio, del 7 dicembre 1526, aveva lo scopo di contrastare i Colonna e le forze imperiali.

cia[13]
Poissy, 8 febbraio 1527, c. 110

50. Roberto Acciaiuoli, nunzio apostolico e oratore fiorentino presso il re di Francia
Poissy, 12 febbraio 1527, c. 111

51. Roberto Acciaiuoli, nunzio apostolico e oratore fiorentino presso il re di Francia[14]
Poissy, 17 febbraio 1527, cc. 115-116

52. Domenico Canigiani, oratore fiorentino presso l'imperatore[15]
Valladolid, 4 febbraio 1527, c. 121

53. Roberto Acciaiuoli, nunzio apostolico e oratore fiorentino presso il re di Francia[16]
Poissy, 22 febbraio 1527, cc. 127-128

54. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 1 marzo 1527, cc. 133-134

55. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 29 marzo 1526, cc. 135-136

56. [Domenico Canigiani], oratore fiorentino presso l'imperatore[17]
Valladolid, 21 marzo 1527, c. 138

57. [Domenico Canigiani], oratore fiorentino presso l'imperatore[18]
Valladolid, 7 marzo 1527, cc. 140-141

58. Domenico Canigiani, oratore fiorentino presso l'imperatore[19]
Valladolid, 7 marzo 1527, c. 142

59. Domenico Canigiani, oratore fiorentino presso l'imperatore[20]
Valladolid, 21 marzo 1527, c. 143

60. Domenico Canigiani, oratore fiorentino presso l'imperatore[21]
Valladolid, 7 marzo 1527, c. 144

---

[13] La lettera non riporta l'indicazione del destinatario, identificabile con gli Otto di Pratica. Alle cc. 113-114 è allegata la copia di una missiva dell'8 febbraio 1527, parzialmente in cifra, inviata dall'Acciaiuoli a Roma; a c. 112 vi è la relativa decifrazione.

[14] Alle cc. 117-118 è allegata la copia di una lettera del 17 febbraio 1527, parzialmente in cifra, inviata dall'Acciaiuoli a Roma «per Mons(igno)r di Langes» (Guillaume du Bellay, signore di Langey, che andava come ambasciatore presso il pontefice Clemente VII). A c. 122 vi è un duplicato della missiva presente alle cc. 115-116; alle cc. 123-124 vi è un duplicato dell'allegato che si trova alle cc. 117-118, con la decifrazione in interlinea delle parti in cifra.

[15] La lettera, in buona parte cifrata, manca dell'indicazione del destinatario, identificabile con gli Otto di Pratica, ed è scritta mediante l'uso dell'inchiostro simpatico. Infatti, presenta in interlinea un'altra e diversa missiva, composta con inchiostro scuro, inviata da Valladolid il 5 gennaio [1527], indirizzata, come è riportato a tergo, a Girolamo Morelli, a Firenze, «nel banco P[iero] Giugni». Quest'ultima lettera, di contenuto personale (accompagna un dono di guanti e sommacchi), è collegata a quella, sempre in interlinea e della stessa mano, che si trova qui alle cc. 119-120.

[16] A questa missiva sono allegate le copie di due lettere inviate a Roma dall'Acciaiuoli: a c. 125, del 21 febbraio 1527, e alle cc. 129-132, del 18 febbraio 1527, trattenuta fino al giorno successivo. La c. 126 è bianca.

[17] La lettera, in cifra, è indirizzata al cardinale Filippo Silvio Passerini a Firenze.

[18] La lettera, in cifra, è indirizzata al cardinale Filippo Silvio Passerini a Firenze. La relativa decifrazione si trova a c. 139.

[19] Si tratta di un duplicato di una lettera, in cifra, di cui manca l'originale.

[20] La lettera è in cifra.

[21] La lettera, parzialmente cifrata e indicata come duplicato, è indirizzata al cardinale Filippo Silvio Passerini a Firenze, ma presenta un contenuto diverso rispetto a quella che si trova alle cc. 140-141.

61. Domenico Canigiani, oratore fiorentino presso l'imperatore[22]
Valladolid, 2 aprile 1527, cc. 145-146

62. Niccolò Machiavelli, commissario fiorentino
Bologna, 23 marzo 1527, cc. 149-150

63. Niccolò Machiavelli, commissario fiorentino
Bologna, 24 marzo 1527, cc. 151-152

64. Niccolò Machiavelli, commissario fiorentino
Bologna, 18 marzo 1527, cc. 153-154

65. Niccolò Machiavelli, commissario fiorentino
Bologna, 12 marzo 1527, cc. 155-157

66. Niccolò Machiavelli, commissario fiorentino[23]
Bologna, 4 marzo 1527, cc. 158-159

67. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 12 marzo 1527, cc. 160-161

68. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 10 marzo 1527, cc. 162-163

69. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 11 marzo 1527, cc. 164-165

70. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice[24]
Roma, 5 marzo 1527, cc. 166-167

71. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 8 marzo 1527, cc. 168-169

72. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 6 marzo 1527, cc. 170-171

73. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 24 marzo 1527, cc. 172-173

74. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 22 marzo 1527, cc. 174-175

75. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice[25]
Roma, 14 marzo 1527, cc. 176-177

76. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 16 marzo 1527, cc. 178-179

77. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 16 marzo 1527, cc. 180-181

78. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 18 marzo 1527, cc. 182-183

79. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice[26]
Roma, 19 marzo 1527, cc. 184-185

---

[22] La lettera, in cifra, contiene anche la copia di quella del 21 marzo 1527 presente a c. 143. La decifrazione di entrambe si trova a c. 147. La c. 148 è bianca.

[23] La lettera è stata trattenuta fino al giorno seguente, 5 marzo, e reca un'aggiunta di quella data.

[24] A questa lettera è allegata a c. 278 della Filza 46 la copia di una missiva di Augusto Ammarino, da Celle, del 4 marzo 1527, indirizzata verosimilmente al cardinale datario Giovan Matteo Giberti.

[25] A c 265 della Filza 46 è allegata la copia di una lettera del doge di Genova, Antoniotto Adorno, da Genova, del 1° marzo 1527, rivolta verosimilmente al cardinale datario, Giovan Matteo Giberti. Infatti è in risposta ad una lettera di questi del 1° febbraio, scritta allo stesso doge su sollecitazione degli Otto di Pratica, come si evince da *Legazioni e commissarie*, p. 952. Cfr. anche la missiva degli Otto di Pratica, del 29 gennaio 1527, in *Otto di pratica. Missive*, 48, cc. 165*v*-166*r*.

[26] A questa missiva sono allegate le copie di due lettere del re di Polonia, Sigismondo I Jagellone, al pontefice Clemente VII, inviate entrambe da Cracovia, il 18 febbraio 1527,

80. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 4 marzo 1527, cc. 186-187

81. Roberto Acciaiuoli, nunzio apostolico e oratore fiorentino presso il re di Francia[27]
Poissy, 23 marzo 1527, cc. 188-189

82. Roberto Acciaiuoli, nunzio apostolico e oratore fiorentino presso il re di Francia[28]
Lione, 23 maggio 1526, c. 194

83. Francesco Guicciardini, luogotenente generale dell'esercito pontificio
al campo a Marignano (Melegnano), 30 giugno 1526, cc. 195-196

84. Domenico Canigiani, oratore fiorentino presso l'imperatore[29]
Granada, 7 giugno 1526, cc. 199-200

85. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 30 giugno 1526, cc. 201-202

86. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 29 giugno 1526, cc. 203-204

87. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 28 giugno [1526], cc. 205-206

88. Roberto Acciaiuoli, nunzio apostolico e oratore fiorentino presso il re di Francia
Angoulême, 29 giugno 1526, cc. 207-208

89. Roberto Acciaiuoli, nunzio apostolico e oratore fiorentino presso il re di Francia
Angoulême, 23 giugno 1526, cc. 209-210

90. Roberto Acciaiuoli, nunzio apostolico e oratore fiorentino presso il re di Francia[30]
Angoulême, 17 giugno 1526, cc. 211-212

91. Roberto Acciaiuoli, nunzio apostolico e oratore fiorentino presso il re di Francia[31]
Angoulême, 21 giugno 1526, cc. 216-217

92. Roberto Acciaiuoli, nunzio apostolico e oratore fiorentino presso il re di Francia[32]
Angoulême, 9 giugno 1526, cc. 218-219

93. Roberto Acciaiuoli, nunzio apostolico e oratore fiorentino presso il re di Francia[33]
Angoulême, 15 giugno 1526, cc. 220, 222

94. Francesco Guicciardini, luogotenente generale dell'esercito pontificio[34]
in campo pontificio, presso San Donato, 3 luglio 1526, cc. 223-224

---

che si trovano alle cc. 236-237 e 238 della Filza 46.

[27] La lettera, diretta a Firenze agli Otto di Pratica e al cardinale Filippo Silvio Passerini, è in parte cifrata; la relativa decifrazione si trova a c. 190. La c. 191 è bianca.

[28] La lettera manca dell'indicazione del destinatario, identificabile con gli Otto di Pratica. È stata trattenuta fino al 24 maggio e reca un'aggiunta di quella data. Alle cc. 192-193 vi è un duplicato della stessa senza l'aggiunta.

[29] Si tratta di un duplicato di una lettera in cifra di cui manca l'originale; la relativa decifrazione si trova alle cc. 197-198.

[30] La lettera è in cifra; la relativa decifrazione si trova a c. 213.

[31] La lettera presenta qualche riga in cifra, la cui decifrazione si trova su un polizzino incollato a c. 216*v*.

[32] La lettera presenta qualche riga in cifra; alle cc. 214-215 ve ne è un duplicato; la decifrazione delle parti in cifra si trova su due polizzini, uno a c. 217bis, l'altro incollato sulla stessa lettera a coprire le righe cifrate che trascrive.

[33] La lettera è parzialmente cifrata; la relativa decifrazione si trova in parte su un polizzino incollato a c. 222*r* e in parte a c. 221.

[34] La lettera manca dell'indicazione del destinatario, identificabile con gli Otto di Pratica.

95. Francesco Guicciardini, luogotenente generale dell'esercito pontificio
al campo pontificio presso San Martino, 4 luglio 1526, cc. 225-226

96. Francesco Guicciardini, luogotenente generale dell'esercito pontificio
al campo pontificio presso San Martino, 5 luglio 1526, cc. 227-228

97. Francesco Guicciardini, luogotenente generale dell'esercito pontificio
in campo pontificio, presso San Martino, 6 luglio 1526, cc. 229-230

98. [Raffaele Girolami], commissario generale[35]
[al campo, 18 luglio 1527], cc. 231-232

99. Alfonso Este, duca di Ferrara
Ferrara, 12 luglio 1526, cc. 233-234

100. Alfonso Este, duca di Ferrara
Ferrara, 15 luglio 1526, cc. 235-236

101. Alfonso Este, duca di Ferrara
Ferrara, 30 luglio 1526, cc. 237-238

102. Domenico Canigiani, oratore fiorentino presso l'imperatore[36]
Granada, 12 luglio 1526, c. 239

103. Domenico Canigiani, oratore fiorentino presso l'imperatore[37]
Granada, 16 luglio 1526, cc. 242-243

104. Domenico Canigiani, oratore fiorentino presso l'imperatore[38]
Granada, 20 luglio 1526, c. 244

105. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 1 luglio 1526, cc. 245-246

106. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 2 luglio 1526, cc. 247-248

107. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 14 luglio 1526, cc. 249-250

108. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice[39]
Roma, 12 luglio 1526, cc. 251-252

109. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 4 luglio 1526, cc. 253-254

110. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 6 luglio 1526, cc. 257-258

111. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 7 luglio 1526, cc. 259-260

112. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 10 luglio 1526, cc. 261-262

---

[35] La lettera manca della parte finale e non presenta, quindi, né la sottoscrizione, né le datazioni topica e cronica. Si fa riferimento ad una missiva inviata il giorno precedente e ad un'altra, ricevuta, del '17'. In base al contenuto (si parla in specie del saccheggio di Narni avvenuto il 17 luglio 1527), e alla corrispondenza dei Dieci di Libertà e Pace, è attribuibile a Raffaele Girolami, al quale fu scritto il 17 luglio (cfr. *Dieci di balia. Missive*, 99, c. 36*rv*), e ancora il 19 (corretto su 18) luglio, accusando ricevuta della sua del 16: cfr. *Dieci di balia. Missive*, 98, cc. 29*v*-31*r*. In quest'ultima missiva i Dieci riferiscono sull'arrivo di lettere del Girolami della sera precedente (*ibid*., c. 30*r*), una delle quali è verosimilmente questa, databile quindi al 18 luglio 1527.

[36] Si tratta del duplicato di una lettera in cifra, di cui manca l'originale, priva dell'indicazione del destinatario, identificabile con gli Otto di Pratica. È stata trattenuta fino al 13 luglio e reca un'aggiunta di quella data.

[37] La lettera è in cifra; la relativa decifrazione si trova a c. 240; la c. 241 è bianca.

[38] La lettera, in cifra, è stata trattenuta fino al 27 luglio, come segnala un *post scriptum* di quella data a c. 243bis. La relativa decifrazione si trova a c. 220 della Filza 50.

[39] Alle cc. 255-256 è allegata una lettera di Fabio Petrucci, del 10 luglio 1526, dal campo presso il fiume Paglia, indirizzata al Medici.

113. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 9 luglio 1526, cc. 263-264

114. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 28 luglio 1526, cc. 265-266

115. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 24 luglio 1526, cc. 267-268

116. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 25 luglio 1526, cc. 269-270

117. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice[40]
Roma, 29 luglio 1526, cc. 271-272

118. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 22 luglio 1526, cc. 274-275

119. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 20 luglio 1526, cc. 276-278

120. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 27 luglio 1526, cc. 279-280

121. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 18 luglio 1526, cc. 281-282

122. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 16 luglio 1526, cc. 283-284

123. Roberto Acciaiuoli, nunzio apostolico e oratore fiorentino presso il re di Francia
Civray (Cyura), 8 luglio 1526, cc. 286-287

124. Roberto Acciaiuoli, nunzio apostolico e oratore fiorentino presso il re di Francia
Ruffec (Rufet), 6 luglio 1526, cc. 288-289

125. Roberto Acciaiuoli, nunzio apostolico e oratore fiorentino presso il re di Francia
Châtellerault (Castelvrault), 15 luglio 1526, cc. 292-293

126. Roberto Acciaiuoli, nunzio apostolico e oratore fiorentino presso il re di Francia[41]
Châtellerault (Castelvralt), 18 luglio 1526, cc. 294-295

127. Roberto Acciaiuoli, nunzio apostolico e oratore fiorentino presso il re di Francia[42]
Amboise, 31 luglio 1526, cc. 296-297

128. Domenico Canigiani, oratore fiorentino presso l'imperatore[43]
Granada, 11 luglio 1526, c. 298

129. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 2 agosto 1526, cc. 301-302

130. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 30 agosto 1526, cc. 303-304

---

[40] A c. 273 sono allegati due avvisi, provenienti da Venezia, del 25 e del 26 luglio 1527.

[41] Alle cc. 290-291 vi è un duplicato della lettera.

[42] La lettera manca dell'indicazione del destinatario, identificabile con gli Otto di Pratica.

[43] La lettera, in copia, indirizzata a Roberto Acciaiuoli, oratore fiorentino e nunzio apostolico presso il re di Francia, venne verosimilmente inviata da questi al cardinale Passerini tra il 7 e l'8 agosto 1526, come si deduce dalla missiva presente qui alle cc. 354-355. L'assenza di questa lettera nel copialettere ufficiale del Canigiani lo conferma: cfr. *Signori, Dieci di balia, Otto di pratica. Legazioni e Commissarie. Missive e Responsive*, 58, *passim*.

131. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 31 agosto 1526, cc. 305-306

132. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 12 agosto 1526, cc. 307-308

133. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 29 agosto 1526, cc. 309-310

134. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice[44]
Roma, 1 agosto 1526, cc. 311-312

135. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 24 agosto 1526, cc. 313-314

136. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice[45]
Roma, 27 agosto 1526, cc. 315-316

137. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 22 agosto 1526, cc. 317-318

138. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 21 agosto 1526, cc. 319-320

139. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 18 agosto 1526, cc. 321-322

140. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 17 agosto 1526, cc. 323-324

141. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 16 agosto 1526, cc. 325-326

142. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 14 agosto 1526, cc. 327-328

143. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice[46]
Roma, 15 agosto 1526, cc. 329-330

144. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice[47]
Roma, 7 agosto 1526, cc. 333-334

145. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 8 agosto 1526, cc. 337-338

146. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice[48]
Roma, 5 agosto 1526, cc. 339-340

147. Francesco Guicciardini, luogotenente generale dell'esercito pontificio[49]
al campo a Casaretto, 2 agosto 1526, cc. 341-342

148. Alfonso Este, duca di Ferrara
Ferrara, 10 agosto 1526, cc. 343-344

149. Alfonso Este, duca di Ferrara
Ferrara, 23 agosto 1526, cc. 345-346

150. Alfonso Este, duca Ferrara
Ferrara, 22 agosto 1526, cc. 347-348

151. Domenico Canigiani, oratore fiorentino presso l'imperatore
Granada, 19 agosto 1526, c. 349

152. Domenico Canigiani, oratore fiorentino presso l'imperatore[50]
Granada, 8 agosto 1526, cc. 350-351

---

[44] La lettera manca dell'indicazione del destinatario, identificabile con gli Otto di Pratica.
[45] La lettera manca dell'indicazione del destinatario, identificabile con gli Otto di Pratica.

[46] Alle cc. 331-332 è allegata una lettera proveniente da Venezia, del 10 agosto 1526.
[47] A c. 335 è allegata la copia di un capitolo di una lettera proveniente da Venezia, del 4 agosto 1526. La c. 336 è bianca.
[48] A questa missiva sono presumibilmente allegati due avvisi provenienti da Venezia: a c. 285 una lettera del 28 luglio 1526, e a c. 299 la copia di un lungo «Capitolo» di una lettera del 1° agosto [1526]. La c. 300 è bianca.
[49] La lettera manca dell'indicazione del destinatario, identificabile con gli Otto di Pratica.
[50] La lettera è stata trattenuta fino al 15 agosto e reca un'aggiunta di quella data.

153. Roberto Acciaiuoli, nunzio apostolico e oratore fiorentino presso il re di Francia
Amboise, 18 agosto 1526, cc. 352-353

154. Roberto Acciaiuoli, nunzio apostolico e oratore fiorentino presso il re di Francia
Amboise, 8 agosto 1526, cc. 354-355

155. Roberto Acciaiuoli, nunzio apostolico e oratore fiorentino presso il re di Francia[51]
Amboise, 25 agosto 1526, cc. 356-357

156. Roberto Acciaiuoli, nunzio apostolico e oratore fiorentino presso il re di Francia
Amboise, 7 agosto 1526, cc. 358-359

157. Roberto Acciaiuoli, nunzio apostolico e oratore fiorentino presso il re di Francia
Amboise, 8 agosto 1526, cc. 360-361

158. Domenico Canigiani, oratore fiorentino presso l'imperatore[52]
Granada, 26 agosto 1526, c. 362

159. Alfonso Este, duca Ferrara
Ferrara, 30 settembre 1526, c. 363

160. Domenico Canigiani, oratore fiorentino presso l'imperatore[53]
Paredes, 26 settembre 1527, cc. 364-367

161. Domenico Canigiani, oratore fiorentino presso l'imperatore[54]
Granada, 17 settembre 1526, c. 368

162. Domenico Canigiani, oratore fiorentino presso l'imperatore
Granada, 24 settembre 1526, c. 369

163. Domenico Canigiani, oratore fiorentino presso l'imperatore[55]
Granada, 7 settembre 1526, cc. 370-371

164. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 1 settembre 1526, cc. 372-373

165. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 4 settembre 1526, cc. 374-375

166. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 5 settembre 1526, cc. 376-377

167. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 27 settembre 1526, cc. 378-379

168. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 13 settembre 1526, cc. 380-381

169. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 28 settembre 1526, cc. 382-383

---

[51] La lettera è in parte cifrata; un polizzino a c. 356bis (staccato) reca la decifrazione di alcune righe.

[52] La lettera manca dell'indicazione del destinatario espresso al singolare, identificabile con Roberto Acciaiuoli, nunzio apostolico e oratore fiorentino presso il re di Francia. Si tratta verosimilmente di una copia fatta eseguire dallo stesso Acciaiuoli (cfr. la grafia alle cc. 360-361), per il cardinale Passerini a Firenze. Infatti, nella missiva dell'8 agosto 1526, presente qui alle cc. 360-361, l'Acciaiuoli comunicava agli Otto di Pratica di aver inviato al Passerini le copie di lettere ricevute da Domenico Canigiani.

[53] La lettera è in cifra.

[54] La lettera è in cifra. A c. 137 vi è un *post scriptum* del Canigiani relativo a una lettera trattenuta fino al 19 (senza l'indicazione del mese), che è riferito a questa stessa missiva: infatti la lettera in questione, del 17 settembre, fu trattenuta fino al 19: cfr. qui la c. 369. Cfr. anche il copialettere del Canigiani in *Signori, Dieci di balia, Otto di pratica. Legazioni e Commissarie. Missive e Responsive*, 58, c. 36*r*.

[55] La lettera contiene anche la copia di un'altra missiva del Canigiani, da Granada, del 4 settembre 1526.

170. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 30 settembre 1526, cc. 384-385

171. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 26 settembre 1526, cc. 386-387

172. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 26 settembre 1526, cc. 388-389

173. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice[56]
Roma, 24 settembre 1526, cc. 390-391

174. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 22 settembre 1526, cc. 392-393

175. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
«in Castello», 22 settembre 1526, cc. 394-395

176. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 21 settembre 1526, cc. 396-397

177. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice[57]
Roma, 21 settembre 1526, cc. 400-401

178. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 23 settembre 1526, cc. 402-403

179. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 20 settembre 1526, cc. 404-405

180. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 20 settembre 1526, cc. 406-407

181. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 19 settembre 1526, cc. 408-409

182. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 15 settembre 1526, cc. 410-411

183. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 6 settembre 1526, cc. 412-413

184. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 9 settembre 1526, cc. 414-415

185. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 16 settembre 1526, cc. 416-417

186. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 18 settembre 1526, cc. 418-419

187. Roberto Acciaiuoli, nunzio apostolico e oratore fiorentino presso il re di Francia
Amboise, 12 settembre 1526, cc. 420-421

188. Roberto Acciaiuoli, nunzio apostolico e oratore fiorentino presso il re di Francia[58]
Blois, 21 settembre 1526, cc. 422-425

---

[56] La lettera manca dell'indicazione del destinatario, identificabile con gli Otto di Pratica.

[57] A c. 398 è allegata la copia dei capitoli stabiliti tra il pontefice e l'imperatore tramite l'ambasciatore di quest'ultimo, Ugo de Moncada, il 21 settembre 1526. La c. 399 è bianca.

[58] La lettera, in cifra, è stata trattenuta fino al 23 settembre e reca un'aggiunta di quella data. La relativa decifrazione si trova alle cc. 426-427.

1. Antonio dei Medici, commissario generale di Pistoia
Pistoia, 1 marzo 1527, c. 1

2. Luca di Iacopo Pitti, Capitano e commissario di Borgo San Sepolcro[1]
Borgo San Sepolcro, 1 marzo 1527, c. 2

3. Roberto Venturi, Capitano della Montagna di Pistoia
San Marcello, 1 marzo 1527, c. 3

4. Niccolò Falconi, commissario fiorentino
Bucine, 1 marzo 1527, cc. 4-5

5. Francesco di Giovanni Vettori, Podestà della Val d'Ambra
Bucine, 1 marzo 1527, c. 6

6. Raffaele Girolami, commissario generale
Poggibonsi, 1 marzo 1527, cc. 7-8

7. Girolamo Pepi, Capitano e commissario della Lunigiana
Castiglione del Terziere, 2 marzo 1527, c. 9

8. capitano Aldana[2]
Pontremoli, 2 marzo 1526, cc. 10-11

9. Gherardo di Francesco Gherardi, Capitano e commissario di Cortona[3]
Cortona, 2 marzo 1527, cc. 12-13

10. Ugolino Mazzinghi, Podestà di Prato
Prato, 2 marzo 1527, c. 14

11. Zenobi Bartolini, commissario generale di Pisa
Pisa, 2 marzo 1527, cc. 15-16

12. Taddeo Guiducci, commissario generale di Pisa
Pisa, 2 marzo 1527, cc. 17-18

13. Giovanni Dalla Parte, tavolaccino
Badia Tedalda, 2 marzo 1527, c. 19

14. Giovanni Dell'Antella, Capitano, Podestà e commissario di Montepulciano
Montepulciano, 2 marzo 1527, cc. 20-21

15. Niccolò Falconi, commissario fiorentino
Montevarchi, 3 marzo 1527, c. 22

16. Domenico Martelli, commissario fiorentino
Empoli, 3 marzo 1527, c. 23

17. Raffaele Girolami, commissario generale
Poggibonsi, 3 marzo 1527, cc. 24-25

18. Zenobi Bartolini, commissario generale di Pisa
Pisa, 3 marzo 1527, cc. 26-27

19. Bartolo Tedaldi, Vicario della Val d'Elsa
Certaldo, 3 marzo 1527, c. 28

20. Scolaio di Iacopo Ciachi, commissario fiorentino
Buggiano, 3 marzo 1527, c. 29

21. Scolaio di Iacopo Ciachi, commissario fiorentino
Buggiano, 3 marzo 1527, c. 30

22. Ugolino Mazzinghi, Podestà di Prato
Prato, 3 marzo 1527, c. 31

Filza cart. di cc. 1-475, con titolo in costola: «Lettere Interne agl'Otto di Pratica Da Marzo a Maggio 1526». V. s.: Classe X, Distinzione 6 (corretto su 5), Num. 42, Stanza IV, Armad. 8. Estremi cronologici: luglio 1524; 2 marzo-31 maggio 1526; 31 luglio 1526; 1 marzo-25 maggio 1527.

[1] Cfr. *Missive*, 47-48, *passim*, dove il Pitti è indicato come Capitano e commissario, anche se in questo contesto si sottoscrive solo come Capitano.

[2] Si tratta del colonnello [spagnolo, Gonzalo de] Aldana. La lettera è indirizzata a Vitello Vitelli [a Pisa]. Cfr. anche la c. 400 della Filza 40.

[3] In *Missive*, 47-48, *passim*, il Gherardi è indicato come Capitano e commissario, anche se in questo contesto si sottoscrive come commissario generale o solo come commissario.

23. Ludovico Del Troscia, Podestà di Borgo San Lorenzo
Borgo San Lorenzo, 4 marzo 1527, c. 32

24. Niccolò Corbinelli, Vicario e commissario di Pieve Santo Stefano e Badia Tedalda[4]
Pieve Santo Stefano, 4 marzo 1527, c. 33

25. Girolamo Pepi, Capitano e commissario della Lunigiana
Castiglione del Terziere, 4 marzo 1527, c. 34

26. Zenobi Bartolini, commissario generale di Pisa[5]
Pisa, 4 marzo 1527, cc. 36-37

27. Vincenzo Dini, commissario fiorentino[6]
Empoli, 4 marzo 1527, c. 38

28. Bernardo Gondi, Vicario del Valdarno Superiore
San Giovanni, 4 marzo 1527, cc. 39-40

29. Priori e Gonfaloniere di Giustizia di San Miniato[7]
San Miniato, 4 marzo 1527, c. 41

30. Giovanni Dell'Antella, Capitano, Podestà e commissario di Montepulciano
Montepulciano, 5 marzo 1527, cc. 42-43

31. Antonio dei Medici, commissario generale di Pistoia
Pistoia, 5 marzo 1527, c. 44

32. Bivigliano dei Medici, commissario fiorentino
V[icchi]o, 5 marzo 1527, c. 45

33. Francesco Sassetti, provveditore di Arezzo[8]
Arezzo, 5 marzo 1527, c. 46

34. Consoli e Consiglieri di Barga[9]
Barga, 5 marzo 1527, c. 47

35. Niccolò Falconi, commissario fiorentino
Pontassieve, 5 marzo 1527, c. 48

36. Francesco di Bartolo Zati, Vicario di Anghiari
Anghiari, 5 marzo 1527, c. 49

37. Raffaele Girolami, commissario generale
Poggibonsi, 5 marzo 1527, cc. 50-50bis

38. Francesco di Bartolo Zati, Vicario di Anghiari
Anghiari, 5 marzo 1527, cc. 51-52

39. Giovanni Covoni, commissario di Pietrasanta
Pietrasanta, 5 marzo 1527, c. 53

---

[4] In *Missive*, 47-48, *passim*, il Corbinelli è indicato come Vicario e commissario, anche se in questo contesto si sottoscrive solo come Vicario.

[5] A questa lettera sono allegate: a c. 35 una missiva, da Pietrasanta, di Giovanni Covoni, commissario di Pietrasanta, del 4 marzo 1527, e una a c. 100 della Filza 48, da Fivizzano, di Francesco Giacomini Tebalducci, Capitano e commissario di Fivizzano, del 3 marzo 1527, entrambe indirizzate al Bartolini a Pisa. Alla seconda era stata a sua volta allegata dal Tebalducci una lettera, che si trova a c. 94 della Filza 48, da Parma, del 1° marzo 1527, inviatagli dal governatore Niccolò de Bianchi, con un rescritto del conte Roberto Buschetta. Il Bartolini girò a Firenze anche quest'ultima.

[6] Cfr. *Missive*, p. 982, n. 43.

[7] La lettera riporta l'anno '1526', verosimilmente secondo lo stile fiorentino: cfr. le note alle cc. 271 e 371 della Filza 40. Cfr. anche *Otto di pratica. Missive*, 48, c. 190*r*, a cui potrebbe riferirsi l'invio di questa ambasciata.

[8] Il Sassetti entrò in carica come provveditore delle Gabelle di Arezzo il 26 marzo 1526 per un anno: cfr. *Tratte*, 906, c. 120*v*.

[9] La lettera riporta l'anno '1526', verosimilmente secondo lo stile fiorentino, come si riscontra in altre missive della stessa Comunità: cfr. ad es. le cc. 387-388 della Filza 39.

40. Priori del Popolo di Volterra[10]
Volterra, 5 marzo 1527, cc. 54-55

41. Giovanni Dell'Antella, Capitano, Podestà e commissario di Montepulciano
Montepulciano, 6 marzo 1527, c. 56

42. Antonio Martini, Vicario del Valdarno Inferiore
San Miniato, 6 marzo 1527, c. 57

43. Dodici della Guerra di Prato
Prato, 6 marzo 1527, c. 58

44. Silvestro Aldobrandini, giurisperito, commissario fiorentino
Foiano, 6 marzo 1527, c. 59

45. Antonio Martini, Vicario del Valdarno Inferiore
San Miniato, 6 marzo 1527, c. 60

46. Giovanni Covoni, commissario di Pietrasanta[11]
Pietrasanta, 6 marzo 1527, c. 61

47. Girolamo Pepi, Capitano e commissario della Lunigiana
Castiglione del Terziere, 6 marzo 1527, c. 62

48. Cristoforo di Clemente Sernigi, Capitano e commissario di Livorno[12]
Livorno, 6 marzo 1526, cc. 63-64

49. Giovanni Covoni, commissario di Pietrasanta
Pietrasanta, 6 marzo 1527, c. 65

50. Cristoforo di Piero Nachianti[13]
Galatrona, 6 marzo 1527, c. 66

51. Raffaele Girolami, commissario generale
Poggibonsi, 6 marzo 1527, cc. 67-68

52. Ugolino Mazzinghi, Podestà di Prato
Prato, 6 marzo 1527, c. 69

53. Zenobi Bartolini, commissario generale di Pisa
Pisa, 7 marzo 1527, cc. 70-71

54. Luca di Iacopo Pitti, Capitano e commissario di Borgo San Sepolcro
Borgo San Sepolcro, 7 marzo 1527, c. 72

55. Silvestro Aldobrandini, giurisperito, commissario fiorentino
Foiano, 7 marzo 1527, c. 73

56. Ludovico Martelli, commissario fiorentino[14]
Scarperia, 7 marzo 1527, cc. 74-75

57. Ugolino Mazzinghi, Podestà di Prato
Prato, 7 marzo 1527, c. 76

58. Ludovico Martelli, commissario fiorentino
Borgo San Lorenzo, 7 marzo 1527, c. 77

59. Ludovico Martelli, commissario fiorentino
Scarperia, 7 marzo 1527, c. 78

60. Ludovico Martelli, commissario fiorentino
Scarperia, 7 marzo 1527, cc. 79-80

61. Napoleone Cambi, Capitano di Castrocaro
Castrocaro, 7 marzo 1527, c. 81

---

[10] La lettera riporta l'anno '1526', secondo lo stile fiorentino: cfr. *Otto di pratica. Missive*, 48, c. 215*r*.

[11] A questa missiva è allegata una lettera, che si trova a c. 101 della Filza 48, inviata da Massa, allo stesso Covoni, da Bernardino da Carrara, a nome della marchesa di Massa, Lucrezia d'Este, il 5 marzo 1527, contenente la copia di una lettera del 4 marzo 1527, da Pontremoli, di «messer Varesse» o «Varese» alla medesima marchesa.

[12] La lettera riporta l'anno '1526': il Sernigi, tuttavia, in questo contesto, non usa lo stile fiorentino. Infatti fu Capitano di Livorno per 4 mesi dal 4 febbraio 1526 (cfr. *Tratte*, 988, c. 11*v*), mentre l'anno successivo ricoprì l'ufficio di Capitano di Arezzo (per 6 mesi dal 16 novembre 1526: cfr. *Tratte*, 988, c. 5*v*).

[13] Cfr. *Missive*, p. 981, n. 40.

[14] Cfr. *Missive*, p. 982, n. 44.

62. Cristoforo di Clemente Sernigi, Capitano e commissario di Arezzo[15]
Arezzo, 7 marzo 1527, c. 82

63. Vincenzo Dini, commissario fiorentino
Empoli, 8 marzo 1527, c. 83

64. Priori di Monterchi
Monterchi, 8 marzo 1527, c. 84

65. Giovanni Dalla Parte, tavolaccino
Badia Tedalda, 8 marzo 1527, c. 85

66. Giovanni Dell'Antella, Capitano, Podestà e commissario di Montepulciano
Montepulciano, 8 marzo 1527, cc. 86-87

67. Silvestro Aldobrandini, giurisperito, commissario fiorentino
Foiano, 8 marzo 1527, c. 88

68. Domenico Martelli, commissario fiorentino
Empoli, 8 marzo 1527, cc. 89-89bis

69. Raffaele Girolami, commissario generale
Poggibonsi, 8 marzo 1527, cc. 90-91

70. Domenico Martelli, commissario fiorentino
Empoli, 8 marzo 1527, cc. 92-93

71. Dodici della Guerra di Prato
Prato, 8 marzo 1527, c. 94

72. Ugolino Mazzinghi, Podestà di Prato
Prato, 8 marzo 1527, cc. 95-96

73. Domenico Martelli, commissario fiorentino
Empoli, 13 marzo 1527, c. 97

74. Chiarissimo dei Medici[16]
Pisa, 8 marzo 1527, cc. 98-99

75. Zenobi Bartolini, commissario generale Pisa
Pisa, 8 marzo 1527, cc. 100-101

76. Giovanni di Domenico Parigi, Podestà di Monte San Savino
Monte San Savino, 8 marzo 1527, c. 102

77. ser Francesco di Matteo Peri, Vicario di Monterchi
Monterchi, 9 marzo 1527, c. 103

78. Bartolo Tedaldi, Vicario della Val d'Elsa
Certaldo, 9 marzo 1527, c. 104

79. Ugolino Mazzinghi, Podestà di Prato
Prato, 9 marzo 1527, c. 105

80. Francesco Sostegni, commissario di San Leo
San Leo, 9 marzo 1527, cc. 106-107

81. Luca di Iacopo Pitti, Capitano e commissario di Borgo San Sepolcro
Borgo San Sepolcro, 9 marzo 1527, c. 108

82. Antonio dei Medici,commissario generale di Pistoia
Pistoia, 9 marzo 1527, c. 109

83. Giovanni Covoni, commissario di Pietrasanta
Pietrasanta, 8 marzo 1527, c. 110

84. Ludovico Martelli, commissario fiorentino
Borgo San Lorenzo, 9 marzo 1527, c. 111

85. Francesco Sostegni, commissario di San Leo
San Leo, 9 marzo 1527, cc. 112-113

86. Zenobi Bartolini, commissario generale di Pisa
Pisa, 9 marzo 1527, cc. 114-115

87. Dodici della Guerra di Prato
Prato, 10 marzo 1527, c. 116

---

[15] La lettera riporta l'anno '1526': infatti, in questo contesto, il Sernigi usa lo stile fiorentino. Cfr. la nota alle cc. 63-64.
[16] Cfr. *Missive*, p. 982, n. 42.

88. Governatori e Gonfaloniere di Borgo San Lorenzo[17]
Borgo San Lorenzo, 10 marzo 1527, c. 117

89. Bernardo Capponi, Podestà di San Gimignano[18]
San Gimignano, 10 marzo 1527, c. 118

90. Raffaele Girolami, commissario generale[19]
Poggibonsi, 10 marzo 1527, cc. 119-120

91. Cristoforo di Piero Nachianti[20]
Galatrona, 10 marzo 1527, cc. 121-122

92. Raffaele Girolami, commissario generale
Poggibonsi, 10 marzo 1527, cc. 125-126

93. Lorenzo Della Stufa, Vicario di Firenzuola
Firenzuola, 11 marzo 1527, c. 127

94. Niccolò Da Rabatta, Vicario del Mugello
Scarperia, 11 marzo 1527, c. 128

95. Lorenzo Cambi, commissario generale[21]
Barberino del Mugello, 11 marzo 1527, c. 129

96. Ugolino Mazzinghi, Podestà di Prato
Prato, 11 [marzo] 1527, c. 130

97. Ludovico Martelli, commissario fiorentino
Borgo San Lorenzo, 11 marzo 1527, c. 131

98. Francesco Sostegni, commissario di San Leo[22]
San Leo, 11 marzo 1527, cc. 132-133

99. Giovan Francesco Venturi, Castellano di Marradi
Marradi, 12 marzo 1527, c. 136

100. Bartolo Tedaldi, Vicario della Val d'Elsa
Certaldo, 12 marzo 1527, c. 137

101. Andrea Minerbetti, commissario generale[23]
Arezzo, 12 marzo 1527, cc. 138-139

102. Ufficiali della Balia e Conservatori di Libertà di Siena[24]
Siena, 12 marzo 1527, c. 140

103. Francesco di Giovanni Vettori, Podestà della Val d'Ambra
Bucine, 12 marzo 1527, c. 141

104. Francesco di Rinieri Tosinghi[25]
Bruscoli, 12 marzo 1527, c. 142

105. Ludovico Martelli, commissario fiorentino

---

[17] La lettera riporta l'anno '1526', verosimilmente secondo lo stile fiorentino. Per la datazione cfr., in particolare, *Otto di pratica. Missive*, 47, c. 203*rv*, anche se tutta la corrispondenza relativa al Vicariato del Mugello riguarda le stesse problematiche.

[18] La lettera è indirizzata a Girolamo Capponi, membro degli Otto di Pratica, a Firenze.

[19] La lettera è indirizzata al cardinale Filippo Silvio Passerini a Firenze.

[20] Segue alle cc. 123-124 un atto notarile del 1° marzo 1527, rogato da Battista di Andrea di Battista da Pergine, riguardante la testimonianza di tre abitanti di Bucine per una contesa relativa a del bestiame di proprietà di un Senese.

[21] Cfr. *Missive*, p. 962, n. 12.

[22] Seguono alle cc. 134 e 135 due lettere allegate a quella che si trova a c. 69 della Filza 38.

[23] Cfr. *Missive*, p. 985, n. 51.

[24] Si tratta della copia di una lettera indirizzata al senese Bartolomeo Griffoli, Podestà di Lucca.

[25] La lettera è rivolta al commissario generale Lorenzo Cambi. Nell'indirizzo, tuttavia, risulta destinata non più al Cambi, come indicato in un primo momento, ma agli Otto di Pratica. Il Tosinghi era stato lasciato a Bruscoli dal Cambi con il compito di provvedere alle relative fortificazioni: cfr. qui la c. 157.

Borgo San Lorenzo, 12 marzo 1527, c. 143

106. Raffaele Girolami, commissario generale
Poggibonsi, 12 marzo 1527, cc. 144-145

107. Iacopo di Chiarissimo dei Medici, commissario fiorentino[26]
[Firenzuola], 12 marzo 1527, cc. 146-147

108. Lorenzo Della Stufa, Vicario di Firenzuola
Firenzuola, 12 marzo 1527, c. 148

109. Ludovico Martelli, commissario fiorentino
Vicchio, 12 marzo 1527, c. 149

110. Raffaele Girolami, commissario generale
Poggibonsi, 13 marzo 1527, cc. 150-151

111. Iacopo di Chiarissimo dei Medici, commissario fiorentino[27]
Firenzuola, 13 marzo 1527, cc. 152-153

112. Ludovico Martelli, commissario fiorentino
Vicchio, 13 marzo 1527, c. 155

113. Giovanni di Ubertino Rucellai, commissario di Prato[28]
Prato, 13 marzo 1527, c. 156

114. Francesco di Rinieri Tosinghi
Bruscoli, 13 marzo 1527, c. 157

115. Ludovico Martelli, commissario fiorentino[29]
Vicchio, 13 marzo 1527, c. 158

116. Raffaele Girolami, commissario generale
Poggibonsi, 14 marzo 1527, cc. 159-160

117. Bartolomeo Cambi, Capitano di Campiglia
Campiglia, 14 marzo 1527, cc. 161-162

118. Giovan Battista Lippi, Capitano della Cittadella Nuova di Pisa
Pisa, 13 marzo 1527, c. 163

119. Andrea Minerbetti, commissario generale
Arezzo, 13 marzo 1527, c. 164

120. Lorenzo Della Stufa, Vicario di Firenzuola
Firenzuola, 13 marzo 1527, c. 165

121. Antonio Castellani, Vicario di Pieve Santo Stefano e Badia Tedalda
Pieve Santo Stefano, 13 marzo 1527, cc. 166-167

122. Silvestro Aldobrandini, giurisperito, commissario fiorentino
Foiano, 14 marzo 1527, c. 168

123. Raffaele Villani, Podestà del Chianti
Radda, 31 luglio 1526, c. 171

124. Raffaele Girolami, commissario generale
Poggibonsi, 14 marzo 1527, cc. 172-173

125. Andrea Minerbetti, commissario generale
Arezzo, 14 marzo 1527, c. 174

126. Piero Da Verrazzano, Podestà di Palaia
Palaia, 14 marzo 1527, c. 175

127. Gherardo di Francesco Gherardi, Capitano e commissario di Cortona
Cortona, 14 marzo 1527, cc. 176-177

128. Ugolino Mazzinghi, Podestà di Prato
Prato, 14 marzo 1527, c. 178

---

[26] Cfr. *Missive*, p. 984, n. 48.
[27] A c. 154 è allegata una lista di artiglierie dislocate su quel territorio e nella Cittadella, con una sagoma diametrale di «palla di colubrina» sul verso della carta.
[28] Cfr. *Missive*, p. 985, n. 52.
[29] La lettera, del medesimo contenuto di quella a c. 155, è indirizzata al cardinale Filippo Silvio Passerini a Firenze.

129. Antonio Da Rabatta, commissario fiorentino[30]
Firenzuola, 14 marzo 1527, c. 179

130. Lorenzo Della Stufa, Vicario di Firenzuola
Firenzuola, 14 marzo 1527, c. 180

131. Francesco di Rinieri Tosinghi
Bruscoli, 14 marzo 1527, c. 181

132. Iacopo di Chiarissimo dei Medici, commissario fiorentino
Firenzuola, 14 marzo 1527, cc. 182-183

133. Iacopo di Chiarissimo dei Medici, commissario fiorentino[31]
Firenzuola, 14 marzo 1527, cc. 184-185

134. Iacopo di Chiarissimo dei Medici, commissario fiorentino
Firenzuola, 14 marzo 1527, cc. 186-187

135. Iacopo di Chiarissimo dei Medici, commissario fiorentino
Firenzuola, 15 marzo 1527, cc. 188-189

136. Lorenzo Della Stufa, Vicario di Firenzuola[32]
Firenzuola, 16 marzo 1527, c. 190

137. Alessandro Corsini, Capitano e commissario di Volterra
Volterra, 15 marzo 1527, cc. 191-192

138. Antonio Castellani, Vicario di Pieve Santo Stefano e Badia Tedalda
Pieve Santo Stefano, 15 marzo 1527, cc. 193-194

139. Giovanni di Domenico Parigi, Podestà di Monte San Savino
Monte San Savino, 15 marzo 1527, c. 195

140. Niccolò Da Rabatta, Vicario del Mugello
Scarperia, 15 marzo 1527, cc. 196-197

141. Giovanni Dell'Antella, Capitano, Podestà e commissario di Montepulciano
Montepulciano, 15 marzo 1527, c. 198

142. Antonio Da Rabatta, commissario fiorentino
Bruscoli, 15 marzo 1527, c. 199

143. Iacopo di Chiarissimo dei Medici, commissario fiorentino[33]
Firenzuola, 15 marzo 1527, cc. 200-201

144. Iacopo di Chiarissimo dei Medici, commissario fiorentino
Firenzuola, 15 marzo 1527, cc. 202-203

145. Raffaele Girolami, commissario generale
San Gimignano, 15 marzo 1527, cc. 204-205

146. Giovanni di Ubertino Rucellai, commissario di Prato
Prato, 15 marzo 1527, cc. 206-207

147. Bartolomeo dei Medici, detto Muchio, commissario fiorentino[34]
Vicchio, 15 marzo 1527, c. 208

148. Andrea Minerbetti, commissario generale
Arezzo, 16 marzo 1527, c. 209

---

[30] Cfr. *Missive*, p. 984, n. 47.

[31] A questa missiva è allegata una lettera, che si trova alle cc. 117-118 della Filza 48, del vescovo Bernardino Castellario inviata al Medici, da Pianoro, il 13 marzo 1527.

[32] Alle cc. 169-170 è allegata una lettera di Francesco Guicciardini, da Bologna, del 14 marzo 1527, indirizzata al Della Stufa.

[33] La lettera è indirizzata al cardinale Filippo Silvio Passerini a Firenze.

[34] Cfr. *Missive*, p. 983, n. 46.

149. Raffaele Girolami, commissario generale[35]
San Gimignano, 16 marzo 1527, cc. 210, 212

150. Alessandro Corsini, Capitano e commissario di Volterra
Volterra, 16 marzo 1527, cc. 213-214

151. Girolamo Pepi, Capitano e commissario della Lunigiana
Bagnone, 16 marzo 1526, c. 215

152. Roberto Venturi, Capitano della Montagna di Pistoia
San Marcello, 16 marzo 1527, c. 216

153. Giovanni di Ubertino Rucellai, commissario di Prato
Prato, 16 marzo 1527, cc. 217-218

154. Iacopo di Chiarissimo dei Medici, commissario fiorentino
Firenzuola, 16 marzo 1527, cc. 219-220

155. Iacopo di Chiarissimo dei Medici, commissario fiorentino[36]
Firenzuola, 16 marzo 1527, c. 221

156. Giovanni Carnesecchi, Podestà di Diacceto[37]
Pontassieve, 15 marzo [1527], c. 222

157. Iacopo di Chiarissimo dei Medici, commissario fiorentino
Firenzuola, 18 marzo 1527, cc. 223-224

158. Iacopo di Chiarissimo dei Medici, commissario fiorentino
Firenzuola, 17 marzo [1527], cc. 225-226

159. Giovanni Dell'Antella, Capitano, Podestà e commissario di Montepulciano
Montepulciano, 17 marzo 1527, c. 227

160. Raffaele Girolami, commissario generale
Poggibonsi, 17 marzo 1527, cc. 228-229

161. Uomini e Università di San Leo
San Leo, 16 marzo 1527, cc. 230-231

162. Raffaele Girolami, commissario generale
Poggibonsi, 17 marzo 1527, cc. 232-233

163. Lorenzo Della Stufa, Vicario di Firenzuola[38]
Firenzuola, 17 marzo 1527, c. 234

164. Lorenzo Della Stufa, Vicario di Firenzuola
Firenzuola, 18 marzo 1527, c. 235

165. Raffaele Girolami, commissario generale
Poggibonsi, 18 marzo 1527, cc. 236-237

166. Bartolomeo dei Medici, detto Muchio, commissario fiorentino
Vicchio, 18 marzo 1527, c. 238

167. ser Piero Antonio da Monte Cerignone, camarlingo di San Leo
San Leo, 16 marzo 1527, cc. 239-240

168. Francesco Sostegni, commissario di San Leo
San Leo, 16 marzo 1527, cc. 241-242

169. Lutozzo di Piero Nasi, Vicario di Anghiari
Anghiari, 16 marzo 1527, c. 244

170. Bartolomeo Biliotti, Vicario della Val di Nievole
Pescia, 16 marzo 1527, c. 245

171. Giovanni di Domenico Parigi, Podestà di Monte San Savino
Monte San Savino, 17 marzo 1527, c. 246

---

[35] A c. 211 è allegato un polizzino con una «Nota delle artiglierie per il Poggio [Imperiale]».

[36] La lettera è indirizzata al cardinale Filippo Silvio Passerini a Firenze.

[37] Cfr. *Tratte,* 988, c. 57*r*.

[38] A c. 243 è allegata una lettera di Francesco Guicciardini, da Bologna, del 16 marzo 1527, indirizzata al Della Stufa.

172. Raffaele di Francesco Minerbetti, Capitano di Marradi e del Podere Fiorentino[39]
Palazzuolo, 17 marzo 1527, c. 247

173. Luca di Iacopo Pitti, Capitano e commissario di Borgo San Sepolcro
Borgo San Sepolcro, 17 marzo 1527, c. 248

174. Comunità e Uomini di Campiglia
Campiglia, 17 marzo 1527, c. 249

175. Angelo Malegonnelle, Podestà e commissario di Barga[40]
Barga, 17 marzo 1527, c. 250

176. Giovanni Dell'Antella, Capitano, Podestà e commissario di Montepulciano
Montepulciano, 17 marzo 1527, c. 251

177. Gherardo di Francesco Gherardi, Capitano e commissario di Cortona
Cortona, 17 marzo 1527, cc. 252-253

178. Giovanni Covoni, commissario di Pietrasanta
Pietrasanta, 18 marzo 1527, c. 254

179. Antonio di Mariotto Carnesecchi, Podestà di Foiano
Foiano, 18 marzo 1527, cc. 255-256

180. Giovanni Tempi, Podestà di Belforte
Dicomano, 18 marzo 1527, c. 257

181. Iacopo di Lazzaro dei Medici, commissario di Livorno
Livorno, 18 marzo 1527, cc. 258-259

182. Luca di Iacopo Pitti, Capitano e commissario di Borgo San Sepolcro
Borgo San Sepolcro, 18 marzo 1527, c. 260

183. Andrea Minerbetti, commissario generale
Arezzo, 18 marzo 1527, cc. 261-262

184. Soprassindaci del Vicariato della Valle dell'Elsa e della Pesa
Certaldo, 18 marzo 1527, cc. 263-264

185. Giovanni Dell'Antella, Capitano, Podestà e commissario di Montepulciano
Montepulciano, 18 marzo 1527, c. 265

186. Lutozzo di Piero Nasi, Vicario di Anghiari
Anghiari, 18 marzo 1527, c. 266

187. Raffaele Girolami, commissario generale
Poggibonsi, 19 marzo 1527, cc. 267-268

188. Raffaele Girolami, commissario generale[41]
Poggibonsi, 19 marzo 1527, cc. 269-270

189. Bartolomeo Cambi, Capitano di Campiglia
Campiglia, 19 marzo 1527, c. 271

190. Antonio Da Rabatta, commissario fiorentino
Bruscoli, 20 marzo 1527, c. 273

191. Taddeo Guiducci, commissario generale di Pisa
Pisa, 19 marzo 1527, cc. 274-275

192. Antonio Da Rabatta, commissario fiorentino[42]
Bruscoli, 19 marzo 1527, c. 276

193. Zenobi Bartolini, commissario generale di Pisa
Pisa, 19 marzo 1527, cc. 278-279

194. Bartolomeo Cambi, Capitano di Campiglia
Campiglia, 19 marzo 1527, c. 280

---

[39] A c. 244bis vi è un polizzino con un'aggiunta alla lettera.
[40] Il Malegonnelle si sottoscrive come Capitano anche se la carica istituzionale era quella di Podestà.
[41] A c. 272 è allegata una lettera di Mario Bandini, da Siena, del 19 marzo 1527, indirizzata al Girolami.
[42] Per un errore di numerazione manca la c. 277.

195. Bettino di Bettino Ricasoli, commissario fiorentino[43]
Brolio, 19 marzo 1527, cc. 281-282

196. Raffaele Girolami, commissario generale
Poggibonsi, 20 marzo 1527, cc. 283-284

197. Francesco Giacomini Tebalducci, Capitano e commissario di Fivizzano
Fivizzano, 20 marzo 1527, cc. 285-286

198. Antonio Da Rabatta, commissario fiorentino
Bruscoli, 20 marzo 1527, c. 287

199. Luca di Iacopo Pitti, Capitano e commissario di Borgo San Sepolcro
Borgo San Sepolcro, 20 marzo 1527, c. 288

200. Raffaele di Francesco Minerbetti, Capitano di Marradi e del Podere Fiorentino
Palazzuolo, 20 marzo 1527, c. 289

201. Antonio Castellani, Vicario di Pieve Santo Stefano e Badia Tedalda[44]
Pieve Santo Stefano, 20 marzo 1527, c. 290

202. Taddeo Guiducci, commissario generale di Pisa
Pisa, 20 marzo 1527, cc. 291-292

203. Manno Temperani, Podestà di Castiglione Fiorentino
Castiglione Fiorentino, 20 marzo 1527, c. 293

204. Giovanni Dell'Antella, Capitano, Podestà e commissario di Montepulciano
Montepulciano, 20 marzo 1527, c. 294

205. Niccolò Da Rabatta, Vicario del Mugello
Scarperia, 20 marzo 1527, c. 295

206. Iacopo di Chiarissimo dei Medici, commissario fiorentino
Firenzuola, 20 marzo [1527], cc. 296-297

207. Giovanni Alberti, Vicario delle Colline e di Lari
Lari, 20 marzo 1527, c. 298

208. Raffaele Girolami, commissario generale
Poggibonsi, 20 marzo 1527, cc. 299-300

209. Antonio Da Rabatta, commissario fiorentino
Bruscoli, 19 marzo 1527, c. 301

210. Iacopo di Chiarissimo dei Medici, commissario fiorentino[45]
Firenzuola, 20 marzo [1527], cc. 302-303

211. Bartolomeo dei Medici, detto Muchio, commissario fiorentino
Vicchio, 21 marzo 1527, cc. 304-305

212. Raffaele Girolami, commissario generale
Poggibonsi, 21 marzo 1527, cc. 306-307

213. Andrea Minerbetti, commissario generale
Arezzo, 21 marzo 1527, c. 308

214. Raffaele Girolami, commissario generale
Poggibonsi, 21 marzo 1527, cc. 309-310

215. Bartolomeo dei Medici, detto Muchio, commissario fiorentino
Borgo San Lorenzo, 21 marzo 1527, cc. 311-312

216. Bartolomeo Cambi, Capitano di Campiglia[46]
Campiglia, 21 marzo [1527], c. 313

---

[43] Cfr. *Missive*, p. 986, n. 54.
[44] A c. 291*r* è incollato un polizzino, ora numerato 291bis, che contiene un'aggiunta a questa lettera.
[45] La lettera è indirizzata al cardinale Filippo Silvio Passerini a Firenze.
[46] La lettera è indirizzata agli Ufficiali dell Abbondanza a Firenze.

217. Eredi di Alamanno Salviati e compagni[47]
Lione, 13 marzo 1527, c. 314

218. Antonio di Mariotto Carnesecchi, Podestà di Foiano
Foiano, 22 marzo 1527, c. 315

219. Domenico Martelli, commissario fiorentino
Empoli, 22 marzo 1527, c. 316

220. Raffaele Girolami, commissario generale
Poggibonsi, 22 marzo 1527, cc. 317-318

221. Zenobi Bartolini, commissario generale di Pisa
Pisa, 22 marzo 1527, cc. 319-320

222. Lutozzo di Piero Nasi, Vicario di Anghiari
Anghiari, 22 marzo 1527, c. 323

223. Dieci della Guerra di Arezzo[48]
Arezzo, 23 marzo 1527, c. 324

224. Iacopo di Chiarissimo dei Medici, commissario fiorentino
Firenzuola, 23 marzo 1527, cc. 325-326

225. Consiglieri, Governatori e Uomini di Radda[49]
Radda, 23 marzo 1527, c. 327

226. Angelo di Bonaiuto Serragli, Podestà della Val d'Ambra
Bucine, 23 marzo 1527, c. 328

227. Bartolomeo dei Medici, detto Muchio, commissario fiorentino
Borgo San Lorenzo, 23 marzo 1527, cc. 329-330

228. Cristoforo di Piero Nachianti
Bucine, 23 marzo 1527, c. 331

229. Raffaele Girolami, commissario generale
Poggibonsi, 23 marzo 1527, cc. 332-333

230. Raffaele Girolami, commissario generale
Poggibonsi, 23 marzo 1527, cc. 334-335

231. Giovanni Dell'Antella, Capitano, Podestà e commissario di Montepulciano[50]
Montepulciano, 23 marzo 1527, c. 337

232. Giovanni Dell'Antella, Capitano, Podestà e commissario di Montepulciano
Montepulciano, 23 marzo 1527, c. 338

233. Francesco di Niccolò Ferrucci, Podestà del Chianti
Radda, 23 marzo 1527, c. 339

234. Antonio Da Rabatta, commissario fiorentino[51]
Galliano, 23 marzo 1527, c. 340

235. Priori del Popolo e Gonfaloniere di Giustizia di Arezzo[52]
Arezzo, 24 marzo 1527, c. 341

236. Antonio Castellani, Vicario di Pieve Santo Stefano e Badia Tedalda
Pieve Santo Stefano, 23 marzo 1527, cc. 342-343

---

[47] Manca l'indicazione del destinatario, identificabile con gli Otto di Pratica.

[48] La lettera riporta l'anno '1526', verosimilmente secondo lo stile fiorentino, e si collega qui a c. 341. Per la relativa datazione cfr. *Otto di pratica. Missive*, 48, c. 208*r*.

[49] La lettera riporta l'anno '1526', verosimilmente secondo lo stile fiorentino: cfr. qui la c. 339.

[50] A c. 336 è allegata una lettera di Antonio Carnesecchi, Podestà di Foiano, del 23 marzo 1527, indirizzata al Dell'Antella.

[51] Alle cc. 321-322 è allegata una lettera di Francesco Guicciardini, da Bologna, indirizzata al Da Rabatta, a Bruscoli, il 22 marzo 1527.

[52] La lettera riporta l'anno '1526', verosimilmente secondo lo stile fiorentino, ed è collegata qui a c. 324.

237. Rinieri Lotti, commissario fiorentino[53]
Porto Venere, 24 marzo 1527, cc. 344-345

238. Giovanni di Ubertino Rucellai, commissario di Prato
Prato, 24 marzo 1527, cc. 346-347

239. Alessandro Uguccioni, Podestà di Terranova[54]
Terranova, 25 marzo 1527, c. 348

240. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 31 marzo 1526, cc. 349-350

241. Luigi di Piero di Iacopo Guicciardini, commissario generale Pisa
Pisa, 29 marzo 1526, c. 351

242. Consoli del Mare
Pisa, 25 marzo 1526, cc. 352-353

243. Ludovico Belmesseri[55]
Pontremoli, 13 marzo 1526, c. 354

244. Ludovico Belmesseri[56]
Pontremoli, 13 marzo 1526, c. 356

245. Niccolò Da Rabatta, Podestà di Foiano
Foiano, 16 marzo 1527, c. 357

246. Girolamo Pepi, Capitano e commissario della Lunigiana, Iacopo, corso
Bagnone, 28 marzo 1526, cc. 358-359

247. Ufficiali della Balia e Conservatori di Libertà di Siena
Siena, 26 marzo 1526, cc. 360-361

248. Luigi di Piero di Iacopo Guicciardini, commissario generale di Pisa
Pisa, 23 marzo 1526, c. 362

249. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 29 aprile 1526, cc. 363-364

250. Anziani e Gonfaloniere di Giustizia del Popolo e del Comune di Lucca
Lucca, 2 maggio 1526, cc. 365-366

251. maestro Andrea da Pescia, fisico
Roma, 11 aprile 1526, c. 367

252. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 12 aprile 1526, cc. 368-369

253. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 13 aprile 1526, cc. 370-371

254. Niccolò Da Rabatta, Podestà di Foiano
Foiano, 17 aprile 1526, c. 372

255. Giovan Battista Nerli, Podestà di Colle
Colle, 23 aprile 1526, c. 373

256. Ludovico Giandonati, Capitano e commissario di Pietrasanta
Pietrasanta, 15 aprile 1526, cc. 374-375

257. Francesco Busini, commissario fiorentino[57]
Dicomano, 23 aprile 1527, c. 376

258. Eredi di Alamanno Salviati e compagni
Lione, 9 aprile 1526, c. 377

259. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 18 aprile 1526, cc. 378-379

260. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 19 aprile 1526, cc. 380-381

---

[53] Cfr. *Missive*, p. 1019, n. 35.
[54] La lettera riporta l'anno '1526', verosimilmente per errore essendo il 25 marzo il primo giorno dell'anno fiorentino.
[55] La lettera è indirizzata a Polo Noceto. Segue a c. 355 una lettera allegata a c. 92 della Filza 38.
[56] La lettera è indirizzata a Ludovico Giandonati, Capitano e commissario di Pietrasanta.
[57] Cfr. *Missive*, p. 988, n. 57.

261. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 23 aprile 1526, cc. 382-384

262. Anziani e Gonfaloniere di Giustizia del Popolo e del Comune di Lucca
Lucca, 24 aprile 1526, cc. 385-386

263. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 25 aprile 1526, cc. 387-389

264. Filippo di Francesco di Giannozzo Alberti, Vicario della Val di Nievole
Pescia, 29 aprile 1526, c. 390

265. Ufficiali della Balia e Conservatori di Libertà di Siena
Siena, 29 aprile 1526, cc. 391-392

266. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 1 maggio 1526, cc. 393-394

267. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 2 maggio 1526, cc. 395-396

268. Ufficiali della Balia e Conservatori di Libertà di Siena
Siena, 2 maggio 1526, cc. 397-398

269. Carlo Sassetti, commissario di San Leo
San Leo, 2 maggio 1526, cc. 399-400

270. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 3 maggio 1526, cc. 401-402

271. Eredi di Alamanno Salviati e compagni
Lione, 4 maggio 1526, c. 403

272. Gherardo di Francesco Gherardi, Capitano e commissario di Cortona
Cortona, 5 maggio 1526, c. 404

273. Priori e Gonfaloniere di Foiano
Foiano, 6 maggio 1526, cc. 405-406

274. Ludovico Acciaiuoli, commissario generale in Romagna
Castrocaro, 8 maggio 1526, c. 407

275. Lorenzo Tosinghi, Capitano di Volterra
Volterra, 9 maggio 1526, c. 408

276. Cristoforo di Clemente Sernigi, Capitano e commissario di Livorno
Livorno, 10 maggio 1526, cc. 409-410

277. [Domenico Canigiani], oratore fiorentino presso l'imperatore[58]
Cijuela (Syuelia), 13 maggio 1526, cc. 411-412

278. Consoli del Mare
Pisa, 13 maggio 1526, cc. 413-414

279. Anziani di Pietrasanta
Pietrasanta, 14 maggio 1526, cc. 415-416

280. Giovanni Gucci, Vicario della Val di Nievole
Pescia, 16 maggio 1526, c. 417

281. [Frediano Rucellai], Capitano della Lunigiana[59]
s. l., [luglio 1524], c. 418

---

[58] La lettera, duplicato di un originale mancante, è mutila ed è stata trattenuta fino al 14 maggio 1526. La redazione completa è presente nel copialettere del Canigiani: cfr. *Signori, Dieci di balia, Otto di pratica. Legazioni e Commissarie. Missive e Responsive*, 58, cc. 25*r*-26*v*. La parte finale mancante riguarda 4 righe ed è trascritta nel copialettere a c. 26*v*: *incipit*: «8 giorni». Il toponimo 'Syuelia' si riferisce all'odierna Cijuela il cui nome arabo era *al-Siyula*.

[59] La lettera manca della parte finale e non presenta né le datazioni topica e cronica, né la sottoscrizione del mittente. In base alla grafia e al contenuto è ascrivibile a Frediano Rucellai, Capitano della Lunigiana dal 12 giugno 1524 al 3 novembre 1525 (cfr. *Tratte*, 988, c. 17*r*). Nel testo si parla dell'arrivo in quel territorio di Giovanni dei Medici con «XII bandiere di fanti», alloggiate nei castelli dei Malaspina, e delle rassicurazioni fornite allo stesso Rucellai sul mantenimento dell'ordine. Tuttavia, il sergente del Medici, Giovambattista da Messina, (responsabile delle truppe dal

282. Priori e Gonfaloniere del Popolo di Montepulciano[60]
Montepulciano, 17 maggio 1526, cc. 419-420

283. Carlo Bellacci, Capitano, Podestà e commissario di Montepulciano
Montepulciano, 17 maggio 1526, cc. 421-422

284. Domenico Canigiani, oratore fiorentino presso l'imperatore
Cijuela (Syuelia), 19 maggio 1526, cc. 423-424

285. Girolamo Pepi, Capitano e commissario della Lunigiana
Castiglione del Terziere, 20 maggio 1526, cc. 425-426

286. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 22 maggio 1526, cc. 427-428

287. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 25 maggio 1526, cc. 429-430

288. Alessandro Corsini, Capitano e commissario di Volterra[61]
Volterra, 25 maggio 1527, cc. 431-432

289. Consoli del Mare
Pisa, 26 maggio 1526, cc. 433-434

290. Anziani e Gonfaloniere di Giustizia del Popolo e del Comune di Lucca
Lucca, 26 maggio 1526, cc. 435-436

291. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 26 maggio 1526, cc. 437-438

292. Conservatori del Popolo e Gonfaloniere di Giustizia di Borgo San Sepolcro
Borgo San Sepolcro, 27 maggio 1526, cc. 439-440

293. Ludovico Acciaiuoli, commissario generale in Romagna
Castrocaro, 28 maggio 1526, c. 441

294. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 28 maggio 1526, cc. 442-443

295. Andrea Falconi, commissario degli Ufficiali di Sanità
Poggibonsi, 29 maggio 1526, c. 444

296. Giovanni Gucci, Vicario della Val di Nievole
Pescia, 29 maggio 1526, c. 445

297. Luca di Piero Pitti, Vicario di Firenzuola
Firenzuola, 30 maggio 1526, c. 446

298. Cristoforo di Clemente Sernigi, Capitano e commissario di Livorno
Livorno, 30 maggio 1526, c. 447

299. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 14 maggio 1526, cc. 448-449

300. Francesco di Simone Zati, Capitano di Borgo San Sepolcro
Borgo San Sepolcro, 25 maggio 1526, cc. 450-451

301. Donato Malegonnelle, Capitano e commissario di Pisa
Pisa, 29 maggio 1526, cc. 452-453

302. Carlo Sassetti, commissario di San Leo
San Leo, 23 maggio 1526, cc. 454-455

303. Angelo di Piero Serragli, Vicario delle Colline e di Lari
Lari, 12 maggio 1526, c. 456

---

momento che il Medici era partito per Roma), aveva fatto presente al Rucellai la penuria di denaro e di pane, per cui non avrebbe potuto garantire il controllo della situazione. Per l'attribuzione al luglio 1524 si veda, in particolare, la lettera del 5 luglio 1524 degli Otto di Pratica al Rucellai registrata in *Otto di pratica. Missive*, 44, c. 12*r*.

[60] A c. 420bis vi è un *post scriptum* alla lettera.

[61] La lettera manca dell'indicazione del destinatario, identificabile con gli Otto di Pratica.

304. Ludovico Acciaiuoli, commissario generale in Romagna
Castrocaro, 25 maggio 1526, c. 457

305. Francesco Busini, Vicario di Pieve Santo Stefano e Badia Tedalda[62]
Pieve Santo Stefano, 28 [maggio] 1526, cc. 458-459

306. Giovanni Gucci, Vicario della Val di Nievole
Pescia, 28 maggio 1526, c. 461

307. Carlo Alessandri, Capitano e commissario di Fivizzano
Fivizzano, 21 maggio 1526, cc. 462-463

308. Francesco di Simone Zati, Capitano di Borgo San Sepolcro
Borgo San Sepolcro, 27 maggio 1526, cc. 464-465

309. Carlo Bellacci, Capitano, Podestà e commissario di Montepulciano
Montepulciano, 29 maggio 1526, cc. 466-467

310. Priori e Consiglieri di Fivizzano
Fivizzano, 21 maggio 1526, c. 468

311. Bartolomeo Fortini, Podestà di San Gimignano
San Gimignano, 13 maggio 1526, cc. 469-470

312. Carlo Alessandri, Capitano e commissario di Fivizzano
Fivizzano, 30 maggio 1526, cc. 471-472

313. Consoli del Mare
Pisa, 9 maggio 1526, cc. 473-474

314. Giovanni Gucci, Vicario della Val di Nievole
Pescia, 31 maggio 1526, c. 475

---

[62] A c. 460 è allegata la copia di una lettera inviata dal Busini, il 26 maggio 1527, al Podestà di Casteldelci, nel ducato di Urbino, relativa a una contesa fra i sudditi di quella Comunità e gli abitanti di Rocchetta, in territorio fiorentino.

FILZA 43

1. Cristoforo di Clemente Sernigi, Capitano e commissario di Livorno
Livorno, 7 giugno 1526, c. 1

2. Francesco di Simone Zati, Capitano di Borgo San Sepolcro
Borgo San Sepolcro, 2 giugno 1526, cc. 2-3

3. Carlo Sassetti, commissario di San Leo
San Leo, 7 giugno 1526, cc. 4-5

4. Girolamo di Bernardo Morelli, Podestà e commissario di Barga
Barga, 1 giugno 1526, c. 6

5. Francesco Busini, Vicario di Pieve Santo Stefano e Badia Tedalda
Pieve Santo Stefano, 7 giugno 1526, cc. 7-8

6. Girolamo di Bernardo Morelli, Podestà e commissario di Barga
Barga, 9 giugno 1526, c. 9

7. Mainardo Cavalcanti, Vicario del Mugello
Scarperia, 15 giugno 1526, cc. 10-11

8. Matteo Viviani, Podestà di Castelfiorentino
Castelfiorentino, 15 giugno 1526, c. 12

9. Giovan Battista Del Nero, Vicario del Valdarno Inferiore
San Miniato, 14 giugno 1526, c. 13

10. Luca di Piero Pitti, Vicario di Firenzuola
Firenzuola, 15 giugno 1526, cc. 14-15

11. Angelo di Piero Serragli, Vicario delle Colline e di Lari
Lari, 15 giugno 1526, c. 16

12. Donato Malegonnelle, Capitano e commissario di Pisa
Pisa, 14 giugno 1526, c. 17

13. Antonio dei Medici, commissario generale di Pistoia
Pistoia, 14 giugno 1526, c. 18

14. Leonardo Cecchi, Podestà di San Casciano
San Casciano, 15 giugno 1526, c. 19

15. Antonio dei Medici, commissario generale di Pistoia
Pistoia, 15 giugno 1526, c. 20

16. Leonardo Cecchi, Podestà di San Casciano
San Casciano, 15 giugno 1526, c. 21

17. Luca di Piero Pitti, Vicario di Firenzuola
Firenzuola, 17 giugno 1526, c. 22

18. Francesco di Simone Zati, Capitano di Borgo San Sepolcro
Borgo San Sepolcro, 16 giugno 1526, c. 23

19. Ubertino Risaliti, Podestà di Poggibonsi
Poggibonsi, 17 giugno 1526, c. 25

20. Giovan Battista Del Nero, Vicario del Valdarno Inferiore[1]
San Miniato, 17 giugno 1526, cc. 26-27

21. Leonardo Cecchi, Podestà di San Casciano
San Casciano, 17 giugno 1526, c. 28

22. Leonardo Cecchi, Podestà di San Casciano
San Casciano, 16 giugno 1526, c. 29

23. Giovanni Gucci, Vicario della Val di Nievole
Pescia, 15 giugno 1526, c. 30

Filza cart. di cc. 1-404, con titolo in costola: «Lettere Interne agl'Otto di Pratica Da Giugno a Luglio 1526». V. s:: Classe X, Distinzione 6, Num. 43, Stanza IV, Armad. 8. Estremi cronologici: 9 giugno 1525; 11 luglio 1525; 1 giugno-19 luglio 1526.

[1] A c. 24 vi è *un post scriptum* alla lettera del 18 [giugno 1526].

24. Averano Peruzzi, Vicario della Val d'Ercole e di Vico Pisano
Vico Pisano, 15 giugno 1526, c. 31

25. Ludovico Giandonati, Capitano e commissario di Pietrasanta
Pietrasanta, 18 giugno 1526, cc. 32-33

26. Leonardo Cecchi, Podestà di San Casciano
San Casciano, 16 giugno 1526, c. 34

27. Ubertino Risaliti, Podestà di Poggibonsi
Poggibonsi, 19 giugno 1526, c. 35

28. Leonardo Cecchi, Podestà di San Casciano
San Casciano, 16 giugno 1526, c. 36

29. Giovanni Gucci, Vicario della Val di Nievole
Pescia, 15 giugno 1526, c. 37

30. Leonardo Cecchi, Podestà di San Casciano
San Casciano, 19 giugno 1526, c. 38

31. Luca di Piero Pitti, Vicario di Firenzuola
Firenzuola, 23 giugno 1526, c. 39

32. Girolamo di Bernardo Morelli, Podestà e commissario di Barga
Barga, 22 giugno 1526, c. 40

33. Giovan Filippo di Filippo Villani, commissario degli Ufficiali di Sanità
Ponte a Levane, 26 giugno 1526, c. 41

34. Francesco Busini, Vicario di Pieve Santo Stefano e Badia Tedalda
Pieve Santo Stefano, 24 giugno 1526, c. 42

35. Leonardo Cecchi, Podestà di San Casciano
San Casciano, 24 giugno 1526, c. 43

36. Giovan Battista Nerli, Podestà di Colle
Colle, 27 giugno 1526, c. 44

37. Matteo Viviani, Podestà di Castelfiorentino
Castelfiorentino, 25 giugno 1526, c. 45

38. eredi di Alamanno Salviati e compagni[2]
Lione, 22 giugno 1526, c. 46

39. Giovanni Gucci, Vicario della Val di Nievole
Pescia, 3 giugno 1526, c. 47

40. Francesco di Giovanni di Cristoforo Spinelli, Capitano, Podestà e commissario di Montepulciano
Montepulciano, 5 giugno 1526, c. 48

41. Francesco Busini, Vicario di Pieve Santo Stefano e Badia Tedalda
Pieve Santo Stefano, 6 giugno 1526, cc. 49-50

42. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 8 giugno 1526, cc. 51-52

43. Francesco di Simone Zati, Capitano di Borgo San Sepolcro
Borgo San Sepolcro, 9 giugno 1526, c. 53

44. Niccolò Bonafede, vescovo di Chiusi[3]
Chianciano, 9 giugno 1525, c. 54

45. Francesco Busini, Vicario di Pieve Santo Stefano e Badia Tedalda
Pieve Santo Stefano, 10 giugno 1526, c. 55

46. Capitani di Parte guelfa di Vinci
Vinci, 10 giugno 1526, c. 56

47. Uomini e Comune di Montefoscoli[4]
Montefoscoli, 11 giugno 1526, cc. 57-58

---

[2] La lettera è stata trattenuta fino al 30 giugno e reca un'aggiunta di quella data.
[3] La lettera è indirizzata agli Ufficiali dell'Abbondanza di Firenze.
[4] La lettera è sottoscritta dagli ufficiali Ranieri di Antonio, Salvatore di Gerardo e Antonio di Papino, e riporta l'anno '1527', secondo lo sti-

48. Consoli del Mare
Pisa, 12 giugno 1526, cc. 59-60

49. Francesco di Giovanni di Cristoforo Spinelli, Capitano, Podestà e commissario di Montepulciano
Montepulciano, 12 giugno 1526, c. 61

50. Ludovico Giandonati, Capitano e commissario di Pietrasanta
Pietrasanta, 12 giugno 1526, cc. 62-63

51. Francesco di Simone Zati, Capitano di Borgo San Sepolcro
Borgo San Sepolcro, 12 giugno 1526, c. 64

52. Donato Malegonnelle, Capitano e commissario di Pisa
Pisa, 12 giugno 1526, cc. 65-66

53. Cesare Cattanei, commissario generale estense in Garfagnana[5]
Castelnuovo di Garfagnana, 13 giugno 1526, c. 67

54. conte Francesco di Carpegna
Gattaia, 13 giugno 1526, c. 68

55. Giovanni Gucci, Vicario della Val di Nievole
Pescia, 13 giugno 1526, c. 69

56. Mainardo Cavalcanti, Vicario del Mugello
Scarperia, 14 giugno 1526, c. 70

57. Antonio dei Medici, commissario generale di Pistoia
Pistoia, 14 giugno 1526, c. 71

58. Ubertino Risaliti, Podestà di Poggibonsi
Poggibonsi, 14 giugno 1526, c. 72

59. Ludovico Giandonati, Capitano e commissario di Pietrasanta
Pietrasanta, 14 giugno 1526, cc. 73-74

60. Giovanni Gucci, Vicario della Val di Nievole
Pescia, 14 giugno 1526, c. 75

61. Silvestro Corbinelli, Capitano della Montagna di Pistoia
Cutigliano, 14 giugno 1526, c. 76

62. Francesco di Simone Zati, Capitano di Borgo San Sepolcro
Borgo San Sepolcro, 14 giugno 1526, c. 77

63. Girolamo Pepi, Capitano e commissario della Lunigiana
Castiglione del Terziere, 14 giugno 1526, c. 78

64. Bartolomeo Fortini, Podestà di San Gimignano
15 giugno 1526, c. 79

65. Giovanni Gucci, Vicario della Val di Nievole
Pescia, 15 giugno 1526, c. 80

66. Mainardo Cavalcanti, Vicario del Mugello
Scarperia, 15 giugno 1526, c. 81

67. Lorenzo Tosinghi, Capitano di Volterra
Volterra, 15 giugno 1526, c. 82

68. Consoli del Mare
Pisa, 15 giugno 1526, cc. 83-84

69. Girolamo di Bernardo Morelli, Podestà e commissario di Barga
Barga, 15 giugno 1526, c. 85

70. Francesco Busini, Vicario di Pieve Santo Stefano e Badia Tedalda
Pieve Santo Stefano, 15 giugno 1526, c. 86

---

le pisano. Infatti a c. 58*v* una nota di mano diversa indica '1526'.

[5] La lettera manca dell'indicazione del destinatario, identificabile con gli Otto di Pratica; cfr. anche *Otto di pratica. Missive*, 45, cc. 139*v*-140*r*.

71. Luigi Velluti, Capitano e commissario di Livorno[6]
Livorno, 15 giugno 1526, c. 87

72. Francesco di Giovanni di Cristoforo Spinelli, Capitano, Podestà e commissario di Montepulciano
Montepulciano, 15 giugno 1526, cc. 88-89

73. Consiglieri di Ponzano
15 giugno 1526, cc. 90-91

74. Alessandro Cambi, Podestà di Laterina
Laterina, 15 giugno 1526, c. 92

75. Francesco di Simone Zati, Capitano di Borgo San Sepolcro
Borgo San Sepolcro, 16 giugno 1526, c. 93

76. Consoli del Mare
Pisa, 16 giugno 1526, cc. 94-95

77. Donato Malegonnelle, Capitano e commissario di Pisa
Pisa, 16 giugno 1526, c. 96

78. Priori e Gonfaloniere di Castiglion Fiorentino
Castiglion Fiorentino, 16 giugno 1526, c. 97

79. Francesco di Giovanni di Cristoforo Spinelli, Capitano, Podestà e commissario di Montepulciano
Montepulciano, 16 giugno 1526, c. 98

80. Paolo Davanzati, Capitano della Val di Bagno
Bagno di Romagna, 17 giugno 1526, c. 99

81. Bernardo Adimari, Capitano di Castrocaro
Castrocaro, 17 giugno 1526, c. 100

82. Luca di Piero Pitti, Vicario di Firenzuola[7]
Firenzuola, 17 giugno 1526, cc. 101-102

83. Francesco di Giovanni di Cristoforo Spinelli, Capitano, Podestà e commissario di Montepulciano
Montepulciano, 17 giugno 1526, c. 103

84. Consoli del Mare
Pisa, 18 giugno 1526, cc. 104-105

85. Dionigi Peri, Capitano di Campiglia
Campiglia, 18 giugno 1526, cc. 106-107

86. Girolamo Pepi, Capitano e commissario della Lunigiana
Castiglione del Terziere, 18 giugno 1526, c. 108

87. Francesco di Giovanni di Cristoforo Spinelli, Capitano, Podestà e commissario di Montepulciano
Montepulciano, 18 giugno 1526, c. 109

88. Angelo di Piero Serragli, Vicario delle Colline e di Lari
Lari, 18 giugno 1526, c. 110

89. Giovan Battista Nerli, Podestà di Colle
Colle, 18 giugno 1526, c. 111

90. Luca di Piero Pitti, Vicario di Firenzuola
Firenzuola, 19 giugno [1526], c. 112

91. Salvatore Lamia, faentino, commissario generale estense di Frignano
rocca di Sestola, 19 giugno 1526, cc. 113-114

92. Girolamo Pepi, Capitano e commissario della Lunigiana
Castiglione del Terziere, 20 giugno 1526, c. 115

93. Luca di Piero Pitti, Vicario di Firenzuola
Firenzuola, 20 giugno 1526, c. 116

---

[6] Cfr. *Missive*, 45-46, *passim*, dove il Velluti è indicato come Capitano e commissario, anche se in questo contesto si sottoscrive solo come Capitano.

[7] La lettera è indirizzata agli Otto di Guardia e Balia a Firenze.

94. Consoli del Mare
Pisa, 20 giugno 1526, c. 117

95. Consoli del Mare
Pisa, 20 giugno 1526, cc. 118-119

96. Girolamo Pepi, Capitano e commissario della Lunigiana
Castiglione del Terziere, 20 giugno 1526, c. 120

97. Priori e Gonfaloniere di Montepulciano[8]
Montepulciano, 21 giugno 1526, c. 122

98. Consoli e Anziani di Livorno
Livorno, 20 giugno 1526, c. 123

99. Luigi Velluti, Capitano e commissario di Livorno
Livorno, 20 giugno 1526, c. 124

100. marchese Galeotto Malaspina di Castel dell'Aquila
Castel dell'Aquila, 20 giugno 1526, cc. 125-126

101. Francesco di Simone Zati, Capitano di Borgo San Sepolcro
Borgo San Sepolcro, 20 giugno 1526, c. 127

102. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 21 giugno 1526, cc. 128-129

103. Giovanni Gucci, Vicario della Val di Nievole
Pescia, 21 giugno 1526, c. 130

104. Giovanni Gucci, Vicario della Val di Nievole
Pescia, 21 giugno 1526, c. 131

105. Antonio dei Medici, commissario generale di Pistoia
Pistoia, 21 giugno 1526, c. 132

106. Angelo di Piero Serragli, Vicario delle Colline e di Lari
Lari, 21 giugno 1526, cc. 133-134

107. Antonio dei Medici, commissario generale di Pistoia
Pistoia, 21 giugno 1526, c. 135

108. Aldobrandino Aldobrandini, Podestà della Val di Greve
Greve, 21 giugno 1526, c. 136

109. Antonio di Tommaso Da Filicaia, Podestà di Foiano
Foiano, 21 giugno 1526, c. 137

110. Galeotto Leoni, Podestà di Pisa
Pisa, 21 giugno 1526, cc. 138-139

111. Alessandro Cambi, Podestà di Laterina
Laterina, 22 giugno 1526, c. 140

112. Carlo Alessandri, Capitano e commissario di Fivizzano[9]
Fivizzano, 22 giugno 1526, c. 141

113. Mainardo Cavalcanti, Vicario del Mugello
Scarperia, 17 giugno 1526, c. 142

114. Ludovico Giandonati, Capitano e commissario di Pietrasanta
Pietrasanta, 22 giugno 1526, c. 143

115. Francesco di Giovanni di Cristoforo Spinelli, Capitano, Podestà e commissario di Montepulciano[10]
Montepulciano, 22 giugno 1526, cc. 144-145

116. Francesco Tarugi, dottore, segretario degli Otto di Pratica

---

[8] A c. 121 sono allegate la copia di un estratto dei capitoli e delle immunità concesse dalla Repubblica fiorentina al Comune di Montepulciano, e la copia di un capitolo dello Statuto del Comune di Montepulciano.

[9] La lettera non riporta l'indicazione del destinatario, identificabile con gli Otto di Pratica.

[10] A c. 146 è allegato il verbale riguardante una trasgressione commessa dalle guardie della Porta di Gracciano a Montepulciano, il 14 o 15 giugno 1526, sottoscritto dal notaio Onofrio Conti da Bucine, cancelliere e milite socio del Capitano e commissario.

Montepulciano, 22 giugno 1526, cc. 147-148

117. Cesare Cattanei, commissario generale estense in Garfagnana
Castelnuovo di Garfagnana, 22 giugno 1526, cc. 149-150

118. Francesco di Giovanni di Cristoforo Spinelli, Capitano, Podestà e commissario di Montepulciano
Montepulciano, 22 giugno 1526, c. 151

119. marchese Francesco del Monte Santa Maria
Monte Santa Maria, 23 giugno 1526, cc. 152-153

120. Antonio dei Medici, commissario generale di Pistoia
Pistoia, 23 giugno 1526, c. 154

121. Consoli del Mare
Pisa, 23 giugno 1526, cc. 155-156

122. Averano Peruzzi, Vicario della Val d'Ercole e di Vico Pisano
Vico Pisano, 23 giugno 1526, c. 157

123. Ufficiali della Balia e Conservatori di Libertà di Siena
Siena, 23 giugno 1526, cc. 158-159

124. Giovan Battista Nerli, Podestà di Colle
Colle, 24 giugno 1526, c. 160

125. Consoli del Mare
Pisa, 25 giugno 1526, cc. 161-162

126. Ludovico Giandonati, Capitano e commissario di Pietrasanta
Pietrasanta, 25 giugno 1526, c. 163

127. Antonio dei Medici, commissario generale di Pistoia
Pistoia, 26 giugno 1526, cc. 164-165

128. Angelo di Piero Serragli, Vicario delle Colline e di Lari
Lari, 26 giugno 1526, c. 166

129. Giovan Filippo di Filippo Villani, commissario degli Ufficiali di Sanità
Ponte a Levane, 27 giugno 1526, c. 167

130. contessa Nicola Vitellia di Montedoglio[11]
Montedoglio, 27 giugno 1526, cc. 168-169

131. Ludovico Giandonati, Capitano e commissario di Pietrasanta
Pietrasanta, 28 giugno 1526, cc. 170-171

132. Consoli del Mare
Pisa, 28 giugno 1526, cc. 172-173

133. eredi di Alamanno Salviati e compagni[12]
Lione, 19 giugno 1526, c. 174

134. Luigi Velluti, Capitano e commissario di Livorno
Livorno, 29 giugno 1526, c. 175

135. Antonio dei Medici, commissario generale di Pistoia
Pistoia, 29 giugno 1526, c. 176

136. Ludovico Giandonati, Capitano e commissario di Pietrasanta[13]
Pietrasanta, 30 giugno 1526, cc. 177-178

137. vescovo Altobello Averoldi, nunzio apostolico a Venezia
Venezia, 10 giugno 1526, cc. 179-180

138. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 13 giugno 1526, cc. 181-182

139. Antonio dei Medici, commissario generale di Pistoia
Pistoia, 30 giugno 1526, c. 183

---

[11] Era consorte del conte Piernofri di Montedoglio: cfr. *ibid.*

[12] La lettera non riporta l'indicazione del destinatario, identificabile con gli Otto di Pratica.

[13] La lettera riporta erroneamente l'anno '1525': il Giandonati divenne, infatti, Capitano di Pietrasanta il 24 febbraio 1526: cfr. *Tratte*, 988, c. 21*r*, e *Otto di pratica. Missive*, 45, c. 155*r*, e 46, cc. 143*v*-144*r*.

140. Antonio dei Medici, commissario generale di Pistoia
Pistoia, 30 giugno 1526, c. 184

141. Ubertino Risaliti, Podestà di Poggibonsi
Poggibonsi, 1 luglio 1526, c. 185

142. Ludovico Giandonati, Capitano e commissario di Pietrasanta
Pietrasanta, 6 luglio 1526, cc. 186-187

143. Ludovico Giandonati, Capitano e commissario di Pietrasanta
Pietrasanta, 21 giugno 1526, c. 188

144. Giovan Filippo di Filippo Villani, commissario degli Ufficiali di Sanità
Ponte a Levane, 3 luglio 1526, c. 189

145. Giuliano, 'miles' del Podestà Leonardo Cecchi[14]
San Casciano, 10 luglio 1526, c. 190

146. Dionigi Peri, Capitano di Campiglia
Campiglia, 8 luglio 1526, c. 191

147. Ubertino Risaliti, Podestà di Poggibonsi
Poggibonsi, 11 luglio 1526, c. 192

148. Giovan Battista Nerli, Podestà di Colle
Colle, 7 luglio 1526, c. 193

149. marchese Francesco del Monte Santa Maria
Monte Santa Maria, 6 luglio 1526, cc. 194-195

150. Giovanni Gucci, Vicario della Val di Nievole
Pescia, 1 luglio 1526, c. 196

151. Francesco di Giovanni di Cristoforo Spinelli, Capitano, Podestà e commissario di Montepulciano
Montepulciano, 1 luglio 1526, c. 197

152. Giovan Battista Del Nero, Vicario del Valdarno Inferiore
San Miniato, 1 luglio 1526, cc. 198-199

153. Luca di Piero Pitti, Vicario di Firenzuola
Firenzuola, 4 luglio 1526, c. 200

154. marchese Guglielmo Malaspina di Lusuolo
Tresana, 2 luglio 1526, cc. 201-202

155. Francesco di Giovanni di Cristoforo Spinelli, Capitano, Podestà e commissario di Montepulciano
Montepulciano, 2 luglio 1526, c. 203

156. Filippo Pandolfini, Capitano di Borgo San Sepolcro
Borgo San Sepolcro, 2 luglio 1526, c. 204

157. Consoli del Mare
Pisa, 2 luglio 1526, cc. 205-206

158. Averano Peruzzi, Vicario della Val d'Ercole e di Vico Pisano
Vico Pisano, 3 luglio 1526, c. 207

159. Luigi Velluti, Capitano e commissario di Livorno
Livorno, 3 luglio 1526, c. 208

160. Filippo Pandolfini, Capitano di Borgo San Sepolcro
Borgo San Sepolcro, 3 luglio 1526, c. 209

161. Ludovico Giandonati, Capitano e commissario di Pietrasanta
Pietrasanta, 4 luglio 1526, c. 210

162. Giovan Battista Del Nero, Vicario del Valdarno Inferiore
San Miniato, 4 luglio 1526, cc. 211-212

163. Girolamo Pepi, Capitano e commissario della Lunigiana
Castiglione del Terziere, 4 luglio 1526, c. 213

---

[14] La lettera è indirizzata a ser Paolo da Catignano, cancelliere degli Otto di Pratica, a Firenze.

164. cardinale Filippo Silvio Passerini[15]
Firenze, 4 luglio 1526, c. 214

165. Girolamo Pepi, Capitano e commissario della Lunigiana
Castiglione del Terziere, 4 luglio 1526, c. 215

166. vescovo Altobello Averoldi, nunzio apostolico a Venezia
Venezia, 5 luglio 1526, cc. 216-217

167. Francesco Busini, Vicario di Pieve Santo Stefano e Badia Tedalda
Pieve Santo Stefano, 5 luglio 1526, c. 218

168. Consoli del Mare
Pisa, 5 luglio 1526, cc. 219-220

169. Ludovico Giandonati, Capitano e commissario di Pietrasanta
Pietrasanta, 5 luglio 1526, c. 221

170. Donato Malegonnelle, Capitano e commissario di Pisa
Pisa, 5 luglio 1526, cc. 222-223

171. Donato Malegonnelle, Capitano e commissario di Pisa
Pisa, 5 luglio 1526, cc. 224-225

172. Giovan Battista Del Nero, Vicario del Valdarno Inferiore
San Miniato, 5 luglio 1526, cc. 226-227

173. Silvestro Corbinelli, Capitano della Montagna di Pistoia
Cutigliano, 5 luglio 1526, c. 228

174. Giovanni Gucci, Vicario della Val di Nievole
Pescia, 6 luglio 1526, c. 229

175. Gismondo[16]
Livorno, 6 luglio 1526, c. 230

176. Carlo Sassetti, commissario di San Leo
San Leo, 6 luglio 1526, cc. 231-232

177. Giovan Filippo di Filippo Villani, commissario degli Ufficiali di Sanità
Ponte a Levane, 6 luglio 1526, c. 233

178. Filippo Pandolfini, Capitano di Borgo San Sepolcro
Borgo San Sepolcro, 5 luglio 1526, c. 234

179. Consoli del Mare
Pisa, 6 luglio 1526, cc. 235-236

180. Sforza Baglioni
Perugia, 6 luglio 1526, cc. 237-238

181. Salvatore Quaratesi, provveditore della Cittadella di Livorno
Livorno, 6 luglio 1526, c. 240

182. Gherardo di Francesco Gherardi, Capitano e commissario di Cortona
Cortona, 6 luglio 1526, cc. 241-242

183. Ludovico Giandonati, Capitano e commissario di Pietrasanta
Pietrasanta, 7 luglio 1526, c. 243

184. Iacopo di Piero di Iacopo Guicciardini, Vice Presidente della Romagna
Imola, 7 luglio 1526, cc. 244-245

185. Giovan Simone Altoviti, Podestà di San Gimignano
San Gimignano, 7 luglio 1526, c. 246

186. Antonio Ricasoli, commissario generale[17]
Montevarchi, 7 luglio 1526, c. 247

187. Braccio Guicciardini, Podestà di Castiglion Fiorentino
Castiglion Fiorentino, 7 luglio 1526, cc. 248-249

---

[15] La lettera, in copia, è indirizzata a Francesco Guicciardini, che il 4 luglio 1526 si trovava al campo pontificio presso San Martino: cfr. le cc. 225-226 della Filza 41.

[16] La lettera è indirizzata a Taddeo Guiducci a Firenze.

[17] Per gli incarichi del Ricasoli cfr. *Missive*, p. 913, nn. 37-38, e anche p. 1029, n. 17.

188. Luca di Piero Pitti, Vicario di Firenzuola
Firenzuola, 7 luglio 1526, c. 250

189. Ubertino Risaliti, Podestà di Poggibonsi
Poggibonsi, 7 luglio 1526, c. 251

190. Lorenzo Tosinghi, Capitano di Volterra
Volterra, 7 luglio 1526, c. 252

191. Ludovico Giandonati, Capitano e commissario di Pietrasanta
Pietrasanta, 7 luglio 1526, c. 253

192. Mainardo Cavalcanti, Vicario del Mugello
Scarperia, 12 luglio 1526, c. 254

193. Giovan Battista Del Nero, Vicario del Valdarno Inferiore
San Miniato, 8 luglio 1526, c. 255

194. Ludovico Giandonati, Capitano e commissario di Pietrasanta
Pietrasanta, 8 luglio 1526, cc. 256-257

195. Giovan Simone Altoviti, Podestà di San Gimignano
San Gimignano, 8 luglio 1526, c. 258

196. Francesco di Giovanni di Cristoforo Spinelli, Capitano, Podestà e commissario di Montepulciano
Montepulciano, 8 luglio 1526, c. 259

197. Gherardo di Francesco Gherardi, Capitano e commissario di Cortona
Cortona, 8 luglio 1526, c. 260

198. Lorenzo di Antonio Cambi, commissario generale[18]
Poggibonsi, 8 luglio 1526, cc. 261-262

199. Donato Malegonnelle, Capitano e commissario di Pisa
Pisa, 8 luglio 1526, c. 263

200. Braccio Baglioni
Montepulciano, 8 luglio 1526, cc. 264-265

201. Sforza Baglioni
Montepulciano, 8 luglio 1526, cc. 266-267

202. Filippo Pandolfini, Capitano di Borgo San Sepolcro
Borgo San Sepolcro, 8 luglio 1526, c. 268

203. Francesco di Giovanni di Cristoforo Spinelli, Capitano, Podestà e commissario di Montepulciano
Montepulciano, 8 luglio 1526, c. 269

204. Leonardo Cecchi, Podestà di San Casciano
San Casciano, 9 luglio 1526, c. 270

205. Giovan Simone Altoviti, Podestà di San Gimignano
San Gimignano, 9 luglio 1526, c. 271

206. Lorenzo Tosinghi, Capitano di Volterra
Volterra, 9 luglio 1526, c. 272

207. Francesco di Giovanni di Cristoforo Spinelli, Capitano, Podestà e commissario di Montepulciano[19]
Montepulciano, 9 luglio 1526, c. 273

208. Priori del Popolo di Volterra
Volterra, 9 luglio 1526, cc. 274-275

209. Silvestro Corbinelli, Capitano della Montagna di Pistoia
Cutigliano, 9 luglio 1526, c. 276

210. Priori e Gonfaloniere di Castiglion Fiorentino
Castiglion Fiorentino, 10 luglio 1526, c. 277

211. Carlo Alessandri, Capitano e commissario di Fivizzano
Fivizzano, 10 luglio 1526, cc. 278-278bis

[18] Cfr. *Missive*, p. 913, n. 37.

[19] La lettera presenta un *post scriptum* firmato anche da Antonio Ricasoli.

212. Antonio Ricasoli, commissario generale
Montepulciano, 10 luglio 1526, cc. 279-280

213. Giovan Battista Nerli, Podestà di Colle
Colle, 10 luglio 1526, c. 281

214. Lorenzo di Antonio Cambi, commissario generale
Colle, 10 luglio 1526, cc. 282-283

215. Iacopo, corso
Pisa, 10 luglio 1526, cc. 284-285

216. Girolamo Pepi, Capitano e commissario della Lunigiana
Castiglione del Terziere, 10 luglio 1526, c. 286

217. Andrea Sernigi, Vicario del Valdarno Superiore
San Giovanni, 10 luglio 1526, c. 287

218. Raffaele Villani, Podestà del Chianti
Radda, 10 luglio 1526, c. 288

219. Lorenzo di Antonio Cambi, commissario generale
Colle, 10 luglio 1526, cc. 289-290

220. Ufficiali e Governatori della Podesteria di Peccioli[20]
Peccioli, 11 luglio 1525, cc. 291-292

221. Lorenzo di Antonio Cambi, commissario generale
Staggia, 11 luglio 1526, c. 293

222. Gian Matteo di Ambrogiotto e altri giovani di Fivizzano
Fivizzano, 11 luglio 1526, c. 294

223. Antonio Ricasoli, commissario generale
Montepulciano, 11 luglio 1526, cc. 295-296

224. marchese Francesco del Monte Santa Maria
Monte Santa Maria, 11 luglio 1526, cc. 297-298

225. Gherardo di Francesco Gherardi, Capitano e commissario di Cortona
Cortona, 11 luglio 1526, c. 299

226. Braccio Guicciardini, Podestà di Castiglion Fiorentino
Castiglion Fiorentino, 11 luglio 1526, cc. 300-301

227. Ubertino Risaliti, Podestà di Poggibonsi
Poggibonsi, 11 luglio 1526, c. 302

228. Leonardo Cecchi, Podestà di San Casciano
San Casciano, 11 luglio 1526, c. 303

229. Conservatori del Popolo e Gonfaloniere di Giustizia di Borgo San Sepolcro
Borgo San Sepolcro, 6 luglio 1526, cc. 304-305

230. Lorenzo di Antonio Cambi, commissario generale[21]
Staggia, 12 luglio 1526, c. 306

231. Uomini del Consiglio della Podesteria di Bagnone
Bagnone, 12 luglio 1526, c. 307

232. Girolamo Pepi, Capitano e commissario della Lunigiana
Castiglione del Terziere, 12 luglio 1526, c. 308

233. Bernardo Adimari, Capitano di Castrocaro
Castrocaro, 12 luglio 1526, c. 309

234. Lorenzo Tosinghi, Capitano di Volterra
Volterra, 12 luglio 1526, c. 310

235. Girolamo Pepi, Capitano e commissario della Lunigiana

---

[20] La lettera riporta l'anno '1526', presumibilmente secondo l'uso pisano. Potrebbe infatti riferirsi alla questione dell'alloggiamento delle truppe: cfr. *Otto di pratica. Missive*, 45, c. 16*r*.

[21] La lettera non riporta l'indicazione del destinatario, identificabile con gli Otto di Pratica.

Castiglione del Terziere, 12 luglio 1526, cc. 311-312

236. Ludovico Giandonati, Capitano e commissario di Pietrasanta
Pietrasanta, 12 luglio 1526, c. 313

237. Leonardo Cecchi, Podestà di San Casciano
San Casciano, 12 luglio 1526, c. 314

238. Giovan Battista Del Nero, Vicario del Valdarno Inferiore
San Miniato, 12 luglio 1526, c. 315

239. Antonio dei Medici, commissario generale di Pistoia
Pistoia, 12 luglio 1526, c. 316

240. Lorenzo di Antonio Cambi, commissario generale
Staggia, 13 luglio 1526, cc. 317-318

241. Lorenzo di Antonio Cambi, commissario generale
Staggia, 13 luglio 1526, cc. 319-320

242. Ludovico Giandonati, Capitano e commissario di Pietrasanta[22]
Pietrasanta, 13 luglio 1526, c. 321

243. Antonio Ricasoli, commissario generale
Monte San Savino, 13 luglio 1526, cc. 327-328

244. Lorenzo di Antonio Cambi, commissario generale
Staggia, 14 luglio 1526, c. 329

245. Luca di Piero Pitti, Vicario di Firenzuola
Firenzuola, 14 luglio 1526, c. 330

246. Roberto Pucci[23], Lorenzo di Antonio Cambi, commissari generali
Staggia, 14 luglio 1526, c. 331

247. Otto di Custodia di San Gimignano
San Gimignano, 14 luglio 1526, cc. 332-333

248. Antonio dei Medici, commissario generale di Pistoia
Pistoia, 14 luglio 1526, c. 334

249. Iacopo, corso
Staggia, 14 luglio 1526, cc. 335-336

250. Lorenzo di Antonio Cambi, Roberto Pucci, commissari generali
Staggia, 14 luglio 1526, cc. 337-338

251. Antonio Ricasoli, commissario generale
Monte San Savino, 14 luglio 1526, cc. 339-340

252. Francesco di Giovanni di Cristoforo Spinelli, Capitano, Podestà e commissario di Montepulciano
Montepulciano, 13 luglio 1526, c. 341

253. Lorenzo di Antonio Cambi, Roberto Pucci, commissari generali[24]
Staggia, 16 luglio 1526, cc. 342-343

254. Ludovico Giandonati, Capitano e commissario di Pietrasanta[25]
Pietrasanta, 14 luglio 1526, c. 345

255. Ludovico Giandonati, Capitano e commissario di Pietrasanta
Pietrasanta, 15 luglio 1526, c. 346

---

[22] A questa lettera sono allegate due missive intercettate dal Giandonati: a c. 322, una di Paolino Manfredi, da Lucca, del 13 luglio 1526, indirizzata a Genova ad Achille e Amadore Barni; a c. 239, una di Alessandro de Poggio e Giovan Battista, da Lucca, del 6 luglio 1526, inviata a Filippo di Ambrogio Lomellini, a Genova.

[23] Cfr. *Missive*, p. 914, n. 39.

[24] In calce alla missiva è trascritto un capitolo di una lettera di Lazzaro Malvicini, commissario pontificio, del 15 luglio 1526. A c. 344 è allegata la copia di una lettera del commissario generale Antonio Ricasoli, da Monte San Savino, del 15 luglio 1526, indirizzata ai commissari Cambi e Pucci.

[25] In questa missiva si fa riferimento a due lettere allegate a quella scritta la sera precedente: cfr. qui la c. 321 e la relativa nota.

256. Francesco Nati, connestabile
Bibbiena, 15 luglio 1526, cc. 347-348

257. Averano Peruzzi, Vicario della Val d'Ercole e di Vico Pisano
Vico Pisano, 15 luglio 1526, c. 349

258. Dionigi Peri, Capitano di Campiglia
Campiglia, 15 luglio 1526, cc. 350-351

259. Roberto Pucci, Lorenzo di Antonio Cambi, commissari generali
Staggia, 15 [luglio 1526], cc. 352-353

260. Antonio Ricasoli, commissario generale[26]
Monte San Savino, 15 luglio 1526, cc. 354-355

261. Roberto Pucci, Lorenzo di Antonio Cambi, commissari generali
Staggia, 15 luglio [1526], c. 356

262. Braccio Guicciardini, Podestà di Castiglion Fiorentino
Castiglion Fiorentino, 16 luglio 1526, c. 357

263. marchese Francesco del Monte Santa Maria
in campo, 16 luglio 1526, c. 358

264. Luigi Velluti, Capitano e commissario di Livorno
Livorno, 16 luglio 1526, c. 361

265. Paolo Davanzati, Capitano della Val di Bagno
Bagno di Romagna, 16 luglio 1526, c. 362

266. Gentile Virginio Orsini, conte dell'Anguillara[27]
Taverne d'Arbia, 16 luglio 1526, c. 363

267. Lazzaro Malvicini, commissario generale pontificio[28]
Taverne d'Arbia, 16 luglio 1526, cc. 364-365

268. Roberto Pucci, Lorenzo di Antonio Cambi, commissari generali[29]
Staggia, 16 luglio [1526], c. 366

269. Antonio Ricasoli, commissario generale
Brolio, 16 luglio 1526, cc. 367-368

270. Cristoforo Della Bandiera, connestabile a Pisa
Pisa, 17 luglio 1526, c. 369

271. Roberto Pucci, commissario generale[30]
al Mulino della Badessa, 17 luglio 1526, c. 370

272. [Berlin]ghieri Orlandini, tesoriere[31]
in campo sopra Siena, 17 luglio 15[26], c. 371

273. Roberto Pucci, commissario generale
all'osteria ai confini del Poggetto, 17 luglio 1526, c. 372

---

[26] Alle cc. 323-324 e 325-326 sono allegate due lettere del 14 luglio 1526, dal «Bagno a Rapolano» (cfr. c. 325), indirizzate al Ricasoli: la prima di Nofri Bracciolini, Giulio Cesare Santi, Giovanni Martinozzi e Aldello Placiti; la seconda firmata solo da Nofri Bracciolini. Il 9 dicembre 1526 è registrato il pagamento in favore di Nofri Bracciolini per i fanti tenuti a Siena: cfr. *Otto di pratica. Legazioni e Commissarie*, 10, c. 136*r*.

[27] La lettera è indirizzata al cardinale Filippo Silvio Passerini a Firenze.

[28] La lettera è indirizzata al cardinale Filippo Silvio Passerini a Firenze. Il Malvicini, originario di Viterbo, era stato nominato commissario pontificio il 3 luglio 1526.

[29] Alle cc. 359-360 è verosimilmente allegata una lettera di Giulio Cesare Santi indirizzata a Roberto Pucci, a Staggia, da Taverne d'Arbia, il 16 luglio 1526.

[30] Cfr. *Missive*, p. 914, n. 41.

[31] Il Berlinghieri era al servizio del depositario Francesco Del Nero ed era stato inviato allo scopo di pagare i fanti da impiegare per l'impresa di Siena: cfr. *Otto di pratica. Missive*, 45, c. 164*v*.

274. Antonio Ricasoli, commissario generale
Brolio, 17 luglio 1526, cc. 373-374

275. Lorenzo di Antonio Cambi, commissario generale[32]
Staggia, 17 luglio 1526, c. 375

276. Ludovico Giandonati, Capitano e commissario di Pietrasanta
Pietrasanta, 17 luglio 1526, cc. 378-379

277. Consoli del Mare
Pisa, 18 luglio 1526, cc. 380-381

278. Antonio Ricasoli, commissario generale
Brolio, 18 luglio 1526, cc. 382-383

279. Lazzaro Malvicini, commissario generale pontificio[33]
s. l., [*post* 16 luglio 1526], c. 384

280. Lorenzo di Antonio Cambi, commissario generale[34]
Staggia, 18 luglio 1526, cc. 386-387

281. Roberto Pucci, commissario generale[35]
al Mulino della Badessa, 18 luglio 1526, cc. 388-389

282. Berlinghieri Orlandini, tesoriere dalla Porta Camollia (Siena), 18 luglio 1526, c. 391

283. Lorenzo di Antonio Cambi, commissario generale[36]
Staggia, 18 luglio 1526, cc. 392-392bis

284. Roberto Pucci, commissario generale
al Mulino della Badessa, 18 luglio 1526, c. 393

285. Roberto Pucci, commissario generale
19 luglio 1526, c. 394

286. Antonio Ricasoli, commissario generale
Brolio, 19 luglio 1526, cc. 395-396

287. Roberto Pucci, commissario generale
Monteriggioni, 19 luglio [1526], c. 398

288. Lorenzo di Antonio Cambi, commissario generale[37]
Staggia, 19 luglio 1526, cc. 399, 401

289. Angelo di Piero Serragli, Vicario delle Colline e di Lari
Lari, 19 luglio 1526, cc. 402-402bis

290. Carlo Alessandri, Capitano e commissario di Fivizzano
Fivizzano, 19 luglio 1526, cc. 403-403bis

291. Leonardo Cecchi, Podestà di San Casciano
San Casciano, 19 luglio 1526, c. 404

---

[32] A c. 376 vi è la copia di una patente allegata alla lettera che si trova a c. 35 della Filza 44; a c. 377 vi è la copia di una lettera allegata a quella presente a c. 3 della Filza 44.

[33] La lettera manca dell'indicazione del destinatario, verosimilmente identificabile con Roberto Pucci che si trovava al Mulino della Badessa, al quale il Malvicini comunicava che avrebbe alloggiato a Porta Camollia. Per il contenuto cfr. anche qui la c. 390.

[34] Sul verso vi è la copia di una lista di mezzi e uomini, inviata dal commissario generale Roberto Pucci, di cui un'altra redazione in parte differente, ma della stessa mano, si trova a c. 397.

[35] A questa lettera è allegata a c. 390 una «Nota di quello bisognia pel campo et prima».

[36] A c. 385 è allegata una lettera di Roberto Pucci, dal Mulino della Badessa, del 18 luglio 1526, indirizzata al Cambi.

[37] A c. 400 vi è un *post scriptum* alla lettera.

1. Roberto Pucci, commissario generale
19 luglio 1526, c. 1

2. Salvatore Lamia, faentino, commissario generale estense di Frignano[1]
Sestola, 19 luglio 1526, c. 3

3. Lorenzo di Antonio Cambi, commissario generale
Staggia, 20 luglio 1526, cc. 4-5

4. ser Bartolomeo Cecchi (Cechi)[2]
s. l., s. d. [ma *post* 10 giugno 1526], c. 6

5. Roberto Pucci, commissario generale[3]
in campo, 20 luglio 1526, cc. 7-8

6. [Lorenzo di Antonio Cambi], commissario generale
Staggia, 20 luglio 1526, cc. 9-10

7. Antonio Ricasoli, commissario generale[4]
Brolio, 20 luglio 1526, cc. 11, 14

8. Antonio Ricasoli, commissario generale
Brolio, 20 luglio 1526, cc. 12-13

9. Lorenzo di Antonio Cambi, commissario generale[5]
Staggia, 20 luglio 1526, cc. 15-16

10. Luigi Velluti, Capitano e commissario di Livorno
Livorno, 20 luglio 1526, c. 17

11. Roberto Pucci, commissario generale in campo, 20 luglio 1526, c. 18

12. Antonio Ricasoli, commissario generale
Montepulciano, 10 luglio 1526, cc. 19-20

13. Lorenzo di Antonio Cambi, commissario generale[6]
[Staggia, 22 luglio 1526], cc. 21-22

14. Salvatore Quaratesi, provveditore della Cittadella di Livorno
Livorno, 20 luglio 1526, c. 23

15. Lorenzo di Antonio Cambi, commissario generale[7]
Staggia, 23 luglio 1526, cc. 24, 26

16. Ludovico Giandonati, Capitano e commissario di Pietrasanta
Pietrasanta, 21 luglio 1526, cc. 27-28

17. Antonio Ricasoli, commissario generale
Brolio, 21 luglio 1526, cc. 29-30

18. Roberto Pucci, commissario generale[8]

Filza cart. di cc. 1-498, con titolo in costola: «Lettere Interne agl'Otto di Pratica Da Luglio a Settembre 1526». V. s.: Classe X, Distinzione 6, Num. 44, Stanza IV, Armad. 8. Estremi cronologici: 25 giugno-30 settembre 1526; *post* 2 gennaio 1527; 14 marzo 1527.

[1] A questa lettera è allegata la copia di una missiva di Alfonso d'Este, duca di Ferrara, indirizzata al Lamia, del 15 luglio 1526, che si trova a c. 377 della Filza 43.

[2] Si tratta di una richiesta di pagamento, indirizzata a Lorenzo [di Antonio] degli Alessandri, per il debito di Giuliano di Carlo da Cremona, suo 'huomo', verso Bartolomeo Gualterotti, in base a un contratto rogato dallo stesso Cecchi. All'epoca l'Alessandri faceva verosimilmente parte degli Otto di Pratica entrati in carica il 10 giugno 1526.

[3] La lettera è indirizzata al cardinale Filippo Silvio Passerini a Firenze.

[4] La lettera è indirizzata al cardinale Filippo Silvio Passerini, [a Firenze], e contiene a c. 14*r* la copia di una lettera di Lazzaro Malvicini, commissario generale pontificio (cfr. la c. 384 della Filza 43) allo stesso Ricasoli, inviata dal campo presso Siena.

[5] La lettera è indirizzata al cardinale Filippo Silvio Passerini a Firenze.

[6] Per le datazioni topica e cronica della lettera cfr. qui le cc. 46-47.

[7] A c. 25 vi è un *post scriptum* alla lettera.

[8], La lettera è indirizzata al commissario generale Lorenzo Cambi, il quale la girò agli Otto di Pratica, come si evince dalla nota apposta a c. 33*r*. A c. 32 vi è un *post scriptum* alla stessa.

in campo presso Siena, 21 luglio 1526, cc. 31, 33

19. Francesco Spinelli, Capitano, Podestà e commissario di Montepulciano
Montepulciano, 21 luglio 1526, c. 34

20. Dionigi Peri, Capitano di Campiglia[9]
Campiglia, 21 luglio 1526, c. 35

21. Donato Malegonnelle, Capitano e commissario di Pisa
Pisa, 21 luglio 1526, cc. 36-37

22. Carlo Alessandri, Capitano e commissario di Fivizzano
Fivizzano, 21 luglio 1526, cc. 38-39

23. Luigi Velluti, Capitano e commissario di Livorno
Livorno, 21 luglio 1526, c. 40

24. Mainardo Cavalcanti, Vicario del Mugello
Scarperia, 2 luglio 1526, c. 41

25. Roberto Pucci, commissario generale in campo, 21 luglio 1526, cc. 42-43

26. Lorenzo di Antonio Cambi, commissario generale
Staggia, 21 luglio 1526, cc. 44-45

27. Antonio Ricasoli, Lorenzo di Antonio Cambi, commissari generali[10]
Staggia, 22 luglio 1526, cc. 46-47

28. Dionigi Peri, Capitano di Campiglia
Campiglia, 22 luglio 1526, c. 48

29. Roberto Pucci, commissario generale in campo, 22 luglio 1526, cc. 49-50

30. Scipione, uomo d'arme[11]
Calegiano, 22 luglio 1526, c. 51

31. Ludovico Giandonati, Capitano e commissario di Pietrasanta
Pietrasanta, 22 luglio 1526, c. 52

32. Roberto Pucci, commissario generale[12]
in campo presso Siena, 22 luglio 1526, cc. 53-54

33. Consoli del Mare[13]
Pisa, 22 luglio 1526, cc. 56, 58

34. Luigi Velluti, Capitano e commissario di Livorno
Livorno, 22 luglio 1526, c. 59

35. Roberto Pucci, commissario generale
22 luglio 1526, cc. 60-61

36. Francesco Spinelli, Capitano, Podestà e commissario di Montepulciano
Montepulciano, 23 luglio 1526, c. 62

---

[9] A questa lettera è allegata la copia di una patente, redatta a Siena il 19 luglio 1526, presentata al Peri il 21 luglio, firmata dal commissario generale pontificio, Lazzaro Malvicini, che si trova a c. 376 della Filza 43.

[10] L'intestazione a c. 47 riguardo ai destinatari, gli Otto di Pratica, è di mano del Ricasoli.

[11] La lettera è indirizzata al commissario generale Lorenzo Cambi, a Staggia, luogo dove lo stesso Scipione sarebbe dovuto arrivare. Sul verso è incollato un *post scriptum*, verosimilmente ascrivibile al Cambi, riguardante il ritorno del comandante dei cavalli leggeri del Galea da Perugia, che aveva scortato il cavallaro Domenico con i denari destinati al campo presso Siena. Infatti, il 21 luglio 1526, gli Otto di Pratica scrissero al Cambi avvertendolo dell'arrivo del cavallaro Domenico con mille ducati per le truppe che si trovavano al campo e che, pertanto, avrebbe dovuto procurargli una scorta sicura: cfr. *Otto di pratica. Missive*, 46, c. 165*v*. Per la registrazione del pagamento di Domenico, del 9 dicembre 1526, cfr. *Otto di pratica. Deliberazioni, partiti, condotte e stanziamenti*, 13, c. 137*v*.

[12] Segue a c. 55 un *post scriptum*, inviato da Taverne d'Arbia, dove il mittente, verosimilmente Giovanni Borromei, che doveva arrivare a Poggibonsi, chiedeva canapi: cfr. qui la c. 82.

[13] A c. 57 è allegata la copia delle imposizioni fiscali stabilite per le necessità determinate dal 'morbo'.

37. Raffaele Girolami, commissario generale[14]
Poggibonsi, 27 luglio 1526, cc. 65-66

38. Roberto Pucci, commissario generale in campo, 23 luglio 1526, c. 67

39. Giovanni Borromei, mandatario fiorentino[15]
Barberino Val d'Elsa, 23 luglio 1526, c. 68

40. Luigi Velluti, Capitano e commissario di Livorno
Livorno, 23 luglio 1526, c. 69

41. Roberto Pucci, commissario generale in campo, 23 luglio 1526, c. 70

42. Antonio Ricasoli, commissario generale
Castellina, 23 luglio 1526, cc. 71-72

43. Ludovico Giandonati, Capitano e commissario di Pietrasanta
Pietrasanta, 23 luglio 1526, c. 73

44. Consoli del Mare
Pisa, 13 luglio 1526, cc. 74-75

45. Cristoforo Della Bandiera, connestabile a Pisa
Pisa, 24 luglio 1526, c. 76

46. Carlo Alessandri, Capitano e commissario di Fivizzano
Fivizzano, 24 luglio 1526, cc. 77-78

47. Lorenzo di Antonio Cambi, commissario generale[16]
Staggia, 24 luglio 1526, cc. 80-81

48. Giovanni Borromei, mandatario fiorentino
Staggia, 24 luglio 1526, c. 82

49. Consoli del Mare
Pisa, 24 luglio 1526, c. 83

50. Averano Peruzzi, Vicario della Val d'Ercole e di Vico Pisano
Vico Pisano, 25 luglio 1526, c. 84

51. Girolamo Appiani d'Aragona[17]
Piombino, 25 luglio 1526, cc. 85-86

52. Ludovico Giandonati, Capitano e commissario di Pietrasanta
Pietrasanta, 25 luglio 1526, c. 87

53. Giovan Simone Altoviti, Podestà di San Gimignano
San Gimignano, 25 luglio 1526, c. 88

54. Lorenzo di Antonio Cambi, commissario generale[18]
Monteriggioni, 25 luglio 1526, c. 89

55. Priori e Gonfaloniere del Popolo di Montepulciano
Montepulciano, 25 giugno 1526, cc. 90-91

56. Luigi Velluti, Capitano e commissario di Livorno
Livorno, 25 luglio 1526, c. 92

57. Francesco Busini, Vicario di Pieve Santo Stefano e Badia Tedalda
Pieve Santo Stefano, 25 luglio 1526, cc. 93-94

58. Roberto Pucci, commissario generale
Castellina, 25 luglio 1526, c. 95

---

[14] A c. 63 vi è un *post scriptum* alla lettera. La c. 64 è bianca.

[15] Con provvedimento del 21 luglio 1526 il Borromei era stato incaricato di condurre l'artiglieria da Staggia a Siena: cfr. *Otto di pratica. Legazioni e Commissarie*, 10, c. 153*r*.

[16] La lettera è indirizzata al cardinale Filippo Silvio Passerini [a Firenze].

[17] La lettera riporta l'anno '1527' verosimilmente secondo lo stile pisano.

[18] La lettera manca dell'indicazione del destinatario, identificabile con gli Otto di Pratica. A c. 79 è allegata una lettera del commissario generale Roberto Pucci, dal campo, del 24 luglio 1526, indirizzata al Cambi.

59. Lorenzo di Antonio Cambi, commissario generale
Staggia, 25 luglio 1526, cc. 96-97

60. Francesco Spinelli, Capitano, Podestà e commissario di Montepulciano
Montepulciano, 26 luglio 1526, c. 98

61. Antonio Ricasoli, commissario generale
Castellina, 26 luglio 1526, cc. 99-100

62. Gherardo Bartolini, commissario generale[19]
Poggibonsi, 26 luglio 1526, c. 101

63. Gherardo Bartolini, commissario generale
Poggibonsi, 26 luglio 1526, cc. 102-103

64. Andrea Sernigi, Vicario del Valdarno Superiore
San Giovanni, 26 luglio 1526, c. 104

65. Lorenzo Tosinghi, Capitano di Volterra
Volterra, 26 luglio 1526, c. 105

66. Giovan Simone Altoviti, Podestà di San Gimignano
San Gimignano, 26 luglio 1526, cc. 106-107

67. Neri Placidi[20]
Figline, 26 luglio 1526, cc. 108-109

68. Antonio Ricasoli, commissario generale[21]
Castellina, 26 luglio 1526, c. 110

69. Luigi Velluti, Capitano e commissario di Livorno[22]
Livorno, 26 luglio 1526, c. 111

70. Roberto Pucci, commissario generale[23]
Staggia, 28 [luglio] 1526, c. 112

71. Rettore e Uomini di Montegonzi[24]
Montegonzi, 26 luglio 1526, c. 113

72. Angelo di Bonaiuto Serragli, doganiere di Pieve Santo Stefano
Pieve Santo Stefano, 26 giugno 1526, c. 114

73. conte Francesco di Carpegna
Gattaia, 16 luglio 1526, c. 115

74. Roberto Rinieri, Podestà della Val d'Ambra
Bucine, 26 [luglio] 1526, c. 116

75. Raffaele Villani, Podestà del Chianti
Radda, 27 luglio 1526, c. 117

76. Rettore e Consiglieri di Radda
Radda, 27 luglio 1526, c. 118

77. Antonio Ricasoli, commissario generale
Castellina, 27 luglio 1526, cc. 119-120

78. Roberto Pucci, Antonio Ricasoli, Lorenzo di Antonio Cambi, commissari generali
Staggia, 27 luglio 1526, cc. 121-122

---

[19] Cfr. *Missive*, p. 915, n. 43.

[20] Neri, nipote di Domenico e Aldello Placidi, aveva svolto un'ambasceria a Roma, presso il pontefice, il cardinale datario, Giovan Matteo Giberti, e l'oratore fiorentino Galeotto dei Medici, come inviato del commissario pontificio, Lazzaro Malvicini, e di Fabio Petrucci. Durante il ritorno, era stato fatto prigioniero da Carlo Altoviti che lo teneva recluso a Figline.

[21] La lettera è indirizzata al commissario generale Lorenzo Cambi, a Staggia.

[22] A c. 2 è allegata la copia di un capitolo di una lettera dell'arcivescovo Niccolò Schömberg, del 19 luglio 1526, indirizzata al cardinale Filippo Silvio Passerini a Firenze: cfr. questa missiva e quella degli Otto di Pratica allo stesso Velluti, del 24 luglio 1526, in *Otto di pratica. Missive*, 46, c. 169*r*.

[23] La lettera è indirizzata al commissario generale Raffaele Girolami, a Poggibonsi: cfr. in particolare *Missive*, p. 916 e n. 44.

[24] La lettera è indirizzata ai Dieci di Balia di Firenze.

79. Luigi Velluti, Capitano e commissario di Livorno
Livorno, 27 luglio 1526, c. 123

80. Lorenzo Tosinghi, Capitano di Volterra
Volterra, 27 luglio 1526, c. 124

81. Niccolò Vitelli[25]
Lodi, 27 giugno 1526, cc. 126-127

82. Antonio Ricasoli, commissario generale
Castellina, 28 luglio 1526, c. 128

83. Francesco di Sigismondo Martelli[26]
Vaiano, 28 luglio 1526, c. 129

84. Raffaele Girolami, commissario generale
Poggibonsi, 28 luglio 1526, cc. 130-131

85. Antonio dei Medici, commissario generale di Pistoia
Pistoia, 28 luglio 1526, c. 132

86. Andrea Sernigi, Vicario del Valdarno Superiore
San Giovanni, 28 luglio 1526, c. 133

87. Raffaele Girolami, commissario generale[27]
Poggibonsi, 28 luglio 1526, cc. 134-135

88. Antonio Ricasoli, commissario generale
Gaiole, 28 luglio 1526, c. 136

89. Consoli del Mare
Pisa, 28 luglio 1526, cc. 137-138

90. Donato Malegonnelle, Capitano e commissario di Pisa
Pisa, 28 luglio 1526, cc. 139-140

91. Consoli del Mare
Pisa, 29 luglio 1526, c. 141

92. Francesco Spinelli, Capitano, Podestà e commissario di Montepulciano
Montepulciano, 29 luglio 1526, c. 142

93. Lorenzo di Antonio Cambi, commissario generale
Poggibonsi, 29 luglio 1526, cc. 143-144

94. Raffaele Girolami, commissario generale
Poggibonsi, 29 luglio 1526, cc. 145-146

95. Consiglieri Minori e Maggiori di Castelnuovo[28]
Castelnuovo di Val di Cecina, 29 luglio 1526, c. 147

96. Antonio Ricasoli, commissario generale
Monte San Savino, 29 luglio 1526, c. 148

97. Cristoforo Della Bandiera, connestabile Pisa
Pisa, [*post* 24 luglio 1526], c. 150

98. Antonio Ricasoli, commissario generale
Poggibonsi, 30 luglio 1526, cc. 152-153

99. Rettori e Consiglieri di Badia a Ruoti
Badia a Ruoti, 30 luglio 1526, c. 154

100. Rettori e Consiglieri di Pietraviva
Pietraviva, 30 luglio 1526, c. 155

101. Giovan Filippo di FilippoVillani, commissario degli Ufficiali di Sanità
Ponte a Levane, 30 luglio 1526, c. 156

102. Ludovico Giandonati, Capitano e commissario di Pietrasanta
Pietrasanta, 30 luglio 1526, c. 157

103. Lorenzo Tosinghi, Capitano di Volterra
Volterra, 30 luglio 1526, c. 158

---

[25] A c. 125 vi è un *post scriptum* alla lettera.
[26] Cfr. *Missive*, p. 947, n. 31.
[27] La lettera manca dell'indicazione del destinatario, identificabile con gli Otto di Pratica.
[28] La lettera manca dell'indicazione del destinatario, verosimilmente identificabile con gli Otto di Pratica, essendo stata consegnata insieme a quella presente a c. 158.

104. Roberto Rinieri, Podestà della Val d'Ambra
Bucine, 30 luglio 1526, c. 159

105. Averano Peruzzi, Vicario della Val d'Ercole e di Vico Pisano
Vico Pisano, 30 luglio 1526, cc. 160-161

106. Andrea Sernigi, Vicario del Valdarno Superiore
San Giovanni, 31 [luglio] 1526, c. 162

107. Raffaele Girolami, commissario generale[29]
Poggibonsi, 31 luglio 1526, cc. 163-165

108. Lorenzo Tosinghi, Capitano di Volterra
Volterra, 31 luglio 1526, c. 166

109. Antonio Ricasoli, commissario generale
Montepulciano, 31 luglio 1526, cc. 167-168

110. Rettori e Consiglieri del Comune di Montebenichi
Bucine, 31 luglio 1526, c. 169

111. Neri Venturi, Podestà di Prato
Prato, 31 luglio 1526, c. 170

112. Antonio Rubatti[30]
Montefreddo, 14 marzo [1527], c. 171

113. Antoniotto Adorno, doge di Genova[31]
Genova, 31 luglio 1526, cc. 172-173

114. Camerario e Ufficiali di San Dalmazio
San Dalmazio, 1 agosto 1526, c. 174

115. Giovan Filippo di FilippoVillani, commissario degli Ufficiali di Sanità[32]
Ponte a Levane, 1 agosto 1526, c. 175

116. Raffaele Girolami, commissario generale
Poggibonsi, 1 agosto 1526, cc. 176-177

117. Taddeo Guiducci, commissario generale
Pisa, 1 agosto 1526, cc. 178-179

118. Francesco Sassetti, provveditore delle Gabelle di Arezzo
Arezzo, 1 agosto 1526, c. 180

119. arcivescovo Francesco Minerbetti dei Medici
dall'Agro mugellano, 1 agosto 1526, cc. 181-182

120. Luigi Martelli, Podestà di Borgo San Lorenzo
Borgo San Lorenzo, 1 agosto 1526, c. 183

121. Raffaele Girolami, commissario generale
Poggibonsi, 2 agosto 1526, cc. 184-185

122. Raffaele Girolami, commissario generale
Poggibonsi, 3 agosto 1526, cc. 186-187

123. ser Francesco Peri, Vicario di Monterchi[33]
Monterchi, [*post* 2 gennaio 1527], c. 188

---

[29] A c. 151 è allegata una lettera, datata 30 luglio [1526], di Lorenzo Tosinghi, Capitano di Volterra, indirizzata a «Poggibonsi o Staggia» al Girolami; a quest'ultima era a sua volta allegata la missiva, che si trova a c. 149, del notaio Niccolò Ficarelli, inviata sempre al Tosinghi, da Castelnuovo di Val di Cecina, pure del 30 luglio 1526.

[30] Il Rubatti era stato incaricato di fortificare quella zona secondo gli ordini di Federico da Bozzolo.

[31] La lettera è indirizzata ai Priori di Libertà e Giustizia di Firenze.

[32] La lettera manca dell'indicazione del destinatario, identificabile con gli Otto di Pratica.

[33] Nella lettera, priva di datazione, si fa riferimento a una missiva degli Otto: di Pratica, in carica precedentemente, del 21 agosto 1526, e poi a un'altra «di dua del presente», cioè del 2 gennaio 1527, registrata in *Otto di pratica. Missive*, 48, c. 137*r*, a cui il Peri risponde con questa sua.

124. Ufficiali della Fortificazione di Colle
Colle, 1 settembre 1526, cc. 189-190

125. Antonio Ricasoli, commissario generale
Montepulciano, 1 settembre 1526, cc. 191-192

126. Antonio Ricasoli, commissario generale
Montepulciano, 2 settembre 1526, cc. 193-194

127. Uomini di Pietramala[34]
Pietramala, 2 settembre 1526, c. 195

128. Raffaele Girolami, commissario generale
Poggibonsi, 4 settembre 1526, c. 197

129. Carlo Sassetti, commissario di San Leo
San Leo, 5 settembre 1526, c. 198

130. Ser Francesco Peri, Vicario di Monterchi
Monterchi, 3 settembre 1526, c. 199

131. Otto di Pratica[35]
Firenze, 5 settembre 1526, c. 200

132. Antonio Ricasoli, commissario generale
Montepulciano, 6 settembre 1526, cc. 201-202

133. marchese Galeotto Malaspina di Castel dell'Aquila[36]
Pieve di Viano, 6 settembre 1526, c. 203

134. Giuliano da Spoleto, capitano generale del Dominio fiorentino[37]
Sant'Agata, 8 settembre 1526, c. 204

135. Ludovico Giandonati, Capitano e commissario di Pietrasanta
Pietrasanta, 9 settembre 1526, c. 205

136. Iacopo di Lazzaro dei Medici, commissario di Livorno
Livorno, 9 settembre 1526, cc. 206-207

137. Francesco Spinelli, Capitano, Podestà e commissario di Montepulciano
Montepulciano, 9 settembre 1526, c. 208

138. Averano Peruzzi, Vicario della Val d'Ercole e di Vico Pisano[38]
Vico Pisano, 9 settembre 1526, c. 209

139. Carlo Sassetti, commissario di San Leo
San Leo, 10 settembre 1526, cc. 210-211

140. Antonio Ricasoli, commissario generale
Montepulciano, 10 settembre 1526, cc. 212-213

141. Alessandro Corsini, Capitano e commissario di Volterra
Volterra, 11 settembre 1526, cc. 214-215

142. Consoli del Mare
Pisa, 11 settembre 1526, c. 216

143. Giovan Battista Del Nero, Vicario del Valdarno Inferiore
San Miniato, 11 settembre 1526, cc. 217-218

144. Raffaele Girolami, commissario generale
Poggibonsi, 11 settembre 1526, cc. 219-220

---

[34] La lettera manca dell'indicazione del destinatario, identificabile con gli Otto di Pratica: cfr. *Otto di pratica. Missive*, 48, c. 11*v*. La c. 196 è bianca.

[35] La lettera è indirizzata ad Alessandro Del Vigna, Podestà di Monte San Savino ed è registrata nel copialettere *Otto di pratica. Missive*, 47, c. 14*r*.

[36] La lettera è indirizzata al marchese Lorenzo Malaspina di Fosdinovo.

[37] Per l'incarico relativo cfr. *Otto di pratica. Legazioni e Commissarie*, 10, c. 135*rv*: registrazione del 9 dicembre 1526.

[38] La lettera manca dell'indicazione del destinatario, identificabile con gli Otto di Pratica.

145. Dionigi Peri, Capitano di Campiglia
Campiglia, 16 settembre 1526, c. 221

146. Lorenzo di Antonio Cambi, commissario generale
Radda, 12 settembre 1526, cc. 222-223

147. Neri Venturi, Podestà di Prato
Prato, 12 settembre 1526, c. 224

148. Lorenzo Giandonati, Capitano e commissario di Pietrasanta
Pietrasanta, 12 settembre 1526, cc. 225-226

149. Gaspare Marescotti[39]
Marradi, 12 settembre 1526, c. 227

150. Antonio dei Medici, commissario generale di Pistoia
Pistoia, 12 settembre 1526, c. 228

151. Raffaele Girolami, commissario generale[40]
Poggibonsi, 12 settembre 1526, cc. 229-230

152. Priori e Gonfaloniere del Popolo di Montepulciano
Montepulciano, 12 settembre 1526, cc. 231-232

153. Francesco Giacomini Tebalducci, Capitano e commissario di Fivizzano
Fivizzano, 12 settembre 1526, cc. 233-234

154. Sforza Baglioni
Gracciano Vecchio, 13 settembre 1526, cc. 235-236

155. Girolamo Pepi, Capitano e commissario della Lunigiana
Castiglione del Terziere, 13 settembre 1526, c. 237

156. Iacopo di Lazzaro dei Medici, commissario di Livorno[41]
Livorno, 13 settembre 1526, cc. 238-239

157. Consoli del Mare
Pisa, 13 settembre 1526, c. 240

158. Consoli del Mare e Provveditori delle Gabelle di Pisa
Pisa, 13 settembre 1526, cc. 241-242

159. conte Andromaco d'Elci
Volterra, 12 settembre 1526, c. 243

160. Antonio Ricasoli, commissario generale
Montepulciano, 13 settembre 1526, cc. 244-245

161. Francesco Spinelli, Capitano, Podestà e commissario di Montepulciano
Montepulciano, 13 settembre 1526, c. 246

162. Iacopo Ginori, commissario fiorentino[42]
Librafratta, 13 settembre 1526, c. 248

163. Raffaele Girolami, commissario generale
Poggibonsi, 14 settembre 1526, cc. 249-250

164. Signorino, uomo d'arme[43]
Montepulciano, 14 settembre 1526, cc. 251-252

165. Andrea Giachi, Podestà della Val di Greve
Greve, 14 settembre 1526, c. 253

166. Antonio Ricasoli, commissario generale

---

[39] La lettera è indirizzata al Gonfaloniere di Giustizia, Bernardo di Antonio Miniati, a Firenze.

[40] La lettera manca dell'indicazione del destinatario, riferito agli Otto di Pratica: cfr. *Otto di pratica. Missive*, 47, c. 23*r*.

[41] La lettera manca dell'indicazione del destinatario, identificabile con gli Otto di Pratica.

[42] Cfr. *Missive*, p. 959, n. 6. A c. 247 è collegata una lettera dei Consoli del Mare indirizzata al Ginori a Librafratta, da Pisa, il 13 settembre 1526. Cfr. anche *Otto di Pratica. Missive*, 47, c. 29*r*.

[43] Era atteso a Montepulciano: cfr. qui la c. 244.

Montepulciano, 14 settembre 1526, cc. 254-255

167. Sasso Sassi, Capitano della Val di Bagno
Bagno di Romagna, 15 settembre 1526, c. 256

168. Alessandro Corsini, Capitano e commissario di Volterra
Volterra, 15 settembre 1526, cc. 257-258

169. Giovanni di Pier Filippo Pandolfini, Podestà e commissario di Barga
Barga, 15 settembre 1526, cc. 259-260

170. Alessandro Del Vigna, Podestà di Monte San Savino
Monte San Savino, 15 settembre 1526, c. 261

171. Albizo Sacchetti[44]
Montefiascone, 16 settembre 1526, c. 262

172. Iacopo di Lazzaro dei Medici, commissario di Livorno[45]
Livorno, 16 settembre 1526, cc. 264-265

173. Raffaele Girolami, commissario generale
Poggibonsi, 16 settembre 1526, cc. 266-267

174. Pier Francesco di Noceto[46]
Bagnone, 16 settembre 1526, cc. 268-269

175. Giovan Battista Del Nero, Vicario del Valdarno Inferiore
San Miniato, 16 settembre 1526, cc. 270-271

176. Ludovico Giandonati, Capitano e commissario di Pietrasanta
Pietrasanta, 16 settembre 1526, cc. 272-273

177. Francesco Giacomini Tebalducci, Capitano e commissario di Fivizzano[47]
Fivizzano, 17 settembre 1526, cc. 274-275

178. Iacopo di Lazzaro dei Medici, commissario di Livorno
Livorno, 17 settembre 1526, cc. 278-279

179. Niccolò Corbinelli, Vicario e commissario di Pieve Santo Stefano e Badia Tedalda
Pieve Santo Stefano, 17 settembre 1526, c. 280

180. Consoli del Mare
Pisa, 17 settembre 1526, c. 281

181. Antonio Ricasoli, commissario generale
Montepulciano, 17 settembre 1526, cc. 282-283

182. Tommaso Romani, notaio del vescovo di Arezzo[48]
Arezzo, 18 settembre 1526, c. 284

183. Priori e Gonfaloniere di San Giovanni
San Giovanni, 18 settembre 1526, c. 285

184. Antonio Ricasoli, commissario generale Montepulciano, 18 settembre 1526, cc. 286-287

185. Raffaele Girolami, commissario generale

---

[44] Cfr. *Missive*, p. 960, n. 8.
[45] A c. 263 vi è un *post scriptum* alla lettera.
[46] Nella missiva il Noceto si firma come conte di Pontremoli, il cui possesso aveva perso già nel 1522 essendovi subentrato il duca di Milano. Tuttavia Firenze era impegnata ad aiutare il Noceto nella riconquista di Pontremoli al momento occupata dal conte Sinibaldo Fieschi: cfr. *Legazioni e commissarie*, pp. 923-924.
[47] A c. 277 vi è un *post scriptum* alla lettera. A c. 276 è allegata una missiva del marchese Niccolò Malaspina di Villafranca, da Villafranca, del 16 settembre 1526, indirizzata a Bartolomeo da Pieve San Lorenzo, intercettata dal Tebalducci.
[48] Per la relativa funzione cfr. la c. 351 della Filza 45.

Poggibonsi, 18 settembre 1526, cc. 288-289

186. Raffaele Girolami, commissario generale
Poggibonsi, 18 settembre 1526, cc. 290-291

187. Carlo Sassetti, commissario di San Leo
San Leo, 18 settembre 1526, c. 292

188. Alessandro Corsini, Capitano e commissario di Volterra
Volterra, 18 settembre 1526, cc. 293-294

189. Ludovico Giandonati, Capitano e commissario di Pietrasanta
Pietrasanta, 18 settembre 1526, cc. 295-296

190. Antonio Ricasoli, commissario generale
Montepulciano, 19 settembre 1526, cc. 297-298

191. conte Pietro Navarro, ammiraglio della flotta della Santa Lega
dalla galera reale, 19 settembre 1526, cc. 299-300

192. Raffaele Girolami, commissario generale
Staggia, 19 settembre 1526, cc. 301-302

193. Andrea Sernigi, Vicario del Valdarno Superiore
San Giovanni, 19 settembre 1526, c. 303

194. Consoli del Mare
Pisa, 19 settembre 1526, c. 304

195. Iacopo di Lazzaro dei Medici, commissario di Livorno
Livorno, 19 settembre 1526, cc. 305-306

196. Dionigi Peri, Capitano di Campiglia
Campiglia, 19 settembre 1526, c. 307

197. Priori del Popolo e Capitani di Parte guelfa di Pescia
Pescia, 21 settembre 1526, c. 308

198. Ludovico Giandonati, Capitano e commissario di Pietrasanta
Pietrasanta, 19 settembre 1526, cc. 309-310

199. Raffaele Girolami, commissario generale
Poggibonsi, 19 settembre 1526, cc. 311-312

200. Bernardo Falconi, Podestà di Monterappoli[49]
Empoli, 20 settembre 1526, c. 313

201. Bernardo di Carlo Rucellai, Podestà di Portico
Portico, 20 settembre 1526, cc. 314-315

202. Antonio Ricasoli, commissario generale
Montepulciano, 20 settembre 1526, cc. 316-317

203. Iacopo di Lazzaro dei Medici, commissario di Livorno[50]
Livorno, 20 settembre 1526, cc. 318-319

204. Gherardo di Francesco Gherardi, Capitano e commissario di Cortona
Cortona, 20 settembre 1526, c. 320

205. Francesco Sozzini[51]
Scopeti, 20 settembre 1526, cc. 321-322

206. Uomini e Consiglieri di Portico, Rocca [San Casciano], Dovadola e Premilcuore
Portico, 20 settembre 1526, cc. 323-324

207. Gonfaloniere, Capitani e Priori di Poggibonsi
Poggibonsi, 20 settembre 1526, c. 325

---

[49] Nella lettera il Falconi si sottoscrive anche come commissario: tuttavia in *Otto di pratica. Missive*, 47-48, risulta solo Podestà.

[50] La lettera riporta erroneamente l'anno '1525': cfr. il contenuto della missiva qui alle cc. 305-306.

[51] Era fratello di Mariano Sozzini il Giovane.

208. Alessandro Corsini, Capitano e commissario di Volterra
Volterra, 20 settembre 1526, cc. 326-327

209. Consoli del Mare
Pisa, 20 settembre 1526, cc. 328-329

210. Piero di ser Francesco Franceschi, Podestà di Figline
Figline, 21 settembre 1526, c. 330

211. Raffaele Girolami, commissario generale
Poggibonsi, 21 settembre 1526, cc. 331-332

212. Uomini di Maiolo
Maiolo, 21 settembre 1526, c. 333

213. Girolamo Pepi, Capitano e commissario della Lunigiana
Castiglione del Terziere, 21 settembre 1526, c. 334

214. Piero di Giuliano Ridolfi, Capitano e commissario di Arezzo
Arezzo, 22 settembre 1526, c. 335

215. Raffaele Girolami, commissario generale
Poggibonsi, 22 settembre 1526, cc. 336-337

216. Francesco di Giuliano Boni, Podestà di Fucecchio
Fucecchio, 22 settembre 1526, c. 338

217. Ludovico Giandonati, Capitano e commissario di Pietrasanta
Pietrasanta, 22 settembre 1526, cc. 339-340

218. Antonio Ricasoli, commissario generale
Montepulciano, 22 settembre 1526, cc. 341-342

219. Gherardo di Francesco Gherardi, Capitano e commissario di Cortona
Cortona, 22 settembre 1526, c. 343

220. Gherardo di Francesco Gherardi, Capitano e commissario di Cortona
Cortona, 22 settembre 1526, c. 344

221. Consoli del Mare e Provveditori delle Gabelle di Pisa
Pisa, 22 settembre 1526, cc. 345-346

222. Taddeo Guiducci, commissario generale
Pisa, 22 settembre 1526, cc. 347-348

223. Antonio Ricasoli, commissario generale
Montepulciano, 22 settembre 1526, cc. 349-350

224. Raffaele Girolami, commissario generale
Poggibonsi, 23 settembre 1526, cc. 351-352

225. Uomini di Castellina[52]
Castellina, 23 settembre 1526, c. 353

226. Averano Peruzzi, Vicario della Val d'Ercole e di Vico Pisano
Vico Pisano, 23 settembre 1526, cc. 354-355

227. Albizo Sacchetti
Toscanella, 23 settembre 1526, c. 356

228. Filippo Pandolfini, Capitano e commissario di Borgo San Sepolcro[53]
Borgo San Sepolcro, 23 settembre 1526, c. 357

229. Taddeo Guiducci, commissario generale
Pisa, 23 settembre 1526, cc. 358-359

---

[52] La lettera è indirizzata ai Priori della Libertà di Firenze.

[53] In *Otto di pratica. Missive*, 48, a partire dal 7 settembre 1526 (cfr. c. 14*r*), il Pandolfini è indicato anche come commissario, sebbene nelle lettere presenti in questa Filza si sottoscriva con la sola qualifica di Capitano.

230. Giovan Battista di Matteo Lippi, Capitano della Cittadella Nuova di Pisa
Pisa, 24 settembre 1526, c. 360

231. Antonio Ricasoli, commissario generale
Montepulciano, 24 settembre 1526, cc. 361-362

232. Raffaele Girolami, commissario generale
Poggibonsi, 24 settembre 1526, cc. 363-364

233. Girolamo Pepi, Capitano e commissario della Lunigiana
Castiglione del Terziere, 24 settembre [1526], c. 365

234. Raffaele Girolami, commissario generale
Poggibonsi, 24 settembre 1526, cc. 366-367

235. Niccolò di Mario Nobili, Podestà di Castiglion Fiorentino
Castiglion Fiorentino, 24 settembre 1526, c. 368

236. Taddeo Guiducci, commissario generale
Pisa, 24 settembre 1526, cc. 370-371

237. Priori del Popolo e Gonfaloniere di Giustizia di Pistoia
Pistoia, 24 settembre 1526, cc. 372-373

238. Girolamo Pepi, Capitano e commissario della Lunigiana
Castiglione del Terziere, 24 settembre 1526, c. 374

239. Antonio Ricasoli, commissario generale
Montepulciano, 24 settembre 1526, cc. 375-376

240. Taddeo Guiducci, commissario generale
Pisa, 24 settembre 1526, cc. 377-378

241. Cristoforo Della Bandiera, connestabile
Fivizzano, 24 settembre 1526, c. 379

242. Lorenzo Lapi, Vicario del Mugello
Scarperia, 24 settembre 1526, c. 380

243. Andrea Particini, Vicario del Casentino e di Poppi[54]
Poppi, 24 settembre 1526, cc. 381-382

244. Bernardo Adimari, Capitano di Castrocaro
Castrocaro, 25 agosto 1526, c. 385

245. Antonio Ricasoli, commissario generale
Montepulciano, 25 settembre 1526, cc. 386-387

246. ser Tommaso da Modigliana, Notaio e Ufficiale di Lamporecchio
Lamporecchio, 25 settembre 1526, c. 388

247. Raffaele Girolami, commissario generale
Colle, 25 settembre 1526, cc. 389-390

248. Raffaele Girolami, commissario generale[55]
Colle, 25 settembre 1526, cc. 391-392

---

[54] A questa lettera sono allegate: a c. 383 una nota contenente quanto riferito a voce al Particini da Bartolomeo di Niccolò di Monte Agutello, abitante a Chitignano, e a c. 384 la copia di una lettera di ser Francesco da Chitignano, indirizzata «a Fronzola o dove sia» a Nanni di Bartolomeo Dal Borgo, cavallaro del Particini, entrambe datate 24 settembre 1526.

[55] A questa missiva sono allegate alcune lettere del 25 settembre 1526 indirizzate al Girolami: a c. 393, una del marchese Francesco del Monte Santa Maria, da Staggia, a cui era acclusa quella a c. 369 di Leonardo Lapi, inviata, da Topina, al marchese del Monte il 24 settembre 1526; a c. 394 e a c. 395, due lettere degli Ufficiali della Balia di Colle; alle cc. 396-397, una di Giuliano Ciati, inviato del Girolami medesimo, da Staggia.

249. Ludovico Giandonati, Capitano e commissario di Pietrasanta
Pietrasanta, 25 settembre 1526, cc. 398-399

250. Francesco di Giovanni Vettori, Podestà della Val d'Ambra
Bucine, 25 settembre 1526, c. 402

251. Sindaco e Priori di Ciggiano in Val di Chiana
Ciggiano, 25 settembre 1526, c. 403

252. Taddeo Guiducci, commissario generale
Livorno, 25 settembre 1526, cc. 404-405

253. Iacopo di Lazzaro dei Medici, commissario di Livorno
Livorno, 25 settembre 1526, cc. 406-407

254. Antonio Ricasoli, commissario generale
Montepulciano, 26 settembre 1526, cc. 408-409

255. Raffaele Girolami, commissario generale[56]
Colle, 26 settembre 1526, cc. 410-411

256. Raffaele Girolami, commissario generale[57]
Colle, 26 settembre 1526, cc. 412-413

257. Ludovico Giandonati, Capitano e commissario di Pietrasanta
Pietrasanta, 26 settembre 1526, c. 414

258. Giuliano da Spoleto, Capitano di Custodia del Dominio
Sant'Agata, 24 settembre 1526, c. 415

259. Raffaele Girolami, commissario generale
Poggibonsi, 21 settembre 1526, cc. 416-417

260. Raffaele Girolami, commissario generale
Colle, 27 settembre 1526, cc. 418-419

261. Taddeo Guiducci, commissario generale
Livorno, 26 settembre 1526, c. 420

262. Ludovico Giandonati, Capitano e commissario di Pietrasanta
Pietrasanta, 27 settembre 1526, cc. 421-422

263. Giovanni di Pier Filippo Pandolfini, Podestà e commissario di Barga
Barga, 27 settembre 1526, c. 423

264. Giovanni di Domenico Parigi, Podestà di Monte San Savino
Monte San Savino, 27 settembre 1526, c. 426

265. Bernardo di Carlo Rucellai, Podestà di Portico
Portico, 27 settembre 1526, c. 427

266. Francesco di Tuccio Tucci, Podestà di Montevarchi
Montevarchi, 27 settembre 1526, c. 428

267. Francesco di Giovanni Vettori, Podestà della Val d'Ambra
Bucine, 27 settembre 1526, c. 429

268. Taddeo Guiducci, commissario generale
Livorno, 27 settembre 1526, cc. 430-431

269. Neri di Giovanni Ricasoli
Brolio, 27 settembre 1526, c. 432

270. Antonio Ricasoli, commissario generale
Montepulciano, 27 settembre 1526, cc. 433-434

271. Uomini e Comune di Pietraviva
Pietraviva, 28 settembre 1526, c. 435

272. Antonio Ricasoli, commissario generale

---

[56] Nella datazione la lettera riporta erroneamente il giorno '16': per la corretta attribuzione al '26' cfr. il contenuto della missiva qui alle cc. 391-392.

[57] Alle cc. 400-401 è allegata una lettera del commissario senese, Ugo Benzi, indirizzata al Girolami, da Casole, il 25 settembre 1526.

Montepulciano, 28 settembre 1526, cc. 436-437

273. Gherardo di Francesco Gherardi, Capitano e commissario di Cortona
Cortona, 28 settembre 1526, cc. 438-439

274. Raffaele Girolami, commissario generale
Colle, 28 settembre [1526], cc. 440-441

275. Giovanni di Domenico Parigi, Podestà di Monte San Savino
Monte San Savino, 28 settembre 1526, c. 442

276. Priori, Gonfaloniere e Capitani di Monte San Savino
Monte San Savino, 28 settembre 1526, c. 443

277. Piero di Giuliano Ridolfi, Capitano e commissario di Arezzo
Arezzo, 28 settembre 1526, c. 444

278. Taddeo Guiducci, commissario generale
Livorno, 28 settembre 1526, cc. 445-446

279. Taddeo Guiducci, commissario generale
Livorno, 28 settembre 1526, cc. 447-448

280. Antonio Ricasoli, commissario generale
Montepulciano, 28 settembre 1526, cc. 449-450

281. Gherardo di Francesco Gherardi, Capitano e commissario di Cortona
Cortona, 28 settembre 1526, cc. 451-452

282. Antonio Ricasoli, commissario generale
Montepulciano, 28 settembre 1526, c. 453

283. Raffaele Girolami, commissario generale
Colle, 28 settembre 1526, cc. 454-455

284. Raffaele Girolami, commissario generale
Colle, 28 settembre 1526, cc. 456-457

285. Consoli e Uomini del Consiglio di Barga
Barga, 29 settembre 1526, cc. 458-459

286. Priori del Popolo e del Comune di Cortona
Cortona, 29 settembre 1526, c. 460

287. Uomini e Comune di Moncioni
Moncioni, 29 settembre 1526, c. 461

288. Priori del Popolo di Volterra
Volterra, 29 settembre 1526, cc. 462-463

289. Consiglieri del Comune di Badia Agnano
Badia Agnano, 29 settembre 1526, c. 464

290. Antonio dei Medici, commissario generale di Pistoia
Pistoia, 29 settembre 1526, c. 465

291. Antonio dei Medici, commissario generale di Pistoia
Pistoia, 29 settembre 1526, c. 466

292. Raffaele Girolami, commissario generale
Colle, 29 settembre 1526, cc. 467-468

293. Antonio Ricasoli, commissario generale[58]
Montepulciano, 29 settembre 1526, cc. 469-470

294. Alessandro Corsini, Capitano e commissario di Volterra
Volterra, 29 settembre 1526, cc. 472-473

295. Francesco di Giovanni Vettori, Podestà della Val d'Ambra
Bucine, 29 settembre 1526, c. 474

[58] A c. 471 è allegata una petizione relativa al Consiglio dei Priori e ai Sedici deputati sopra la guerra (cfr. c. 469*v*) di Montepulciano.

296. Raffaele Girolami, commissario generale
Colle, 29 settembre 1526, cc. 475-476

297. Francesco di Tuccio Tucci, Podestà di Montevarchi
Montevarchi, 30 settembre 1526, c. 477

298. Taddeo Guiducci, commissario generale
Livorno, 30 settembre 1526, cc. 478-479

299. Girolamo Pepi, Capitano e commissario della Lunigiana
Castiglione del Terziere, 30 settembre 1526, c. 480

300. Ludovico Giandonati, Capitano e commissario di Pietrasanta
Pietrasanta, 30 settembre 1526, c. 481

301. Albizo Sacchetti
Toscanella, 30 settembre 1526, c. 482

302. Gherardo di Francesco Gherardi, Capitano e commissario di Cortona
Cortona, 30 settembre 1526, cc. 483-484

303. Antonio Ricasoli, commissario generale
Montepulciano, 30 settembre 1526, cc. 485-486

304. Rettore e Consiglieri del Comune di Pogi
Bucine, 30 settembre 1526, c. 487

305. Uomini del Comune di Gaiole
Gaiole, 30 settembre 1526, c. 488

306. Comune e Uomini di Canneto
Canneto, 30 settembre 1526, c. 489

307. Francesco di Giovanni Vettori, Podestà della Val d'Ambra
Bucine, 30 settembre 1526, c. 490

308. Marcone dalla Collina[59]
Barberino di Mugello, 30 settembre 1526, c. 491

309. Taddeo Guiducci, commissario generale[60]
Livorno, 30 settembre 1526, cc. 492-493

310. Cornelio Eugeni, governatore di Viterbo
Viterbo, 30 settembre 1526, c. 494

311. Alessandro da Santa Sofia, Vicario e Ufficiale di Palazzuolo
Palazzuolo, 30 settembre 1526, cc. 495-496

312. Antonio Ricasoli, commissario generale
Montepulciano, 26 settembre 1526, cc. 497-498

---

[59] Si tratta di Marcone Del Toso dalla Collina, «guardia del grano»: cfr. *Otto di pratica. Missive*, 48, cc. 52*v*-53*r*.

[60] Alle cc. 424-425 è allegata una lettera di Alvise Darmer, provveditore da Mar di Venezia, da Portofino, del 27 settembre 1526, indirizzata al commissario di Livorno, Taddeo Guiducci. La registrazione circa il rilascio della patente richiesta dal Darmer, dell'8 ottobre 1526, si trova in *Otto di pratica. Legazioni e Commissarie*, 10, c. 158*v*.

1. Francesco Sostegni, commissario di San Leo
San Leo, 1 ottobre 1526, cc. 1-2

2. Lorenzo Lapi, Vicario del Mugello
Scarperia, 1 ottobre 1526, c. 3

3. Bernardino Barbolani di Montauto
Arezzo, 1 ottobre 1526, c. 4

4. Raffaele Villani, Podestà del Chianti
Radda, 1 ottobre 1526, c. 5

5. Alberto Barbolani di Montauto
Arezzo, 1 ottobre 1526, cc. 6-7

6. Taddeo Guiducci, commissario generale[1]
Livorno, 1 ottobre 1526, cc. 8-9

7. Antonio Ricasoli, commissario generale[2]
Montepulciano, 1 ottobre 1526, cc. 11,13

8. Francesco di Giovanni Vettori, Podestà della Val d'Ambra
Bucine, 1 ottobre 1526, c. 14

9. Piero di Giuliano Ridolfi, Capitano e commissario di Arezzo
Arezzo, 1 ottobre 1526, c. 16

10. Otto di Custodia di San Gimignano
San Gimignano, 1 ottobre 1526, cc. 17-18

11. Antonio dei Medici, commissario generale di Pistoia
Pistoia, 1 ottobre 1526, c. 19

12. Francesco di Giovanni Vettori, Podestà della Val d'Ambra
Bucine, 1 ottobre 1526, c. 20

13. Raffaele Girolami, commissario generale[3]
Colle, 1 ottobre 1526, cc. 21-22

14. Giovanni Gucci, Vicario della Val di Nievole
Pescia, 1 ottobre 1526, c. 23

15. Raffaele Girolami, commissario generale
Colle, 2 ottobre 1526, cc. 24-25

16. Taddeo Guiducci, commissario generale
Livorno, 2 ottobre 1526, cc. 26-26bis

17. Lorenzo di Antonio Cambi, commissario generale
Monte San Savino, 2 ottobre 1526, cc. 27-28

18. Francesco di Giovanni Vettori, Podestà della Val d'Ambra[4]
Bucine, 2 ottobre 1526, c. 29

19. Antonio Ricasoli, commissario generale
Montepulciano, 2 ottobre 1526, cc. 30-31

20. Francesco di Giovanni Vettori, Podestà della Val d'Ambra
Bucine, 2 ottobre 1526, c. 32

Filza cart. di cc. 1-560, con titolo in costola: «Lettere Interne agl'Otto di Pratica Da Ottobre a Novembre 1526». V. s.: Classe X, Distinzione 6, Num. 45, Stanza IV, Armad. 8. Estremi cronologici: 1 ottobre-18 novembre 1526.

[1] Cfr. *Missive*, p. 959, n. 27. A c. 10 è allegata la copia di una lettera di Tommaso da Castiglione, indirizzata al Guiducci, da Orbetello, del 24 settembre 1526. Tommaso da Castiglione [Fiorentino] era stato incaricato da Nofri Busini (che si era recato a Toscanella) di inviare quanto più grano possibile a Firenze.

[2] A c. 12 è allegata una ricevuta relativa alla consegna di un carico di polvere al Castellano di Montepulciano, [Bencio Benci: cfr. *Tratte*, 988, c. 114*r*], del 1° ottobre 1526.

[3] Cfr. *Missive*, p. 916, n. 44.

[4] Il Vettori, in alcuni casi e pure in tale contesto, si sottoscrive anche come 'commissario'; tuttavia da *Missive*, 47-48, *passim*, risulta solo Podestà della Val d'Ambra.

21. Priori del Popolo e Gonfaloniere di Giustizia di Arezzo
Arezzo, 2 ottobre 1526, c. 33

22. Piero di Giuliano Ridolfi, Capitano e commissario di Arezzo
Arezzo, 2 ottobre 1526, c. 34

23. Antonio Ricasoli, commissario generale
Montepulciano, 3 ottobre 1526, cc. 35-36

24. Uomini chiamati sopra la Guerra in Val d'Ambra da parte del Podestà e commissario della Val d'Ambra[5]
Bucine, 3 ottobre 1526, c. 37

25. Francesco di Giovanni Vettori, Podestà della Val d'Ambra
Bucine, 3 ottobre 1526, c. 38

26. Taddeo Guiducci, commissario generale
Livorno, 3 ottobre 1526, cc. 39-39bis

27. Ottaviano Signorelli[6]
in campo presso Ambra, 3 ottobre 1526, c. 40

28. Niccolò di Mario Nobili, Podestà di Castiglion Fiorentino
Castiglion Fiorentino, 3 ottobre 1526, c. 41

29. Giovanni di Pier Filippo Pandolfini, Podestà e commissario di Barga
Barga, 3 ottobre 1526, cc. 42-43

30. Ottaviano Signorelli[7]
in campo [presso Ambra], 3 ottobre 1526, c. 44

31. Iacopo Calvani (Galvani) da Bibbiena, bargello della Dogana
Bibbiena, 4 ottobre 1526, c. 45

32. Sasso Sassi, Capitano della Val di Bagno[8]
Bagno di Romagna, 4 ottobre 1526, cc. 46, 48

33. Piero di Giuliano Ridolfi, Capitano e commissario di Arezzo
Arezzo, 4 ottobre 1526, c. 49

34. marchesi Manfredi Malaspina di Filattiera Cesare Malaspina di Malgrate, Leonardo e Mercurio Malaspina di Treschietto
Filattiera, 4 ottobre 1526, c. 50

35. Raffaele Girolami, commissario generale
Colle, 3 ottobre 1526, cc. 51-52

36. Ottaviano Signorelli[9]
in campo presso Ambra, 4 ottobre 1526, c. 53

37. Lorenzo di Antonio Cambi, commissario generale
Monte San Savino, 4 ottobre 1526, cc. 54-55

38. Lorenzo di Antonio Cambi, commissario generale[10]
Monte San Savino, 4 ottobre 1526, cc. 56-57

---

[5] L'arruolamento era stato effettuato dal Podestà della Val d'Ambra, Francesco Vettori, che in tale contesto è indicato anche come commissario.

[6] La lettera è indirizzata a Ottavia Signorelli, moglie di Ottaviano.

[7] La lettera è indirizzata a «messer Angniolo de Forazo» da Perugia.

[8] A c. 47 vi è un *post scriptum* alla lettera.

[9] La lettera è indirizzata ad Antonia, madre del Signorelli. Nell'intestazione compare anche il nome di 'Ottavia' (moglie del Signorelli), presso cui doveva trovarsi la stessa Antonia: tuttavia, per una lacuna nel testo dovuta all'apertura della lettera, non è possibile stabilirlo con certezza.

[10] A c. 15 è allegata una lettera del commissario generale Antonio Ricasoli, da Montepulciano, del 1° ottobre 1526, indirizzata al Cambi.

39. Iacopo, sacerdote[11]
Montelucci (Monteluci), 4 ottobre 1526, c. 58

40. Ottaviano Signorelli[12]
in campo presso Ambra, 4 ottobre 1526, cc. 59-60

41. Giovanni Gucci, Vicario della Val di Nievole
Pescia, 4 ottobre 1526, c. 61

42. Taddeo Guiducci, commissario generale
Livorno, 5 ottobre 1526, cc. 62-63

43. Niccolò Corbinelli, Vicario e commissario di Pieve Santo Stefano e Badia Tedalda
Pieve Santo Stefano, 5 ottobre 1526, c. 64

44. Antonio Ricasoli, commissario generale
Montepulciano, 5 ottobre 1526, cc. 65-66

45. Raffaele Girolami, commissario generale
Colle, 5 ottobre 1526, cc. 67-68

46. Antonio Ricasoli, commissario generale
Montepulciano, 5 ottobre 1526, cc. 69-70

47. Consoli del Mare
Pisa, 6 ottobre 1526, cc. 71-72

48. Raffaele Girolami, commissario generale
Colle, 6 ottobre 1526, cc. 73-74

49. Cambio Nuti[13]
Livorno, 6 ottobre 1526, c. 75

50. Francesco Sostegni, commissario di San Leo
San Leo, 6 ottobre 1526, cc. 76-77

51. Priori e Gonfaloniere di San Leo
San Leo, 6 ottobre 1526, cc. 78-79

52. Raffaele Girolami, commissario generale
Colle, 7 ottobre 1526, cc. 80-81

53. Lorenzo di Antonio Cambi, commissario generale
Monte San Savino, 7 ottobre 1526, cc. 82-83

54. Niccolò di Mario Nobili, Podestà di Castiglione Fiorentino
Castiglione Fiorentino, 7 ottobre 1526, c. 84

55. Girolamo Pepi, Capitano e commissario della Lunigiana
Castiglione del Terziere, 7 ottobre 1526, c. 85

56. Giovanni di Biagio da Vinci, connestabile
Montepulciano, 8 ottobre 1526, c. 86

57. Taddeo Guiducci, commissario generale
Livorno, 8 ottobre 1526, cc. 87-88

58. Raffaele Villani, Podestà del Chianti
Radda, 8 ottobre 1526, c. 89

59. Giovanni Gucci, Vicario della Val di Nievole
Pescia, 8 ottobre 1526, c. 90

60. Giovanni di Domenico Parigi, Podestà di Monte San Savino
Monte San Savino, 8 ottobre 1526, cc. 91-92

---

[11] La lettera è indirizzata a Bucine, al Podestà della Val d'Ambra, Francesco Vettori, che in tale contesto è indicato anche come commissario. La data topica si ricava dalla stessa missiva.

[12] La lettera è indirizzata a Balla Signorelli, fratello di Ottaviano.

[13] Il Nuti si era recato a Livorno dove aveva incontrato Taddeo Guiducci, dal quale aveva avuto commissione di trasferirsi a Pisa per restare a guardia di quel luogo: cfr. *Otto di pratica. Deliberazioni, partiti, condotte e stanziamenti*, 13, c. 133*r*.

61. Antonio Ricasoli, commissario generale
Montepulciano, 8 ottobre 1526, cc. 93-94

62. Gonfaloniere, Capitano e Priori di Poggibonsi
Poggibonsi, 8 ottobre 1526, c. 95

63. Priori, Gonfaloniere e Capitani di Monte San Savino
Monte San Savino, 8 ottobre 1526, c. 96

64. Tommaso Rucellai[14]
Rupilli, 28 ottobre 1526, c. 97

65. Santi Baldanza, commissario fiorentino[15]
Barberino del Mugello, 8 ottobre 1526, c. 98

66. Girolamo Pepi, Capitano e commissario della Lunigiana
Castiglione del Terziere, 8 ottobre 1526, c. 99

67. Ludovico Giandonati, Capitano e commissario di Pietrasanta
Pietrasanta, 8 ottobre 1526, cc. 100-101

68. Dionigi Peri, Capitano di Campiglia
Campiglia, 8 ottobre 1526, c. 102

69. Antonio Ricasoli, commissario generale
Montepulciano, 9 ottobre 1526, cc. 105-106

70. arcivescovo Francesco Minerbetti dei Medici
dall'Agro mugellano, 9 ottobre 1526, cc. 107-108

71. Raffaele Girolami, commissario generale
Colle, 9 ottobre 1526, cc. 109-110

72. Antonio Maria Gobbi da Siena, uomo d'arme
dal carcere, 9 ottobre 1526, c. 111

73. Consoli del Mare
Pisa, 9 ottobre 1526, cc. 112-113

74. Alessandro Corsini, Capitano e commissario di Volterra
Volterra, 9 ottobre 1526, cc. 114-115

75. Nofri Busini, mandatario fiorentino[16]
Toscanella, 10 ottobre 1526, c. 116

76. Averano Peruzzi, Vicario della Val d'Ercole e di Vico Pisano
Vico Pisano, 10 ottobre 1526, c. 117

77. Sindaci e Consiglio della Val di Bagno
Bagno di Romagna, 10 ottobre 1526, c. 118

78. Taddeo Guiducci, commissario generale
Livorno, 10 ottobre 1526, cc. 119-120

79. Raffaele Girolami, commissario generale
San Gimignano, 10 ottobre 1526, cc. 121-122

80. Priori e Uomini di Pieve Santo Stefano
Pieve Santo Stefano, 10 ottobre 1526, cc. 123-124

81. Niccolò Corbinelli, Vicario e commissario di Pieve Santo Stefano e Badia Tedalda
Pieve Santo Stefano, 10 ottobre 1526, cc. 125-126

82. Francesco Giacomini Tebalducci, Capitano e commissario di Fivizzano
Fivizzano, 10 ottobre 1526, cc. 127-128

---

[14] Cfr. *Missive*, p. 968, n. 25.

[15] Il Baldanza (anche Baldanzino) era deputato alla guardia dei grani nel Mugello: cfr. *Otto di pratica. Missive*, 47, c. 81*r*.

[16] Cfr. *Missive*, p. 953, n. 38. Alle cc. 103-104 è allegata la copia dell'atto di vendita di 600 moggia di grano a Nofri Busini, deputato dagli Otto di Pratica per tale acquisto, effettuato a Toscanella il 9 ottobre 1526.

83. Giuliano da Spoleto, capitano generale del Dominio fiorentino
Poggibonsi, 11 ottobre 1526, c. 129

84. Taddeo Guiducci, commissario generale
Livorno, 11 ottobre 1526, cc. 130-131

85. Signorino, uomo d'arme
Montepulciano, 11 ottobre 1526, cc. 132-133

86. Girolamo Pepi, Capitano e commissario della Lunigiana
Castiglione del Terziere, 11 ottobre 1526, c. 134

87. Priori e Consiglieri di Fivizzano
Fivizzano, 11 ottobre 1526, c. 135

88. Francesco Giacomini Tebalducci, Capitano e commissario di Fivizzano
Fivizzano, 11 ottobre 1526, c. 136

89. Priori e Uomini di Monterotondo
Monterotondo, 11 ottobre 1526, cc. 137-138

90. Priori e Gonfaloniere di Montepulciano
Montepulciano, 12 ottobre 1526, cc. 139-140

91. Antonio Ricasoli, commissario generale
Montepulciano, 12 ottobre 1526, cc. 141-142

92. Rinieri Lotti, commissario fiorentino[17]
Bologna, 12 ottobre 1526, c. 143

93. Taddeo Guiducci, commissario generale
Livorno, 12 ottobre 1526, cc. 144-145

94. Consoli del Mare
Pisa, 12 ottobre 1526, cc. 146-147

95. Priori e Gonfaloniere di San Giovanni
San Giovanni, 13 ottobre 1526, c. 148

96. Raffaele Girolami, commissario generale
San Gimignano, 13 ottobre 1526, cc. 149-150

97. Raffaele Girolami, commissario generale
Poggibonsi, 13 ottobre 1526, cc. 151-152

98. Antonio dei Medici, commissario generale di Pistoia
Pistoia, 13 ottobre 1526, c. 153

99. Alberto Barbolani di Montauto
alle Badie di Montepulciano (Abbadia), 13 ottobre 1526, cc. 154-155

100. Francesco Giacomini Tebalducci, Capitano e commissario di Fivizzano
Fivizzano, 14 ottobre 1526, cc. 156-157

101. Antonio Ricasoli, commissario generale
Montepulciano, 14 ottobre 1526, cc. 158-159

102. Raffaele Girolami, commissario generale
Poggibonsi, 14 ottobre 1526, cc. 160-160bis

103. Antonio Ricasoli, commissario generale
Montepulciano, 14 ottobre 1526, cc. 161-162

104. Priori, Gonfaloniere e Consiglio di Foiano
Foiano, 14 ottobre 1526, c. 163

105. Girolamo Pepi, Capitano e commissario della Lunigiana[18]
Castiglione del Terziere, 14 [ottobre] 1526, c. 164

---

[17] Cfr. *Missive*, p. 964, n. 15.

[18] Nella datazione cronologica manca l'indicazione del mese verosimilmente riferito a quello di ottobre: per le notizie comunicate la missiva si collega, infatti, a quella dell'11 ottobre 1526, su cui cfr. qui la c. 134.

106. Raffaele Villani, Podestà del Chianti
Radda, 14 ottobre 1526, c. 165

107. Rinieri Lotti, commissario fiorentino
Barberino del Mugello, 14 ottobre 1526, c. 166

108. Alessandro Corsini, Capitano e commissario di Volterra
Volterra, 14 ottobre 1526, cc. 167-168

109. Ludovico Giandonati, Capitano e commissario di Pietrasanta
Pietrasanta, 14 ottobre 1526, cc. 169-170

110. Francesco Sostegni, commissario di San Leo
San Leo, 14 ottobre 1526, cc. 171-172

111. Antonio Ricasoli, commissario generale
Montepulciano, 14 ottobre 1526, cc. 173-174

112. Taddeo Guiducci, commissario generale
Livorno, 14 ottobre 1526, cc. 175-176

113. Rinieri Lotti, commissario fiorentino
Barberino del Mugello, 14 ottobre 1526, c. 177

114. Consoli e Consiglieri di Fivizzano
Fivizzano, 15 ottobre 1526, c. 178

115. Francesco Giacomini Tebalducci, Capitano e commissario di Fivizzano
Fivizzano, 15 ottobre 1526, cc. 179-179bis

116. Francesco Giacomini Tebalducci, Capitano e commissario di Fivizzano
Fivizzano, 15 ottobre 1526, c. 180

117. Comune e Uomini di Gavinana
Gavinana, 15 ottobre 1526, c. 181

118. Lorenzo Lapi, Vicario del Mugello
Scarperia, 15 ottobre 1526, c. 182

119. Taddeo Guiducci, commissario generale
Livorno, 15 ottobre 1526, cc. 183-184

120. Antonio Ricasoli, commissario generale
Montepulciano, 15 ottobre 1526, cc. 185-186

121. Antonio Ricasoli, commissario generale
Montepulciano, 15 ottobre 1526, cc. 187-188

122. Dionigi Peri, Capitano di Campiglia
Campiglia, 16 ottobre 1526, c. 189

123. Giovanni Dalla Parte, tavolaccino[19]
Troghi, 15 ottobre 1526, c. 190

124. Giovanni Dalla Parte (Della Parte), tavolaccino
Incisa, 15 ottobre 1526, c. 191

125. Roberto Venturi, Capitano della Montagna di Pistoia
San Marcello, 16 ottobre 1526, c. 192

126. conte Pier Francesco di Noceto
Bagnone, 16 ottobre 1526, c. 193

127. Girolamo Pepi, Capitano e commissario della Lunigiana
Castiglione del Terziere, 16 ottobre 1526, c. 194

128. Rinieri Lotti, commissario fiorentino[20]
alla Porta a Faenza, 16 ottobre 1526, c. 195

129. Priori del Popolo e Gonfaloniere di Giustizia di Pistoia
Pistoia, 16 ottobre 1526, cc. 196-197

130. Taddeo Guiducci, commissario generale
Livorno, 16 ottobre 1526, cc. 198-199

---

[19] Cfr. *Missive*, p. 999, n. 8.
[20] La lettera è indirizzata a Gherardo Corsini, membro degli Otto di Pratica, a Firenze.

131. Comune e Uomini della Podesteria di Mangona
Barberino del Mugello, 16 ottobre 1526, c. 200

132. Ludovico Giandonati, Capitano e commissario di Pietrasanta
Pietrasanta, 16 ottobre 1526, cc. 201-202

133. Raffaele Girolami, commissario generale
Poggibonsi, 17 ottobre 1526, cc. 203-204

134. Matteo Bellacci, Capitano di Marradi e del Podere Fiorentino
Marradi, 17 ottobre 1526, c. 205

135. Francesco Peri, Vicario di Monterchi
Monterchi, 17 ottobre 1526, cc. 206-207

136. Antonio Ricasoli, commissario generale
Montepulciano, 17 ottobre 1526, cc. 208-209

137. Giovanni Gucci, Vicario della Val di Nievole
Pescia, 17 ottobre 1526, c. 210

138. Luca di Piero Vespucci, commissario fiorentino[21]
Scarperia, 17 ottobre 1526, c. 212

139. Luca di Piero Vespucci, commissario fiorentino
Scarperia, 18 ottobre 1526, c. 213

140. Taddeo Guiducci, commissario generale[22]
Pisa, 18 ottobre 1526, c. 214

141. Antonio Ricasoli, commissario generale
Montepulciano, 18 ottobre 1526, cc. 216-217

142. Girolamo Pepi, Capitano e commissario della Lunigiana
Castiglione del Terziere, 18 ottobre 1526, c. 219

143. arcivescovo Francesco Minerbetti dei Medici
San Giovanni Maggiore, 18 ottobre 1526, cc. 221-222

144. Giovanni Dalla Parte (Della Parte), tavolaccino
«Osteria al Bastardo» (Arezzo), 19 ottobre 1526, c. 223

145. Luca di Piero Vespucci, commissario fiorentino
Dicomano, 19 ottobre 1526, c. 224

146. Luigi Della Stufa
Firenze «in chasa», 19 ottobre 1526, c. 225

147. Roberto Venturi, Capitano della Montagna di Pistoia
San Marcello, 19 ottobre 1526, c. 226

148. Girolamo Pepi, Capitano e commissario della Lunigiana
Castiglione del Terziere, 19 ottobre 1526, c. 227

149. Lorenzo di Antonio Cambi, commissario generale
Castrocaro, 19 ottobre 1526, cc. 228-229

150. marchese Francesco del Monte Santa Maria
Staggia, 19 ottobre 1526, cc. 230-231

151. Francesco Giacomini Tebalducci, Capitano e commissario di Fivizzano
Fivizzano, 19 ottobre 1526, cc. 232-233

---

[21] A c. 211 vi è un *post scriptum* alla lettera. Per l'incarico del Vespucci cfr. *Missive*, p. 965, n. 17.

[22] A c. 218 è allegata una lettera di Caccia Altoviti, da Livorno, del 18 ottobre 1526, indirizzata a Pisa al Guiducci. La c. 215 è bianca. L'Altoviti era connestabile alla Porta a Terra a Livorno: cfr. *Otto di pratica. Deliberazioni, partiti, condotte e stanziamenti*, 13, c. 134*v*.

152. Raffaele Girolami, commissario generale[23]
Poggibonsi, 19 ottobre 1526, cc. 234-235

153. conte Pier Francesco Noceto[24]
Bagnone, 19 ottobre 1526, cc. 236-237

154. Francesco di Giovanni Vettori, Podestà della Val d'Ambra
Bucine, 20 ottobre 1526, c. 238

155. Anziani e Gonfaloniere di Galeata
Galeata, 20 ottobre 1526, c. 239

156. Iacopo Canigiani, Podestà di Santa Maria Impruneta
Galluzzo, 20 ottobre 1526, c. 240

157. Luca di Piero Vespucci, commissario fiorentino
Castel San Niccolò, 20 ottobre 1526, c. 241

158. Taddeo Guiducci, commissario generale
Pisa, 20 ottobre 1526, cc. 242-243

159. Rinieri Lotti, commissario fiorentino
Cortona, 20 ottobre 1526, c. 244

160. Ludovico Giandonati, Capitano e commissario di Pietrasanta
Pietrasanta, 20 ottobre 1526, cc. 245-246

161. Antonio Ricasoli, commissario generale
Montepulciano, 20 ottobre 1526, cc. 247-248

162. Giovanni [di Biagio] da Vinci, connestabile[25]
«alle Muline della Parce», 20 ottobre 1526, c. 249

163. Iacopo Canigiani, Podestà di Santa Maria Impruneta
Galluzzo, 20 ottobre 1526, c. 251

164. Girolamo Pepi, Capitano e commissario della Lunigiana
Castiglione del Terziere, 21 ottobre 1526, c. 252

165. Leonardo di Girolamo Bartoli, Podestà di Montevarchi[26]
Montevarchi, 21 ottobre 1526, c. 253

166. Francesco Sassetti, provveditore delle Gabelle di Arezzo
Arezzo, 21 ottobre 1526, cc. 254-255

167. Difensori e Capitani di Parte guelfa di Montecatini
Montecatini, 21 ottobre 1526, c. 256

168. Antonio dei Medici, commissario generale di Pistoia
Pistoia, 21 ottobre 1526, c. 257

169. Luca di Piero Vespucci, commissario fiorentino
Quarrata, 21 ottobre 1526, cc. 258-259

170. Raffaele Girolami, commissario generale
Poggibonsi, 21 ottobre 1526, cc. 260-261

171. Raffaele Girolami, commissario generale[27]
Poggibonsi, 21 ottobre 1526, cc. 262-263

172. Giovanni Dalla Parte, tavolaccino «al Bastardo», 21 ottobre 1526, c. 264

173. Averano Peruzzi, Vicario della Val d'Ercole e di Vico Pisano
Vico Pisano, 22 ottobre 1526, c. 266

---

[23] A c. 220 è allegata una lettera del commissario senese, Ugo Benzi, da Casole, del 18 ottobre 1526, indirizzata al Girolami.
[24] A c. 250 vi è un *post scriptum* alla lettera.
[25] Si tratta del Parco dei Mulini in Val d'Orcia.
[26] In *Otto di pratica. Missive*, 47, *passim*, il Bartoli risulta solo Podestà di Montevarchi, anche se in questo contesto si firma pure come commissario.
[27] A c. 265 è allegata una lettera degli Ufficiali della Balia di Colle, del 21 ottobre 1526, indirizzata al Girolami a Poggibonsi.

174. Iacopo Pecori, Podestà della Montagna Fiorentina
Castel San Niccolò, 22 ottobre 1526, c. 267

175. Comune e Uomini di Uliveto
Uliveto, 22 ottobre 1526*, c. 268

176. Taddeo Guiducci, commissario generale
Pisa, 22 ottobre 1526, cc. 269-270

177. Luca di Piero Vespucci, commissario fiorentino
Arezzo, 22 ottobre 1526, c. 271

178. Francesco di Giovanni Vettori, Podestà della Val d'Ambra
Bucine, 22 ottobre 1526, c. 272

179. Francesco Sostegni, commissario di San Leo
San Leo, 22 ottobre 1526, cc. 273-274

180. Consoli del Mare[28]
Pisa, 23 ottobre 15[26], cc. 275-276

181. Andrea Corbinelli, Capitano di Livorno
Livorno, 22 ottobre 1526, c. 277

182. Gonfalonieri e Consiglieri della Podesteria della Val d'Ambra
Bucine, 22 ottobre 1526, c. 278

183. Francesco di Luigi Della Stufa, commissario fiorentino[29]
Galeata, 19 ottobre 1526, cc. 279-280

184. Roberto Venturi, Capitano della Montagna di Pistoia
San Marcello, 22 ottobre 1526, c. 281

185. Antonio Ricasoli, commissario generale
Montepulciano, 22 ottobre 1526, cc. 282-283

186. Giovanni di Domenico Parigi, Podestà di Monte San Savino
Monte San Savino, 23 ottobre 1526, c. 284

187. Iacopo Castellani, commissario fiorentino[30]
Castrocaro, 24 ottobre 1526, cc. 285-286

188. Antonio Ricasoli, commissario generale
Montepulciano, 23 ottobre 1526, cc. 287-288

189. Bernardo di Carlo Rucellai, Podestà di Portico[31]
Portico, 23 ottobre 1526, cc. 289-290

190. Dionigi Peri, Capitano di Campiglia
Campiglia, 23 ottobre 1526, c. 292

191. Santi Baldanza, commissario fiorentino
Barberino del Mugello, 23 ottobre 1526, c. 293

192. Francesco Giacomini Tebalducci, Capitano e commissario di Fivizzano
Fivizzano, 13 ottobre 1526, c. 294

193. Lorenzo di Antonio Cambi, commissario generale
Castrocaro, 23 ottobre 1526, cc. 295-296

194. Raffaele Girolami, commissario generale
Poggibonsi, 23 ottobre 1526, cc. 297-298

195. Bernardo di Carlo Rucellai, Podestà di Portico[32]
Castrocaro, 23 ottobre 1526, cc. 299-300

---

[28] Nella lettera il supporto è caduto in corrispondenza della parte finale dell'indicazione dell'anno. Lo si ricava comunque da un'annotazione di altra mano riportata nel margine superiore sinistro di c. 275.
[29] Cfr. *Missive*, p. 965, n. 18.
[30] Cfr. *Missive*, p. 967, n. 23.
[31] A c. 291 vi è un *post scriptum* alla lettera firmato dal notaio Pietro Paolo [da San Miniato]: cfr. qui le cc. 338-339.
[32] Cfr. *Missive*, p. 967, n. 23. A c. 302 è allegata una lettera del Vice Presidente della Romagna, Iacopo Guicciardini, da Faenza,

196. Giuseppe Berardetto da Spoleto, connestabile
Pisa, 23 ottobre 1526, c. 301

197. Giovan Filippo di Filippo Villani, commissario degli Ufficiali di Sanità
Levane, 23 ottobre 1526, cc. 303-304

198. Raffaele Girolami, commissario generale
Poggibonsi, 25 ottobre 1526, cc. 305-306

199. Giovanni Gucci, Vicario della Val di Nievole
Pescia, 24 ottobre 1526, c. 307

200. Lorenzo di Antonio Cambi, commissario generale
Castrocaro, 24 ottobre 1526, c. 308

201. Priori e Consiglieri di Fivizzano
Fivizzano, 14 ottobre 1526, c. 309

202. Niccolò Corbinelli, Vicario e commissario di Pieve Santo Stefano e Badia Tedalda
Pieve Santo Stefano, 24 ottobre 1526, c. 310

203. Francesco Giacomini Tebalducci, Capitano e commissario di Fivizzano
Fivizzano, 24 ottobre 1526, c. 311

204. Ludovico Giandonati, Capitano e commissario di Pietrasanta
Pietrasanta, 24 ottobre 1526, c. 312

205. Tommaso di Carlo Rucellai
Rupilli, 24 ottobre 1526, c. 313

206. Comunità e Università di San Leo
San Leo, 24 ottobre 1526, cc. 314-315

207. Antonio Ricasoli, commissario generale
Montepulciano, 25 ottobre 1526, cc. 316-317

208. Piero di Niccolò de Vivaio, doganiere di Firenzuola[33]
Firenzuola, 25 ottobre 1526, cc. 318-319

209. Tommaso di Carlo Rucellai[34]
Rupilli, 25 ottobre 1526, c. 321

210. Francesco Migliorati, passeggiere di Cerbaia[35]
25 ottobre 1526, c. 322

211. Consoli del Mare
Pisa, 25 ottobre 1526, cc. 323-324

212. Taddeo Guiducci, commissario generale
Pisa, 25 ottobre 1526, cc. 325-326

213. Giovanni di Pier Filippo Pandolfini, Podestà e commissario di Barga
Barga, 25 ottobre 1526, c. 327

214. Piero di Giuliano Ridolfi, Capitano e commissario di Arezzo
Arezzo, 25 ottobre 1526, c. 328

215. Francesco di Luigi Della Stufa, commissario fiorentino
Pieve Santo Stefano, 26 ottobre 1526, c. 329

216. Iacopo Castellani, commissario fiorentino
Ranco, 26 ottobre 1526, cc. 330-331

217. Lorenzo di Antonio Cambi, commissario generale
San Godenzo, 26 ottobre 1526, cc. 332-333

218. Consoli del Mare
Pisa, 26 ottobre 1526, cc. 334-335

219. Tommaso di Carlo Rucellai
Rupilli, 26 ottobre 1526, c. 336

---

del 23 ottobre 1526, indirizzata al Rucellai a Castrocaro.

[33] In *Tratte*, 906, c. 56*r*, è registrato come Piero di Niccolò Pierozzi de Vivario.
[34] A c. 320 vi è un'aggiunta alla lettera.
[35] La lettera manca dell'indicazione del destinatario, identificabile con gli Otto di Pratica: cfr. *Otto di pratica. Missive*, 47, c. 85*r*.

220. Lorenzo Lapi, Vicario del Mugello
Scarperia, 26 ottobre 1526, c. 337

221. ser Pietro Paolo da San Miniato
Portico, 25 ottobre 1526, cc. 338-339

222. Antonio Ricasoli, commissario generale
Montepulciano, 26 ottobre 1526, cc. 340-341

223. Raffaele Girolami, commissario generale
Poggibonsi, 27 ottobre 1526, cc. 342-343

224. Francesco Giacomini Tebalducci, Capitano e commissario di Fivizzano
Fivizzano, 27 [ottobre 1526], cc. 344-345

225. Ludovico Giandonati, Capitano e commissario di Pietrasanta
Pietrasanta, 27 ottobre 1526, c. 346

226. Lorenzo di Antonio Cambi, commissario generale
San Godenzo, 27 ottobre 1526, c. 347

227. Filippo Pandolfini, Capitano e commissario di Borgo San Sepolcro
Borgo San Sepolcro, 27 ottobre 1526, c. 348

228. Averano Peruzzi, Vicario della Val d'Ercole e di Vico Pisano[36]
Vico Pisano, 26 ottobre 1526, c. 349

229. Lorenzo di Antonio Cambi, commissario generale[37]
San Godenzo, 27 ottobre 1526, c. 350

230. Roberto Venturi, Capitano della Montagna di Pistoia
San Marcello, 27 ottobre 1526, c. 352

231. Antonio Della Sassetta[38]
Orbetello, 27 ottobre 1526, c. 353

232. Girolamo Pepi, Capitano e commissario della Lunigiana
Castiglione del Terziere, 28 ottobre 1526, c. 354

233. Lorenzo Lapi, Vicario del Mugello
Scarperia, 28 ottobre 1526, c. 355

234. Andrea Particini, Vicario del Casentino e di Poppi
Poppi, 28 ottobre 1526, cc. 356-357

235. Raffaele Girolami, commissario generale
Poggibonsi, 28 ottobre 1526, cc. 358-359

236. Lorenzo Falconi[39]
Poppi, 28 ottobre 1526, cc. 360-361

237. Francesco Sapiti, Podestà di Mangona
Barberino del Mugello, 28 ottobre 1526, c. 363

238. [Andrea Particini], Vicario del Casentino e di Poppi[40]
Poppi, 29 ottobre 1526, cc. 364-365

239. Lorenzo di Antonio Cambi, commissario generale[41]
Bibbiena, 29 ottobre 1526, cc. 367-368

240. Francesco Giacomini Tebalducci, Capitano e commissario Fivizzano
Fivizzano, 29 ottobre 1526, c. 369

---

[36] La lettera manca dell'indicazione del destinatario, identificabile con gli Otto di Pratica.
[37] Segue a c. 351 una lettera allegata a quella che si trova alle cc. 8-9 della Filza 47.
[38] La lettera è indirizzata a Nofri Busini, mandatario fiorentino, a Toscanella.
[39] Il Falconi era stato incaricato da Lorenzo Cambi di provvedere agli alloggiamenti di Lucantonio, uomo d'arme al servizio di Giovanni dei Medici, e di Pasqualino, corso. Questa lettera, indirizzata agli Otto di Pratica, venne mandata in allegato dal Vicario del Casentino, Andrea Particini: cfr. qui la c. 356.
[40] La lettera è stata trattenuta fino al 30 ottobre 1526 e reca un'aggiunta di quella data.
[41] A questa lettera è collegata a c. 366 una missiva del pratese Amelio Migliorati, indirizzata a Lorenzo Cambi, commissario generale, a Poppi «o dove fussi», da Borgo alla Collina, del 29 ottobre 1526.

241. Antonio Ricasoli, commissario generale
Montepulciano, 29 ottobre 1526, cc. 370-371

242. Lorenzo Lapi, Vicario del Mugello[42]
Scarperia, 29 ottobre 1526, cc. 372-373

243. Girolamo Pepi, Capitano e commissario della Lunigiana
Castiglione del Terziere, 29 ottobre 1526, c. 374

244. Andrea Particini, Vicario del Casentino e di Poppi
Poppi, 29 ottobre 1526, cc. 375-376

245. Andrea Sernigi, Vicario del Valdarno Superiore[43]
San Giovanni, 29 ottobre 1526, c. 377

246. Piero di Giuliano Ridolfi, Capitano e commissario di Arezzo
Arezzo, 30 ottobre 1526, c. 378

247. Consoli del Mare[44]
Pisa, 30 ottobre 1526, c. 379

248. Filippo Pandolfini, Capitano e commissario di Borgo San Sepolcro
Borgo San Sepolcro, 30 ottobre 1526, c. 380

249. Lorenzo Lapi, Vicario del Mugello
Scarperia, 30 ottobre 1526, cc. 381-382

250. conte Pier Francesco di Noceto
Bagnone, 30 ottobre 1526, c. 384

251. Ludovico Giandonati, Capitano e commissario di Pietrasanta
Pietrasanta, 30 ottobre 1526, cc. 385-386

252. Iacopo di Lazzaro dei Medici, commissario di Livorno
Livorno, 31 ottobre 1526, cc. 387-388

253. Lorenzo di Antonio Cambi, commissario generale
Arezzo, 31 ottobre 1526, cc. 389-390

254. Raffaele Girolami, commissario generale
Poggibonsi, 31 ottobre 1526, cc. 392-393

255. Bernardo di Carlo Rucellai, Podestà di Portico
Portico, 31 ottobre 1526, c. 394

256. Priori e Gonfaloniere di Poppi
Poppi, 31 ottobre 1526, c. 395

257. Andrea Sernigi, Vicario del Valdarno Superiore
San Giovanni, 31 ottobre 1526, c. 396

258. Antonio Ricasoli, commissario generale
Montepulciano, 31 ottobre 1526, cc. 397-398

259. Gismondo[45]
Livorno, 13 novembre 1526, c. 399

260. Piero Cellesi[46]
Bologna, 10 novembre 1526, cc. 400-401

---

[42] A c. 383, staccata, è allegata una lista di persone alle quali era stato ingiunto di presentarsi agli Otto di Pratica, consegnata al notaio da Baldanzino (Santi Baldanza) il 21 ottobre 1526; la citazione è datata 25 ottobre 1526.

[43] La lettera è indirizzata a Luigi Della Stufa a Firenze.

[44] A c. 362 è allegata una lettera di Giovanni Pandolfini, Podestà e commissario di Barga, del 28 ottobre 1526, indirizzata ai Consoli del Mare e ai Provveditori delle Gabelle di Pisa.

[45] La lettera è indirizzata al commissario generale Taddeo Guiducci, a Pisa. Per quanto riguarda il mittente potrebbe trattarsi presumibilmente della Guardia della Porta del Mare di Livorno: cfr. le cc. 59-60 della Filza 47. La missiva era forse allegata a una del Guiducci che gli Otto di Pratica avevano ricevuto il 14 novembre, non conservata in questo carteggio: cfr. *Otto di pratica. Missive*, 47, c. 103*v*, lettera del 15 novembre 1526.

[46] La lettera è indirizzata ai «Dieci di Praticha», verosimilmente Otto di Pratica. Il Cellesi era un fuoriuscito di Pistoia che si era rifugiato a Bologna.

261. Paolo Bussio[47]
Roma, 18 novembre 1526, c. 402

262. conte Pietro Navarro, ammiraglio della flotta della Santa Lega
Savona, 5 novembre 1526, cc. 403-404

263. conte Pier Francesco di Noceto
Bagnone, 3 novembre 1526, c. 405

264. conte Pietro Navarro, ammiraglio della flotta della Santa Lega
Savona, 2 novembre 1526, cc. 406-407

265. Antonio Ricasoli, commissario generale
Montepulciano, 1 novembre 1526, cc. 408-409

266. Ludovico Giandonati, Capitano e commissario di Pietrasanta
Pietrasanta, 1 novembre 1526, cc. 410-411

267. Priori del Popolo di Volterra
Volterra, 1 novembre 1526, cc. 412-413

268. Priori, Gonfaloniere e Capitani di Monte San Savino
Monte San Savino, 1 novembre 1526, c. 414

269. Francesco Giacomini Tebalducci, Capitano e commissario di Fivizzano[48]
Fivizzano, 1 novembre 1526, cc. 415-416

270. Console e Consiglieri di Rocca Sigillina
Rocca Sigillina, 1 novembre 1526, cc. 417-418

271. Raffaele Girolami, commissario generale
Poggibonsi, 2 novembre 1526, cc. 419-420

272. Ludovico Giandonati, Capitano e commissario di Pietrasanta
Pietrasanta, 2 novembre 1526, cc. 421-422

273. Iacopo di Lazzaro dei Medici, commissario di Livorno[49]
Livorno, 2 novembre 1526, cc. 423-424

274. Filippo Pandolfini, Capitano e commissario di Borgo San Sepolcro
Borgo San Sepolcro, 2 novembre 1526, c. 427

275. Iacopo di Lazzaro dei Medici, commissario di Livorno
Livorno, 2 novembre 1526, cc. 428-429

276. Alessandro Corsini, Capitano e commissario di Volterra
Volterra, 2 novembre 1526, cc. 430-431

277. Consoli del Mare e Provveditori delle Gabelle di Pisa[50]
Pisa, 2 novembre 1526, c. 432

278. Console e Consiglieri di Rocca Sigillina
Rocca Sigillina, 2 novembre 1526, c. 434

---

[47] La lettera, in copia, è indirizzata a Girolamo Furnari (Fornari di Messina), cavaliere gerosolimitano, nell'Albergo degli Italiani a Viterbo. La grafia è la stessa del copista di alcune lettere di Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice.

[48] A c. 391 è allegata una lettera di Rinieri Lotti, commissario fiorentino, inviata da Castiglione del Terziere il 31 ottobre 1526: è priva dell'indicazione del destinatario, tuttavia identificabile con il Giacomini Tebalducci in base ai riferimenti interni.

[49] Alle cc. 425-426 è allegata una lettera del conte Pietro Navarro, inviata al Medici dalla «Galera reale» il 22 ottobre 1526.

[50] La lettera, priva dell'indicazione del destinatario, identificabile con gli Otto di Pratica, aveva lo scopo di inviare «per huomo a posta» alcune missive del commissario di Livorno, Iacopo dei Medici, «di grande importanza». Segue a c. 433 una notifica agli Otto di Pratica, effettuata dalla Comunità di Castelfiorentino, riguardante Lorenzo di Francesco Del Testa da Castelfiorentino, incettatore di grano, s. d.

279. Antonio Ricasoli, commissario generale
Montepulciano, 3 novembre 1526, cc. 435-436

280. Luca di Piero Pitti, Vicario di Firenzuola
Firenzuola, 3 novembre 1526, c. 438

281. Iacopo di Lazzaro dei Medici, commissario di Livorno[51]
Livorno, 3 novembre 1526, cc. 439-440

282. Raffaele Girolami, commissario generale
Poggibonsi, 3 novembre 1526, cc. 441-442

283. Giovanni di Domenico Parigi, Podestà di Monte San Savino[52]
Monte San Savino, 5 novembre 1526, cc. 443-444

284. Roberto Venturi, Capitano della Montagna di Pistoia
San Marcello, 3 novembre 1526, c. 445

285. Galletto da Barga, connestabile nella Cittadella Nuova di Livorno
Livorno, 3 novembre 1526, c. 446

286. Consoli del Mare e Provveditori delle Gabelle di Pisa
Pisa, 3 novembre 1526, cc. 447-448

287. Ludovico Giandonati, Capitano e commissario di Pietrasanta
Pietrasanta, 4 novembre 1526, cc. 449-450

288. Ludovico Giandonati, Capitano e commissario di Pietrasanta
Pietrasanta, 4 novembre 1526, c. 451

289. Girolamo Pepi, Capitano e commissario della Lunigiana
Castiglione del Terziere, 4 novembre 1526, c. 452

290. Francesco Sapiti, Podestà di Mangona
Barberino del Mugello, 4 novembre 1526, c. 453

291. Gonfaloniere di Giustizia e Dieci della Milizia di Arezzo
Arezzo, 4 novembre 1526, c. 454

292. Antonio Ricasoli, commissario generale
Montepulciano, 5 novembre 1526, cc. 455-456

293. Lorenzo Lapi, Vicario del Mugello
Scarperia, 5 novembre 1526, c. 457

294. Raffaele Girolami, commissario generale
Poggibonsi, 5 novembre 1526, cc. 458-459

295. Bastiano di Possente da Pistoia, connestabile
Montepulciano, 5 novembre 1526, cc. 460-461

296. Uomini e Università di San Leo
San Leo, 5 novembre 1526, cc. 462-463

297. Priori del Popolo, Gonfaloniere di Giustizia e Comunità di San Gimignano
San Gimignano, 5 novembre 1526, cc. 464-465

298. Averano Peruzzi, Vicario della Val d'Ercole e di Vico Pisano
Vico Pisano, 5 novembre 1526, c. 466

299. Lorenzo Lapi, Vicario del Mugello
Scarperia, 6 novembre 1526, c. 467

300. Raffaele Girolami, commissario generale
Poggibonsi, 6 novembre 1526, cc. 468-469

---

[51] A c. 437 vi è un *post scriptum* alla lettera.
[52] A c. 443bis, staccata, è allegato un polizzino con una lista di persone citate a comparire davanti agli Otto di Pratica, in relazione al furto di bestiame subito da Francesco Tucci, fuoriuscito senese.

301. Comunità e Uomini di San Mommè nel Contado di Pistoia, 6 novembre 1526, cc. 470-471

302. Francesco di Bartolo Zati, Vicario di Anghiari
Anghiari, 7 novembre 1526, c. 473

303. Iacopo di Lazzaro dei Medici, commissario Livorno
Livorno, 7 novembre 1526, cc. 474-475

304. Giovanni di Domenico Parigi, Podestà di Monte San Savino
Monte San Savino, 7 novembre 1526, c. 476

305. Lorenzo Lapi, Vicario del Mugello
Scarperia, 7 novembre 1526, c. 477

306. Raffaele Girolami, commissario generale
Poggibonsi, 7 novembre 1526, cc. 478-479

307. Antonio Ricasoli, commissario generale
Montepulciano, 6 novembre 1526, cc. 480-481

308. Raffaele Girolami, commissario generale
Poggibonsi, 7 novembre 1526, cc. 482-483

309. Raffaele Girolami, commissario generale
Poggibonsi, 7 novembre 1526, cc. 484-485

310. Lorenzo Lapi, Vicario del Mugello
Scarperia, 7 novembre 1526, c. 486

311. Priori e Gonfaloniere di Castiglion Fiorentino
Castiglion Fiorentino, 7 novembre 1526, c. 487

312. Consiglieri del Comune del Palagio Fiorentino[53]
Stia, 7 novembre 1526, cc. 488-489

313. Niccolò di Mario Nobili, Podestà di Castiglion Fiorentino
Castiglion Fiorentino, 7 novembre 1526, c. 490

314. Consoli del Mare e Provveditori delle Gabelle di Pisa[54]
Pisa, 8 novembre 1526, cc. 491-492

315. Francesco Calderini, Podestà di Castelfocognano
Castelfocognano, 8 novembre 1526, c. 493

316. Lorenzo Lapi, Vicario del Mugello
Scarperia, 3 novembre 1526, c. 494

317. Roberto Da Filicaia, Castellano di Sommocolonia
Sommocolonia, 10 novembre 1526, c. 495

318. Iacopo Calvani (Galvani) da Bibbiena, bargello della Dogana
Bibbiena, 8 novembre 1526, cc. 496-497

319. Bernardo di Giovanni Tempi vescovado di Borgo San Sepolcro, 8 novembre 1526, cc. 498-499

320. Roberto Venturi, Capitano della Montagna di Pistoia
San Marcello, 8 novembre 1526, c. 500

321. Soprassindaci delle Cortine di Arezzo
4 novembre 1526, c. 501

---

[53] La lettera è indirizzata ai Magistrati di Firenze.

[54] A c. 472 è allegata una lettera del commissario generale Raffaele Girolami, da Poggibonsi, del 6 novembre 1526, indirizzata ai Consoli del Mare e ai Provveditori delle Gabelle di Pisa.

322. Sindaci del Quartiere di Vado e della Strada di Castel San Niccolò
9 novembre 1526, c. 502

323. Ufficiali dei Comuni della Cappella
9 novembre 1526, c. 503

324. Antonio Ricasoli, commissario generale
Montepulciano, 9 novembre 1526, cc. 504-505

325. Raffaele Girolami, commissario generale
Poggibonsi, 9 novembre 1526, cc. 506-507

326. Raffaele Girolami, commissario generale
Poggibonsi, 10 novembre 1526, cc. 508-509

327. Francesco di Giovanni Vettori, Podestà della Val d'Ambra[55]
Bucine, [14] novembre 1526, c. 510

328. Lorenzo Lapi, Vicario del Mugello
Scarperia, 12 novembre 1526, cc. 511-512

329. Francesco Sapiti, Podestà di Mangona
Barberino del Mugello, 10 novembre 1526, c. 513

330. Francesco Da Scarperia, Podestà di Cascia e Incisa
Cascia, 10 novembre 1526, c. 514

331. Comune e Uomini di Crespole
Crespole, 10 novembre 1526, c. 515

332. Sasso Sassi, Capitano della Val di Bagno
Bagno di Romagna, 10 novembre 1526, c. 516

333. Francesco di Neri Del Benino, Vicario della Val d'Ercole e di Vico Pisano
Vico Pisano, 10 novembre 1526, c. 517

334. Comunità e Uomini di Campiglia
Campiglia, 11 novembre 1526, cc. 518-519

335. Raffaele Girolami, commissario generale[56]
Poggibonsi, 12 novembre 1526, cc. 520-521

336. Iacopo di Lazzaro dei Medici, commissario di Livorno[57]
Livorno, 11 novembre 1526, cc. 523, 526

337. Iacopo Calvani (Galvani) da Bibbiena, bargello della Dogana
Bibbiena, 12 novembre 1526, c. 527

338. Giovanni di Domenico Parigi, Podestà di Monte San Savino
Monte San Savino, 13 novembre 1526, c. 528

339. Andrea Sernigi, Vicario del Valdarno Superiore
San Giovanni, 13 novembre 1526, c. 529

340. Bernardo di Carlo Rucellai, Podestà di Portico[58]
Portico, 13 novembre 1526, cc. 530, 533

---

[55] La lettera presenta un'abrasione sulla carta in corrispondenza dell'indicazione del giorno che, tuttavia, da alcune tracce di inchiostro sembra riferibile al '14'. Un ulteriore elemento che potrebbe corroborare questa ipotesi è il fatto che, riferendosi al relativo contenuto, gli Otto di Pratica scrissero il 16 novembre al commissario generale Raffaello Girolami, a Poggibonsi: cfr. *Otto di pratica. Missive*, 47, c. 104*rv*.

[56] A c. 522 è allegata la copia di estratti di lettere del Girolami agli Otto di Pratica dei giorni 5 e 16 settembre 1526.

[57] Alle cc. 524-525 è allegata una lista di venticinque «ischoppiettieri» aggiunti nella Cittadella [Nuova] di Livorno al comando del capitano Galletto da Barga.

[58] A c. 531 è allegata una «Descriptione delle Boche, Grani e Biade» della Podesteria di Portico. La c. 532 è bianca.

341. Iacopo di Lazzaro dei Medici, commissario di Livorno
Livorno, 14 novembre 1526, cc. 534-535

342. Consoli del Mare e Provveditori delle Gabelle di Pisa
Pisa, 13 novembre 1526, cc. 536-537

343. Raffaele Girolami, commissario generale
Poggibonsi, 14 novembre 1526, cc. 538-539

344. Niccolò di Mario Nobili, Podestà di Castiglion Fiorentino
Castiglion Fiorentino, 14 novembre 1526, c. 540

345. Raffaele Girolami, commissario generale
Poggibonsi, 14 novembre 1526, cc. 541-542

346. Tommaso di Carlo Rucellai
Rupilli, 10 novembre 1526, c. 543

347. Dionigi Peri, Capitano di Campiglia[59]
Campiglia, 14 novembre 1526, c. 544

348. Raffaele Girolami, commissario generale
Poggibonsi, 14 novembre 1526, cc. 545-546

349. Antonio Ricasoli, commissario generale[60]
Montepulciano, 13 novembre 1526, cc. 547-548

350. Consoli del Mare e Provveditori delle Gabelle di Pisa
Pisa, 14 novembre 1526, c. 549

351. Priori del Popolo e Gonfaloniere di Giustizia di Pistoia
Pistoia, 14 novembre 1526, cc. 550-551

352. Ludovico Giandonati, Capitano e commissario di Pietrasanta[61]
Pietrasanta, 13 novembre 1526, c. 552

353. Raffaele Girolami, commissario generale
Poggibonsi, 15 novembre 1526, cc. 554-555

354. Iacopo di Lazzaro dei Medici, commissario di Livorno
Livorno, 15 novembre 1526, cc. 556-557

355. Bartolomeo Biliotti, Vicario della Val di Nievole
Pescia, 15 novembre 1526, c. 558

356. Girolamo Pepi, Capitano e commissario della Lunigiana
Castiglione del Terziere, 15 novembre 1526, cc. 559-560

---

[59] La lettera è indirizzata al Capitano di Livorno, Andrea Corbinelli: cfr. *Tratte*, 988, c. 11*v*.

[60] Per l'attribuzione della lettera al giorno '13' cfr. il riscontro degli Otto di Pratica in *Otto di pratica. Missive*, 48, c. 101*r*.

[61] Segue a c. 553 una lista allegata a c. 3 della Filza 47.

FILZA 46

1. Francesco di Piero Vettori, oratore fiorentino presso il pontefice[1]
Roma, 19 ottobre 1526, cc. 1-3bis

2. Andrea Doria, capitano generale della flotta pontificia[2]
Genova, 19 ottobre 1527, c. 4

3. Goro Gheri, vicelegato e governatore di Bologna
Bologna, 18 ottobre 1526, cc. 5-6

4. Goro Gheri, vicelegato e governatore di Bologna
Bologna, 20 ottobre 1526, cc. 7-8

5. Domenico Canigiani, oratore fiorentino presso l'imperatore[3]
Granada, 6 ottobre 1526, cc. 9-10

6. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 7 ottobre 1526, cc. 11-12

7. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 1 ottobre 1526, cc. 13-14

8. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 2 ottobre 1526, cc. 15-16

9. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 4 ottobre 1526, cc. 17-18

10. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 3 ottobre 1526, cc. 19-20

11. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 9 ottobre 1526, cc. 21-22

12. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 12 ottobre 1526, cc. 23-24

13. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 14 ottobre 1526, cc. 25-26

14. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 16 ottobre 1526, cc. 27-28

15. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 19 ottobre 1526, cc. 29-30

16. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 21 ottobre 1526, cc. 31-32

17. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 31 ottobre 1526, cc. 34-35

18. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice[4]
Roma, 14 ottobre 1526, cc. 36-37

19. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 8 ottobre 1526, cc. 38-39

Filza cart. di cc. 1-382, con titolo in costola: «Lettere Esterne agl'Otto di Pratica Da Ottobre 1526 A Aprile 1527». V. s.: Classe X, Distinzione 6 (corretto su 5), Num. 48, Stanza IV, Armad. 8. Estremi cronologici: 1 ottobre 1526-20 gennaio 1527; 16 marzo-29 aprile 1527; 19 ottobre 1527; 11 dicembre 1527-29 marzo 1528.

[1] La lettera manca dell'indicazione del destinatario, identificabile con gli Otto di Pratica. Per la registrazione della missione del Vettori cfr. *Missive*, p. 885, n. 33.

[2] La lettera manca dell'indicazione del destinatario, identificabile con gli Otto di Pratica.

[3] La lettera, che è un duplicato di una missiva mancante in questo carteggio, è in cifra; è stata trattenuta fino all'8 ottobre e reca un'aggiunta di quella data.

[4] A c. 33 è allegato un memoriale di Tommaso da Prato, procuratore in Roma, che chiede la grazia per dei suoi lavoratori di Galciana, nel Contado di Prato, macchiatisi di un delitto.

20. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice[5]
Roma, 17 ottobre 1526, cc. 40-41

21. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 24 ottobre 1526, cc. 42-43

22. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 6 ottobre 1526, cc. 44-45

23. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 28 ottobre 1526, cc. 46-47

24. Roberto Acciaiuoli, nunzio apostolico e oratore fiorentino presso il re di Francia[6]
Beaugency (Busansi), 3 ottobre 1526, cc. 49-53

25. Roberto Acciaiuoli, nunzio apostolico e oratore fiorentino presso il re di Francia
Beaugency (Busansi), 15 ottobre 1526, cc. 54-55

26. Roberto Acciaiuoli, nunzio apostolico e oratore fiorentino presso il re di Francia[7]
Orléans, 24 ottobre 1526, cc. 58-59

27. Francesco di Piero Vettori, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 26 ottobre 1526, cc. 60-61

28. Francesco di Piero Vettori, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 21 novembre 1526, cc. 62-63

29. Andrea Doria, capitano generale della flotta pontificia
Livorno, 30 novembre 1526, cc. 64-65

30. conte Pietro Navarro, Andrea Doria, Alvise Darmer, ammiragli della flotta della Santa Lega
dalla galea reale, in Livorno, 30 novembre 1526, cc. 66-67

31. Andrea Doria, ammiraglio della flotta della Santa Lega[8]
Portofino, 1 novembre 1526, c. 68

32. Domenico Canigiani, oratore fiorentino presso l'imperatore[9]
Granada, 19 novembre 1526, cc. 69, 72

33. Domenico Canigiani, oratore fiorentino presso l'imperatore[10]
Granada, 7 novembre 1526, cc. 73-74

34. Domenico Canigiani, oratore fiorentino presso l'imperatore[11]
Granada, 17 novembre 1526, c. 77

35. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice[12]
Roma, 1 novembre 1526, cc. 78-79

---

[5] Nella lettera si comunica l'arrivo del Vettori.

[6] La lettera, indirizzata al cardinale Filippo Silvio Passerini, a Firenze, è stata trattenuta fino al 4 ottobre e contiene un'aggiunta di quella data.

[7] La lettera manca dell'indicazione del destinatario, identificabile con gli Otto di Pratica. Alle cc. 56-57 è allegata la copia di due lettere di Cosimo Bottegari, da Marsiglia, indirizzate all'Acciaiuoli, rispettivamente del 9 e del 12 ottobre 1526.

[8] La lettera manca dell'indicazione del destinatario, identificabile con gli Otto di Pratica.

[9] La lettera è in gran parte cifrata; alle cc. 70-71 vi sono due copie della relativa decifrazione. Alle cc. 75-76 vi è un duplicato della stessa.

[10] La lettera, in gran parte cifrata, è stata trattenuta fino al 12 novembre e reca un'aggiunta di quella data. La relativa decifrazione si trova alle cc. 225-226 della Filza 50.

[11] Questa lettera fu inviata insieme a quella che si trova alle cc. 73-74.

[12] A c. 48 è presumibilmente allegata la copia di una lettera scritta da un mercante veneziano «ad un suo fratello qui in Vinetia», da Vienna, dell'8 ottobre 1526, dove cita una sua del 29 settembre precedente.

36. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 19 novembre 1526, cc. 80-81

37. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice[13]
Roma, 23 novembre 1526, c. 82

38. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 24 novembre 1526, cc. 83-84

39. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 21 novembre 1526, cc. 85-86

40. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 22 novembre 1526, cc. 87-88

41. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 28 novembre 1526, cc. 89-90

42. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 26 novembre 1526, cc. 91-92

43. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 27 novembre 1526, cc. 93-94

44. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 29 novembre [1526], cc. 95-96

45. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 16 novembre 1526, cc. 97-98

46. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 16 novembre 1526, cc. 99-100

47. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 17 novembre 1526, cc. 101-102

48. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 6 novembre 1526, cc. 103-104

49. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 7 novembre 1526, cc. 105-106

50. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 10 novembre 1526, cc. 107-108

51. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice[14]
Roma, 13 novembre 1526, cc. 110-111

52. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 9 novembre 1526, cc. 112-113

53. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 11 novembre 1526, cc. 114-115

54. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 30 novembre 1526, cc. 116-117

55. Roberto Acciaiuoli, nunzio apostolico e oratore fiorentino presso il re di Francia
Parigi, 11 novembre 1526, cc. 118-119

56. Roberto Acciaiuoli, nunzio apostolico e oratore fiorentino presso il re di Francia
Poissy, 19 novembre 1526, c. 120

57. Roberto Acciaiuoli, nunzio apostolico e oratore fiorentino presso il re di Francia[15]
Poissy, 30 novembre 1526, cc. 121, 122

58. Francesco di Piero Vettori, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 5 novembre 1526, cc. 123-124

[13] La lettera manca dell'indicazione del destinatario, identificabile con gli Otto di Pratica.

[14] A c. 109 è allegata la copia di un capitolo di una lettera proveniente da un informatore, da Venezia, del 10 novembre 1526.

[15] La lettera è in parte cifrata; la relativa decifrazione si trova alle cc. 120bis, 121bis.

59. Niccolò Machiavelli, commissario fiorentino[16]
Modena, 3 dicembre 1526, c. 125

60. Niccolò Machiavelli, commissario fiorentino
Modena, 2 dicembre 1526, cc. 126-127

61. Lope de Soria, oratore imperiale
Genova, 17 dicembre 1526, cc. 128-129

62. Alvise Darmer, ammiraglio della flotta della Santa Lega
Città vecchia [Venezia], 6 dicembre 1526, cc. 130-131

63. Francesco Guicciardini, luogotenente generale dell'esercito pontificio
Modena, 3 dicembre 1526, cc. 132-133

64. Francesco Guicciardini, luogotenente generale dell'esercito pontificio
Modena, 2 dicembre 1526, cc. 134-135

65. Federico II Gonzaga, marchese di Mantova
Mantova, 10 dicembre 1526, cc. 136-137

66. [Domenico Canigiani], oratore fiorentino presso l'imperatore[17]
Burgos, 11 dicembre [1527], cc. 138-141

67. Domenico Canigiani, oratore fiorentino presso l'imperatore[18]
Granada, 2 dicembre 1526, cc. 142-143

68. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 1 dicembre 1526, cc. 148-149

69. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 2 dicembre 1526, cc. 150-151

70. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 3 dicembre 1526, cc. 152-153

---

[16] La lettera manca dell'indicazione del destinatario, identificabile con gli Otto di Pratica.

[17] Insieme a questa lettera vi è anche la copia di una missiva del Canigiani del 15 dicembre [1527], da Burgos. In quest'ultima si fa riferimento a lettere dei Dieci di Libertà e Pace del 18 ottobre precedente. L'attribuzione di entrambe le missive al 1527 deriva dall'analisi del contenuto e, in particolare a c. 139*rv*, dalla notizia che l'imperatore aveva scritto al papa rallegrandosi per la sua liberazione, dolendosi se non si fosse ancora verificata, e di aver comunque ordinato ai propri ministri di procedere in tal senso: in realtà la fine della prigionia di Clemente VII a Castel Sant'Angelo era avvenuta il 6 dicembre 1527. Nel copialettere del Canigiani la missiva dell'11 dicembre è datata '9': cfr. *Signori, Dieci di balia, Otto di pratica. Legazioni e Commissarie, Missive e Responsive*, 58, c. 69*r*.

[18] La lettera è in parte cifrata; la relativa decifrazione si trova a c. 223 della Filza 50. Segue a c. 144 la copia di un breve del pontefice Clemente VII, del 21 dicembre 1526, indirizzato al cardinale Innocenzo Cybo, legato di Bologna: concerne la composizione delle vertenze con il duca Alfonso d'Este, a cui l'imperatore aveva recentemente concesso l'investitura di Modena e Reggio, perché non passasse dalla parte nemica (cfr. *Legazioni e commissarie*, pp. 939, 941). La c. 145 è bianca. Segue, inoltre, alle cc. 146-147 la copia (parziale) di una lettera inviata dal nunzio apostolico e oratore fiorentino presso il re di Francia, Roberto Acciaiuoli, a Roma, il 22 dicembre 1526 e trattenuta fino al 23. Come si evince da c. 197*v* la copia di questa lettera venne allegata a una missiva dell'Acciaiuoli diretta a Firenze al cardinale Filippo Silvio Passerini e agli Otto di Pratica, da Poissy, il 24 dicembre 1526, mancante in questo carteggio, ma presente nel copialettere segnato *Signori, Dieci di balia, Otto di pratica. Legazioni e Commissarie. Missive e Responsive*, 57, c. 26*r*. Il testo integrale della lettera dell'Acciaiuoli del 22-23 dicembre 1526, riprodotto qui parzialmente alle cc. 146-147, è presente nel citato copialettere n. 57, alle cc. 22*r*-25*r* (con le parti in cifra decifrate), ed indirizzato al cardinale datario, Giovan Matteo Giberti, e a Iacopo Salviati, a Roma.

71. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice[19]
Roma, 8 dicembre 1526, c. 154

72. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 19 dicembre 1526, cc. 155-156

73. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 14 dicembre 1526, cc. 157-158

74. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 23 dicembre 1526, cc. 159-160

75. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 29 dicembre 1526, cc. 161-162

76. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 21 dicembre 1526, cc. 163-164

77. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 17 dicembre 1526, cc. 165-166

78. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 15 dicembre 1526, cc. 167-168

79. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 11 dicembre 1526, cc. 169-170

80. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 12 dicembre 1526, cc. 171-172

81. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 28 dicembre 1526, cc. 173-174

82. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 26 dicembre 1526, cc. 175-176

83. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 30 dicembre 1526, cc. 177-178

84. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice[20]
Roma, 9 dicembre 1526, c. 179

85. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 6 dicembre 1526, cc. 180-181

86. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 7 dicembre 1526, cc. 182-183

87. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 4 dicembre 1526, cc. 184-185

88. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 5 dicembre 1526, cc. 186-187

89. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 25 dicembre 1526, cc. 188-189

90. Roberto Acciaiuoli, nunzio apostolico e oratore fiorentino presso il re di Francia[21]
Parigi, 16 dicembre 1526, cc. 190-191

91. Roberto Acciaiuoli, nunzio apostolico e oratore fiorentino presso il re di Francia
Poissy, 20 dicembre 1526, cc. 194-195

[19] La lettera è priva dell'indicazione del destinatario, identificabile con gli Otto di Pratica.

[20] La lettera manca dell'indicazione del destinatario, identificabile con gli Otto di Pratica.

[21] Alle cc. 192-193 è allegata la copia di una lettera inviata, da Parigi, dall'Acciaiuoli al cardinale datario, Giovan Matteo Giberti, e a Iacopo Salviati, a Roma, il 16 dicembre 1526 (cfr. *Signori, Dieci di balia, Otto di pratica. Legazioni e Commissarie. Missive e Responsive*, 57, cc. 15*r*-16*v*).

92. Roberto Acciaiuoli, nunzio apostolico e oratore fiorentino presso il re di Francia[22]
Poissy, 29 dicembre 1526, cc. 197, 198

93. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice[23]
Roma, 16 gennaio 1527, cc. 199-200

94. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice[24]
Roma, 18 gennaio 1527, cc. 201-202

95. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice[25]
Roma, 20 gennaio 1527, cc. 206-207

96. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice[26]
Roma, 15 gennaio 1527, c. 209

97. [Galeotto dei Medici], oratore fiorentino presso il pontefice[27]
Roma, [13 gennaio 1527], cc. 210-211

98. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice[28]
Roma, 1 gennaio 1527, cc. 212-213

99. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice[29]
Roma, 8 gennaio 1527, cc. 214-215

100. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice[30]
Roma, 5 gennaio 1527, cc. 216-217

101. vescovo Giuliano Soderini, oratore fiorentino presso il re di Francia[31]
Poissy, 8 gennaio 1528, cc. 218-219

102. vescovo Giuliano Soderini, oratore fiorentino presso il re di Francia[32]
Poissy, 14 gennaio 1528, cc. 224-225

---

[22] La lettera è in parte cifrata; le relative decifrazioni si trovano alle cc. 196, 197bis.

[23] La lettera riporta l'anno '1527', secondo lo stile comune. Cfr. nota alle cc. 15, 18 della Filza 41.

[24] La lettera riporta l'anno '1527', secondo lo stile comune. Vi sono allegate: a c. 203 la copia di una missiva, da Frosinone, del 16 gennaio 1527, inviata a Valmontone al cardinale legato, Agostino Trivulzio, e a c. 205 la copia di un avviso proveniente da Napoli, del 12 gennaio 1527. La c. 204 è bianca.

[25] La lettera riporta l'anno '1527', secondo lo stile comune.

[26] La lettera riporta l'anno '1527', secondo lo stile comune, e manca dell'indicazione del destinatario, identificabile con gli Otto di Pratica.

[27] La lettera, mutila nella parte finale, è presumibilmente identificabile con quella del 13 gennaio 1527 di cui gli Otto di Pratica accusano ricevuta il 16 gennaio seguente: cfr. *Legazioni e commissarie*, p. 951. Contiene, infatti, riferimenti alla missiva degli stessi Otto di Pratica del 10 gennaio 1527 dove si parla del desiderio di riavere a Firenze il vicedepositario Francesco Del Nero: cfr. *Legazioni e commissarie*, p. 950, e qui la c. 211*v*. A c. 208 è allegata una lettera attribuibile a Ludovico Canossa, vescovo di Bayeux, con avvisi da Venezia, dove si trovava come nunzio apostolico, datata Venezia, 8 [gennaio 1527], e indirizzata verosimilmente al cardinale Lorenzo [Pucci], a Roma, in risposta ad una sua del 5 [gennaio 1527].

[28] La lettera riporta l'anno '1527', secondo lo stile comune.

[29] La lettera riporta l'anno '1527', secondo lo stile comune.

[30] La lettera riporta l'anno '1527', secondo lo stile comune.

[31] La lettera, in gran parte cifrata, manca dell'indicazione del destinatario, identificabile con i Dieci di Libertà e Pace. La relativa decifrazione si trova alle cc. 220-221; alle cc. 222-223 vi è un duplicato della stessa. Per la missione del Soderini cfr. le istruzioni del 17 luglio 1527 in *Signori. Legazioni e Commissarie. Elezioni, Istruzioni, Lettere*, 23, cc. 116*v*-118*v*.

[32] La lettera, in parte cifrata, è indirizzata ai Dieci di Libertà e Pace di Firenze. A c. 226 vi è la relativa decifrazione. La c. 227 è bianca.

103. vescovo Giuliano Soderini, oratore fiorentino presso il re di Francia[33]
Poissy, 22 gennaio 1528, cc. 228-229

104. vescovo Giuliano Soderini, oratore fiorentino presso il re di Francia[34]
Poissy, 27 gennaio 1528, cc. 231-232

105. vescovo Giuliano Soderini, oratore fiorentino presso il re di Francia[35]
Poissy, 31 gennaio 1528, cc. 233-234

106. vescovo Giuliano Soderini, oratore fiorentino presso il re di Francia[36]
Poissy, 7 febbraio 1528, cc. 243-244

107. vescovo Giuliano Soderini, oratore fiorentino presso il re di Francia[37]
Poissy, 11 febbraio 1528, cc. 245-246

108. vescovo Giuliano Soderini, oratore fiorentino presso il re di Francia[38]
Poissy, 17 febbraio 1528, cc. 248-249, 252

109. vescovo Giuliano Soderini, oratore fiorentino presso il re di Francia[39]
Poissy, 22 febbraio 1528, cc. 253-254

110. vescovo Giuliano Soderini, oratore fiorentino presso il re di Francia[40]
Poissy, 25 febbraio 1528, cc. 261-262

111. vescovo Giuliano Soderini, oratore fiorentino presso il re di Francia[41]
Poissy, 27 febbraio 1528, cc. 263-264

112. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 29 marzo 1527, cc. 274-275

---

[33] La lettera, in parte cifrata, è indirizzata ai Dieci di Libertà e Pace di Firenze. A c. 230 vi è la relativa decifrazione.

[34] La lettera è indirizzata ai Dieci di Libertà e Pace di Firenze.

[35] La lettera, in parte cifrata, è indirizzata ai Dieci di Libertà e Pace di Firenze. A c. 235 vi è la relativa decifrazione. Seguono alle cc. 236-237 e 238 due copie di lettere allegate alla missiva che si trova alle cc. 184-185 della Filza 41. Segue alle cc. 239-241 una copia di lettera allegata alle cc. 102-103 della Filza 41. La c. 242 è bianca.

[36] La lettera è indirizzata ai Dieci di Libertà e Pace di Firenze.

[37] La lettera, con qualche rigo in cifra, è indirizzata ai Dieci di Libertà e Pace di Firenze. A c. 247 vi è la relativa decifrazione.

[38] La lettera, indirizzata ai Dieci di Libertà e Pace di Firenze, presenta un duplicato alle cc. 250-251. A c. 251bis vi è una polizza aggiunta a questa lettera dove il Soderini comunica di aver ricevuto la copia della «intimatione della guerra» all'imperatore da parte dell'Inghilterra e di Venezia, che allega, seguita dalla stessa dichiarazione di guerra espressa da Carlo V: cfr. *Dieci di balia. Legazioni e Commissarie*, 45, cc. 215*v*-216*r*.

[39] La lettera, in parte cifrata, manca dell'indicazione del destinatario, identificabile con i Dieci di Libertà e Pace. A c. 255 vi è la relativa decifrazione. La c. 256 è bianca.

[40] La lettera, in parte cifrata, è indirizzata ai Dieci di Libertà e Pace di Firenze. A c. 259 vi è la relativa decifrazione, e alle cc. 257-258 vi è un duplicato della stessa. La c. 260 è bianca.

[41] La lettera è indirizzata ai Dieci di Libertà e Pace di Firenze. Segue a c. 265 una missiva che è allegata alle cc. 176-177 della Filza 41. Seguono alle cc. 266, 268, 270, 272-273, le copie di lettere in lingua francese, 'preallegate' alla lettera di Roberto Acciaiuoli del 23 marzo 1527, presente a c. 188 della Filza 41 (di queste preallegate l'Acciaiuoli parla anche nella missiva che si trova qui a c. 294). L'Acciaiuoli le chiama 'preallegate' in quanto sono datate successivamente alla sua lettera. Le copie a c. 266 (di una missiva del re di Francia, Francesco I, da Parigi, del 28 marzo 1527, all'imperatore Carlo V), e a c. 268 (ultimo capitolo della risposta inviata dal re di Inghilterra, Enrico VIII, all'imperatore), sono della stessa mano (di un francese). Di grafia diversa (ma non dell'Acciaiuoli) sono le due copie alle cc. 270 e 272-273. Le cc. 267, 269, 271 sono bianche.

113. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice[42]
Roma, [31] marzo 1527, cc. 276-277

114. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 28 marzo 1527, cc. 279-280

115. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 25 marzo 1527, c. 281

116. Orazio Baglioni[43]
Salerno, 18 marzo 1527, cc. 282-283

117. Niccolò Machiavelli, commissario fiorentino
Bologna, 30 marzo 1527, cc. 284-285

118. Niccolò Machiavelli, commissario fiorentino
Bologna, 29 marzo 1527, cc. 286-287

119. Niccolò Machiavelli, commissario fiorentino
Bologna, 27 marzo 1527, cc. 288-289

120. Roberto Acciaiuoli, nunzio apostolico e oratore fiorentino presso il re di Francia[44]
Poissy, 31 marzo 1527, cc. 290-291

121. Roberto Acciaiuoli, nunzio apostolico e oratore fiorentino presso il re di Francia[45]
Poissy, 27 marzo 1527, cc. 294-295

122. Roberto Acciaiuoli, nunzio apostolico e oratore fiorentino presso il re di Francia[46]
Poissy, 16 marzo 1527, cc. 298-299

123. vescovo Giuliano Soderini, oratore fiorentino presso il re di Francia[47]
Poissy, 1 marzo 1528, cc. 300-301

124. vescovo Giuliano Soderini, oratore fiorentino presso il re di Francia[48]
Poissy, 9 marzo 1528, cc. 303-304

125. vescovo Giuliano Soderini, oratore fiorentino presso il re di Francia[49]
Poissy, 10 marzo 1528, cc. 305-306

126. vescovo Giuliano Soderini, oratore fiorentino presso il re di Francia[50]
Poissy, 17 marzo 1528, cc. 307-308

127. vescovo Giuliano Soderini, oratore fiorentino presso il re di Francia[51]
Poissy, 18 marzo 1528, cc. 309-310

---

[42] Segue a c. 278 la copia di una lettera allegata alle cc. 166-167 della Filza 41.

[43] La lettera, in copia, della stessa grafia di lettere di Galeotto dei Medici, è verosimilmente indirizzata al Datario, Giovan Matteo Giberti.

[44] La lettera, in cifra, è indirizzata a Firenze al cardinale Filippo Silvio Passerini, ma sotto il nome di Luca Calvani (come è spiegato nei primi righi della missiva, riferendosi a quella alle cc. 294-295); a c. 292 vi è la relativa decifrazione. La c. 293 è bianca.

[45] La lettera, in cifra, è indirizzata a Firenze al cardinale Filippo Silvio Passerini, ma sotto il nome di Luca Calvani. Si tratta di un duplicato di una missiva che l'Acciaiuoli aveva inviato a Roma in originale, ma che chiedeva al Passerini di inoltrare nuovamente a Roma (cfr. c. 292). A c. 296-297 vi è la relativa decifrazione.

[46] La lettera, in gran parte cifrata, riporta l'anno '1527' secondo lo stile comune, ed è indirizzata a Firenze al cardinale Filippo Silvio Passerini e agli Otto di Pratica.

[47] La lettera, in parte cifrata, manca dell'indicazione del destinatario, identificabile con i Dieci di Libertà e Pace; è stata trattenuta fino al 3 marzo. A c. 302 vi è la relativa decifrazione.

[48] La lettera è indirizzata ai Dieci di Libertà e Pace di Firenze.

[49] La lettera manca dell'indicazione del destinatario, identificabile con i Dieci di Libertà e Pace di Firenze.

[50] La lettera manca dell'indicazione del destinatario, identificabile con i Dieci di Libertà e Pace di Firenze.

[51] La lettera è indirizzata ai Dieci di Libertà e Pace di Firenze.

128. vescovo Giuliano Soderini, oratore fiorentino presso il re di Francia[52]
Parigi, 29 marzo 1528, cc. 311-314

129. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 6 aprile 1527, cc. 319-320

130. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 13 aprile 1527, cc. 321-322

131. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 15 aprile 1527, cc. 323-325

132. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 28 aprile 1527, cc. 326-327

133. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 27 aprile 1527, cc. 328-330

134. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 29 aprile 1527, cc. 331-332

135. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 12 aprile 1527, cc. 333-334

136. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 8 aprile 1527, cc. 335-336

137. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 4 aprile 1527, cc. 337-338

138. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 3 aprile 1527, cc. 339-340

139. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 3 aprile 1527, cc. 341-342

140. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 3 aprile 1527, cc. 343-344

141. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 1 aprile 1527, cc. 345-346

142. Carlo di Lannoy[53]
Siena, 26 aprile 1527, cc. 347-348

143. Francesco Guicciardini, luogotenente generale dell'esercito pontificio
Imola, 2 aprile 1527, cc. 349-350

144. Francesco Guicciardini, luogotenente generale dell'esercito pontificio[54]
Marradi, 21 aprile 1527, cc. 351-352

145. Francesco Guicciardini, luogotenente generale dell'esercito pontificio[55]
Brisighella, 20 aprile 1527, cc. 353-354

146. Francesco Guicciardini, luogotenente generale dell'esercito pontificio
Brisighella, 19 aprile 1527, cc. 355-356

147. Francesco Guicciardini, luogotenente generale dell'esercito pontificio[56]
Forlì, 14 aprile 1527, cc. 357-358

148. Giovanni II Del Carretto, marchese del Finale
Finale, 26 aprile 1527, cc. 361-362

149. Niccolò Machiavelli, commissario fiorentino
Forlì, 13 aprile 1527, cc. 363-364

150. Niccolò Machiavelli, commissario fiorentino
Forlì, 11 aprile 1527, cc. 365-366

---

[52] La lettera manca dell'indicazione del destinatario, identificabile con i Dieci di Libertà e Pace di Firenze. Alle cc. 315-317 vi è una copia della stessa. La c. 318 è bianca.

[53] La lettera è indirizzata al cardinale Filippo Silvio Passerini a Firenze.

[54] La lettera è indirizzata al cardinale Filippo Silvio Passerini a Firenze.

[55] La lettera è indirizzata al cardinale Filippo Silvio Passerini a Firenze.

[56] Seguono alle cc. 359 e 360 le copie di una lettera che si trova alle cc. 17-18 della Filza 50.

151. Niccolò Machiavelli, commissario fiorentino
Forlì, 10 aprile 1527, cc. 367-368

152. Niccolò Machiavelli, commissario fiorentino
Imola, 2 aprile 1527, cc. 369-370

153. Niccolò Machiavelli, commissario fiorentino
Forlì, 8 aprile 1527, cc. 371-372

154. [Roberto Acciaiuoli], nunzio apostolico e oratore fiorentino presso il re di Francia[57]
Parigi, 17 aprile 1527, cc. 373-374

155. Roberto Acciaiuoli, nunzio apostolico e oratore fiorentino presso il re di Francia[58]
Parigi, 2 aprile 1527, cc. 377-378

156. Roberto Acciaiuoli, nunzio apostolico e oratore fiorentino presso il re di Francia
Parigi, 28 aprile 1527, c. 382

---

[57] La missiva è in parte cifrata; alle cc. 375-376 vi è la relativa decifrazione. A c. 364*v* vi è un'aggiunta mutila a causa della rifilatura della lettera.

[58] Si tratta della copia di una lettera in cifra indirizzata, a Roma, al cardinale datario, Gian Matteo Giberti. Alle cc. 379-381 vi è la relativa decifrazione.

1. Ricciardo Giandonati[1]
Pietrasanta, 15 novembre 1526, c. 1

2. Giovanni di Domenico Parigi, Podestà di Monte San Savino
Monte San Savino, 16 novembre 1526, c. 2

3. Lorenzo Lapi, Vicario del Mugello[2]
Scarperia, 16 novembre 1526, c. 3

4. Raffaele Girolami, commissario generale[3]
Poggibonsi, 16 novembre 1526, cc. 4-5

5. Anziani di Pietrasanta[4]
Pietrasanta, 15 novembre 1526, cc. 6-7

6. arcivescovo Francesco Minerbetti dei Medici[5]
dall'Agro mugellano, 15 novembre 1526, cc. 8-9

7. Consoli del Mare e Provveditori delle Gabelle di Pisa
Pisa, 15 novembre 1526, cc. 10-11

8. Raffaele Girolami, commissario generale
Poggibonsi, 15 novembre 1526, cc. 12-13

9. Iacopo Calvani (Galvani) da Bibbiena, bargello della Dogana[6]
Bibbiena, 16 novembre 1526, c. 14

10. Francesco Sostegni, commissario di San Leo
San Leo, 16 novembre 1526, cc. 15-16

11. Consoli del Mare e Provveditori delle Gabelle di Pisa
Pisa, 16 novembre 1526, cc. 17-18

12. Ricciardo Giandonati, Vice Capitano di Pietrasanta[7]
Pietrasanta, 16 novembre 1526, c. 19

13. Raffaele Villani, Podestà del Chianti
Radda, 16 novembre 1526, c. 20

14. Taddeo Guiducci, commissario generale
Pisa, 16 novembre 1526, cc. 21-22

15. Iacopo di Lazzaro dei Medici, commissario di Livorno
Livorno, 16 novembre 1526, cc. 23-24

16. Bernardo Adimari, Capitano di Castrocaro
Castrocaro, 16 novembre 1526, c. 25

17. Francesco Giacomini Tebalducci, Capitano e commissario di Fivizzano
Fivizzano, 17 novembre 1526, c. 26

18. Giovanni Tundi (Tondi), cavaliere e Rettore dell'Ospedale di Santa Maria della Scala di Siena, e Capitolo e Sapienti dello stesso Ospedale
Siena, 17 novembre 1526, cc. 27-28

19. Antonio Ricasoli, commissario generale

Filza cart. di cc. 1-449, con titolo in costola: «Lettere Interne agl'Otto di Pratica Da Novembre a Dicembre 1526». V. s.: Classe X, Distinzione 6 (corretto su 4), Num. 46, Stanza IV, Armad. 8. Estremi cronologici: 29 ottobre-31 dicembre 1526; *post* 23 febbraio 1527.

[1] Nella lettera il Giandonati comunica agli Otto di Pratica la morte del fratello Ludovico, Capitano e commissario di Pietrasanta.

[2] A questa lettera è allegata una lista di persone, verso le quali è stata emessa una citazione dal Lapi, che si trova a c. 553 della Filza 45.

[3] La lettera manca dell'indicazione del destinatario, identificabile con gli Otto di Pratica.

[4] La lettera è indirizzata ai Priori della Libertà e al Gonfaloniere di Giustizia della città di Firenze, Piero di Francesco Rucellai.

[5] A c. 351 della Filza 45 è allegata una lettera di Iacopo, pievano di Asciano, da Asciano, del 27 ottobre 1526, indirizzata a ser Tommaso Romani, notaio dello stesso Minerbetti dei Medici.

[6] Cfr. *Missive*, p. 969.

[7] Il Giandonati aveva sostituito il fratello Ludovico morto in ufficio.

Montepulciano, 17 novembre 1526, cc. 29-30

20. Nofri Busini, mandatario fiorentino
Toscanella, 17 novembre 1526, cc. 31-32

21. Andrea Particini, Vicario del Casentino e di Poppi
Poppi, 17 novembre 1526, cc. 33-34

22. Francesco Giacomini Tebalducci, Capitano e commissario di Fivizzano
Fivizzano, 18 novembre 1526, c. 35

23. Ettore Sacrato, luogotenente ducale, governatore di Reggio
Reggio, 18 novembre 1526, cc. 36-37

24. Gherardo di Francesco Gherardi, Capitano e commissario di Cortona[8]
Cortona, 19 novembre 1526, cc. 38-39

25. Consoli e Consiglio di Barga
Barga, 18 novembre 1526, cc. 40-41

26. Raffaele Girolami, commissario generale
Poggibonsi, 18 novembre 1526, cc. 42-43

27. Bartolomeo Biliotti, Vicario della Val di Nievole
Pescia, 18 novembre 1526, c. 44

28. Iacopo di Lazzaro dei Medici, commissario di Livorno
Livorno, 18 novembre 1526, cc. 45-46

29. Consoli del Mare
Pisa, 18 novembre 1526, cc. 47-48

30. Iacopo di Lazzaro dei Medici, commissario di Livorno
Livorno, 18 novembre 1526, cc. 50-51

31. Taddeo Guiducci, commissario generale
Pisa, 18 novembre 1526, cc. 52-53

32. Vanni Uguccioni, connestabile nella Rocchetta di Pietrasanta
Pietrasanta, 18 novembre 1526, c. 54

33. Raffaele Villani, Podestà del Chianti
Radda, 19 novembre 1526, c. 55

34. Pietro Tanucci da Stia, Podestà di Galeata[9]
19 novembre 1526, c. 56

35. Iacopo di Lazzaro dei Medici, commissario di Livorno
Livorno, 19 novembre 1526, cc. 57-58

36. Taddeo Guiducci, commissario generale
Pisa, 19 novembre 1526, cc. 59-60

37. Consoli del Mare[10]
Pisa, 19 novembre 1526, cc. 61, 63

38. Taddeo Guiducci, commissario generale[11]
Pisa, 19 novembre 1526, cc. 64-65

39. Raffaele Girolami, commissario generale[12]
Poggibonsi, 19 novembre 1526, cc. 66-67

40. Antonio Ricasoli, commissario generale
Montepulciano, 19 novembre 1526, cc. 69-70

41. Francesco Giacomini Tebalducci, Capitano e commissario di Fivizzano
Fivizzano, 19 novembre 1526, c. 71

---

[8] In *Otto di pratica. Missive*, 47-48*, passim*, il Gherardi è indicato come Capitano e commissario di Cortona, anche se in questo contesto si sottoscrive come commissario generale.

[9] La lettera manca dell'indicazione del destinatario, identificabile con gli Otto di Pratica.

[10] A c. 62 è allegata una lettera inviata dagli Ufficiali e Provveditori di Sanità di Firenze ai Consoli del Mare, a Pisa, il 6 novembre 1526.

[11] A c. 49 è verosimilmente allegata una lettera del commissario di Livorno, Iacopo dei Medici, indirizzata al Guiducci il 18 novembre 1526.

[12] A c. 68 è allegata una «nota de l'artiglierie et munitioni si truovono nella Cittadella del Poggio Imperiale et in Staggia», redatta il 19 novembre 1526.

42. Francesco Giacomini Tebalducci, Capitano e commissario di Fivizzano
Fivizzano, 19 novembre 1526, c. 72

43. Niccolò Corbinelli, Vicario e commissario di Pieve Santo Stefano e Badia Tedalda
Pieve Santo Stefano, 19 novembre 1526, c. 73

44. Bernardo di Carlo Rucellai, Podestà di Portico
Portico, 20 novembre 1526, c. 74

45. Vicari e Castaldo del Comune di Serravalle[13]
Serravalle, 20 novembre 1526, c. 75

46. Consiglio del Comune di Soliera
Soliera, 20 novembre 1526, c. 77

47. Taddeo Guiducci, commissario generale[14]
Pisa, 20 novembre 1526, cc. 78-79

48. Paolo Puccini, Podestà di Fucecchio
Fucecchio, 20 novembre 1526, c. 81

49. Filippo Pandolfini, Capitano e commissario di Borgo San Sepolcro
Borgo San Sepolcro, 21 novembre 1526, c. 82

50. Conservatori del Popolo e Gonfaloniere di Giustizia di Borgo San Sepolcro
Borgo San Sepolcro, 21 novembre 1526, c. 83

51. Lorenzo Lapi, Vicario del Mugello
Scarperia, 21 novembre 1526, cc. 84-85

52. Priori e Gonfaloniere del Popolo di Montepulciano
Montepulciano, 21 novembre 1526, cc. 86-86bis

53. Antonio Ricasoli, commissario generale
Montepulciano, 21 novembre 1526, cc. 87-88

54. Raffaele Girolami, commissario generale
Poggibonsi, 21 novembre 1526, cc. 89-90

55. Sforza Baglioni
Foiano, 21 novembre 1526, cc. 91-92

56. Francesco di Neri Del Benino, Vicario della Val d'Ercole e di Vico Pisano
Vico Pisano, 21 novembre 1526, c. 93

57. Paolo Puccini, Podestà di Fucecchio
Fucecchio, 21 novembre 1526, c. 94

58. Taddeo Guiducci, commissario generale
Pisa, 21 novembre 1526, cc. 95-96

59. Provvigionati della Rocca di Montepulciano
Montepulciano, 21 novembre 1526, c. 97

60. Consoli di Cisirano
Cisirano (Ceserano), 22 novembre 1526, c. 98

61. Carlo Guiducci, Podestà di Bibbiena
Bibbiena, 22 novembre 1526, c. 99

62. Giovanni di Domenico Parigi, Podestà di Monte San Savino
Monte San Savino, 22 novembre 1526, c. 100

63. Taddeo Guiducci, commissario generale
Pisa, 22 novembre 1526, cc. 101-102

64. Antonio Ricasoli, commissario generale
Montepulciano, 22 novembre 1526, cc. 103-104

---

[13] La lettera manca dell'indicazione del destinatario, verosimilmente identificabile con gli Otto di Pratica. La c. 76 è bianca.

[14] A c. 80 è verosimilmente allegata una lettera del commissario di Livorno, Iacopo dei Medici, indirizzata al Guiducci, a Pisa, il 20 novembre 1526.

65. Bartolomeo Biliotti, Vicario della Val di Nievole
Pescia, 23 novembre 1526, c. 105

66. Francesco Giacomini Tebalducci, Capitano e commissario di Fivizzano
Fivizzano, 23 novembre 1526, c. 106

67. marchese Galeotto Malaspina di Castel dell'Aquila
Castel dell'Aquila, 28 novembre 1526, c. 107

68. Raffaele Girolami, commissario generale
Poggibonsi, 23 novembre 1526, cc. 108-109

69. Raffaele Girolami, commissario generale[15]
Poggibonsi, 23 novembre 1526, cc. 110-111

70. Bartolomeo Biliotti, Vicario della Val di Nievole
Pescia, 24 novembre 1526, c. 113

71. Raffaele Girolami, commissario generale
Poggibonsi, 24 novembre 1526, cc. 114-115

72. Antonio Ricasoli, commissario generale
Montepulciano, 25 novembre 1526, cc. 116-117

73. Giovan Battista di Matteo Lippi, Capitano della Cittadella Nuova di Pisa
Pisa, 25 novembre 1526, c. 118

74. Bernardino, capitano[16]
25 novembre 1526, c. 119

75. Consoli del Mare
Pisa, 25 novembre 1526, cc. 120-121

76. Alessandro Corsini, Capitano e commissario di Volterra[17]
Volterra, 26 novembre 1526, cc. 122-123

77. conte Alberto Bardi di Vernio[18]
Vernio, 26 novembre 1526, cc. 124-125

78. Difensori e Capitani di Parte guelfa di Buggiano
Buggiano, 26 novembre 1526, c. 126

79. Lorenzo Della Stufa, Vicario di Firenzuola
Firenzuola, 26 novembre 1526, cc. 127-128

80. Raffaele Girolami, commissario generale
Poggibonsi, 1 dicembre 1526, cc. 129-130

81. Raffaele Girolami, commissario generale
Poggibonsi, 26 novembre 1526, cc. 131-132

82. Raffaele Girolami, commissario generale[19]
Poggibonsi, 25 novembre 1526, cc. 133-134

---

[15] A c. 112 è allegata una lettera di Iacopo da San Giorgio, segretario di Alessandro Malvezzi di Bologna, inviata al Girolami, a Poggibonsi, il 23 novembre 1526, dalla casa dell'oste della Campana [presso Siena].

[16] La lettera è indirizzata a Iacopo Gianfigliazzi, membro degli Otto di Pratica, a Firenze. Il mittente può essere identificato verosimilmente con Bernardino di Luca da Bibbiena, bargello del Contado: il contenuto di questa lettera è infatti in relazione a quella presente in *Otto di pratica. Missive*, 48, c. 84*rv*.

[17] La lettera manca dell'indicazione del destinatario, identificabile con gli Otto di Pratica.

[18] Il Bardi si sottoscrive «per la metà conte di Vernio», in quanto appartenente al ramo dei Bardi Alberti che condividevano la proprietà del feudo di Vernio con la linea dei Bardi Gualterotti.

[19] La c. 135 è bianca.

83. Iacopo di Lazzaro dei Medici, commissario di Livorno[20]
Livorno, 27 novembre 1526, cc. 136-138

84. Copia di un capitolo di una lettera «da uno nostro Amico»
Siena, 27 novembre [1526], c. 139

85. Cambio Nuti[21]
[Pisa, *post* 22 novembre 1526], cc. 140-141

86. Cristoforo di Clemente Sernigi, Capitano e commissario di Arezzo
Arezzo, 27 novembre 1526, cc. 142-143

87. Averardo Da Filicaia, Capitano e commissario di Pisa
Pisa, 27 novembre 1526, c. 144

88. Francesco di Giovanni Vettori, Podestà della Val d'Ambra
Bucine, 27 novembre 1526, c. 145

89. Iacopo di Lazzaro dei Medici, commissario di Livorno
28 novembre 1526, cc. 146-147

90. Taddeo Guiducci, commissario generale
Pisa, 28 novembre 1526, cc. 148-149

91. Zenobi Bartolini, Taddeo Guiducci commissari generali
Pisa, 28 novembre 1526, cc. 150-151

92. Antonio Ricasoli, commissario generale
Montepulciano, 28 novembre 1526, cc. 152-153

93. Raffaele Girolami, commissario generale
Poggibonsi, 28 novembre 1526, cc. 154-155

94. Cristoforo di Clemente Sernigi, Capitano e commissario di Arezzo[22]
Arezzo, 27 novembre 1526, cc. 156-157

95. Bartolomeo Cambi, Capitano di Campiglia
Campiglia, 28 novembre 1526, c. 158

96. Bartolomeo Biliotti, Vicario della Val di Nievole
Pescia, 28 novembre 1526, c. 159

97. Braccio Baglioni
Pisa, 29 novembre 1526, c. 160

98. Antonio Ricasoli, commissario generale
Montepulciano, 29 novembre 1526, cc. 161-162

99. Zenobi Bartolini, commissario generale
Pisa, 29 novembre 1526, cc. 163-164

100. Niccolò di Mario Nobili, Podestà di Castiglion Fiorentino
Castiglion Fiorentino, 29 novembre 1526, c. 165

101. Priori e Gonfaloniere di Castiglion Fiorentino
Castiglion Fiorentino, 29 novembre 1526, c. 166

102. Ugolino Mazzinghi, Podestà di Prato[23]
alla Vallata, 29 novembre 1526, c. 167

---

[20] Si tratta di una parte di una lettera pervenuta «a mezo di Gionta, In Thus(cane)lla, alli dì XXVIII ad hore XVI», dove si riferisce sulla situazione di Orbetello e Porto Santo Stefano. Questi avvenimenti vennero comunicati da Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice, nelle lettere dei giorni 29 e 30 novembre 1526: cfr. le cc. 95-96, 116-117 della Filza 46. Cfr. qui anche la c. 129.

[21] Per l'incarico del Nuti cfr. la c. 75 della Filza 45, e la nota relativa. La datazione si ricava dal confronto con la lettera di Taddeo Guiducci qui alle cc. 101-102. Cfr. anche *Otto di pratica. Missive*, 47, cc. 116*r*-117*r*.

[22] La lettera è stata trattenuta fino al 28 novembre e reca un'aggiunta di quella data.

[23] La lettera è indirizzata agli Otto di Custodia e Balia di Firenze.

103. Niccolò di Mario Nobili, Podestà di Castiglion Fiorentino
Castiglion Fiorentino, 30 novembre 1526, c. 168

104. Rinieri Lotti, commissario fiorentino
Castiglione del Terziere, 29 ottobre 1526, c. 169

105. Cristoforo di Clemente Sernigi, Capitano e commissario di Arezzo[24]
Arezzo, 30 novembre 1526, cc. 170-171

106. Iacopo di Lazzaro dei Medici, commissario di Livorno
Livorno, 30 novembre 1526, cc. 173-174

107. Iacopo di Lazzaro dei Medici, commissario di Livorno
Livorno, 30 novembre 1526, cc. 175-176

108. Zenobi Bartolini, commissario generale
Pisa, 30 novembre 1526, cc. 177-178

109. Raffaele Girolami, commissario generale
Poggibonsi, 30 novembre 1526, cc. 179-180

110. Raffaele Girolami, commissario generale
Poggibonsi, 11 dicembre 1526, cc. 181-182

111. Raffaele Girolami, commissario generale[25]
Poggibonsi, 4 dicembre 1526, cc. 183-184

112. Goro Gheri, vicelegato e governatore di Bologna[26]
Bologna, 29 dicembre 1526, cc. 187-188

113. Goro Gheri, vicelegato e governatore di Bologna[27]
Bologna, 19 dicembre 1526, cc. 189-190

114. Raffaele Girolami, commissario generale
Poggibonsi, 23 dicembre 1526, cc. 191-192

115. Francesco Antonio Nori, mandatario fiorentino[28]
Pisa, 1 dicembre 1526, cc. 193-194

116. Zenobi Bartolini, commissario generale
Pisa, 1 dicembre 1526, cc. 195-196

117. Raffaele Girolami, commissario generale
Poggibonsi, 1 dicembre 1526, cc. 197-198

118. Raffaele Girolami, commissario generale[29]
Poggibonsi, 3 dicembre 1526, cc. 199, 201

119. Uomini e Comune di Castrocaro
Castrocaro, 3 dicembre 1526, cc. 202-203

120. Alessandro Corsini, Capitano e commissario di Volterra
Volterra, 3 dicembre 1526, cc. 204-205

---

[24] A c. 172 è allegata una lista relativa ai «Nomi dei fuorusciti di Siena habitanti Arezzo».

[25] Segue a c. 185 la dichiarazione di Filippo Nerli, governatore pontificio di Modena, circa il ricevimento di polvere da sparo inviatagli per ordine del cardinale Passerini, data a Modena il 19 dicembre 1526. La c. 186 è bianca.

[26] Si tratta di una lettera in cui il Gheri accusa ricevuta di alcuni barili di salnitro, indirizzata a Firenze a Niccolò 'Quaratello' (Quaratesi), sotto provveditore degli Otto di Pratica.

[27] Si tratta di una lettera in cui il Gheri accusa ricevuta di alcuni barili di salnitro, indirizzata a Firenze a Niccolò 'Quaratesso' [corretto su 'Quaratello'] (Quaratesi).

[28] Cfr. *Missive*, p. 972, n. 30.

[29] A c. 200 è allegata una lettera del marchese Francesco del Monte Santa Maria indirizzata al Girolami, da Staggia, il 3 dicembre 1526.

121. Giovanni Dell'Antella, Capitano, Podestà e commissario di Montepulciano
Montepulciano, 3 dicembre 1526, cc. 206-207

122. Francesco Sostegni, commissario di San Leo
San Leo, 3 dicembre 1526, cc. 208-209

123. ser Giusto, Podestà di Codiponte
Codiponte, 4 dicembre 1526, c. 210

124. Zenobi Bartolini, commissario generale[30]
Pisa, 4 dicembre 1526, cc. 211-212

125. Bartolomeo Cambi, Capitano di Campiglia
Campiglia, 4 dicembre 1526, c. 214

126. Giovanni di Pier Filippo Pandolfini, Podestà e commissario di Barga
Barga, 5 dicembre 1526, cc. 215-216

127. Giovanni Dell'Antella, Capitano, Podestà e commissario di Montepulciano
Montepulciano, 5 dicembre 1526, c. 217

128. Raffaele Girolami, commissario generale
Poggibonsi, 5 dicembre 1526, cc. 218-219

129. Giovanni Dell'Antella, Capitano, Podestà e commissario di Montepulciano
Montepulciano, 5 dicembre 1526, c. 220

130. Zenobi Bartolini, commissario generale
Pisa, 5 dicembre 1526, cc. 221-222

131. Consiglio e Consoli di Barga
Barga, 5 dicembre 1526, cc. 223-224

132. Priori del Popolo e del Comune di Pisa
Pisa, 5 dicembre 1526, c. 225

133. Uomini di Oliveto di Val di Chiana
Oliveto, 5 dicembre 1526, c. 226

134. Girolamo Pepi, Capitano e commissario della Lunigiana
Castiglione del Terziere, 6 dicembre 1526, c. 227

135. Filippo Grazzini, pievano di Staggia
Staggia, 6 dicembre 1526, cc. 228-228bis

136. Raffaele Girolami, commissario generale
Poggibonsi, 6 dicembre 1526, cc. 229-230

137. Giovanni Dell'Antella, Capitano, Podestà e commissario di Montepulciano
Montepulciano, 6 dicembre 1526, c. 231

138. eredi di Alamanno Salviati e compagni
Lione, 6 dicembre 1526, c. 232

139. Iacopo di Lazzaro dei Medici, commissario di Livorno
Livorno, 7 dicembre 1526, cc. 233-234

140. Raffaele Girolami, commissario generale
Poggibonsi, 7 dicembre 1526, cc. 235-236

141. Bartolomeo Biliotti, Vicario della Val di Nievole
Pescia, 1 dicembre 1526, c. 237

142. Antonio Ricasoli, commissario generale
Montepulciano, 1 dicembre 1526, cc. 238-239

143. Francesco di Neri Del Benino, Vicario della Val d'Ercole e di Vico Pisano
Vico Pisano, 1 dicembre 1526, cc. 240-241

144. Raffaele Girolami, commissario generale
Poggibonsi, 1 dicembre 1526, cc. 242-243

---

[30] A c. 213 è allegata una nota delle artiglierie, munizioni e vettovaglie presenti nella Cittadella Nuova di Pisa e una lista di altre dotazioni necessarie.

145. Niccolò Accorselli di Bagnone, Castellano di Rocca Sigillina
Rocca Sigillina, 1 dicembre 1526, c. 244

146. Consoli, Consiglio e Università di Rocca Sigillina
Rocca Sigillina, 1 dicembre 1526, c. 245

147. Gianni (Giovanni) Barbani[31]
Brolio, *post* 23 [febbraio] 1527, c. 246

148. Consoli e Procuratore di Rignano[32]
Rignano, 2 dicembre 1526, cc. 247-248

149. Taddeo Guiducci, commissario generale
Pisa, 2 dicembre 1526, cc. 249-250

150. Zenobi Bartolini, commissario generale
Pisa, 2 dicembre 1526, cc. 251-252

151. Raffaele Girolami, commissario generale
Poggibonsi, 2 dicembre 1526, cc. 253-254

152. Lorenzo Lapi, Vicario del Mugello
Scarperia, 2 dicembre 1526, c. 255

153. Taddeo Guiducci, commissario generale
Pisa, 2 dicembre 1526, c. 256

154. Francesco Antonio Nori, mandatario fiorentino
Livorno, 3 dicembre 1526, cc. 257-258

155. Priori del Popolo di Volterra
Volterra, 3 dicembre 1526, cc. 259-260

156. Raffaele Girolami, commissario generale
Poggibonsi, 3 dicembre 1526, cc. 261-262

157. Taddeo Guiducci, commissario generale
Pisa, 7 dicembre 1526, cc. 263-264

158. Raffaele Girolami, commissario generale
Poggibonsi, 8 dicembre 1526, cc. 265-266

159. Francesco Antonio Nori, mandatario fiorentino
Pisa, 8 dicembre 1526, cc. 267-268

160. Zenobi Bartolini, commissario generale
Pisa, 8 dicembre 1526, cc. 269-270

161. Giovanni Dell'Antella, Capitano, Podestà e commissario di Montepulciano
Montepulciano, 8 dicembre 1526, c. 271

162. Giovanni Dell'Antella, Capitano, Podestà e commissario di Montepulciano
Montepulciano, 8 dicembre 1526, cc. 272-273

163. Gentile Baglioni
Spello, 9 dicembre 1526, c. 274

164. Consoli del Mare
Pisa, 9 dicembre 1526, cc. 275-276

165. Cristoforo di Giovanni da Montaione, fabbro[33]
9 dicembre 1526, c. 277

166. Niccolò Corbinelli, Vicario e commissario di Pieve Santo Stefano e Badia Tedalda
Pieve Santo Stefano, 10 dicembre 1526, c. 278

167. Giovanni Dell'Antella, Capitano, Podestà e commissario di Montepulciano
Montepulciano, 10 dicembre 1526, cc. 279-280

168. Rinieri Lotti, commissario fiorentino
Pisa, 14 dicembre 1526, c. 281

---

[31] La lettera, mutila nel margine inferiore destro, è indirizzata al commissario generale Raffaele Girolami a Poggibonsi, che ne dette riscontro agli Otto di Pratica in una missiva del 5 marzo 1527: cfr. la c. 49 della Filza 42.

[32] La lettera è indirizzata «Magnificis et excelsis reipublice florentine dominis suis».

[33] Cfr. *Otto di pratica. Missive*, 47, c. 117*v*.

169. Priori del Popolo e Capitani di Parte guelfa di Pescia
Pescia, 10 dicembre 1526, cc. 284-285

170. Raffaele Girolami, commissario generale
Poggibonsi, 10 dicembre 1526, cc. 286-287

171. Francesco Giacomini Tebalducci, Capitano e commissario di Fivizzano
Fivizzano, 10 dicembre 1526, c. 288

172. Francesco Giacomini Tebalducci, Capitano e commissario di Fivizzano
Fivizzano, dicembre 1526, cc. 289-290

173. Consoli e Uomini di Groppo San Pietro
Castello di Groppo San Pietro, 10 dicembre 1526, cc. 291-292

174. Zenobi Bartolini, commissario generale[34]
Pisa, 11 dicembre 1526, cc. 293-294

175. Iacopo di Lazzaro dei Medici, commissario di Livorno
Livorno, 11 dicembre 1526, cc. 295-296

176. Giovanni Dell'Antella, Capitano, Podestà e commissario di Montepulciano
Montepulciano, 11 dicembre 1526, c. 297

177. Conservatori del Popolo e Gonfaloniere di Giustizia di Borgo San Sepolcro
Borgo San Sepolcro, 11 dicembre 1526, cc. 298-299

178. Raffaele Girolami, commissario generale[35]
Poggibonsi, 12 dicembre 1526, cc. 300-301

179. Comune, Consiglio e Uomini di Cutigliano
Cutigliano, 12 dicembre 1526, c. 302

180. Roberto Venturi, Capitano della Montagna di Pistoia
San Marcello, 12 dicembre 1526, c. 303

181. Giovanni Dell'Antella, Capitano, Podestà e commissario di Montepulciano[36]
Montepulciano, 12 dicembre 1526, cc. 304-305

182. Iacopo di Lazzaro dei Medici, commissario di Livorno
Livorno, 12 dicembre 1526, cc. 306-307

183. Giovanni Martinozzi
Montepulciano, 12 dicembre 1526, cc. 308-309

184. arcivescovo Francesco Minerbetti dei Medici
Agro Mugellano, 12 dicembre 1526, cc. 310-311

185. Pietro Tanucci da Stia, Podestà di Galeata
12 dicembre 1526, c. 312

186. Iacopo di Lazzaro dei Medici, commissario di Livorno
Livorno, 14 dicembre 1526, cc. 314-315

187. Cristoforo di Clemente Sernigi, Capitano e commissario di Arezzo
Arezzo, 14 dicembre 1526, c. 316

188. Priori e Consiglieri di Fivizzano
Fivizzano, 14 dicembre 1526, c. 317

189. Iacopo di Lazzaro dei Medici, commissario di Livorno
Livorno, 15 dicembre 1526, cc. 319-320

190. Giovanni Dell'Antella, Capitano, Podestà e commissario di Montepulciano

---

[34] La lettera manca dell'indicazione del destinatario, identificabile con gli Otto di Pratica.

[35] Alle cc. 282-283 è allegata una lettera di Sforza Baglioni, da Foiano, del 10 dicembre 1526, indirizzata al Girolami.

[36] A c. 313 è allegata la copia di una lettera scritta dal Dell'Antella a Ventura da Castello, da Montepulciano, il 12 dicembre 1526.

Montepulciano, 15 dicembre 1526, cc. 321-322

191. Zenobi Bartolini, commissario generale
Pisa, 15 dicembre 1526, cc. 323-324

192. Raffaele Girolami, commissario generale[37]
Poggibonsi, 15 dicembre 1526, cc. 325-326

193. Priori di Montepulciano
Montepulciano, 15 dicembre 1526, cc. 327-328

194. Francesco Giacomini Tebalducci, Capitano e commissario di Fivizzano
Fivizzano, 15 dicembre 1526, cc. 329-330

195. ser Giovanni Nori, notaio[38]
Montepulciano, 15 dicembre 1526, c. 331

196. Giovanni Covoni, commissario di Pietrasanta
Pietrasanta, 15 dicembre 1526, cc. 332-333

197. Bartolomeo Cambi, Capitano di Campiglia
Campiglia, 15 dicembre 1526, cc. 334-335

198. Francesco Nati da Bibbiena, connestabile
Montepulciano, 15 dicembre 1526, cc. 336-337

199. Francesco Giacomini Tebalducci, Capitano e commissario di Fivizzano
Fivizzano, 16 dicembre 1526, cc. 338-339

200. Francesco Giacomini Tebalducci, Capitano e commissario di Fivizzano
Fivizzano, 16 dicembre 1526, cc. 340-341

201. Cristoforo di Clemente Sernigi, Capitano e commissario di Arezzo
Arezzo, 16 dicembre 1526, c. 342

202. Nofri Busini, mandatario fiorentino[39]
Toscanella, 16 dicembre 1526, c. 343

203. Cambio Nuti
Pisa, 16 dicembre 1526, cc. 344-345

204. Priori e Capitano di Parte guelfa di Anghiari
Anghiari, 16 dicembre 1526, c. 346

205. Iacopo di Lazzaro dei Medici, commissario di Livorno
Livorno, 17 dicembre 1526, cc. 347-348

206. Raffaele Girolami, commissario generale
Poggibonsi, 17 dicembre 1526, cc. 349-350

207. Rinieri Lotti, commissario fiorentino
Pisa, 17 dicembre 1526, cc. 351-352

208. Zenobi Bartolini, commissario generale
Pisa, 18 dicembre 1526, cc. 353-354

209. Consoli del Mare e Provveditori delle Gabelle di Pisa
Pisa, 18 dicembre 1526, cc. 355-356

210. Raffaele Girolami, commissario generale
Poggibonsi, 19 dicembre 1526, cc. 357-358

[37] A c. 318 è allegata una lettera di Giovan Simone Altoviti, Podestà di San Gimignano, indirizzata al Girolami, a Poggibonsi, il 14 dicembre 1526.

[38] La lettera è indirizzata al figlio Bernardo a San Gimignano.

[39] La lettera, in copia, è verosimilmente diretta a Taddeo Guiducci ed è collegata qui a c. 404.

211. Bartolomeo Biliotti, Vicario della Val di Nievole
Pescia, 19 dicembre 1526, c. 359

212. Lorenzo Lapi, Vicario del Mugello
Scarperia, 20 dicembre 1526, c. 360

213. Giovanni Dell'Antella, Capitano, Podestà e commissario di Montepulciano
Montepulciano, 20 dicembre 1526, cc. 361-362

214. Taddeo Guiducci, commissario generale
Pisa, 20 dicembre 1526, cc. 363-364

215. Gherardo di Francesco Gherardi, Capitano e commissario di Cortona
Cortona, 21 dicembre 1526, cc. 365-366

216. Nofri Busini, mandatario fiorentino
Toscanella, 21 dicembre 1526, cc. 367-370

217. Giovanni Giugni, camerario generale di Pisa
Pisa, 21 dicembre 1526, c. 371

218. Raffaele Girolami, commissario generale
Poggibonsi, 21 dicembre 1526, cc. 372-373

219. Giovanni di Domenico Parigi, Podestà di Monte San Savino
Monte San Savino, 21 dicembre 1526, c. 374

220. arcivescovo Francesco Minerbetti dei Medici
Agro mugellano, 22 dicembre 1526, cc. 375-376

221. Raffaele Girolami, commissario generale
Poggibonsi, 22 dicembre 1526, cc. 377-378

222. Zenobi Bartolini, commissario generale
Pisa, 22 dicembre 1526, cc. 379-380

223. Francesco Nati da Bibbiena, connestabile
Montepulciano, 23 dicembre 1526, cc. 383-384

224. Giovanni Dell'Antella, Capitano, Podestà e commissario di Montepulciano
Montepulciano, 23 dicembre 1526, cc. 385-386

225. Iacopo Ginori, commissario fiorentino
Librafratta, 23 dicembre 1526, c. 387

226. Francesco Corbinelli, Vice Capitano di Livorno
Livorno, 23 dicembre 1526, c. 388

227. Raffaele Girolami, commissario generale
Poggibonsi, 24 dicembre 1526, cc. 389-390

228. Giovanni Dell'Antella, Capitano, Podestà e commissario di Montepulciano
Montepulciano, 24 dicembre 1526, cc. 391-392

229. Iacopo di Lazzaro dei Medici, commissario di Livorno[40]
Livorno, 24 dicembre 1526, cc. 393-394

230. Zenobi Bartolini, commissario generale[41]
Pisa, 25 dicembre 1526, c. 395

---

[40] A c. 381 è allegata la copia di un'attestazione di fede di Niccolò da Piombino, residente a Livorno, datata 22 dicembre 1526, riguardante l'acquisto di grano da parte di Iacopo dei Medici, commissario di Livorno. A c. 382 è allegata un'attestazione di fede del conte Pietro Navarro, ammiraglio della flotta della Santa Lega, da Savona, del 23 dicembre 1526, riguardante i grani scaricati a Livorno.

[41] La lettera manca dell'indicazione del destinatario, identificabile con gli Otto di Pratica. La c. 396 è bianca.

231. Raffaele Girolami, commissario generale
Poggibonsi, 25 dicembre 1526, cc. 397-398

232. Raffaele Girolami, commissario generale
Poggibonsi, 25 dicembre 1526, cc. 399-400

233. Brandino Brandini, notaio[42]
Monte San Savino, 25 dicembre 1526, c. 401

234. Giovanni di Domenico Parigi, Podestà di Monte San Savino
Monte San Savino, 25 dicembre 1526, c. 402

235. Giovanni Dell'Antella, Capitano, Podestà e commissario di Montepulciano
Montepulciano, 25 dicembre 1526, c. 403

236. Taddeo Guiducci, commissario generale[43]
Pisa, 25 dicembre 1526, cc. 404, 406

237. Giovanni Dell'Antella, Capitano, Podestà e commissario di Montepulciano
Montepulciano, 26 dicembre 1526, c. 407

238. Raffaele Girolami, commissario generale
Poggibonsi, 27 dicembre 1526, cc. 408-409

239. Bartolomeo Cambi, Capitano di Campiglia
Campiglia, 27 dicembre 1526, c. 410

240. Francesco di Giovanni Vettori, Podestà della Val d'Ambra
Bucine, 27 dicembre 1526, c. 411

241. Costantino del maestro Uliveri[44]
Cittadella Nuova di Pisa, 28 dicembre 1526, c. 412

242. Raffaele Girolami, commissario generale
Poggibonsi, 28 dicembre 1526, cc. 413-414

243. Zenobi Bartolini, commissario generale
Pisa, 28 dicembre 1526, cc. 415-416

244. Ufficiali e Provveditori di Sanità di Pisa
Pisa, 28 dicembre 1526, c. 417

245. Difensori e Capitani di Parte guelfa di Buggiano
Buggiano, 28 dicembre 1526, c. 418

246. Antonio dei Medici, commissario generale di Pistoia
Pistoia, 28 dicembre 1526, c. 419

247. Giovan Battista di Matteo Lippi, Capitano della Cittadella Nuova di Pisa
Pisa, 29 dicembre 1526, c. 420

248. Comune e Uomini della Podesteria ducale di Varano
Varano, 28 novembre 1526, cc. 421-422

249. Carlo Guiducci, Podestà di Bibbiena
Bibbiena, 29 dicembre 1526, c. 423

250. Raffaele Girolami, commissario generale
Poggibonsi, 29 dicembre 1526, cc. 426-427

251. Iacopo di Lazzaro dei Medici, commissario di Livorno
Livorno, 29 dicembre 1526, cc. 428-429

---

[42] La lettera è indirizzata agli Otto di Pratica e Balia di Firenze.

[43] A c. 405 è allegata la copia di una dichiarazione di Nofri Busini relativa all'imbarco di un carico di grano sulla barca di Giovanni di Paganetto, corso, effettuata a Montalto il 17 novembre 1526. In calce vi è la relativa attestazione di fede da parte di Giovanni di Paganetto.

[44] La lettera è indirizzata ai Capitani di Parte guelfa di Firenze.

252. Giovanni Dell'Antella, Capitano, Podestà e commissario di Montepulciano
Montepulciano, 29 dicembre 1526, cc. 430-431

253. Francesco Nati da Bibbiena, connestabile
Montepulciano, 29 dicembre 1526, cc. 432-433

254. Francesco Giacomini Tebalducci, Capitano e commissario di Fivizzano
Fivizzano, 29 dicembre 1526, c. 434

255. Taddeo Guiducci, commissario generale
Pisa, 29 dicembre 1526, cc. 435-436

256. Francesco di Bartolo Zati, Vicario di Anghiari
Anghiari, 30 dicembre 1526, c. 437

257. Raffaele Girolami, commissario generale[45]
Poggibonsi, 30 dicembre 1526, cc. 438-439

258. Alessandro Corsini, Capitano e commissario di Volterra
Volterra, 30 dicembre 1526, cc. 440-441

259. Francesco Giacomini Tebalducci, Capitano e commissario di Fivizzano
Fivizzano, 30 dicembre 1526, c. 442

260. Giovanni Covoni, commissario di Pietrasanta
Pietrasanta, 30 dicembre 1526, c. 443

261. Conte Mozzi, Podestà di Campi e Signa[46]
Campi, [*post* 10 dicembre 1526], c. 444

262. Francesco Giacomini Tebalducci, Capitano e commissario di Fivizzano
Fivizzano, 31 dicembre 1526, c. 447

263. Alessandro Corsini, Capitano e commissario di Volterra
Volterra, 31 dicembre 1526, cc. 448-449

[45] Alle cc. 424-425 è allegata una lettera del commissario generale senese, Orlando Mariscotti, inviata al Girolami, da Radicondoli, il 29 dicembre 1526.

[46] La lettera è indirizzata a Luigi di Piero Guicciardini, membro degli Otto di Pratica (dal 10 dicembre 1526), a [Firenze]. Il Mozzi chiede licenza di assentarsi dall'ufficio per venire a Firenze. Segue alle cc. 445-446 una lettera allegata a quella che si trova alle cc. 323-324 della Filza 39.

1. Priori e Gonfaloniere di Montepulciano[1]
Montepulciano, 5 marzo 1527, cc. 1-2

2. Michele Salvetti, Podestà di Portico[2]
Rocca San Casciano, 16 marzo 1527, c. 3

3. Priori e Capitano di Parte guelfa di Anghiari[3]
Anghiari, 16 marzo 1527, c. 4

4. Priori del Popolo e Capitani di Parte guelfa di Pescia[4]
Pescia, 16 marzo 1527, cc. 5-6

5. Francesco Nati da Bibbiena, capitano
Montepulciano, 18 marzo 1527, cc. 7-8

6. Conservatori del Popolo e Gonfaloniere di Giustizia di Borgo San Sepolcro
Borgo San Sepolcro, 18 marzo 1527, cc. 9-10

7. Priori e Gonfaloniere di Foiano[5]
Foiano, 17 marzo 1527, cc. 11-12

8. Giovanni Dalla Parte, tavolaccino al Bastardo, 19 marzo 1527, c. 13

9. Priori e Gonfaloniere di Montepulciano
Montepulciano, 20 marzo 1527, cc. 14-15

10. Iacopo V Appiani d'Aragona, signore Piombino[6]
Suvereto, 20 marzo 1527, cc. 16-17

11. Uomini e Ufficiali di Borgo San Lorenzo[7]
Borgo San Lorenzo, 20 marzo 1527, c. 18

12. Francesco Nati da Bibbiena, capitano
Montepulciano, 23 marzo 1527, cc. 19-20

13. maestro Ludovico Guilichini[8]
Arezzo, 24 marzo 1527, cc. 21-22

14. Giovanni Dell'Antella, Capitano, Podestà e commissario di Montepulciano
Montepulciano, 25 marzo 1527, cc. 23-24

15. Raffaele Girolami, commissario generale
Poggibonsi, 25 marzo 1527, cc. 25-26

16. Antonio Castellani, Vicario di Pieve Santo Stefano e Badia Tedalda
Pieve Santo Stefano, 25 marzo 1527, cc. 27-28

17. Raffaele Girolami, commissario generale
Poggibonsi, 28 marzo 1527, cc. 29-30

18. Domenico Martelli, commissario fiorentino
Empoli, 25 marzo 1527, c. 31

Filza cart. di cc. 1-352, con titolo in costola: «Lettere Interne agl'Otto di Pratica Da Marzo a Aprile 1527». V. s.: Classe X, Distinzione 6, Num. 49, Stanza IV, Armad. 8. Estremi cronologici: 1 marzo-29 aprile 1527.

[1] Per la datazione della lettera secondo lo stile comune cfr. *Otto di pratica. Missive*, 48, c. 192*r*.

[2] La lettera riporta nella datazione l'anno '1527' secondo lo stile comune; il Salvetti fu podestà di Portico dall'11 febbraio 1527 per sei mesi: cfr. *Tratte*, 988, c. 41*v*.

[3] Per la datazione della missiva secondo lo stile comune cfr. *Otto di pratica. Missive*, 48, c. 201*v*.

[4] La missiva è datata secondo lo stile 'pesciatino' (stile comune).

[5] Per la datazione della missiva secondo lo stile comune cfr. *Otto di pratica. Missive*, 47, c. 205*rv*.

[6] La lettera è datata secondo lo stile pisano; cfr. la c. 280 della Filza 42.

[7] La lettera riporta nella datazione l'anno '1527' secondo lo stile comune: cfr. *Otto di pratica. Missive*, 47, c. 203*rv*.

[8] La lettera è indirizzata a Firenze a Bartolomeo Valori, membro degli Otto di Pratica in carica dal 10 dicembre 1526.

19. Cristoforo di Clemente Sernigi, Capitano e commissario di Arezzo
Arezzo, 25 marzo 1527, c. 32

20. Lutozzo di Piero Nasi, Vicario di Anghiari
Anghiari, 25 marzo 1527, c. 33

21. Andrea Minerbetti, commissario generale di Arezzo
Arezzo, 25 marzo 1527, c. 34

22. Iacopo di Lazzaro dei Medici, commissario di Livorno
Livorno, 26 marzo 1527, cc. 35-36

23. Bartolomeo dei Medici, detto Muchio, commissario fiorentino[9]
Borgo San Lorenzo, 26 marzo 1527, cc. 37-38

24. Priori del Popolo di Volterra[10]
Volterra, 27 marzo 1527, c. 39

25. Iacopo di Chiarissimo dei Medici, commissario fiorentino
Firenzuola, 27 marzo 1527, cc. 40-41

26. Raffaele Girolami, commissario generale
Poggibonsi, 30 marzo 1527, cc. 42-43

27. Raffaele Girolami, commissario generale
Poggibonsi, 27 marzo 1527, cc. 44-45

28. Bartolomeo dei Medici, detto Muchio, commissario fiorentino
San Piero a Sieve, 27 marzo 1527, cc. 46-47

29. Raffaele Girolami, commissario generale
Poggibonsi, 27 marzo 1527, cc. 48-49

30. Cristoforo di Piero Nachianti[11]
Bucine, 28 marzo 1527, c. 50

31. Giusto, Podestà di Codiponte[12]
Codiponte, 28 marzo 1527, c. 51

32. Antonio Da Rabatta, commissario fiorentino
Galliano, 27 marzo 1527, c. 52

33. Giovan Battista di Matteo Lippi, Capitano della Cittadella Nuova di Pisa
Pisa, 28 marzo 1527, c. 53

34. Priori del Popolo e Gonfaloniere di Giustizia di Arezzo
Arezzo, 28 marzo 1527, c. 54

35. Angelo di Bonaiuto Serragli, Podestà della Val d'Ambra
Bucine, 28 marzo 1527, c. 56

36. Raffaele Girolami, commissario generale
Poggibonsi, 28 marzo 1527, cc. 57-58

37. Bartolomeo dei Medici, detto Muchio, commissario fiorentino
Borgo San Lorenzo, 29 marzo 1527, cc. 59-60

38. Bartolomeo dei Medici, detto Muchio, commissario fiorentino
Borgo San Lorenzo, 29 marzo 1527, c. 61

39. Bettino di Bettino Ricasoli, commissario fiorentino
Brolio, 29 marzo 1527, cc. 62-63

40. Ugolino Mazzinghi, Podestà di Prato
Prato, 29 marzo 1527, c. 64

41. Zenobi Bartolini, commissario generale
Pisa, 29 marzo 1527, cc. 65-66

42. Andrea Minerbetti, commissario generale di Arezzo
Arezzo, 28 marzo 1527, cc. 67-68

---

[9] Cfr. *Missive*, p. 983, n. 46, e p. 982, n. 44.
[10] La lettera manca dell'indicazione del destinatario, identificabile con gli Otto di Pratica.
[11] Cfr. *Missive*, p. 981, n. 40.
[12] Il Podestà scrive a nome dei Consoli del luogo.

43. Raffaele Girolami, commissario generale[13]
Poggibonsi, 29 marzo 1527, cc. 69-70

44. Priori e Gonfaloniere di Pieve Santo Stefano
Pieve Santo Stefano, 29 marzo 1527, cc. 71-72

45. Antonio Castellani, Vicario di Pieve Santo Stefano e Badia Tedalda
Pieve Santo Stefano, 29 marzo 1527, cc. 73-74

46. Lorenzo di Antonio Cambi, commissario generale
Borgo [San Lorenzo], 30 marzo 1527, cc. 75-76

47. Giovanni Tempi, Podestà di Belforte
Dicomano, 29 marzo 1527, c. 77

48. Priori e Gonfaloniere di Castiglion Fiorentino
Castiglion Fiorentino, 30 marzo 1527, c. 78

49. Bartolomeo dei Medici, detto Muchio, commissario fiorentino
Borgo San Lorenzo, 30 marzo 1527, cc. 79-80

50. Alessandro Corsini, Capitano e commissario di Volterra
Volterra, 30 marzo 1527, cc. 81-82

51. Luca di Iacopo Pitti, Capitano e commissario di Borgo San Sepolcro[14]
Borgo San Sepolcro, 31 marzo 1527, c. 84

52. Andrea Minerbetti, commissario generale di Arezzo
Arezzo, 31 marzo 1527, c. 85

53. Lorenzo Della Stufa, Vicario di Firenzuola
Firenzuola, 31 marzo 1527, c. 86

54. Raffaele Girolami, commissario generale
Poggibonsi, 31 marzo 1527, cc. 87-88

55. Niccolò Da Rabatta, Vicario del Mugello
Scarperia, 31 marzo 1527, c. 89

56. Giovanni Covoni, commissario di Pietrasanta
Pietrasanta, 31 marzo 1527, c. 90

57. Priori e Gonfaloniere di San Giovanni
San Giovanni, 31 marzo 1527, c. 91

58. Antonio Malaspina, marchese di Ponzano e Malgrate
Aulla, 12 marzo 1527, c. 92

59. Manno Temperani, Podestà di Castiglion Fiorentino[15]
Castiglion Fiorentino, 29 marzo 1527, c. 93

60. Mola e Molcholno Alamonti[16]
Arezzo, 1 marzo 1527, c. 95

61. Antoniotto Adorno, doge di Genova[17]
Genova, 1 marzo 1527, cc. 96-97

62. conte Pietro Navarro
Savona, 4 marzo 1527, cc. 102-103

63. conte Girolamo Oliva di Piagnano
Piagnano, 5 marzo 1527, cc. 104-105

---

[13] A c. 55 è allegata una lettera di Giovanni Battista di maestro Francesco Nini, inviata al Girolami «a Staggia o dove sia», da Castelnuovo Berardenga, il 29 marzo 1527.

[14] A c. 83 vi è un *post scriptum* alla lettera.

[15] Segue a c. 94 una lettera allegata alle cc. 36-37 della Filza 42.

[16] La lettera è indirizzata a Panicale a Seripino da Panicale.

[17] Alle cc. 98-99 vi è lo stesso testo originale della lettera. Seguono: a c. 100 e a c. 101 due lettere allegate rispettivamente alle cc. 36-37 e a c. 61 della Filza 42.

64. Iacopo V Appiani d'Aragona, signore di Piombino[18]
Suvereto, 5 marzo 1527, cc. 106-107

65. Conservatori del Popolo e Gonfaloniere di Giustizia di Borgo San Sepolcro
Borgo San Sepolcro, 7 marzo 1527, cc. 108-109

66. Cristoforo di Clemente Sernigi, Capitano e commissario di Arezzo[19]
Arezzo, 7 marzo 1527, c. 110

67. conte Dolce Della Corvara
Acquaviva, 8 marzo 1527, cc. 111-112

68. Provveditori Anziani di Pietrasanta
Pietrasanta, 11 marzo 1527, cc. 113-114

69. Sei della Guerra di Foiano[20]
Foiano, 12 marzo 1527, cc. 115-116

70. Priori, Gonfaloniere e Capitani di Monte San Savino
Monte San Savino, 14 marzo 1527, c. 119

71. Priori e Gonfaloniere di Foiano
Foiano, 14 marzo 1527, cc. 120-121

72. Scolaio di Iacopo Ciachi, commissario fiorentino
San Miniato, 1 marzo 1527, c. 122

73. Cristoforo di Piero Nachianti
Galatrona, 1 marzo 1527, c. 123

74. Bivigliano dei Medici, commissario fiorentino
V[icchio], 1 marzo 1527, c. 124

75. Vitello Vitelli
Arezzo, 29 aprile 1527, cc. 125-126

76. Carlo di Bernardo Gondi, commissario fiorentino[21]
San Giovanni, 24 aprile 1527, cc. 127-128

77. Lorenzo di Antonio Cambi, commissario generale
Borgo San Lorenzo, 26 aprile 1527, c. 129

78. Gherardo Corsini[22]
7 aprile 1527, c. 130

79. Antoniotto Adorno, doge di Genova
Genova, 10 aprile 1527, cc. 131-132

80. Antoniotto Adorno, doge Genova
Genova, 12 aprile 1527, c. 133

81. marchese Michele Antonio di Saluzzo
Forlì, 16 aprile 1527, c. 134

82. Giovanni Dell'Antella, Capitano, Podestà e commissario di Montepulciano
Montepulciano, 19 aprile 1527, c. 135

83. Salvatore Quaratesi, provveditore della dogana di Livorno
Livorno, 8 aprile 1527, c. 136

84. vescovo Bernardino Castellario[23]
Figline, 21 aprile 1527, cc. 137-138

85. Giovanni di Piero Vettori, Vicario della Val d'Elsa
Certaldo, 28 aprile 1527, c. 139

86. […][24]
28 aprile 1527, c. 140

---

[18] La lettera è datata secondo lo stile pisano: cfr. le cc. 161-162 della Filza 42.

[19] La lettera riporta l'anno '1527' secondo lo stile comune.

[20] La missiva è collegata per il contenuto a quella presente qui alle cc. 120-121. Segue alle cc. 117-118 una lettera allegata alle cc. 184-185 della Filza 42.

[21] Cfr. *Missive*, p. 1034, n. 33.

[22] La lettera presenta un'aggiunta del Podestà di Civitella, Pier Maria Ghinetti, ed è indirizzata a Bartolomeo Ruffini e agli Otto di Pratica a Firenze.

[23] La lettera è indirizzata al cardinale Filippo Silvio Passerini a Firenze.

[24] Nel testo della missiva, priva dell'indicazione del mittente, si fa riferimento ad una lettera degli Otto di Pratica del 27 aprile, arrivata il 28: quest'ultima, registrata in *Otto di pratica. Missive*, 49, c. 17*r*, in data 24 aprile 1527,

87. Giovanni di Ubertino Rucellai, commissario di Prato[25]
Prato, 29 aprile 1527, c. 141

88. [Basilio, abate][26]
21 aprile 1527, c. 142

89. Giovanni Dell'Antella, Capitano, Podestà e commissario di Montepulciano
Montepulciano, 1 aprile 1527, cc. 143-144

90. Raffaele Girolami, commissario generale
Poggibonsi, 1 aprile 1527, cc. 145-146

91. Raffaele Girolami, commissario generale
Poggibonsi, 1 aprile 1527, cc. 147-148

92. Zenobi Bartolini, commissario generale
Pisa, 1 aprile 1527, cc. 149-150

93. Lorenzo di Antonio Cambi, commissario generale
Marradi, 1 aprile 1527, cc. 151-152

94. Iacopo di Chiarissimo dei Medici, commissario fiorentino
Firenzuola, 1 aprile 1527, cc. 153-154

95. Alessandro Corsini, Capitano e commissario di Volterra
Volterra, 1 aprile 1527, cc. 155-156

96. Gherardo Gherardi, Capitano e commissario di Cortona
Cortona, 1 aprile 1527, c. 157

97. Giovanni di Domenico Parigi, Podestà di Monte San Savino
Monte San Savino, 1 aprile 1527, c. 158

98. Lorenzo di Antonio Cambi, commissario generale[27]
Marradi, 2 aprile 1527, cc. 159-160

99. Raffaele Girolami, commissario generale
Poggibonsi, 2 aprile 1527, cc. 161-162

100. Antonio Castellani, Vicario di Pieve Santo Stefano e Badia Tedalda
Pieve Santo Stefano, 2 aprile 1527, cc. 163-164

101. Antonio Castellani, Vicario di Pieve Santo Stefano e Badia Tedalda
Pieve Santo Stefano, 2 aprile 1527, cc. 165-166

102. marchese Galeotto Malaspina di Castel dell'Aquila
Castel dell'Aquila, 2 aprile 1527, cc. 167-168

103. Luca di Iacopo Pitti, Capitano e commissario di Borgo San Sepolcro

---

venne in effetti rinviata il 27 seguente come indica un'aggiunta a margine. Nel testo gli Otto di Pratica danno disposizioni sull'invio urgente di marraiuoli a Firenze, assicurando che verranno pagati da Giovanni Buonromei incaricato a tal fine, e si rivolgono la prima volta a otto Rettori, la seconda agli stessi e in più al Notaio di Bagno a Ripoli (cfr. *Missive*, p. 1025), per cui non è possibile attribuire questa responsiva, pur escludendo il Vicario della Valdelsa, Giovanni Vettori, che ne dette riscontro come risulta qui a c. 139. Doveva comunque trattarsi di un giusdicente di una circoscrizione vicino a Firenze, dal momento che assicura l'invio l'indomani mattina di un contingente di marraiuoli alla Porta San Niccolò. Si segnala, inoltre, che in *Otto di pratica. Deliberazioni, partiti, condotte e stanziamenti*, 13, cc. 157*v*-158*r*, registrazione dell'8 giugno 1527, risulta che Lionardo di Lorenzo Buondelmonti venne deputato al posto di Giovanni Buonromei sopra la cura dei marraiuoli mandati al campo della Lega.

[25] La lettera presenta ampie lacune nella parte inferiore del testo a c. 141*r*, per il danno subito dal supporto, in seguito restaurato.

[26] Per l'attribuzione della lettera all'abate Basilio cfr. la c. 163 della Filza 49.

[27] La lettera è indirizzata a Firenze al cardinale Filippo Silvio Passerini.

Borgo San Sepolcro, 11 aprile 1527, c. 169

104. Dodici della Pace e della Guerra di Prato
Prato, 2 aprile 1527, c. 170

105. Rinieri Lotti, mandatario fiorentino
Porto Venere, 2 aprile 1527, c. 171

106. Bartolomeo dei Medici, detto Muchio, commissario fiorentino
Borgo San Lorenzo, 2 aprile 1527, cc. 172-173

107. Zenobi Bartolini, commissario generale
Pisa, 3 aprile 1527, cc. 174-175

108. Luca di Iacopo Pitti, Capitano e commissario di Borgo San Sepolcro
Borgo San Sepolcro, 3 aprile 1527, c. 176

109. Luca Pecori, Podestà di Colle
Colle, 3 aprile 1527, c. 177

110. Raffaele Girolami, commissario generale
Poggibonsi, 3 aprile 1527, cc. 178-179

111. Iacopo di Chiarissimo dei Medici, commissario fiorentino
Firenzuola, 3 aprile 1527, cc. 180-181

112. Lorenzo di Antonio Cambi, commissario generale
Marradi, 3 aprile 1527, cc. 182-183

113. Lorenzo di Antonio Cambi, commissario generale[28]
Marradi, 5 aprile 1527, c. 184

114. Giovan Battista Della Tosa, Podestà di Barbialla e Gambassi[29]
Montaione, 3 aprile 1527, c. 185

115. Raffaele Girolami, commissario generale
Poggibonsi, 3 aprile 1527, cc. 186-187

116. marchese Francesco del Monte Santa Maria
Staggia, 3 aprile 1527, cc. 188-189

117. Priori del Popolo e Gonfaloniere di Giustizia di Colle[30]
Colle, 3 aprile 1527, cc. 190, 192

118. Bartolomeo dei Medici, detto Muchio, commissario fiorentino
Borgo San Lorenzo, 2 aprile 1527, c. 193

119. Bartolomeo Biliotti, Vicario della Val di Nievole
Pescia, 2 aprile 1527, c. 194

120. Giovanni Alberti, Vicario delle Colline e di Lari
Lari, 3 aprile 1527, c. 195

121. Zenobi Bartolini, commissario generale
Pisa, 3 aprile 1527, cc. 196-197

122. Lorenzo di Antonio Cambi, commissario generale[31]
Crespino, 5 aprile 1527, c. 198

123. Bartolomeo dei Medici, detto Muchio, commissario fiorentino
Borgo San Lorenzo, 3 aprile 1527, cc. 199-200

124. Giovanni di Ubertino Rucellai, commissario di Prato
Prato, 3 aprile 1527, cc. 201-202

---

[28] A questa lettera sono allegate due missive del 4 aprile 1527, da Forlì, entrambe indirizzate al Cambi: a c. 209 di Federico Gonzaga di Bozzolo, e alle cc. 216-217 di Francesco Guicciardini.

[29] La lettera è indirizzata agli Otto di Custodia e Balia di Firenze.

[30] A c. 191 è allegata una dichiarazione di Luca Pecori, Podestà di Colle, datata 4 aprile 1527, dove si attesta che gli ambasciatori inviati da Colle non sono affetti da peste. Il polizzino è sottoscritto da Sebastiano, 'miles'.

[31] Alle cc. 247-248 è allegata una lettera di Iacopo Guicciardini, Vice Presidente della Romagna, indirizzata al Cambi, da Faenza, datata 5 aprile 1527.

125. Giovan Paolo da Cortona, Tarusino Poliziano[32], connestabili
Marradi, 4 aprile 1527, cc. 203-204

126. Raffaele Girolami, commissario generale
Poggibonsi, 4 aprile 1527, cc. 205-206

127. Iacopo di Chiarissimo dei Medici, commissario fiorentino
Firenzuola, 4 aprile 1527, cc. 207-208

128. Zenobi Bartolini, commissario generale
Pisa, 4 aprile 1527, cc. 210-211

129. Francesco Giacomini Tebalducci, Capitano e commissario di Fivizzano
Fivizzano, 4 aprile 1527, c. 212

130. Bartolomeo Cambi, Capitano di Campiglia
Campiglia, 5 aprile 1527, c. 213

131. Antonio Da Rabatta, commissario fiorentino[33]
Galliano, 4 aprile 1527, c. 214

132. Antonio Da Rabatta, commissario fiorentino
Galliano, 4 aprile 1527, c. 215

133. Pier Francesco dei Giovanni, Capitano della Montagna di Pistoia
Cutigliano, 4 aprile 1527, c. 218

134. Andrea Minerbetti, commissario generale di Arezzo
Arezzo, 4 aprile 1527, c. 219

135. Francesco Sostegni, commissario di San Leo
San Leo, 4 aprile 1527, cc. 220-221

136. Zenobi Bartolini, commissario generale
Pisa, 4 aprile 1527, cc. 222-223

137. Bernardo Davanzati, Vicario e commissario del Casentino e di Poppi
Poppi, 4 aprile 1527, c. 224

138. conte Francesco di Carpegna
Gattaia, 4 aprile 1527, c. 225

139. Cambio dei Medici, Capitano di Livorno
Livorno, 4 aprile 1527, cc. 226-227

140. Bettino di Bettino Ricasoli, commissario fiorentino
Brolio, 4 aprile 1527, cc. 228-229

141. Giovanni di Domenico Parigi, Podestà di Monte San Savino
Monte San Savino, 4 aprile 1527, c. 230

142. Salvatore Quaratesi, provveditore della dogana di Livorno
Livorno, 5 aprile 1527, c. 231

143. Consiglieri del Vicariato di Firenzuola
Firenzuola, 5 aprile 1527, cc. 232-233

144. Andrea Minerbetti, commissario generale di Arezzo
Arezzo, 5 aprile 1527, c. 234

145. Giovanni Girolami, Podestà di Caprese
Caprese, 5 aprile 1527, c. 235

146. Consiglieri e Aggiunti di Caprese
Caprese, 5 aprile 1527, c. 236

147. Francesco Busini, commissario fiorentino[34]
Castelluccio, 5 aprile 1527, cc. 237-238

148. Antonio Da Rabatta, commissario fiorentino
Galliano, 5 aprile 1527, c. 239

---

[32] Si tratta di Tarugino da Montepulciano rassegnato il 5 marzo 1527; nello stesso giorno venne passato in rassegna anche Giovan Paolo da Cortona: cfr. *Otto di pratica. Deliberazioni, partiti, condotte e stanziamenti*, 13, c. 152*r*.

[33] La lettera è indirizzata a Firenze al cardinale Filippo Silvio Passerini.

[34] Cfr. *Missive*, p. 988, n. 57.

149. Raffaele Girolami, commissario generale
Poggibonsi, 5 aprile 1527, cc. 240-241

150. Ugolino Mazzinghi, Podestà di Prato
Prato, 5 aprile 1527, c. 242

151. Iacopo di Chiarissimo dei Medici, commissario fiorentino
Firenzuola, 5 aprile 1527, cc. 243-244

152. Consiglieri del Plebato di Sestino
Sestino, 5 aprile 1527, c. 245

153. Consiglio e Uomini del Plebato di Sestino
Sestino, 5 aprile 1527, c. 246

154. Raffaele Girolami, commissario generale
Poggibonsi, 5 aprile 1527, cc. 249-250

155. Raffaele Girolami, commissario generale
Poggibonsi, 5 aprile 1527, cc. 251-252

156. Alessandro Corsini, Capitano e commissario di Volterra
Volterra, 6 aprile 1527, cc. 253-254

157. Bettino di Bettino Ricasoli, commissario fiorentino
Brolio, 6 aprile 1527, cc. 255-256

158. Francesco Busini, commissario fiorentino
Castelluccio, 6 aprile 1527, cc. 257-258

159. Lorenzo di Antonio Cambi, commissario generale
Crespino, 6 aprile 1527, c. 259

160. Antonio Castellani, Vicario di Pieve Santo Stefano e Badia Tedalda
Pieve Santo Stefano, 6 aprile 1527, cc. 260-261

161. Lorenzo di Antonio Cambi, commissario generale
Crespino, 6 aprile 1527, cc. 262-263

162. Giovanni Covoni, commissario di Pietrasanta
Pietrasanta, 6 aprile 1527, c. 264

163. Angelo Malegonnelle, Podestà di Barga[35]
Barga, 6 aprile 1527, c. 265

164. Raffaele Girolami, commissario generale
Poggibonsi, 6 aprile 1527, cc. 266-267

165. Giovanni di Pagno degli Albizi, Podestà di Modigliana
Modigliana, 6 aprile 1527, c. 268

166. Priori e Gonfaloniere di Giustizia di Modigliana
Modigliana, 6 aprile 1527, c. 269

167. Luca di Iacopo Pitti, Capitano e commissario di Borgo San Sepolcro
Borgo San Sepolcro, 6 aprile 1527, c. 270

168. Lorenzo di Antonio Cambi, commissario generale
Borgo San Lorenzo, 7 aprile 1527, cc. 271-272

169. Lutozzo di Piero Nasi, Vicario di Anghiari
Anghiari, 7 aprile 1527, c. 273

170. Raffaele Girolami, commissario generale
Poggibonsi, 7 aprile 1527, cc. 274-275

171. Iacopo di Lazzaro dei Medici, commissario di Livorno
Livorno, 7 aprile 1527, cc. 276-277

172. Gherardo Gherardi, Capitano e commissario di Cortona
Cortona, 7 aprile 1527, c. 278

---

[35] Il Malegonnelle si sottoscrive come Capitano e commissario anche se in realtà l'ufficio era quello di Podestà: cfr. *Missive*, p. 1028, n. 15.

173. Zenobi Bartolini, commissario generale
Pisa, 7 aprile 1527, cc. 279-280

174. Antonio Castellani, Vicario di Pieve Santo Stefano e Badia Tedalda
Pieve Santo Stefano, 7 aprile 1527, cc. 281-282

175. Conservatori e Consiglieri della Val di Bagno
Bagno di Romagna, 7 aprile 1527, c. 283

176. Bencio Benci, Castellano di Montepulciano[36]
Montepulciano, 7 aprile 1527, cc. 284-285

177. Luca di Iacopo Pitti, Capitano e commissario di Borgo San Sepolcro
Borgo San Sepolcro, 8 aprile 1527, c. 286

178. Bartolomeo Cambi, Capitano di Campiglia[37]
Campiglia, 8 aprile 1527, c. 287

179. Raffaele Girolami, commissario generale
Poggibonsi, 8 aprile 1527, cc. 289-289bis

180. Francesco Giacomini Tebalducci, Capitano e commissario di Fivizzano
Fivizzano, 8 aprile 1527, cc. 290-291

181. Andrea Minerbetti, commissario generale di Arezzo
Arezzo, 8 aprile 1527, c. 292

182. Iacopo di Chiarissimo dei Medici, commissario fiorentino
Firenzuola, 8 aprile 1527, cc. 293-294

183. Ufficiali della Guerra del Capitanato di Marradi
Marradi, 8 aprile 1527, cc. 295-296

184. Bettino di Bettino Ricasoli, commissario fiorentino
Brolio, 8 aprile 1527, cc. 297-298

185. Iacopo di Chiarissimo dei Medici, commissario fiorentino
Firenzuola, 8 aprile 1527, cc. 299-300

186. Bartolomeo dei Medici, detto Muchio, commissario fiorentino[38]
Borgo San Lorenzo, 8 aprile 1527, cc. 301-302

187. ser Giovanni Naldini[39]
Borgo San Lorenzo, 9 aprile 1527, cc. 304-305

188. Domenico Martelli, commissario fiorentino
Empoli, 9 aprile 1527, c. 306

189. Conservatori del Popolo e Gonfaloniere di Giustizia di Borgo San Sepolcro
Borgo San Sepolcro, 9 aprile 1527, cc. 307-308

190. Giovanni Dell'Antella, Capitano, Podestà e commissario di Montepulciano
Montepulciano, 9 aprile 1527, cc. 309-310

191. Lorenzo di Antonio Cambi, commissario generale[40]
[Modigliana], 9 aprile 1527, cc. 311-312

192. Girolamo Pepi, Capitano e commissario della Lunigiana

---

[36] Bencio Benci assunse l'ufficio di Castellano di Montepulciano dal 15 gennaio 1526 per 6 mesi; dovette tuttavia prolungare il mandato in quanto il suo successore, Bernardo Ricci, entrò in carica l'11 maggio 1527: cfr. *Tratte*, 988, c. 114*r*.

[37] Segue a c. 288 la copia di una lettera allegata a c. 208 della Filza 52.

[38] A c. 303 vi è un *post scriptum* alla lettera.

[39] Il Naldini, al servizio della cancelleria degli Otto di Pratica, si trovava a Borgo San Lorenzo per provvedere ai pagamenti delle compagnie assoldate e organizzare la loro partenza. L'indomani sarebbe tornato a Firenze.

[40] Il Cambi si era trasferito a Modigliana per contrastare l'avanzata dei nemici che avevano conquistato Brisighella: cfr. *Otto di pratica. Missive*, 49, c. 1*r*, e qui la c. 304.

Castiglione del Terziere, 9 aprile 1527, c. 313

193. Bernardo Davanzati, Vicario e commissario del Casentino e di Poppi
Poppi, 10 aprile 1527, cc. 314-315

194. Giovan Francesco Venturi, Castellano di Marradi
Marradi, 10 aprile 1527, c. 316

195. Iacopo di Lazzaro dei Medici, commissario di Livorno
Livorno, 9 aprile 1527, cc. 317-318

196. Raffaele Girolami, commissario generale
Poggibonsi, 9 aprile 1527, cc. 319-320

197. Cambio dei Medici, Capitano di Livorno
Livorno, 9 aprile 1527, cc. 321-322

198. Otto Difensori del Popolo e Gonfaloniere di Giustizia di Prato
Prato, 9 aprile 1527, c. 323

199. [Sasso Sassi, Capitano della Val di Bagno][41]
[Bagno di Romagna, 8 aprile 1527], c. 324

200. Priori e Gonfaloniere di Montepulciano
Montepulciano, 9 aprile 1527, cc. 325-326

201. Iacopo di Chiarissimo dei Medici, commissario fiorentino[42]
Firenzuola, 9 aprile 1527, cc. 327-328

202. Lutozzo di Piero Nasi, Vicario di Anghiari
Anghiari, 10 aprile 1527, c. 329

203. Cambio dei Medici, Capitano di Livorno
Livorno, 10 aprile 1527, cc. 330-331

204. Antonio Castellani, Vicario di Pieve Santo Stefano e Badia Tedalda
Pieve Santo Stefano, 10 aprile 1527, cc. 332-333

205. Lorenzo Della Stufa, Vicario di Firenzuola
Firenzuola, 10 aprile 1527, cc. 334-335

206. Lorenzo di Antonio Cambi, commissario generale
Portico, 10 aprile 1527, c. 336

207. Zenobi Bartolini, commissario generale
Pisa, 10 aprile 1527, cc. 337-338

208. Zenobi Bartolini, commissario generale
Pisa, 13 aprile 1527, cc. 339-340

209. ser Baccio di Ruffino[43]
Firenze, 11 aprile 1527, c. 341

210. Bernardo Davanzati, Vicario e commissario del Casentino e di Poppi[44]
Poppi, 12 aprile 1527, c. 343

---

[41] La lettera, priva di elementi identificativi, è attribuibile al giusdicente della Val di Bagno, che riferisce sugli uomini di quel Capitanato preoccupati del passaggio delle truppe nemiche lungo il corso della Marecchia. In effetti a c. 283 vi è una missiva dei Conservatori e Consiglieri della Val di Bagno, del 7 aprile 1527, i cui contenuti sono ripresi nella lettera del Sassi, al quale gli Otto risposero l'11 aprile seguente: cfr. *Otto di pratica. Missive*, 50, c. 4*r*.

[42] La lettera è indirizzata [a Firenze] al cardinale Filippo Silvio Passerini.

[43] Il Ruffini era al servizio della cancelleria degli Otto di Pratica. La lettera, consegnata a Corsello, oste, perché la facesse recapitare al più presto data l'importanza, è indirizzata a Pontassieve all'amico sarto Chirico.

[44] A c. 342 è allegata la copia di una lettera del commissario generale Andrea Minerbetti, da Arezzo, dell'11 aprile 1527, indirizzata al Davanzati.

211. Andrea Minerbetti, commissario generale di Arezzo
Arezzo, 11 aprile 1527, cc. 344-345

212. Priori, Gonfaloniere e Capitano di Parte guelfa di Anghiari
Anghiari, 11 aprile 1527, c. 346

213. Francesco Sostegni, commissario di San Leo
San Leo, 11 aprile 1527, cc. 347-348

214. Antonio Castellani, Vicario di Pieve Santo Stefano e Badia Tedalda
Pieve Santo Stefano, 11 aprile 1527, cc. 349-350

215. Bartolomeo dei Medici, detto Muchio, commissario fiorentino
Borgo San Lorenzo, 7 aprile 1527, cc. 351-352

FILZA 49

1. Lorenzo di Antonio Cambi, commissario generale
San Benedetto, 12 aprile 1527, cc. 1-2

2. Antonio Castellani, Vicario di Pieve Santo Stefano e Badia Tedalda
Pieve Santo Stefano, 12 aprile 1527, cc. 3-4

3. Bartolomeo dei Medici, detto Muchio, commissario fiorentino
Borgo San Lorenzo, 12 aprile 1527, cc. 5-6

4. Giovanni Carnesecchi, Podestà di Diacceto
Pontassieve, 12 aprile 1527, c. 7

5. Alessandro Corsini, Capitano e commissario di Volterra
Volterra, 12 aprile 1527, cc. 8-9

6. Zenobi Bartolini, commissario generale
Pisa, 12 aprile 1527, cc. 10-11

7. Anziani e Gonfaloniere di Giustizia del Popolo e del Comune di Lucca
Lucca, 12 aprile 1527, cc. 12-13

8. Cambio dei Medici, Capitano di Livorno
Livorno, 12 aprile 1527, cc. 15-16

9. Andrea Popoleschi, Castellano di Castrocaro
Castrocaro, 13 aprile 1527, cc. 17-18

10. Tommaso di Lorenzo Ridolfi, Capitano del Cassero di Arezzo
Arezzo, 13 aprile 1527, cc. 19-20

11. Luca di Iacopo Pitti, Capitano e commissario di Borgo San Sepolcro
Borgo San Sepolcro, 13 aprile 1527, c. 21

12. Giovanni degli Albizi, Podestà di Modigliana
Modigliana, 13 aprile 1527, c. 22

13. Raffaele Girolami, commissario generale
Poggibonsi, 13 aprile 1527, cc. 23-24

14. Giovanni Dell'Antella, Capitano, Podestà e commissario di Montepulciano
Montepulciano, 14 aprile 1527, cc. 25-26

15. Lorenzo di Antonio Cambi, commissario generale
San Benedetto, 14 aprile 1527, cc. 27-28

16. Antonio Castellani, Vicario di Pieve Santo Stefano e Badia Tedalda[1]
Pieve Santo Stefano, 14 aprile 1527, cc. 29-30

17. Provveditori e Gonfaloniere di Borgo San Lorenzo[2]
Borgo San Lorenzo, 14 [aprile] 1527, c. 31

18. Raffaele Girolami, commissario generale
Poggibonsi, 15 aprile 1527, cc. 32-33

19. Zenobi Bartolini, commissario generale
Pisa, 15 aprile 1527, cc. 34-35

Filza cart. di cc. 1-449, con titolo in costola: «Lettere Interne agl'Otto di Pratica Da Aprile 1527 a tutto l'anno 1529». V. s.: Classe X, Distinzione 6, Num. 51, Stanza IV, Armad. 8. Estremi cronologici: 26 novembre 1517; 28 ottobre 1521; 15 maggio 1526; 19 giugno 1526; 13 novembre 1526; 28 dicembre 1526; 10 gennaio-27 febbraio 1527; 12 aprile-18 agosto 1527; 13-23 ottobre 1527; 7 gennaio 1528; 28 aprile 1528; 8 settembre 1528; 25, 28 agosto 1529; 3 giugno 1531.

[1] A c. 14 è allegata una lettera di Francesco da Bibbiena diretta al Castellani, da Badia Tedalda, del 12 aprile 1527.

[2] Nella data cronologica manca l'indicazione del mese che, tuttavia, è attribuibile ad aprile per gli argomenti trattati nella lettera, in particolare concernenti le spese gravose per il mantenimento delle truppe presenti su quel territorio.

20. Lorenzo di Antonio Cambi, commissario generale
Marradi, 15 aprile 1527, cc. 36-37

21. Piero Del Bene[3]
Roma, 15 aprile 1527, c. 38

22. Antonio Castellani, Vicario di Pieve Santo Stefano e Badia Tedalda
Pieve Santo Stefano, 15 aprile 1527, cc. 39-40

23. Iacopo di Chiarissimo dei Medici, commissario fiorentino
Firenzuola, 15 aprile 1527, cc. 41-42

24. Ugolino Mazzinghi, Podestà di Prato
Prato, 15 aprile 1527, c. 43

25. Francesco Busini, commissario fiorentino
Dicomano, 15 aprile 1527, c. 44

26. Iacopo di Chiarissimo dei Medici, commissario fiorentino
Firenzuola, 16 aprile 1527, cc. 45-46

27. Antonio Castellani, Vicario di Pieve Santo Stefano e Badia Tedalda
Pieve Santo Stefano, 16 aprile 1527, cc. 48-49

28. Bernardo Davanzati, Vicario e commissario del Casentino e di Poppi
Poppi, 16 aprile 1527, c. 50

29. Bartolomeo dei Medici, detto Muchio, commissario fiorentino
Borgo San Lorenzo, 16 aprile 1527, cc. 51-52

30. Iacopo di Chiarissimo dei Medici, commissario fiorentino[4]
Firenzuola, 16 aprile 1527, cc. 53-54

31. Iacopo di Chiarissimo dei Medici, commissario fiorentino[5]
Firenzuola, 16 aprile 1527, cc. 55-56

32. Niccolò Da Rabatta, Vicario del Mugello
Scarperia, 17 aprile 1527, c. 57

33. Cambio dei Medici, Capitano di Livorno
Livorno, 14 aprile 1527, cc. 58-59

34. Giovan Battista di Matteo Lippi, Capitano della Cittadella Nuova di Pisa
Pisa, 14 aprile 1527, c. 60

35. Priori di Monterchi
Monterchi, 15 aprile 1527, c. 65

36. Lorenzo di Antonio Cambi, commissario generale[6]
San Benedetto, 15 aprile 1527, c. 66

37. Francesco Busini, commissario fiorentino[7]
Dicomano, 15 aprile 1527, c. 67

38. Giovanni Dell'Antella, Capitano, Podestà e commissario di Montepulciano
Montepulciano, 15 aprile 1527, c. 68

39. Giovanni di Domenico Parigi, Podestà di Monte San Savino
Monte San Savino, 15 aprile 1527, c. 69

40. Lorenzo di Antonio Cambi, commissario generale
Marradi, 16 aprile 1527, c. 70

41. Luca di Iacopo Pitti, Capitano e commissario di Borgo San Sepolcro[8]
Borgo San Sepolcro, 16 aprile 1527, c. 72

---

[3] Cfr. *Missive*, p. 1023.

[4] La lettera è indirizzata a Firenze al conte Guido Rangoni, capitano generale dell'esercito fiorentino.

[5] La lettera è indirizzata a Firenze al cardinale Filippo Silvio Passerini.

[6] La lettera è indirizzata a Firenze al cardinale Filippo Silvio Passerini.

[7] La lettera è stata scritta in calce ad una inviata dal commissario generale Lorenzo Cambi, da San Benedetto, il 15 aprile 1527, al Busini, a Dicomano, il quale la trasmise agli Otto di Pratica.

[8] A questa lettera sono allegate due missive indirizzate al Pitti: alle cc. 61-62 di Francesco Guicciardini, luogotenente generale dell'eser-

42. Conservatori del Popolo e Gonfaloniere di Giustizia di Borgo San Sepolcro
Borgo San Sepolcro, 17 aprile 1527, cc. 73-74

43. Francesco Busini, commissario fiorentino
Dicomano, 18 aprile 1527, c. 75

44. Dieci della Guerra di Arezzo
Arezzo, 17 aprile 1527, cc. 78-79

45. Bartolomeo dei Medici, detto Muchio, commissario fiorentino[9]
Borgo San Lorenzo, 17 aprile 1527, cc. 80-81

46. Francesco Busini, commissario fiorentino
Dicomano, 17 aprile 1527, c. 83

47. Iacopo di Chiarissimo dei Medici, commissario fiorentino[10]
Firenzuola, 17 aprile 1527, c. 84

48. Andrea Minerbetti, commissario generale di Arezzo[11]
Arezzo, 17 aprile 1527, c. 85

49. Bernardo Davanzati, Vicario e commissario del Casentino e di Poppi
Poppi, 17 aprile 1527, c. 86

50. Gabriello, abate, Giovan Battista di Donato e il cancelliere del commissario del grano [Bardo Rucellai][12]
a Sommo la Rivolta in cima dell'Alpe, vicino a Bagno di Romagna, 27 aprile 1527, c. 87

51. Berlinghieri Orlandini, mandatario fiorentino[13]
San Benedetto in Alpe, 17 aprile 1527, cc. 88-89

52. Antonio Castellani, Vicario di Pieve Santo Stefano e Badia Tedalda
Pieve Santo Stefano, 17 aprile 1527, cc. 90-91

53. Andrea Minerbetti, commissario generale di Arezzo[14]
Arezzo, 17 aprile 1527, c. 92

54. Alessandro Del Caccia, tesoriere generale pontificio[15]
Bologna, 17 aprile 1527, cc. 93-94

55. Rinieri Lotti, mandatario fiorentino[16]
Savona, 17 aprile 1527, cc. 95-96

56. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 17 aprile 1527, cc. 97-98

57. Luca di Iacopo Pitti, Capitano e commissario di Borgo San Sepolcro[17]
Borgo San Sepolcro, 18 aprile 1527, cc. 99-100

---

cito pontificio, da Forlì, del 14 aprile 1527, e alle cc. 63-64 del conte Francesco di Carpegna, da Gattaia, del 16 aprile 1527.

[9] A c. 82 vi è un *post scriptum* alla lettera.

[10] La lettera è indirizzata a Firenze a Paolo dei Medici, membro degli Otto di Pratica.

[11] A c. 71 è allegata la copia di una lettera inviata al Minerbetti dal Vicario di Pieve Santo Stefano e Badia Tedalda, Antonio Castellani, [da Pieve Santo Stefano], il 16 aprile 1527.

[12] Cfr. qui la c. 122. Il Rucellai era commissario dell'Abbondanza in Romagna. La lettera è indirizzata ai Priori e al Gonfaloniere di Poppi.

[13] Cfr. *Missive*, p. 1036, n. 1.

[14] Alle cc. 76-77 è verosimilmente allegata una lettera di Antonio Castellani, Vicario di Pieve Santo Stefano e Badia Tedalda, da Pieve Santo Stefano, del 17 aprile 1527, indirizzata al Minerbetti, che la cita nella sua missiva.

[15] La lettera è indirizzata a Firenze al cardinale Filippo Silvio Passerini. Sul Del Caccia cfr. *Missive*, p. 1024, n. 5.

[16] Cfr. *Missive*, p. 1023, n. 1.

[17] A c. 47 è allegata una lettera del colonnello Pier Francesco Florenzuoli da Viterbo, inviata da Pennabilli, il 16 aprile 1527, al Pitti a Borgo San Sepolcro.

58. Angelo Biozzi[18]
in l'Alpe appennina di Bagno, 18 aprile 1527, c. 101

59. Giovanni Dell'Antella, Capitano, Podestà e commissario di Montepulciano
Montepulciano, 18 aprile 1527, c. 102

60. Francesco Busini, commissario fiorentino
Dicomano, 19 aprile 1527, c. 103

61. Antonio Castellani, Vicario di Pieve Santo Stefano e Badia Tedalda
Pieve Santo Stefano, 18 aprile 1527, cc. 104-105

62. Francesco Guicciardini, luogotenente generale dell'esercito pontificio[19]
Brisighella, 18 aprile 1527, cc. 106-107

63. Sindaci e Provveditori di Castel San Niccolò
Castel San Niccolò, 18 aprile 1527, c. 108

64. Angelo Malegonnelle, Podestà di Barga
Barga, 18 aprile 1527, c. 109

65. Giovanni Dell'Antella, Capitano, Podestà e commissario di Montepulciano
Montepulciano, 18 aprile 1527, c. 110

66. Iacopo di Chiarissimo dei Medici, commissario fiorentino[20]
Firenzuola, 18 aprile 1527, cc. 111-112

67. Niccolò Da Rabatta, Vicario del Mugello
18 aprile 1527, c. 113

68. Berlinghieri Orlandini
San Godenzo, 18 aprile 1527, c. 114

69. Raffaele Girolami, commissario generale
Poggibonsi, 18 aprile 1527, cc. 115-116

70. Francesco Busini, commissario fiorentino[21]
Dicomano, 18 aprile 1527, c. 118

71. Francesco Busini, commissario fiorentino[22]
Dicomano, 18 aprile 1527, c. 119

72. Bernardo Davanzati, Vicario e commissario del Casentino e di Poppi
Poppi, 18 aprile 1527, c. 121

73. Bernardo Davanzati, Vicario e commissario del Casentino e di Poppi[23]
Poppi, 18 aprile 1527, c. 122

74. vescovo Bernardino Castellario[24]
Dicomano, 18 aprile 1527, cc. 125-126

75. Antonio Castellani, Vicario di Pieve Santo Stefano e Badia Tedalda
Pieve Santo Stefano, 18 aprile 1527, cc. 127-128

---

[18] La lettera è indirizzata al Gonfaloniere del Popolo fiorentino, [Niccolò di Piero Capponi], e a Luigi Guicciardini, membro degli Otto di Pratica.

[19] La lettera è indirizzata a Firenze al cardinale Filippo Silvio Passerini.

[20] La lettera è indirizzata a Firenze al cardinale Filippo Silvio Passerini.

[21] La lettera è in copia ed è successiva a quella presente a c. 119.

[22] A c. 117 vi è un avviso diretto dal Busini a Lorenzo Cambi datato anch'esso 18 aprile 1527. Dovette essere inviato con questa missiva in base al contenuto e al riferimento alla lettera del Cambi del 16 aprile, per cui cfr. *Otto di pratica. Missive*, 49, c. 9*r*.

[23] A c. 124 è allegata la copia di una lettera inviata, da Marradi, da Matteo Berti a Bardo Rucellai, commissario dell'Abbondanza in Romagna, o in sua assenza al Vicario Bernardo Davanzati, a Poppi.

[24] La lettera è indirizzata a Firenze al cardinale Filippo Silvio Passerini; a c. 120 è allegata la copia di una lettera di Francesco Guicciardini, luogotenente generale dell'esercito pontificio, da Forlì, del 18 aprile 1527, indirizzata al Castellario.

76. Antonio Castellani, Vicario di Pieve Santo Stefano e Badia Tedalda
Pieve Santo Stefano, 18 aprile 1527, cc. 129-130

77. Lutozzo di Piero Nasi, Vicario di Anghiari
Anghiari, 18 aprile 1527, c. 131

78. Lorenzo di Antonio Cambi, commissario generale
Marradi, 18 aprile 1527, c. 132

79. Rosso Ridolfi, Giovanni Pazzi, commissari fiorentini[25]
Premilcuore, 18 aprile 1527, c. 133

80. Lutozzo di Piero Nasi, Vicario di Anghiari
Anghiari, 18 aprile 1527, c. 134

81. Antonio Castellani, Vicario di Pieve Santo Stefano e Badia Tedalda
Pieve Santo Stefano, 19 aprile 1527, cc. 135-136

82. Luca di Iacopo Pitti, Capitano e commissario di Borgo San Sepolcro
Borgo San Sepolcro, 19 aprile 1527, cc. 137-138

83. Bartolomeo dei Medici, detto Muchio, commissario fiorentino
Borgo San Lorenzo, 19 aprile 1527, cc. 139-140

84. Bartolomeo dei Medici, detto Muchio, commissario fiorentino
Borgo San Lorenzo, 19 aprile 1527, cc. 141-142

85. Luca di Iacopo Pitti, Capitano e commissario di Borgo San Sepolcro
Borgo San Sepolcro, 19 aprile 1527, c. 143

86. Difensori e Gonfaloniere di Montevarchi
Montevarchi, 19 aprile 1527, c. 144

87. Conservatori del Popolo e Gonfaloniere di Giustizia di Borgo San Sepolcro
Borgo San Sepolcro, 19 aprile 1527, c. 145

88. Andrea Minerbetti, commissario generale di Arezzo
Arezzo, 19 aprile 1527, c. 146

89. Giovanni di Ubertino Rucellai, commissario di Prato
Prato, 19 aprile 1527, cc. 147-148

90. Ubertino Strozzi, commissario fiorentino[26]
Borgo San Lorenzo, 19 aprile 1527, cc. 149-150

91. Bernardo Davanzati, Vicario e commissario del Casentino e di Poppi
Poppi, 17 aprile 1527, c. 151

92. Dieci della Guerra di Arezzo
Arezzo, 19 aprile 1527, cc. 152-153

93. Priori di Castiglion Fiorentino
Castiglion Fiorentino, 19 aprile 1527, c. 154

94. Manno Temperani, Podestà di Castiglion Fiorentino
Castiglion Fiorentino, 19 aprile 1527, c. 155

95. Iacopo di Chiarissimo dei Medici, commissario fiorentino
Firenzuola, 19 aprile 1527, cc. 156-157

96. vescovo Girolamo Scledo[27]
Premilcuore, 19 aprile 1527, cc. 158-159

97. Rosso Ridolfi, commissario fiorentino
Premilcuore, 19 aprile 1527, c. 160

98. Guido Rangoni
Poppi, 19 aprile 1527, cc. 161-162

---

[25] Cfr. *Missive*, p. 1024, n. 6.

[26] Cfr. *Missive* p. 1024, n. 3.

[27] La lettera è indirizzata a Firenze ai cardinali [Filippo Silvio Passerini] e Niccolò Ridolfi.

99. Basilio, abate, commissario fiorentino[28]
Lierna, 19 aprile 1527, c. 163

100. Guido Rangoni[29]
Poppi, 19 aprile 1527, cc. 164-165

101. Raffaele Girolami, commissario generale
Poggibonsi, 19 aprile 1527, cc. 166-167

102. Ufficiali e Consiglieri di Bucine
Bucine, 19 aprile 1527, c. 168

103. Cristoforo di Piero Nachianti
Bucine, 19 aprile 1527, c. 169

104. Cristoforo di Clemente Sernigi, Capitano e commissario di Arezzo[30]
Arezzo, 19 aprile 1527, cc. 170-171

105. Cristoforo di Clemente Sernigi, Capitano e commissario di Arezzo
Arezzo, 19 aprile 1527, cc. 172-173

106. Cristoforo di Clemente Sernigi, Capitano e commissario di Arezzo
Arezzo, 19 aprile 1527, c. 174

107. Cristoforo di Clemente Sernigi, Capitano e commissario di Arezzo
Arezzo, 19 aprile 1527, c. 175

108. Bernardo Davanzati, Vicario e commissario del Casentino e di Poppi[31]
Poppi, 19 aprile 1527, cc. 176-176bis

109. Raffaele Girolami, commissario generale
Poggibonsi, 19 aprile 1527, cc. 178-179

110. vescovo Bernardino Castellario[32]
Pontassieve, 20 aprile 1527, cc. 180-181

111. Francesco Busini, commissario fiorentino[33]
Dicomano, 20 aprile 1527, c. 182

112. Domenico Martelli, commissario fiorentino[34]
Pontassieve, 20 aprile 1527, c. 183

113. Pier Francesco Ridolfi, commissario fiorentino[35]
Poppi, 20 aprile 1527, c. 184

114. Francesco Busini, commissario fiorentino[36]
Dicomano, 20 aprile 1527, c. 185

---

[28] Per l'incarico dell'abate Basilio cfr. *Missive*, p. 1023, n. 2. La lettera è indirizzata ai «Commissari di Poppi» e a Guido Rangoni. I commissari in questione dovrebbero essere Pier Francesco Ridolfi e il Vicario e commissario del Casentino e di Poppi, Bernardo Davanzati: quest'ultimo il 18 aprile 1527 aveva ricevuto una lettera specifica di commissione da parte degli Otto di Pratica per agire con maggiore autorità in difesa del luogo: cfr. *Otto di pratica. Missive*, 50, cc. 8*v*-9*r*.

[29] La lettera è indirizzata Federico Gonzaga [di Bozzolo] a Firenze.

[30] La lettera è indirizzata a Firenze ai cardinali Filippo Silvio Passerini e Niccolò Ridolfi.

[31] A c. 177 è allegata la copia di una lettera di Romano [Simone Tebaldi] ai Priori e Consiglieri di Poppi, data «al Castellare», il 19 aprile 1527, dove informa sui movimenti delle truppe e sul loro possibile passaggio in Casentino.

[32] La lettera è indirizzata a Firenze al cardinale Filippo Silvio Passerini.

[33] Copia di questa missiva, con ulteriori aggiunte, è presente a c. 185.

[34] Per la missione del Martelli a Pontassieve cfr. *Otto di pratica. Deliberazioni, partiti, condotte e stanziamenti*, 13, c. 172*r*.

[35] Cfr. *Missive*, p. 1029, n. 18. A c. 123 è allegato un avviso di Benedetto Borabrozzi, del 18 aprile 1527, indirizzato al «commessario in Camaldoli», verosimilmente Pier Francesco Ridolfi. In questa lettera agli Otto di Pratica il Ridolfi, infatti, accusa ricevuta di una missiva, che unisce, riferendo i provvedimenti presi per la difesa della zona di Camaldoli.

[36] La lettera presenta sul margine superiore sinistro la seguente indicazione: «copia perché qui non è le chavalle». Si tratta, infatti, di una copia della missiva presente qui a c. 182, con ulteriori aggiunte.

115. Francesco Busini, commissario fiorentino[37]
[Dicomano], 19 [aprile 1527], c. 186

116. Domenico Martelli, commissario fiorentino
Pontassieve, 20 aprile 1527, c. 187

117. Bartolomeo dei Medici, detto Muchio, commissario fiorentino
Borgo San Lorenzo, 20 aprile 1527, cc. 188-189

118. Andrea Minerbetti, commissario generale di Arezzo
Arezzo, 19 aprile 1527, cc. 191-192

119. Andrea Minerbetti, commissario generale di Arezzo[38]
Arezzo, 20 aprile 1527, c. 193

120. Bernardo Gondi, Vicario del Valdarno Superiore[39]
San Giovanni, 20 aprile 1527, cc. 195-196

121. Niccolò Da Rabatta, Vicario di Mugello
Scarperia, 20 aprile 1527, c. 197

122. Domenico di Francesco, cavallaro in Val di Sieve, 20 aprile 1527, c. 200

123. Francesco Busini, commissario fiorentino
Dicomano, 20 aprile 1527, c. 201

124. Rosso Ridolfi, commissario fiorentino[40]
Premilcuore, 20 aprile 1527, cc. 202-203

125. Gherardo Gherardi, Capitano e commissario di Cortona
Cortona, 19 maggio 1527, c. 206

126. Basilio, abate, commissario fiorentino
Poppi, 3 maggio 1527, cc. 207-208

127. Ventura di ser Girolamo Palamedi da Borgo San Sepolcro[41]
Borgo San Sepolcro, 7 maggio 1527, c. 209

128. Braccio Baglioni
Arezzo, 8 maggio 1527, cc. 210-211

129. Priori e Gonfaloniere del Popolo di Montepulciano
Montepulciano, 8 maggio 1527, cc. 212-213

130. vescovo Giovan Giacomo Gambarana, vicelegato di Perugia[42]
Perugia, 11 maggio 1527, c. 215

131. Bernardo Gondi, Vicario del Valdarno Superiore
San Giovanni, 12 maggio 1527, cc. 216-217

132. Sebastiano Sertonni da Cortona, maestro di posta

---

[37] Per la datazione di questa missiva cfr. qui la c. 185.

[38] A c. 194 vi è un *post scriptum* alla lettera, con cui si allega la missiva a c. 190 del Vicario di Anghiari, Lutozzo Nasi, del 20 aprile 1527, indirizzata al Minerbetti.

[39] Alle cc. 198-199 è allegato il verbale dell'interrogatorio, sotto tortura, di una spia genovese che portava lettere a Siena, redatto a San Giovanni il 20 aprile 1527.

[40] A c. 204 vi è un *post scriptum* alla lettera. A c. 205 è allegata una missiva di Pietro Remiro, inviata da Camaldoli, per conto del viceré di Napoli, Carlo di Lannoy, il 19 aprile 1527, a Rosso Ridolfi e Giovanni Pazzi a Premilcuore o dove si trovassero.

[41] La lettera è indirizzata a Uberto dei Nobili, a Firenze, «in la parte ghuelfa».

[42] La lettera è indirizzata al cardinale Filippo Silvio Passerini [a Firenze]. A c. 214 è allegata la copia di una missiva inviata l'11 maggio 1527 ai Priori di Perugia, da Deruta, dal commissario della Comunità di Perugia presente nell'esercito veneto presso il duca di Urbino.

«dalla Posta»» (presso Cortona), 12 maggio 1527, cc. 218-219

133. Antonio Ricasoli, commissario generale
San Gimignano, 14 maggio 1527, cc. 220-221

134. Pier Francesco di Giorgio Ridolfi, commissario generale
Orvieto, 16 maggio 1527, cc. 222-223

135. Ludovico Rangoni[43]
Modena, 17 maggio 1527, cc. 224-225

136. Iacopo Gherardi, Capitano e commissario di Arezzo
Arezzo, 18 maggio 1527, c. 226

137. Giovan Battista Bartolini, Capitano di Pisa, Taddeo Guiducci, commissario generale
Pisa, 18 maggio 1527, cc. 227-228

138. Filippo Silvio Passerini
Poggio a Caiano, 18 maggio 1527, cc. 229-230

139. Filippo Strozzi, commissario fiorentino[44]
Pistoia, 18 maggio 1527, cc. 231-232

140. Gherardo Gherardi, Capitano e commissario di Cortona
Cortona, 12 maggio 1527, cc. 233-234

141. [Gostantino][45]
[Cittadella Nuova di Pisa, maggio 1527], c. 235

142. Antonio Ricasoli, commissario generale
Poggibonsi, 14 maggio 1527, cc. 236-237

143. [Gostantino][46]
[Cittadella Nuova di Pisa], 23 [maggio 1527], c. 238

144. Gostantino[47]
[Cittadella Nuova di Pisa], 23 maggio 1527, c. 239

145. Ranieri di Antonio Barsanti, Salvatore di Gherardo di Santi, ufficiali e governatori di Montefoscoli[48]
Montefoscoli, 15 maggio 1526, cc. 240-241

146. Andrea Minerbetti, commissario generale di Arezzo
Arezzo, 23 maggio 1527, c. 242

147. Giovanni Antonio da Cortona[49]
Lucca, 27 maggio 1527, c. 243

---

[43] La lettera è indirizzata al cardinale Filippo Silvio Passerini [a Firenze].

[44] Cfr. *Missive*, p. 1029, n. 18.

[45] La lettera è indirizzata al commissario Taddeo Guiducci, a Pisa, e nel margine superiore sinistro vi è la seguente annotazione: «prima». A questa lettera sono collegate, infatti, come indicato nello stesso margine, un'altra, «seconda, a c. 238, datata 23 [maggio 1527], e una «terza» del 23 maggio 1527, a c. 239. Pertanto si ritiene che questa missiva sia collocabile cronologicamente al mese di maggio del 1527, presumibilmente allo stesso giorno '23' della terza lettera. Il contenuto delle tre lettere riguarda i contatti con Paccione da Pistoia, che era a guardia della Cittadella Nuova di Pisa, per indurlo a lasciare la fortezza in quanto Firenze, per sicurezza, voleva affidarla ad un 'ciptadino fiorentino' (cfr. qui la c. 248): per l'incarico di Paccione cfr. *Otto di pratica. Deliberazioni, partiti, condotte e stanziamenti*, 13, c. 147*v*.

[46] La lettera è indirizzata al commissario Taddeo Guiducci a Pisa.

[47] La lettera è indirizzata al commissario Taddeo Guiducci a Pisa.

[48] Per la datazione della lettera, secondo lo stile pisano, cfr. *Otto di pratica. Missive*, 45, c. 118*r*.

[49] La lettera è indirizzata «Ala mia Carissima Comare Donna Antonia, donna che fu gia di Raphaello da Collonato», a Firenze. In seguito al mutamento istituzionale della Repubblica, il mittente doveva aver seguito il cardinale Filippo Silvio Passerini nell'esilio a Lucca.

148. Galeotto degli Oddi[50]
Perugia, 2 maggio 1527, c. 244

149. Vanni Uguccioni, Ceccone da Barga, connestabili[51]
Barga, 28 maggio 1527, c. 245

150. Francesco Giacomini Tebalducci, Capitano e commissario di Fivizzano
Fivizzano, 17 maggio 1527, cc. 246-247

151. Giovan Battista Bartolini, Capitano di Pisa[52]
Pisa, 18 maggio 1527, c. 248

152. Giovan Battista Benozzi, Capitano della Lunigiana
Castiglione del Terziere, 18 maggio 1527, c. 250

153. Giovanni Maria Temperani
Viterbo, 18 maggio 1527, cc. 251-252

154. Braccio Baglioni
Spello, 18 maggio 1527, c. 253

155. Giovanni Covoni, commissario di Pietrasanta
Pietrasanta, 18 maggio 1527, cc. 254-255

156. Cambio dei Medici, Capitano di Livorno
Livorno, 19 maggio 1527, cc. 256-257

157. Cambio dei Medici, Capitano di Livorno[53]
Livorno, 9 maggio 1527, c. 258

158. Manno Temperani, Podestà di Castiglion Fiorentino
Castiglion Fiorentino, 19 maggio 1527, c. 259

159. Goro Gheri, vicelegato di Bologna
Bologna, 19 maggio 1527, cc. 260-261

160. Priori, Gonfaloniere e Capitani di Monte San Savino
Monte San Savino, 20 maggio 1527, c. 262

161. Giovanni di Domenico Parigi, Podestà di Monte San Savino
Monte San Savino, 20 maggio 1527, c. 263

162. Iacopo Gherardi, Capitano e commissario di Arezzo
Arezzo, 20 maggio 1527, c. 264

163. Cinque Uomini della Podesteria di Bagnone
Bagnone, 20 maggio 1527, c. 265

164. Cristoforo di Piero Nachianti[54]
Cennina, 20 maggio 1527, c. 266

165. Antonio Ricasoli, commissario generale
San Gimignano, 20 maggio 1527, cc. 267-268

166. Giovanni Dell'Antella, Capitano, Podestà e commissario di Montepulciano
Montepulciano, 20 maggio 1527, c. 269

167. marchese Francesco del Monte Santa Maria
Staggia, 20 maggio 1527, cc. 270-271

168. conte Dolce Della Corvara
Montepulciano, 20 maggio 1527, c. 272

---

[50] La lettera, priva dell'indicazione del destinatario, si rivolge nell'intestazione al «R.mo mio S(ignore) et patrono», verosimilmente da identificare con il cardinale Filippo Silvio Passerini.

[51] Cfr. *Missive*, p. 1031, n. 28.

[52] La missiva, in copia, è indirizzata [alla Signoria fiorentina]: cfr. *Otto di pratica. Missive*, 49, c. 39*v*. All'originale era allegata la copia di una lettera di Paccione, connestabile, inviata dalla Cittadella Nuova di Pisa il 18 maggio 1527, che si trova qui a c. 249: era rivolta al cardinale Filippo Silvio Passerini che, a quella data, risultava essere a Poggio a Caiano (cfr. qui la c. 229).

[53] La lettera manca dell'indicazione del destinatario, identificabile con gli Otto di Pratica.

[54] La lettera, in copia, è indirizzata a Bettino [Ricasoli], verosimilmente a Brolio.

169. Giovanni Dell'Antella, Capitano, Podestà commissario di Montepulciano
Montepulciano, 21 maggio 1527, cc. 273-274

170. Cambio dei Medici, Capitano di Livorno
Livorno, 21 maggio 1527, cc. 275-276

171. Antonio Ricasoli, commissario generale
San Gimignano, 21 maggio 1527, cc. 277-278

172. Giovan Battista Bartolini, Capitano di Pisa
Pisa, 21 maggio 1527, cc. 279-280

173. Console e Consiglieri di Castiglione del Terziere
Castiglione del Terziere, 21 maggio 1527, c. 281

174. Taddeo Guiducci, commissario generale
Pisa, 21 maggio 1527, cc. 282-283

175. Filippo Nerli, governatore apostolico di Modena
Modena, 21 maggio 1527, cc. 284-285

176. Giovanni Dell'Antella, Capitano, Podestà e commissario di Montepulciano
Montepulciano, 22 maggio 1527, c. 286

177. Giovan Battista Bartolini, Capitano di Pisa
Pisa, 22 maggio 1527, cc. 287-288

178. Antonio Ricasoli, commissario generale
San Gimignano, 23 maggio 1527, cc. 289-290

179. [Otto di Pratica][55]
[Firenze, 31 gennaio 1527], c. 291

180. Giovan Battista Bartolini, Capitano di Pisa
Pisa, 23 maggio 1527, cc. 292-293

181. Antonio Ricasoli, commissario generale
San Gimignano, 23 maggio 1527, cc. 294-294bis

182. Silvestro Bandini[56]
Cortona, 23 maggio 1527, c. 295

183. marchese Michele Antonio di Saluzzo
«da la Silva presso l'Isola», 24 maggio 1527, cc. 297-298

184. marchese Francesco del Monte Santa Maria[57]
San Gimignano, 24 maggio 1527, c. 299

185. Giovan Battista Bartolini, Capitano di Pisa
Pisa, 24 maggio 1527, cc. 300-301

186. Giovanni Dell'Antella, Capitano, Podestà e commissario di Montepulciano
Montepulciano, 24 maggio 1527, cc. 302-303

---

[55] Si tratta della bozza di una lettera degli Otto di Pratica, mutila nella parte superiore, non datata, forse diretta a Francesco Guicciardini in quanto viene allegata una missiva per il governatore di Modena, Filippo Nerli. Dovrebbe essere ascrivibile verosimilmente al 31 gennaio 1527: vi si riferisce, infatti, che, il giorno precedente, l'oratore veneziano, Marco Foscari, era stato presso lo stesso magistrato degli Otto di Pratica: cfr. *Legazioni e commissarie*, pp. 952-953, dove si comunica l'arrivo del Foscari a Firenze il 28 gennaio 1527, che il 30 si sarebbe tenuta una 'pratica' per valutare la proposta di tregua del pontefice, e che nella riunione erano emerse difficoltà da parte dei Veneziani di concorrere alla spesa per la sospensione della guerra. La partenza del Foscari da Venezia era avvenuta il 19 gennaio 1527 e, giunto a Firenze dopo 10 giorni, vi era rimasto fino ai primi di febbraio del 1528.

[56] La lettera, in copia, è indirizzata a Giovanni Pilliccioni (Pelliccioni) e Giovanni di Andrea Albertani, a Colle. La c. 296 è bianca.

[57] La lettera manca dell'indicazione del destinatario, identificabile con gli Otto di Pratica.

187. Consoli del Mare[58]
Pisa, 24 maggio 1527, cc. 304-305

188. Antonio Ricasoli, commissario generale
San Gimignano, 24 maggio 1527, cc. 306-307

189. Guido Rangoni
«L'Isola», 25 maggio 1527, cc. 308-309

190. Giovan Battista Bartolini, Capitano di Pisa
Pisa, 25 maggio 1527, cc. 310-311

191. Antonio Ricasoli, commissario generale
San Gimignano, 25 maggio 1527, cc. 312-313

192. Consoli del Mare e Provveditori delle Gabelle
Pisa, 25 maggio 1527, cc. 314-315

193. marchese Michele Antonio di Saluzzo
«dal campo ne la Selva presso l'Isola», 25 maggio 1527, c. 316

194. Cambio dei Medici, Capitano di Livorno
Livorno, 25 maggio 1527, cc. 317-318

195. Antonio Ricasoli, commissario generale
Colle, 26 maggio 1527, cc. 319-320

196. Lorenzo Martelli, commissario generale di Pistoia[59]
Pistoia, 26 maggio 1527, cc. 321-322

197. Giovan Battista Benozzi, Capitano della Lunigiana
Castiglione del Terziere, 26 maggio 1527, c. 323

198. Cambio dei Medici, Capitano di Livorno
Livorno, 26 maggio 1527, cc. 324-325

199. Nofri Bracciolini[60]
Lucca, 27 maggio 1527, c. 326

200. Bar[tolomeo] Inth[…]e[61]
Firenze?, 27 maggio 1527, c. 327

201. Francesco Nobili, Podestà e commissario di Arezzo
Arezzo, 27 maggio 1527, c. 328

202. Iacopo Gherardi, Capitano e commissario di Arezzo, Francesco Nobili, Podestà e commissario di Arezzo
Arezzo, 27 maggio 1527, c. 329

203. Gherardo Gherardi, Capitano e commissario di Cortona
Cortona, 27 maggio 1527, cc. 330-331

204. Cambio dei Medici, Capitano di Livorno
Livorno, 27 maggio 1527, cc. 332-332bis

205. Pompeo Baldinotti[62]
Lucca, 27 maggio 1527, c. 333

206. Giovan Battista Bartolini, Capitano di Pisa
Pisa, 27 maggio 1527, cc. 334-335

207. Priori, Gonfaloniere e Sei della Guerra di Foiano
Foiano, 27 maggio 1527, cc. 336-337

208. Giovan Battista Bartolini, Capitano di Pisa
27 maggio 1527, c. 338

209. Giovanni Dell'Antella, Capitano, Podestà e commissario di Montepulciano
Montepulciano, 27 maggio 1527, c. 339

---

[58] La lettera è indirizzata agli Otto di Custodia e Balia di Firenze.
[59] Cfr. *Missive*, p. 1030, n. 22.
[60] La lettera è indirizzata a Francesco e Giovan Battista Bracciolini di Pistoia.
[61] La lettera è indirizzata «Domino Messer Filino Cancelli in Siena».
[62] La lettera, inviata tramite un servitore di un segretario del cardinale Passerini, è indirizzata all'amico Michelangelo di Bertino da Firenze, berrettaio, a Firenze presso la bottega con l'insegna della stella nella piazza de «Sutielai» [Succhiellinai].

210. Lorenzo Martelli, commissario generale di Pistoia
Pistoia, 28 maggio 1527, cc. 340-341

211. Gherardo Gherardi, Capitano e commissario di Cortona
Cortona, 28 maggio 1527, cc. 342-343

212. Francesco di Bartolo Zati, commissario di Montepulciano[63]
Montepulciano, 28 maggio 1527, c. 344

213. Lorenzo Martelli, commissario generale di Pistoia
Pistoia, 29 maggio 1527, cc. 345-346

214. Francesco di Bartolo Zati, commissario di Montepulciano
Montepulciano, 29 maggio 1527, c. 347

215. Francesco di Bartolo Zati, commissario di Montepulciano
Montepulciano, 30 maggio 1527, c. 348

216. Alessandro Corsini, Capitano e commissario di Volterra
Volterra, 30 maggio 1527, cc. 349, 351

217. Consoli del Mare e Provveditori delle Gabelle di Pisa
Pisa, 30 maggio 1527, cc. 352-353

218. Consoli del Mare e Provveditori delle Gabelle di Pisa
Pisa, 30 maggio 1527, cc. 354-354bis

219. Giovan Battista Bartolini, Capitano di Pisa[64]
Pisa, 25 giugno 1527, cc. 355-356

220. Bartolomeo Cambini, provveditore dei Consoli del Mare[65]
[Pisa], 9 giugno 1527, c. 357

221. Tommaso Biliotti, Castellano di Motrone[66]
Motrone, 9 giugno 1527, c. 359

222. Bardo Altoviti, dottore[67]
Santa Croce, 9 giugno 1527, cc. 360-361

223. Gherardo Gherardi, Capitano e commissario di Cortona[68]
Cortona, 18 giugno 1527, c. 362

224. Giovanni da Colle[69]
Cortona, 20 giugno 1527, c. 363

225. Iacopo V Appiani d'Aragona, signore di Piombino[70]
Piombino, 19 giugno 1526, cc. 364-365

226. Lutozzo di Piero Nasi, Vicario di Anghiari
Anghiari, 13 giugno 1527, c. 366

227. Mainardo Cavalcanti, commissario generale[71]
Poggibonsi, 2 giugno 1527, cc. 367-368

228. Lorenzo Martelli, commissario generale di Pistoia
Pistoia, 3 giugno 1527, c. 369

229. Piero Tiberi, capitano del Dominio fiorentino
Montepulciano, 3 giugno 1531, c. 370

---

[63] Cfr. *Missive*, p. 1031, n. 24.
[64] La lettera è indirizzata ai Dieci di Libertà e Pace della Repubblica fiorentina.
[65] La lettera è indirizzata ai Dieci della Repubblica fiorentina.
[66] La lettera è indirizzata ai Dieci della Guerra di Firenze. Il Biliotti si sottoscrive come Capitano anche se in realtà l'ufficio ricoperto era quello di Castellano.
[67] La lettera è indirizzata a Francesco Peruzzi, Vicario del Valdarno Inferiore, a San Miniato. A c. 361*r* vi è la copia della risposta del Peruzzi, datata anch'essa 9 giugno 1527.
[68] La lettera è indirizzata ai Dieci di Libertà della Repubblica fiorentina.
[69] La lettera è indirizzata a Tommaso Soderini, membro dei Dieci di Libertà e Pace entrati in carica il 10 giugno 1527: cfr. *Otto di pratica. Missive*, 50, c. 39*r*.
[70] Per la datazione della lettera, secondo lo stile pisano, cfr. *Otto di pratica. Missive*, 46, cc. 144*v*-145*r*.
[71] A c. 350 vi è un *post scriptum* alla lettera. Per l'incarico del Cavalcanti cfr. *Missive*, p. 1031, n. 27.

230. Luca di Iacopo Pitti, Capitano e commissario di Borgo San Sepolcro
Borgo San Sepolcro, 3 giugno 1527, c. 371

231. Cambio dei Medici, Capitano di Livorno
Livorno, 3 giugno 1527, cc. 372-373

232. Bernardo Gondi, Vicario del Valdarno Superiore
San Giovanni, 3 giugno 1527, c. 374

233. Conservatori del Popolo e Gonfaloniere di Giustizia di Borgo San Sepolcro
Borgo San Sepolcro, 4 giugno 1527, c. 375

234. Francesco di Bartolo Zati, commissario di Montepulciano
Montepulciano, 3 giugno 1527, c. 376

235. Consoli e Capitani di Barga
Barga, 3 giugno 1527, cc. 377-378

236. Mainardo Cavalcanti, commissario generale[72]
Poggibonsi, 4 giugno 1527, cc. 379-380

237. Cambio dei Medici, Capitano di Livorno
Livorno, 4 giugno 1527, cc. 381-382

238. Francesco di Bartolo Zati, commissario di Montepulciano
Montepulciano, 4 giugno 1527, cc. 383-384

239. Lorenzo Della Stufa, Vicario di Firenzuola
Firenzuola, 4 giugno 1527, cc. 385-386

240. Lorenzo Della Stufa, Vicario di Firenzuola
Firenzuola, 5 giugno 1527, c. 387

241. Lorenzo Martelli, commissario generale di Pistoia
Pistoia, 5 giugno 1527, c. 388

242. Carlo Berlinghieri, Podestà di Diacceto
5 maggio 1527, c. 389

243. Zenobi Bartolini, Anton Francesco degli Albizi[73], commissari generali
Pisa, 5 giugno 1527, cc. 390-391

244. Lorenzo Martelli, commissario generale di Pistoia
Pistoia, 6 giugno 1527, c. 392

245. Lope de Soria, oratore imperiale presso il doge di Genova
Genova, 17 giugno 1527, cc. 393-394

246. Francisco Salazar, Antonio Medinaceli, Lopes Sanchez de Ulloa
Siena, 11 luglio 1527, cc. 395-396

247. Piero di Giovanni Federighi, Capitano e commissario di Cortona[74]
Cortona, 30 luglio 1527, c. 397

248. Consoli del Mare e Provveditori delle Gabelle di Pisa
Pisa, 1 agosto 1527, cc. 398-399

249. Consoli del Mare e Provveditori delle Gabelle di Pisa[75]
Pisa, 2 agosto 1527, cc. 400-401

250. Francesco de Chalon
Siena, 5 agosto 1527, c. 402

251. Claudio de Labam, «Bayli Daymont»
Siena, 8 agosto 1527, c. 403

252. Claudio de Labam, «Bayli Daygmont»
Siena, 18 agosto 1527, c. 404

---

[72] A c. 358 è allegata una lettera da San Gimignano, del 4 giugno 1527, indirizzata a Poggibonsi al Cavalcanti da una persona a lui fidata.

[73] Cfr. *Missive*, p. 1030, n. 23.

[74] La lettera è indirizzata ai Dieci di Libertà e Pace della Repubblica fiorentina.

[75] La lettera è indirizzata agli Otto di Libertà e Pace della Repubblica fiorentina: in realtà si tratta dei Dieci di Libertà e Pace.

253. Musachino di Albania, connestabile[76]
San Gimignano, 13 ottobre 1527, c. 405

254. Andrea Doria[77]
Genova, 19 ottobre 1527, cc. 406-407

255. Lazzaro Doria[78]
Lucca, 23 ottobre 1527, cc. 408-409

256. cardinale Giulio dei Medici, vicecancelliere, legato presso l'esercito pontificio
in campo presso Ostiano, 28 ottobre 1521, c. 410

257. Bernardo Adimari, Podestà di Modigliana
Modigliana, 26 novembre 1517, c. 411

258. Iacopo V Appiani d'Aragona, signore di Piombino[79]
Piombino, 13 novembre 1526, cc. 412-413

259. Priori del Popolo e del Comune di Pisa[80]
Pisa, 28 dicembre 1526, c. 414

260. Berto di Iacopo Da Filicaia, castellano di Sommocolonia
Sommocolonia, 10 gennaio 1527, c. 415

261. Cristoforo di Clemente Sernigi, Capitano e commissario di Arezzo[81]
Arezzo, 10 gennaio 1527, cc. 416-417

262. Berto di Iacopo Da Filicaia, Castellano di Sommocolonia
Sommocolonia, 10 gennaio 1527, c. 418

263. Priori del Popolo e Capitani di Parte guelfa di Pescia[82]
Pescia, 13 gennaio 1527, cc. 419-420

264. marchese Michele Antonio di Saluzzo
Parma, 28 gennaio 1527, cc. 421-422

265. Cinque Conservatori della Podesteria di Castiglione del Terziere[83]
Castiglione del Terziere, 12 febbraio 1527, c. 423

266. Erasmo Galieno[84]
Pisa, 13 febbraio 1527, cc. 424-425

267. Anziani di Pietrasanta[85]
Pietrasanta, 14 febbraio 1527, c. 426

268. Priori del Popolo e Capitani di Parte guelfa di Pescia[86]
Pescia, 15 febbraio 1527, cc. 427-428

269. Uomini deputati sopra le milizie di Monte San Savino[87]

---

[76] Si tratta di Niccolò di Costantino, detto Musachino, connestabile.
[77] La lettera è indirizzata al Gonfaloniere di Giustizia, [Niccolò di Piero Capponi], e agli Otto di [Pratica] di Firenze.
[78] La lettera è indirizzata al Gonfaloniere di Giustizia, [Niccolò di Piero Capponi], e agli Otto di Pratica a Firenze.
[79] La lettera riporta l'anno '1527' secondo lo stile pisano.
[80] La lettera riporta l'anno '1527', «stilo pis(an)o».
[81] La lettera riporta l'anno '1527' secondo lo stile comune.
[82] La lettera riporta l'anno '1527' «secundus consuetudines huius patrie» (stile comune).
[83] La lettera è sottoscritta da tre membri dei Conservatori di Castiglione del Terziere: Giovan Matteo da Castiglione, Zanino da Pieve e Domenico da Corvarola. Per la datazione secondo lo stile comune cfr. *Otto di pratica. Missive*, 47, c. 168*v*.
[84] Il Galieno era stato inviato da Andrea Doria per entrare in possesso del grano acquistato per la flotta pontificia e ricavarne 'biscotto'.
[85] La lettera riporta l'anno '1527', secondo lo stile comune: cfr. *Otto di pratica. Missive*, 47, cc. 174*v*-175*r*.
[86] La lettera riporta l'anno '1527', verosimilmente secondo lo stile comune, come riscontrato in altre missive della stessa Comunità: cfr. qui le cc. 419-420.
[87] La lettera riporta l'anno '1527', verosimilmente secondo lo stile comune: si collega, infatti, alla questione del pagamento per l'al-

Monte San Savino, 18 febbraio 1527, c. 429

270. Anziani di Pietrasanta[88]
Pietrasanta, 19 febbraio 1527, c. 430

271. Priori del Popolo e Gonfaloniere di Giustizia di Pistoia[89]
Pistoia, 19 febbraio 1527, cc. 431-432

272. Alfonso Este, duca di Ferrara
Ferrara, 23 febbraio 1527, cc. 433-434

273. conte Dolce Della Corvara[90]
Acquaviva, 24 febbraio 1527, cc. 435-436

274. Lionello Pio di Carpi[91]
Novi, 26 febbraio 1527, cc. 437-438

275. marchese Guglielmo Malaspina di Lusuolo[92]
Reggio, 27 febbraio 1527, cc. 439-440

276. Giovan Battista Zucchini[93]
Marradi, 8 maggio 1527, c. 441

277. Alberto Casati[94]
«in campo presso l'Isola», 29 maggio 1527, c. 442

278. Consoli e Consiglieri di Barga[95]
Barga, 7 gennaio 1528, c. 443

279. Lucantonio Cuppano[96]
al campo della Lega «sotto Napoli», 28 aprile 1528, cc. 444-445

280. Iacopo V Appiani d'Aragona, signore di Piombino[97]
San Miniato, 8 settembre 1528, cc. 446-447

281. Giuseppe Muzi, Ufficiale di Marradi, Giulio Graziani, capitano delle Milizie[98]
Marradi, 28 agosto 1529, c. 448

282. Giuseppe Muzi, Ufficiale di Marradi, Giulio Graziani, capitano delle Milizie[99]
Marradi, 25 agosto 1529, c. 449

---

loggio delle truppe del conte Dolce Della Corvara: cfr. *Otto di pratica. Missive*, 47, c. 184*v*.

[88] La lettera riporta l'anno '1527', verosimilmente secondo lo stile comune, come si riscontra qui a c. 426.

[89] La lettera riporta l'anno '1527', verosimilmente secondo lo stile comune: dovrebbe, infatti, collegarsi alle disposizioni riguardanti la fortificazione della città, su cui cfr. *Otto di pratica. Missive*, 47, c. 178*r*.

[90] Per la datazione della lettera cfr. *Otto di pratica. Missive*, 47, c. 180*r*.

[91] La lettera è indirizzata a Firenze al cardinale Filippo Silvio Passerini.

[92] La lettera è indirizzata «Al Nobile messer Landinio de [Nob]ili de Vezano». Nella scrittura dove era stato apposto il sigillo vi è una lacuna creatasi con l'apertura della lettera in corrispondenza del cognome del destinatario.

[93] La lettera è indirizzata a Niccolò Quaratesi, sotto provveditore degli Otto di Pratica, a Firenze.

[94] La lettera è indirizzata a Firenze a Paolo Camillo Trivulzio, conte di Porlezza, cavaliere dell'Ordine [di San Michele] e regio capitano [era al servizio dei Francesi].

[95] Nella datazione la lettera riporta l'anno '1528', secondo lo stile comune: cfr. *Dieci di balia. Missive*, 98, cc. 151*v* e 165*r*.

[96] La lettera è indirizzata agli Otto della Repubblica fiorentina. Il Coppi (detto Cuppano), già membro della compagnia di Giovanni dei Medici, era al servizio della Repubblica fiorentina e si trovava presso Napoli in aiuto del Lautrec.

[97] La lettera è indirizzata ai Priori e agli Otto di Pratica della Repubblica fiorentina, ed è datata secondo lo stile comune: per il relativo riscontro tramite il Capitano di Campiglia, Girolamo Dei, il 23 settembre 1528, cfr. *Dieci di balia. Missive*, 100, c. 104*v*.

[98] Nella lettera, indirizzata ai Nove di Ordinanza e Milizia di Firenze, il Graziani si firma «Capitano della battaglia».

[99] La lettera è indirizzata ai Nove di Ordinanza e Milizia di Firenze.

FILZA 50

1. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice[1]
Roma, 3 maggio 1527, cc. 1-3

2. Galeotto dei Medici, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 2 maggio 1527, cc. 4-5

3. Francesco Guicciardini, luogotenente generale dell'esercito pontificio[2]
«in campo dall'Isola», 25 maggio 1527, cc. 6-7

4. Francesco Guicciardini, luogotenente generale dell'esercito pontificio
«in campo dall'Isola», 30 maggio 1527, cc. 8-11

5. Francesco Guicciardini, luogotenente generale dell'esercito pontificio[3]
dal campo presso Bracciano, 21 maggio 1527, c. 12

6. Francesco Guicciardini, luogotenente generale dell'esercito pontificio[4]
«in campo dall'Isola», 24 maggio 1527, cc. 17-18

7. Francesco Guicciardini, luogotenente generale dell'esercito pontificio[5]
Orvieto, 13 maggio 1527, cc. 19-20

8. Francesco Guicciardini, luogotenente generale dell'esercito pontificio[6]
Orvieto, 16 maggio 1527, cc. 21-22

9. Palla Rucellai, commissario generale[7]
Civitella d'Agliano (Civitella della Teverina), 19 maggio 1527, c. 23

10. Palla Rucellai, commissario generale[8]
Civitella d'Agliano (Civitella della Teverina), 19 maggio 1527, cc. 25-26

11. Palla Rucellai, commissario generale[9]
Nepi, 20 maggio 1527, cc. 27-28

12. Palla Rucellai, commissario generale[10]
«dal campo della Lega all'Isola», 24 maggio 1527, cc. 29-30

13. Palla Rucellai, commissario generale
«dal campo della Lega all'Isola», 25 maggio 1527, cc. 31-32

Filza cart. di cc. 1-429, con titolo in costola: «Lettere Esterne agl'Otto di Pratica Dal Maggio 1527 al 1528». V. s.: Classe X, Distinzione 6, Num. 50, Stanza IV, Armad. 8. Estremi cronologici: 2 maggio-25 dicembre 1527; 9 marzo 1528-1 febbraio 1529.

[1] La lettera contiene la copia della missiva del 2 maggio, presente qui alle cc. 4-5, con un'aggiunta del giorno seguente, 3 maggio.

[2] Nella lettera vi sono alcune righe in cifra. Alle cc. 13-14 vi è una copia della stessa, trattenuta fino al giorno successivo, 26 maggio, e con un'aggiunta di quella data.

[3] La lettera è stata trattenuta fino al 22 maggio seguente come indica una nota autografa. Alle cc. 15-16 vi è una copia della missiva con alcune minime varianti e senza l'aggiunta autografa.

[4] Due copie di questa lettera si trovano rispettivamente alle cc. 359 e 360 della Filza 46.

[5] A questa lettera era allegata la copia di una missiva indirizzata al cardinale Filippo Silvio Passerini, a Firenze, il cui originale si trova qui alle cc. 21-22.

[6] La lettera, con un'aggiunta in parte cifrata, è indirizzata a Firenze al cardinale Filippo Silvio Passerini.

[7] Cfr. *Missive*, p. 1024, n. 4.

[8] La lettera è stata inviata acclusa a quella del giorno successivo che si trova qui alle cc. 27-28.

[9] La lettera è stata trattenuta fino al giorno successivo e reca un'aggiunta di quella data, oltre ad un *post scriptum*, a c. 24, datato anch'esso 21 maggio ed inviato da Nepi.

[10] La lettera manca dell'indicazione del destinatario, identificabile con gli Otto di Pratica. La prima parte è una copia di quella del 20 maggio che si trova alle cc. 27-28.

14. Francesco Guicciardini, luogotenente generale dell'esercito pontificio[11]
Orvieto, 16 maggio 1527, cc. 34-36, 33

15. Roberto Acciaiuoli, nunzio apostolico e oratore fiorentino presso il re di Francia[12]
Parigi, 23 maggio 1527, cc. 41-42

16. Roberto Acciaiuoli, nunzio apostolico e oratore fiorentino presso il re di Francia[13]
Parigi, 31 maggio 1527, cc. 47-48

17. Roberto Acciaiuoli, nunzio apostolico e oratore fiorentino presso il re di Francia[14]
Parigi, 22 maggio 1527, cc. 53-54

18. Roberto Acciaiuoli, nunzio pontificio e oratore fiorentino presso il re di Francia[15]
Parigi, 9 maggio 1527, cc. 59-60

19. Roberto Acciaiuoli, nunzio pontificio e oratore fiorentino presso il re di Francia[16]
Parigi, 22 maggio 1527, cc. 61-62

20. Roberto Acciaiuoli, nunzio pontificio e oratore fiorentino presso il re di Francia[17]
Parigi, 9 maggio 1527, cc. 63, 66

21. [Roberto Acciaiuoli], nunzio pontificio e oratore fiorentino presso il re di Francia[18]
[Parigi], 6 maggio 1527, cc. 67-68

22. Roberto Acciaiuoli, nunzio pontificio e oratore fiorentino presso il re di Francia[19]
Parigi, 4 maggio 1527, cc. 71-74

23. Francesco Guicciardini, luogotenente generale dell'esercito pontificio
in campo da Vetralla, 5 giugno 1527, cc. 75-76

24. Francesco Guicciardini, luogotenente generale dell'esercito pontificio[20]

---

[11] A c. 80 è allegata la copia di una lettera da Castello (Castel Sant'Angelo), del 12 maggio 1527, consegnata dal cardinale datario, Giovan Matteo Giberti, al conte Guido Rangoni e trasmessa da quest'ultimo al Guicciardini.

[12] La lettera è in gran parte cifrata; la relativa decifrazione si trova a c. 45. Alle cc. 43-44 vi è un duplicato della missiva. La c. 46 è bianca.

[13] La lettera è stata trattenuta fino al 3 giugno, come indica un *post scriptum* cifrato a c. 49, la cui decifrazione si trova a c. 50. Alle cc. 51-52 vi è un duplicato della stessa.

[14] La lettera è in gran parte cifrata; la relativa decifrazione si trova alle cc. 55-56. Alle cc. 39-40 vi è un duplicato della stessa.

[15] Si tratta della copia di una lettera in cifra, inviata a Firenze al cardinale Filippo Silvio Passerini, scritta dall'Acciaiuoli al pontefice, a Roma, con un *post scriptum* incollato a c. 59*v*, anch'esso in cifra. A c. 57 vi è la relativa decifrazione, e a c. 65 vi è una copia del *post scriptum* con decifrazione in interlinea. La c. 58 è bianca.

[16] La lettera presenta qualche rigo in cifra la cui decifrazione si trova a c. 132bis. Alle cc. 37-38 vi è un duplicato della stessa.

[17] La lettera è indicata come duplicato. A c. 64 è allegato l'estratto in copia di una lettera del nunzio apostolico in Inghilterra, Uberto Gambara, inviato all'Acciaiuoli, il 1° maggio 1527, da Londra.

[18] La lettera, interamente in cifra, è indirizzata a Firenze al cardinale Filippo Silvio Passerini, ma sotto il nome di Luca Calvani. L'intestazione a Luca Calvani compare anche nella Filza 46, alle cc. 290-291 e 294-295.

[19] Alle cc. 69-70 vi è un duplicato della lettera.

[20] La lettera manca dell'indicazione del destinatario, identificabile con gli Otto di Pratica. A c. 79 è allegato un «Ricordo al S.re locotenente»: il duca di Urbino, tramite il luogotenente del marchese di Saluzzo, Michele Antonio Del Vasto, aveva mandato questo 'ricordo' al re di Francia relativo ai provvedi-

in campo da Monte Ruosi, 3 giugno 1527, cc. 77-78

25. Giovanni Della Stufa, commissario fiorentino[21]
Monte Ruosi, 2 giugno 1527, cc. 81-82

26. Roberto Acciaiuoli, nunzio pontificio e oratore fiorentino presso il re di Francia[22]
Parigi, 4 giugno 1527, cc. 83-84

27. Roberto Acciaiuoli, nunzio pontificio e oratore fiorentino presso il re di Francia[23]
Parigi, 6 giugno 1527, cc. 89-90

28. Roberto Acciaiuoli, nunzio pontificio e oratore fiorentino presso il re di Francia[24]
Parigi, 13 giugno 1527, cc. 97-98

29. Roberto Acciaiuoli, nunzio pontificio e oratore fiorentino presso il re di Francia[25]
Parigi, 23 giugno 1527, cc. 104-105

30. Roberto Acciaiuoli, nunzio pontificio e oratore fiorentino presso il re di Francia[26]
Parigi, 17 giugno 1527, cc. 106-107

31. Roberto Acciaiuoli, nunzio pontificio e oratore fiorentino presso il re di Francia[27]
Parigi, 29 giugno 1527, cc. 108-109

32. Roberto Acciaiuoli, nunzio pontificio e oratore fiorentino presso il re di Francia[28]
Parigi, 13 luglio 1527, cc. 116-117

33. Roberto Acciaiuoli, nunzio pontificio e oratore fiorentino presso il re di Francia[29]
Parigi, 18 luglio 1527, cc. 118-119

34. Roberto Acciaiuoli, nunzio pontificio e oratore fiorentino presso il re di Francia[30]
Parigi, 23 luglio 1527, cc. 122-123

35. Roberto Acciaiuoli, nunzio pontificio e oratore fiorentino presso il re di Francia[31]
Parigi, 27 luglio 1527, cc. 127-128

---

menti da lui ritenuti necessari per la sicurezza di Perugia.

[21] Il Della Stufa coadiuvava il Guicciardini nella relativa missione: cfr. l'*incipit* della lettera qui a c. 77.

[22] La lettera, in parte cifrata, è indirizzata ai Dieci di Libertà e Pace di Firenze. La relativa decifrazione si trova alle cc. 87-88. Alle cc. 85-86 vi è un duplicato della missiva.

[23] La lettera, in gran parte cifrata, manca dell'indicazione del destinatario, identificabile con i Dieci di Libertà e Pace di Firenze: tale informazione è infatti presente nel duplicato che si trova alle cc. 91-92. La decifrazione della parte in cifra è alle cc. 93-94.

[24] La lettera, indirizzata ai Dieci di Libertà e Pace di Firenze, è in parte cifrata; la relativa decifrazione si trova a c. 99. Alle cc. 95-96 vi è un duplicato della stessa.

[25] La lettera, in parte cifrata, è indirizzata ai Dieci di Libertà e Pace di Firenze; la relativa decifrazione si trova a c. 82bis.

[26] La lettera, in cifra, è indirizzata ai Dieci di Libertà e Pace di Firenze. La relativa decifrazione si trova a c. 102. La c. 103 è bianca. Alle cc. 100-101 vi è un duplicato della stessa.

[27] La lettera, in cifra, è indirizzata ai Dieci di Libertà e Pace di Firenze. La relativa decifrazione si trova alle cc. 110-111. Alle cc. 112-113 vi è un duplicato della stessa.

[28] La lettera, in parte cifrata, manca dell'indicazione del destinatario, identificabile con i Dieci di Libertà e Pace. Alle cc. 114-115 vi è un duplicato della stessa.

[29] La lettera è indirizzata ai Dieci di Libertà e Pace di Firenze.

[30] La lettera, in parte cifrata, è indirizzata ai Dieci di Libertà e Pace di Firenze. La relativa decifrazione si trova a c. 120bis. Alle cc. 120, 121 vi è un duplicato della stessa.

[31] La lettera, in parte cifrata, è indirizzata ai Dieci di Libertà e Pace di Firenze. La relativa

36. Roberto Acciaiuoli, nunzio pontificio e oratore fiorentino presso il re di Francia[32]
Amiens, 6 agosto 1527, cc. 130-132, 133

37. Roberto Acciaiuoli, nunzio pontificio e oratore fiorentino presso il re di Francia[33]
Amiens, 14 agosto 1527, cc. 134, 137

38. vescovo Giuliano Soderini, oratore fiorentino presso il re di Francia[34]
Amiens, 4 agosto 1527, cc. 138-139

39. vescovo Giuliano Soderini, oratore fiorentino presso il re di Francia[35]
Amiens, 11 agosto 1527, cc. 140-141

40. vescovo Giuliano Soderini, oratore fiorentino presso il re di Francia[36]
Amiens, 18 agosto 1527, cc. 142-143

41. vescovo Giuliano Soderini, oratore fiorentino presso il re di Francia[37]
Amiens, 28 agosto 1527, cc. 148, 151

42. vescovo Giuliano Soderini, oratore fiorentino presso il re di Francia[38]
Amiens, 31 agosto 1527, cc. 157, 160

43. Roberto Acciaiuoli, nunzio pontificio e oratore fiorentino presso il re di Francia[39]
Amiens, 13 agosto 1527, cc. 161-162

44. Luigi Pisani, provveditore generale della Repubblica di Venezia[40]
dal campo presso Assisi, 25 settembre 1527, cc. 165-166

45. vescovo Giuliano Soderini, oratore fiorentino presso il re di Francia[41]

---

decifrazione si trova a c. 126 e in ulteriore copia a c. 129. Alle cc. 124-125 vi è un duplicato della stessa.

[32] La lettera, in parte cifrata, è indirizzata ai Dieci di Libertà e Pace di Firenze.

[33] La lettera, in cifra, è indirizzata ai Dieci di Libertà e Pace di Firenze. La relativa decifrazione si trova a c. 135. La c. 136 è bianca. Le cc. 135-136 sono staccate.

[34] La lettera, indirizzata ai Dieci di Libertà e Pace della Repubblica fiorentina, presenta delle parti in cifra sulle quali è stato incollato il testo decifrato.

[35] La lettera è indirizzata ai Dieci di Libertà e Pace della Repubblica fiorentina.

[36] La lettera, in cifra, è indirizzata ai Dieci di Libertà e Pace della Repubblica fiorentina. La relativa decifrazione si trova a c. 146. Alle cc. 144-145 vi è un duplicato della stessa. La c. 147 è bianca.

[37] La lettera, in gran parte cifrata, è indirizzata ai Dieci di Libertà e Pace della Repubblica fiorentina. La relativa decifrazione si trova a c. 153 (e in altra copia incompleta a c. 149). Alle cc. 152, 156 vi è un duplicato della stessa trattenuto fino al 29 agosto e con un'aggiunta in cifra di quella data; la decifrazione di quest'ultimo si trova a c. 154. Le cc. 150, 155 sono bianche.

[38] La lettera, in gran parte cifrata, è indirizzata ai Dieci di Libertà e Pace della Repubblica fiorentina; la relativa decifrazione si trova a c. 158. La c. 159 è bianca.

[39] La lettera, in gran parte cifrata, è indirizzata ai Dieci di Libertà e Pace di Firenze; la relativa decifrazione si trova a c. 163. La c. 164 è bianca.

[40] La lettera, in copia, manca dell'indicazione del destinatario espresso al singolare («serenissime princeps»), verosimilmente riferito al doge di Venezia, Alvise Mocenigo. Le cc. 167-168 sono bianche.

[41] La lettera, in cifra, è indirizzata ai Dieci di Libertà e Pace della Repubblica fiorentina; la relativa decifrazione si trova alle cc. 170-171; alle cc. 173-174 vi è un duplicato della stessa, trattenuto fino all'11 settembre e con un'aggiunta parzialmente cifrata di quella data.

Compiègne, 9 settembre 1527, cc. 169, 172

46. vescovo Giuliano Soderini, oratore fiorentino presso il re di Francia[42]
Compiègne, 30 settembre 1527, cc. 175-176

47. vescovo Giuliano Soderini, oratore fiorentino presso il re di Francia[43]
Parigi, 23 ottobre 1527, cc. 179-180

48. Roberto Acciaiuoli, nunzio pontificio e oratore fiorentino presso il re di Francia[44]
Lione, 1 ottobre 1527, c. 183

49. vescovo Giuliano Soderini, oratore fiorentino presso il re di Francia[45]
Senlis, 8 ottobre 1527, cc. 184-185

50. vescovo Giuliano Soderini, oratore fiorentino presso il re di Francia[46]
Senlis, 10 ottobre 1527, cc. 187-188

51. vescovo Giuliano Soderini, oratore fiorentino presso il re di Francia[47]
Senlis, 18 ottobre 1527, cc. 191-193

52. vescovo Giuliano Soderini, oratore fiorentino presso il re di Francia[48]
Parigi, 2 novembre 1527, cc. 194-195

53. vescovo Giuliano Soderini, oratore fiorentino presso il re di Francia[49]
Parigi, 7 novembre 1527, cc. 196-197

54. vescovo Giuliano Soderini, oratore fiorentino presso il re di Francia[50]
Parigi, 12 novembre 1527, cc. 200-201

55. vescovo Giuliano Soderini, oratore fiorentino presso il re di Francia[51]
Parigi, 24 novembre 1527, cc. 207-208

56. Odet de Foix, visconte di Lautrec[52]
Parma, 1 dicembre 1527, c. 209

57. vescovo Giuliano Soderini, oratore fiorentino presso il re di Francia[53]
Parigi, 6 dicembre 1527, cc. 212-213

---

[42] La lettera, in gran parte cifrata, è indirizzata ai Dieci di Libertà e Pace della Repubblica fiorentina; la relativa decifrazione si trova alle cc. 177-178.

[43] La lettera, in gran parte cifrata, è indirizzata ai Dieci di Libertà e Pace di Firenze; la relativa decifrazione si trova a c. 181. La c. 182 è bianca.

[44] La lettera manca dell'indicazione del destinatario, identificabile con i Dieci di Libertà e Pace.

[45] La lettera, in parte cifrata, manca dell'indicazione del destinatario, identificabile con i Dieci di Libertà e Pace; la relativa decifrazione si trova alle cc. 186-186bis.

[46] La lettera, in parte cifrata, manca dell'indicazione del destinatario, identificabile con i Dieci di Libertà e Pace; la relativa decifrazione si trova alle cc. 189-190.

[47] La lettera, in parte cifrata, è indirizzata ai Dieci di Libertà e Pace di Firenze; la relativa decifrazione si trova in parte in interlinea e in parte a c. 193*r*.

[48] La lettera, in parte cifrata, è indirizzata ai Dieci di Libertà e Pace di Firenze; la relativa decifrazione si trova a c. 204.

[49] La lettera, in gran parte cifrata, è indirizzata ai Dieci di Libertà e Pace della Repubblica fiorentina; la relativa decifrazione si trova alle cc. 198-199.

[50] La lettera, in parte cifrata, è indirizzata ai Dieci di Libertà e Pace di Firenze; la relativa decifrazione si trova a c. 202. La c. 203 è bianca.

[51] La lettera, in parte cifrata, è indirizzata ai Dieci di Libertà e Pace di Firenze; alle cc. 205-206 vi è un duplicato della stessa con decifrazione in interlinea.

[52] Si tratta della copia di una lettera indirizzata a Francesco Petrucci, fuoriuscito senese. Venne trasmessa presumibilmente da Anton Francesco degli Albizi, oratore fiorentino presso il Lautrec: cfr. il relativo carteggio dei Dieci di Balia in *Dieci di balia. Legazioni e Commissarie*, 42 e *passim*.

[53] La lettera, in parte cifrata, è indirizzata ai Dieci di Libertà e Pace di Firenze; alle cc. 210-211 vi è un duplicato della stessa con decifrazione in interlinea.

58. vescovo Giuliano Soderini, oratore fiorentino presso il re di Francia[54]
Parigi, 25 dicembre 1527, cc. 214-215

59. [Domenico Canigiani], oratore fiorentino presso l'imperatore[55]
[Toledo, 30 novembre 1525], cc. 216-217

60. […][56]
s. l., s. d., c. 218

61. […][57]
s. l., s. d., c. 219

62. Domenico Canigiani], oratore fiorentino presso l'imperatore[58]
[Granada, 20 luglio 1526], c. 220

63. [Domenico Canigiani], oratore fiorentino presso l'imperatore[59]
Valladolid, [30 gennaio 1527], c. 221

64. [Domenico Canigiani], oratore fiorentino presso l'imperatore[60]
[Granada, 2 dicembre 1526], c. 223

65. [Domenico Canigiani], oratore fiorentino presso l'imperatore[61]
[7 novembre 1526], cc. 225-226

66. [Andrea Doria][62]
Genova, 9 marzo 1528, c. 227

---

[54] La lettera manca dell'indicazione del destinatario, identificabile con i Dieci di Libertà e Pace di Firenze.

[55] Si tratta della decifrazione di una lettera in cifra, di cui un duplicato è presente alle cc. 173-174 della Filza 39. Per la relativa identificazione cfr. *Signori, Dieci di balia, Otto di pratica. Legazioni e Commissarie. Missive e Responsive*, 58, cc. 6*v*-7*v*.

[56] Si tratta della la decifrazione di tre righe di una lettera in cifra, dove si riferisce del desiderio di vittoria del re di Francia per l'impresa che si accingeva a compiere (verosimilmente nel regno di Napoli con l'esercito al comando del Lautrec).

[57] Si tratta della decifrazione di due parti di una lettera in cifra riguardanti la posizione negativa del duca di Ferrara nei riguardi del re di Francia e del Lautrec.

[58] Si tratta della decifrazione di una lettera in cifra, il cui originale è presente a c. 244 della Filza 41. Per la relativa identificazione cfr. *Signori, Dieci di balia, Otto di pratica. Legazioni e Commissarie. Missive e Responsive*, 58, cc. 31*v*-32*r*.

[59] Si tratta della decifrazione di una lettera in cifra, trattenuta fino al 1° febbraio e con un'aggiunta del 4 seguente. Per la relativa identificazione cfr. *Signori, Dieci di balia, Otto di pratica. Legazioni e Commissarie. Missive e Responsive*, 58, cc. 43*v*-44*v*. La c. 222 è bianca. Alle cc. 9-10 della Filza 41 è presente la lettera originale; alle cc. 119*r* e 120 della medesima Filza è presente un duplicato: cfr. la relativa nota.

[60] Si tratta della decifrazione di una lettera in cifra, il cui originale è presente alle cc. 142-143 della Filza 46. Per la relativa identificazione cfr. *Signori, Dieci di balia, Otto di pratica. Legazioni e Commissarie. Missive e Responsive*, 58, cc. 41*v*-42*r*. La c. 224 è bianca.

[61] Si tratta della decifrazione di una lettera in cifra, il cui originale si trova alle cc. 73-74 della Filza 46. Per la relativa identificazione cfr. *Signori, Dieci di balia, Otto di pratica. Legazioni e Commissarie. Missive e Responsive*, 58, cc. 37*v*-39*v*.

[62] Si tratta della copia di una lettera proveniente da Genova, indirizzata «a uno amico» a Gaeta, cioè il cardinale Pompeo Colonna, il cui nome, nell'intestazione in alto, è stato cancellato. Il mittente, che auspicava l'intervento imperiale, è identificabile con Andrea Doria, fermo a Genova e in procinto di abbandonare la parte francese. Un decisivo elemento per l'attribuzione al Doria è l'indisposizione di cui parla in questa missiva, seppure quasi superata: la notizia di una «mala valitudine» dello stesso Doria, è infatti riportata nelle lettere di Lottieri Gherardi ai Dieci di Libertà e Pace, da Genova, del primo e del 7 marzo 1528: cfr. *Dieci di balia. Responsive*, 128, cc. 121-122, 123-124. Il Doria, che accusa ricevuta di una missiva del Colonna, gli invia la copia di una lettera diretta dalla Spagna ai mercanti genovesi perché fosse mostrata al viceré di Napoli, all'epoca don Ugo di Moncada. La c. 228 è bianca.

67. Giovanni Guid[iccioni][63]
Roma, 10 gennaio 1529, cc. 229, 231

68. A[…] B[…][64]
«in Vesti al Monte de l'Angelo», 25 dicembre 1528, c. 232

69. vescovo Giuliano Soderini, oratore fiorentino presso il re di Francia[65]
Parigi, 25 marzo 1528, cc. 233-234

70. vescovo Giuliano Soderini, oratore fiorentino presso il re di Francia[66]
Poissy, 2 aprile 1528, cc. 235-236

71. vescovo Giuliano Soderini, oratore fiorentino presso il re di Francia[67]
Parigi, 10 aprile 1528, cc. 240-241

72. vescovo Giuliano Soderini, oratore fiorentino presso il re di Francia[68]
Parigi, 17 aprile 1528, cc. 242-243

73. vescovo Giuliano Soderini, oratore fiorentino presso il re di Francia[69]
Parigi, 25 aprile 1528, cc. 244-245

74. vescovo Giuliano Soderini, oratore fiorentino presso il re di Francia[70]
Parigi, 22 aprile 1528, cc. 246-247

75. vescovo Giuliano Soderini, oratore fiorentino presso il re di Francia[71]
Parigi, 27 aprile 1528, cc. 248-249

---

[63] La lettera è indirizzata verosimilmente al cardinale Niccolò Ridolfi a Firenze: venne scritta a nome dell'arcivescovo di Capua Niccolò Schömberg che, considerando lo stato di salute del pontefice Clemente VII, riteneva necessario il trasferimento a Roma del cardinale (allora arcivescovo di Firenze). La datazione all'anno '1529' deriva da un preciso riferimento interno a quell'anno e alla notizia della nomina di Ippolito dei Medici a cardinale (quello stesso 10 gennaio). Cfr. pure da *Dieci di balia. Legazioni e Commissarie*, 45, c. 180*r*, dove in una missiva del 13 gennaio 1529 si fa menzione di un avviso del 10 gennaio, ricevuto da Roma, che riferiva sulla malattia del pontefice. A c. 230 vi è un *post scriptum* unito alla missiva presente alle cc. 393-393bis della Filza 54.

[64] Il mittente, non identificato, forse facente parte del corpo di spedizione franco-veneziano nel Regno di Napoli. riferisce sugli ultimi avvenimenti in Puglia, che confermano la collocazione della missiva al mese di dicembre (di incerta lettura), dichiarando di essersi salvato fortunosamente dal rischio di annegare. In effetti, un fortunale che aveva colpito alla fine di dicembre alcune imbarcazioni tra Barletta e Trani, provocò diversi morti e anche il provveditore generale dell'esercito veneziano, Giovanni Vitturi, era scampato seppure per miracolo al naufragio (non annegò all'opposto di quanto riferito dal Guicciardini: *Storia d'Italia*, XIX, cap. VII). La lettera manca dell'indicazione del destinatario espresso al singolare. Potrebbe forse trattarsi di Francesco Maria Della Rovere, duca di Urbino, comandante delle truppe veneziane, che si era recato brevemente a Venezia, da dove il 21 dicembre era ripartito avendo avuto licenza di tornare a Urbino: cfr. *Dieci di balia. Legazioni e Commissarie*, 45, cc. 156*r*, 167*r*.

[65] La lettera è indirizzata ai Dieci di Libertà e Pace di Firenze.

[66] La lettera, in parte cifrata, manca dell'indicazione del destinatario, identificabile con i Dieci di Libertà e Pace; la relativa decifrazione si trova a c. 237.

[67] La lettera, in parte cifrata, è indirizzata ai Dieci di Libertà e Pace di Firenze; alle cc. 238-239 vi è un duplicato della stessa con decifrazione in interlinea.

[68] La lettera è indirizzata ai Dieci di Libertà e Pace di Firenze.

[69] La lettera, in parte cifrata, è indirizzata ai Dieci di Libertà e Pace di Firenze ed è indicata come duplicato.

[70] La lettera manca dell'indicazione del destinatario, identificabile con i Dieci di Libertà e Pace.

[71] La lettera è indirizzata ai Dieci di Libertà e Pace di Firenze; alle cc. 250-251 vi è un duplicato della stessa.

76. vescovo Giuliano Soderini, oratore fiorentino presso il re di Francia[72]
Poissy, 4 maggio 1528, cc. 252-255

77. vescovo Giuliano Soderini, oratore fiorentino presso il re di Francia[73]
Poissy, 11 maggio 1528, cc. 262-263

78. vescovo Giuliano Soderini, oratore fiorentino presso il re di Francia[74]
Poissy, 15 maggio 1528, cc. 268-269

79. vescovo Giuliano Soderini, oratore fiorentino presso il re di Francia[75]
Poissy, 19 maggio 1528, cc. 270-271

80. vescovo Giuliano Soderini, oratore fiorentino presso il re di Francia[76]
Poissy, 20 maggio 1528, cc. 274-275

81. vescovo Giuliano Soderini, oratore fiorentino presso il re di Francia[77]
Poissy, 22 maggio 1528, cc. 276-277

82. vescovo Giuliano Soderini, oratore fiorentino presso il re di Francia[78]
Poissy, 27 maggio 1528, cc. 278-279

83. vescovo Giuliano Soderini, oratore fiorentino presso il re di Francia[79]
Poissy, 9 giugno 1528, cc. 284-285

84. vescovo Giuliano Soderini, oratore fiorentino presso il re di Francia[80]
Parigi, 11 giugno 1528, cc. 288-289

85. vescovo Giuliano Soderini, oratore fiorentino presso il re di Francia[81]
Poissy, 16 giugno 1528, cc. 290-291

86. vescovo Giuliano Soderini, oratore fiorentino presso il re di Francia[82]
Parigi, 19 giugno 1528, cc. 292-293

87. vescovo Giuliano Soderini, oratore fiorentino presso il re di Francia[83]
Parigi, 27 giugno 1528, cc. 294-297

88. vescovo Giuliano Soderini, oratore fiorentino presso il re di Francia[84]
Parigi, 30 giugno 1528, cc. 304-305

---

[72] La lettera, in gran parte cifrata, è indirizzata ai Dieci di Libertà e Pace di Firenze; la relativa decifrazione si trova alle cc. 256-258, 260. Le cc. 259 e 261 sono bianche.

[73] La lettera, in parte cifrata, è indirizzata ai Dieci di Libertà e Pace di Firenze; la relativa decifrazione si trova a c. 264; alle cc. 266-267 vi è un duplicato della stessa. La c. 265 è bianca.

[74] La lettera è indirizzata ai Dieci di Libertà e Pace di Firenze.

[75] La lettera, in parte cifrata, manca dell'indicazione del destinatario, identificabile con i Dieci di Libertà e Pace; la relativa decifrazione si trova a c. 272. La c. 273 è bianca.

[76] La lettera è indirizzata ai Dieci di Libertà e Pace di Firenze.

[77] La lettera è indirizzata ai Dieci di Libertà e Pace di Firenze.

[78] La lettera, in parte cifrata, è indirizzata ai Dieci di Libertà e Pace di Firenze. Alle cc. 280-281, 283 vi è un duplicato della stessa, trattenuto fino al 30 maggio e con un'aggiunta, in parte cifrata, di quella data. Le relative decifrazioni si trovano a c. 282.

[79] La lettera, in parte cifrata, manca dell'indicazione del destinatario, identificabile con i Dieci di Libertà e Pace; la relativa decifrazione si trova a c. 286. La c. 287 è bianca.

[80] La lettera è indirizzata ai Dieci di Libertà e Pace di Firenze.

[81] La lettera è indirizzata ai Dieci di Libertà e Pace di Firenze.

[82] La lettera manca dell'indicazione del destinatario, identificabile con i Dieci di Libertà e Pace.

[83] La lettera, in parte cifrata, è indirizzata ai Dieci di Libertà e Pace di Firenze; la relativa decifrazione si trova a c. 298. La c. 299 è bianca.

[84] La lettera, in parte cifrata, è indirizzata ai Dieci di Libertà e Pace di Firenze; alle cc. 300-301 vi è un duplicato della stessa trattenuto fino al 1° luglio con un'aggiunta, in parte cifrata, di quella data; le relative decifrazioni si trovano a c. 302. La c. 303 è bianca.

89. vescovo Giuliano Soderini, oratore fiorentino presso il re di Francia[85]
Parigi, 2 giugno 1528, cc. 306-307

90. vescovo Giuliano Soderini, oratore fiorentino presso il re di Francia[86]
Parigi, 13 luglio 1528, cc. 308-309

91. vescovo Giuliano Soderini, oratore fiorentino presso il re di Francia[87]
Poissy, 28 luglio 1528, cc. 310-313

92. Galeazzo Visconte[88]
Brescia, 5 luglio [1528], c. 317

93. vescovo Giuliano Soderini, oratore fiorentino presso il re di Francia[89]
Parigi, 24 luglio 1528, c. 318

94. vescovo Giuliano Soderini, oratore fiorentino presso il re di Francia[90]
Parigi, 13 agosto 1528, cc. 319-320

95. vescovo Giuliano Soderini, oratore fiorentino presso il re di Francia[91]
Parigi, 21 agosto 1528, cc. 323-324

96. vescovo Giuliano Soderini, oratore fiorentino presso il re di Francia[92]
Parigi, 24 agosto 1528, cc. 325-326

97. vescovo Giuliano Soderini, oratore fiorentino presso il re di Francia[93]
Parigi, 21 agosto 1528, cc. 328-329

98. vescovo Giuliano Soderini, oratore fiorentino presso il re di Francia[94]
Poissy, 28 agosto 1528, cc. 330-331

99. vescovo Giuliano Soderini, oratore fiorentino presso il re di Francia[95]
Parigi, 30 agosto 1528, cc. 332-333

100. vescovo Giuliano Soderini, oratore fiorentino presso il re di Francia[96]
Poissy, 31 agosto 1528, cc. 334-335

101. vescovo Giuliano Soderini, oratore fiorentino presso il re di Francia[97]
Parigi, 3 settembre 1528, cc. 340-341

---

[85] La lettera manca dell'indicazione del destinatario, identificabile con i Dieci di Libertà e Pace.

[86] La lettera, in parte cifrata, è indirizzata ai Dieci di Libertà e Pace di Firenze.

[87] La lettera, in parte cifrata, è indirizzata ai Dieci di Libertà e Pace di Firenze; la relativa decifrazione si trova alle cc. 316, 314. La c. 315 è bianca.

[88] Si tratta della copia di una lettera dove non è indicato il destinatario, forse riferito a François de Bourbon, signore di Saint-Pole. Galeazzo Visconte (Visconti, figlio di Guido) informava che il duca di Milano gli aveva dato per certo che il pontefice era passato dalla parte imperiale e aveva sovvenzionato quell'esercito perché non sostasse a Lodi ma fosse indotto a passare il Po e a dirigersi a Firenze per provocare un mutamento politico e, quindi, nel Regno di Napoli: la notizia doveva essere recapitata al re di Francia al più presto: «v. s. facci volar la posta al re». Per la presenza del duca di Milano a Brescia insieme al duca di Urbino, nel luglio 1528, cfr. *Dieci di balia. Legazioni e Commissarie*, 44, c. 232*v*, 45, cc. 3*v*, 5*v*.

[89] La lettera è indirizzata ai Dieci di Libertà e Pace di Firenze.

[90] La lettera manca dell'indicazione del destinatario, identificabile con i Dieci di Libertà e Pace; alle cc. 321-322 vi è un duplicato della stessa.

[91] La lettera è indirizzata ai Dieci di Libertà e Pace di Firenze.

[92] La lettera, in parte cifrata, è indirizzata ai Dieci di Libertà e Pace di Firenze; la relativa decifrazione si trova a c. 327.

[93] La lettera è indirizzata ai Dieci di Libertà e Pace di Firenze.

[94] La lettera, in parte cifrata, è indirizzata ai Dieci di Libertà e Pace di Firenze.

[95] La lettera, in parte cifrata, è indirizzata ai Dieci di Libertà e Pace di Firenze. A c. 333*r* vi è la decifrazione del testo in cifra.

[96] La lettera, in gran parte cifrata, è indirizzata ai Dieci di Libertà e Pace di Firenze ed è indicata come duplicato; la relativa decifrazione si trova alle cc. 336-338. La c. 339 è bianca.

[97] La lettera, in parte cifrata, è indirizzata ai Dieci di Libertà e Pace di Firenze ed è indica-

102. vescovo Giuliano Soderini, oratore fiorentino presso il re di Francia[98]
Parigi, 5 settembre 1528, cc. 342-343

103. vescovo Giuliano Soderini, oratore fiorentino presso il re di Francia[99]
Parigi, 12 settembre 1528, cc. 350-351

104. vescovo Giuliano Soderini, oratore fiorentino presso il re di Francia[100]
Melun, 23 settembre 1528, cc. 362-363

105. vescovo Giuliano Soderini, oratore fiorentino presso il re di Francia[101]
Parigi, 5 ottobre 1528, cc. 366-367

106. vescovo Giuliano Soderini, oratore fiorentino presso il re di Francia[102]
Melun, 17 ottobre 1528, cc. 370-371

107. vescovo Giuliano Soderini, oratore fiorentino presso il re di Francia[103]
Parigi, 19 ottobre 1528, cc. 372-373

108. vescovo Giuliano Soderini, oratore fiorentino presso il re di Francia[104]
Parigi, 24 ottobre 1528, cc. 374-375

109. vescovo Giuliano Soderini, oratore fiorentino presso il re di Francia[105]
Parigi, 29 ottobre 1528, cc. 386-387

110. vescovo Giuliano Soderini, oratore fiorentino presso il re di Francia[106]
Poissy, 22 novembre 1528, cc. 392-393

111. vescovo Giuliano Soderini, oratore fiorentino presso il re di Francia[107]
Parigi, 28 novembre 1528, cc. 394-395

---

ta come duplicato; la relativa decifrazione si trova a c. 341*r*.

[98] La lettera, in cifra, manca dell'indicazione del destinatario, identificabile con i Dieci di Libertà e Pace di Firenze: infatti così è riportato nel duplicato della missiva presente alle cc. 348-349; la relativa decifrazione si trova alle cc. 344-346. La c. 347 è bianca.

[99] La lettera, quasi completamente cifrata, manca dell'indicazione del destinatario, identificabile con i Dieci di Libertà e Pace di Firenze, riportato però nel duplicato presente alle cc. 356-357; la relativa decifrazione si trova alle cc. 352-355.

[100] La lettera, in parte cifrata, manca dell'indicazione del destinatario, identificabile con i Dieci di Libertà e Pace di Firenze: infatti così è riportato nei due duplicati della missiva che si trovano alle cc. 358-359, 361 e 364-365; la relativa decifrazione è presente a c. 360.

[101] La lettera è indirizzata ai Dieci di Libertà e Pace di Firenze; alle cc. 368-369 vi è un duplicato della stessa.

[102] La lettera è indirizzata ai Dieci di Libertà e Pace di Firenze.

[103] La lettera è indirizzata ai Dieci di Libertà e Pace di Firenze.

[104] La lettera, in parte cifrata, è indirizzata ai Dieci di Libertà e Pace di Firenze; alle cc. 380-381 vi è un duplicato della stessa; la relativa decifrazione si trova a c. 376. La c. 377 è bianca. Alle cc. 378-379 è allegata una lettera del 23 ottobre 1528 inviata al Soderini, da Melun, da Lottieri Gherardi, mandatario fiorentino; di quest'ultima vi è una copia alle cc. 382-383. Per la missione del Gherardi presso il re di Francia, iniziata il 22 settembre 1528 e conclusa il 1° gennaio 1529, cfr. *Dieci di balia. Deliberazioni, condotte e stanziamenti*, 64, c. 170*rv*. La relativa istruzione si trova in *Dieci di balia. Legazioni e Commissarie*, 45, cc. 83*r*-86*r*, 21 settembre 1528.

[105] La lettera, indirizzata ai Dieci di Libertà e Pace di Firenze, riporta erroneamente l'anno '1529' per probabile svista indotta dal giorno; alle cc. 384-385 vi è il duplicato della stessa dove l'anno indicato è infatti '1528'.

[106] La lettera, con qualche rigo in cifra, è indirizzata ai Dieci di Libertà e Pace di Firenze; alle cc. 388-389 vi è un duplicato della stessa con decifrazione in interlinea.

[107] La lettera è indirizzata ai Dieci di Libertà e Pace di Firenze.

112. vescovo Giuliano Soderini, oratore fiorentino presso il re di Francia[108]
Poissy, 8 novembre 1528, cc. 396-397

113. vescovo Giuliano Soderini, oratore fiorentino presso il re di Francia[109]
Poissy, 9 dicembre 1528, cc. 400-401

114. vescovo Giuliano Soderini, oratore fiorentino presso il re di Francia[110]
Poissy, 16 dicembre 1528, cc. 410-411

115. vescovo Giuliano Soderini, oratore fiorentino presso il re di Francia[111]
Poissy, 1 gennaio 1529, cc. 412-413

116. vescovo Giuliano Soderini, oratore fiorentino presso il re di Francia[112]
Parigi, 24 gennaio 1529, cc. 414-415

117. vescovo Giuliano Soderini, oratore fiorentino presso il re di Francia[113]
Parigi, 19 gennaio 1529, cc. 419-420

118. vescovo Giuliano Soderini, Baldassarre Carducci, oratori fiorentini presso il re di Francia[114]
Parigi, 1 febbraio 1529, cc. 422-425

119. Camillo Orsini[115]
Amatrice, 15 dicembre 1528, cc. 428-429

---

[108] La lettera, in parte cifrata, manca dell'indicazione del destinatario, identificabile con i Dieci di Libertà e Pace; alle cc. 390-391 vi è un duplicato della stessa; la relativa decifrazione si trova a c. 398. La c. 399 è bianca.

[109] La lettera, in parte cifrata, manca dell'indicazione del destinatario, identificabile con i Dieci di Libertà e Pace; alle cc. 404-405 vi è un duplicato della stessa; la relativa decifrazione si trova a c. 402. La c. 403 è bianca.

[110] La lettera manca dell'indicazione del destinatario, identificabile con i Dieci di Libertà e Pace di Firenze: infatti così è riportato nel duplicato della stessa che si trova alle cc. 406-407; nel medesimo duplicato alcune parti del testo sono cifrate; la relativa decifrazione è presente a c. 408. La c. 409 è bianca.

[111] La lettera riporta l'anno '1529'; manca l'indicazione del destinatario, identificabile con i Dieci di Libertà e Pace di Firenze: infatti così è riportato nel duplicato della stessa che si trova alle cc. 417-418.

[112] La lettera, in parte cifrata, è indirizzata ai Dieci di Libertà e Pace di Firenze e riporta l'anno '1529'; la relativa decifrazione si trova a c. 416.

[113] La lettera, in parte cifrata, è indirizzata ai Dieci di Libertà e Pace di Firenze e riporta l'anno '1529'; la relativa decifrazione si trova a c. 421.

[114] La lettera, in parte cifrata, è indirizzata ai Dieci di Libertà e Pace di Firenze ed è datata in stile fiorentino; la relativa decifrazione si trova alle cc. 426-427. Nella prima parte, predisposta dal Soderini, si annuncia fra l'altro l'arrivo a Parigi del nuovo oratore, Baldassarre Carducci; segue alle cc. 424*r*-425*r* il testo elaborato dal Carducci. La lettera è firmata da entrambi gli oratori. Per le istruzioni del Carducci cfr. *Dieci di balia. Legazioni e Commissarie*, 45, cc. 137*r*-140*v*, 2 dicembre 1528 (in origine era stato scritto 'III' dicembre, ma la terza asta è stata erasa).

[115] La lettera è indirizzata agli Otto della Repubblica di Firenze. L'Orsini era al servizio dei Veneziani che, dopo la sconfitta francese nel Regno e la morte del Lautrec, cercavano di organizzare la difesa dei territori conquistati.

FILZA 51

1. Iacopo Salviati
Roma, 8 gennaio 1531, cc. 1-2

2. Iacopo Salviati
Roma, 5 gennaio 1531, cc. 3-4

3. Zenobi Bartolini, oratore fiorentino presso il pontefice[1]
Roma, 26 gennaio 1531, cc. 5-6

4. Zenobi Bartolini, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 23 gennaio 1531, cc. 9-10

5. Iacopo Pazzi, commissario fiorentino in campo presso l'esercito imperiale[2]
Cuna, 13 gennaio 1531, cc. 11-12

6. Iacopo Pazzi, commissario fiorentino in campo presso l'esercito imperiale
Cuna, 24 gennaio 1531, cc. 13-14

7. Paolo da Romena[3]
Lucca, 19 gennaio 1531, c. 15

8. Domenico Attavanti[4]
Cuna, 9 gennaio 1531, cc. 16-17

9. Otto di Pace e Salute di Siena
Siena, 22 febbraio 1531, cc. 20-21

10. cardinale Giovanni Piccolomini
Casole, 20 febbraio 1531, cc. 22-23

11. Otto di Pace e Salute di Siena[5]
Siena, 21 febbraio 1531, cc. 24-25

12. Otto di Pace e Salute di Siena
Siena, 13 marzo 1531, cc. 26-27

13. Otto di Pace e Salute di Siena
Siena, 16 marzo 1531, cc. 28-29

14. Zenobi Bartolini, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 3 marzo 1531, cc. 30-31

15. Zenobi Bartolini, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 16 marzo 1531, cc. 32-33

16. Otto di Pratica[6]
Firenze, 4 novembre 1530, c. 34

Filza cart. di cc. 1-523, con titolo in costola: «Lettere Esterne agl'Otto di Pratica Dal Gennaio 1530 al Settembre 1533». V. s.: Classe X, Distinzione 6, Num. 55, Stanza IV, Armad. 8. Estremi cronologici: 30 agosto 1530-1 luglio 1532; 13 luglio-10 settembre 1533. Per l'intitolazione, non più visibile, cfr. *Inventari*, 663, c. 117*r*.

[1] A c. 7 è allegata la copia del conto ricevuto dal cardinale camarlingo, Agostino Spinola, relativa al grano inviato a Firenze nel 1529. La c. 8 è bianca. Per la missione del Bartolini cfr. *Balie*, 51, c. 45*v*: lettera del 10 settembre 1530 diretta al pontefice Clemente VII. Partì il 12 seguente.

[2] Il 14 settembre 1530 Iacopo di Antonio Pazzi era stato eletto commissario, insieme a Girolamo degli Albizi e a Luigi di Bivigliano dei Medici, per onorare il luogotenente dell'imperatore Carlo V in Italia e comandante delle sue truppe, Ferrante Gonzaga, e stare al seguito dello stesso esercito: cfr. *Balie*, 51, c. 57*r*.

[3] La lettera è indirizzata agli Otto di Custodia, Libertà e Balia di Firenze. Paolo da Romena era stato inviato a Lucca per portare lettere credenziali al governo lucchese e al commissario imperiale Giovanni Avril de Marzilla: cfr. *Dieci di balia. Missive*, 106, c. 149*v*, 6 gennaio 1531.

[4] L'Attavanti era stato designato al servizio di Iacopo Pazzi compiendo diversi incarichi: cfr. *Otto di pratica. Ricordanze*, 4, c. 18*r*.

[5] A c. 281bis vi è un *post scriptum* a una lettera dei Senesi, in cui chiedono la restituzione dei tredici buoi predati dai Montepulcianesi a Ludovico Puliti, oratore senese presso il pontefice, che dovrebbe essere allegato a questa missiva: cfr., infatti, la lettera degli Otto di Pratica, del 23 febbraio 1531, a Giovanni Canigiani, a Montepulciano, dove si fa riferimento alla questione ancora non risolta, in *Dieci di balia. Missive*, 106, c. 177*v*.

[6] La lettera, in copia, è indirizzata a Ferrante Gonzaga, luogotenente dell'imperatore Carlo V in Italia, ed è in risposta alla missiva dello stesso Gonzaga agli Otto di Pratica del 3 novembre 1530. Nella lettera del Salviati dell'8 novembre 1530, alle cc. 93-94, si fa menzione di entrambe.

17. Oberto Cattaneo Lazzari, doge di Genova, Governatori di Genova[7]
Genova, 30 agosto 1530, cc. 35-36

18. Iacopo Salviati[8]
Roma, 29 settembre 1530, cc. 37-38

19. cardinale Agostino Spinola, camerario apostolico[9]
Roma, 21 settembre 1530, c. 39

20. Bartolomeo Lanfredini[10]
Roma, 30 settembre 1530, cc. 40-41

21. Iacopo Salviati
Roma, 31 ottobre 1530, cc. 43-44

22. Iacopo Salviati
Roma, 28 ottobre 1530, cc. 45-46

23. Iacopo Salviati
Roma, 30 ottobre 1530, c. 47

24. Iacopo Salviati[11]
Roma, 16 ottobre 1530, cc. 48-49

25. Iacopo Salviati
Roma, 24 ottobre 1530, cc. 51-52

26. Iacopo Salviati
Roma, 9 ottobre 1530, cc. 53-54

27. Iacopo Salviati
Roma, 12 ottobre 1530, cc. 55-56

28. Zenobi Bartolini, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 31 ottobre 1530, cc. 57-58

29. Zenobi Bartolini, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 16 ottobre 1530, cc. 59-60

30. Zenobi Bartolini, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 25 ottobre 1530, cc. 61-62

31. Zenobi Bartolini, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 3 ottobre 1530, cc. 63-64

32. Zenobi Bartolini, oratore fiorentino presso il pontefice[12]
Roma, 1 ottobre 1530, cc. 65-66

33. Zenobi Bartolini, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 1 ottobre 1530, cc. 67-68

34. Bartolomeo Lanfredini[13]
Roma, [3] ottobre 1530, cc. 69-70

35. Bartolomeo Lanfredini
Roma, 14 ottobre 1530, cc. 71-72

36. Bartolomeo Lanfredini
Roma, 16 ottobre 1530, cc. 73-74

---

[7] La lettera è indirizzata ai Deputati del Reggimento della città di Firenze.

[8] La lettera manca dell'indicazione del destinatario, identificabile con gli Otto di Pratica.

[9] Si tratta del duplicato di un ordine di pagamento, da parte di Bartolomeo Valori, diretto a Giovan Francesco Petrucci, commissario apostolico a Forlì e Cesena: cfr. *Balie*, 52, c. 2*v*.

[10] Cfr. la lettera degli Otto di Pratica del 26 settembre 1530 dove si incaricava il Lanfredini, che ricopriva la carica di depositario della Curia romana, di recarsi presso Iacopo Salviati per sollecitarlo a eliminare tutti i dazi e le gabelle per il trasporto nel Dominio fiorentino del grano proveniente dalla Romagna ecclesiastica: cfr. *Balie*, 52, c. 2*rv* e *passim*.

[11] A c. 50 è allegata la copia di un breve del pontefice Clemente VII, datato 14 ottobre 1530, indirizzato al Presidente della Romagna, Lionello Pio di Carpi, con cui si concedeva a Firenze la tratta dei grani senza dazio.

[12] La lettera è indirizzata ai Dodici di Balia di Firenze.

[13] Il supporto è caduto in corrispondenza della data che, tuttavia, è ascrivibile al giorno 3 ottobre 1530: cfr. *Balie*, 52, c. 4*v*, dove gli Otto di Pratica accusano il ricevimento di due lettere del Lanfredini, una del 30 settembre, qui presente alle cc. 40-41, e una del 3 ottobre.

37. Alfonso II Piccolomini, duca di Amalfi
Siena, 9 ottobre 1531, cc. 75-76

38. Ufficiali della Balia e Conservatori della Libertà di Siena[14]
Siena, 4 ottobre 1530, cc. 77-78

39. Ufficiali della Balia e Conservatori della Libertà di Siena[15]
Siena, 5 ottobre 1530, cc. 79-80

40. Ufficiali della Balia e Conservatori della Libertà di Siena
Siena, 24 ottobre 1530, cc. 81-82

41. Ufficiali della Balia e Conservatori della Libertà di Siena
Siena, 26 ottobre 1530, cc. 83-84

42. Iacopo Foldro de Salinghes, governatore di Asti[16]
Asti, 24 ottobre 1530, c. 85

43. Iacopo Salviati
Roma, 14 novembre 1530, cc. 87-88

44. Iacopo Salviati
Roma, 18 novembre 1530, cc. 89-90

45. Iacopo Salviati[17]
Roma, 11 novembre 1530, cc. 91-92

46. Iacopo Salviati[18]
Roma, 8 novembre 1530, cc. 93-94

47. Iacopo Salviati
Roma, 2 novembre 1530, c. 95

48. Ferrante Gonzaga[19]
Pienza, 3 novembre 1530, c. 96

49. Ferrante Gonzaga
Pienza, 4 novembre 1530, cc. 97-98

50. Zenobi Bartolini, oratore fiorentino presso il pontefice[20]
Roma, 17 novembre 1530, cc. 99-100

51. Zenobi Bartolini, oratore fiorentino presso il pontefice[21]
Roma, 29 novembre 1530, cc. 102-103

52. Zenobi Bartolini, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 6 novembre 1530, cc. 106-107

53. Zenobi Bartolini, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 17 novembre 1530, cc. 108-109

54. Zenobi Bartolini, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 20 novembre 1530, cc. 110-111

55. Zenobi Bartolini, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 26 novembre 1530, cc. 112-113

56. Zenobi Bartolini, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 13 novembre 1530, cc. 114-115

---

[14] La lettera è indirizzata agli [Dodici] di Balia di Firenze.
[15] La lettera è indirizzata ai Dodici di Balia di Firenze.
[16] La lettera manca dell'indicazione del destinatario verosimilmente identificabile con gli Otto di Pratica che, il 20 e il 21 ottobre precedente, avevano indirizzato al governatore di Asti due missive correlate a questa: cfr. *Signori. Missive I Cancelleria*, 58, cc. 24*v*-25*r*. La c. 86 è bianca.
[17] A c. 42 è allegata la copia di una lettera di Andrea Doria indirizzata al pontefice Clemente VII, da Genova, il 31 ottobre 1530.
[18] A questa lettera sono collegate le copie che si trovano qui alle cc. 34 e 96.
[19] La lettera, in copia, è indirizzata agli Otto di Balia di Firenze: questa missiva e quella a c. 34 vennero inviate a Iacopo Salviati che le mostrò al pontefice: cfr. qui le cc. 93-94.
[20] A c. 101 è allegata la copia di una nota dell'avvocato presso la Sacra Rota, Ludovico Milanesi, sulla causa lì pendente fra Firenze e il conte di Sarno in merito ai beni dei Pazzi.
[21] A c. 104 è allegata una nota informativa del procuratore Acconcio Vannulio sulla causa fra Firenze e il conte di Sarno. Il documento è sottoscritto dal nuovo avvocato, Luigi d'Aragona, incaricato dal Bartolini, insieme al procuratore Vannulio, di seguire il procedimento. La c. 105 è bianca.

57. vescovo Uberto Gambara, governatore e vicelegato di Bologna
Bologna, 5 novembre 1530, cc. 116-117

58. vescovo Uberto Gambara, governatore e vicelegato di Bologna[22]
Bologna, 8 novembre 1530, cc. 118-119

59. vescovo Uberto Gambara, governatore e vicelegato di Bologna
Bologna, 4 novembre 1530, cc. 120-121

60. vescovo Uberto Gambara, governatore e vicelegato di Bologna
Bologna, 12 novembre 1530, cc. 122-123

61. Anziani e Gonfaloniere di Giustizia di Lucca
Lucca, 22 novembre 1530, cc. 125-126

62. Ufficiali della Balia e Conservatori della Libertà di Siena
Siena, 30 novembre 1530, cc. 127-128

63. Ufficiali della Balia e Conservatori della Libertà di Siena
Siena, 9 novembre 1530, cc. 129-130

64. Pier Paolo Marzi[23]
Roma, 9 novembre 1530, cc. 131-132

65. Alessandro Pepoli e fratelli[24]
Dal Tedo[25], 11 novembre 1530, cc. 133-134

66. Malatesta Baglioni
Perugia, 5 novembre 1530, cc. 135-136

67. Iacopo Salviati
Roma, 21 dicembre 1530, cc. 137-138

68. Iacopo Salviati
Roma, 2 dicembre 1530, cc. 139-140

69. Iacopo Salviati
Roma, 3 dicembre 1530, c. 141

70. Iacopo Salviati
Roma, 7 dicembre 1530, cc. 142-143

71. Iacopo Salviati[26]
Roma, 11 dicembre 1530, cc. 144-145

72. Iacopo Salviati[27]
Roma, 30 dicembre 1530, cc. 148-149

73. Iacopo Salviati[28]
Roma, 27 dicembre 1530, cc. 151-152

74. Iacopo Salviati[29]
Roma, 26 dicembre 1530, cc. 154-155

75. Iacopo Salviati
Roma, 26 dicembre 1530, cc. 157-158

76. Ferrante Gonzaga[30]
Pienza, 6 dicembre 1530, cc. 159-160

---

[22] A c. 124 è allegata una patente emessa a Bologna l'8 novembre 1530, sottoscritta dal Gambara, che dispone affinché i feudatari, gli ufficiali e i sudditi della sua giurisdizione prestino aiuto ai ministri degli Otto di Pratica, secondo una convenzione reciproca, per la cattura di rei ai fini della salvaguardia dello Stato fiorentino.

[23] La lettera è indirizzata al Gonfaloniere di Giustizia di Firenze, Simone Tornabuoni.

[24] Si tratta di Girolamo, Filippo e Camillo Pepoli.

[25] Si tratta del toponimo Tedo, nel testo indicato come «Tsedo», attualmente Altedo, frazione di Malalbergo.

[26] A c. 146 è allegata la copia di due brevi pontifici, datati 11 dicembre 1530, diretti uno ai Lucchesi e l'altro a Giovanni Avril de Marzilla, commissario imperiale a Lucca. Segue a c. 147 un polizzino con una lista di oggetti.

[27] A c. 150 è allegata la copia di una lettera di Ferrante Gonzaga al Salviati, da Pienza, del 28 dicembre 1530.

[28] A c. 153 è allegata la copia di un breve pontificio indirizzato al commissario imperiale, Giovanni Avril de Marzilla, per ribadire il contenuto del precedente [s. d., ma *post* 11 dicembre 1530], e a c. 405 la copia di un breve pontificio ai Lucchesi del 27 dicembre 1530.

[29] A c. 156 è allegata la copia di una lettera scritta dal Salviati al vescovo di Cesena, Cristoforo Spiriti, nunzio e commissario pontificio presso Ferrante Gonzaga.

[30] La lettera è indirizzata a Firenze al commissario generale pontificio Bartolomeo Valori.

77. Ferrante Gonzaga[31]
Pienza, 6 dicembre 1530, c. 161

78. Zenobi Bartolini, oratore fiorentino presso il pontefice[32]
Roma, 9 dicembre 1530, cc. 162-163

79. Zenobi Bartolini, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 24 dicembre 1530, cc. 165-166

80. Zenobi Bartolini, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 28 dicembre 1530, cc. 167-168

81. Zenobi Bartolini, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 3 dicembre 1530, cc. 169-170

82. Zenobi Bartolini, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 10 dicembre 1530, cc. 171-172

83. Bernardo Altoviti, console della Nazione fiorentina a Lione, Francesco degli Albizi e Lorenzo Pasquali, consiglieri della Nazione fiorentina a Lione
Lione, 8 dicembre 1530, c. 173

84. vescovo Uberto Gambara, governatore e vicelegato di Bologna
Bologna, 28 dicembre 1530, cc. 174-175

85. Anziani e Gonfaloniere di Giustizia di Lucca
Lucca, 21 dicembre 1530, cc. 176-177

86. Anziani e Gonfaloniere di Giustizia di Lucca[33]
Lucca, 21 dicembre 1530, cc. 178-179

87. Ufficiali della Balia e Conservatori della Libertà di Siena
Siena, 28 dicembre 1530, cc. 180-181

88. Ufficiali della Balia e Conservatori della Libertà di Siena[34]
Siena, [*post* 10 dicembre 1530], cc. 182-183

89. Ufficiali della Balia e Conservatori della Libertà di Siena
Siena, 21 dicembre 1530, cc. 184-185

90. Rettore e Sapienti del Capitolo dell'Ospedale di Santa Maria della Scala di Siena
Siena, 29 dicembre 1530, cc. 186-187

91. Ufficiali della Balia e Conservatori della Libertà di Siena
Siena, 10 dicembre 1530, cc. 188-189

92. Alfonso II Piccolomini, duca di Amalfi
Siena, 9 novembre 1530, c. 190

93. Filippo Valori[35]
Roma, 28 dicembre 1530, cc. 191-192

94. Lionello Pio di Carpi
Ravenna, 31 dicembre 1530, cc. 193-194

95. Iacopo Salviati[36]
Roma, 11 gennaio 1531, cc. 195-196

96. Iacopo Salviati[37]
[Roma, 10 gennaio 1531], cc. 197-198

---

[31] La lettera è indirizzata agli Otto di Balia di Firenze.

[32] A c. 164 è allegata una lettera del procuratore Acconcio Vannulio al Bartolini.

[33] A questa lettera è collegata la copia della missiva inviata alla Signoria di Lucca dai Priori del Popolo e dai Capitani di Parte guelfa di Pescia, da Pescia, il 13 dicembre 1530: cfr. la c. 351 della Filza 54.

[34] La lettera è successiva a quella presente alle cc. 188-189.

[35] La lettera è indirizzata agli Otto di Libertà di Firenze. Filippo di Niccolò Valori coadiuvava, fra l'altro, l'oratore Zenobi Bartolini nella causa pendente tra la Repubblica di Firenze e il conte di Sarno per i beni dei Pazzi: cfr. *Balie*, 52, cc. 19*v*-20*r*.

[36] Alle cc. 201-202 vi è un duplicato della lettera privo di datazione e della firma del Salviati.

[37] La lettera è priva di datazione; tuttavia nella missiva dell'11 gennaio, a c. 195, il Salviati fa presente di aver scritto la sera precedente

97. Iacopo Salviati
Roma, 23 gennaio 1531, cc. 199-200

98. Iacopo Salviati[38]
Roma, 16 gennaio 1531, cc. 203-204

99. Iacopo Salviati
Roma, 1 gennaio 1531, cc. 205-206

100. Benedetto Buondelmonti, oratore fiorentino presso il pontefice[39]
Roma, 23 gennaio 1532, cc. 207-208

101. Benedetto Buondelmonti, oratore fiorentino presso il pontefice[40]
Roma, 16 gennaio 1532, cc. 209-210

102. Benedetto Buondelmonti, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 1 gennaio 1532, cc. 213-214

103. Palla Rucellai, Francesco Valori, oratori fiorentini presso l'imperatore[41]
Bruxelles, 24 gennaio 1532, cc. 215-216

104. Ferrante Gonzaga
Cuna, 7 gennaio 1531, cc. 217-218

105. Console e Consiglieri della Nazione fiorentina a Lione
Lione, 5 gennaio 1532, cc. 219-220

106. vescovo Bernardino Castellario, governatore e vicelegato di Bologna[42]
Bologna, 3 gennaio 1531, cc. 221-222

107. vescovo Bernardino Castellario, governatore e vicelegato di Bologna
Bologna, 31 gennaio 1531, cc. 224-225

108. vescovo Bernardino Castellario, governatore e vicelegato di Bologna
Bologna, 24 gennaio 1531, cc. 226-227

109. vescovo Bernardino Castellario, governatore e vicelegato di Bologna
Bologna, 28 gennaio 1531, cc. 228-229

110. Anziani e Gonfaloniere di Giustizia di Lucca
Lucca, 4 gennaio 1531, cc. 230-231

111. Anziani e Gonfaloniere di Giustizia di Lucca
Lucca, 16 gennaio 1531, cc. 232-233

112. Benedetto Buondelmonti, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 20 febbraio 1532, cc. 234-235

113. Benedetto Buondelmonti, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 29 febbraio 1532, cc. 236-237

114. [...][43]
[Bruxelles, *post* 20 dicembre 1531], cc. 238-239

---

in risposta a due lettere degli Otto di Pratica del 7 e dell'8 gennaio. Pertanto la datazione di questa missiva dovrebbe essere ascrivibile al 10 gennaio 1531.

[38] La lettera, indicata come duplicato, è indirizzata al Gonfaloniere di Giustizia di Firenze, Raffaele di Francesco dei Medici.

[39] L'elezione del Buondelmonti, in data 31 ottobre 1531, è registrata in *Otto di pratica. Deliberazioni, partiti, condotte e stanziamenti*, 9, c. 76*rv*. Cfr. anche *Signori. Missive I Cancelleria*, 58, cc. 60*r*-61*r*.

[40] La lettera manca dell'indicazione del destinatario, identificabile con gli Otto di Pratica. A c. 211 è allegata la copia della richiesta del cardinale camarlingo, [Agostino Spinola], alla Signoria fiorentina e agli Ufficiali dell'Abbondanza per l'acquisto del grano nell'anno 1529, e a c. 212 vi è la copia della cedola che dovrà essere emessa. Cfr. qui anche la c. 7.

[41] Il Rucellai era stato eletto oratore presso l'imperatore Carlo V, insieme a Francesco di Niccolò Valori, il 17 ottobre 1531: cfr. le relative istruzioni in *Balie*, 52, cc. 26*v*-27*v*, e le lettere di credenza in *Signori. Missive I Cancelleria*, 58, cc. 41*r*-42*r*.

[42] A c. 223 è allegata una lista di cittadini bolognesi che dovranno garantire il prestito di denaro a Firenze.

[43] Si tratta della copia di una lettera, di mano di ser Paolo da Catignano, attribuibile all'arcivescovo Esteban Gabriel Merino, che, dopo il soggiorno a Tournai, si trovava a Bruxelles dove si era trasferito pure l'imperatore: cfr. qui la missiva alle cc. 419-420. Per la relativa analisi cfr. specificamente la Nota introduttiva.

115. Iacopo Salviati
Roma, 13 febbraio 1531, cc. 240-241

116. Iacopo Salviati
Roma, 27 febbraio 1531, c. 242

117. [Iacopo Salviati][44]
[Roma], s. d., c. 243

118. Iacopo Salviati
Roma, 1 febbraio 1531, cc. 244-245

119. Iacopo Salviati
Roma, 3 febbraio 1531, c. 246

120. Iacopo Salviati
Roma, 7 febbraio 1531, cc. 247-248

121. Ferrante Gonzaga
Cuna, 11 febbraio 1531, c. 249

122. Ferrante Gonzaga
Cuna, 23 febbraio 1531, cc. 250-251

123. Federico II Gonzaga, marchese di Mantova[45]
Mantova, 22 febbraio 1531, cc. 252-253

124. Piero Orlandini, console della Nazione fiorentina a Lione, Tommaso Sertini, Albizo Del Bene, consiglieri della Nazione fiorentina a Lione
Lione, 7 febbraio 1531, cc. 254-255

125. Andrea Doria
Genova, 8 febbraio 1531, cc. 256-257

126. Anziani e Gonfaloniere di Giustizia di Lucca
Lucca, 16 febbraio 1531, cc. 258-259

127. Filippo Strozzi[46]
Roma, 1 febbraio 1532, c. 260

128. Superiori Legati Consolari dell'Alemagna membri della Confederazione dei Tredici Cantoni svizzeri, congregati a Baden[47]
Baden, 18 febbraio 1531, cc. 261-262

129. Priori delle Arti di Perugia
Perugia, 15 febbraio 1531, cc. 263-264

130. Benedetto Buondelmonti, oratore fiorentino presso il pontefice[48]
Roma, 21 marzo 1532, c. 265

131. Alessandro Morando, cittadino bolognese[49]
Bologna, 24 marzo 1531, cc. 266-267

---

[44] Si tratta di un brano di una lettera, priva di indicazioni cronologiche e della firma del mittente. In base al contenuto è attribuibile a Iacopo Salviati, che la diresse verosimilmente all'arcivescovo Niccolò Schomberg, chiedendo disposizioni sul credito che «Mons. di San Valerio», [Jean de Poitiers, signore di Saint Vallier], vantava nei confronti di Firenze «per conto delle cose di Pisa», di cui il pontefice era già stato messo al corrente nel suo soggiorno a Firenze.

[45] La lettera è indirizzata a Roma all'oratore mantovano presso la corte pontificia, Francesco [Gonzaga].

[46] La lettera manca dell'indicazione del destinatario, verosimilmente identificabile con gli Otto di Pratica. Sul prestito richiesto a Filippo [di Filippo] Strozzi cfr. *Balie*, 52, cc. 40*v*-41*r*, 41*v*.

[47] La lettera è indirizzata ai patrizi e senatori fiorentini.

[48] La lettera manca dell'indicazione del destinatario, identificabile con gli Otto di Pratica.

[49] A questa lettera è collegata quella, in copia di mano di ser Giovanni Naldini, che si trova qui a c. 268, inviata da Roma, il 22 marzo 1531, e priva di firma. Potrebbe essere stata mandata dalla Curia, o da parte del cardinale camarlingo, Agostino Spinola, al vescovo Bernardino Castellario, governatore e vicelegato di Bologna: infatti al destinatario si richiede che parli con Alessandro Morandi e lo induca ad attendere per il pagamento che gli spetta dagli Otto di Pratica, anche secondo il desiderio del pontefice.

132. Alessandro Morando, cittadino bolognese
Bologna, 15 marzo 1531, c. 269

133. Angelo Niccolini, oratore fiorentino a Siena[50]
Siena, 3 marzo 1532, cc. 270, 271

134. Ferrante Gonzaga
Cuna, 24 marzo 1531, cc. 272-273

135. Ferrante Gonzaga
Pienza, 31 marzo 1531, cc. 274-275

136. Ferrante Gonzaga
Cuna, 27 marzo 1531, c. 276

137. Consoli e Consiglieri della Nazione fiorentina a Lione
Lione, 8 marzo 1532, cc. 277-278

138. Ufficiali della Balia e Conservatori della Libertà di Siena
Siena, 18 marzo 1532, cc. 279-280

139. Alessandro Morando, cittadino bolognese[51]
Venezia, 6 aprile 1531, cc. 281, 282

140. Alessandro Morando, cittadino bolognese
Bologna, 30 aprile 1531, cc. 283-284

141. conte Ludovico Lodron
Lodron, 12 aprile 1531, cc. 285-286

142. Alfonso d'Avalos, marchese del Vasto
Assisi, 29 aprile 1531, c. 287

143. Zenobi Bartolini, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 2 maggio 1531, cc. 288-289

144. Anziani e Gonfaloniere di Giustizia di Lucca
Lucca, 17 maggio 1531, cc. 290-291

145. Anziani e Gonfaloniere di Giustizia di Lucca
Lucca, 25 maggio 1531, cc. 292-293

146. Ufficiali della Balia e Conservatori della Libertà di Siena
Siena, 10 maggio 1531, cc. 294-295

147. Ufficiali della Balia e Conservatori della Libertà di Siena
Siena, 1 maggio 1531, cc. 296-297

148. Priori, Governatori e Capitano del Popolo di Siena[52]
Siena, 1 maggio 1531, c. 298

149. Ufficiali della Balia e Conservatori della Libertà di Siena
Siena, 17 maggio 1531, cc. 299-300

150. Ufficiali della Balia e Conservatori della Libertà di Siena
Siena, 9 maggio 1531, cc. 301-302

151. Iacopo Salviati[53]
Roma, 13 giugno 1531, c. 303

152. Anziani e Gonfaloniere di Giustizia di Lucca
Lucca, 1 giugno 1531, cc. 304-305

153. Anziani e Gonfaloniere di Giustizia di Lucca
Lucca, 18 giugno 1531, cc. 306-307

154. Quattro deputati sopra la restituzione delle prede di Siena[54]
Siena, 15 giugno 1531, cc. 308-309

155. Alessandro Morando, cittadino bolognese
Bologna, 1 luglio 1531, cc. 312-313

---

[50] Per l'incarico del Niccolini cfr. *Otto di Pratica. Deliberazioni, partiti, condotte e stanziamenti*, 9, c. 62*v*, 21 luglio 1531.
[51] A c. 270bis vi è un *post scriptum* alla lettera.
[52] La lettera manca dell'indicazione del destinatario, identificabile con gli Otto di Pratica.
[53] La lettera è indirizzata a Firenze all'arcivescovo Niccolò Schömberg.
[54] Il nome della magistratura riportato nella sottoscrizione di questa lettera è «I Quattro Eletti S(op)ra la restitutione delle prede da mag(nifi)ci S(ign)ori di Balia Della rep(ubbli)ca Senese».

156. Alessandro Morando, cittadino bolognese
Bologna, 7 luglio 1531, cc. 314-315

157. Francesco Guicciardini, governatore di Bologna[55]
Bologna, 15 luglio 1531, cc. 316-317

158. Anziani e Gonfaloniere di Giustizia di Lucca
Lucca, 1 luglio 1531, cc. 318-319

159. Anziani e Gonfaloniere di Giustizia di Lucca
Lucca, 6 luglio 1531, cc. 320-321

160. Giovanni Dell'Antella, Capitano e commissario di Pisa[56]
Pisa, 28 luglio 15[31], c. 322

161. Alessandro Morando, cittadino bolognese[57]
Venezia, 26 agosto 1531, cc. 324-325

162. Alessandro Morando, cittadino bolognese
Venezia, 12 agosto 1531, cc. 328-329

163. Bartolomeo Valori
Roma, 8 agosto 1531, cc. 330-331

164. Francesco Guicciardini, governatore di Bologna
Bologna, 30 agosto 1531, cc. 332-333

165. Andrea Doria
Genova, 18 agosto 1531, cc. 334-335

166. Uomini di Corlaga
Corlaga, 2 agosto 1531, cc. 336-336bis

167. marchese Leonardo Malaspina di Treschietto
Corlaga, 5 agosto 1531, c. 337

168. Alessandro Morando, cittadino bolognese[58]
Bologna, 15 settembre 1531, cc. 338-339

169. Bartolomeo Valori
Roma, 27 settembre 1531, cc. 344-345

170. Bartolomeo Valori
Roma, 22 settembre 1531, cc. 346-347

171. Bartolomeo Valori
Roma, 16 settembre 1531, cc. 348-349

172. Bartolomeo Valori
Roma, 23 settembre 1531, cc. 350-351

173. Bartolomeo Valori
Roma, 6 settembre 1531, cc. 352-353

174. Francesco Guicciardini, governatore di Bologna
Bologna, 6 settembre 1531, cc. 354-355

175. Quaranta Riformatori dello Stato di Libertà di Bologna
Bologna, 10 settembre 1531, cc. 356-357

176. Francesco Guicciardini, governatore di Bologna[59]
San Michele in Bosco, 19 settembre 1531, cc. 358-359

177. Andrea Doria
Genova, 24 settembre 1531, cc. 360-361

178. Anziani e Gonfaloniere di Giustizia di Lucca[60]
Lucca, 12 settembre 1531, cc. 362-363

---

[55] A c. 310 è allegata la copia di una lettera di Alessandro Morandi, da Bologna, del 14 luglio 1531. La c. 311 è bianca.

[56] Per l'elezione del Dell'Antella a commissario cfr. *Otto di pratica. Deliberazioni, partiti, condotte e stanziamenti*, 9, c. 60*v*, 8 luglio 1531. Segue a c. 323 un'attestazione di fede allegata alle cc. 297-297bis della Filza 55.

[57] Segue alle cc. 326-327 una lettera che è allegata alle cc. 342-343 della Filza 55.

[58] Alle cc. 340-342 è allegato un resoconto contabile di dare e avere, presentato da Alessandro Morandi, riguardante i Dodici della Balia di Firenze, per gli anni 1530-1531. La c. 343 è bianca.

[59] La lettera è indirizzata a Firenze all'arcivescovo Niccolò Schömberg.

[60] La lettera è indirizzata a Firenze all'arcivescovo Niccolò Schömberg.

179. Anziani e Gonfaloniere di Giustizia di Lucca
Lucca, 28 settembre 1531, cc. 364-365

180. Anziani e Gonfaloniere di Giustizia di Lucca[61]
Lucca, 28 settembre 1531, cc. 366-367

181. Angelo Niccolini, oratore fiorentino a Siena
Siena, 9 ottobre 1531, cc. 368-369

182. Angelo Niccolini, oratore fiorentino a Siena
Siena, 12 ottobre 1531, cc. 370-371

183. Angelo Niccolini, oratore fiorentino a Siena
Siena, 15 ottobre 1531, cc. 372-373

184. Angelo Niccolini, oratore fiorentino a Siena
Siena, 31 ottobre 1531, cc. 374-375

185. Anziani e Gonfaloniere di Giustizia di Lucca[62]
Lucca, 5 ottobre 1531, cc. 376-377

186. Benedetto Buondelmonti, oratore fiorentino presso il pontefice[63]
Roma, 15 novembre 1531, cc. 380-382, 379

187. Benedetto Buondelmonti, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 12 novembre 1531, cc. 383-384

188. Benedetto Buondelmonti, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 10 novembre 1531, cc. 385-386

189. Benedetto Buondelmonti, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 7 novembre 1531, cc. 387-388

190. Acconcio Vannulio, procuratore[64]
[Roma, *post* 29 novembre 1530], c. 389

191. Benedetto Buondelmonti, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 3 novembre 1531, cc. 390-391

192. Angelo Niccolini, oratore fiorentino a Siena
Siena, 9 novembre 1531, cc. 392-393

193. Angelo Niccolini, dottore, oratore fiorentino
Siena, 8 novembre 1531, cc. 394-395

194. Angelo Niccolini, oratore fiorentino a Siena
Siena, 13 novembre 1531, cc. 396-397

195. Quattro deputati sopra la restituzione delle prede di Siena
Siena, 8 novembre 1531, cc. 398-399

196. Angelo Niccolini, oratore fiorentino a Siena
22 novembre 1531, cc. 400-401

197. Palla Rucellai, Francesco Valori, oratori fiorentini presso l'imperatore
Innsbruch, 11 novembre 1531, cc. 402-403

---

[61] La lettera è indirizzata a Firenze all'arcivescovo Niccolò Schömberg.

[62] A c. 378 è allegata la copia di una lettera di Giovanni Tedaldi, Capitano e commissario di Pietrasanta, da Pietrasanta, del 4 ottobre 1531. Per l'elezione del Tedaldi a commissario nella giurisdizione di Pietrasanta per questioni inerenti la guerra in corso cfr. *Otto di pratica. Deliberazioni, partiti, condotte e stanziamenti*, 9, cc. 73*v*-74*r*.

[63] Per l'errata rilegatura l'indicazione del destinatario della missiva del Buondelmonti si trova a c. 379.

[64] La lettera, priva di datazione, è indirizzata all'oratore fiorentino a Roma, Zenobi Bartolini. Cfr. qui anche le cc. 102-103 dove, il 29 novembre 1530, il Bartolini comunica di aver 'soldato' come procuratore il Vannulio. Per il contenuto, riguardante la posizione del cardinale Innocenzo Cibo, la missiva potrebbe essere collegata a quella del Bartolini del 3 dicembre 1530, presente qui alle cc. 169-170.

198. Anziani e Gonfaloniere di Giustizia di Lucca[65]
Lucca, 13 novembre 1531, c. 404

199. Benedetto Buondelmonti, oratore fiorentino presso il pontefice[66]
Roma, 26 dicembre 1531, cc. 406-407

200. Benedetto Buondelmonti, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 16 dicembre 1531, cc. 409-410, 413

201. Benedetto Buondelmonti, oratore fiorentino presso il pontefice[67]
[Roma], 4 dicembre 1531, c. 411

202. Benedetto Buondelmonti, oratore fiorentino presso il pontefice[68]
Roma, 1 dicembre 1531, cc. 414-416

203. Palla Rucellai, Francesco Valori, oratori fiorentini presso l'imperatore[69]
Bruxelles, 25 dicembre 1531, cc. 417-418

204. Palla Rucellai, Francesco Valori, oratori fiorentini presso l'imperatore
Bruxelles, 18 dicembre 1531, cc. 419-420

205. Angelo Niccolini, oratore fiorentino a Siena
Siena, 22 dicembre 1531, cc. 423-424

206. Angelo Niccolini, oratore fiorentino a Siena
Siena, 6 dicembre 1531, cc. 425-426

207. Francesco Guicciardini, governatore di Bologna[70]
Bologna, 6 dicembre 1531, cc. 427-428

208. Anziani e Gonfaloniere di Giustizia di Lucca[71]
Lucca, 14 dicembre 1531, cc. 429-430

209. Anziani e Gonfaloniere di Giustizia di Lucca
Lucca, 28 gennaio 1532, cc. 431-432

210. Iacopo V Appiani d'Aragona, signore di Piombino[72]
Piombino, 8 febbraio 1532, cc. 433-434

211. Iacopo V Appiani d'Aragona, signore Piombino
Piombino, 24 marzo 1532, cc. 435-436

212. Giovan Francesco Cantalupo[73]
Busseto, 20 marzo 1532, c. 437

213. Anziani e Gonfaloniere di Giustizia di Lucca
Lucca, 12 marzo 1532, cc. 438-439

214. Anziani e Gonfaloniere di Giustizia di Lucca
Lucca, 7 marzo 1532, cc. 440-441

---

[65] La lettera manca dell'indicazione del destinatario, identificabile con gli Otto di Pratica.
[66] La lettera manca dell'indicazione del destinatario, identificabile con gli Otto di Pratica. A c. 408 è allegata una notula concernente il 'fischo' da pagare per i grani presi a Livorno nell'anno 1529.
[67] Si tratta della copia di un capitolo di una lettera del Buondelmonti, diretta verosimilmente al depositario degli Otto di Pratica, Girolamo Morelli: cfr. *Balie*, 52, cc. 36*v*-37*r*. La c. 412 è bianca.
[68] La lettera manca dell'indicazione del destinatario, identificabile con gli Otto di Pratica.
[69] Alle cc. 421-422 vi è un duplicato della lettera datato però 26 dicembre.
[70] La lettera è indirizzata a Firenze all'arcivescovo Niccolò Schömberg.
[71] La lettera è indirizzata a Firenze all'arcivescovo Niccolò Schömberg.
[72] La lettera riporta l'anno '1532', secondo lo stile pisano, ed è indirizzata a Firenze a Ottaviano [di Lorenzo] dei Medici, facente parte dei Cinque procuratori delle fortezze, e a Ruberto Acciaiuoli, membro dei Dodici Procuratori della Repubblica fiorentina. Per la datazione cfr. *Otto di pratica. Legazioni e Commissarie*, 19, cc. 133*v*-134*r*.
[73] La lettera, in copia, di mano di ser Giovanni Naldini, è indirizzata al duca Alessandro dei Medici. Si collega per il contenuto alle missive di Giulio Gamucci.

215. Francesco Maria Della Rovere, duca di Urbino
Pesaro, 8 marzo 1532, cc. 442-443

216. Giulio [Gamucci][74]
Busseto, 31 marzo 1532, cc. 444-445

217. Giulio Gamucci
Busseto, 27 marzo 1532, cc. 446-447

218. Anziani e Gonfaloniere di Giustizia di Lucca
Lucca, 15 aprile 1532, cc. 448-449

219. Benedetto Buondelmonti, oratore fiorentino presso il pontefice[75]
Roma, 5 aprile 1532, cc. 450-451

220. Benedetto Buondelmonti, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 15 aprile 1532, cc. 452-453

221. Benedetto Buondelmonti, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 17 aprile 1532, cc. 454-455

222. Benedetto Buondelmonti, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 20 aprile 1532, cc. 456-457

223. Giulio Gamucci
Busseto, 8 aprile 1532, cc. 460-461

224. Giulio Gamucci
Polesine, 15 aprile 1532, cc. 462-463

225. Anziani e Gonfaloniere di Giustizia di Lucca
Lucca, 8 maggio 1532, cc. 464-465

226. Anziani e Gonfaloniere di Giustizia di Lucca
Lucca, 26 maggio 1532, cc. 466-467

227. Benedetto Buondelmonti, oratore fiorentino presso il pontefice[76]
Roma, 4 maggio 1532, cc. 468-469

228. Benedetto Buondelmonti, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 12 maggio 1532, cc. 470-471

229. Benedetto Buondelmonti, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 29 maggio 1532, cc. 474-475

230. Angelo Niccolini, oratore fiorentino a Siena
Siena, 22 maggio 1532, cc. 476-477

231. Michele Olivieri, console della Nazione fiorentina nel Regno di Napoli, Giovanni Larioni, consigliere della Nazione fiorentina nel Regno di Napoli
Napoli, 18 maggio 1532, cc. 478-479

232. Andrea Doria
Genova, 15 maggio 1532, cc. 480-481

233. Alessandro Spinola, Luca Spinola[77]
Genova, 12 maggio 1532, c. 482

---

[74] Il Gamucci era al servizio di Alessandro dei Medici e, su ordine di questi, si trovava presso il marchese del Vasto: cfr. *Otto di pratica. Legazioni e Commissarie*, 19, c. 139*r*.

[75] La lettera manca dell'indicazione del destinatario, identificabile con gli Otto di Pratica.

[76] A c. 458 vi è un lungo *post scriptum* alla lettera, per le cui notizie gli Otto di Pratica, il 7 maggio 1532, risposero ringraziando: cfr. *Balie*, 52, c. 50*v*. Alle cc. 18-19 è allegata una memoria concernente le ragioni della Repubblica fiorentina nella causa contro Girolamo Tuttavilla, conte di Sarno, presentata al cardinale [Antonio Maria Ciocchi] Del Monte. La c. 459 è bianca.

[77] Seguono a c. 483 alcune registrazioni da parte della cancelleria degli Otto di Pratica riguardanti: l'invio a Siena di Cristiano da Empoli, la risposta da mandare a Taddeo Guiducci, la lettera da comporre per il maestro di campo [di Fabrizio Maramaldo], messer Iacopo Seripane, accusando la ricevuta di una sua e informando di aver scritto al commissario [Guiducci]. In quest'ultima nota relativa alla lettera per il Seripane si dice che doveva essere stilata «in mio nome particulare»: è verosimile che colui che dava questa disposizione, e pure le precedenti, fosse Bartolomeo Valori, membro degli Otto di Pratica e figura preminente

234. Anziani e Gonfaloniere di Giustizia di Lucca
Lucca, 6 giugno 1532, cc. 484-485

235. Benedetto Buondelmonti, oratore fiorentino presso il pontefice[78]
Roma, 3 giugno 1532, cc. 486-487

236. Benedetto Buondelmonti, oratore fiorentino presso il pontefice[79]
Roma, 5 giugno 1532, cc. 488-489

237. Benedetto Buondelmonti, oratore fiorentino presso il pontefice[80]
Roma, 8 giugno 1532, cc. 491-492

238. Benedetto Buondelmonti, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 11 giugno 1532, cc. 493-494

239. Benedetto Buondelmonti, oratore fiorentino presso il pontefice[81]
Roma, 26 giugno 1532, cc. 497-498

240. Benedetto Buondelmonti, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 21 giugno 1532, cc. 499-500

241. Benedetto Buondelmonti, oratore fiorentino presso il pontefice
Roma, 30 giugno 1532, cc. 501-502

242. Guidobaldo Della Rovere
Urbino, 17 giugno 1532, cc. 503-504

243. Iacopo V Appiani d'Aragona, signore di Piombino[82]
Piombino, 5 luglio 1531, cc. 505-506

244. Ufficiali della Balia e Conservatori della Libertà di Siena
Siena, 1 luglio 1532, cc. 507-508

245. Anziani e Gonfaloniere di Giustizia di Lucca
Lucca, 1 luglio 1532, cc. 509-510

246. Angelo Niccolini, oratore fiorentino a Siena
Siena, 1 luglio 1532, cc. 511-512

247. conte Ludovico Lodron
Lodron, 28 agosto 15[..], cc. 513-514

248. Antonio Ricasoli, Capitano di Arezzo[83]
Arezzo, 13 luglio 1533, cc. 515-516

249. Priori e Gonfaloniere del Popolo di Cortona[84]
Cortona, 10 settembre 1533, cc. 517-518

---

nell'ambito del governo della Repubblica. In merito al 'maestro di campo' del Maramaldo cfr. *Dieci di balia. Missive*, 107, c. 76*r* e *passim*. Per la missione a Siena di Cristiano [di Francesco] da Empoli cfr. *Dieci di balia. Missive*, 108, c. 180*v*, 6 novembre 1530. La risposta da effettuare al Guiducci, commissario generale del Dominio fiorentino (cfr. *Dieci di balia. Missive*, 108, c. 177*v*, 26 ottobre 1530), era in relazione a due sue missive del 3 e del 4 [novembre 1530], per le quali cfr. la Filza 54, cc. 20-21, 24-25.

[78] A c. 472 è allegata la copia di un avviso da Ancona del 27 maggio 1532.

[79] A c. 473 è allegata la copia di una lettera dell'arcivescovo di Rossano, Vincenzo Pimpinelli, nunzio apostolico presso l'imperatore, inviata da Praga il 25 maggio 1532.

[80] A c. 490 è allegata la copia di una lettera dell'arcivescovo di Rossano, Vincenzo Pimpinelli, nunzio apostolico presso l'imperatore, inviata da Praga, il 17 maggio 1532, e indirizzata a Iacopo Salviati.

[81] A c. 495 è allegata la copia di un avviso dell'arcivescovo di Rossano, Vincenzo Pimpinelli, nunzio apostolico presso l'imperatore, inviato da Praga e datato 2 giugno 1532. La c. 496 è bianca.

[82] La lettera, in copia, riporta l'anno '1532', secondo lo stile pisano, ed è indirizzata ai Signori di Firenze: per la datazione cfr. *Balie*, 58, cc. 50*v*-51*r*.

[83] Il Ricasoli risulta Capitano di Arezzo per 6 mesi a partire dal 4 agosto 1532. Tuttavia dovette rimanere in carica fino all'avvento del successore, Luigi di Piero di Iacopo Guicciardini, il 10 aprile 1534: cfr. *Tratte*, 989, c. 6*r*.

[84] La lettera è indirizzata al duca Alessandro dei Medici [a Firenze].

250. Piero Rucellai, Capitano della Montagna di Pistoia[85]
San Marcello, [*post* 9] agosto 1533, c. 519

251. Piero Orlandini, Podestà e Capitano di Montepulciano
Montepulciano, 29 agosto 1533, cc. 520-521

252. Francesco Antonio Nori, Capitano e commissario generale di Pisa[86]
Pisa, settembre 1533, cc. 522-523

[85] La lettera, mutila nella parte destra, reca l'intestazione «Amici nostri car(issi)mi», riferita verosimilmente alla Comunità di Pupiglio: cfr. la missiva degli Otto di Pratica, del 9 agosto 1533, in risposta ad una lettera del Rucellai del 5 precedente, dove si parla delle differenze tra il Comune di Vico in Lunigiana, sottoposto a Lucca, e quello di Pupiglio in territorio fiorentino, per le quali intervenne un commissario da Lucca: cfr. *Otto di pratica del principato*, 30, c. 127*rv*, con cui gli Otto di Pratica mandano al Rucellai la patente di commissario con ampia autorità per risolvere la vertenza. Il testo della patente, del 9 agosto 1533, è registrato in *Otto di pratica del principato*, 29, c. 140*rv*.

[86] La lettera è mutila sul lato destro. Per l'incarico del Nori cfr. *Otto di pratica. Deliberazioni, partiti, condotte e stanziamenti*, 9, c. 151*r*, 10 gennaio 1533.

FILZA 52

1. Giovanni Canigiani, Podestà, Capitano e commissario di Montepulciano[1]
Montepulciano, 9 gennaio 1531, cc. 1-2

2. Angelo Della Stufa, commissario fiorentino[2]
Livorno, 1 gennaio 1531, c. 3

3. Priori del Popolo e del Comune di Cortona[3]
Cortona, 1 gennaio 1531, cc. 4-5

4. Giovanni Tedaldi, commissario fiorentino[4]
Scarperia, 1 gennaio 1531, cc. 6-7

5. Iacopo Pazzi, commissario fiorentino in campo presso l'esercito imperiale
Montepulciano, 1 gennaio 1531, cc. 9-10

6. Cosimo Bartoli, commissario fiorentino[5]
Barga, 1 gennaio 1531, cc. 11-12

7. Francesco Valori, Capitano e commissario di Arezzo[6]
Arezzo, 1 gennaio 1531, c. 13

8. Maestri della Dogana di Arezzo[7]
Arezzo, 2 gennaio 1531, cc. 15-16

9. Lorenzo Canigiani, Vicario e commissario del Valdarno Superiore[8]
San Giovanni, 2 gennaio 1531, cc. 17-18

10. Iacopo Pazzi, commissario fiorentino in campo presso l'esercito imperiale
Cortona, 2 gennaio 1531, cc. 19-20

11. Undici Consiglieri della Podesteria di Subbiano[9]
Subbiano, 3 gennaio 1531, c. 21

Filza cart. di cc. 1-458, con titolo in costola: «Lettere Interne agl'Otto di Pratica Da Gennaio a Marzo 1530». V. s.: Classe X, Distinzione 6 (corretto su 5), Num. 54, Stanza IV, Armad. 8. Estremi cronologici: 1 maggio 1530; 1 gennaio-22 marzo 1531.

[1] Per l'elezione del Canigiani a commissario di Montepulciano cfr. *Dieci di balia. Missive*, 108, c. 184*r*. La lettera è stata trattenuta fino al 10 gennaio 1531.

[2] Per l'elezione di Angelo di Pandolfo Della Stufa a commissario di Livorno, al posto di Francesco di Luigi Della Stufa, indisposto, del 29 ottobre 1530, cfr. *Dieci di balia. Missive*, 108, c. 177*v*.

[3] Per la datazione della lettera secondo lo stile comune cfr. i riferimenti interni riguardanti l'incontro con il commissario fiorentino presso l'esercito imperiale, Iacopo dei Pazzi.

[4] Il Tedaldi risulta commissario almeno dal settembre 1530: cfr. *Balie*, 51, c. 22*v*, 2 settembre 1530. Da una missiva del 22 settembre 1530, dei Dodici della Balia, risulta che il commissario pontificio, Bartolomeo Valori, aveva nominato diversi commissari perché provvedessero nel Dominio fiorentino all'alloggiamento delle truppe pontificie e dell'imperatore al tempo dell'assedio di Firenze: *ibid*., c. 70*rv*. Per alcuni di costoro non risultano tuttavia le patenti relative all'incarico. Segue a c. 8 la copia di una lettera allegata alle cc. 366-367 della Filza 54.

[5] Il Bartoli risulta commissario almeno dal mese di agosto del 1530: cfr. *Balie*, 51, c. 1*r*, 4 settembre 1530, dove si fa riferimento ad una sua del 28 agosto.

[6] Il 15 ottobre 1530 il Valori era stato eletto Capitano e commissario di Arezzo a partire dal 5 novembre seguente: cfr. *Tratte*, 989, c. 6*r*; in *Dieci di balia. Missive*, 108, c. 179*v*, l'elezione a commissario è del 3 novembre 1530.

[7] Per la datazione della lettera secondo lo stile fiorentino cfr. qui la c. 13, e *Dieci di balia. Missive*, 107, c. 139*r*.

[8] Per l'elezione di Lorenzo Canigiani a commissario del Valdarno Superiore cfr. *Otto di pratica. Deliberazioni, partiti, condotte e stanziamenti*, 9, c. 4*r*, 26 novembre 1530.

[9] Per la datazione della lettera secondo lo stile fiorentino cfr. *Dieci di balia. Missive*, 106, cc. 149*v*, 151*r*.

12. Giovanni Canigiani, Podestà, Capitano e commissario di Montepulciano[10]
Montepulciano, 3 gennaio 1531, cc. 22-23

13. Giovan Filippo Villani, commissario fiorentino[11]
Ribottino, 3 gennaio 1531, cc. 25-26

14. Matteo Gaci da Castiglione Aretino, giudice[12]
Pietrasanta, 3 gennaio 1531, cc. 27-27bis

15. Giovanni Canigiani, Podestà, Capitano e commissario di Montepulciano[13]
Montepulciano, 4 gennaio 1531, cc. 28-29

16. Iacopo Pazzi, commissario fiorentino in campo presso l'esercito imperiale
Montepulciano, 4 gennaio 1531, cc. 30-31

17. Cosimo Bartoli, commissario fiorentino
Barga, 5 gennaio 1531, cc. 32-33

18. Priori del Popolo e Gonfaloniere di Giustizia di Arezzo[14]
Arezzo, 4 gennaio 1531, cc. 34-35

19. Carlo Tornabuoni, commissario di Castiglion Fiorentino[15]
Castiglion Fiorentino, 4 gennaio 1531, cc. 36-37

20. Giovan Filippo Villani, commissario fiorentino
Castiglion Fiorentino, 4 gennaio 1531, cc. 38-38bis

21. Luigi di Piero di Iacopo Guicciardini, commissario generale di Pisa[16]
Pisa, 4 gennaio 1531, cc. 39-40

22. Consoli del Mare e Provveditori delle Gabelle di Pisa
Pisa, 4 gennaio 1531, cc. 41-42

23. Luigi di Piero di Iacopo Guicciardini, commissario generale di Pisa
Pisa, 4 gennaio 1531, c. 43

24. Priori del Popolo e Capitani di Parte guelfa di Pescia[17]
Pescia, 4 gennaio 1531, cc. 44-45

25. Francesco Antonio Nori, Capitano e commissario generale di Pistoia[18]
Pistoia, 5 gennaio 1531, cc. 46-47

26. Bartolomeo Fioravanti, commissario fiorentino[19]
Pescia, 5 gennaio 1531, cc. 48-49

---

[10] La lettera riporta l'anno '1531' ma si colloca nella sequenza delle missive del 'gennaio 1531' datate in stile fiorentino.

[11] Con incarico del 29 dicembre 1530, il Villani era stato inviato come commissario presso il Bastardo (in Val di Chiana), durante il passaggio delle artiglierie dell'esercito imperiale: cfr. *Otto di pratica. Deliberazioni, partiti, condotte e stanziamenti*, 9, c. 9*r*.

[12] Matteo Gaci era al servizio di Palla Rucellai, commissario di Pietrasanta. Per l'incarico del Rucellai iniziato il 5 gennaio 1530 cfr. *Otto di pratica. Ricordanze*, 4, c. 18*v*.

[13] A c. 24 è allegata la copia di un avviso proveniente da Pienza, del 3 gennaio 1531, riguardante la situazione di Siena e i propositi di Ferrante Gonzaga.

[14] La lettera riporta l'anno '1531', secondo lo stile comune: cfr. *Dieci di balia. Missive*, 106, c. 139*r*.

[15] Per l'elezione di Carlo di Giovan Francesco Tornabuoni a commissario di Castiglion Fiorentino al posto del fratello Iacopo, del 2 novembre 1530, cfr. *Dieci di balia. Missive*, 108, c. 179*r*.

[16] Per l'elezione del Guicciardini cfr. *Dieci di balia. Missive*, 108, c. 171*v*, 17 agosto 1530.

[17] Per la datazione della lettera secondo lo stile comune cfr. *Dieci di balia. Missive*, 106, c. 150*r*.

[18] Per l'elezione del Nori a commissario generale di Pistoia, del 9 dicembre 1530, cfr. *Otto di pratica. Deliberazioni, partiti, condotte e stanziamenti*, 9, c. 7*r*.

[19] Il Fioravanti risulta commissario almeno dal mese di novembre del 1530: cfr. *Dieci di*

27. Giovanni Canigiani, Podestà, Capitano e commissario di Montepulciano
Montepulciano, 5 gennaio 1531, cc. 50-51

28. Giovanni Tedaldi, commissario fiorentino
Scarperia, 5 gennaio 1531, cc. 52-53

29. Bernardo Acciaiuoli, commissario della Val di Cecina[20]
Pomarance, 6 gennaio 1531, cc. 54-55

30. Alessandro Guiducci, commissario di Cortona[21]
Cortona, 6 gennaio 1531, cc. 56-57

31. Giovanni Canigiani, Podestà, Capitano e commissario di Montepulciano
Montepulciano, 7 gennaio 1531, cc. 58-59

32. Gonfalonieri e Otto del Governo di Pistoia[22]
Pistoia, 8 gennaio 1531, cc. 60-61

33. Priori e Gonfaloniere del Popolo di Montepulciano[23]
Montepulciano, 8 gennaio 1531, cc. 62-63

34. Domenico Attavanti
Cuna, 8 gennaio 1531, cc. 64-65

35. Giovan Filippo Villani, commissario fiorentino
Castiglion Fiorentino, 8 gennaio [1531], cc. 66-67

36. Consoli e Consiglieri di Barga[24]
Barga, 9 gennaio 1531, c. 68

37. Consiglieri della Podesteria di Buggiano e Montecatini[25]
Provincia di Val di Nievole, 9 gennaio 1531, c. 69

38. Bernardo di Pier Francesco Sernigi, Podestà di Civitella e Foiano[26]
Foiano, 10 gennaio 1531, c. 70

39. Francesco Baldovinetti, Capitano e commissario di Campiglia[27]
Campiglia, 10 gennaio 1531, c. 75

---

balia. *Missive*, 106, c. 132*r*, 16 novembre 1530.

[20] Per l'elezione dell'Acciaiuoli a commissario di Pomarance e del Vicariato della Val di Cecina del 30 settembre 1530, cfr. *Dieci di balia. Missive*, 108, c. 175*v*. Nella patente si specifica che i Dodici della Balia avevano provveduto in tal senso non essendo possibile nominare un nuovo giusdicente in quel territorio. In *Balie*, 51, c. 57*rv*, 14 settembre 1530, e c. 77*rv*, 30 settembre 1530, sono registrate l'elezione e la patente relative all'Acciaiuoli da parte dei Dodici della Balia. In seguito, il 15 ottobre 1530, lo stesso venne designato pure commissario di Castelnuovo, e il 29 ottobre del Castello di Silano e di Montecastelli: cfr. *Dieci di balia. Missive*, 108, cc. 176*rv*, 178*r*.

[21] Il Guiducci risulta commissario almeno dal mese di novembre del 1530: cfr. *Dieci di balia. Missive*, 107, c. 99*r*, 12 novembre 1530. La lettera è datata secondo lo stile comune.

[22] La lettera riporta l'anno '1531', presumibilmente secondo lo stile comune, come si riscontra in un'altra missiva della stessa Comunità, pur cronologicamente distante: cfr. la c. 273 della Filza 31.

[23] La lettera riporta l'anno '1530', secondo lo stile fiorentino: cfr. *Dieci di balia. Missive*, 107, cc. 143*v*-144*r*.

[24] La lettera riporta l'anno '1530', secondo lo stile fiorentino: cfr. *Dieci di balia. Missive*, 107, c. 146*v*.

[25] La lettera riporta l'anno '1530', secondo lo stile fiorentino: cfr. *Dieci di balia. Missive*, 107, c. 146*r*.

[26] Il Sernigi era stato eletto Podestà di Civitella e Foiano il 10 dicembre 1530: cfr. *Tratte*, 989, c. 72*r*.

[27] Il Baldovinetti era stato nominato Capitano e commissario di Campiglia il 23 settembre 1530, con inizio della carica il 4 ottobre seguente: cfr. *Tratte*, 989, c. 17*r*. In *Balie*, 51, c. 71*rv* e cc. 71*v*-72*r*, vi è l'elezione del 22 settembre 1530, e il rilascio della patente come commissario generale per tutta la Maremma di

40. Bernardo Acciaiuoli, commissario della Val di Cecina[28]
Pomarance, 10 gennaio 1531, cc. 76-77

41. Giovanni Canigiani, Podestà, Capitano e commissario di Montepulciano
Montepulciano, 7 gennaio 1531, cc. 78-79

42. Niccolò Soderini, Podestà e commissario di San Gimignano[29]
San Gimignano, 11 gennaio 1531, c. 80

43. Pier Maria III dei Rossi, conte di San Secondo, capitano generale di truppe di fanteria e a cavallo[30]
San Secondo, 11 gennaio 1531, cc. 81-82

44. Francesco Valori, Capitano e commissario di Arezzo
Arezzo, 11 gennaio 1531, c. 83

45. Ugo Della Stufa, Podestà e commissario di Colle[31]
Colle, 12 gennaio 1531, cc. 84-85

46. Paolo da Romena[32]
Lucca, 12 gennaio 1531, c. 86

47. Francesco Baldovinetti, Capitano e commissario di Campiglia
Guardistallo, 12 gennaio 1531, c. 87

48. Alessandro Morando, cittadino bolognese[33]
Bologna, 18 gennaio 1531, c. 88

49. Giovanni Canigiani, Podestà, Capitano e commissario di Montepulciano
Montepulciano, 13 gennaio 1531, cc. 89-90

50. Bernardo Rucellai, commissario fiorentino[34]
Prato, 13 gennaio 1531, c. 91

51. Giovanni Vettori, commissario generale di Volterra[35]
Volterra, 13 gennaio 1531, c. 92

52. Bernardo Acciaiuoli, commissario della Val di Cecina
Pomarance, 13 gennaio 1531, cc. 93-93bis

53. Priori e Gonfaloniere del Popolo di Montepulciano[36]
Montepulciano, 13 gennaio 1531, cc. 94-95

54. Alessandro Guiducci, commissario di Cortona[37]
Cortona, 13 gennaio 1531, c. 96

55. Francesco Baldovinetti, Capitano e commissario di Campiglia
Campiglia, 13 gennaio 1531, c. 97

Campiglia, con le relative disposizioni, il 23 settembre seguente.

[28] Nella missiva l'Acciaiuoli si firma come commissario generale. Alle cc. 71-73 è allegato il verbale della confessione di Piero di Agostino di Poggio, detto Gambozzo, del Castello della Sassa, resa il 3 gennaio 1531. La c. 74 è bianca.

[29] Per l'elezione di Niccolò di Tommaso Soderini a commissario di San Gimignano, dell'8 dicembre 1530, cfr. *Otto di pratica. Deliberazioni, partiti, condotte e stanziamenti*, 9, cc. 6*v*-7*r*.

[30] Cfr. *Otto di pratica. Ricordanze*, 4, c. 3*v*.

[31] Il Della Stufa risulta commissario almeno dal mese di ottobre del 1530: cfr. *Dieci di balia. Missive*, 106, c. 80*rv*, 14 ottobre 1530.

[32] La lettera è indirizzata agli Otto di Custodia, Libertà e Balia di Firenze. Per la missione del da Romena cfr. *Signori e Collegi. Condotte e Stanziamenti*, 30, c. 80*v*.

[33] La lettera è indirizzata a Firenze al commissario generale [pontificio] Bartolomeo Valori.

[34] Il Rucellai risulta commissario almeno dal mese di ottobre del 1530: cfr. *Dieci di balia. Missive*, 107, c. 82*r*, 27 ottobre 1530.

[35] Per l'elezione del Vettori del 22 agosto 1530 cfr. *Balie*, 51, c. 4*v*.

[36] La lettera riporta l'anno '1530', secondo lo stile fiorentino: cfr. *Dieci di balia. Missive*, 106, c. 164*rv*.

[37] La lettera è datata secondo lo stile comune.

56. Cosimo Bartoli, commissario fiorentino
Barga, 14 gennaio 1531, cc. 98-99

57. Paolo da Romena
Lucca, 14 gennaio 1531, c. 100

58. Giovanni Canigiani, Podestà, Capitano e commissario di Montepulciano[38]
Montepulciano, 14 gennaio 1531, cc. 101-102

59. Ugo Della Stufa, Podestà e commissario di Colle
Colle, 15 gennaio 1531, cc. 103-104

60. Luigi di Piero di Iacopo Guicciardini, commissario fiorentino
Pisa, 15 gennaio 1531, c. 105

61. Iacopo Pazzi, commissario fiorentino in campo presso l'esercito imperiale
Cuna, 15 gennaio 1531, cc. 106-107

62. Lorenzo Cambi, Vicario e commissario della Val d'Elsa[39]
Certaldo, 16 gennaio 1531, cc. 108-109

63. Giovanni Tedaldi, commissario fiorentino
Scarperia, 16 gennaio 1531, cc. 110-111

64. Consoli del Mare e Provveditori delle Gabelle di Pisa[40]
Pisa, 17 gennaio 1531, c. 112

65. Iacopo Pazzi, commissario fiorentino in campo presso l'esercito imperiale
Cuna, 17 gennaio 1531, cc. 113-114

66. Iacopo Pazzi, commissario fiorentino in campo presso l'esercito imperiale
Cuna, 17 gennaio 1531, cc. 115-116

67. Lorenzo Canigiani, Vicario e commissario del Valdarno Superiore[41]
San Giovanni, 18 gennaio 1531, cc. 119-120

68. Angelo Della Stufa, commissario fiorentino
Livorno, 22 gennaio 1531, c. 121

69. Giovanni Federighi, Podestà di Monterappoli e Montelupo[42]
Empoli, 18 gennaio 1531, c. 122

70. Pandolfo Della Stufa, commissario fiorentino[43]
Borgo San Sepolcro, 18 gennaio 1531, cc. 123-124

71. Ugolino Mazzinghi, Vicario e commissario di Anghiari[44]
Anghiari, 18 gennaio 1531, cc. 125-126

---

[38] La lettera è stata trattenuta fino al 15 gennaio e reca un'aggiunta di quella data.

[39] Per l'elezione del Cambi a commissario generale nel Vicariato della Val d'Elsa e nella relativa giurisdizione, del 20 novembre 1530, cfr. *Dieci di balia. Missive*, 108, c. 186*r*.

[40] In calce vi è la copia di un ordine dei commissari generali di Pisa, [Francesco Zati e Pier Adovardo Giachinotti], del 27 aprile 1530, circa il pagamento di una gabella doganale da parte di Filippo Del Tignoso, con la dichiarazione di ricevuta della somma dovuta da parte del depositario Domenico Gerini.

[41] A c. 117 è allegata la copia del conteggio delle somme esigibili da parte del Vicario del Valdarno Superiore dalle Podesterie vicine. Il documento era stato richiesto dagli Otto di Pratica in funzione della riscossione del salario da parte dello stesso giusdicente: cfr. *Dieci di balia. Missive*, 106, c. 155*r*: [13] gennaio 1531. La c. 118 è bianca.

[42] Cfr. *Tratte*, 989, c. 50*r*.

[43] Il Della Stufa risulta commissario almeno dal mese di settembre del 1530: cfr. *Dieci di balia. Missive*, 107, c. 59rv, 28 settembre 1530. In questa missiva e nelle successive presenti nella Filza il Della Stufa adotta la datazione secondo lo stile comune.

[44] Per l'elezione del Mazzinghi, in procinto di assumere dal 1° gennaio 1531 la carica di Vicario di Anghiari, a commissario della medesima giurisdizione, il 25 dicembre 1530, cfr. *Otto di pratica. Deliberazioni, partiti, con-*

72. Priori del Popolo e Gonfaloniere di Giustizia di Arezzo[45]
Arezzo, 19 gennaio 1531, cc. 127-128

73. Giovanni Canigiani, Podestà, Capitano e commissario di Montepulciano
Montepulciano, 20 gennaio 1531, cc. 129-130

74. Giovanni Vettori, commissario generale di Volterra
Volterra, 20 gennaio 1531, cc. 131-132

75. Lorenzo Cambi, Vicario e commissario della Val d'Elsa
Certaldo, 21 gennaio 1531, cc. 133-134

76. Lorenzo Cambi, Vicario e commissario della Val d'Elsa[46]
Certaldo, 6 gennaio 1531, c. 135

77. Iacopo Pazzi, commissario fiorentino in campo presso l'esercito imperiale
Cuna, 21 gennaio 1531, cc. 136-137

78. Luigi di Piero di Iacopo Guicciardini, commissario fiorentino
Pisa, 22 gennaio 1531, c. 138

79. Bernardo Acciaiuoli, commissario della Val di Cecina
Pomarance, 22 gennaio 1531, cc. 139-140

80. Paolo da Romena[47]
Lucca, 16 gennaio 1531, c. 141

81. Giovannantonio degli Alessandri, vicecommissario di Arezzo[48]
Arezzo, 23 gennaio 1531, cc. 142-143

82. Francesco Baldovinetti, Capitano e commissario di Campiglia[49]
Campiglia, 23 gennaio 1531, cc. 144-145

83. Tommaso Ridolfi, Vicario e commissario di Firenzuola[50]
Firenzuola, 23 gennaio 1531, c. 146

84. Bernardo Rucellai, commissario fiorentino
Prato, 23 gennaio 1531, cc. 147-147bis

85. Giovanni Tedaldi, commissario fiorentino
Scarperia, 24 gennaio 1531, cc. 148-149

86. Luigi di Piero di Iacopo Guicciardini, commissario fiorentino
Pisa, 24 gennaio 1531, c. 150

87. Paolo da Romena[51]
Lucca, 25 gennaio 1531, c. 151

---

dotte e stanziamenti, 9, c. 8*v*, e *Tratte*, 989, c. 29*r*.

[45] La lettera riporta l'anno '1530', verosimilmente secondo lo stile fiorentino: dovrebbe essere infatti collegata a quanto gli Otto di Pratica scrissero al vicecommissario di Arezzo, Giovannantonio degli Alessandri, il 26 gennaio 1531: cfr. *Dieci di balia. Missive*, 107, cc. 153*v*-154*r*.

[46] La lettera è indirizzata ad Antonio Ma[ria Buonanni], segretario degli Otto di Pratica, a Firenze.

[47] La lettera è indirizzata agli Otto di Pratica e Balia di Firenze.

[48] Giovannantonio di Guglielmo degli Alessandri fu deputato a sostituire, nella carica di commissario di Arezzo, Francesco Valori, richiamato temporaneamente a Firenze: cfr. *Otto di pratica. Deliberazioni, partiti, condotte e stanziamenti*, 9, c. 11*r*, 6 gennaio 1531.

[49] A c. 14 è allegata la missiva dei Provveditori e Governatori della Dogana di Firenze, del 2 gennaio 1531, indirizzata a Campiglia al bargello Friano da Cascina.

[50] Il 12 dicembre 1530 Tommaso di Lorenzo Ridolfi venne eletto commissario generale nel Vicariato di Firenzuola, dove avrebbe assunto la carica di Vicario dal 17 dicembre seguente, per le questioni relative alla guerra in corso: cfr. *Otto di pratica. Deliberazioni, partiti, condotte e stanziamenti*, 9, c. 7*v*, e *Tratte*, 989, c. 32*r*.

[51] La lettera è indirizzata agli Otto di Pratica e Balia di Firenze.

88. Giovanni Canigiani, Podestà, Capitano e commissario di Montepulciano
Montepulciano, 26 gennaio 1531, cc. 152-153

89. Luigi di Piero di Iacopo Guicciardini, commissario fiorentino
Pisa, 26 gennaio 1531, c. 154

90. Paolo da Romena[52]
Lucca, 26 gennaio 1531, c. 155

91. Iacopo Pazzi, commissario fiorentino in campo presso l'esercito imperiale
Cuna, 27 gennaio 1531, cc. 156-157

92. Lorenzo Cambi, Vicario e commissario della Val d'Elsa
Certaldo, 27 gennaio 1531, c. 158

93. Giovanni Canigiani, Podestà, Capitano e commissario di Montepulciano
Montepulciano, 27 gennaio 1531, cc. 159-160

94. Priori del Popolo e Gonfaloniere di Giustizia di Arezzo[53]
Arezzo, 28 gennaio 1531, cc. 161-162

95. Francesco Baldovinetti, Capitano e commissario di Campiglia
Campiglia, 28 gennaio 1531, c. 163

96. Bartolomeo Capponi, Podestà di Castelfiorentino
Castelfiorentino, 28 gennaio 1531, c. 164

97. Luigi di Piero di Iacopo Guicciardini, commissario fiorentino
Pisa, 28 gennaio 1531, c. 165

98. Lorenzo Cambi, Vicario e commissario della Val d'Elsa
Certaldo, 28 gennaio 1531, c. 166

99. Iacopo Pazzi, commissario fiorentino in campo presso l'esercito imperiale
Cuna, 29 gennaio 1531, cc. 167-168

100. Francesco Antonio Nori, Capitano e commissario di Pistoia
Pistoia, 29 gennaio 1531, c. 169

101. Giovannantonio degli Alessandri, vicecommissario di Arezzo
Arezzo, 30 gennaio 1531, cc. 170-171

102. Priori del Popolo e Gonfaloniere di Giustizia di Arezzo[54]
Arezzo, 31 gennaio 1531, cc. 172-173

103. Giovanni Canigiani, Podestà, Capitano e commissario di Montepulciano
Montepulciano, 31 gennaio 1531, cc. 174-175

104. Anziani e Gonfaloniere di Giustizia di Lucca
Lucca, 31 gennaio 1531, cc. 176-177

105. Luigi di Piero di Iacopo Guicciardini, commissario fiorentino
Pisa, 31 gennaio 1531, cc. 178-179

106. Priori e Gonfaloniere di Foiano[55]
Foiano, 31 gennaio 1531, cc. 180-181

107. Francesco degli Alessandri, Podestà di Vinci e Fucecchio
Fucecchio, 31 gennaio 1531, c. 182

108. Priori del Popolo e Gonfaloniere di Giustizia di San Gimignano[56]
San Gimignano, 31 gennaio 1531, c. 183

---

[52] La lettera è indirizzata agli Otto di Pratica e Balia di Firenze.

[53] La lettera riporta l'anno '1530', verosimilmente secondo lo stile fiorentino: dovrebbe infatti riguardare la questione di Subbiano su cui cfr. *Dieci di balia. Missive*, 106, cc. 149*v*, 151*r* e *passim*, e qui le cc. 13, 15-16.

[54] Per la datazione della lettera, verosimilmente secondo lo stile fiorentino, cfr. la nota alle cc. 161-162.

[55] La lettera riporta l'anno '1531', presumibilmente secondo lo stile comune, come si riscontra in altre missive della stessa Comunità: cfr. ad. es. le cc. 120-121 della Filza 48.

[56] La lettera riporta l'anno '1530', verosimilmente secondo lo stile fiorentino, come si riscontra in altre missive della stessa Comunità: cfr. ad. es. *Otto di pratica. Missive*, 47, cc. 159*v*, 160*v*.

109. Luca Vespucci, Capitano e commissario della Montagna di Pistoia[57]
San Marcello, 1 febbraio 1531, c. 184

110. Francesco Antonio Nori, Capitano e commissario di Pistoia
Pistoia, 1 febbraio 1531, cc. 185-186

111. Bastiano da Laterina, Notaio e Ufficiale di Bibbiena[58]
s. l., 1 febbraio 1531, c. 187

112. Priori, Gonfaloniere e Capitano di Anghiari[59]
Anghiari, 2 febbraio 1531, c. 188

113. Vicari e Consiglieri di Lamporecchio[60]
Lamporecchio, 2 febbraio 1531, c. 189

114. Girolamo Piccolomini, vescovo di Pienza[61]
Siena, 3 febbraio 1531, cc. 190-191

115. Lorenzo Lenzi[62]
Pisa, 9 febbraio 1531, cc. 192-193

116. Leonardo Lapi, Podestà di Poggibonsi
Poggibonsi, 10 febbraio 1531, cc. 194-195

117. Giovanni Canigiani, Podestà, Capitano e commissario di Montepulciano
Montepulciano, 2 febbraio 1531, cc. 196-197

118. Bernardo Acciaiuoli, commissario della Val di Cecina
Pomarance, 2 febbraio 1531, cc. 198-198bis

119. Sindaci e Consiglieri del Vicariato della Val di Cecina[63]
Pomarance, 2 febbraio 1531, cc. 199-200

120. Iacopo Pazzi, commissario fiorentino in campo presso l'esercito imperiale
Montepulciano, 2 febbraio 1531, cc. 201-202

121. Otto di Pace e Salute di Siena
Siena, 3 febbraio 1531, cc. 203-204

122. Bartolomeo Fioravanti, commissario fiorentino
Pescia, 3 febbraio 1531, c. 205

123. Malatesta Baglioni
Perugia, 4 febbraio 1531, cc. 206-207

124. Giovanni Canigiani, Podestà, Capitano e commissario di Montepulciano[64]
Montepulciano, 4 febbraio 1531, cc. 208-209

---

[57] Per l'elezione del Vespucci a commissario della Montagna di Pistoia cfr. *Dieci di balia. Missive*, 108, c. 177*r*.

[58] La lettera riporta l'anno '1530', secondo lo stile fiorentino, e si collega con quanto gli Otto di Pratica scrissero il 7 marzo 1531 allo stesso Ufficiale: cfr. *Dieci di balia. Missive*, 106, c. 185*r*.

[59] La lettera riporta l'anno '1531', secondo lo stile comune: cfr. *Dieci di balia. Missive*, 107, c. 160*r*.

[60] La lettera, indirizzata agli Otto di Custodia di Firenze, riporta l'anno '1531', secondo lo stile comune, e si collega alla missiva qui a c. 169.

[61] La lettera è indirizzata a Firenze al commissario generale [pontificio] Bartolomeo Valori.

[62] Il Lenzi era stato condotto in precedenza dagli Otto di Pratica come "Maestro di salnitri": la patente gli venne rinnovata il 2 gennaio 1531: cfr. *Otto di pratica. Deliberazioni, partiti, condotte e stanziamenti*, 9, c. 9*v*. Come si evince dal testo della lettera era stato incaricato dai Capitani di Parte guelfa della riparazione della Cittadella Vecchia di Pisa.

[63] Nel testo è indicato come Vicariato di 'Ripomarance'. La lettera riporta l'anno '1530', secondo lo stile fiorentino: cfr. la precedente missiva qui alle cc. 198-198bis.

[64] A questa lettera è allegata la copia di una missiva del Capitano spagnolo, Boccanegra, inviata da Chianciano, il 3 febbraio 1531, diretta verosimilmente al Canigiani, presente a c. 288 della Filza 48.

125. Guido Guiducci, Podestà di Montevarchi, della Val d'Ambra e di Laterina[65]
Montevarchi, 6 febbraio 1531, c. 210

126. Rettori e Consiglieri dei Comuni di Badia a Ruoti, Rapale e Sogna, Montebenichi[66]
Bucine, 6 febbraio 1531, c. 211

127. Angelo Della Stufa, commissario fiorentino
Livorno, 3 febbraio 1531, c. 212

128. Consoli e Uomini di Barga[67]
Barga, 8 febbraio 1531, cc. 213-214

129. Rinaldo Della Luna, commissario fiorentino[68]
Radda, 7 febbraio 1531, cc. 215-216

130. Ragionieri e Difensori di Laterina[69]
Laterina, 5 febbraio 1531, c. 217

131. Lorenzo Canigiani, Vicario e commissario del Valdarno Superiore
San Giovanni, 6 febbraio 1531, cc. 218-219

132. Bernardo Lanfredini, Vicario e commissario delle Colline e di Lari[70]
Lari, 6 febbraio 1531, cc. 220-221

133. Ferrante Gonzaga
Cuna, 7 febbraio 1531, cc. 222-223

134. Andrea Carnesecchi, Vicario e commissario del Casentino e di Poppi[71]
Poppi, 7 febbraio 1531, c. 224

135. Iacopo Pazzi, commissario fiorentino in campo presso l'esercito imperiale
Cuna, 10 febbraio 1531, cc. 225-226

136. Rinaldo Della Luna, commissario fiorentino
Radda, 10 febbraio 1531, c. 227

137. Comune e Uomini di Castelnuovo di Val di Cecina[72]
Castelnuovo di Val di Cecina, 6 febbraio 1531, cc. 228-229

138. Iacopo Pazzi, commissario fiorentino in campo presso l'esercito imperiale
Cuna, 9 febbraio 1531, cc. 230-231

139. Ceccone da Barga, capitano[73]
Barga, 27 gennaio 1531, cc. 232-233

140. Leonardo Lapi, Podestà di Poggibonsi
Poggibonsi, 15 febbraio 1531, cc. 236-237

---

[65] Cfr. *Tratte*, 989, c. 58*r*.

[66] La lettera riporta l'anno '1530', verosimilmente secondo lo stile fiorentino: dovrebbe infatti collegarsi alla precedente missiva qui a c. 210.

[67] La lettera è datata secondo lo stile comune: si ringrazia, infatti, per la nomina del nuovo Rettore, Girolamo Morelli: cfr. la nota qui alle cc. 401-402.

[68] Il Della Luna risulta commissario almeno dal mese di febbraio del 1531: cfr. *Dieci di balia. Missive*, 106, cc. 164*v*-165*r*, 3 febbraio 1531.

[69] La lettera riporta l'anno '1530', secondo lo stile fiorentino: cfr. *Dieci di balia. Missive*, 107, c. 163*r*.

[70] Il 18 novembre 1530 il Lanfredini, che il 20 seguente avrebbe dovuto assumere l'incarico di Vicario delle Colline e di Lari, era stato eletto commissario a Lari per le questioni riguardanti la guerra in corso: cfr. *Dieci di balia. Missive*, 108, c. 185*v*, e *Tratte*, 989, c. 30*r*.

[71] Per l'elezione del Carnesecchi, che il 1° gennaio 1531 avrebbe assunto la carica di Vicario del Casentino e di Poppi, a commissario nella stessa giurisdizione, del 29 dicembre 1530, cfr. *Otto di pratica. Deliberazioni, partiti, condotte e stanziamenti*, 9, c. 9*r*, e *Tratte*, 989, c. 31*r*.

[72] La lettera riporta l'anno '1530', verosimilmente secondo lo stile fiorentino, come si riscontra in particolare dal riferimento alla 'passata guerra'.

[73] Alle cc. 234-235 è allegato il verbale di una deposizione di testimoni circa uno scambio di animali fatto dallo stesso Ceccone con Galletto da Barga. L'atto è rogato da ser Matteo di ser Pancrazio da Barga.

141. Francesco Baldovinetti, Capitano e commissario di Campiglia
Campiglia, 11 febbraio 1531, c. 238

142. Francesco Baldovinetti, Capitano e commissario di Campiglia
Campiglia, 10 febbraio 1531, cc. 239-240

143. Ugo Della Stufa, Podestà e commissario di Colle
Colle, 15 febbraio 1531, cc. 241-242

144. Bernardo Lanfredini, Vicario e commissario delle Colline e di Lari
Lari, 7 febbraio 1531, c. 243

145. Iacopo Pazzi, commissario fiorentino in campo presso l'esercito imperiale
Cuna, 11 febbraio 1531, cc. 244-245

146. Priori e Governatori di Santa Croce[74]
Santa Croce, 2 febbraio 1531, c. 246

147. Matteo di Gaci da Castiglione [Aretino], giudice
Pietrasanta, 7 febbraio 1531, c. 247

148. Lamberto Sacchetti, Podestà della Val di Greve
Greve, 14 febbraio 1531, c. 248

149. Cenis (Cevis, Gevis) Ochelo?
Cuna, 12 febbraio 1531, cc. 249-250

150. Iacopo Pazzi, commissario fiorentino in campo presso l'esercito imperiale
Cuna, 13 febbraio 1531, cc. 251-252

151. Bernardo di Pier Francesco Sernigi, Podestà e commissario di Civitella e Foiano[75]
Foiano, 9 febbraio 1531, c. 253

152. Luigi di Piero di Iacopo Guicciardini, commissario fiorentino
Pisa, 16 febbraio 1531, c. 254

153. Pietro Tarlati, luogotenente di Baldovino Del Monte[76]
Monte San Savino, 16 febbraio 1531, cc. 255-256

154. Baccio Ghini da Cortona
Cortona, 15 febbraio 1531, cc. 258-259

155. Bernardo Rucellai, commissario fiorentino
Prato, 17 febbraio 1531, cc. 260-261

156. Iacopo Pazzi, commissario fiorentino in campo presso l'esercito imperiale
Cuna, 15 febbraio 1531, cc. 262-263

157. Angelo Della Stufa, commissario fiorentino
Livorno, 16 febbraio 1531, c. 264

158. Niccolò Soderini, Podestà e commissario di San Gimignano[77]
San Gimignano, 14 febbraio 1531, cc. 265-265bis

159. Iacopo Pazzi, commissario fiorentino in campo presso l'esercito imperiale
Cuna, 18 febbraio 1531, cc. 266-267

160. Luigi di Piero di Iacopo Guicciardini, commissario fiorentino
Pisa, 17 febbraio 1531, cc. 268-269

---

[74] La lettera riporta l'anno '1530', verosimilmente secondo lo stile fiorentino, e dovrebbe collegarsi alle disposizioni contenute nella missiva del 15 febbraio seguente registrata in *Dieci di balia. Missive*, 106, cc. 171*v*-172*r*.

[75] Per la patente di commissario cfr. *Dieci di balia. Missive*, 106, c. 156*v*, e *Otto di pratica. Deliberazioni, partiti, condotte e stanziamenti*, 9, c. 11*v*, 16 gennaio 1531.

[76] A c. 257 è allegata una lettera di Rodrigo de Arce, del 14 febbraio 1531, indirizzata al governatore di Montepulciano, Baldovino Del Monte, o al suo luogotenente a Monte [San Savino].

[77] La lettera è indirizzata ai Priori di Libertà di Firenze.

161. Alessandro Guiducci, commissario fiorentino[78]
Cortona, 16 febbraio 1531, cc. 270-271

162. Bernardo Acciaiuoli, Vicario e commissario della Val di Cecina
Pomarance, 16 febbraio 1531, cc. 272-273

163. Angelo Della Stufa, commissario fiorentino
Livorno, 18 febbraio 1531, c. 274

164. Bernardo Lanfredini, Vicario e commissario delle Colline e di Lari
Lari, 18 febbraio 1531, c. 275

165. Iacopo Pazzi, commissario fiorentino in campo presso l'esercito imperiale
Cuna, 19 febbraio 1531, cc. 276-277

166. Iacopo Pazzi, commissario fiorentino in campo presso l'esercito imperiale
Cuna, 20 febbraio 1531, cc. 278-279

167. Giovanni Canigiani, Podestà, Capitano e commissario di Montepulciano
Montepulciano, 21 febbraio 1531, cc. 280-281

168. Luigi di Piero di Iacopo Guicciardini, commissario fiorentino
Pisa, 21 febbraio 15[31], c. 282

169. Iacopo Salviati[79]
Roma, 21 febbraio 1531, cc. 283-284

170. Iacopo Pazzi, commissario fiorentino in campo presso l'esercito imperiale
Cuna, 21 febbraio 1531, cc. 285-286

171. Iacopo Pazzi, commissario fiorentino in campo presso l'esercito imperiale
Cuna, 22 febbraio 1531, cc. 287-288

172. Pandolfo Della Stufa, commissario fiorentino
Borgo San Sepolcro, 22 febbraio 1531, cc. 289-290

173. Federico II Gonzaga, marchese di Mantova[80]
Mantova, 22 febbraio 1531, cc. 291-292

174. Iacopo Pazzi, commissario fiorentino in campo presso l'esercito imperiale
Cuna, 23 febbraio 1531, cc. 293-294

175. Leonardo Lapi, Podestà di Poggibonsi
Poggibonsi, 23 febbraio 1531, cc. 295-296

176. Tommaso Da Panzano, Podestà del Chianti
Radda, 24 febbraio 1531, c. 297

177. Scolaio di Iacopo Ciachi, Capitano e commissario di Livorno[81]
Livorno, 24 febbraio 1531, cc. 298-299

178. Luigi di Piero di Iacopo Guicciardini, commissario fiorentino
Pisa, 24 febbraio 1531, c. 301

179. Francesco Valori, Capitano e commissario di Arezzo
Arezzo, 24 febbraio 1531, cc. 302-303

180. Guido Guiducci, Podestà di Montevarchi, della Val d'Ambra e di Laterina
Montevarchi, 24 febbraio [1531], c. 304

181. Ugo Della Stufa, Podestà e commissario di Colle
Colle, 25 febbraio 1531, cc. 305-306

---

[78] Diversamente dalle missive del Guiducci presenti in questa Filza la lettera è datata secondo lo stile fiorentino.

[79] A c. 8 della Filza 55 è allegata la copia di un capitolo di una missiva di Andrea Doria ad Alessandro Vitelli, del 13 febbraio [1531].

[80] La lettera è indirizzata ai Prio[ri] della Repubblica fiorentina.

[81] Per l'elezione di Scolaio di Iacopo Ciachi a commissario di Livorno, del 15 febbraio 1531, cfr. *Otto di pratica. Deliberazioni, partiti, condotte e stanziamenti*, 9, c. 22*v*. Segue a c. 300 la copia parziale della lettera presente a c. 279 della Filza 54.

182. Otto di Pace e Salute di Siena
Siena, 25 febbraio 1531, cc. 307-308

183. Ugo Della Stufa, Podestà e commissario di Colle
Colle, 25 febbraio 1531, cc. 309-310

184. Ugo Della Stufa, Podestà e commissario di Colle
Colle, 26 febbraio 1531, cc. 311-312

185. Iacopo Pazzi, commissario fiorentino in campo presso l'esercito imperiale
Cuna, 26 febbraio 1531, cc. 313-314

186. Scolaio di Iacopo Ciachi, Capitano e commissario di Livorno
Livorno, 26 febbraio 1531, cc. 315-316

187. Priori del Popolo e Gonfaloniere di Giustizia di Colle[82]
Colle, 27 febbraio 1531, c. 317

188. Podesteria e Uomini di Bucine e della Val d'Ambra[83]
Bucine, 27 febbraio 1531, c. 318

189. Anziani e Gonfaloniere di Giustizia di Lucca
Lucca, 27 febbraio 1531, cc. 319-320

190. Priori del Popolo e del Comune di Pisa[84]
Pisa, 27 febbraio 1531, cc. 321-322

191. Tommaso Da Panzano, Podestà del Chianti
Radda, 27 febbraio 1531, c. 323

192. Luigi di Piero di Iacopo Guicciardini, commissario fiorentino
Pisa, 28 febbraio 1531, c. 324

193. Scolaio di Iacopo Ciachi, Capitano e commissario di Livorno
Livorno, 27 febbraio 1531, cc. 325-326

194. Francesco Antonio Nori, Capitano e commissario di Pistoia
Pistoia, 28 febbraio 1531, c. 327

195. Luigi di Piero di Iacopo Guicciardini, commissario fiorentino
Pisa, 28 febbraio 1531, c. 328

196. Giovanni Canigiani, Podestà, Capitano e commissario di Montepulciano[85]
Montepulciano, 28 febbraio 1531, cc. 329-330

197. Lorenzo Tedaldi[86]
Firenze, 1 maggio 1530, c. 332

198. Bernardo Lanfredini, Vicario e commissario delle Colline e di Lari
Lari, 2 marzo 1531, c. 333

199. Iacopo dei Pazzi, commissario fiorentino in campo presso l'esercito imperiale
Cuna, 1 marzo 1531, cc. 334-335

200. «Homines et Personae ac etiam Vicinia» del Comune di Cozzile[87]
Cozzile, 1 marzo 1531, cc. 336-337

---

[82] La missiva riporta l'anno '1530', secondo lo stile fiorentino: si collega infatti qui alle cc. 309-310 per la questione del «disordine della Torre». Cfr. *anche Dieci di balia. Missive*, 107, cc. 172*v*, 182*r*.

[83] La missiva riporta l'anno '1530', secondo lo stile fiorentino: si collega, infatti, alle disposizioni contenute in *Dieci di balia. Missive*, 107, c. 176*v*, e 106, c. 190*r*, e agli avvenimenti riportati qui alle cc. 405-406.

[84] Per la datazione della lettera secondo lo stile comune cfr. *Dieci di balia. Missive*, 106, cc. 185*v*-186*r*.

[85] A c. 331 è allegata la copia di una lettera del 12 febbraio [1531] inviata dal Canigiani a Iacopo Pazzi, commissario fiorentino in campo presso l'esercito imperiale.

[86] La lettera è indirizzata al commissario generale Bartolo [di Lionardo] Tedaldi, a Volterra: per la relativa nomina cfr. *Dieci di balia. Missive*, 108, c. 136*r*, 16 novembre 1529. Cfr. anche la c. 1 della Filza 53.

[87] La missiva riporta l'anno '1530', secondo lo stile fiorentino: cfr. *Dieci di balia. Missive*, 106, cc. 181*v*-182*r*.

201. Giovanni Alberti, Capitano e commissario di Cortona[88]
Cortona, 2 marzo 1531, cc. 338-339

202. Giovanni Canigiani, Podestà, Capitano e commissario di Montepulciano
Montepulciano, 2 marzo 1531, cc. 340-341

203. Giovanni Canigiani, Podestà, Capitano e commissario di Montepulciano
Montepulciano, 2 marzo 1531, cc. 342-343

204. Priori del Popolo e Capitani di Parte Guelfa di Pescia[89]
Pescia, 2 marzo 1531, cc. 344-345

205. Iacopo Pazzi oratore fiorentino in campo presso l'esercito imperiale
Cuna, 3 marzo 1531, cc. 348-349

206. ser Giovanni Naldini, commissario fiorentino[90]
Colle, 2 marzo 1531, cc. 350-351

207. Giovanni Vettori, commissario generale di Volterra
Volterra, 2 marzo 1531, cc. 353-354

208. Scolaio di Iacopo Ciachi, Capitano e commissario di Livorno
Livorno, 3 marzo 1531, cc. 355-356

209. Giovanni Canigiani, Podestà, Capitano e commissario di Montepulciano
Montepulciano, 3 marzo 1531, cc. 357-358

210. Francesco Pisano, capitano[91]
Piombino, 4 marzo 1531, cc. 359-360

211. ser Giovanni Naldini, commissario fiorentino[92]
Colle, 4 marzo 1531, c. 361

212. Bernardo Lanfredini, Vicario e commissario delle Colline e di Lari
Lari, 4 marzo 1531, c. 362

213. Luigi di Piero di Iacopo Guicciardini, commissario fiorentino
Pisa, 4 marzo 1531, c. 363

214. Niccolò di Neri Pitti, camerario di Pisa
Pisa, 4 marzo 1531, c. 364

215. Scolaio di Iacopo Ciachi, Capitano e commissario di Livorno
Livorno, 5 marzo 1531, cc. 365-366

216. Pandolfo Della Stufa, commissario fiorentino
Borgo San Sepolcro, 5 marzo 1531, cc. 367-368

217. Conservatori del Popolo e Gonfaloniere di Giustizia di Borgo San Sepolcro[93]
Borgo San Sepolcro, 5 marzo 1531, cc. 369-370

---

[88] Per l'elezione di Giovanni di Albertaccio Alberti a commissario di Cortona, del 25 febbraio 1531, cfr. *Otto di pratica. Deliberazioni, partiti, condotte e stanziamenti*, 9, c. 23*v*. Il 1° marzo seguente avrebbe assunto pure la carica di Capitano di quella giurisdizione: cfr. *Tratte*, 989, c. 11*r*.

[89] La missiva riporta l'anno '1531', secondo lo stile comune: cfr. *Dieci di balia. Missive*, 107, c. 178*rv*.

[90] A c. 352 è allegata la copia della lettera inviata dal Naldini, da Colle, al cardinale Giovanni Piccolomini, a Casole, datata 2 marzo 1531. Ser Giovanni Naldini, segretario degli Otto di Pratica, il 28 febbraio 1531 era stato nominato commissario con l'incarico di dirimere le controversie con i Senesi per questioni di furti di bestiame: cfr. *Otto di pratica. Deliberazioni, partiti, condotte e stanziamenti*, 9, c. 24*rv*.

[91] Cfr. *Dieci di balia. Missive*, 106, c. 167*r*.

[92] La lettera manca dell'indicazione del destinatario, identificabile con gli Otto di Pratica.

[93] La missiva riporta l'anno '1531', secondo lo stile comune, collegandosi qui alle cc. 367-368.

218. ser Giovanni Naldini, commissario fiorentino[94]
Colle, 6 marzo 1531, c. 371

219. Gherardo [Pesci], commissario a Signa[95]
Signa, 6 marzo 1531, c. 372

220. Ufficiali Maggiori e Capitani di Parte guelfa di Uzzano[96]
Uzzano, 7 marzo 1531, c. 373

221. Luca Vespucci, Capitano e commissario della Montagna di Pistoia
San Marcello, 7 marzo 1531, c. 374

222. Luigi di Piero di Iacopo Guicciardini, commissario fiorentino
Pisa, 7 marzo 1531, c. 375

223. Iacopo Pazzi, commissario fiorentino in campo presso l'esercito imperiale
Cuna, 7 marzo 1531, cc. 376-377

224. Francesco Antonio Nori, Capitano e commissario di Pistoia
Pistoia, 7 marzo 1531, c. 378

225. Priori e Gonfaloniere del Popolo di Montepulciano[97]
Montepulciano, 8 marzo 1531, cc. 379-380

226. Giovanni Canigiani, Podestà, Capitano e commissario di Montepulciano
Montepulciano, 8 marzo 1531, cc. 381-382

227. Otto di Pace e Salute di Siena
Siena, 8 marzo 1531, cc. 383-384

228. Piero Malegonnelle, Podestà e commissario di Monte San Savino[98]
Monte San Savino, 9 marzo 1531, c. 385

229. Tommaso Da Panzano, Podestà del Chianti
Castellina, 9 marzo 1531, c. 386

230. Bernardo Lanfredini, Vicario e commissario delle Colline e di Lari
Lari, 9 marzo 1531, c. 387

231. Giovanni Alberti, Capitano e commissario di Cortona
Cortona, 9 marzo 1531, cc. 388-389

232. Scolaio di Iacopo Ciachi, Capitano e commissario di Livorno
Livorno, 9 marzo 1531, cc. 390-391

233. Bernardo di Pier Francesco Sernigi, Podestà e commissario di Civitella e Foiano
Foiano, 9 marzo 1531, c. 392

234. Giovanni Federighi, Podestà di Monterappoli e Montelupo
Empoli, 9 marzo 1531, c. 393

235. Carlo Tornabuoni, commissario di Castiglion Fiorentino

---

[94] La lettera manca dell'indicazione del destinatario, identificabile con gli Otto di Pratica.

[95] Il Pesci era stato deputato a imbarcare le artiglierie imperiali al Porto di Signa: cfr. *Dieci di balia. Missive*, 108, c. 182*r*, 8 novembre 1530, e *Otto di pratica. Deliberazioni, partiti, condotte e stanziamenti*, 15, c. 69*r*. Il 15 dicembre 1530 il Pesci aveva anche ricevuto la patente di commissario per far accomodare alcuni 'passi guasti' da Signa a Firenze per il trasporto del grano: cfr. *Otto di pratica. Deliberazioni, partiti, condotte e stanziamenti*, 9, cc. 7*v*-8*r*.

[96] La lettera riporta l'anno '1531', secondo lo stile comune: cfr. *Dieci di balia. Missive*, 106, c. 186*r*.

[97] La missiva riporta l'anno '1531', secondo lo stile comune: cfr. *Dieci di balia. Missive*, 107, cc. 185*v*-186*r*.

[98] Alle cc. 346-347 è allegata una lettera degli Ufficiali della Balia e dei Conservatori di Libertà di Siena, del 3 marzo 1531, indirizzata al Malegonnelle.

Castiglion Fiorentino, 8 marzo 1531, cc. 394-395

236. Lorenzo Canigiani, Vicario e commissario del Valdarno Superiore
San Giovanni, 9 marzo 1531, c. 396

237. Pier Francesco Ridolfi, commissario generale in Romagna[99]
Castrocaro, 10 marzo 1531, cc. 397-398

238. Gerardo [Pesci], commissario a Signa
Signa, 10 marzo [1531], c. 399

239. Luigi di Piero di Iacopo Guicciardini, commissario fiorentino
Pisa, 10 marzo 1531, c. 400

240. Girolamo di Bernardo Morelli, Podestà e commissario di Barga[100]
Barga, 10 marzo 1531, cc. 401-402

241. Giovanni Vettori, commissario generale di Volterra
Volterra, 10 marzo 1531, cc. 403-404

242. Francesco Valori, Capitano e commissario di Arezzo[101]
Arezzo, 11 marzo 1531, cc. 405-406

243. Scolaio di Iacopo Ciachi, Capitano e commissario di Livorno
Livorno, 11 marzo 1531, cc. 407-407bis

244. Guido Guiducci, Podestà di Montevarchi, della Val d'Ambra e di Laterina
Montevarchi, 11 marzo 1531, c. 408

245. Bernardo Lanfredini, Vicario e commissario delle Colline e di Lari
Lari, 11 marzo 1531, c. 409

246. Francesco Antonio Nori, Capitano e commissario di Pistoia
Pistoia, 12 marzo 1531, c. 410

247. Giovanni Canigiani, Podestà, Capitano e commissario di Montepulciano
Montepulciano, 12 marzo 1531, cc. 412-413

248. Francesco d'Anghiari, Notaio di Subbiano
Subbiano, 12 marzo 1531, c. 414

249. Lorenzo Canigiani, Vicario e commissario del Valdarno Superiore
San Giovanni, 12 marzo 1531, cc. 415-416

250. Comune e Uomini di Palaia[102]
Palaia, 14 marzo 1531, c. 417

251. Luigi di Piero di Iacopo Guicciardini, commissario fiorentino[103]
Pisa, 14 marzo 1531, c. 420

252. Priori, Collegi e Consiglio Generale di Colle[104]
Colle, 14 marzo 1531, c. 421

---

[99] Per l'elezione del Ridolfi a commissario generale della Romagna fiorentina, in luogo di Lorenzo Carnesecchi, cfr. *Balie*, 51, c. 6*rv*, 22 agosto 1530.

[100] Il Morelli venne eletto commissario di Barga il 9 febbraio 1531, essendo in procinto di assumere anche la carica di Podestà di quella giurisdizione il 16 febbraio seguente: cfr. *Otto di pratica. Deliberazioni, partiti, condotte e stanziamenti*, 9, c. 20*v*, e *Tratte*, 989, c. 42*r*.

[101] La lettera è indirizzata agli Otto di Pratica e agli Otto di Custodia e Balia di Firenze.

[102] La lettera riporta l'anno '1530', secondo lo stile fiorentino: cfr. *Dieci di balia. Missive*, 106, c. 193*rv*. Segue a c. 418 un documento notarile, del 14 marzo 1531, rogato da Antonio di Mariano Del Seppia, notaio pisano, cancelliere di Niccolò di Filippo dei Medici, riguardante la rappresentazione in ufficio dello stesso Medici come Podestà di Ripafratta. La c. 419 è bianca.

[103] A c. 411 è allegata la copia di un capitolo di una lettera inviata dal Capitano e commissario di Livorno, Scolaio di Iacopo Ciachi, allo stesso Guicciardini e da lui ricevuta il 13 marzo 1531.

[104] La lettera riporta l'anno '1530', secondo lo stile fiorentino, e si collega qui alle cc. 424-424bis.

253. Giovanni Federighi, Podestà di Monterappoli e Montelupo
Empoli, 15 marzo 1531, c. 422

254. Bernardo Lanfredini, Vicario e commissario delle Colline e di Lari
Lari, 15 marzo 1531, c. 423

255. Ugo Della Stufa, Podestà e commissario di Colle
Colle, 15 marzo 1531, cc. 424-424bis

256. Guido Guiducci, Podestà di Montevarchi, della Val d'Ambra e di Laterina
Montevarchi, 16 marzo 1531, c. 425

257. Maestri della Dogana di Arezzo[105]
Arezzo, 16 marzo 1531, cc. 426, 428

258. Francesco Valori, Capitano e commissario di Arezzo
Arezzo, 16 marzo 1531, c. 429

259. Alessandro Morando, cittadino bolognese[106]
Bologna, 16 marzo 1531, c. 430

260. Ugolino Mazzinghi, Vicario e commissario di Anghiari
Anghiari, 16 marzo 1531, c. 432

261. Priori del Popolo e del Comune di Pisa[107]
Pisa, 17 marzo 1531, c. 433

262. Ugolino Mazzinghi, Vicario e commissario di Anghiari
Anghiari, 17 marzo 1531, c. 434

263. Giovanni Alberti, Capitano e commissario di Cortona
Cortona, 17 marzo 1531, cc. 435-436

264. Capitani, Uomini e Persone di Vinci[108]
Vinci, 17 marzo 1531, c. 437

265. Francesco Antonio Nori, Capitano e commissario generale di Pistoia
Pistoia, 17 marzo 1531, cc. 438-439

266. Piero Malegonnelle, Podestà e commissario di Monte San Savino
Monte San Savino, 18 marzo 1531, c. 440

267. Scolaio di Iacopo Ciachi, Capitano e commissario di Livorno
Livorno, 18 marzo 1531, cc. 441-442

268. Gherardo [Pesci], commissario a Signa
20 marzo 1531, c. 443

269. Capitani e Anziani di Cerreto Guidi[109]
Cerreto Guidi, 20 marzo 1531, c. 444

270. Giovanni Alberti, Capitano e commissario di Cortona
Cortona, 20 marzo 1531, cc. 445-446

271. Priori e Gonfaloniere del Popolo di Montepulciano[110]
Montepulciano, 20 marzo 1531, cc. 447-448

---

[105] La lettera riporta l'anno '1530', secondo lo stile fiorentino: cfr. *Dieci di balia. Missive*, 107, c. 195*r*. Segue a c. 427 una lettera allegata a c. 269 della Filza 54.

[106] A c. 431 vi è un *post scriptum* alla lettera.

[107] La lettera riporta l'anno '1531', presumibilmente secondo lo stile comune, come si riscontra in un'altra missiva degli stessi magistrati qui alle cc. cc. 321-322.

[108] La lettera riporta l'anno '1530', verosimilmente secondo lo stile fiorentino: dovrebbe infatti collegarsi alla missiva qui a c. 444 (cfr. la relativa nota), dove pure la Comunità di Cerreto Guidi invia ambasciatori per una questione con il Podestà di Vinci.

[109] La lettera riporta l'anno '1530', secondo lo stile fiorentino: vi è citato infatti il Podestà di Vinci e Fucecchio, da cui dipendeva la Comunità di Cerreto Guidi, Francesco di Bernardo degli Alessandri, in carica dal 15 gennaio 1531: cfr. *Tratte*, 175, c. 215*r*. Cfr. anche *Dieci di balia. Missive*, 107, c. 176*rv*, 2 marzo 1531.

[110] La lettera riporta l'anno '1531', secondo lo stile comune, collegandosi qui alle cc. 449-450.

272. Giovanni Canigiani, Podestà, Capitano e commissario di Montepulciano
Montepulciano, 20 marzo 1531, cc. 449-450

273. Piero di Matteo Bartoli, Castellano di Cortona
Cortona, 2 marzo 1531, cc. 451-452

274. Uomini della Lega di Gambassi[111]
Gambassi, 21 marzo 1531, c. 453

275. Alfonso Capponi, Vicario e commissario della Val di Nievole[112]
Pescia, 21 marzo 1531, cc. 454-455

276. Tommaso Ridolfi, Vicario e commissario di Firenzuola
Firenzuola, 22 marzo 1531, c. 456

277. Priori e Ufficiali di Massa e Cozzile[113]
Massa, 22 marzo 1531, cc. 457-458

---

[111] La lettera riporta l'anno '1530' secondo lo stile fiorentino: riguarda, infatti, la richiesta di essere sgravati dall'aumento del salario del Vicario e commissario della Val d'Elsa, [Lorenzo Cambi]: cfr. in merito la missiva qui alle cc. 133-134, e *Dieci di balia. Missive*, 106, c. 155*r*.

[112] Per l'elezione del Capponi a commissario nel Vicariato della Val di Nievole cfr. *Otto di pratica. Deliberazioni, partiti, condotte e stanziamenti*, 9, c. 23*r*, 22 febbraio 1531.

[113] La lettera riporta l'anno '1530', secondo lo stile fiorentino: cfr. *Dieci di balia. Missive*, 106, cc. 196*v*-197*r*.

FILZA 53

1. Maria Tedaldi[1]
Pisa, 26 aprile 1530, c. 1

2. Francesco Ferrucci, commissario generale[2]
Volterra, 27 aprile 1530, cc. 2-2bis

3. Carlo Bagnesi, commissario generale[3]
Livorno, 7 maggio 1530, c. 3

4. Bartolomeo Valori[4]
Roma, 8 maggio 1530, c. 4

5. Francesco Antonio Nori, commissario di Pistoia[5]
Pistoia, 10 maggio 1530, cc. 5-6

6. Bartolomeo Panciatichi
Lione, 10 maggio 1530, c. 7

7. Alessandro [da Firenze], priore del Carmine di Pisa[6]
Pisa, 16 maggio 1530, c. 8

8. Iacopo Da Verrazzano, Castellano di Marradi
18 giugno 1530, c. 9

9. Lorenzo Carnesecchi, commissario generale in Romagna[7]
Castrocaro, 29 maggio 1530, cc. 10-11

10. Francesco Borghini[8]
Castrocaro, 28 maggio 1530, c. 12

11. Bernardo Altoviti, console della Nazione fiorentina a Lione
Lione, 30 maggio 1530, c. 13

Filza cart. di cc. 1-425, con titolo in costola: «Lettere Interne agl'Otto di Pratica Da Aprile a Ottobre 1530». V. s.: Classe X, Distinzione 6 (corretto su 4), Num. 52, Stanza IV, Armad. 8. Estremi cronologici: 17 luglio 1480; 4 giugno 1524; 27 settembre 1529; 26 aprile-31 ottobre 1530.

[1] In questa Filza, dove non diversamente indicato, fino a c. 138 i destinatari delle lettere sono i Dieci di Libertà e Pace. Da c. 139 le missive sono indirizzate agli Otto di Pratica, magistratura ricostituita il 26 settembre 1530: cfr. *Signori e Collegi. Condotte e Stanziamenti*, 30, c. 1*v*. La lettera è indirizzata al marito Bartolo [di Lionardo] Tedaldi, commissario generale, nella Cittadella di Volterra. Sul verso vi è il testo di una missiva di Lesandra [di Rinaldo di Bernardo Pucci, moglie di Lionardo di Tedaldo], da Pisa, verosimilmente diretta allo stesso Tedaldi: sui Tedaldi cfr *Manoscritti*, 603, ins. 5.

[2] Si tratta della decifrazione di una lettera originale, in cifra, mancante. Il Ferrucci avvisava, fra l'altro, dell'arrivo suo e di Bartolo Tedaldi. Gli Otto di Pratica ne accusarono la ricevuta ai due commissari il 30 aprile 1530: cfr. *Dieci di balia. Missive*, 106, cc. 14*v*-16*r*. Al posto del Ferrucci, commissario a Empoli, venne designato Andrea di Filippo Giugni: cfr. *Dieci di balia. Missive*, 108, c. 160*r*, 21 aprile 1530.

[3] La lettera è indirizzata a Francesco Ferrucci e Bartolo Tedaldi, commissari generali a Volterra. Per la nomina del Bagnesi cfr. la relativa patente del 22 novembre 1529 in *Signori. Missive I Cancelleria*, 58, c. 33*v*.

[4] La lettera manca dell'indicazione del destinatario, verosimilmente identificabile con i Dieci di Libertà e Pace.

[5] La lettera è indirizzata agli Otto di Pratica di Firenze (ma erano ancora in vigore i Dieci di Libertà e Pace) e fa riferimento a una missiva del 6 maggio precedente che, tuttavia, non risulta registrata nei relativi copialettere della magistratura dei Dieci: cfr. *Dieci di balia. Missive*, 106-107. Il 9 dicembre 1530 il Nori sarebbe stato eletto commissario generale di Pistoia: cfr. *Otto di pratica. Deliberazioni, partiti, condotte e stanziamenti*, 9, c. 7*r*.

[6] La lettera è indirizzata al priore o ai padri del convento di Santa Maria Novella a Firenze. Su questa missiva cfr. *Dieci di balia. Missive*, 106, cc. 36*v*-37*r*.

[7] La lettera è in parte cifrata. Per l'elezione del Carnesecchi cfr. *Dieci di balia. Missive*, 108, c. 132*v*, 2 novembre 1529.

[8] Il Borghini era stato connestabile nella Rocca di Marradi.

12. Raffaele Bartolini, commissario fiorentino[9]
Rocca di Marradi, 30 maggio 1530, c. 14

13. [Francesco Ferrucci], Bartolo Tedaldi, commissari generali[10]
Volterra, 30 maggio 1530, c. 15

14. [Francesco Ferrucci, Bartolo Tedaldi], commissari generali[11]
Volterra, 31 maggio 1530, c. 17

15. Federico Gonzaga di Bozzolo[12]
Viterbo, 4 giugno 152[7], c. 18

16. Giovan Battista Corsini, commissario fiorentino[13]
Pisa, [1] giugno 1530, cc. 23-24

17. Giovan Paolo [Orsini] di Ceri[14]
Pisa, 7 giugno 1530, c. 25

18. [Francesco Zati, Pier Adovardo Giachinotti], commissari generali[15]
Pisa, 10 giugno 1530, cc. 32-33

19. Andrea Niccolini, Podestà e commissario di Pisa[16]
Pisa, 10 giugno 1530, cc. 34-35

20. Giuliano Bonaccorsi, tesoriere della Provenza
Bordeaux, 12 giugno 1530, c. 36

21. [Francesco Zati, Pier Adovardo Giachinotti], commissari generali[17]
Pisa, 13 giugno 1530, c. 42

22. [Francesco Zati, Pier Adovardo Giachinotti], commissari generali[18]
Pisa, 16 giugno 1530, c. 45

23. Raffaele Bartolini, commissario fiorentino[19]
Rocca di Marradi, 15 giugno 1530, cc. 46-48

24. Bernardo Giachinotti[20]
Venezia, 15 giugno 1530, c. 49

---

[9] Per l'elezione del Bartolini a commissario in Romagna e nel Mugello per le questioni concernenti la guerra in corso cfr. *Dieci di balia. Missive*, 108, c. 164*v*, 23 maggio 1530.

[10] Si tratta della decifrazione di una lettera in cifra, mancante, trattenuta fino al 31 maggio. La c. 16 è bianca.

[11] La lettera, in cifra, è stata trattenuta fino al 2 giugno e reca aggiunte del 1° e del 2 giugno. La decifrazione di queste aggiunte si trova a c. 21. La c. 22 è bianca.

[12] La lettera manca dell'indicazione del destinatario, verosimilmente identificabile con i Dieci di Libertà e Pace.

[13] Il testo include la copia di una lettera del Corsini ai commissari generali di Pisa, del 31 maggio 1530, e della loro risposta del 1° giugno. Alle cc. 19-20 vi è una copia della stessa missiva che è stata trattenuta fino al 18 giugno e reca un'aggiunta di quel giorno. Da questa copia si ricava anche la data, mancante nella prima stesura per una lacuna del supporto.

[14] La lettera è in cifra; la relativa decifrazione si trova a c. 26. La c. 27 è bianca.

[15] La lettera, in cifra, include nella prima parte a c. 32*rv* il duplicato di una missiva del 2 giugno, trattenuta e ampliata il 4 giugno. La relativa decifrazione si trova alle cc. 28-30. La c. 31 è bianca.

[16] Cfr. la relativa patente del 13 dicembre 1529 in *Dieci di Balia. Missive*, 108, c. 142*v*.

[17] La lettera è in cifra; a c. 43 vi è la relativa decifrazione. La c. 44 presenta un'annotazione sul verso, non pertinente a questa missiva.

[18] La lettera, indicata come duplicato, è in cifra e manca dell'indicazione del destinatario, identificabile con i Dieci di Libertà e Pace; a c. 52 vi è la relativa decifrazione.

[19] La lettera è in cifra; alle cc. 37-40 vi è la relativa decifrazione. A c. 41 è allegata la copia di una lettera inviata al Bartolini, da Castrocaro, dal commissario Lorenzo Carnesecchi, datata 12 giugno 1530.

[20] Si tratta forse della decifrazione di una lettera in cifra mancante. Il Giachinotti era stato commissario a Borgo San Sepolcro, da dove aveva scritto l'ultima missiva il 29 maggio, per poi andarsene in seguito alla difficile situazione determinatasi in quel luogo e per contrasti con la Comunità. A Venezia era arrivato priva-

25. [Francesco Ferrucci, Bartolo Tedaldi], commissari generali[21]
Volterra, 16 giugno 1530, cc. 53-54

26. [Francesco Zati, Pier Adovardo Giachinotti], commissari generali[22]
Pisa, 23 giugno 1530, cc. 55-56

27. Iacopo Da Verrazzano, Castellano di Marradi
21 giugno 1530, c. 57

28. Bartolo Tedaldi, commissario generale[23]
Volterra, 23 giugno 1530, c. 63

29. Raffaele Bartolini, commissario fiorentino
Rocca di Marradi, 24 giugno 1530, cc. 64-65

30. [Francesco Zati, Pier Adovardo Giachinotti], commissari generali[24]
Pisa, 25 giugno 1530, c. 68

31. Giorgio Ugolini, Castellano di Castrocaro[25]
Castrocaro, 25 giugno 1530, c. 69

32. Raffaele Bartolini, commissario fiorentino
Rocca di Marradi, 25 giugno 1530, c. 70

33. Bartolo Tedaldi, commissario generale[26]
Volterra, 22 giugno 1530, c. 71

34. [Bartolo Tedaldi], commissario generale][27]
[Volterra, 1530], c. 72

35. [Francesco Zati, Pier Adovardo Giachinotti], commissari generali[28]
Pisa, 7 luglio 1530, c. 73

36. Andrea Niccolini, Podestà e commissario Pisa[29]
Pisa, 26 giugno 1530, cc. 74-75

37. [Francesco Zati, Pier Adovardo Giachinotti], commissari generali[30]
Pisa, 18 luglio 1530, c. 76

38. Giovan Francesco Camaiani[31]
Firenze, nelle Stinche, 29 giugno 1530, cc. 77-78

39. Piero Nasi, oratore fiorentino[32]
Napoli, 17 luglio 1480, c. 79

40. [Francesco Zati, Pier Adovardo Giachinotti], commissari generali[33]
Pisa, 1 luglio 1530, cc. 82-83

---

tamente l'11 giugno dopo aver visitato il duca di Urbino presso Pesaro. La c. 50 è bianca.

[21] Si tratta della copia di una lettera presumibilmente in cifra. In calce vi è una nota di Giulio Guerrini per Bardo Altoviti.

[22] La lettera è in gran parte cifrata; alle cc. 58-60 vi è la relativa decifrazione. La c. 61 è bianca.

[23] La lettera è in parte cifrata e ve ne è un duplicato a c. 62; a c. 51 vi è la relativa decifrazione. sottoscritta da Bartolo Tedaldi anche a none di Francesco Ferrucci.

[24] La lettera è in cifra; a c. 66 vi è la relativa decifrazione. La c. 67 è bianca.

[25] Come si evince da questa lettera l'Ugolini era in carica dal 30 aprile 1530 per disposizione del commissario Lorenzo Carnesecchi.

[26] La lettera presenta qualche frase in cifra.

[27] Lettera, interamente in cifra, è presumibilmente attribuibile a Bartolo Tedaldi.

[28] Il testo della lettera è interamente in cifra; dopo la datazione vi è un'ulteriore aggiunta pure cifrata.

[29] La lettera è stata trattenuta fino al 30 giugno e reca un'aggiunta di quella data.

[30] Il testo della lettera, in cifra, è a c. 76*v*. È stata trattenuta fino al 21 luglio e reca aggiunte dei giorni 19, 20 e 21 a c. 76*v* e a c. 76*r*.

[31] La lettera è indirizzata a Pistoia a Nofri Bracciolini.

[32] La lettera è indirizzata agli Otto di Pratica. Per l'elezione del Nasi cfr. la nota a c. 7 della Filza 1.

[33] La lettera è in cifra; alle cc. 84-85 è presente un duplicato trattenuto fino al 2 luglio e con un'aggiunta di quella data; alle cc. 89-92 vi è la relativa decifrazione.

41. [Francesco Ferrucci, Bartolo Tedaldi], commissari generali[34]
Volterra, 3 luglio 1530, c. 86

42. [Francesco Zati, Pier Adovardo Giachinotti], commissari generali[35]
Pisa, 9-10 luglio 1530, cc. 93-94

43. Francesco Ferrucci, commissario generale[36]
Volterra, 10 luglio 1530, c. 101

44. Bartolo Tedaldi, commissario generale[37]
Volterra, 10 luglio 1530, c. 103*r*

45. [Francesco Ferrucci, Bartolo Tedaldi], commissari generali[38]
Volterra, 6 [luglio 1530], c. 103*v*

46. [Francesco Ferrucci, Bartolo Tedaldi], commissari generali[39]
Volterra, 4 luglio 1530, c. 103*v*

47. Baldassarre Carducci, oratore fiorentino presso il re di Francia[40]
Bordeaux, 3 luglio 1530, c. 104

48. [Francesco Zati, Pier Adovardo Giachinotti], commissari generali[41]
Pisa, 11 luglio 1530, c. 105

49. Giovan Battista Gondi, Marco Strozzi, commissari generali[42]
Volterra, 14 luglio 1530, c. 106

50. Giovan Battista Gondi, Marco Strozzi, commissari generali[43]
Volterra, 17 luglio 1530, c. 108

51. [Francesco Zati, Pier Adovardo Giachinotti], commissari generali[44]
Pisa, 13-14 agosto 1530, c. 109

---

[34] La lettera è in parte cifrata ed ha in calce una nota di Bartolo Tedaldi che, indisposto, sollecita l'invio di Francesco Carducci. La relativa decifrazione si trova a c. 80. La c. 81 è bianca. Per l'elezione di Francesco di Niccolò Carducci a commissario generale il 19 luglio 1530 cfr. *Dieci di balia. Missive*, 108, c. 171*r*.

[35] La lettera, in cifra, include a c. 93*rv* il duplicato di un sunto di una missiva del 7 luglio con un *post scriptum*; alle cc. 97-98 vi è la relativa decifrazione.

[36] Si tratta della decifrazione di una lettera in cifra mancante. È sottoscritta da Francesco Ferrucci verosimilmente anche a nome di Bartolo Tedaldi, che al momento era indisposto come si evince dal testo. La c. 102 è bianca.

[37] La lettera, in gran parte cifrata, include il duplicato di una missiva dell'8 luglio; a c. 99*rv* vi è la relativa decifrazione. La c. 100 è bianca.

[38] La lettera, scritta su un polizzino in grafia minutissima e in parte cifrata, è stata incollata sul verso della carta; è priva dell'indicazione del destinatario, identificabile con i Dieci di Libertà e Pace. A c. 87 vi è la relativa decifrazione. La c. 88 è bianca.

[39] La lettera è scritta su un polizzino incollato sul verso della carta.

[40] Si tratta della decifrazione di una lettera in cifra mancante.

[41] Si tratta della decifrazione di una lettera in cifra mancante.

[42] Si tratta della decifrazione di una lettera in cifra mancante. A c. 132*r* è incollato un polizzino in parte cifrato, con relativa decifrazione, il cui testo è riportato anche nelle prime sei righe di questa missiva. La c. 107 è bianca. Per l'elezione del Gondi e dello Strozzi come commissari a Volterra, del 12 luglio 1530, cfr. *Dieci di balia. Missive*, 108, c. 170*r*.

[43] La lettera è in gran parte cifrata. Il 12 luglio i Dieci di Libertà e Pace scrissero a Francesco Ferrucci e a Bartolo Tedaldi circa la loro sostituzione e comandarono al Ferrucci di recarsi al più presto a Pisa: cfr. *Dieci di balia. Missive*, 106, cc. 55*v*-56*r*.

[44] La lettera include il triplicato di una missiva dell'11 agosto 1530. Il 14 luglio 1530 il Ferrucci era stato eletto commissario generale nel Dominio fiorentino per le questioni relative alla guerra in corso: cfr. *Dieci di balia. Missive*, 108, c. 170*v*.

52. Raffaele Bartolini, commissario generale[45]
Castiglionchio, 20 luglio 1530, cc. 110-112

53. Lorenzo Carnesecchi, commissario generale[46]
Castrocaro, 27 giugno 1530, c. 117

54. Francesco Zati, Pier Adovardo Giachinotti, commissari generali[47]
Pisa, 18 luglio 1530, c. 118

55. [Francesco Zati, Pier Adovardo Giachinotti], commissari generali[48]
Pisa, 22 luglio 1530, c. 119

56. Giovan Battista Gondi, Marco Strozzi, commissari fiorentini a Volterra[49]
Volterra, 23 luglio 1530, c. 120

57. [Francesco Zati, Pier Adovardo Giachinotti], commissari generali[50]
Pisa, 25 luglio 1530, c. 121*v*-122

58. Giovan Battista Gondi, Marco Strozzi, commissari generali
Volterra, 29 luglio [1530], c. 123

59. [Francesco Zati, Pier Adovardo Giachinotti], commissari generali[51]
Pisa, 30 luglio 1530, cc. 124-125

60. Giovan Battista Gondi**,** Marco Strozzi, commissari generali[52]
Volterra, 7 agosto 1530, c. 129

61. [Giovan Battista Gondi**,** Marco Strozzi], commissari generali[53]
Volterra, 9 agosto 1530, c. 130

62. [Francesco Zati, Pier Adovardo Giachinotti], commissari generali[54]
Pisa, 11 agosto 1530, c. 132

---

[45] Cfr. *Dieci di balia. Missive*, 107, cc. 60*v*-61*v*, lettera dei Dieci di Libertà e Pace del 26 luglio 1530 in risposta a questa e indirizzata al Bartolini come commissario di Marradi.

[46] La lettera è in parte cifrata; alle cc. 95-96 vi è la relativa decifrazione.

[47] La lettera, in cifra, è stata trattenuta fino al 21 luglio e reca aggiunte dei giorni 19 e 21; alle cc. 113-115 vi è la relativa decifrazione. Doveva essere contenuta come duplicato nella missiva a c. 119: cfr. la c. 121*r*. La c. 116 è bianca. Il Giachinotti fu eletto commissario generale di Pisa il 26 marzo 1530: cfr. *Signori. Missive I Cancelleria*, 58, c. 36*v*. Era incaricato di agire insieme ai commissari Francesco Zati e Iacopo Corsi già designati il primo dicembre 1529: cfr. *ibid.*, c. 33*v*.

[48] La lettera, in cifra, è stata trattenuta fino al 23 luglio e reca un'aggiunta di quella data. La relativa decifrazione si trova a c. 121*r*.

[49] La lettera manca dell'indicazione del destinatario, identificabile con i Dieci di Libertà e Pace.

[50] Si tratta verosimilmente della decifrazione di una lettera in cifra mancante. I commissari avvisano della presenza del Ferrucci e della sua malattia.

[51] Si tratta verosimilmente della decifrazione di una lettera in cifra, mancante, indirizzata ad Antonio Da Filicaia, commissario di Livorno.

[52] A c. 133 vi è un duplicato della lettera.

[53] Si tratta verosimilmente della decifrazione di una lettera in cifra mancante. A questa missiva sono allegate: a c. 126 una lettera del cardinale legato Giovanni Salviati, da Piacenza, del 5 agosto 1530, diretta a Iacopo Salviati; alle cc. 127-128 una lettera da Piacenza di Antonio de Leyva, anch'essa datata 5 agosto e diretta al pontefice, allegata a quella del cardinale Salviati. La c. 131 è bianca.

[54] La lettera è in cifra; a c. 134 vi è la relativa decifrazione. La c. 135 è bianca. Segue a c. 136 parte di un verbale (di mano di cancelleria: cfr. qui la c. 134*r*) riguardante Filippo di ser Tommaso Mormorai di Firenze che, in quanto nemico della Repubblica fiorentina, era stato rimosso dall'ufficio di provveditore della Cittadella di Volterra, continuando però con la sua condotta a tramare contro lo Stato. In *Dieci di balia. Missive*, 107, a c. 49*v*, il 1° agosto 1530, i Dieci approvarono la pena di morte eseguita nei confronti del Mormorai da parte dei commissari di Volterra.

63. Francesco Giraldi, commissario fiorentino[55]
Montepulciano, 27 settembre 1529, cc. 137-138

64. Giovanni Tedaldi, commissario fiorentino[56]
Scarperia, 27 [settembre] 1530, c. 139

65. Girolamo degli Albizi, Iacopo Pazzi, commissari fiorentini in campo presso l'esercito imperiale
in campo cesareo, 28 settembre 1530, cc. 140-141

66. Girolamo degli Albizi, commissario fiorentino in campo presso l'esercito imperiale
in campo cesareo, 29 settembre 1530, cc. 142-143

67. Alessandro Corsini, commissario fiorentino[57]
Pistoia, 27 settembre 1530, cc. 144-145

68. Pier Francesco Ridolfi, commissario generale in Romagna[58]
Castrocaro, 29 settembre 1530, cc. 146-147

69. Luigi di Piero di Iacopo Guicciardini, commissario generale di Pisa[59]
Pisa, 29 settembre 1530, cc. 148-149

70. Anziani di Pietrasanta[60]
Pietrasanta, 30 settembre 1530, cc. 150-151

71. Pier Francesco Ridolfi, commissario generale in Romagna[61]
Castrocaro, 10 settembre 1530, cc. 152-152bis

72. Giovanni Vettori, commissario generale di Volterra[62]
Volterra, 1 ottobre 1530, cc. 155-156

73. Luigi di Piero di Iacopo Guicciardini, commissario generale di Pisa
Pisa, 1 ottobre 1530, cc. 159-160

74. Alessandro Corsini, commissario fiorentino
Pistoia, 2 ottobre 1530, cc. 161-162

75. Girolamo degli Albizi, commissario fiorentino in campo presso l'esercito imperiale
in campo cesareo, 3 ottobre 1530, cc. 163-164

---

[55] Per la corrispondenza con il Giraldi a partire dal mese di maggio del 1529 cfr. *Dieci di balia. Missive*, 102 e sgg.

[56] La lettera è mutila nel margine inferiore sinistro. La datazione relativa al mese di settembre si ricava dal contenuto della stessa missiva dove il Tedaldi comunica l'arrivo a Scarperia e dalle lettere a lui rivolte dagli Otto di Pratica a partire dal mese di ottobre del 1530: cfr. *Dieci di balia. Missive*, 107 e 108, *passim*.

[57] Per la corrispondenza con il Corsini a partire dal mese di settembre del 1530 cfr. *Dieci di balia. Missive*, 106 e sgg.

[58] Alle cc. 153-154 è allegata una lettera del vicetesoriere in Romagna, Bernardo Spina, da Ravenna, del 24 settembre 1530, indirizzata al Ridolfi, su cui cfr. anche *Dieci di balia. Missive*, 107, c. 61*r*.

[59] Cfr. *Dieci di balia. Missive*, 107, cc. 52*v*-53*r*, dove il 18 agosto 1530 si comunica ai commissari Zati e Giachinotti l'elezione del Guicciardini in loro sostituzione: cfr. la relativa patente del 17 agosto 1530 in *Dieci di balia. Missive*, 108, c. 171*v*.

[60] La lettera è indirizzata ai Priori di Libertà e al Gonfaloniere di Giustizia di Firenze, Giovanni di Bardo Corsi.

[61] La lettera è indirizzata al commissario generale pontificio Bartolomeo Valori.

[62] Segue a c. 157 la copia di una nota di vettovaglie presenti nella Cittadella di Volterra, trovata fra le scritture di Marco Strozzi e Giovan Battista Gondi, redatta da Tommaso Gazzetti il 18 luglio 1530. La c. 158 è bianca.

76. Francesco Della Stufa, Capitano e commissario di Livorno[63]
Livorno, 4 ottobre 1530, cc. 165-166

77. Uomini di Empoli
Empoli, 4 ottobre 1530, cc. 167-168

78. Girolamo degli Albizi, commissario fiorentino in campo presso l'esercito imperiale
in campo cesareo, 4 ottobre 1530, cc. 169-170

79. Giovanni Tedaldi, commissario fiorentino
Scarperia, 2 ottobre 1530, c. 171

80. Girolamo degli Albizi, commissario fiorentino in campo presso l'esercito imperiale[64]
Ponte a Buriano, 5 ottobre 1530, cc. 172-173

81. Andrea Belcari, Castellano di Montepulciano[65]
5 ottobre 1530, cc. 175-175bis

82. Alessandro Corsini, commissario fiorentino
Pistoia, 7 ottobre 1530, cc. 176-177

83. Giovanni Tedaldi, commissario fiorentino
Scarperia, 7 ottobre 1530, c. 178

84. Girolamo degli Albizi, commissario fiorentino in campo presso l'esercito imperiale
in campo cesareo, 7 ottobre 1530, cc. 179-180

85. Girolamo degli Albizi, commissario fiorentino in campo presso l'esercito imperiale
Ponte a Buriano, 8 ottobre 1530, cc. 181-182

86. Luigi dei Medici, commissario fiorentino[66]
Montepulciano, 4 ottobre 1530, cc. 183-184

87. Girolamo degli Albizi, commissario fiorentino in campo presso l'esercito imperiale
Ponte a Buriano, 8 ottobre 1530, cc. 185-186

88. Girolamo degli Albizi, Iacopo Pazzi, commissari fiorentini in campo presso l'esercito imperiale
in campo cesareo, 9 ottobre 1530, cc. 187-188

89. Alessandro Corsini, commissario fiorentino
Pistoia, 8 ottobre 1530, cc. 189-190

90. Girolamo degli Albizi, commissario fiorentino in campo presso l'esercito imperiale
in campo cesareo, 10 ottobre 1530, cc. 191-192

91. Alessandro Rondinelli, commissario fiorentino[67]
Poppi, 10 ottobre 1530, cc. 193-194

---

[63] Per l'elezione di Francesco di Luigi Della Stufa a commissario nel Capitanato di Livorno cfr. *Otto di pratica. Deliberazioni, partiti, condotte e stanziamenti*, 9, c. 1*r*, 28 settembre 1530.

[64] A c. 174 è allegata una lista delle spese sostenute per il vettovagliamento dell'esercito imperiale dal 21 settembre 1530.

[65] Alle cc. 216-217 vi è un'altra lettera del Belcari, della stessa data e del medesimo contenuto e quasi identica nel testo, indirizzata ai Dodici di Balia di Firenze.

[66] Il Medici aveva l'incarico di recarsi verso Arezzo al seguito dell'esercito imperiale e di Ferrante Gonzaga. La missione iniziò l'8 settembre 1530 e si concluse il 10 ottobre seguente: cfr. *Otto di pratica. Deliberazioni, partiti, condotte e stanziamenti*, 15, c. 69*v*.

[67] Per la corrispondenza con il Rondinelli a partire dal mese di ottobre del 1530 cfr. *Dieci di balia. Missive*, 106 e 107 e sgg.

92. Giovanni Della Stufa, commissario fiorentino[68]
Ponte a Buriano, 10 ottobre 1530, cc. 197-198

93. Girolamo degli Albizi, commissario fiorentino in campo presso l'esercito imperiale
Ponte a Buriano, 10 ottobre 1530, cc. 199-200

94. Girolamo degli Albizi, commissario fiorentino in campo presso l'esercito imperiale
Ponte a Buriano, 11 ottobre 1530, cc. 201-202

95. Iacopo Pazzi, commissario fiorentino in campo presso l'esercito imperiale[69]
in campo cesareo, 10 ottobre 1530, cc. 203-204

96. Pandolfo Della Stufa, commissario fiorentino[70]
Borgo San Sepolcro, 10 ottobre 1530, cc. 205-206

97. Luigi di Piero di Iacopo Guicciardini, commissario generale di Pisa[71]
Pisa, 7 ottobre 1530, cc. 207-208

98. Giovanni Tedaldi, commissario fiorentino
Scarperia, 11 ottobre 1530, c. 209

99. Iacopo Pazzi, oratore fiorentino in campo presso l'esercito imperiale
Subbiano, 12 ottobre 1530, cc. 210-211

100. Girolamo degli Albizi, commissario fiorentino in campo presso l'esercito imperiale
in campo cesareo, 5 ottobre 1530, cc. 212-213

101. Giovanni Della Stufa, commissario fiorentino
Arezzo, 11 ottobre 1530, cc. 214-215

102. Andrea Belcari, Castellano di Montepulciano[72]
5 ottobre 1530, cc. 216-217

103. Luigi di Piero di Iacopo Guicciardini, commissario generale di Pisa
Pisa, 11 ottobre 1530, cc. 218-219

104. Alessandro Vitelli
Città di Castello, 10 ottobre 1530, cc. 220-221

105. Niccolò Orlandini, Bernardo Rucellai, commissari fiorentini[73]
Prato, 12 ottobre 1530, cc. 222-223

106. Priori e Ufficiali della Guerra di Cortona
Cortona, 10 ottobre 1530, cc. 224-225

107. Alessandro Guiducci, commissario fiorentino[74]
Cortona, 10 ottobre 1530, cc. 226-227

---

[68] La lettera manca dell'indicazione del destinatario, identificabile con gli Otto di Pratica. Alle cc. 195-196 è allegata una missiva dei Priori del Popolo e del Gonfaloniere di Giustizia di Arezzo, del 9 ottobre 1530, indirizzata a Ponte a Buriano al Della Stufa. Giovanni Della Stufa, che già si trovava presso il campo imperiale, venne nominato commissario nella città di Arezzo in attesa di designare il relativo giusdicente: cfr. *Otto di pratica. Deliberazioni, partiti, condotte e stanziamenti*, 9, c. 1*v*, 6 ottobre 1530.

[69] A c. 204bis vi è *un post scriptum* alla lettera datato 11 ottobre 1530.

[70] Per la corrispondenza con il Della Stufa, a partire dal mese di settembre del 1530, cfr. *Dieci di balia. Missive*, 106 e 107 e sgg.

[71] La lettera è stata trattenuta fino all'8 ottobre e reca un'aggiunta di quella data.

[72] La lettera è indirizzata ai Dodici di Balia di Firenze.

[73] Per la corrispondenza con l'Orlandini e il Rucellai, a partire rispettivamente dai mesi di settembre e di ottobre del 1530, cfr. *Dieci di balia. Missive*, 107 e sgg.

[74] Per la corrispondenza con il Guiducci, a partire dal mese di novembre del 1530, cfr. *Dieci di balia. Missive*, 106 e 107 e sgg.

108. Iacopo Berlinghieri, Capitano della Cittadella Nuova di Pisa[75]
Pisa, 9 ottobre 1530, c. 228

109. Pier Francesco Ridolfi, commissario generale in Romagna
Castrocaro, 11 ottobre 1530, cc. 229-230

110. Alessandro Corsini, commissario fiorentino
Pistoia, 12 ottobre 1530, cc. 231-232

111. Simone Guiducci, Castellano della Rocca Nuova di Volterra
Rocca Nuova di Volterra, 13 ottobre 1530, c. 233

112. Carlo Leoni, Capitano della Cittadella di Volterra
[Volterra], 13 ottobre 1530, c. 234

113. Zanobi Guidotti, Castellano della Rocca Vecchia di Volterra
Volterra, 13 ottobre 1530, c. 235

114. Giovanni Vettori, commissario generale di Volterra
Volterra, 12 ottobre 1530, cc. 236-237

115. Antonio Niccolini, commissario di San Gimignano[76]
San Gimignano, 14 ottobre 1530, cc. 238-239

116. Pier Filippo Gianfigliazzi, commissario di Pieve Santo Stefano[77]
Pieve Santo Stefano, 12 ottobre 1530, cc. 244-245

117. Girolamo degli Albizi, commissario fiorentino in campo presso l'esercito imperiale
Marciano, 12 ottobre 1530, cc. 246-247

118. Andrea Belcari, Castellano di Montepulciano[78]
12 ottobre 1530, cc. 248-249

119. Balduino Del Monte, commissario di Montepulciano[79]
Montepulciano, 13 ottobre 1530, cc. 251-252

120. Cosimo Bartoli, commissario fiorentino
Barga, 11 ottobre 1530, cc. 256-257

121. Consoli di Barga
Barga, 9 ottobre 1530, cc. 258-259

122. Ugo Della Stufa, Podestà e commissario di Colle
Colle, 13 ottobre 1530, cc. 260-261

123. Francesco di Angelo Miniati, Castellano di Borgo San Sepolcro[80]
Borgo San Sepolcro, 9 ottobre 1530, c. 262

---

[75] La lettera è indirizzata ai Dodici di Balia di Firenze.

[76] Per la corrispondenza con il Niccolini, a partire dal mese di novembre del 1530, cfr. *Dieci di balia. Missive*, 106 e sgg.

[77] Il Gianfigliazzi, designato Vicario di Pieve Santo Stefano con assunzione dell'ufficio dal 1° dicembre seguente, venne eletto anche commissario in quella giurisdizione il 28 novembre 1530: cfr. *Otto di pratica. Deliberazioni, partiti, condotte e stanziamenti*, 9, c. 4*r*, e *Tratte*, 989, c. 33*r*. A questa missiva sono allegate tre lettere indirizzate a Pieve Santo Stefano al Gianfigliazzi: a c. 240 una di Girolamo degli Albizi, dal campo cesareo, datata 9 ottobre 1530, a c. 241 una di Iacopo Pazzi, dal campo, ancora del 9 ottobre, e alle cc. 242-243 una seconda di Iacopo Pazzi, da Subbiano, datata 11 ottobre 1530.

[78] A c. 250 è allegata la copia di un inventario, redatto dallo stesso Belcari il 23 gennaio 1529, riguardante i beni ricevuti da parte del commissario di Montepulciano Francesco Giraldi.

[79] Alle cc. 253-254 è allegato un inventario dei beni di Francesco Giraldi trovati a Montepulciano presso alcune persone e monasteri, e a c. 255 la copia notarile, fatta redigere l'11 ottobre 1520 dal Del Monte, dell'inventario del 23 gennaio 1529 di mano di Andrea Belcari di cui alla lettera precedente.

[80] La lettera è indirizzata ai Dodici di Balia di Firenze.

124. Bernardino Coccio (Cocci), commissario pontificio[81]
San Gimignano, 12 ottobre 1530, cc. 263-264

125. Girolamo degli Albizi, commissario fiorentino in campo presso l'esercito imperiale
Marciano, 14 ottobre 1530, cc. 265-266

126. Alessandro Corsini, commissario fiorentino
Pistoia, 13 ottobre 1530, cc. 267-268

127. Alessandro Corsini, commissario fiorentino
Pistoia, 14 ottobre 1530, cc. 269-270

128. Comune e Uomini di Pescia
Pescia, 16 ottobre 1530, c. 271

129. Francesco Alessandri, commissario del Comune e Podesteria di Vinci
Cerreto, 15 ottobre 1530, cc. 272-273

130. Cosimo Bartoli, commissario fiorentino
Barga, 12 ottobre 1530, cc. 274-275

131. Luigi di Piero di Iacopo Guicciardini, commissario generale di Pisa
Pisa, 13 ottobre 1530, cc. 276-277

132. Luigi di Piero di Iacopo Guicciardini, commissario generale di Pisa
Pisa, 12 ottobre 1530, cc. 278-279

133. Francesco Della Stufa, Capitano e commissario di Livorno
Livorno, 7 ottobre 1530, cc. 280-281

134. Alessandro Corsini, commissario fiorentino
Pistoia, 16 ottobre 1530, cc. 282-283

135. Alessandro Corsini, commissario fiorentino
Pistoia, 18 ottobre 1530, cc. 284-285

136. Luigi di Piero di Iacopo Guicciardini, commissario generale di Pisa
Pisa, 16 ottobre 1530, cc. 286-287

137. Francesco Baldovinetti, Capitano e commissario di Campiglia
Campiglia, 16 ottobre 1530, cc. 288-289

138. Giovanni Tedaldi, commissario fiorentino
Scarperia, 12 ottobre 1530, c. 290

139. Bernardo Acciaiuoli, commissario della Val di Cecina[82]
Castelnuovo di Val di Cecina, 7 ottobre 1530, cc. 291-292

140. Bernardino Coccio (Cocci), commissario pontificio
San Gimignano, 13 ottobre 1530, cc. 293-294

141. Giovanni Tedaldi, commissario fiorentino[83]
Scarperia, 15 ottobre 1530, c. 295

142. Otto di Balia e Custodia di San Gimignano
San Gimignano, 18 ottobre 1530, c. 296

143. Alessandro Corsini, commissario fiorentino
Pistoia, 19 ottobre 1530, cc. 297-298

144. Pier Filippo Gianfigliazzi, commissario fiorentino
Pieve Santo Stefano, 14 ottobre 1530, cc. 299-300

145. Luigi di Piero di Iacopo Guicciardini, commissario generale di Pisa
Pisa, 18 ottobre 1530, cc. 301-302

146. Giovanni Vettori, commissario generale di Volterra
Volterra, 19 ottobre 1530, cc. 303-304

---

[81] Cfr. *Dieci di balia. Missive*, 107, cc. 70*v*-71*r*, 74*r*.

[82] Nella lettera l'Acciaiuoli si sottoscrive come commissario generale.

[83] La lettera è indirizzata agli Ufficiali della Pace di Firenze.

147. Andrea Niccolini, Podestà e commissario di Pisa
Pisa, 18 ottobre 1530, c. 305

148. Luigi di Piero di Iacopo Guicciardini, commissario generale di Pisa
Pisa, 20 ottobre 1530, cc. 306-307

149. Agostino Dini
Lucca, 20 ottobre 1530, c. 308

150. Giovanni Della Stufa, commissario fiorentino
Arezzo, 19 ottobre 1530, cc. 309-310

151. Bardo Rucellai, commissario fiorentino[84]
Fivizzano, 21 ottobre 1530, cc. 311-312

152. Priori del Popolo e Gonfaloniere di Giustizia di Arezzo
Arezzo, 22 ottobre 1530, cc. 313-314

153. Pier Francesco Ridolfi, commissario generale in Romagna[85]
Castrocaro, 15 ottobre 1530, cc. 321-322

154. Pier Francesco Ridolfi, commissario generale in Romagna
Castrocaro, 20 ottobre 1530, cc. 323-324

155. Raffaele Minerbetti, commissario fiorentino[86]
San Casciano, 24 ottobre 1530, c. 325

156. Ugo Della Stufa, Podestà e commissario di Colle
Colle, 25 ottobre 1530, cc. 326-326bis

157. Giovanni Della Stufa, commissario fiorentino
Arezzo, 22 ottobre 1530, cc. 327-328

158. Pietrangelo da Fano, bargello di Pistoia
Pistoia, 22 ottobre 1530, cc. 329-330

159. Giovanni Della Stufa, commissario fiorentino[87]
Arezzo, 22 ottobre 1530, cc. 333-334, 331-332

160. Pandolfo Della Stufa, commissario fiorentino
Borgo San Sepolcro, 25 ottobre 1530, cc. 335-336

161. Alessandro Corsini, commissario fiorentino
Pistoia, 27 ottobre 1530, cc. 337-338

162. Ugo Della Stufa, Podestà e commissario di Colle[88]
Colle, 27 ottobre 1530, cc. 339-340

---

[84] Per la corrispondenza con Bardo Rucellai, a partire dal mese di ottobre del 1530, cfr. *Dieci di balia. Missive*, 106 e sgg.

[85] A questa lettera sono allegate tre missive indirizzate a Castrocaro al Ridolfi: due da Forlì di Girolamo Vecchiano, pisano, di cui una, alle cc. 315-316, del 13 ottobre 1530 (erroneamente diretta a Gian Francesco Ridolfi), e l'altra, alle cc. 317-318, del 14 ottobre; e alle cc. 319-320 una da Ravenna di Lionello Pio di Carpi del 13 ottobre 1530.

[86] Per l'incarico affidato al Minerbetti come commissario l'11 ottobre 1530 cfr. *Dieci di balia. Missive*, 106, c. 78*rv*.

[87] Il Della Stufa, che già si trovava presso il campo imperiale, venne eletto commissario per le operazioni di riconquista di Arezzo il 6 ottobre 1530: cfr. *Otto di pratica. Deliberazioni, partiti, condotte e stanziamenti*, 9, c. 1*v*.

[88] Segue a c. 341 un estratto in copia, del 4 giugno 1524, relativo alla sostituzione, da parte degli Otto di Pratica, di Favorito da Montepulciano con Giovan Battista detto Galea da Perugia nella carica di bargello di Pistoia. Il provvedimento è registrato in *Otto di pratica. Deliberazioni, partiti, condotte e stanziamenti*, 7, c. 41*rv*, 4 giugno 1524. Cfr. al riguardo anche la missiva alle cc. 100-101 della Filza 34.

163. Roberto Acciaiuoli, Taddeo Guiducci, commissari fiorentini[89]
San Gimignano, 24 ottobre 1530, cc. 342-343

164. Giovanni Vettori, commissario generale di Volterra
Volterra, 26 ottobre 1530, cc. 344-345

165. Bernardo Spina, vicetesoriere della Romagna[90]
Cesena, 13 ottobre 1530, cc. 346-347

166. Priori e Gonfaloniere di Montepulciano
Montepulciano, 21 ottobre 1530, cc. 348-349

167. Ferrante Gonzaga
Pienza, 18 ottobre 1530, c. 350

168. Alessandro Corsini, commissario fiorentino
Pistoia, 24 ottobre 1530, cc. 351-352

169. Giovanni Della Stufa, commissario fiorentino
Arezzo, 22 ottobre 1530, cc. 353-354

170. marchese Camillo Malaspina di Filattiera
Filattiera, 20 ottobre 1530, cc. 355-356

171. Balduino Del Monte, commissario di Montepulciano[91]
Montepulciano, 20 ottobre 1530, cc. 357, 358

172. Giovanni Della Stufa, commissario fiorentino[92]
Arezzo, 28 ottobre 1530, cc. 359-360

173. Leonardo De Libri, commissario fiorentino[93]
Montevarchi, 28 ottobre 1530, cc. 362-363

174. Taddeo Guiducci, commissario generale[94]
Pistoia, 29 ottobre 1530, c. 364

175. Giovanni Della Stufa, commissario fiorentino
Arezzo, 25 ottobre 1530, cc. 365-366

176. Bernardo Acciaiuoli, commissario della Val di Cecina
Poggio ai Monti, 27 ottobre 1530, cc. 367-368

177. Bernardo Rucellai, commissario fiorentino
Prato, 28 ottobre 1530, cc. 369-370

178. Girolamo degli Albizi, commissario fiorentino in campo presso l'esercito imperiale
Montepulciano, 27 ottobre 1530, cc. 370bis-371

179. Girolamo degli Albizi, commissario fiorentino in campo presso l'esercito imperiale

---

[89] Per la missione dell'Acciaiuoli e del Guiducci, incaricati di recarsi presso Fabrizio Maramaldo per «alcune occorrentie publiche», cfr. *Dieci di balia. Missive*, 108, c. 177*r*, 22 ottobre 1530.

[90] Per la carica dello Spina cfr. qui la c. 321*r*. La missiva si collega a quella presente alle cc. 321-322.

[91] A c. 357bis vi è un *post scriptum* alla lettera datato 21 ottobre 1530.

[92] Segue a c. 361 un appunto, di mano di cancelleria, riguardante alcuni commissari del Dominio ai quali inviare disposizioni [ottobre 1530]: cfr. *Dieci di balia. Missive*, 106 e sgg.

[93] Cfr. la lettera inviata al De Libri il 10 novembre 1530 in *Dieci di balia. Missive*, 107, c. 97*r*.

[94] La lettera è indirizzata a Firenze a Girolamo Morelli, vicedepositario degli Otto di Pratica: cfr. *Otto di pratica. Deliberazioni, partiti, condotte e stanziamenti*, 9, c. 3*v*. Il 29 ottobre 1530 il Guiducci era stato nominato commissario generale per tutto il Dominio fiorentino: cfr. *Dieci di balia. Missive*, 108, c. 177*v*.

Montepulciano, 27 ottobre 1530, cc. 372-373

180. Girolamo degli Albizi, commissario fiorentino in campo presso l'esercito imperiale
Montepulciano, 26 ottobre 1530, cc. 374-375

181. Girolamo Della Candia, capitano dei cavalli leggeri[95]
Campiglia, 25 ottobre 1530, cc. 376-377

182. Luca Vespucci, commissario della Montagna di Pistoia[96]
San Marcello, 27 ottobre 1530, cc. 378-379

183. Alessandro Corsini, commissario fiorentino
Pistoia, 30 ottobre 1530, cc. 382-383

184. Alessandro Rondinelli, commissario fiorentino
Poppi, 28 ottobre 1530, c. 384

185. Alessandro Corsini, commissario fiorentino[97]
Pistoia, 31 ottobre 1530, c. 387

186. Alessandro Del Caccia, governatore di Piacenza[98]
Piacenza, 21 ottobre 1530, c. 388

187. Giovanni Vettori, commissario generale di Volterra
Volterra, 28 ottobre 1530, cc. 389-390

188. Francesco Baldovinetti, Capitano e commissario di Campiglia
Campiglia, 26 ottobre 1530, cc. 391-392

189. Francesco Baldovinetti, Capitano e commissario di Campiglia
Campiglia, 28 ottobre 1530, cc. 393-394

190. Luca Vespucci, commissario della Montagna di Pistoia
San Marcello, 29 ottobre 1530, cc. 395-396

191. Francesco Baldovinetti, Capitano e commissario di Campiglia[99]
Campiglia, 26 ottobre 1530, cc. 397-398

192. Piero Orlandini, commissario fiorentino[100]
Firenzuola, 31 ottobre 1530, cc. 399-400

---

[95] Cfr. *Dieci di balia. Missive*, 107, c. 141*v*, e *Dieci di balia. Missive*, 108, c. 175*v*. Era stato in precedenza luogotenente di Ridolfo di Malatesta e Giampaolo di Orazio Baglioni. Cfr. per i relativi stanziamenti *Otto di pratica. Ricordanze*, 4, c. 3*r*.

[96] Per l'elezione del Vespucci a commissario della Montagna di Pistoia cfr. *Dieci di balia. Missive*, 108, c. 177*r* (la datazione della patente è compresa tra il 22 e il 25 ottobre 1530: giunse a Cutigliano il 25 ottobre). Segue a c. 380 la copia di una dichiarazione di fede del conte Ludovico di Lodron circa l'accettazione dei termini stabiliti per il suo servizio: si tratta di una copia di cancelleria redatta in seguito alla stipula della condotta dello stesso Lodron (30 ottobre 1530) e che gli Otto di Pratica gli fecero recapitare chiedendogli di rinviare il documento sottoscritto e munito di sigillo: cfr. la missiva del 31 ottobre 1530 in *Dieci di balia. Missive*, 106, c. 95*r*. La c. 381 è bianca.

[97] La lettera manca dell'indicazione del destinatario, identificabile con gli Otto di Pratica.

[98] Alle cc. 385-386 è allegata una missiva di Bernardo Giusti da Colle, al servizio nella cancelleria degli Otto di Pratica (cfr. *Otto di pratica. Ricordanze*, 4, c. 11*v*), da Piacenza, del 21 ottobre 1530. Alla missiva del Giusti era allegata a sua volta, a c. 386*r*, la copia di una lettera di Iacopo Fozaro (Foldro) de Salinghes (anche de Scalingo, d'Ascalino), governatore di Asti, da Torino, del 19 ottobre 1530, al governatore di Piacenza, Alessandro Del Caccia. Cfr. anche la missiva a c. 85 della Filza 51.

[99] La lettera è indirizzata ai Dodici di Balia di Firenze.

[100] In *Dieci di balia. Missive*, 106 e sgg. non risultano lettere dirette all'Orlandini.

193. Taddeo Guiducci, commissario generale
Pescia, 31 ottobre 1530, cc. 401-401bis

194. Taddeo Guiducci, commissario generale
Pescia, 31 ottobre 1530, cc. 402-403

195. Otto di Custodia e Milizia di San Gimignano[101]
San Gimignano, 30 ottobre 1530, cc. 404-405

196. Giovanni Vettori, commissario generale di Volterra
Volterra, 31 ottobre 1530, cc. 406-407

197. Giovanni Mellini, commissario fiorentino[102]
Civitella, 30 ottobre 1530, cc. 408-409

198. Otto di Custodia e Milizia di San Gimignano
San Gimignano, 31 ottobre 1530, cc. 410-411

199. Giovanni Della Stufa, commissario fiorentino[103]
Arezzo, 31 ottobre 1530, cc. 413-414

200. Luigi di Piero di Iacopo Guicciardini, commissario generale di Pisa
Pisa, 31 ottobre 1530, cc. 415-416

201. Giovanni Tedaldi, commissario fiorentino
Scarperia, 30 ottobre 1530, c. 417

202. Gonfaloniere di Giustizia e Otto del Reggimento di Pistoia
Pistoia, 29 ottobre 1530, c. 418

203. Ferrante Gonzaga
Pienza, 31 ottobre 1530, cc. 419-420

204. Luigi di Piero di Iacopo Guicciardini, commissario generale di Pisa
Pisa, 22 ottobre 1530, c. 421

205. Giovanni Della Stufa, commissario fiorentino
Arezzo, 24 ottobre 1530, cc. 422-423

206. Girolamo degli Albizi, commissario fiorentino in campo presso l'esercito imperiale
Monte San Savino, 25 ottobre 1530, cc. 424-425

---

[101] La lettera è indirizzata ai Dodici [di Balia] di Firenze.
[102] Per l'elezione del Mellini a commissario di Civitella e della relativa Podesteria cfr. *Balie*, 51, cc. 75*v*-76*r*, 24 settembre 1530,
[103] A c. 412 sono allegati gli elenchi nominativi dei Priori eletti dal Consiglio e dai Diciotto Uomini della Pratica.

FILZA 54

1. Cristiano da Empoli
Scarperia, 1 novembre 1530, c. 1

2. conte Ludovico Lodron
Scarperia, 1 novembre 1530, cc. 2-3

3. Alessandro Corsini, commissario fiorentino
Pistoia, 22 ottobre 1530, cc. 4-5

4. Taddeo Guiducci, commissario generale
Pescia, 2 novembre 1530, cc. 6-7

5. Giovanni Vettori, commissario generale di Volterra
Volterra, 2 novembre 1530, cc. 8-9

6. Agostino Dini
Lucca, 30 ottobre 1530, cc. 10-11

7. Bernardo Rucellai, commissario fiorentino
Prato, 3 novembre 1530, cc. 12-13

8. Gonfaloniere e Consiglieri di Credenza di San Giovanni[1]
San Giovanni, 4 novembre 1530, cc. 14-15

9. Alessandro Corsini, commissario fiorentino
Pistoia, 5 novembre 1530, cc. 16-17

10. Luca Vespucci, Capitano e commissario della Montagna di Pistoia
San Marcello, 4 novembre 1530, cc. 18-19

11. Taddeo Guiducci, commissario generale
Pescia, 3 novembre 1530, cc. 20-21

12. Alessandro Corsini, commissario fiorentino[2]
Pistoia, 5 novembre 1530, cc. 22-23

13. Taddeo Guiducci, commissario generale[3]
Pescia, 4 novembre 1530, cc. 24-25

14. Otto di Custodia e Milizia di San Gimignano
San Gimignano, 4 novembre 1530, cc. 26-27

15. Malatesta Baglioni[4]
Perugia, 10 ottobre 1530, cc. 28-29

16. Luigi di Piero di Iacopo Guicciardini, commissario generale di Pisa
Pisa, 4 novembre 1530, c. 31

17. Francesco Valori, Capitano e commissario di Arezzo
Arezzo, 7 novembre 1530, c. 32

18. Giovanni Della Stufa, commissario fiorentino[5]
Arezzo, 5 novembre 1530, cc. 35-36

19. Antonio Portinari, commissario fiorentino[6]
Fucecchio, 7 novembre 1530, cc. 37-38

20. Alessandro Corsini, commissario fiorentino
Pistoia, 7 novembre 1530, cc. 39-40

Filza cart. di cc. 1-441, con titolo in costola: «Lettere Interne agl'Otto di Pratica Da Novembre a Dicembre 1530». V. s.: Classe X, Distinzione 6 (corretto su 4), Num. 53, Stanza IV, Armad. 8. Estremi cronologici: 4 ottobre 1530; 10 ottobre-31 dicembre 1530.

[1] La lettera è indirizzata agli Otto di Custodia e Balia di Firenze.

[2] La lettera è indirizzata agli Otto di Balia di Firenze.

[3] A c. 30 vi è un *post scriptum* alla lettera.

[4] La lettera è indirizzata ai Signori di Balia di Firenze.

[5] Alle cc. 33-34 è allegata una lettera di Balduino Del Monte, commissario di Montepulciano, indirizzata al Della Stufa e datata 3 novembre 1530.

[6] Antonio di Gilio Portinari era stato incaricato di provvedere al passaggio nel Dominio fiorentino di Fabrizio Maramaldo e delle sue truppe: cfr. *Dieci di balia. Missive*, 108, c. 178*v*, 1° novembre 1530.

21. Bernardo Acciaiuoli, commissario della Val di Cecina
Poggio ai Monti, 7 novembre 1530, cc. 41-42

22. Agostino Dini
Lucca, 5 novembre [1530], c. 43

23. Alessandro Corsini, commissario fiorentino
Pistoia, 7 novembre 1530, cc. 44-45

24. Antonio Portinari, commissario fiorentino
Fucecchio, 9 novembre 1530, cc. 46-47

25. Alessandro Corsini, commissario fiorentino
Pistoia, 9 novembre 1530, cc. 48-49

26. Bernardo Acciaiuoli, commissario della Val di Cecina
Poggio ai Monti, 6 novembre 1530, cc. 50-51

27. Pier Francesco Ridolfi, commissario generale in Romagna[7]
Modigliana, 7 novembre 1530, cc. 52-53

28. Pier Francesco Ridolfi, commissario generale in Romagna[8]
Modigliana, 13 novembre 1530, cc. 54-55

29. Alessandro Corsini, commissario fiorentino
Pistoia, 10 novembre 1530, cc. 56-57

30. Alessandro Corsini, commissario fiorentino
Pistoia, 9 novembre 1530, cc. 58-59

31. Antonio Portinari, commissario fiorentino
Fucecchio, 7 novembre 1530, cc. 62-63

32. Francesco Valori, Capitano e commissario di Arezzo[9]
Arezzo, 6 novembre 1530, cc. 64-65

33. Niccolò Orlandini, Bernardo Rucellai, commissari fiorentini
Prato, 9 novembre 1530, cc. 66-67

34. Ottaviano di Luca da Pistoia[10]
Pisa, 15 ottobre 1530, cc. 68-69

35. Comune e Uomini e Consoli di Barga
Barga, 8 novembre 1530, cc. 70-71

36. Cosimo Bartoli, commissario fiorentino[11]
Barga, 8 novembre 1530, cc. 72-73

37. Angelo Della Stufa, commissario fiorentino
Livorno, 7 novembre 1530, cc. 77-78

38. Giovanni Tedaldi, commissario fiorentino
Scarperia, 11 novembre 1530, c. 79

39. Taddeo Guiducci, commissario generale
Pescia, 10 novembre 1530, cc. 80-81

40. Antonio Portinari, commissario fiorentino
Fucecchio, 11 novembre 1530, c. 82

---

[7] Cfr. la nota alle cc. 54-55.

[8] La lettera è indirizzata a Francesco Guicciardini, membro degli Otto di Pratica, [a Firenze]. Alle cc. 60-61 è allegata una missiva di Achille Belli, inviata al Ridolfi a Modigliana, da Ravenna, il 7 novembre 1530. A questa lettera era pure allegata quella inviata agli Otto di Pratica il 7 novembre 1530, dove era compresa anche un'altra missiva degli Ufficiali della Provincia della Romagna non presente in questo carteggio.

[9] La lettera è indirizzata ai Dodici di Balia di Firenze.

[10] La lettera è indirizzata ai Priori e ai «Gonfalonieri» di Giustizia a Firenze. Ottaviano era stato Castellano della Rocca di Gorgona.

[11] A questa lettera sono allegate: alle cc. 74-75 la dichiarazione del partito preso dal Consiglio di Barga, convocato il 6 novembre 1530, sottoscritta dal notaio Iacopo di Ugolino Ugolini da Prato, e a c. 76 la lista dei partecipanti allo stesso Consiglio.

41. Giovanni Canigiani, Podestà, Capitano e commissario di Montepulciano[12]
Montepulciano, 8 novembre 1530, cc. 83-84

42. Alamanno Pazzi, commissario fiorentino[13]
Colle, 10 novembre 1530, cc. 87-88

43. Simone [di Filippo] Tornabuoni, Gonfaloniere di Giustizia[14]
[Firenze], 13 novembre 1530, c. 89

44. Alessandro Guiducci, commissario fiorentino
Cortona, 12 novembre 1530, c. 91

45. Taddeo Guiducci, commissario generale
Fucecchio, 13 novembre 1530, cc. 92-93

46. Taddeo Guiducci, commissario generale
Fucecchio, 14 novembre 1530, cc. 94-95

47. Raffaele Minerbetti, commissario fiorentino
San Casciano, 12 novembre 1530, c. 96

48. Vicari e Consiglieri di Lamporecchio[15]
Lamporecchio, 12 novembre 1530, c. 97

49. Carlo Tornabuoni, commissario fiorentino[16]
Castiglion Fiorentino, 12 novembre 1530, cc. 98-99

50. Giovanni Vettori, commissario generale di Volterra
Volterra, 10 novembre 1530, cc. 100-101

51. Luigi di Piero di Iacopo Guicciardini, commissario generale di Pisa
Pisa, 11 novembre 1530, cc. 102-103

52. Giovanni Vettori, commissario generale di Volterra
Volterra, 8 novembre 1530, cc. 104-105

53. Comune e Uomini di Montecastelli
Montecastello, 7 novembre 1530, cc. 106-107

54. Bernardo Spina, vicetesoriere della Romagna[17]
Cesena, 10 novembre 1530, cc. 108-109

55. Taddeo Guiducci, commissario generale
Castelfiorentino, 14 novembre 1530, cc. 111-112

56. Ferrante Gonzaga
Pienza, 14 novembre 1530, c. 113

---

[12] Segue alle cc. 85-86 un atto, redatto a Pescia il 12 novembre 1530 dal notaio Giovan Battista di ser Ugolino Lancillotti da San Miniato, riguardante il riconoscimento di un debito di 40 scudi da parte della Comunità di Montecarlo nei confronti degli Otto di Pratica: cfr. qui anche le cc. 149-150.

[13] Il 9 novembre 1530 Alamanno di Antonio dei Pazzi era stato incaricato di provvedere al trasferimento delle truppe di Fabrizio Maramaldo dalla Val di Nievole a San Gimignano: cfr. *Dieci di balia. Missive*, 108, cc. 182*v*-183*r*.

[14] Si tratta della copia di una lettera scritta al commissario generale pontificio Bartolomeo Valori. Questa missiva era unita ad una lettera degli Otto di Pratica del 13 novembre 1530 (cfr. *Dieci di balia. Missive*, 107, c. 100*rv*), ed è collegata a quella di Pandolfo Della Stufa qui alle cc. 145-146. La c. 90 è bianca.

[15] La lettera è indirizzata agli Otto di Custodia di Firenze.

[16] Cfr. la corrispondenza con il Tornabuoni a partire dal novembre 1530 in *Dieci di balia. Missive*, 106, *passim*.

[17] A c. 110 è allegato un brano di una lettera di Bernardo Spina, diretto agli Ufficiali dell'Abbondanza di Firenze, in cui si chiede di presentare la stessa agli Otto di Pratica perché intervengano a Roma sull'applicazione di due brevi pontifici da parte del Presidente della Romagna, Lionello Pio di Carpi, relativi alla tratta del grano.

57. Luigi di Piero di Iacopo Guicciardini, commissario generale di Pisa
Pisa, 13 novembre 1530, c. 114

58. Giovanni Tedaldi, commissario fiorentino
Scarperia, 6 novembre 1530, c. 115

59. Priori, Gonfaloniere di Giustizia, Collegi e Consiglio del Popolo di Pistoia
Pistoia, 12 novembre 1530, cc. 116-117

60. Gonfaloniere di Giustizia e Otto del Reggimento di Pistoia[18]
Pistoia, 14 novembre 1530, cc. 118-119

61. Giovanni Canigiani, Podestà, Capitano e commissario di Montepulciano
Montepulciano, 12 novembre 1530, cc. 122-123

62. Giovanni Canigiani, Podestà, Capitano e commissario di Montepulciano
Montepulciano, 14 novembre 1530, cc. 124-125

63. Alamanno Pazzi, commissario fiorentino
Colle, 15 novembre 1530, cc. 126-127

64. Priori del Popolo e Capitani di Parte Guelfa di Pescia
Pescia, 15 novembre 1530, cc. 128-129

65. Francesco Baldovinetti, Capitano e commissario di Campiglia
Campiglia, 12 novembre 1530, cc. 130-131

66. Pier Francesco Ridolfi, commissario generale in Romagna[19]
Modigliana, 16 novembre 1530, cc. 132-133

67. Taddeo Guiducci, commissario generale[20]
Colle, 16 novembre 1530, cc. 135-136

68. Francesco Valori, Capitano e commissario di Arezzo
Arezzo, 13 novembre 1530, cc. 139-140

69. Francesco Valori, Capitano e commissario di Arezzo
Arezzo, 14 novembre 1530, cc. 141-142

70. Taddeo Guiducci, commissario generale
Colle, 17 novembre 1530, cc. 143-144

71. Pandolfo Della Stufa, commissario fiorentino
Borgo San Sepolcro, 16 novembre 1530, cc. 145-146

72. Angelo Capponi[21]
Castelfiorentino, 15 novembre 1530, cc. 147-148

73. Taddeo Guiducci, commissario generale
Colle, 15 novembre 1530, cc. 149-150

74. Gherardo Pesci, commissario fiorentino[22]
[17 novembre] 1530, c. 151

---

[18] Segue a c. 120 un'attestazione di fede, redatta a Pomarance il 4 ottobre 1530, riguardante la rappresentazione in ufficio di Bernardo Acciaiuoli, designato come commissario della Val di Cecina, rogata dal notaio Pietro Baldassini da Certaldo. La c. 121 è bianca.

[19] A c. 134 è allegata la copia di un capitolo di una missiva degli Otto di Pratica del 10 novembre 1530, in risposta alla lettera del 7 novembre precedente del Ridolfi, e che questi si riservava di mandare al Presidente della Romagna, Lionello Pio di Carpi.

[20] Seguono alle cc. 137-138 gli elenchi nominativi, suddivisi per quartiere, dei membri della nuova Balia eletti l'8 novembre 1530: si tratta di una bozza in quanto il testo ufficiale è contenuto in *Tratte*, 907, cc. 165*r*-166*v*. La relativa elezione venne effettuata dai componenti della Balia designati il 20 agosto 1530 che pure entrarono a far parte della nuova: *ibid*., c. 165*r*.

[21] Il Capponi coadiuvava Taddeo Guiducci nelle operazioni legate agli spostamenti delle truppe e delle artiglierie.

[22] Per la datazione della lettera cfr. *Dieci di balia. Missive*, 106, c. 114*r*.

75. Giovanni Tedaldi, commissario fiorentino
Scarperia, 18 novembre 1530, cc. 152-153

76. Alessandro Guiducci, commissario fiorentino
Cortona, 16 novembre 1530, cc. 154-155

77. Taddeo Guiducci, commissario generale[23]
Colle, 19 novembre 1530, cc. 156-157

78. Pandolfo Della Stufa, commissario fiorentino[24]
Borgo San Sepolcro, 17 novembre 1530, cc. 158-159

79. Luigi di Piero di Iacopo Guicciardini, commissario fiorentino
Pisa, 18 novembre 1530, cc. 161-162

80. Consiglieri della Podesteria di Subbiano
Subbiano, 15 novembre 1530, cc. 167-168

81. Otto di Custodia di San Gimignano
San Gimignano, 19 novembre 1530, cc. 169-170

82. Taddeo Guiducci, commissario generale
Staggia, 18 novembre 1530, cc. 171-172

83. Taddeo Guiducci, commissario generale[25]
Colle, 19 novembre 1530, cc. 173-174

84. Francesco Valori, Capitano e commissario di Arezzo
Arezzo, 17 novembre 1530, cc. 175-176

85. Alessandro Corsini, commissario fiorentino
Pistoia, 21 novembre 1530, cc. 180-181

86. Alessandro Corsini, commissario fiorentino[26]
Pistoia, 19 novembre 1530, cc. 182-183

87. Luca Vespucci, Capitano e commissario della Montagna di Pistoia
San Marcello, 16 novembre 1530, cc. 184-185

88. Priori e Gonfaloniere di Foiano[27]
Foiano, 15 novembre 1530, cc. 186-187

89. Gonfaloniere di Giustizia e Otto del Reggimento di Pistoia
Pistoia, 21 novembre 1530, cc. 188-189

90. Gherardo Pesci, commissario fiorentino[28]
20 novembre 1530, c. 190

---

[23] Il Guiducci, già eletto commissario generale, il 18 novembre 1530 ricevette pure l'incarico di provvedere al controllo del territorio di San Gimignano dopo la partenza di Fabrizio Maramaldo e delle sue truppe e di ovviare a eventuali disordini: cfr. *Dieci di balia. Missive*, 108, c. 185*v*. A questa lettera sono allegate: alle cc. 163-164 una missiva degli Otto di Custodia di San Gimignano, indirizzata a «Colle o Staggia o dove fussi» al Guiducci e datata 19 novembre 1530; alle cc. 165-166 una missiva di Antonio Niccolini, commissario fiorentino, inviata a Colle o a Staggia al Guiducci, da San Gimignano, il 19 novembre 1530.

[24] A c. 160 vi è un *post scriptum* alla lettera.

[25] Nella lettera il Guiducci fa riferimento alla sua nomina a commissario di San Gimignano da parte degli Otto di Pratica e alla patente inviatagli con la missiva del 18 novembre: cfr. *Dieci di balia. Missive*, 107, cc. 107*v*-108*r*. Cfr. anche la nota alle cc. 156-157.

[26] A c. 177 vi è una copia della lettera.

[27] La lettera è indirizzata ai Dodici di Balia di Firenze.

[28] Segue a c. 191 un'attestazione di fede, rogata a Colle il 21 novembre 1530 dal notaio Francesco di ser Tommaso Guidotti da Colle, riguardante il trasporto di artiglierie da Poggibonsi a Staggia. Erano state acquistate da Fabrizio Maramaldo dal duca di Amalfi, Alfonso II Piccolomini, e consegnate dal commissario fiorentino Cristiano da Empoli a messer Prospero, commissario deputato dalla Balia di Siena. Il documento è collegato alla lettera di

91. Alessandro Corsini, commissario fiorentino
Pistoia, 21 novembre 1530, cc. 193-194

92. Conservatori del Popolo e Gonfaloniere di Giustizia di Borgo San Sepolcro
Borgo San Sepolcro, 20 novembre 1530, cc. 195-196

93. Gonfaloniere di Giustizia e Otto del Reggimento di Pistoia
Pistoia, 22 novembre 1530, cc. 197-198

94. Taddeo Guiducci, commissario generale
San Gimignano, 22 novembre 1530, cc. 199-200

95. Taddeo Guiducci, commissario generale
San Gimignano, 22 novembre 1530, cc. 201-202

96. Ugo Della Stufa, Podestà e commissario di Colle
Colle, 23 novembre 1530, cc. 203-204

97. Gherardo Pesci, commissario fiorentino
24 novembre 1530, c. 205

98. Luigi di Piero di Iacopo Guicciardini, commissario generale di Pisa
Pisa, 19 novembre 1530, c. 206

99. Bardo Rucellai, commissario fiorentino
Fivizzano, 19 novembre 1530, cc. 207-208

100. Alessandro Corsini, commissario fiorentino[29]
Pistoia, 18 novembre 1530, cc. 209-210

101. Angelo Della Stufa, commissario fiorentino
Livorno, 20 novembre 1530, cc. 211-212

102. Alessandro Corsini, commissario fiorentino
Pistoia, 23 novembre 1530, cc. 213-214

103. Cosimo Bartoli, commissario generale
Barga, 23 novembre 1530, cc. 215-216

104. Giovanni Canigiani, Podestà, Capitano e commissario di Montepulciano
Montepulciano, 19 novembre 1530, cc. 217-218

105. Gherardo Pesci, commissario fiorentino
25 novembre 1530, c. 219

106. Priori del Popolo e del Comune di Cortona
Cortona, 21 novembre 1530, cc. 220-221

107. Alessandro Guiducci, commissario fiorentino
Cortona, 18 novembre 1530, cc. 222-223

108. Priori del Popolo e Gonfaloniere di Giustizia di Arezzo
Arezzo, 23 novembre 1530, cc. 224-225

109. Taddeo Guiducci, commissario generale
San Gimignano, 24 novembre 1530, cc. 226-227

110. Alessandro Corsini, commissario fiorentino[30]
Pistoia, 25 novembre 1530, cc. 228-229

111. maestro Ludovico Guilichini
Arezzo, 22 novembre 1530, cc. 231-232

112. Francesco Valori, Capitano e commissario di Arezzo
Arezzo, 25 novembre 1530, cc. 233-234

113. Francesco Valori, Capitano e commissario di Arezzo
Arezzo, 22 novembre 1530, cc. 235-236

Taddeo Guiducci del 22 novembre 1530 qui alle cc. 201-202. La c. 192 è bianca.

[29] A c. 178 vi è una copia della lettera. La c. 179 è bianca.

[30] A c. 230 è allegata una nota degli uomini della fazione dei Panciatichi invitati a presentarsi a Firenze agli Otto di Pratica.

114. Francesco Valori, Capitano e commissario di Arezzo
Arezzo, 23 novembre 1530, cc. 237-239

115. Taddeo Guiducci, commissario generale
San Gimignano, 25 novembre 1530, cc. 240-241

116. Giovanni Vettori, commissario generale di Volterra
Volterra, 23 novembre 1530, cc. 242-243

117. Alessandro Corsini, commissario fiorentino
Pistoia, 30 novembre 1530, cc. 244-245

118. Luigi di Piero di Iacopo Guicciardini, commissario generale di Pisa
Pisa, 28 novembre 1530, c. 246

119. maestro Ludovico Guilichini
Arezzo, 26 novembre 153[0], cc. 247-248

120. Consoli del Mare e Provveditori delle Gabelle di Pisa
Pisa, 26 novembre 1530, cc. 249-250

121. Uomini e Comune di Castrocaro
Castrocaro, 28 novembre 1530, cc. 251-251bis

122. Maestri della Dogana di Arezzo
Arezzo, 26 novembre 1530, cc. 252-253

123. Pietrangelo da Fano, bargello di Pistoia
Pistoia, 27 novembre 1530, cc. 254-255

124. Giovanni Canigiani, Podestà, Capitano e commissario di Montepulciano
Montepulciano, 22 novembre 1530, cc. 256-257

125. Angelo Della Stufa, commissario fiorentino
Livorno, 28 novembre 1530, cc. 258-259

126. Priori, Gonfaloniere e Capitani di Monte San Savino
Monte San Savino, 29 novembre 1530, c. 260

127. Francesco Valori, Capitano e commissario di Arezzo
Arezzo, 28 novembre 1530, cc. 261-262

128. Giovanni Canigiani, Podestà, Capitano e commissario di Montepulciano
Montepulciano, 27 novembre 1530, cc. 263-264

129. Pandolfo Della Stufa, commissario fiorentino
Borgo San Sepolcro, 30 novembre 1530, cc. 265-266

130. Conservatori del Popolo e Gonfaloniere di Giustizia di Borgo San Sepolcro
Borgo San Sepolcro, 30 novembre 1530, cc. 267-268

131. Luigi di Piero di Iacopo Guicciardini, commissario generale di Pisa[31]
Pisa, 26 novembre 1530, c. 269

132. Alessandro Corsini, commissario fiorentino[32]
Pistoia, 30 novembre 1530, cc. 271-272

---

[31] A questa lettera sono allegate: a c. 270 la copia di una missiva inviata dal Guicciardini al Castellano della Fortezza del Finale di Livorno, Niccolò d'Alesso degli Albizi, il 25 novembre 1530; a c. 427 della Filza 52 la lettera dello stesso Castellano, indirizzata da Livorno al Guicciardini, non datata ma posteriore al 18 novembre 1530, in quanto vi si parla del successore dell'Albizi, Giovanni di Lorenzo Acciaiuoli, al quale egli avrebbe dovuto consegnare la Fortezza: cfr. *Dieci di balia. Missive*, 106, c. 117*r*, missiva degli Otto di Pratica al Guicciardini del 18 novembre 1530.

[32] A c. 273 vi è la copia di un ordine di comparizione di fronte agli Otto di Pratica, del 29 novembre 1530, per Alessandro di Bellino Bracciolini sottoscritto dal segretario dell'ufficio, ser Antonio Maria Buonanni, il cui originale il Corsini accusa ricevuta nella lettera. Segue a c. 274 una nota, non datata, in cui si richiede che Bernardo Comunelli (Comunegli), prete e cittadino fiorentino, faccia una

133. Priori del Popolo e del Comune di Cortona
Cortona, 29 novembre 1530, cc. 275-276

134. Taddeo Guiducci, commissario generale
San Gimignano, 23 novembre 1530, cc. 277-278

135. Luigi di Piero di Iacopo Guicciardini, commissario generale di Pisa[33]
Pisa, 24 novembre 1530, c. 279

136. Priori e Gonfaloniere di Montepulciano
Montepulciano, 21 novembre 1530, cc. 280-281

137. Giovanni Canigiani, Podestà, Capitano e commissario di Montepulciano
Montepulciano, 25 novembre 15[30], cc. 282-283

138. Francesco Baldovinetti, Capitano e commissario di Campiglia
Campiglia, 30 novembre 1530, cc. 284-285

139. Otto di Pratica[34]
Firenze, 7 dicembre 1530, cc. 286-287

140. Ugo Della Stufa, Podestà e commissario di Colle
Colle, 6 dicembre 1530, cc. 288-289

141. Luigi di Piero di Iacopo Guicciardini, commissario generale di Pisa
Pisa, 10 dicembre 1530, cc. 290-291

142. maestro Ludovico Guilichini
Arezzo, 1 dicembre 1530, cc. 292-293

143. Francesco Valori, Capitano e commissario di Arezzo[35]
Arezzo, 1 dicembre 1530, cc. 295-296

144. Priori, Gonfaloniere e Uomini e Comune di Foiano
Foiano, 1 dicembre 1530, cc. 297-298

145. Francesco Valori, Capitano e commissario di Arezzo
Arezzo, 4 dicembre 1530, cc. 299-300

146. Lorenzo Canigiani, Vicario e commissario del Valdarno Superiore
San Giovanni, 5 dicembre 1530, c. 301

147. Bernardo Rucellai, commissario fiorentino
Prato, 8 dicembre 1530, cc. 302-303

148. Federico da Montauto (Monte Acuto)
Pistoia, 8 dicembre 1530, cc. 304-305

149. Alessandro Corsini, commissario fiorentino
Pistoia, 8 dicembre 1530, cc. 306-307

150. Uomini e Comune di Campiglia
Campiglia, 3 dicembre 1530, c. 308

151. Alessandro Corsini, commissario fiorentino[36]
Pistoia, 4 dicembre 1530, c. 309

152. Francesco Baldovinetti, Capitano e commissario di Campiglia

---

procura per rinunciare alla chiesa di San Pietro a Libbiano, nella diocesi di Volterra, in favore di Lodovico di ser Niccolò Buonaccorsi da San Gimignano.

[33] A c. 300 della Filza 52 è presente una copia parziale di questa lettera.

[34] Si tratta della copia di una lettera inviata dagli Otto di Pratica a Giovanni Canigiani, Podestà, Capitano e commissario di Montepulciano, registrata nel copialettere segnato *Dieci di balia. Missive*, 107, c. 118*rv*. Presenta in calce la dichiarazione del cancelliere del Comune di Montepulciano, Papio Covoni, sulla corrispondenza di questa copia con l'originale.

[35] A c. 294 è allegata una memoria sulla 'riforma' che avrebbe dovuto essere decisa da parte degli Otto di Pratica per l'assetto istituzionale di Arezzo.

[36] La lettera è indirizzata al commissario generale pontificio, Bartolomeo Valori, a Firenze.

Campiglia, 29 novembre 1530, cc. 310-311

153. Giovanni Vettori, commissario generale di Volterra
Volterra, 8 dicembre 1530, c. 312

154. Conservatori del Popolo e Gonfaloniere di Giustizia di Borgo San Sepolcro
Borgo San Sepolcro, 18 novembre 1530, cc. 313-314

155. Sindaci e Consiglieri di Civitella[37]
Civitella, 4 dicembre 1530, c. 315

156. Angelo Della Stufa, commissario fiorentino
Livorno, 6 dicembre 1530, c. 316

157. Giovanni Canigiani, Podestà, Capitano e commissario di Montepulciano
Montepulciano, 9 dicembre 1530, cc. 317-318

158. Giovanni Canigiani, Podestà, Capitano e commissario di Montepulciano
Montepulciano, 10 dicembre 1530, cc. 319-320

159. Niccolò Soderini, commissario fiorentino
San Gimignano, 11 dicembre 1530, c. 321

160. Bernardo Lanfredini, Vicario e commissario delle Colline e di Lari[38]
Lari, 8 dicembre 1530, c. 322

161. Piero Orlandini, commissario fiorentino
Firenzuola, 13 dicembre 1530, cc. 323-324

162. Luigi di Piero di Iacopo Guicciardini, commissario generale di Pisa
Pisa, 11 dicembre 1530, cc. 325-326

163. Luigi di Piero di Iacopo Guicciardini, commissario generale di Pisa
Pisa, 11 dicembre 1530, c. 327

164. Iacopo Berlinghieri, Capitano della Cittadella Nuova di Pisa
Pisa, 15 dicembre 1530, cc. 328-329

165. Luigi di Piero di Iacopo Guicciardini, commissario generale di Pisa
Pisa, 7 dicembre 1530, cc. 330-331

166. [Luigi di Piero di Iacopo Guicciardini], commissario generale di Pisa[39]
Pisa, [13 dicembre 1530], c. 335

167. Comunità di Pisa[40]
Pisa, [dicembre] 1530, cc. 337-338

168. Giovanni Vettori, commissario generale di Volterra
Volterra, 17 dicembre 1530, cc. 339-340

---

[37] La lettera è indirizzata ai Priori di Libertà e al [Gonfaloniere] di Giustizia di Firenze, Simone di Filippo Tornabuoni.

[38] L'elezione del Lanfredini a commissario a Lari per le questioni riguardanti la guerra, del 18 novembre 1530, è registrata in *Dieci di balia. Missive*, 108, c. 185*v*.

[39] La datazione è mancante a causa della caduta del supporto nella parte inferiore della lettera; per la collocazione cronologica cfr. *Dieci di balia. Missive*, 106, c. 132*r*. A questa missiva sono allegate: a c. 332 la nota delle masserizie di Iacopo Corsi consegnate a Bernardo Carucci; a c. 333 la nota delle spese sostenute per un ponte a Fucecchio; a c. 334 la nota delle vacche consegnate a Fabrizio Maramaldo.

[40] Si tratta di un memoriale della Comunità di Pisa contenente la richiesta di concessioni da parte di Firenze: a c. 338*v* sono annotate, accanto a ciascuna 'voce', in tutto 9, le decisioni prese in merito dagli Otto di Pratica, riportate anche a c. 336. Sulle petizioni da parte della Comunità di Pisa, esposte dai suoi ambasciatori, gli Otto di Pratica scrivono in una missiva a Luigi Guicciardini del 17 dicembre 1530, su cui cfr. *Dieci di balia. Missive*, 106, cc. 132*v*-133*v*. Vi fa riferimento pure il Guicciardini in una lettera del 24 dicembre 1530: cfr. qui la c. 402.

169. Giovanni Vettori, commissario generale di Volterra
Volterra, 16 dicembre 1530, c. 341

170. Bernardo Lanfredini, Vicario e commissario delle Colline e di Lari[41]
Lari, 12 dicembre 1530, c. 342

171. Giovanni Federighi, Podestà di Monterappoli
Empoli, 18 dicembre 1530, cc. 344-345

172. Pier Maria III dei Rossi, conte di San Secondo[42]
San Secondo, 9 dicembre 1530, c. 346

173. Francesco Baldovinetti, Capitano e commissario di Campiglia[43]
Campiglia, 11 dicembre 1530, cc. 348-349

174. Angelo Della Stufa, commissario fiorentino[44]
Livorno, 12 dicembre 1530, cc. 350-350bis

175. Francesco Valori, Capitano e commissario di Arezzo
Arezzo, 13 dicembre 1530, cc. 352-353

176. Bernardo Acciaiuoli, commissario della Val di Cecina
Pomarance, 15 dicembre 1530, cc. 354-355

177. Cosimo Bartoli, commissario fiorentino
Barga, 15 dicembre 1530, cc. 356-357

178. Angiolino di Iacopo Mannucci Castellano di Livorno
Livorno, 15 dicembre 1530, c. 358

179. Maria Da Castello[45]
Cittadella Nuova di Livorno, 15 dicembre 1530, cc. 359-360

180. Niccolò Soderini, commissario fiorentino
San Gimignano, 16 dicembre 1530, c. 361

181. Giovanni Federighi, Podestà di Monterappoli
Empoli, 16 dicembre 1530, cc. 362-363

182. Francesco Valori, Capitano e commissario di Arezzo
Arezzo, 17 dicembre 1530, c. 364

183. Massari della Val di Pierle[46]
Val di Pierle, 17 dicembre 1530, c. 365

184. Pier Francesco Ridolfi, commissario generale in Romagna[47]
Castrocaro, 18 dicembre 1530, cc. 368-369

---

[41] A c. 343 è allegato un inventario delle artiglierie e munizioni presenti a Peccioli e a Palaia.

[42] La lettera manca dell'indicazione del destinatario, verosimilmente identificabile con gli Otto di Pratica.

[43] A c. 347 è allegata una lettera, mutila nel margine superiore destro, inviata al Baldovinetti, da Suvereto, il 10 dicembre 1530, da parte dei rappresentanti delle truppe imperiali di passaggio sul territorio.

[44] Segue a c. 351 la copia di una lettera allegata alle cc. 178-179 della Filza 51.

[45] Il mittente era alla guardia della Cittadella Nuova di Livorno. Nella lettera del Guicciardini dell'11 dicembre 1530, in rapporto alla situazione a Livorno, si chiede la paga per il capitano Maria: cfr. qui la c. 325.

[46] La lettera è indirizzata ai Priori di Libertà di Firenze.

[47] Alle cc. 366-367 è allegata una lettera da Ravenna di Lionello Pio di Carpi, Presidente della Romagna, indirizzata al Ridolfi e datata 17 dicembre 1530. Alla lettera del Pio di Carpi era a sua volta allegata la copia di una missiva di Iacopo Salviati, s. d., indirizzata «al Presidente», contenuta a c. 8 della Filza 52, dove si dice che, in base alle disposizioni del pontefice, nessun bandito proveniente dallo Stato fiorentino doveva essere accolto nella giurisdizione della Chiesa.

185. Tommaso Del Tovaglia[48]
Canneto, 18 novembre 1530, c. 370

186. Luigi di Piero di Iacopo Guicciardini, commissario generale di Pisa
Pisa, 18 dicembre 1530, c. 371

187. Francesco Antonio Nori, Capitano e commissario generale di Pistoia
Pistoia, 18 dicembre 1530, cc. 372-373

188. Luigi di Piero di Iacopo Guicciardini, commissario generale di Pisa
Pisa, 18 dicembre 1530, c. 374

189. Giovanni Canigiani, Podestà, Capitano e commissario di Montepulciano[49]
Montepulciano, 18 dicembre 1530, cc. 375-376

190. Francesco Antonio Nori, Capitano e commissario generale di Pistoia
Pistoia, 19 dicembre 1530, c. 378

191. Angelo Della Stufa, commissario fiorentino
Livorno, 19 dicembre 1530, c. 379

192. Giovanni Canigiani, Podestà, Capitano e commissario di Montepulciano
Montepulciano, 19 dicembre 1530, cc. 380-381

193. Ferrante Gonzaga[50]
Pienza, 20 dicembre 1530, c. 382

194. Bernardo Lanfredini, Vicario e commissario delle Colline e di Lari
Lari, 20 dicembre 1530, c. 383

195. Consoli del Mare e Provveditori delle Gabelle di Pisa
Pisa, 20 dicembre 1530, cc. 384-385

196. Luca Vespucci, Capitano e commissario della Montagna di Pistoia
San Marcello, 21 dicembre 1530, cc. 387-388

197. Francesco Baldovinetti, Capitano e commissario di Campiglia
Campiglia, 21 dicembre 1530, cc. 389-390

198. Francesco Antonio Nori, Capitano e commissario generale di Pistoia
Pistoia, 21 dicembre 1530, cc. 391-392

199. Giovanni Canigiani, Podestà, Capitano e commissario di Montepulciano[51]
Montepulciano, 22 dicembre 1530, cc. 393-393bis

200. Giovanni Avril de Marzilla, commissario imperiale a Lucca
Lucca, 22 dicembre 1530, c. 394

---

[48] La lettera è indirizzata a ser Antonio Maria Buonanni, segretario degli Otto di Pratica, a Firenze.

[49] La lettera è stata trattenuta fino al 19 dicembre seguente. Vi sono allegate: a c. 377 la copia di una lettera da Valiano, del Sindaco, dei Massari e degli Uomini di Valiano, scritta da ser Giuliano, indirizzata al Canigiani in data 18 dicembre 1530; a c. 386 la copia della dichiarazione, del 23 gennaio 1529, del Castellano di Montepulciano, Andrea di Iacopo Belcari, circa la consegna da parte del commissario del luogo, Francesco di Antonio Giraldi, di beni appartenenti a Girolamo Appiani e collocati dallo stesso Giraldi nella Cittadella. Per disposizione del commissario pontificio, Bartolomeo Valori, tali beni, elencati nell'atto, vennero consegnati al pievano Bartolomeo di Lorenzo da Borgo [San Lorenzo], come attesta la relativa dichiarazione in calce (di sua mano come lo è il testo del documento) del 21 ottobre 1530.

[50] Si tratta della copia di una lettera allegata a una missiva di Giovanni Canigiani del 21 dicembre 1530, non presente in questo carteggio: cfr. qui la c. 393.

[51] A c. 230 della Filza 50 vi è un *post scriptum* a questa lettera, dove si fa riferimento ad una missiva degli Otto di Pratica del 23 dicembre, ricevuta dopo aver scritto la presente, registrata in *Dieci di balia. Missive*, 106, c. 138*rv*. Per la grafia di questo *post scriptum* cfr. la missiva del Canigiani, del 26 dicembre 1530, qui alle cc. 413-414.

201. Bartolomeo Fioravanti, commissario fiorentino
Pescia, 22 dicembre 1530, c. 395

202. Giovanni Vettori, commissario generale di Volterra
Volterra, 23 dicembre 1530, cc. 396-397

203. Cosimo Bartoli, commissario fiorentino
Barga, 23 dicembre 1530, cc. 398-399

204. Giovanni Vettori, commissario generale di Volterra
Volterra, 24 dicembre 1530, cc. 400-401

205. Luigi di Piero di Iacopo Guicciardini, commissario generale di Pisa
Pisa, 24 dicembre 1530, c. 402

206. Francesco Antonio Nori, Capitano e commissario generale di Pistoia
Pistoia, 24 dicembre 1530, cc. 403-404

207. Francesco Valori, Capitano e commissario di Arezzo
Arezzo, 24 dicembre 1530, cc. 405-406

208. Iacopo Pazzi, oratore fiorentino in campo presso l'esercito imperiale
Pienza, 25 dicembre 1530, cc. 407-408

209. Francesco Antonio Nori, Capitano e commissario generale di Pistoia
Pistoia, 25 dicembre 1530, cc. 409-410

210. Francesco Antonio Nori, Capitano e commissario generale di Pistoia
[Pistoia], 25 dicembre 1530, cc. 411-412

211. Giovanni Canigiani, Podestà, Capitano e commissario di Montepulciano
Montepulciano, 26 dicembre 1530, cc. 413-414

212. Francesco Rondinelli, commissario del Casentino[52]
26 dicembre 1530, c. 415

213. Francesco Baldovinetti, Capitano e commissario di Campiglia
Campiglia, 26 dicembre 1530, cc. 416-417

214. Angelo Della Stufa, commissario fiorentino
Livorno, 26 dicembre 1530, c. 418

215. Giovanni Canigiani, Podestà, Capitano e commissario di Montepulciano
Montepulciano, 27 dicembre 1530, cc. 419-420

216. Iacopo Pazzi, commissario fiorentino
Pienza, 27 dicembre 1530, cc. 421-422

217. Priori del Popolo e Capitani di Parte guelfa di Pescia[53]
Pescia, 27 dicembre 1530, cc. 423-424

218. Iacopo Pazzi, oratore fiorentino in campo presso l'esercito imperiale
Pienza, 27 dicembre 1530, cc. 425-426

219. Francesco Baldovinetti, Capitano e commissario di Campiglia
Campiglia, 28 dicembre 1530, cc. 427-428

220. Giovanni Canigiani, Podestà, Capitano e commissario di Montepulciano
Montepulciano, 28 dicembre 1530, cc. 429-430

221. Bernardo Rucellai, commissario fiorentino
Prato, 29 dicembre 1530, c. 431

222. Francesco Antonio Nori, Capitano e commissario generale di Pistoia
Pistoia, 29 dicembre 1530, cc. 432-433

223. Giovanni Vettori, commissario generale di Volterra
Volterra, 30 dicembre 1530, cc. 434-435

[52] Nella missiva il Rondinelli fa riferimento ad una lettera degli Otto di Pratica che non risulta registrata nei copialettere segnati *Dieci di balia. Missive*, 106-107.

[53] Per la datazione della missiva secondo lo stile comune cfr. *Dieci di balia. Missive*, 107, c. 136*v*.

224. Luigi di Piero di Iacopo Guicciardini, commissario generale di Pisa
Pisa, 30 dicembre 1530, c. 436

225. prete Carlo di Nanni da Cascina, Raffaello di Nanni da Cascina
Campiglia, 30 dicembre 1530, cc. 437-438

226. Luigi di Piero di Iacopo Guicciardini, commissario generale di Pisa
Pisa, 30 dicembre 1530, c. 439

227. Giovanni Canigiani, Podestà, Capitano e commissario di Montepulciano
Montepulciano, 31 dicembre 1530, cc. 440-441

FILZA 55

1. Anziani e Gonfaloniere di Giustizia di Lucca
Lucca, 21 aprile 1531, cc. 1-2

2. Soprassindaci del Vicariato del Mugello[1]
Scarperia, 26 aprile 1531, cc. 3-4

3. Malatesta Baglioni
Perugia, 10 maggio 1531, cc. 5-6

4. Andrea Doria[2]
Genova, 6 maggio 1531, cc. 7, 9

5. Malatesta Baglioni
Perugia, 14 maggio 1531, cc. 10-11

6. ser Antonio [Pieraccini da San Gimignano], Ufficiale di Lustignano[3]
Lustignano, 17 maggio 1531, c. 12

7. Pier Francesco Ridolfi, commissario generale in Romagna[4]
Castrocaro, 18 maggio 1531, cc. 13-14

8. Pier Francesco Ridolfi, commissario generale in Romagna
Castrocaro, 19 maggio 1531, cc. 15-16

9. Luigi di Piero di Iacopo Guicciardini, commissario generale di Pisa
Pisa, 19 maggio 1531, c. 17

10. Alfonso Capponi, Vicario e commissario della Val di Nievole
Pescia, 21 maggio 1531, cc. 18-19

11. Ludovico Puliti[5]
Siena, 22 maggio 1531, cc. 20-21

12. Bernardo Lanfredini, Vicario delle Colline e di Lari
Lari, 22 maggio 1531, c. 22

13. Bernardo Lanfredini, Vicario delle Colline e di Lari
Lari, 23 maggio 1531, c. 23

14. Girolamo di Bernardo Morelli, Podestà e commissario di Barga[6]
Barga, 23 maggio 1531, cc. 24-25

15. Luigi di Piero di Iacopo Guicciardini, commissario generale di Pisa
Pisa, 23 maggio 1531, c. 26

16. Ugo Della Stufa, Podestà e commissario di Colle[7]
Colle, 23 maggio 1531, cc. 27-28

17. Alfonso Capponi, Vicario e commissario della Val di Nievole
Pescia, 23 maggio 1531, cc. 29-30

18. Priori e Gonfaloniere di Bibbiena
Bibbiena, 23 maggio 1531, cc. 31-32

19. Priori del Popolo di Volterra
Volterra, 22 maggio 1531, cc. 33-34

Filza cart. di cc. 1-387, con titolo in costola: «Lettere Interne agl'Otto di Pratica Da Aprile a Agosto 1531». V. s.: Classe X, Distinzione 6, Num. 56, Stanza IV, Armad. 8. Estremi cronologici: 5 aprile-31 agosto 1531; 21 marzo 1532.

[1] La lettera è indirizzata alla Signoria di Firenze.

[2] A c. 8 vi è la copia di un capitolo di una lettera allegata a quella contenuta alle cc. 283-284 della Filza 52.

[3] La lettera è indirizzata a Bernardo Acciaiuoli in qualità di Vicario e commissario della Val di Cecina. In realtà l'Acciaiuoli ricopriva il mandato di commissario della Val di Cecina con ampi poteri e, solo dal 16 giugno 1531, avrebbe svolto pure l'incarico di Capitano di quella giurisdizione: cfr. *Otto di pratica. Deliberazioni, partiti, condotte e stanziamenti*, 9, c. 54*r*, 12 giugno 1531. Per l'identificazione del mittente, ser Antonio Pieraccini da San Gimignano, Ufficiale dell'Acciaiuoli nella Comunità di Lustignano, cfr. *Balie*, 56, c. 10*r*.

[4] La lettera è indirizzata all'arcivescovo Niccolò Schömberg [a Firenze].

[5] La lettera è indirizzata all'arcivescovo Niccolò Schömberg a Firenze.

[6] Per l'elezione del Morelli a commissario della giurisdizione di Barga, del 9 febbraio 1531, cfr. *Otto di pratica. Deliberazioni, partiti, condotte e stanziamenti*, 9, c. 20*v*.

[7] La lettera è indirizzata all'arcivescovo Niccolò Schömberg a Firenze.

20. Alfonso Capponi, Vicario e commissario della Val di Nievole
Pescia, 23 maggio 1531, cc. 35-36

21. Zanobi Guidotti, Castellano della Rocca Vecchia di Volterra
Volterra, 24 maggio 1531, cc. 37-38

22. Francesco Petrucci[8]
Colle, 25 maggio 1531, c. 39

23. Anton Maria Petrucci[9]
Bibbiano, 25 maggio 1531, cc. 40-41

24. Francesco Valori, Capitano e commissario di Arezzo
Arezzo, 23 maggio 1531, c. 42

25. Luigi di Piero di Iacopo Guicciardini, commissario generale di Pisa
Pisa, 25 maggio 1531, c. 43

26. Francesco Baldovinetti, Capitano e commissario di Campiglia
Guardistallo, 25 maggio 1531, cc. 44-45

27. Ufficiali maggiori di Monte Vettolini
Monte Vettolini, 25 maggio 1531, c. 46

28. Ugo Della Stufa, Podestà e commissario di Colle
Colle, 25 maggio 1531, cc. 47-48

29. Giovanni Alberti, Capitano e commissario di Cortona[10]
25 maggio 1531, cc. 49-50

30. Consoli del Mare e Provveditori delle Gabelle di Pisa
Pisa, 27 maggio 1531, c. 53

31. Pier Francesco Ridolfi, commissario generale in Romagna
Castrocaro, 26 maggio 1531, cc. 54-55

32. Giovanni Vettori, commissario generale di Volterra
Volterra, 27 maggio 1531, cc. 56-57

33. Luigi di Piero di Iacopo Guicciardini, commissario generale di Pisa
Pisa, 28 maggio 1531, c. 58

34. Ugo Della Stufa, Podestà e commissario di Colle
Colle, 29 maggio 1531, cc. 59-60

35. Giovanni Canigiani, Podestà, Capitano e commissario di Montepulciano
Montepulciano, 29 maggio 1531, cc. 61-61bis

36. Ugolino Mazzinghi, Vicario e commissario di Anghiari[11]
Anghiari, 30 maggio 1531, c. 62

37. Francesco Antonio Nori, Capitano e commissario generale di Pistoia
Pistoia, 30 maggio 1531, cc. 63-64

38. Anziani e Gonfaloniere di Giustizia di Lucca
Lucca, 30 maggio 1531, c. 65

39. Lorenzo Cambi, Vicario e commissario della Val d'Elsa
Certaldo, 30 maggio 1531, c. 66

---

[8] La lettera manca dell'indicazione del destinatario, verosimilmente identificabile con l'arcivescovo Niccolò Schömberg: cfr. qui la missiva alle cc. 40-41.

[9] La lettera è indirizzata all'arcivescovo Niccolò Schömberg a Firenze.

[10] Per la relativa patente di commissario cfr. *Otto di pratica. Deliberazioni, partiti, condotte e stanziamenti*, 9, c. 23*v*, 25 febbraio 1531. Segue a c. 51 la copia di una attestazione di fede, del 26 maggio 1531, di ser Giusto Nardi da Volterra, riguardante l'incarico ricevuto nel mese di novembre dell'anno 1529, all'epoca in cui era cancelliere del Comune di Montaione, e i successivi sviluppi. Sulla questione cfr. *Otto di pratica. Legazioni e Commissarie*, 19, c. 55*v*, dove i magistrati comunicano a Lorenzo Cambi, Vicario e commissario della Val d'Elsa, di aver preso visione del documento di ser Giusto da Volterra e gli danno le opportune indicazioni, 9 giugno 1531. La c. 52 è bianca.

[11] Per la relativa patente di commissario cfr. *Otto di pratica. Deliberazioni, partiti, condotte e stanziamenti*, 9, c. 8*v*, 25 dicembre 1530.

40. Francesco Mannelli, Vicario e commissario del Valdarno Inferiore[12]
San Miniato, 30 maggio 1531, c. 67

41. Luca Vespucci, Capitano e commissario della Montagna di Pistoia
San Marcello, 31 maggio 1531, c. 68

42. Priori del Comune di Anghiari
Anghiari, 31 maggio 1531, c. 69

43. Priori e Gonfaloniere del Popolo di Montepulciano
Montepulciano, 31 maggio 1531, c. 70

44. Lorenzo Canigiani, Vicario e commissario del Valdarno Superiore
San Giovanni, 31 maggio 1531, cc. 71-72

45. Priori e Gonfaloniere del Popolo e del Comune di Cortona
Cortona, 31 maggio 1531, cc. 73-74

46. Bernardo Lanfredini, Vicario delle Colline e di Lari
Lari, 30 maggio 1531, c. 75

47. Bernardo di Pier Francesco Sernigi, Podestà e commissario di Foiano
Foiano, 28 maggio 1531, c. 76

48. Priori e Comune di Foiano
Foiano, 28 maggio 1531, c. 77

49. Lorenzo Cambi, Vicario e commissario della Val d'Elsa
Certaldo, 29 maggio 1531, c. 78

50. Tommaso Da Panzano, Podestà del Chianti
Radda, 31 maggio 1531, c. 79

51. Neri Placidi[13]
San Miniato, 30 maggio 1531, cc. 80-81

52. Bernardo Acciaiuoli, commissario della Val di Cecina
Pomarance, 11 giugno 1531, cc. 82-83

53. Giovanni Federighi, Podestà di Monterappoli
Empoli, 1 giugno 1531, c. 84

54. Neri Placidi[14]
San Miniato, 1 giugno 1531, cc. 85-86

55. Neri Placidi[15]
San Miniato, 1 giugno 1531, c. 87

56. [Luigi di Piero di Iacopo Guicciardini], commissario generale di Pisa
Pisa, 1 giugno 1531, cc. 88-89

57. Luigi di Piero di Iacopo Guicciardini, commissario generale di Pisa
Pisa, 1 giugno 1531, c. 90

58. Francesco Mannelli, Vicario e commissario del Valdarno Inferiore[16]
San Miniato, 2 giugno 1531, c. 91

59. [Luigi di Piero di Iacopo Guicciardini], commissario generale di Pisa[17]
Pisa, 2 giugno 1531, c. 92

---

[12] Per l'elezione del Mannelli a commissario nel Vicariato del Valdarno Inferiore cfr. *Otto di pratica. Deliberazioni, partiti, condotte e stanziamenti*, 9, c. 24*r*, 27 febbraio 1531.

[13] La lettera è indirizzata a Firenze al giurisperito Niccolò dei Nobili: sul ruolo del Nobili come commissario e giudice sopra la restituzione delle prede fatte tra Senesi e Fiorentini cfr. la nota alle cc. 105-106 di questa Filza.

[14] La lettera è indirizzata a Firenze a Benedetto Buondelmonti, membro degli Otto di Pratica dal 25 marzo 1531: cfr. *Otto di pratica. Deliberazioni, partiti, condotte e stanziamenti*, 9, c. 37*r*.

[15] La lettera è indirizzata a Firenze al giurisperito Niccolò dei Nobili, commissario e giudice sopra la restituzione delle prede fatte tra Senesi e Fiorentini.

[16] La lettera è indirizzata a Firenze agli Otto di Pratica o ai loro sostituti (i membri in carica stavano per scadere), per la causa di Neri Placidi, e quindi a Niccolò dei Nobili e Filippo Nerli, commissari e giudici sopra la restituzione delle prede fatte tra Senesi e Fiorentini.

[17] Il testo della lettera presenta alcune lacune per la caduta del supporto in corrispondenza della firma e sul margine destro.

60. Bernardo Acciaiuoli, commissario della Val di Cecina[18]
Pomarance, 2 giugno 1531, cc. 93-94

61. Bernardo Lanfredini, Vicario delle Colline e di Lari
Lari, 3 giugno 1531, c. 97

62. Anziani di Pietrasanta
Pietrasanta, 3 giugno 1531, c. 98

63. Francesco Mannelli, Vicario e commissario del Valdarno Inferiore
San Miniato, 4 giugno 1531, c. 99

64. Francesco Mannelli, Vicario e commissario del Valdarno Inferiore
San Miniato, 4 giugno 1531, cc. 100-101

65. Luigi di Piero di Iacopo Guicciardini, commissario generale di Pisa
Pisa, 4 giugno 1531, c. 102

66. Giovanni Canigiani, Podestà, Capitano e commissario di Montepulciano[19]
Montepulciano, 4 maggio 1531, cc. 103-104

67. Quattro deputati sopra la restituzione delle prede di Siena[20]
Siena, 2 giugno 1531, cc. 105-106

68. Quattro deputati sopra la restituzione delle prede di Siena[21]
Siena, [*post* 22 maggio] 1531, cc. 107-108

69. Lorenzo Acciaiuoli, Capitano e commissario della Val di Bagno[22]
Bagno di Romagna, 5 giugno 1531, c. 109

70. Consiglieri e Governatori del Terzo della Castellina
Radda, 6 giugno 1531, c. 110

---

[18] Segue a c. 95 la copia di un capitolo della provvisione emanata dalla Balia circa il salario del Capitano di Volterra il 3 giugno 1531. Sui provvedimenti riguardanti il Capitanato di Volterra e la relativa giurisdizione cfr. *Balie*, 54, cc. 78-81, 3 giugno 1531. La c. 96 è bianca.

[19] La lettera è stata trattenuta fino al 5 maggio e reca un'aggiunta di quella data.

[20] La lettera è indirizzata alla commissione fiorentina, costituita da Niccolò di Giovan Francesco dei Nobili e Filippo di Benedetto Nerli, deputata a dirimere le contese relative alla restituzione delle prede fatte a danno dei Senesi e viceversa, insieme all'oratore senese a Firenze Alfonso Faleri. Per l'incarico affidato al Nobili e al Nerli come commissari e giudici cfr. *Otto di pratica. Deliberazioni, partiti, condotte e stanziamenti*, 9, c. 52*r*, 22 maggio 1531; venne riconfermato il 9 ottobre 1531 per cui cfr. *ibid*., c. 75*rv*. Il 13 novembre seguente il Nerli, che doveva recarsi a Roma per questioni personali, fu sostituito da Niccolò di Luigi Guicciardini: cfr. *ibid*., c. 84*r*. In *Balie*, 56, sono riportate le missive scritte in rapporto alla questione; tuttavia a c. 1*r* una nota posteriore indica come membri della commissione fiorentina il Nobili e il Guicciardini. In Archivio di Stato di Siena, *Balia*, 102, c. 251 (v. n. 250), l'elezione dei Quattro deputati sopra le prede risulta in data 16 ottobre 1531. Si tratta di: «Hieronimus Guglielmis (Girolamo di Guglielmo), Johannes Baptistas Ninis (Giovanni Battista Nini), Hieronimus Vierus (Girolamo Vieri), Hieronimus Ghini (Girolamo Ghini)». Non vi è conferma dell'elezione nel mese di maggio, anche se si dichiara che si debba procedere in tal senso: tuttavia lo scrutinio non compare. Sempre nel fondo *Balia*, al n. 812, vi è il *Carteggio da Firenze ai Quattro sopra le prede (1531-1532)*.

[21] La lettera è indirizzata ai commissari e giudici, Niccolò dei Nobili e Filippo Nerli, e comunica che l'oratore senese a Firenze, Alfonso Faleri, eletto nei giorni precedenti dalla Balia di Siena, era stato deputato anche a informare, per conto dei quattro commissari senesi, gli stessi Nobili e Nerli sugli sviluppi delle trattative per la restituzione del bestiame.

[22] Lorenzo di Donato Acciaiuoli era stato eletto commissario della Val di Bagno il 26 dicembre 1530: cfr. *Otto di pratica. Deliberazioni, partiti, condotte e stanziamenti*, 9, c. 8*v*.

71. Giovanni Federighi, Podestà di Monterappoli
Empoli, 6 giugno 1531, c. 111

72. Lorenzo Cambi, Vicario e commissario della Val d'Elsa
Certaldo, 6 giugno 1531, c. 112

73. Giovanni Tedaldi, Capitano e commissario di Pietrasanta[23]
Pietrasanta, 21 marzo 1532, cc. 113-114

74. Luigi di Piero di Iacopo Guicciardini, commissario generale di Pisa[24]
Pisa, 6 giugno 1531, c. 115

75. Alfonso Capponi, Vicario e commissario della Val di Nievole[25]
Pescia, 2 giugno 1531, c. 117

76. Quattro deputati sopra la restituzione delle prede di Siena[26]
Siena, 7 giugno 1531, cc. 118-119

77. Giovanni Vettori, commissario generale di Volterra[27]
Volterra, 20 maggio 1531, c. 120

78. Carlo Bellacci, Vicario della Val d'Ercole e di Vico Pisano
Vico Pisano, 7 giugno 1531, cc. 121-122

79. Girolamo di Bernardo Morelli, Podestà e commissario di Barga
Barga, 8 giugno 1531, cc. 123-124

80. Andrea Carnesecchi, Vicario e commissario del Casentino e di Poppi
Poppi, 8 giugno 1531, c. 125

81. Girolamo di Bernardo Morelli, Podestà e commissario di Barga
Barga, 9 giugno 1531, cc. 126-127

82. Uomini e Comune di Monte Castelli
Monte Castello, 9 giugno 1531, cc. 128-128bis

83. Francesco Mannelli, Vicario e commissario del Valdarno Inferiore
San Miniato, 2 giugno 1531, c. 129

84. Priori, Gonfaloniere e Capitani di Monte San Savino
Monte San Savino, 10 giugno 1531, c. 130

85. Ugo Della Stufa, Podestà e commissario di Colle
Colle, 10 giugno 1531, cc. 131-132

86. Bernardo Corsi[28]
San Miniato, 14 giugno 1531, c. 133

87. Vittorio, fratello [di Diamante Gaetani][29]
Firenze, 5 aprile 1531, c. 134

88. Giovanni Alberti, Capitano e commissario di Cortona
Cortona, 18 agosto 1531, cc. 136-137

89. Priori e Gonfaloniere di Bibbiena
Bibbiena, 11 giugno 1531, cc. 138-139

---

[23] Per l'elezione del Tedaldi a commissario cfr. *Otto di pratica. Deliberazioni, partiti, condotte e stanziamenti*, 9, cc. 72*v*-73*r*, 21 settembre 1531.

[24] A c. 116 è allegata una ricevuta di Marco Antonio Del Carreto, del 6 giugno 1531, riguardante le munizioni, con relativi annessi, di proprietà di Andrea Doria che le aveva prestate al pontefice durante la guerra in Toscana, consegnate allo stesso Del Carreto da parte del Capitano e commissario di Livorno, Scolaio Ciachi.

[25] La lettera manca dell'indicazione del destinatario, identificabile con gli Otto di Pratica.

[26] La lettera è indirizzata ai commissari e giudici, Niccolò dei Nobili e Filippo Nerli, [a Firenze].

[27] La lettera è indirizzata agli Otto di Custodia e Balia di Firenze.

[28] La lettera è indirizzata a Firenze al [commissario e giudice] Niccolò dei Nobili.

[29] La lettera è indirizzata a Fonte Rinalda a Diamante di Baccio Gaetani. Segue a c. 135 la registrazione di un pagamento, estratta dal quaderno di cassa dei mesi di maggio e giugno 1530 di Benedetto Folchi, depositario della Signoria, relativa ad Antonio Buttasassi, legnaiuolo di Palazzo, sottoscritta da Giuliano Morozzi.

90. Lorenzo Cambi, Vicario e commissario della Val d'Elsa
Certaldo, 11 giugno 1531, c. 140

91. Ufficiali della Balia e Conservatori della Libertà di Siena
Siena, 11 giugno 1531, cc. 141-142

92. Giovanni Vettori, commissario generale di Volterra
Volterra, 11 giugno 1531, c. 143

93. Giovanni Canigiani, Podestà, Capitano e commissario di Montepulciano[30]
Montepulciano, 11 giugno 1531, cc. 144-145

94. Francesco Mannelli, Vicario e commissario del Valdarno Inferiore
San Miniato, 12 giugno 1531, c. 146

95. Priori del Popolo e Capitani di Parte guelfa di Pescia
Pescia, 12 giugno 1531, cc. 147-148

96. [Lorenzo Acciaiuoli], Capitano e commissario della Val di Bagno[31]
Bagno, 12 giugno 1531, c. 149

97. Pier Francesco Ridolfi, commissario generale in Romagna
Castrocaro, 13 giugno 1531, cc. 150-151

98. Ugolino Mazzinghi, Vicario e commissario di Anghiari
Anghiari, 13 giugno 1531, c. 152

99. Luigi di Piero di Iacopo Guicciardini, commissario generale di Pisa
Pisa, 14 giugno 1531, c. 153

100. Anziani e Gonfaloniere di Fucecchio
Fucecchio, 14 giugno 1531, c. 154

101. Francesco Sostegni, Podestà e commissario di Castiglion Fiorentino[32]
Castiglion Fiorentino, 14 agosto 1531, cc. 155-156

102. Piero Malegonnelle, Podestà e commissario di Monte San Savino[33]
Monte San Savino, 15 giugno 1531, c. 157

103. Pier Francesco Ridolfi, commissario generale in Romagna[34]
Castrocaro, 16 giugno 1531, cc. 158-159

104. Giovanni Alberti, Capitano e commissario di Cortona
Cortona, 16 giugno 1531, cc. 160-161

105. Ugo Della Stufa, Podestà e commissario di Colle
Colle, 16 giugno 1531, cc. 162-163

106. Ugo Della Stufa, Podestà e commissario di Colle
Colle, 16 giugno 1531, cc. 164-165

107. Francesco Baldovinetti, Capitano e commissario di Campiglia
Campiglia, 17 giugno 1531, c. 166

108. Bernardo Acciaiuoli, Capitano e commissario di Volterra[35]
Volterra, 17 giugno 1531, cc. 167-168

---

[30] Il mandato del Canigiani, iniziato il 6 novembre per la durata di sei mesi, dovette essere prolungato in quanto il suo successore entrò in carica il 12 settembre 1531: cfr. *Tratte*, 989, c. 37*r*.

[31] Cfr. la relativa patente di commissario, del 26 dicembre del 1530, in *Otto di pratica. Deliberazioni, partiti, condotte e stanziamenti*, 9, c. 8*v*.

[32] Nella missiva il Sostegni si sottoscrive anche come commissario.

[33] Per l'elezione del Malegonnelle a commissario di Monte San Savino cfr. *Otto di pratica. Deliberazioni, partiti, condotte e stanziamenti*, 9, c. 24*r*, 26 febbraio 1531.

[34] A c. 241 è allegata una lettera di Alfonso d'Avalos, dal campo presso Forlì, indirizzata a Castrocaro al Ridolfi e datata 16 giugno 1531.

[35] La patente di commissario di Volterra venne rinnovata all'Acciaiuoli il 12 giugno 1531, in occasione dell'elezione a Capitano di quella giurisdizione (assunse la carica il 16 seguente): cfr. *Otto di pratica. Deliberazioni, partiti, con-*

109. Lorenzo Cambi, Vicario e commissario della Val d'Elsa
Certaldo, 18 giugno 1531, c. 169

110. Pier Francesco Ridolfi, commissario generale in Romagna
Castrocaro, 19 giugno 1531, cc. 170-171

111. Carlo Bellacci, Vicario della Val d'Ercole e di Vico Pisano
Vico Pisano, 20 giugno 1531, cc. 172-173

112. Priori del Popolo di Chiusi
Chiusi, 29 maggio 1531, cc. 174-175

113. Francesco Baldovinetti, Capitano e commissario di Campiglia
Campiglia, 8 giugno 1531, c. 176

114. Bernardo Acciaiuoli, commissario della Val di Cecina
Pomarance, 14 giugno 1531, cc. 177-178

115. Andrea Ricasoli[36]
[maggio 1531], cc. 179-180

116. Luca Vespucci, Capitano e commissario della Montagna di Pistoia
San Marcello, 16 giugno 1531, c. 183

117. Neri Placidi[37]
San Miniato, 25 giugno 1531, c. 184

118. Quattro deputati sopra la restituzione delle prede di Siena[38]
Siena, 17 giugno 1531, cc. 185-186

119. Quattro deputati sopra la restituzione delle prede di Siena[39]
Siena, 19 giugno 1531, cc. 187-188

120. Alfonso d'Avalos, marchese del Vasto
Faenza, 17 giugno 1531, c. 190

121. Giovanni Canigiani, Podestà, Capitano e commissario di Montepulciano
Montepulciano, 20 giugno 1531, cc. 191-192

122. Anziani di Pietrasanta
Pietrasanta, 21 giugno 1531, cc. 193-194

123. Roberto Acciaiuoli, Luigi Ridolfi, oratori fiorentini presso il duca Alessandro dei Medici[40]
Pietrasanta, 24 giugno 1531, c. 195

124. Piero Malegonnelle, Podestà e commissario di Monte San Savino
Monte San Savino, 26 giugno 1531, c. 196

125. Luigi di Piero di Iacopo Guicciardini, commissario generale di Pisa
Pisa, 26 giugno 1531, cc. 197-198

---

dotte e stanziamenti, 9, c. 54*r*, e *Tratte*, 989, c. 10*r*.

[36] La lettera manca dell'indicazione del destinatario, verosimilmente identificabile con i commissari e giudici, Niccolò dei Nobili e Filippo Nerli, ai quali il Ricasoli si rivolge per essere risarcito dei danni subiti durante la guerra da parte dei Senesi, compreso il furto di diverse bestie (c. 180*v*). Pur essendo priva della datazione è ascrivibile al maggio 1531. Infatti, il 2 giugno 1531 i quattro commissari senesi deputati sopra la restituzione delle prede scrissero ai commissari fiorentini, Nobili e Nerli, comunicando di avere provveduto a chiarire l'accaduto e a disporre le misure per dirimere la vicenda della sottrazione delle bestie al Ricasoli: cfr. qui la c. 105. Le cc. 181-182 sono bianche.

[37] La lettera è indirizzata ai commissari e giudici, Niccolò dei Nobili e Filippo Nerli, [a Firenze].

[38] La lettera è indirizzata ai commissari e giudici, Niccolò dei Nobili e Filippo Nerli, [a Firenze].

[39] La lettera è indirizzata ai commissari e giudici, Niccolò dei Nobili e Filippo Nerli, a Firenze. Segue a c. 189 una fideiussione di Alfonso Faleri, oratore senese a Firenze, del 28 giugno 1531, per la restituzione di due buoi: il documento si collega alle missive degli Otto di Pratica registrate in *Balie*, 56, c. 25*rv*.

[40] Il 18 giugno 1531 l'Acciaiuoli e il Ridolfi erano stati deputati a ricevere il duca Alessandro dei Medici in arrivo nel Dominio fiorentino: cfr. *Otto di pratica. Deliberazioni, partiti, condotte e stanziamenti*, 9, c. 55*v*.

126. Girolamo di Bernardo Morelli, Podestà e commissario di Barga
Barga, 26 giugno 1531, cc. 199-200

127. Quattro deputati sopra la restituzione delle prede di Siena[41]
Siena, 26 giugno 1531, cc. 201-202

128. Tommaso Da Panzano, Podestà del Chianti
Radda, 29 giugno 1531, c. 203

129. Alfonso Capponi, Vicario e commissario della Val di Nievole
Pescia, 28 giugno 1531, cc. 204-205

130. Quattro deputati sopra la restituzione delle prede di Siena[42]
Siena, 27 giugno 1531, cc. 206-207

131. Bongianni Gianfigliazzi, Capitano di Castrocaro e commissario generale in Romagna[43]
Castrocaro, 27 giugno 1531, cc. 208-209

132. Scolaio di Iacopo Ciachi, Capitano e commissario di Livorno
Livorno, 23 giugno 1531, cc. 210-211

133. Francesco Antonio Nori, Capitano e commissario generale di Pistoia
Pistoia, 28 giugno 1531, cc. 212-213

134. Alessandro Morandi, cittadino bolognese
Bologna, 28 giugno 1531, cc. 214-215

135. Alfonso Capponi, Vicario e commissario della Val di Nievole
Pescia, 30 giugno 1531, cc. 216-217

136. Luigi di Piero di Iacopo Guicciardini, commissario generale di Pisa
Pisa, 30 giugno 1531, cc. 218-219

137. Guido Del Cittadino, Capitano e commissario di Campiglia
Campiglia, 31 agosto 1531, c. 220

138. Lorenzo Cambi, Vicario e commissario della Val d'Elsa
Certaldo, 2 luglio 1531, c. 221

139. Priori del Popolo e Ufficiali sopra l'esazione dei debiti di Cortona
Cortona, 2 luglio 1531, cc. 222-223

140. Baccio Ghini
Cortona, 2 luglio 1531, cc. 224-225

141. Priori del Popolo e Ufficiali sopra l'esazione dei debiti di Cortona[44]
Cortona, 2 luglio 1531, cc. 226-227

142. Scolaio di Iacopo Ciachi, Capitano e commissario di Livorno
Livorno, 2 luglio 1531, c. 228

143. Luigi di Piero di Iacopo Guicciardini, commissario generale di Pisa[45]
Pisa, 4 luglio 1531, cc. 229-230

144. Luigi di Piero di Iacopo Guicciardini, commissario generale di Pisa
Pisa, 6 luglio 1531, c. 231

145. Antonio Niccolini, Podestà di Monterappoli
Empoli, 7 luglio 1531, c. 232

---

[41] La lettera è indirizzata ai commissari e giudici, Niccolò dei Nobili e Filippo Nerli, [a Firenze].

[42] La lettera è indirizzata ai commissari e giudici, Niccolò dei Nobili e Filippo Nerli, [a Firenze].

[43] Per l'elezione del Gianfigliazzi a commissario generale in Romagna, del 19 giugno 1531, cfr. *Otto di pratica. Deliberazioni, partiti, condotte e stanziamenti*, 9, c. 56*r*, e *Tratte*, 989, c. 15*r*. L'incarico venne riconfermato il 24 giugno seguente per la necessità di sostituire Pier Francesco Ridolfi: cfr. *Otto di pratica. Deliberazioni, partiti, condotte e stanziamenti*, 9, c. 58*r*.

[44] La lettera è indirizzata all'arcivescovo Niccolò Schömberg [a Firenze].

[45] Nella lettera il Guicciardini fa presente la precaria situazione della Podesteria di Cascina e si fa interprete delle relative necessità. A questa missiva si collega il documento presente qui alle cc. 254-255.

146. Francesco Guicciardini, governatore di Bologna
Bologna, 7 luglio 1531, cc. 233-234

147. Domenico Martelli, Podestà e commissario di Prato
Prato, 11 luglio 1531, c. 235

148. Antonio Niccolini, Podestà di Monterappoli
Empoli, 16 luglio 1531, c. 236

149. Giovan Battista Del Cittadino, Podestà di Santa Maria Impruneta[46]
San Casciano, 18 luglio 1531, c. 237

150. Quattro deputati sopra la restituzione delle prede di Siena[47]
Siena, 20 luglio 1531, cc. 238-239

151. Lamberto Sacchetti, Podestà della Val di Greve[48]
Greve, 16 luglio 1531, c. 240

152. Bernardo Acciaiuoli, Capitano e commissario di Volterra
Volterra, 17 luglio 1531, cc. 242-243

153. Sindaci del Comune di Castel San Niccolò[49]
Castel San Niccolò, 17 luglio 1531, cc. 244-245

154. Giovanni Dell'Antella, Capitano e commissario di Pisa
Pisa, 18 luglio 1531, c. 246

155. Scolaio di Iacopo Ciachi, Capitano e commissario di Livorno
Livorno, 22 luglio 1531, c. 247

156. Niccolò Fatinelli, Vicario di Camaiore[50]
23 luglio 1531, c. 248

157. Priori e Gonfaloniere del Popolo di Montepulciano
Montepulciano, 24 luglio 1531, c. 249

158. Giovanni Dell'Antella, Capitano e commissario di Pisa[51]
Pisa, 24 luglio 1531, c. 250

159. Difensori e Gonfaloniere di Montevarchi
Montevarchi, 25 luglio 1531, c. 251

160. Niccolò Soderini, Podestà e commissario di San Gimignano[52]

---

[46] Il Del Cittadino ricopriva la carica di Podestà di Santa Maria Impruneta che, all'epoca, comprendeva anche le Podesterie di San Casciano e di San Piero in Mercato: cfr. *Tratte*, 989, c. 49*r*. Sul retro della missiva vi è il comandamento dello stesso Podestà, del 17 luglio 1531, a Fabbiano di Baccio Dello Sposo perché compaia dinanzi agli Otto di Pratica secondo il loro ordine.

[47] La lettera è indirizzata ai commissari e giudici, Niccolò dei Nobili e Filippo Nerli, [a Firenze].

[48] Il mandato del Sacchetti, iniziato l'11 gennaio 1531, per la durata di sei mesi, dovette essere prolungato in quanto il suo successore entrò in carica il 23 ottobre 1531: cfr. *Tratte*, 989, c. 65*r*.

[49] La lettera è indirizzata ai Priori, al Gonfaloniere di Giustizia, [Benedetto di Filippo Buondelmonti], e ai Magistrati e agli Ufficiali, «universis et singulis», del Popolo fiorentino.

[50] La lettera è indirizzata al luogotenente di Pietrasanta, verosimilmente lo stesso Rucellai, a Pietrasanta. Gli Otto di Pratica, scrivendo il 9 luglio 1531 a Palla Rucellai, commissario di Pietrasanta, gli avevano esposto la questione sorta con Lucca per il pagamento delle gabelle da parte della Comunità di Viareggio, informandolo che i Lucchesi avevano incaricato Niccolò Fatinelli, nuovamente eletto Vicario di Camaiore, di risolvere il problema con il commissario di Pietrasanta; pertanto, conferivano allo stesso Rucellai l'autorità di dirimere tale contrasto, deputando anche un ministro o un ufficiale al suo servizio non potendo raggiungere il luogo dell'incontro: cfr. *Otto di pratica. Legazioni e Commissarie*, 19, cc. 66*v*-77*r*.

[51] A questa lettera è collegato l'atto presente qui alle cc. 378-379.

[52] A c. 256 è allegata un'attestazione di fede riguardante due vertenze discusse dal Soderini il 15 e il 16 luglio 1531, come risulta dal regi-

San Gimignano, 25 luglio 1531, cc. 252-253

161. Scolaio di Iacopo Ciachi, Capitano e commissario di Livorno
Livorno, 30 luglio 1531, c. 257

162. Piero Malegonnelle, Podestà e commissario di Monte San Savino
Monte San Savino, 26 luglio 1531, c. 258

163. Bernardo Acciaiuoli, Capitano e commissario di Volterra[53]
Volterra, 26 luglio 1531, cc. 259-260

164. Girolamo di Bernardo Morelli, Podestà e commissario di Barga
Barga, 27 luglio 1531, cc. 262-263

165. Podesteria e Uomini di Bucine e della Val d'Ambra
Bucine, 27 luglio 1531, c. 264

166. Bernardo Acciaiuoli, Capitano e commissario di Volterra
Volterra, 29 luglio 1531, cc. 265-266

167. Priori del Popolo di Volterra
Volterra, 28 luglio 1531, cc. 267-268

168. Consoli del Mare e Provveditori delle Gabelle di Pisa
Pisa, 28 luglio 1531, cc. 269-270

169. Bernardo Acciaiuoli, Capitano e commissario di Volterra
Volterra, 28 luglio 1531, cc. 271-272

170. Francesco Ricci, provveditore nella Cittadella di Volterra
Volterra, 29 luglio 1531, cc. 277-278

171. Consoli di Barga
Barga, 30 luglio 1531, c. 279

172. Niccolò Soderini, Podestà e commissario di San Gimignano
San Gimignano, 30 luglio 1531, c. 280

173. Giovanni Dell'Antella, Capitano e commissario di Pisa
Pisa, 31 luglio 1531, c. 281

174. Francesco Guicciardini, governatore di Bologna
Bologna, 31 luglio 1531, cc. 282-283

175. Bongianni Gianfigliazzi, Capitano di Castrocaro e commissario generale in Romagna
Castrocaro, 31 luglio 1531, cc. 284-285

176. Alessandro Morandi, cittadino bolognese
Bologna, 31 luglio 1531, cc. 286-287

177. Niccolò Falchetti (Falcetti), doganiere di Arezzo
Arezzo, 31 luglio 1531, cc. 288-289

178. Giovanni Dell'Antella, Capitano e commissario di Pisa
Pisa, 2 agosto 1531, cc. 290-291

---

stro delle cause civili dello stesso. Il mandato del Soderini, iniziato il 1° gennaio 1531, per la durata di sei mesi, dovette essere prolungato in quanto il suo successore entrò in carica il 12 settembre 1531: cfr. *Tratte*, 989, c. 40*r*. Segue alle cc. 254-255 un atto, della stessa grafia di quello alle cc. 378-379, ascrivibile al luglio 1531, riguardante le richieste presentate dagli ambasciatori del Comune e della Podesteria di Cascina alla commissione eletta dagli Otto di Pratica, di cui facevano parte Roberto Acciaiuoli, Luigi Guicciardini e Pier Francesco Ridolfi, per ottenere sgravi o dilazioni di pagamenti a causa delle difficoltà dovute alla guerra passata: il documento si collega alla lettera di Luigi Guicciardini del 4 luglio 1531, presente qui alle cc. 229-230, e alla missiva del 22 luglio 1530 degli Otto di Pratica a Leonardo Bartoli, Podestà di Cascina, dove comunicavano di aver accolto quanto domandato da quella Comunità: cfr. *Otto di pratica. Legazioni e Commissarie*, 19, c. 71*r*.

[53] Segue a c. 261 un'attestazione di fede del 26 luglio 1531 di Chimenti di ser Stefano Orlandini, cancelliere nella guerra passata di Bartolomeo, detto il Capitanino [da Montebuoni], a Napoli, riguardante un furto commesso, nel marzo 1529, da alcuni membri della compagnia di detto Bartolomeo a danno di uno che tornava dal campo imperiale ed era diretto a San Gimignano.

179. [Francesco Antonio Nori], Capitano e commissario generale di Pistoia[54]
Pistoia, [1531], c. 292

180. Luigi Cambi
Castello della Sambuca, 27 agosto 1531, c. 295

181. Giovan Battista Del Cittadino, Podestà di Santa Maria Impruneta
San Casciano, 3 agosto 1531, c. 296

182. Iacopo Corbinelli, Capitano e commissario di Fivizzano[55]
Fivizzano, 1 agosto 1531, cc. 297-297bis

183. Consoli del Mare e Provveditori delle Gabelle di Pisa
Pisa, 2 agosto 1531, c. 298

184. Francesco Sostegni, Podestà e commissario di Castiglion Fiorentino[56]
Castiglion Fiorentino, 2 agosto 1531, cc. 299-300

185. Giovanni Dell'Antella, Capitano e commissario di Pisa
Pisa, 2 agosto 1531, c. 301

186. Maso Nerli, Capitano e commissario di Arezzo[57]
Arezzo, 4 agosto 1531, cc. 302-303

187. Alfonso Faleri, oratore senese a Firenze[58]
[Firenze, agosto 1531], c. 304

188. Francesco Mannelli, Vicario e commissario del Valdarno Inferiore
San Miniato, 4 agosto 1531, c. 305

189. Comune e Uomini di Castiglione del Terziere
Castiglione del Terziere, 5 agosto 1531, c. 306

190. Consoli del Mare e Provveditori delle Gabelle di Pisa
Pisa, 5 agosto 1531, c. 307

191. Bernardo di Pier Francesco Sernigi, Podestà e commissario di Foiano
Foiano, 5 agosto 1531, c. 308

192. Francesco Mannelli, Vicario e commissario del Valdarno Inferiore
San Miniato, 3 agosto 1531, c. 309

193. Giovan Battista Del Cittadino, Podestà di Santa Maria Impruneta
San Casciano, 7 agosto 1531, c. 310

194. Giovanni Bonaparte[59]
San Miniato, 3 agosto 1531, c. 311

---

[54] Si tratta di una lettera priva dell'*incipit*, dell'indicazione del mittente e delle date topica e cronica. In base a un confronto grafico (cfr. qui le cc 320-321), e al contenuto, è ascrivibile al Capitano e commissario di Pistoia, Francesco Antonio Nori, ed è diretta verosimilmente all'arcivescovo Niccolò Schömberg. Riguarda il Galea da Perugia, al tempo in cui era bargello a Pistoia, condannato dopo il cambiamento istituzionale del 1527 a pagare 300 scudi che invece gli dovevano essere restituiti previo assenso dello stesso arcivescovo.

[55] Alle cc. 293-294 è allegata la copia di una dichiarazione del marchese Leonardo Malaspina di Treschietto, del 29 luglio 1531, in Fivizzano, il cui originale si trova a c. 323 della Filza 51. Per l'elezione del Corbinelli a commissario di Fivizzano cfr. *Otto di pratica. Deliberazioni, partiti, condotte e stanziamenti*, 9, c. 23*r*, 20 febbraio 1531.

[56] La lettera è indirizzata a Firenze al capitano Bellotto.

[57] Per l'elezione del Nerli a commissario di Arezzo cfr. *Otto di pratica. Deliberazioni, partiti, condotte e stanziamenti*, 9, c. 54*v*.

[58] La lettera è diretta a ser Giovanni Naldini, segretario degli Otto di Pratica, deputato al servizio dei commissari Niccolò dei Nobili e Filippo Nerli: cfr. *Balie*, 56, c. 3*v*. Si collega alla missiva indirizzata da parte degli Otto di Pratica, il 5 agosto 1531, a Lorenzo Cambi, Vicario e commissario della Val d'Elsa: cfr. *Balie*, 56, c. 37*v*.

[59] La lettera è indirizzata a Firenze al commissario e giudice Niccolò dei Nobili. Sul verso della stessa è incollato un appunto con una lista di persone che avrebbero dovuto rappresentarsi davanti agli Otto di Pratica, come dispo-

195. Girolamo di Bernardo Morelli, Podestà e commissario di Barga
Barga, 9 agosto 1531, cc. 312-313

196. Priori del Popolo, Gonfaloniere e Ufficiali della Guerra di Cortona
Cortona, 2 agosto 1531, cc. 314-315

197. Lamberto Sacchetti, Podestà della Val di Greve
Greve, 8 agosto 1531, c. 316

198. [Alfonso Faleri, oratore senese a Firenze][60]
[agosto 1531], c. 317

199. Niccolò dei Nobili, commissario e giudice sopra la restituzione delle prede fatte tra Senesi e Fiorentini[61]
in Casa, [agosto 1531], c. 318

200. Leonardo Lottorenghi (Lotterinhi)[62]
[agosto 1531], c. 319

201. Francesco Antonio Nori, Capitano e commissario generale di Pistoia
Pistoia, 13 agosto 1531, cc. 320-321

202. Chimento[63]
all[a Castellina], 10 luglio 1531, c. 322

203. Lorenzo Cambi, Vicario e commissario della Val d'Elsa
Certaldo, 8 agosto 1531, c. 324

204. Francesco Antonio Nori, Capitano e commissario generale di Pistoia
Pistoia, 8 agosto 1531, cc. 325-326

205. Piero Malegonnelle, Podestà e commissario di Monte San Savino
Monte San Savino, 12 agosto 1531, c. 327

206. Giovanni Canigiani, Podestà, Capitano e commissario di Montepulciano

---

sto nella missiva a Francesco Mannelli, Vicario e commissario del Valdarno Inferiore, del 5 agosto 1531: cfr. *Balie*, 56, c. 38*rv*. Il Bonaparte era creditore del senese Neri Placidi: cfr. qui la c. 309.

[60] La lettera, indirizzata a ser Giovanni Naldini, manca delle datazioni topica e cronica e della firma che, tuttavia, da un confronto grafico con la missiva a c. 304, è riconducibile al Faleri. Questi scrive a nome di maestro Niccolò Cerretani, cittadino senese, per questioni di bestiame. Si collega alla lettera dei commissari e giudici, Niccolò dei Nobili e Filippo Nerli, al Podestà di Bucine, Guido Guiducci, del 25 luglio 1531 e, soprattutto, a quella del 15 agosto seguente allo stesso Guiducci: cfr. *Balie*, 56, cc. 35*v*-36*r*, 44*r*. Si veda anche *Balie*, 56, c. 44*v*, lettera dei commissari Nobili e Nerli al Podestà del Chianti, Tommaso Da Panzano, del 16 agosto 1531.

[61] La lettera manca delle datazioni topica e cronica e dell'indicazione del destinatario, identificabile dall'intestazione con ser Giovanni Naldini. Si collega alle missive inviate il 2 agosto a Francesco Mannelli, Vicario del Valdarno Inferiore, e a Giovanni Dell'Antella, Capitano e commissario di Pisa: cfr. *Bali*e, 56, cc. 36*v*-37*r*.

[62] Si tratta della copia di una lettera di raccomandazioni rivolta ad Alfonso [Faleri], oratore senese a Firenze, per conto anche di Camillo e Marcello Pecci. A Tergo vi è la seguente indicazione di mano di ser Giovanni Naldini: «Memoria datami dallo oratore senese». Anche questa lettera, come quella del Faleri a c. 304, si collega alla missiva indirizzata a Lorenzo Cambi, Vicario e commissario della Val d'Elsa, da parte degli Otto di Pratica il 5 agosto 1531: cfr. *Balie*, 56, c. 37*v*.

[63] La lettera, in copia, di mano di ser Giovanni Naldini, è rivolta a «messer Paulo» (verosimilmente Paolo Macigni: cfr. qui la c. 348*v*) e riguarda il pagamento da parte di Michele e Giuliano [dalla Castellina di Pisa: cfr. qui la c. 320] della somma dovuta. Questa lettera si collega a quella presente a c. 348, il cui testo è originale ed è firmato da Cimento alla Castellina. Sulla questione cfr. *Balie*, 56, c. 30*rv*, missiva del 14 luglio 1531 a Francesco Antonio Nori, Capitano e commissario generale di Pistoia. La c. 323 è bianca.

Montepulciano, 10 agosto 1531, cc. 328-329

207. Francesco Guicciardini, governatore di Bologna
Bologna, 10 agosto 1531, cc. 330-331

208. Girolamo di Bernardo Morelli, Podestà e commissario di Barga
Barga, 11 agosto 1531, c. 332

209. Pietro, cavallaro della Signoria
[Arezzo], 12 agosto 1531, cc. 333-334

210. Giovanni Alberti, Capitano e commissario di Cortona
Cortona, 12 agosto 1531, cc. 335-336

211. Maso Nerli, Capitano e commissario di Arezzo
Arezzo, 12 agosto 1531, cc. 337-338

212. Niccolò Soderini, Podestà e commissario di San Gimignano
San Gimignano, 13 agosto 1531, c. 339

213. Francesco Guicciardini, governatore di Bologna
Bologna, 14 agosto 1531, cc. 340-341

214. Francesco Guicciardini, governatore di Bologna[64]
Bologna, 15 agosto 1531, cc. 342-343

215. marchesa Elisabetta Malaspina di Treschietto
Corlaga, 8 agosto 1531, cc. 344-345

216. conte Pier Francesco Noceto
Bagno alla Villa, 21 agosto 1531, cc. 346-347

217. Cimento[65]
alla Castellina, 20 agosto 1531, c. 348

218. Tommaso Ridolfi, Vicario e commissario di Firenzuola
Firenzuola, 18 agosto 1531, cc. 351-352

219. Bernardo di Pier Francesco Sernigi, Podestà e commissario di Foiano
Foiano, 18 agosto 1531, c. 353

220. Giovanni Dell'Antella, Capitano e commissario di Pisa
Pisa, 19 agosto 1531, c. 354

221. Luigi Cambi
Castello della Sambuca, 20 agosto 1531, c. 355

222. Girolamo di Bernardo Morelli, Podestà e commissario di Barga
Barga, 21 agosto 1531, cc. 356-357

223. Otto e Gonfaloniere di Giustizia di Prato
Prato, 21 agosto 1531, cc. 358-359

224. Piero Malegonnelle, Podestà e commissario di Monte San Savino
Monte San Savino, 22 agosto 1531, c. 360

225. Anziani e Gonfaloniere di Giustizia di Fucecchio
Fucecchio, 24 agosto 1531, c. 361

226. Francesco Alessandri, Podestà e commissario di Vinci e Fucecchio[66]
Fucecchio, 24 agosto 1531, c. 362

---

[64] Alle cc. 326-327 della Filza 51 è allegata una lettera del cittadino bolognese Alessandro Morando, da Venezia, del 12 agosto 1531, indirizzata a Bologna al Guicciardini.

[65] La lettera è indirizzata «spectabili viro messer Paullo Macingni in Firenze» e riguarda Michele e Giuliano dalla Castellina di Pisa, riferendosi a quella presente qui a c. 322. In merito cfr. *Balie*, 56, cc. 48*v*-49*r*, lettera al Capitano e commissario generale di Pistoia, Francesco Antonio Nori, del 24 agosto 1531. Segue alle cc. 349-350 un atto notarile del 17 agosto 1531 relativo ad Andrea Carnesecchi, Vicario e commissario del Casentino e di Poppi, e alla Comunità di Bibbiena, rogato da Mariotto di Francesco di Iacopo Tiburzi da Bucine. Si collega alla missiva del 13 giugno 1531 rivolta allo stesso Carnesecchi dagli Otto di Pratica, che disponevano di non applicare sconti fiscali a quella Comunità, su cui cfr. *Otto di pratica. Legazioni e Commissarie*, 19, c. 57*v*.

[66] Cfr. *Tratte*, 989, c. 66*r*.

227. Giovanni Alberti, Capitano e commissario di Cortona[67]
Cortona, 26 agosto 1531, cc. 363-364

228. Piero Capponi, Podestà di Barbialla e Castelfiorentino[68]
Castelfiorentino, 29 agosto 1531, c. 366

229. Anziani di Pietrasanta
Pietrasanta, 30 agosto 1531, cc. 369-370

230. Scolaio di Iacopo Ciachi, Capitano e commissario di Livorno
Livorno, 30 agosto 1531, cc. 371-372

231. Giovanni Alberti, Capitano e commissario di Cortona
Cortona, 31 agosto 1531, cc. 373-374

232. Giovanni Dell'Antella, Capitano e commissario di Pisa[69]
Pisa, 31 agosto 1531, c. 375

233. Priori del Popolo di Volterra[70]
Volterra, 31 agosto 1531, cc. 376-377

234. Niccolò Soderini, Podestà e commissario di San Gimignano[71]
San Gimignano, 20 luglio 1531, cc. 380-381

235. Domenico Martelli, Podestà e commissario di Prato
Prato, 31 agosto 1531, c. 382

236. Francesco Antonio Nori, Capitano e commissario generale di Pistoia
Pistoia, 26 agosto 1531, cc. 383-384

237. Leonardo Lapi, Podestà e commissario di Poggibonsi[72]
Poggibonsi, 24 agosto 1531, cc. 385-386

238. Lorenzo Cambi, Vicario e commissario della Val d'Elsa[73]
Certaldo, 28 agosto 1531, c. 387

---

[67] A c. 365 è allegato l'inventario delle munizioni della fortezza di Cortona.

[68] Piero Capponi sostituì il padre Bartolomeo, morto in ufficio il 21 febbraio 1531, come Podestà di Castelfiorentino e Barbialla: cfr. *Balie*, 49, c. 453*r*.

[69] Alle cc. 367-368 è allegata una lettera del Capitano e commissario di Livorno, Scolaio di Iacopo Ciachi, indirizzata al Dell'Antella e datata 30 agosto 1531.

[70] Segue alle cc. 378-379 un atto del luglio 1531, riguardante le richieste di Bernardino di Niccolò di Lazerino, ambasciatore dei «Borghi e Soborghi» di Pisa, presentate ai commissari Roberto Acciaiuoli, Luigi Guicciardini e Pier Francesco Ridolfi, eletti dagli Otto di Pratica, per ottenere cancellazioni di debiti o dilazioni di pagamenti a causa delle difficoltà dovute alla guerra passata. Il documento concernente la concessione per tali richieste era stato inviato dagli Otto di Pratica al Dell'Antella con una missiva del 22 luglio 1531: cfr. qui la c. 250.

[71] A c. 273 e a c. 275 sono allegate due attestazioni di fede del 30 luglio 1531 circa la malattia di Andrea Beniventi da San Gimignano, impedito a presentarsi agli Otto di Pratica. Le cc. 274, 276 sono bianche.

[72] In questa missiva il Lapi si firma anche come commissario.

[73] La lettera è indirizzata a ser Antonio Maria [Buonanni], cancelliere degli Otto di Pratica, [a Firenze].

1. Priori e Gonfaloniere del Popolo di Montepulciano
Montepulciano, 14 settembre 1531, c. 1

2. Giovanni Dell'Antella, Capitano e commissario di Pisa
Pisa, 1 settembre 1531, c. 2

3. Lorenzo Cambi, Vicario e commissario della Val d'Elsa
Certaldo, 1 settembre 1531, c. 3

4. Tommaso Davanzati, Capitano di Cortona
Cortona, 2 settembre 1531, c. 4

5. Piero Malegonnelle, Podestà e commissario di Monte San Savino
Monte San Savino, 2 settembre 1531, c. 5

6. Giovanni Dell'Antella, Capitano e commissario di Pisa
Pisa, 3 settembre 1531, c. 6

7. Giovanni Canigiani, Podestà, Capitano e commissario di Montepulciano
Montepulciano, 4 settembre 1531, cc. 7-7bis

8. Consoli del Mare e Provveditori delle Gabelle di Pisa
Pisa, 2 settembre 1531, c. 8

9. Niccolò Falchetti (Falcetti), doganiere di Arezzo a Laterina
Laterina, 4 settembre 1531, c. 9

10. Governatori del Vicariato di Lari
Lari, 4 settembre 1531, c. 10

11. Salvatore Quaratesi[1]
Livorno, 2 settembre 1531, c. 11

12. Priori del Popolo e Gonfaloniere di Giustizia di Arezzo
Arezzo, 8 settembre 1531, cc. 12-13

13. Guido Del Cittadino, Capitano e commissario di Campiglia
Campiglia, 8 settembre 1531, c. 14

14. Marco Bracci, provveditore di Volterra[2]
Volterra, 9 settembre 1531, c. 15

15. ser Giovanni Naldini, mandatario fiorentino a Lucca[3]
Lucca, 9 settembre 1531, cc. 16-17

16. Francesco Sostegni, Podestà e commissario di Castiglion Fiorentino
Castiglion Fiorentino, 9 settembre 1531, cc. 18-19

17. ser Giovanni Naldini, mandatario fiorentino a Lucca
Lucca, 9 settembre 1531, cc. 20-21

18. Scolaio di Iacopo Ciachi, Capitano e commissario di Livorno
Livorno, 8 settembre 1531, cc. 22-23

19. Francesco Busini, Podestà di Portico Rocca San Casciano, 9 settembre 1531, cc. 24-25

20. Tommaso Davanzati, Capitano di Cortona
Cortona, 10 settembre 1531, cc. 26-27

21. Comune e Uomini di Campiglia
Campiglia, 10 settembre 1531, c. 28

Filza cart. di cc. 1-290, con titolo in costola: Lettere Interne agl'Otto di Pratica Da Settembre a Dicembre 1531. V. s.: Classe X, Distinzione 6, Num. 57, Stanza IV, Armad. 8. Estremi cronologici: 9-10 novembre 1530; 24 agosto 1531-*post* 27 gennaio 1532.

[1] La lettera è indirizzata a Pisa al Capitano e commissario, Giovanni Dell'Antella, ed è in risposta ad una sua scrittagli in relazione alla malattia del Capitano e commissario di Livorno, Scolaio di Iacopo Ciachi: cfr. qui la c. 2.

[2] Marco di Tommaso Bracci era in carica come Scrivano del Sale a Volterra dal 2 marzo 1531: cfr. *Tratte*, 175, c. 240*r*.

[3] La lettera è indirizzata all'arcivescovo Niccolò Schömberg [a Firenze]. Le istruzioni per la missione a Lucca del Naldini, del 7 settembre 1531, sono registrate in *Otto di pratica. Legazioni e Commissarie*, 19, cc. 84*r*-86*r*.

22. Priori e Gonfaloniere del Popolo e del Comune di Cortona
Cortona, 10 settembre 1531, cc. 29-30

23. Donato Cocchi, Vicario e commissario delle Colline e di Lari[4]
Lari, 10 settembre 1531, c. 31

24. ser Giovanni Naldini, mandatario fiorentino a Lucca
Pietrasanta, 12 settembre 1531, cc. 32-33

25. ser Giovanni Naldini, mandatario fiorentino a Lucca
Pietrasanta, 11 settembre 1531, cc. 34-35

26. Maso Nerli, Capitano e commissario di Arezzo
Arezzo, 11 settembre 1531, cc. 36-37

27. ser Giovanni Naldini, mandatario fiorentino a Lucca
Pietrasanta, 12 settembre 1531, cc. 38-39

28. ser Giovanni Naldini, mandatario fiorentino a Lucca[5]
Pietrasanta, 12 settembre 1531, cc. 40-41

29. Consoli del Mare e Provveditori delle Gabelle di Pisa
Pisa, 13 settembre 1531, cc. 42-43

30. Consoli del Mare e Provveditori delle Gabelle di Pisa
Pisa, 13 settembre 1531, c. 44

31. Giovanni Dell'Antella, Capitano e commissario di Pisa
Pisa, 13 settembre 1531, cc. 45-46

32. Antonio Da Barberino, Vicario di Firenzuola
Firenzuola, 14 settembre 1531, cc. 47-48

33. Bernardo Acciaiuoli, Capitano e commissario di Volterra
Volterra, 16 settembre 1531, cc. 49-50

34. Giovanni Dell'Antella, Capitano e commissario di Pisa
Pisa, 17 settembre 1531, c. 51

35. Bernardo di Pier Francesco Sernigi, Podestà e commissario di Foiano
Foiano, 17 settembre 1531, c. 52

36. ser Giovanni Naldini, mandatario fiorentino a Lucca
Pietrasanta, 18 settembre 1531, cc. 53-54

37. Comunità e Uomini di Foiano[6]
Foiano, 18 settembre 1531, c. 55

38. Guido Del Cittadino, Capitano e commissario di Campiglia
Campiglia, 20 settembre 1531, c. 58

39. Bernardo Acciaiuoli, Capitano e commissario di Volterra
Volterra, 20 settembre 1531, cc. 59-60

40. Priori del Popolo e del Comune di Pisa[7]
Pisa, 21 settembre 1531, cc. 61, 71

41. Anziani di Pietrasanta
Pietrasanta, 22 settembre 1531, cc. 62-63

42. Pietro Davanzati, Vicario del Valdarno Superiore

---

[4] Per l'elezione del Cocchi a commissario nel Vicariato delle Colline e di Lari cfr. *Otto di pratica. Deliberazioni, partiti, condotte e stanziamenti*, 9, c. 61*r*, 13 luglio 1531.

[5] La lettera è indirizzata all'arcivescovo Niccolò Schömberg a Firenze.

[6] Segue a c. 56 un documento, del 20 settembre 1531, riguardante l'interrogatorio effettuato da Baccio di Ruffino, uno dei segretari degli Otto di Pratica, sul caso del capitano Prete Cola da Campiglia. Si collega alle successive lettere del Capitano e commissario di Campiglia, Guido Del Cittadino, qui alle cc. 125 e 174, e a quella degli Otto di Pratica del 24 settembre 1531 registrata in *Otto di pratica. Legazioni e Commissarie*, 19, c. 92*v*. Cfr. pure *Otto di pratica. Deliberazioni, partiti, condotte e stanziamenti*, 9, cc. 71*v*-72*r*, 23 settembre 1531. La c. 57 è bianca.

[7] La seconda carta che compone la lettera è stata rilegata in posizione errata.

San Giovanni, 24 settembre 1531, cc. 64-65

43. Giovanni Alberti, Capitano e commissario di Cortona
Cortona, 24 agosto 1531, cc. 66-67

44. Iacopo dei Medici, Capitano e commissario della Montagna di Pistoia[8]
Cutigliano, 27 agosto 1531, c. 68

45. Scolaio di Iacopo Ciachi, Capitano e commissario di Livorno[9]
Livorno, 2 settembre 1531, c. 70

46. [Dodici della Balia][10]
[Firenze], s. d. [ma 1531], c. 74

---

[8] Per l'elezione del Medici a commissario nella giurisdizione della Montagna di Pistoia per le questioni inerenti la guerra in corso cfr. *Otto di pratica. Deliberazioni, partiti, condotte e stanziamenti*, 9, c. 62*v*, 21 luglio 1531. Segue a c. 69 una dichiarazione di Antonio dei Medici, provveditore degli Otto di Pratica, del 27 settembre 1531, riguardante la distribuzione delle tasse riscosse dal 23 marzo al 25 settembre 1531, per lettere e salvacondotti, tra il personale di segreteria: Francesco Campana, primo segretario, Anton Maria Buonanni da San Gimignano, cancelliere, e quindi ser Paolo da Catignano, ser Giovanni Naldini, ser Niccolò Buonanni da San Gimignano, ser Baccio di Ruffino, ser Cristofano da Soci. La registrazione del provvedimento, disposto dagli Otto di Pratica uscenti, con in calce l'esito della ripartizione di mano del Medici, si trova in *Otto di pratica. Deliberazioni, partiti, condotte e stanziamenti*, 9, c. 72*rv*, 24 settembre 1531. Cfr. pure *Otto di pratica. Ricordanze*, 4, c. 11*rv*.

[9] La lettera è indirizzata al Capitano e commissario di Pisa, Giovanni Dell'Antella, a Pisa. Segue a c. 72 la copia di una patente degli Otto di Pratica in favore della Signoria di Siena per il trasporto di un cannone da Barberino a Siena, senza l'indicazione del mese e dell'anno, ma attribuibile al 23 [settembre 1531]. Sul verso, di mano di ser Giovanni Naldini, vi è una memoria riguardante parte della stessa patente, il cui testo completo, in data 23 settembre 1531, è registrato in *Otto di pratica. Deliberazioni, partiti, condotte e stanziamenti*, 9, c. 71*rv*. Segue a c. 73 un'attestazione di fede del 20 settembre 1531, sottoscritta dal notaio Francesco di Piero di Giovanni Turchi da Montevarchi, riguardante il giurisperito Filippo Baldacchini da Cortona che, bandito da Firenze per un anno, si era rappresentato a Montevarchi, luogo dove avrebbe dovuto scontare il confino. La registrazione del provvedimento di esilio per il Baldacchini con l'interdizione dagli uffici di Cortona per due anni, del 12 settembre 1531, è registrata in *Otto di pratica. Deliberazioni, partiti, condotte e stanziamenti*, 9, c. 69*rv*. Inoltre a margine di c. 69*r* vi è la seguente indicazione: «Mandò [il Baldacchini] la rappresentazione la quale si misse In filza delle Lettere». La c. 73bis è bianca.

[10] Si tratta della copia di un capitolo di una lettera verosimilmente rivolta all'ambasciatore senese a Firenze, Alfonso Faleri, dove si comunica di aver concesso, secondo le richieste di quella Signoria, il transito sul territorio fiorentino per comprare grani a Montepulciano nonostante lo scarso raccolto. Sulla disponibilità di Firenze verso i Senesi in tal senso cfr. qui a c. 7 la lettera del Podestà, Capitano e commissario di Montepulciano, Giovanni Canigiani, da Montepulciano, del 4 settembre 1531. Segue a c. 75 la dichiarazione effettuata dinanzi agli Otto di Pratica, l'8 settembre 1531, da Michele di Tommeo [Bartolomeo] Del Sanna da Menzano, Podesteria di Librafratta, circa le vicende relative all'acquisto di una quantità di grano a Pisa nell'agosto del 1529, dove fece da prestanome a Pietro di Niccolò da Navacchio, con il quale era sorto un contenzioso: cfr. *Otto di pratica. Legazioni e Commissarie*, 19, c. 81*r*, lettera al Capitano e commissario di Pisa, Giovanni Dell'Antella, del 31 agosto 1531, dove si ingiunge di far rappresentare a Firenze entrambi. Il testo è di mano di ser Paolo da Catignano. La c. 76 è bianca.

47. marchese Leonardo Malaspina di Treschietto[11]
Godiasco, 13 settembre 1531, cc. 79-80

48. Bernardo di Pier Francesco Sernigi, Podestà e commissario di Civitella
Civitella, 24 settembre 1531, c. 81

49. Bernardo Landini, Vicario del Mugello
Scarperia, 25 settembre 1531, c. 82

50. Niccolò dei Nobili[12]
Anghiari, 26 settembre 1531, cc. 83-84

51. Pier Maria III dei Rossi, conte di San Secondo
San Secondo, 26 settembre 1531, cc. 85-86

52. Sasso Sassi, Podestà di Colle[13]
Colle, 27 settembre 1531, c. 87

53. Giovanni Dell'Antella, Capitano e commissario di Pisa
Pisa, 28 settembre 1531, c. 88

54. Giovanni Tedaldi, Capitano e commissario di Pietrasanta
Pietrasanta, 2 ottobre 1531, cc. 90-91

55. Conservatori del Popolo e Gonfaloniere di Giustizia di Borgo San Sepolcro
Borgo San Sepolcro, 3 ottobre 1531, cc. 92-93

56. Domenico Martelli, Podestà e commissario di Prato
Prato, 3 ottobre 1531, c. 94

57. Giovanni Dell'Antella, Capitano e commissario di Pisa[14]
Pisa, 3 ottobre 1531, c. 95

58. Cosimo Bartoli, Capitano di Borgo San Sepolcro
Borgo San Sepolcro, 3 ottobre 1531, cc. 96-97

59. Consoli del Mare e Provveditori delle Gabelle di Pisa
Pisa, 4 ottobre 1531, cc. 98-99

60. Niccolò Nobili
Le Balze, 7 ottobre 1531, cc. 100-100bis

61. Governatori e Anziani di Livorno
Livorno, 8 ottobre 1531, cc. 101-102

62. Bernardo Acciaiuoli, Capitano e commissario di Volterra
Volterra, 9 ottobre 1531, cc. 103-104

63. Cosimo Bartoli, Capitano di Borgo San Sepolcro[15]

---

[11] Alle cc. 77-78 è allegata un'attestazione di fede, del 12 settembre 1531, effettuata dal marchese Bernardo Malaspina di Godiasco circa la malattia di Leonardo Malaspina, sottoscritta dal notaio e cancelliere Antonio Palenzona.

[12] Il Nobili era stato incaricato dagli Otto di Pratica di comporre le vertenze tra la Comunità delle Balze e quella di Senatello nel Dominio urbinate: cfr. la relazione effettuata dallo stesso Nobili, registrata il 27 ottobre 1531, in *Otto di pratica. Deliberazioni, partiti, condotte e stanziamenti*, 9, cc. 78*r*-81*r*.

[13] La lettera è una copia di cancelleria in quanto l'originale venne dato ad Angelo Niccolini, designato oratore a Siena: cfr. *Otto di pratica. Legazioni e Commissarie*, 19, c. 90*r*, missiva degli Otto di Pratica a Sasso Sassi, Podestà di Colle, del 3 ottobre 1531.

[14] A c. 89 è allegata una lettera del Vicario delle Colline e di Lari, Donato Cocchi, indirizzata al Dell'Antella, a Pisa, il 30 settembre 1531.

[15] Segue a c. 107 un'attestazione di fede da parte di Lattanzio Cini di Montepulciano, Podestà di Cesena, del 10 ottobre 1531, circa la presenza di Contuccio Contucci in quella città dal 20 giugno al 10 ottobre 1531. In realtà il Contucci era stato in un primo momento condannato al confino a Firenze presso il Palazzo del Podestà, per sei mesi: cfr. *Otto di pratica. Deliberazioni, partiti, condotte e stanziamenti*, 9, c. 36*r*, 24 marzo 1531. In seguito, il 19 aprile, era stato disposto che potesse trascorrere il confino a Cesena: *ibid*., c. 44*v*. Su questa attestazione prodotta dal Cini cfr. anche *Otto di pratica. Legazioni e Commissarie*, 19, c. 103*rv*, lettera al Podestà e Capitano

Borgo San Sepolcro, 9 ottobre 1531, cc. 105-106

64. Consoli del Mare e Provveditori delle Gabelle di Pisa
Pisa, 13 ottobre 1531, cc. 109-110

65. Guido Del Cittadino, Capitano e commissario di Campiglia
Campiglia, 13 ottobre 1531, c. 125

66. Giovanni Tedaldi, Capitano e commissario di Pietrasanta
Pietrasanta, 14 ottobre 1531, cc. 126-126bis

67. Tommaso Nerli, Capitano e commissario di Arezzo[16]
Arezzo, 15 ottobre 1531, cc. 127-128

68. Francesco Leoni, Vicario e commissario di Pieve di Santo Stefano e Badia Tedalda[17]
Pieve Santo Stefano, 15 ottobre 1531, c. 129

69. Maestri della Dogana di Arezzo[18]
Arezzo, 16 ottobre 1531, c. 130

70. Giovanni Dell'Antella, Capitano e commissario di Pisa
Pisa, 16 ottobre 1531, c. 131

71. Giovanni Corsini, Podestà e Capitano di Montepulciano
Montepulciano, 16 ottobre 1531, c. 132

72. Priori del Popolo e Gonfaloniere di Giustizia di Arezzo
Arezzo, 17 ottobre 1531, cc. 133-134

73. Giovanni Dell'Antella, Capitano e commissario di Pisa
Pisa, 18 ottobre 1531, cc. 135-136

74. Bernardo di Pier Francesco Sernigi, Podestà e commissario di Foiano
Foiano, 22 ottobre 1531, c. 137

75. Consoli del Mare e Provveditori delle Gabelle di Pisa
Pisa, 22 ottobre 1531, cc. 138-139

76. Giovanni Dell'Antella, Capitano e commissario di Pisa
Pisa, 23 ottobre 1531, c. 140

77. Podesteria e Uomini di Bucine
Bucine, 24 ottobre 1531, c. 141

78. Giovanni Benintendi, Podestà della Val d'Ambra
Bucine, 24 ottobre 1531, cc. 142-143

79. Maso Nerli, Capitano e commissario di Arezzo
Arezzo, 25 ottobre 1531, cc. 144-145

80. Roberto [di Francesco] Leoni, Console del Mare[19]
Pisa, 25 gennaio 1532, cc. 146-147

81. Guido Guiducci, Podestà di Montevarchi
Montevarchi, 25 ottobre 1531, c. 148

---

di Montepulciano, Giovanni Corsini, del 18 ottobre 1531. La c. 108 è bianca.

[16] La lettera è indirizzata all'arcivescovo Niccolò Schömberg a Firenze.

[17] L'elezione del Leoni a commissario nel Vicariato di Pieve Santo Stefano per le questioni inerenti la guerra in corso è registrata in *Otto di pratica. Deliberazioni, partiti, condotte e stanziamenti*, 9, c. 60*v*, 8 luglio 1531.

[18] La lettera è indirizzata alle guardie al Bastardo.

[19] La lettera è indirizzata all'arcivescovo Niccolò Schömberg [a Firenze]. Sulle notizie ivi contenute cfr. anche *Otto di pratica. Legazioni e Commissarie*, 20, cc. 121*v*-122*r*, 28 gennaio 1532, missiva diretta ai Consoli del Mare a Pisa. Il Leoni era stato eletto per un anno Console del Mare a Pisa a partire dal 1° gennaio 1532: cfr. *Tratte*, 175, c. 121*r*.

82. Maso Nerli, Capitano e commissario di Arezzo[20]
Arezzo, 27 ottobre 1531, cc. 149-150

83. Bernardo di Pier Francesco Sernigi, Podestà e commissario di Foiano e Civitella[21]
Civitella, 29 ottobre 1531, c. 151

84. Leonardo Lapi, Podestà di Poggibonsi
Poggibonsi, 8 ottobre 1531, cc. 152-153

85. Gonfaloniere, Capitani e Priori di Poggibonsi
Poggibonsi, 10 ottobre 1531, c. 154

86. Leonardo Lapi, Podestà di Poggibonsi
Poggibonsi, 11 ottobre 1531, cc. 155-156

87. Gonfaloniere, Capitani e Priori di Poggibonsi[22]
Poggibonsi, 16 ottobre 1531, cc. 157-158

88. Leonardo Lapi, Podestà di Poggibonsi
Poggibonsi, 15 ottobre 1531, cc. 159-160

89. Neri Paganelli, Vicario della Val d'Elsa
Certaldo, 11 ottobre 1531, c. 161

90. Francesco Antonio Nori, Capitano e commissario di Pistoia
Pistoia, 29 novembre 1531, cc. 162-163

91. conte Pier Francesco da Noceto, Capitano e commissario della Lunigiana[23]
Bagnone, [*post* 27 gennaio 1532], cc. 164-165

92. Baldino degli Alessandri[24]
in casa di Mugello, 30 novembre 1531, c. 166

93. Anziani e Uomini di Santa Sofia
19 novembre 1531, cc. 167-167bis

94. Niccolò Mengozzi da Colle, Ufficiale di Monte Castello[25]

---

[20] A questa lettera sono allegate le missive di Francesco Aldobrandini da Bivignano, detto il Conte Rosso, che pretendeva di essere creditore della Comunità di Arezzo, inviate da Ferrara, ad Arezzo, il 13 ottobre 1531, a varie magistrature e cittadini aretini: a c. 111 a un certo Rosello, alle cc. 112-113 ai Priori di Arezzo, alle cc. 114-115 ai Signori di Pratica di Arezzo, alle cc. 116-117 al Capitano e commissario di Arezzo, Tommaso Nerli, a c. 118 a messer Gion[…]ino da Montelucci, a c. 119 a maestro Ludovico Guilichini (Bilichini), medico, a c. 120 a un certo Iacopo […]li, a c. 121 a Giovan Francesco Camaiani, a c. 122 a un certo Brendaglia, a c. 123 a Luca Paganelli e a c. 124 a Pietro Buono. Alcune intestazioni sono parzialmente leggibili: l'apertura delle lettere ha infatti determinato in qualche caso la perdita della scrittura.

[21] Per la relativa carica cfr. *Tratte*, 989, c. 72*r*.

[22] La lettera è indirizzata a Filippo Nerli a Firenze. Il Nerli ricopriva all'epoca la carica di Ufficiale della Carne dal 10 gennaio 1531 per un anno: cfr. *Tratte*, 175, c. 28*r*.

[23] La lettera, priva di datazione, è in risposta a una missiva degli Otto di Pratica del 27 gennaio 1532: cfr. *Otto di pratica. Legazioni e Commissarie*, 19, cc. 123*v*-124*r*.

[24] Ubaldino (Baldino) degli Alessandri, al servizio del Presidente della Romagna, era stato incaricato dagli Otto di Pratica di dirimere le controversie tra la Comunità delle Balze e quella di Senatello sotto il Dominio urbinate: cfr. le istruzioni in *Otto di pratica. Deliberazioni, partiti, condotte e stanziamenti*, 9, c. 85*rv*, [28 novembre 1531], e pure *Otto di pratica. Legazioni e Commissarie*, 20, c. 104*r*, 29 novembre 1531.

[25] Segue a c. 170 la dichiarazione di Domenico di Francesco, detto Beco, da Macia nel Contado di Prato, resa a Prato il 9 novembre 1530 davanti al commissario del posto (all'epoca era Bernardo Rucellai con Niccolò Orlandini: cfr. le cc. 66-67 della Filza 54), sottoscritta da Arrigo, cancelliere. Sul verso di c. 171, in alto a sinistra, vi è un appunto parziale.

Monte Castello, 3 novembre 1531, cc. 168-169

95. Tommaso Davanzati, Capitano di Cortona
Cortona, 4 novembre 1531, cc. 172-173

96. Guido Del Cittadino, Capitano e commissario di Campiglia
Campiglia, 4 novembre 1531, c. 174

97. Otto e Gonfaloniere di Prato
Prato, 6 novembre 1531, cc. 175-176

98. Francesco Mannelli, Vicario e commissario del Valdarno Inferiore
San Miniato, 6 novembre 1531, cc. 177-178

99. Bongianni Gianfigliazzi, Capitano di Castrocaro e commissario generale in Romagna
Castrocaro, 7 novembre 1531, cc. 179-180

100. Rettori della Fraternita di Santa Maria della Misericordia di Arezzo
Arezzo, 7 novembre 1531, cc. 181-182

101. Zanobi Guidotti, Castellano della Rocca Vecchia di Volterra
Volterra, 8 novembre 1531, c. 183

102. Giovanni Buongirolami, Capitano di Volterra
Volterra, 8 novembre 1531, cc. 184-185

103. Priori e Gonfaloniere di Foiano
Foiano, 10 novembre 1531, c. 186

104. Priori e Gonfaloniere di Montepulciano
Montepulciano, 10 novembre 1530, cc. 187-188

105. Bernardo di Pier Francesco Sernigi, Podestà e commissario di Foiano
Foiano, 11 novembre 1531, c. 189

106. Priori e Collegi del Popolo e del Comune di Pisa
Pisa, 13 novembre 1531, cc. 190-191

107. Commissario e Operai dell'Opera dei Fossi del Contado di Pisa[26]
Pisa, 15 novembre 1531, cc. 192-193

108. Francesco Boni, Vicario e commissario della Val d'Ercole e di Vico Pisano[27]
Vico Pisano, 17 novembre 1531, c. 194

109. Comune e Uomini di Campiglia[28]
Campiglia, 17 novembre 1531, c. 195

110. Cristoforo di Clemente Sernigi, Vicario e commissario generale di Anghiari[29]
Anghiari, 21 novembre 1531, cc. 197-198

111. Francesco Sostegni, Podestà e commissario di Castiglion Fiorentino
Castiglion Fiorentino, 22 novembre 1531, cc. 199-200

---

[26] Cfr. *Otto di pratica. Legazioni e Commissarie*, 20, c. 102*rv*, lettera degli Otto di Pratica ai Consoli del Mare a Pisa del 27 novembre 1531.

[27] Bono Boni, in procinto di assumere la carica di Vicario della Val d'Ercole e di Vico Pisano, era stato eletto commissario in quella giurisdizione il 4 agosto 1531: cfr. *Otto di pratica. Deliberazioni, partiti, condotte e stanziamenti*, 9, c. 64*r*; alla sua morte, avvenuta durante lo svolgimento dell'ufficio, fu sostituito dal fratello Francesco: cfr. *Tratte*, 989, c. 34*r*.

[28] La lettera manca dell'indicazione del destinatario, identificabile con gli Otto di Pratica. Segue a c. 196 la copia del verbale della seduta del General Consiglio del Comune di Campi, del 19 novembre 1531, radunato per volontà del Podestà Bernardo di Giovanni Dini.

[29] Per l'elezione di Cristofano (Cristoforo) di Clemente Sernigi a commissario generale nella giurisdizione del Vicariato di Anghiari, il 27 luglio 1531, cfr. *Otto di pratica. Deliberazioni, partiti, condotte e stanziamenti*, 9, c. 63*r*.

112. Niccolò Falchetti (Falcetti), doganiere di Arezzo a Laterina[30]
Laterina, 22 novembre 1531, cc. 201-202

113. Antonio Da Barberino, Vicario di Firenzuola
Firenzuola, 22 novembre 1531, cc. 204-205

114. Antonio Da Barberino, Vicario di Firenzuola
Firenzuola, 22 novembre 1531, cc. 206-207

115. Tommaso Davanzati, Capitano di Cortona
Cortona, 24 novembre 1531, cc. 208-209

116. Antonio Da Barberino, Vicario di Firenzuola
Firenzuola, 24 novembre 1531, cc. 212-213

117. Angelo Niccolini, oratore fiorentino a Siena
Siena, 25 novembre 1531, cc. 214-215

118. Giovanni Tedaldi, Capitano e commissario di Pietrasanta
Pietrasanta, 26 novembre 1531, cc. 216-217

119. Tommaso Davanzati, Capitano di Cortona
Cortona, 27 novembre 1531, cc. 218-219

120. Antonio Da Barberino, Vicario di Firenzuola
Firenzuola, 26 novembre 1531, cc. 220-221

121. Commissario e Operai dell'Opera dei Fossi del Contado di Pisa
Pisa, 29 novembre 1531, cc. 222-223

122. Bartolomeo Nasi, Podestà e commissario di Barga[31]
Barga, 30 novembre 1531, cc. 227-228

123. Consoli del Mare
Pisa, 30 novembre 1531, cc. 229-230

124. Leonardo Lapi, Podestà di Poggibonsi
Poggibonsi, 8 novembre 1531, cc. 231-232

125. Piero Malegonnelle, Podestà e commissario di Monte San Savino
Monte San Savino, 9 novembre 1531, c. 233

126. Gherardo da Cepperello, Podestà di Borgo San Lorenzo[32]
Borgo San Lorenzo, 18 [novembre] 1531, c. 234

127. Sasso Sassi, Podestà di Colle
Colle, 20 novembre 1531, c. 235

128. Sindaci e Consoli della Comunità delle Balze
Le Balze, 1 dicembre 1531, c. 236

---

[30] La lettera è indirizzata agli Ufficiali del Monte di Firenze. A c. 203 è allegata la copia di un capitolo del contratto stipulato con gli Aretini circa le gabelle, le entrate e altri proventi ed emolumenti della città e del Capitanato di Arezzo.

[31] Per l'elezione del Nasi a commissario nella giurisdizione di Barga cfr. *Otto di pratica. Deliberazioni, partiti, condotte e stanziamenti*, 9, c. 68*v*. Nella lettera il Nasi si firma come 'Capitano' anche se la carica istituzionale era quella di 'Podestà'. A c. 210 vi è una lista con i nomi «de Capi che feciono lo insulto al Conte Lodovico Lodron», da perseguire, redatta dal precedente Podestà e commissario di Barga, Girolamo Morelli, il 24 novembre 1531, indirizzata a ser Anton Maria Buonanni, cancelliere degli Otto di Pratica. Il documento venne recapitato al Nasi che lo aveva richiesto per procedere, come riferisce in questa lettera. La c. 211 è bianca.

[32] La lettera manca dell'indicazione del mese ascrivibile tuttavia a 'novembre', in base ad un riferimento interno relativo al «martedì proximo che saremo alli XXI». Infatti, nel 1531 il martedì 21 cadeva nel mese di novembre.

129. cardinale Innocenzo Cybo[33]
Carrara, 1 dicembre 1531, cc. 237-238

130. Giovanni Tedaldi, Capitano e commissario di Pietrasanta[34]
Pietrasanta, 1 dicembre 1531, cc. 239-240

131. Piero Cocchi, camerario generale di Pisa
Pisa, 3 dicembre 1531, c. 242

132. Maso Nerli, Capitano e commissario di Arezzo
Arezzo, 3 dicembre 1531, cc. 243-244

133. Priori e Gonfalonieri di Anghiari
Anghiari, 4 dicembre 1531, cc. 245-246

134. Francesco Boni, Vicario e commissario della Val d'Ercole e di Vico Pisano
Vico Pisano, 4 dicembre 1531, c. 247

135. Giovanni Dell'Antella, Capitano e commissario di Pisa
Pisa, 5 dicembre 1531, cc. 248-249

136. Tommaso Davanzati, Capitano di Cortona
Cortona, 5 dicembre 1531, cc. 250-251

137. Cristoforo di Clemente Sernigi, Vicario e commissario generale di Anghiari
Anghiari, 5 dicembre 1531, c. 252

138. Giovanni Dell'Antella, Capitano e commissario di Pisa[35]
Pisa, 6 dicembre 1531, c. 253

139. Francesco Antonio Nori, Capitano e commissario di Pistoia
Pistoia, 10 dicembre 1531, cc. 256-257

140. Donato Cocchi, Vicario e commissario delle Colline e di Lari
Lari, 11 dicembre 1531, cc. 258-259

141. Antonio Da Barberino, Vicario di Firenzuola[36]
Firenzuola, 11 dicembre 1531, c. 260

---

[33] La lettera è indirizzata al Capitano e commissario di Pietrasanta Giovanni Tedaldi. Alle cc. 224-225 è allegata una missiva del 29 novembre 1531, da Pontremoli, di un certo Varese, al servizio del conte Ludovico Lodron (Lodrone), inviata al Cybo a Carrara. Gli Otto di Pratica ne ricevettero notizia da Pietrasanta come risulta dalla missiva del 1° dicembre 1531 ai Consoli del Mare: cfr. *Otto di pratica. Legazioni e Commissarie*, 19, c. 113*v*.

[34] A c. 226 è allegata la copia di una lettera del Vicario di Camaiore, Piero Bussolini (Bucxolini), inviata al Tedaldi il 30 novembre 1531.

[35] A c. 241 è allegata una lettera del Castellano della Torre Nuova del Mare di Livorno, Giuliano di Matteo Bartoli, datata 1° dicembre 1531 e indirizzata al Dell'Antella. Segue a c. 254 un'attestazione di fede di Piero di Iacopo Gangalandi da Vinci, dell'8 dicembre 1531, rogata da Gaspare (Guasparre) di Lorenzo Zerri, notaio del Podestà di Vinci, per una questione di denaro, risalente al 17 settembre 1530, riguardante l'allora Podestà e commissario, Francesco degli Alessandri, e Raffaello di Paolo di Andrea da Vinci, del quale lo stesso Alessandri si riteneva creditore: cfr. *Otto di pratica. Legazioni e Commissarie*, 19, c. 117*r*, lettera all'Alessandri del 12 dicembre 1531, e *Otto di pratica. Deliberazioni, partiti, condotte e stanziamenti*, 9, c. 86*v*, 12 dicembre 1531, dove sono contenute le disposizioni del magistrato degli Otto di Pratica in relazione alla vicenda, dopo aver visto l'attestazione di fede in questione. Sulla carica ricoperta all'epoca da Francesco degli Alessandri, responsabile delle Podesterie di Fucecchio, Cerreto e Vinci, cfr. in particolare *Dieci di balia. Missive*, 107, c. 109*v*. La c. 255 è bianca.

[36] Segue a c. 261 la copia del mandato di cattura degli Otto di Pratica nei confronti di un certo maestro Giachetto, sarto fiammingo, fuggito da Siena ed entrato in territorio fiorentino, datato 11 dicembre 1531. L'atto, diretto ai Rettori del Dominio, venne emesso su richiesta di Girolamo Spannocchi di Siena ed è registrato in *Otto di pratica. Deliberazioni,*

142. Giovanni Dell'Antella, Capitano e commissario di Pisa
Pisa, 11 dicembre 1531, cc. 262-263

143. Giovanni Dell'Antella, Capitano e commissario di Pisa
Pisa, 12 dicembre 1531, c. 264

144. Giannozzo Ridolfi, Podestà di Foiano
Foiano, 13 dicembre 1531, c. 265

145. Uomini e Comune di Corlaga
Corlaga, 13 dicembre 1531, cc. 266-267

146. marchese Leonardo Malaspina di Treschietto
Corlaga, 13 dicembre 1531, c. 268

147. conte Pier Francesco da Noceto
Bagnone, 15 dicembre 1531, cc. 269-270

148. Giovanni Dell'Antella, Capitano e commissario di Pisa
Pisa, 19 dicembre 1531, cc. 271-272

149. Giovanni Dell'Antella, Capitano e commissario di Pisa
Pisa, 20 dicembre 1531, cc. 273-274

150. Giovanni Dell'Antella, Capitano e commissario di Pisa
Pisa, 21 dicembre 1531, c. 275

151. Piero Cocchi, camerario generale di Pisa
Pisa, 22 dicembre 1531, c. 276

152. Giovanni Buongirolami, Capitano di Volterra
Volterra, 24 dicembre 1531, c. 277

153. Giovanni Buongirolami, Capitano di Volterra
Volterra, 26 dicembre 1531, cc. 278-279

154. Angelo Della Tosa, Vicario del Casentino e di Poppi
Poppi, 27 dicembre 1531, cc. 282-283

155. Giovanni Buongirolami, Capitano di Volterra[37]
Volterra, 30 dicembre 1531, c. 284

156. Francesco di Agnolo Bonsi, Podestà di Sestino
Sestino, 30 dicembre 1531, cc. 285-286

157. Bongianni Gianfigliazzi, Capitano di Castrocaro e commissario generale in Romagna[38]
Castrocaro, 31 dicembre 1531, cc. 287-288

158. Angelo Niccolini, oratore fiorentino a Siena
Siena, 20 dicembre 1531, cc. 289-290

---

partiti, condotte e stanziamenti, 9, c. 86*r*, 12 dicembre 1531.

[37] Alle cc. 280-281 è allegata la copia di una lettera inviata al Buongirolami da Girolamo Spannocchi di Siena, del 27 dicembre 1531, riguardante maestro Giachetto e le relative pendenze.

[38] Il Gianfigliazzi venne riconfermato nella carica di commissario generale in Romagna il 15 dicembre 1531: cfr. *Otto di pratica. Deliberazioni, partiti, condotte e stanziamenti*, 9, c. 87*r*.

INDICI

AVVERTENZE

Gli Indici sono riferiti al testo dell'Inventario e non comprendono l'Introduzione e la Nota archivistica.
Per l'Indice delle Magistrature e degli Uffici le 'voci' relative ai Commissari generali o al Commissario generale, quando non diversamente indicato, riguardano gli inviati della Repubblica fiorentina.
Per le 'voci' Commissario e Mandatario, concernenti i Fiorentini, sono state elaborate sia una elencazione generale, sia singole 'voci' relative ai loro incarichi peculiari.
Per gli Oratori fiorentini sono stati effettuati elenchi generali specificando la loro destinazione; per quelli non fiorentini sono stati indicati la relativa provenienza e assegnazione.

INDICE DEI NOMI DI PERSONA

Absburgo Ferdinando di. **24**: n. 45; **28**: n. 20
Absburgo Margherita di. **32**: n. 17
Absburgo Massimiliano di, re dei Romani (anche arciduca) v. Massimiliano I d'Absburgo, imperatore
Absburgo Sigismondo di. **3**: n. 176
Acciaiuoli Angelo. **9**: 305, 371, 375, 386
Acciaiuoli Bernardo. **52**: 29, 40, 52, 79, 118, 162, nn. 20, 28; **53**: 139, 176, n. 82; **54**: 21, 26, 176, n. 18; **55**: 52, 60, 108, 114, 152, 163, 166, 169, nn. 3, 18, 35; **56**: 33, 39, 62
Acciaiuoli Donato di Roberto. **32**: 95, 96, 97, 98, 101, 102, 103, 106, n. 19
Acciaiuoli Giovanni di Lorenzo. **54**: n. 31
Acciaiuoli Lorenzo di Donato. **55**: 69, 96, n. 22
Acciaiuoli Ludovico. **15**: 330, 402; **16**: 294; **17**: 59, 70, 115, 132; **18**: 91, 197; **26**: 245, 250, 255, 257, 288, 348, 354; **36**: 156; **38**: 77, 83, 87, 175, n. 28; **42**: 274, 293, 304
Acciaiuoli Neri. **10**: 52, n. 9; **26**: 249; **28**: 96, 229, 321; **34**: 102
Acciaiuoli Niccolò. **15**: 136
Acciaiuoli Pandolfo. **23**: 17, 34, 55, 58, 95; **29**: 220, 232, 306, 308; **34**: 55
Acciaiuoli Roberto (Ruberto). **12**: 135, 136, 141, 152, 157, 158, 159, 160, 161, 164, 167, 171, n. 50; **16**: n. 45; **21**: 96, 148, 220, n. 28; **25**: nn. 36, 39; **26**: 34, n. 8; **27**: 106, 110, 111, 121, 122, 124, 126, 128, 129, 136, 188, 190, 193, 198, 199, 200, n. 41; **33**: n. 3; **41**: 16, 17, 18, 49, 50, 51, 53, 81, 82, 88, 89, 90, 91, 92, 93, 123, 124, 125, 126, 127, 153, 154, 155, 156, 157, 187, 188, nn. 13, 14, 16, 43, 52; **46**: 24, 25, 26, 55, 56, 57, 90, 91, 92, 120, 121, 122, 154, 155, 156, nn. 7, 18, 21, 41, 45; **50**: 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 43, 48, nn. 15, 17; **51**: n. 72; **53**: 163, n. 89; **55**: 123, nn. 40, 52, 70
Acciaiuoli Zenobi. **17**: 49, 75, 119; **18**: 4
Accolti Iacopo di ser Michele. **20**: n. 1
Accorselli di Bagnone Niccolò. **47**: 145
Achilli Giosia. **5**: n. 49
Adimari Andrea. **21**: 192, 225; **28**: 112, 126, 128, 137, 140, 155, 172; **38**: 152, 172, 174, 181, 184, 186, 188, 190, nn. 40, 45
Adimari Bernardo. **13**: 340, 398; **15**: 309, 312; **17**: 128; **43**: 81, 233; **44**: 244; **47**: 16; **49**: 257
Adorno Agostino. **3**: 251; **6**: 339
Adorno Antoniotto. **23**: nn. 9, 11, 16; **24**: 61, 69, 71, 138, 155, 156, 162, 179, 208, 212, nn. 34, 40, 41, 44, 52, 57; **26**: n. 45; **27**: nn. 50, 52; **28**: n. 3; **30**: 122, 199, nn. 16, 25, 36; **32**: 88, 127, 131, 132, 151, n. 25; **33**: 42, 200, 221, nn. 24, 38; **35**: 34, 45, 89, 98, 99, 119, 139, 155, 256, 260; **36**: n. 38; **37**: 34, 96; **40**: 71; **41**: n. 25; **44**: 113; **48**: 61, 79, 80
Adorno Girolamo. **22**: n. 4; **25**: n. 56; **27**: 29; **29**: n. 8; **32**: n. 11; **36**: n. 38
Adri da Montepulciano Niccolò. **14**: nn. 5, 12
Adriano VI, papa. **22**: nn. 9, 39; **24**: nn. 29, 32; **25**: n. 38; **27**: nn. 46, 61
Agli Niccolò degli. **13**: 234; **21**: 50, 79
Agnolo da Calcinaia. **6**: n. 28
Agostino di Salvestro di Agostino. **3**: 174, n. 89
Aguilar Didaco de. **13**: 178
Aguilar d'Hernandez Luis (Luigi da Cordova). **24**: 77, n. 23; **33**: n. 20
Alamanni Andrea di Tommaso. **13**: 55, 120, 174; **23**: 92, 164; **28**: 373
Alamanni Anton Francesco. **20**: 146, 151, 207, 236, 240, 265, 284, 305, 335; **21**: 44, 48, 51, 58; **22**: n. 48; **34**: 28, 44, 234, 257
Alamanni Domenico. **13**: 275
Alamanni Ludovico di Piero. **16**: 7, 10, nn. 3, 5; **17**: 200, 201, 208, 212, 219, 222, 224, 229, 230, 231, 237, 239, 240, 245, 246, 248, 250, 252, 253, 256; **19**: 16, 17, 18, 20; **31**: 40
Alamanni Luigi di Francesco. **1**: 83, 173, 239; **2**: 270, 275, 277, 282, 285, 290, 307, 313, 317, 326, 328, 339; **3**: 5
Alamanni Luigi di Tommaso, capitano. **21**: 26, n. 5
Alamanni Piero. **3**: 44, 111, 197, 201, 213, 221, 222, 225, 228, 248, 265, 281, 293, 306, 316, 325, 376, 385, 393, 396, 409, 412, nn. 32, 71, 176; **4**: 9, 89, 229, 231, 232, 235, 242, 244, 245, 409, 415, 417, 420, 423, 425, 427, 437, 439; **5**: 38, 48, 57, 58, 63, 64, 65, 89, 91, 94, 99, 107, 110, 115, 116, 123, 129, 130, 131, 136, 138, 203, 211, 217, 221, 226,

242, 261, 266, 272, 313, 363, 366, 367, nn. 12, 22, 30; **6**: 149, 170, 174, 179, 182, 190, 208, 216, 221, 222, 224, 228, 239, 253, 258, 262, 270, 273, 276, 288, 305, 310, 317, 322, 324, 328, 335, 338, 342, 348, 350, 354, 358, 360, 361, 367, 369, nn. 6, 13, 30, 42; **7**: 5, 11, 17, 22, 23, 40, 45, 47, 53, 64, 66, 67, 68, 75, 78, 83, nn. 4, 13; **8**: 2, 3, 7, 8, 10, 13, 14, 18, 19, 29, 33, 37, 43, 47, 48, 52, 53, 56, 59, 60, 63, 67, 70, 75, 80, 87, 89, 92, 96, 101, 104, 109, 112, 114, 118, 125, 128, 131, 132, 134, 136, 138, 140, 141, 143, 144, 146, 150, 210, 223, 227, 228, 229, 257, 258, 259, 260, 261, 262, 263, 264, 265, 302, 303, 305, 306, 307, 308, 309, 310, nn. 1, 2, 3, 42; **9**: 11, 12, 13, 14, 16, 17, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 52, 54, 71, 72, 73, 74, 76, 77, 78, 79, 80, 140, 141, 142, 143, 144, 180, 181, 182, 183, 197, 198, 199, 200, 201, 293, 294, 304, 313, 314, 315, 316, 318, 319, 321, 400, nn. 19, 58, 59; **10**: 16, 18, 19, 20, 42, 44, 45, 46, 51, 66, 69, 73, 75, 79

Alamonti Mola. **48**: 60

Alamonti Molcholno. **48**: 60

Alanfranco (Lanfranco) di Antonio, corso. **15**: 297; **16**: 182; **17**: 157; **21**: 174

Alarcon Hernando de. **30**: n. 3

al-Ashraf Qanṣūh al-Ghūrī, sultano d'Egitto. **14**: n. 61

Albertani Giovanni di Andrea. **49**: n. 56

Alberti Filippo di Francesco di Giannozzo degli. **36**: 180, 184, 188, 197; **39**: 181; **42**: 264

Alberti Francesco degli. **21**: 97, 128, 195

Alberti Giovanni di Albertaccio degli. **21**: 87; **23**: 182; **26**: 20, 26, 36, 50, 66, 69, 91, 110, 196, 232, 295, n. 39; **31**: 49, 91; **40**: 25, 233, 256; **42**: 207; **48**: 120; **52**: 201, 231, 263, 270, n. 88; **55**: 29, 88, 104, 210, 227, 231; **56**: 43

Alberti Piero degli. **13**: 22, 27, 48; **15**: 78, nn. 24, 25

Albino Giovanni. **1**: nn. 56, 60

Albizi Alessandro degli. **5**: 44, 56, 67, 69, 72, 76, 79, 90, 92, 95, 98, n. 15

Albizi Alesso di Niccolò degli. **54**: n. 31

Albizi Antonio Francesco (Anton Francesco) degli. **24**: n. 27; **49**: 243; **50**: n. 52

Albizi Banco degli. **15**: 24, 79, 83, 104, 121, 126, 131, 146, 169, 183, 186, 196, 200, 228, 244, 251

Albizi Benedetto degli. **15**: 337; **18**: 162, 163

Albizi Francesco degli. **20**: 22; **51**: 83

Albizi Giovan Battista degli. **18**: 215, 269, 297; **28**: 43

Albizi Giovanni di Luca di Maso degli. **20**: 147, 153, 155; **27**: n. 66

Albizi Giovanni di Pagno degli. **48**: 165; **49**: 12

Albizi Girolamo degli. **51**: n. 2; **53**: 65, 66, 75, 78, 80, 84, 85, 87, 88, 90, 93, 94, 100, 117, 125, 178, 179, 180, 206, n. 77

Albizi Iosafat degli. **17**: 74, 84, 97

Albizi Maso degli. **21**: 92

Albizi Niccolò di Roberto degli. **23**: 145, 158; **29**: 152, 226

Albizi Piero degli. **9**: 28, 292

Albizi Stefano degli. **23**: 229; **31**: 215, 242

Albizi Zenobi degli. **17**: 66, 79; **23**: 135; **29**: 7, 46, 182, 184, 311

Albizini Giovan Battista. **19**: 158, 176

Albuquerque Alfonso de. **14**: n. 61

Aldana Gonzalo de, colonnello spagnolo. **40**: n. 62; **42**: 8, n. 2

Aldobrandini Aldobrandino di Silvestro di Aldobrandino. **34**: 213; **43**: 108

Aldobrandini Brunetto di Giorgio di Iacopo. **16**: 183, 201, 210

Aldobrandini Iacopo di Giorgio di Iacopo. **21**: 99, 178, 208

Aldobrandini Piero di Silvestro. **14**: 17, 22, 34, 43, 201, 209, 215, 223, 264, 278, 283, 286, 292, 307, 319, n. 12; **16**: 14, 113, 114, 143, 148, 151, 155, 160, 176, 179, 190, 193, 197, 248, nn. 33, 34

Aldobrandini Silvestro, giurisperito. **40**: 184, 226, n. 43; **42**: 44, 55, 67, 122

Aldobrandini da Bivigliano Francesco, detto il Conte Rosso. **56**: n. 20

Alessandri Antonio degli. **36**: n. 41

Alessandri Carlo degli. **36**: 250, 259, 265, 274, 280, 284, 295, nn. 52, 56; **38**: 19, 21, 36, 52, 53, 59, 195, 200, 213, 214, 238, 242, 250, 253, 265, 275, 279, 284, n. 5; **39**: 5, 7, 27, 37, 45, 47, 51, 57, 85, 97, 99, 129, 139, 160, 164, 169, 184, nn. 16, 27; **42**: 307, 312; **43**: 112, 211, 290; **44**: 22, 46

Alessandri Francesco di Bernardo degli. **52**:

107, nn. 108, 109; **53**: 129; **55**: 226; **56**: n. 35
Alessandri Giovannantonio di Guglielmo degli. **52**: 81, 101, nn. 45, 48
Alessandri Iacopo degli. **4**: 284, 324, 325
Alessandri Lorenzo di Antonio di Alessandro degli. **13**: 137, 184, 217, 232, 237, 252; **15**: 304, 418; **17**: 104, 136, 190; **44**: n. 2
Alessandri Ubaldino (Baldino) degli. **56**: 92, n. 24
Alessandro VI, papa. **8**: n. 59; **9**: nn. 17, 36, 70; **10**: nn. 3, 10
Alessandro di ser Bartolomeo da Marradi. **15**: 286
Alessandro da Firenze, priore. **53**: 7
Alessandro da Santa Sofia. **44**: 311
Alfonso II d'Aragona, re di Napoli. **1**: 328, nn. 50, 56, 58, 63, 64; **2**: nn. 3, 27, 33, 35, 37, 38, 39, 42, 44; **5**: 74; **7**: nn. 5, 78; **8**: n. 17; **10**: n. 10; **28**: n. 24
Alidosi Cesare degli. **38**: 228
Alidosi Giovanni degli. **4**: 314, nn. 47, 54, 56; **5**: 344, 358
Alidosi Massa degli. **5**: n. 72; **6**: 86, 112
Aliziam, Coge. **14**: n. 61
Altoviti Bardo di Giovanni, dottore (giurisperito). **49**: 222; **53**: n. 21
Altoviti Bernardo di Giovanni, console della Nazione fiorentina a Lione. **51**: 83; **53**: 11
Altoviti Bernardo di Paolo, commissario fiorentino. **4**: 355, 387
Altoviti Caccia. **45**: n. 22
Altoviti Carlo. **44**: n. 20
Altoviti Filippo. **14**: 217
Altoviti Francesco. **22**: 14, 21, 50, 51, 97; **31**: 64; **35**: 232, 233, 236, 239, 240, 243, 247, 248, 249, 250, 254, 255, 257, 258, 261, 262, 263, 266, nn. 48, 53; **36**: 277; **39**: 159
Altoviti Giovanni di Bardo. **20**: 95, 100, 111
Altoviti Giovanni di Simone. **14**: 257, 262, 268; **16**: 33, 36, 169, 181, 241, 270, 279
Altoviti Giovan Simone. **43**: 185, 195, 205; **44**: 53, 66; **47**: n. 37
Altoviti Leonardo. **38**: 94
Altoviti Niccolò di Simone. **17**: n. 16; **18**: 3, 23, 25, 36, 37
Altoviti Roberto di Lorenzo. **29**: 136, 194, 195
Amadei da Matelica Callisto. **34**: 293; **35**: 168, nn. 32, 36; **36**: nn. 2, 21
Amadori Andrea. **21**: 138, 151
Amadori Giovanni. **15**: 369, 380, 421
Amadori Lorenzo. **9**: 85, 102, 105
Ammarino Augusto. **41**: n. 24
Andrea da Borgo San Sepolcro. **2**: 223
Andrea di Galileo da Spoleto. **19**: n. 47
Andrea da Gubbio, notaio. **7**: n. 22
Andrea di Iacopo da Foiano (o da Bologna), notaio. **3**: 30, nn. 21, 126; **4**: 3, 19, 29, 33, nn. 3, 12, 13; **7**: 106, 144, 157, 214, 219, 221
Andrea da Pescia, maestro, fisico. **42**: 251
Andrea di Polino. **29**: n. 8
Angelo. **13**: n. 37
Angelo da Castiglione Aretino. **10**: 309
Anghiarino («Angerinus de Angiari»), connestabile v. Santi di Andrea da Anghiari, detto Anghiarino
Angiolini Angiolino. **21**: 246
Angiolini Francesco. **15**: 233, 261
Anguillara Giampaolo. **53**: 17
Anguillara Lorenzo. **13**: 325, n. 50; **15**: 371, n. 47; **18**: 267; **22**: nn. 23, 55; **25**: nn. 26, 27, 31, 33
Anselmo da Montefalcone. **8**: n. 20
Antiguardi Michelangelo. **11**: 156
Antinori Raffaele. **15**: 176, 204, 213, 241, n. 43
Antinori Tommaso. **10**: 222, 255, 379, 392, 403, n. 102
Antonello da Pontassieve. **6**: 108
Antonia, vedova di Raffaello da Colonnato (Collonato), comare di Giovanni Antonio da Cortona. **49**: n. 49
Antonio, prete. **2**: 185
Antonio di ser Alberto da Uzzano, notaio. **15**: n. 25
Antonio da Arezzo. **16**: n. 45
Antonio da Bibbiena, notaio v. Dovizi Antonio, notaio
Antonio di Marco. **2**: 185
Antonio da Monte Cerignone, camarlingo. **28**: n. 13
Antonio di Papino. **43**: n. 4
Appiani d'Aragona, famiglia. **4**: n. 43
Appiani d'Aragona Camillo. **34**: n. 33
Appiani d'Aragona Girolamo. **38**: n. 55; **44**: 51; **54**: n. 49

Appiani d'Aragona Iacopo IV. **4**: 169, 247; **6**: 29, 292; **9**: 395
Appiani d'Aragona Iacopo V. **24**: 118; **34**: 84, n. 33; **35**: n. 42; **38**: 189, 229, 264, nn. 44, 51, 56; **39**: 17, n. 24; **40**: 203; **48**: 10, 64; **49**: 225, 258, 280; **51**: 210, 211, 243
Appiano Antonio di. **1**: n. 70; **2**: 102, 114, n. 22
Aquilano Giovanni Antonio. **5**: n. 49
Aragona Alfonso di, duca di Calabria v. Alfonso II d'Aragona, re di Napoli.
Aragona Eleonora di. **8**: 177
Aragona Federico di. **2**: nn. 41, 48; **3**: 17; **10**: n. 43
Aragona Ferdinando di, duca di Calabria. **12**: n. 18
Aragona Luigi di, avvocato. **51**: n. 21
Arcamone Anello. **1**: 101, 125, 136, 145, n. 64; **2**: 64, nn. 6, 13
Arcangelo di Bartolomeo di Iacopo da Fivizzano. **10**: n. 122
Arcangelo di Filippo da Modigliana. **2**: 198, 231, 315, 342; **4**: 266
Arce Rodrigo de. **52**: n. 76
Ardinghelli Giovanni. **35**: n. 42
Ardinghelli Piero. **12**: 99
Ardinghelli Tommaso. **18**: 235
Arias de Ávila Pedro. **37**: n. 13
Aringhi (Corsi) Niccolò di Francesco. **23**: 7, 165, n. 4; **29**: 65, 156, 196, n. 27
Ariosto Ludovico. **21**: n. 6; **23**: 78, 85; **24**: 145, 185, n. 39; **26**: 226; **29**: n. 32; **30**: 65; **31**: 125; **35**: 152, 153; **37**: 3
Arlotti Bonfrancesco, vescovo. **5**: n. 16; **7**: 274, n. 65; **8**: n. 2.
Armellini dei Medici Francesco, cardinale. **31**: n. 28; **32**: n. 29
Arnolfi Nofrio di Giovanni v. Arnolfi Onofrio
Arnolfi Onofrio. **14**: 266; **16**: 95, 102, 109, 131, 164, 192, 221, n. 30
Arnolfini Lazzaro. **36**: nn. 2, 21
Arrigo, cancelliere. **56**: n. 25
Arrigucci Francesco. **10**: 211
Ars Jean de. **1**: n. 43
Attavanti Canaffo. **29**: 173, 178, 277, 278, 284, 295
Attavanti Domenico. **51**: 8, n. 4; **52**: 34
Avalos Alfonso di. **38**: 66, n. 6; **39**: n. 26; **40**: 69; **51**: 142, n. 74; **55**: 120, n. 34
Avalos Ferdinando Francesco di. **15**: n. 39; **27**: 183; **33**: n. 11; **35**: nn. 17, 26
Averoldi Altobello, vescovo. **30**: 55, 75, 80, 84, 89, 112, 113, 130, 148, 156, 164, 167, 170, 179; **32**: 13, 25, 26, 40, 51, 58, 142, 153, 181; **33**: 8, 48, 93, 146, 198, 203, 230; **35**: 7, 19, 35; **43**: 137, 166
Avril de Marzilla Giovanni. **51**: nn. 3, 26, 28; **54**: 200
Azzini Azzino. **34**: 172
Azzini Cosimo. **23**: 62

Badoer Sebastiano. **4**: n. 100; **5**: n. 16
Baglioni, famiglia. **6**: n. 46; **22**: n. 1
Baglioni Adriano. **5**: 220
Baglioni Braccio. **43**: 200; **47**: 97; **49**: 128, 154
Baglioni Gentile. **19**: 89, 98, 118, 120, 172, 189, nn. 7, 20, 51; **20**: nn. 3, 19; **22**: nn. 1, 36; **26**: 118, 256, n. 22; **27**: 155; **29**: 259; **31**: n. 7; **37**: 72; **47**: 163
Baglioni Gian Paolo (Giampaolo) di Orazio. **53**: n. 95
Baglioni Gian Paolo (Giampaolo) di Rodolfo. **10**: 145, 165, 170; **13**: 433, nn. 17, 73; **14**: 14, 39; **15**: 405, n. 77; **16**: 139
Baglioni Giulia v. Vitelli Giulia
Baglioni Malatesta. **22**: 55, nn. 1, 6, 58, 59; **27**: n. 70; **51**: 66; **52**: 123; **54**: 15; **55**: 3, 5
Baglioni Orazio. **22**: 55, 87, nn. 1, 6, 58, 59; **25**: 105, 132, n. 45; **26**: n. 22; **27**: n. 70; **29**: 110; **46**: 116
Baglioni Ridolfo di Malatesta (n. 1518). **53**: n. 95
Baglioni Rodolfo di Malatesta. **7**: n. 79
Baglioni Sforza. **22**: 177; **23**: 51; **26**: 242, n. 22; **28**: 62, 180; **38**: 278, n. 36; **43**: 180, 201; **44**: 154; **47**: 55, n. 35
Bagnesi Carlo. **53**: 3, n. 3
Bagnesi Ranieri (anche Rinieri). **4**: 16, n. 9; **9**: 376, n. 82
Bajazet II (Bāyezīd-i sānī), sultano ottomano. **7**: 260
Baldacchini da Cortona Filippo, giurisperito. **56**: n. 9
Baldanza (Baldanzino) Santi. **45**: 65, 191, nn. 15, 42
Baldassarre da Brescia. **18**: 29

Baldassarre da Castiglione v. Castiglione Baldassarre
Baldassini da Certaldo Pietro, notaio. **54**: n. 18
Baldelli da Monte Vecchio Pieraccino di Nolfo. **28**: n. 1
Baldi da Pietrasanta Niccolò. **34**: n. 35
Baldino da Spoleto. **22**: n. 14
Baldinotti Pompeo. **49**: 205
Baldo, priore di San Fabiano a Prato. **36**: 96
Baldo da Pratovecchio, notaio. **1**: n. 2
Baldovinetti Francesco. **15**: 301, 321, 367, 377; **17**: 122; **21**: 179, 187; **26**: 134, 202, 318; **39**: 286, n. 54; **40**: 18, 50; **52**: 39, 47, 55, 82, 95, 141, 142, n. 27; **53**: 137, 188, 189, 191; **54**: 65, 138, 152, 173, 197, 213, 219, n. 43; **55**: 26, 107, 113
Baldovini Giovanni di Apollonio. **13**: 280
Balducci Francesco di Tommaso. **4**: 342
Balducci Pegolotto. **1**: 187, 200, 253, 268, 274; **6**: 69
Bandini Cesario. **6**: n. 35
Bandini Mario. **33**: n. 18; **42**: n. 41
Bandini Silvestro. **49**: 182
Barbani da Arezzo Giovanni (Gianni). **40**: n. 30; **47**: 147
Barbarigo Agostino. **7**: n. 55
Barbaro Ermolao. **4**: n. 100; **5**: n. 33; **8**: n. 2
Barbaro Zaccaria. **1**: n. 64
Barbolani di Montauto Alberto, conte. **45**: 5, 99
Barbolani di Montauto Bernardino. **45**: 3
Barbolani di Montauto Iacopo, conte. **40**: 45, n. 12
Bardi Iacopo. **17**: 82
Bardi Luigi di Iacopo. **21**: 163, 171, 199, 205, 212
Bardi Piero. **20**: 197
Bardi Alberti di Vernio, conti. **47**: n. 18
Bardi Alberti di Vernio Alberto, conte. **40**: n. 7; **47**: 77, n. 18
Bardi Gualterotti di Vernio, conti. **47**: n. 18
Barducci Carlo. **15**: n. 56; **17**: 129
Barducci Filippo. **29**: 30, 244, 324
Barducci Stagio. **10**: 422, 443
Barducci Cherichini Francesco. **18**: 100, 101, 124, 130, 143, 177
Barni Achille. **43**: n. 22
Barni Amadore. **43**: n. 22
Baroncelli Marco. **20**: 195
Baroncelli Michele. **20**: 214; **21**: 39, n. 7; **28**: 269
Baroni Francesco, notaio. **1**: 282, n. 69; **2**: 262; **3**: 283, n. 139; **6**: 3, 30, 33, 34, 41, 97, 98
Barsanti Ranieri di Antonio. **43**: n. 4; **49**: 145
Bartoli Bernardo. **4**: 347; **5**: 1, 153, 431; **6**: 36, 59
Bartoli Cosimo. **15**: 264; **52**: 6, 17, 56, n. 5; **53**: 120, 130; **54**: 36, 103, 177, 203; **56**: 58, 63
Bartoli Domenico. **10**: 386, 393, n. 109
Bartoli Giuliano di Matteo. **56**: n. 35
Bartoli Leonardo di Girolamo. **45**: 165, n. 26; **55**: n. 52
Bartoli Matteo. **23**: 26, 38, 190, 193, 204, 222, 225, 227, 231, n. 42; **29**: 166, 174, 183, 216; **31**: 66, 96, 101; **34**: 270, 274, 279, 282, 285, 287, 291; **36**: 169
Bartoli Matteo di Pieruccio. **31**: 68; **34**: 13, 21, 62; **45**: 285, n. 57; **52**: n. 73
Bartoli Piero di Matteo. **52**: 273
Bartolini Bartolomeo. **10**: 390, n. 109
Bartolini Bernardo. **3**: 246, 255, 261, 272, 276, 277, 294, 300, nn. 70, 119; **4**: 34, 56, 66, 292; **5**: 296
Bartolini Cosimo di Leonardo. **10**: 67, 155, 161, 313, 347, 404, 426, 429, n. 11
Bartolini Gherardo di Bartolomeo di Lionardo. **15**: n. 22; **44**: 62, 63
Bartolini Giovan Battista. **4**: 209, n. 58; **13**: 7, 327, 338, 408, 456; **49**: 137, 151, 172, 177, 180, 185, 190, 206, 208, 219
Bartolini Piero. **13**: 165, 166, 228, 285, nn. 26, 35; **15**: 31, 34, 65, 67, 160, 334, nn. 9, 10, 11, 13, 14, 16, 18, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 34, 39, 40; **20**: 72; **21**: 121, 130, 149, 156, 165, 173, 176, 201, 203, 215, 219, 222, n. 19; **26**: 125, 220, 231, 236, 243, 274, 309, nn. 22, 39; **38**: 73, 88, 91, 96, 98, 101, 104, 109, 110, 112, 116, 118, 123, 125, 133, 155, 157, 168, nn. 25, 32
Bartolini Raffaele. **53**: 12, 23, 29, 32, 52, nn. 9, 19, 45
Bartolini Zenobi. **36**: 231, n. 41; **38**: 100, 173, 226, 230, n. 30; **39**: 25, 26, 60, 65, 67, 98, 104, 105, 221, 237, 248, 258, 273, 287, 288, n. 54; **40**: 16, 55, 63, 67, 86, 133, 162,

178, 186, 191, 206, 214, 231, 243, n. 44; **42**: 11, 18, 26, 53, 75, 86, 193, 221, n. 5; **47**: 91, 99, 108, 116, 124, 130, 150, 160, 174, 191, 208, 222, 230, 243; **48**: 41, 92, 107, 121, 128, 136, 173, 207, 208; **49**: 6, 19, 243; **51**: 3, 4, 14, 15, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 50, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 78, 79, 80, 81, 82, 143, nn. 1, 21, 32, 35, 64
Bartolomei Giovanni di Antonio. **20**: 70, 134, 141
Bartolomeo da Bagnone, notaio. **10**: n. 76
Bartolomeo da Gioiello. **1**: 74
Bartolomeo di Lorenzo da Albiano (Arbiano). **36**: n. 14
Bartolomeo di Lorenzo da Borgo San Lorenzo, pievano. **54**: n. 49
Bartolomeo da Montebuoni, detto il Capitanino. **55**: n. 53
Bartolomeo da Pieve San Lorenzo. **44**: n. 47
Bartolomeo da Terranova. **23**: 161
Bartolomeo di ser Tommaso da Ancona. **6**: n. 31
Bartolotti Bernardino. **24**: 174, n. 47
Bartolucci Iacopo, notaio. **13**: 357
Basilio, abate. **48**: 88, n. 26; **49**: 99, 126, n. 28
Bastardo di Baviera v. Giovanni, duca di Baviera
Bastiano di Andrea di Mariano da Piombino. **4**: n. 35
Bastiano da Laterina. **52**: 111, n. 58
Bastiano di Niccolò da Borgo. **39**: n. 52
Bastiano di Possente da Pistoia, connestabile. **45**: 295
Batini Girolamo. **13**: 378, 409, 452
Battista di Andrea di Battista da Pergine. **42**: n. 20
Becchi Gentile, vescovo. **5**: n. 64; **9**: 256, n. 17
Belcari Andrea di Iacopo. **53**: 81, 102, 118, nn. 65, 78, 79; **54**: n. 49
Belgioioso Ludovico di, conte. **32**: n. 13
Bellacci Carlo. **36**: 174, 177, 178, 182, 185, 190, 192, 198, 210, 213, 215, 218, 219, 224, 227, 228, 232, 241, 244, 254, 257, 294, nn. 31, 62; **38**: 7, 26, 51, 54; **39**: 146, 151, 152, 156, 165, 170, 175, 176, 177, 178, 183; **42**: 283, 309; **55**: 78, 111
Bellacci Matteo. **39**: 240; **40**: 6, 130; **45**: 134
Bellanti Girolamo. **16**: n. 47
Bellay Guillaume du. **41**: n. 14
Bellegard Louis (Ludovico) de. **14**: 67
Belli da Castrocaro Achille. **13**: 347, 348, 356, 390, n. 72; **54**: n. 8
Belli da Castrocaro Giovan Battista. **13**: 400, n. 72
Bellini da Castrocaro Lodovico di Antonio, tavolaccino. **13**: 365, 412; **18**: n. 36
Bellorino Michele. **26**: 106
Bellosi Chimenti, notaio: **3**: 175, 243, 288
Bellotto, capitano. **55**: n. 56
Belmesseri Ludovico. **36**: n. 49; **40**: 240, 242; **42**: 243, 244
Belmonte Francesco. **2**: 102, 114, n. 19
Belprat Simonetto. **7**: 266, n. 56
Bembo Bernardo. **4**: n. 100; **5**: n. 16
Benci Bencio. **26**: 286, 287, 293, 302; **28**: 16, 90, 181, 190, 192, 225; **29**: 36, 37, n. 32; **45**: n. 2; **48**: 176, n. 36
Benci Leonardo. **5**: 285
Benci Lorenzo. **16**: 133
Benci Niccolò di Paolo. **16**: 23, 65, 82, 180
Bencivenni Lorenzo. **20**: 102, n. 19
Bencucci da Vicenza Girolamo, vescovo. **19**: n. 74; **24**: 72, 80, nn. 22, 45. **31**: 248; **49**: 96
Bendedei Battista (Giovanni Battista). **1**: 101, 125, 136, 145; **2**: 64, n. 6
Benedetto da Mondolfo. **19**: n. 40
Benini Niccolò di Iacopo di Niccolò. **38**: 153, n. 41
Benintendi Giovanni di Girolamo di Niccolò. **18**: 252; **26**: 183; **56**: 78
Benintendi Niccolò di Benintendi. **1**: 344
Benintendi Niccolò di Orsino. **21**: 158
Benintendi Orsino. **3**: 40
Beniventi da San Gimignano Andrea. **55**: n. 71
Benozzi Alessandro. **7**: 188
Benozzi Giovan Battista. **49**: 152, 197
Bentivoglio Annibale. **5**: 51, n. 19
Bentivoglio Ercole. **3**: 335, n. 66; **4**: 285, 401; **5**: 401, n. 1; **6**: 52, 111, 206; **10**: 329
Bentivoglio Francesca, vedova di Galeotto Manfredi: **5**: 86, nn. 9, 27, 40
Bentivoglio Giovanni. **4**: nn. 46, 97; **5**: 196, nn. 4, 27, 40, 46
Benvenuti Benvenuto. **13**: 261, 271

Benzi Ugo. **44**: n. 57; **45**: n. 23
Bérard Pierre. **14**: 38
Berardi Piero di Berardo. **2**: 335
Berardi Piero di Iacopo. **15**: 366, 368; **17**: 179; **23**: 181; **31**: 20, 98, 187; **34**: 24, 58; **36**: 150
Berardo, corrispondente di Fabio Costantini. **22**: n. 11
Bergarmino Giovampiero. **4**: n. 44
Berlinghieri Antonio. **1**: 12; **10**: 212, 367, 438
Berlinghieri Carlo. **49**: 242
Berlinghieri Girolamo. **9**: 229, 373; **15**: 110, 192, 198; **26**: 16, 30, 59, 86, 104, 105, 108, 109, 151, 156, 159, 161, 162, 192, 237, 254, 319; **28**: 19
Berlinghieri Iacopo. **20**: 202; **21**: 54; **26**: 154; **36**: 13, 38, 118; **53**: 108; **54**: 164
Bernardi Giovanni. **23**: 108; **29**: 280; **31**: 7, 51
Bernardino da Carrara. **42**: n. 11
Bernardino di Dino da Colle, notaio. **15**: n. 6
Bernardino di Luca da Acquapendente (Aquapenete). **15**: 350
Bernardino di Luca da Bibbiena, capitano. **47**: 74, n. 16
Bernardino di Maso di Ciuccio da San Casciano. **31**: 188
Bernardino di Niccolò di Lazerino. **55**: n. 70
Bernardo di Clemente (Chimenti) da Firenze. **1**: 144, 349; **2**: 343
Bernardo da Treschietto, prete. **23**: 94
Berti Matteo. **49**: n. 23
Berti Piero. **1**: 216
Bettini Sforza. **5**: 53, 75, 97, 104, 112, 357, 429, 433, n. 20; **6**: 7, 11, 267, 268, 272, 278, 280, 286, nn. 27, 29
Bettino, notaio, cancelliere di Sforza Baglioni. **38**: n. 36
Bianchi Niccolò de, governatore. **42**: n. 5
Biancho Pedro. **39**: n. 4
Biancone Stefano, notaio. **28**: n. 1
Bichi Alessandro. **13**: 376; **14**: 177; **15**: 215, 216, 247; **22**: n. 20; **30**: 68, 147; **31**: 28; **32**: 117, 128, 183
Biffoli Niccolò. **13**: 30, 248, 303, 313, 317; **39**: 148
Biffoli Tommaso. **29**: 96
Biliotti Bartolomeo. **20**: 234, 277, 292, 313; **21**: 41; **36**: 208, 225; **38**: 49; **39**: 130, 131, 171, 259; **40**: 49, 218; **42**: 170; **45**: 355; **47**: 27, 65, 70, 96, 141, 211; **48**: 119
Biliotti Francesco di Agostino. **16**: 69, 106, 116, 129; **17**: 21, 110
Biliotti Niccolò di Giannozzo. **15**: 163, 191
Biliotti Pietro Paolo. **15**: 324; **17**: 102, 165
Biliotti Tommaso. **39**: 84, 135; **40**: 168; **49**: 221, n. 66
Bindaccio da Scarperia. **15**: 280; **17**: 164; **28**: 249
Bini Bernardo. **25**: 37, n. 13; **27**: 73
Biozzi Angelo. **49**: 58
Bizzini Giovanni. **34**: 242
Blitterswijk di Colonia Ruprecht von. **7**: n. 57; **8**: n. 6
Boccacci Francesco. **39**: 264
Boccanegra, capitano spagnolo. **52**: n. 64
Bochkaii (Poscaro) Niccolò. **7**: 259
Bonaccorsi Giuliano. **53**: 20
Bonaccorsi Ludovico. **3**: 124, 420; **4**: 4, 27, 28; **6**: 1
Bonaccorsi Michele di Luigi. **13**: 23, 274, 314
Bonaccorso di Leonardo, notaio. **2**: 191
Bonafede Niccolò, vescovo. **31**: nn. 1, 14, 28; **32**: n. 29; **43**: 44
Bonaparte Giovanni. **55**: 194, n. 59
Bonciani Carlo. **36**: 204
Bondi Lorenzo. **27**: 176
Bondi da Cremona Girolamo. **18**: n. 26
Boni Bono. **56**: n. 27
Boni Francesco di Giuliano. **44**: 216; **56**: 108, 134, n. 27
Boni Giovanni di Andrea. **14**: 5, 250, 256, 275, 289, nn. 96, 97, 99, 103; **16**: 47, 53
Boninsegni (Boninsegna) Bindaccio. **1**: 161, 181, 224, 240, 245, 248, 254, 271, 273; **3**: 49, 88
Boninsegni Piero. **6**: 105
Bono di Piero da Recco. **15**: 162; **23**: 10; **29**: 323
Bonsi Antonio. **37**: 145
Bonsi Battista. **34**: 154, 164, 174
Bonsi Bernardo di Baldassarre. **10**: 118, 142, 160, 172, 204, 219, 240, 252, 271, 298, 299, 300, 301, 346, 355, 433, nn. 23, 61
Bonsi Bonsi di Francesco. **2**: 316, n. 66
Bonsi Domenico. **10**: 381, 397, n. 104

Bonsi Francesco di Agnolo. **56**: 156
Bonsi Giovanni. **14**: 244, 267
Bonsi Ludovico. **13**: n. 65; **15**: 52
Bonsi Matteo. **34**: 97, 98, 169, 199
Bonuccelli Antonio, chierico. **23**: n. 45
Borabrozzi Benedetto. **49**: n. 35
Borghese Niccolò di Bartolomeo. **7**: n. 44
Borghini Bernardo. **16**: 268; **18**: 153; **20**: 34; **26**: 77, 273; **36**: 193, 270; **38**: 271; **39**: 70
Borghini Domenico. **15**: 17, 414, n. 6; **23**: 146
Borghini Francesco. **13**: 320; **53**: 10, n. 8
Borghini Piero. **3**: 133; **4**: n. 29
Borghini Zenobi. **11**: 2, n. 2; **13**: 136, 242, 264, 306, 319; **15**: 315; **17**: 156; **23**: 3, 14, 27, 44, 64, 74; **28**: 328, 340, 355, 369, 387; **29**: 19, 58, 117, 162, 192, 200, 212, 252, 254, 261, 275, 276, 289, 292, 309, 313, 319
Borgianni Tommaso. **15**: 288; **17**: 10; **18**: 1, 16, 17, 30, 129, n. 16
Borgognoni Zenobi. **1**: 86
Borromei v. anche Buonromei
Boschetti v. Buschetta
Boscoli Antonio. **3**: 29, n. 20; **4**: 248; **5**: 47, 61, 68, 140, 141, 184, n. 9; **6**: 64, n. 5
Botta Giacomo, vescovo. **5**: n. 16; **7**: 50
Botta Leonardo. **1**: 101, 125, 136, 145, n. 32
Bottegari Cosimo di ser Iacopo. **3**: 20, n. 15; **46**: n. 7
Bottone Traiano. **1**: nn. 66, 67
Bottrigari (Butricario) Galeazzo. **14**: 138, n. 45
Bourbon François de. **50**: n. 88
Bracamonte Ludovico. **40**: 182, n. 42
Braccesi Alessandro, notaio. **3**: 13; **8**: 231, 269; **9**: 269, 279, 280, 283, 307, 308, 310, 312, n. 75; **10**: 22, 25, 80, 94, 96, 114, 115
Bracci Giovan Battista. **21**: n. 7
Bracci Marco di Tommaso. **56**: 14, n. 2
Braccini Piero (Pietro) di Niccolò, notaio. **1**: n. 35; **2**: 186; **6**: 55
Braccio da Portico. **16**: n. 8
Bracciolini Alessandro di Bellino. **54**: n. 32
Bracciolini Onofrio (Nofri). **29**: n. 38; **30**: n. 31; **40**: 17; **43**: n. 26; **49**: 199; **53**: n. 31
Bracciolini da Pistoia Francesco. **49**: n. 60
Bracciolini da Pistoia Giovan Battista. **49**: n. 60
Bramanti Giovan Francesco. **38**: 150, 159, n. 39; **39**: 168, 182, n. 31
Bramanti Piero. **26**: 269
Bramati Francesco di Angelo, notaio. **29**: 307
Brancaccio Marino. **8**: n. 46; **9**: n. 70
Brandini Brandino, notaio. **47**: 233
Brendaglia. **56**: n. 20
Briotti Niccolò. **19**: n. 56
Brizio Zenobi. **20**: 184, 209, 249, 250; **22**: 153; **28**: 64, 129, 133, 138, 139, 161, n. 15; **29**: 316, n. 42; **31**: 21, 26, 86, n. 6; **33**: 13, 16, 86, 89, 90, 110, 111, 112, 115, 122, 123, 124, 125, 130, 131, 132, 135, 138, 141, 142, 143, 145, 148, 149, 150, 151, 154, 155, 174, 176, 177, 178, 185, 186, 187, 188, 189, 194, 197, 201, 202, 205, 206, 207, 209, 211, 214, 215, 216, 217, 218, 224, 225, 226, 227, 231, 232, 233, nn. 4, 41; **34**: 159, n. 31; **35**: 2, 3, 4, 10, 11, 15, 16, 17, 22, 23, 32, 47, 51, 52, 53, 54
Bronchino da Borgo San Sepolcro. **2**: 280
Brunetti Giovanni. **4**: 345
Bruni Sante. **38**: 137, 262
Buccio Antonio de. **24**: 38, 41
Bucelli Antonio. **39**: 256
Buonaccorsi da San Gimignano Lodovico di ser Niccolò. **54**: n. 32
Buonanni da San Gimignano Anton (Antonio) Maria. **15**: n. 51; **52**: n. 46; **54**: nn. 32, 48, 73; **56**: nn. 8, 31
Buonanni da San Gimignano Niccolò, notaio. **56**: n. 8
Buondelmonti Antonio. **1**: 218, 272, n. 58; **2**: 236; **6**: 109, 119
Buondelmonti Benedetto di Filippo. **15**: 332, n. 59; **22**: 188, 189, 190, n. 64; **25**: 84, 85, 86, 87, 88, 89, 115, 116, 117, 118, 199, n. 41; **51**: 100, 101, 102, 112, 113, 130, 186, 187, 188, 189, 191, 199, 200, 201, 202, 219, 220, 221, 222, 227, 228, 229, 235, 236, 237, 238, 239, 240, 241, nn. 39, 63, 67; **55**: nn. 14, 49
Buondelmonti Filippo. **25**: n. 41
Buondelmonti Ippolito. **17**: 8, 13, 31; **31**: 221
Buondelmonti Lionardo di Lorenzo. **48**: n. 24
Buondelmonti Lorenzo di Alessandro. **1**: 53, 79, n. 24
Buongirolami Giovanni di Bernardo. **15**: 37, 40, 49, 57, 151, 201, 208, 252, 256; **16**: 203; **20**: 171, 175; **21**: 61, 70, 77; **23**: 60,

69; **28**: 301; **29**: 10; **34**: 244, 255, 268; **36**: 12, 29, 51, 52, 94, 101, 102, 107, 117, 125, 149, 156; **39**: n. 10; **56**: 102, 152, 153, 155, n. 37
Buono Pietro. **56**: n. 20
Buonromei Filippo. **15**: n. 13
Buonromei (Borromei) Giovanni di Carlo. **30**: 93, 97, 117, 131, 133, 151, 153, 158, 159, 169, 172, 182, 188, n. 26; **32**: n. 38; **36**: 35, n. 7; **44**: 39, 48, nn. 12, 15; **48**: n. 24
Buschetta (Boschetti) Roberto, conte. **33**: 147, 210, n. 28; **35**: 44, 83, 94, 101, 114, 116, 121, 122, 132, 133, 140, 141, 148, 149, 156, 157, nn. 7, 17, 18, 22, 26; **42**: n. 5
Busini Francesco. **42**: 257, 305, n. 62; **43**: 5, 34, 41, 45, 70, 167; **44**: 57; **48**: 147, 158; **49**: 25, 37, 43, 46, 60, 70, 71, 111, 114, 115, 123, nn. 7, 22; **56**: 19
Busini Miniato. **13**: 94, 132, 172, 182, 205, 206; **18**: 106; **20**: 149, 158, 160, 169, 216, 222, 241, 285, 303, 314; **21**: 13, 14, 33, 49; **26**: 9, 19, 23, 145, 157, 222, 258; **28**: 38, 125
Busini Nofri. **34**: 115; **45**: 75, nn. 1, 16, 38; **47**: 20, 202, 216, n. 43
Bussio Paolo. **45**: 261
Bussolini (Bucxolini) Piero. **56**: n. 34
Buttasassi Antonio. **55**: n. 29

Caetani Onorato di Pietro. **3**: 330
Cagnioni (de Chagnioni) Domenico. **16**: n. 36
Calandrini Filippo. **39**: 69
Calderini Carlo. **3**: 147; **4**: n. 29; **6**: 28, 37
Calderini Francesco. **45**: 315
Calderini Michele. **13**: 384
Calvani (Galvani) da Bibbiena Iacopo. **45**: 31, 318, 337; **47**: 9
Calvani Luca. **50**: n. 18
Calvi Tommaso. **40**: 241, n. 57
Camaiani Giovan Francesco. **53**: 38; **56**: n. 20
Cambi Alessandro. **43**: 74, 111
Cambi Bartolomeo. **39**: 274; **40**: 36, 48, 108, 136, 201; **42**: 117, 189, 194, 216; **47**: 95, 125, 197, 239; **48**: 130, 178
Cambi Giovanni. **2**: 269; **7**: 261
Cambi Lorenzo di Antonio. **20**: 161, 274; **21**: 137, 145; **22**: 90, n. 38; **26**: 47, 48, 57, 62, 75; **31**: 182, 228; **34**: 217; **35**: 78; **40**: 80; **42**: 95, n. 25; **43**: 198, 214, 219, 221, 230, 240, 241, 244, 246, 250, 253, 259, 261, 268, 275, 280, 283, 288, nn. 24, 36; **44**: 3, 6, 9, 13, 15, 26, 27, 47, 54, 59, 78, 93, 146, nn. 8, 11, 18, 21; **45**: 17, 37, 38, 53, 149, 193, 200, 217, 226, 229, 239, 253, nn. 10, 39, 41; **48**: 46, 77, 93, 98, 112, 113, 122, 159, 161, 168, 191, 206, nn. 28, 31, 40; **49**: 1, 15, 20, 36, 40, 78, nn. 7, 22; **52**: 62, 75, 76, 92, 98, nn. 39, 111; **55**: 39, 49, 72, 90, 109, 138, 203, 238, nn. 10, 58, 62; **56**: 3
Cambi Luigi. **55**: 180, 221
Cambi Marco. **28**: 35
Cambi Napoleone. **42**: 61
Cambi Neri. **1**: 313, 315, 324, 333, 339; **2**: 6, 214, 217, 242, 247, 267, 272, 294, 300, 337, 338, nn. 59, 74
Cambi Piero. **20**: 266
Cambini Andrea. **3**: 65, n. 46; **6**: 231, 237
Cambini Bartolomeo. **10**: n. 35; **13**: 416, 423, 434, 439; **14**: 2, 8, 25, 27, 35, 36, 47, 62, 206, 229, 232, 293, 301, 303, 311; **15**: 77, 93, 101, 142, 156, 157, 158, 164, 170, 172, 177, 187, 194, 202, 206, 226, 235, 236, 238, 239, 240, 270, 274, 379, 413, n. 38; **16**: 34, 44, 54, 57, 66, 81, 89, 111, 121, 125, 135, 147, 173, 185, 191, 218, 220, 240, 253, 255, 258, n. 31; **17**: 175; **18**: 291; **20**: 317; **26**: 317; **39**: 121; **49**: 220
Cambini Francesco di Lorenzo. **2**: n. 59; **3**: 23, 28, 31, 32, 36, 38, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 66, 86, 87, 96, 99, 102, 118, 121, 128, 131, 135, 136, 152, 155, 156, 158, 160, 161, 166, 173, 187, 189, 203, 314, 318, 322, 331, 334, 346, 355, 362, 383, 386, 404, 414, 431, nn. 18, 39, 83, 166; **4**: 11, 13, 14, 41, 47, 53, 58, 67, 68, 75, 77, 87, 97, 103, 145, 249, 336, 354, 360, 383, nn. 9, 24, 29, 33, 35; **5**: 403, n. 3; **6**: 53, 57, 165; **10**: nn. 27, 35
Campagnolis Simone de, presbitero. **23**: n. 39
Campana Francesco. **56**: n. 8
Campeggi (Campeggio) Lorenzo, cardinale. **37**: n. 9
Campofregoso v. Fregoso
Campriano, cavallaro. **4**: n. 73
Canacci Antonio. **13**: 121, 316; **36**: 176; **39**: 116
Canacci Francesco di Girolamo. **13**: 244; **23**:

166; **31**: 135; **34**: 191, 229, 243
Cancelli Filino. **49**: n. 61
Canigiani Adovardo. **10**: 129; **13**: 69, 78; **18**: 141
Canigiani Antonio. **6**: 77, 96
Canigiani Domenico. **28**: 168, n. 20; **29**: 158, n. 26; **35**: n. 53; **36**: 2, n. 1; **37**: 94, 98, 101, 124, 144, 148, 149, 150, 152, 175, 188, 189, 199, 200, 201, 202, 216, 225, 226, 231, 233, nn. 18, 47; **38**: 222; **39**: 112; **41**: 1, 2, 3, 52, 56, 57, 58, 59, 60, 61, 84, 102, 103, 104, 128, 151, 152, 158, 160, 161, 162, 163, nn. 3, 43, 52, 54, 55; **42**: 277, 284, n. 58; **46**: 5, 32, 33, 34, 66, 67, n. 17; **50**: 59, 62, 63, 64, 65
Canigiani Francesco. **26**: 259, 261, 345, 352; **28**: 21, 25, 34, 36, 41, 51, 60, 83, 102, 103, 109, 122, 124, 160, 169, 173, 195, 233, 256, 274, 278, 282, 290, 314, 316, 329, 352, 358, 359, 376, 382; **29**: 5, 33
Canigiani Giovanni. **13**: 146; **15**: 427; **17**: 168, 181; **18**: 73, 79; **34**: 268; **51**: n. 5; **52**: 1, 12, 15, 27, 31, 41, 49, 58, 73, 88, 93, 103, 117, 124, 167, 196, 202, 203, 209, 226, 247, 272, nn. 1, 64, 85; **54**: 41, 61, 62, 104, 124, 128, 137, 157, 158, 189, 192, 199, 211, 215, 220, 227, nn. 34, 49, 50, 51; **55**: 35, 66, 93, 121, 206, n. 30; **56**: 7, n. 10
Canigiani Iacopo. **28**: 42, 70, 120, 175, 245; **29**: 49, 80; **45**: 156, 163
Canigiani Lorenzo. **52**: 9, 67, 131, 236, 249, nn. 8, 41; **54**: 146; **55**: 44
Canigiani Piero. **4**: 160
Canossa Ludovico (Lodovico), vescovo. **11**: 76, nn. 21, 38; **12**: 74, n. 30; **14**: 182, nn. 50, 65, 66; **46**: n. 27
Cantalupo Giovan Francesco. **51**: 212
Cappelli Alamanno. **26**: 89
Cappelli Barone di Giovanni. **3**: 39
Cappelli Giovanni. **34**: 132, 218, 231; **36**: 15, 145
Cappelli Piero di Lorenzo. **1**: 33, 34; **3**: 69, 71, 72, 73, 77, 78, 82, 231
Cappello Francesco, notaio. **8**: 148, n. 19
Capponi Alfonso. **52**: 275, n. 112; **55**: 10, 17, 20, 75, 129, 135
Capponi Angelo. **54**: 72, n. 21
Capponi Bartolomeo. **36**: 183; **38**: n. 52; **39**: 101; **52**: 96; **55**: n. 68
Capponi Bernardo. **42**: 89
Capponi Filippo. **20**: 289; **26**: 40, 64
Capponi Francesco di Niccolò. **18**: n. 22
Capponi Giovanni di Niccolò di Giovanni. **9**: 356, 359, 360, 363, 364, 381
Capponi Giovanni di Piero. **26**: 353
Capponi Girolamo. **42**: n. 18
Capponi Ludovico. **24**: 84
Capponi Neri. **12**: n. 64
Capponi Niccolò di Andrea. **31**: 92, 114
Capponi Niccolò di Piero. **20**: 42, 85; **21**: 164, 167; **24**: n. 29; **29**: 234; **34**: 60, 67, 70, 75, 77, 78, 79, 80, 82; **49**: nn. 18, 77, 78
Capponi Niccolò Crasso. **2**: n. 46
Capponi Piero. **26**: n. 53
Capponi Piero di Bartolomeo. **55**: 228, n. 68
Capponi Piero di Gino. **2**: 281, n. 61; **5**: 5, 9, 29, 151, 154, 160, 162, 190, 192
Capponi Tommaso. **10**: 248, 265
Caracciolo Galeazzo. **2**: n. 48
Caracciolo Marino Ascanio. **11**: n. 58; **32**: n. 11
Carafa Giovan (Gian) Pietro, arcivescovo. **17**: n. 36; **35**: n. 48
Carafa Oliviero, cardinale. **8**: n. 65
Carafantoni Annibale. **28**: 196
Carducci Angelo di Lorenzo. **14**: 234; **21**: n. 5; **24**: n. 9; **29**: 234; **34**: 60, 67, 70, 75, 77, 78, 79, 80, 82
Carducci Baldassarre. **50**: 118, n. 114; **53**: 47
Carducci Francesco di Niccolò. **53**: n. 34
Carducci Lorenzo. **1**: 251, 325, 332, 348; **2**: 204, 207, 219; **10**: 48, 432
Carducci Niccolò di Iacopo. **2**: 188, 221, 301
Carducci Riccardo. **17**: 57
Cariano Benedetto, preposto e vicario. **23**: 201
Carlo I d'Absburgo, re di Spagna (poi Carlo V d'Absburgo, imperatore). **12**: n. 18; **14**: nn. 1, 59, 94; **24**: 120, n. 30; **25**: n. 47; **26**: n. 45; **27**: nn. 5, 24; **32**: n. 45; **33**: n. 42; **35**: nn. 13, 17, 53; **37**: nn. 13, 24, 47; **38**: n. 6; **41**: nn. 3, 10, 57; **46**: nn. 18, 38, 41; **51**: nn. 41, 43; **52**: n. 4
Carlo VIII, re di Francia. **9**: n. 78; **10**: n. 108
Carlo di Giovanni di Pietro da Meleto, notaio. **9**: n. 10
Carlo di Nanni da Cascina, prete. **54**: 225
Carlo di ser Piero. **36**: 8

Carminati Giovan Pietro. **5**: n. 4
Carnesecchi Andrea di Bernardo. **3**: 172, 245, 287, 361
Carnesecchi Andrea di Paolo. **52**: 134, n. 71; **55**: 80, n. 65
Carnesecchi Antonio di Mariotto. **39**: 220; **40**: 88, 183, 252; **42**: 179, 218, n. 50
Carnesecchi Bernardo di Andrea. **20**: 185, 257, 262, 301, 340; **21**: 11
Carnesecchi Bernardo di Francesco. **16**: 209, 235, 246; **17**: 85, 86, 90, 93
Carnesecchi Cosimo. **23**: 197, 221; **29**: 305; **31**: 38, 50, 80
Carnesecchi Giovanni. **42**: 156; **49**: 4
Carnesecchi Leonardo. **15**: 138, 242, nn. 45, 46
Carnesecchi Lorenzo. **52**: n. 99; **53**: 9, 53, nn. 7, 19, 25
Carnesecchi Manetto. **18**: 261, 316, 329
Carnesecchi Matteo. **3**: 215, 268
Carnesecchi Paolo di Simone. **2**: 264
Carnesecchi Pier Antonio. **9**: 372
Carnesecchi Piero. **10**: 352, 376, 399, 437, n. 96
Carnesecchi Raffaele. **18**: 112
Carnesecchi Simeone. **20**: 142, 219, 220, 221, 225, 252, 275, 293, 307, 312, 333; **21**: 21, 25, 45; **26**: 55, 78, 98, 112, 122, 139, 158, 169, 180, 208
Carpegna Francesco di, conte. **11**: 59, 68, 91; **12**: 66; **13**: 74, 106, 158, 171, 454; **14**: nn. 97, 103; **20**: 136; **21**: 129; **26**: 21, 117; **28**: 202, 203; **38**: 72; **39**: 11; **43**: 54; **44**: 73; **48**: 138; **49**: n. 8
Carpegna Giovanni di, conte. **10**: 339; **13**: 266; **16**: 297; **26**: 2; **29**: 22
Carpegna Ugo di, conte. **10**: 447
Carucci Bartolomeo. **9**: n. 27
Carucci Bernardo. **54**: n. 39
Carucci Lorenzo. **9**: 99, nn. 27, 29, 32
Carvajal Bernardino Lopez de, protonotario. **4**: n. 30
Casali da Bologna Gregorio. **24**: n. 45
Casati Alberto. **49**: 277
Casavecchia Raffaele. **28**: 170
Castagnini Niccolò. **7**: 223
Castellani Antonio. **38**: 82, 99, 154, 231, 239, 259, 277, 283, n. 58; **42**: 121, 138, 201, 236; **48**: 16, 45, 100, 101, 160, 174, 204, 214; **49**: 2, 16, 22, 27, 52, 61, 75, 76, 81, nn. 1, 11, 14
Castellani Iacopo. **23**: 20, 52, 172, 189, 228, 232; **26**: 13, 15, 44, 72, 100, 102, 129, 150, 164, 209, 264, 279, 296, nn. 4, 9; **28**: 53, 54, 63, 119, 127, 304, 375; **29**: 25, 102, 138, 189, 215, 227, 322; **31**: 32, 36, 103, 106, 113, 141, 172, 192, 213, 240, 244; **34**: 25, 26, 72, 104, 144, 158, 162, 273, n. 43; **36**: 14, 39, 87; **45**: 187, 216
Castellario (Castellari) Bernardino, vescovo. **22**: 182, n. 63; **24**: 35, 36, 37, 57; **25**: 57, 83, n. 35; **37**: 206; **42**: n. 31; **48**: 84; **49**: 74, 110, n. 24; **51**: 106, 107, 108, 109, n. 49
Castiglione Baldassarre. **24**: n. 47; **32**: n. 24
Castiglioni Branda, vescovo. **1**: 101, 125, 136, 145, 169, 335, 343, n. 32; **2**: 14, 52, 64, n. 6; **7**: n. 70
Castione Giovanni di Girolamo. **32**: n. 13
Cattanei Cesare. **39**: 113, n. 7; **43**: 53, 117
Cattanei da Castiglione Fiorentino Tommaso di ser Francesco. **15**: 28, 268, nn. 8, 49
Cattaneo Lazzari Oberto. **51**: 17
Cattani Marsilio. **8**: n. 38
Cauco Niccolò. **1**: n. 64
Cavaglioni Bartolomeo, notaio. **34**: 148, 248
Cavalcanti Lorenzo (anche Lorenzino). **1**: 227, n. 1; **2**: 181; **6**: 121, 194; **10**: 339
Cavalcanti Mainardo. **31**: 206; **34**: 101, 163, 227, 236, 278; **36**: 68, 142; **43**: 7, 56, 66, 113, 192; **44**: 24; **49**: 227, 236, nn. 71, 72
Cecchi (Cechi) Bartolomeo, notaio. **18**: 65; **44**: 4, n. 2
Cecchi Cristoforo, notaio. **13**: 330, 345
Cecchi Leonardo. **43**: 14, 16, 21, 22, 26, 28, 30, 35, 204, 228, 237, 291
Cecchi Romolo di Antonio. **4**: 26, 309; **10**: 119
Ceccone da Barga, capitano (anche connestabile) v. Turignoli Francesco di Pellegrino
Ceffini Giovanni. **34**: 126, 186, 219
Ceffini Giuliano. **13**: n. 65; **15**: n. 18
Ceffini Silvestro. **2**: 274
Cellesi Piero (fuoriuscito di Pistoia). **45**: 260, n. 46
Cellesi Vincenzo. **28**: n. 42
Celli Augustino de. **15**: 86
Cenis (Cevis, Gevis) Ochelo?. **52**: 149
Cennini Pier Antonio. **1**: 3, n. 3
Cennini Simeone. **21**: 172, 194

Centelles Juan de, arcivescovo. **29**: 318
Centurione Domenico. **36**: n. 38
Centurioni Giovan Battista. **2**: 358
Cerchi Cerchio. **20**: 181
Cerretani Giovanni. **18**: 40, 268, 298; **26**: 12
Cerretani Iacopo. **9**: 95
Cerretani Niccolò, maestro, cittadino senese. **55**: n. 60
Cerretani Niccolò di Giovanni. **26**: 219, 224; **28**: 18
Cerretani Niccolò di Matteo. **15**: 399; **18**: 187, 218; **34**: 288, n. 44; **36**: 46, 66, 75, n. 9
Cerretani Paolo. **13**: 73, 162, 180, 183, 221, 227, 272, n. 33; **16**: 165, 214, 260, 282
Cesare di ser Francesco da Castrocaro. **18**: 233
Chalon Francesco de. **49**: 250
Champion Antoine. **8**: n. 4
Chassaignes Jean de. **1**: n. 43
Chiavelli Nicola, contessa. **5**: 200; **6**: n. 28; **7**: 30, 33
Chimento (Cimento). **55**: 202, 217, n. 63
Chirico, sarto. **48**: n. 43
Ciachi Alessandro. **3**: 140; **9**: 120
Ciachi Francesco. **18**: 231, 249; **31**: 25, 157
Ciachi Iacopo di Bernardo. **23**: 184; **26**: 223
Ciachi Scolaio di Iacopo. **40**: 129, 157, 190, 192, 204, 254, 268; **42**: 20, 21; **48**: 72; **52**: 177, 186, 193, 208, 215, 232, 243, 267, nn. 81, 103; **55**: 132, 142, 155, 161, 230, nn. 24, 69; **56**: 18, 45, n. 1
Ciachi Simone di Tommaso. **11**: 185, n. 66
Ciai Bartolomeo. **18**: 93
Ciai Bernardo. **13**: 318; **14**: 64
Ciati Giuliano. **44**: n. 55
Cibo v. Cybo
Cicciaporci Francesco di Giuliano. **15**: 331, 401; **18**: 59, 84, 88, 95, 96, 110, 120, 123, 132, 135, 145, 175, 191, 206, 207, 228, 239, 240, nn. 10, 11, 27, 28, 31, 32; **29**: 124; **34**: 111
Cicciaporci Giovanni. **6**: 90; **15**: 357, 363, n. 70
Cicognano di Pietro da Castrocaro. **5**: 23, 194, 318; **10**: 85, 341
Ciegia Lorenzo di Francesco. **40**: 82
Cilliani Giuliano, notaio. **1**: n. 2
Cini Francesco di ser Iacopo. **3**: 254
Cini Matteo. **13**: 375, 396, 397; **31**: n. 41
Cini di Montepulciano Lattanzio. **56**: n. 15
Cinti Filippo. **17**: n. 23
Cinti da Monte San Savino Iacopo. **15**: 70, n. 22
Ciocchi Del Monte Antonio Maria, cardinale. **14**: n. 5; **51**: n. 76
Cioci Pier. **14**: 149
Cionini da Sant'Agnese Giovanni. **34**: 140
Ciriaco da Borgo San Sepolcro. **4**: 186; **15**: 343
Cittadini Antonio. **7**: 120
Clemente VII, papa. **11**: nn. 38, 44; **12**: 106, 108, 128, nn. 14, 30, 31, 45; **13**: 3; **14**: 93, 125, 132, 140, 147, 153, 166, 167, 181, nn. 1, 45, 46, 47, 50, 52, 61, 65, 66; **15**: nn. 39, 47; **16**: n. 14; **17**: 145, 225; **18**: 344; **19**: 30, 35, 68, 82, 88, 115, 168, 169, 170, n. 42; **20**: 45, 46, nn. 14, 44, 53; **22**: nn. 1, 6, 11, 12, 16, 25, 29, 32, 33, 34, 35, 37, 40, 47, 49, 64; **23**: n. 16; **24**: 104, 134, 144, 177, 184, nn. 11, 18, 19, 21, 27, 32, 39, 45, 53, 55, 58; **25**: 153, 155, 179, 203, nn. 37, 38, 44, 45, 58; **26**: 178, nn. 3, 16, 21; **27**: 3, 10, 12, 17, 21, 26, 151, nn. 9, 21, 34, 38, 46, 52; **28**: 194, 209, nn. 7, 39; **30**: 77, 82, nn. 6, 40; **31**: nn. 45, 48; **33**: nn. 3, 9, 28; **35**: 150, 246; **36**: nn. 2, 38; **37**: 127, n. 32; **41**: nn. 10, 14, 26, 57; **44**: n. 20; **46**: nn. 17, 18; **49**: 256, n. 55; **50**: nn. 15, 63; **51**: nn. 1, 11, 17, 19, 44, 49; **53**: n. 53; **54**: n. 47; **55**: n. 24
Clerk John, vescovo. **37**: 222
Clermont (Claromonte) Antoine de. **33**: 26, n. 12
Clermont Francesco Guglielmo di, cardinale (François Guillaume de Castelnau-Clermont-Ludève). **29**: n. 42; **31**: n. 17
Cocchi Donato. **20**: 226; **56**: 23, 140, nn. 4, 14
Cocchi Piero. **56**: 131, 151
Coccio (Cocci) Bernardino. **53**: 124, 140
Colombini Niccolò. **37**: n. 15
Colonna, famiglia. **41**: n. 12
Colonna Fabrizio. **10**: n. 3; **16**: 32
Colonna Marcantonio. **14**: n. 71
Colonna Ottavio. **22**: n. 27
Colonna Pompeo, cardinale. **50**: n. 62
Colonna Prospero. **15**: n. 39; **19**: 264, nn. 14,

53; **24**: 79; **27**: 152, n. 59; **29**: n. 8; **30**: n. 19; **32**: 75, n. 13
Comi Bartolomeo. **40**: 93, 94, 123
Comi Como di Giovanni. **3**: 226, 337
Compagni Niccolò. **31**: 94, 116, 198; **34**: 17
Comunelli (Comunegli) Bernardo. **54**: n. 32
Conero Andrea. **25**: n. 50
Consalvo Ferrando (Cordóba y Aguilar, Gonzalo Fernández de). **37**: n. 42
Conti Iacopo. **6**: 352; **7**: 72; **22**: 78, n. 27
Conti da Bucine Onofrio, notaio. **43**: n. 10
Contucci Contuccio. **56**: n. 15
Convenevoli Bartolomeo. **16**: 28, 63, 247; **17**: 53
Coppi Lucantonio, detto Cuppano. **49**: 279, n. 96
Corbara Dolce di, conte. **40**: n. 37
Corbinelli Alessandro. **20**: 199
Corbinelli Andrea. **39**: n. 39; **45**: 181, n. 59
Corbinelli Antonio. **26**: 148, 177, 218; **28**: 189, n. 25; **29**: 20
Corbinelli Bernardo. **5**: 304, 327
Corbinelli Carlo. **13**: 6, 427
Corbinelli Francesco di Niccolò. **39**: 210, n. 39; **47**: 226
Corbinelli Giovanni di Niccolò. **15**: n. 83; **28**: 380; **31**: 153
Corbinelli Giovanni Francesco. **21**: 182
Corbinelli Girolamo. **4**: 302, 381, 392, n. 78
Corbinelli Iacopo. **55**: 182, n. 55
Corbinelli Maffio. **15**: 429; **18**: 10, 21; **29**: 56; **38**: 103, n. 31
Corbinelli Mariotto di Filippo. **18**: n. 44
Corbinelli Niccolò. **36**: 246; **38**: 224, 233, 237, 245, 247; **39**: 245; **40**: 194, 221; **42**: 24, n. 4; **44**: 179; **45**: 43, 81, 202; **47**: 43, 166
Corbinelli Pandolfo. **10**: 105, 168, 169, 264, 292, nn. 62, 63; **14**: 280, 281, 285, 288, 295, 306, 312, 320, 322, n. 100; **15**: n. 64; **29**: n. 20
Corbinelli Parigi. **2**: 246; **10**: 372, n. 95
Corbinelli Raffaele. **11**: 165; **20**: 5, 28, 41, 47; **21**: 207; **26**: 245, 250, 255, 257, 288, 348, 354; **31**: 226
Corbinelli Ruggero. **4**: 50; **5**: 158, 169
Corbinelli Silvestro. **43**: 61, 173, 209
Corbizzi da Castrocaro Corbizzo di Giovanni. **1**: 21, n. 11; **3**: 64; **5**: n. 14; **6**: 247
Corsellini Niccolò di Stefano. **39**: 63
Corsellini Stefano di Niccolò. **10**: 396
Corsello, oste. **48**: n. 43
Corsi Bartolo di Bernardo. **4**: 51; **6**: n. 26
Corsi Bernardo. **34**: 143; **55**: 86
Corsi Francesco di Bardo. **39**: 186, 190
Corsi Francesco di Giovanni. **18**: 157; **20**: 23
Corsi Giovanni di Bardo. **11**: 46, 71, 73, 98, 100, 103, 127, 134, 143, 158, 159, 160, 197, 204, 207, 208, 229, n. 25; **12**: 7, 11, 15, 16, 21, 22, 61, 62, 68, 103, 104, 109, 137, 138, 177, 178, 202, 208, 222, 228, 233, nn. 7, 11; **14**: 91, 104; **22**: 38, 39, 40, 41, 42, 47, 54, 56, 66, 67, 68, 69, 70, 72, 80, 83, 84, 91, 92, 94, 95, 100, 101, 103, 104, 105, 106, 108, 109, 110, 112, 116, 117, 118, 119, 121, 122, 127, 128, 129, 146, 148, 152, 165, nn. 17, 22, 43; **17**: 89; **20**: n. 50; **22**: n. 6; **24**: 1, 44, 45, 46, 47, 52, 53, 64, 65, 78, 81, 119, 147, 148, 149, 150, 175, 176, 214, 215, n. 30; **25**: 3, 5, 9, 14, 15, 22, 27, 34, 35, 40, 47, 56, 65, 66, 70, n. 8; **26**: 281, n. 45; **27**: 68, 72, 74, 76, 80, 82, 83, 85, 86, 90, 94, 96, 99, 100, 112, 113, 117, 132, 133, 135, 137, 140, 187, 194, 195, 201, 202, n. 52; **28**: 4, 5, 267, nn. 38, 46; **30**: 1, 85; **32**: 23, 24, 111, 112, 136, 201, n. 45; **33**: 1, 18, 20, 21, 156, 158, 183, 184, 190, n. 30; **35**: 43, 46, 81, 84, 85, 123, 124, 146, 160, 161, 162, 164, 189, 190, 214, 234, 235, 237, 245, n. 53; **37**: 4, 14, 30, 35, 46, 68, 91, 123, 126, 128, 153, 189, 199, 200, 201, 202, 216, 225, n. 17; **38**: 222; **53**: n. 60
Corsi Iacopo. **36**: 266; **53**: n. 47; **54**: n. 39
Corsi Lorenzo. **3**: 148
Corsi (Aringhi) Raffaele. **18**: 118, 263
Corsi della Val di Sieve Paolo di ser Giovanni di Tommaso. **31**: 33
Corsini Albertaccio. **13**: 83, 209, 236
Corsini Alessandro. **16**: 299; **17**: 35; **20**: 270; **21**: 1, 19; **28**: 232, 280; **39**: 201, 229, 279; **40**: 173, 188, 225; **42**: 137, 150, 288; **44**: 141, 168, 188, 208, 294; **45**: 74, 108, 276; **47**: 76, 120, 258, 263; **48**: 50, 95, 156; **49**: 5, 216; **53**: 67, 74, 82, 89, 110, 126, 127, 134, 135, 143, 161, 168, 183, 185, n. 57; **54**: 3, 9, 12, 20, 23, 25, 29, 30, 85, 86, 91, 100, 102, 110, 117, 132, 149, 151, n. 32

Corsini Bertoldo. **6**: 14
Corsini Carlo. **21**: 211, 217
Corsini Castello. **15**: 165
Corsini Gherardo. **16**: 295, 296; **26**: 79; **45**: n. 20; **48**: 78
Corsini Giovan Battista. **53**: 16, n. 13
Corsini Giovanni di Albertaccio. **56**: 71, n. 15
Corsini Giovanni di Antonio. **38**: n. 45
Corsini Ludovico. **26**: 149
Corsini Piero. **7**: n. 55
Corsini Roberto. **1**: 56
Cortigiani Carlo. **13**: 5, 32, 33, 50, 299
Cortigiani Francesco. **1**: 1, 228, 263, 314, nn. 1, 59; **2**: 208, 211, 220, 232, 271, 284, 327; **3**: 6
Cossel (Cassel, Kassel), proposto v. Themsecke Jorge de
Costabili Bartolomeo. **18**: 332
Costantini Fabio. **22**: n. 11; **25**: n. 11
Costantino del maestro Uliveri. **47**: 241
Covoni Giovanni. **18**: 226, 262, 265, 282, 293; **23**: 118, n. 21; **33**: n. 37; **34**: 73, 121, 150, 156, 160, 180, 188, 193, 202, 207, 233; **36**: 18, 43, 78, 100, 121, 122, 127, n. 26; **39**: 239, 282, 291; **40**: 14, 33, 53, 87, 99, 127, n. 44; **42**: 39, 46, 49, 83, 178, nn. 5, 11; **47**: 196, 260; **48**: 56, 162; **49**: 155
Covoni Papio. **54**: n. 34
Covoni Piero. **2**: 341
Cresci Migliore. **4**: 115, 116, 117, 129, 130, 139, 140, 158, 161, 178
Crescimbeni Giovan Paolo. **23**: n. 6; **30**: 95
Crescimbeni Paolo v. Crescimbeni Giovan Paolo
Cristiano di Francesco da Empoli. **51**: n. 77; **54**: 1, n. 28
Cristofano, notaio, cancelliere di Orazio Baglioni. **25**: n. 45
Cristofano di Iacopo da Marradi. **2**: 318
Cristofano da Soci, notaio. **56**: n. 8
Cristoforo di Giovanni da Montaione, fabbro. **47**: 165
Cristoforo di Marchionne. **2**: 280
Cusano Marcantonio. **32**: n. 13
Cybo Innocenzo, cardinale. **29**: nn. 4, 7, 8; **31**: n. 49; **32**: 177; **33**: 182; **46**: n. 18; **51**: n. 64; **56**: 129, n. 33
Cybo Lorenzo, cardinale. **29**: nn. 4, 8; **32**: 123
Cybo Lorenzo, uomo d'arme. **26**: n. 22
Cybo Maurizio. **7**: 27
Cybo De Mari Lorenzo, cardinale. **7**: n. 54

Da Barberino Antonio. **56**: 32, 113, 114, 116, 120, 141
Da Brando Pier Andrea (Pier Andrea da Brando) v. Gentili di Brando Pier Andrea
Da Castello Maria, capitano. **54**: 179, n. 45
Da Diacceto Antonio. **5**: 278, 281, 294, 300, 377, 396, 415, 425; **6**: 163, 166; **9**: 397
Da Diacceto Francesco. **13**: 67, 91, 164; **27**: n. 60; **29**: 144
Da Diacceto Giovanni. **13**: 428
Da Diacceto Lorenzo. **36**: 216
Da Diacceto Pandolfo. **31**: 67, 76
Da Diacceto Zenobi. **3**: 18
Da Filicaia Alessandro di Antonio. **10**: 116, 149, 187, 236, 278, 293, 337, 412, 413, 423, 424, nn. 88, 115
Da Filicaia Alessandro di Piero. **2**: 212, 360
Da Filicaia Antonio di Niccolò. **11**: 79, n. 40; **13**: 360; **15**: 41, 63, 92, 108, 120, 149; **16**: 110, 162; **17**: 15, 39, 48, 51, 60; **20**: 167, 243; **21**: 85, 102, 106, 113, 116, 140, 180, 209, n. 13; **26**: n. 51; **28**: 179, 193, 228, 239, 246, 271, 291, 301, 315, 319, 326, 366, 374; **29**: 8, 74, 81, 203, 230; **53**: n. 51
Da Filicaia Antonio di Tommaso. **43**: 109
Da Filicaia Averardo. **18**: 280, 284; **47**: 87
Da Filicaia Bartolomeo di Berto. **16**: 18, 92, 259; **26**: 326; **31**: 173; **34**: 27
Da Filicaia Battista. **29**: 126, 197, 239, 257
Da Filicaia Berto di Francesco. **13**: 13, 16, 29, 40, 156, 307, 315; **15**: 8, 16, 19; **23**: 215; **31**: 6, 58, 75
Da Filicaia Giovanni di Berto. **4**: 182, 198, 213, 334, 353, 386, nn. 49, 86, 88; **5**: 183, 416; **9**: 15
Da Filicaia Piero. **18**: 81
Da Filicaia Roberto (Berto) di Iacopo. **45**: 317; **49**: 260, 262
Dal Borgo Andrea. **1**: 84
Dal Borgo Girolamo, detto Riccio. **15**: 267
Dal Borgo Nanni di Bartolomeo. **44**: n. 54
D'Alessandro da Alessandria Antonio. **5**: nn. 16, 60; **7**: 39, 274, 275
Dalla Parte (Della Parte) Giovanni, tavolaccino. **40**: 189, 197, 248, n. 59; **42**: 13, 65;

45: 123, 124, 144, 172; **48**: 8
Dalla Villa Pietro di Giovannetto. **23**: n. 45
Da Montebuoni v. Buondelmonti
Daniello da Castiglione. **28**: 185
Da Panzano Giovan Battista di Michele. **20**: 139; **34**: 117, 130; **39**: 249
Da Panzano Tommaso. **52**: 176, 191, 229; **55**: 50, 128, n. 60
Da Rabatta Antonio. **42**: 129, 142, 190, 192, 198, 209, 234, n. 51; **48**: 32, 131, 132, 148
Da Rabatta Niccolò. **13**: 95; **15**: 395, 404; **18**: 179, 188, 214; **38**: 39, 50; **39**: 122, 138, 142; **42**: 94, 140, 205, 245, 254; **48**: 55; **49**: 32, 67, 121
Darmer Alvise. **44**: n. 60; **46**: 30, 62
Da Scarperia Francesco. **45**: 330
Da Sommaia Giovanni. **29**: 269; **31**: 111, 128
Da Sommaia Ridolfo. **10**: 357
Dati Leonardo. **18**: 146, 151, 167, 194
Dati Paolo, eredi. **17**: 117
Davanzati Bernardo di Bernardo. **48**: 137, 193, 210, n. 44; **49**: 28, 49, 72, 73, 91, 108, nn. 23, 28
Davanzati Bernardo di Lorenzo. **3**: 108
Davanzati Cosimo. **10**: 276, 411
Davanzati Francesco di Francesco. **16**: 266, 275, 286, n. 47; **23**: 105; **31**: 132, 181, 241
Davanzati Francesco di Lorenzo. **9**: 339; **15**: 285; **20**: 144
Davanzati Giuliano. **10**: 82
Davanzati Lorenzo. **4**: 288, 297; **5**: 165
Davanzati Paolo. **43**: 80, 265
Davanzati Piero di Lorenzo. **28**: 146, 205, 240; **29**: 26, 94, 302; **36**: 140; **38**: 6; **39**: 120, 147; **56**: 42
Davanzati Tommaso. **56**: 4, 20, 95, 115, 119, 136
Da Varano Giovanni Maria. **28**: 222
Da Varano Giulio Cesare. **6**: 315
Da Verrazzano Alamanno. **16**: 93
Da Verrazzano Iacopo. **53**: 8, 27
Da Verrazzano Piero. **40**: 154, 163; **42**: 126
De Gennaro Princivalle. **1**: 40, n. 30
Dei Francesco di Leonardo. **36**: 41
Dei Girolamo. **49**: n. 97
Dei Sinibaldo. **34**: 262
Del Bene Albizo. **51**: 124
Del Bene Giovan Maria. **29**: 258, n. 36
Del Bene Pier Francesco. **13**: 437
Del Bene Piero. **49**: 21
Del Benino Carlo. **10**: n. 114; **23**: 5, 15, 23, 33, 45, 59, 65, 71, 73, 79, 84, 99, 102, 115, 127, 129, 138, 144, 155, nn. 24, 26, 29; **28**: 310, 325, 367, 392; **29**: 11, 40, 51, 61, 85, 104, 116, 148, 161, 179, 185, 206, 225, 250, 251, 267, 273, 288, 300, 304, 314, 315, 321, 325, 328; **34**: 106, n. 22
Del Benino Francesco di Leonardo. **18**: 189
Del Benino Francesco di Neri. **39**: 253; **40**: 23, 187; **45**: 333; **47**: 56, 143
Del Benino Iacopo. **17**: 63, 72, 96, 111, 118; **20**: 112, 130; **21**: 67; **34**: 157, 167, 170, 190, 211, 214, 250; **36**: 9, 20, 36
Del Benino Leonardo. **15**: 320, 322, 390, 417; **17**: 112, 152, 161, 162, 180, 183, n. 27
Del Benino Neri. **29**: 177, 223, 255
Del Benino Niccolò. **10**: 217, 234, 244
Del Benino Piero di Leonardo. **10**: 137, 146, 156, 180, 191, 192, 201, 243, 277, 283, 288, 321, 338, 364, 387, 409, 410, n. 113; **13**: 420, 450; **14**: 61; **20**: 59; **21**: 92, 100, 109, 115, 141, 142, 166, 189, 218, 230; **26**: 146; **34**: 112; **38**: 105
Del Benino Simone. **20**: 195
Del Bergamino Giovan Pietro v. Carminati Giovan Pietro
Del Biondo Santi. **20**: n. 18
Del Buono Geri di Geri. **2**: 240, 249, 350
Del Caccia Alessandro. **24**: n. 55; **31**: 247; **40**: 70; **49**: 54, n. 15; **53**: 186, n. 98
Del Caccia Bartolomeo. **14**: 225, 265, 300; **15**: 249; **16**: 51
Del Caccia Caccia. **34**: 43
Del Caccia Filippo. **20**: 193
Del Caccia Giuliano. **17**: n. 4
Del Caccia Iacopo. **1**: 342; **10**: 239, 324
Del Caccia Matteo. **1**: 150, n. 40
Del Caccia Michele. **9**: 254
Del Carreto Marco Antonio. **55**: n. 24
Del Carretto Fabrizio. **11**: n. 75
Del Carretto Giovanni II. **46**: 148
Del Chiara da Vertine Raffaello di Giovanni. **13**: n. 6
Del Cittadino Giovan Battista. **55**: 149, 181, 193, n. 46
Del Cittadino Guido. **55**: 137; **56**: 13, 38, 65, 96, n. 6
Del Conte Giannino. **20**: 123; **40**: 57, 79, 80,

96, nn. 15, 25
Del Frasca Bernardo. **26**: 266; **28**: 178
Del Garbo Gentile. **39**: 143
Del Giocondo Lorenzo. **2**: 329; **10**: 175, 348
Del Grasso Giovanni. **2**: 185
De Libri Leonardo. **53**: 173, n. 93
Della Bandiera Cristoforo. **15**: 46; **18**: 185; **43**: 270; **44**: 45, 97, 241
Della Barba Bernardino. **19**: n. 22; **27**: n. 75; **33**: n. 9
Della Candia Girolamo. **53**: 181, n. 95
Della Corgna Francesco, detto Francia. **17**: 146
Della Corvara Dolce, conte. **48**: 67; **49**: 168, 273, n. 87
Della Genga Donnino. **24**: 146
Della Luna Rinaldo. **52**: 129, 136, n. 68
Dell'Amorotto Mariotto. **3**: 289
Dell'Ancisa Biagio. **17**: 38
Dell'Antella Filippo. **10**: 108, 158, 163, 177, 181, 185, 186, 194, 197, 223, 230, 267, 280, 326, 327, 377, nn. 42, 82, 90; **26**: n. 48
Dell'Antella Giovanni. **26**: n. 44; **39**: 206, 231, 272, 284, 285, n. 37; **40**: 12, 31, 81, 112, 119, 147, 148, 151, 195, 209, 237, 259, n. 39; **42**: 14, 30, 41, 66, 141, 159, 176, 185, 204, 231, 232, n. 50; **47**: 121, 127, 129, 137, 161, 162, 167, 176, 181, 190, 213, 224, 228, 235, 237, 252, n. 36; **48**: 14, 82, 89, 190; **49**: 14, 38, 59, 65, 166, 169, 176, 186, 209; **51**: 160, n. 56; **55**: 154, 158, 173, 178, 185, 220, 232, nn. 61, 69, 70; **56**: 2, 6, 31, 34, 53, 57, 70, 73, 76, 135, 138, 142, 143, 148, 149, 150, nn. 1, 9, 10, 14, 35
Dell'Antella Piero. **31**: 73, 108, 155
Della Ratta Diana. **2**: n. 76
Della Rovere Eleonora. **37**: 5
Della Rovere Francesco, vescovo. **28**: 294
Della Rovere Francesco Maria. **11**: 38, 39, 54, 67, 92, nn. 22, 23; **12**: 64, 65, 70, 72; **13**: 100; **14**: n. 1; **15**: n. 22; **16**: n. 2; **19**: 151, nn. 30, 40, 47, 60; **22**: 173, 181, nn. 1, 3, 6; **23**: 6; **24**: 39, 66, 121, 126, n. 9; **25**: 61, 74, 91, 96, 101, 102, 114, 126, 146, 151, n. 38; **26**: 252, nn. 4, 22; **27**: 131; **28**: 344, n. 17; **29**: n. 36; **31**: 185; **49**: n. 42; **50**: nn. 20, 64, 88; **51**: 215; **53**: n. 20
Della Rovere Giovanni. **11**: n. 22
Della Rovere Giuliano, cardinale. **2**: n. 26
Della Rovere Guidobaldo. **51**: 242
Della Sassetta Antonio. **45**: 231
Della Sassetta Iacopo. **1**: n. 21
Della Sassetta Pietro Paolo (Pier Paolo). **4**: 152, n. 71; **5**: 239; **8**: n. 22
Della Sassetta Ranieri. **10**: 224
Della Staffa Camillo. **31**: n. 7
Della Staffa Ermanno. **18**: 64
Della Stufa Angelo di Pandolfo. **52**: 2, 68, 127, 157, 163, n. 2; **54**: 37, 101, 125, 156, 174, 191
Della Stufa Antonio. **17**: 44, 99, 130, 135; **20**: 264
Della Stufa Enea. **26**: n. 25
Della Stufa Francesco di Luigi. **34**: 125, 209, 254; **36**: 16; **45**: 183, 215; **52**: n. 2; **53**: 76, 133, n. 63
Della Stufa Giovanni. **7**: 217; **30**: 73, n. 19; **50**: 25, n. 21; **53**: 92, 101, 150, 157, 159, 169, 199, 205, nn. 68, 87; **54**: 18, 214, n. 5
Della Stufa Giovenco. **14**: 214, 236
Della Stufa Girolamo. **18**: 116, 119, 136, 155; **23**: 213, 215; **31**: 6, 58, 75, 117, 149, 191
Della Stufa Lorenzo. **34**: 168, 178, 201; **40**: 19; **42**: 93, 108, 120, 130, 136, 163, 164, nn. 32, 38; **47**: 79; **48**: 53, 205; **49**: 239, 240
Della Stufa Luigi di Agnolo (Angelo) di Lorenzo. **2**: 340; **3**: 192; **7**: 176, n. 36; **9**: 103, 111; **12**: 186, 187, 188, 190, 192, 193, 195, 196, 197, 198, 209, nn. 60, 62, 63; **13**: 278, 279, n. 44; **16**: n. 12; **18**: 48, n. 6; **38**: n. 35; **45**: 146, n. 43
Della Stufa Niccolò. **3**: 151, n. 81
Della Stufa Pandolfo. **52**: 70, 172, 216, n. 43; **53**: 96, 160, n. 70; **54**: 71, 78, 129, n. 14
Della Stufa Princivalle. **15**: 64
Della Stufa Ugo di Francesco. **15**: 291, 317, 375, 393, 426; **16**: 11
Della Stufa Ugo di Niccolò. **31**: 154; **52**: 45, 59, 143, 181, 183, 184, 255, n. 31; **53**: 122, 156, 162; **54**: 96, 140; **55**: 16, 28, 34, 85, 105, 106
Della Tosa Angelo. **56**: 154
Della Tosa Giovan Battista. **48**: 114
Della Tosa Niccolò. **18**: 217
Della Valle Antonio di Giovanni, notaio. **1**: nn. 50, 56, 58; **2**: n. 13; **3**: 303, 312, 321, n. 149; **7**: n. 58; **8**: 78, 81, 86, 93, 97, 100,

113, 116, 152, n. 14; **9**: 202, 203, 231, n. 59
Della Valle Girolamo di ser Antonio, notaio. **6**: n. 9; **13**: n. 63
Della Valle Giuliano, notaio. **21**: 90, 127
Della Vecchia Giovanni. **2**: 230; **3**: n. 179
Delli Monti Francesco. **7**: 288, n. 78
Dello Sposo Baccio. **55**: n. 46
Del Mazza Domenico. **26**: 6, 92
Del Monte Antonio, cardinale. **17**: 258
Del Monte Baldovino (Balduino). **17**: n. 24; **52**: 153, n. 76; **53**: 119, 171, n. 79; **54**: n. 5
Del Nero Bernardo. **1**: n. 2; **2**: 174, 176, 177, 203, 224, 255, 320, 324, 351; **3**: 308; **9**: 128
Del Nero Brunetto di Aldobrandino di Giorgio. **2**: 268; **3**: 170
Del Nero Francesco, vicedepositario (anche depositario). **32**: n. 43; **43**: n. 31; **46**: n. 27
Del Nero Giovan Battista. **43**: 9, 20, 152, 162, 172, 193, 238; **44**: 143, 175
Del Nero Giovanni di Aldobrandino di Giorgio. **1**: 35, 46, 47, 58, 62, 67, 68, 71, 78, 87, 88, 90, 115, 127, 134, 135, 148, 149, 153, 166, 202, 220, 260, nn. 14, 15, 26, 35; **2**: nn. 17, 18, 31
Del Nero Neri. **13**: 25, 282, 331, 431; **14**: 56; **29**: 62; **31**: 129, 131, 164, 199, 218, 219, 229, 231, 236, 239, 251
Del Nero Nerozzo. **2**: 206, 213, 218, 243, 244, 259, 260, 276, 312, 345, 348, 353; **8**: 280
Del Nero Piero. **9**: 399
Del Nero Roberto. **2**: 193, 202, 222, 336
Del Nero Silvestro di Aldobrandino di Giorgio. **4**: 126, 141; **5**: 13, 16, 146
Del Pace Francesco di Orso. **29**: 111; **31**: 1
Del Pugliese Andrea. **28**: 214
Del Roscia Leonardo, notaio. **38**: n. 32
Del Rosso Bartolomeo di Giovanni di Vettorio, notaio. **28**: n. 21
Del Sanna da Menzano Michele di Tommeo (Bartolomeo). **56**: n. 10
Del Seppia Antonio di Mariano, notaio. **52**: n. 102
Del Tanaglia Alamanno. **18**: 198
Del Testa Lorenzo di Francesco. **45**: n. 50
Del Testa Girolami Geri. **15**: 360, n. 70
Del Tignoso Filippo. **52**: n. 40
Del Toso Marcone dalla Collina, «guardia del grano». **44**: 308, n. 59
Del Tovaglia Lapo. **20**: 126
Del Tovaglia Tommaso. **54**: 185
Del Troscia Ludovico. **40**: 4, 135; **42**: 23
Del Troscia Niccolò. **10**: 350; **23**: 80, 156, n. 15; **28**: 263; **29**: 113, 119
Del Vasto Michele Antonio, marchese di Saluzzo. **48**: 81; **49**: 183, 193, 264; **50**: n. 20
Del Vigna Alessandro. **18**: 39; **44**: 170, n. 35
Del Vigna Antonio di Bartolomeo. **2**: 2, 4, 15, 196; **4**: 277, 296, 359
Del Vigna Antonio di Bernardo. **26**: 82, 85, 215
De Rosa Pietro (anche Della Rosa Piero), maestro. **3**: 339, n. 164
De Sanctis Bartolomeo di Achille. **29**: 208
Deti Guido di Tommaso. **5**: 353
Deti Tommaso di Guidone. **3**: 159, 202
De Vico Roberto. **34**: n. 12
Dietisalvi Girolamo. **18**: 127, 204
Dini Agostino di Francesco. **29**: nn. 31, 41; **53**: 149; **54**: 6, 22
Dini Antonio di Francesco. **3**: 97; **4**: 45, 82, 112, 261, 267
Dini Battista di Francesco. **14**: 284, n. 101; **31**: 123
Dini Bernardo di Giovanni. **56**: n. 28
Dini Dino. **18**: 53
Dini Francesco. **1**: 97, 99, 100, 102, 107, 109, 112, 118, 123, 130, n. 30; **9**: 338
Dini Giovanni. **6**: 44, 70, 74, 75, 77, 96, 127
Dini Gismondo (Sigigmondo). **28**: 307
Dini Luigi. **13**: 342, 386, 417, 451; **16**: 97
Dini Vincenzo. **42**: 27, 63
Dini da Colle Paolo. **20**: 242
Domenico da Corvarola. **49**: n. 83
Domenico di Francesco, detto Beco. **56**: n. 25
Domenico di Francesco, cavallaro. **44**: n. 11; **49**: 122
Domenico di Francesco di Zenobi. **6**: 152, n. 14
Donato, santo. **13**: n. 24
Doni Cornelio. **29**: 143, 149
Dordoni Stefano. **19**: n. 73
Doria Andrea. **15**: n. 2; **33**: n. 42; **46**: 2, 29, 30, 31; **49**: 254, n. 84; **50**: 66, n. 62; **51**: 125, 165, 177, 232, n. 17; **52**: n. 79; **55**: 4, n. 24
D'Oria (anche Doria) Domenico. **8**: n. 34; **9**:

222
Doria Lazzaro. **49**: 255
Dovizi Antonio, notaio. **8**: 318
Dovizi (Dovizzi) Bernardo (da Bibbiena), cardinale. **10**: n. 82; **14**: n. 25; **16**: 141
Dovizi Piero, notaio. **5**: n. 64
Ducci Niccolò di Marchionne. **36**: 62
Dupin Jean, vescovo. **27**: n. 46

Elci Andromaco di, conte. **31**: n. 36; **44**: 159
Enrico II, re di Francia. **41**: n. 7
Enrico VIII, re d'Inghilterra. **11**: nn. 32, 39; **24**: n. 32; **35**: nn. 13, 53; **41**: n. 7; **46**: n. 41
Ercolani Guido, notaio. **23**: 123
Este Alfonso I di. **19**: 15, 105, 121, n. 28; **23**: n. 13; **24**: 130, 152, 173, 187, n. 39; **27**: 186, n. 71; **30**: 79, n. 34; **32**: n. 21; **35**: 38; **37**: 44, 97; **38**: n. 33; **41**: 99, 100, 101, 148, 149, 150, 159; **44**: n. 1; **46**: n. 18; **49**: 272; **50**: n. 57
Este Ercole I di. **1**: 39, n. 32; **2**: nn. 6, 8; **4**: n. 101; **5**: 265, n. 49; **7**: 208; **37**: 210; **39**: 62
Este Isabella di. **30**: 187
Este Lucrezia di. **29**: nn. 4, 8; **30**: 126; **34**: 198, 200; **39**: n. 26; **42**: n. 11
Ettore di ser Tommaso. **31**: n. 24
Eugeni Cornelio. **44**: 310

Fabiano, notaio. **26**: n. 4
Fabrizio da Prato. **14**: 158, 173; **15**: 66, n. 20
Faga da Otranto Gabriele. **28**: 187
Fagiuoli Raffaele. **18**: 178
Fagiuoli Taddeo. **13**: 8, 10, 284, n. 14
Fagni Mariotto di Bernardo. **15**: 424; **23**: 57, 114; **31**: 145, n. 21
Falchetti (Falcetti) Niccolò. **55**: 177; **56**: 9, 112
Falconi Andrea. **42**: 295
Falconi Bernardo. **40**: 38, n. 15; **44**: 200, n. 49
Falconi Feduccio. **21**: 198
Falconi Giovanni. **26**: 90, 114, 179, 190
Falconi Lorenzo. **45**: 236, n. 39
Falconi Niccolò (Nicola). **13**: 61, 388, 403, 404, nn. 17, 73; **14**: 66, n. 2; **20**: 244; **21**: 53, 60, 75; **29**: 44, 134; **40**: 122, 171; **42**: 4, 15, 35
Falconi Ridolfo. **1**: 54, 70, 77, 89, 92
Falconieri Arrigo. **13**: 243
Faldelli da Pulica Francesco. **13**: n. 53; **15**: 100, 159, n. 32
Faleri Alfonso. **55**: 187, 198, nn. 20, 21, 39, 60, 62; **56**: n. 10
Faloppia (Falloppia) Girolamo. **25**: n. 21
Fantino Benedetto. **29**: n. 29
Fantoni Antonio. **36**: 88
Fantoni Fantone. **14**: 315
Farnese Galeazzo. **25**: nn. 20, 30, 33
Farnese Pier Luigi. **26**: 201, 248, n. 22; **27**: 160; **28**: 73, 255; **29**: 290; **31**: 212
Farnese Ranuccio. **4**: 303, n. 79; **5**: 118, 186, 257, 320, 369, 379, 400; **6**: 320; **7**: 239, 243, 245
Fatinelli Niccolò. **55**: 156, n. 50
Favorino Guarino, vescovo. **19**: 173
Fax Giovanni. **8**: 22, n. 6
Fazzi Donato. **13**: 56, 57
Federico I d'Aragona, re di Napoli. **12**: n. 18
Federico III d'Absburgo, imperatore. **7**: nn. 25, 34
Federico da Bozzolo. **44**: n. 30
Federico da Montauto (Monte Acuto). **54**: 148
Federighi Antonio. **10**: 332, 333, 349, 394, 402
Federighi Benedetto. **14**: 4, 6, 24, 302, 318; **16**: 38, 58, 195, 233, 249; **26**: 225, 322; **28**: 17, 27, 30, 116, 234, 241, 266
Federighi Benozzo. **4**: 278
Federighi Francesco. **3**: 168
Federighi Giovanni di Carlo. **3**: 372, 379, 390
Federighi Giovanni di Girolamo. **28**: 79, 81, 100, 107, 113, 118, 148, 157, 183, 204, 257, 317, 322, 353, 377, 381, 383, n. 9; **29**: 15, 64, 95, 123, 147, 171; **52**: 69, 234, 253; **54**: 171, 181; **55**: 53, 71
Federighi Girolamo. **9**: 82, 113, 116, 122, n. 21
Federighi Iacopo. **40**: n. 15
Federighi Paolo di Giovanni di Paolo. **23**: 219; **31**: 85
Federighi Piero di Giovanni. **49**: 247
Fedini Michele di Giuliano. **21**: 29
Fedini Raffaele. **13**: 36, 37, 38, 39, 41, 45, 47, 51, 346, 350, 354, 381, 413, 419, 436, 442, 447, 457, n. 15; **15**: 10, 21; **19**: 32, 36, 37, 38, 39, 40, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 248, 249, 250, 251, 252, 259, 260, n. 70; **20**:

159, 170; **26**: 276, 277, 278, 294, 297, 303, 310, 314, 321; **27**: 41, 101, 107, 171, 172, n. 41; **28**: 201, n. 29; **31**: 209
Ferdinando I d'Aragona, re di Napoli. **1**: nn. 31, 32, 34, 36, 37, 38, 41, 44, 50, 54, 55, 56, 58, 63, 64, 67; **2**: 80, nn. 6, 10, 13, 27, 29, 30, 33, 35, 37, 38, 39, 42, 44, 45, 48; **3**: n. 12; **4**: n. 30; **5**: 62, nn. 16, 24, 60; **6**: 298, 314, nn. 32, 37, 40; **7**: 233, 287, nn. 5, 6, 44, 55, 72, 78; **8**: n. 17
Ferdinando II d'Aragona, detto il Cattolico, re di Castiglia e di Aragona. **4**: n. 30; **12**: nn. 11, 18
Ferdinando III d'Aragona, re di Napoli v. Ferdinando II d'Aragona, detto il Cattolico
Fernández Gonzalo de Heredia, vescovo. **4**: n. 30
Ferrando, scrivano cavalcante del segretario del re di Napoli, Antonello Petrucci. **1**: n. 67
Ferrari da Arbiano Domenico. **38**: 212
Ferrari da Arbiano Gaspare. **38**: 212
Ferriero Agostino, vescovo. **12**: n. 46
Ferriero Sebastiano. **12**: n. 46
Ferrucci Francesco di Niccolò. **42**: 233; **53**: 2, 13, 14, 25, 41, 43, 45, 46, nn. 2, 3, 23, 36, 43, 44, 50
Fiamminghi Bernardo, notaio. **19**: 102, 103, 137, 138, 140, 156, 165, 187, 188, 192, 199, 205, 215, 221, 228, 231, 241, nn. 49, 53, 64; **22**: 57, 58, 65, 75, 76, 81, 136, 167, 168, 169, n. 14; **27**: 56, 164, n. 64
Fiamminghi da San Miniato Giovanni, notaio, cancelliere. **15**: 32
Ficarelli Niccolò, notaio. **44**: n. 29
Fieschi Lorenzo, cardinale. **14**: 230, 235, n. 6
Fieschi Sinibaldo, conte. **44**: n. 46
Filipetri Simone, notaio. **15**: 168, n. 40
Filippo di Lazzaro, detto Scaramuccia da Santa Croce. **3**: 339, 424
Filippo da Usciano. **20**: n. 18
Filonardi Cinzio. **19**: n. 8
Filonardi Ennio, vescovo. **19**: n. 74; **22**: n. 63
Fioravanti Bartolomeo. **52**: 26, 122, n. 19; **54**: 201
Florenzuoli da Viterbo Pier Francesco, colonnello. **49**: n. 17
Foglietta Agostino. **24**: nn. 34, 40, 41, 44, 52, 57
Foix Odet de. **14**: n. 25; **15**: n. 39; **16**: n. 3; **19**: n. 3; **27**: n. 71; **49**: n. 96; **50**: 56, nn. 56, 57, 115
Folch de Cardona Raimondo. **11**: 17; **12**: n. 45
Folchi Benedetto. **55**: n. 29
Foldro (Fozaro) de Salinghes (anche de Scalingo. d'Ascalino) Iacopo. **51**: 42, n. 16; **53**: n. 98
«Forazo Angniolo de» da Perugia. **45**: n. 7
Formiconi Piero. **26**: 168
Forteguerri Michele, chierico pistoiese. **8**: n. 65
Fortini Bartolomeo. **42**: 311; **43**: 64
Fortini Paolo. **20**: 198, 238, 309, 341; **21**: 38, 240, nn. 3, 6; **29**: 241, 264
Foscari Marco. **49**: n. 55
Fracassini Francesco. **7**: 262
Fracassini Guido di Giovanni, notaio. **5**: n. 79
Franceschi Francesco. **21**: 170
Franceschi Giovanni di Piero. **18**: 246
Franceschi Piero di ser Francesco. **44**: 210
Franceschi Piero di Giovanni. **13**: 53
Franceschi Tommaso. **3**: 19
Francesco I, re di Francia. **12**: nn. 30, 46, 56, 60; **13**: n. 44; **14**: nn. 1, 59, 70, 94; **15**: n. 47; **18**: n. 6; **22**: n. 59; **25**: n. 40; **32**: n. 46; **35**: nn. 11, 48, 53; **37**: nn. 24, 47; **46**: n. 41; **50**: nn. 20, 56, 57, 88, 104
Francesco di Albizo di ser Albizo. **15**: 372
Francesco da Anghiari, notaio di Subbiano. **52**: 248
Francesco da Bibbiena. **40**: 97; **49**: n. 1
Francesco da Casate. **5**: 85, n. 30
Francesco da Chitignano. **44**: n. 54
Francesco di ser Cipriano, notaio, cortonese. **31**: 90, 95
Francesco da Colle. **2**: n. 68
Francesco di Giovanni di Bartolomeo di Piero. **1**: 191
Francesco di Giovanni da Poppi. **13**: 246
Francesco di Giuliano da Poggibonsi. **2**: 186
Francesco di Michelangelo da Montepulciano. **16**: n. 34
Francesco di Miniato di Bernardo. **3**: 267
Francesco di Pasquino, detto Ceccone da San Benedetto. **16**: n. 11
Francesco da Sassatello. **4**: nn. 54, 56
Francesco da Tossignano (Tausignano). **33**:

n. 38
Franchini Pietro Paolo, notaio. **26**: n. 54
Franzino di Pau. **8**: n. 34
Fregoso Andrea: **5**: n. 60
Fregoso Ottaviano. **14**: 142, n. 47; **15**: 38; **22**: 135, 172, 180, 187; **24**: 2
Fregoso Tommaso. **4**: n. 10
Frescobaldi Conte. **13**: n. 14
Frescobaldi Piero. **36**: 81, 196; **39**: 76, n. 19
Friano da Cascina, bargello. **52**: n. 49
Furnari (Fornari di Messina) Girolamo. **45**: n. 47

Gabriello, abate. **49**: 50
Gaci da Castiglione Aretino Matteo, giudice. **52**: 14, 147, n. 12
Gaddi Francesco. **1**: 203, 286, 295, 308, n. 52; **2**: 13, 30, 42, 65, 151, n. 41; **3**: 185, n. 96; **6**: 129, 133, 136, 137, 143, 145, 147; **9**: 243, n. 70
Gadio Stazio. **30**: 105
Gaetani Diamante di Baccio. **55**: 87, n. 29
Gaetani Federico. **22**: n. 1
Gaetani Vittorio di Baccio. **55**: 87
Galea da Perugia v. Giovan Battista da Perugia, detto il Galea
Galeotto di Iacopo, Castellano di San Vincenzo. **36**: 269
Galieno Erasmo. **49**: 266, n. 84
Galilei Francesco. **4**: 280
Galilei Leonardo. **6**: 379
Galletto da Barga, connestabile v. Bartoli Matteo di Pieruccio
Gallicano Giovanni. **40**: n. 42
Galvani v. Calvani
Gambara Iacopo v. Gambaro Giacomo
Gambara Uberto, vescovo. **50**: n. 17; **51**: 57, 58, 59, 60, 84, n. 22
Gambarana Giovan Giacomo, vescovo. **49**: 130
Gambaro Giacomo. **14**: 139, n. 46; **19**: 142, n. 34; **24**: n. 58; **30**: n. 40; **33**: 120, n. 14; **35**: 108
Gambero v. Gambaro
Gamucci Guido. **51**: 216, 217, 223, 224, nn. 73, 74
Gandolfi Francesco. **4**: 23, n. 14
Gangalandi da Vinci Piero di Iacopo. **56**: n. 35
Gaspigniano, fratello di Vangelista. **15**: n. 79
Gazzetti Tommaso. **53**: n. 62
Gedīk Àhmed, pascià. **28**: n. 24
Gentile Francesco. **15**: 86
Gentili di Brando Pier Andrea. **3**: 186; **4**: 71; **5**: 305
Gerardi Paolo. **36**: 238
Gerini Domenico, depositario. **52**: n. 40
Gerini Girolamo. **13**: 302; **15**: 6
Gherardi Bartolomeo di Gherardo. **36**: 189
Gherardi Francesco. **6**: 26, 106, 107; **7**: 119
Gherardi Gherardo di Bartolomeo. **38**: 114, 177, 180, 197, 202, 274; **39**: 6, 22, 23, 50, 87, 92, 95, 133, 187, 189, nn. 7, 22
Gherardi Gherardo di Francesco. **20**: 338, n. 54; **31**: 48, 138, 143; **34**: 88, 95, 99, 123; **36**: 209, 223; **40**: 217, 266; **42**: 9, 127, 177, 272, n. 3; **43**: 182, 197, 225; **44**: 204, 219, 220, 273, 281, 302; **47**: 24, 215, n. 8; **48**: 96, 172; **49**: 125, 140, 203, 211, 223
Gherardi Guglielmo. **34**: 203, 265, 269
Gherardi Iacopo. **49**: 136, 162, 202
Gherardi Lottieri. **50**: nn. 62, 104
Gherardi Tommaso di Orlando di Bartolomeo. **16**: 71, 222, 239, 269, 291, nn. 15, 45; **20**: 308, 320; **21**: 30; **34**: 114
Gherardi Tommaso di Orlando di Gherardo. **10**: 199; **13**: 58
Gherardini Francesco. **2**: 182
Gherardini Luigi di Priore. **10**: 150
Gherardini Paolo. **3**: 74, 191, 223, 286, n. 54
Gherardini Piero. **3**: 104; **4**: 63, 78
Gherardo da Cepperello. **56**: 126
Gherardo Luigi di Francesco. **26**: n. 37
Gheri (o Ghieri) Filippo, notaio. **3**: 418, n. 181; **6**: 198
Gheri Goro, vescovo. **6**: n. 9; **14**: nn. 1, 6, 64, 89, 100, 110; **15**: nn. 31, 33, 42; **16**: nn. 6, 9, 10, 14, 27, 28; **17**: nn. 8, 21; **18**: 71, nn. 4, 14, 23, 29; **19**: 94, 106, 147, 159, 200, 207, 229, 235, 237, 257, 258, 262, nn. 36, 53, 73; **20**: 188; **22**: 8; **25**: n. 43; **27**: 153, 168, nn. 59, 64; **30**: 184, 193; **32**: 12, 18, 29, 36, 43, 72, 80, 93, 125, 138, 169, 179, 182, n. 11; **33**: 4, 5, 6, 7, 22, 23, 32, 34, 36, 37, 38, 39, 88, 95, 96, 108, 116, 117, 126, 129, 133, n. 14; **35**: 31; **37**: 43, 83, 110; **46**: 3, 4; **47**: 112, 113, nn. 26, 27; **49**: 159
Ghettini Domenico. **31**: 174, 203, 243; **34**: 35, 54, 182, n. 24; **36**: 30

Ghettini da Pisa Giovanni. **26**: 127; **30**: 76, n. 21
Ghinetti Francesco. **13**: 77, 81, 84
Ghinetti Pier Maria. **48**: n. 22
Ghini Girolamo (Ghini Hieronimus). **55**: n. 20
Ghini da Cortona Baccio. **52**: 154; **55**: 140
Ghinucci Girolamo. **27**: n. 43
Giacchetto, maestro, sarto fiammingo. **56**: nn. 36, 37
Giachi Andrea. **20**: 6, 113, 115, 125, 126; **21**: 197; **40**: 27, n. 8; **44**: 165
Giachinotti Bernardo. **21**: 34, 46, 59, 83; **26**: 39, 80, 87, 101, 116; **38**: 74, 107, 113, 117, 127, 135, 162, 169, n. 26; **53**: 24, n. 20
Giachinotti Pier Adovardo. **52**: n. 40; **53**: 18, 21, 22, 26, 30, 35, 37, 40, 42, 48, 51, 54, 55, 57, 59, 62, nn. 47, 59
Giaco Antonio. **8**: n. 19
Giacomini Tommaso. **26**: 27
Giacomini Tebalducci Francesco. **39**: 232, 269, 283; **40**: 8, 42, 84, 139, 181, 260, nn. 4, 11; **42**: 197, n. 5; **44**: 153, 177, n. 47; **45**: 82, 88, 100, 115, 116, 151, 192, 203, 224, 240, 269, n. 48; **47**: 17, 22, 41, 42, 66, 171, 172, 194, 199, 200, 254, 259, 262; **48**: 129, 180; **49**: 150
Giacomini Tebalducci Lorenzo. **16**: 74, 166, 189, 196, 229, 230
Giacomo di Giuliano. **6**: 297
Giandaione Andrea. **16**: 293
Giandonati Ludovico. **35**: 213; **36**: 251, 260, 273, 279, 283, 285, 292, nn. 49, 55, 57, 60; **38**: 2, 5, 8, 14, nn. 8, 9, 11, 21; **42**: 256, n. 56; **43**: 25, 50, 59, 114, 126, 131, 136, 142, 143, 161, 169, 183, 191, 194, 236, 242, 254, 255, 276, nn. 13, 22; **44**: 16, 31, 43, 52, 102, 135, 148, 176, 189, 198, 217, 249, 257, 262, 300; **45**: 67, 109, 132, 160, 204, 225, 251, 266, 272, 287, 288, 352; **47**: nn. 1, 7
Giandonati Ricciardo. **47**: 1, 12, nn. 1, 7
Gianfigliazzi Bongianni di Bongianni. **2**: 61, 68, 71, 73, 75, 81, 82, 89, 95, 97, 102, 107, 111, 114, 115, 119, 127, 132, 135, 141, 144, 149, 152, 162, 168, nn. 15, 21, 23, 32, 33, 38, 39, 42, 46; **7**: n. 23
Gianfigliazzi Bongianni di Gherardo. **55**: 131, 175, n. 43; **56**: 99, 157, n. 38
Gianfigliazzi Iacopo di Bongianni. **12**: n. 64; **14**: 100, 101, 103, 108, 110, 111, 112, 114, 115, 116, 117, 118, 120, 121, 122, 123, 130, 136, 137, n. 35; **15**: nn. 21, 36; **16**: 161, 295; **17**: 196, 197, 198, 202, 203, 204, 205, 206, 210, 211, 218, 221, 232, 235, 238, 241, 242, 243, 244, 247, 249, 251, 254, 255, nn. 30, 36, 37, 38; **19**: 1, 2, 3, 4, 19; **24**: n. 29; **34**: 258, 260, 261, 267; **47**: n. 16
Gianfigliazzi Iacopo di Giannozzo. **26**: 284; **28**: 152, 153, 226, 230, 368, n. 40; **29**: 59, n. 11
Gianfigliazzi Pier Filippo. **53**: 116, 144, n. 77
Gianfigliazzi Smeralda. **15**: 69, n. 21
Gian Matteo di Ambrogiotto (e altri giovani di Fivizzano). **43**: 222
Giannettino da Sarzana. **13**: 332
Gianni Tommaso. **13**: 92, 111, 117, 134, 140, 144, 145, 161, 163, 267
Giberti Giovanni Matteo (Giovan Matteo, Gian Matteo), vescovo (anche cardinale datario). **33**: 103, 119; **35**: 9; **41**: nn. 12, 24, 25; **44**: n. 20; **46**: nn. 18, 21, 43, 58; **50**: n. 11
Gilio da Cortona. **2**: 44, 304; **20**: 9, 30
Gimberto. **29**: n. 8
Ginori Alessandro. **15**: 308; **17**: 174; **20**: 92
Ginori Gabriele. **1**: 247
Ginori Iacopo di Piero di Gino. **21**: 235; **29**: 14, 89, 205, 287, n. 6; **34**: 196, 277; **36**: 77, 114; **39**: 257, n. 48; **44**: 162, n. 42; **47**: 225
Ginori Tommaso. **23**: 49, 70, 82, 89, 96, 137, 142, 148, 151, 170, 171, 174, 178, 198, 230, n. 35; **31**: 93, 100
Gion[...]ino da Monteluci, messere. **56**: n. 20
Gionta. **47**: n. 20
Giorgini Pier Matteo. **26**: n. 24
Giorgio, stradiotto. **3**: 89, n. 66
Giorgio da Comano. **2**: 185
Giorgio di Currado da Ravenna, maestro. **39**: 203, n. 35; **40**: 29
Giovambattista da Messina. **42**: n. 59
Giovan Battista, lucchese. **43**: n. 22
Giovan Battista di Donato. **49**: 50
Giovan Battista da Perugia, detto il Galea. **15**: 383, 419, nn. 72, 81; **18**: 24, 55; **36**: n. 4; **39**: 29, 40; **44**: n. 11; **53**: n. 88; **55**: n. 54
Giovan Battista di Rocco. **27**: n. 52

Giovan Domenico di Bartolomeo di Iacopo da Fivizzano. **10**: n. 122
Giovan Matteo da Castiglione. **49**: n. 83
Giovanna d'Aragona, regina di Napoli: **4**: n. 30
Giovannangelo da Modigliana. **6**: 193
Giovanni, albanese, connestabile. **3**: 339, 427; **10**: 430
Giovanni, «dux di Baviera», capitano (anche Bastardo di Baviera): **19**: n. 58; **21**: n. 11; **31**: 124; **33**: n. 7;
Giovanni, notaio. **23**: 98
Giovanni da Anghiari. **5**: 286, 291, 301, 341, 343, 349, 354, 376, 405; **6**: 2, 125, 160
Giovanni di Baldassarre. **13**: n. 49
Giovanni di Biagio da Vinci, connestabile. **45**: 56, 162
Giovanni di Brancaccio del maestro Piero. **23**: 97
Giovanni da Castello. **20**: 25
Giovanni da Colle. **49**: 224
Giovanni di maestro Dimitri. **4**: 32, 35, n. 21
Giovanni di Dionigi. **8**: n. 19
Giovanni del maestro Giuliano. **17**: 150, n. 26
Giovanni di Lapo. **11**: 154
Giovanni di Marco. **2**: 185
Giovanni di Paganetto, corso. **47**: n. 43
Giovanni Pier Francesco di Giovan Battista dei. **48**: 133
Giovanni da Poppi, notaio. **13**: n. 27; **14**: 82, 83, 99, 135, 148, 154, 159, 160, 164, 165, 170, 172, 174, 178, 183, 185, 186, 187, 188, 190, 191, 192, 193, 194, 196, 205, 207, 213, 216, nn. 25, 26, 27, 69
Giovanni Antonio da Arezzo, notaio. **6**: n. 36; **7**: 90, 92, 99, 101, 104, 107, 109, 117, 118
Giovanni Antonio da Cortona. **49**: 147, n. 49
Giovan Paolo da Cortona, connestabile. **48**: 125, n. 32
Giovan Piero di Ettore da Lari. **40**: 202
Giovio Paolo. **30**: 13, 88, n. 6
Giraldi Antonio. **10**: 370, 435, 436
Giraldi Francesco di Antonio. **23**: 46; **28**: 390; **29**: 170; **53**: 63, nn. 55, 78, 79; **54**: n. 49
Girolami Piero. **26**: 289
Girolami Raffaele (Raffaello). **12**: 101, n. 40; **17**: 16, 17, 20, 32, 41, 45; **20**: 152, 179, 182, 186, 300, 302, 315, 324, 332, 342; **21**: 3, 4, 6, 31, 47, 55, 57, 74, n. 5; **22**: 82, 111, 120, 124, 125, 126, 131, 132, 133, 134, 139, 140, 141, 143, 144, 145, 147, 149, 151, 154, 155, 158, 159, 160, 161, 162, nn. 17, 38, 43, 44, 45, 46, 52; **24**: 1, 64, 65, 78, 81, 119, 147, 148, 149, 150, 175, 176, 214, 215, n. 30; **26**: 281, n. 45; **27**: 68, 72, 74, 76, 80, 82, 83, 85, 86, 90, 94, 96, 99, 100, 112, 113, 117, 132, 133, 135, 137, 140, 187, 194, 195, 201, 202, nn. 52, 53; **28**: 4, 5, 267, nn. 29, 30, 31, 32, 34, 35, 46, 49, 59; **30**: 1, 81, 85; **32**: 23, 24, 111, 112, 136, 204, 205, 212, 213, 214, 217, 219, 225, nn. 45, 46; **33**: 18, 20, 21, 156, 158, 183, 184, 190, n. 30; **35**: 43, 46, 81, 84, 85, 123, 124, 146, 160, 161, 162, 164, 189, 190, 234, 235, 269, 270; **36**: 266; **39**: 208, 213, 227; **40**: 21, 34, 41, 46, 51, 54, 61, 68, 85, 90, 101, 102, 106, 111, 115, 121, 134, 142, 144, 149, 150, 155, 165, 180, 185, 196, 213, 228, 229, 234, 265, n. 30; **41**: 98, n. 35; **42**: 6, 17, 37, 51, 69, 90, 92, 106, 110, 116, 124, 145, 149, 160, 162, 165, 187, 188, 196, 208, 212, 214, 220, 229, 230, n. 41; **44**: 37, 84, 87, 94, 107, 116, 121, 122, 128, 144, 151, 163, 173, 185, 186, 192, 199, 211, 215, 224, 232, 234, 247, 248, 255, 256, 259, 260, 274, 283, 284, 292, 296, nn. 23, 29, 55, 57; **45**: 13, 15, 35, 45, 48, 52, 71, 79, 96, 97, 102, 133, 152, 170, 171, 194, 198, 223, 235, 254, 271, 282, 294, 300, 306, 308, 309, 325, 326, 335, 343, 345, 348, 353, nn. 23, 27, 54, 55, 56; **47**: 4, 8, 26, 39, 54, 68, 69, 71, 80, 81, 82, 93, 109, 110, 111, 114, 117, 118, 128, 136, 140, 144, 151, 156, 158, 170, 178, 192, 206, 210, 218, 221, 227, 231, 232, 238, 242, 250, 257, nn. 15, 29, 31, 35, 37, 45; **48**: 15, 17, 26, 27, 29, 36, 43, 54, 90, 91, 99, 110, 115, 126, 145, 149, 154, 155, 164, 170, 179, 196, n. 13; **49**: 13, 18, 69, 101, 109
Girolamo di Francesco da Montepulciano. **16**: 177
Girolamo di Guglielmo (Hieronimus Guglielmis). **55**: n. 20
Girolamo da Pisa v. Vecchiano Girolamo
Gismondo, Guardia della Porta del Mare di Livorno. **43**: 175; **45**: 259, n. 45
Giugni Andrea di Filippo. **53**: n. 2
Giugni Andrea di Niccolò. **2**: 309, 154, 157, nn. 82, 83; **3**: 134, 360, 380, 405, 429; **4**: 12, 17; **10**: 356, 414; **15**: n. 41; **16**: 198,

211
Giugni Antonio. **9**: 227, 374
Giugni Bartolomeo. **26**: 33
Giugni Bernardo di Andrea. **36**: 57
Giugni Domenico. **20**: 21; **41**: n. 3
Giugni Giovanni. **47**: 217
Giugni Niccolò di Andrea. **28**: 365
Giugni Piero. **41**: nn. 3, 15
Giugni Raffaele (Raffaello). **17**: n. 18; **18**: 253, 274, 290, 295, 314, 333, 342; **23**: 106, 133, 149, 191; **31**: 31, 77
Giugni Roberto. **20**: 288; **21**: 81; **26**: 49, n. 11
Giugni Ugolino. **14**: 45
Giugni Zenobi. **13**: 89, 97; **26**: 111, 153, 253, 328
Giuliano, «miles» del Podestà di San Casciano Leonardo Cecchi. **43**: 145
Giuliano, notaio. **54**: n. 49
Giuliano di Carlo da Cremona. **38**: 13; **44**: n. 2
Giuliano dalla Castellina di Pisa. **55**: nn. 63, 65
Giuliano da Cremona v. Giuliano di Carlo da Cremona
Giuliano di Giovanni da Firenze. **10**: 295, 303, 316; **31**: 205; **38**: 10
Giuliano da Spoleto. **44**: 134, 258; **45**: 83
Giulio II, papa. **11**: n. 9
Giuntini Francesco. **2**: 229; **6**: 196
Giuntini Ginevra. **15**: n. 68
Giuntini da Monte San Savino Modesto. **15**: 353, n. 68
Giurazzi Giuliano di Francesco. **38**: 22
Giuseppe Berardetto da Spoleto, connestabile. **45**: 196
Giusti da Colle Bernardo. **53**: n. 98
Giustinian Antonio. **17**: nn. 31, 41; **27**: n. 52
Giustiniani v. Giustinian
Giusto, notaio, Podestà di Codiponte. **47**: 123; **48**: 31, n. 12
Giusualdo de Usem. **8**: 21
Giviziani Angelo, cavaliere. **30**: 96, n. 28
Gniagni da Borgo San Sepolcro. **10**: 363
Gobbi da Siena Antonio Maria. **45**: 72
Golfis da Borgo San Sepolcro Pompeo de, notaio. **26**: n. 20
Gondi Bernardo di Carlo. **37**: n. 22; **39**: 252; **40**: 2, 250; **42**: 28; **49**: 120, 131, 232
Gondi Carlo di Bernardo. **26**: 166, 174, 217, 221, 298, 313; **28**: 130, 158; **48**: 76
Gondi Giovan Battista. **53**: 49, 50, 56, 58, 60, 61, nn. 42, 54, 62
Gondola Paladino. **1**: n. 67
Gondoli v. Gondola
Gonzaga Eleonora v. Della Rovere Eleonora
Gonzaga Federico II. **19**: n. 14; **27**: 147, 179; **30**: 10, 25, 29, 54, 74, 98, 105, 154, 178, 189, 190, 191, nn. 5, 6, 7, 19, 24, 26, 28, 39, 49; **32**: 14, 17, 30, 34, 48, 55, 73, 84, 87, 133, 186, 190; **33**: 43, 136, 157; **35**: 25; **36**: n. 7; **37**: 76, 125; **46**: 65; **51**: 123; **52**: 173
Gonzaga Ferrante. **51**: 48, 49, 76, 77, 104, 121, 122, 134, 135, 136, nn. 2, 6, 27; **52**: 133, n. 13; **53**: 167, 203, n. 66; **54**: 56, 193
Gonzaga Francesco II. **6**: 382
Gonzaga Francesco, bandieraio. **38**: 130, n. 34;
Gonzaga Francesco, oratore. **51**: n. 45
Gonzaga Rodolfo. **2**: 184
Gonzaga Sigismondo. **38**: n. 34
Gonzaga di Bozzolo Federico. **48**: n. 28; **49**: n. 29; **53**: 15
Gonzaga di Montefeltro Elisabetta, **24**: 67; **37**: 5
Gori Pellegrino, notaio. **26**: 193, 199
Gostantino. **49**: 141, 143, 144
Gottifredo Giovanni. **16**: 170; **17**: 173
Gouffier de Bonnivet Guillaume, ammiraglio. **32**: n. 13
Gozzadini Camillo. **19**: n. 22
Grati Carlo. **4**: n. 53
Graziani Giulio. **49**: 281, 282, n. 98
Grazzi da Castel San Giovanni Bernardo di Lorenzo, notaio. **16**: n. 11
Grazzini Filippo. **47**: 135
Grazzini Simone, notaio. **5**: 111
Greco da Castelfiorentino. **10**: 307
Griffoli Bartolomeo. **42**: n. 24
Grimani Antonio. **19**: 51
Grimani Domenico, cardinale. **22**: n. 39
Griselli Girolamo, notaio. **20**: 11, n. 26
Grosso Francesca del fu Giovanni. **13**: n. 36
Gualterotti Alessandro. **9**: 355, 379
Gualterotti Bartolomeo. **44**: n. 2
Gualterotti Filippozzo. **20**: 210
Gualterotti Lorenzo. **11**: 128; **20**: 36, 54, 103
Gualterotti Orlando. **29**: 132

Gualterotti Tommaso. **15**: 356; **17**: 139, 167
Gualtieri di Baccio da Arezzo. **26**: n. 53
Guardini Domenico di maestro Lionardo Andrea, maestro. **34**: 3, n. 3
Guasconi Bernardo. **21**: 93, 101, 103, 191, 196, 227; **34**: 18, 38, 68, 105, 122, 141, 155, 183, n. 28
Guasparre. **10**: n. 94
Gucci Giovanni. **26**: 262, 282; **28**: 2, 26, 28, 50, 174, 223, 236, 247, 299, 302, 312, 318, 335; **42**: 280, 296, 306, 314; **43**: 23, 29, 39, 55, 60, 65, 103, 104, 150, 174; **45**: 14, 41, 59, 137, 199
Guercio Ludovico. **30**: n. 24
Guermerbenci (Benci) Francesco. **2**: 305
Guerrini Giulio. **53**: n. 21
Guerucci da Campiglia Antonio di Matteo. **38**: n. 47
Guerucci da Campiglia Iacopo. **38**: n. 47
Guglielmi Andrea. **17**: 114
Guglielmo di Guglielmo. **2**: 185
Guicciardini Antonio. **28**: 227, 251; **29**: 42, 76, 84, 130
Guicciardini Braccio. **43**: 187, 226, 262
Guicciardini Francesco. **12**: n. 64; **15**: n. 39; **19**: 184, 216, n. 49; **22**: 59, n. 15; **24**: n. 27; **27**: 146; **30**: 34, 35, 37, 40, 41, 42, 51, 53, 58, 60, 61, 64, 66, 67, 83, 90, 92, 114, 118, 119, 136, 143, 144, 157, 165, 168, 176; **32**: 2, 7, 33, 39, 54, 57, 65, 81, 89, 94, 120, 137; **37**: 158, 160, 169; **38**: 79, 144; **39**: 30; **41**: 83, 94, 95, 96, 97, 147, n. 9; **42**: nn. 32, 38, 51; **43**: n. 15; **46**: 63, 64, 143, 144, 145, 146, 147; **48**: n. 28; **49**: 62, nn. 8, 24, 55; **50**: 3, 4, 5, 6, 7, 8, 14, 23, 24, nn. 11, 21, 64; **51**: 157, 164, 174, 176, 207; **54**: n. 8; **55**: 146, 174, 207, 213, 214, n. 64
Guicciardini Iacopo di Piero di Iacopo. **15**: 94, 147, 210; **19**: 93, 101, 185, 198, 206, 214, nn. 33, 67; **21**: 243; **27**: n. 64; **33**: 65, 67, 71, 80, 81, 82, 83, 84, 85, 97, 98, 105, 106, 107, 159, n. 16; **43**: 184; **45**: n. 32; **48**: n. 31
Guicciardini Iacopo di Piero di Luigi. **1**: 23; **2**: 174, 176, 177, 203, n. 46; **3**: 177, 179, 180, 181, 182, 188, 193, 194, 198, 199, 206, 208, 211, 214, 259, 271, 279, 282, 291, 295, 296, 298, 299, nn. 92, 93, 94, 95, 139; **4**: n. 50
Guicciardini Luca. **18**: 7, 28, 45, 51, 63
Guicciardini Luigi di Piero di Iacopo. **16**: 281, 284, 290; **17**: 3, 6, 87, 106, n. 2; **19**: n. 16; **20**: 148, 278; **21**: 146, 155, 224, 233, 241, 244; **22**: 86; **23**: 179, 218, 234, nn. 22, 46; **24**: n. 27; **25**: 119; **26**: 18, 28, 42, 97; **29**: n. 21; **31**: 2, 19, 23, 42, 54, 55, 70, 72, 78, 79, 83, 89, 104, 115, 120, 142, 161, 169, 177, 205, 216, nn. 1, 7, 10, 14, 24, 28; **32**: n. 18; **34**: 37, 210, n. 8; **36**: 48, 61, 71, 108, 128; **38**: 3, 9, 16, 17, 28, 29, 30, 34, 41, 42, 43, 48, 55, 56, 61, nn. 9, 13, 17, 18, 20, 21; **39**: 174, 180; **42**: 241, 248; **47**: n. 46; **49**: n. 18; **51**: n. 83; **52**: 21, 23, 60, 78, 86, 89, 97, 105, 160, 168, 178, 192, 195, 213, 222, 239, 251, nn. 16, 103; **53**: 69, 73, 97, 103, 131, 132, 136, 145, 148, 200, 204, n. 59; **54**: 16, 51, 57, 79, 98, 118, 131, 135, 141, 162, 163, 165, 166, 186, 188, 205, 224, 226, nn. 31, 40, 45; **55**: 9, 15, 25, 33, 56, 57, 59, 65, 74, 99, 125, 136, 143, 144, nn. 45, 52, 70
Guicciardini Luigi di Piero di Luigi. **1**: 4, 5, 6, 16, 51, 97, 99, 100, 102, 107, 108, 109, 121, nn. 4, 18, 30; **2**: n. 46
Guicciardini Niccolò di Braccio. **13**: 54, 60, 79, 90, 101, 119, 154
Guicciardini Niccolò di Luigi. **39**: 52, 72, 81, 89, 90, 107, 127, 144, 185; **55**: n. 20
Guicciardini Niccolò di Michele. **16**: 157
Guicciardini Niccolò di Oddo. **23**: 13, 19, 180, n. 6; **26**: 175, 227, 228, 238, 263, 271, nn. 26, 34; **28**: 45, 65, 89, 224, 372, n. 64; **29**: 13, 23, 29, 39, 52, 246, 272, 286, 298, nn. 5, 9; **31**: 235, 246, 254, 255, n. 44; **38**: 75, nn. 27, 40
Guicciardini Piero di Iacopo. **5**: n. 64; **9**: 294, n. 77; **10**: 334, 378, 389, 417, 420, nn. 48, 59, 60, 64, 69, 70, 71, 78, 79, 80, 83, 84, 85, 89, 91, 92, 97, 98, 99, 100, 108
Guidetti Girolamo. **16**: 134, n. 22; **20**: 251; **28**: 104
Guidetti Lorenzo di Francesco. **2**: 226; **9**: 332, 337, 336, 378; **10**: 122, 141, 182, 206, 229, 268, 269, 285, 286, 294, 305, 308, 311, 312, nn. 26, 45, 48, 69, 86, 110; **15**: 212, 257, 295, 364; **17**: 186
Guidi di Bagno Guido Guerra. **10**: n. 6
Guidi di Bagno Niccolò, conte. **23**: n. 15; **33**:

n. 32
Guidiccioni Giovanni. **50**: 67
Guidone di Bartolomeo da Dovadola. **9**: 123
Guidotti Lorenzo. **29**: 54
Guidotti Piero di Meo. **10**: 351
Guidotti Zenobi (Zanobi). **16**: 136, 225; **53**: 113; **55**: 21; **56**: 101
Guidotti da Colle Antonio di Piero, notaio. **8**: n. 67; **9**: 250, 251, 252, 253, 258, 259, 260, 261, 262, 263, 264, 265, 266, 271, 272, 273, 274, 275, 276, 277, 278, 289, 290, 295, 296, 297, 298, 299, 300, 301, 302, 323, 324, 325, 393, 394, nn. 10, 71; **10**: 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 26, 27, 100, 101, 102, 103, 104, 106, 107, 162, 400, 441, 442, 444, 445
Guidotti da Colle Francesco di ser Tommaso, notaio. **54**: n. 28
Guiducci Alessandro. **17**: 26; **52**: 30, 54, 161, nn. 21, 78; **53**: 107, n. 74; **54**: 44, 76, 107
Guiducci Angelo. **15**: 243
Guiducci Carlo. **40**: 220, 224; **47**: 61, 249
Guiducci Guido. **52**: 125, 180, 244, 256; **55**: n. 60; **56**: 81
Guiducci Lotto. **15**: 313; **23**: 67
Guiducci Niccolò. **38**: 81
Guiducci Piero. **15**: 319, 361, 370, 381, 382; **34**: 11
Guiducci Simone di Francesco. **4**: 93; **5**: 24; **53**: 111
Guiducci Taddeo. **13**: 86, 103, 109, 114, 124, 126; **14**: 18, 28, 29, 48, 49, 313; **15**: 33, 81, 85, 87, 97, 98, 102, 112, 116, 123, 140, 143, 154, 171, 203, 222, 231, 265, 271, nn. 9, 14, 23; **16**: 15, 19, 30, 37, 41, 42, 45, 274, n. 7; **18**: 308; **20**: 11, 15, 24, 38, 52, 71, 145, 150, 163, 187, 215, 217, 228, 248, 263, 271, 272, 286, 310, 319, 328, 329, 334; **21**: 12, 22, 23, 95, 108, 114, 118, 122, 125, 126, 131, 144, 152, 161, 162, 169, 202, 206, 213, 229, 232, 242, 245, 254, n. 30; **23**: 194, 199, 208, 210, 217, 223, 226, 233, n. 36; **25**: 10; **26**: 17, 70, 83, 123, 172, 184, 211, 265, 325, 330, 337, 338, 341, 344, 347, 350, 351; **28**: 3, 9, 15, 22, 23, 24, 55, 252, 254, 283, 300, 313, 324, 338, 357, 370, 384, 388, 392, nn. 56, 68; **29**: 11, 40, 61, 79, 82, 91, 101; **31**: 3, 4, 5, 24, 41, 57, 59, 88, 130, 137, 140, 150, 159, 163, 175, 180, 183; **34**: 108, 246; **36**: 55, 60, 64, 73, 82, 104, 115, 120, 126, 129, 134, 159, 164, n. 38; **38**: 143, n. 38; **39**: 134, 137, 154, 155, 157, 158, 161, 162, 188, 191, 217, 236, 260, 271, 289, n. 26; **40**: 1, 9, 32, 58, 120, 170, 232, n. 1; **42**: 12, 191, 202; **43**: n. 16; **44**: 117, 222, 229, 236, 240, 252, 261, 268, 278, 279, 298, 309, n. 60; **45**: 6, 16, 26, 42, 57, 78, 84, 93, 112, 119, 130, 140, 158, 176, 212, nn. 1, 13, 22, 45; **47**: 14, 31, 36, 38, 47, 58, 63, 90, 91, 149, 153, 157, 214, 236, 255, nn. 11, 14, 21, 39; **49**: 137, 174, nn. 45, 46, 47; **51**: n. 77; **53**: 163, 174, 193, 194, nn. 89, 94; **54**: 4, 11, 13, 39, 45, 46, 55, 67, 70, 73, 77, 82, 83, 94, 95, 109, 115, 134, nn. 21, 23, 25, 28
Guilichini (Bilichini) Ludovico, maestro e medico. **13**: 170; **48**: 13; **54**: 111, 119, 142; **56**: n. 20

Hathmagiar Imbiè. **1**: n. 64

Iacopi Bernardo. **1**: 59
Iacopo, Castellano di Bruscoli. **10**: n. 113
Iacopo, corso. **13**: 11, 35, n. 3; **14**: 31; **18**: 171, n. 26; **19**: n. 13; **29**: 13, 23, 281, n. 9; **31**: 246, 250; **34**: 45; **36**: 278, 296, 297, n. 63; **38**: 15, 18, 24, 33, 35, 57, 59, 106, 267, n. 5; **40**: 65, 257; **42**: 246; **43**: 215, 249
Iacopo, pievano di Asciano. **47**: n. 5
Iacopo, sacerdote. **45**: 39
Iacopo da Anghiari. **3**: 339; **9**: 353; **10**: 339
Iacopo di Ciuto di Bartolomeo. **3**: 320
Iacopo di ser Giuliano. **20**: 140
Iacopo di Paolo di Dato. **32**: 173
Iacopo da Prato. **19**: nn. 35, 50
Iacopo da San Giorgio, segretario. **47**: n. 15
Iacopo [...]li. **56**: n. 20
Ibn-Mahfuz Mohamed (Malfot). **5**: 230, n. 55
Ilarioni Andrea. **13**: 233
Inghirami Piero. **39**: 103
Innocenzo VIII, papa. **4**: 30; **5**: nn. 16, 24, 27, 54; **6**: nn. 37, 46; **7**: nn. 6, 25, 28, 44, 50, 54, 55, 64; **8**: 209, n. 18
Inth[…]e Bartolomeo. **49**: 200
Isabella I di Castiglia, regina di Castiglia e di Aragona: **4**: n. 30
Ismāʿīl I, Sofi di Persia. **14**, n. 61; **19**: n. 2

Labam Claudio de, Balivo di «Daymont (o Daygmont)». **49**: 251, 252
La Clayette (La Clayete). **33**: 77
Lamia Salvatore, faentino. **39**: 166; **43**: 91; **44**: 2, n. 1
Lancia Andrea. **15**: n. 14
Lancillotti da San Miniato Giovan Battista di ser Ugolino. **54**: n. 12
Landini Bernardo. **56**: 49
Lando Claudio de, conte. **32**: n. 5
Landriano Gaspare. **30**: n. 39
Lanfredini Bartolomeo. **51**: 20, 34, 35, 36, nn. 10, 13
Lanfredini Bernardo. **52**: 132, 144, 164, 198, 212, 230, 245, 254, n. 70; **54**: 160, 170, 194, n. 38; **55**: 12, 13, 46, 61
Lanfredini Giovanni. **1**: 98, n. 31; **3**: 195, 205, 207, 209, 210, 217, 220, 229, 232, 237, 238, 242, 249, 252, 257, 264, 273, 275, 278, 284, 292, 301, 304, 311, 315, 326, 341, 353, 358, 368, 388, 391, 401, 408, 413, nn. 12, 101; **4**: 204, 230, 233, 234, 236, 237, 239, 408, 412, 413, 416, 419, 421, 422, 426, 428, 429, 433, 435; **5**: 39, 40, 45, 55, 71, 78, 80, 84, 88, 96, 102, 105, 113, 120, 205, 210, 218, 225, 229, 231, 233, 243, 248, 253, 262, 361, 364, 365, nn. 16, 56; **6**: 85, 128, 130, 131, 134, 135, 140, 144, 167, 169, 173, 176, 177, 181, 183, 187, 192, 207, 210, 212, 217, 223, 225, 227, 230, 233, 236, 254, 259, 264, 265, 271, 274, 277, 281, 285, 291, 299, 300, 302, 303, 307, 316, 319, 321, 327, 331, 337, 341, 345, 349, 351, 357, 359, 362, 365, 366, 368, 370, 371, 373, 374, 375, 376, nn. 17, 18, 22, 32, 36, 37; **7**: 2, 4, 7, 8, 14, 15, 20, 24, 41, 42, 46, 48, 49, 55, 57, 59, 62, 65, 69, 74, 79, 80, 84, 87, 89, 111, 113, 114, nn. 6, 8, 9, 15, 18, 24, 28
Lang Matteo, cardinale. **24**: n. 45
Lang Melchiorre. **24**: n. 53; **35**: 184
Lannoy Carlo di. **25**: 120; **26**: n. 8; **30**: n. 37; **32**: 27, 92, 110, 119, 165, n. 13; **33**: 14, 15, 40, 44, 167, nn. 18, 28; **35**: 26, 95, 104, 109, n. 7; **46**: 142; **49**: n. 40
Lapi Antonio. **3**: 348, 406, 423; **10**: 313, 347, 391, 404, 426
Lapi Giovanni. **13**: 63, 138, 167
Lapi Giuliano. **15**: 80, 125, 141, 167; **17**: 24, 27, 29, 54, 56, 94
Lapi Iacopo di Tommaso. **39**: 275
Lapi Leonardo. **44**: n. 55; **52**: 116, 140, 175; **55**: 237, n. 72; **56**: 84, 86, 88, 124
Lapi Lorenzo. **13**: 245, 293; **39**: 233, 244, 255; **40**: 11, 24, n. 7; **44**: 242; **45**: 2, 118, 220, 233, 242, 249, 293, 299, 305, 310, 316, 328; **47**: 3, 51, 152, 212, n. 2
Lapi Niccolò. **28**: 278, 281, 287, 296, 314, 316, 359
Lapi Tommaso. **1**: 32
Lapini da Castel San Giovanni Mattia di Bernardo, notaio. **17**: n. 27; **31**: 245, n. 47
Larioni Giovanni. **51**: 231
Lazzaro da Castrocaro, notaio. **20**: 124; **36**: 106
Lenzi Lorenzo. **52**: 115, n. 62
Leone X, papa. **2**: n. 68; **8**: n. 18; **9**: 221; **11**: nn. 39, 75; **12**: 77, nn. 31, 60; **13**: nn. 43, 44; **14**: nn. 1, 45, 46; **16**: 3, n. 2; **18**: n. 6; **19**: n. 74; **24**: n. 22; **25**: nn. 47, 55; **33**: n. 19
Leoni Carlo. **53**: 112
Leoni Francesco. **56**: 68, n. 17
Leoni Galeotto. **20**: 213, 291; **21**: 24, 32, 69, 71, 183, 200, 252, n. 12; **26**: 81, 119, 130, 133; **43**: 110
Leoni Roberto (Ruberto) di Francesco di Biagio. **2**: 302; **3**: n. 184
Leoni Roberto di Francesco di Roberto. **56**: 80, n. 19
Leyva Antonio de. **40**: 69; **53**: n. 53
Lilio Giovan Battista. **22**: n. 58
Lippi Giovan Battista di Matteo. **15**: 60, 103, 130, 137, 182; **34**: 241, 283; **42**: 118; **44**: 230; **47**: 247; **48**: 33; **49**: 34
L[…]o da Arezzo. **16**: n. 45
Lodovici Biagio Antonio, notaio. **18**: nn. 13, 17
Lodron (Lodrone) Ludovico di, conte. **51**: 141, 247; **53**: n. 96; **54**: 2; **56**: nn. 31, 33
Lolli Bastiano di Tommaso di Biagio. **4**: n. 35
Lomellini Filippo di Ambrogio. **43**: n. 22
Lomellini Iacopo. **15**: n. 2
Lorenzino, cavallaro. **3**: 241
Lorenzo da Montevarchi. **19**: 99, n. 20
Lorenzo di Santi da Firenze. **1**: 204; **2**: 215
Lorini Antonio. **4**: 96, 146, 163, 183, 185,

192, 211, 212
Lorini Taddeo. **26**: 35, 61, 67, 74, 120, 181, 206, 213; **38**: 97, 115, 136, 145, 164, 166, 196, 198, 216, 252, 257, 261, 266, 276, 281, nn. 37, 44, 55; **39**: 8, 9, 96
Lotti Bastiano (Sebastiano). **36**: 195, 205, 240; **39**: 58, 68, 88, 106, 118, 167
Lotti Giovanni. **13**: 68, 70, 76, 85, 130
Lotti Giovan Paolo. **3**: 169
Lotti Iacopo di Giovan Paolo. **10**: 325
Lotti Inglese. **29**: 97, 121, 191
Lotti Rinieri. **30**: 16, n. 7; **31**: 208; **34**: 2; **35**: 77; **36**: 59, 74, 89, 111, 154; **39**: 212, 219, 234, 261, 270, n. 41; **40**: 28, 92, 98, 117, 169, 219; **42**: 237; **45**: 92, 107, 113, 128, 159, n. 48; **47**: 104, 168, 207; **48**: 105; **49**: 55
Lottini Carlo. **23**: 143, 188; **29**: 268
Lottorenghi (Lotteringhi) Leonardo. **55**: 200
Luca di Bernardino da Bibbiena. **39**: n. 50
Luca di Iacopo, speziale. **23**: 131
Lucantonio, uomo d'arme. **45**: n. 39
Lucio, pievano. **5**: n. 72
Ludovico da Castel del Rio. **17**: n. 26
Ludovico da Castrocaro v. Bellini da Castrocaro Lodovico di Antonio
Ludovico di Francesco da Massa, notaio. **17**: n. 23
Ludovico di Iacopo da San Miniato. **26**: 241
Ludovico da Sorbello. **38**: n. 27
Luigi XI, re di Francia. **1**: n. 43
Luigi XII, re di Francia. **2**: n. 68; **11**: nn. 32, 37, 62
Luigi da Casalnuovo. **7**: n. 5
Luigi da Cignano, detto El Fusta. **13**: 399
Luis Fernández de Cordoba v. Aguilar d'Hernandez Luis
Luna Pietro, arcivescovo. **7**: 291
Lupi Salvestro, cancelliere. **34**: n. 33
Luti Pandolfo. **16**: 186

Macedone Lancellotto. **6**: n. 37
Machiavelli Battista. **15**: 325; **17**: 120, 158
Machiavelli Filippo. **9**: 126
Machiavelli Gherardo. **5**: 381, 385, 398, n. 47
Machiavelli Niccolò. **41**: 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 62, 63, 64, 65, 66, n. 9; **46**: 59, 60, 117, 118, 119, 149, 150, 151, 152, 153
Machiavelli Paolo. **4**: 272, 308, 317, 329, 343, 363; **5**: n. 47
Machiavelli Piero. **5**: 182, 191, n. 47
Macigni Paolo. **55**: nn. 63, 65
Macinghi Andrea. **21**: n. 5
Madrigal Giovanni. **19**: 149
Magalotti Guido. **26**: 270, 275, 283, 308, 323, 324, n. 51; **28**: 12, 20, 57, 86, 99, 198, 210, 231, 237, 270, 279, 311, 330, 351, 356, 391, nn. 1, 27; **29**: 70, 125, 164, 175, nn. 27, 29
Magarit Juan, vescovo. **3**: n. 1
Magi da Anghiari Antonio di Lorenzo. **20**: 140
Magli Filippo. **2**: 251, 266, 293
Mago Lattanzio, notaio. **40**: n. 10
Magro Bastiano (Sebastiano). **21**: 175
Malaspina, famiglia (anche marchesi). **2**: n. 31; **30**: n. 21; **39**: 53; **40**: nn. 42, 56; **42**: n. 59
Malaspina di Castel dell'Aquila Galeotto. **11**: 167; **34**: 92; **36**: 5; **38**: 182; **39**: 55; **43**: 100; **44**: 133; **47**: 67; **48**: 102
Malaspina di Filattiera Camillo. **34**: n. 13; **53**: 170
Malaspina di Filattiera Giovanni Lorenzo. **23**: n. 32; **26**: 5, 234; **28**: n. 64; **29**: n. 3; **31**: 234
Malaspina di Filattiera Manfredo (Manfredi). **34**: n. 13; **45**: 34
Malaspina di Filattiera Scaramuccia. **26**: 5, 234; **29**: n. 3; **31**: 234
Malaspina di Fosdinovo Bianca. **10**: 314, 315, nn. 76, 86
Malaspina di Fosdinovo Francesco. **15**: n. 10
Malaspina di Fosdinovo Gabriele. **1**: 63, 350; **2**: 16, 43; **3**: 167, 258, nn. 83, 84; **4**: 166, 168, 252, 330, nn. 34, 38; **5**: 289; **6**: 43, 205; **10**: 282, 284, 398, nn. 69, 76, 78, 84, 86, 107, 110, 112
Malaspina di Fosdinovo Galeotto. **6**: 249; **9**: 352; **10**: 382, 384
Malaspina di Fosdinovo Giovanni. **10**: 383
Malaspina di Fosdinovo Leonardo. **3**: 22; **10**: nn. 105, 106; **18**: 185
Malaspina di Fosdinovo Lorenzo. **29**: nn. 4, 8; **36**: n. 60; **38**: 20, nn. 8, 12; **44**: n. 36
Malaspina di Fosdinovo Ludovico. **15**: 72, nn. 10, 24
Malaspina di Fosdinovo Zaffira. **10**: 407

Malaspina di Godiasco Alberto. **18**: 97, 128, 205, nn. 11, 15
Malaspina di Godiasco Bernardo. **56**: n. 11
Malaspina di Godiasco Giovanni. **18**: 97, 205, n. 11
Malaspina di Godiasco Morello. **18**: n. 15
Malaspina di Lusuolo Antonio. **14**: 133, 134; **16**: 25
Malaspina di Lusuolo Federico. **16**: 25
Malaspina di Lusuolo Guglielmo. **43**: 154; **49**: 275
Malaspina di Lusuolo Iacopo Ambrogio. **3**: nn. 172, 173
Malaspina di Lusuolo Orlando. **16**: 25
Malaspina di Lusuolo Teodoro. **16**: 21
Malaspina di Malgrate, figli. **39**: 34
Malaspina di Malgrate Cesare. **45**: 34
Malaspina di Malgrate Giovan Francesco. **5**: 260
Malaspina di Massa Alberico (Alberigo). **3**: 366; **4**: 90, 328, nn. 31, 82; **5**: 290; **6**: 243, 244; **13**: 2, 240, 374, n. 1; **15**: 406; **16**: 62, 130
Malaspina di Massa Iacopo. **1**: n. 26
Malaspina di Massa Lucrezia v. Este Lucrezia di
Malaspina di Mulazzo Giovan Gaspare. **18**: n. 8; **23**: 159
Malaspina di Mulazzo Morello. **4**: n. 88
Malaspina di Noceto Leonardo. **18**: n. 8
Malaspina di Olivola Lazzaro. **28**: 276; **31**: 196; **38**: 27, n. 12; **39**: 3, 54
Malaspina di Ponzano Antonio. **18**: 165, 174, nn. 27, 32; **23**: 159; **26**: n. 26; **48**: 58 (marchese di Ponzano e Malgrate)
Malaspina di Treschietto, figli. **39**: 34
Malaspina di Treschietto Elisabetta. **18**: 44, 52, 68; **28**: 61; **55**: 215
Malaspina di Treschietto Giovanni Andrea. **18**: nn. 27, 31, 32; **20**: 57
Malaspina di Treschietto Leonardo. **13**: 141; **18**: 18; **23**: 110; **26**: 34; **29**: 236, 303; **45**: 34; **51**: 167; **55**: n. 55; **56**: 47, 146, n. 11
Malaspina di Treschietto Mercurio. **23**: 157; **26**: n. 27; **29**: 199, 233; **31**: 39; **34**: 33, 51, 247; **39**: 202; **45**: 34
Malaspina di Treschietto Morello. **18**: 70, 133, 144, 176, 183, 247, 307, nn. 18, 27, 31; **20**: 10, 35; **26**: 312, n. 27
Malaspina di Villafranca Fioravante. **10**: n. 48
Malaspina di Villafranca Giovanni Spinetta. **13**: 448; **26**: 94, 147; **28**: 98; **31**: 127
Malaspina di Villafranca Niccolò. **44**: n. 47
Malaspina di Villafranca Teodorina. **1**: 31; **2**: 354
Malatesta Giovan Battista. **24**: n. 50
Malatesta di Rimini Roberto. **1**: 217, n. 57
Malatesta di Sogliano Malatesta. **23**: 12, 41, 63, 104, 192, n. 26; **26**: 46; **28**: 221, 348; **29**: 18, 99, 105, 140, 249; **31**: 119, 184
Malavolti Bernardo. **27**: 158
Malegonnelle Alessandro. **34**: 290; **36**: 1, 3, 10, 19, 33, 49, 67, 69, 79, 95, 97, nn. 2, 21
Malegonnelle Angelo. **20**: 48, 65, 67, 69; **42**: 175, n. 40; **48**: 163, n. 35; **49**: 64
Malegonnelle Antonio. **3**: 336
Malegonnelle Donato. **32**: n. 30; **42**: 301; **43**: 12, 52, 77, 170, 171, 199; **44**: 21, 90
Malegonnelle Lorenzo di messer Antonio. **40**: 245, n. 60
Malegonnelle Piero. **52**: 228, 266, n. 98; **55**: 102, 124, 162, 205, 224, n. 33; **56**: 5, 125
Malegonnelle Tommaso. **10**: 344, 345, 428
Malvezzi di Bologna Alessandro. **47**: n. 15
Malvicini Lazzaro. **43**: 267, 279, nn. 24, 28, 33; **44**: nn. 4, 9, 20
Mammolo di Galeotto. **22**: 88
Mancini Antonio. **2**: 321; **38**: 170
Mancini Bartolomeo. **3**: 373; **4**: n. 43
Mancini Carlo. **34**: 175
Mancini Duccino. **13**: 26, 292, 311, 324, n. 4; **20**: 13, 17, 50, 86, n. 6
Mancini Giovanni. **26**: 214, 299
Mancino («el Mancino»). **14**: n. 90
Manente, maestro, medico. **16**: 31
Manetti Antonio. **2**: 190, 253, 261
Manetti Bernardo. **4**: 30
Manetti Giovanni. **3**: 122; **4**: 228, n. 62
Manfredi Astorgio. **5**: 125; **6**: 380; **7**: 223; **8**: 234, 235, 237; **10**: 72, 97
Manfredi Francesca v. Bentivoglio Francesca, vedova di Galeotto Manfredi
Manfredi Francesco. **7**: 32, 34, n. 33
Manfredi Galeotto. **1**: nn. 11, 61, 70; **2**: 23, 104; **3**: 95; **4**: nn. 41, 45, 53, 61; **5**: 86; **7**: n. 33; **10**: n. 7
Manfredi Manfredo. **2**: 355

Manfredi Ottaviano. **6**: 381; **7**: 182
Manfredi Paolino. **43**: n. 22
Manfredi Scipione. **7**: 32, 34, n. 33
Manfredi Taddeo. **1**: 242
Mannelli Francesco di Guido. **55**: 40, 58, 63, 64, 83, 94, 188, 192, nn. 12, 59, 61; **56**: 98
Mannelli Francesco di Niccolò. **31**: 197
Mannucci Andrea di Iacopo. **16**: 88; **31**: 10, 34; **32**: 56, 59, 60, 86, 124
Mannucci Angiolino di Iacopo. **54**: 178
Manovelli Lorenzo. **13**: 80, 118, 129; **18**: 283
Manuel I d'Aviz, re del Portogallo. **14**: n. 61
Manuel Giovanni. **25**: n. 46
Maometto II (Mehmed II), sultano ottomano. **28**: n. 24
Maraffi Aurelio. **36**: n. 57
Maramaldo Fabrizio. **51**: n. 77; **53**: n. 89; **54**: nn. 6, 13, 23, 28, 39
Marapilo Giovan Battista. **29**: 6
Marchese Francesco Elio. **3**: 92, 93, nn. 67, 68
Marciano Ranuccio di, conte. **4**: 220; **10**: 88, 353
Marco, Vicario di Giovanni di Andrea Boni a Badia Tedalda. **14**: nn. 97, 99, 103
Marco di Mone. **3**: n. 166
Marco di Piero. **20**: 127
Marescotti Gaspare. **44**: 149
Marescotti Orlando. **31**: 210, n. 36; **47**: n. 45
Marignolli Piero. **14**: 204, 259; **16**: 52, 86
Marin Fernando. **30**: n. 43
Marinai Bonifacio, notaio. **16**: 49, 72, 79, 96, 107, 119, 128; **21**: 221; **26**: 76, 107, 128, 143, 152, 163, n. 18; **28**: n. 32; **31**: 13, 30, 52
Marino da Formia. **2**: n. 8
Mariotto, cavallaro. **3**: 190
Mariotto di Paparo. **38**: 67
Mariscotti v. Marescotti
Marri da Busseto Matteo. **22**: n. 4
Martelli Alessandro. **13**: 72, 104, 113, 133, 149, 150, 155, 190, 287; **36**: 146
Martelli Cosimo. **6**: 92
Martelli Domenico. **39**: 235; **40**: 105, 116, 138, 143, 145, 159, 179, 210, 215, 255, 258; **42**: 16, 68, 70, 73, 219; **48**: 18, 188; **49**: 112, 116, n. 34; **55**: 147, 235; **56**: 56
Martelli Francesco di Bartolomeo. **14**: 7, 11; **16**: 137, 178, 188, 202, 237, 256; **17**: 5, 22, 33, 64, n. 2; **21**: 249; **23**: 88, 109, 135, 169, 185; **29**: 151, 211, 279, 311; **31**: 12, 27, n. 8
Martelli Francesco di Sigismondo. **38**: 85, 146, 160, 208, 240, 256, 260, 263; **44**: 83
Martelli Lorenzo. **31**: 217, 223, 227; **34**: 96, 197, 224, 226, nn. 38, 39; **49**: 196, 210, 213, 228, 241, 244
Martelli Ludovico. **42**: 56, 58, 59, 60, 84, 97, 105, 109, 112, 115
Martelli Luigi. **44**: 120
Martelli Piero. **16**: 257, 262, 265; **17**: 55, 61, 68, 71, 88; **18**: 139; **19**: 64, 74; **26**: 34, 332, nn. 8, 52
Martini Antonio. **14**: 16; **16**: 27, 73, 77; **23**: 183, 187, 216; **31**: 61; **42**: 42, 45
Martini Bernardino. **24**: n. 5
Martini Giuliano. **13**: 64, 82
Martinozzi Giovanni. **43**: n. 26; **47**: 183
Martinozzi Giulio. **40**: n. 39
Martinozzi Ludovico. **2**: n. 69
Martinville Philippe de. **18**: n. 31
Marucelli Giuliano. **13**: 298
Marzi Pier Paolo. **51**: 64
Marzo di Monte da Pieve Santo Stefano. **15**: n. 69
Masi Carlo. **2**: 199
Masi Cosimo. **3**: 338
Masi Ludovico. **5**: 299, 332, 338, 352
Massaini Conte. **39**: n. 37
Massimiliano I d'Absburgo, imperatore. **7**: nn. 25, 34 (re dei Romani, arciduca); **14**: nn. 1, 94 (imperatore)
Massinelli da Sarzana Giovanni, notaio. **6**: 240
Mastiani Piero di Francesco. **21**: n. 20
Matteo, Podestà di Galeata. **4**: 38
Matteo da Barga, detto Galletto. **28**: n. 4; **29**: 299
Matteo di ser Pancrazio da Barga, notaio. **52**: n. 37
Mattia, cavallaro. **3**: n. 117
Mattia Corvino, re d'Ungheria. **7**: nn. 25, 49
Mazzaferrata, connestabile. **5**: n. 38
Mazzei Raffaele. **21**: 63, 65; **36**: 63
Mazzinghi Domenico di Bernardo. **23**: n. 19
Mazzinghi Francesco. **4**: 132, 274, 287, 289; **5**: n. 4
Mazzinghi Iacopo. **2**: 216
Mazzinghi Riccardo. **13**: 15, 247

Mazzinghi Simone. **1**: 9
Mazzinghi Ugolino. **23**: 75, 112, 150, 154, 160, 173, 211; **29**: 202, 282, 283, 326; **31**: 29; **42**: 10, 22, 52, 57, 72, 79, 96, 128; **47**: 102; **48**: 40, 150; **49**: 24; **52**: 71, 260, 262, n. 44; **55**: 36, 98
Medici, famiglia. **8**: n. 38
Medici Alessandro dei, duca. **51**: nn. 73, 74, 84; **55**: 123, n. 40
Medici Andrea dei. **9**: 87; **10**: 249, 328, 368, 406
Medici Antonio di Bernardo dei. **1**: 280, 287, 292, 296, 298, 300, 304, 305, n. 68
Medici Antonio di Lorenzo di Bernardetto dei. **11**: 155; **39**: 211, 216, 223, 268, 292; **40**: 5, 10, 30, 118, 146, 166, 267, 269; **42**: 1, 31, 82; **43**: 13, 15, 57, 105, 107, 120, 127, 135, 139, 140, 239, 248; **44**: 85, 150, 290, 291; **45**: 11, 98, 168; **47**: 246; **56**: n. 8
Medici Averardo dei. **4**: 118, 123, 124, 125, 128, 137, 138, 142, 148, 149, 156, 157, 164, 165, 170, 173, 174, 177, 179, 190, 191, 199, 203, 216, 217, nn. 41, 44, 45, 46, 47; **5**: 275, 334, 432; **6**: 19, 42, 48, 60, 103, 116, 120, 162, 164; **9**: 335, 354, 366, 368
Medici Bartolomeo dei, detto Muchio. **42**: 147, 166, 211, 215, 227; **48**: 23, 28, 37, 38, 49, 106, 118, 123, 186, 215; **49**: 3, 29, 45, 83, 84, 117
Medici Bernardo di Alamanno dei. **13**: 21, 24 419
Medici Bernardo di Averardo dei. **4**: 246, 299, 301, 311, 358, 372, 378, 389, 391, n. 96; **5**: 26, 30, 32, 201, 280, 293, 328, 342, 356, 373, 378, 380, 382, n. 4; **6**: 21, 88, 100, 123, 153, 158, 195; **10**: 205, 369, 385, 401, 419, 421; **21**: 150
Medici Bivigliano dei. **40**: 113, 137, 172, 212, 216, 223, 227, 246, 247, 251, 246, n. 33; **42**: 32; **48**: 74
Medici Cambio dei. **48**: 139, 197, 203; **49**: 8, 33, 156, 157, 170, 194, 198, 204, 231, 237
Medici Caterina dei. **38**: n. 28
Medici Chiarissimo dei. **14**: 233; **42**: 74
Medici Filippo di Giovanni dei. **40**: 161
Medici Francesco. **13**: 270
Medici Galeotto di Lorenzo dei. **19**: 54, 55, 56, 57, 58, 59, 60, 63, 65, 66, 67, 69, 70, 71, 75, 76, 77, 78, 81, 86, 96, 107, 108, 111, 112, 113, 117, 122, 127, 129, 130, 131, 132, 133, 143, 148, 155, 180, 181, 182, 195, 196, 197, 203, 212, 219, 238, 240, 253, 256, 263, 265, 267, 268, 269, nn. 11, 52, 57, 77; **22**: 1, 4, 5, 6, 7, 9, 10, 11, 12, 13, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 43, 44, 45, 48, 49, 53, 71, 77, 79, 93, 113, 114, 123, 150, 166, 170, 171, 174, 175, 176, 178, 179, nn. 9, 10, 23, 27, 39, 62; **24**: 5, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 48, 49, 50, 55, 56, 62, 63, 73, 74, 75, 76, 85, 86, 87, 88, 89, 90, nn. 7, 29; **25**: 2, 7, 8, 21, 23, 29, 30, 31, 43, 45, 46, 54, 55, 58, 59, 68, 73, 77, 78, 79, 80, 81, 82, 90, 97, 98, 99, 100, 103, 104, 106, 107, 108, 109, 110, 112, 113, 121, 123, 124, 125, 127, 128, 129, 130, 133, 134, 136, 137, 138, 139, 140, 141, 143, 145, 147, 148, 149, 150, 160, 161, 162, 165, 169, 178, 180, 185, 193, 194, 195, 198, 200, 201, 202, 204, 206, 207, 210, 211, 212, 213, nn. 14, 20, 22, 28, 29; **26**: n. 16; **27**: 1, 2, 5, 6, 8, 13, 14, 15, 16, 18, 20, 21, 24, 25, 27, 28, 30, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 53, 56, 57, 58, 61, 62, 63, 64, 66, 67, 69, 70, 75, 77, 78, 79, 81, 84, 87, 91, 92, 93, 95, 97, 98, 102, 105, 108, 109, 115, 116, 118, 119, 120, 123, 125, 127, 130, 134, 138, 139, 189, 191, 192, 196, 197, 203, 205, 206, 208, 209, 214, 215, 216, 217, 218, 219, nn. 8, 13, 39, 48, 49, 75; **29**: n. 34; **30**: 18, 59, 61, 63, 69, 70, 72, 86, 91, 99, 100, 101, 102, 103, 107, 109, 110, 111, 123, 128, 129, 134, 135, 138, 139, 140, 145, 146, 149, 150, 171, 174, 175, 177, 181, 183, 186, 194, 195; **32**: 1, 3, 4, 6, 8, 11, 21, 22, 28, 31, 35, 37, 38, 42, 49, 52, 61, 62, 63, 66, 67, 68, 70, 76, 77, 78, 83, 91, 99, 100, 104, 105, 107, 108, 109, 113, 114, 115, 121, 122, 129, 130, 135, 139, 141, 143, 144, 147, 148, 154, 156, 159, 161, 163, 164, 171, 174, 178, 184, 185, 189, 191, 193, 194, 197, 198, 199, 200, 202, 203, 206, 207, 209, 210, 211, 215, 218, 221, 222, 223, 224, 226, 227, nn. 6, 13, 46; **33**: 19, 24, 25, 55, 56, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 64, 66, 68, 69, 70, 72, 73, 74, 75, 76, 78, 79, 99, 100, 101, 102, 104, 152, 160, 161, 162, 163, 164, 165, 166, 168, 169, 171, 172, 175, 179, 181, 192, 195, 196, 199,

204, 208, 212, 219, 220, 228, 229, n. 3; **35**: 1, 5, 13, 14, 24, 28, 30, 36, 37, 50, 55, 60, 63, 64, 65, 66, 68, 71, 72, 73, 76, 82, 86, 88, 91, 93, 97, 110, 111, 112, 113, 117, 125, 126, 128, 129, 134, 135, 136, 138, 142, 143, 144, 147, 151, 158, 159, 163, 165, 169, 170, 171, 173, 174, 176, 177, 178, 179, 180, 181, 182, 185, 186, 187, 188, 191, 192, 193, 195, 197, 198, 199, 200, 201, 203, 204, 205, 206, 207, 208, 209, 211, 212, 215, 218, 219, 220, 222, 223, 224, 225, 226, 227, 228, 229, 230, 238, 241, 244, 251, 253, 259, 265, 267, 268, nn. 32, 36, 42; **36**: 17, 92, 173, n. 64; **37**: 6, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 17, 18, 19, 25, 28, 29, 32, 36, 37, 39, 40, 41, 47, 48, 50, 51, 53, 55, 56, 60, 61, 64, 65, 66, 69, 70, 73, 74, 75, 77, 78, 79, 80, 81, 82, 84, 85, 86, 87, 89, 92, 93, 99, 100, 102, 104, 105, 106, 107, 108, 112, 113, 115, 116, 117, 118, 119, 120, 121, 122, 129, 130, 131, 132, 133, 134, 135, 136, 137, 140, 141, 142, 143, 146, 147, 151, 154, 156, 159, 161, 162, 163, 165, 166, 167, 168, 170, 171, 172, 173, 177, 178, 179, 180, 182, 183, 184, 185, 186, 187, 190, 191, 192, 193, 194, 197, 198, 203, 204, 207, 211, 212, 213, 214, 215, 217, 219, 220, 221, 223, 224, 227, 228, 229, 230, nn. 8, 17, 33; **38**: 44, 62, 63, 218, 219, 220, 221; **39**: 192, 195; **41**: 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 54, 55, 67, 68, 69, 70, 71, 72, 73, 74, 75, 76, 77, 78, 79, 80, 85, 86, 87, 105, 106, 107, 108, 109, 110, 111, 112, 113, 114, 115, 116, 117, 118, 119, 120, 121, 122, 129, 130, 131, 132, 133, 134, 135, 136, 137, 138, 139, 140, 141, 142, 143, 144, 145, 146, 164, 165, 166, 167, 168, 169, 170, 171, 172, 173, 174, 175, 176, 177, 178, 179, 180, 181, 182, 183, 184, 185, 186, nn. 4, 39; **42**: 240, 249, 252, 253, 259, 260, 261, 263, 266, 267, 270, 286, 287, 291, 294, 299; **43**: 42, 102, 138; **44**: n. 20; **45**: n. 47; **46**: 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 52, 53, 54, 68, 69, 70, 71, 72, 73, 74, 75, 76, 77, 78, 79, 80, 81, 82, 83, 84, 85, 86, 87, 88, 89, 93, 94, 95, 96, 97, 98, 99, 100, 112, 113, 114, 115, 129, 130, 131, 132, 133, 134, 135, 136, 137, 138, 139, 140, 141, n. 43; **47**: n. 20; **49**: 56; **50**: 1, 2

Medici Giovan Maria dei. **34**: 187, n. 43; **35**: 183

Medici Giovanni dei, cardinale v. Leone X, papa

Medici Giovanni di Giovanni di Pier Francesco dei. **19**: nn. 8, 37, 42; **20**: 154, 166, 180, 211; **24**: 68; **28**: 186, 243, 248, 267, 268, n. 46; **30**: n. 21; **42**: n. 59; **45**: n. 39; **49**: n. 96

Medici Giovanni di Niccolò dei. **15**: n. 3

Medici Giuliano di Giovenco dei. **4**: n. 8

Medici Giuliano di Lorenzo dei. **11**: n. 8; **12**: nn. 11, 30, 31, 32

Medici Giulio dei, cardinale v. Clemente VII, papa

Medici Iacopo di Chiarissimo dei. **42**: 107, 111, 132, 133, 134, 135, 143, 144, 154, 155, 157, 158, 206, 210, 224, n. 31; **48**: 25, 94, 111, 127, 151, 182, 185, 201; **49**: 23, 26, 30, 31, 47, 66, 95

Medici Iacopo di Lazzaro dei. **39**: 205, 214, 238, 254, 276; **40**: 22, 175; **42**: 181; **44**: 136, 156, 172, 178, 195, 203, 253; **45**: 252, 273, 275, 281, 303, 336, 341, 354, nn. 49, 50; **47**: 15, 28, 30, 35, 83, 89, 106, 107, 139, 175, 182, 186, 189, 205, 229, 251, nn. 11, 14, 40; **48**: 22, 171, 195; **56**: 44, n. 8

Medici Ippolito dei, cardinale. **35**: n. 27; **50**: n. 63

Medici Lorenzo di Andrea dei. **21**: 72

Medici Lorenzo di Attilio dei. **26**: 1, 68, 99, 356; **28**: 46, 56, 77, 78, 135, 305; **29**: 27, 115, 172, 231; **31**: 214, 225, n. 37

Medici Lorenzo di Bernardo (Bernardetto) di Antonio dei. **2**: 239, 292, 308, 311, 314, 325, 356, n. 75; **3**: 24, 25, 26; **10**: 68, 70, 74, 77, 78, n. 12

Medici Lorenzo di Piero di Cosimo dei. **1**: nn. 2, 23, 52; **2**: n. 41; **3**: n. 176; **5**: nn. 22, 35; **6**: n. 28; **7**: nn. 51, 52

Medici Lorenzo di Piero di Lorenzo dei. **11**: 81, 105, 108, 110, 111, 123, 124, 144, 148, 164, n. 41; **12**: nn. 4, 30, 31, n. 56; **13**: n. 25; **14**: 12, nn. 1, 8, 24, 34, 53, 54, 55, 56, 57, 58, 59, 60, 62, 63, 64, 67, 69, 70, 71, 72, 73, 74, 75, 76, 77, 78, 80, 81, 82, 84; **15**: 71, nn. 1, 22, 36, 59; **16**: 12, n. 2; **18**:

nn. 4, 36
Medici Luigi di Bivigliano dei. **51**: n. 2; **53**: 86, n. 66
Medici Mariotto di Gregorio dei. **26**: 333, n. 53; **34**: 280
Medici Niccolò dei. **17**: 9
Medici Niccolò di Filippo dei. **52**: n. 102
Medici Nicola di Tanai dei. **21**: 185
Medici Orlando dei. **15**: 245
Medici Ottaviano di Lorenzo dei. **51**: n. 72
Medici Paolo di Piero dei. **31**: 222; **40**: n. 60; **49**: n. 10
Medici Pellegrino dei. **10**: 425
Medici Pier Francesco dei. **26**: 186, 203, 204
Medici Piero di Lorenzo dei. **9**: 58, 59, n. 17; **10**: 388, nn. 22, 47, 108, 120
Medici Piero di Tolosino dei. **13**: 383; **15**: 145
Medici Raffaele (Raffaello) di Francesco dei. **14**: n. 1; **26**: 244, 260, n. 45; **28**: 6, 14, 95, 105, 215, 242; **51**: n. 38
Medici Vieri di Tanai dei. **12**: n. 56; **13**: 195, 196, 197, 208, 238, 251, 258, 263, 309, 435; **14**: 210, 238, 242, 254, 282; **15**: 62, 84, 99, 107, 188, 224, 254, 262, 266, 283, 298, 326, 388, 430; **16**: 61, 153, 236, 254, n. 1; **17**: 69, 78, 95, 107, 131, 166; **18**: 2, 6, 8, 20, 33, 80, 98, 115, 137, 152, 161, 192, 212, 223, 276, 303, 306, 315, 317, 318, 319, n. 19
Medici di Lusuolo Angela dei. **15**: 82
Medinaceli Antonio. **49**: 246
Melchiorri Bartolomeo di Angelo. **29**: 307
Mellini Bernardo. **2**: 283
Mellini Giovanni. **53**: 197, n. 102
Memmi Matteo di Giuliano. **18**: 287, n. 41
Mengozzi da Colle Niccolò. **56**: 94
Mercati Francesco di Mirasi, notaio. **21**: 259
Merino Esteban Gabriel, arcivescovo. **51**: n. 43
Michelangelo di Bertino da Firenze, berrettaio. **49**: n. 62
Michelangelo di Salvestro da Lustignano. **28**: n. 45
Michele, notaio, cancelliere di Giovanni Lanfredini. **3**: 284
Michele, presbitero. **4**: n. 49
Michele dalla Castellina di Pisa. **55**: nn. 63, 65
Michele da Pulicciano. **15**: 193; **16**: 117
Michele Antonio di Saluzzo, marchese v. Del Vasto Michele Antonio, marchese di Saluzzo
Michelino. **31**: 162, 176
Michelozzi Antonio. **15**: 174
Michelozzi Girolamo. **17**: 124; **34**: 204, 220
Michelozzi Niccolò, notaio. **6**: 139, 142, 168, 234, 325, 333, nn. 12, 41; **7**: 123, 127, 129, 134, 135, 137, 145, 149, 164, 169, 172, 177, 180, 184, 186, 197, 200, 202, 204, 236, 237, 240, 248, nn. 28, 71, 74, 75, 76; **8**: 115, 119, 124, 127, 129, 130, 133, 137, 139, 142, 145, 147, 149, 151, 153, 159, 164, 167, 170, 176, 186, 190, 193, 196, 200, 201, 213, 216, 221, n. 17; **12**: n. 4; **13**: nn. 16, 28; **14**: nn. 26, 27
Migazzi Antonio di Cogolo, tedesco. **3**: 399, n. 176
Migliorati Amelio. **45**: n. 41
Migliorati Francesco. **45**: 210
Migliorato di ser Antonio, notaio. **3**: 233, 270
Milanesi Ludovico. **51**: n. 20
Milesio (Milesi) Giovanni Antonio. **24**: n. 5**;** **27**: n. 75
Minerbetti Andrea. **13**: 105, 110, 127, 151, 186, 193, 201, 211, 219, 222, 225, 250, 269; **14**: 222, 226, 243, 269; **16**: 154, 207; **18**: 121, 138; **20**: 55, 73, 80; **34**: 31, n. 7; **42**: 101, 119, 125, 148, 183, 213; **48**: 21, 42, 52, 134, 144, 181, 211, n. 44; **49**: 48, 53, 88, 118, 119, 146, n. 38
Minerbetti Piero. **2**: 110, nn. 26, 46
Minerbetti Raffaele di Francesco. **42**: 172, 200; **53**: 155, n. 86; **54**: 47
Minerbetti Tommaso. **5**: 171; **6**: 51, n. 3; **9**: n. 17; **10**: 237, 256, 317, 336, 360, 380, 405, n. 103
Minerbetti dei Medici Francesco, arcivescovo. **12**: 200, n. 64; **33**: n. 3; **36**: 194; **40**: 114; **44**: 119; **45**: 70, 143; **47**: 6, 184, 220
Mingelli G[…]. **28**: 258
Miniati Angelo. **10**: 266
Miniati Antonio. **15**: 221; **21**: 73, 112, 234, 239, 260
Miniati Bartolomeo. **13**: 71, 157
Miniati Bernardo di Antonio. **26**: 311; **28**: 33, 162, 306, 354; **44**: n. 39
Miniati Francesco di Angelo. **36**: 247; **53**:

123
Mocenigo Alvise. **50**: n. 40
Mocenigo Giovanni. **1**: n. 64; **3**: 16, n. 11
Modesti da Prato Niccolò di Francesco, notaio. **18**: n. 44
Modigliana di Arcangelo da Modigliana. **3**: 41, 103, n. 30; **4**: 21; **10**: 159
Moldei da Castrocaro Stefano, notaio. **3**: 51, 53, 83, 84, n. 35
Monaldeschi Iario. **22**: 164
Moncada Ugo de. **33**: 223, n. 42; **41**: n. 57; **50**: n. 62
Monferrato Bianca del. **7**: 264; **8**: n. 4
Montano Tito, notaio. **19**: n. 28; **36**: nn. 55, 60
Monte da Pieve Santo Stefano. **15**: 69
Monte Agutello Bartolomeo di Niccolò di. **44**: n. 54
Montedoglio v. Schianteschi di Montedoglio
Montefeltro Federico di. **1**: 60, n. 70
Montefeltro Guidobaldo I di. **5**: 144, n. 40; **10**: 24, 49, 50, 71, 81, 450
Monte Santa Maria Antonio del. **5**: n. 54
Monte Santa Maria Carlo del. **7**: 225; **10**: 339
Monte Santa Maria Francesco del. **15**: 50; **18**: 11; **23**: 205; **28**: 141; **29**: 293; **36**: 37, 157; **43**: 119, 149, 224, 263; **44**: n. 55; **45**: 150; **47**: n. 29; **48**: 116; **49**: 167, 184
Monte Santa Maria Girolamo del. **16**: 6; **18**: 11
Monte Santa Maria Pietro del. **9**: 353
Monte Santa Maria Ranerio del. **7**: 225
Monte Santa Maria Tancredi del. **9**: 377
Monte Santa Maria Ugolino del. **1**: 41; **3**: 339, 424; **6**: 154; **7**: n. 41
Monti Niccolò. **3**: 422
Morando, preposto di San Secondo. **40**: n. 42
Morando (Morandi) Alessandro, cittadino bolognese. **51**: 131, 132, 139, 140, 155, 156, 161, 162, 168, nn. 49, 55, 58; **52**: 48, 259; **55**: 134, 176, n. 64
Morelli Angelo. **31**: 37, 53, 110
Morelli Bernardo. **14**: 1, 272; **18**: 49, 50, 66
Morelli Francesco. **15**: 311; **17**: 155, 189
Morelli Girolamo. **41**: n. 15
Morelli Girolamo di Bernardo. **36**: 179; **43**: 4, 6, 32, 69; **52**: 240, nn. 67, 100; **55**: 14, 79, 81, 126, 164, 195, 208, 222, n. 6; **56**: n. 31
Morelli Girolamo di Giovanni. **51**: n. 67; **53**: n. 94
Morelli Girolamo di Girolamo. **20**: 132; **21**: 88, 153, 154; **28**: 88, 164, 182, 385; **29**: 73, 153
Morelli Leonardo. **13**: 187, 204, 223, 304, n. 32; **36**: 175, 191, 229, 245, 249, 261, 301; **38**: 225, 280; **39**: 16, 21, 28, 35, 39, 43, 75, 86, 109, 123, 124, 128, 163
Morelli Lorenzo. **33**: n. 3
Morelli Ludovico. **3**: 123, 230, 234, 247, 253, 260, 262, 263, 269, 285, 290, 309, 349, 350, 433, n. 73; **38**: 78, 156, 167, 183, 223; **39**: 49, 59, 64, 193
Morelli Niccolò. **14**: 247; **15**: 387
Morelli Paolo. **31**: 15, 18, 201
Morelli Tommaso. **4**: 96, 127, 133, 136, 147, 150, 154, 172, 184, 187, 193, 202, 208, 212, 214, 215, 254, 270, 281, 283, 286, 290, 291, 351, n. 44
Morgante da Borgo San Sepolcro. **15**: 410; **16**: 238; **17**: 18
Mori Giovanni. **16**: 83, 105; **17**: 30, 36; **34**: 137, n. 28
Mormorai (di Firenze) Filippo di ser Tommaso. **53**: n. 54
Mormorai Iacopo. **13**: 235, 257
Moro Giovanni. **36**: 299
Morone Girolamo. **11**: n. 58
Moroni Domenico. **22**: n. 4
Morosini Marco Antonio. **7**: n. 78
Morozzi Giuliano. **55**: n. 29
Morton Giovanni, cardinale. **10**: 93
Moscatelli da Castel della Pieve Giovanni. **15**: n. 63
Mozzi Conte. **40**: 73; **47**: 261, n. 46
Musacchi (Musacchio) Michele. **3**: 145, n. 66; **5**: 407; **6**: 204; **9**: 353; **10**: 138, n. 120
Mustapha Bey. **7**: n. 50
Muzi Giuseppe. **49**: 281, 282
Muzzi Mariano. **10**: 333, 349, 394, 402

Nachianti Cristoforo di Piero. **42**: 50, 91, 228; **48**: 30, 73; **49**: 103, 164
Naldini Francesco. **11**: 58, n. 30
Naldini Giovanni, notaio. **12**: n. 4; **14**: nn. 8, 27, 30; **18**: 243, nn. 34, 37; **21**: 119, 120, 133, 139, 223, 226, 237, n. 30; **23**: 1, 77, 93, 190, 193, 204, 222, 225, nn. 42, 43; **24**: 6, 7, 14; **25**: 51, 60, 122, 142, 154, 156,

157, 158, 159, 163, 166, 168, 170, 171, 172, 173, 174, 175, 177, 181, 182, 183, 186, 187, 188, 189, 190, 191, 192, 196, nn. 21, 51; **26**: 240; **27**: 19, 210, 211, 212, 220, nn. 13, 72; **31**: 134, 202, n. 17; **32**: n. 17; **35**: n. 41; **36**: 201, 237, 239, 243, n. 38; **40**: n. 48; **48**: 187, n. 39; **51**: nn. 49, 73; **52**: 206, 211, 218, n. 90; **55**: nn. 58, 60, 61, 62, 63; **56**: 15, 17, 24, 25, 27, 28, 36, nn. 3, 8, 9
Nanni di Giano, calzaiolo. **4**: n. 72
Nardi Silvestro. **2**: 227
Nardi da Volterra Giusto, notaio. **55**: n. 10
Nasi Bartolomeo. **56**: 122, n. 31
Nasi Bernardo. **10**: 246, 287, 439
Nasi Bonifacio. **27**: n. 52; **28**: 7, 72, 74, 115, 147, 261, 289; **29**: 107, 129, 150
Nasi Lorenzo. **3**: n. 24
Nasi Lutozzo di Battista. **18**: 222, 275
Nasi Lutozzo di Piero. **15**: 328; **18**: 117; **42**: 169, 186, 222; **48**: 20, 169, 202; **49**: 77, 80, 226, n. 38
Nasi Piero di Lutozzo. **1**: 7, 25, 29, 52, 85, 105, 110, 133, 141, 142, 151, 160, 165, 168, 174, 186, 192, 198, 205, 206, 212, 229, 235, 237, 249, 258, 262, 267, 279, nn. 7, 63, 69; **2**: 19, n. 48; **3**: 11, 12, nn. 8, 16; **4**: 91, 131, 260, 282, 320, 333, 356, 357, 364, 376, 377, 390, 396; **5**: 4, 166, 178, 179, 295, 303, 333, 390, 418, 422, 423, nn. 1, 77; **6**: 8; **7**: 121, 140, 141, 152, 153, 154, 155, 156, 159, 210, 212, 215, 216, 220, 222; **8**: 4, 5, 9, 31, 35, 38, 40, 41, 45, 49, 55, 57, 61, 62, 66, nn. 3, 7, 8, 9, 10, 11, 14; **53**: 39, n. 32
Nati da Bibbiena Francesco, capitano. **43**: 256; **47**: 198, 223, 253; **48**: 5, 12
Navarra (Navarro) Pietro, conte. **12**: n. 35; **40**: 3, 75; **44**: 191; **45**: 262, 264, n. 49; **46**: 30; **47**: n. 40; **48**: 62
Nerli Benedetto di Tanai di Francesco. **12**: n. 64; **13**: 87, 122, 226; **14**: n. 43; **18**: 288; **20**: 121; **21**: 117, 134, 136, 147, 184, 186; **26**: 144, 176, 239; **28**: 84, 106, 114, 134
Nerli Filippo di Benedetto. **23**: 107; **28**: 333; **35**: 118, 137, 210; **47**: n. 25; **49**: 175, n. 55; **55**: nn. 16, 20, 21, 26, 36, 37, 38, 39, 41, 42, 47, 58, 60; **56**: n. 22
Nerli Giovan Battista. **42**: 255; **43**: 36, 89, 124, 148, 213
Nerli Piero. **15**: 299, 307, 354, 358, 359; **16**: 13; **17**: 188
Nerli Tanai di Piero. **15**: 398
Nerli Tommaso (Maso). **55**: 186, 211, n. 57; **56**: 26, 67, 79, 82, 132, n. 20
Neroni Alessandro. **13**: 277, n. 43
Niccoli Lorenzo. **13**: 418, 455
Niccolini Andrea di Paolo. **13**: 131; **23**: 126, 130, 175, n. 29; **31**: 16, 17, 65; **38**: 120, 124; **53**: 19, 36, 147
Niccolini Andreolo di Ottone. **31**: 99
Niccolini Angelo di Ottone, dottore. **2**: 110, n. 26; **5**: n. 26; **6**: 51, n. 3; **8**: 185; **9**: nn. 36, 42; **10**: 73, 75, 79, n. 14; **51**: 133, 181, 182, 183, 184, 192, 193, 194, 196, 205, 206, 230, 246, n. 50; **56**: 117, 158, n. 13
Niccolini Antonio. **53**: 115, n. 76; **54**: n. 23; **55**: 145, 148
Niccolini Bernardo di Simone. **38**: 80, 89; **39**: 111
Niccolini Donato. **15**: 144
Niccolini Matteo di Angelo. **16**: n. 12; **26**: 186, 203, 204
Niccolò, messere. **40**: n. 57
Niccolò da Bagno, conte v. Guidi di Bagno Niccolò, conte
Niccolò di Costantino, detto Musachino, albanese. **49**: 253, n. 76
Niccolò da Piombino. **47**: n. 40
Niccolò da Val Savignone, notaio. **9**: 369
Nini Giovanni Battista di maestro Francesco. **40**: n. 30; **48**: n. 13; **55**: n. 20
Nobili Cesare dei. **35**: 33, 42, 56, 57, 59, 69
Nobili Francesco dei. **49**: 201, 202
Nobili Giovan Battista dei. **13**: 406, 410, 432; **15**: 180, 403; **18**: 250
Nobili Giovan Francesco dei. **21**: n. 2; **32**: n. 30
Nobili Niccolò di Carlo dei. **23**: 35, 153; **29**: 31
Nobili Niccolò di Giovan Francesco dei, giurisperito. **55**: 199, nn. 13, 15, 16, 20, 21, 26, 28, 36, 37, 38, 39, 41, 42, 47, 58, 59, 60; **56**: 50, 60, n. 12
Nobili Niccolò di Mario dei. **44**: 235; **45**: 28, 54, 313, 344; **47**: 100, 103
Nobili Uberto dei. **49**: n. 41
Nobili da Vezzano Giovanni Francesco dei. **29**: n. 8

Nobili da Vezzano Landinio dei. **49**: n. 92
Noceto Cesare di, conte. **23**: n. 32
Noceto Pier Francesco di, conte. **44**: 174, n. 46; **45**: 126, 153, 250, 263; **55**: 216; **56**: 91, 147
Noceto Polo di. **42**: n. 55
Nollotto Baccio Bigio, ingegnere fiorentino. **34**: 109; **38**: 246, 258, n. 53
Nori Bernardo. **47**: n. 38
Nori Francesco Antonio. **47**: 115, 154, 159; **51**: 252, n. 86; **52**: 25, 100, 110, 194, 224, 246, 265, n. 18; **53**: 5, n. 5; **54**: 187, 190, 198, 206, 209, 210, 222; **55**: 37, 133, 179, 201, 204, 236, nn. 54, 63, 65; **56**: 90, 139
Nori Giovanni ser, notaio. **47**: 195
Numai Antonio. **28**: n. 27
Numai Girolamo. **23**: n. 46; **28**: n. 27
Nunez Luys. **32**: 9, 20
Nuti Cambio. **45**: 49, n. 13; **47**: 85, 203, n. 21
Nuti da San Gimignano Piero, notaio. **4**: 162

Oddi, famiglia. **6**: n. 46
Oddi Galeotto degli. **49**: 148
Oliva di Piagnano Alessandro, conte. **36**: 105
Oliva di Piagnano Girolamo, conte. **48**: 63
Oliva di Piagnano Roberto, conte. **23**: 50, 90, 206; **26**: 88, 132; **29**: 204, 210, 219; **31**: 171; **34**: 66
Oliva di Pian di Meleto Carlo, conte. **6**: n. 28
Oliva di Pian di Meleto Roberto, conte. **25**: n. 38
Oliveri Michele. **51**: 231
Onorato da Formia. **5**: 167, 239, 419; **6**: 5; **7**: 3
Ordelaffi Antonio. **5**: n. 48
Orlandini Bartolomeo di Giovanni di Bartolomeo. **2**: 258, 298
Orlandini Berlinghieri, tesoriere. **43**: 272, 282, n. 31; **49**: 51, 68
Orlandini Chimenti di ser Stefano. **55**: n. 53
Orlandini Francesco, cancelliere. **36**: n. 31
Orlandini Giovanni. **9**: n. 21
Orlandini Giuliano. **6**: 115; **9**: 92
Orlandini Michele. **15**: 23
Orlandini Niccolò. **53**: 105, n. 73; **54**: 33; **56**: n. 25
Orlandini Piero. **26**: 285; **51**: 124, 251; **53**: 192, n. 100; **54**: 161
Orsini Camillo. **50**: 119, n. 115
Orsini Franciotto, cardinale. **23**: n. 38
Orsini Gentile Virginio. **43**: 266
Orsini Giovanni Battista, cardinale. **2**: 68
Orsini Giovanni Paolo. **5**: 156; **6**: 87; **7**: 232; **8**: 230; **9**: 31; **10**: 431
Orsini Girolama. **16**: n. 17
Orsini Ludovico. **7**: 193; **25**: n. 12
Orsini Mario. **15**: 35, 36, 74, n. 13; **22**: 23
Orsini Niccolò. **2**: 29, 183; **3**: n. 93; **4**: 304, n. 79; **5**: 37, 108, 128, 238, 247, 254, 263, 351, 402, nn. 38, 57; **6**: 13, 27, 47, 68, 72, 301, 332, nn. 17, 18, 22, 27, 35; **7**: 82, 139, 224, 228
Orsini Ottavio. **23**: n. 41
Orsini Paolo. **10**: 329, n. 11
Orsini Valerio. **15**: n. 68
Orsini Virginio. **6**: 9, 184, 363; **7**: 35, n. 5; **9**: n. 70; **13**: 160
Orsini di Ceri Giovan Paolo v. Anguillara Giampaolo
Orsini di Ceri Renzo (anche Lorenzo, Renzo da Ceri o Orsini Renzo) v. Anguillara Lorenzo
Orsini Pio di Carpi Cecilia, contessa. **23**: 200, 203, n. 38
Ottaviano di Luca da Pistoia. **54**: 34, n. 10

Paccione da Pistoia. **49**: nn. 45, 52
Paceo Riccardo. **35**: nn. 18, 22
Paganelli Antonio. **1**: 75
Paganelli Luca. **56**: n. 20
Paganelli Neri. **56**: 89
Paganucci Antonio, notaio. **5**: n. 36
Paganucci Domenico. **3**: 190
Pagni Giorgio. **29**: 120, 145
Pagni da Pescia Francesco di ser Atto. **29**: 122
Paladini Luigi: **8**, n. 2
Palamedi da Borgo San Sepolcro Ventura di ser Girolamo. **49**: 127
Palenzona Antonio, notaio e cancelliere. **56**: n. 11
Palladi (de Palladiis) Blasio (Blasius aliter Blosius), notaio. **15**: n. 47
Pallavicini Antonio Maria. **14**: n. 24
Pallavicini Galeazzo. **18**: 94, n. 10; **19**: n. 3
Pallavicini Rolando.**19**: n. 73
Panciatichi Bartolomeo. **53**: 6
Panciatichi Simone di Palamide. **34**: n. 41

Pandolfi Benedetto di Niccolò. **15**: n. 73
Pandolfini Alfonso. **13**: n. 54; **15**: 219
Pandolfini Antonio. **36**: 211, 253, 256, 267, 291; **39**: 13, 15, n. 2
Pandolfini Bartolomeo. **9**: 396
Pandolfini Battista. **2**: n. 30
Pandolfini Filippo. **18**: 203, 213, 254, 304; **40**: 15, 35, 59, 125, 156, n. 6; **43**: 156, 160, 178, 202; **44**: 228, n. 53; **45**: 227, 248, 274; **47**: 49
Pandolfini Francesca. **24**: n. 54
Pandolfini Francesco di Bartolomeo. **16**: 216, 217, 227, n. 39
Pandolfini Francesco di Pandolfo. **18**: 313
Pandolfini Francesco di Pier Filippo. **11**: 6, 12, 13, 23, 24, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 49, 55, 56, 65, 66, 70, 75, 76, 83, 97, 99, 104, 112, 113, 114, 121, 126, 137, 138, 139, 140, 142, 149, 157, 170, 175, 178, 179, 181, 187, 188, 191, 193, 198, 199, 200, 201, 202, 209, 213, 217, 218, 219, 224, 225, 227, 230, 231, nn. 6, 8, 21, 38, 44, 64; **12**: 3, 4, 5, 6, 9, 13, 14, 17, 18, 20, 25, 26, 30, 31, 35, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 45, 46, 47, 52, 53, 54, 55, 56, 57, 58, 59, 60, 63, 69, 71, 75, 79, 84, 89, 90, 91, 92, 96, 97, 98, 100, 102, 127, 131, 132, 139, 140, 142, 144, 145, 147, 148, 149, 151, 153, 156, 163, 165, 168, 170, 172, 174, 176, 183, 184, 194, 199, 201, 206, 207, 211, nn. 11, 40; **16**: 124, 140, 161, n. 26
Pandolfini Giovanni di Pier Filippo. **23**: 125; **29**: 98; **39**: 246, 250; **44**: 169, 263; **45**: 29, 213, n. 44; **47**: 126
Pandolfini Iacopo. **4**: 279, 321; **5**: 399
Pandolfini Lorenzo. **23**: 36, 72, 134, 147; **29**: 229, 327, n. 32
Pandolfini Pier Filippo. **1**: 8, 14, 15, 17, 22, 24, 26, 27, 50, n. 8; **2**: 28, 31, 32, 37, 39, 40, 41, 46, 47, 48, 50, 54, 56, 57, 58, 60, 66, 69, 70, 74, 79, 83, 87, 88, 90, 91, 94, 96, 98, 103, 105, 109, 117, 118, 120, 122, 131, 136, 138, 142, 143, 145, 147, 155, 156, 159, 163, 165, 169; **3**: 54, 56, 112, 126, 176, 184, n. 38; **5**: 81, 89, 91, 94, 99, 107, 110, 115, 116, 123, 129, 130, 131, 136, 148, 203, 211, 217, 221, 226, 427, 428, nn. 8, 37; **6**: 189, 304, 308, 309, 313, nn. 34, 36; **7**: 91, 95, 96, 97, 98, 100, 105, 108, 115, 122, 124, 125, 128, 132, 136, 138, 143, 148, 150, 162, 166, 167, 170, 171, 174, 181, 185, 187, 190, 203, 205, 206, 207, 238, 246, 251, 252, 256, 273, 274, 275, 278, 281, 282, 284, 285, 286, 289, nn. 13, 49, 50, 53, 54, 55, 56, 57, 59, 61, 62, 63, 64, 65, 66, 67, 68, 71, 72, 73, 77, 78, 79; **8**: 74, 76, 77, 79, 82, 83, 84, 85, 88, 91, 94, 95, 98, 99, 102, 103, 105, 107, 108, 111, 117, 120, 121, 122, 123, 126, 135, 150, 155, 156, 157, 158, 160, 161, 162, 163, 165, 166, 168, 169, 171, 172, 173, 174, 175, nn. 1, 6, 24; **9**: 59, n. 17; **10**: 334, 378, 389, 417, 420, nn. 24, 48, 59, 60, 64, 69, 70, 71, 78, 79, 80, 83, 84, 85, 89, 91, 92, 97, 98, 99, 100, 108
Pandolfini Priore. **3**: 107; **4**: 37, 44, 46, 70, 92, 104, 119, 181, 206, 315, 318, 327, 362, 367, 368, n. 82; **5**: 277, 288, 292, 307, 371, 394; **6**: 17, 32, 83, 89
Pandolfini Scipione. **26**: 165
Pandolfo da Galeata, notaio. **20**: 43
Panichi Michele. **23**: 122, n. 23
Pannilini Giulio. **28**: n. 8
Paolino, cavallaro. **3**: 235, n. 117
Paolo di Bartolomeo da Monterchi. **20**: 140
Paolo da Catignano, notaio. **43**: n. 14; **51**: n. 43; **56**: nn. 8, 10
Paolo di Luca da Acquapendente. **15**: n. 66
Paolo di Matteo di Antonio da Anghiari, notaio. **20**: 140
Paolo da Romena. **51**: 7, n. 3; **52**: 46, 57, 80, 87, 90, n. 32
Parenti Niccolò, notaio. **36**: 44, 90
Parenti Piero. **16**: 167, 174, 175, 215, 261; **17**: 46
Parentucelli Domenico. **4**: 24, n. 14
Paride da Branda, ispano. **3**: 328, n. 172
Parigi Giovanni di Domenico. **34**: 232; **39**: 265, 280; **40**: 109, 167, 176, 198, n. 30; **42**: 76, 139, 171; **44**: 264, 275; **45**: 60, 186, 283, 304, 338; **47**: 2, 62, 219, 234; **48**: 97, 141; **49**: 39, 161
Parigi Matteo. **38**: 86, 268, 269
Parri Piero di Giovanni. **16**: n. 33
Particini Andrea. **15**: 179; **39**: 263; **40**: 43, 222; **44**: 243, n. 54; **45**: 234, 238, 244, n. 39; **47**: 21
Pasqua da Arezzo. **1**: 11, 223; **2**: 108, 192
Pasquali Lorenzo. **51**: 83
Pasqualino, corso. **45**: n. 39

Pasquino da Volterra, notaio. **9**: 285, n. 75
Passerini Filippo Silvio, cardinale. **19**: n. 8; **21**: 76; **22**: 3, 73, 85, nn. 1, 14, 26; **24**: 3, 4, 40; **25**: 197, nn. 2, 58; **27**: 114, 204; **28**: 286, 345, n. 46; **31**: 237; **33**: 29; **34**: n. 9; **35**: nn. 15, 52; **36**: n. 5; **37**: n. 19; **39**: 24, 41; **40**: n. 21; **41**: nn. 1, 17, 18, 21, 27, 43; **42**: nn. 19, 29, 33, 36, 45; **43**: 164, nn. 27, 28; **44**: nn. 3, 4, 5, 16, 22; **46**: nn. 6, 18, 44, 45, 46, 53, 54, 55; **47**: n. 25; **48**: nn. 23, 27, 33, 42; **49**: 138, nn. 5, 6, 15, 19, 20, 24, 27, 30, 32, 42, 43, 49, 50, 52, 62, 91; **50**: nn. 5, 6, 15, 18
Passerini Luigi. **10**: n. 116
Pastore Franzino di Pao. **3**: 365, n. 171
Pazzi dei, famiglia. **37**: n. 4; **51**: nn. 20, 35
Pazzi Alamanno di Antonio dei. **54**: 42, 63, n. 13
Pazzi Alessandro dei. **28**: 168, n. 20; **36**: 298, n. 64
Pazzi Antonio di Guglielmo dei. **33**: n. 3; **36**: n. 64; **38**: 119, 165, 282
Pazzi Galeotto dei. **13**: n. 1; **16**: 263
Pazzi Giovanni dei. **49**: 79, n. 40
Pazzi Iacopo di Antonio dei. **51**: 5, 6, nn. 2, 4; **52**: 5, 10, 16, 61, 65, 66, 77, 91, 99, 120, 135, 138, 145, 150, 156, 159, 165, 166, 170, 171, 174, 185, 199, 205, 223, nn. 3, 85; **53**: 65, 88, 95, 99, n. 77; **54**: 208, 216, 218
Pazzi Niccolò dei. **13**: 18, 20, 336, 370, 372, 441, n. 67; **15**: 310, 373, 384
Pecci Camillo. **55**: n. 62
Pecci Marcello. **55**: n. 62
Pecori Guidaccio. **18**: 281
Pecori Iacopo. **15**: 139, 173, 189; **28**: 69, 71, 250; **45**: 174
Pecori Luca. **48**: 109, n. 30
Pedoni Raffaele. **9**: 350; **15**: 355; **18**: 12
Peghinuccio di Meurro. **3**: 190
Pelliccioni v. Pilliccioni
Pepi Antonio di Piero. **39**: 278, n. 52
Pepi Giovanni. **1**: 80; **3**: 164; **9**: 362, 370; **10**: 157, 225, 226, 257, 272, nn. 49, 56, 59
Pepi Girolamo. **36**: 186, 220, 236, 258, 262, 282, 296, 297, nn. 53, 56, 63; **38**: 4, 12, 15, 18, 24, 33, 35, 45, 46, 57, 60, 65, nn. 13, 18, 19; **39**: 140, 149, 150, 179, 204, 218; **40**: 39, 56, 83, 104, 140, n. 62; **42**: 7, 25, 47, 151, 246, 285; **43**: 63, 86, 92, 96, 163, 165, 216, 232, 235; **44**: 155, 213, 233, 238, 299; **45**: 55, 66, 86, 105, 127, 142, 148, 164, 232, 243, 289, 356; **47**: 134; **48**: 192
Pepi Piero. **40**: 74
Pepoli Alessandro. **51**: 65
Pepoli Camillo. **51**: 65, n. 24
Pepoli Filippo. **51**: 65, n. 24
Pepoli Girolamo, conte. **31**: 43; **51**: 65, n. 24
Peraccini Ludovico. **23**: 28, 76, 136
Peretto, corso v. Pieretto (Piero) da Ista (Alista), corso
Peri Dionigi. **43**: 85, 146, 258; **44**: 20, 28, 145, 196, n. 9; **45**: 68, 122, 190, 347
Peri Francesco di Matteo, notaio. **40**: 91; **42**: 77; **44**: 123, 130, n. 33; **45**: 135
Peri Iacopo. **2**: 256
Peri Matteo. **4**: 39; **26**: 3, 38, 121, 160, 307
Peronduli Angelo. **22**: 2
Perrault Raymond. **1**: n. 43
Peruzzi Averano. **43**: 24, 122, 158, 257; **44**: 50, 105, 138, 226; **45**: 76, 173, 228, 298
Peruzzi Francesco di Giovanni. **6**: 54, n. 4
Peruzzi Francesco di Niccolò. **20**: 135; **49**: n. 67
Pesci Gherardo (Gerardo). **52**: 219, 238, 268, n. 95; **54**: 74, 90, 97, 105
Pescioni Ranieri. **13**: 19
Petrucci Anton Maria. **55**: 23
Petrucci Antonello. **1**: nn. 60, 66, 67; **2**: n. 25
Petrucci Bartolomeo. **22**: nn. 19, 24
Petrucci Fabio. **31**: 168; **32**: 140, 162, 172; **33**: 213; **35**: 40, 49, 74, 96, 102, 131; **41**: n. 39; **44**: n. 20
Petrucci Francesco, fuoriuscito senese. **15**: n. 20; **19**: 225, 243, 247; **25**: 135; **27**: 162, 163; **50**: n. 52; **55**: 22
Petrucci Giovan Francesco. **51**: n. 9
Petrucci Raffaele, vescovo (anche cardinale). **14**: 32, 37, 168, 169, 175, 176, 180; **15**: n. 47; **16**: 276; **17**: 199; **18**: 41; **19**: 23, 57, 245, 261, n. 11; **22**: 29, 46, 89, 183, 186, nn. 11, 12, 18, 19, 20, 22, 24, 31, 41; **25**: 1, 92, 93, 94, 95, nn. 11, 44; **26**: 14; **27**: 22, 52, 55, 88, 89
Petrucci Rustico, capitano. **29**: 157
«Petrus Tizanus, notarius» v. Tizzani (Tizzano) Pietro, notaio
Pian di Meleto v. Oliva di Pian di Meleto

Piccinari Iacopo. **22**: n. 4
Piccolomini Giovan Battista. **22**: n. 20
Piccolomini Giovanni, cardinale. **51**: 10; **52**: n. 90
Piccolomini Girolamo, vescovo. **52**: 114
Pichere Stefano. **1**: n. 50
Pico della Mirandola Giovan Francesco, conte. **35**: 75, n. 9
Pieraccini da San Gimignano Antonio, notaio. **55**: 6, n. 3
Pier Antonio da Monte Cerignone, notaio. **38**: 178, 206; **42**: 167
Pieraurelio? Lucrezio di Piero. **11**: 166
Pieretto (Piero) da Ista (Alista), corso. **4**: 152, 332, 352; **5**: 2, 18, 19
Pier Francesco di Bartolomeo da Empoli. **4**: 5
Pieri Tommaso di Francesco. **15**: 175
P[ier] M[aria], notaio. **20**: 143
Piermatteo di Monte da Pieve Santo Stefano. **15**: n. 69
Piero di Agostino di Poggio, detto Gambozzo, del Castello della Sassa. **52**: n. 28
Piero da Anghiari. **26**: n. 9
Piero da Bibbiena, notaio v. Dovizi Piero, notaio
Piero da Catignano. **15**: n. 23
Piero da Cepperello. **35**: n. 42
Piero di Iacopo, notaio. **3**: 227
Piero di Niccolò. **6**: n. 28
Piero da Pigli. **20**: n. 18
Piero di Stefano da Monti. **2**: 186
Pierozzi Antonino, santo. **25**: n. 13
Pierozzi de Vivario Piero di Niccolò v. Vivaio Piero di Niccolò de
Pietrangelo da Fano, bargello. **53**: 158; **54**: 123
Pietro, capitano v. Tiberi Pietro (Piero)
Pietro, cavallaro della Signoria. **55**: 209
Pietro di Niccolò da Navacchio. **56**: n. 10
Pietro di Santi. **28**: n. 9
Pietro Paolo da San Miniato, notaio. **45**: 221, n. 31
Pignatelli Ettore. **27**: n. 51
Pilli Giovan Maria. **20**: 280
Pilli Girolamo. **10**: 76
Pilliccioni (Pelliccioni) Giovanni. **49**: n. 56
Pimpinelli Vincenzo, arcivescovo. **51**: nn. 79, 80, 81
Pio di Carpi Alberto, conte. **23**: 235, nn. 37, 40; **30**: 71, 137, n. 18; **54**: n. 19
Pio di Carpi Lionello. **13**: 176, n. 29; **30**: 125; **49**: 274; **51**: 94, n. 11; **53**: n. 85; **54**: nn. 17, 47; **56**: n. 24
Pio di Carpi Manfredotto. **23**: 202
Pio di Carpi Marco. **3**: 3
Pisani Luigi. **50**: 44
Pisano Francesco, capitano. **52**: 210
Pistofilo Bonaventura. **30**: 78
Pitta Francesco. **17**: 220, 228
Pitti Alderotto. **1**: 334, 340, n. 75
Pitti Amerigo. **20**: 163, 187, 215, 217, 228, 248, 263, 271, 272, 286, 310, 319; **21**: 12, 22, 23; **26**: 17, 70, 184
Pitti Antonio di Giovanni. **13**: 88, 99, 179, 181, 328, 334
Pitti Antonio di Piero. **13**: 414; **15**: 2, 42, 45, 209
Pitti Bonaccorso di Luca. **6**: 76, 82, 91, 93, 113
Pitti Francesco di Carlo. **23**: 30; **29**: 75, 137, 142, 163
Pitti Francesco di Pier Antonio. **13**: 231
Pitti Giovanni di Silvestro. **4**: 57, 95
Pitti Luca di Iacopo. **20**: 294; **21**: 216, 258; **40**: 164, 177, 193, 261; **42**: 2, 54, 81, 173, 182, 199, n. 1; **48**: 51, 103, 108, 167, 177; **49**: 11, 41, 57, 82, 85, 230, n. 8
Pitti Luca di Piero. **42**: 297; **43**: 10, 17, 31, 82, 90, 93, 153, 188, 245; **45**: 280
Pitti Niccolò di Neri. **52**: 214
Pitti Piero. **16**: 142
Placidi Aldello. **44**: n. 20
Placidi Domenico. **44**: n. 20
Placidi Neri. **44**: 67, n. 20; **55**: 51, 54, 55, 117, nn. 16, 59
Pleine Gérard de la. **23**: n. 23
Poggio Alessandro de. **43**: n. 22
Poitiers Jean de. **51**: n. 44
Polidoro di ser Giovanni Antonio da Tarano. **6**: 155, n. 15
Polidoro (Pulidoro) da Valico. **38**: 90, 185, 210, n. 29; **39**: 12, 77, 141
Poliziano Tarusino v. Tarugino da Montepulciano
Pollini Niccolò, commissario. **15**: 185; **38**: 236, n. 52
Popoleschi Andrea. **49**: 9
Popoleschi Antonio. **34**: n. 39

Popoleschi Bartolomeo di Niccolò. **1**: 264, n. 1; **3**: 430
Popoleschi Bernardo. **26**: 96
Popoleschi Giovanni. **15**: 15, 27, 29; **26**: n. 24
Popoleschi Girolamo. **18**: 200, 229, 255, 279, 305
Popoleschi Niccolò di Giovanni. **13**: 185, 212, 218, 220, 262
Popoleschi Niccolò di Piero. **31**: 60, 158
Popoleschi Piero di Bartolomeo. **15**: 30
Popoleschi Piero di Niccolò. **2**: 205, 306
Porro Cesare. **5**: 180, nn. 32, 42
Portinari Antonio di Gilio. **54**: 19, 24, 31, 40, n. 6
Portinari Benedetto. **39**: 247
Portinari Pier Francesco. **23**: 4; **28**: 85, 163, 334, 371
Possente Francesco. **28**: n. 42
Prete Cola da Campiglia, capitano. **56**: n. 6
Prospero, messere, commissario senese. **54**: n. 28
Pucci Alessandro. **33**: n. 3
Pucci Antonio di Alessandro, vescovo. **16**: 300; **19**: 79, 84, 186, 208, 220, 222, 232, nn. 14, 15, 22, 50, 55; **27**: n. 57; **35**: 221; **36**: n. 18
Pucci Antonio di Puccio. **2**: 174, 176, 177, 203
Pucci Bartolomeo. **1**: 66, 69, 76, 81, 178, 323, n. 21; **2**: 17, 287, 291, 303, nn. 31, 62
Pucci Dionigi. **2**: 344, n. 75; **3**: 34, 42, 67, n. 25; **5**: 164, 199, 309, 314, 315, 317, 319, 321, 322, 325, 360, 410, 426; **6**: 63, 65, 81, 211, 214, 218, 226, 232, 235, 257, 261, 266, 275, 284, 287, 290, 364, 377, 384, 386, n. 7; **7**: 9, 13, 18, 25, 26, 36, 37; **8**: 207, 208, 232, 233, 236, 239, 266, 267, 270, 304, 311; **9**: 75, 81, 220, 255, 257, 267, 268, 286, 291; **10**: 21
Pucci Filippo. **4**: 25
Pucci Francesco di Giovanni. **15**: n. 65
Pucci Lesandra di Rinaldo di Bernardo. **53**: n. 1
Pucci Lorenzo, cardinale. **22**: n. 5; **46**: n. 27
Pucci Ludovico. **1**: 30, 37
Pucci Pandolfo. **16**: 245
Pucci Piero di Antonio. **13**: n. 19
Pucci Priore. **2**: 209, 239, 265, 292, 308, 314, 325; **3**: 24, 25, 26
Pucci Puccio, dottore. **3**: 35; **9**: 25, 270, 326, n. 17; **10**: 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 53, 54, 55, 56, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 63
Pucci Roberto di Antonio. **17**: 4; **26**: nn. 12, 13; **43**: 246, 250, 253, 259, 261, 268, 271, 273, 281, 284, 285, 287, nn. 24, 29, 33, 34, 36; **44**: 4, 5, 11, 18, 25, 29, 32, 35, 38, 41, 58, 70, 78, n. 18
Pucci Tommaso. **3**: 127, 137, 138, 139, 144, 146, 149, 333, 426, n. 78; **18**: 273, 299; **20**: 5, 28, 41, 74, 76, 83, 88, 117, 138; **34**: 69, 93; **36**: 85
Pucci Zanobi (Zenobi) di Tommaso. **11**: nn. 57, 66, 67, 71, 76; **13**: n. 3; **14**: 202, 227, 294, n. 79; **15**: 155; **16**: 115, n. 19
Puccini Bernardo di Benedetto di Puccino. **3**: 307, 310, n. 150; **4**: 62, 80, 110, 361, 380; **5**: 8, 188, 326, 393, 436; **6**: 22, 46, 56, 80, 157, 201; **8**: 179; **9**: 88, 109; **10**: 331
Puccini Giovanni. **16**: 206
Puccini Paolo. **40**: 37; **47**: 48, 57
Pugliesi da Prato Galeazzo. **6**: n. 19
Pulci Iacopo. **17**: 109
Pulidoro di Pisano da Porto Venere. **34**: n. 24
Puliti Ludovico. **51**: n. 5; **55**: 11

Quadrio Luigi. **3**: n. 176
Quaratesi Niccolò. **40**: n. 14; **47**: nn. 26, 27; **49**: n. 93
Quaratesi Rinieri, eredi. **26**: n. 49
Quaratesi Salvatore. **40**: 72; **43**: 181; **44**: 14; **48**: 83, 142; **56**: 11
«Quatrocchii», cavallaro del duca di Ferrara. **30**: 121, 180, n. 34

Raffaello da Colonnato (Collonato). **49**: n. 49
Raffaello di Maso di Lando, fabbro. **34**: n. 16
Raffaello di Nanni da Cascina. **54**: 225
Raffaello di Niccolò di Meo di Grazia. **37**: 90
Raffaello di Paolo di Andrea da Vinci. **56**: n. 35
Ragnoli Niccolò. **5**: n. 40
Randoli Francesco, luogotenente. **20**: 109
Rangoni Annibale, conte. **22**: 63, 115
Rangoni Guido, conte. **19**: 79, 230, nn. 8, 33; **22**: 61, 62, 74, 96, 98, 102, 107, 130, 137, nn. 18, 22, 52, 56; **24**: 54; **25**: 16, 18, 19,

24, 26, 38, 42, 49, 67, n. 12; **26**: 4; **27**: 165; **30**: 104, 166, n. 14; **32**: 220; **35**: 8, 67, 79, 252; **49**: 98, 100, 189, nn. 4, 28; **50**: n. 11
Ranieri di Antonio, Ufficiale e Governatore di Montefoscoli v. Barsanti Ranieri di Antonio
Ranieri da Perugia Filippo. **14**: 21
Ranuccio da Marsciano, conte v. Marciano Ranuccio di, conte
Redditi Antonio. **3**: 113, 130, 153, 397; **4**: 40, 42, 52, 54, 88
Remedio Cristoforo. **36**: 8
Remedio Giovanni. **29**: 67
Remiro Pietro. **49**: n. 40
Renaldini Giovanni. **10**: 98
Requesens Dimas de. **10**: 65
Requesens Galcerán de, conte. **2**: n. 48
Riario Girolamo. **1**: n. 70; **6**: 252
Ricasoli Andrea. **55**: 115, n. 36
Ricasoli Antonio di Bettino. **13**: 276, 294, 295, 296, n. 43; **14**: 106, 107, n. 38; **15**: 134, n. 36; **18**: 5, 19; **20**: 152, 179, 182, 186, 300, 302, 315, 324, 332, 342; **21**: 3, 4, 5, 6, 31, 47, 55, n. 5; **28**: nn. 29, 30, 32, 34, 49; **29**: 93; **34**: 90, 91, 94, 100, 103, 110, 119, 133, 146, 166, 171, 177, 179, 185, 194, 208, 212, 215, 225, 228, 240, 245, 252, 281; **35**: 18; **36**: 22, 53, 54, 65, 70, 80, 91, 99, 103, 110, 119, 138, 141, 147, 155, 158, 170, 174, 177, 178, 182, 185, 190, 192, 198, 203, 214, 244, 254, 257, nn. 16, 18, 31, 33, 39; **39**: n. 37; **43**: 186, 212, 223, 243, 251, 260, 269, 274, 278, 286, nn. 17, 19, 24, 26; **44**: 7, 8, 12, 17, 27, 42, 61, 68, 77, 78, 82, 88, 96, 98, 109, 125, 126, 132, 140, 160, 166, 181, 184, 190, 202, 218, 223, 231, 239, 245, 254, 270, 272, 280, 282, 293, 303, 312, nn. 4, 10; **45**: 7, 19, 23, 44, 46, 61, 66, 91, 101, 103, 111, 120, 121, 136, 141, 161, 185, 188, 207, 222, 241, 258, 265, 279, 292, 307, 324, 349, n. 10; **47**: 19, 40, 53, 64, 72, 92, 98, 142; **49**: 133, 142, 165, 171, 178, 181, 188, 191, 195; **51**: 248, n. 83
Ricasoli Bartolomeo. **13**: 39, n. 9
Ricasoli Bettino di Antonio. **1**: 182, 215, 275; **2**: 8, 238, 241
Ricasoli Bettino di Bettino. **13**: 42, 355, 379, 385, nn. 65, 67; **42**: 195; **48**: 39, 140, 157, 184; **49**: n. 54
Ricasoli Neri di Giovanni. **44**: 269
Ricasoli Pier Giovanni. **1**: 185, 189, 194, 269, 321; **2**: 9, 201, 210, 273, 278, 279, 297, 322; **4**: 379, 397, n. 94; **5**: 7
Ricasoli Simone. **22**: n. 27
Riccardi Luca. **13**: n. 20
Riccardini Antonio di Lorenzo. **29**: 242
Ricci Alfonso. **21**: 228, n. 32
Ricci Bernardo. **7**: 218; **48**: n. 36
Ricci Daniele (Daniello). **36**: n. 38; **39**: 83, 117
Ricci Federico. **21**: n. 32
Ricci Francesco. **55**: 170
Ricci Roberto di Giovanni. **13**: n. 22; **14**: 26, 50, 208, 211, 219, 298, 310; **16**: 20, 43, 50
Ricci Simone, notaio. **19**: 233, 245, 246; **20**: 157, 162, 273, 279; **28**: n. 43
Riccialbani Agostino. **26**: 53
Riccialbani Paolo. **1**: 72, 73; **3**: 116, 117; **5**: 329, 335, 336, 337, 346, 347, 348, 350; **6**: 18, 20, 95, 99, 117, 118, 122
Ricciardetto da Castiglione. **15**: n. 40
Riccio da Campogiallo. **3**: 339
Ridolfi Antonio. **1**: 7, 18, 19, 20, 28, 156, 197, n. 7; **3**: 21, 27, 183, 347, 395
Ridolfi Bartolomeo. **31**: n. 47
Ridolfi Bernardo di Inglese. **10**: 235, 427
Ridolfi Francesco. **10**: 216, 231, 259, 260, 291, n. 47
Ridolfi Giannozzo. **26**: 246; **28**: 48, 68, 82, 208, 259; **56**: 144
Ridolfi Giovan Battista. **1**: 10; **4**: 180, 195, 196, 200, 219, 240, 241, 253, 255, 265, 273, 295, 306, 319, 340, 373, 374, 384, 405, 411, 430, 432, 434, 438, nn. 53, 61, 86, 98; **5**: 35, 36, 41, 42, 43, 49, 54, 59, 61, 68, 70, 87, 101, 121, 132, 133, 134, 135, 137, 140, 141, 157, 173, 174, 175, 176, 177, 181, 197, 198, 204, 208, 209, 212, 213, 214, 219, 222, 224, 228, 234, 236, 237, 241, 244, 245, 246, 249, 250, 252, 255, 259, 264, 267, 270, 312, nn. 9, 38, 51, 59; **10**: 92, 140
Ridolfi Giovan Francesco. **14**: 222, 226, 243, 269; **23**: 162, n. 30; **34**: 90, 91, 94, 100, 103, 110, 119, 133, 146, 166, 171, 177, 179, 185, 194, 208, 212, 215, 225, 228, 238, 240, 245, 252, 281, 292; **35**: 18; **36**:

22, 53, 54, 65, 70, 80, 91, 99, 103, 110, 119, 138, 141, 147, 155, 158, 170, nn. 16, 18
Ridolfi Giovanni di Francesco. **29**: n. 22
Ridolfi Giovanni di Pagnozzo. **18**: 74, n. 7
Ridolfi Iacopo. **20**: 296
Ridolfi Leonardo di Bernardo. **10**: 183, 247, 322
Ridolfi Lorenzo. **2**: 194; **17**: 163
Ridolfi Luigi. **55**: 123, n. 40
Ridolfi Niccolò di Luigi. **10**: 178, 179, 184, 190, 193, 202, nn. 34, 36
Ridolfi Niccolò di Piero, cardinale. **49**: nn. 27, 30; **50**: n. 63
Ridolfi Niccolò di Schiatta. **31**: 107
Ridolfi Pier Francesco di Giorgio. **6**: 200; **19**: 110, 123, 124, 126, 134, 136, 145, 152, 153, 154, 161, 162, 163, 164, 179, 191, 193, 194, 201, 202, 211, 213, nn. 25, 46; **20**: 156, 164, 165, 168, 172, 174, 176, 177, 178, 183, 189, 190, 203, 204, 205, 208, 218, 230, 233, 239, 245, 246, 254, 256, 261, 267, 268, 269, 276, 281, 282, 283, 299, 311, 316, 321, 322, 323, 325, 330, 331, 336, 339, nn. 34, 35, 37; **21**: 7, 8, 9, 10, 15, 16, 17, 18, 35, 36, 37, 42, 43; **34**: 46; **38**: 141, 244, 254; **39**: 31; **40**: 64, 89, n. 18; **49**: 113, 134, nn. 28, 35; **52**: 237, n. 99; **53**: 68, 71; **53**: 109, 153, 154, nn. 58, 85; **54**: 27, 28, 66, 184, nn. 8, 19, 47; **55**: 7, 8, 31, 97, 103, 110, nn. 34, 43, 52, 70
Ridolfi Pier Francesco di Niccolò. **18**: 34, 47; **26**: 290, 334, 335, n. 54; **28**: 29, 59, 92, 101, 143, 165, 188, 284, 295, 298, n. 56
Ridolfi Piero di Giuliano. **14**: 15, 253, 273, 277, 314; **15**: 250, 273; **18**: 31, 35; **44**: 214, 277; **45**: 9, 22, 33, 214, 246
Ridolfi Raffaele. **18**: 9, 22, 38
Ridolfi Ridolfo. **1**: 42, 44
Ridolfi Rosso. **11**: 7, 8, n. 7; **49**: 79, 97, 124, n. 40
Ridolfi Schiatta. **6**: 101
Ridolfi Simone. **5**: 83, 93, 106, 109, 119, 126, 206, 215, 274, 282; **7**: 189; **10**: 371; **17**: 25, 43
Ridolfi Tommaso di Lorenzo. **49**: 10; **52**: 83, 276, n. 50; **55**: 218
Ridolfi Tommaso di Ridolfo. **1**: 94, 95, 103, 106, 111, 119, 124, 128, 137, 138, 140, 146, 158, 159, 171, 177, 179, 180, 184, 193, 196, 199, 207, 214, 219, 221, 226, 234, 238, 241, 243, 252, 256, 259, 266, 270, 276, 277, 278, 281, 283, 284, 285, 289, 293, 294, 297, 299, 301, 302, 303, 307, 309, 310, 311, 312, 317, 319, 320, 326, 329, 336, 337, 345, 351, nn. 20, 45, 72; **2**: 3, 7, 11, 12, 18, 20, 21, 22, 24, 25, 26, 27, 33, 34, 35, 36, 38, 45, 49, 51, 55, 59, 62, 63, 67, 72, 76, 77, 84, 85, 92, 93, 99, 106, 112, 113, 116, 121, 124, 128, 130, 133, 134, 137, 139, 146, 154, 160, 166, 167, 333, 334, 357, nn. 46, 70
Rinaldi Borgo. **3**: 143, 354; **5**: 306; **10**: 109, 112, 339
Rinieri Giorgio. **20**: n. 6
Rinieri Roberto. **44**: 74, 104
Rinuccini Alamanno. **7**: 160
Rinuccini Alessandro. **36**: 268
Rinuccini Filippo. **13**: 343, 415; **14**: 10, 57
Rinuccini Giovanni. **28**: 11
Risaliti Antonio. **13**: 194, 215
Risaliti Ubertino. **43**: 19, 27, 58, 141, 147, 189, 227
Ristoruccio, corso. **13**: 301; **18**: 244
Rocamora Juan de. **23**: n. 42
Rocchi Niccolò. **15**: 68, nn. 18, 20
Romani Tommaso. **44**: 182; **47**: n. 5
Rondinelli Alessandro. **53**: 91, 184, n. 67
Rondinelli Benintendi. **18**: 236
Rondinelli Francesco. **54**: 212, n. 52
Rondinelli Ghino. **15**: 248
Rondinelli Giovanni. **2**: n. 59, **3**: nn. 15, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 35, 36, 37, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 47, 48, 50, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 64, 65, 70, 73, 88, 89, 90, 97, 98, 99, 100, 104, 106, 107, 108, 109, 110, 111, 112, 113, 115, 116, 118, 119, 120, 122, 123, 124, 126, 127, 128, 129, 130, 131, 132, 133, 134, 136, 137, 138, 140, 141, 142, 143, 144, 145, 147, 148, 149, 150, 152, 153, 154, 156, 157, 158, 159, 163, 165, 167, 168, 180, 185; **4**: 19, 22, nn. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 13, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25
Rondinelli Onofrio. **3**: 163
Rondinelli Simone. **3**: 37, 75
Roselli da Arezzo Leonardo. **17**: n. 19

Rosello. **56**: n. 20
Rossi Bernardo, vescovo. **19**: 61, 62, 72, 80, 95, 100, 104, 135, 167, 171, 183, nn. 13, 22, 33, 34, 38, 44, 56, 67; **24**: 42; **26**: 22, n. 52; **27**: 143, 145, 159, 177, 178, 180, 184
Rossi Filippo Maria dei, conte. **19**: 85, 160, n. 16; **27**: 166
Rossi Luigi. **12**: 181, 182, 186, 187, 188, 189, 190, 191, 193, 195, 196, 197, 198, nn. 60, 63; **13**: nn. 43, 44; **18**: 48, n. 6
Rossi Pier Maria III dei, conte. **52**: 43; **54**: 172; **56**: 51
Rovai Antonio, notaio. **5**: 22, 25, n. 7
Rovarelli Annibale di Antonio. **19**: 31, n. 4
Rubatti Antonio. **44**: 112, n. 30
Ruberto di Matteo, notaio. **36**: n. 51
Rucellai Alessandro. **13**: 159
Rucellai Andrea. **23**: 214
Rucellai Anfrione. **29**: n. 24
Rucellai Bernardo (Bardo) di Carlo. **20**: 196; **21**: 20; **23**: 8; **31**: 62, 136; **34**: 71; **40**: 77; **44**: 201, 265; **45**: 189, 195, 255, 340, n. 32; **47**: 44; **49**: 50, nn. 12, 23; **52**: 50, 84, 155, n. 34; **53**: 105, 151, 177, nn. 73, 84; **54**: 7, 33, 99, 147, 221; **56**: n. 25
Rucellai Bernardo di Giovanni. **2**: 150, 158, 160, 167, 171, n. 46; **3**: 45, 47, 52, 55, 178, 216, 218, 224, 240, 274, 305, 313, 324, 378, n. 35
Rucellai Bernardo di Mariotto. **13**: 96, 107
Rucellai Carlo. **15**: 287, 290, 305, 314, 365, 416; **17**: 116, 137, 153, 177, n. 19
Rucellai Francesco di Carlo. **39**: 199, n. 34
Rucellai Francesco Guglielmo. **16**: n. 25
Rucellai Frediano. **20**: 99, 119; **34**: 136; **38**: 121, 139, 148, 194, 203, 255, 270; **39**: 14, 18, 38; **42**: 281, n. 59
Rucellai Giovanni di Bernardo. **24**: n. 29; **29**: n. 34; **30**: 18
Rucellai Giovanni di Cardinale. **5**: 387
Rucellai Giovanni di Ubertino. **42**: 113, 146, 153, 238; **48**: 87, 124; **49**: 89
Rucellai Guglielmo. **13**: n. 4; **31**: 122, 165, nn. 15, 25
Rucellai Mariotto. **1**: 331, 347, 353; **2**: 10
Rucellai Niccolò. **21**: 86, n. 14; **23**: 25, 31, 48, 54, 66, 113, 128, 140, 209; **24**: n. 33; **28**: 386; **29**: 4, 41, 47, 66, 72, 100, 109, 135, 146, 167, 187, 291, 312, 317, n. 24; **31**: 133
Rucellai Palla di Bernardo. **18**: n. 22; **26**: 71, 73, 113, 141, 182, 189, 291, 306, 336, nn. 23, 28; **28**: 8, 13, 67, 80, 123, 131; **33**: n. 3; **34**: 1, n. 1; **50**: 9, 10, 11, 12, 13; **51**: 103, 197, 203, 204, n. 41; **52**: n. 12; **55**: n. 50
Rucellai Piero di Francesco. **16**: 87, 194; **17**: 73, 105; **18**: 331; **20**: 9, 29, 30, 53, 60, 61, 104; **31**: 97, n. 12; **32**: 118; **47**: n. 4; **51**: 250, n. 85
Rucellai Piero di Niccolò. **15**: 339; **18**: 122, 126, 131, 142, nn. 13, 17
Rucellai Ridolfo. **3**: 129; **4**: 1, n. 1
Rucellai Tommaso di Carlo. **21**: 177; **45**: 64, 205, 209, 219, 346
Rucellai Tommaso di Filippo. **15**: 428; **18**: 46
Rucellai Vannozzo. **1**: 255
Ruffini Baccio (Bartolomeo) di Ruffino, notaio. **11**: 25, 27, 28, 44, 45, n. 14; **15**: nn. 9, 10, 12, 14, 16, 17, 18, 19, 22, 23, 24, 25, 40; **20**: 56, 58, n. 14; **48**: 209, nn. 22, 43; **56**: nn. 6, 8
Ruggi Benedetto. **9**: 212, n. 62
Rulli Andrea di Filippo di Giuliano. **28**: n. 67
Russel John. **41**: n. 7
Rustici Zenobi. **39**: 20, 42, 56, 61, 66, 78

Sacchetti Albizo. **44**: 171, 227, 301
Sacchetti Alessandro. **18**: 54, 67, 75, 78, 85
Sacchetti Andreolo. **9**: 228, 392; **10**: 304, 319, 320, 342, 361, 362, 373, nn. 81, 91
Sacchetti Angelo. **18**: 134, 156
Sacchetti Franco. **18**: 111, 114, n. 12
Sacchetti Lamberto. **52**: 148; **55**: 151, 197, n. 48
Sacchetti Niccolò di Andreolo. **1**: 341; **3**: 357
Sacchetti Niccolò di Iacopo. **9**: 322, 340
Sacramoro Sacramoro, vescovo. **2**: 102, 114, n. 20
Sacrato Ettore. **47**: 23
Safavidi, dinastia. **14**: n. 61
Salazar Francisco. **49**: 246
Sali Giovan Battista. **13**: 422
Salvatore di Gerardo (Gherardo) di Santi. **43**: n. 4; **49**: 145
Salvetti Michele. **40**: 153; **48**: 2, n. 2
Salvi di Cenni di Salvi, notaio. **5**: 31; **10**: 43
Salviati Alamanno, eredi (e compagni). **26**: 198; **37**: 209; **39**: 200; **40**: 76, 200, 211; **42**:

217, 258, 271; **43**: 38, 133; **47**: 138
Salviati Averardo di Lorenzo. **20**: 194, 304; **26**: 63, n. 17
Salviati Giovanni, cardinale legato. **35**: 216, 231, 242; **37**: 1, n. 21; **53**: n. 53
Salviati Giuliano. **10**: 1, 381, 397, n. 104
Salviati Iacopo di Alamanno. **11**: 16, 18, 19, 20, 40, 93, 101, 102
Salviati Iacopo di Giovanni. **12**: 186, 187, 188, 190, 192, 193, 195, 196, 197, 198, 209, nn. 32, 60, 62, 63; **13**: 278, 279, nn. 44, 64; **16**: 46, 55, 85, 98, 108, 118, n. 12; **18**: 48, n. 6; **19**: n. 38; **21**: nn. 4, 10; **24**: n. 29; **25**: n. 40; **26**: 186, 203, 204; **27**: nn. 54, 55, 63; **29**: n. 34; **30**: 18; **33**: n. 3; **46**: nn. 18, 21; **51**: 1, 2, 18, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 43, 44, 45, 46, 47, 67, 68, 69, 70, 71, 72, 73, 74, 75, 95, 96, 97, 98, 99, 115, 116, 117, 118, 119, 120, 151, 169, nn. 6, 10, 19, 27, 29, 36, 37, 44, 80; **53**: n. 53; **54**: n. 47
Salviati Lorenzo di Lotto. **19**: n. 13; **20**: 3, 32, 37, 63, 87, 137; **21**: 255; **26**: n. 17
Salviati Piero. **15**: n. 12
Sanchez de Ulloa Lopez, reverendo. **24**: n. 23; **49**: 246
Sanseverino Antonello. **2**: n. 48
Sanseverino Galeazzo. **7**: n. 37
Sanseverino d'Aragona Giovan Francesco. **2**: 359; **5**: n. 31
Sanseverino d'Aragona Roberto. **1**: 49; **3**: n. 176
Santacroce Pietro di. **14**: n. 90
Santi di Andrea da Anghiari, detto Anghiarino. **1**: 147, n. 39; **2**: 172, 332
Santi da Curcumello, notaio. **5**: n. 53
Santi di Paolo da Rofelle. **14**: n. 99
Santi Giulio Cesare. **43**: nn. 26, 29
Santi da Carpi Sigismondo. **30**: n. 18
Santurione, corsaro. **16**: n. 45
Sanvitale Giovan Chirico. **1**: 45
Sapiti Antonio. **1**: 55, 57
Sapiti Francesco. **45**: 237, 290, 329
Sarti? Giovanni di Gabriele. **15**: 346
Sartini (o Sertini) Rinieri di Francesco. **9**: n. 10
Sassetti Carlo. **15**: 56; **36**: 187, 212, 290, n. 19; **38**: 47, 161, 163, 193, 207, 211, 235, 243, 273, n. 46; **39**: 2; **42**: 269, 302; **43**: 3, 176; **44**: 129, 139, 187
Sassetti Cosimo di Francesco. **34**: n. 5
Sassetti Francesco. **42**: 33, n. 8; **44**: 118; **45**: 166
Sassi Leonardo. **20**: 77; **26**: 135, 187; **34**: 189
Sassi Sasso. **40**: 238; **44**: 167; **45**: 32, 332; **48**: 199, n. 41; **56**: 52, 127, n. 13
Sasso Marino, notaio. **4**: 305
Sauli Agostino. **33**: n. 6
Sauli Girolamo. **33**: n. 6
Savelli Giovan Battista, cardinale. **2**: 100, 101
Savelli Giovanni. **3**: 369, n. 172; **4**: 98, 111, 167, 271, 316, 326, 337, 350; **5**: 412, 430
Sayf al-DīnQāytbāy al-Maḥmūdī (Qāʾit Bāy), sultano d'Egitto. **5**: n. 55
Scala Bartolomeo. **7**: n. 34
Scali Francesco. **13**: 116, 125
Scaramuccia da Santa Croce v. Filippo di Lazzaro, detto Scaramuccia da Santa Croce
Scardemetus da Rodi Giovanni Antonio. **1**: n. 50
Scarfa Francesco. **5**: 339, 375, 388; **6**: 94
Scarfi Giovanni. **15**: 12
Scarfi Lodovico di Bencivenni. **5**: 185
Scarlatti Alessandro. **26**: 37
Scarlatti Scarlatto. **2**: 195
Schianteschi di Montedoglio Guglielmina, contessa. **6**: n. 28
Schianteschi di Montedoglio Iacopo, conte. **4**: 106, 108, n. 36; **7**: 195, 230
Schianteschi di Montedoglio Nicola v. Chiavelli Nicola, Vitellia Nicola
Schianteschi di Montedoglio Pier Francesco (Checco), conte. **4**: 106, 108, 171, 382, nn. 36, 95
Schianteschi di Montedoglio Pier Nofri (Piernofri) di Francesco, conte. **28**: 108; **43**: n. 11
Schinner Matteo, cardinale. **24**: n. 45
Schömberg Niccolò, arcivescovo. **14**: n. 1; **19**: 141, 144, 157, n. 37; **27**: 142, 157, nn. 1, 7; **30**: 160, 196, n. 37; **32**: 47, 64, 69, 150, n. 24; **33**: 17, 91; **35**: 105, n. 33; **37**: n. 22; **44**: n. 22; **50**: n. 63; **51**: nn. 44, 53, 59, 60, 61, 70, 71; **55**: nn. 4, 5, 7, 8, 9, 44, 54; **56**: nn. 3, 5, 16, 19
Scipione, uomo d'arme. **44**: 30, n. 11
Scledo Girolamo v. Bencucci da Vicenza Girolamo
Scolari Ranieri di Lorenzo. **28**: n. 67

Sebastiano, «miles» del Podestà di Colle, Luca Pecori. **48**: n. 30
Segni Alessandro. **11**: 153
Segni Mariotto di Niccolò. **31**: 81
Segni Mariotto di Piero. **15**: 117; **20**: 96, 97, 108; **34**: 147, 152, 165, 176, 181, 206, 230, 237, 253, 289; **36**: 6, 135, 136, 139, 144, 163
Selīm I, sultano ottomano. **14**: n. 61; **19**: n. 2
Seratico Niccolò. **4**: n. 74
Seripane Iacopo. **51**: n. 77
Seripino da Panicale. **48**: n. 16
Sernigi Andrea. **4**: 114, 122, 153, 194, 197, 207, 210, 293, 298, 300, 366, 375, 388; **5**: 28, 287, 302, 370, 384, 391; **16**: 156; **43**: 217; **44**: 64, 86, 106, 193; **45**: 245, 257, 339
Sernigi Bernardo di Pier Francesco. **5**: n. 3; **16**: 145; **52**: 38, 151, 233, n. 26; **55**: 47, 191, 219; **56**: 35, 48, 74, 83, 105
Sernigi Cristoforo (Cristofano) di Clemente. **15**: 302, 323; **17**: 143; **38**: nn. 15, 17, 20; **39**: 224, 277; **40**: 26, 152, 249, 262; **42**: 48, 62, 276, nn. 12, 15; **43**: 1; **47**: 86, 94, 105, 187, 201; **48**: 19, 66; **49**: 104, 105, 106, 107, 261; **56**: 110, 137, n. 29
Serragli Angelo (Agnolo) di Bonaiuto di Niccolò. **13**: 49, 139, 173, 239, 255, 265, 323, 393, 394, 445; **42**: 226, 298; **44**: 72; **48**: 35
Serragli Angelo (Agnolo) di Piero di Paolo. **19**: n. 2; **42**: 303; **43**: 11, 88, 106, 128, 289
Serristori Antonio. **14**: 280, 281, 285, 288, 295, 306, 312, 320, 322, n. 100; **15**: n. 64
Serristori Francesco di Averardo. **13**: 276, 294, 295, 296, n. 43; **14**: 290, 321, n. 100; **16**: 232, 242; **17**: 19; **29**: n. 20; **34**: 39, 42, nn. 4, 9
Serristori Giovanni. **21**: n. 2
Serristori Giovanni di Antonio di Salvestro. **1**: n. 3; **2**: n. 46
Serristori Giuliano. **38**: 131
Serristori Ristoro. **2**: 349; **5**: 3, 17, 145, 172, 187, 195; **10**: 91, 123, 124, 127, 128, 130, 131, 133, 134, 135, 136, 139, 144, 148, 153, 154, 167, 173, 174, 176, 178, 184, 189, 190, 195, 196, 200, 209, 215, 221, 233, 242, 251, 253, 261, 263, 273, 279, 289, 290, nn. 24, 27, 34, 36, 37, 46, 47, 50, 55, 56, 59, 60, 66
Sertini Andrea. **21**: n. 34
Sertini Tommaso. **51**: 124
Sertonni da Cortona Sebastiano. **49**: 132
Sfondrati Battista. **7**: 130, 147, nn. 2, 78
Sforza Ascanio, cardinale. **5**: 34, n. 8; **6**: nn. 3, 4; **7**: 263, 269, 271, 272, 276, 277, nn. 31, 37, 47
Sforza Caterina: **5**: 323; **7**: 227; **9**: 281, n. 74; **10**: 446, n. 90
Sforza Francesco II. **22**: n. 4; **24**: 110; **30**: 4, 24, n. 21; **32**: 74, n. 11; **44**: n. 46; **50**: n. 88
Sforza Gian Galeazzo Maria. **1**: nn. 32, 70; **2**: 233, n. 6; **3**: n. 71; **4**: n. 97; **5**: 73, 100, 240, nn. 8, 42; **6**: nn. 6, 30, 45; **7**: 280, 292, nn. 2, 7, 8, 12, 15, 20, 24, 30, 31, 32, 47, 53, 55, 58, 59, 61, 62, 66, 67, 80; **8**: nn. 30, 43
Sforza Ginevra. **5**: 51
Sforza Ludovico Maria. **2**: 234; **3**: n. 10; **5**: 235, nn. 15, 22, 30, 50, 56, 64; **6**: nn. 16, 42; **7**: nn. 35, 37, 56, 60
Sforza Massimiliano. **11**: n. 58
Sforza Ottaviano Maria, vescovo. **29**: 34, 69, 208; **31**: 193
Sforza Sforzino. **37**: 54
Sforza d'Aragona Costanzo. **1**: 172, 291, 316; **2**: 179
Sforza d'Aragona Giovanni. **7**: n. 19
Sicco d'Aragona Francesco. **10**: 329, 343
Sigismondo I Jagellone, re di Polonia. **41**: n. 26
Signorelli Antonia. **45**: n. 9
Signorelli Balla. **45**: n. 12
Signorelli Ottavia. **45**: nn. 6, 9
Signorelli Ottaviano. **15**: n. 28; **29**: 110; **45**: 27, 30, 36, 40, nn. 6, 9, 12
Signorino, uomo d'arme. **44**: 164
Silvani Giovanni di ser Silvano, notaio. **38**: 149, 204, 236
Silvani Silvano, notaio. **26**: 138, 155
Silvestro, notaio del Vicario di Pieve Santo Stefano e Badia Tedalda, Giovanni di Andrea Boni. **14**: n. 96
Simone, cimatore. **38**: n. 36
Sinibaldi Antonio. **3**: 236
Sinilo Bernardo. **14**: 221
Sinolfo da Casellottieri. **8**: n. 63
Sisto IV, papa. **1**: nn. 16, 18, 43, 61; **2**: n. 46; **3**: n. 2
Socio Lorenzo, notaio. **29**: 87

Soderini, famiglia. **24**: n. 30; **27**: nn. 39, 44, 49
Soderini Francesca v. Pandolfini Francesca
Soderini Francesco, cardinale. **22**: n. 39; **24**: n. 31; **25**: n. 50
Soderini Girolamo. **18**: 150
Soderini Giuliano, vescovo. **46**: 101, 102, 103, 104, 105, 106, 107, 108, 109, 110, 111, 123, 124, 125, 126, 127, 128, nn. 31, 38; **50**: 38, 39, 40, 41, 42, 45, 46, 47, 49, 50, 51, 52, 53, 54, 55, 57, 58, 69, 70, 71, 72, 73, 74, 75, 76, 77, 78, 79, 80, 81, 82, 83, 84, 85, 86, 87, 88, 89, 90, 91, 93, 94, 95, 96, 97, 98, 99, 100, 101, 102, 103, 104, 105, 106, 107, 108, 109, 110, 111, 112, 113, 114, 115, 116, 117, 118, nn. 104, 114
Soderini Niccolò di Tommaso. **52**: 42, 158, n. 29; **54**: 159, 180; **55**: 160, 172, 212, 234, n. 52
Soderini Paolo Antonio (Paolantonio) di Tommaso. **3**: 196, 200, 204, 212, 219, 239, 250, 256, 266, 280, 297, 302, 317, 319, 344, 367, 387, 389, 392, 394, 398, 402, 415, 416, nn. 102, 149; **4**: 10; **6**: 372, n. 47; **7**: 1, 6, 10, 12, 16, 19, 21, 43, 44, 52, 56, 58, 61, 63, 70, 73, 77, 85, 86, 94, 102, 103, 110, 116, 126, 130, 131, 133, 142, 146, 147, 151, 165, 168, 173, 175, 178, 179, 183, 196, 198, 199, 201, 209, 231, 234, 241, 244, 247, 254, 290, nn. 58, 63, 68, 78
Soderini Piero. **4**: 250, 256, 257, 258, 259, 262, 263, 264, 268, 269, 312, 322, 323, 400, 403, 404, 406, 407, 431, nn. 71, 80, 96, 97, 103; **5**: 6, 11, 12, 52, 82, 139, 147, 155, 163, 168, nn. 4, 19, 44, 64; **9**: 256; **13**: n. 74
Soderini Tommaso di Lorenzo. **2**: n. 46; **3**: n. 32
Soderini Tommaso di Paolo Antonio (Paolantonio). **24**: n. 54; **49**: n. 69
Soggi Donato. **1**: 152
Solimano (Sulaymān), principe ottomano. **14**: n. 61
Soria Lope de. **33**: 222; **37**: 33; **46**: 61; **49**: 245
Sostegni Cosimo. **17**: 149
Sostegni Francesco. **39**: 215; **40**: 52, 100, 103, 199, 205, 244, n. 59; **42**: 80, 85, 98, 168; **45**: 1, 50, 110, 179; **47**: 10, 122; **48**: 135, 213; **55**: 101, 184, n. 32; **56**: 16, 111
Sostegni Mancino. **10**: 64
Sozzini Francesco. **44**: 205
Sozzini Mariano il Giovane. **44**: n. 51
Spadani Liberatore. **23**: 152; **28**: 294, 323
Spannocchi Girolamo. **56**: nn. 36, 37
Spannocchi Niccolò. **38**: n. 16
Speranza, notaio. **13**: n. 36
Spina Bernardo. **53**: 165, nn. 58, 90; **54**: 54, n. 17
Spina Piero. **25**: n. 36
Spinelli Battista. **13**: 371; **15**: n. 22
Spinelli Cristoforo di Bartolomeo. **1**: nn. 53, 62; **2**: 197, 263
Spinelli Francesco di Giovanni di Cristoforo. **43**: 40, 49, 72, 79, 83, 87, 115, 118, 151, 155, 196, 203, 207, 252; **44**: 19, 36, 60, 92, 137, 161
Spinelli Fruosino. **9**: 341
Spinelli Giovanni di Cristoforo. **34**: n. 4
Spinelli Giovanni di Francesco. **10**: 335, 344, 428
Spinelli Leonardo. **16**: 172, 184
Spinelli Lorenzo. **28**: 361
Spinelli Piero. **13**: 368, 380, 382, 392; **15**: 48
Spini Angelo. **34**: 124
Spini Francesco. **13**: 192, 202
Spini Iacopo di Antonio. **36**: 206; **38**: 1; **39**: 94, 197
Spini Iacopo di Guglielmo. **36**: n. 52; **39**: nn. 16, 27
Spini Scolaio. **16**: 48
Spinola Agostino, vescovo (anche cardinale camarlingo). **23**: 21; **51**: 19, nn. 1, 40, 49
Spinola Alessandro. **51**: 233
Spinola Luca. **51**: 233
Spinola Ottaviano.**27**: n. 74
Spiriti Cristoforo, vescovo. **51**: n. 29
Squarcialupi Alamanno. **20**: 173
Stafileo Giovanni, vescovo. **17**: n. 36
Stanga Antonio. **7**: 268, nn. 63, 68, 78; **8**: 200, 229, n. 42
Stefani Clemente di Andrea. **29**: 128
Stefani Stefano di Bettone. **2**: 245
Stefano di Matterone, maestro, bombardiere. **4**: 2, n. 2
Stella Luchino. **35**: 21
Stradi (Strada) Agostino. **26**: 11, 32
Strinati Priore. **3**: 68, 70, 76, 79, 80, n. 49

Strozzi Alessandro. **20**: 200; **21**: 52, 84; **27**: n. 62
Strozzi Antonio. **4**: 5, 36, n. 5
Strozzi Federico. **13**: 17, 358; **15**: 22, n. 7; **17**: 37, 47, 65, 98
Strozzi Filippo di Filippo. **12**: 154, 174, 175, 176, 179, 183, 184, 185, 194, 199, 201, 206, 207, 211, 212, 213, 214, 216, 217, 218, 219, 220, 221, 223, n. 56; **16**: n. 1; **25**: n. 40; **26**: 186, 203, 204; **49**: 139; **51**: 127, n. 46
Strozzi Leonardo. **15**: 292, 294; **17**: 169; **20**: 14, 68, 91
Strozzi Lorenzo. **33**: n. 3
Strozzi Marco. **53**: 49, 50, 56, 58, 60, 61, nn. 42, 54, 62
Strozzi Matteo. **12**: n. 64; **39**: n. 13
Strozzi Raffaele. **18**: 148
Strozzi Ubertino. **49**: 90
Stuart John. **32**: 208, 216; **35**: n. 53; **36**: n. 51; **37**: 2
Suardo Pietro. **6**: 73

Taddei Taddeo. **15**: 148; **31**: n. 41
Tagio Amico. **24**: nn. 45, 53
Tagliamochi Giovanni di ser Giuliano, notaio. **34**: n. 32
Tanagli Filippo. **21**: 132, 143
Tancredi Anton Maria. **26**: n. 26
Tanini Agostino. **10**: 434
Tanucci da Stia Pietro. **47**: 34, 185
Tarlati Pietro. **52**: 153, n. 76
Tarugi Cristoforo (Cristofano). **21**: 94; **27**: 144; **34**: 263
Tarugi Favorito. **23**: 141, n. 27; **34**: 61, 64; **53**: n. 88
Tarugi Francesco, dottore. **28**: 216, 219; **43**: 116
Tarugi Michelangelo. **34**: 264
Tarugi Stefano. **26**: n. 44
Tarugi Tarugio. **34**: 264
Tarugi di Montepulciano v. Tarugi
Tarugino da Montepulciano. **48**: 125, n. 32
Tassi Abramo. **35**: n. 17
Taverna Stefano. **3**: n. 71; **7**: 114, nn. 7, 12, 15, 18, 20, 24; **7**: 273, 274, 275, 278; **8**: nn. 2, 40
Tebaldi Romano Simone. **49**: n. 31
Tedaldi, famiglia. **53**: n. 1
Tedaldi Bartolo di Lionardo. **9**: n. 80; **20**: 191, 206, 212, 237, 259, 260; **21**: 62; **34**: 222, 249; **36**: 72, 86, 123, 131; **40**: 235; **42**: 19, 78, 100; **52**: n. 86; **53**: 13, 14, 25, 28, 33, 34, 41, 44, 45, 46, nn. 1, 2, 3, 23, 27, 34, 36, 43
Tedaldi Giovanni. **28**: 327, 336; **51**: n. 62; **52**: 4, 28, 63, 85, n. 4; **53**: 64, 79, 83, 98, 138, 141, 201, n. 56; **54**: 38, 58, 75; **55**: 73, n. 23; **56**: 54, 66, 118, 130, nn. 33, 34
Tedaldi Lesandra v. Pucci Lesandra di Rinaldo di Bernardo
Tedaldi Lionardo di Tedaldo. **53**: n. 1
Tedaldi Lorenzo. **52**: 197
Tedaldi Maria. **53**: 1
Tedesco Pietro. **9**: 353
Tegio Amico v. Tagio Amico
Tei Roberto. **16**: nn. 33, 35
Temperani Giovanni di Alessandro. **23**: 32, 47; **29**: 207, 217, 256, 260
Temperani Giovanni Maria. **20**: 247; **21**: 64, 68, n. 11; **35**: 80, n. 11; **49**: 153
Temperani Manno di Francesco. **26**: 272; **28**: 49, 76, 93, 111, 117, 159, 197, 272, 320, 362, n. 8; **29**: 21, 68, 103, 106, 154, 188; **36**: 293, n. 61; **40**: 158; **42**: 203; **48**: 59; **49**: 94, 158
Tempi Bernardo di Giovanni. **45**: 319
Tempi Giovanni. **13**: 411, 449; **15**: 4; **42**: 180; **48**: 47
Teodoli Teodolo. **23**: 46; **28**: n. 27
Themsecke Jorge de. **32**: n. 17
Tiberi Pietro (Piero). **17**: 147, n. 25; **20**: 327; **21**: 181, 214, 250; **23**: 176; **26**: 25; **29**: 32, 127, 186; **31**: 71, 195; **34**: 85, 135, 256; **36**: 34, 109, n. 6; **49**: 229
Tiburzi Mariotto di Francesco di Iacopo. **55**: n. 65
Ticci, famiglia: **13**, n. 28
«Ticianus» v. Ticci, famiglia
Tizzani (Tizzano) Pietro, notaio. **13**: 175, n. 28
Todeschini Piccolomini Alfonso II: **49**: n. 55; **51**: 37, 92; **54**: n. 28
Todeschini Piccolomini Francesco, cardinale. **7**: n. 22; **10**: n. 104
Tolesano Raffaele. **33**: n. 13
Tolomei Marcantonio. **25**: n. 4
Tolosani v. Tolesano

Tomacelli Marino. **1**: n. 30; **2**: nn. 8, 29; **6**: n. 32; **7**: n. 44
Tommaso da Castiglione Fiorentino v. Tommaso di ser Francesco da Castiglione Fiorentino
Tommaso di ser Francesco da Castiglione Fiorentino. **14**: 13; **45**: n. 1
Tommaso da Modigliana, notaio. **14**: 287; **44**: 246
Tommaso da Prato, procuratore. **27**: n. 47; **46**: n. 4
Tondi v. Tundi
Tonduri Giovan Battista. **4**: 135
Torelli, famiglia. **2**: n. 31
Torelli Francesco, conte. **13**: 297; **14**: 126, 128, 129, n. 41
Tornabuoni Alfonso. **29**: 131
Tornabuoni Angelo. **14**: 63; **15**: 129; **31**: 102
Tornabuoni Antonio. **13**: 229; **26**: 342, 343, 346; **28**: 31, 136, 151, 154, 156, 262, 288, 332, n. 18
Tornabuoni Carlo di Giovan Francesco. **52**: 19, 235, n. 15; **54**: 49, n. 16
Tornabuoni Carlo di Giovanni. **17**: 185; **29**: 247
Tornabuoni Giovanni. **33**: n. 3
Tornabuoni Giovan Simone. **16**: 187
Tornabuoni Girolamo. **20**: 1, 12, 40, 64, 89, 93, 101, n. 3
Tornabuoni Iacopo. **52**: n. 15
Tornabuoni Luigi, frate: **4**: 31
Tornabuoni Piero (Pietro) di Filippo. **2**: 235, **3**: 33, 90, 91, 94, 98, 101, 105, 109, 110, 142, 165, 327, 329, 332, 342, 351, 352, 359, 363, 370, 371, 375, 381, 382, 400, 407, 410, 417, 419, 425, nn. 24, 160, 172, 173; **4**: 6, 7, 15, 20, 43, 48, 55, 59, 60, 61, 65, 72, 73, 76, 79, 81, 84, 100, 101, 102, 109, 113, 120, 143, 144, 155, 175, 176, 189, 222, 223, 275, 276, 294, 307, 335, 338, 339, 341, 344, 346, 370, 371, 393, 394, 395, 398, 399, nn. 26, 31, 34, 38; **5**: 15, 20, 21, 149, 152, 161, 189, 193, 202, 273, 276, 283, 284, 297, 298, 308, 330, 331, 340, 359, 374, 386, 389, 395, 397, 404, 408, 409, 414, 417, 420, 424, 434, 435, nn. 32, 45, 74; **6**: 4, 12, 16, 23, 24, 35, 39, 40, 49, 79, 84, 148, 150, 156, 161, 197; **8**: 154; **9**: 33, 86, 101, 110, 226, 306, 317, 331, 334, 344, 345, 346, 347, 348, 351, 380, 385, 388, 389, 391, n. 82; **10**: 83, 84, 86, 87, 89, 90, 113, 120, 126, 152, 164, 171, 188, 203, 227, 228, 241, 250, 275, 281, 296, 297, 302, 310, 318, 323, 330, 340, 359, nn. 24, 26, 34, 40, 41, 45, 48, 49, 50, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 57, 58, 59, 65, 67, 68, 72, 73, 75, 77, 78, 84, 86; **13**: 59, 168, n. 34; **14**: 44, 52, 249; **15**: 14, 43, 61, 91, 105, 115, 119, 133, 153, 181, 227, 255, 276, 281, 329, 335, 338, 341, 342, 394, 397, n. 5; **18**: 87, 99, 109, 149, 159, 160, 170, 172, 181, 201, 208, 211, 216, n. 25
Tornabuoni Simone di Filippo. **24**: n. 29; **51**: n. 23; **54**: 43, n. 37
Torpina v. Turpino
Torrigiani Marchionne di Giovanni: **4**: 18, 83, nn. 11, 26; **6**: 67
Torsellini Torsellino. **15**: 53, 152
Torto Giovan Giacomo. **5**: n. 74
Tosinghi Francesco di Rinieri. **42**: 104, 114, 131, n. 25
Tosinghi Lorenzo. **14**: 220, 246, 308; **15**: 237, 246; **18**: 245, 301; **38**: 25, 31, 37, 40, 58, n. 16; **42**: 275; **43**: 67, 190, 206, 234; **44**: 65, 80, 103, 108, n. 29
Tosinghi Pier Francesco. **2**: 250, 254; **19**: n. 39
Totto, cimatore. **38**: n. 36
Tranchedini Alessandro. **40**: 239
Tranchedini Francesco. **5**: nn. 25, 56; **6**: n. 45
Tranchedini Giovan Francesco (da Pontremoli). **40**: n. 55
Trivulzio Agostino, cardinale legato. **41**: n. 12; **46**: n. 24
Trivulzio Antonio. **1**: 101, 125, 136, 145, 335, n. 32; **2**: 64, n. 6
Trivulzio Gian Giacomo. **3**: 15; **5**: 117
Trivulzio Paolo Camillo. **49**: n. 94
Trivulzio Teodoro. **3**: 432, n. 184
Trotti Iacopo. **4**: n. 101
Tucci Angelo. **10**: 17, n. 4
Tucci Benedetto. **26**: 340; **28**: 331
Tucci Francesco, fuoriuscito senese. **45**: n. 52
Tucci Francesco di Tuccio. **44**: 266, 297
Tundi Giovanni. **47**: 18
Turchi da Montevarchi Francesco di Piero di Giovanni, notaio. **56**: n. 9
Turignoli Francesco di Pellegrino. **15**: 289; **49**: 149; **52**: 139
Turini da Pescia Baldassarre. **12**: 36, 44, 48,

49, 50, 51, 67, 173, n. 14
Turpino Girolamo. **39**: n. 26; **40**: nn. 42, 55
Tuti da Casina Piero Antonio. **28**: n. 1
Tuttavilla Girolamo II. **51**: nn. 20, 21, 35, 76

Ubertini Antonio. **3**: 8; **4**: 313
Ubertini Gregorio. **15**: 190; **16**: 56, 75, 132, 146
Ubertini Luca. **16**: 204, 228, 272; **17**: 42
Ugolini Bartolomeo (detto anche Baccio). **9**: 195, 232, 233, 234, 235, nn. 58, 59; **19**: 204, 209, 210, 217, 218, 223, 226, 227, 236, 239, 242, nn. 55, 58; **22**: 156, 157, 163; **25**: 137, 138, 140, 149, 160, 161, 162, 164, 176, 184, n. 46; **27**: 148, 150, 167, n. 57
Ugolini Giorgio. **53**: 31, n. 25
Ugolini Luca di Giorgio. **13**: 4, 12, 14, 66, 286, 289, 290, 291, 308, 430; **14**: 3, 19, 53, 228, 263, 270; **16**: 22, 40, 80, 84, 101, 122, 298; **34**: 74, 76, 86, 107, 116, 129, 137, 139, 205, n. 28
Ugolini Luca di Taddeo. **13**: 387, 395, 438
Ugolini Niccolò di Giorgio. **10**: 151; **15**: 76, 135, 205, 269
Ugolini da Prato Iacopo di Ugolino, notaio. **54**: n. 10
Ugoni Matteo, vescovo. **17**: 207; **19**: 87, 150; **25**: 6, n. 58; **27**: 156, 182; **28**: 244
Uguccioni Alessandro. **16**: 144; **42**: 239
Uguccioni Giovanni. **23**: 37, 68, 212; **29**: 266; **31**: 9, 22
Uguccioni Vanni. **28**: n. 68; **36**: 289; **47**: 32; **49**: 149

Vaina Guido, capitano. **19**: 224, 244, 255, n. 60; **23**: 119; **24**: 58, 59; **26**: 267; **27**: 161, 169, 170, 173, 175, n. 66; **28**: 206, 292, 341; **30**: 161
Valori Bartolomeo. **25**: 3, 4, 5, 11, 12, 13, 17, 20, 25, 28, 32, 36, 39, 41, 44, 48, 50, 52, 53, 62, 63, 64, 69, 71, 75, 76, nn. 14, 20, 22, 28, 29; **33**: 167, 173; **37**: 7, 15, 16, 21, 22, 23, 24, 26, 27, 31, 38, 42, 45, 49, 52, 59, 62, 63, 71, n. 10; **48**: n. 8; **51**: 163, 169, 170, 171, 172, 173, nn. 9, 30, 77; **52**: nn. 4, 33, 61; **53**: 4, n. 61; **54**: nn. 14, 36, 49
Valori Filippo di Bartolomeo. **8**: 135, 150, 155, 156, 157, 158, 160, 161, 162, 163, 165, 166, 168, 169, 171, 172, 173, 175, 182, 183, 187, 188, 189, 192, 195, 197, 198, 199, 202, 203, 206, 211, 212, 214, 215, 217, 218, 219, 220, 222, 224, 225, 226, 240, 241, 242, 243, 244, 245, 246, 247, 248, 249, 250, 251, 252, 253, 254, 255, 256, 287, 288, 289, 290, 291, 292, 293, 294, 295, 296, 297, 298, 299, 300, 301, nn. 16, 20, 24, 25, 26, 28, 29, 31, 32, 40, 48, 49, 50, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 57, 58, 60, 62, 63, 64, 65, 66, 68, 69, 70, 71, 72; **9**: 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 53, 55, 56, 57, 60, 61, 62, 65, 67, 68, 70, 129, 131, 132, 133, 134, 135, 136, 137, 138, 139, 166, 167, 168, 169, 170, 171, 172, 173, 174, 175, 176, 177, 178, 179, 187, 188, 189, 190, 191, 192, 193, 194, 196, 206, 207, 208, 209, 210, 211, 212, 213, 214, 215, 216, 217, 218, 230, 236, 237, 238, 239, 240, 241, 242, 245, 246, 247, 248, nn. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 11, 12, 13, 16, 22, 23, 25, 26, 30, 33, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 57, 60, 61, 64, 65, 67, 68, 69, 71; **10**: 103, n. 116
Valori Filippo di Niccolò. **51**: 93, n. 35
Valori Francesco di Filippo. **4**: 86, 238, 410, 414, 418, 424, 436, 440, nn. 30, 104; **5**: 46, 60; **6**: 93; **7**: 235, 242, 249, 250, 253, 258, nn. 56, 60, 69; **8**: 1, 6, 11, 12, 15, 16, 17, 20, 23, 24, 25, 27, 30, 32, 34, 36, 39, 42, 46, 50, 51, 58, 64, 65, 68, 69, 71, 72, 73, n. 4; **9**: n. 17
Valori Francesco di Niccolò. **51**: 103, 197, 203, 204, n. 41; **52**: 7, 44, 179, 242, 258, nn. 6, 48; **54**: 17, 32, 68, 69, 84, 112, 113, 114, 127, 143, 145, 175, 182, 207; **55**: 24
Vangelista, sorella di Gaspignano. **15**: 409
Vangelista da Pisa. **9**: 353
Vanni da Torre. **10**: 245, 254
Vannulio Acconcio, procuratore. **51**: 190, nn. 21, 32, 64
«Varese» («Varesse»), al servizio del conte Ludovico di Lodron. **42**: n. 11; **56**: n. 33
Vecchi Antonio. **36**: n. 31
Vecchiano Girolamo (Girolamo da Vecchiano). **53**: n. 85
Velluti Iacopo. **20**: 224

Velluti Luigi. **43**: 71, 99, 134, 159, 264, n. 6; **44**: 10, 23, 34, 40, 56, 69, 79, n. 22
Veneri Domenico. **13**: 351, 405
Ventura da Castello. **47**: n. 36
Ventura Iacopo. **1**: n. 75
Venturi Bernardo. **19:** 7
Venturi Giovan Francesco. **42**: 99; **48**: 194
Venturi Giovanni. **14**: 20
Venturi Iacopo. **2**: 346; **13**: 65, 425; **15**: 51, 88, 90, 109, 122; **18**: 271, 285, 289, 294, n. 42
Venturi Luigi. **10**: 132, 166, 198, 220, 238, 262, nn. 46, 47; **34**: 19, 30, 41, 47, 59
Venturi Neri. **3**: 48; **18**: 60, n. 48; **21**: 104, 236; **44**: 111, 147
Venturi Pier Antonio. **26**: 188
Venturi Piero. **14**: 239
Venturi Roberto. **40**: 128; **42**: 3, 152; **45**: 125, 147, 184, 230, 284, 320; **47**: 180
Verino Bartolomeo. **3**: n. 1
Verino da Foligno Baldino. **24**: 43
Vernacci Domenico. **20**: n. 37; **38**: 147
Vernacci Luigi. **13**: 44, 46, 200, 203, 224, 259, 268, 312, 326, 337
Vespucci Guido Antonio. **1**: 51, 93, 96, 101, 104, 113, 114, 116, 117, 122, 125, 126, 129, 131, 132, 136, 139, 143, 145, 154, 157, 164, 170, 176, 183, 195, 201, 210, 211, 213, 222, 225, 230, 232, 236, 244, 257, 265, 288, 290, nn. 18, 27, 51; **2**: 140, 148, 153, 157, 161, 164, 170, 175, 178, n. 46; **3**: 4; **10**: 354, 395, 416
Vespucci Luca di Piero. **18**: 86; **20**: 18, 44, 62, 81, 90, n. 21; **45**: 138, 139, 145, 157, 169, 177, n. 21; **52**: 109, 221, n. 57; **53**: 182, 190, n. 96; **54**: 10, 87, 196; **55**: 41, 116
Vespucci Marco di Bernardo. **9**: 93; **38**: 129, 132
Vespucci Piero. **2**: 299, 323; **3**: 43; **5**: 150, 159; **10**: 232, 405, n. 111; **13**: 349, 351, 362, 377, 391, 402, 407, 421, 426, 443; **15**: 26, 39, 47, 59; **18**: 56, 72
Vettori Angelo di Neri. **1**: 48, 59
Vettori Bernardo. **28**: 47; **36**: 160, 168, n. 29
Vettori Francesco di Giovanni. **39**: 207, 225, 230, 243; **40**: 13; **42**: 5, 103; **44**: 250, 267, 295, 307; **45**: 8, 12, 18, 20, 25, 154, 178, 327, nn. 4, 5, 11; **47**: 88, 240
Vettori Francesco di Piero. **11**: 4, 5, 9, 10, 11, 14, 21, 22, 26, 29, 30, 31, 41, 42, 43, 47, 50, 51, 52, 53, 57, 60, 62, 63, 64, 69, 72, 77, 78, 80, 82, 84, 85, 86, 87, 88, 89, 90, 95, 96, 106, 107, 109, 115, 116, 117, 118, 119, 120, 122, 125, 129, 130, 131, 132, 133, 141, 145, 146, 147, 150, 151, 152, 162, 163, 168, 171, 172, 173, 174, 176, 177, 180, 183, 184, 186, 189, 194, 195, 196, 203, 205, 206, 210, 211, 212, 214, 215, 216, 220, 221, 222, 223, 226, 228, nn. 4, 77; **12**: 1, 2, 8, 10, 11, 12, 19, 23, 24, 27, 28, 29, 32, 33, 34, 76, 78, 80, 81, 82, 83, 85, 86, 87, 88, 93, 94, 95, 105, 110, 112, 114, 115, 116, 117, 118, 119, 120, 121, 122, 123, 124, 125, 126, 129, 130, 133, 134, 143, 146, 150, 154, 162, 166, 169, 174, 175, 176, 179, 183, 184, 185, 194, 199, 201, 203, 205, 206, 207, 211, 212, 213, 214, 216, 217, 218, 219, 220, 221, 223, 224, 225, 226, 227, 229, 230, 231, 232, 234, 235, 236, 237, 238, 239, nn. 14, 56, 66; **14**: 9, 30, 40, 68, 69, 70, 71, 72, 73, 74, 75, 76, 77, 78, 79, 80, 81, 88, 89, 90, 92, 94, 95, 96, 97, 98, 102, 105, 109, 113, 119, 124, 131, 141, 143, 144, 145, 146, 150, 151, 152, 155, 156, 157, 161, 162, 163, 171, 179, 184, 189, 195, 197, 198, 199, 200, 212, 218, 231, 241, 252, 279, 296, 309, 323, nn. 1, 6, 19, 24, 26, 27, 94; **16**: 1, 8, 9, 17, 35, 59, 94, 104, 112, 126, 149, 163, 213, 252, 277, 280, 289, 292, 301, 302, 303, n. 1; **17**: 1, 2, 40, 83, 91, 103, 108, 121, 133, 134, 140, 159, 182, 195, 209, 213, 216, 217, 218, 221, 227, 236; **19**: nn. 9, 22; **20**: 75, 98, 107, 116, 122; **26**: 189, 247, 306, n. 28; **28**: 13; **33**: n. 3; **46**: 1, 27, 28, 58, nn. 1, 5; **47**: 240
Vettori Giovanni di Piero. **6**: n. 48; **34**: 46; **48**: 85, n. 24; **52**: 51, 74, 207, 241, n. 35; **53**: 72, 114, 146, 164, 172, 175, 187, 196; **54**: 5, 50, 52, 116, 153, 168, 169, 202, 204, 223; **55**: 32, 77, 92
Vettori Lorenzo. **2**: 252, 330
Vettori Paolo. **24**: 83, n. 28; **30**: 9, 12, 22, 23, 26, 31, 39, 43, 48, 49, 57, 115, 116, 127, 132, 141, 142, 152, 155, 185, 192, 198, n. 27; **32**: 10, 15, 16, 19, 32, 44, 45, 46, 50, 53, 71, 85, 145, 146, 152, 157, 158, 166, 167, 168, 175, 176, 180, 187, 188, 192, 195, nn. 10, 31; **33**: 3, 9, 27, 30, 31, 33, 41, 46, 52, 53, 54; **37**: 103, n. 21

Vettori Piero. **1**: 10, 23; **3**: 46, 114, 115, 120, 125, 162, 182, 188, 193, 194, 198, 199, 206, 208, 211, 214, 259, 271, 279, 282, 291, 295, 296, 298, 299, 308, nn. 93, 94, 95; **4**: 201, 218, n. 58; **5**: 66, 103, 114, 124, 223, 227, 251, 256, 268, 362, n. 23; **6**: 66, 138, 141, 146, 171, 172, 175, 178, 180, 185, 186, 188, 209, 215, 220, 229, 238, 255, 256, 260, 263, 282, 289, 293, 295, 296, 306, 311, 312, 318, 323, 326, 329, 330, 334, 336, 343, 344, 346, 347, 353, 355, 356; **7**: 255, 257; **9**: 367, 387
Vieri Girolamo (Vierus Hieronimus). **55**: n. 20
Vigliates Diego de. **30**: n. 3
Villamarina Bernardo. **2**: n. 48
Villani Giovan Filippo di Filippo. **43**: 33, 129, 144, 177; **44**: 101, 115; **45**: 197; **52**: 13, 20, 35, n. 11
Villani Iacopo. **20**: 16, 31
Villani Lorenzo. **18**: 238, 256, 272, 292, 296, n. 39
Villani Raffaele. **40**: 95, 107; **42**: 123; **43**: 218; **44**: 75; **45**: 4, 58, 106; **47**: 13, 33
Villaturriel (Villaturiel) Francisco de. **26**: 56, n. 16
Villiers de l'Isle Adam Filippo. **24**: n. 6; **27**: n. 51
Viscis di Rimini Roberto de. **1**: n. 57
Visconte (Visconti) Galeazzo. **50**: 92, n. 88
Visconte (Visconti) Guido. **50**: n. 88
Vitelli Alessandro. **22**: nn. 44, 45, 46; **29**: n. 38; **30**: n. 31; **52**: n. 79; **53**: 104
Vitelli Camillo. **6**: 58; **7**: 161
Vitelli Girolama v. Orsini Girolama
Vitelli Giulia. **16**: 103, n. 17
Vitelli Giulio. **19**: nn. 43, 48; **27**: 141
Vitelli Niccolò. **2**: 286, n. 62; **3**: n. 2; **28**: n. 15; **30**: 52; **32**: 82, 90, 126, 155; **34**: 276, 284; **35**: 62; **36**: 222; **38**: 272, n. 57; **44**: 81
Vitelli Paolo. **5**: 216
Vitelli Vitello. **13**: 444; **15**: n. 36; **16**: n. 38; **19**: 79, 83, 90, 92, 97, 109, 114, 116, 128, 139, 178, nn. 7, 22; **20**: nn. 34, 35; **21**: 91, 253; **23**: 22, 42, 83, 100, 121, nn. 8, 9, 11, 16, 24, 36; **24**: 60, 186, nn. 8, 10; **26**: 355, n. 22; **27**: 31, 154, n. 9; **28**: 110, 213, 297, n. 40; **29**: 12, 16, 17, 24, 193, 253, 265, 270, 320, nn. 4, 7, 8, 38; **30**: 38, 106, 108, 124, 197, n. 31; **31**: 43, 249, 252, n. 12; **33**: 2; **34**: 272, 284; **35**: 6, 12, 27, 29; **36**: 148, 153, n. 63; **37**: 205; **38**: 241, nn. 1, 4, 5, 6, 7, 10, 27, 53; **39**: 266; **40**: 7, 207, 230, nn. 3, 17, 62; **42**: n. 2; **48**: 75
Vitellia Nicola, contessa. **43**: 130
Vitello Ferrante. **38**: 11, n. 6
Vitigliano Alessandro. **1**: n. 64
Vitturi Giovanni. **50**: n. 64
Vivaio Piero di Niccolò de. **45**: 208, n. 33
Viviani Angelo. **13**: 43, 128, 213, 214, 334, 341, n. 34
Viviani Iacopo. **14**: 315
Viviani Matteo. **43**: 8, 37
Volpi Giovanni, cancelliere. **34**: n. 33

Witéz Giovanni. **7**: n. 49
Wittelsbach Alberto IV di. **7**: n. 34
Wolsey Thomas, cardinale. **24**: n. 32

«Xanctius Bartolomeus» (Bartolomeus Achillis de Sanctiis) v. De Sanctis Bartolomeo di Achille

Zaccagnino, corso. **3**: 339
Zampalochi Lorenzo. **36**: 202, 217, 233, 235; **39**: 125, 132
Zane Lorenzo: **3**: 7
Zanino da Pieve. **49**: n. 83
Zanobi di Piero, detto Poccia. **3**: 235, n. 111
Zati Bartolo. **13**: 188, 210, 216, 305, 322
Zati Francesco di Andrea. **15**: 306; **17**: 76, 138, 176; **28**: 37, 265; **36**: 166, 167
Zati Francesco di Bartolo. **26**: n. 44; **38**: 108, 209, 217; **40**: 263; **42**: 36, 38; **45**: 302; **47**: 256; **49**: 212, 214, 215, 234, 238; **52**: n. 40; **53**: 18, 21, 22, 26, 30, 35, 37, 40, 42, 48, 51, 54, 55, 57, 59, 62, nn. 47, 59
Zati Francesco di Simone. **18**: 251, 260, 302; **36**: 181, 199, 276; **42**: 300, 308; **43**: 2, 18, 43, 51, 62, 75, 101
Zati Giovanni. **38**: 176, 192, 234
Zati Giuliano. **18**: 199; **23**: 9, 39, 86, 111, 168, n. 32; **29**: 296; **31**: 146, 147, 156, n. 12; **34**: 20, 22, 32, 52, 53, 57, n. 13; **38**: 68, n. 24
Zati Niccolò. **9**: 186
Zati Paolo di Tommaso. **38**: n. 23
Zech Ixmaelis, Sophi v. Ismāʿīl I, Sofi di Persia

Zerri Gaspare (Guasparre) di Lorenzo. **56**: n. 35
Zucchini Giovan Battista. **49**: 276

INDICE DEI NOMI DI LOCALITÀ

Abbeville. **11**: 104, 112, 113, 114, 126
Acqua Pendente. **9**: 58
Acquaviva. **48**: 67; **49**: 273
Acqui. **30**: 71
Adrianopoli. **14**: n. 61
Adriatico. **28**: n. 24
«Agro mugellano». **40**: 114; **44**: 119; **45**: 70; **47**: 6, 184, 220
Aix-en-Provence. **35**: n. 26
Alamannia (Alamagna). **17**: nn. 33, 39
Albareale (Ungheria). **7**: 259
Albiano v. Albiano in Val di Magra
Albiano in Lunigiana v. Albiano in Val di Magra
Albiano in Val di Magra. **2**: 187; **3**: 427, 428; **4**: 159; **18**: 337; **26**: 52, 315; **31**: 151; **36**: 220, n. 14; **38**: 148, 212
Alfero. **34**: 140
«Alpe, Alpi» (Appennino tosco-emiliano). **6**: n. 4; **15**: n. 37
Alpe Appennina di Bagno. **49**: 58
Altamura. **1**: 133
Altedo (frazione di Malalbergo). **51**: 65, n. 25
Amatrice. **50**: 119
Amboise. **12**: 42, 43, 52, 53, 54, 55, 56, 57, 58, 59, 60; **14**: 68, 69, 70, 71, 156, 157, 161, 162, 163, 171, 189, 195, 197, 198, 199, 200; **16**: 1, 8, 9; **17**: 159, 182, 195, 209, 213, 216, 217, 218, 221; **35**: 80; **41**: 127, 153, 154, 155, 156, 157, 187
Ambra. **45**: 27, 30, 36, 40
Ameglia (presso il fiume Magra). **1**: 23; **3**: 291, 296, 298, 299, n. 146
Amiens. **16**: 289; **50**: 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43
Ancenis (presso Nantes). **17**: 244, 247
Ancona. **16**: 46, 85, 98, 108, 118; **51**: n. 78
Anconella (presso Loiano). **12**: 80
Angers. **5**: 85; **17**: 227, 232, 235, 238
Anghiari. **2**: 299, 305, 323; **3**: 169; **10**: 212, 367, 438; **13**: 59, 168, 169, 176, 261, 271, 383, n. 29; **14**: 1, 272; **15**: 145, 267, 304, 340, 347, 418; **16**: 83, 105; **17**: 30, 34, 36, 54, 56, 94, 104, 136, 190; **18**: 141, 189; **20**: 129, 140; **23**: 101; **26**: 238; **28**: 47, 292; **29**: 60, 177, 180, 214, 223, 228, 255, 263; **31**: 14; **38**: 147; **40**: 263; **42**: 36, 38, 169, 186, 222; **45**: 302; **47**: 204, 256; **48**: 3, 20, 169, 202, 212; **49**: 77, 80, 226; **52**: 71, 112, 260, 262; **55**: 36, 42, 98; **56**: 50, 110, 133, 137
Angoulême. **41**: 88, 89, 90, 91, 92, 93
Anversa. **32**: n. 3
Aquila. **32**: 27
Aranda de Duero. **12**: 104
Arbiano v. Albiano in Val di Magra
Arcola. **5**: 180
Arezzo. **1**: 144, 331, 347, 349, 353; **2**: 10, 197, 205, 230, 263, 283, 296, 341, 343; **4**: 280, 288, 297; **5**: 165, 171, 278, 281, 294, 300, 377, 396, 415, 425; **6**: 92, 159, 163, 166, 381; **7**: 182; **10**: 64, 88, 147, 352, 353, 376, 399, 437; **11**: 2, 79; **12**: 197, 198, 200; **13**: 6, 44, 46, 93, 94, 112, 132, 136, 142, 153, 170, 172, 182, 200, 203, 205, 206, 224, 242, 259, 264, 268, 276, 285, 294, 306, 312, 319, 326, 337, 427; **14**: 15, 63, 253, 273, 277, 280, 314, 316, n. 100; **15**: 129, 207, 250, 273, 320, 322, 383, 389, 390, 415, 417, 419, 420, 422, 429, nn. 8, 72, 74; **16**: 48, 136, 225, 251, 281, 284, 290; **17**: 15, 24, 27, 28, 29, 39, 48, 51, 57, 60, 112, 147, 152, 161, 162, 180, 183; **18**: 10, 13, 21, 121, 138, 273, 278, 299; **20**: 1, 12, 21, 40, 48, 64, 65, 67, 69, 89, 93, 101, 102, 156, 164, 165, 168, 172, 174, 176, 177, 183, 184, 189, 190, 195, 203, 204, 205, 208, 218, 230, 233, 239, 245, 246, 254, 256, 261, 267, 268, 269, 276, 281, 282, 283, 290, 299, 311, 316, 321, 322, 323, 325, 330, 331, 336, 339, n. 34; **21**: 1, 7, 8, 9, 10, 15, 16,17, 18, 35, 36, 37, 42, 43, 57, 72, 74, 87, 250; **22**: 140, 141; **23**: 125; **24**: 146; **25**: 119; **26**: 20, 26, 36, 50, 66, 69, 91, 110, 196, 232, 259, 261, 274, 295, 309, 345, 352, n. 39; **28**: 21, 25, 34, 36, 41, 51, 60, 64, 83, 102, 103, 109, 112, 122, 124, 126, 128, 129, 133, 137, 138, 139, 140, 144, 155, 160, 161, 169, 172, 173, 195, 218, 233, 256, 274, 275, 278, 281, 282, 287, 290, 296, 303, 314, 316, 329, 352, 358, 359, 376, 382, n. 15; **29**: 5, 98, 208, 310; **31**: 92, 114, 118, 154; **34**: 109, 114, 127, 203, 241, 265, 269, 283, 284; **35**: 77; **36**: 59, 150, 165, 194, 268; **38**: 78, 105, 156, 167, 183, 185, 223; **39**: 49, 59, 64, 219, 224, 277, n. 41; **40**: 26, 45, 60, 152,

249, 262; **42**: 33, 62, 101, 119, 125, 148, 183, 213, 223, 235; **44**: 118, 182, 214, 277; **45**: 3, 5, 9, 21, 22, 33, 166, 177, 214, 246, 253, 291; **47**: 86, 94, 105, 187, 201, n. 24; **48**: 13, 19, 21, 34, 42, 52, 60, 66, 75, 134, 144, 181, 211, n. 44; **49**: 10, 44, 48, 53, 88, 92, 104, 105, 106, 107, 118, 119, 128, 136, 146, 162, 201, 202, 261; **51**: 248; **52**: 7, 8, 18, 44, 72, 81, 94, 101, 102, 179, 242, 257, 258; **53**: 101, 150, 152, 157, 159, 169, 172, 175, 199, 205, n. 66; **54**: 17, 18, 32, 68, 69, 84, 108, 111, 112, 113, 114, 119, 122, 127, 142, 143, 145, 175, 182, 207; **55**: 24, 177, 186, 209, 211; **56**: 12, 26, 67, 69, 72, 79, 82, 100, 132, n. 20
- Bastardo («Osteria al Bastardo»). **45**: 144, 172; **48**: 8; **52**: n. 11; **56**: n. 18
- Cittadella. **6**: 200; **10**: 52, 422, 443
- Fortezza di San Clemente. **34**: 280

Argenton (Argentan). **2**: nn. 5, 41; **17**: 103, 108
Asciano. **47**: n. 5
Ascoli. **22**: n. 1; **37**: 145
Assisi. **50**: 44; **51**: 142
Asti. **7**: 270; **35**: 104, 109, 114, 116, 121, 122, 132, 133, 140, 141, 148, 149, 156, 157, n. 26; **51**: 42
Aulla. **14**: 133, 134; **18**: n. 32; **26**: 127, n. 26; **36**: 299; **39**: 53; **40**: 239; **48**: 58
Ausburg. **8**: 21
Avanella (tra Certaldo e Poggibonsi). **26**: 47
Avenza. **1**: n. 35
Aversa. **7**: 1
Avignone. **12**: 229

Bacchereto. **39**: 32
Baden. **51**: 128
Badia Agnano. **44**: 289
Badia a Ruoti. **44**: 99
Badia Tedalda. **4**: 107, 221, 355, 382, 387, n. 36; **9**: 365; **18**: n. 13; **38**: 70; **40**: 189, 248; **42**: 13, 65; **49**: n. 1
Bagnacavallo. **1**: 223; **2**: 192
Bagni d'Acqui. **23**: 235
«Bagno a Rapolano». **43**: n. 26
Bagno di Romagna. **10**: 350; **13**: 118; **14**: 59; **15**: 124, 190; **16**: 56, 75, 132, 146; **17**: 20, 32, 46; **18**: 81, 118; **20**: 127, 296, 297; **23**: 77, 80, 156; **28**: 263; **31**: 186; **40**: 238; **43**: 80, 265; **44**: 167; **45**: 32, 77, 332; **48**: 175, 199; **55**: 69, 96
Bagno alla Villa. **55**: 216
Bagnone. **4**: 225; **5**: 416; **15**: 260, 336, 401; **18**: 18, 70, 88, 89, 102, 103, 104, 133, 144, 165, 171, 173, 174, 176, 183, 185, 237, 247, 307, n. 32; **20**: 10, 35; **23**: n. 32; **26**: 312; **29**: 236, 303; **34**: 136; **36**: 186, 236, 262, 282, 296, 297, n. 56; **38**: 4, 12, 15, 18, 24, 33, 35, 45, 46, 57, 60, 65, 121, 139, 203, 255, 270, nn. 5, 13, 18; **39**: 14, 18, 34, 38, 140; **40**: 257; **42**: 151, 246; **43**: 231; **44**: 174; **45**: 126, 153, 250, 263; **49**: 163; **56**: 91, 147
Barberino di Mugello. **14**: 45; **18**: 150; **29**: 173, 178, 277, 278, 284, 295; **34**: 154, 164, 174; **38**: 184, 186; **42**: 95; **44**: 308; **45**: 65, 107, 113, 191, 237, 290, 329
Barberino Val D'Elsa. **1**: 53, 79; **2**: 194; **37**: 222; **39**: 103; **44**: 39; **56**: n. 9
Barcellona. **24**: n. 1; **27**: 140; **35**: 270; **37**: 124, 144, 148, 149
Barga. **3**: 227; **4**: 160, 349; **7**: 188; **9**: 112, 342, 355, 379; **10**: 118, 142, 160, 172, 204, 218, 219, 240, 252, 271, 298, 299, 300, 301, 346, 355, 433, n. 35; **13**: 43, 128, 213, 214, 241, 334, 341, 359, 363; **14**: 44, 52, 249, 251; **15**: 14, 43, 55, 61, 91, 105, 113, 115, 118, 119, 132, 133, 153, 181, 227, 230, 255, 281; **16**: 123, 187, 264; **17**: 4, 49, 75, 119; **18**: 4, 154, 203, 213, 219, 254, 304; **20**: 198, 238, 309, 341; **21**: 38, 99, 178, 204, 208, 240; **23**: 36, 72, 134, 147, 181; **26**: 58, 136, 142, 223, 286, 287, 293, 302; **28**: 10, 16, 90, 181, 190, 192, 225; **29**: 35, 36, 37, 83, 160, 229, 327; **31**: 20, 35, 98, 187; **34**: 23, 24, 58, 113, 288; **36**: 2, 46, 66, 75, 179, 264, n. 1; **38**: 150, 159; **39**: 33, 168, 182, 246, 250, 251; **40**: 64; **42**: 34, 175; **43**: 4, 6, 32, 69; **44**: 169, 263, 285; **45**: 29, 131, 213; **47**: 25, 126, 131; **48**: 163; **49**: 64, 149, 235, 278; **52**: 6, 17, 36, 56, 128, 139, 240; **53**: 120, 121, 130; **54**: 35, 36, 103, 177, 203; **55**: 14, 79, 81, 126, 164, 171, 195, 208, 222; **56**: 122
Barletta. **1**: 105, 110, 229, 235, 237, 249, 258, 262, 267, 300, 304, 305, n. 36; **50**: n. 64
Bassignana (Basigniano). **35**: 32

Bastia (Lunigiana). **10**: n. 48
Bastia di Poggibonsi. **1**: n. 1
Bayonne. **30**: n. 39
Beaugency (Busansi). **46**: 24, 25
Beaumont. **17**: 91
Beccatiquello (Torre). **7**: 243
Benevento. **4**: n. 104
Bettola di Caprigliola. **23**: 94
Bettola in Lunigiana. **38**: 194
Béville. **16**: 292, 301
Biandrate. **33**: 176, 178, 185
Bibbiano. **55**: 23
Bibbiena. **2**: 246; **6**: 124; **16**: 115; **28**: 170; **31**: 67, 76; **40**: 220, 224; **43**: 256; **45**: 31, 239, 318, 337; **47**: 9, 61, 249; **55**: 18, 89
Bibbona. **6**: 78; **9**: 91; **15**: n. 6; **16**: 192, n. 30; **17**: 157; **18**: 32, 236; **21**: 82; **28**: 73, 255; **29**: 290; **31**: 212
Bientina. **13**: 23, 152, 244, 274, 314; **23**: 166, 195; **31**: 135; **34**: 191, 229, 243, 275
Bigliolo. **10**: 407
Blois. **12**: 37, 38, 39, 40, 41, 45, 46, 47; **14**: 72, 212; **17**: 121, 133, 134; **41**: 188
Bogliole (anche Bogliori, Brogliole). **15**: nn. 16, 20, 21, 25, 40
Bologna. **5**: 50, 51, nn. 19, 31, 46; **6**: 170, 231, 237, 383, 385, n. 13; **7**: 28, 31, 194, 235; **8**: 312; **9**: 372; **12**: 78, 106, 108, 128, 155, 204, 206, 207, 209, 210, 212, n. 60; **13**: 3, n. 44; **14**: 230, 235, nn. 1, 6; **17**: 117; **18**: n. 6; **19**: 61, 62, 80, 83, 90, 92, 95, 97, 100, 102, 103, 104, 109, 114, 135, 137, 138, 139, 140, 156, 165, 167, 171, 183, 186, 187, 188, 192, 199, 204, 205, 208, 209, 210, 215, 217, 218, 220, 221, 222, 223, 224, 226, 227, 228, 231, 232, 236, 239, 241, 242, nn. 50, 55, 64; **21**: 64, 156, 163, 171, n. 11; **22**: 163, 185; **24**: 42; **25**: 122, 142, 156, 157, 158, 159, 163, 166, 168, 170, 171, 172, 173, 174, 175, 177, 179, 181, 182, 183, 186, 187, 188, 189, 190, 192, n. 44; **26**: 178, 332, n. 52; **27**: 54, 143, 145, 148, 150, 159, 164, 177, 178, 180, 184, nn. 56, 57, 65; **29**: 34, 69; **30**: 55, 75, 80, 84, 87, 89, 93, 95, 97, 112, 113, 130, 148, 151, 153, 156, 163, 164, 167, 170, 172, 179, 182, 188; **31**: 193; **32**: 13, 20, 25, 26, 40, 51, 58, 142, 153, 173, 181, 225; **33**: 8, 48, 93, 146, 167, 198, 203, 230; **35**: 7, 19, 35, 62; **37**: 43, 71, 83, 110; **41**: 62, 63, 64, 65, 66; **42**: nn. 32, 38, 51; **45**: 92, 260, n. 46; **46**: 3, 4, 117, 118, 119; **47**: 112, 113; **49**: 54, 159; **51**: 57, 58, 59, 60, 84, 106, 107, 108, 109, 131, 132, 140, 155, 156, 157, 164, 168, 174, 175, 207, nn. 22, 55; **52**: 48, 259; **55**: 134, 146, 174, 176, 207, 213, 214, n. 64
Bolsena. **9**: 276; **12**: 186; **25**: 120
Bonelle (Pistoia). **34**: n. 16
Bordeaux. **53**: 20, 47
Borghetto. **26**: 242
Borghignano. **5**: n. 72
Borgo alla Collina. **45**: n. 41
Borgo San Donnino. **5**: 44, 81, 90, 92, n. 15
Borgo San Lorenzo. **5**: 285; **35**: 78; **40**: 4, 135; **42**: 23, 58, 84, 88, 97, 105, 215, 227; **44**: 120; **48**: 11, 23, 37, 38, 46, 49, 77, 106, 118, 123, 168, 186, 187, 215, n. 39; **49**: 3, 17, 29, 45, 83, 84, 90; **56**: 126
Borgo San Sepolcro. **2**: 268, 306; **3**: 18; **6**: 69; **7**: 230; **9**: 85, 102, 105, 122, 356, 358, 359, 360, 363, 364, 381, 399; **10**: 345, 370, 435, 436; **13**: 7, 185, 212, 218, 220, 262, 327, 338, 408, 456; **14**: 3, 19, 53, 58, 228, 263, 270, 281, 285, 288, 295, 306, 312, 320, 322; **15**: 94, 147, 210, 211, 301, 321, 328, 343, 344, 367, 377, 391, 392, 414; **16**: 22, 40, 68, 70, 80, 84, 99, 100, 101, 122, 140, 161, 295, 296, 298; **17**: 3, 6, 87, 106, 122, 123, n. 2; **18**: 117, 200, 220, 229, 255, 279, 305; **20**: 92, 96, 97, 108, 118, 294; **21**: 216, 258; **26**: 79, 262, 282, 331; **28**: 2, 26, 28, 50, 174, 223, 236, 247, 293, 299, 302, 312, 318, 335; **29**: 56, 143, 149, 159, 176; **31**: 40, 123; **36**: 4, 21, 181, 199, 276; **38**: 141, 244, 254; **39**: 31, 102, 212, n. 41; **40**: 15, 35, 59, 125, 156, 164, 177, 193, 208, 261; **42**: 2, 54, 81, 173, 182, 199, 292, 300, 308; **43**: 2, 18, 51, 62, 75, 101, 156, 160, 178, 202, 229; **44**: 228; **45**: 227, 248, 274; **47**: 49, 50, 177; **48**: 6, 51, 65, 103, 108, 167, 177, 189; **49**: 11, 41, 42, 57, 82, 85, 87, 117, 127, 230, 233, n. 17; **52**: 70, 172, 216, 217; **53**: 96, 123, 160; **54**: 71, 78, 92, 129, 130, 154; **56**: 55, 58, 63
Bracciano. **1**: 343; **5**: 53, 83, 109, 119, 126, 206, n. 20; **7**: 35; **9**: 59; **50**: 5
Brescello (presso il fiume Enza). **26**: 240

Brescia. **50**: 92, n. 88
Brindisi. **2**: 180; **28**: n. 24
«Briselli» v. Bruxelles
Brisighella. **6**: 64; **21**: 107; **46**: 145, 146; **48**: n. 40; **49**: 62
Brolio (Brolo Pasino). **13**: 42, 355, 379, 385, nn. 65, 67; **18**: 243; **29**: 93; **40**: n. 30; **42**: 195; **43**: 269, 274, 278, 286; **44**: 7, 8, 17, 269; **47**: 147; **48**: 39, 140, 157, 184; **49**: n. 54
Bruscoli. **42**: 104, 114, 131, 142, 190, 192, 198, 209, nn. 25, 51
Bruxelles. **14**: nn. 1, 90, 94; **27**: n. 5; **51**: 103, 114, 203, 204, n. 43
Bubierca (Aragona). **12**: 137
Bucine. **1**: 82, n. 25; **13**: 406, 410, 432; **15**: 180; **39**: 207, 225, 230, 243; **42**: 4, 5, 103, 226, 228; **44**: 74, 104, 110, 250, 267, 295, 304, 307; **45**: 8, 12, 18, 20, 25, 154, 178, 182, 327, n. 11; **47**: 88, 240; **48**: 30, 35; **49**: 102, 103; **52**: 126, 188; **55**: 165; **56**: 77, 78
Budri. **14**: n. 6
Buggiano. **20**: 78; **23**: 214; **29**: 43, 44, 134; **39**: 241, n. 52; **42**: 20, 21; **47**: 78, 245
Buonconvento. **19**: 254; **20**: 209; **22**: 124, 125, 126, 130, 131, 132, 133, 134, 137, 139, 147, 149, nn. 44, 46; **25**: 4; **27**: 175
Burgos. **12**: 22, 61, 62, 68, 109, n. 11; **14**: 91; **24**: 81; **30**: 1; **33**: 158, 183, 184, 190, n. 30; **35**: 43, 46, 81, 84, 85, 123, 124; **46**: 66, n. 17
Buronzo («apud Biruncium»). **35**: 2, 3, 4, 51, 52, 53, 54
Busseto. **18**: 94, n. 10; **19**: n. 3; **51**: 212, 216, 217, 223
Buti. **29**: 186; **31**: 46

Cacchiano. **5**: 7
Cafaggiolo. **12**: 81, 215
Cagli. **5**: n. 40
Calatayud, presso Bilbili (Aragona). **12**: 177
Calcinaia di Poggibonsi. **31**: 208
Calcione. **14**: 66
Calegiano. **44**: 30
Calenzano. **14**: 224
Calliano. **3**: n. 176
Calvi, porto (in Corsica). **27**: n. 52
Camaiore. **36**: n. 21
Camaldoli. **49**: nn. 35, 40
Cambrai: **14**, nn. 1, 94
Cameriano. **33**: 174, 177, 205, 207, 209, 210, 215, 216, 217, 218, 224, 225, 226, 227, 231, 232, 233
Camerino. **6**: 315; **28**: 222
Campania. **1**: n. 45
Campi. **5**: 33; **16**: 133; **28**: 35; **34**: 143; **40**: 73; **47**: 261
Campiglia. **1**: 12, 13, 344; **2**: 193, 202, 222, 336; **3**: 373; **6**: 104; **8**: 178, n. 22; **9**: 108, 373; **10**: 143, 199, 216, 306; **13**: 64, 82, 194, 215; **14**: 266; **15**: 163, 277, 355; **16**: 95, 102, 109, 131, 164, 182, 221; **17**: 44, 99, 130, 135; **18**: 12, 15; **20**: 112, 130, 223, 224; **21**: 170; **23**: 143, 188; **26**: 3, 38, 41, 121, 160, 307; **28**: 7, 72, 115, 147, 289; **29**: 107, 129, 150, 268, 269, 297; **31**: 87, 111, 128; **36**: 42, 88, 172, 202, 217, 233, 235; **38**: 97, 115, 136, 145, 164, 166, 196, 198, 215, 216, 252, 257, 261, 266, 276, 281, n. 55; **39**: 8, 9, 52, 72, 79, 81, 89, 90, 96, 107, 125, 127, 132, 144, 185, 274; **40**: 36, 48, 108, 136, 201; **42**: 117, 174, 189, 194, 216; **43**: 85, 146, 258; **44**: 20, 28, 145, 196; **45**: 68, 122, 190, 334, 347; **47**: 95, 125, 197, 239; **48**: 130, 178; **52**: 39, 55, 82, 95, 141, 142, n. 49; **53**: 137, 181, 188, 189, 191; **54**: 65, 138, 150, 152, 173, 197, 213, 219, 225; **55**: 107, 113, 137; **56**: 13, 21, 38, 65, 96, 109
- Pieve. **17**: n. 23
Camucia. **2**: 183; **3**: 140; **4**: 305; **5**: 150, 351, 402; **6**: 47, 72; **7**: 228; **8**: 230; **10**: 145, 165, 170; **20**: 179, 182
Candia. **24**: n. 6
Cannara. **13**: n. 73
Canneto. **13**: 115; **44**: 306; **54**: 185
Capanne (Montopoli). **21**: n. 35
Cappella (presso Pietrasanta). **29**: 108
Caprese. **48**: 145, 146
Caprigliola. **3**: n. 172; **4**: 188; **13**: 98; **26**: 51; **36**: 8; **38**: 13
Capua. **5**: 97; **9**: 232, 255, 257, 267, 268
Careggi. **24**: n. 21; **31**: n. 48
Carpegna. **13**: 266; **20**: 332; **21**: 68
Carpi. **23**: 196, 201, 202; **30**: 125, n. 18
Carrara. **1**: n. 26; **4**: 328, n. 82; **5**: 290; **15**: 406; **29**: nn. 4, 8; **30**: 126; **34**: 198, 200; **56**: 129, n. 33

Casaretto. **41**: 147
Cascia. **45**: 330
Cascina. **10**: 155, 161, 429, 431; **13**: 52, 62; **15**: 378; **18**: 42, 90; **29**: 96; **36**: 151, 247
Casello (Casselli). **35**: 12, 27
Casentino. **49**: n. 31
Casignano. **3**: 34, 35, 42
Casole. **32**: 208; **37**: 2; **44**: n. 57; **45**: n. 23; **51**: 10; **52**: n. 90
Castagneto. **15**: 191; **40**: 141
Castagnoli. **34**: 85
Castel Bolognese. **4**: nn. 46, 53
Casteldelci. **21**: 26, 111, n. 5; **25**: n. 38
Castel dell'Aquila. **11**: 167; **36**: 5; **38**: 182; **39**: 55; **43**: 100; **47**: 67; **48**: 102
Castel del Rio. **4**: 314, n. 47; **5**: 354, 358, 429, 433; **6**: 7, 11, 34, 41, 97, 98, 125, 160; **9**: 322, 340; **38**: 228
- Palazzo. **6**: 86, 112
- Rocca. **6**: 3, 30, 33; **17**: 150
Castelfiorentino. **18**: 24; **20**: 139; **21**: 120, 157, 160; **28**: 32; **34**: 285; **36**: 154; **40**: 129, 192; **43**: 8, 37; **45**: n. 50; **52**: 96; **54**: 55, 72; **55**: 228
Castelfocognano. **45**: 315
Castelfranco Inferiore (Castelfranco di Sotto). **23**: 67; **38**: 248
Castelfranco Superiore (Castelfranco di Sopra). **13**: 95; **36**: 26; **39**: 264
Castell'Anselmo. **5**: 274, 282
Castellare. **49**: n. 31
Castellina. **1**: n. 43; **20**: 173; **35**: 216; **44**: 42, 58, 61, 68, 77, 82, 225; **52**: 229; **55**: 202, 217, n. 63
Castelluccio. **48**: 147, 158
Castel Mammi. **20**: 227
Castelnovetto. **33**: n. 40
Castelnuovo v. Castelnuovo di Lunigiana (Castelnuovo Magra)
Castelnuovo presso Tortona. **30**: 197
Castelnuovo di Berardenga. **22**: n. 41; **40**: n. 30; **48**: n. 13
Castelnuovo di Garfagnana. **21**: 259, n. 6; **22**: 2; **23**: 78, 85; **24**: 145, 185; **25**: 72; **26**: 226; **29**: n. 32; **30**: 65; **31**: 125; **35**: 152, 153; **37**: 3; **39**: 113; **43**: 53, 117
Castelnuovo di Lunigiana (Castelnuovo Magra). **1**: 191; **2**: 245; **3**: 22, 69, 89, 145; **4**: 69, 85; **5**: 372, 411; **6**: 55; **10**: 110
Castelnuovo di Val di Cecina. **20**: 242; **29**: 45, 53, 114; **31**: n. 36; **36**: 255; **44**: 95, n. 29; **52**: 137; **53**: 139
Castel San Giovanni. **7**: 203; **24**: 83
Castel San Niccolò. **15**: 369, 380, 421; **17**: 12, 124; **18**: 199; **45**: 157, 174; **49**: 63; **55**: 153
Castelvecchio. **29**: 88
Castiglionchio. **53**: 52
Castiglione dell'Abate, Castello. **6**: n. 46
Castiglione del Lago. **14**: 14, 39; **15**: 405 (Castello)
Castiglione delle Stiviere. **14**: 135
Castiglione del Terziere. **3**: 163; **4**: 151, 182, 213, 224, 334, 353, 386; **5**: 183; **6**: 240; **9**: 15, 362, 370, 382; **10**: 111, 225, 226, 257, 258, 272, n. 49; **13**: 49, 53, 139, 173, 239, 255, 265, 273, 295, 296, 323, 393, 394, 445, 446; **15**: 221, 259, 288, 289, 331; **16**: 23, 65, 82, 180; **17**: 10; **18**: 1, 16, 17, 59, 84, 95, 96, 107, 110, 120, 123, 129, 132, 135, 145, 166, 175, 191, 206, 207, 228, 239, 240, 248, 261, 316, 320, 329; **20**: 18, 19, 44, 62, 81, 90; **21**: 66, 73, 112, 234, 239, 260; **23**: 9, 39, 86, 110, 111, 168; **26**: 128, 148, 177, 218, 300, 301; **28**: 189; **29**: 20, 28, 133, 296; **31**: 45, 144, 146, 147, 156, n. 12; **34**: 20, 22, 32, 52, 53, 57, 111; **36**: 258; **38**: 68; **39**: 149, 150, 179, 204, 218; **40**: 39, 47, 56, 83, 104, 140; **42**: 7, 25, 47, 285; **43**: 63, 86, 92, 96, 163, 165, 216, 232, 235; **44**: 155, 213, 233, 238, 299; **45**: 55, 66, 86, 105, 127, 142, 148, 164, 232, 243, 289, 356, n. 48; **47**: 104, 134; **48**: 192; **49**: 152, 173, 197, 265; **55**: 189
- Rocca. **4**: n. 49
Castiglion (Castiglione) Fiorentino. **2**: 258, 298; **3**: 132; **4**: 279, 321; **5**: 399, 400; **6**: 68, 196, n. 19; **7**: 161; **9**: 254; **10**: 390, 440; **13**: 55, 120, 148, 174, 188, 210, 216, 305, 322, 420, 450; **14**: 6, 13, 24, 61, 302; **15**: 28, 219, 268, 409; **16**: 38, 58, 195, 233, 234, 249, nn. 33, 35; **18**: 56, 72, 76, 77, 226, 227, 262, 265, 270, 282, 293, 321; **20**: 23, 72, 266, 288; **21**: 81; **23**: 24, 29, 32, 47, 182; **26**: 8, 33, 49, 131; **28**: 69, 71, 97, 249, 250, 277, 378; **29**: 3, 207, 217, 256, 259, 260, 271; **31**: 49, 69, 91, 293; **38**: 69, 129, 132; **39**: 266; **40**: 158; **42**: 203; **43**: 78, 187, 210, 226, 262; **44**: 235; **45**: 28, 54, 311, 313, 344; **47**: 100, 101, 103;

48: 48, 59; **49**: 93, 94, 158; **52**: 19, 20, 35, 235; **54**: 49; **55**: 101, 184; **56**: 16, 111
Castrocaro. **1**: 21, 75, 272; **2**: 2, 4, 15, 196, 226, 236, 270, 275, 277, 282, 285, 290, 304, 307, 313, 317, 326, 328, 339, 357; **3**: 5, 64, 183, 347, 395, 421; **4**: 115, 116, 117, 129, 130, 139, 140, 158, 161, 178, 180, 195, 196, 200, 219, 240, 241, 253, 255, 265, 273, 295, 306, 319, 340, 373, 374, 384, 405, 411, 430, 432, 434, 438, n. 53; **5**: 35, 36, 41, 42, 43; **6**: 247; **9**: 367, 387; **10**: 85, 108, 158, 163, 177, 181, 185, 186, 194, 197, 223, 230, 267, 280, 326, 327, 377, n. 82; **11**: 156; **13**: 75, 131, 233, 318, 332, 347, 348, 356, 390, 395, 400, 425, 438; **14**: 18, 28, 29, 48, 49, 226, 243, 269, 313; **15**: 51, 88, 90, 109, 122, 212, 257, 306, 403; **16**: 15, 19, 30, 37, 41, 42, 45, 87, 194; **17**: 73, 76, 105, 125, 138, 142, 148, 176; **18**: 9, 22, 38, 112, 184, 250; **19**: n. 16; **20**: 55, 148, 278; **21**: 67, 146, 155, 224, 233, 241, 244; **23**: 28, 76, 136, 179, 218, 234, n. 22; **26**: 82, 85, 215, 270, 275, 283, 308, 323, 324; **28**: 12, 20, 57, 86, 99, 198, 210, 231, 237, 270, 279, 311, 330, 351, 356, 391; **29**: 2, 70, 125, 164, 175; **31**: 2, 19, 42, 54, 55, 70, 72, 78, 79, 83, 161, 169, 177, 204, 216, n. 24; **34**: 37; **38**: 77, 83, 87; **42**: 61, 274, 293, 304; **43**: 81, 233; **45**: 149, 187, 193, 195, 200, n. 32; **47**: 16, 119; **49**: 9; **52**: 237; **53**: 9, 10, 31, 53, 68, 71, 109, 153, 154, nn. 19, 85; **54**: 121, 184; **55**: 7, 8, 31, 97, 103, 110, 131, 175; **56**: 99, 157
Cavrenno, Rocca. **2**: 182; **4**: n. 59
Celle. **41**: n. 24
Cennina. **49**: 164
Cento. **14**: n. 6; **19**: n. 22
Cerreto Guidi. **13**: 280; **17**: 92; **52**: 269; **53**: 129
Certaldo. **3**: 357; **4**: 50; **5**: 158, 169; **10**: 235; **13**: 68, 70, 76, 85, 130, n. 65; **15**: 184, 308, 357, 363, nn. 10, 69; **16**: 165, 214, 243, 260, 267, 282, 283, 285; **17**: 174; **23**: 30; **28**: 43; **29**: 75, 137, 142, 163, 213; **31**: 226, 230; **34**: 258, 260, 261, 267; **38**: 108, 209, 217; **39**: 159; **40**: 235; **42**: 19, 78, 100, 184; **48**: 85; **52**: 62, 75, 76, 92, 98; **55**: 39, 49, 72, 90, 109, 138, 203, 238; **56**: 3, 89
Cesena. **13**: 387; **14**: 101, 315; **15**: 32, 74; **21**: 137; **27**: 176; **53**: 165; **54**: 54; **56**: n. 15
Cevoli. **15**: 72
Chaldirān. **19**: n. 2
Chambéry. **14**: 124
Châtellerault (Castelvraut). **41**: 125, 126
Chianciano. **9**: n. 21; **43**: 44; **52**: n. 64
Chiassa. **21**: 55
Chinon. **1**: 65
Chio. **1**: n. 64
Chitignano. **44**: n. 54
Chiusi. **22**: 64, 138; **39**: 256; **55**: 112
Ciassa (Chiassa, Arezzo). **16**: 263
Ciggiano. **44**: 251
Cigoli. **6**: 249
Cijuela (Syuelia, *al-Siyula*). **42**: 277, 284, n. 58
Cisirano (Ceserano). **47**: 60
Citerna. **7**: n. 61; **14**: n. 90; **22**: n. 24
Città di Castello. **2**: 286, 287, 291, 303, 332; **3**: 2, 411; **5**: 216, n. 54; **6**: 58; **7**: 158; **13**: 444; **14**: 107; **16**: n. 17; **19**: 164, 178, 179, 189, 191, 193, 194, 201, 202, 211, 213, nn. 7, 43, 48; **20**: 273, 274, 279, 300, 302, 315, nn. 34, 35; **24**: 60; **26**: 355; **27**: 141, 154, 155; **28**: 108, 110, 196, 213, 280, 297, n. 40; **29**: 193; **37**: 205; **38**: 241, 272, n. 53; **53**: 104
Città della Pieve. **12**: 196
Civitavecchia. **11**: 124
Civitella. **13**: 243, 378, 409, 452; **15**: 248, 424; **16**: 24, 28, 63, 247; **17**: 52, 53; **18**: 146, 151, 167, 194, 196; **20**: n. 37; **26**: 137, 269, 349; **38**: 81; **53**: 197; **54**: 155; **56**: 48, 83
Civitella d'Agliano (Civitella della Teverina). **50**: 9, 10
Civray (Cyura). **41**: 123
Coderonco. **4**: n. 56
Codiponte. **4**: 105; **6**: 6, 61; **28**: 342; **31**: 179; **47**: 123; **48**: 31
Coiano. **27**: n. 21
Colle. **1**: 1, 97, 100, 102, 107, 109, 190, 228, 263, 322, nn. 1, 59; **2**: 1, 208, 220, 228, 271, 284, 327, 331; **3**: 104, 106, 170, 340; **4**: 49, 63, 64, 74, 78; **5**: 392; **9**: 84, 126; **10**: 356, 374, 414; **11**: 128; **13**: 199, 288, 320, n. 65; **15**: 52, 139, 173, 189; **16**: 266, 275, 286, 287; **20**: 258; **21**: 56; **23**: n. 21; **26**: 37; **27**: n. 21; **39**: 63; **40**: 134; **42**: 255; **43**: 36,

89, 124, 148, 213, 214, 219; **44**: 124, 247, 248, 255, 256, 260, 274, 283, 284, 292, 296; **45**: 13, 15, 35, 45, 48, 52, 71; **48**: 109, 117, n. 30; **49**: 195; **52**: 45, 59, 143, 181, 183, 184, 187, 206, 211, 218, 252, 255, n. 90; **53**: 122, 156, 162; **54**: 42, 63, 67, 70, 73, 77, 83, 96, 140, nn. 23, 28; **55**: 16, 22, 28, 34, 85, 105, 106; **56**: 52, 127
Comano. **39**: n. 4
Compiègne. **16**: 252, 277; **50**: 45, 46
Concellalto. **20**: 324
Concordia. **30**: 159
Corezzo. **17**: 16, 17
Corfù. **1**: n. 50; **5**: n. 60; **28**: 187, n. 24
Corlaga. **51**: 166, 167; **55**: 215; **56**: 145, 146
Corneto. **11**: 108; **12**: 171; **14**: 181; **18**: 344; **19**: 30
Corniano, Palazzo. **29**: 22
Corte de' Frati. **21**: 237
Cortona. **2**: 252, 288, 295, 330, 347, 349, n. 68; **3**: 148; **4**: 284, 324, 325; **6**: 26, 106, 107; **7**: 119; **10**: 1, 121, 386, 393; **12**: 190, 193, 195; **13**: 63, 138, 167, 231; **14**: 16, 290, 321, n. 100; **15**: 161, 282, 319, 348, 349, 352, 361, 362, 370, 381, 382, 386; **16**: 26, 27, 64, 73, 77, 124, 159, 200, 223, 242, 257; **17**: 14, 19, 77; **18**: 27, 92, 106, 108, 235; **20**: 34, 180; **21**: 34, 46, 59, 76, 83, 91, 132, 143; **22**: 73, 85, 86, 177, nn. 14, 26; **23**: 26, 35, 153, 183, 186, 187, 216; **24**: 40; **25**: 197, n. 2; **26**: 28, 39, 42, 80, 87, 97, 101, 116, 165, 229, 244, 260; **27**: n. 60; **28**: 6, 14, 95, 105, 186, 206, 215, 242, 285, 286, 345, 346, 350; **29**: 31; **31**: 23, 61, 84, 95, 217, 223, 227; **34**: 8, 31, 96, 102, 197, 224, 226; **36**: 140, 193, 270; **38**: 75, 246, 258, 271, n. 53; **39**: 4, 41, 70; **40**: 217, 266; **42**: 9, 127, 177, 272; **43**: 182, 197, 225; **44**: 204, 219, 220, 273, 281, 286, 302; **45**: 159; **47**: 24, 215; **48**: 96, 172; **49**: 125, 140, 182, 203, 211, 223, 224, 247; **51**: 249; **52**: 3, 10, 30, 54, 154, 161, 201, 231, 263, 270, 273; **53**: 106, 107; **54**: 44, 76, 106, 107, 133; **55**: 45, 88, 104, 139, 140, 141, 196, 210, 227, 231; **56**: 4, 20, 22, 43, 95, 115, 119, 136, n. 9
- «dalla Posta» (presso Cortona). **49**: 132
- Villa Fonte Comelia. **39**: 24
Corvara. **3**: 330
Corvarola. **4**: 227
Corzano, Castello. **10**: 325; **14**: 60
Cospaia. **28**: n. 50
Costantinopoli. **1**: n. 64; **7**: 260; **28**: n. 24
Costanza. **24**: 57
Coviana (Croviana). **3**: 399
Cozzile. **52**: 200
Cracovia. **41**: n. 26
Crémieu. **14**: 94, 95, 96, 97, 98, 102; **22**: 188, 189
Cremona. **27**: n. 71; **30**: 117
Crespino. **48**: 122, 159, 161
Crespole. **45**: 331
Cuna. **51**: 5, 6, 8, 104, 121, 122; **52**: 34, 61, 91, 99, 133, 135, 138, 145, 149, 150, 156, 159, 165, 166, 170, 171, 174, 185, 199, 205, 223
Cutigliano. **2**: 250, 254; **13**: 54, 60, 79, 90, 101, 119, 154; **15**: 60, 103, 130, 137, 182; **16**: 209, 235, 246; **17**: 85, 86, 90, 93, 100; **18**: 49, 50, 66, 238, 256, 272, 292, 296; **20**: 59; **21**: 207; **23**: 46; **26**: 90, 114, 146, 179, 190; **28**: 390; **29**: 170; **34**: 28, 44, 234, 257; **39**: n. 3; **43**: 61, 173, 209; **47**: 179; **48**: 133; **51**: 134, 136; **52**: 65, 66, 77; **53**: n. 96; **56**: 44

Deruta. **49**: n. 42
Dicomano. **13**: 77, 81, 84; **14**: 247; **15**: 12, 95; **17**: 74, 84, 97; **23**: 229; **31**: 215, 242; **38**: 153; **42**: 180, 257; **45**: 145; **48**: 47; **49**: 25, 37, 43, 46, 60, 70, 71, 74, 111, 114, 115, 123, n. 7
Digione. **22**: 97, n. 59
Doccia. **21**: 121, 130
Dovadola. **10**: 358; **13**: 234; **18**: 202; **29**: 65, n. 27; **40**: 82
Draguignan. **35**: nn. 17, 18

Effeltrich. **22**: n. 4
Empoli. **3**: 30; **10**: 313; **10**: 391, 404, 426; **13**: 342, 386, 396, 417, 451; **15**: 136; **16**: 97, 157; **21**: 177, 251; **23**: 146; **26**: 77, 273; **28**: 227, 251; **29**: 42, 76, 84, 130; **34**: 1, 43, 97, 98, 138, 169, 199, 287; **36**: 62; **39**: 235; **40**: 38, 57, 78, 79, 80, 96, 105, 116, 138, 143, 145, 159, 179, 210, 215, 255, 258; **42**: 16, 27, 63, 68, 70, 73, 219; **44**: 200; **48**: 18, 188; **52**: 69, 234, 253; **53**: 77; **54**: 171, 181;

55: 53, 71, 145, 148
Este. **11**: 25
Évreux. **17**: 83

Fabbiano. **55**: n. 46
Facciano. **4**: 342; **10**: 351
Faenza. **1**: nn. 11, 70; **2**: 23, 104, 344; **3**: 95, n. 20; **4**: 248, nn. 53, 61; **5**: 47, 49, 54, 59, 61, 68, 70, 77, 86, 87, 101, 108, 118, 121, 125, 127, 128, 132, 133, 134, 135, 137, 140, 141, 157, 167, 173, 174, 175, 176, 177, 181, 184, 194, 197, 198, 204, 208, 209, 212, 213, 214, 219, 222, 224, 228, 234, 236, 237, 238, 239, 241, 244, 245, 246, 247, 249, 250, 252, 254, 255, 257, 258, 259, 263, 264, 267, 269, 270, 309, 310, 311, 312, 314, 315, 316, 317, 318, 319, 321, 322, 324, 325, 369, 379, 410, 426, nn. 9, 14, 22, 49; **6**: 5, 63, 65, 81, 211, 214, 218, 226, 232, 235, 257, 261, 266, 275, 284, 287, 290, 364, 377, 380, 384, 386; **7**: 3, 9, 13, 18, 25, 26, 32, 34, 37, 71, 81, 88, 121, 140, 141, 152, 153, 154, 155, 156, 159, 210, 212, 215, 216, 220, 222, 223, 232; **8**: 207, 208, 233, 234, 235, 236, 237, 239, 266, 267, 270, 304, 311; **9**: 81, 220, 270, 326; **10**: 68, 70, 72, 74, 77, 78, 97, 341, 382, 383, 384, nn. 7, 82, 105; **19**: n. 22; **21**: 149; **31**: nn. 1, 14; **37**: 169; **38**: 79, 144; **39**: 30; **45**: n. 32; **48**: n. 31; **55**: 120
- alla Porta. **45**: 128
- Rocca. **7**: 36
Falcinello. **10**: 270
Fanano. **39**: n. 3
Felino. **16**: 141
«Feltrich» v. Effeltrich
Ferrara. **1**: 39; **2**: 61, 68, 71, 73, 75, 81, 82, 89, 95, 97, 102, 107, 111, 114, 115, 119, 125, 126, 127, 132, 135, 141, 144, 149, 152, 162, 168, nn. 14, 15, 35, 38, 39, 42, 44, 45, 46; **7**: 208; **8**: 177; **19**: 15, 105, 121, 130; **24**: 152, 173, 187; **27**: 174, 186; **30**: 78, 79; **32**: n. 21; **37**: 44, 97, 210; **39**: 62; **41**: 99, 100, 101, 148, 149, 150, 159; **49**: 272; **56**: n. 20
Fiandre. **16**: nn. 6, 14
Fiano. **6**: n. 17
Fidenza. **12**: 130
Figline. **2**: 321; **12**: 192; **13**: 275, 437; **15**: 175; **20**: 154, 157; **29**: 132; **31**: 197; **34**: 39, 42, 172; **36**: 74; **40**: 74; **44**: 67, 210, n. 20; **48**: 84
Filattiera. **20**: 109; **23**: n. 32; **26**: 5, 234; **28**: n. 64; **34**: n. 13; **45**: 34; **53**: 170
- Fortezza. **38**: n. 24
Filettole (Pisa). **38**: n. 32
Firenze. **1**: 306, nn. 3, 4, 8, 23, 69; **2**: 318, nn. 30, 46, 59, 75; **3**: 192, 244, 283, nn. 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 31, 35, 36, 37, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 47, 48, 50, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 64, 65, 70, 73, 88, 89, 90, 97, 98, 99, 100, 104, 106, 107, 108, 109, 110, 111, 112, 113, 115, 116, 118, 119, 120, 122, 123, 124, 126, 127, 128, 129, 130, 131, 132, 133, 134, 136, 137, 138, 140, 141, 142, 143, 144, 145, 147, 148, 149, 150, 152, 153, 154, 156, 157, 158, 159, 163, 165, 167, 168, 180, 185; **4**: 285, 293, nn. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 50, 74; **5**: nn. 35, 53; **6**: n. 3; **7**: 112, n. 41; **8**: 26, 28, 44, 54, 90, 180, 181, 184, 191, 194, 204, 205, 272, 273, 274, 275, 276, 277, 278, 279, 281, 282, 283, 284, 286, 313, 314, 315, 316, 317, 318, 319, 320, 321, 322, 323; **9**: 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 29, 30, 32, 34, 89, 90, 97, 98, 115, 145, 146, 147, 148, 149, 150, 151, 152, 153, 154, 155, 156, 157, 158, 159, 160, 161, 162, 163, 164, 165, 204, 205, 219, 223, 224, 225, 352, nn. 58, 75, 78; **10**: nn. 22, 104, 114, 120; **11**: 3, nn. 4, 6, 38, 66, 67; **12**: nn. 60, 64; **13**: 333, 375, nn. 9, 15, 16, 22, 27, 28, 43, 44, 53, 61, 64; **14**: nn. 42, 43, 44, 64, 89, 100, 110; **15**: 69, 114, 168, 217, 218, 275, nn. 1, 8, 11, 22, 31, 33, 34, 42; **16**: nn. 6, 9, 10, 14, 27, 28, 46; **17**: nn. 8, 18, 20, 21, 26; **18**: 71, 224, 343, nn. 4, 6, 14, 23, 29; **20**: nn. 11, 44, 53; **21**: 2, 80, nn. 4, 7, 10; **22**: nn. 6, 11, 12, 16, 25, 29, 32, 33, 34, 35, 37, 40, 47, 49; **23**: 2, 91, 103; **24**: nn. 11, 18, 19, 29; **25**: nn. 8, 37, 40, 43, 45, 58; **26**: 333, nn. 3, 21, 25, 37, 48, 54; **27**: nn. 1, 7, 34, 38, 47, 52, 54, 55, 63; **28**: nn. 39, 43; **29**: 33; **31**: n. 41; **32**: nn. 43, 46; **34**: n. 9; **35**: nn. 15, 52; **36**: 298, nn. 5, 41; **37**: nn.

19, 23; **38**: n. 47; **39**: nn. 13, 34, 41; **40**: nn. 21, 48; **41**: nn. 1, 3, 7, 15, 17, 18, 21, 27, 52; **42**: nn. 18, 19, 29, 33, 36, 45, 46; **43**: 164, nn. 7, 14, 16, 27, 28; **44**: 131, nn. 3, 4, 5, 16, 22, 39; **45**: 146, nn. 1, 20, 43; **46**: nn. 6, 18, 27, 44, 45, 46, 53, 54, 55; **47**: nn. 16, 26, 27, 46; **48**: 209, nn. 8, 22, 23, 24, 27, 33, 39, 42; **49**: 179, 200, nn. 4, 5, 6, 10, 15, 19, 20, 24, 27, 29, 30, 32, 41, 42, 43, 49, 55, 78, 91, 93, 94; **50**: nn. 5, 6, 15, 18, 63, 88; **51**: 16, nn. 1, 30, 42, 44, 53, 59, 60, 61, 70, 71, 72, 84; **52**: 197, nn. 33, 46, 48, 61, 95; **53**: nn. 6, 94; **54**: 43, 139, nn. 8, 10, 30, 36, 48; **55**: 87, 187, nn. 4, 5, 7, 9, 13, 14, 15, 16, 26, 28, 37, 38, 39, 41, 42, 44, 47, 56, 59, 65, 73; **56**: 46, nn. 3, 5, 9, 10, 16, 19, 22

- Badia di Santa Trinita. **8**: n. 67
- Mercato Vecchio. **38**: n. 23
- Palazzo del Podestà. **56**: n. 15
- Palazzo delle Tratte. **20**: n. 26
- Piazza Succhiellinai. **49**: n. 62
- Porta San Niccolò. **48**: n. 24
- Stinche. **53**: 38

Firenzuola. **1**: 9, 33, 34, 187, 200, 253, 268, 274, 318; **2**: 150, 209, 239, 265, 292, 308, 311, 314, 325, 356; **3**: 24, 25, 26; **4**: 114, 118, 122, 123, 124, 125, 128, 137, 138, 142, 153, 194, 197, 201, 207, 209, 210, 218, 250, 256, 257, 258, 259, 262, 263, 264, 268, 269, 298, 300, 310, 312, 322, 323, 332, 352, 366, 375, 388, 403, 404, 406, 407, 431, nn. 71, 80, 96, 103; **5**: 6, 11, 12, 28, 52, 82, 139, 147, 155, 163, 168, 287, 302, 329, 335, 336, 337, 344, 346, 347, 350, 357, 370, 384, 391, n. 4; **6**: 18, 20, 95, 99, 117, 118, 122, 149, n. 4; **7**: 189; **10**: 137, 146, 156, 180, 191, 192, 201, 243, 277, 288, 321, 338, 364, 387, 409, 410; **12**: 82, 115; **13**: 116, 125; **14**: 214, 236; **15**: 6, 110, 192, 198, 302, 323; **16**: 183, 201, 210; **17**: 143; **19**: 246; **21**: 150; **23**: 37, 68, 122, 212; **25**: 153; **26**: 12, 22, 34, 219, 224; **28**: 18, 79, 81, 100, 107, 113, 118, 148, 157, 183, 204, 257, 317, 322, 353, 377, 381, 383; **29**: 15, 64, 95, 123, 147, 171, 216, 266; **31**: 9, 22, 173; **34**: 27; **38**: 176, 188, 190, 192, 234, n. 45; **40**: 19; **42**: 93, 107, 108, 111, 120, 129, 130, 132, 133, 134, 135, 136, 143, 144, 154, 155, 157, 158, 163, 164, 206, 210, 224, 297; **43**: 10, 17, 31, 82, 90, 93, 153, 188, 245; **45**: 208, 280; **47**: 79; **48**: 25, 53, 94, 111, 127, 143, 151, 182, 185, 201, 205; **49**: 23, 26, 30, 31, 47, 66, 95, 239, 240; **52**: 83, 276; **53**: 192; **54**: 161; **55**: 218; **56**: 32, 113, 114, 116, 120, 141

- Cittadella. **42**: n. 27

Fivizzano. **1**: 66, 69, 76, 81, 178, 208, 209, 261, 323; **2**: 17, 206, 213, 218, 225, 243, 244, 248, 259, 260, 276, 312, 345, 348, 353; **4**: 83, 347, 348, n. 26; **5**: 1, 153, 431; **6**: 31, 36, 59, 67, 105, 114; **9**: 292, 332, 333, 336, 337, 378; **10**: 99, 122, 125, 141, 182, 206, 207, 213, 229, 268, 269, 285, 286, 294, 305, 307, 308, 309, 311, 312, nn. 26, 45, 110; **13**: 83, 209, 236, 360, 361, n. 57; **15**: 41, 63, 108, 120, 149, 150, 324, 330, 402, n. 37; **16**: 110, 162; **17**: 102, 165; **18**: 91, 197; **20**: 132, 213, 291, 338; **21**: 24, 32, 69, 71, 88, 153, 154, 183, 200, 252; **23**: 13, 19, 180; **26**: 81, 119, 130, 133, 175, 227, 228, 263, 271; **28**: 45, 65, 66, 89, 224, 372; **29**: 13, 23, 29, 39, 52, 67, 246, 272, 286, 298, n. 3; **31**: 48, 138, 143, 234, 235, 246, 250, 254, 255; **34**: 88, 95, 99, 123; **36**: 13, 38, 118, 250, 259, 265, 274, 280, 284, 295; **38**: 19, 21, 36, 52, 53, 59, 195, 200, 213, 214, 238, 242, 250, 253, 265, 275, 279, 284; **39**: 5, 7, 27, 37, 45, 47, 51, 57, 85, 97, 99, 129, 139, 160, 164, 169, 184, 232, 269, 283, n. 4; **40**: 8, 42, 84, 139, 181, 260; **42**: 197, 307, 310, 312, n. 5; **43**: 112, 211, 222, 290; **44**: 22, 46, 153, 177, 241; **45**: 82, 87, 88, 100, 114, 115, 116, 151, 192, 201, 203, 224, 240, 269; **47**: 17, 22, 41, 42, 66, 171, 172, 188, 194, 199, 200, 254, 259, 262; **48**: 129, 180; **49**: 150; **53**: 151; **54**: 99; **55**: 182, n. 55

Foggia. **1**: 85

Foiano. **2**: 227, 329; **3**: 39, 171; **4**: 331; **10**: 175, 348; **13**: 30, 248, 303, 313, 411, 419, 449; **14**: 42; **15**: 4, 407; **16**: 206, 208; **18**: 198; **21**: 246; **26**: 188, 201; **28**: 104, 121; **29**: 280; **31**: 7, 51, 152; **34**: 124; **36**: 63, 203, n. 33; **38**: 39, 50, 71, 86, 268, 269; **39**: 122, 138, 142, 220, 267; **40**: 88, 183, 184, 226, 252; **42**: 44, 55, 67, 122, 179, 218,

245, 254, 273; **43**: 109; **45**: 104; **47**: 55, n. 35; **48**: 7, 69, 71; **49**: 207; **52**: 38, 106, 151, 233; **54**: 88, 144; **55**: 47, 48, 191, 219; **56**: 35, 37, 74, 103, 105, 144
Fonte Rinalda. **55**: n. 29
Forlì. **4**: nn. 53, 97; **6**: 252; **14**: 20; **23**: n. 46; **28**: n. 27; **31**: n. 24; **46**: 147, 149, 150, 151, 153; **48**: 81, n. 28; **49**: n. 24; **53**: n. 85; **55**: n. 34
- Cittadella. **7**: 227; **10**: 446
Formello. **15**: 371
Formone in Val d'Orcia. **25**: n. 32
Fornovo. **40**: n. 42
Fosdinovo. **1**: 63, 350; **2**: 16, 43, 86; **3**: 167, 182, nn. 83, 84, 93, 94, 95; **4**: 166, 168, 252, 330, nn. 34, 38; **5**: 289, 406; **6**: 43, 205; **10**: 282, 284, 314, 315, n. 59; **29**: nn. 4, 8; **36**: n. 60; **38**: 20
Fossombrone. **26**: 252
Francia. **5**: n. 30; **12**: n. 11; **17**: n. 39; **22**: n. 64; **29**: n. 42; **31**: n. 17
- Corte. **14**: n. 1
Frigido, fiume. **39**: 261
Fronzola. **44**: n. 54
Frosinone. **41**: n. 12; **46**: n. 24
Frullo. **4**: n. 98
Fucecchio. **2**: 173; **10**: 332, 333, 349, 394; **18**: 193, 209; **26**: 149, 281; **39**: 278, n. 52; **40**: 20, 37, 44; **44**: 216; **47**: 48, 57; **52**: 107; **54**: 19, 24, 31, 40, 45, 46, n. 39; **55**: 100, 225, 226

Gaeta. **50**: n. 62
Gaiole. **2**: 322; **3**: 97; **4**: 45, 82, 112, 261, 267, 379; **4**: 397; **10**: 245, 254; **13**: n. 6; **44**: 88, 305
Galatrona. **42**: 50, 91; **48**: 73
Galeata. **1**: 2, 218; **3**: 403; **4**: 38; **14**: 222; **15**: 5; **17**: 67; **18**: 65; **45**: 155, 183
Gallarate. **12**: n. 46
Galleno. **29**: 242
Galliano. **42**: 234; **48**: 32, 131, 132, 148
Gallipoli. **27**: n. 74
Galluzzo. **15**: 144; **16**: 156; **45**: 156, 163
Gambassi. **15**: 73; **36**: 152; **39**: 226; **52**: 274
Gambolò. **33**: 110, 111, 115, 124, 125, 131, 132, 135, 141, 142, 143, 145
Garda. **14**: 148
Gargonza. **21**: 128; **28**: 337
Gattaia. **10**: 447; **11**: 59, 68, 91; **12**: 66; **13**: 74, 106, 158, 171, 454; **14**: nn. 97, 103; **20**: 136; **21**: 129; **26**: 21, 117; **28**: 202, 203; **38**: 72; **39**: 11; **43**: 54; **44**: 73; **48**: 138; **49**: n. 8
Gavinana. **45**: 117
Genazzano. **7**: 276, 277
Genova. **2**: 358; **3**: 251; **6**: 73, 339; **14**: n. 47; **15**: 38; **17**: 23; **18**: n. 34; **21**: n. 30; **22**: 14, 135, 172, 180, 187; **23**: 21, nn. 8, 9, 16, 24, 36; **24**: 2, 6, 7, 14, 51, 61, 69, 71, 138, 155, 156, 162, 179, 208, 212; **25**: n. 48; **26**: nn. 26, 45; **27**: 74, 76, 80, 82, 83, 85, 86, 90, 94, 96, 99, 112, 113, 117, 132, 133, 135, 137, 187, 194, 195, 201, 202, 210, 211, 212, 220, n. 24; **28**: 4, n. 3; **30**: 38, 106, 108, 122, 124, 199, nn. 8, 11; **32**: 88, 127, 131, 132, 151; **33**: 42, 191, 200, 221, 222, 223, nn. 38, 42; **35**: 34, 45, 89, 98, 99, 95, 119, 139, 154, 155, 256, 260; **36**: 237, 239, 243, n. 38; **37**: 33, 34, 96; **40**: 71; **41**: n. 25; **43**: n. 22; **44**: 113; **46**: 2, 61; **48**: 61, 79, 80; **49**: 245, 254; **50**: n. 62; **51**: 17, 125, 165, 177, 232, 233, n. 17; **55**: 4
Germania. **37**: n. 14
Ghemme. **33**: 187, 188
Gherardesca. **15**: 166
Ghiaggiolo. **23**: n. 15
Giaggiolo, Rocca. **10**: n. 6
Gioiello. **1**: 74
Glorni (Glorenza, Glurrns). **22**: n. 4
Goa Velha (India). **14**: 61
Godiasco. **18**: 97, 128, 205, n. 11; **56**: 47
Goncelin. **12**: 89
Gracciano Vecchio. **44**: 154
Gradara. **12**: 65; **25**: 146
Granada. **41**: 84, 102, 103, 104, 128, 151, 152, 158, 161, 162, 163, n. 55; **46**: 5, 32, 33, 67; **50**: 62, 64
Granarolo. **5**: 23
Greenwich. **11**: n. 39; **24**: n. 32
Grenoble. **12**: 79, 84, 90, 91, 92, 96, 97, 98; **14**: 131
Greve. **1**: 269; **15**: 152; **16**: 145; **40**: 27, 93, 94, 123; **43**: 108; **44**: 165; **52**: 148; **55**: 151
Grigioni. **22**: n. 4
Groppo San Pietro, Castello. **47**: 173
Gualdo. **14**: n. 12
Guardistallo. **52**: 47; **55**: 26
Gubbio. **5**: 144; **11**: 92; **24**: 121, 126; **29**: n.

36

Igno. **20**: 46, 58
Il Cairo. **19**: n. 2
Imola. **4**: n. 54; **5**: 323; **22**: 98; **23**: 119; **24**: 58, 59; **26**: 267; **28**: 341; **30**: 161, 162; **37**: 158, 160; **43**: 184; **46**: 143, 152
- Rocca. **4**: n. 44; **9**: 281
Incisa. **39**: 234; **45**: 124
India. **14**: n. 61
Inghilterra. **24**: n. 45; **35**: 23
Innsbruck. **24**: nn. 45, 53; **37**: nn. 14, 22; **51**: 197
Isola. **49**: 183, 189, 193, 277; **50**: 3, 4, 6, 12, 13
Italia. **1**: n. 56; **4**: n. 104; **9**: n. 78; **11**: n. 62

Jesi. **13**: 325; **27**: 71
- Rocca. **11**: 154, 185

La Lastra. **39**: 80
Lamentano (Mentana). **25**: 132
Lamporecchio. **3**: 343; **17**: 81; **18**: 158; **44**: 246; **52**: 113; **54**: 48
Lanciano in Val di Pierle. **28**: 268
Lari. **1**: 342; **2**: 302; **9**: 338; **10**: 183, 247, 322; **11**: 153; **13**: 87, 122, 226; **14**: 225, 265, 300; **15**: 13, 30, 249; **16**: 51, 74, 166, 189, 196, 229, 230; **18**: 60, 127, 204, 251, 260, 302; **20**: 22; **23**: 56; **26**: 46, 96, 284; **28**: 44, 152, 153, 226, 230, 368; **29**: 59, 97, 105, 121, 191, 237; **31**: 64, 194, n. 33; **34**: 168, 178, 201; **36**: 183, 200, 300; **38**: 130, 131; **39**: 101, 228; **40**: 25, 132, 202, 233, 256; **42**: 207, 303; **43**: 11, 88, 106, 128, 289; **48**: 120; **52**: 132, 144, 164, 198, 212, 230, 245, 254; **54**: 160, 170, 194; **55**: 12, 13, 46, 61; **56**: 10, 23, 140
La Spezia. **18**: 29; **27**: 68, 72; **37**: 94, 98, 101, 103
Lastra (Lastra a Signa). **18**: 178
Laterina. **12**: 191; **15**: 185; **20**: 197; **28**: 327, 336; **43**: 74, 111; **52**: 130; **56**: 9, 112
Lauro. **20**: 43
La Verna. **17**: 82
Le Balze. **56**: 60, 128
Lecce. **8**: n. 46
Leccia. **29**: 262
Leccio (Lecce). **8**: n. 38
Le Pont de Beauvoisin (Isère), **14**: 119
Le Puy de Notre Dame. **2**: 42
Lerida. **37**: 150
Lesina. **5**: 60
Levane (anche Ponte a Levane, Ponte di Levane). **4**: 220; **10**: 67; **16**: 232; **28**: 361; **38**: 22; **43**: 33, 129, 144, 177; **44**: 101, 115; **45**: 197
Libarna («Liburnum»). **35**: 11, 15, 16, 17, 22, 23
Librafratta (Librafatta). **7**: 262; **14**: 233; **32**: n. 41; **34**: 196, 277; **36**: 77, 114; **39**: 257; **44**: 162, n. 42; **47**: 225
- Podesteria. **56**: n. 10
Lierna. **49**: 99
Linz. **7**: n. 25
Lione. **1**: 203; **11**: 16, 18, 19, 20, 40, 58, 93, 101, 102, n. 30; **12**: 19, 63, 69, 71, 73, 74, 75, 225, 227, 232, 234, 235, 236, 237, 238, 239, n. 30; **14**: 73, 74, 75, 76, 78, 79, 80, 104, 105, 109, 113, 141, 143, 144, n. 24; **17**: 236; **19**: 2; **22**: 21, 190; **25**: 84, 85, 86, 87, 88, 89, 115, 116, 117, 118, 199; **30**: nn. 31, 33; **32**: 204, 205, n. 46; **35**: 269; **37**: 209; **39**: 200; **40**: 76, 200, 211; **41**: 82; **42**: 217, 258, 271; **43**: 38, 133; **47**: 138; **50**: 48; **51**: 83, 105, 124, 137; **53**: 6, 11
«L'Isola» («da la Silva presso l'Isola», «dal campo ne la Selva presso l'Isola» v. Isola
Livorno. **1**: 55, 57, 86, 161, 181, 224, 240, 245, 248, 254, 271, 273, 334, 340, 335, n. 75; **3**: 19, 49, 88, 116, 117, 133, 338, 365, nn. 166, 171; **4**: 5, 16, 26, 36, 249, 272, 308, 309, 317, 329, 343, 363, nn. 3, 9, 29; **5**: 182, 191, 275, 334, 381, 385, 398, n. 3; **6**: 19, 38, 42, 48, 103, 110, 116, 120, 162, 164; **9**: 371, 375, 386; **10**: 65, 132, 166, 198, 220, 238, 259, 260, 262, nn. 27, 46, 47; **11**: 165; **13**: 26, 73, 96, 107, 162, 180, 183, 221, 227, 272, 292, 301, 311, 324, 349, 351, 362, 367, 377, 391, 402, 407, 421, 426, 443, n. 4; **14**: 88, 89, 90, 92, 202, 227, 294, n. 79; **15**: 7, 26, 39, 46, 47, 59, 165, 291, 317, 375, 393, 395, 404, 426, n. 2; **16**: 11, 71, 222, 239, 269, 291; **17**: 63, 72, 96, 111, 118; **18**: 7, 28, 45, 51, 54, 63, 67, 75, 78, 85, 111, 114, 179, 188, 214, 244, 281, 312, n. 12; **20**: 13, 17, 39, 50, 86, 143, 219, 220, 221, 225, 252, 275, 293,

307, 312, 333; **21**: 21, 25, 45, 235; **23**: 3, 10, 12, 14, 27, 41, 44, 63, 64, 74, 104, 126, 130, 131, 132, 175, nn. 26, 29; **26**: 55, 78, 98, 112, 122, 139, 158, 169, 180, 194, 200, 208, 245, 250, 255, 257, 288, 290, 317, 330, 334, 335, 337, 338, 344, 347, 348, 350, 354, n. 54; **28**: 29, 59, 92, 101, 143, 165, 188, 284, 295, 298, 328, 340, 355, 369, 380, 387; **29**: 14, 19, 58, 62, 89, 117, 162, 192, 200, 205, 212, 252, 254, 261, 275, 276, 287, 289, 292, 299, 309, 313, 319, 323; **31**: 16, 17, 65, 68, 122, 129, 131, 153, 164, 165, 199, 205, 218, 219, 229, 231, 236, 239, 251; **34**: 11, 13, 21, 62, 157, 167, 170, 190, 211, 214, 250; **36**: 9, 20, 36, 64, 73, 82, 104, 115, 120, 126, 129, 134, 159, 160, 164, 168, 196, nn. 29, 48; **37**: n. 27; **38**: 10, 38, 74, 107, 113, 117, 127, 135, 162, 169, 278, n. 38; **39**: 76, 203, 205, 210, 214, 238, 254, 276, nn. 19, 35; **40**: 22, 29, 72, 175; **42**: 48, 181, 276, 298; **43**: 1, 71, 98, 99, 134, 159, 175, 181, 264; **44**: 10, 14, 23, 34, 40, 56, 69, 79, 136, 156, 172, 178, 195, 203, 252, 253, 261, 268, 278, 279, 298, 309; **45**: 6, 16, 26, 42, 49, 57, 78, 84, 93, 112, 119, 130, 181, 252, 259, 273, 275, 281, 285, 303, 336, 341, 354, nn. 13, 22; **46**: 29, 30; **47**: 15, 28, 30, 35, 83, 106, 107, 139, 154, 175, 182, 186, 189, 205, 226, 229, 251, n. 40; **48**: 22, 83, 139, 142, 171, 195, 197, 203; **49**: 8, 33, 156, 157, 170, 194, 198, 204, 231, 237; **51**: n. 66; **52**: 2, 68, 127, 157, 163, 177, 186, 193, 208, 215, 232, 243, 267; **53**: 3, 76, 133; **54**: 37, 101, 125, 156, 174, 178, 191, 214, nn. 31, 45; **55**: 132, 142, 155, 161, 230; **56**: 11, 18, 45, 61

- Cittadella Nuova. **45**: n. 56; **54**: 179
- Fortezza Vecchia. **40**: 161
- Pieve. **37**: n. 22
- Torre Nuova del Mare. **3**: 129, 147; **6**: 28, 37, 60; **15**: 162

Lizzano. **10**: 328, 368, 406
Lodi. **12**: 216; **19**: 142, n. 53; **27**: 152, n. 59; **32**: n. 13; **44**: 81; **50**: n. 88
Lodron. **51**: 141, 247
Logrogno. **30**: 81, 85
Loiano. **12**: 83; **22**: 156, 157; **25**: 154, 155, 191; **36**: 35
Lombardia. **12**: n. 31; **14**: n. 25; **23**: n. 37; **24**: n. 52; **26**: n. 16; **30**: nn. 26, 48; **31**: n. 12; **35**: n. 7
Londra. **17**: n. 40; **24**: n. 32; **30**: n. 43; **35**: 184; **50**: n. 17
Lucca. **4**: 24, 442, n. 33; **5**: 232; **6**: 50, 62; **7**: 60, 191, 192, 265, n. 51; **8**: 238, 271; **9**: 185, 244, 284; **10**: 23, 214; **11**: 15, 94, 135, 136, 161, 169, 182, 190, 192; **12**: 107, 180; **14**: 65, 127, 260; **16**: 2, 4, 5, 127, 171, 205, 212, 250, 288; **17**: 126, 127, 141, 144, 154, 172, 191, 192, 193, 194, 214, 215, 223, 226, 233, 234, 257; **18**: 232, 258; **19**: 5, 6, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 21, 22, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 33, 34, 41, 42, 49, 50, 52, 166; **21**: n. 14; **22**: 52; **24**: 70, 102, 116, 125, 131, 137, 154, 164, 169, 183, 193; **25**: 33, 131, 144, 152, 167, 209; **27**: 9, 11, 23, 59, 60, 65, 103, 104, 149; **28**: 5; **29**: n. 32; **30**: 15, 36; **32**: 5, 149, 160, 170, 196; **33**: 94, 114, 121, 193; **35**: 33, 42, 56, 57, 59, 87, 90, 106, 115, 127, 130, 166, 172, 175, 194, 264; **37**: 111, 114, 139, 155, 157, 174, 176, 181, 208, 218, 232; **38**: 232; **39**: 69; **42**: 250, 262, 290; **43**: n. 22; **49**: 7, 147, 199, 205, 255, n. 49; **51**: 7, 61, 85, 86, 110, 111, 126, 144, 145, 152, 153, 158, 159, 178, 179, 180, 185, 198, 208, 209, 213, 214, 218, 225, 226, 234, 245, nn. 3, 85; **52**: 46, 57, 80, 87, 90, 104, 189; **53**: 149; **54**: 6, 22, 200; **55**: 1, 38; **56**: 15, 17, n. 3
Lucerna. **25**: n. 35
Lucignano. **13**: 442
Lugnano. **13**: 403
Lugo. **5**: n. 49
Lunigiana. **3**: n. 39; **4**: nn. 3, 12, 13; **30**: n. 21; **40**: n. 42
Lustignano. **28**: nn. 18, 45; **29**: 181; **34**: 87; **55**: 6

Macerata Feltria. **21**: 192, 225
Macia (nel Contado di Prato). **56**: n. 25
Madrid. **12**: 178; **14**: 138; **32**: 201; **33**: 1; **35**: 245; **37**: 14, 30, 35, 46
Magione. **28**: 232
Magliana. **19**: 57
Magnavacca. **35**: 38
Magra, fiume: **3**, n. 146
Maiolo. **26**: n. 4; **34**: 63; **44**: 212

Malgrate. **5**: 260
Malines (Malinis). **32**: n. 6
Mantova. **2**: 184; **6**: 382; **30**: 10, 13, 16, 25, 29, 74, 131, 133, 169, 187, n. 7; **32**: 84, 87, 133, 186, 190; **33**: 43, 136, 157; **35**: 25; **37**: 76; **46**: 65; **51**: 123; **52**: 173
Marca (Marca Anconetana). **19**: n. 8
Marche. **1**: n. 45
Marciano. **1**: 152; **20**: 66; **31**: 47; **40**: 253; **53**: 117, 125
Marecchia, fiume. **48**: n. 41
Maresca. **20**: 45, 56
Marignano (Melegnano). **41**: 83
Marmirolo. **37**: 125
Marradi. **4**: 162; **5**: 10, 14, 31, 142, 143; **10**: 43; **15**: 56, 128, 286, 311; **17**: 155, 189; **18**: 86, 210, 233; **20**: 82, 120; **21**: 211, 217; **26**: 246; **28**: 48, 68, 82, 207, 208, 259, 373; **31**: 15, 18, 63, 89, 104, 115, 120, 142, 201; **36**: 286; **39**: 240; **40**: 6, 130, 131; **42**: 99; **44**: 149; **45**: 134; **46**: 144; **48**: 93, 98, 112, 113, 125, 183, 194; **49**: 20, 40, 78, 276, 281, 282, n. 23
- Rocca. **53**: 12, 23, 29, 32
Marsiglia. **15**: n. 56; **24**: n. 34; **46**: n. 7
Marti. **5**: 413; **7**: 93
Massa. **3**: 366; **4**: 90; **6**: 243, 244; **13**: 2, 240, 374; **16**: 62, 130; **29**: nn. 4, 7, 8; **31**: n. 49; **34**: n. 35; **36**: nn. 55, 60; **39**: n. 26; **42**: n. 11; **52**: 277
Massa e Cozzile. **31**: 178
Massa Lombarda. **2**: 355
Massa Marittima. **38**: n. 16
Massa Trabaria. **29**: 307
Massa in Val di Nievole. **13**: 31; **20**: 253
Matera. **1**: 141, 142, 151, 160, 165, 168, 174, 186, 192, 198, 205, 206, 212, n. 55
Medina del Campo. **11**: 229; **12**: 7, 15, 16, 21
Melia v. Ameglia
Melun. **50**: 104, 106, n. 104
Mercatello. **14**: 106, n. 90
Milano. **1**: 8, 14, 15, 17, 22, 24, 26, 27, 49, 50, 94, 95, 103, 106, 111, 119, 124, 128, 137, 138, 140, 146, 158, 159, 171, 177, 179, 180, 184, 193, 196, 199, 207, 214, 219, 221, 226, 234, 238, 241, 243, 252, 256, 259, 266, 270, 276, 277, 278, 281, 283, 284, 285, 289, 293, 294, 297, 299, 301, 302, 303, 307, 309, 310, 311, 312, 317, 319, 320, 326, 329, 336, 337, 345, 351; **2**: 3, 7, 11, 12, 18, 20, 21, 22, 24, 25, 26, 27, 33, 34, 35, 36, 38, 45, 49, 51, 55, 59, 62, 63, 67, 72, 76, 77, 84, 85, 92, 93, 99, 106, 112, 113, 116, 121, 124, 128, 130, 133, 134, 137, 139, 146, 154, 158, 160, 166, 167, 171, 233, 234, nn. 46, 68; **3**: 111, 197, 201, 213, 221, 222, 225, 228, 281, 293, 306, 316, 325, 376, 385, 393, 396, 409, 412; **4**: 9, 89, 229, 231, 232, 235, 242, 420, 423, 425, 427, 439; **5**: 240, 242, 261, 266, 271, nn. 15, 30, 64; **6**: 129, 133, 136, 137, 143, 145, 147, 174, 182, 189, 208, 221, 222, 224, 239, 262, 273, 276, 288, 310, 322, 324, 335, 338, 342, 348, 350, n. 6; **7**: 5, 40, 47, 67, 68, 75, 78, 83, 105, 115, 136, 138, 143, 148, 150, 162, 166, 167, 181, 185, 187, 242, 249, 253, 258, 292; **8**: 6, 11, 12, 15, 16, 17, 20, 23, 24, 25, 27, 30, 36, 39, 51, 68, 73, 74, 76, 77, 79, 82, 83, 84, 85, 88, 91, 94, 107, 108, 111, 117, 120, 121, 185; **9**: nn. 42, 78; **10**: 18, 69, 73, 75, 79, 140; **11**: n. 58; **12**: 149, 156, 163, 165, 168, 170, 172, 194, 199, 201, 217, 218, 219, 220, 221, 223; **13**: 178; **14**: 82, 84, 85, 86, 87, nn. 25, 27; **16**: 7, n. 6; **17**: 200, 201, 208, 212, 219, 222, 224, 229, 230, 231, 237, 239, 240, 245, 246, 248, 250, 252, 253, 256; **19**: 16, 17, 18, 20, 68, 264; **22**: n. 4; **24**: 72, 79, 80, 110, nn. 27, 28, 55, 57; **25**: n. 21; **29**: n. 8; **30**: 9, 12, 22, 23, 24, 26, 31, 39, 43, 48, 49, 57, 115, 116, 127, 132, 141, 142, 152, 155, 185, 192, 198, nn. 36, 40, 43; **32**: 10, 15, 16, 19, 32, 44, 45, 46, 50, 53, 71, 74, 75, 95, 96, 97, 98, 101, 102, 103, 106, 152, 157, 158, 165, 166, 167, 168, 175, 176, 180, 187, 188, 192, 195, nn. 11, 13, 19; **33**: 27, 30, 31, 33, n. 4; **37**: 7, 15, 16, 21, 22, 23, 24, 26, 27, 31, 38, 42, 45, 49, 52, 59, 206, n. 10; **38**: 66; **39**: n. 26; **40**: 69, 182
Mirandola. **30**: 158; **35**: 75
Modena. **12**: 76, 93, 94, 95, 203; **14**: nn. 1, 25; **19**: 84, 230, nn. 14, 22, 33; **22**: 63, 115; **26**: 4; **27**: 165; **30**: 34, 35, 37, 40, 41, 42, 51, 52, 53, 58, 60, 62, 64, 66, 67, 83, 90, 92, 104, 114, 118, 119, 136, 143, 144, 157, 165, 166, 168, 176; **32**: 2, 7, 9, 33, 39, 54, 57, 65, 81, 82, 85, 89, 90, 94, 120, 137,

220, n. 16; **35**: 67, 79, 118, 137, 210, 252; **46**: 59, 60, 63, 64; **47**: n. 25; **49**: 135, 175
Modigliana. **1**: 56; **2**: 198, 231, 315; **4**: 126, 141; **5**: 13, 16, 146, 164, 199; **10**: 408, 434; **13**: 298; **15**: 80, 125, 127, 141, 167, 214, 309, 312; **17**: 128; **18**: 53, 164, 195; **20**: 4, 73, 79, 80; **21**: 172, 193, 194; **26**: 168, 266; **28**: 178; **29**: 1, 128; **34**: 210; **36**: 48, 61, 71, 108; **38**: 175; **39**: 199, n. 34; **48**: 165, 166, 191, n. 40; **49**: 12, 257; **54**: 27, 28, 66, n. 8
- Rocca. **5**: 196
Modone. **5**: n. 60
Moncioni. **44**: 287
Mondolfo. **16**: 32
Monferrato. **9**: n. 78
Mons. **13**: 297
Monselice. **11**: 27, 28, 44, 45
Monsummano. **23**: 161; **40**: 160
Montagna Pistoiese. **20**: n. 13
Montaguto (anche Monte Aguto). **6**: 333, nn. 27, 34; **7**: n. 44
Montaione. **3**: 14; **20**: 77; **48**: 114
Montalto. **47**: n. 43
Monte dei Bianchi. **38**: 151
Montecalvoli. **26**: 106
Montecarlo. **2**: 191; **4**: 93; **5**: 22, 25; **10**: 274, 276, 363, 366, 411; **13**: 330; **15**: 111, 234, 258, 272, 376; **17**: 185, 187; **21**: 90, 127; **26**: 27, 138, 155; **29**: 168, 190, 247; **34**: 148, 248; **38**: 149, 204, 236, n. 52
- Rocca. **2**: 199
Monte Castelli (Montecastelli). **23**: 40; **31**: n. 36; **54**: 53; **55**: 82; **56**: 94
Monte Castello (Montecastello) v. Monte Castelli (Montecastelli)
Montecatini. **13**: 1; **20**: 295; **23**: 167; **26**: 289; **28**: 75, 379; **29**: 86, 87; **34**: 271; **38**: 138; **45**: 167
Monte Cerignone. **21**: 19; **26**: n. 4
Montecodruzzo. **28**: 221, 348
Montecolognola. **20**: 247
Monte Coppiolo (Montecopiolo). **20**: 342; **21**: 3, 5
Montecuccolo. **18**: 332
Montedoglio. **4**: 106, 108, 171; **5**: 200; **6**: 283; **7**: 30, 33, 195; **43**: 130
Montefeltro. **20**: n. 16
Montefiascone. **1**: 51; **11**: 110; **12**: 167, 187, 189; **13**: 277, n. 43; **35**: 168; **44**: 171
Monteficalle. **34**: 175, 256
Monte Fogliano. **10**: 93
Monte Fontignano (Monte Fontigiano). **20**: 211
Montefortino. **6**: 352
Montefoscoli. **43**: 47; **49**: 145
Montefreddo. **44**: 112
Monte Galda. **11**: 17
Montegemoli. **36**: 109
Montegonzi. **44**: 71
Montelera. **28**: 62
Montelifré. **40**: n. 39
Montelucci (Monteluci). **45**: 39
Montelungo. **29**: 6
Montelupo. **13**: 343, 373, 415, 418, 455; **23**: 62; **26**: 199
Montemigiano. **19**: 128; **38**: n. 27
Monte Petroso. **23**: 93
Monte Pisano (Bagni di Pisa). **1**: n. 40
Montepoggiolo (anche Monte Poggiolo). **3**: 41, 103; **4**: 21, 266; **10**: 159
Montepulciano. **1**: 30, 37, 38, 83, 173, 239; **2**: 188, 189, 221, 301, 310, n. 69; **3**: 69, 71, 72, 73, 77, 78, 82, 85, 141, 336, 364, 372, 374, 379, 384, 390; **4**: 99, 134, 302, 303, 304, 381, 385, 392; **5**: 355; **6**: 10, 203, 241, 242, 246, 248; **9**: 82, 100, 113, 116, 335, 354, 366, 368; **10**: 208, 371; **13**: 72, 104, 113, 123, 133, 149, 150, 155, 190, 191, 279, 287, 329, 340, 364, 366, 398; **14**: 17, 22, 34, 43, 201, 209, 215, 217, 223, 264, 278, 283, 286, 292, 297, 304, 307, 319; **15**: 232, 264, 278, 315, 345, 351, n. 66; **16**: 14, 113, 114, 143, 148, 150, 151, 155, 160, 176, 179, 190, 193, 197, 199, 299, n. 33; **17**: 35, 156, n. 24; **18**: 31, 35, 40, 100, 101, 124, 125, 130, 143, 177, 268, 298; **20**: 6, 7, 113, 115, 125, 126, 146, 151, 161, 166, 207, 214, 226, 236, 240, 265, 284, 305, 335; **21**: 39, 44, 48, 51, 53, 58, 60, 75, 93, 94, 101, 103, 105, 158, 191, 196, 197, 227, n. 7; **22**: 61, 62, 74, 82, 96, nn. 22, 38, 56; **23**: 18, 197, 220, 221; **24**: 54; **26**: 53, 111, 153, 167, 216, 236, 253, 272, 316, 328, 329; **27**: 144; **28**: 49, 76, 93, 111, 117, 159, 180, 197, 199, 216, 219, 269, 272, 273, 309, 320, 349, 362; **29**: 21, 68, 103, 106, 131, 154, 155, 188, 221, 305; **31**: 38, 50, 80, 94, 112, 116, 126, 182, 198; **32**: n. 16;

34: 12, 17, 48, 83, 120, 132, 153, 218, 231, 239, 263, 264, n. 7; **36**: 15, 145, 146, 174, 177, 178, 182, 185, 190, 192, 198, 210, 213, 214, 215, 218, 219, 224, 227, 228, 232, 241, 244, 254, 257, 294; **38**: 7, 26, 51, 54, 80, 89, 140, 187, 199; **39**: 111, 146, 151, 152, 156, 165, 170, 175, 176, 177, 178, 183, 206, 231, 272, 284, 285, n. 37; **40**: 7, 12, 31, 81, 97, 112, 119, 147, 148, 151, 195, 209, 237, 259, n. 3; **42**: 14, 30, 41, 66, 141, 159, 176, 185, 204, 231, 232, 282, 283, 309; **43**: 40, 49, 72, 79, 83, 87, 97, 115, 116, 118, 151, 155, 196, 200, 201, 203, 207, 212, 223, 252, n. 10; **44**: 12, 19, 36, 55, 60, 92, 109, 125, 126, 132, 137, 140, 152, 160, 161, 164, 166, 181, 184, 190, 202, 218, 223, 231, 239, 245, 254, 270, 272, 280, 282, 293, 303, 312, n. 43; **45**: 7, 19, 23, 44, 46, 56, 61, 69, 85, 90, 91, 101, 103, 111, 120, 121, 136, 141, 161, 185, 188, 207, 222, 241, 258, 265, 279, 292, 295, 307, 324, 349, n. 10; **47**: 19, 40, 52, 53, 59, 64, 72, 92, 98, 121, 127, 129, 137, 142, 161, 162, 167, 176, 181, 183, 190, 193, 195, 198, 213, 223, 224, 228, 235, 237, 252, 253, n. 36; **48**: 1, 5, 9, 12, 14, 82, 89, 176, 190, 200; **49**: 14, 38, 59, 65, 129, 166, 168, 169, 176, 186, 209, 212, 214, 215, 229, 234, 238; **51**: 251, n. 5; **52**: 1, 5, 12, 15, 16, 27, 31, 33, 41, 49, 53, 58, 73, 88, 93, 103, 117, 120, 124, 167, 196, 202, 203, 209, 225, 226, 247, 271, 272; **53**: 63, 86, 119, 166, 171, 178, 179, 180, n. 79; **54**: 41, 61, 62, 104, 124, 128, 136, 137, 157, 158, 189, 192, 199, 211, 215, 220, 227; **55**: 35, 43, 66, 93, 121, 157, 206; **56**: 1, 7, 71, 104, n. 10

- alle Badie (Abbadia). **45**: 99
- Cittadella. **54**: n. 49

Monterchi. **9**: 398; **13**: 357; **20**: 229; **21**: 27; **31**: 190; **40**: 91; **42**: 64, 77; **44**: 123, 130; **45**: 135; **49**: 35

Monteriggioni. **32**: 216; **43**: 287; **44**: 54

Monterotondo. **6**: n. 26; **28**: 258, n. 45; **45**: 89

Monte Ruosi. **50**: 24, 25

Monte San Savino. **1**: 112, 118, 120, 123, 130, 182, 215, 275, 330; **2**: 8, 238, 241, 340; **3**: 345; **4**: 57, 94, 95, 121; **5**: 353; **6**: 245, 250; **7**: 217; **9**: 341; **10**: 372; **13**: 56, 57, 235, 253, 257, 371; **14**: 64; **15**: 70, 174, 399, nn. 40, 68; **16**: 18, 92, 259; **17**: 149; **18**: 186, 190; **20**: 152; **21**: 97, 195; **22**: 102, n. 43; **26**: 11, 32, 340; **28**: 331; **29**: 126, 197, 238, 239, 257; **31**: 8, 37, 53, 66, 110, 188; **34**: 126, 186, 219; **36**: 208, 225; **38**: 49, 94; **39**: 130, 131, 171, 265, 280; **40**: 109, 167, 176, 198; **42**: 76, 139, 171; **43**: 243, 251, 260, n. 24; **44**: 96, 170, 264, 275, 276; **45**: 17, 37, 38, 53, 60, 63, 186, 268, 283, 304, 338; **47**: 2, 219, 233, 234; **48**: 70, 97, 141; **49**: 39, 160, 269; **52**: 153, 228, 266, n. 76; **53**: 206; **54**: 126; **55**: 84, 102, 124, 162, 205, 224; **56**: 5, 125

Monte Santa Maria. **1**: 41; **7**: 225; **16**: 6; **18**: 11; **23**: 205; **28**: 141; **29**: 293; **36**: 37; **43**: 119, 149, 224

Monte Sant'Angelo presso Vieste. **50**: 68

Montespertoli. **23**: 97

Montevarchi. **1**: 61; **3**: 254; **4**: 278; **5**: 368; **7**: 120; **15**: 23; **16**: 268; **17**: 55, 61, 68, 71, 88; **18**: 148; **20**: 162, 264; **26**: 135, 187, 235; **29**: 124; **31**: 107; **42**: 15; **43**: 186; **44**: 266, 297; **45**: 165; **49**: 86; **52**: 125, 180, 244, 256; **53**: 173; **55**: 159; **56**: 81, n. 9

Monte Vecchio di Rocchi (Romagna). **2**: 318

Monteverdi. **6**: n. 26

Monte Vettolini (Montevettolini). **13**: 321; **20**: 287; **21**: 89; **55**: 27

Monti. **13**: 448; **23**: n. 6; **26**: 94, 147; **28**: 98

Monti di Simone. **31**: 127

Montone. **24**: 38, 41; **34**: 276

Montopoli. **26**: 320; **40**: 254

Montorio. **7**: n. 22

Montpellier. **19**: 3, 4

Montreuil. **16**: 303

Montui. **31**: 222

Monza. **27**: 183

Monzone. **10**: 157

Mortara. **6**: 317

Motrone. **9**: 99, n. 32; **10**: 119, 150; **39**: 84, 135; **40**: 168; **49**: 221

Motta (Pavia). **33**: 14, 15, 40, 44, n. 5

Moulins. **14**: 145

Mugello. **40**: 216, 223, 227, 246; **45**: n. 15; **56**: 92

Mulazzo. **4**: nn. 10, 88; **18**: nn. 8, 32; **23**: 159

Mulino della Badessa (Badesse, presso Siena). **43**: 274, 281, 284, nn. 33, 36

Mutrone v. Motrone

Nantes. **17**: 241, 242, 243
Napoli. **1**: 25, 29, 52, 98, 279, 282, 292, 296, 298, nn. 50, 69; **2**: 19, 37, 39, 40, 41, 46, 47, 48, 50, 54, 56, 57, 58, 60, 66, 69, 70, 74, 79, 83, 87, 88, 90, 91, 94, 96, 98, 103, 105, 109, 117, 118, 120, 122, 131, 136, 138, 142, 143, 145, 147, 155, 156, 159, 163, 165, 169, 281, nn. 3, 8, 30; **3**: 45, 47, 51, 52, 53, 55, 83, 84, 216, 218, 224, 240, 274, 305, 313, 324, 378, 418, nn. 16, 35, 181; **4**: 86, 238, 243, 402, 410, 414, 418, 424, 436, 440, n. 30; **5**: 46, 60, 75, 103, 104, 112, 114, 124, 223, 227, 251, 256, 268, 313, 362, n. 23; **6**: 66, 132, 138, 141, 146, 171, 172, 175, 178, 180, 185, 186, 188, 209, 215, 220, 229, 238, 255, 256, 260, 263, 282, 289, 293, 295, 296, 306, 311, 312, 318, 323, 326, 329, 330, 334, 336, 343, 344, 346, 347, 353, 355, 356, nn. 37, 40; **7**: 6, 10, 12, 16, 19, 21, 43, 44, 52, 56, 58, 61, 85, 86, 94, 102, 103, 110, 116, 126, 130, 131, 133, 142, 146, 147, 151, 165, 168, 173, 175, 178, 179, 183, 196, 198, 199, 201, 209, 231, 234, 241, 244, 247, 254, 255, 257, 268, 290, n. 78; **8**: 4, 5, 9, 31, 35, 40, 41, 45, 49, 55, 57, 61, 62, 66, 78, 81, 86, 93, 97, 100, 106, 110, 113, 116, 119, 124, 127, 129, 130, 133, 137, 139, 142, 145, 147, 149, 151, 152, 153, 159, 164, 167, 170, 176, 186, 190, 193, 196, 200, 201, 213, 216, 221, 223, 228, 229, 257, 258, 259, 260, 261, 262, 263, 264, 265, 302, 303, 305, 306, 307, 308, 309, 310, nn. 3, 14, 17, 38; **9**: 11, 12, 13, 14, 16, 17, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 52, 54, 71, 72, 73, 74, 75, 76, 77, 78, 79, 80, 140, 141, 142, 143, 144, 180, 181, 182, 183, 197, 198, 199, 200, 201, 202, 203, 231, 286, 291, nn. 59, 78; **10**: 21; **14**: 149; **27**: n. 75; **30**: n. 3; **37**: nn. 32, 33; **46**: n. 24; **49**: 279, n. 96; **51**: 231; **53**: 39; **55**: n. 53
- Castel Capuano. **5**: 74
- Castel Novo (anche Castelnuovo). **2**: 80, n. 29; **4**: n. 30; **5**: 62, nn. 16, 24, 60; **7**: 233, 287

Narni. **41**: n. 35
Navarra. **12**: n. 11
Nepi. **50**: 11, n. 9
Nicola. **9**: 114
Nizza. **14**: 67
Nola. **9**: 233, 235
Noli (presso Savona). **40**: 3
Nomentana. **9**: 31
Norcia. **13**: 404; **15**: 86, n. 28
Novi (Novi di Modena). **23**: 200, 203; **49**: 274
Novo v. Novi
Noyon. **14**: nn. 59, 94

Oliveto. **47**: 133
Olivola. **10**: 398, nn. 78, 84; **28**: 276; **31**: 196; **39**: 3, 54
Olmo (presso Perugia). **24**: 4; **28**: 243, 248
Orbetello. **15**: 261; **45**: 231, n. 1; **47**: n. 20
Orléans. **46**: 26
Orvieto. **9**: 277, 278; **12**: 188; **49**: 134; **50**: 7, 8, 14
Orzinuovi. **30**: 189, 190, 191
Ospruch (Innsbruck). **37**: n. 12
Ostia. **10**: n. 3
Ostiano. **49**: 256
Otranto. **1**: 328, nn. 50, 58, 60, 63, 66, 67; **7**: 288, n. 78

Paciano. **6**: 320
Paglia, fiume. **25**: 32, 36, 41, 44, n. 17; **41**: n. 39
Palagio Fiorentino. **15**: n. 51
Palaia. **3**: 422; **18**: 217; **26**: 93; **29**: 201; **40**: 154, 163; **42**: 126; **52**: 250; **54**: n. 41
Pallaroni. **30**: 76
Palazzuolo. **1**: 216; **4**: 8, 132, 274, 287, 289; **5**: n. 4; **10**: 116; **20**: 84; **21**: 63, 65; **23**: 92, 164; **31**: 33; **42**: 172, 200; **44**: 311
Pamplona. **32**: 23, 24, 111, 112, 136
Panama. **37**: n. 13
Pancole. **1**: 3
Panicale. **16**: n. 33; **26**: 118; **31**: n. 7; **48**: n. 16
Panicarola. **5**: 156, 159; **7**: 239, 245
Pappiano. **21**: 181
Paredes. **41**: 160
Parenzo. **7**: 176
Parigi. **11**: 6, 12, 13, 32, 34, 75, 76, 83, 97, 99, 121, 137, 138, 139, 140, 142, 149, 157, 178, 179, 181, 187, 188, 191, 193, 198,

199, 200, 201, 202, 209, 213, 217, 218, 219, 224, 225, 227, 230, 231, n. 38; **12**: 3, 4, 5, 6, 9, 13, 14, 17, 18, 20, 25, 26, 30, 31, 35; **14**: 9, 30, 40, 179, 182, 184, 218, 231, 241, 252, 279, 296, 309, 323; **16**: 17, 35, 59, 94, 104, 112, 126, 149, 163, 213, n. 6; **17**: 196, 197, 198, 202, 203, 204, 205, 206, 210, 211, 251, 254, 255; **22**: 50; **46**: 55, 90, 128, 154, 155, 156, nn. 20, 41; **50**: 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 47, 52, 53, 54, 55, 57, 58, 69, 71, 72, 73, 74, 75, 84, 86, 87, 88, 89, 90, 93, 94, 95, 96, 97, 99, 101, 102, 103, 105, 107, 108, 109, 111, 116, 117, 118, n. 114

Parma. **5**: 56, 67, 69, 76, 95, 366, 367, n. 15; **12**: 85, 86, 87, 105, 110, 112, 114, 134, 213; **14**: 126, 128, 129; **15**: n. 37; **19**: 184, 216, nn. 15, 49; **21**: 176, 219; **22**: 59; **27**: 146; **32**: 110, 118, 119, 219; **33**: 173; **35**: 231, 232, 233, 236, 239, 240, 242, 243, 247, 248, 249, 250, 254, 255, 261, 263; **37**: 1, 62; **41**: 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25; **42**: n. 5; **49**: 264; **50**: 56

- Torrente. **15**: 160

Passignano. **20**: 186

Pastina in Lunigiana. **31**: 121; **34**: 6, 36

Pavana. **21**: 133

Pavia. **3**: 248, 265; **4**: 244, 245; **5**: 38, 48, 57, 58, 63, 64, 65, 73, 89, 91, 94, 99, 100, 107, 110, 115, 116, 123, 129, 130, 131, 136, 138, 203, 211, 217, 221, 226, 272, nn. 33, 64; **6**: 354, 358, 360, 361, 367; **7**: 11, 17, 22, 23, 45, 53, 280; **8**: 58, 64, 65, 69, 71, 72; **12**: 132, 139, 140, 142, 144, 145, 147, 148, 151, 153, 176, 185; **24**: n. 58; **30**: n. 40; **32**: 14, 17, 30, 34, 48, 55, 73, 145, 146, 155, n. 5; **33**: 3, 9, 13, 16, 41, 46, 52, 53, 54, 86, 89, 90, 112, 120, 122, 123, 138, 147, 148, 149, 150, 151, 154, 155, nn. 9, 13, 14, 40; **35**: 44, 108

Peccioli. **16**: 172, 184; **20**: 280; **23**: 139; **26**: 256; **31**: 81; **38**: 137, 262; **43**: 220; **54**: n. 41

Pennabilli (Pennabili). **20**: 116, 122; **21**: 185; **49**: n. 17

Perugia. **3**: 7; **6**: 139, 142, 168, 191, 234, 372, nn. 12, 47; **7**: 29, 54, 211, 238, 291, nn. 61, 71, 74, 75, 76, 79; **9**: 249; **13**: 61, 388, 433; **14**: 274; **15**: nn. 8, 77; **16**: 103, 139, nn. 34, 35, 38, 262, 265, 300; **17**: 146, 207, 220, 228; **18**: 64; **19**: 32, 36, 37, 38, 39, 40, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 87, 89, 98, 110, 118, 120, 123, 124, 126, 134, 136, 145, 150, 152, 153, 154, 158, 161, 162, 172, 176, nn. 20, 51; **20**: n. 3; **22**: 55, 57, 58, 60, 65, 75, 76, 81, 87, 136, 167, 168, 169, n. 14; **24**: 43; **25**: 6, 105, 111, n. 58; **27**: 114, 156, 181, 182, 185, 204; **28**: 244; **29**: 110; **31**: 237; **43**: 180; **49**: 130, 148; **51**: 66, 129; **52**: 123; **54**: 15; **55**: 3, 5

Pesaro. **1**: 172, 291, 316; **2**: 179; **14**: 111, 112, 114, 115, 116, 117, 118, 120, 121, 122, 123, 130, 136, 137; **15**: 35, 50; **19**: 151; **22**: 173, 181; **24**: 66, 67; **25**: 61, 74, 151; **27**: 131; **31**: 185; **37**: 5; **51**: 215; **53**: n. 20

Pescia. **1**: 32; **2**: 190, 253, 261, 289; **3**: 151; **7**: 160; **8**: 280; **10**: 149, 187, 202, 236, 278, 293, 337, 365, 412, 413, 423, 424; **13**: 25, 92, 111, 117, 134, 140, 144, 145, 161, 163, 177, 267, 282, 331, 344, 431; **14**: 56; **15**: 24, 79, 83, 104, 121, 126, 131, 146, 169, 183, 186, 196, 200, 228, 229, 244, 251, 295, 300, 364; **16**: 93, 167, 174, 175, 215, 219, 261; **17**: 46, 186; **18**: 34, 47, 116, 119, 222, 275; **20**: 142, 185, 257, 262, 301, 340; **21**: 11, 104, 236; **23**: 75, 112, 150, 154, 160, 173, 192, 211; **26**: 16, 30, 59, 86, 104, 105, 108, 109, 143, 151, 152, 156, 159, 161, 162, 171, 185, 192, 237, 254, 319; **28**: 19, 58, 87, 88, 164, 182, 235, 385; **29**: 9, 73, 120, 122, 145, 153, 202, 282, 283, 285, 326; **31**: 29, 44, 102, 119, 167, 184; **34**: 69, 93, 235; **36**: 7, 45, 85, 180, 184, 188, 197; **38**: 92, 103; **39**: 10, 181, 259; **40**: 49, 204, 218; **42**: 170, 264, 280, 296, 306, 314; **43**: 23, 29, 39, 55, 60, 65, 103, 104, 150, 174; **44**: 197; **45**: 14, 41, 59, 137, 199, 355; **47**: 27, 65, 70, 141, 169, 211; **48**: 4, 119; **49**: 263, 268; **51**: n. 33; **52**: 24, 26, 122, 204, 275; **53**: 128, 193, 194; **54**: 4, 11, 13, 39, 64, 201, 217, n. 12; **55**: 10, 17, 20, 75, 95, 129, 135

Piacenza. **5**: 363; **12**: 116, 117, 118, 119, 120, 121, 122, 124, 125, 126, 129, 154; **19**: 94, 106, 147, 159, 200, 207, 229, 235, 237, 257, 258, 262, nn. 15, 34, 53; **20**: 188; **21**:

253; **22**: 8; **27**: 147, 160, 168, 179, n. 64; **30**: 121, 180, 184, 193; **32**: 12, 18, 29, 36, 43, 72, 80, 93, 125, 126, 138, 169, 179, 182, 214, 217, nn. 1, 11; **33**: 4, 5, 6, 7, 22, 23, 32, 34, 36, 37, 38, 39, 88, 95, 96, 108, 116, 117, 126, 129, 133; **35**: 31, 257, 258, 262; **37**: 63; **40**: 70; **53**: 186, nn. 53, 98
Piagnano. **36**: 105; **48**: 63
Piancaldoli. **4**: 148, 149, 152, 156, 157, 164, 165, 170, 173, 174, 177, 179, 190, 191, 199, 203, 216, 217, 246, 301, 311, 358, 372, 378, 389, 391, nn. 44, 58, 96, 103; **5**: 26, 30, 32, 280, 286, 291, 293, 301, 328, 341, 342, 343, 349, 356, 373, 376, 378, 380, 382, 405, n. 44; **6**: 21, 88, 100, 123, 153, 158, 195; **7**: 63, 70, 73, 77
- Rocca. **6**: 2
Piancastagnaio. **22**: 164
Pian dell'Era. **17**: 9
Pian di Meleto. **23**: 50, 90, 206; **26**: 88, 132; **29**: 204, 210, 219; **31**: 171; **34**: 66
Pianetto. **23**: 81
Piano di Palma. **9**: 234
Pianoro. **9**: 293; **42**: n. 31
Pienza. **39**: n. 37; **51**: 48, 49, 76, 77, 135, n. 27; **52**: n. 13; **53**: 167, 203; **54**: 56, 193, 208, 216, 218
Pietramala. **19**: 232, 245; **44**: 127
Pietrasanta. **3**: 33, 43, 113, 122, 130, 134, 150, 153, 154, 157, 174, 177, 179, 180, 181, 307, 310, 323, 360, 380, 397, 405, 429, nn. 39, 83, 150; **4**: 12, 17, 37, 40, 42, 44, 46, 52, 54, 70, 88, 92, 104, 119, 186, 206, 228, 292, 315, 318, 327, 362, 365, 367, 368, 369, n. 3; **5**: 162, 277, 288, 292, 307, 371, 394, 427, 428; **6**: 17, 25, 32, 83, 89, 126, 193; **9**: 92, 106, 186, 227, 228, 374, 392; **10**: 129, 304, 319, 320, 329, 342, 343, 361, 362, 373, 388, nn. 35, 91, 108; **13**: 195, 196, 197, 208, 238, 251, 258, 260, 263, 309, 353, 399, 435; **14**: 210, 238, 240, 242, 254, 282; **15**: 54, 62, 84, 99, 107, 188, 199, 224, 254, 262, 266, 283, 284, 298, 326, 385, 388, 408, 430; **16**: 153, 236, 254; **17**: 69, 78, 95, 107, 131, 166; **18**: 2, 6, 8, 19, 20, 33, 43, 69, 80, 98, 115, 137, 152, 161, 192, 212, 223, 234, 276, 277, 303, 306, 315, 317, 318, 319; **20**: 14, 68, 91, 121, 133, 149, 158, 160, 169, 202, 216, 222, 241, 285, 303, 314; **21**: 13, 14, 33, 49, 54, 86, 98, 117, 124, 134, 136, 147, 184, 186; **23**: 4, 25, 31, 48, 53, 54, 66, 113, 128, 140, 209; **24**: n. 39; **26**: 9, 19, 23, 31, 145, 154, 157, 222, 258, 304; **28**: 38, 85, 125, 163, 253, 334, 347, 371, 386, n. 68; **29**: 4, 12, 17, 24, 41, 47, 63, 66, 72, 100, 109, 135, 146, 167, 187, 291, 294, 312, 317, 318; **31**: 82, 133, 232; **33**: 26; **34**: 4, 34, 49, 73, 121, 131, 142, 150, 156, 159, 160, 180, 188, 192, 193, 202, 207, 233; **35**: 213; **36**: 1, 3, 10, 18, 19, 25, 33, 43, 44, 49, 67, 69, 78, 79, 90, 95, 97, 98, 100, 121, 122, 127, 130, 157, 189, 209, 223, 251, 260, 273, 279, 283, 285, 289, 292; **38**: 2, 5, 8, 14, 114, 177, 179, 180, 197, 201, 202, 274; **39**: 6, 22, 23, 50, 82, 87, 92, 95, 133, 136, 187, 189, 191, 239, 282, 291, n. 7; **40**: 14, 33, 53, 87, 89, 99, 127, n. 44; **42**: 39, 46, 49, 83, 178, 256, 279, n. 5; **43**: 25, 50, 59, 114, 126, 131, 136, 142, 143, 161, 169, 183, 191, 194, 236, 242, 254, 255, 276; **44**: 16, 31, 43, 52, 102, 135, 148, 176, 189, 198, 217, 249, 257, 262, 300; **45**: 67, 109, 132, 160, 204, 225, 251, 266, 272, 287, 288, 352; **47**: 1, 5, 12, 32, 196, 260; **48**: 56, 68, 162; **49**: 155, 267, 270; **51**: n. 62; **52**: 14, 147; **53**: 70; **55**: 62, 73, 122, 123, 229, n. 50; **56**: 24, 25, 27, 28, 36, 41, 54, 66, 118, 130, n. 33
Pietraviva. **44**: 100, 271
Pieve Santo Stefano. **3**: 81; **4**: 345; **9**: 397; **10**: 211; **13**: 121, 137, 184, 217, 232, 237, 252, 316; **14**: 5, 41, 250, 255, 256, 275, 276, 289; **15**: 179, 318, 339, 356; **16**: 16, 47, 49, 53, 67, 69, 72, 79, 96, 106, 107, 116, 119, 120, 128, 129, 177, 297; **17**: 8, 13, 21, 31, 37, 47, 65, 98, 110, 139, 151, 160, 167; **18**: 122, 126, 131, 142, 245, 301, n. 44; **19**: 116; **20**: 181, 234, 235, 277, 292, 313, 337; **21**: 40, 41, 47; **23**: 17, 34, 55, 58, 95; **26**: 89; **28**: 42, 70, 120, 150, 175, 245; **29**: 49, 80, 220, 222, 232, 306, 307, 308; **31**: 189, 221, 245; **34**: 18, 38, 40, 55, 68, 105, 122, 141, 155, 183; **36**: 195, 205, 240; **38**: 85, 126, 146, 160, 191, 208, 240, 256, 260, 263; **39**: 48, 58, 68, 88, 106, 108, 118, 167, 245; **40**: 194, 221; **42**: 24, 121, 138, 201, 236, 305; **43**: 5, 34, 41, 45, 70, 167;

44: 57, 72, 179; **45**: 43, 80, 81, 202, 215; **47**: 43, 166; **48**: 16, 44, 45, 100, 101, 160, 174, 204, 214; **49**: 2, 16, 22, 27, 52, 61, 75, 76, 81, nn. 11, 14; **53**: 116, 144, n. 77; **56**: 68
Pigli. **26**: 220, 243
Piombino. **4**: 247, n. 35; **6**: 29, 292; **24**: 118; **27**: n. 52; **34**: 84, n. 33; **38**: 264, nn. 44, 48, 51, 55; **39**: 17, n. 24; **44**: 51; **49**: 225, 258; **51**: 210, 211, 243; **52**: 210
Piovera. **35**: 29
Pisa. **1**: 36, 43, 45, 48, 59, 64, 84, 91, 156, 162, 175, 188, 197, 246, 250, 255, 327, 338, 346, 352, n. 21; **2**: 5, 110, 174, 176, 177, 203, 223, 224, 255, 256, 257, 269, 274, 320, 324, 351, 352, nn. 26, 59; **3**: 9, 20, 23, 28, 31, 32, 36, 37, 38, 44, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 66, 68, 70, 74, 75, 76, 79, 80, 96, 99, 100, 102, 118, 121, 128, 131, 135, 136, 152, 155, 156, 158, 160, 161, 166, 168, 172, 173, 175, 187, 189, 203, 215, 223, 226, 241, 243, 245, 246, 267, 268, 286, 287, 288, 289, 314, 318, 322, 331, 334, 335, 337, 346, 355, 361, 362, 383, 386, 404, 414, 431, nn. 18, 39; **4**: 11, 13, 14, 29, 32, 35, 41, 47, 53, 58, 62, 66, 67, 68, 71, 75, 77, 87, 91, 97, 103, 131, 145, 251, 260, 282, 320, 333, 336, 354, 356, 357, 360, 364, 376, 377, 383, 390, 396, n. 79; **5**: 2, 4, 5, 9, 151, 154, 160, 166, 178, 179, 190, 192, 295, 296, 303, 305, 333, 390, 401, 403, 418, 422, 423; **6**: 8, 9, 45, 52, 76, 82, 91, 93, 111, 113, 165, 184, 199, 206, 363; **7**: 72, 261; **9**: 94, 104, 107, 117, 119, 124, 125, 128, 287, 288, 320, 327, 329, 330, 343, 349, 357, 361, 383, 384, 390, 396; **10**: 2, 3, 91, 105, 123, 124, 127, 128, 130, 131, 133, 134, 135, 136, 139, 144, 148, 153, 154, 167, 168, 169, 173, 174, 176, 178, 179, 184, 189, 190, 193, 195, 196, 200, 209, 215, 221, 231, 233, 242, 251, 253, 261, 263, 264, 273, 279, 289, 290, 291, 292, 334, 378, 389, 417, 420, nn. 34, 48, 59, 60, 62, 63, 64, 66, 69, 70, 71, 78, 79, 80, 83, 84, 85, 89, 91, 92, 97, 98, 99, 100, 108; **11**: 48; **13**: 9, 11, 13, 16, 29, 34, 35, 40, 65, 105, 108, 110, 127, 147, 151, 156, 165, 166, 186, 189, 193, 198, 201, 207, 211, 219, 222, 225, 230, 250, 254, 269, 283, 307, 310, 315, 339, 389, 397, 416, 423, 424, 434, 439, 440, 453; **14**: 2, 8, 23, 25, 26, 27, 33, 35, 36, 46, 47, 50, 55, 62, 203, 206, 208, 211, 219, 221, 229, 232, 234, 237, 245, 248, 261, 271, 291, 293, 298, 301, 305, 310, 311, 317; **15**: 3, 8, 9, 16, 18, 19, 25, 33, 44, 58, 75, 77, 81, 85, 87, 89, 93, 96, 97, 98, 102, 106, 112, 116, 123, 140, 142, 143, 154, 156, 157, 158, 164, 170, 171, 172, 177, 178, 187, 193, 194, 197, 202, 203, 206, 220, 222, 223, 225, 226, 231, 235, 236, 238, 239, 240, 263, 265, 270, 271, 274, 276, 293, 299, 303, 307, 316, 327, 329, 333, 334, 335, 338, 341, 342, 354, 358, 359, 374, 379, 394, 396, 397, 398, 412, 413, 423, 425, n. 12; **16**: 13, 20, 34, 43, 44, 50, 54, 57, 66, 76, 81, 89, 90, 111, 117, 121, 125, 135, 138, 147, 158, 173, 185, 191, 218, 220, 224, 231, 240, 253, 255, 258, 271, 274, 293, 294, nn. 25, 45; **17**: 26, 50, 59, 62, 70, 113, 115, 129, 132, 170, 171, 175, 178, 184, 188; **18**: 3, 23, 25, 36, 37, 57, 58, 83, 87, 99, 105, 109, 113, 147, 149, 159, 160, 170, 172, 180, 181, 182, 201, 208, 211, 216, 221, 225, 230, 242, 257, 259, 266, 271, 280, 284, 285, 286, 289, 291, 294, 300, 308, 309, 310, 311, 322, 323, 324, 325, 326, 327, 328, 330, 331, 334, 335, 336, 338, 339, 340, 341; **19**: n. 13; **20**: 2, 5, 8, 9, 11, 15, 20, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 33, 38, 41, 42, 47, 51, 52, 53, 60, 61, 71, 74, 76, 83, 85, 88, 94, 104, 106, 117, 138, 145, 150, 163, 187, 192, 194, 201, 215, 217, 228, 231, 232, 255, 263, 271, 272, 286, 304, 306, 310, 317, 318, 319, 326, 328, 329, 334, n. 6; **21**: 12, 20, 22, 23, 92, 95, 100, 108, 109, 110, 114, 115, 118, 122, 123, 125, 126, 131, 135, 141, 142, 144, 152, 159, 161, 162, 164, 166, 167, 169, 182, 189, 190, 202, 206, 213, 218, 229, 230, 231, 232, 238, 242, 245, 247, 248, 254, 255, 256, 257; **23**: 5, 8, 11, 15, 23, 33, 42, 43, 45, 59, 61, 65, 71, 73, 79, 83, 84, 87, 100, 115, 121, 127, 129, 138, 144, 155, 163, 177, 194, 199, 208, 210, 213, 215, 217, 223, 224, 226, 233, nn. 8, 9, 11, 16, 45; **24**: 68, 186; **25**: 10, 203; **26**: 1, 7, 17, 24, 43, 45, 54, 60, 63,

65, 68, 70, 83, 84, 99, 103, 107, 115, 124, 126, 144, 172, 176, 184, 186, 191, 195, 198, 203, 204, 205, 207, 211, 212, 230, 233, 239, 251, 265, 268, 292, 305, 325, 327, 341, 351, 356, n. 49; **28**: 1, 3, 9, 15, 22, 23, 24, 39, 40, 46, 52, 55, 56, 77, 78, 84, 91, 94, 106, 114, 132, 134, 135, 145, 167, 184, 191, 211, 212, 217, 238, 252, 254, 260, 283, 300, 305, 310, 313, 324, 325, 338, 339, 357, 363, 364, 365, 367, 370, 384, 388, 389, 392; **29**: 11, 16, 18, 27, 38, 40, 50, 51, 55, 61, 71, 79, 82, 85, 91, 92, 99, 101, 104, 115, 116, 118, 140, 141, 148, 161, 165, 169, 172, 179, 185, 206, 209, 225, 231, 240, 245, 248, 249, 250, 251, 253, 265, 267, 270, 273, 274, 281, 288, 300, 301, 314, 315, 320, 321, 325, 328, nn. 7, 24; **31**: 3, 4, 5, 6, 24, 41, 43, 57, 58, 59, 62, 71, 74, 75, 86, 88, 109, 117, 130, 136, 137, 140, 149, 150, 159, 163, 174, 175, 180, 183, 191, 203, 207, 214, 220, 225, 243, 249, 252, n. 12; **34**: 10, 14, 15, 19, 29, 30, 35, 41, 45, 46, 47, 50, 54, 56, 59, 71, 81, 106, 108, 112, 115, 118, 125, 128, 135, 149, 161, 182, 184, 194, 195, 208, 209, 244, 246, 251, 254, 255, 266, 268, 294, n. 24; **36**: 11, 12, 16, 24, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 40, 47, 50, 51, 52, 55, 56, 58, 60, 76, 83, 84, 93, 94, 101, 102, 107, 112, 113, 116, 117, 124, 125, 132, 137, 143, 148, 149, 153, 156, 161, 162, 175, 191, 201, 206, 221, 222, 226, 229, 230, 242, 245, 248, 249, 252, 261, 263, 271, 272, 275, 278, 281, 287, 288, 301, nn. 38, 48, 63; **38**: 1, 3, 9, 16, 17, 23, 28, 29, 30, 32, 34, 41, 42, 43, 48, 55, 56, 61, 73, 76, 84, 88, 90, 91, 93, 95, 96, 98, 101, 104, 106, 109, 110, 111, 112, 116, 118, 122, 123, 125, 133, 134, 143, 155, 157, 158, 168, 171, 225, 227, 251, 267, 280, nn. 1, 5, 6, 7, 10, 36, 40; **39**: 1, 16, 19, 21, 28, 35, 36, 39, 43, 71, 74, 75, 77, 83, 86, 91, 94, 134, 137, 141, 145, 147, 153, 154, 155, 157, 158, 161, 162, 163, 172, 173, 174, 180, 188, 193, 194, 197, 209, 217, 221, 236, 237, 248, 258, 260, 262, 271, 273, 286, 287, 288, 289; **40**: 1, 9, 16, 32, 50, 55, 58, 62, 63, 67, 86, 120, 126, 133, 162, 170, 178, 186, 191, 206, 207, 214, 230, 231, 232, 243, nn. 55, 62; **42**: 11, 12, 18, 26, 53, 74, 75, 86, 118, 191, 193, 202, 221, 241, 242, 248, 278, 289, 301, 313, nn. 2, 5; **43**: 12, 48, 52, 68, 76, 77, 84, 94, 95, 110, 121, 125, 132, 157, 168, 170, 171, 179, 199, 215, 270, 277; **44**: 21, 33, 44, 45, 49, 89, 90, 91, 97, 117, 142, 157, 158, 180, 194, 209, 221, 222, 229, 230, 236, 240, n. 42; **45**: 47, 73, 94, 140, 158, 176, 180, 196, 211, 212, 218, 247, 277, 286, 314, 342, 350, nn. 13, 22; **47**: 7, 11, 14, 29, 31, 36, 37, 38, 47, 58, 63, 73, 75, 85, 87, 90, 91, 97, 99, 108, 115, 116, 124, 130, 132, 149, 150, 153, 157, 159, 160, 164, 168, 174, 191, 203, 207, 208, 209, 214, 217, 222, 230, 236, 243, 244, 247, 255, nn. 10, 14; **48**: 33, 41, 92, 107, 121, 128, 136, 173, 207, 208; **49**: 6, 19, 34, 137, 151, 172, 174, 177, 180, 185, 187, 190, 192, 206, 217, 218, 219, 220, 259, 266, nn. 45, 46, 47; **51**: 160, 252, n. 44; **52**: 21, 22, 23, 60, 64, 78, 86, 89, 97, 105, 115, 152, 160, 168, 178, 190, 192, 195, 213, 214, 222, 239, 251, 261; **53**: 1, 7, 16, 17, 18, 19, 21, 22, 26, 30, 35, 36, 37, 40, 42, 48, 51, 54, 55, 57, 59, 62, 69, 73, 97, 103, 108, 131, 132, 136, 145, 147, 148, 200, 204, nn. 1, 43; **54**: 16, 34, 51, 57, 79, 98, 118, 120, 131, 135, 141, 162, 163, 164, 165, 166, 167, 186, 188, 194, 205, 224, 226; **55**: 9, 15, 25, 30, 33, 56, 57, 59, 65, 74, 99, 125, 136, 143, 144, 154, 158, 168, 173, 178, 183, 185, 190, 220, 232; **56**: 2, 6, 8, 29, 30, 31, 34, 40, 53, 57, 60, 64, 70, 73, 75, 76, 80, 106, 107, 121, 123, 131, 135, 138, 142, 143, 148, 149, 150, 151, nn. 1, 10, 14, 19

- Cittadella Nuova. **9**: 93; **10**: 266; **36**: n. 38; **47**: 241, n. 30; **49**: 141, 143, 144, 243, 248, 249, nn. 45, 52
- Cittadella Vecchia. **31**: 195; **52**: n. 62
- Foce del Mare. **9**: 87
- Fortezza Nuova. **36**: n. 3
- San Iacopo (in Campo Corbolini). **4**: 31

Pistoia. **1**: 10, 264; **2**: 251, 262, 266, 293; **3**: 159, 202, 356; **5**: 3, 17, 18, 19, 145, 172, 187, 195; **6**: 44, 70, 74, 75, 77, 96, 127, 198; **9**: 369; **10**: 232, 237, 256, 317, 336, 360, 380, 405, 415; **11**: 155; **13**: 17, 58, 88, 99, 179, 181, 270, 358; **14**: 204, 259; **15**:

20, 22, 76, 135, 195, 205, 269, 310, 373, 384; **16**: 52, 86; **17**: 89; **18**: 55, 74, 246, 253, 274, 287, 290, 295, 314, 333, 342; **20**: 3, 32, 37, 63, 87, 110, 137, 144, 191, 206, 212, 237, 259, 260; **21**: 62, 96, 148, 220, 228; **23**: 49, 60, 69, 70, 82, 89, 96, 137, 141, 142, 148, 151, 170, 171, 174, 176, 178, 190, 193, 198, 230, 231; **25**: n. 21; **26**: 71, 73, 113, 140, 141, 163, 182, 189, 210, 291, 306, 336, 339, n. 23; **28**: 13, 67, 80, 123, 131, 142, 179, 193, 228, 239, 246, 271, 291, 301, 315, 319, 326, 366, 374, n. 42; **29**: 8, 10, 74, 81, 203, 230, 234; **31**: 56, 93, 100, 105, 200; **34**: 9, 60, 61, 64, 67, 70, 75, 77, 78, 79, 80, 82, 90, 91, 94, 100, 101, 103, 110, 119, 133, 146, 163, 166, 171, 173, 177, 179, 185, 212, 215, 221, 225, 227, 228, 236, 238, 240, 252, 278, 281, 286, 291, 292; **35**: 18; **36**: 22, 53, 54, 65, 68, 70, 80, 91, 99, 103, 110, 111, 119, 138, 141, 142, 147, 155, 158, 231, n. 41; **38**: 67, 100, 172, 173, 174, 226, 230; **39**: 25, 26, 29, 40, 60, 65, 67, 98, 104, 105, 109, 114, 115, 117, 119, 120, 121, 123, 124, 126, 128, 211, 216, 223, 268, 292; **40**: 5, 10, 17, 30, 65, 118, 146, 166, 267, 269; **42**: 1, 31, 82; **43**: 13, 15, 57, 105, 107, 120, 127, 135, 139, 140, 239, 248; **44**: 85, 150, 237, 290, 291; **45**: 11, 98, 129, 168, 351; **47**: 246; **49**: 139, 196, 210, 213, 228, 241, 244; **52**: 25, 32, 100, 110, 194, 224, 246, 265; **53**: 5, 67, 74, 82, 89, 110, 126, 127, 134, 135, 143, 158, 161, 168, 174, 183, 185, 202, n. 31; **54**: 3, 9, 12, 20, 23, 25, 29, 30, 59, 60, 85, 86, 89, 91, 93, 100, 102, 110, 117, 123, 132, 148, 149, 151, 187, 190, 198, 206, 209, 210, 222; **55**: 37, 133, 179, 201, 204, 236; **56**: 90, 139

Pitiano. **29**: 158

Pitigliano. **2**: 29; **6**: 13, 27, 280, 286, 301, 304, 308, 309, 313, 325, 332, n. 41; **7**: 82, 139, 193, 226, 229; **22**: n. 20; **25**: n. 12

Plasencia (Estremadura). **12**: 202, 208, 222

Po, fiume. **15**: n. 39; **50**: n. 88

Poggetto (presso l'osteria). **43**: 273

Poggibonsi. **1**: 99, 108, 121, 227, 314, n. 1; **2**: 211, 232; **3**: 8; **4**: 313; **6**: 15, 101; **10**: 17, 82; **13**: 384; **15**: 360, 372; **16**: 170, 245; **17**: 38, 173; **20**: 70, 134, 141, 147, 153, 155, 200; **21**: 52, 84, 119, 138, 151, 168; **22**: 159, 160, 161, 162; **23**: 1, 118, 227, n. 21; **26**: 48, 285; **28**: 185; **29**: 136, 166, 174, 183, 194, 195, 198, 316; **31**: 73, 96, 108, 134, 155; **34**: 89, 117, 130, 262, 282, 290, 293; **39**: 148, 208, 213, 227; **40**: 21, 34, 41, 46, 51, 54, 61, 68, 85, 90, 101, 102, 106, 111, 155, 165, 180, 185, 196, 213, 228, 229, 234, 265, n. 30; **42**: 6, 17, 37, 51, 69, 90, 92, 106, 110, 116, 124, 160, 162, 165, 187, 188, 196, 208, 212, 214, 220, 229, 230, 295; **43**: 19, 27, 58, 141, 147, 189, 198, 227; **44**: 37, 62, 63, 84, 87, 93, 94, 98, 107, 116, 121, 122, 128, 144, 151, 163, 173, 185, 186, 199, 207, 211, 215, 224, 232, 234, 259, nn. 12, 23, 29; **45**: 62, 83, 97, 102, 133, 152, 170, 171, 194, 198, 223, 235, 254, 271, 282, 294, 300, 306, 308, 309, 325, 326, 335, 343, 345, 348, 353, nn. 27, 54, 55; **47**: 4, 8, 26, 39, 54, 68, 69, 71, 80, 81, 82, 93, 109, 110, 111, 114, 117, 118, 128, 136, 140, 144, 151, 156, 158, 170, 178, 192, 206, 210, 218, 221, 227, 231, 232, 238, 242, 250, 257, nn. 15, 31, 37; **48**: 15, 17, 26, 27, 29, 36, 43, 54, 90, 91, 99, 110, 115, 126, 149, 154, 155, 164, 170, 179, 196; **49**: 13, 18, 69, 101, 109, 142, 227, 236, 271, n. 72; **52**: 116, 140, 175; **54**: n. 28; **55**: 237; **56**: 84, 85, 86, 87, 88, 124

- Badia. **2**: 181, 240, 249, 350
- Cittadella. **47**: n. 12
- Porta San Marco, **29**: n. 33

Poggio alla Bastia v. Bastia di Poggibonsi

Poggio a Caiano. **15**: 71; **28**: 194, 209; **49**: 138, n. 52

Poggio Imperiale v. Poggibonsi

Poggio Imperiale, Badia v. Poggibonsi, Badia

Poggio ai Monti. **53**: 176; **54**: 21, 26

Poissy. **11**: 24, 35, 55, 56, 65, 66, 70, 170, 175; **19**: 1, 19; **41**: 16, 17, 18, 49, 50, 51, 53, 81; **46**: 56, 57, 91, 92, 101, 102, 103, 104, 105, 106, 107, 108, 109, 110, 111, 120, 121, 122, 123, 124, 125, 126, 127, n. 18; **50**: 70, 76, 77, 78, 79, 80, 81, 82, 83, 85, 91, 98, 100, 110, 112, 113, 114, 115

Polesine. **2**: n. 13

Pomarance. **2**: 195; **4**: 51; **15**: 297; **23**: 169; **26**: 25, 280; **52**: 29, 40, 52, 79, 118, 119,

162; **54**: 176, n. 18; **55**: 52, 60, 114
Ponsacco (Ponte di Sacco). **4**: 98; **26**: 125
Pontassieve. **13**: 365, 368, 380, 382, 392; **14**: 244, 267; **15**: 48; **16**: 91, 144; **17**: 66, 79; **20**: 193; **29**: 111; **31**: 1; **34**: 242; **42**: 35, 156; **48**: n. 43; **49**: 4, 110, 112, 116, n. 34
Ponte a Buriano. **10**: n. 36; **53**: 80, 85, 87, 92, 93, 94, n. 68
Ponte a Centina (Centeno). **13**: 278; **25**: 38, 39, 48, 49, 50, 51, 52, 53, 60, 62, 63, 64, 67, 69, 71, n. 21
Ponte a Citerna. **38**: 210
Ponte a Levane (Ponte di Levane) v. Levane
Ponte Lombardo. **3**: n. 176
Pontevico. **30**: 54, 73, 98, 105, 154, 178
Pontremoli. **6**: 294; **10**: n. 45; **18**: n. 26; **29**: n. 8; **36**: nn. 49, 57; **37**: 54; **38**: 11, n. 6; **39**: n. 26; **40**: 240, 242, nn. 55, 62; **42**: 8, 243, 244, n. 11; **44**: n. 46; **56**: n. 33
Ponzano. **3**: nn. 172, 173; **15**: 82; **16**: 21; **17**: n. 9
Poppi. **1**: n. 2; **2**: 264; **6**: 115; **10**: 205, 369, 385, 401, 419, 421; **13**: 192, 202; **14**: 7, 11, 54; **15**: 325, 337, 410, 428; **16**: 137, 168, 178, 188, 202, 226, 237, 238, 256; **17**: 5, 7, 18, 22, 33, 41, 43, 64, 101, 120, 158; **18**: 46, 162, 163, 169; **21**: 221; **28**: 37, 171, 265; **31**: 11, 13, 30, 60, 158; **34**: 222, 223, 249; **36**: 72, 86, 123, 131; **39**: 12, 263; **40**: 43, 222; **44**: 243; **45**: 234, 236, 238, 244, 256, n. 41; **47**: 21; **48**: 137, 193, 210; **49**: 28, 49, 72, 73, 91, 98, 100, 108, 113, 126, n. 23; **52**: 134; **53**: 91, 184; **55**: 80; **56**: 154
Portico. **3**: 48; **13**: 19; **14**: 287, 299; **15**: 400; **23**: 7; **40**: 77; **44**: 201, 206, 265; **45**: 189, 221, 255, 340; **47**: 44; **48**: 206
Portofino. **44**: n. 60; **46**: 31
Porto Maurizio (Porto Morigio di Riviera). **27**: n. 52
Porto Santo Stefano. **47**: n. 20
Porto Venere. **9**: n. 31; **10**: 451; **39**: 270; **40**: 92, 169; **42**: 237; **48**: 105
Praga. **51**: nn. 79, 80, 81
Pratello. **20**: 327
Prato. **3**: 233, 270, 320; **4**: 30; **10**: 222, 255, 379, 392, 403; **13**: 4, 12, 14, 66, 286, 289, 290, 291, 308, 430; **14**: 258, 284, n. 101; **15**: 37, 40, 49, 57, 151, 201, 208, 252, 256, 427; **16**: 203; **17**: 168, 181; **18**: 73, 79, 139; **20**: 308, 320; **21**: 30, 139; **23**: 107; **28**: 333; **31**: 228; **34**: 151, 216, 217; **36**: 216; **38**: 181; **42**: 10, 22, 43, 52, 57, 71, 72, 79, 87, 96, 113, 128, 146, 153, 238; **44**: 111, 147; **48**: 40, 87, 104, 124, 150, 198; **49**: 24, 89; **52**: 50, 84, 155; **53**: 105, 177; **54**: 7, 33, 147, 221; **55**: 147, 223, 235; **56**: 56, 97, n. 25
Pratovecchio. **10**: 427; **13**: 71, 157, 428; **14**: 10, 57, 152; **15**: 296, 387, n. 51; **17**: 11; **20**: 210; **23**: 165; **28**: 176, 360; **29**: 77, 144
Premilcuore. **2**: 316; **49**: 79, 96, 97, 124, n. 40
Provenza. **35**: n. 17
Puglia. **50**: n. 64

Quarrata. **45**: 169
Querceto. **23**: 162

Radda. **5**: 387; **13**: 15, 247; **26**: 214, 299; **40**: 95, 107; **42**: 123, 225, 233; **43**: 218; **44**: 75, 76, 146; **45**: 4, 58, 106; **47**: 13, 33; **52**: 129, 136, 176, 191; **55**: 50, 70, 128
Radicofani. **22**: nn. 19, 44, 46
Radicondoli. **47**: n. 45
Ragusa. **1**: nn. 54, 60, 64, 67; **6**: 297; **8**: n. 37; **37**: nn. 11, 12
Ranco. **31**: 233; **45**: 216
Ravenna. **13**: n. 53; **14**: n. 1; **15**: 159; **27**: 166; **39**: n. 35; **51**: 94; **53**: nn. 58, 85; **54**: nn. 8, 47
Ravisingo. **33**: 189; **35**: 47
Reggio (Reggio Emilia). **1**: 247; **5**: 72, 79; **12**: 88, 133, 143, 146, 150, 162, 166, 169, 214; **14**: 38; **19**: 93, 101, 174, 175, 185, 198, 206, 214, nn. 15, 33, 67; **21**: 165, 199, 205, 212, 222, 243; **26**: 231; **27**: n. 64; **47**: 23; **49**: 275
Rencine. **26**: 197; **29**: 32, 127
Ribottino. **52**: 13
Ricorsi, stazione di posta («ex hospitio Recursi»). **25**: 76, n. 32
Rignano. **47**: 148
Rimini. **14**: 12, 108, n. 99; **15**: 36, 353; **19**: n. 22
Ripa (presso Corvara). **5**: 419
Ripafratta: **4**: 39; **18**: 283
Riparbella. **26**: 76
Roanne. **14**: 146

Roccabianca. **19**: n. 73
Rocca San Casciano. **3**: 348, 406, 423; **10**: 357; **13**: 412; **14**: 100; **15**: 313; **28**: 11; **36**: 128; **40**: 153; **48**: 2; **56**: 19
Rocca di Val Sigillina (Rocca Sigillina). **38**: 102, 142; **45**: 270, 278; **47**: 145, 146
Rodi. **27**: nn. 37, 47, 74
Roma. **1**: 7, 18, 19, 20, 28, 93, 96, 101, 104, 113, 114, 116, 117, 122, 125, 126, 129, 131, 132, 136, 139, 143, 145, 154, 155, 157, 164, 167, 169, 170, 176, 183, 195, 201, 210, 211, 213, 222, 225, 230, 232, 236, 244, 257, 265, 287, 288, 290, 335, nn. 7, 64, 68; **2**: 28, 31, 32, 52, 53, 64, 153, 157, 161, 164, 170, 175, 178; **3**: 1, 4, 21, 27, 54, 56, 92, 93, 112, 126, 176, 184, 185, 195, 205, 207, 209, 210, 217, 220, 229, 232, 236, 237, 238, 242, 249, 252, 257, 264, 273, 275, 278, 284, 292, 301, 304, 311, 315, 326, 341, 353, 358, 368, 388, 391, 401, 408, 413, n. 38; **4**: 204, 230, 233, 234, 236, 237, 239, 408, 412, 413, 416, 419, 421, 422, 426, 428, 429, 433, 435; **5**: 34, 39, 40, 45, 55, 71, 78, 80, 84, 88, 83, 96, 102, 105, 106, 113, 205, 210, 218, 225, 229, 230, 231, 233, 243, 248, 253, 262, 361, 364, 365, nn. 13, 23; **6**: 85, 128, 130, 131, 134, 135, 140, 144, 167, 169, 173, 176, 177, 181, 183, 187, 192, 207, 210, 212, 217, 223, 225, 227, 230, 233, 236, 254, 259, 264, 265, 271, 274, 277, 281, 285, 291, 299, 300, 302, 303, 307, 316, 319, 321, 327, 331, 337, 341, 345, 349, 351, 357, 359, 362, 365, 366, 368, 370, 371, 373, 374, 375, 376, nn. 3, 31, 35, 36; **7**: 2, 4, 7, 8, 14, 15, 20, 24, 39, 41, 42, 46, 48, 49, 50, 55, 57, 59, 62, 65, 69, 74, 79, 80, 84, 87, 89, 90, 92, 99, 101, 104, 107, 109, 111, 113, 114, 117, 118, 123, 127, 129, 134, 135, 137, 145, 149, 164, 169, 172, 177, 180, 184, 186, 197, 200, 202, 204, 218, 236, 237, 240, 246, 248, 251, 252, 256, 263, 269, 271, 273, 274, 275, 278, 281, 284, 285, 286, 289, nn. 9, 15, 18, 20, 28, 31, 47, 50, 56; **8**: 2, 3, 7, 8, 10, 13, 14, 18, 19, 29, 33, 37, 43, 47, 48, 52, 53, 56, 59, 60, 63, 67, 70, 75, 80, 87, 89, 92, 96, 101, 104, 109, 112, 114, 115, 118, 125, 128, 131, 132, 134, 135, 136, 138, 140, 141, 143, 144, 146, 150, 155, 156, 157, 158, 160, 161, 162, 163, 165, 166, 168, 169, 171, 172, 173, 174, 175, 182, 183, 187, 188, 189, 192, 195, 197, 198, 199, 202, 203, 206, 209, 211, 212, 214, 215, 217, 218, 219, 220, 222, 224, 225, 226, 227, 240, 241, 242, 243, 244, 245, 246, 247, 248, 249, 250, 251, 252, 253, 254, 255, 256, 287, 288, 289, 292, 293, 294, 295, 296, 297, 298, 299, 300, 301, nn. 1, 2, 17, 20, 40, 42, 67; **9**: 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 53, 55, 56, 57, 60, 61, 62, 63, 64, 65, 66, 67, 68, 69, 70, 129, 130, 131, 132, 133, 134, 135, 136, 137, 138, 139, 166, 167, 168, 169, 170, 171, 172, 173, 174, 175, 176, 177, 178, 179, 187, 188, 189, 190, 191, 192, 193, 194, 195, 196, 206, 207, 208, 209, 210, 211, 212, 213, 214, 215, 216, 217, 218, 221, 230, 236, 237, 238, 239, 240, 241, 242, 243, 245, 246, 247, 248, 250, 251, 252, 253, 258, 259, 260, 261, 262, 263, 264, 265, 266, 289, 290, 295, 296, 297, 298, 299, 300, 301, 302, 323, 324, 325, 393, 394, nn. 10, 18, 19, 71; **10**: 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 53, 54, 55, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 100, 101, 102, 103, 104, 106, 107, 162, 400, 441, 442, 444, 445, n. 104; **11**: 4, 5, 9, 10, 11, 14, 21, 22, 26, 29, 30, 31, 41, 42, 43, 47, 50, 51, 52, 53, 57, 60, 62, 63, 64, 69, 72, 74, 77, 78, 80, 81, 82, 84, 85, 86, 87, 88, 89, 90, 95, 96, 106, 107, 109, 115, 116, 117, 118, 119, 120, 122, 125, 129, 130, 131, 132, 133, 141, 144, 145, 146, 147, 148, 150, 151, 152, 162, 163, 164, 168, 171, 172, 173, 174, 176, 177, 180, 183, 184, 186, 189, 194, 195, 196, 203, 205, 206, 210, 211, 212, 214, 215, 216, 220, 221, 222, 223, 226, 228, nn. 21, 38, 41, 44; **12**: 1, 2, 8, 10, 11, 12, 23, 24, 27, 28, 29, 32, 33, 34, 36, 44, 48, 49, 50, 51, 67, 99, 135, 136, 141, 205, nn. 4, 14; **14**: 93, 125, 132, 140, 147, 153, 166, 167; **15**: 332, 346; **16**: 3; **17**: 145, 225, 258; **18**: 267; **19**: 35, 55, 56, 58, 59, 60, 63, 65, 66, 67, 69, 70, 71, 75, 76, 77, 78, 81, 82, 86, 88, 96, 107, 108, 111, 112, 113, 115,

117, 122, 127, 129, 130, 131, 132, 133, 141, 143, 144, 148, 149, 155, 157, 168, 169, 170, 173, 180, 181, 182, 195, 196, 197, 203, 212, 219, 238, 240, 253, 256, 263, 265, 267, 268, 269, n. 8; **22**: 1, 4, 5, 6, 7, 9, 10, 11, 12, 13, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 43, 44, 45, 48, 49, 53, 71, 77, 78, 79, 99, 113, 114, 123, 142, 150, 166, 170, 171, 174, 175, 176, 178, 179, nn. 5, 11, 12, 27, 39; **23**: nn. 16, 23; **24**: 5, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 48, 49, 50, 55, 56, 62, 63, 73, 74, 75, 76, 77, 84, 85, 86, 87, 88, 89, 90, 91, 92, 93, 94, 95, 96, 98, 99, 100, 103, 104, 105, 106, 108, 109, 112, 113, 114, 115, 117, 122, 124, 127, 128, 129, 132, 133, 134, 135, 136, 139, 141, 142, 143, 144, 151, 153, 157, 158, 159, 160, 161, 165, 166, 167, 168, 170, 171, 172, 174, 177, 178, 180, 181, 182, 184, 188, 189, 190, 191, 192, 194, 195, 196, 198, 199, 200, 201, 202, 203, 204, 205, 206, 207, 209, 210, 211, 213, nn. 29, 32, 34, 40, 41, 45, 47, 53, 55, 57, 58; **25**: 2, 7, 8, 21, 23, 29, 30, 31, 37, 43, 45, 46, 54, 55, 58, 59, 68, 73, 77, 78, 79, 80, 81, 82, 90, 97, 98, 99, 100, 103, 104, 106, 107, 108, 109, 110, 112, 113, 121, 123, 124, 125, 127, 128, 129, 130, 133, 134, 136, 137, 138, 139, 140, 141, 143, 145, 147, 148, 149, 150, 160, 161, 162, 164, 165, 169, 176, 178, 180, 184, 185, 193, 194, 195, 198, 200, 201, 202, 204, 206, 207, 210, 211, 212, 213, nn. 11, 14, 20, 22, 28, 45, 46; **27**: 1, 2, 3, 5, 6, 8, 10, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 20, 21, 24, 25, 26, 27, 28, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 53, 56, 73, 139, 142, 151, 157, 191, 196, 197, 203, 205, 206, 208, 209, 214, 215, 216, 217, 218, 219, nn. 3, 9, 13, 21, 42, 46; **29**: 235; **30**: 2, 3, 5, 6, 7, 8, 11, 14, 17, 18, 19, 20, 21, 27, 28, 30, 32, 33, 44, 45, 46, 47, 50, 56, 59, 61, 63, 69, 70, 72, 77, 82, 86, 88, 91, 99, 100, 101, 102, 103, 107, 109, 110, 111, 120, 123, 128, 129, 134, 135, 138, 139, 140, 145, 146, 149, 150, 160, 171, 174, 175, 177, 181, 183, 186, 194, 195, 196, nn. 3, 37, 40; **31**: 124, nn. 17, 28; **32**: 1, 3, 4, 6, 8, 11, 21, 22, 28, 31, 35, 37, 38, 42, 47, 49, 52, 61, 62, 63, 64, 66, 67, 68, 69, 70, 76, 77, 78, 83, 91, 99, 100, 104, 105, 107, 108, 109, 113, 114, 115, 121, 122, 123, 129, 130, 135, 139, 141, 143, 144, 147, 148, 150, 154, 156, 159, 161, 163, 164, 171, 174, 177, 178, 184, 185, 189, 191, 193, 194, 197, 198, 199, 200, 202, 203, 206, 207, 209, 210, 211, 215, 218, 221, 222, 223, 224, 226, 227, nn. 11, 24, 29; **33**: 10, 11, 12, 17, 19, 24, 25, 28, 29, 45, 47, 49, 50, 51, 55, 56, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 64, 66, 68, 69, 70, 72, 73, 74, 75, 76, 78, 79, 87, 91, 99, 100, 101, 102, 103, 104, 109, 113, 118, 119, 127, 128, 134, 137, 139, 140, 144, 152, 153, 160, 161, 162, 163, 164, 165, 166, 168, 169, 171, 172, 175, 179, 181, 182, 192, 195, 196, 199, 204, 208, 212, 219, 220, 228, 229, nn. 3, 6, 11, 20; **35**: 1, 5, 9, 13, 14, 24, 28, 30, 36, 37, 50, 55, 60, 63, 64, 65, 66, 68, 71, 72, 73, 76, 82, 86, 88, 91, 93, 97, 105, 110, 111, 112, 113, 117, 125, 126, 128, 129, 134, 135, 136, 138, 142, 143, 144, 147, 150, 151, 158, 159, 163, 165, 169, 170, 171, 173, 174, 176, 177, 178, 179, 180, 181, 182, 185, 186, 187, 188, 191, 192, 193, 195, 197, 198, 199, 200, 201, 203, 204, 205, 206, 207, 208, 209, 211, 212, 215, 218, 219, 220, 221, 222, 223, 224, 225, 226, 227, 228, 229, 230, 238, 241, 244, 246, 251, 253, 259, 265, 267, 268, n. 42; **36**: 17, 92, 173, nn. 18, 64; **37**: 6, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 17, 18, 19, 25, 28, 29, 32, 36, 37, 39, 40, 41, 47, 48, 50, 51, 53, 55, 56, 60, 61, 64, 65, 66, 69, 70, 73, 74, 75, 77, 78, 79, 80, 81, 82, 84, 85, 86, 87, 89, 92, 93, 99, 100, 102, 104, 105, 106, 107, 108, 112, 113, 115, 116, 117, 118, 119, 120, 121, 122, 127, 129, 130, 131, 132, 133, 134, 135, 136, 137, 140, 141, 142, 143, 146, 147, 151, 154, 156, 159, 161, 162, 163, 165, 166, 167, 168, 170, 171, 172, 173, 177, 178, 179, 180, 182, 183, 184, 185, 186, 187, 190, 191, 192, 193, 194, 197, 198, 203, 204, 207, 211, 212, 213, 214, 215, 217, 219, 220, 221, 223, 224, 227, 228,

229, 230; **38**: 44, 62, 63, 218, 219, 220, 221; **39**: 192, 195; **41**: 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 54, 55, 67, 68, 69, 70, 71, 72, 73, 74, 75, 76, 77, 78, 79, 80, 85, 86, 87, 105, 106, 107, 108, 109, 110, 111, 112, 113, 114, 115, 116, 117, 118, 119, 120, 121, 122, 129, 130, 131, 132, 133, 134, 135, 136, 137, 138, 139, 140, 141, 142, 143, 144, 145, 146, 164, 165, 166, 167, 168, 169, 170, 171, 172, 173, 174, 176, 177, 178, 179, 180, 181, 182, 183, 184, 185, 186, nn. 9, 12, 13, 14, 16; **42**: 240, 249, 251, 252, 253, 259, 260, 261, 263, 266, 267, 270, 286, 287, 291, 294, 299, n. 56; **43**: 42, 102, 138; **44**: n. 20; **45**: 261; **46**: 1, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 27, 28, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 52, 53, 54, 58, 68, 69, 70, 71, 72, 73, 74, 75, 76, 77, 78, 79, 80, 81, 82, 83, 84, 85, 86, 87, 88, 89, 93, 94, 95, 96, 97, 98, 99, 100, 112, 113, 114, 115, 129, 130, 131, 132, 133, 134, 135, 136, 137, 138, 139, 140, 141, nn. 18, 21, 27, 45, 58; **49**: 21, 56; **50**: 1, 2, 67, nn. 15, 63; **51**: 1, 2, 3, 4, 14, 15, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 43, 44, 45, 46, 47, 50, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 64, 67, 68, 69, 70, 71, 72, 73, 74, 75, 78, 79, 80, 81, 82, 93, 95, 96, 97, 98, 99, 100, 101, 102, 112, 113, 115, 116, 117, 118, 120, 127, 130, 143, 151, 163, 169, 170, 171, 172, 173, 186, 187, 188, 189, 190, 191, 199, 200, 201, 202, 219, 220, 221, 222, 227, 228, 229, 235, 236, 237, 238, 239, 240, 241, nn. 45, 49; **52**: 169; **53**: 4; **54**: n. 17; **55**: n. 20

- «in Castello» v. Castel Sant'Angelo
- Castel Sant'Angelo. **12**: 77; **41**: 175; **46**: n. 17; **50**: n. 11
- «Ex Custodia Conclavi». **8**: 290
- Monte Mario (vigna del cardinale Giulio dei Medici). **27**: 57, 58, 61, 62, 63, 64, 66, 67, 69, 70, 75, 77, 78, 79, 81, 84, 87, 91, 92, 93, 95, 97, 98, 102, 105, 108, 109, 115, 116, 118, 119, 120, 123, 125, 127, 130, 134, 138, 189, 192, nn. 22, 47
- Palazzo apostolico presso San Pietro. **8**: 291; **9**: 222
- Santi Vincenzo e Anastasio alle Tre Fontane, abbazia. **25**: n. 50

Romagna. **1**: n. 45; **4**: n. 86; **10**: nn. 10, 42; **13**: n. 53; **14**: n. 1; **15**: n. 32
Romagna ecclesiastica. **38**: n. 40; **51**: n. 10
Romagnano (Romagnano Sesia). **33**: 186
Romena. **17**: 25
Rosasco. **33**: 201, 202, 206
Rosignano. **13**: 86, 103, 109, 114, 124, 126, 135; **18**: 5; **23**: 51
Rouen. **16**: 302; **17**: 1, 2, 40
Rubiera. **14**: n. 25
Ruffec (Rufet). **41**: 124
Rupilli. **45**: 64, 205, 209, 219, 346

Sagginale in Mugello. **10**: 344
Saint André de Maurienne. **12**: 226
Saint Quentin. **16**: 280
Salerno. **46**: 116
Saluzzo. **9**: n. 78; **12**: n. 35
Sambuca, Castello. **55**: 180, 221
San Benedetto. **49**: 1, 15, 36, n. 7
San Benedetto in Alpe. **49**: 51
San Casciano. **10**: 381, 397; **13**: 352, 405; **21**: 188, 198; **31**: 21, 26; **34**: 189; **36**: 204; **43**: 14, 16, 21, 22, 26, 28, 30, 35, 145, 204, 228, 237, 291; **53**: 155; **54**: 47; **55**: 149, 181, 193
San Casciano dei Bagni. **22**: n. 45
San Cassiano. **16**: 142; **26**: 6, 92; **28**: 264
- Pieve. **4**: 226

San Dalmazio. **31**: n. 36; **44**: 114
San Donato. **41**: 94
San Donnino. **5**: 37
San Fiorano. **5**: 117
San Gimignano. **1**: 72, 73, 80; **3**: 164, 231; **4**: n. 35; **9**: 120, 121; **10**: 354, 395, 416; **13**: 146; **14**: 239; **15**: 285; **17**: 58; **18**: 26, 93; **20**: 298; **23**: 184; **29**: 241, 264; **34**: 213; **39**: 186, 190, 290; **40**: 66, 115, 121, 142, 144, 147, 150; **42**: 89, 145, 149, 311; **43**: 185, 195, 205, 247; **44**: 53, 66; **45**: 10, 79, 96, 297; **47**: n. 38; **49**: 133, 165, 171, 178, 181, 184, 188, 191, 253, n. 72; **52**: 42, 108, 158; **53**: 115, 124, 140, 142, 163, 195, 198; **54**: 14, 81, 94, 95, 109, 115, 134, 159, 180, nn. 13, 23; **55**: 160, 172, 212, 234, n. 53

San Giorgio. **33**: 197, n. 38
San Giovanni. **1**: 54, 70, 77, 89, 92; **4**: 277, 296, 359; **5**: 339, 375, 388; **6**: 94; **9**: 95, 339; **10**: 217, 234, 244; **13**: 18, 20, 69, 78, 245, 293, 336, 372; **14**: 257, 262, 268; **15**: 11, 117, 148; **16**: 33, 36, 169, 181, 270, 279; **17**: 163; **20**: 171, 175; **21**: 61, 70, 77; **23**: 38, 106, 133, 149, 191; **26**: 134, 202, 318; **28**: 146, 205, 240; **29**: 26, 94, 224, 302; **31**: 31, 77; **34**: 147, 152, 165, 176, 181, 206, 230, 237, 253, 289; **36**: 6, 135, 136, 139, 144, 163; **37**: 90; **38**: 119, 165, 282; **39**: 252; **40**: 2, 122, 171, 250; **42**: 28; **43**: 217; **44**: 64, 86, 106, 183, 193; **45**: 95, 245, 257, 339; **48**: 57, 76; **49**: 120, 131, 232, n. 39; **52**: 9, 67, 131, 236, 249; **54**: 8, 146; **55**: 44; **56**: 42
San Giovanni Maggiore. **45**: 143
San Giovanni alla Vena. **36**: 133
San Giustino. **14**: n. 90
San Godenzo. **16**: 60; **45**: 217, 226, 229; **49**: 68
San Leo. **15**: 100, 134; **20**: 75, 98, 99, 107, 114, 119, 123, 124, 167, 243; **21**: 78, 85, 102, 106, 113, 116, 140, 175, 180, 209; **23**: 20, 52, 120, 172, 189, 207, 228, 232; **26**: 13, 15, 44, 72, 100, 102, 129, 150, 164, 209, 264, 279, 296, n. 4 ; **28**: 53, 54, 63, 119, 127, 304, 307, 375; **29**: 25, 102, 138, 139, 189, 215, 227, 322; **31**: 32, 36, 103, 106, 113, 141, 172, 192, 213, 240, 244; **34**: 7, 25, 26, 72, 104, 144, 158, 162, 259, 273; **36**: 14, 39, 87, 106, 187, 212, 290; **38**: 47, 161, 163, 178, 193, 205, 206, 207, 211, 235, 243, 273, n. 46; **39**: 2, 215, 222, 281; **40**: 52, 100, 103, 197, 199, 205, 244; **42**: 80, 85, 98, 161, 167, 168, 269, 302; **43**: 3, 176; **44**: 129, 139, 187; **45**: 1, 50, 51, 110, 179, 206, 296; **47**: 10, 122; **48**: 135, 213
San Lorenzo alle Grotte. **22**: n. 55
San Lorino, Castello. **38**: 152
San Marcello Pistoiese. **10**: 248, 249, 265; **14**: 220, 246, 308; **15**: 237, 246, 280, 287, 290, 305, 314, 365, 416; **17**: 116, 137, 153, 164, 177; **20**: 135, 251; **26**: 225, 322; **28**: 8, 17, 27, 30, 116, 234, 241, 266; **39**: 20, 42, 56, 61, 66, 78; **40**: 128; **42**: 3, 152; **45**: 125, 147, 184, 230, 284, 320; **47**: 180; **51**: 250; **52**: 109, 221; **53**: 182, 190; **54**: 10, 87, 196; **55**: 41, 116
San Marino. **26**: 2; **39**: 44
San Martino. **41**: 95, 96, 97; **43**: n. 15
San Martino (Milano). **1**: 242
San Martino (presso Santa Sofia in Romagna). **21**: 214
San Michele in Bosco. **51**: 176
San Miniato. **2**: 229; **5**: 186; **6**: 151; **9**: 83, 103, 111; **10**: 246, 287, 439; **13**: 22, 27, 48, 67, 91, 164, 187, 204, 223, 304; **15**: 78, 138, 242, 292, 294, nn. 10, 45, 46; **16**: 211; **17**: 169; **18**: 153, 215, 269, 297, 313; **20**: 16, 31, 49, 95, 100, 111, 128, 131, 289; **23**: 22; **26**: 40, 64, 166, 174, 217, 221, 241, 298, 313; **28**: 130, 158; **29**: 30, 243, 244, 324; **36**: 89, 166, 167, 246; **38**: 120, 124, 189, 224, 229, 233, 237, 245, 247, n. 51; **40**: 174, 236, 268; **42**: 29, 42, 45; **43**: 9, 20, 152, 162, 172, 193, 238; **44**: 143, 175; **48**: 72; **49**: 280, n. 67; **55**: 40, 51, 54, 55, 58, 63, 64, 83, 86, 94, 117, 188, 192, 194; **56**: 98
San Nazario. **6**: 216
San Piero. **18**: 264
San Piero a Sieve. **5**: 148; **48**: 28
San Pietro a Libbiano, chiesa (nella diocesi di Volterra). **54**: n. 32
San Quirico. **25**: 11, 12, 13, 16, 17, 18, 19, 20, 24, 25, 26, 28
San Secondo. **52**: 43; **54**: 172; **56**: 51
Santa Croce. **29**: 218; **34**: 16; **40**: 190; **49**: 222; **52**: 146
Sant'Agata. **44**: 134, 258
Santa Margherita. **2**: 359
Santa Maria in Bagno. **6**: 379; **13**: 80, 129; **28**: 177; **29**: 113; **31**: 25, 157
Santa Maria di Castello. **10**: 425
Santa Maria di Leuca, Capo. **3**: 17
Santa Sofia. **5**: 320; **25**: n. 38
San Terenzio. **29**: 78
Santhià («apud Sancta Ja, Sanctiyan»). **35**: 10, 26
San Vincenzo. **36**: 269
- Plebato. **15**: n. 37
Saragozza. **24**: 1; **25**: n. 38; **37**: 152
Sarzana. **2**: 100, 101, 235; **3**: 90, 91, 94, 98, 101, 105, 109, 110, 123, 142, 165, 186, 191, 193, 194, 198, 199, 206, 208, 211, 214, 230, 234, 235, 247, 255, 258, 259,

260, 261, 262, 263, 269, 271, 272, 276, 277, 279, 282, 285, 290, 294, 295, 300, 308, 309, 327, 329, 332, 333, 339, 342, 349, 350, 351, 352, 359, 363, 369, 370, 371, 381, 382, 400, 407, 410, 417, 419, 424, 425, 426, 433, nn. 73, 89, 92, 117, 172; **4**: 2, 6, 7, 15, 18, 19, 20, 22, 23, 25, 33, 34, 43, 48, 55, 56, 59, 60, 61, 65, 72, 73, 76, 79, 80, 81, 84, 100, 101, 102, 109, 110, 111, 113, 120, 143, 144, 155, 167, 175, 176, 189, 222, 223, 271, 275, 276, 294, 307, 316, 326, 335, 337, 338, 339, 341, 344, 346, 350, 361, 370, 371, 380, 393, 394, 395, 398, 399, 401, nn. 11, 31; **5**: 8, 15, 20, 21, 29, 149, 152, 161, 188, 189, 193, 202, 273, 276, 279, 283, 284, 297, 298, 304, 308, 326, 327, 330, 331, 340, 359, 374, 383, 386, 389, 393, 395, 397, 404, 407, 408, 409, 412, 414, 417, 420, 424, 430, 434, 435, 436, n. 1; **6**: 4, 12, 16, 22, 23, 24, 35, 39, 40, 46, 49, 56, 71, 79, 80, 84, 148, 150, 152, 154, 155, 156, 157, 161, 197, 201, 204, n. 14; **8**: 154, 179; **9**: 33, 86, 88, 101, 109, 110, 118, 306, 317, 331, 334, 344, 345, 346, 347, 348, 351, 353, 376, 380, 385, 388, 389, 391; **10**: 83, 84, 86, 87, 89, 90, 109, 112, 113, 120, 126, 138, 152, 164, 171, 188, 203, 210, 227, 228, 241, 250, 275, 281, 296, 297, 302, 310, 318, 323, 330, 331, 339, 340, 359, 430, nn. 34, 35, 40, 41, 48, 50, 51, 52, 53, 54, 55, 57, 58, 65, 67, 68, 72, 73, 75, 77, 81, 108; **35**: 21; **40**: 241

Sarzanello. **1**: 11, 35, 46, 47, 58, 62, 65, 67, 68, 71, 78, 87, 88, 90, 115, 127, 134, 135, 147, 148, 149, 153, 163, 166, 202, 220, 231, 233, 260, 313, 315, 324, 333, 339, n. 14; **2**: 6, 108, 172, 185, 186, 214, 217, 242, 247, 267, 272, 280, 294, 300, 337, 338, 346, n. 49; **3**: 46, 108, 114, 115, 119, 120, 125, 127, 137, 138, 139, 143, 144, 146, 149, 162, 354; **5**: 306

Sassetta. **16**: 88

Sassofeltrio. **28**: 344

Sassuolo. **5**: 265

Savigliano. **35**: 83, 94, 101

Savoia. **9**: n. 78

Savona. **18**: n. 34; **19**: 53; **28**: n. 26; **33**: n. 42; **40**: 28, 75, 117, 219; **45**: 262, 264; **48**: 62; **49**: 55

Scarlino. **9**: 395

Scarperia. **2**: 216; **4**: 96, 127, 133, 136, 146, 147, 150, 154, 163, 172, 183, 184, 185, 187, 192, 193, 202, 208, 211, 212, 214, 215, 254, 270, 281, 283, 286, 290, 291, 351, 400; **5**: 299, 332, 338, 352; **6**: 51, 54, n. 4; **13**: 5, 32, 33, 50, 97, 299; **15**: 15, 27, 29, 176, 204, 213, 241, n. 43; **16**: 154, 207; **18**: 231, 249; **21**: 50, 79; **23**: 145, 158; **25**: 196; **26**: 249; **27**: 167; **28**: 96, 168, 229, 321; **29**: 90, 152, 226; **31**: 202; **39**: 233, 244, 255; **40**: 24, 113, 124, n. 7; **42**: 56, 59, 60, 94, 140, 205; **43**: 7, 56, 66, 113, 192; **44**: 24, 242; **45**: 2, 118, 138, 139, 220, 233, 242, 249, 293, 299, 305, 310, 316, 328; **47**: 3, 51, 152, 212; **48**: 55; **49**: 32, 121; **52**: 4, 28, 63, 85; **53**: 79, 83, 98, 138, 141, 201, n. 56; **54**: 1, 2, 38, 58, 75; **55**: 2; **56**: 49

Schiatrezzo. **33**: 2

Schifanoia. **14**: 21

Scopeti. **44**: 205

Scozia. **12**: n. 11

Segovia. **12**: 103, 138

Selce (Selci). **34**: 272

Selvapiana (in Val di Bagno). **34**: 3

Senlis. **50**: 49, 50, 51

Serchio, fiume. **1**: 150; **15**: n. 56

Sermide (Sermini di Mantovano). **10**: 92

Serravalle. **47**: 45

Sestino. **20**: 105; **23**: 57, 114, 123, 124; **26**: 95, 173; **28**: 214; **29**: 258; **31**: 145, 148, 166, 253; **34**: 232; **36**: 23; **39**: 100, 143; **40**: 40; **48**: 152, 153; **56**: 156

Sesto. **4**: 205; **16**: 134, n. 22

Sestola. **17**: n. 19; **18**: 332; **39**: 166; **44**: 2

- Rocca. **43**: 91

Siena. **1**: 40, 280, n. 68; **2**: 78, 140, 148, 237, n. 69; **3**: 10, 13, 50, 65, n. 9; **4**: n. 94; **5**: 66, 111, 122, n. 23; **6**: 213, 219, 251, 269, 378; **7**: 76, 106, 144, 157, 213, 214, 219, 221, n. 10; **8**: 231, 268, 269, n. 44; **9**: 269, 279, 280, 282, 283, 285, 303, 307, 308, 309, 310, 311, 312; **10**: 22, 25, 80, 94, 95, 96, 98, 114, 115, 117, 448; **13**: 36, 37, 38, 39, 41, 45, 47, 51, 346, 350, 354, 369, 376, 381, 413, 429, 436, 447, 457; **14**: 32, 37, 168, 169, 175, 176, 177, 180; **15**: 10, 21, 215, 216, 247; **16**: 276, 278; **17**: 199; **18**:

41; **19**: 23, 31, 54, 64, 73, 74, 119, 125, 146, 177, 190, 225, 234, 243, 244, 247, 248, 249, 250, 251, 252, 255, 259, 260, 261, 266, nn. 11, 57; **20**: 159, 170, 244, 250, n. 47; **22**: 28, 29, 38, 39, 40, 41, 42, 46, 47, 54, 56, 66, 67, 68, 69, 70, 72, 80, 83, 84, 89, 91, 92, 94, 95, 100, 101, 103, 104, 105, 106, 107, 108, 109, 110, 111, 112, 116, 117, 118, 119, 120, 121, 122, 127, 128, 129, 143, 144, 145, 146, 148, 151, 152, 153, 154, 155, 158, 165, 183, 184, 186, nn. 11, 18, 19, 22, 24, 31, 41; **23**: n. 42; **24**: 3, 15, 44, 45, 46, 47, 52, 53, 97, 101, 107, 111, 123, 140, 163, 197; **25**: 1, 3, 5, 9, 14, 15, 22, 27, 34, 35, 40, 47, 56, 65, 66, 70, 75, 92, 93, 94, 95, 135, 205, 208, nn. 8, 11, 44; **26**: 14, 57, 62, 276, 277, 278, 294, 297, 303, 310, 314, 321; **27**: 4, 7, 19, 22, 41, 52, 55, 88, 89, 101, 106, 107, 110, 111, 121, 122, 124, 126, 128, 129, 136, 158, 161, 162, 163, 169, 170, 171, 172, 173, 188, 190, 193, 198, 199, 200, 207, 213; **28**: 200, 201; **29**: 157; **30**: 68, 94, 147, 173; **31**: 28, 168, 209; **32**: 41, 79, 116, 117, 128, 134, 140, 162, 172, 183; **33**: 35, 65, 67, 71, 80, 81, 82, 83, 84, 85, 97, 98, 105, 106, 107, 159, 170, 180, 213; **34**: 145; **35**: 20, 39, 40, 41, 48, 49, 58, 61, 70, 74, 92, 96, 100, 102, 103, 107, 120, 131, 145, 167, 196, 202, 217; **36**: 207, 234, 238; **37**: 20, 57, 58, 67, 88, 95, 109, 138, 164, 195, 196, nn. 8, 15; **38**: 64; **39**: 73, 93, 110, 196; **42**: 102, 247, 268, 265, n. 41; **43**: 123, 272, n. 26; **44**: 18, 32, nn. 9, 15; **46**: 142; **47**: 18, 84, n. 24; **49**: 246, 250, 251, 252, nn. 39, 55, 61; **51**: 9, 11, 12, 13, 37, 38, 39, 40, 41, 62, 63, 87, 88, 89, 90, 91, 92, 133, 138, 146, 147, 148, 149, 150, 154, 181, 182, 183, 184, 192, 193, 194, 195, 205, 206, 230, 244, 246, n. 77; **52**: 114, 121, 182, 227; **55**: 11, 67, 68, 76, 91, 118, 119, 127, 130, 150; **56**: 117, 158, nn. 9, 36, 37
- Casa dell'oste della Campana. **47**: n. 15
- Porta Camollia. **43**: 282, n. 33

Signa. **15**: 1; **52**: 219, 238, n. 95
- Porto. **13**: 8, 10, 284, n. 14; **52**: n. 95

Sinalunga. **28**: n. 8; **36**: 171, n. 31
Siria. **19**: n. 2
Siviglia. **12**: 228, 233
Smilca. **15**: 155
Soliera. **18**: 30; **28**: 220; **47**: 46
Sommo Cologna (Sommocolonia). **13**: 328; **38**: 128; **39**: 242; **45**: 317; **49**: 260, 262
Sommo la Rivolta in cima dell'Alpe (vicino Bagno di Romagna). **49**: 50
Soncino. **3**: 15, n. 10
Sorbello. **9**: 377
Sovana. **6**: 267, 268, 272, 278
Spagna. **12**: n. 11; **14**: n. 94; **27**: n. 3; **32**: nn. 45, 46; **37**: n. 21; **50**: n. 62
Spedaletto di Volterra. **30**: 137
Spello. **5**: 220; **19**: n. 7; **37**: 72; **47**: 163; **49**: 154
Spoleto. **22**: 3
- Rocca. **7**: 27

Staggia. **16**: 273; **20**: 249; **21**: 29; **23**: 204, 222, 225, n. 42; **31**: 101, 162, 176; **34**: 270, 274, 279; **36**: 169; **43**: 221, 230, 240, 241, 244, 246, 249, 250, 253, 259, 261, 268, 275, 280, 283, 288, n. 29; **44**: 3, 6, 9, 13, 15, 26, 27, 47, 48, 59, 70, 78, 192, nn. 11, 15, 21, 29, 55; **45**: 150; **47**: 135, nn. 12, 29; **48**: 116, n. 13; **49**: 167; **54**: 82, nn. 23, 28
Stia. **39**: 247; **45**: 312
Subbiano. **9**: 96; **15**: 411; **31**: 52, 160; **52**: 11, 248; **53**: 99, n. 77; **54**: 80
Suvereto. **48**: 10, 64; **54**: n. 43

Talamone. **15**: 233; **31**: 10, 34; **32**: 56, 59, 60, 86, 124
Taverne d'Arbia. **43**: 266, 267, n. 29; **44**: n. 12
Tedo («Tsedo») v. Altedo
Terranova. **15**: 245; **26**: 183; **34**: 204, 220; **36**: 57; **42**: 239
Thouars. **2**: 151, n. 41
Tiferno. **19**: 163
Titignano. **15**: n. 13
Tivoli. **10**: 56
Tizzana. **13**: 422; **29**: 54; **36**: 34, 41
Toledo. **35**: n. 53; **37**: 68, 91, 123, 126, 128, 153, 175, 188, 189, 199, 200, 201, 202, 216, 225, 226, 231, 233, n. 41; **38**: 222; **39**: 112; **50**: 59
Topina. **44**: n. 55
Torchiara (Torrechiara in Provincia di Parma). **39**: nn. 16, 27
Torcy. **17**: 249

Torino. **12**: 100, 101, 102, 111, 224; **33**: n. 24; **53**: n. 98
Torrenieri. **22**: 52; **26**: 75
Torres del Rio. **35**: n. 23
Torri. **21**: n. 2
Torricelle. **21**: 31
Torrita. **36**: n. 31
Tortona. **35**: 6
Toscana. **40**: n. 42; **41**: n. 9; **55**: n. 24
Toscanella. **5**: 215; **44**: 227, 301; **45**: 75, nn. 1, 16, 38; **47**: 20, 202, 216, n. 20
Tournai. **51**: n. 43
Tournon. **12**: 231
Tours (Turoni). **1**: 286, 295, 308; **2**: 13, 30; **9**: 256; **14**: 150, 151, 152, 155; **17**: 140
Trabaria v. Massa Trabaria
Trani. **50**: n. 64
Transe v. Trans-en-Provence
Trans-en-Provence. **35**: nn. 17, 22
Tredozio. **29**: n. 29
Trento. **22**: n. 4; **24**: 35, 36, 37
Treppio. **21**: n. 2
Tres v. Trans-en-Provence
Tresana. **43**: 154
Treschietto. **13**: 141, 143; **18**: 44, 52, 68, n. 31; **20**: 57; **23**: 16, 157; **28**: 61; **29**: 199, 233; **31**: 39; **34**: 51, 247; **39**: 202
Troghi. **45**: 123
Troyes. **22**: 51
Turres v. Torres del Rio
Tuscanella («Thuscanella») v. Toscanella

Uliveto. **45**: 175
Ungheria. **33**: n. 43
Urbino. **1**: 60, n. 70; **10**: 24, 49, 50, 71, 81, 450; **11**: 38, 39, 54, 67; **12**: 64, 70, 72; **13**: 100; **14**: n. 35; **15**: n. 74; **23**: 6; **24**: 39; **25**: 91, 96, 101, 102, 114, 126; **50**: n. 64; **51**: 242
Uzzano. **13**: 28, 401; **26**: 10; **28**: 149, 166, 308, 343; **29**: 57; **31**: 238; **39**: 46; **52**: 220

Vada. **15**: n. 3
Vaglia. **40**: 264
Vagli di Sopra. **24**: n. 39
Vaiano. **44**: 83
Val d'Amone. **4**: nn. 41, 45
Valdarno. **37**: n. 23
Val d'Elsa (anche Valdelsa). **3**: 40; **27**: n. 21
Val di Bagno v. Bagno di Romagna
Valdicastello. **29**: 48
Val di Chiana. **40**: 157; **52**: n. 11
Val di Greve v. Greve
Val di Nievole, **54**: n. 13
- Provincia. **52**: 37
Val d'Orcia, Parco dei Mulini. **45**: 162, n. 25
Val di Pierle. **15**: 279; **16**: 78; **18**: 62, 82; **54**: 183
Val di Serchio. **1**: n. 40
Val di Sieve. **49**: 122
Valentano. **26**: 248
Valenzano. **34**: 5
Valiano. **1**: 204; **2**: 215; **21**: 210; **31**: 90; **54**: n. 49
Valladolid (Valli Oleti). **11**: 46, 61, 71, 73, 98, 100, 103, 127, 134, 143, 158, 159, 160, 197, 204, 207, 208; **24**: 78, 119, 120, 147, 148, 149, 150, 175, 176, 214, 215, n. 30; **27**: n. 24; **35**: 146, 160, 161, 162, 164, 189, 190, 214, 234, 235, 237; **36**: 266; **41**: 1, 2, 3, 52, 56, 57, 58, 59, 60, 61, nn. 3, 15; **50**: 63
Vallata. **47**: 102
Valle dei Cavalieri. **15**: n. 37
Valle del Lamone v. Val d'Amone
Valmontone. **46**: n. 24
Valona. **1**: n. 64; **2**: n. 48
Varano. **47**: 248
Varazze. **33**: n. 42
Varese. **12**: n. 45
Vellano. **10**: 375
Velona v. Valona
Venezia. **1**: 4, 5, 6, 16; **2**: n. 13; **3**: 196, 200, 204, 212, 219, 239, 250, 256, 266, 280, 297, 302, 303, 312, 317, 319, 321, 344, 367, 387, 389, 392, 394, 398, 402, 415, 416; **4**: 10; **8**: 22, n. 6; **9**: n. 78; **19**: 51; **22**: n. 39; **24**: nn. 5, 50; **27**: n. 6; **41**: nn. 40, 46, 47, 48; **43**: 137, 166; **46**: nn. 12, 14, 27; **49**: n. 55; **50**: n. 64; **51**: 139, 161, 162; **53**: 24, n. 19
- Città Vecchia. **46**: 62
- Palazzo Ducale. **3**: 16
Vercelli. **12**: 113, 127, 131
Verghereto. **16**: 29, 39; **39**: 198
Vernio. **40**: n. 7; **47**: 77
Verona. **14**: n. 70
Verrucchio (Verucchio). **31**: 170; **34**: 187;

38: n. 28
Verrucola. **10**: 76
- Rocca. **10**: 295, 303, 316
Vertine. **1**: 185, 189, 194, 321; **2**: 9, 200, 201, 210, 273, 278, 279, 297; **13**: n. 6
«Vesti al Monte de l'Angelo» v. Monte Sant'Angelo presso Vieste
Vetralla. **50**: 23
Viadana (Vitelliana). **30**: n. 28
Viano, Pieve. **44**: 133
Vicchio. **10**: 335; **17**: 109; **18**: 252; **34**: 2; **39**: 249; **40**: 137; **42**: 32, 109, 112, 115, 147, 166, 211; **48**: 74
Vicenza. **24**: n. 54
- «alle Torri». **11**: 7, 8
Vico Pisano (Vicopisano). **1**: 341; **6**: 14; **10**: 151, 239, 324; **13**: 21, 24, 159, 414; **15**: 2, 42, 45, 209, 243, 366, 368; **16**: 216, 217, 227; **17**: 179; **18**: 39, 157; **20**: 36, 54, 103, 199; **21**: 179, 187; **23**: 105; **26**: 35, 61, 67, 74, 120, 170, 181, 206, 213, 311; **28**: 33, 162, 306, 354; **31**: 132, 181, 211, 241; **36**: 176, n. 51; **38**: 82, 99, 154, 231, 239, 259, 277, 283; **39**: 116, 253; **40**: 23, 110, 187; **43**: 24, 122, 158, 257; **44**: 50, 105, 138, 226; **45**: 76, 173, 228, 298, 333; **47**: 56, 143; **55**: 78, 111; **56**: 108, 134
Vienna. **46**: n. 12
Vigevano. **4**: 409, 415, 417, 437; **6**: 179, 190, 228, 253, 258, 270, 305, 328, 369; **7**: 64, 66, 91, 95, 96, 97, 98, 100, 108, 122, 124, 125, 128, 132, 170, 171, 174, 190, 205, 206, 207, 250; **8**: 1, 32, 34, 42, 46, 50, 95, 98, 99, 102, 103, 105, 122, 123, 126; **9**: 294, 304, 313, 314, 315, 316, 318, 319, 321, 400; **10**: 16, 19, 20, 42, 44, 45, 46, 51, 66; **12**: 174, 175, 179 183, 184; **16**: 10; **26**: n. 16
Vigo. **5**: n. 74
Villa. **3**: 328, 377, 420; **4**: n. 3; **6**: 1, 202; **16**: 25
- Rocca. **3**: 124; **4**: 4, 27, 28
Villafranca. **14**: 172, 178, 183, 185, 190, 193, 194, 205
Villafranca in Lunigiana. **1**: 31; **2**: 354; **31**: 97; **44**: n. 47
Villa Traversara. **1**: 217
Vinca. **13**: 102, 256, 281; **15**: 253; **18**: 241; **38**: 249
Vinci. **43**: 46; **52**: 264
Viterbo. **2**: 14; **9**: 271, 272, 273, 274, 275; **11**: 105, 111, 123; **12**: 152, 157, 158, 159, 160, 161, 164, 173, 181, 182; **13**: 160; **43**: n. 28; **44**: 310; **49**: 153; **53**: 15
- Albergo degli Italiani. **45**: n. 47
Vitiano, Rio. **13**: n. 54
Vitoria (Spagna). **24**: 64, 65; **33**: 18, 20, 21, 156
Vitorchiano. **35**: nn. 32, 36
Voghera. **33**: 194
Volterra. **1**: 42, 44, 251, 325, 332, 348; **2**: 204, 207, 212, 219, 309, 360; **6**: 109, 119; **9**: 328; **10**: 48, 432; **11**: 1; **13**: 175, 229; **15**: 17; **16**: 204, 228, 272; **17**: 42; **18**: 134, 156, 288; **21**: 249; **23**: 88, 109, 116, 117, 135, 152, 185, 219; **26**: 342, 343, 346, 353; **28**: 31, 136, 151, 154, 156, 262, 288, 294, 323, 332; **29**: 7, 46, 151, 182, 184, 211, 279, 311; **31**: 12, 27, 85, 139, 224; **34**: 65, 74, 76, 86, 107, 116, 129, 134, 137, 139, 205; **35**: 69; **36**: 81, 253, 256, 267, 291; **38**: 25, 31, 37, 40, 58, 170; **39**: 13, 15, 201, 229, 275, 279; **40**: 173, 188, 225; **42**: 40, 137, 150, 275, 288; **43**: 67, 190, 206, 208, 234; **44**: 65, 80, 103, 108, 141, 159, 168, 188, 208, 288, 294; **45**: 74, 108, 267, 276; **47**: 76, 120, 155, 258, 263; **48**: 24, 50, 95, 156; **49**: 5, 216; **52**: 51, 74, 207, 241, n. 86; **53**: 2, 13, 14, 25, 28, 33, 34, 41, 43, 44, 45, 46, 49, 50, 56, 58, 60, 61, 72, 112, 113, 114, 146, 164, 187, 196, n. 1; **54**: 5, 50, 52, 116, 153, 168, 169, 202, 204, 223; **55**: 19, 21, 32, 77, 92, 108, 152, 163, 166, 167, 169, 170, 233; **56**: 14, 33, 39, 62, 101, 102, 152, 153, 155
- Cittadella (anche Cittadella Nuova, Rocca Nuova). **2**: 44; **6**: 108; **9**: 350; **53**: 111, nn. 1, 62

Zibello. **19**: n. 73
Zigliolo v. Bigliolo
Zurigo. **14**: 139, 158; **19**: 74; **22**: 182, n. 4; **25**: 57, 83

INDICE DELLE MAGISTRATURE E DEGLI UFFICI

Abbreviatore apostolico: Carafantoni Annibale
Agente di Giovanni Popoleschi: Giorgini Pier Matteo
Agente di Vitello Vitelli: Bracciolini Onofrio (Nofri)
Alba e Tagliacozzo, conte: Orsini Virginio
Albany, duca: Stuart John
Albiano v. Albiano in Val di Magra
Albiano in Lunigiana v. Albiano in Val di Magra
Albiano in Val di Magra, cancelliere del Comune: Bartolomeo di Lorenzo da Albiano (Arbiano)
- Comunità. **2**: 187; **3**: 428; **4**: 159; **26**: 52; **36**: n. 14
- Consiglieri. **26**: 315; **31**: 151
- Consiglio. **4**: 159
- Console (anche Consoli). **4**: 159; **26**: 315; **31**: 151
- Università. **3**: 428
- Uomini. **2**: 187; **26**: 52, 315; **31**: 151

Alfero, abitanti. **33**: n. 32
- Vicario: Cionini da Sant'Agnese Giovanni

Amalfi, duca: Todeschini Piccolomini Alfonso II
Ambasciatore v. Oratore
Ambasciatori v. Oratori
Ammiraglio della flotta della Santa Lega: Darmer Alvise, Doria Andrea, Navarra (Navarro) Pietro, conte
Anghiari, Capitano di Parte guelfa. **13**: 169; **15**: 340, 347; **17**: 34; **18**: 168; **20**: 129; **29**: 60, 180; **31**: 14; **47**: 204; **48**: 3, 212; **52**: 112
- Commissario generale: Lapi Giuliano
- Gonfaloniere (anche Gonfalonieri). **29**: 60, 180; **31**: 14; **48**: 212; **52**: 112; **56**: 133
- Priori del Comune. **13**: 169; **15**: 340, 347; **17**: 34; **18**: 168; **20**: 129; **29**: 60, 180; **31**: 14; **47**: 204; **48**: 3, 212; **52**: 112; **55**: 42; **56**: 133
- Soprassindaci del Vicariato. **29**: 214, 228, 263
- Uomini del Vicariato. **29**: 214
- Vicario: Alessandri Lorenzo di Antonio di Alessandro degli, Benvenuti Benvenuto, Berlinghieri Antonio, Del Benino Francesco di Leonardo, Del Benino Neri, Guermerbenci (Benci) Francesco, Guicciardini Niccolò di Oddo, Lotti Giovan Paolo, Medici Piero di Tolosino dei, Morelli Bernardo, Mori Giovanni, Nasi Lutozzo di Piero, Tornabuoni Piero (Pietro) di Filippo, Vernacci Domenico, Vettori Bernardo, Zati Francesco di Bartolo
- Vicario e commissario: Mazzinghi Ugolino
- Vicario e commissario generale: Sernigi Cristoforo (Cristofano) di Clemente

Anguillara, conte: Orsini Gentile Virginio
Antiochia, patriarca con potestà di legato *a latere* a Perugia: Zane Lorenzo
Arbiano v. Albiano in Val di Magra
Aretini. **20**: n. 19; **56**: n. 30
Arezzo, abitanti delle Cortine. **40**: n. 17
- Capitanato. **56**: n. 30
- Capitano: Acciaiuoli Neri, Baroncelli Marco, Berardi Piero di Iacopo, Busini Miniato, Capponi Niccolò di Andrea, Corbinelli Maffio, Covoni Piero, Da Diacceto Antonio, Davanzati Lorenzo, Del Benino Leonardo, Gherardi Tommaso di Orlando di Bartolomeo, Guicciardini Luigi di Piero di Iacopo, Minerbetti Andrea, Morelli Ludovico, Pandolfini Giovanni di Pier Filippo, Pucci Tommaso, Ricasoli Antonio di Bettino, Ridolfi Piero di Giuliano, Rucellai Mariotto, Sostegni Mancino, Spinelli Cristoforo di Bartolomeo, Spini Scolaio, Tornabuoni Angelo, Tornabuoni Girolamo, Vernacci Luigi
- Capitano del Cassero: Ridolfi Tommaso di Lorenzo
- Capitano della Cittadella: Barducci Stagio, Cicciaporci Giovanni, Galilei Francesco, Gherardi Iacopo, Medici Lorenzo di Andrea dei
- Capitano e commissario: Alberti Giovanni di Albertaccio degli, Canigiani Francesco, Carnesecchi Piero, Nerli Tommaso (Maso), Ridolfi Piero di Giuliano, Sernigi Cristoforo (Cristofano) di Clemente, Valori Francesco di Niccolò
- Capitano e Podestà: Rucellai Mariotto, Spinelli Cristoforo di Bartolomeo
- Castellano della Cittadella: Carducci Ric-

cardo, Malegonnelle Angelo
- Castellano della Fortezza di San Clemente: Medici Mariotto di Gregorio dei
- Commissario. **40**: n. 12
- Commissario: Della Stufa Giovanni
- Commissario generale: Da Filicaia Antonio di Niccolò, Minerbetti Andrea, Ridolfi Pier Francesco di Giorgio
- Comune. **53**: n. 87; **54**: n. 35
- Comunità. **56**: n. 20
- Connestabile dell'Ordinanza: Tiberi Pietro (Piero)
- Consiglieri. **18**: 278
- Consiglio. **20**: 290; **53**: n. 103
- Diciotto Uomini della Pratica. **53**: n. 103
- Dieci della Guerra. **42**: 223; **49**: 44, 92
- Dieci della Milizia. **45**: 291
- Doganiere: Falchetti (Falcetti) Niccolò (anche doganiere di Arezzo a Laterina)
- Gonfaloniere di Giustizia. **2**: 296; **10**: 147; **13**: 112, 142, 153; **14**: 316; **15**: 389, 415, 422; **16**: 251; **17**: 28; **28**: 144, 218, 275, 303; **31**: 118; **36**: 165; **42**: 235; **45**: 21, 291; **48**: 34; **52**: 18, 72, 94, 102; **53**: 152, n. 68; **54**: 108; **56**: 12, 72
- Guardie al Bastardo. **56**: n. 18
- Maestri della Dogana. **52**: 8, 257; **54**: 122; **56**: 69
- Podestà: Borghini Zenobi, Corbinelli Carlo, Del Benino Simone, Giugni Domenico, Lapi Niccolò, Lippi Giovan Battista di Matteo, Minerbetti Tommaso, Rinuccini Alessandro
- Podestà e commissario: Del Benino Piero di Leonardo, Nobili Francesco dei
- «postiere» di Levane nel Contado: Giurazzi Giuliano di Francesco
- Priori del Popolo. **2**: 296; **10**: 147; **13**: 112, 142, 153; **14**: 316; **15**: 389, 415, 422, n. 74; **16**: 251; **17**: 28; **28**: 144, 218, 275, 303; **31**: 118; **36**: 165; **42**: 235; **45**: 21; **48**: 34; **52**: 18, 72, 94, 102; **53**: 152, nn. 68, 103; **54**: 108; **56**: 12, 72, n. 20
- Provveditore: Sassetti Francesco
- Provveditore della Cittadella: Bernardo di Clemente (Chimenti) da Firenze
- Provveditore delle Gabelle: Mellini Bernardo, Sassetti Francesco
- Rappresentanti delle Cortine. **15**: n. 81
- Rettori della Fraternita di Santa Maria della Misericordia. **56**: 100
- Signori di Pratica. **56**: n. 20
- Soprassindaci delle Cortine. **6**: 159; **15**: 207, 420; **18**: 13, 278; **20**: 290; **40**: 60; **45**: 321
- Soprassindaco delle Cortine: Del Biondo Santi, Filippo da Usciano, Piero da Pigli
- Ufficio delle Cortine. **13**: 93
- Uomini delle Cortine. **29**: 310; **34**: 127
- Vescovo: Becchi Gentile
- Vice Capitano: Gherardi Guglielmo
- Vice Castellano della Cittadella: Guidotti Zenobi (Zanobi)
- Vicecommissario: Alessandri Giovannantonio di Guglielmo degli

Asciano, pievano: Iacopo
Asti, governatore: Foldro (Forazo) de Salinghes (de Scalingo, d'Ascalino) Iacopo
Atripalda, conte: Orsini Giovanni Paolo
Auch, cardinale: Clermont Francesco Guglielmo di
Austria, Arciduca: Absburgo Ferdinando di, Absburgo Sigismondo di
Avvocato presso la Sacra Rota: Milanesi Ludovico

Bacchereto, Sindaci. **39**: 32
- Ufficiali. **39**: 32

Badia Agnano, Consiglieri del Comune. **44**: 289
Badia al Pino, Comune. **21**: n. 2
Badia a Ruoti, Consiglieri del Comune. **44**: 99; **52**: 126
- Rettori. **44**: 99; **52**: 126

Badia Tedalda, abitanti dei Castelli. **4**: n. 95
- Consiglieri. **4**: 221; **18**: 140
- Consiglio. **9**: 365
- Consoli. **4**: 107, 221; **18**: 140; **38**: 70
- Università degli Uomini. **4**: n. 36
- Uomini del Vicariato. **4**: 107, n. 36; **9**: 365; **38**: 70
- Vicariato. **14**: nn. 96, 97

Bagno, Conservatori del Comune. **28**: 177
Bagnone, Castellano: **4**: n. 42
- Cinque Uomini della Podesteria. **18**: 237; **49**: 163
- Comune. **4**: 225; **29**: n. 9
- Consiglieri del Comune. **18**: n. 32

- Consoli del Comune. **18**: n. 32
- Uomini del Consiglio della Podesteria. **4**: 225; **15**: 260; **18**: 103; **29**: n. 9; **43**: 231

Bandieraio della compagnia di Sigismondo Gonzaga: Gonzaga Francesco

Barballia e Castiglion Fiorentino, Podestà e commissario: Capponi Bartolomeo, Capponi Piero di Bartolomeo

Barballia e Gambassi, Podestà: Della Tosa Giovan Battista, Sassi Leonardo

Barcellona, vescovo: Fernández Gonzalo de Heredia

Barga, Capitani di Parte guelfa. **4**: 349; **49**: 235
- Capitano v. Podestà
- Commissario: Berardi Piero di Iacopo, Pandolfini Filippo
- Commissario generale: Acciaiuoli Zenobi, Pucci Roberto di Antonio, Tornabuoni Giovan Simone, Tornabuoni Piero (Pietro) di Filippo
- Comune. **10**: 218; **54**: 35
- Consiglieri. **9**: 112; **11**: n. 3; **14**: 251; **16**: 123; **39**: 33; **42**: 34; **49**: 278; **52**: 36
- Consiglio del Comune. **16**: 264; **39**: 251; **47**: 25, 131; **54**: n. 11
- Consoli del Comune e del Popolo: **4**: 349; **9**: 112, 342; **11**: n. 3; **13**: 241, 359, 363; **14**: 251; **15**: 55, 113, 118, 132, 230; **16**: 123, 264; **18**: 219; **21**: 204; **26**: 58, 136; **28**: 10; **29**: 35, 83, 160; **31**: 35; **34**: 23, 113; **36**: 264; **39**: 33, 251; **42**: 34; **44**: 285; **47**: 25, 131; **49**: 235, 278; **52**: 36, 128; **53**: 121; **54**: 35; **55**: 171
- Diciotto Uomini della Balia. **18**: 154
- Dodici Uomini. **31**: 35; **34**: 23
- Podestà: Benci Bencio, Benozzi Alessandro, Bonsi Bernardo di Baldassarre, Bramanti Giovan Francesco, Canigiani Piero, Cerretani Niccolò di Matteo, Ciachi Iacopo di Bernardo, Fortini Paolo, Gualterotti Alessandro, Malegonnelle Angelo, Pandolfini Giovanni di Pier Filippo, Pandolfini Lorenzo, Tornabuoni Piero (Pietro) di Filippo, Viviani Angelo
- Podestà e commissario: Aldobrandini Iacopo di Giorgio di Iacopo, Bonsi Bernardo di Baldassarre, Malegonnelle Angelo, Morelli Girolamo di Bernardo, Nasi Bartolomeo, Pandolfini Giovanni di Pier Filippo
- Popolo. **16**: 264
- Uomini. **52**: 128; **54**: 35
- Uomini del Consiglio. **15**: 118; **21**: 204; **44**: 285
- Uomini della Curia. **10**: 218

Bargello del Contado: Bernardino di Luca da Bibbiena

Bargello della Dogana: Calvani (Galvani) da Bibbiena Iacopo

Bari, arcivescovo: Merino Esteban Gabriel

Bari, duca: Sforza Ludovico Maria

Bath, vescovo: Clerk John

Baviera, Capitano e duca: Giovanni (Bastardo di Baviera)
- Duca: Wittelsbach Alberto IV di

Bayeux, vescovado. **14**: n. 65
- Vescovo: Canossa Ludovico (Lodovico)

Belforte, Podestà: Albizi Iosafat degli, Benini Niccolò di Iacopo di Niccolò (anche Commissario di Sanità), Ghinetti Francesco, Morelli Niccolò, Tempi Giovanni

Benevento, cardinale: Cybo De Mari Lorenzo

Bibbiena, Capitani. **6**: 124
- Comunità. **55**: n. 65
- Difensori. **6**: 124
- Gonfaloniere. **55**: 18, 89
- Notaio e Ufficiale: Bastiano da Laterina
- Podestà: Casavecchia Raffaele, Corbinelli Parigi, Da Diacceto Pandolfo, Guiducci Carlo
- Priori. **55**: 18, 89

Bibbona, Consiglieri del Comune. **9**: 91; **21**: 82
- Consiglio. **6**: 78
- Consoli. **6**: 78; **9**: 91; **18**: 32; **21**: 82
- Gonfaloniere. **9**: 91; **18**: 32
- Ufficiale: Bernardino di Dino da Colle, notaio

Bientina, Capitani. **13**: 152; **23**: 195
- Consiglieri. **13**: 152; **23**: 195; **34**: 275
- Custode del Lago: Bellorino Michele
- Governatori. **34**: 275
- Passeggiere: Canacci Francesco di Girolamo
- Provveditore del Lago: Bonaccorsi Michele di Luigi (anche commissario fiorentino)

Bolgheri, Comune. **15**: 166
- Consoli. **15**: 166

Bologna, Anziani Consoli. **5**: 50
- Cittadini. **51**: n. 42
- Governatore: Guicciardini Francesco
- Legato: Cybo Innocenzo, cardinale, Medici Giulio dei, cardinale
- Quaranta Riformatori dello Stato di Libertà. **22**: 185; **26**: n. 52; **27**: 54; **30**: 87, 163, 175
- Sedici Riformatori dello Stato di Libertà. **5**: 50; **6**: 383, 385; **7**: 28, 31, 194; **8**: 312
- Vicelegato: Fieschi Lorenzo, cardinale, Gheri Goro, vescovo, Rossi Bernardo, vescovo
- Vicelegato e governatore: Averoldi Altobello, vescovo, Castellario (Castellari Bernardino), vescovo, Gambara Uberto, vescovo, Gheri Goro, vescovo, Rossi Bernardo, vescovo

Bologna e Romagna, tesoriere apostolico: Salviati Iacopo di Giovanni (anche commissario generale del Sale e membro degli Otto di Pratica)

Borgonovo, abitanti. **37**: n. 35

Borgo San Lorenzo, Gonfaloniere. **42**: 88; **49**: 17
- Governatori. **42**: 88
- Podestà: Benci Leonardo, Del Troscia Ludovico, Doni Cornelio, Gherardo da Cepperello, Martelli Luigi
- Provveditori. **49**: 17
- Ufficiali. **48**: 11
- Uomini. **48**: 11

Borgo San Sepolcro, Capitano: Alamanni Ludovico di Piero, Amadori Lorenzo, Balducci Pegolotto, Bartoli Cosimo, Bartolini Giovan Battista, Borghini Domenico, Capponi Giovanni di Niccolò di Giovanni, Corbinelli Maffio, Cortigiani Francesco, Da Diacceto Zenobi, Del Nero Brunetto di Aldobrandino di Giorgio, Dini Battista di Francesco, Ginori Alessandro, Giraldi Antonio, Gucci Giovanni, Nasi Lutozzo di Piero, Pandolfini Filippo, Pitti Luca di Iacopo, Popoleschi Girolamo, Popoleschi Niccolò di Giovanni, Ridolfi Pier Francesco di Giorgio, Zati Francesco di Simone
- Capitano e commissario: Baldovinetti Francesco, Guicciardini Iacopo di Piero di Iacopo, Pandolfini Filippo, Pitti Luca di Iacopo, Segni Mariotto di Piero, Ugolini Luca di Giorgio
- Castellano: Miniati Francesco di Angelo
- Commissario: Corsini Gherardo, Del Nero Piero
- Conservatori del Popolo. **5**: 170; **9**: 358; **14**: 58; **15**: 211, 344, 391, 392; **16**: 68, 70, 99, 100; **17**: 123; **18**: 220; **20**: 118; **26**: 331; **28**: 293; **29**: 159, 176; **36**: 4, 21; **39**: 102; **40**: 208, n. 16; **42**: 292; **43**: 229; **47**: 50, 177; **48**: 6, 65, 189; **49**: 42, 87, 233; **52**: 217; **54**: 92, 130, 154; **56**: 55
- Gonfaloniere di Giustizia. **5**: 170; **9**: 358; **14**: 58; **15**: 211, 344, 391, 392; **16**: 68, 70, 99, 100; **17**: 123; **18**: 220; **20**: 118; **26**: 331; **28**: 293; **29**: 159, 176; **36**: 4, 21; **39**: 102; **40**: 208; **42**: 292; **43**: 229; **47**: 50, 177; **48**: 6, 65, 189; **49**: 42, 87, 233; **52**: 217; **54**: 92, 130, 154; **56**: 55
- Podestà: Amadori Lorenzo
- Vescovado. **45**: 319

Borgo San Sepolcro, Pieve Santo Stefano e Santa Maria in Bagno, connestabile delle Ordinanze: Magro Bastiano (Sebastiano)

Brindisi, arcivescovo: Carafa Giovan (Gian) Pietro

Brisighella, Capitano v. Brisighella, Podestà
- Podestà: Boscoli Antonio

Brisighella e Val d'Amone (Val di Lamone), Governatori. **21**: 107

Bruscoli, Castellano: Iacopo

Bucine, abitanti. **42**: n. 20
- Comune. **1**: 82
- Consiglieri. **49**: 102
- Podestà (Val d'Ambra o Bucine): Guiducci Guido
- Podesteria. **56**: 77
- Ufficiali. **49**: 102
- Uomini. **1**: 82; **56**: 77

Bucine e Val d'Ambra, Podesteria. **52**: 188; **55**: 165
- Uomini. **52**: 188; **55**: 165

Buggiano, Capitani di Parte Guelfa. **20**: 78; **29**: 43; **39**: 241; **47**: 78, 245
- Difensori. **20**: 78; **29**: 43; **39**: 241; **47**: 78, 245
- Podestà: Falconi Niccolò (Nicola), Girolami Piero, Rucellai Andrea
- «Scoppiettiere». **16**: n. 32

Buggiano e Montecatini, Consiglieri. **52**: 37

Caiazzo, conte: Sanseverino d'Aragona Giovan Francesco
- Contessa: Della Ratta Diana

Calabria, duca: Aragona Alfonso di, Aragona Ferdinando di
- viceré: Alarcon Hernardo de

Calenzano (Podesteria di Campi), Comune. **14**: 224
- Lega. **14**: 224
- Uomini. **14**: 224

Camaiore, Comune. **36**: n. 2
- Vicario: Bussolini (Bucxolini) Piero, Fatinelli Niccolò

Camerario apostolico (al tempo del pontefice Clemente VII): Armellini dei Medici Francesco, cardinale, Spinola Agostino

Cameriere del re d'Inghilterra, Enrico VIII: Russel John

Cameriere e guardarobiere del re dei Romani, Massimiliano d'Absburgo: Fax Giovanni

Camerino, duca: Da Varano Giovanni Maria
- Signore: Da Varano Giulio Cesare

Campi, Comune. **5**: 33
- General Consiglio del Comune. **56**: n. 28
- Uomini. **5**: 33

Campi e Signa, Podestà: Benci Lorenzo, Cambi Marco, Corsi Bernardo, Mozzi Conte

Campiglia, Capitano: Arnolfi Onofrio, Benintendi Niccolò di Benintendi, Berlinghieri Girolamo, Biliotti Niccolò di Giannozzo, Cambi Bartolomeo, Da Sommaia Giovanni, Dei Girolamo, Del Benino Iacopo, Della Sassetta Pier Paolo (anche commissario generale nella zona marittima di Pisa), Della Stufa Antonio, Del Nero Roberto, Fantoni Antonio, Franceschi Francesco, Gherardi Tommaso di Orlando di Gherardo, Lorini Taddeo, Lottini Carlo, Mancini Bartolomeo, Martini Giuliano, Nasi Bonifacio, Pedoni Raffaele, Peri Dionigi, Peri Matteo, Risaliti Antonio, Rondinelli Benintendi, Velluti Iacopo, Zampalochi Lorenzo
- Capitano e commissario: Baldovinetti Francesco (anche commissario generale di tutta la Maremma di Campiglia), Berlinghieri Antonio, Del Cittadino Guido, Lorini Taddeo
- Cappellani della Pieve. **17**: n. 23
- Comune. **10**: 143; **26**: 41; **29**: 297; **31**: 87; **54**: 150; **56**: 21, 109
- Comunità. **15**: 277; **36**: 42; **39**: 79; **42**: 174; **45**: 334
- Connestabile dell'Ordinanza: Alanfranco (Lanfranco) di Antonio, corso
- Consiglio. **36**: 172
- Gonfaloniere. **20**: 223; **36**: 172
- Priori del Popolo e del Comune. **1**: 13; **6**: 104; **9**: 108; **10**: 143, 306; **15**: 277; **18**: 15; **20**: 223; **36**: 172; **38**: 215
- Sacerdoti della Pieve. **17**: n. 23
- Uomini. **26**: 41; **29**: 297; **31**: 87; **36**: 42; **39**: 79; **42**: 174; **45**: 334; **54**: 150; **56**: 21, 109

Cancelliere (nella guerra passata) di Bartolomeo da Montebuoni, detto il Capitanino: Orlandini Chimenti di ser Stefano

Cancelliere del commissario del grano, Bernardo (Bardo) di Carlo Rucellai. **49**: 50

Cancelliere del duca di Urbino, Francesco Maria Della Rovere: Ragnoli Niccolò

Cancelliere di Gian Luigi Fieschi: Torto Giovan Giacomo

Cancelliere di Giovanni Savelli: Polidoro di ser Giovanni Antonio da Tarano

Cancelliere del marchese Ugolino del Monte Santa Maria: Bartolomeo da Gioiello

Cancelliere di Niccolò Orsini, conte di Pitigliano: Sasso Marino

Cancelliere (anche segretario) dell'oratore fiorentino presso il pontefice Alessandro VI, Filippo Valori: Guidotti da Colle Antonio di Piero, notaio

Cancelliere dell'oratore fiorentino presso il pontefice Innocenzo VIII, Giovanni Lanfredini: Michele, notaio

Cancelliere di Orazio Baglioni: Cristofano, notaio

Cancelliere di Sforza Baglioni: Bettino, notaio

Cancelliere del Podestà di Ripafratta, Niccolò di Filippo dei Medici: Del Seppia Antonio di Mariano, notaio

Cancelliere e milite socio del Capitano e commissario di Montepulciano, Francesco di Giovanni di Cristoforo Spinelli: Conti da Bucine Onofrio, notaio

Cancellieri, fazione di Pistoia. **23**: 28; **29**: 33;

34: n. 25
Canneto, Comune. **44**: 306
- Consiglieri. **13**: 115
- Uomini. **13**: 115; **44**: 306
Cantoni Svizzeri, Dieta. **25**: n. 35
Capitani generali della Lega degli Svizzeri. **12**: n. 45
Capitano dell'armata del re di Napoli: Aragona Federico di
Capitano di bandiera: Della Stufa Princivalle
Capitano dei cavalli leggeri al servizio dei Fiorentini: Della Candia Girolamo
Capitano del Contado: Tiberi Pietro (Piero)
Capitano di fanteria al servizio del marchese di Mantova, Federico II Gonzaga: Guercio Ludovico
Capitano delle fanterie spagnole: Villaturriel (Villaturiel) Francisco de
Capitano della flotta pontificia: Vettori Paolo
Capitano della flotta del re di Napoli: Requesens Dimas de
Capitano delle galee del re di Napoli: Pastore Franzino di Paolo
Capitano generale della flotta pontificia: Doria Andrea
Capitano generale delle truppe della Chiesa e della Repubblica fiorentina: Gonzaga Federico II
Capitano generale delle truppe pontificie: Medici Giuliano di Lorenzo dei, Medici Lorenzo di Piero di Lorenzo dei
Capitano delle guardie del Palazzo pontificio: D'Oria (Doria) Domenico
Capitano delle Milizie fiorentine: Graziani Giulio (anche Capitano della Battaglia)
Capitano del re di Francia, Francesco I: Torelli Francesco, conte
Capitano degli Stradiotti: Musacchi (Musacchio) Michele
Cappella (presso Pietrasanta), Comuni (della Cappella). **29**: 108
- Ufficiali dei Comuni (della Cappella). **45**: 323
- Uomini. **29**: 108; **39**: n. 7
Caprese, Aggiunti. **48**: 146
- Consiglieri. **48**: 146
- Podestà: Girolami Giovanni
Caprese e Chiusi, Podestà: Bardi Iacopo, Bucelli Andrea
Caprigliola, Comunità. **26**: 51
- Consiglieri. **3**: n. 172
- Consoli. **4**: 188; **13**: 98
- Uomini. **3**: n. 172; **4**: 188; **13**: 98
Capua, arcivescovo: Schömberg Niccolò
Carciano e Toppole, Consiglieri. **23**: 101
- Uomini. **23**: 101
Careggine, abitanti. **39**: n. 7
Cascia e Incisa, Podestà: Da Scarperia Francesco
Cascina, Governatori. **13**: 52, 62; **15**: 378; **18**: 42, 90; **36**: 151
- Oratore del Comune e della Podesteria: Acciaiuoli Roberto (Ruberto), Guicciardini Luigi di Piero di Iacopo, Ridolfi Pier Francesco di Giorgio
- Podestà: Bartoli Leonardo di Girolamo, Biffoli Tommaso, Miniati Francesco di Angelo
- Podesteria. **55**: n. 45
- Priori. **13**: 52, 62; **15**: 378; **18**: 42, 90; **36**: 151
Casentino, commissario: Rondinelli Francesco
- commissario generale: Ridolfi Simone
- Connestabile dell'Ordinanza: Francesco di Giovanni da Poppi, Morgante da Borgo San Sepolcro
- Soprassindaci del Vicariato. **31**: 11; **34**: 223
Casentino e Poppi, Vicario: Albizi Benedetto degli, Carnesecchi Paolo di Simone, Della Tosa Angelo, Dini Battista di Francesco, Luca di Bernardino da Bibbiena, Machiavelli Battista, Martelli Francesco di Bartolomeo, Medici Bernardo di Averardo dei, Orlandini Giuliano, Particini Andrea, Popoleschi Niccolò di Piero, Rucellai Tommaso di Filippo, Sertini Andrea, Spini Francesco, Zati Francesco di Andrea
- Vicario e commissario: Carnesecchi Andrea di Paolo, Davanzati Bernardo di Bernardo, Tedaldi Bartolo di Lionardo
Castagneto, Comune. **40**: 141
- Uomini. **40**: 141
Casteldelci, Comunità. **42**: n. 62
- Massari. **21**: 111
- Podestà. **42**: n. 62
- Uomini. **21**: 111
Castel del Rio, Castellano: Cavalcanti Loren-

zo, Sacchetti Niccolò di Iacopo
- Connestabile nella Rocca: Giovanni da Anghiari
- Signore: Alidosi Cesare degli, Alidosi Giovanni degli
- Uomini. **5**: n. 72

Castelfiorentino, Comunità. **45**: n. 50
- Gonfaloniere. **21**: 160
- Podestà: Capponi Bartolomeo, Da Panzano Giovan Battista di Michele, Viviani Matteo
- Priori. **21**: 157, 160; **28**: 32
- Uomini. **21**: 157; **28**: 32

Castelfocognano, Podestà: Calderini Francesco

Castelfranco Inferiore (Castelfranco di Sotto), Otto delle Spese. **38**: 248

Castelfranco Superiore (Castelfranco di Sopra), Consiglieri. **36**: 26
- Gonfaloniere. **36**: 26
- Podestà: Boccacci Francesco, Da Rabatta Niccolò

Castellina, Consiglieri. **55**: 70
- Governatori del Terzo. **55**: 70
- Uomini. **44**: 225

Castello di Silano, commissario: Acciaiuoli Bernardo

Castel Mammi, Consoli. **20**: 227
- Sindaci. **20**: 227

Castelnuovo di Lunigiana, Castellano: Francesco di Giovanni di Bartolomeo di Piero, Stefani Stefano di Bettone
- Comunità: **4**: 69, 85; **5**: 372, 411; **10**: 110
- Uomini. **4**: 69, 85; **5**: 372, 411; **10**: 110

Castelnuovo di Val di Cecina, commissario: Acciaiuoli Bernardo
- Comune. **29**: 45, 53; **36**: 255, n. 47; **52**: 137
- Comunità. **31**: n. 36
- Consiglieri. **29**: 45, 53, 114
- Consiglieri Maggiori. **44**: 95
- Consiglieri Minori. **44**: 95
- Notaio e Ufficiale: Dini da Colle Paolo
- Uomini. **36**: 255, n. 47; **52**: 137

Castelnuovo di Val d'Elsa, Governatori. **10**: 47

Castel San Niccolò, Comune. **17**: 12
- Comunità. **15**: n. 57
- Provveditori. **49**: 63
- Sindaci del Comune. **49**: 63; **55**: 153
- Sindaci della Strada. **45**: 322
- Uomini. **17**: 12

Castelvecchio, Comune. **29**: 88
- Uomini. **29**: 88

Castiglia e Aragona, re: Ferdinando II d'Aragona, detto il Cattolico
- Regina: Isabella I di Castiglia

Castiglione del Terziere, Cinque Conservatori della Podesteria. **49**: 265
- Cinque Conservatori della Podesteria: Domenico da Corvarola, Giovan Matteo da Castiglione, Zanino da Pieve
- Cinque Uomini del Consiglio della Podesteria. **13**: 273; **18**: 107, 248; **20**: 19; **26**: 300, 301; **29**: 28
- Comune. **4**: 224; **55**: 189
- Comunità. **29**: n. 5
- Consiglieri. **4**: 151; **49**: 173
- Consiglio della Podesteria. **9**: 382; **10**: 258; **31**: 45
- Console. **31**: 45; **49**: 173
- Consoli del Consiglio della Podesteria. **4**: 151; **9**: 382; **10**: 258; **18**: 107; **26**: 300, 301; **29**: 28, 133, n. 5
- Consoli «ceterisque Officiales». **13**: 446
- Uomini. **4**: 224; **31**: 45; **55**: 189
- Uomini del Consiglio. **15**: 259; **29**: 133

Castiglione del Terziere e Bagnone, consoli. **10**: 111

Castiglion (Castiglione) Fiorentino, commissario: Tornabuoni Carlo di Giovan Francesco
- Gonfaloniere di Giustizia e del Popolo. **3**: 132; **10**: 440; **13**: 148; **16**: 234; **18**: 76, 227, 270, 321; **23**: 29; **26**: 8; **28**: 378; **31**: 69; **43**: 78, 210; **45**: 311; **47**: 101; **48**: 48
- Podestà: Alamanni Andrea di Tommaso, Alberti Giovanni di Albertaccio degli, Bartolini Bartolomeo, Cambi Piero, Corsi Francesco di Giovanni, Covoni Giovanni, Del Benino Piero di Leonardo, Del Caccia Michele, Federighi Benedetto, Giugni Roberto, Giuntini Francesco, Guicciardini Braccio, Nobili Niccolò di Mario dei, Orlandini Bartolomeo di Giovanni di Bartolomeo, Pandolfini Alfonso, Pandolfini Iacopo, Pecori Iacopo, Temperani Giovanni di Alessandro, Temperani Manno di Francesco, Vespucci Marco di Bernardo, Vespucci Piero, Zati Bartolo

- Podestà e commissario: Giugni Roberto, Sostegni Francesco
- Priori. **3**: 132; **10**: 440; **13**: 148; **16**: 234; **18**: 76, 227, 270, 321; **23**: 29; **26**: 8; **28**: 378; **31**: 69; **43**: 78, 210; **45**: 311; **47**: 101; **48**: 48; **49**: 93
- Soprassindaci del Contado. **18**: 77; **23**: 24; **26**: 131; **28**: 97, 277; **29**: 3, 271; **38**: 69

Castrocaro, Capitano: Adimari Bernardo, Buondelmonti Antonio, Cambi Napoleone, Carnesecchi Raffaele, Ciai Bernardo, Cresci Migliore, Del Benino Iacopo, Del Vigna Antonio di Bartolomeo, Del Vigna Antonio di Bernardo, Gianfigliazzi Bongianni di Gherardo, Guidetti Lorenzo di Francesco, Ilarioni Andrea, Niccolini Andrea di Paolo, Nobili Giovan Battista dei, Paganelli Antonio, Ridolfi Antonio, Ridolfi Raffaele, Venturi Iacopo, Zati Francesco di Andrea
- Capitano e commissario: Dell'Antella Filippo, Vettori Piero
- Capitano e commissario generale: Magalotti Guido
- Castellano: Popoleschi Andrea, Ugolini Giorgio
- Comune. **13**: 75; **17**: 142, 148; **47**: 119; **54**: 121
- Comunità. **29**: 2
- Governatori del Capitanato. **18**: 184
- Santa Reparata, arciprete: Antiguardi Michelangelo
- Sindaci. **18**: 184
- Sindaci della Provincia. **17**: 125
- Uomini. **13**: 75; **17**: 142, 148; **29**: 2; **47**: 119; **54**: 121

Cavaliere dell'Ordine Ospedaliero di San Giovanni di Gerusalemme: Furnari (Fornari di Messina) Girolamo

Cavallaro: Campriano, Domenico di Francesco, Lorenzino, Mariotto, Mattia, Paganucci Domenico, Paolino, Peghinuccio di Meurro, Zanobi di Piero, detto Puccia

Cavallaro del duca di Ferrara, Alfonso I d'Este: «Quatrocchii»

Cavallaro della Signoria: Pietro

Cavallaro in Val di Sieve: Domenico di Francesco

Cavallaro del Vicario del Casentino e di Poppi, Andrea Particini: Dal Borgo Nanni di Bartolomeo

Cavrenno, Castellano della Rocca: Gherardini Francesco

Cefalonia e Zante, già vescovo: Scardemetus da Rodi Giovanni Antonio

Cerbaia, passeggiere: Migliorati Francesco

Cerreto Guidi, Anziani. **52**: 269
- Capitani. **17**: 92; **52**: 269
- Comunità. **52**: nn. 108, 109
- Difensori. **17**: 92

Certaldo, Consiglieri del Vicariato. **16**: 283; **31**: 230
- Consiglio. **15**: 184
- Gonfaloniere. **15**: 184; **16**: 283
- Priori del Comune. **15**: 184; **16**: 243, 267, 283
- Sindaci del Vicariato. **31**: 230

Cesena, Conservatori. **10**: n. 6
- Monastero di Santa Maria del Monte. **31**: n. 28
- Podestà: Cini da Montepulciano Lattanzio
- Vescovo: Spiriti Cristoforo

Chianciano, Podestà: Orlandini Giovanni

Chianti, Podestà: Da Panzano Tommaso, Dini Antonio di Francesco, Ferrucci Francesco di Niccolò, Mancini Giovanni, Mazzinghi Riccardo, Rucellai Giovanni di Cardinale, Villani Raffaele

Chierico della Camera apostolica: Pucci Antonio di Alessandro

Chio, Governatori. **1**: n. 64

Chissé (de Chissy, de Chiessey), signore: Bérard Pierre

Chiusi, Priori del Popolo e del Comune. **22**: 64, 138; **55**: 112
- Vescovo: Bonafede Niccolò

Ciambellano del re di Francia, Francesco I: Clermont (Claromonte) Antoine de

Cicognaia, Comunità. **26**: n. 20

Ciggiano in Val di Chiana, Priori. **44**: 251
- Sindaco. **44**: 251

Cisirano (Ceserano), Consoli. **47**: 60

Città di Castello, Comune. **3**: n. 2
- Governatore: Monte Santa Maria Antonio del
- Otto di Custodia. **3**: 411; **7**: 158
- Priori del Popolo. **3**: 2, 411

Civitella, Consiglieri della Podesteria. **16**: 24; **18**: 196; **26**: 137, 349; **54**: 155

- Gonfaloniere della Podesteria. **18**: 196; **26**: 137
- Podestà: Batini Girolamo, Bramanti Piero, Convenevoli Bartolomeo, Dati Leonardo, Falconieri Arrigo, Fagni Mariotto di Bernardo, Ghinetti Pier Maria, Guiducci Niccolò, Rondinelli Ghino, Vernacci Domenico
- Podestà e commissario: Mellini Giovanni, Sernigi Bernardo di Pier Francesco
- Podesteria. **18**: 61
- Quattro di Guerra e Balia. **17**: 52
- Sindaco (anche Sindaci). **26**: 349; **54**: 155
- Ufficiali. **16**: 24
- Uomini. **18**: 61

Civitella e Foiano, Podestà: Sernigi Bernardo di Pier Francesco

Codiponte, Consiglieri della Podesteria e della Curia. **4**: 105; **6**: 6, 61; **28**: 342; **31**: 179
- Consoli. **48**: n. 12
- Podestà: Giusto

Colle, Collegi. **52**: 252
- Colligiani. **1**: n. 1
- Comunità. **20**: n. 47
- Consiglio generale. **52**: 252
- Dodici di Balia del Comune. **21**: 56
- Dodici di Custodia. **20**: 258
- Gonfaloniere di Giustizia. **1**: 190, 322; **2**: 1, 228, 331; **3**: 106, 340; **4**: 49, 64; **5**: 392; **9**: 84; **10**: 374; **13**: 199, 288; **16**: 287; **48**: 117; **52**: 187
- Podestà: Bonsi Ludovico, Borghini Francesco, Corsellini Niccolò di Stefano, Davanzati Francesco di Francesco, Del Nero Brunetto di Aldobrandino di Giorgio, Gherardini Piero, Giugni Andrea di Niccolò, Gualterotti Lorenzo, Machiavelli Filippo, Nerli Giovan Battista, Pecori Iacopo, Pecori Luca, Sassi Sasso
- Podestà e commissario: Della Stufa Ugo di Niccolò, Scarlatti Alessandro
- Priori del Popolo. **1**: 190, 322; **2**: 1, 228, 331; **3**: 106, 340; **4**: 49, 64; **5**: 392; **9**: 84; **10**: 374; **13**: 199, 288; **16**: 287; **48**: 117; **52**: 187, 252
- Sei della Balia: **4**: 74
- Ufficiali della Balia. **44**: n. 55; **45**: n. 27
- Ufficiali della Fortificazione. **44**: 124

Colle e Maglietola, Console e Ufficiale: Remedio Giovanni

Colle e Poggibonsi, Podestà e commissario: Cortigiani Francesco

Colline e Lari, Governatori del Vicariato. **23**: 56; **36**: 200; **39**: 228
- Vicario: Alberti Giovanni di Albertaccio degli, Albizi Francesco degli, Altoviti Francesco, Capponi Bartolomeo, Del Caccia Bartolomeo, Del Caccia Iacopo, Della Stufa Lorenzo, Dietisalvi Girolamo, Dini Francesco, Giacomini Tebalducci Lorenzo, Gianfigliazzi Iacopo di Giannozzo, Leoni Roberto (Ruberto) di Francesco di Biagio (anche cassiere di Camera), Lotti Inglese, Nerli Benedetto di Tanai di Francesco, Popoleschi Bernardo, Popoleschi Piero di Bartolomeo, Ridolfi Leonardo di Bernardo, Segni Alessandro, Serragli Angelo (Agnolo) di Piero di Paolo, Serristori Giuliano, Venturi Neri, Zati Francesco di Simone
- Vicario e commissario: Cocchi Donato, Lanfredini Bernardo

Comandante dei cavalli leggeri al servizio di Firenze: Giovan Battista da Perugia, detto il Galea

Comandante dell'esercito portoghese in India: Albuquerque Alfonso de

Comandante dell'esercito spagnolo-pontificio: Colonna Prospero

Comandante generale dell'esercito imperiale e pontificio: Colonna Prospero

Comandante dei Lanzichenecchi: Giovanni, duca di Baviera (anche Bastardo di Baviera)

Commissari fiorentini. **2**: 319

Commissario della Comunità di Perugia presente nell'esercito veneto presso il duca di Urbino. **49**: n. 42

Commissario (anche segretario) del duca di Milano, Francesco II Sforza, per comporre le divergenze tra Giovanni di Giovanni di Pier Francesco dei Medici e il marchese Spinetta Malaspina: Crescimbeni Giovan Paolo

Commissario del duca di Milano, Gian Galeazzo Maria Sforza, in Lunigiana: Porro Cesare

Commissario delle fanterie spagnole: Rocamora Juan de

Commissario fiorentino: Acciaiuoli Roberto

(Ruberto), Adimari Andrea, Alamanni Domenico, Albizi Stefano degli, Aldobrandini Silvestro, Altoviti Bernardo di Paolo, Baldanza (Baldanzino) Santi, Baldovini Giovanni di Apollonio, Bardi Luigi di Iacopo, Bartoli Cosimo, Bartoli Matteo, Bartolini Cosimo di Leonardo, Bartolini Piero, Bartolini Raffaele, Basilio (abate), Bettini Sforza, Bonsi Antonio, Busini Francesco, Cambi Lorenzo di Antonio, Carnesecchi Pier Antonio, Castellani Iacopo, Ciachi Scolaio di Iacopo, Ciai Bernardo, Corsini Alessandro, Corsini Gherardo, Corsini Giovan Battista, Cortigiani Francesco, Cristiano di Francesco da Empoli, Da Rabatta Antonio, Del Benino Piero di Leonardo, De Libri Leonardo, Della Luna Rinaldo, Della Stufa Angelo di Pandolfo, Della Stufa Francesco di Luigi, Della Stufa Giovanni, Della Stufa Luigi di Agnolo (Angelo) di Lorenzo, Della Stufa Pandolfo, Dini Francesco, Dini Vincenzo, Fagiuoli Taddeo, Falconi Niccolò (Nicola), Fedini Raffaele, Fioravanti Bartolomeo, Giacomini Tommaso, Gianfigliazzi Pier Filippo, Ginori Iacopo di Piero di Gino, Giraldi Francesco di Antonio, Girolami Raffaele, Gondi Carlo di Bernardo, Guicciardini Iacopo di Piero di Luigi, Guicciardini Luigi di Piero di Iacopo, Guicciardini Luigi di Piero di Luigi, Guicciardini Niccolò di Luigi, Guiducci Alessandro, Guiducci Taddeo, Lapi Antonio, Lotti Rinieri, Machiavelli Niccolò, Malegonnelle Alessandro, Malegonnelle Antonio, Malegonnelle Tommaso, Martelli Alessandro, Martelli Domenico, Martelli Ludovico, Martelli Piero, Medici Bartolomeo dei (detto Muchio), Medici Bivigliano dei, Medici Iacopo di Chiarissimo dei, Medici Luigi di Bivigliano dei, Mellini Giovanni, Minerbetti Andrea, Minerbetti Raffaele di Francesco, Naldini Giovanni, notaio, Nasi Piero di Lutozzo, Niccolini Antonio, Orlandini Niccolò, Orlandini Piero, Pandolfini Francesco di Pier Filippo, Pazzi Alamanno di Antonio dei, Pazzi Giovanni dei, Pepi Antonio di Piero, Pesci Gherardo (Gerardo), Popoleschi Piero di Niccolò, Portinari Antonio di Gilio, Pucci Antonio di Puccio, Pucci Dionigi, Ricasoli Antonio di Bettino, Ricasoli Bartolomeo, Ricasoli Bettino di Bettino, Ricasoli Pier Giovanni, Ricci Daniele (Daniello), Riccialbani Agostino, Ridolfi Francesco, Ridolfi Niccolò di Luigi, Ridolfi Pier Francesco di Giorgio, Ridolfi Rosso, Rondinelli Alessandro, Rucellai Bernardo (Bardo) di Carlo, Rucellai Piero di Francesco, Soderini Niccolò di Tommaso, Soderini Piero, Strozzi Filippo di Filippo, Strozzi Ubertino, Tedaldi Giovanni, Tornabuoni Carlo di Giovan Francesco, Vespucci Luca di Piero, Villani Giovan Filippo di Filippo

Commissario fiorentino dell'Abbondanza in Romagna: Rucellai Bernardo (Bardo) di Carlo (anche commissario del grano)

Commissario fiorentino a Bientina: Canacci Francesco di Girolamo

Commissario fiorentino a Borgo San Sepolcro: Giachinotti Bernardo

Commissario fiorentino a Camaldoli: Ridolfi Pier Francesco di Giorgio

Commissario fiorentino in campo presso Città di Castello: Pucci Bartolomeo

Commissario fiorentino in campo presso l'esercito imperiale: Albizi Girolamo degli, Medici Luigi di Bivigliano dei, Pazzi Iacopo di Antonio dei

Commissario fiorentino a Castellina: Squarcialupi Alamanno

Commissario fiorentino in Chianti: Ricasoli Bettino di Bettino, Ricasoli Pier Giovanni

Commissario fiorentino presso il duca d'Albany: Altoviti Francesco

Commissario fiorentino a Faenza: Medici Lorenzo di Bernardo (Bernardetto) di Antonio dei

Commissario fiorentino in Maremma: Guiducci Taddeo

Commissario fiorentino a Marradi: Bartolini Raffaele

Commissario fiorentino per le onoranze del pontefice Leone X: Ricasoli Antonio di Bettino, Serristori Francesco di Averardo

Commissario fiorentino a Perugia: Ridolfi Pier Francesco di Giorgio

Commissario fiorentino in Romagna: Ugolini Luca di Taddeo

Commissario fiorentino in Romagna e nel Mugello: Bartolini Raffaele

Commissario fiorentino a Signa: Pesci Gherardo
Commissario fiorentino «supra tritico»: Baldovinetti Francesco
Commissario fiorentino nel territorio di Arezzo e della Val di Chiana: Corbinelli Pandolfo, Serristori Antonio
Commissario fiorentino a Torchiara (Torrechiara): Spini Iacopo di Guglielmo
Commissario fiorentino nel Vicariato del Casentino: Pucci Zanobi (Zenobi) di Tommaso
Commissario fiorentino degli Ufficiali di Sanità: Falconi Andrea, Spinelli Lorenzo, Villani Giovan Filippo di Filippo
Commissario fiorentino nel Vicariato di Firenzuola: Medici Lorenzo di Bernardo (Bernardetto) di Antonio dei
Commissario fiorentino nel Vicariato del Mugello: Lorini Antonio
Commissario generale: Albizi Antonio Francesco (Anton Francesco) degli, Albizi Giovanni di Luca di Maso degli, Bagnesi Carlo, Bartolini Gherardo di Bartolomeo di Lionardo, Bartolini Piero, Bartolini Zenobi, Cambi Lorenzo di Antonio, Canigiani Domenico, Capponi Niccolò di Piero, Capponi Piero di Gino, Carducci Francesco di Niccolò, Carnesecchi Lorenzo, Cavalcanti Mainardo, Covoni Giovanni, Da Filicaia Antonio di Niccolò, Del Nero Bernardo, Del Nero Giovanni di Aldobrandino di Giorgio, Ferrucci Francesco di Niccolò, Giachinotti Pier Adovardo, Girolami Raffaele, Gondi Giovan Battista, Guicciardini Iacopo di Piero di Luigi (anche Vicario della Val d'Elsa), Guicciardini Luigi di Piero di Iacopo, Guicciardini Piero di Iacopo, Guiducci Taddeo, Medici Averardo dei, Minerbetti Andrea, Nasi Piero di Lutozzo, Pandolfini Pier Filippo, Pucci Dionigi, Pucci Roberto di Antonio, Ricasoli Antonio di Bettino, Ridolfi Giovan Battista, Ridolfi Pier Francesco di Giorgio, Rucellai Palla di Bernardo, Serristori Francesco di Averardo, Serristori Ristoro, Strozzi Marco, Tedaldi Bartolo di Lionardo, Valori Bartolomeo, Vettori Piero, Zati Francesco di Bartolo
Commissario generale «in agrum aretinum et Valle Clanarum»: Corbinelli Pandolfo, Serristori Antonio
Commissario generale «armorum»: Bartolini Piero
Commissario generale in campo: Corsi Giovanni di Bardo, Gianfigliazzi Iacopo di Bongianni, Girolami Raffaele, Pandolfini Francesco di Pier Filippo, Pazzi Galeotto dei, Ricasoli Antonio di Bettino, Vettori Francesco di Piero
Commissario generale presso il campo dell'esercito pontificio e di Lorenzo di Piero di Lorenzo dei Medici: Della Stufa Luigi di Agnolo (Angelo) di Lorenzo, Niccolini Matteo di Angelo, Salviati Iacopo di Giovanni
Commissario generale a Castrocaro: Ridolfi Giovan Battista
Commissario generale a Castrocaro e in Romagna: Guiducci Taddeo
Commissario generale nel Dominio fiorentino: Ferrucci Francesco di Niccolò
Commissario generale del duca di Ferrara, Alfonso I d'Este, a Frignano: Lamia Salvatore, Roselli da Arezzo Leonardo
Commissario generale del duca di Ferrara, Alfonso I d'Este, in Garfagnana: Ariosto Ludovico, Cattanei Cesare, Peronduli Angelo
Commissario generale a Empoli: Ferrucci Francesco di Niccolò, Giugni Andrea di Filippo
Commissario generale dell'esercito pontificio: Guicciardini Francesco
Commissario generale a Faenza: Ridolfi Giovan Battista
Commissario generale a Marradi: Bartolini Raffaele
Commissario generale pontificio: Malvicini Lazzaro (per conto di Clemente VII), Pucci Antonio di Alessandro, vescovo (per conto di Leone X), Valori Bartolomeo (per conto di Clemente VII)
Commissario generale in Romagna: Acciaiuoli Ludovico, Alamanni Luigi di Francesco, Carnesecchi Lorenzo, Dell'Antella Filippo, Gianfigliazzi Bongianni di Gherardo, Guicciardini Luigi di Piero di Iacopo, Guiducci Taddeo, Minerbetti Andrea, Ridolfi Giovan Francesco, Ridolfi Pier Francesco di Giorgio, Ridolfi Tommaso di Ridolfo (anche

commissario generale in campo presso il duca di Urbino), Rucellai Piero di Francesco
Commissario generale senese: Marescotti Orlando
Commissario generale a Volterra: Ferrucci Francesco di Niccolò, Gondi Giovan Battista, Strozzi Marco, Tedaldi Bartolo di Lionardo
Commissario «de la gente de là del Po»: Turpino (Torpina) Girolamo
Commissario e giudice fiorentino sopra la restituzione delle prede fatte tra Senesi e Fiorentini: Guicciardini Niccolò di Luigi, Nerli Filippo di Benedetto, Nobili Niccolò di Giovan Francesco dei
Commissario dell'imperatore Carlo V d'Absburgo (anche commissario imperiale a Lucca): Avril de Marzilla Giovanni
Commissario nel Mugello: Malegonnelle Tommaso, Spinelli Giovanni di Francesco
Commissario pontificio (per conto di Clemente VII): Coccio (Cocci) Bernardino, Valori Bartolomeo
Commissario pontificio (per conto di Clemente VII) a Forlì e Cesena: Petrucci Giovan Francesco
Commissario (oratore e procuratore) del re di Napoli, Ferdinando I d'Aragona, per la restituzione ai Fiorentini delle terre occupate: De Gennaro Princivalle, Tomacelli Marino
Commissario e oratore del re di Napoli, Ferdinando I d'Aragona, presso il pontefice Innocenzo VIII: D'Alessandro da Alessandria Antonio
Commissario e Podestà del duca di Ferrara, Alfonso I d'Este, a Sestola: Costabili Bartolomeo
Commissario senese: Benzi Ugo, Bichi Alessandro, Nini Giovanni Battista di maestro Francesco, Pannilini Giulio, Petrucci Bartolomeo, Piccolomini Giovan Battista, Prospero, messere
Commissario senese a Radicofani: Petrucci Bartolomeo, Spannocchi Niccolò
Commissario senese sopra la restituzione delle prede fatte tra Senesi e Fiorentini: Ghini Girolamo, Girolamo di Guglielmo, Nini Giovanni Battista di maestro Francesco, Vieri Girolamo
Como, vescovo: Castiglioni Branda
Confederazione Elvetica. **22**: n. 63
Connestabile: Angelo da Castiglione Aretino, Bastiano di Possente da Pistoia, Bindaccio da Scarperia, Bracciolini Onofrio (Nofri), Cicognano di Pietro da Castrocaro, Ciriaco da Borgo San Sepolcro, Cristoforo di Marchionne, Dal Borgo Andrea, Dal Borgo Girolamo, Del Buono Geri di Geri, Del Conte Giannino (anche mandatario fiorentino), Della Bandiera Cristoforo, Della Vecchia Giovanni, Francesco da Bibbiena, Gentili di Brando Pier Andrea, Gilio da Cortona, Giovanni, albanese, Giovanni di Biagio da Vinci, Giovan Paolo da Cortona, Giuseppe Berardetto da Spoleto, Mazzaferrata, Nati da Bibbiena Francesco, Niccolò di Costantino (detto Musachino), Paccione da Pistoia, Pasqua da Arezzo, Pieretto (Piero) da Ista (Alista), Tarugino da Montepulciano, Rinaldi Borgo, Santi di Andrea da Anghiari, detto Anghiarino, Scaramuccia da Santa Croce, Turignoli Francesco di Pellegrino, Uguccioni Vanni
Connestabile a Castel del Rio: Guidone di Bartolomeo da Dovadola
Connestabile della Dogana. **29**: 112
Connestabile a Fivizzano: Greco da Castelfiorentino
Connestabile deputato alla guardia di Livorno: Matteo da Barga, detto Galletto
Connestabile dell'Ordinanza: Cerchi Cerchio, Del Conte Giannino, Tarugi Stefano, Turignoli Francesco di Pellegrino
Connestabile dell'Ordinanza in Lunigiana: Della Bandiera Cristoforo
Connestabile dell'Ordinanza in Romagna: Giannettino da Sarzana
Connestabile dell'Ordinanza a Vico Pisano: Del Caccia Giuliano
Connestabile a Pisa: Della Bandiera Cristoforo
Connestabile alla Porta a Terra a Livorno: Altoviti Caccia
Connestabile a Sarzana: Musacchi (Musacchio) Michele
Consigliere dell'imperatore Carlo V d'Absburgo: Themsecke Jorge de, proposto di Cossel (Cassel, Kassel)

Consigliere della Nazione fiorentina a Lione: Albizi Francesco degli, Del Bene Albizo, Pasquali Lorenzo, Sertini Tommaso
Consigliere della Nazione fiorentina nel Regno di Napoli: Larioni Giovanni
Consiglieri della Nazione fiorentina a Lione. **51**: 105, 137
Console della Nazione fiorentina a Lione: Altoviti Bernardo di Giovanni, Orlandini Piero
Console della Nazione fiorentina nel Regno di Napoli: Olivieri Michele
Consoli della Nazione fiorentina a Lione. **51**: 105, 137
Corciano, Consiglieri del Comune. **18**: 264
- Sindaco. **18**: 264
Corlaga, Comune. **56**: 145
- Uomini. **51**: 166; **56**: 145
Corneto, Sindaco della Comunità. **14**: 51
Cortona, Capitano: Alessandri Iacopo degli, Ardinghelli Tommaso, Bartoli Domenico, Borghini Bernardo, Busini Miniato, Da Diacceto Francesco, Davanzati Piero di Lorenzo, Davanzati Tommaso, Gherardi Francesco, Giachinotti Bernardo, Guicciardini Niccolò di Oddo, Guiducci Piero, Lapi Giovanni, Martelli Lorenzo, Martini Antonio, Pitti Francesco di Pier Antonio, Salviati Giuliano, Serristori Francesco di Averardo, Serristori Ristoro, Tanagli Filippo, Tosinghi Pier Francesco, Vettori Lorenzo
- Capitano del Cassero: Corsellini Stefano di Niccolò
- Capitano e commissario: Acciaiuoli Neri, Alberti Giovanni di Albertaccio degli, Federighi Piero di Giovanni, Gherardi Gherardo di Francesco, Medici Raffaele (Raffaello) di Francesco dei, Nobili Niccolò di Carlo dei
- Castellano: Bartoli Piero di Matteo, Popoleschi Antonio
- Cittadini «super abundantia». **34**: 8
- Commissario: Gherardi Gherardo di Francesco, Guiducci Alessandro
- Commissario generale: Gherardi Gherardo di Francesco, Guicciardini Luigi di Piero di Iacopo
- Comunità. **15**: 67
- Cortonesi. **2**: n. 68
- Fortezza. **55**: n. 67
- Gonfaloniere del Popolo. **51**: 249; **55**: 45, 196; **56**: 22
- Nove della Milizia. **16**: 159, 223
- Priori del Popolo e del Comune. **2**: 288, 295; **10**: 121; **15**: 161, 282, 352, 362, 386; **16**: 64, 200; **17**: 14, 77; **18**: 27, 92, 108; **22**: n. 41; **23**: 186; **26**: 229; **28**: 285, 346, 350; **31**: 84; **34**: 8, n. 38; **44**: 286; **51**: 249; **52**: 3; **53**: 106; **54**: 106, 133; **55**: 45, 139, 141, 196; **56**: 22
- Provveditore: Corsi Lorenzo
- Sei della Milizia. **15**: 348, 349; **16**: 26; **17**: 14; **28**: 346, 350
- Ufficiali sopra l'esazione dei debiti. **55**: 139, 141
- Ufficiali della Guerra. **53**: 106; **55**: 196
Corvarola, Comune. **4**: 227
- Console del Comune. **31**: 144
- Uomini. **4**: 227
Corvarola e Castiglione del Terziere, Consiglieri del Comune. **21**: 66
- Consoli. **21**: 66
Corzano, Castellano: Lotti Iacopo di Giovan Paolo
- Comunità. **14**: 60
- Uomini. **14**: 60
Cozzile, «Homines et Personae ac etiam Vicinia» del Comune. **52**: 200
Creditore del senese Neri Placidi: Bonaparte Giovanni
Cremona, Dieta. **3**: n. 2
Crespole, Comune. **45**: 331
- Uomini. **18**: n. 39; **45**: 331
Cutigliano, Comune. **17**: 100; **47**: 179
- Consiglio. **47**: 179
- Uomini. **17**: 100; **47**: 179

Datario apostolico: Giberti Giovanni Matteo
Depositario della Curia romana: Lanfredini Bartolomeo
Diacceto, Consiglieri della Lega. **16**: 91
- Gonfalonieri. **16**: 91
- Podestà: Berlinghieri Carlo, Bizzini Giovanni, Bonsi Giovanni, Carnesecchi Giovanni, Del Caccia Filippo, Del Pace Francesco di Orso, Spinelli Piero, Uguccioni Alessandro
Dicomano, Consiglieri. **15**: 95

- Ufficiali del Comune. **15**: 95
Dominio fiorentino. **3**: n. 70; **21**: n. 11; **28**: n. 9; **26**: n. 16; **29**: n. 42; **31**: n. 21; **36**: n. 2; **40**: n. 18; **51**: n. 10; **52**: n. 4; **54**: n. 6; **55**: n. 40
- Camarlinghi. **18**: n. 36
- Capitano di Custodia: Giovan Battista da Perugia, detto il Galea, Giuliano da Spoleto, Polidoro (Pulidoro) da Valico
- Capitano generale: Giuliano da Spoleto, Tiberi Pietro (Piero)
- Commissari. **53**: n. 92
- Commissario generale: Canigiani Domenico, Guiducci Taddeo, Ferrucci Francesco di Niccolò
- Rettori. **18**: n. 36; **56**: n. 36
- Sudditi. **38**: n. 52
Dovadola, Anziani. **18**: 202
- Castellano: Ciegia Lorenzo di Francesco
- Comune. **10**: 418
- Comunità. **10**: 358
- Consiglieri. **44**: 206
- Uomini. **10**: 358, 418; **44**: 206

Egitto, sultano: al-Ashraf Qanṣūh al-Ghūrī, Sayf al-DīnQāytbāy al-Maḥmūdī (Qāʾit Bāy)
Elvezi. **14**: n. 46
Empoli, Consiglio. **40**: 78
- Consoli del Comune. **21**: 251
- Podestà: Falconi Bernardo, Federighi Iacopo
- Sindaci del Comune. **34**: 138
- Uomini del Comune. **40**: 78; **53**: 77
Erlau, arcidiacono: Bochkaii Niccolò

Facciano, Castellano: Balducci Francesco di Tommaso, Guidotti Piero di Meo
Faenza, Anziani. **5**: 77, 127, 258, 310, 311, 316, 324, nn. 31, 46, 49; **7**: 32, 34, 71, 81, 88; **8**: 234, 235, 237
- Castellano: Castagnini Niccolò
- Comunità. **5**: n. 13
- Consiglio. **5**: 127, n. 46; **7**: 34
- Governatore: Briotti Niccolò
- Governatori. **5**: 311; **8**: 234, 235, 237; **10**: 97
- Otto del Popolo. **7**: 71, 81, 88
- Presidenti del Reggimento. **5**: 77, 258, 310, 324
- Signore: Manfredi Astorgio, Manfredi Galeotto
Faenza e Valle del Lamone, Consiglio generale. **7**: n. 33
Falcinello, Comune. **10**: 270
- Uomini. **10**: 270
Fanano, Comune. **17**: n. 19; **28**: n. 42
- Fazione nel territorio estense. **39**: n. 6
- Uomini. **17**: n. 19
Fattore dei Medici: Cambi Giovanni
Ferrara, duca: Este Alfonso I di, Este Ercole I di (anche duca di Modena e Reggio)
- Ducato. **1**: n. 16; **2**: n. 6
- Duchessa: Aragona Eleonora di
Fiesole, Podestà: Guidetti Girolamo (anche Podestà della Lega di Sesto)
- Podesteria. **16**: n. 22
Figline, Podestà: Azzini Azzino, Del Bene Pier Francesco, Franceschi Piero di ser Francesco, Gualterotti Orlando, Mancini Antonio, Mannelli Francesco di Niccolò, Pepi Piero, Pieri Tommaso di Francesco
Finale, marchese: Del Carretto Giovanni II
Fiorentini. **1**: n. 65; **2**: nn. 46, 48; **6**: n. 27; **7**: n. 11; **8**: n. 5; **15**: n. 47; **24**: n. 30; **25**: nn. 27, 38, 47; **33**: n. 32
Firenze, Anziani Gonfalonieri di Giustizia del Popolo. **36**: n. 22
- Arcivescovo: Medici Ippolito dei (anche cardinale)
- Balia. **54**: n. 20; **55**: n. 18
- Camera del Comune. **21**: n. 13
- Cancelleria. **4**: 441
- Cancelleria degli Otto di Pratica. **53**: n. 98
- Cancelliere (anche Segretario) degli Otto di Pratica: Buonanni da San Gimignano Anton (Antonio) Maria, Buonanni da San Gimignano Niccolò, Campana Francesco, Cristofano da Soci, Della Valle Girolamo di ser Antonio, notaio, Gaddi Francesco, Marinai Bonifacio, notaio, Michelozzi Niccolò, notaio, Naldini Giovanni, notaio, Paolo da Catignano, Ruffini Baccio (Bartolomeo) di Ruffino, Tarugi Francesco
- Capitani di Parte guelfa. **47**: n. 44
- Capitano dei fanti di Palazzo: Faldelli da Pulica Francesco
- Capitano generale dei fanti della Repubblica: Andrea da Borgo San Sepolcro

- Capitano generale dell'Ordinanza: Iacopo, corso
- Capitano generale della Repubblica: Medici Lorenzo di Piero di Lorenzo dei
- Capitano di genti d'armi al servizio della Repubblica: Bartolini Piero, Della Sassetta Iacopo
- Cavallari della Signoria. **3**: 244
- Cinque Procuratori delle fortezze. **51**: n. 72
- Coadiutore nella cancelleria degli Otto di Pratica: Naldini Giovanni, notaio
- Coadiutore del Notaio del Sale: Pandolfi Benedetto di Niccolò
- Coadiutore presso l'Ufficio delle Tratte: Griselli Girolamo, notaio
- Commissario generale 'super gentibus armorum omnique milite' della Repubblica: Gianfigliazzi Iacopo di Bongianni (anche commissario generale della Repubblica, commissario al seguito Lorenzo di Piero di Lorenzo dei Medici)
- Commissario dell'Ordinanza: Ricasoli Antonio di Bettino, Ricasoli Bartolomeo
- Commissario «supra resignationibus stipendiariorum» al servizio della Repubblica: Bartolini Piero (anche commissario circa la rassegna delle truppe al soldo della Repubblica)
- Connestabile dell'Ordinanza: Francesco da Bibbiena
- Consiglio del Cento. **26**: n. 17
- Depositario degli Otto di Pratica: Morelli Girolamo di Giovanni, Ricci Simone
- Depositario della Signoria: Del Nero Francesco, Folchi Benedetto
- Deputati del Reggimento. **51**: n. 7
- Dieci di Balia v. anche Dieci di Libertà e Pace
- Dieci di Balia. **1**: nn. 1, 3; **2**: nn. 55, 68, 69, 71; **4**: n. 57; **6**: n. 7; **7**: 112
- Dieci di Balia (in realtà Otto di Pratica con l'aggiunta di due membri). **2**: n. 55; **3**: nn. 3, 5, 6, 7, 13, 14, 15, 18, 29, 30, 32, 35, 50; **4**: nn. 51, 57; **5**: nn. 17, 18, 65
- Dieci della Guerra. **49**: n. 66
- Dieci di Libertà e Balia. **10**: n. 16; **26**: n. 7; **53**: n. 38
- Dieci di Libertà e Pace. **11**: 3, n. 1; **13**: nn. 18, 23; **18**: n. 19; **23**: 103, n. 21; **33**: n. 12; **41**: n. 35; **44**: n. 24; **46**: nn. 17, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 47, 48, 49, 50, 51, 52; **49**: nn. 64, 65, 68, 69, 74, 75; **50**: nn. 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 53, 54, 62, 65, 66, 67, 68, 69, 70, 71, 72, 73, 74, 75, 76, 77, 78, 79, 80, 81, 82, 83, 84, 85, 86, 87, 89, 90, 91, 92, 93, 94, 95, 96, 97, 98, 99, 100, 101, 102, 103, 104, 105, 106, 107, 108, 109, 110, 111, 112, 113, 114; **53**: nn. 1, 4, 5, 12, 18, 43, 45, 49, 54
- Dodici di Balia. **51**: nn. 12, 14, 15, 58; **52**: nn. 4, 20; **53**: nn. 65, 72, 75, 80, 99, 101; **54**: nn. 4, 9, 27; **56**: 46
- Dodici Procuratori della Repubblica. **51**: n. 72
- Gabella del Sale. **15**: n. 73
- Gonfaloniere (anche Gonfalonieri) di Giustizia. **4**: n. 8; **5**: n. 26; **8**: 279, 314, 315; **9**: 29, 115, 159; **14**: n. 43; **15**: nn. 41, 54; **19**: 10; **21**: n. 5; **22**: n. 6; **26**: nn. 12, 13; **29**: n. 41; **37**: n. 22; **47**: n. 4; **54**: n. 10
- Gonfaloniere di Giustizia: Altoviti Niccolò di Simone, Buondelmonti Benedetto di Filippo, Buongirolami Giovanni di Bernardo, Capponi Francesco di Niccolò, Carducci Angelo di Lorenzo, Corsi Giovanni di Bardo, Dini Agostino di Francesco, Gherardi Luigi di Francesco, Gondi Bernardo di Carlo, Medici Giuliano di Giovenco dei, Medici Raffaele (Raffaello) di Francesco dei, Miniati Bernardo di Antonio, Nerli Benedetto di Tanai di Francesco, Niccolini Angelo di Ottone, Pucci Francesco di Giovanni, Pucci Roberto di Antonio, Ricci Roberto di Giovanni, Ridolfi Giovanni di Francesco, Rucellai Palla di Bernardo, Sassetti Cosimo di Francesco, Serristori Francesco di Averardo, Spinelli Cristoforo di Bartolomeo, Spinelli Giovanni di Cristoforo, Tornabuoni Simone di Filippo, Vettori Francesco di Piero
- Gonfaloniere del Popolo: Capponi Niccolò di Piero
- Governatore dell'esercito: Anguillara Lorenzo, Medici Giovanni di Giovanni di Pier Francesco dei
- Governatore generale dell'esercito: Rangoni

Guido (anche capitano generale dell'esercito fiorentino)
- Governatore generale delle genti d'arme della Repubblica: Vitelli Vitello
- Governatori del territorio della Repubblica. **40**: n. 20
- Legnaiuolo di Palazzo: Buttasassi Antonio
- Maestro di Dogana: Malegonnelle Lorenzo di messer Antonio
- Magistrati (e anche Ufficiali). **13**: n. 62; **18**: n. 5; **34**: n. 6; **38**: n. 54; **45**: n. 53; **55**: n. 49
- Ministri degli Otto di Pratica. **51**: n. 22
- Notaio e Cancelliere degli Ufficiali del Monte: Del Rosso Bartolomeo di Giovanni di Vettorio
- Notaio degli Ufficiali dell'Onestà: Tagliamochi Giovanni di ser Giuliano
- Nove di Ordinanza e Milizia. **49**: nn. 98, 99
- Ordinanza. **21**: n. 3; **26**: n. 18
- Otto di Balia v. anche Otto di Pratica
- Otto Conservatori. **31**: n. 32
- Otto di Custodia e Balia (Otto di Guardia e Balia). **6**: n. 10; **7**: 38, n. 39; **15**: n. 62; **34**: nn. 3, 10; **36**: nn. 10, 23; **43**: n. 7; **47**: n. 23; **48**: n. 29; **49**: n. 58; **52**: nn. 60, 101; **54**: nn. 1, 15; **55**: n. 27
- Otto di Custodia, Libertà e Balia v. Otto di Pratica
- Otto della Guerra. **2**: n. 67
- Otto di Libertà v. Otto di Pratica
- Otto di Libertà e Pace v. Dieci di Libertà e Pace
- Otto di Pratica. **1**: 306, nn. 1, 4, 6, 10, 14, 25, 32, 34, 37, 38, 41, 44; **2**: nn. 1, 4, 7, 10, 23, 24, 27, 33, 35, 37, 38, 39, 41, 42, 44, 45, 46, 56, 62; **3**: nn. 66, 89, 90, 139, 155, 161, 170, 172; **4**: nn. 8, 17, 30, 44, 65, 66, 68, 81, 88, 96, 103, 104; **5**: 207, nn. 9, 10, 22, 52, 56, 61, 62, 63, 64, 66, 70, 76; **6**: nn. 3, 7, 9, 21, 25, 32, 42, 45, 48; **7**: 38, nn. 5, 42; **7**: 51, 279, nn. 13, 24, 30, 32, 71, 74, 75, 76, 78, 80; **8**: 26, 28, 44, 54, 90, 180, 181, 184, 191, 194, 204, 205, 272, 273, 274, 275, 276, 277, 278, 281, 282, 283, 284, 286, 313, 316, 317, 319, 320, 321, 322, 323, nn. 1, 14, 19, 20, 30, 34, 43, 67; **9**: 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 26, 27, 30, 32, 34, 89, 90, 97, 98, 127, 145, 146, 147, 148, 149, 150, 151, 152, 153, 154, 155, 156, 157, 158, 160, 161, 162, 163, 164, 165, 204, 205, 219, 223, 224, 225, nn. 45, 57, 71, 82; **10**: nn. 2, 4, 8, 10, 34, 42, 45, 47, 48, 90; **11**: nn. 1, 2, 8, 11, 26, 38, 50, 54, 60, 61, 70; **12**: nn. 7, 11, 14, 32, 47, 50, 51, 76; **13**: 333, nn. 3, 7, 14, 24, 36, 43, 53, 54, 63, 64; **14**: nn. 15, 19, 22, 24, 26, 41, 42, 101; **15**: 114, 217, 218, 275, nn. 15, 21, 32, 35, 39, 50, 51; **16**: nn. 15, 18, 19, 20, 31, 32, 45, 46, 50; **17**: nn. 20, 26, 28, 34; **18**: 224, 343, nn. 9, 11, 16, 22, 33, 36, 42, 48; **19**: nn. 5, 9, 17, 18, 19, 20, 24, 27, 31, 54, 66, 68, 70, 79; **20**: nn. 9, 17, 20, 25, 27; **21**: 2, 80, nn. 2, 3, 4, 10, 12, 13, 16, 17, 22, 27; **22**: nn. 2, 10, 14, 17, 28, 39; **23**: 2, nn. 8, 9, 11, 17, 18, 21, 24, 25, 30, 35, 36; **24**: 82, nn. 3, 7, 27, 29, 30, 46, 48; **25**: nn. 34, 36, 39, 40, 41, 51, 53; **26**: nn. 4, 9, 35, 47, 48, 50, 53, 55; **27**: nn. 5, 30, 54, 55, 63, 69; **28**: n. 29; **29**: nn. 1, 10, 12, 14, 16, 19, 20, 21, 23, 26, 27, 30; **30**: nn. 2, 3, 9, 13, 19, 29, 32, 35, 44, 46, 47; **31**: nn. 7, 9, 12, 21, 39, 41; **32**: nn. 4, 9, 13, 15, 19, 20, 25, 27, 48; **33**: nn. 4, 6, 12, 15; **34**: nn. 1, 15, 20, 21, 26, 38, 39; **35**: nn. 1, 6, 10, 14, 35, 37, 38, 41, 44, 47, 50, 51; **36**: nn. 1, 15, 17, 25, 26, 27, 31, 41, 52, 53, 58, 63; **37**: nn. 5, 8, 17, 21, 24, 25, 29, 33, 34; **38**: nn. 13, 15, 22, 24, 30, 35, 38, 43, 44, 57; **39**: nn. 9, 13, 28, 29, 32, 33, 46, 50, 52; **40**: nn. 11, 15, 34, 38, 60; **41**: nn. 6, 7, 11, 13, 15, 25, 27, 28, 34, 36, 42, 44, 45, 49, 52, 56; **42**: nn. 18, 25, 47, 61; **43**: nn. 5, 9, 12, 21; **44**: 131, nn. 2, 8, 10, 11, 18, 22, 27, 28, 32, 33, 34, 38, 40, 41; **45**: nn. 16, 20, 35, 36, 39, 42, 45, 46, 50, 52, 55, 56, 60; **46**: nn. 1, 2, 7, 8, 13, 16, 18, 19, 20, 26, 27, 46; **47**: nn. 3, 9, 13, 16, 17, 31, 34, 41, 42, 46; **48**: nn. 8, 10, 22, 24, 39, 41, 43; **49**: 179, nn. 7, 10, 17, 18, 28, 35, 53, 55, 57, 77, 78, 96, 97; **50**: nn. 10, 20, 115; **51**: 16, nn. 3, 5, 6, 8, 10, 13, 16, 19, 31, 35, 37, 40, 46, 48, 49, 52, 65, 66, 68, 75, 76, 77, 85; **52**: nn. 32, 41, 45, 47, 51, 52, 58, 62, 92, 94, 101; **53**: nn. 1, 2, 5, 32, 56, 68, 88, 96, 97; **54**: 139, nn. 2, 8, 12, 14, 17, 19, 25, 30, 31, 32, 34, 35, 40, 42, 51, 52; **55**: nn. 14, 16, 25, 39, 46, 50, 52, 58, 59, 62, 65, 69, 71; **56**: nn. 6, 8, 9, 10, 12, 13, 23, 24, 26, 28, 33, 35, 36

- Otto di Pratica e Balia v. Otto di Pratica
- Priore (o Padri del Convento) di Santa Maria Novella. **53**: n. 6
- Priori di Libertà e Giustizia. **1**: nn. 53, 62; **4**: n. 8; **5**: n. 26; **8**: 278, 314, 315; **9**: 29, 115, 159; **13**: n. 22; **14**: nn. 13, 43; **15**: nn. 41, 54, 65; **17**: n. 16; **18**: n. 22; **19**: nn. 10, 23; **20**: n. 50; **21**: nn. 5, 33; **22**: n. 6; **24**: n. 9; **26**: nn. 12, 13; **28**: n. 38; **29**: nn. 22, 31; **34**: nn. 4, 5; **37**: n. 22; **38**: n. 44; **39**: n. 10; **44**: nn. 31, 52; **47**: nn. 4, 32; **49**: n. 97; **52**: nn. 77, 80; **53**: nn. 60, 103; **54**: nn. 10, 37, 46; **55**: n. 49
- Procuratori delle mura della città. **40**: nn. 22, 23
- Provveditore dell'Abbondanza: Giugni Raffaello
- Provveditore dei Dieci di Balia (in realtà Otto di Pratica con l'aggiunta di due membri): Pucci Dionigi, Rondinelli Giovanni
- Provveditore delle munizioni del Comune: Bartolini Bernardo
- Provveditore degli Otto di Pratica: Del Benino Carlo, Medici Antonio di Lorenzo di Bernardetto dei, Pucci Piero di Antonio, Rondinelli Giovanni
- Provveditore dell'Ufficio di Torre: Mannucci Andrea di Iacopo
- Provveditori e Governatori della Dogana. **52**: n. 49
- Provveditori degli Ufficiali del Sale, del Vino e del Macello. **28**: n. 21
- Repubblica. **1**: nn. 16, 31, 32; **2**: n. 69; **3**: nn. 70, 171; **7**: nn. 5, 35; **8**: n. 34; **10**: n. 4; **13**: nn. 29, 35; **14**: n. 41; **15**: nn. 9, 13; **16**: n. 2; **21**: n. 5; **22**: nn. 1, 45; **25**: nn. 26, 30, 31, 33, 38, 40, 55; **26**: n. 8; **27**: n. 5; **30**: n. 7; **32**: nn. 28, 18, 21; **34**: n. 31; **36**: n. 2; **38**: n. 52; **41**: n. 9; **42**: n. 5; **43**: n. 8; **44**: n. 46; **49**: nn. 45, 49, 96; **51**: nn. 11, 20, 21, 22, 35, 44, 76, 77; **52**: n. 4; **54**: nn. 40, 47; **56**: n. 10
- Signori di Balia v. Dodici di Balia
- Signoria (anche Signori). **4**: n. 104; **5**: n. 64; **6**: n. 28; **7**: 163, nn. 15, 20; **8**: 285, nn. 20, 50, 59, 63; **9**: n. 10; **22**: n. 6; **24**: n. 29; **25**: n. 38; **27**: n. 46; **29**: n. 41; **33**: n. 17; **38**: n. 24; **49**: 52; **51**: nn. 40, 82; **53**: n. 54; **55**: n. 1; **56**: n. 10
- Sottoprovveditore degli Otto di Pratica: Quaratesi Niccolò
- Tavolaccino del Comune: Marco di Piero
- Ufficiale della Carne: Nerli Filippo di Benedetto
- Ufficiale del Monte: Alamanni Piero
- Ufficiale della Torre: Guicciardini Iacopo di Piero di Luigi
- Ufficiali dell'Abbondanza. **10**: n. 122; **42**: n. 46; **43**: n. 3; **51**: n. 40; **54**: n. 17
- Ufficiali della Balia. **10**: n. 1
- Ufficiali del Monte. **9**: n. 58; **28**: n. 21; **56**: n. 30
- Ufficiali della Pace. **53**: n. 83
- Ufficiali e Provveditori di Sanità. **47**: n. 11
- Uomini della Balia. **3**: n. 1
- Vicedepositario degli Otto di Pratica: Morelli Girolamo di Giovanni
- Viceprovveditore degli Otto di Pratica: Pucci Zanobi (Zenobi) di Tommaso (poi provveditore degli Otto di Pratica)

Firenzuola, Consiglieri del Vicariato. **1**: 318; **48**: 143
- Doganiere: Vivaio Piero di Niccolò de
- Gonfaloniere del Vicariato. **1**: 318
- Vicariato. **28**: n. 57
- Vicario: Aldobrandini Brunetto di Giorgio di Iacopo, Balducci Pegolotto, Berlinghieri Girolamo, Cappelli Piero di Lorenzo, Cerretani Giovanni, Da Barberino Antonio, Da Filicaia Bartolomeo di Berto, Della Stufa Giovenco, Della Stufa Lorenzo, Federighi Giovanni di Girolamo, Gerini Girolamo, Medici Bernardo di Averardo dei, Pitti Luca di Piero, Pucci Priore, Riccialbani Paolo, Ridolfi Simone, Scali Francesco, Sernigi Andrea, Sernigi Cristoforo (Cristofano) di Clemente, Uguccioni Giovanni, Zati Giovanni
- Vicario e commissario: Mazzinghi Simone
- Vicario e commissario generale: Ridolfi Tommaso di Lorenzo
- Vice Vicario: Cerretani Niccolò di Giovanni

Fivizzano, Capitano: Acciaiuoli Ludovico, Albizi Piero degli, Bartoli Bernardo, Boninsegni Piero, Corsini Albertaccio, Da Filicaia Antonio di Niccolò, Guicciardini Niccolò di Oddo, Guidetti Lorenzo di

Francesco, Leoni Galeotto, Morelli Girolamo di Girolamo, Pucci Bartolomeo
- Capitano e commissario: Alessandri Carlo degli, Berlinghieri Iacopo, Biliotti Pietro Paolo, Corbinelli Iacopo, Da Filicaia Antonio di Niccolò, Del Nero Nerozzo, Gherardi Gherardo di Francesco, Giacomini Tebalducci Francesco, Guicciardini Niccolò di Oddo, Leoni Galeotto, Morelli Girolamo di Girolamo, Pucci Bartolomeo
- Comune. **10**: 125
- Consiglieri del Comune e della Curia. **1**: 208, 209, 261; **2**: 123; **4**: 348; **6**: 31; **9**: 333; **10**: 99, 125, nn. 45, 48; **13**: 361; **42**: 310; **45**: 87, 114, 201; **47**: 188
- Consiglio. **2**: 248; **6**: 114; **15**: 150
- Consiglio della Curia. **10**: 207, 213
- Consoli. **28**: 66; **45**: 114
- Consoli della Comunità di Monte dei Bianchi nel Capitanato. **38**: 151
- Curia. **1**: 208, 209; **2**: 123; **10**: n. 48; **13**: 361
- Priori. **1**: 208, 209, 261; **2**: 123, 248; **4**: 348; **6**: 31, 114; **9**: 333; **10**: 99, 125, 207, 213, nn. 45, 48; **13**: 361; **15**: 150; **28**: 66; **42**: 310; **45**: 87, 201; **47**: 188
- Priori dell'Università della Curia. **2**: 225

Foiano, Comune. **3**: 171; **4**: 331; **54**: 144; **55**: 48
- Comunità. **40**: nn. 43, 52; **56**: 37
- Consiglio generale. **14**: 42; **15**: 407; **16**: 208; **28**: 121; **31**: 152; **38**: 71; **45**: 104
- Gonfaloniere del Popolo e del Comune. **4**: 331; **14**: 42; **15**: 407; **16**: 208; **28**: 121; **31**: 152; **36**: n. 33; **38**: 71; **39**: 267; **42**: 273; **45**: 104; **48**: 7, 71; **49**: 207; **52**: 106; **54**: 88, 144; **56**: 103
- Podestà: Angiolini Angiolino, Bernardi Giovanni, Biffoli Niccolò, Cappelli Barone di Giovanni, Carnesecchi Antonio di Mariotto, Da Filicaia Antonio di Tommaso, Da Rabatta Niccolò, Del Giocondo Lorenzo, Del Tanaglia Alamanno, Guidetti Girolamo, Mazzei Raffaele, Nardi Silvestro, Parigi Matteo, Ridolfi Giannozzo, Spini Angelo, Tempi Giovanni, Venturi Giovanni, Venturi Pier Antonio
- Podestà e commissario: Sernigi Bernardo di Pier Francesco
- Priori. **3**: 171; **4**: 331; **14**: 42; **15**: 407; **16**: 208; **28**: 121; **31**: 152; **36**: n. 33; **38**: 71; **39**: 267; **42**: 273; **45**: 104; **48**: 7, 71; **49**: 207; **52**: 106; **54**: 88, 144; **55**: 48; **56**: 103
- Sei della Guerra. **48**: 69; **49**: 207
- Uomini. **54**: 144; **56**: 37

Forlì, Conservatori della Libertà ecclesiastica. **31**: n. 10
- Governatore: Vecchiano Girolamo (Girolamo da Pisa, Girolamo da Vecchiano).
- Signore: Ordelaffi Antonio

Francesi. **1**: n. 47; **10**: n. 90; **11**: n. 8; **12**: n. 47; **25**: n. 40; **26**: n. 16; **30**: n. 39; **41**: n. 9

Francia, re: Carlo VIII, Enrico II, Francesco I, Luigi XI, Luigi XII
- Regno. **1**: n. 36; **11**: n. 38

Fucecchio, Anziani. **2**: 173; **18**: 193, 209; **40**: 20, 44; **55**: 100, 225
- Doganiere: Federighi Antonio
- Gonfaloniere di Giustizia. **2**: 173; **18**: 193, 209; **40**: 20, 44; **55**: 100, 225
- Podestà: Boni Francesco di Giuliano, Corsini Ludovico, Muzzi Mariano, Puccini Paolo

Gaiole, Uomini del Comune. **44**: 305

Galciana, lavoratori. **46**: n. 4

Galeata, Anziani. **1**: 2; **3**: 403; **15**: 5; **17**: 67; **45**: 155
- Gonfaloniere di Giustizia. **1**: 2; **3**: 403; **15**: 5; **17**: 67; **45**: 155
- Podestà: Cecchi Bartolomeo, Matteo, Tanucci Pietro da Stia

Galleno, passeggiere: Riccardini Antonio di Lorenzo

Gambassi, Comunità. **39**: n. 44
- Consiglieri della Lega. **36**: 152; **39**: 226
- Priori del Comune e della Lega. **15**: 73
- Uomini della Lega. **39**: 226; **52**: 274

Gangalandi, Comune. **23**: n. 18

Gargonza, Governatori. **28**: 337
- Priori. **28**: 337

Gavinana, Comune. **45**: 117
- Uomini. **45**: 117

Generale degli Agostiniani: Anselmo da Montefalcone

Genova, Banco di San Giorgio. **17**: 23
- Consiglio degli Anziani. **6**: 339; **14**: 142, n. 47; **22**: 187; **24**: 2; **26**: n. 45; **28**: n. 3; **32**:

132
- Doge: Adorno Antoniotto, Cattaneo Lazzari Oberto
- Governatore: Adorno Agostino, Fregoso Ottaviano
- Governatore e luogotenente per conto degli Sforza: Adorno Agostino
- Governatori. **51**: 17
- «Protectores Comperarum Sancti Georgii». **33**: 191
- Repubblica. **1**: n. 31; **5**: nn. 15, 56; **6**: n. 16; **7**: nn. 13, 35

Genovesi. **7**: nn. 4, 11, 13; **8**: n. 5; **40**: n. 36
Gerona, vescovo: Verino Bartolomeo
Gorgona, Castellano della Rocca: Ottaviano di Luca da Pistoia
Gran Maestro dell'Ordine Ospedaliero di San Giovanni di Gerusalemme: Villiers de l'Isle Adam Filippo
Gran tesoriere (anche commissario) di Lorenzo di Piero di Lorenzo dei Medici, duca di Urbino: Bartolini Gherardo di Bartolomeo di Lionardo
Groppo San Pietro, Consoli. **47**: 173
- Uomini. **47**: 173

Gualdo, governatore: Ciocchi Del Monte Antonio Maria, cardinale
- Luogotenente e governatore: Adri da Montepulciano Niccolò

Imola, Conservatori. **30**: 162
- Gonfaloniere. **30**: 162

Imola e Forlì, Signore: Riario Girolamo
- Viscontessa di Riario: Sforza Caterina (anche reggente di Ottaviano Riario)

Imperiali. **30**: n. 39
Ingegnere fiorentino: Nollotto Baccio Bigio
Inghilterra, re: Enrico VIII
- Regno. **11**: n. 38; **46**: n. 38

Jesi, Gonfaloniere. **27**: 71
- Priori. **27**: 71

Lamporecchio, Consiglieri. **3**: 343; **52**: 113; **54**: 48
- Notaio e Ufficiale: Tommaso da Modigliana
- Vicari del Comune: **3**: 343; **17**: 81; **18**: 158; **52**: 113; **54**: 48

Langey, signore: Bellay Guillaume du
Lari, Governatori del Vicariato. **15**: 13; **28**: 44; **29**: 237; **31**: 194; **36**: 300; **40**: 132; **56**: 10
- Ufficiali del Vicariato. **31**: 194

Lastra (Lastra a Signa), Ufficiale: Giovanni, notaio
Laterina, Difensori. **52**: 130
- Podestà: Bardi Piero, Cambi Alessandro, Guiducci Guido, Pollini Niccolò, Tedaldi Giovanni
- Ragionieri. **52**: 130

Lautrec, signore: Foix Odet de (anche visconte di Lautrec)
Le Balze, Comunità. **56**: nn. 12, 24
- Consoli. **56**: 128
- Sindaci. **56**: 128

Leccia, Comune. **29**: 262
- Ufficiali. **29**: 262
- Uomini del Castello. **36**: n. 47

Legato presso l'esercito imperiale: Medici Giulio dei (anche vicecancelliere), cardinale
Legato *a latere* presso l'esercito pontificio: Trivulzio Agostino, cardinale
Legato pontificio in «Cispadania»: Salviati Giovanni, cardinale
Legato pontificio presso il re di Francia, Francesco I: Canossa Ludovico (Lodovico), vescovo, Stafileo Giovanni, vescovo
Legato pontificio in Romagna: Medici Giulio dei (anche legato presso l'armata papale), cardinale
Librafratta (Librafatta), fattore presso il mulino: Medici Chiarissimo dei
- Podestà: Del Sanna da Menzano (Podesteria di Librafratta) Michele di Tommeo (Bartolomeo), Manovelli Lorenzo

Livorno, Anziani. **6**: 110; **13**: 367; **15**: 7; **20**: 39; **23**: 132; **38**: 38; **43**: 98; **56**: 61
- Bombardiere nella Cittadella (anche nella Fortezza): Giorgio di Currado da Ravenna
- Capitano: Acciaiuoli Angelo, Bagnesi Ranieri, Berardi Piero di Berardo, Boninsegni (Boninsegna) Bindaccio, Borghini Piero, Borgognoni Zenobi, Cerretani Paolo, Corbinelli Andrea, Corbinelli Francesco di Niccolò, Corbinelli Raffaele, Corsini Castello, Da Rabatta Niccolò, Del Benino Iacopo, Fran-

ceschi Tommaso, Frescobaldi Piero, Gherardi Tommaso di Orlando di Bartolomeo, Giachinotti Bernardo, Guicciardini Luca, Guiducci Piero, Machiavelli Gherardo, Machiavelli Paolo, Mancini Duccino, Masi Cosimo, Medici Averardo dei, Medici Cambio dei, Niccolini Andrea di Paolo, Pecori Guidaccio, Riccialbani Paolo, Ridolfi Pier Francesco di Niccolò, Rucellai Bernardo di Mariotto, Sacchetti Alessandro, Sapiti Antonio, Sernigi Cristoforo (Cristofano) di Clemente, Ventura Iacopo, Venturi Luigi, Vespucci Piero
- Capitano e commissario: Borghini Zenobi, Carnesecchi Simeone, Cerretani Paolo, Ciachi Scolaio di Iacopo, Del Benino Iacopo, Della Stufa Francesco di Luigi, Della Stufa Ugo di Francesco, Del Nero Neri, Giachinotti Bernardo, Nerli Piero, Niccolini Andrea di Paolo, Pucci Zanobi (Zenobi) di Tommaso, Ridolfi Pier Francesco di Niccolò, Sernigi Cristoforo (Cristofano) di Clemente, Velluti Luigi, Vettori Berardo
- Castellano della Fortezza del Finale: Acciaiuoli Giovanni di Lorenzo, Albizi Alesso di Niccolò degli
- Castellano della Fortezza Nuova (anche della Rocca Nuova): Ginori Iacopo di Piero di Gino
- Castellano della Fortezza Vecchia (anche Rocca Vecchia): Cecchi Romolo di Antonio, Medici Filippo di Giovanni dei
- Castellano della Torre Nuova del Mare: Bartoli Giuliano di Matteo, Rucellai Ridolfo (in seguito connestabile in luogo di Castellano)
- Cittadella Nuova. **54**: n. 45
- Commissario: Da Filicaia Antonio di Niccolò, Della Stufa Angelo di Pandolfo, Della Stufa Francesco di Luigi, Medici Iacopo di Lazzaro dei
- Commissario generale: Guiducci Taddeo
- Comune. **18**: 312; **23**: 132; **38**: 38
- Comunità. **15**: 7
- Connestabile: Della Bandiera Cristoforo
- Connestabile nella Cittadella Nuova: Matteo da Barga, detto Galletto, Ristoruccio, corso
- Connestabile alla Piazza: Strozzi Antonio
- Connestabile della Porta al Mare: Giuliano di Giovanni da Firenze
- Connestabile nella Torre Nuova del Mare: Calderini Carlo
- Connestabile e bombardiere nella Torre Nuova del Mare: Bono di Piero da Recco
- Consiglieri. **20**: 39
- Consoli. **43**: 98
- Governatori. **56**: 61
- Guardia della Porta del Mare: Gismondo
- Fortezza del Finale. **54**: n. 31
- Provveditore della Cittadella: Quaratesi Salvatore
- Provveditore della Dogana: Corbinelli Giovanni di Niccolò, Quaratesi Salvatore
- Provveditore delle munizioni: Rucellai Guglielmo (anche Provveditore dei Capitani di Parte guelfa a Livorno)
- Uomini. **13**: 367; **18**: 312
- Vice Capitano: Corbinelli Francesco di Niccolò, Machiavelli Gherardo, Machiavelli Piero, Sacchetti Franco

Lord cancelliere (al tempo del re d'Inghilterra, Enrico VII): Morton Giovanni, cardinale

Lucca, Anziani. **4**: 442, n. 33; **5**: 232; **6**: 50, 62; **7**: 60, 191, 192, 265; **8**: 238, 271; **9**: 185, 244, 284; **10**: 23, 214; **11**: 15, 94, 135, 136, 161, 169, 182, 190, 192; **12**: 107, 180; **13**: n. 76; **14**: 65, 127, 260; **16**: 2, 4, 5, 127, 171, 205, 212, 250, 288, n. 39; **17**: 126, 127, 141, 144, 154, 172, 191, 192, 193, 194, 214, 215, 223, 226, 233, 234, 257; **18**: 232, 258; **19**: 5, 6, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 21, 22, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 33, 34, 41, 42, 49, 50, 52, 166; **21**: n. 14; **22**: 52; **24**: 102, 116, 125, 131, 137, 154, 164, 169, 183, 193; **25**: 33, 131, 144, 152, 167, 209; **26**: n. 23; **27**: 9, 11, 23, 59, 60, 65, 103, 104, 149; **29**: n. 32; **30**: 15, 36; **32**: 5, 149, 160, 170, 196; **33**: 94, 114, 121, 193, n. 37; **35**: 87, 90, 106, 115, 127, 130, 166, 172, 175, 194, 264; **37**: 111, 114, 139, 155, 157, 174, 176, 181, 208, 218, 232; **38**: 232, n. 58; **42**: 250, 262, 290; **49**: 7; **51**: 61, 85, 86, 110, 111, 126, 144, 145, 152, 153, 158, 159, 178, 179, 180, 185, 198, 208, 209, 213, 214, 218, 225, 226, 234, 245; **52**: 104, 189; **55**: 1, 38
- Gonfaloniere di Giustizia del Popolo e del

Comune. **4**: 442, n. 33; **5**: 232; **6**: 50, 62; **7**: 60, 191, 192; **8**: 238, 271; **9**: 185, 244, 284; **10**: 23, 214; **11**: 15, 94, 135, 136, 161, 169, 182, 190, 192; **12**: 107, 180; **14**: 65, 127, 260; **16**: 2, 4, 5, 127, 171, 205, 212, 250, 288, n. 39; **17**: 126, 127, 141, 144, 154, 172, 191, 192, 193, 194, 214, 215, 223, 226, 233, 234, 257; **18**: 232, 258; **19**: 5, 6, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 21, 22, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 33, 34, 41, 42, 49, 50, 52, 166; **21**: n. 14; **22**: 52; **24**: 102, 116, 125, 131, 137, 154, 164, 169, 183, 193; **25**: 33, 131, 144, 152, 167, 209; **27**: 9, 11, 23, 59, 60, 65, 103, 104, 149; **29**: n. 32; **30**: 15, 36; **32**: 5, 149, 160, 170, 196; **33**: 94, 114, 121, 193, n. 37; **35**: 87, 90, 106, 115, 127, 130, 166, 172, 175, 194, 264; **37**: 111, 114, 139, 155, 157, 174, 176, 181, 208, 218, 232; **38**: 232, n. 58; **42**: 250, 262, 290; **49**: 7; **51**: 61, 85, 86, 110, 111, 126, 144, 145, 152, 153, 158, 159, 178, 179, 180, 185, 198, 208, 209, 213, 214, 218, 225, 226, 234, 245; **52**: 104, 189; **55**: 1, 38
- Podestà: Griffoli Bartolomeo
- Repubblica. **25**: n. 55; **38**: n. 52; **51**: nn. 3, 85; **55**: n. 50
- Signoria. **10**: n. 37; **51**: n. 33

Lucchesi. **37**: n. 35; **38**: n. 52; **51**: nn. 26, 28; **55**: n. 50

Lucignano, Difensori. **40**: nn. 43, 52

Lunigiana, Capitano. **10**: 449, n. 122
- Capitano: Benci Niccolò di Paolo, Benozzi Giovan Battista, Borgianni Tommaso, Cicciaporci Francesco di Giuliano, Corbinelli Antonio, Da Filicaia Giovanni di Berto, Franceschi Piero di Giovanni, Miniati Antonio, Pepi Giovanni, Rondinelli Onofrio, Rucellai Frediano, Serragli Angelo (Agnolo) di Bonaiuto di Niccolò, Vespucci Luca di Piero, Zati Giuliano
- Capitano e commissario: Carnesecchi Manetto, Cicciaporci Francesco di Giuliano, Noceto Pier Francesco di, Pepi Girolamo
- Commissario: Pepi Girolamo
- Consiglieri. **10**: n. 122
- Priori. **10**: n. 122

Luogotenente di Antoniotto Adorno, doge di Genova, in Corsica: Giustinian Antonio

Luogotenente dell'Auditore della Camera apostolica: Ghinucci Girolamo

Luogotenente del duca di Calabria, Alfonso d'Aragona, e commissario del re di Napoli, Ferdinando I d'Aragona, a Siena: De Gennaro Principalle

Luogotenente del duca di Urbino, Francesco Maria Della Rovere: Benedetto da Mondolfo, Della Genga Donnino

Luogotenente dell'esercito imperiale in Italia: Avalos Alfonso di, Leyva Antonio de

Luogotenente generale dell'esercito pontificio: Guicciardini Francesco

Luogotenente generale della Lega: Este Ercole I di

Luogotenente generale del re di Francia, Francesco I, in Italia: Foix Odet de

Luogotenente di Gentile Baglioni: Bencivenni Lorenzo

Luogotenente di Giampaolo e Ridolfo Baglioni: Della Candia Girolamo

Luogotenente di Giovanni di Giovanni di Pier Francesco dei Medici: Moro Giovanni

Luogotenente del governatore di Montepulciano, Baldovino (Balduino) Del Monte: Tarlati Pietro

Luogotenente del governatore di Parma: Martinville Philippe de

Luogotenente di Iacopo V Appiani d'Aragona, signore di Piombino: Appiani D'Aragona Camillo

Luogotenente imperiale in Italia: Colonna Prospero

Luogotenente del marchese di Saluzzo, Michele Antonio Del Vasto. **50**: n. 20

Luogotenente di Orazio Baglioni: Signorelli Ottaviano

Luogotenente di Selim I (Selīm I), sultano ottomano: Solimano (Sulaymān)

Luogotenente di Vitello Vitelli: Giovanni da Castello, Pepoli Girolamo

Luogotenente e comandante delle truppe dell'imperatore Carlo V d'Absburgo in Italia: Gonzaga Ferrante

Lustignano, Soci del Comune. **28**: n. 18
- Ufficiale di Bernardo Acciaiuoli: Pieraccini Antonio da San Gimignano, notaio
- Ufficiali. **29**: 181
- Uomini del Castello. **36**: n. 47
- Vicario. **28**: n. 18; **29**: 181; **34**: 87

Macerata e Monte Cerignone, Podestà: Adimari Andrea
Maestro di campo di Fabrizio Maramaldo: Seripane Iacopo
Maestro di Casa del pontefice Leone X: Neroni Alessandro
Maestro dei Corrieri (spagnolo; scrive da Malines). **32**: n. 6
Maestro di Posta (presso Cortona): Sertonni da Cortona Sebastiano
«Maestro dei salnitri»: Lenzi Lorenzo
Maiolo, Uomini. **34**: 63; **44**: 212
Mandatario faentino a Firenze: Paganucci Antonio
Mandatario fiorentino: Angiolini Francesco, Baroni Francesco, notaio, Bettini Sforza, Brizio Zenobi, Buonromei (Borromei) Giovanni di Carlo, Busini Nofri, Ciachi Alessandro, Del Caccia Caccia, Della Stufa Giovanni, Fiamminghi Bernardo, notaio, Gherardi Lottieri, Lotti Rinieri, Marinai Bonifacio, notaio, Martelli Piero, Michelozzi Niccolò, notaio, Naldini Giovanni, notaio, Nori Francesco Antonio, Orlandini Berlingheri, Ricci Simone, Ridolfi Simone, Rossi Bernardo, Rucellai Palla di Bernardo, Temperani Giovanni Maria, Ugolini Bartolomeo (Baccio)
Mandatario fiorentino ad Ancona: Cappello Francesco
Mandatario fiorentino a Bologna: Cambini Andrea, Fiamminghi Bernardo, notaio, Ugolini Bartolomeo (Baccio)
Mandatario fiorentino in campo: Marinai Bonifacio, notaio
Mandatario fiorentino al campo spagnolo: Ridolfi Rosso, Ruffini Baccio (Bartolomeo) di Ruffino, (anche cancelliere degli Otto di Pratica)
Mandatario fiorentino del duca di Milano, Francesco II Sforza: Nunez Luys
Mandatario fiorentino a Faenza: Boscoli Antonio
Mandatario fiorentino a Genova: Naldini Giovanni, notaio
Mandatario fiorentino in Lombardia: Giovanni da Poppi
Mandatario fiorentino a Lucca: Naldini Giovanni, notaio
Mandatario fiorentino a Milano: Vettori Paolo
Mandatario fiorentino a Perugia: Falconi Niccolò (Nicola), Fedini Raffaele, Michelozzi Niccolò, notaio
Mandatario fiorentino presso il pontefice: Acciaiuoli Roberto (Ruberto, presso Leone X e Clemente VII), Gaddi Francesco (anche Segretario degli Otto di Pratica, presso Innocenzo VIII e Alessandro VI), Guidotti da Colle Antonio di Piero, notaio (presso Alessandro VI), Michelozzi Niccolò, notaio (presso Innocenzo VIII)
Mandatario fiorentino «propter abbundantiam»: Mannucci Andrea di Iacopo
Mandatario fiorentino presso il re di Francia, Francesco I: Altoviti Francesco
Mandatario fiorentino presso il re di Napoli, Ferdinando I d'Aragona: Della Valle Antonio di Giovanni, Michelozzi Niccolò, notaio, Ugolini Bartolomeo (Baccio)
Mandatario fiorentino a Roma (presso l'ambasciatore cesareo Giovanni Manuel): Ugolini Bartolomeo (Baccio)
Mandatario fiorentino in Romagna: Faldelli da Pulica Francesco
Mandatario fiorentino a Siena: Andrea di Iacopo da Foiano (o da Bologna), notaio, Braccesi Alessandro, notaio, Brizio Zenobi, Fedini Raffaele, Grazzini Simone, notaio
Mandatario fiorentino in Svizzera: Castellario (Castellari) Bernardino, vescovo
Mandatario pontificio presso gli Elvezi (per conto di Leone X): Gambaro Giacomo
Mandatario del re di Napoli, Ferdinando I d'Aragona, presso il pontefice Alessandro VI: Brancaccio Marino
Mangona, Comune. **45**: 131
- Podestà: Attavanti Canaffo, Bonsi Battista, Giugni Ugolino, Sapiti Francesco, Soderini Girolamo
- Uomini della Podesteria. **45**: 131
Mantova, marchesa: Este Isabella di
- marchese: Gonzaga Federico II, Gonzaga Francesco II
Marciano, Castellano: Soggi Donato
- Gonfaloniere di Giustizia. **20**: 66; **21**: 28; **31**: 47; **40**: 253

- Priori. **20**: 66; **21**: 28; **31**: 47; **40**: 253
Marradi, Anziani. **5**: 14, 142, 143, n. 39; **15**: 128; **28**: 207; **31**: 63; **36**: 286; **40**: 131
- Castellano: Da Verrazzano Iacopo, Scarfi Lodovico di Bencivenni, Venturi Giovan Francesco
- Cinque Sindaci. **18**: 210
- Comune. **5**: 10
- Connestabile nella Rocca: Borghini Francesco
- Gonfaloniere. **5**: 10, 14, 142, 143, n. 39; **15**: 128; **28**: 207; **31**: 63; **36**: 286; **40**: 131
- Notaio (anche Ufficiale): Salvi di Cenni di Salvi
- Priori. **20**: 82
- Procuratori. **18**: 210
- Sindaci. **20**: 82
- Sindaci generali del Comune e dell'Università. **20**: 120
- Ufficiale: Cesare di ser Francesco da Castrocaro, Muzi Giuseppe
- Ufficiali della Guerra del Capitanato. **48**: 183
- Uomini. **5**: 10, 142
Marradi e Podere Fiorentino, Capitano: Alamanni Andrea di Tommaso, Bellacci Matteo, Berti Piero, Corsini Carlo, Da Filicaia Alessandro di Antonio, Mazzei Raffaele, Mazzinghi Francesco, Minerbetti Raffaele di Francesco, Morelli Francesco, Morelli Paolo, Ridolfi Giannozzo, Sassetti Carlo, Vespucci Luca di Piero
- Notaio e Ufficiale del Capitano Francesco Mazzinghi: Nuti da San Gimignano Piero
Marti, Governatori della Podesteria. **5**: 413; **7**: 93
- Ufficiali. **5**: 413; **7**: 93
Massa, marchesa: Este Malaspina Lucrezia di
- Podestà: Montano Tito
Massa e Cozzile, Comune. **20**: 253
- Priori Maggiori. **13**: 31; **31**: 178; **52**: 277
- Ufficiali Maggiori. **13**: 31; **52**: 277
- Uomini. **20**: 253
Massa Lombarda, Podestà: Manfredi Manfredo
Massa Marittima, arcipresbitero: Cinti Filippo
Milano, Capitano di Giustizia: Bracamonte Ludovico
- Duca: Sforza Francesco II, Sforza Gian Galeazzo Maria, Sforza Massimiliano
- Ducato. **1**: n. 16; **7**: nn. 37, 56; **8**: n. 59; **12**: n. 30; **19**: n. 74; **30**: nn. 3, 19
- Governatore per conto del re di Francia, Francesco I: Foix Odet de
- Senato. **17**: n. 9; **18**: n. 31
- Stato. **25**: n. 40
«Miles»: Massinelli da Sarzana Giovanni, notaio
«Miles» del Podestà di Colle, Luca Pecori, Sebastiano
«Miles» del Podestà di San Casciano, Leonardo Cecchi: Giuliano
Milite socio del Podestà di Castiglion Fiorentino, Francesco Giuntini: Pugliesi da Prato Galeazzo
Milite socio del Vicario di Pieve Santo Stefano e Badia Tedalda, Bartolomeo Ridolfi: Lapini da Castel San Giovanni Mattia di Bernardo
Mirandola: Maestro di Zecca. **35**: 75
Modena, governatore pontificio (anche governatore apostolico): Nerli Filippo di Benedetto
Modena e Reggio, duca: Este Alfonso I di
- Ducato. **32**: n. 21; **46**: n. 18
- Governatore: Guicciardini Francesco (anche commissario pontificio di Modena e Reggio)
- Vicegovernatore: Guicciardini Iacopo di Piero di Iacopo
Modigliana, Comunità. **18**: n. 22; **29**: n. 1
- Consiglio del Comune. **15**: n. 44
- Gonfaloniere di Giustizia. **10**: 408; **18**: 164, 195; **20**: 4, 79; **21**: 193; **29**: 1; **48**: 166
- Podestà: Adimari Bernardo, Albizi Giovanni di Pagno degli, Cennini Simeone, Corsini Roberto, Del Frasca Bernardo, Del Nero Silvestro di Aldobrandino di Giorgio, Dini Dino, Formiconi Piero, Lapi Giuliano, Marucelli Giuliano, Stefani Clemente di Andrea, Tanini Agostino
- Priori. **10**: 408; **18**: 164, 195; **20**: 4, 79; **21**: 193; **29**: 1; **48**: 166
- Uomini del Comune. **15**: 127, 214, n. 44
Moncioni, Comune. **44**: 287
- Uomini. **44**: 287
Monsummano, Ufficiali. **40**: 160

Montagna Fiorentina, Podestà: Amadori Giovanni, Michelozzi Girolamo, Pecori Iacopo, Zati Giuliano
Montagna di Pistoia, Capitano: Alamanni Anton Francesco, Capponi Tommaso, Carnesecchi Bernardo di Francesco, Corbinelli Silvestro, Del Benino Piero di Leonardo, Falconi Giovanni, Federighi Benedetto, Giovanni Pier Francesco di Giovan Battista dei
- Capitano e commissario: Corbinelli Raffaele, Giraldi Francesco di Antonio, Medici Iacopo di Lazzaro dei, Giovanni Pier Francesco di Giovan Battista dei, Guicciardini Niccolò di Braccio, Guidetti Girolamo, Lippi Giovan Battista di Matteo, Morelli Bernardo, Peruzzi Francesco di Niccolò, Rucellai Carlo, Rucellai Piero di Francesco, Rustici Zenobi, Tosinghi Lorenzo, Tosinghi Pier Filippo, Venturi Roberto, Vespucci Luca di Piero, Villani Lorenzo
- Commissario: Medici Andrea dei, Vespucci Luca di Piero
- Connestabile dell'Ordinanza: Bindaccio da Scarperia
- Vicari e Governatori dei Nove Comuni della Montagna. **17**: 80
Montaione, cancelliere del Comune: Nardi da Volterra Giusto, notaio
- Consiglieri: **3**: 14
- Priori: **3**: 14
Montebenichi, Consiglieri del Comune. **44**: 110; **52**: 126
- Rettori. **44**: 110; **52**: 126
Montecarlo, abitanti. **37**: n. 35
- Camerario. **5**: 27
- Capitano di Parte guelfa. **5**: 27
- Castellano: Davanzati Cosimo, Guiducci Simone di Francesco, Masi Carlo, Tornabuoni Carlo di Giovanni
- Comune. **15**: 234, 258, 272
- Comunità. **5**: n. 7; **54**: n. 12
- «Scoppiettiere». **16**: n. 32
- Sudditi. **38**: n. 52
- Ufficiale v. anche Vicario
- Ufficiale Maggiore (o Ufficiali Maggiori). **5**: 27; **10**: 274, 366; **15**: 111, 376; **17**: 187; **29**: 168, 190
- Uomini. **6**: 279, 283; **15**: 234, 258, 272
- Vicario: Bonaccorso di Leonardo, notaio, Cavaglioni Bartolomeo, notaio, Cecchi Cristoforo, notaio, Della Valle Giuliano, notaio, Rovai Antonio, notaio, Silvani Giovanni di ser Silvano, notaio, Silvani Silvano, notaio
Monte Castelli (Montecastelli, Montecastello), commissario: Acciaiuoli Bernardo
- Comune. **23**: 40; **54**: 53; **55**: 82
- Comunità. **31**: n. 36
- Consiglio. **23**: 40
- Ufficiale: Mengozzi da Colle Niccolò
- Uomini. **54**: 53; **55**: 82
Montecatini, Capitani di Parte guelfa. **13**: 1; **18**: 14; **20**: 295; **23**: 167; **28**: 75, 379; **29**: 86; **34**: 271; **45**: 167
- Difensori. **13**: 1; **18**: 14; **20**: 295; **23**: 167; **28**: 75, 379; **29**: 86; **34**: 271; **45**: 167
- Ufficiale: Socio Lorenzo, notaio
- Ufficiali. **38**: 138
- Vicario. **38**: 138
Montefeltro, commissario generale: Da Filicaia Antonio di Niccolò, Vettori Francesco di Piero
- Commissario della Provincia: Fabiano, notaio
Montefoscoli, Comune. **43**: 47
- Ufficiale: Antonio di Papino
- Ufficiali e Governatori: Barsanti Ranieri di Antonio, Salvatore di Gerardo (Gherardo) di Santi
- Uomini. **43**: 47
Montegonzi, Rettore. **44**: 71
- Uomini. **44**: 71
Montelupo, Notaio e Ufficiale: Gori Pellegrino
- Podestà: Azzini Cosimo, Fagiuoli Raffaele, Niccoli Lorenzo, Rinuccini Filippo
- Ufficiali del Popolo di San Giovanni. **13**: 373
Montepetroso, abitanti. **33**: n. 32
- Comunità. **39**: 198
- Procuratori. **39**: 198
Montepoggiolo (anche Monte Poggiolo), Castellano (anche provvigionato): Modigliana di Arcangelo da Modigliana
Montepulcianesi. **51**: n. 5
Montepulciano, cancelliere del Comune: Covoni Papio

- Capitano: Adimari Bernardo, Martelli Alessandro, Venturi Neri
- Capitano e Podestà: Adimari Bernardo, Aldobrandini Piero di Silvestro (anche commissario), Barducci Cherichini Francesco, Bartoli Cosimo, Bellacci Carlo, Borghini Zenobi, Cappelli Giovanni, Cerretani Giovanni, Compagni Niccolò, Corsini Giovanni di Albertaccio, Dell'Antella Giovanni, Giachi Andrea, Guasconi Bernardo, Niccolini Bernardo di Simone, Orlandini Piero, Ridolfi Piero di Giuliano, Temperani Manno di Francesco
- Capitano, Podestà e commissario: Alamanni Anton Francesco, Bellacci Carlo, Canigiani Giovanni, Carnesecchi Cosimo, Corsini Alessandro, Dell'Antella Giovanni, Giugni Zenobi, Spinelli Francesco di Giovanni di Cristoforo
- Castellano: Altoviti Filippo, Belcari Andrea di Iacopo, Benci Bencio, Benintendi Niccolò di Orsino, Cocchi Donato, Ricci Bernardo, Tornabuoni Alfonso
- Commissario: Del Monte Baldovino (Balduino), Giraldi Francesco di Antonio, Zati Francesco di Bartolo
- Comune. **3**: n. 155; **43**: n. 8
- Comunità. **34**: n. 7
- Consiglio dei Priori. **44**: n. 58
- Contado. **34**: n. 7
- Gonfaloniere del Popolo. **1**: 38; **2**: 189, 310; **3**: 85, 141, 364, 374, 384; **4**: 99, 134; **5**: 355; **6**: 10, 203, 241, 242, 246, 248; **9**: 100; **10**: 208; **13**: 123, 191, 329, 364, 366; **14**: 297, 304; **15**: 232, 278, 345, 351; **16**: 150, 199, 244; **18**: 125; **20**: 7; **21**: 105; **23**: 18, 220; **26**: 167, 216, 316, 329; **28**: 199, 273, 349; **29**: 221; **31**: 112, 126; **34**: 12, 48, 83, 120, 153, 239; **38**: 140, 187, 199; **42**: 282; **43**: 97; **44**: 55, 152; **45**: 90; **47**: 52; **48**: 1, 9, 200; **49**: 129; **52**: 33, 53, 225, 271; **53**: 166; **54**: 136; **55**: 43, 157; **56**: 1, 104
- Governatore: Del Monte Baldovino (Balduino)
- Guardie della Porta di Gracciano. **43**: n. 10
- Podestà: Alamanni Luigi di Francesco, Carducci Niccolò di Iacopo, Corbinelli Girolamo, Federighi Giovanni di Carlo, Federighi Girolamo, Medici Averardo dei, Pucci Ludovico, Ridolfi Simone
- Podestà e commissario: Cappelli Piero di Lorenzo
- Priori del Popolo. **1**: 38; **2**: 189, 310; **3**: 85, 141, 364, 374, 384; **4**: 99, 134; **5**: 355; **6**: 10, 203, 241, 242, 246, 248; **9**: 100; **10**: 208 **13**: 123, 191, 329, 364, 366; **14**: 297, 304; **15**: 232, 278, 345, 351; **16**: 150, 199, 244; **18**: 125; **20**: 7; **21**: 105; **23**: 18, 220; **26**: 167, 216, 316, 329; **28**: 199, 273, 349; **29**: 221; **31**: 112, 126; **34**: 12, 48, 83, 120, 153, 239; **38**: 140, 187, 199; **42**: 282; **43**: 97; **44**: 55, 152; **45**: 90; **47**: 52, 193; **48**: 1, 200; **49**: 129; **52**: 33, 53, 225, 271; **53**: 166; **54**: 136; **55**: 43, 157; **56**: 1, 104
- Provvigionati nella Rocca. **47**: 59
- Quattro Uomini sulla peste. **26**: 316, 329
- Sedici deputati sopra la guerra. **44**: n. 58
- Ufficiali del Biado. **13**: 364
- Ufficiali di Sanità. **29**: 155
- Università. **34**: n. 7

Montepulciano e Val di Chiana, commissario generale: Ricasoli Antonio di Bettino

Monterappoli, Podestà: Acciaiuoli Niccolò, Borghini Bernardo, Borghini Domenico, Bonsi Matteo, Dini Luigi, Falconi Bernardo, Federighi Giovanni di Girolamo, Guicciardini Antonio, Guicciardini Niccolò di Michele, Niccolini Antonio, Rucellai Tommaso di Carlo

Monterappoli e Montelupo, Podestà: Federighi Giovanni di Girolamo

Monterchi, Consoli. **20**: 229
- Gonfaloniere del Popolo. **9**: 398
- Notaio e Ufficiale: Bartolucci Iacopo
- Priori. **9**: 398; **21**: 27; **31**: 190; **42**: 64; **49**: 35
- Sindaci. **20**: 229
- Vicario: Peri Francesco di Matteo, notaio

Monterotondo (Monte Rotondo), abitanti. **36**: n. 47
- Camerario. **31**: n. 8
- Priori. **31**: n. 8; **45**: 89
- Sindaco. **31**: n. 8
- Uomini. **45**: 89
- Vicario. **6**: n. 26

Monte San Savino, Capitani. **1**: 120, 330; **18**: 186, 190; **44**: 276; **45**: 63, 268; **48**: 70; **49**: 160; **54**: 126; **55**: 84

- Commissario: Ricasoli Bettino di Antonio
- Comune. **3**: 345; **4**: 94, 121; **6**: 245, 250
- Consiglio. **1**: 120
- Gonfaloniere. **1**: 120, 330; **18**: 186, 190; **44**: 276; **45**: 63, 268; **48**: 70; **49**: 160; **54**: 126; **55**: 84
- Podestà: Alberti Francesco degli, Altoviti Leonardo, Biliotti Bartolomeo, Ceffini Giovanni, Cerretani Niccolò di Matteo, Corbinelli Parigi, Da Filicaia Bartolomeo di Berto, Da Filicaia Battista, Della Stufa Giovanni, Del Vigna Alessandro, Deti Guido di Tommaso, Fazzi Donato, Michelozzi Antonio, Morelli Angelo, Mormorai Iacopo, Parigi Giovanni di Domenico, Pitti Giovanni di Silvestro, Ricasoli Bettino di Antonio, Sostegni Cosimo, Spinelli Battista, Spinelli Fruosino, Stradi (Strada) Agostino, Tucci Benedetto
- Podestà e commissario: Malegonnelle Piero, Ricasoli Bettino di Antonio
- Priori. **1**: 120, 330; **18**: 186, 190; **29**: 238; **44**: 276; **45**: 63, 268; **48**: 70; **49**: 160; **54**: 126; **55**: 84
- Procuratori. **31**: 8
- Sindaci. **31**: 8
- Uomini. **3**: 345; **4**: 94, 121; **6**: 245, 250
- Uomini deputati sopra le milizie. **49**: 269

Montevarchi, Difensori. **1**: 61, **5**: 345, 368; **26**: 235; **49**: 86; **55**: 159
- Doganiere: Della Stufa Antonio
- Gonfaloniere. **26**: 235; **49**: 86; **55**: 159
- Governatori. **1**: 61
- Podestà: Bartoli Leonardo di Girolamo (anche commissario di Montevarchi), Borghini Bernardo, Cicciaporci Francesco di Giuliano, Cittadini Antonio, Federighi Benozzo, Guiducci Guido, Orlandini Michele, Ridolfi Niccolò di Schiatta, Sassi Leonardo, Strozzi Raffaele, Tucci Francesco di Tuccio

Monteverdi, Comune. **39**: n. 2
- Uomini. **39**: n. 2

Monte Vettolini (anche Montevettolini), Balianti. **13**: 321
- «Scoppiettiere». **16**: n. 32
- Ufficiali Maggiori. **20**: 287; **21**: 89; **55**: 27

Montopoli, Ufficiali «super Forum». **26**: 320

Motrone, Castellano: Biliotti Tommaso, Carucci Bartolomeo, Cecchi Romolo di Antonio
- Connestabile nella Rocca: Biliotti Tommaso, Gherardini Luigi di Priore
- Connestabili nella Fortezza. **15**: n. 55
- Vice Castellano: Carucci Lorenzo

Mugello, Soprassindaci del Vicariato. **40**: 124; **55**: 2
- Vicariato. **42**: n. 17
- Vicario: Acciaiuoli Neri, Agli Niccolò degli, Albizi Niccolò di Roberto degli, Antinori Raffaele, Cavalcanti Mainardo, Ciachi Francesco, Cortigiani Carlo, Da Rabatta Niccolò, Giugni Zenobi, Landini Bernardo, Lapi Lorenzo, Masi Ludovico, Mazzinghi Iacopo, Morelli Tommaso, Popoleschi Giovanni

Najer, abate: Marin Fernando

Napoli, Comunità. **37**: n. 32
- Re: Alfonso II d'Aragona, Federico I d'Aragona, Ferdinando I d'Aragona
- Regina: Giovanna d'Aragona
- Regno. **1**: n. 16; **7**: n. 56; **16**: n. 20; **50**: nn. 56, 64, 88, 115
- Viceré: Consalvo Ferrando, Folch de Cardona Raimondo, Lannoy Carlo di (anche comandante delle truppe imperiali in Italia), Moncada Ugo de

Nazione fiorentina a Pisa. **28**: n. 7

Nicola e Ortonovo, Comunità. **9**: 114
- Uomini. **9**: 114

Nizza, governatore: Bellegard Louis de

Notaio di Bagno a Ripoli. **48**: n. 24

Notaio del duca di Ferrara, Alfonso I d'Este, a Castelnuovo Garfagnana: Montano Tito

Notaio fiorentino che roga per Ranieri di Lorenzo Scolari, Podestà di San Donato in Poggio: Rulli Andrea di Filippo di Giuliano

Notaio dei Malefici: Pietro di Santi

Notaio del Podestà di Vinci, Pier Francesco di ser Giovanni Migliorelli: Zerri Gaspare (Guasparre) di Lorenzo

Notaio del vescovo di Arezzo: Romani Tommaso

Notaio del Vicario di Pieve Santo Stefano e Badia Tedalda, Giovanni di Andrea Boni: Silvestro

Nunzio apostolico a Buda (per conto di Adriano VI): Lang Matteo, cardinale

Nunzio apostolico presso l'imperatore Carlo

V d'Absburgo (per conto di Clemente VII): Pimpinelli Vincenzo (anche arcivescovo di Rossano)
Nunzio apostolico presso il re di Francia, Luigi XII e poi Francesco I (per conto di Leone X): Canossa Ludovico (Lodovico), vescovo
Nunzio apostolico presso il re d'Inghilterra, Enrico VIII (per conto di Adriano VI): Lang Melchiorre
Nunzio apostolico presso il re d'Inghilterra, Enrico VIII (per conto di Clemente VII): Gambara Uberto
Nunzio apostolico in Spagna (al tempo di Carlo I d'Absburgo, per conto di Leone X): Bottrigari (Butricario) Galeazzo, Carafa Giovan (Gian) Pietro
Nunzio apostolico a Venezia (per conto di Clemente VII): Averoldi Altobello, Canossa Ludovico (Lodovico)
Nunzio apostolico e mandatario fiorentino nei campi imperiali (per conto di Clemente VII): Buschetta (Boschetti) Roberto
Nunzio apostolico e mandatario fiorentino a Milano e a Pavia (per conto di Clemente VII): Vettori Paolo
Nunzio apostolico e oratore fiorentino presso il re di Francia, Francesco I (per conto di Clemente VII): Acciaiuoli Roberto (Ruberto)
Nunzio pontificio presso il duca di Milano, Francesco II Sforza (per conto di Clemente VII): Castellario (Castellari) Bernardino, vescovo
Nunzio pontificio (anche legato pontificio) presso l'imperatore Carlo V d'Absburgo (per conto di Clemente VII): Campeggi (Campeggio) Lorenzo, cardinale
Nunzio e commissario pontificio (per conto di Clemente VII) presso Ferrante Gonzaga, Luogotenente e comandante delle truppe dell'imperatore Carlo V d'Absburgo in Italia: Spiriti Cristoforo (anche vescovo di Cesena)

Oliveto di Val di Chiana, Uomini. **47**: 133
Oratore del doge di Genova, Antoniotto Adorno (scrive da Torino). **33**: n. 24
Oratore del doge di Venezia, Giovanni Mocenigo, a Costantinopoli: Cauco Niccolò
Oratore del duca di Ferrara, Ercole I d'Este, a Faenza: Achilli Giosia
Oratore del duca di Ferrara, Ercole I d'Este, a Milano: Trotti Iacopo
Oratore del duca di Ferrara, Ercole I d'Este, presso il pontefice Innocenzo VIII: Arlotti Bonfrancesco
Oratore del duca di Mantova, Federico II Gonzaga, a Venezia: Malatesta Giovan Battista
Oratore del duca di Milano, Gian Galeazzo Maria Sforza, inviato a Faenza per conto del duca di Ferrara, Ercole I d'Este: Aquilano Giovanni Antonio
Oratore del duca di Milano, Gian Galeazzo Maria Sforza, a Firenze: Castiglioni Branda
Oratore del duca di Milano, Gian Galeazzo Maria Sforza, a Genova: Suardo Pietro
Oratore del duca di Milano, Francesco II Sforza, presso i Grigioni: Marri Matteo da Busseto
Oratore del duca di Milano, Gian Galeazzo Maria Sforza, presso il pontefice: Botta Giacomo, vescovo (presso Innocenzo VII), Caracciolo Marino Ascanio (presso Leone X), Castiglioni Branda (presso Sisto IV), Sforza Ascanio, cardinale (presso Innocenzo VIII), Taverna Stefano (presso Innocenzo VIII), Trivulzio Antonio (presso Sisto IV)
Oratore del duca di Milano, Gian Galeazzo Maria Sforza, presso il re di Napoli, Ferdinando I d'Aragona: Sfondrati Battista, Stanga Antonio
Oratore fiorentino presso il duca Alessandro dei Medici: Acciaiuoli Roberto (Ruberto), Ridolfi Luigi
Oratore fiorentino a Ferrara: Capponi Niccolò Crasso, Gianfigliazzi Bongianni di Bongianni, Guicciardini Iacopo di Piero di Luigi, Guicciardini Luigi di Piero di Luigi, Minerbetti Piero, Ridolfi Tommaso di Ridolfo, Serristori Giovanni di Antonio di Salvestro, Soderini Tommaso di Lorenzo
Oratore fiorentino presso l'imperatore, Carlo V d'Absburgo: Canigiani Domenico, Corsi Giovanni di Bardo, Corsi Iacopo, Girolami Raffaele, Medici Raffaele (Raffaello) di Francesco dei, Rucellai Palla di Bernardo,

Valori Francesco di Niccolò

Oratore fiorentino a Livorno: Acciaiuoli Ludovico, Corbinelli Raffaele

Oratore fiorentino a Lucca: Corsini Piero

Oratore fiorentino a Milano: Alamanni Ludovico di Piero, Alamanni Piero, Gaddi Francesco, Gianfigliazzi Iacopo di Bongianni, Guicciardini Piero di Iacopo, Niccolini Angelo di Ottone, Pandolfini Pier Filippo, Ridolfi Giovan Battista, Ridolfi Tommaso di Ridolfo, Rucellai Bernardo di Giovanni, Valori Francesco di Filippo

Oratore fiorentino presso Odet de Foix, signore di Lautrec: Albizi Antonio Francesco (Anton Francesco) degli

Oratore fiorentino presso il pontefice: Acciaiuoli Roberto (Ruberto), Alamanni Piero, Bartolini Zenobi, Becchi Gentile, Buondelmonti Benedetto di Filippo, Capponi Neri, Capponi Niccolò di Piero, Della Stufa Luigi di Agnolo (Angelo) di Lorenzo, Gaddi Francesco, Gianfigliazzi Iacopo di Bongianni, Guicciardini Francesco, Guicciardini Luigi di Piero di Luigi, Lanfredini Giovanni, Medici Galeotto di Lorenzo dei, Medici Pier Francesco dei, Medici Piero di Lorenzo dei, Minerbetti Tommaso, Minerbetti dei Medici Francesco, arcivescovo, Morelli Lorenzo, Nerli Benedetto di Tanai di Francesco, Niccolini Matteo di Angelo, Pandolfini Pier Filippo, Pazzi Antonio di Guglielmo dei, Pucci Alessandro, Pucci Puccio, Ridolfi Antonio, Rossi Luigi, Rucellai Giovanni di Bernardo, Rucellai Palla di Bernardo, Salviati Iacopo di Giovanni, Strozzi Filippo di Filippo, Strozzi Lorenzo, Strozzi Matteo, Tornabuoni Giovanni, Tornabuoni Simone di Filippo, Valori Filippo di Bartolomeo, Valori Francesco di Filippo, Vespucci Guido Antonio, Vettori Francesco di Piero

Oratore fiorentino presso il re di Francia: Becchi Gentile, Carducci Baldassarre, Gaddi Francesco, Gianfigliazzi Iacopo di Bongianni, Medici Lorenzo di Piero di Lorenzo dei, Medici Vieri di Tanai dei, Pandolfini Francesco di Pier Filippo, Soderini Giuliano, Soderini Piero, Strozzi Filippo di Filippo, Vettori Francesco di Piero

Oratore fiorentino presso il re di Napoli: Alamanni Piero, Capponi Piero di Gino, Lanfredini Giovanni, Medici Antonio di Bernardo dei, Nasi Piero di Lutozzo, Pandolfini Pier Filippo, Pucci Dionigi, Rucellai Bernardo di Giovanni, Soderini Paolo Antonio (Paolantonio) di Tommaso, Valori Francesco di Filippo, Vettori Piero

Oratore fiorentino a Siena: Acciaiuoli Roberto (Ruberto), Braccesi Alessandro, notaio, Corsi Giovanni di Bardo, Guicciardini Iacopo di Piero di Iacopo, Martelli Piero, Niccolini Angelo di Ottone, Pandolfini Pier Filippo

Oratore fiorentino alla corte di Spagna (all'epoca di Carlo I d'Absburgo, Carlo V come imperatore): Corsi Giovanni di Bardo (anche presso Ferdinando II d'Aragona), Girolami Raffaele

Oratore fiorentino presso il sultano d'Egitto, al-Ashraf Qanṣūh al-Ghūrī, Sayf al-DīnQāytbāy al-Maḥmūdī (Qāʾit Bāy): Della Stufa Luigi di Agnolo (Angelo) di Lorenzo

Oratore fiorentino a Venezia: Guicciardini Luigi di Piero di Luigi, Soderini Paolo Antonio (Paolantonio) di Tommaso

Oratore fiorentino presso il viceré di Napoli Carlo di Lannoy: Valori Bartolomeo

Oratore fiorentino presso il viceré di Napoli, Carlo di Lannoy, a Milano: Valori Bartolomeo

Oratore di Girolamo Riario presso Galeotto Manfredi, signore di Faenza: Appiano Antonio di

Oratore genovese presso il pontefice Innocenzo VIII: Marchese Francesco Elio

Oratore dell'imperatore, Carlo V d'Absburgo: Moncada Ugo de

Oratore dell'imperatore, Carlo V d'Absburgo, presso il doge di Genova, Antoniotto Adorno: Soria Lope de

Oratore dell'imperatore, Carlo V d'Absburgo, presso il pontefice Clemente VII: Giovanni Manuel

Oratore dell'imperatore, Massimiliano I d'Absburgo, presso il pontefice Innocenzo VIII: Blitterswijk Ruprecht di Colonia von

Oratore della Lega a Ferrara: Appiano Antonio di (anche oratore residente del duca di Milano), Belmonte Francesco (anche oratore residente del re di Napoli), Gianfigliazzi Bongianni di Bongianni (anche oratore fio-

rentino), Sacramoro Sacramoro, vescovo di Parma (anche inviato speciale del duca di Milano)
Oratore della Lega presso il pontefice Innocenzo VIII: Alamanni Piero, Arlotti Bonfrancesco, vescovo, Badoer Sebastiano, Barbaro Ermolao, Bembo Bernardo, Botta Giacomo, D'Alessandro Antonio, Lanfredini Giovanni, Paladini Luigi, Taverna Stefano
Oratore della Lega presso il pontefice Sisto IV: Arcamone Anello, Bendedei Battista, Botta Leonardo, Castiglioni Branda, vescovo di Como, Trivulzio Antonio, protonotario apostolico, Vespucci Guido Antonio
Oratore della Lega presso il re di Napoli, Ferdinando I d'Aragona: Morosini Marco Antonio, Sfondrati Battista (sostituito da Antonio Stanga), Soderini Paolo Antonio
Oratore della Lega a Roma v. Oratore della Lega presso il pontefice
Oratore mantovano presso il pontefice Clemente VII: [Gonzaga] Francesco
Oratore milanese a Firenze: Tranchedini Francesco
Oratore presso il pontefice Leone X, su incarico degli Otto di Pratica, in attesa della nomina di un nuovo oratore fiorentino: Turini da Pescia Baldassarre (anche datario pontificio)
Oratore del re di Francia, Francesco I, presso il pontefice Adriano VI: Dupin Jean, vescovo
Oratore del re di Francia, Francesco I, presso il pontefice Clemente VII: Bellay Guillaume du
Oratore del re di Francia, Luigi XI, presso il pontefice Sisto IV: Ars Jean de, Chassaignes Jean de, Perrault Raymond
Oratore del re d'Inghilterra Enrico VIII: Clerck John, vescovo (da Roma era di ritorno in patria), Paceo Riccardo (presso l'esercito imperiale in Provenza)
Oratore del re di Napoli, Ferdinando I d'Aragona, alla corte di Spagna (all'epoca di Ferdinando II d'Aragona): Macedone Lancellotto
Oratore del re di Napoli, Ferdinando I d'Aragona, a Firenze: Tomacelli Marino
Oratore del re di Napoli, Ferdinando I d'Aragona, a Milano: Belprat Simonetto
Oratore del re di Napoli, Ferdinando I d'Aragona, presso il pontefice: D'Alessandro da Alessandria Antonio (presso Innocenzo VIII), Ruggi Benedetto (presso Alessandro VI), Tomacelli Marino (presso Sisto IV e Innocenzo VIII)
Oratore del re di Napoli, Ferdinando I d'Aragona, per la restituzione ai Fiorentini delle terre occupate: Marino da Formia, Tomacelli Marino
Oratore del re Ferdinando II d'Aragona e della regina Isabella di Castiglia, presso il pontefice: Magarit Juan, Verino Bartolomeo (presso Sisto IV), Carvajal Bernardino Lopez de, protonotario, Fernández de Heredia Gonzalo (presso Innocenzo VIII)
Oratore del re di Spagna, Carlo I d'Absburgo, a Roma: Madrigal Giovanni
Oratore del re di Spagna, Ferdinando II d'Aragona, a Milano: Aguilar Didaco de
Oratore di Roberto Malatesta a Venezia: Viscis di Rimini Roberto de
Oratore senese a Firenze: Faleri Alfonso, Vecchi Antonio, **25**: n. 4
Oratore senese presso il pontefice Clemente VII: Placidi Neri (anche presso il cardinale datario, Giovan Matteo Giberti, e l'oratore fiorentino Galeotto dei Medici), Puliti Ludovico
Oratore senese presso il pontefice Innocenzo VIII: Borghese Niccolò di Bartolomeo
Oratore senese presso il viceré di Napoli, Carlo di Lannoy: Bandini Mario
Oratore del Sofi di Persia, Ismāʿīl I, ad Alfonso de Albuquerque: Aliziam, Coge
Oratore del sultano d'Egitto, al-Ashraf Qanṣūh al-Ghūrī, Sayf al-DīnQāytbāy al-Maḥmūdī (Qāʾit Bāy), presso il pontefice Innocenzo VIII: Ibn-Mahfuz Mohamed (Malfot)
Oratore del sultano ottomano, Bajazet II (Bāyezīd-i sānī), presso il pontefice Innocenzo VIII: Mustapha Bey
Oratore veneziano a Firenze: Foscari Marco
Oratore veneziano a Milano: Barbaro Ermolao
Oratore veneziano presso il pontefice: Badoer Sebastiano (presso Innocenzo VIII), Barba-

ro Zaccaria (presso Sisto IV), Bembo Bernardo (presso Innocenzo VIII)
Oratore e commissario fiorentino a Faenza: Pucci Dionigi, Pucci Puccio
Oratore e consigliere del duca di Milano, Gian Galeazzo Maria Sforza, presso il pontefice Sisto IV: Castiglioni Branda
Oratore e sindaco (anche commissario fiorentino) per la restituzione ai Fiorentini delle terre occupate: Dini Francesco, Guicciardini Luigi di Piero di Luigi
Oratori dell'Arciduca d'Austria, Ferdinando d'Absburgo. **28**: n. 20
Oratori del duca di Milano, Gian Galeazzo Maria Sforza, al seguito del cardinale Ascanio Sforza, diretti a Roma. **6**: n. 4
Oratori dell'imperatore, Massimiliano I d'Absburgo, presso il pontefice Innocenzo VIII. **7**: n. 57
Oratori dei Soprassindaci delle Cortine di Arezzo (Santi Del Biondo, Filippo da Usciano e Piero da Pigli) inviati a Firenze. **20**: n. 18
Ordine vallombrosano. **8**: n. 67
- protettore: Carafa Oliviero (anche cardinale di Napoli)
Otranto, governatore: Delli Monti Francesco
Ottomani. **1**: nn. 36, 43, 47; **2**: nn. 46, 48; **7**: nn. 55, 64; **14**: n. 52; **19**: n. 2; **24**: n. 51

Pacciano, monastero di Santa Maria (Ordine vallombrosano). **8**: n. 65
Paesi Bassi, governatrice: Absburgo Margherita di
Palagio Fiorentino, Consiglieri del Comune. **45**: 312
Palaia, Comune. **52**: 250
- Consiglieri. **26**: 93
- Governatori della Podesteria. **26**: 93; **29**: 201
- Podestà: Da Verrazzano Piero, Della Tosa Niccolò, Monti Niccolò
- Uomini. **52**: 250
Palazzuolo, Consiglieri del Vicariato. **20**: 84
- Consiglio del Vicariato. **4**: 8
- Consoli. **20**: 84
- «Miles»: Corsi della Val di Sieve Paolo di ser Giovanni di Tommaso
- Vicario e Ufficiale: Alessandro da Santa Sofia

Panama, governatore: Arias de Ávila Pedro
Panciatichi, fazione di Pistoia. **23**: n. 28; **29**: n. 33; **34**: n. 25; **54**: n. 30
Parma, governatore: Guicciardini Francesco
- vescovo: Sacramoro Sacramoro

Pastina, Consiglieri. **31**: 121; **34**: 6, 36
- Consoli (anche Console del Comune). **31**: 121; **34**: 6, 36

Pastorale, Sindaco della Comunità. **14**: 51
Patrizi fiorentini. **51**: n. 47
Pavia, governatore: Gambaro Giacomo
Peccioli, Consiglio. **23**: 139
- Governatori della Podesteria. **43**: 220
- Podestà: Bruni Sante, Pilli Giovan Maria, Segni Mariotto di Niccolò, Spinelli Leonardo
- Ufficiali. **23**: 139; **43**: 220

Pennabilli, Podestà: Medici Nicola di Tanai dei
Persia, Sofi: Ismāʿīl I
Perugia, «Conductores frutus et aques lacus». **14**: 274
- Dieci Arbitri. **6**: 191; **7**: 29, 54; **9**: 249
- Governatore: Luna Pietro
- Legato: Passerini Filippo Silvio, cardinale, Savelli Giovan Battista, cardinale, Todeschini Piccolomini Francesco, cardinale
- Priori delle Arti. **6**: 191; **7**: 29, 54, 211; **22**: 60; **25**: 111, n. 58; **27**: 181, 185; **34**: n. 38; **49**: n. 42; **51**: 129
- Signoria. **13**: n. 17; **50**: n. 20
- Vicelegato: Gambarana Giovan Giacomo, vescovo, Pitta Francesco, Ugoni Matteo
- Vicelegato e governatore: Ugoni Matteo, vescovo

Perugia e Umbria, legato: Passerini Filippo Silvio, cardinale
Perugini. **6**: 340, n. 46
Pesaro, Rocca: «Capitani di fanti et compagni». **19**: n. 40
- signore: Sforza d'Aragona Costanzo, Sforza d'Aragona Giovanni

Pescara, marchese: Avalos Ferdinando Francesco di
Pescara e Vasto, marchese: Avalos Alfonso di
Pescia, Capitani di Parte guelfa. **2**: 289; **10**: 365; **13**: 177, 344; **15**: 229, 300; **16**: 219;

26: 171, 185; **28**: 58, 87, 235; **29**: 9; **31**: 44, 167; **34**: 235; **36**: 7, 45; **38**: 92; **39**: 10; **44**: 197; **47**: 169; **48**: 4; **49**: 263, 268; **51**: n. 33; **52**: 24, 204; **54**: 64, 217; **55**: 95
- Comune. **53**: 128
- Comunità. **31**: n. 26
- Priori del Popolo. **2**: 289; **10**: 365; **13**: 177, 344; **15**: 229, 300; **16**: 219; **26**: 171, 185; **28**: 58, 87, 235; **29**: 9; **31**: 44, 167; **34**: 235; **36**: 7, 45; **38**: 92; **39**: 10; **44**: 197; **47**: 169; **48**: 4; **49**: 263, 268; **51**: n. 33; **52**: 24, 204; **54**: 64, 217; **55**: 95
- «Scoppiettiere». **16**: n. 32
- Ufficiali di Sanità. **29**: 285
- Uomini. **53**: 128

Piacenza, governatore: Del Caccia Alessandro, Gheri Goro, vescovo

Piancaldoli, Castellano: Medici Bernardo di Averardo dei
- Connestabile nella Rocca: Giovanni da Anghiari

Pianetto, Consiglieri. **23**: 81
- Uomini. **23**: 81

Pienza, vescovo: Piccolomini Girolamo

Pietramala, Uomini. **44**: 127

Pietrasanta, Anziani: **3**: 150, 323; **4**: 369; **6**: 126; **9**: 106; **13**: 260, 353; **14**: 240; **15**: 54, 199, 284, 385, 408; **18**: 43, 69, 234, 277; **20**: 133; **21**: 98, 124; **23**: 53; **26**: 31, 304; **28**: 253, 347; **29**: 63, 294; **31**: 82, 232; **34**: 4, 34, 49, 131, 142, 192; **36**: 25, 98, 130; **38**: 179, 201; **39**: 82; **42**: 279; **47**: 5; **49**: 267, 270; **53**: 70; **55**: 62, 122, 229; **56**: 41
- Capitano: Busini Miniato, Orlandini Giuliano, Pandolfini Priore, Sacchetti Andreolo, Zati Niccolò
- Capitano e commissario: Alamanni Piero, Busini Miniato, Covoni Giovanni, Gherardi Gherardo di Bartolomeo, Giandonati Ludovico, Giugni Andrea di Niccolò, Nasi Lorenzo, Nerli Benedetto di Tanai di Francesco, Rucellai Niccolò, Rucellai Palla di Bernardo (anche luogotenente di Pietrasanta), Sacchetti Andreolo, Strozzi Leonardo, Tedaldi Giovanni, Tornabuoni Piero (Pietro) di Filippo
- Castellano: Berlinghieri Iacopo, Canigiani Adovardo, Giugni Antonio, Manetti Giovanni, Portinari Pier Francesco, Vespucci Piero
- Commissario: Covoni Giovanni, Gherardi Gherardo di Francesco, Giandonati Ludovico
- Commissario generale: Medici Vieri di Tanai dei
- Comune. **21**: 124; **36**: n. 2
- Comunità. **14**: n. 93; **15**: n. 73; **34**: 142
- Connestabile e Castellano: Luigi da Cignano, detto El Fusta
- Connestabile nella Rocca: Giovannangelo da Modigliana
- Connestabile nella Rocchetta: Uguccioni Vanni
- Connestabili della Rocca e della Porta. **15**: n. 55
- Priori. **28**: 347; **34**: 192; **36**: 25, 98, 130
- Provveditore: Redditi Antonio
- Provveditori Anziani. **48**: 68
- Sindaci del Comune. **29**: 63
- Ufficiali del Capitano. **39**: 136
- Uomini del Comune. **6**: 25; **15**: 284
- Vice Capitano: Gherardi Bartolomeo di Gherardo, Giandonati Riccardo
- Vicepreposto e Comunità di tutto il clero e dei Luoghi Pii della terra e del suo Distretto. **4**: 365

Pietraviva, Comune. **44**: 271
- Consiglieri. **44**: 100
- Rettori. **44**: 100
- Uomini. **44**: 271

Pieve, Console del Comune. **31**: 144

Pieve di San Cassiano del Terziere, Comune: **4**: 226
- Uomini: **4**: 226

Pieve Santo Stefano, commissario generale: Buondelmonti Ippolito, Strozzi Federico
- Doganiere: Corbinelli Mariotto di Filippo, Serragli Angelo (Agnolo) di Bonaiuto di Niccolò
- Gonfaloniere. **48**: 44
- Podestà: Brunetti Giovanni, Dini Piero di Francesco
- Priori del Contado. **38**: 126
- Priori del Popolo e del Comune. **14**: 41, 255, 276; **15**: 318; **16**: 16, 67, 120; **17**: 151; **20**: 235, 337; **21**: 40; **28**: 150; **29**: 222; **34**: 40; **39**: 48, 108; **45**: 80; **48**: 44
- Sindaci della Podesteria. **15**: 318; **38**: 126,

191
- Uomini. **20**: 235, 337; **21**: 40; **45**: 80
- Vicario e commissario: Gianfigliazzi Pier Filippo

Pieve Santo Stefano e Badia Tedalda, Vicario: Acciaiuoli Pandolfo, Alessandri Lorenzo di Antonio di Alessandro degli, Arrigucci Francesco, Biliotti Bartolomeo, Biliotti Francesco di Agostino, Boni Giovanni di Andrea, Busini Francesco, Canacci Antonio, Canigiani Iacopo, Cappelli Alamanno, Castellani Antonio, Corbinelli Niccolò, Da Diacceto Antonio, Gualterotti Tommaso, Guasconi Bernardo, Lotti Bastiano (Sebastiano), Martelli Francesco di Sigismondo, Particini Andrea, Ridolfi Bartolomeo, Rucellai Piero di Niccolò, Tosinghi Lorenzo, Vettori Giovanni di Piero
- Vicario e commissario: Corbinelli Niccolò, Leoni Francesco

Piombino, Anziani. **34**: n. 33
- Priori. **34**: n. 33
- Signore: Appiani d'Aragona Iacopo IV, Appiani d'Aragona Iacopo V

Pisa, Anziani. **37**: n. 42
- Bargello: Memmi Matteo di Giuliano, Michele da Pulicciano
- Camerario (anche Camarlingo): Pitti Niccolò di Neri, Sernigi Bernardo di Pier Francesco, Strinati Priore
- Camerario generale (anche Camarlingo generale): Cocchi Piero, Davanzati Piero di Lorenzo, Giugni Giovanni
- Cancelliere: Cancelli Filino
- Capitani di Parte Guelfa. **23**: 163; **52**: n. 62
- Capitano: Bartolini Giovan Battista, Carnesecchi Andrea di Bernardo, Da Filicaia Berto di Francesco, Giugni Niccolò di Andrea, Guiducci Taddeo, Miniati Angelo, Morelli Leonardo, Nasi Piero di Lutozzo, Nerli Piero, Pucci Tommaso, Ridolfi Antonio, Serristori Ristoro, Spini Iacopo di Antonio, Tornabuoni Piero (Pietro) di Filippo, Venturi Iacopo, Vettori Angelo di Neri
- Capitano della Cittadella Nuova: Berlinghieri Iacopo, Dell'Amorotto Mariotto, Della Stufa Francesco di Luigi, Guiducci Alessandro, Lippi Giovan Battista di Matteo, Medici Lorenzo di Attilio dei, Rucellai Bernardo (Bardo) di Carlo, Rucellai Piero di Francesco, Rucellai Vannozzo, Spini Iacopo di Antonio
- Capitano della Cittadella Vecchia: Peri Iacopo
- Capitano e commissario: Acciaiuoli Ludovico, Alamanni Piero, Altoviti Niccolò di Simone, Buongirolami Giovanni di Bernardo, Da Filicaia Averardo, Del Benino Piero di Leonardo, Dell'Antella Giovanni, Della Stufa Girolamo, Guiducci Taddeo, Malegonnelle Donato, Minerbetti Andrea, Morelli Leonardo, Nasi Piero di Lutozzo, Nerli Benedetto di Tanai di Francesco, Nerli Piero, Nerli Tanai di Piero, Pandolfini Pier Filippo, Pitti Bonaccorso di Luca, Ricci Roberto di Giovanni, Salviati Lorenzo di Lotto, Serristori Ristoro, Soderini Tommaso di Lorenzo, Tornabuoni Piero (Pietro) di Filippo, Venturi Luigi
- Capitano e commissario generale: Bartolini Piero, Nori Francesco Antonio
- Capitano della Piazza: Michele da Pulicciano
- Castellano della Fortezza della Foce del Mare: Medici Andrea dei
- Collegi del Popolo e del Comune. **11**: 48; **21**: 135, n. 20; **28**: 217; **29**: 240; **36**: 50; **38**: 251; **56**: 106
- Commissario generale: Bartolini Zenobi, Corsi Iacopo, Giachinotti Pier Adovardo, Guicciardini Luigi di Piero di Iacopo, Guiducci Taddeo, Pitti Amerigo, Zati Francesco di Bartolo
- Commissario dell'Opera dei Fossi del Contado. **56**: 107, 121
- Commissario dello Studio: Ridolfi Pier Francesco di Giorgio (anche Console del Mare), Vettori Giovanni di Piero
- Comunità. **54**: 167, n. 40
- Confratelli (e Uomini) della Società e Confraternita di Santa Maria. **18**: 266
- Connestabile nella Cittadella Nuova: Gilio da Cortona
- Console del Mare: Leoni Roberto di Francesco di Roberto
- Consoli del Mare. **1**: 36, 43, 48, 59, 91, 162, 175, 188, 246, 250, 327, 338, 346, 352; **2**: 5, 257, 352; **3**: 9, 168; **4**: 251; **6**: 45,

199; **9**: 94, 104, 107, 117, 119, 124, 125, 287, 288, 320, 327, 329, 330, 343, 357, 361, 383, 384, 390, nn. 29, 31; **10**: 2, 3; **13**: 9, 34, 108, 147, 189, 198, 207, 230, 254, 283, 310, 339, 389, 424, 440, 453, n. 33; **14**: 23, 33, 46, 55, 203, 237, 245, 248, 261, 271, 291, 305, 317, n. 79; **15**: 3, 9, 18, 25, 44, 75, 89, 96, 106, 178, 197, 220, 223, 225, 263, 293, 303, 316, 327, 333, 374, 396, 412, 423, 425, nn. 3, 56, 83; **16**: 76, 90, 138, 158, 224, 231, 271, nn. 15, 25, 45; **17**: 50, 62, 113, 170, 171, 178, 184; **18**: 57, 58, 83, 105, 113, 147, 180, 182, 221, 225, 230, 242, 257, 259, 286, 300, 309, 310, 311, 322, 323, 324, 325, 326, 327, 328, 330, 334, 335, 336, 338, 339, 340, 341, nn. 12, 47; **20**: 2, 8, 20, 26, 27, 33, 51, 83, 94, 106, 192, 201, 231, 232, 255, 306, 318, 326; **21**: 110, 123, 159, 190, 231, 238, 247, 248, 256, 257; **23**: 11, 61, 87, 177, 224; **26**: 7, 24, 29, 43, 45, 54, 60, 65, 84, 103, 115, 124, 126, 191, 207, 230, 233, 251, 268, 292, 305, 327; **27**: n. 52; **28**: 1, 39, 40, 52, 91, 94, 132, 145, 167, 184, 191, 211, 212, 260, 339, 363, 364, 389, nn. 3, 26; **29**: 38, 50, 55, 71, 92, 118, 141, 165, 169, 209, 245, 248, 301, n. 24; **31**: 74, 109, 207, 220, n. 33; **32**: n. 30; **34**: 10, 14, 29, 50, 56, 118, 128, 149, 161, 184, 251, 266, 294, n. 12; **36**: 11, 24, 27, 28, 31, 32, 40, 47, 58, 76, 83, 84, 93, 112, 113, 116, 124, 132, 137, 143, 161, 162, 221, 226, 230, 242, 248, 252, 263, 271, 272, 275, 281, 287, 288, nn. 29, 48, 53; **38**: 23, 32, 76, 84, 93, 95, 111, 122, 134, 158, 171, 227; **39**: 1, 19, 36, 71, 74, 91, 114, 115, 119, 126, 145, 153, 172, 173, 194, 209, 262, n. 19; **40**: 62, 126; **42**: 242, 278, 289, 313; **43**: 48, 68, 76, 84, 94, 95, 121, 125, 132, 157, 168, 179, 277; **44**: 33, 44, 49, 89, 91, 142, 157, 158, 180, 194, 209, 221, n. 42; **45**: 47, 73, 94, 180, 211, 218, 247, 277, 286, 314, 342, 350, nn. 44, 54; **47**: 7, 11, 29, 37, 75, 164, 209, n. 10; **49**: 187, 192, 217, 218, 248, 249; **52**: 22, 64; **54**: 120, 195; **55**: 30, 168, 183, 190; **56**: 8, 29, 30, 59, 64, 75, 123, nn. 19, 26, 33

- Doganiere: Cambini Bartolomeo, Cambini Francesco di Lorenzo (anche commissario)
- Gonfaloniere di Giustizia. **37**: n. 42
- Guardiano del Sale: Rucellai Anfrione
- Operai dell'Opera dei Fossi del Contado. **56**: 107, 121
- Oratore dei «Borghi e Soborghi»: Bernardino di Niccolò di Lazzerino
- Podestà: Albizi Maso degli, Canigiani Giovanni, Carducci Angelo di Lorenzo, Corbinelli Raffaele, Da Filicaia Averardo, Federighi Francesco, Iacopi Bernardo, Leoni Galeotto, Valori Francesco di Filippo
- Podestà e commissario: Acciaiuoli Ludovico, Da Filicaia Berto di Francesco, Del Benino Carlo, Niccolini Andrea di Paolo
- Priore del Carmine: Alessandro da Firenze
- Priori del Popolo e del Comune. **11**: 48; **21**: 135, n. 20; **23**: 43, 163; **28**: 217, 238; **29**: 240; **34**: 15, 81; **36**: 50; **38**: 251; **47**: 132; **49**: 259; **52**: 190, 261, n. 107; **56**: 40, 106
- Provveditore dei Consoli del Mare: Cambini Bartolomeo, Ceffini Silvestro
- Provveditore dei Consoli del Mare e delle Gabelle: Barducci Carlo, Corbinelli Giovanni Francesco
- Provveditori delle Gabelle. **1**: 64; **2**: 257, 352; **3**: 9; **4**: 251; **6**: 45; **13**: 108, 147, 189, 198, 207, 230, 254, 283, n. 33; **14**: 23, 33, 46, 55, 203, 237, 245, 248, 261, 271, 291, 305, 317, n. 79; **15**: 225, 263, 293, 303, 316, 374, 412, 423, 425, n. 83; **16**: 76, 90, 138, 158, 224, 231, 271; **17**: 50, 62, 113, 170, 171, 178, 184; **18**: 57, 58, 310, 338; **20**: 2, 8, 20, 26, 27, 33, 51, 94, 106, 192, 201, 231, 232, 255, 306, 318, 326; **21**: 110, 123, 159, 190, 231, 238, 247, 248, 256, 257; **23**: 11, 61, 87, 177, 224; **26**: 7, 24, 29, 43, 45, 54, 60, 65, 84, 103, 115, 124, 126, 191, 207, 230, 233, 251, 268, 292, 305, 327; **28**: 1, 39, 40, 52, 91, 94, 132, 145, 167, 184, 191, 211, 212, 260, 339, 363, 364, 389, nn. 3, 26; **29**: 38, 50, 55, 71, 92, 118, 141, 165, 169, 209, 245, 248, 301, n. 24; **31**: 74, 109, 220; **32**: n. 30; **34**: 10, 14, 29, 50, 56, 118, 128, 149, 161, 184, 251, 266, 294, n. 12; **36**: 11, 24, 27, 28, 31, 40, 47, 58, 76, 132, 137; **39**: 1, 262; **40**: 126; **44**: 158, 221; **45**: 277, 286, 314, 342, 350, nn. 44. 54; **47**: 7, 11, 209; **49**: 192, 217, 218, 248, 249; **52**: 22, 64; **54**: 120, 195; **55**: 30, 168, 183, 190; **56**: 8, 29, 30, 59, 64, 75

- Provveditori (e Ufficiali) di Sanità. **47**: 244
- Studio. **2**: n. 46
- Studio, Rettore: Sinilo Bernardo
- Vice abate dell'Abbazia di San Frediano: Bonuccelli Antonio
- Vice Capitano: Pandolfini Bartolomeo, Salviati Averardo di Lorenzo

Pisa e Livorno, maestro d'ascia deputato alle galee: Giovanni di maestro Dimitri

Pistoia, bargello: Giovan Battista da Perugia, detto il Galea, Pietrangelo da Fano, Tarugi Favorito
- Capi dell'Ordinanza. **21**: n. 28
- Capitani di Parte Guelfa. **3**: 356
- Capitano: Deti Tommaso di Guidone, Dini Giovanni, Gherardi Tommaso di Orlando di Gherardo, Magli Filippo, Pitti Antonio di Giovanni, Popoleschi Bartolomeo di Niccolò, Ricci Alfonso, Ricci Federico, Serristori Ristoro, Strozzi Federico, Vespucci Piero
- Capitano e commissario: Bartolini Zenobi, Carducci Angelo di Lorenzo, Cavalcanti Mainardo, Corsi Giovanni di Bardo, Da Filicaia Antonio di Niccolò, Davanzati Francesco di Lorenzo, Ginori Tommaso, Giugni Raffaele, Marignolli Piero, Medici Antonio di Lorenzo di Bernardetto dei, Nobili Giovan Francesco dei, Pazzi Niccolò dei, Rucellai Palla di Bernardo, Salviati Lorenzo di Lotto, Strozzi Federico, Tedaldi Bartolo di Lionardo, Ugolini Niccolò di Giorgio, Vespucci Piero
- Capitano e commissario generale: Nori Francesco Antonio
- Capitano del Contado: Niccolò da Val Savignone
- Capitano della Piazza: Giovan Battista da Perugia, detto il Galea
- Cittadella. **36**: n. 4
- Collegi. **54**: 59
- Commissario: Acciaiuoli Roberto (Ruberto), Medici Antonio di Lorenzo di Bernardetto dei, Ridolfi Giovan Battista, Vettori Piero
- Commissario generale: Acciaiuoli Roberto (Ruberto), Bartolini Zenobi, Capponi Niccolò di Piero, Martelli Lorenzo, Medici Antonio di Lorenzo di Bernardetto dei, Medici Francesco dei, Nori Francesco Antonio, Ricasoli Antonio di Bettino, Ridolfi Giovan Francesco
- Comune. **28**: n. 14
- Contado. **45**: 301
- Consiglio Ordinario dei Priori. **34**: n. 40
- Consiglio del Popolo. **54**: 59
- Diocesi. **8**: n. 65
- Gonfaloniere di Giustizia (anche Gonfalonieri). **10**: 415; **15**: 195; **26**: 140, 210, 339; **28**: 142; **31**: 56, 105, 200; **34**: 9, 173, 195, 221, 286; **44**: 237; **45**: 129, 351; **49**: 271; **52**: 32; **53**: 202; **54**: 59, 60, 89, 93
- Otto del Governo. **52**: 32
- Otto del Reggimento. **53**: 202; **54**: 60, 89, 93
- Podestà: Buongirolami Giovanni di Bernardo, Canigiani Antonio, Franceschi Giovanni di Piero, Minerbetti Tommaso
- Podestà e commissario: Minerbetti Tommaso, Vettori Francesco di Piero
- Priori del Popolo. **3**: 356; **10**: 415; **15**: 195; **26**: 140, 210, 339; **28**: 142, n. 52; **31**: 56, 105, 200; **34**: 9, 173, 195, 221, 286; **44**: 237; **45**: 129, 351; **49**: 271; **54**: 59
- Sindaci del Contado. **20**: 110
- Ufficiale dell'Estimo del Contado: Pucci Zanobi (Zenobi) di Tommaso
- Vice Capitano: Salviati Averardo di Lorenzo

Pitigliano, conte: Orsini Ludovico, Orsini Niccolò (anche capitano dell'esercito fiorentino)

Pitigliano e Nola, conte: Orsini Niccolò

Pitigliano e Sorano, Popolo. **7**: 229
- Rappresentanti del Popolo. **6**: n. 40
- Sindaci. **7**: 226
- Ufficiali. **7**: 226

Poggeschi, fuoriusciti. **38**: n. 52

Poggibonsi, Capitani (anche Capitano). **6**: 15; **21**: 168; **29**: 198; **34**: 89; **44**: 207; **45**: 62; **56**: 85, 87
- Castellano: Pucci Pandolfo
- Commissario: Del Testa Girolami Geri
- Comune. **42**: n. 35
- Gonfaloniere. **6**: 15; **21**: 168; **27**: n. 62; **29**: 198; **34**: 89; **44**: 207; **45**: 62; **56**: 85, 87
- Podestà: Amadori Andrea, Bartolomei Giovanni di Antonio, Biffoli Niccolò, Calderini

Michele, Da Panzano Giovan Battista di Michele, Davanzati Giuliano, Dei Sinibaldo, Dell'Ancisa Biagio, Dell'Antella Piero, Francesco di Albizo di ser Albizi, Lapi Leonardo, Ridolfi Schiatta, Risaliti Ubertino, Strozzi Alessandro, Tucci Angelo
- Podestà e commissario: Altoviti Roberto di Lorenzo, Lapi Leonardo
- Priori. **6**: 15; **21**: 168; **27**: n. 62; **29**: 198; **34**: 89; **44**: 207; **45**: 62; **56**: 85, 87
- Rettore della Badia: Cavalcanti Lorenzo (Lorenzino)

Poggio Imperiale v. Poggibonsi
Pogi, Consiglieri del Comune. **44**: 304
- Rettore. **44**: 304

Polonia, re: Sigismondo I Jagellone
Pomarance, commissario: Acciaiuoli Bernardo
- Gonfaloniere. **26**: 280
- Priori. **26**: 280
- Uomini. **34**: n. 27
- Vicariato. **52**: n. 63

Pontassieve, commissario: Albizi Zenobi degli
Pontito, Comunità. **18**: n. 7
Pontremoli, Comunità. **38**: n. 24
- Conte: Noceto Pier Francesco di
- Governatore: Bondi da Cremona Girolamo, Sforza Sforzino
- Presidenti «ad negotia». **6**: 294

Ponzano, Consiglieri. **43**: 73
Ponzano e Malgrate, marchese: Malaspina Antonio
Popiglio, Comunità. **18**: n. 7
Poppi, Commissario: Ridolfi Pier Francesco di Giorgio
- Consiglieri. **49**: n. 31
- Consiglio della Podesteria. **28**: 171
- Gonfaloniere. **14**: 54; **16**: 168; **17**: 7, 101; **45**: 256; **49**: n. 12
- Podesteria. **28**: 171
- Priori. **14**: 54; **16**: 168; **17**: 7, 101; **45**: 256; **49**: nn. 12, 31
- Sindaci. **18**: 169
- Ufficiali della Podesteria. **18**: 169

Porcari, abitanti. **37**: n. 35
Porlezza, conte: Trivulzio Paolo Camillo (anche cavaliere dell'Ordine di San Michele e regio capitano al servizio dei Francesi)
Portico, Comunità. **15**: n. 76
- Consiglieri della Podesteria. **14**: 299; **44**: 206
- Governatori. **15**: 400
- Podestà: Agli Niccolò degli, Aringhi (Corsi) Niccolò di Francesco, Busini Francesco, Da Sommaia Ridolfo, Guiducci Lotto, Lapi Antonio, Pescioni Ranieri, Rinuccini Giovanni, Rucellai Bernardo (Bardo) di Carlo, Salvetti Michele, Venturi Neri
- Podesteria. **45**: n. 58
- Sindaci. **14**: 299; **15**: 400
- Ufficiale: Tommaso da Modigliana, notaio
- Uomini. **44**: 206

Portogallo, re: Manuel I d'Aviz
Porto Venere, Consiglio. **9**: n. 31; **10**: 451
- Università. **9**: n. 31; **10**: 451

Prato, commissario: Orlandini Niccolò, Rucellai Bernardo (Bardo) di Carlo, Rucellai Giovanni di Ubertino
- Contado. **46**: n. 4
- Dodici della Guerra. **42**: 43, 71, 87
- Dodici della Pace e della Guerra. **48**: 104
- Gonfaloniere di Giustizia. **34**: 151, 216; **48**: 198; **55**: 223; **56**: 97
- Otto Difensori del Popolo. **14**: 258; **34**: 151, 216; **48**: 198; **55**: 223; **56**: 97
- Podestà: Antinori Tommaso, Da Diacceto Lorenzo, Manetti Bernardo, Mazzinghi Ugolino, Venturi Neri
- Podestà e commissario: Antinori Tommaso, Buongirolami Giovanni di Bernardo, Cambi Lorenzo di Antonio, Canigiani Giovanni, Gherardi Tommaso di Orlando di Bartolomeo, Martelli Domenico, Martelli Piero, Nerli Filippo di Benedetto, Ugolini Luca di Giorgio
- San Fabiano, priore: Baldo

Pratovecchio, Comune. **17**: 11
- Podestà: Da Diacceto Francesco, Da Diacceto Giovanni, Mazzinghi Ugolino, Miniati Bartolomeo, Morelli Niccolò, Portinari Benedetto, Ridolfi Antonio di Inglese, Rinuccini Filippo
- Soprassindaci della Podesteria. **15**: 296; **28**: 176, 360; **29**: 77
- Uomini. **17**: 11

Pratovecchio e Palagio Fiorentino, Comunità. **15**: n. 51

- Consiglieri del Comune. **16**: 152
Premilcuore, Consiglieri. **44**: 206
- Provvigionato nella Rocca: Bonsi Bonsi di Francesco
- Uomini. **44**: 206
Priore dell'Ordine di San Giovanni di Gerusalemme a Pisa: Tornabuoni Luigi
Procuratore del cardinale Giulio dei Medici: Conero Andrea
Procuratore dell'Ordine Ospedaliero di San Giovanni di Gerusalemme a Roma: Milesio (Milesi) Giovanni Antonio
Procuratore in Roma: Tommaso da Prato
Protonotario apostolico: Amadei da Matelica Callisto, Caracciolo Marino Ascanio, Gheri Goro, Rucellai Giovanni di Bernardo, Trivulzio Antonio
Provenza, tesoriere: Bonaccorsi Giuliano
Provveditore: Rucellai Francesco di Carlo
Provveditore da Mar di Venezia: Darmer Alvise
Provvigionato a Montepoggiolo: Modigliana di Arcangelo da Modigliana
Pupiglio, Comune. **51**: n. 85
- Comunità. **51**: n. 85

Radda, Consiglieri. **42**: 225; **44**: 76
- Governatori. **42**: 225
- Rettore. **44**: 76
- Uomini. **42**: 225
Ragusa, Consiglio. **1**: nn. 54, 64, 67; **14**: n. 61
- Rettori (anche Rettore). **1**: nn. 54, 64, 67; **14**: n. 61
Ragusei (anche Raguseo). **1**: n. 60
Ranco, Priori. **31**: 233
Rapale e Sogna, Consiglieri del Comune. **52**: 126
- Rettori. **52**: 126
Rappresentante dell'Ordine Ospedaliero di San Giovanni di Gerusalemme presso la Curia romana: Milesio (Milesi) Giovan Antonio
Ravenna, luogotenente: Rossi Filippo Maria, conte
Reggio, governatore: Sacrato Ettore (anche luogotenente ducale)
- Pretore: Ginori Gabriele
Rencine, Uomini. **26**: 197
Rettore del Ginnasio fiorentino e pisano: Giandaione Andrea
Rifredo, Sindaco della Comunità, **14**: 51
Rignano, Consoli. **47**: 148
- Procuratore. **47**: 148
Rigomagno (Contado di Siena), gabelliere: Luti Pandolfo
- Passeggiere: Cagnioni (de Chagnioni) Domenico
Rimini, consoli. **19**: n. 22
Ripafratta, Podestà: Medici Niccolò di Filippo dei, Peri Matteo
Rocca, Consiglieri del Comune. **17**: 160
Rocca San Casciano, Consiglieri. **44**: 206
- Uomini. **44**: 206
Rocca di Val Sigillina (Rocca Sigillina), Castellano: Accorselli da Bagnone Niccolò
- Comune. **38**: 142
- Consiglieri. **38**: 102; **45**: 270, 278
- Consiglio. **47**: 146
- Console (anche Consoli). **38**: 102, 142; **45**: 270, 278; **47**: 146
- Università. **38**: 102; **47**: 146
Rocchetta, abitanti. **42**: n. 62
- Sindaco della Comunità. **14**: 51
Roche (Roccia), Signore: Pleine Gérard de la
Rodi, Gran Maestro: Del Carretto Fabrizio
Roma, Collegio dei Cardinali. **8**: n. 50; **15**: n. 47; **19**: n. 50; **22**: nn. 3, 6, 9; **24**: n. 47; **25**: nn. 6, 31; **28**: n. 46
- Curia. **51**: n. 49
- «Prefectus Urbis»: Della Rovere Francesco Maria, Della Rovere Giovanni
- Sacro Collegio v. Collegio dei Cardinali
- Segretario del Sacro Collegio: Palladi (de Palladiis) Blasio (Blasius aliter Blosius), notaio (anche 'scriptor' dell'Archivio della Curia Romana)
- Ufficiale in Borgo San Pietro e nella corte del Soldano del pontefice Innocenzo VIII: Sinibaldi Antonio
Romagna, Castellani delle fortezze. **4**: n. 86
- Comunità (Sindaci o Procuratori). **20**: n. 17
- Presidente: Bonafede Niccolò, vescovo, Guicciardini Francesco, Pio di Carpi Lionello
- Ufficiali della Provincia. **54**: n. 8
- Vicegovernatore: Rossi Filippo Maria, conte
- Vice Presidente: Guicciardini Iacopo di

Piero di Iacopo
Rosignano, Consiglieri del Comune. **13**: 300
- Consoli. **13**: 300
- Notaio e Ufficiale: De Vico Roberto
Rossano, arcivescovo: Pimpinelli Vincenzo

Saint Vallier, signore: Poitiers Jean de
Saluzzo, marchese di: Del Vasto Michele Antonio
Salviati, compagnia. **11**: n. 30
San Casciano, Comune. **21**: 188
- Podestà: Bonciani Carlo, Cecchi Leonardo, Falconi Feduccio, Riccardi Luca, Sassi Leonardo, Veneri Domenico
- Podesteria. **55**: n. 46
- Uomini. **21**: 188
San Cassiano, Console della Pieve. **31**: 45
- Podestà: Del Mazza Domenico, Pitti Piero
- Santa Reparata («Ex Horto Cassiani»), arciprete. **28**: 264
San Dalmazio, Camerario. **44**: 114
- Comunità. **31**: n. 36
- Ufficiali. **44**: 114
San Donato in Poggio, Comune. **5**: 421
- Piviere. **5**: 421
- Podestà: Buondelmonti (anche Da Montebuoni) Lorenzo di Alessandro, Inghirami Piero, Ridolfi Lorenzo, Scolari Ranieri di Lorenzo
San Gimignano, commissario: Guiducci Taddeo, Niccolini Antonio
- Comunità. **40**: 66; **45**: 297
- Gonfaloniere di Giustizia. **9**: 121; **17**: 58; **18**: 26; **40**: 66; **45**: 297; **52**: 108
- Otto di Balia e Custodia. **53**: 142
- Otto di Custodia. **45**: 10; **54**: 81, n. 23
- Otto di Custodia e Milizia. **53**: 195, 198; **54**: 14
- Otto della Guerra. **39**: 290
- Podestà: Aldobrandini Aldobrandino di Silvestro di Aldobrandino, Altoviti Giovan Simone, Cappelli Piero di Lorenzo, Capponi Bernardo, Ciachi Alessandro, Ciachi Iacopo di Bernardo, Ciai Bartolomeo, Corsi Francesco di Bardo, Davanzati Francesco di Lorenzo, Fortini Bartolomeo, Fortini Paolo, Riccialbani Paolo, Venturi Piero, Vespucci Guido Antonio
- Podestà e commissario: Canigiani Giovanni, Pepi Giovanni, Soderini Niccolò di Tommaso
- Priori del Popolo. **9**: 121; **17**: 58; **18**: 26; **40**: 66; **45**: 297; **52**: 108
- Quattro Ufficiali delle Mura e delle Torri. **20**: 298
San Giovanni, Consiglieri della Credenza. **15**: 11; **29**: 224; **54**: 8
- Gonfaloniere. **15**: 11; **29**: 224; **44**: 183; **45**: 95; **48**: 57; **54**: 8
- Priori. **23**: 120; **44**: 183; **45**: 95; **48**: 57
San Giovanni alla Vena, Comune. **36**: 133
- Uomini. **36**: 133
San Giusto, cappellano della Pieve: Corsini Giovanni di Antonio
San Godenzo, Consiglieri. **16**: 60
San Leo, camarlingo: Pier Antonio da Monte Cerignone
- Capitano e commissario: Da Filicaia Antonio di Niccolò
- Castellano: Rucellai Frediano
- Commissario: Castellani Iacopo, Sassetti Carlo, Sostegni Francesco
- Comunità. **45**: 206
- Consiglio. **29**: 139
- Gonfalonieri (anche Gonfaloniere) del Comune. **23**: 207; **29**: 139; **34**: 259; **38**: 205; **39**: 222, 281; **45**: 51
- Otto. **21**: 78
- Priori. **21**: 78; **23**: 207; **34**: 259; **38**: 205; **39**: 222; **45**: 51
- Provveditore: Dini Gismondo (Sigismondo)
- Università. **42**: 161; **45**: 206, 296
- Uomini. **34**: 7; **39**: 281; **42**: 161; **45**: 296
San Marino, Capitani della Libertà. **38**: n. 46; **39**: 44
San Miniato, Gonfaloniere di Giustizia e del Popolo. **6**: 151; **40**: 236; **42**: 29
- Priori del Popolo. **6**: 151; **40**: 236; **42**: 29
- Ufficiali della Podesteria. **20**: 49, 128; **29**: 243; **40**: 174
- Vicariato. **40**: n. 41
San Miniato e Valdarno Inferiore, Sindaci. **20**: 131
San Mommè, Comunità, **45**: 301
- Uomini. **45**: 301
San Piero in Mercato, Podestà: Giovanni di Brancaccio del maestro Piero
- Podesteria. **55**: n. 46

San Secondo, conte: Rossi Pier Maria III dei (anche capitano delle truppe di fanteria e a cavallo)
- preposto: Morando, don
Santa Croce, Gonfaloniere. **29**: 218; **34**: 16
- Governatori. **52**: 146
- Priori. **29**: 218; **34**: 16; **52**: 146
Santa Maria di Castello, connestabile nella Rocca: Medici Pellegrino dei
Santa Maria Impruneta, Podestà: Canigiani Iacopo, Del Cittadino Giovan Battista, Niccolini Donato, Sernigi Andrea
Santa Maria in Portico, cardinale: Dovizi (Dovizzi) da Bibbiena Bernardo
Santa Sofia, Anziani. **56**: 93
- Comunità. **26**: n. 20
- Uomini. **56**: 93
San Terenzio, Console. **29**: 78
- Uomini. **29**: 78
Santo Stefano, priore: Pagni Giorgio
San Vincenzo, Castellano: Galeotto di Iacopo, Rucellai Francesco Guglielmo
Sarno, conte: Tuttavilla Girolamo II
Sarzana, Anziani. **5**: 279, 383; **6**: 71; **9**: 118; **10**: 210
- Capitano. **15**: n. 2
- Capitano: Pucci Tommaso
- Capitano e commissario: Cambi Neri, Del Nero Giovanni di Aldobrandino di Giorgio, Pucci Tommaso, Stella Luchino, Tornabuoni Piero (Pietro) di Filippo, Venturi Iacopo
- Capitano muratore (o della muraglia): Domenico di Francesco di Zenobi
- Castellano: Bagnesi Ranieri
- Commissario: Del Nero Bernardo, Tornabuoni Piero (Pietro) di Filippo
- Provveditore: Puccini Bernardo di Benedetto di Puccino
Sarzanello, Castellano: Davanzati Bernardo di Lorenzo
- Commissario: Del Nero Giovanni di Aldobrandino di Giorgio
- Comune. **1**: 163, 231
- Connestabile nella Rocca: Rinaldi Borgo
- Consiglio. **1**: 65, 233
- Provvigionato (provvisionato) nella Rocca: Braccini Piero (Pietro) di Niccolò, Francesco di Giuliano da Poggibonsi, Piero di Stefano da Monti, Rinaldi Borgo
- Ufficiali. **1**: 233
- Università. **1**: 65, 231
- Uomini. **1**: 163
Sasso, Uomini del Castello. **36**: n. 47
Savoia, duchessa: Monferrato Bianca del
- Gran cancelliere: Champion Antoine
Savona, Anziani. **19**: 53; **28**: n. 26
Scarperia, Consiglieri. **29**: 90
- Gonfaloniere. **29**: 90
'Scrivano cavalcante' del segretario del re di Napoli, Antonello Petrucci: Ferrando
Segretario di Alberto Pio di Carpi: Santi da Carpi Sigismondo
Segretario di Alessandro Malvezzi di Bologna: Iacopo da San Giorgio
Segretario del cardinale Filippo Silvio Passerini: Filonardi Cinzio
Segretario del cardinale Raffaele Petrucci: Costantini Fabio, Rovarelli Annibale di Antonio
Segretario del duca di Calabria, Alfonso d'Aragona: Luigi da Casalnuovo
Segretario del duca di Ferrara, Alfonso I d'Este: Pistofilo Bonaventura
Segretario del duca di Mantova, Federico II Gonzaga: Gadio Stazio
Segretario del duca di Milano, Francesco II Sforza,: Tagio (Tegio) Amico (in passato segretario del cardinale Matteo Schinner)
Segretario (anche Cancelliere) di Lorenzo di Piero di Lorenzo dei Medici, duca di Urbino: Giovanni da Poppi, notaio
Segretario dell'oratore fiorentino a Napoli, di Piero Nasi: Baroni Francesco, notaio
Segretario dell'oratore fiorentino a Roma, Giovanni Lanfredini: Giovanni Antonio da Arezzo, notaio
Segretario del pontefice Leone X: Ardinghelli Piero
Segretario del re d'Inghilterra, Enrico VIII: Casali Gregorio da Bologna
Segretario del re di Napoli, Ferdinando I d'Aragona: Petrucci Antonello
Segretario del re dei Romani, Massimiliano d'Absburgo: Giusualdo de Usem
Segretario di Virginio Orsini: Santi da Curcumello
Segretario (anche Cancelliere) e luogotenente

di Lorenzo di Piero di Lorenzo dei Medici, duca di Urbino: Gheri Goro
Selvapiana, Comune. **20**: 297
- Uomini. **20**: 297
Senatello, Comunità. **56**: nn. 12, 24
Senatori fiorentini. **51**: n. 47
Senesi. **1**: nn. 43, 65; **2**: nn. 30, 55; **15**: n. 47; **16**: n. 47; **25**: n. 27; **42**: n. 20 (Senese); **51**: n. 5; **52**: n. 90; **55**: nn. 20, 36; **56**: n. 10
Sergente di Giovanni di Giovanni di Pier Francesco dei Medici: Giovambattista da Messina
Serravalle, Castaldo del Comune. **47**: 45
- Vicari. **47**: 45
Sessa, duca: Aguilar d'Hernandez Luis (anche oratore dell'imperatore Carlo V d'Absburgo a Roma)
Sestino, Comunità. **26**: 173; **31**: 148; **36**: 23
- Consiglio (anche Consiglieri) del Plebato. **23**: 124; **31**: 166; **39**: 100; **40**: 40; **48**: 152, 153
- Magistrati (Uomini e Consiglio del Plebato). **40**: n. 10
- Podestà: Bonsi Francesco di Agnolo, Del Bene Giovan Maria, Del Garbo Gentile, Del Pugliese Andrea, Fagni Mariotto di Bernardo, Parigi Giovanni di Domenico
- Priori. **26**: 95; **31**: 148
- Quattro Uomini. **26**: 173
- Uomini del Plebato. **20**: 105; **23**: 124; **31**: 166; **36**: 23; **39**: 100; **40**: 40; **48**: 153
Sesto, Lega. **4**: 205
- Uomini. **4**: 205
Sicilia, viceré: Pignatelli Ettore
Siena, Balia. **19**: n. 70; **36**: n. 31; **37**: n. 8; **54**: n. 28; **55**: n. 21
- Capitano del Popolo. **2**: 79, 237; **6**: 251; **8**: 268; **10**: 95, 117; **33**: 35; **35**: 70, 196, 202; **37**: 20, 57, 58, 109, 196; **39**: 93; **51**: 148
- Capitolo dell'Ospedale di Santa Maria della Scala. **47**: 18
- Cavaliere e Rettore dell'Ospedale di Santa Maria della Scala: Tundi (Tondi) Giovanni
- Conservatori di Libertà. **36**: 207, 234, n. 62; **37**: 138, 164, 195; **38**: 64; **39**: 73, 110, 196; **42**: 102, 247, 265, 268; **43**: 123; **51**: 38, 39, 40, 41, 62, 63, 87, 88, 89, 91, 138, 146, 147, 149, 150, 244; **52**: n. 98; **55**: 91
- Dieci di Custodia. **3**: 50
- Governatori (anche Governatore) del Comune. **37**: 196; **39**: 93; **51**: 148
- Nove di Custodia. **13**: 429; **34**: 145; **35**: 41, 48, 120, n. 5
- Otto di Pace e Salute. **51**: 9, 11, 12, 13; **52**: 121, 182, 227
- Priori. **2**: 79, 237; **6**: 251; **8**: 268; **10**: 95, 117; **33**: 35; **35**: 70, 196, 202; **37**: 20, 57, 58, 109, 196; **39**: 93; **51**: 148
- Quattro deputati sopra la restituzione delle prede. **51**: 154, 195, n. 54; **55**: 67, 68, 76, 118, 119, 127, 130, 150, nn. 20, 36
- Quattro deputati sopra la restituzione delle prede (ufficialmente eletti il 16 ottobre 1531): Ghini Girolamo, Girolamo di Guglielmo, Nini Giovanni Battista di maestro Francesco, Vieri Girolamo
- Repubblica. **6**: n. 27; **19**: nn. 11, 60; **25**: nn. 26, 30, 31, 33; **33**: nn. 18, 20; **43**: n. 31; **52**: n. 13
- Rettore dell'Ospedale di Santa Maria della Scala. **51**: 90
- Sapienti del Capitolo dell'Ospedale di Santa Maria della Scala. **47**: 18; **51**: 90
- Signoria. **19**: n. 11; **56**: n. 9
- Ufficiali della Balia. **3**: 10; **4**: n. 94; **5**: 122; **6**: 213, 219, 269, 378; **7**: 76, 213; **9**: 282, 303, 309, 311; **10**: 448; **16**: 278; **19**: 73, 91, 119, 125, 146, 177, 190, 234; **22**: 28, 184; **24**: 15, 97, 101, 107, 111, 123, 140, 163, 197; **25**: 205, 208; **27**: 4, 7, 207, 213; **28**: 200; **30**: 94, 173; **32**: 41, 79, 116, 134; **33**: 170, 180; **35**: 20, 39, 58, 61, 92, 100, 103, 107, 217; **36**: 207, 234, n. 62; **37**: 138, 164, 195; **38**: 64; **39**: 73, 110, 196; **42**: 102, 247, 265, 268; **43**: 123; **51**: 38, 39, 40, 41, 62, 63, 87, 88, 89, 91, 138, 146, 147, 149, 150, 244; **52**: n. 98; **55**: 91
- Ufficiali di Custodia. **13**: 369
Signa, Consiglieri. **15**: 1
- Uomini del Comune e della Podesteria. **15**: 1
Sinalunga, Comune. **36**: 171, n. 31
Soliera, Consiglieri. **28**: 220
- Consiglio del Comune. **47**: 46
- Consoli. **28**: 220
Sommo Cologna (Sommocolonia), Castellano: Da Filicaia Roberto (Berto) di Iacopo
- Governatori. **39**: 242
- Sindaci. **38**: 128

- Ufficiali. **26**: 142; **38**: 128; **39**: 242
- Uomini di «parte Taliana». **13**: 328
Spagna, re: Carlo I d'Absburgo
Spagnoli. **40**: n. 36
Spoleto, governatore: Cybo Maurizio
Staggia, Castellano: Fedini Michele di Giuliano
- Pievano: Grazzini Filippo
- Postiere: Michelino
- Quattro Governatori del Comune. **16**: 273
Stato della Chiesa. **1**: n. 45; **14**: n. 46; **19**: n. 15; **27**: n. 70; **28**: n. 46; **54**: n. 47
Stia, abitanti. **39**: n. 50
Svizzeri. **12**: nn. 35, 46
Subbiano, Comune. **52**: n. 53
- Comunità. **15**: n. 80
- Consiglieri del Comune. **15**: 411
- Consiglieri della Podesteria. **9**: 96; **31**: 160; **54**: 80
- Notaio: Francesco da Anghiari
- Undici Consiglieri della Podesteria. **52**: 11
Sultano ottomano: Bajazet II (Bāyezīd-i sānī), Maometto II (Mehmed II), Selim I (Selīm I)
Superiori Legati Consolari dell'Alemagna membri della Confederazione dei Tredici Cantoni Svizzeri, congregati a Baden. **51**: 128

Tavolaccino dei Signori: Bellini da Castrocaro Lodovico di Antonio
Terranova, Podestà: Benintendi Giovanni di Girolamo di Niccolò, Giugni Bernardo di Andrea, Medici Orlando dei, Michelozzi Girolamo, Uguccioni Alessandro,
Tesoriere generale pontificio: Del Caccia Alessandro
Tizzana, Podestà: Dei Francesco di Leonardo, Guidotti Lorenzo, Sali Giovan Battista
Trabaria, deputati per la difesa del territorio: Bramati Francesco di Angelo, notaio, Melchiorri Bartolomeo di Angelo
Treschietto, Consiglieri della Podesteria. **18**: 102, 104, 320
- Consoli. **15**: 336; **18**: 102, 104, 173, 320
- Marchesato. **18**: nn. 27, 31
- Università. **23**: 16
- Uomini del Marchesato. **13**: 143; **18**: 89, 173; **23**: 16
Tricarico, vescovo: Canossa Ludovico (Lodovico)
Trivento, conte: Requesens Galcerán de
Turchi v. Ottomani

Uliveto, Comune. **45**: 175
- Uomini. **45**: 175
Ungheria, legato pontificio: Campeggi (Campeggio) Lorenzo, cardinale
- re: Mattia Corvino
Uomini d'arme di Castiglione Fiorentino al servizio di Gentile Baglioni. **29**: 259
Uomo d'arme: Gobbi da Siena Antonio Maria, Scipione, Signorino
Uomo d'arme al servizio di Giovanni di Giovanni di Pier Francesco dei Medici: Lucantonio
Uomo d'armi di Lorenzo di Piero di Lorenzo dei Medici: Cinti da Monte San Savino Iacopo
Urbino, duca: Della Rovere Francesco Maria (anche Capitano generale delle truppe pontificie), Medici Lorenzo di Piero di Lorenzo dei (anche Capitano generale delle truppe fiorentine e, poi, Capitano generale delle truppe pontificie), Montefeltro Federico di, Montefeltro Guidobaldo I di
- Ducato. **14**: nn. 1, 72; **15**: nn. 9, 72; **24**: n. 9; **42**: n. 62
- Duchessa: Gonzaga Della Rovere Eleonora, Gonzaga di Montefeltro Elisabetta
Uzzano, Capitani di Parte guelfa. **13**: 28, 401; **26**: 10; **28**: 149, 166, 308, 343; **29**: 57; **31**: 238; **39**: 46; **52**: 220
- «Scoppiettiere». **16**: n. 32
- Ufficiali Maggiori. **13**: 28, 401; **26**: 10; **28**: 149, 166, 308, 343; **29**: 57; **31**: 238; **39**: 46; **52**: 220

Vada, Castellano: Medici Giovanni di Niccolò dei
Vado, Sindaci del Quartiere. **45**: 322
Vagli di Sotto, abitanti. **39**: n. 7
Vaison, vescovado. **24**: n. 22
- Vescovo: Bencucci Girolamo (anche rappresentante presso l'esercito imperiale)
Val d'Ambra, Consiglieri della Podesteria. **45**: 182
- Gonfalonieri. **45**: 182

- Podestà: Benintendi Giovanni di Girolamo di Niccolò, Guiducci Guido, Nobili Giovan Battista dei, Serragli Angelo (Agnolo) di Bonaiuto di Niccolò, Vettori Francesco di Giovanni
- Podestà e commissario: Vettori Francesco di Giovanni
- Uomini chiamati sopra la Guerra da parte del Podestà e commissario, Francesco di Giovanni Vettori. **45**: 24

Val d'Amone, Anziani. **5**: 269
- Consiglieri. **5**: 269
- Consiglio dei Dodici. **5**: n. 59
- Governatori (Uomini): **5**: 269, nn. 39, 59
- Tutori. **9**: 184

Valdarno Inferiore, Sindaci del Vicariato. **9**: 83
- Soprassindaci del Vicariato. **9**: 83
- Vicario: Alberti Piero degli, Albizi Giovan Battista degli, Altoviti Giovanni di Bardo, Barducci Filippo, Borghini Bernardo, Capponi Filippo, Carnesecchi Leonardo, Corbinelli Niccolò, Da Diacceto Francesco, Della Stufa Luigi di Agnolo (Angelo) di Lorenzo, Del Nero Giovan Battista, Giugni Andrea di Niccolò, Giuntini Francesco, Gondi Carlo di Bernardo, Martini Antonio, Minerbetti Andrea, Morelli Alessandro, Morelli Leonardo, Nasi Bernardo, Niccolini Andrea di Paolo, Pandolfini Francesco di Pandolfo, Peruzzi Francesco di Niccolò, Rinieri Roberto, Strozzi Leonardo, Villani Iacopo, Zati Francesco di Andrea
- Vicario e commissario: Mannelli Francesco di Guido

Valdarno Superiore, Vicario: Altoviti Giovanni di Simone, Baldovinetti Francesco, Buongirolami Giovanni di Bernardo, Canigiani Adovardo, Cerretani Iacopo, Davanzati Francesco di Lorenzo, Davanzati Piero di Lorenzo, Del Benino Niccolò, Del Vigna Antonio di Bartolomeo, Falconi Ridolfo, Giugni Raffaele, Gondi Bernardo di Carlo, Lapi Lorenzo, Pazzi Antonio di Guglielmo dei, Pazzi Niccolò dei, Ridolfi Lorenzo, Scarfa Francesco, Segni Mariotto di Piero, Sernigi Andrea, Taddei Taddeo
- Vicario e commissario: Canigiani Lorenzo, Mannelli Francesco di Guido

Val d'Elsa, connestabile dell'Ordinanza del Vicariato: Daniello da Castiglione, Gottifredo Giovanni
- Milite socio del Vicario, Bernardo di Inglese Ridolfi: Vanni da Torre
- Sindaci del Vicariato. **29**: 213
- Vicariato. **15**: n. 20
- Vicario: Albizi Giovan Battista degli, Altoviti Francesco, Ceffini Giuliano, Cerretani Paolo, Cicciaporci Giovanni, Corbinelli Raffaele, Corbinelli Ruggero, Ginori Alessandro, Lotti Giovanni, Paganelli Neri, Pitti Francesco di Carlo, Ridolfi Bernardo di Inglese, Sacchetti Niccolò di Andreolo, Tedaldi Bartolo di Lionardo, Vettori Giovanni di Piero, Zati Francesco di Bartolo
- Vicario e commissario: Gianfigliazzi Iacopo di Bongianni
- Vicario e commissario generale: Cambi Lorenzo di Antonio

Val d'Elsa e Pesa, Soprassindaci del Vicariato. **42**: 184

Val d'Ercole e Vico Pisano, Vicario: Baldovinetti Francesco, Bellacci Carlo, Berardi Piero di Iacopo, Canacci Antonio, Castellani Antonio, Corbinelli Alessandro, Corsi Francesco di Giovanni, Corsini Bertoldo, Davanzati Francesco di Francesco, Del Benino Francesco di Neri, Del Caccia Iacopo, Del Caccia Matteo, Del Vigna Alessandro, Gualterotti Lorenzo, Guiducci Angelo, Lorini Taddeo, Medici Bernardo di Alamanno dei, Miniati Bernardo di Antonio, Pandolfini Francesco di Bartolomeo, Peruzzi Averano, Pitti Antonio di Piero, Rucellai Alessandro, Sacchetti Niccolò di Andreolo, Ugolini Niccolò di Giorgio
- Vicario e commissario: Boni Bono, Boni Francesco

Val di Bagno, Capitano: Ciachi Francesco, Corsi (Aringhi) Raffaele, Da Filicaia Piero, Davanzati Paolo, Del Troscia Niccolò, Manovelli Lorenzo, Ridolfi Iacopo, Sassi Sasso, Ubertini Gregorio
- Capitano e commissario: Acciaiuoli Lorenzo di Donato
- Consiglieri. **48**: 175, n. 41
- Conservatori del Capitanato. **31**: 186; **48**: 175, n. 41

- Consiglio del Capitanato. **15**: 124; **45**: 77
- Difensori del Capitanato. **31**: 186
- Sindaci del Capitanato. **14**: 59; **15**: 124; **28**: 177; **31**: 186; **45**: 77
- Uomini del Capitanato. **48**: n. 41

Valdicastello, Uomini. **29**: 48

Val di Cecina, Capitano e commissario: Acciaiuoli Bernardo
- Commissario e Commissario generale: Acciaiuoli Bernardo
- Connestabile dell'Ordinanza del Vicariato: Alanfranco (Lanfranco) di Antonio, corso
- Consiglieri del Vicariato. **52**: 119
- Sindaci. **52**: 119
- Vicario: Corsi Bartolo di Bernardo, Scarlatti Scarlatto
- Vicario e commissario: Acciaiuoli Bernardo

Val di Greve, Podestà: Aldobrandini Aldobrandino di Silvestro di Aldobrandino, Cennini Pier Antonio, Comi Bartolomeo, Da Filicaia Bartolomeo di Berto, Giachi Andrea, Mancini Carlo, Sacchetti Lamberto, Sernigi Bernardo di Pier Francesco, Torsellini Torsellino
- Podestà e commissario: Giachi Andrea

Val di Lamone (anche Valle del Lamone) v. Val d'Amone

Val di Nievole, sudditi. **38**: n. 52
- Vicario: Alberti Filippo di Francesco di Giannozzo degli, Albizi Banco degli, Berlinghieri Girolamo, Biliotti Bartolomeo, Carnesecchi Bernardo di Andrea, Carnesecchi Simeone, Corbinelli Maffio, Da Filicaia Alessandro di Antonio, Da Verrazzano Alamanno, Della Stufa Girolamo, Della Stufa Niccolò, Del Nero Neri, Del Nero Nerozzo, Gianni Tommaso, Gucci Giovanni, Guidetti Lorenzo di Francesco, Lapi Tommaso, Manetti Antonio, Mazzinghi Ugolino, Morelli Girolamo di Girolamo, Nasi Lutozzo di Battista, Parenti Piero, Pucci Tommaso, Ridolfi Pier Francesco di Niccolò, Rinuccini Alamanno, Tornabuoni Angelo, Venturi Neri
- Vicario e commissario: Albizi Banco degli, Capponi Alfonso, Mazzinghi Ugolino

Val di Pierle, Comune. **15**: 279
- Massai (Massari). **16**: 78; **18**: 62, 82; **54**: 183
- Uomini. **15**: 279; **16**: 78; **18**: 62, 82

Valenzano, Comune. **34**: 5
- Uomini. **34**: 5

Valiano, Castellano: Lorenzo di Santi da Firenze
- Massari. **54**: n. 49
- Sindaco. **21**: 210; **54**: n. 49
- Uomini. **21**: 210; **54**: n. 49
- Vicario: Francesco di ser Cipriano, notaio

Valle di Buti, Gonfalonieri. **31**: 46
- Governatori. **31**: 46

Varano, Comune. **47**: 248
- Uomini della Podesteria ducale. **47**: 248

Vasto, marchese: Avalos Alfonso di

Vellano, Comune. **10**: 375
- «Scoppiettiere». **16**: n. 32
- Ufficiali. **10**: 375

Venezia, capitani di genti d'arme al servizio della Repubblica. **24**: n. 49
- capitano generale della Repubblica: Malatesta di Rimini Roberto
- Doge: Barbarigo Agostino, Grimani Antonio, Mocenigo Alvise, Mocenigo Giovanni
- Oratore della Repubblica presso il re di Francia Francesco I: Giustinian Antonio
- Provveditore generale della Repubblica: Pisani Luigi, Vitturi Giovanni
- Repubblica. **1**: n. 16; **2**: n. 6; **5**: 64; **8**: n. 59; **46**: n. 38
- Senato. **5**: n. 33
- Signoria: **4**: n. 100

Veneziani. **2**: n. 13; **9**: n. 36; **11**: n. 9; **41**: n. 9; **49**: n. 55; **50**: n. 115

Vercelli, vescovo: Ferriero Agostino

Verghereto, Consiglieri. **31**: 189
- Consoli. **16**: 29
- Sindaci (anche Sindaco) della Podesteria. **16**: 39; **31**: 189

Vernio, conte: Bardi di Vernio Alberto,
- Feudo. **47**: n. 18

Veroli, vescovo: Filonardi Ennio (anche legato *a latere* presso la Confederazione svizzera e nunzio apostolico presso gli Svizzeri)

Verrucchio (Verucchio), conte: Medici Giovan Maria dei
- Contessa: Medici Caterina dei
- Uomini. **31**: 170

Verrucola, Castellano: Giuliano di Giovanni

da Firenze
Veszprém, vescovo: Witéz Giovanni
Viadana (Vitelliana), Podestà v. Giviziani Angelo, cavaliere
Viareggio, Comunità. **55**: n. 50
Vicario di Giovanni di Andrea Boni, Vicario di Pieve Santo Stefano e Badia Tedalda, a Badia Tedalda: Marco (anche ufficiale al seguito di Giovanni di Andrea Boni)
Vicario e fattore di Gian Paolo Baglioni. **15**: 405
Vicario generale del vescovo di Volterra, Francesco Della Rovere: Spadani Liberatore
Vicario del vescovo di Arezzo, Ottaviano Maria Sforza: De Sanctis Bartolomeo di Achille
Vicchio, Podestà: Benintendi Giovanni di Girolamo di Niccolò, Da Panzano Giovan Battista di Michele, Pulci Iacopo
Vicetesoriere in Romagna: Spina Bernardo
Vico (in Lunigiana), Comune. **51**: n. 85
Vico Pisano, Governatori del Vicariato. **26**: 170; **36**: n. 51
Villa, Castellano (anche Castellano e Podestà): Bonaccorsi Ludovico
- Comunità. **3**: 377
- Connestabile nella Rocca: Paride da Branda
- Consiglio. **6**: 202
- Consoli. **6**: 202
- Università. **6**: 202

Vinca, Comune, **13**: 102, 256, 281; **15**: 253; **38**: 249
- Comunità. **13**: n. 1
- Consoli. **15**: 253
- Uomini. **13**: 102; **16**: n. 18; **18**: 241; **38**: 249

Vinci, Capitani. **52**: 264
- Capitani di Parte guelfa. **43**: 46
- Persone. **52**: 264
- Podestà e commissario: Alessandri Francesco di Bernardo degli
- Uomini. **52**: 264

Vinci, Cerreto e Fucecchio, Podestà: Alessandri Francesco di Bernardo degli
Viterbo, governatore: Eugeni Cornelio
Volterra, Capitanato. **55**: n. 18
- Capitano: Albizi Zenobi degli, Borghini Domenico, Buondelmonti Antonio, Buongirolami Giovanni di Bernardo, Carducci Lorenzo, Federighi Paolo di Giovanni di Paolo, Frescobaldi Piero, Giugni Andrea di Niccolò, Nerli Benedetto di Tanai di Francesco, Pandolfini Antonio, Ridolfi Ridolfo, Sacchetti Angelo, Tornabuoni Antonio, Tosinghi Lorenzo, Ubertini Luca, Ugolini Luca di Giorgio
- Capitano della Cittadella: Capponi Giovanni di Piero, Lapi Iacopo di Tommaso, Leoni Carlo, Mancini Antonio
- Capitano e commissario: Acciaiuoli Bernardo, Corsini Alessandro, Mazzinghi Domenico di Bernardo
- Castellano: Da Filicaia Alessandro di Piero
- Castellano della Cittadella Nuova: Pedoni Raffaele
- Castellano della Rocca Nuova: Guiducci Simone di Francesco
- Castellano della Rocca Vecchia: Guidotti Zenobi (Zanobi)
- Commissario generale: Gondi Giovan Battista, Strozzi Marco, Vettori Giovanni di Piero
- Comunità. **9**: n. 75
- Connestabile nella Cittadella: Antonello da Pontassieve
- Contado. **29**: n. 37
- Governatori. **9**: 328
- Podestà: Martelli Francesco di Bartolomeo, Mori Giovanni, Niccolini Andreolo di Ottone
- Podestà e commissario: Martelli Francesco di Bartolomeo
- Priori del Popolo. **11**: 1; **23**: 116, 117; **31**: 139, 224; **34**: 65, 134; **42**: 40; **43**: 208; **44**: 288; **45**: 267; **47**: 155; **48**: 24; **55**: 19, 167, 233
- Provveditore: Bracci Marco di Tommaso (anche Scrivano del Sale di Volterra)
- Provveditore della Cittadella: Mormorai (di Firenze) Filippo di ser Tommaso, Ricci Francesco
- Vescovo: Della Rovere Francesco

Finito di stampare nel mese di giugno 2025
dalla Grafica Metelliana – Mercato San Severino (SA)